Avviso di ripubblicazione

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) il 1° gennaio 2015, sono ripubblicate le seguenti tabelle allegate alla legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), approvata dal Consiglio regionale il 29 dicembre 2014, con le modalità stabilite dall'articolo 7 della medesima legge regionale.

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	421.388.620,39	206.140.529,23	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	65.745.600,40	146.874.523,87	401.387.402,84	17.103.940,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.076.416.154,43	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	400.000.000,00	400.000.000,00		
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***						
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	196.962.478,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.608.358.778,61 1.750.929.416,22	1.469.560.278,61 1.646.816.656,71	1.474.560.278,61	1.474.560.278,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	1.719.490.750,60	previsione di competenza previsione di cassa	6.252.195.721,00 6.419.732.223,04	5.995.637.730,00 6.981.266.918,32	5.995.637.730,00	5.995.637.730,00
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali** *(solo per le Regioni)*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	40.623.135,00 40.623.135,00	0,00	0,00
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	308.606.069,06	previsione di competenza previsione di cassa	3.853.415.279,00 3.853.415.279,00	4.191.160.899,14 4.376.324.540,58	4.191.160.899,14	4.191.160.899,14
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per Enti locali)***	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000 Totale TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2.225.059.297,76**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**11.713.969.778,61** **12.024.076.918,26**	**11.696.982.042,75** **13.045.031.250,61**	**11.661.358.907,75**	**11.661.358.907,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*						
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	493.702.951,71	previsione di competenza previsione di cassa	875.820.116,80 1.222.639.111,15	904.847.231,96 1.330.871.389,80	805.703.929,83	802.412.610,00
20102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	11.499,81	previsione di competenza previsione di cassa	97.558.419,92 97.569.919,73	40.371.000,00 40.382.499,81	36.000.000,00	31.000.000,00
20104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo**	123.906.859,92	previsione di competenza previsione di cassa	242.196,46 98.290.151,48	6.300,00 94.268.008,45	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**617.621.311,44**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**973.620.733,18** **1.418.499.182,36**	**945.224.531,96** **1.465.521.898,06**	**841.703.929,83**	**833.412.610,00**
TITOLO 3:	*Entrate extratributarie*						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	1.451.295.180,63	previsione di competenza previsione di cassa	407.191.430,57 810.762.977,78	381.903.292,69 1.283.311.589,58	380.403.292,69	380.403.292,69
30200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	17.421.500,73	previsione di competenza previsione di cassa	34.338.075,54 51.029.600,13	18.533.313,53 35.954.814,26	13.748.000,00	13.748.000,00
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	9.237.685,12	previsione di competenza previsione di cassa	13.089.721,54 13.160.545,04	18.075.906,02 27.313.591,14	20.035.343,02	22.893.468,21
30400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	67.979.382,70	previsione di competenza previsione di cassa	59.601.695,12 105.108.451,41	148.514.261,56 216.493.644,26	37.590.668,97	37.215.906,57
30000 Totale TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**1.545.933.749,18**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**514.220.922,77** **980.061.574,36**	**567.026.773,80** **1.563.073.639,24**	**451.777.304,68**	**454.260.667,47**
TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
40100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	5.573.658.520,34	previsione di competenza	472.041.855,54	456.919.403,89	84.065.859,42	75.036.145,51
			previsione di cassa	4.566.536.734,83	3.735.932.025,34		
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.687.823,71	0,00		
40400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	previsione di competenza	1.400.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.400.000,00	5.000.000,00		
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40000 Totale TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**5.573.658.520,34**	**previsione di competenza**	**473.441.855,54**	**461.919.403,89**	**84.065.859,42**	**75.036.145,51**
			previsione di cassa	**4.593.624.558,54**	**3.740.932.025,34**		
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
50100	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	50.000,00 50.000,00	200.000,00	200.000,00
50300	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**0,00** **0,00**	**50.000,00** **50.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza	1.284.946.364,71	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.284.946.364,71	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	14.603.131,05	previsione di competenza	26.400.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	159.436.694,96	14.603.131,05		
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	*Accensione prestiti*	**14.603.131,05**	**previsione di competenza**	**1.311.346.364,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.444.383.059,67**	**14.603.131,05**		
TITOLO 7:	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
70000 Totale TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**previsione di competenza**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**
			previsione di cassa	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**		
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	93.015.613,46	previsione di competenza	11.231.926.039,60	3.762.946.000,00	3.762.946.000,00	3.762.946.000,00
			previsione di cassa	11.310.680.299,93	3.855.961.613,46		
90200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	79.403.809,03	previsione di competenza	75.661.000,00	50.696.000,00	50.696.000,00	50.696.000,00
			previsione di cassa	130.951.074,28	130.099.809,03		
90000 Totale TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**172.419.422,49**	**previsione di competenza**	**11.307.587.039,60**	**3.813.642.000,00**	**3.813.642.000,00**	**3.813.642.000,00**
			previsione di cassa	**11.441.631.374,21**	**3.986.061.422,49**		
TOTALE TITOLI		**10.149.295.432,26**	**previsione di competenza**	**27.294.186.694,41**	**18.484.844.752,40**	**17.852.748.001,68**	**17.837.910.330,73**
			previsione di cassa	**32.902.276.667,40**	**24.815.273.366,79**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**10.149.295.432,26**	**previsione di competenza**	**29.857.737.069,63**	**18.837.859.805,50**	**18.254.135.404,52**	**17.855.014.270,73**
			previsione di cassa	**33.302.276.667,40**	**25.215.273.366,79**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	54.068.073,75	54.068.073,75	54.068.073,75
MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
0101 Programma 01	**Organi istituzionali**						
Titolo 1	Spese correnti	16.173.160,65	previsione di competenza	98.815.441,50	79.389.952,36	77.062.484,00	77.155.377,00
			*di cui già impegnato**		*584.000,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	162.622.180,21	95.563.113,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	76.823,50	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Organi istituzionali**	**16.173.160,65**	**previsione di competenza**	**98.892.265,00**	**79.389.952,36**	**77.062.484,00**	**77.155.377,00**
			di cui già impegnato*		***584.000,00***	***0,00***	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**162.622.180,21**	**95.563.113,01**		
0102 Programma 02	**Segreteria generale**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Segreteria generale**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
0103 Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
Titolo 1	Spese correnti	177.654.928,50	previsione di competenza	411.157.034,24	291.890.478,59	25.354.359,00	23.882.493,00
			*di cui già impegnato**		*211.485.401,00*	*8.158.423,42*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*206.140.529,23*	*0,00*	*0,00*	*(0,00)*
			previsione di cassa	213.462.469,88	418.059.451,88		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
Titolo 2	Spese in conto capitale	274.725,81	previsione di competenza	730.788,00	868.000,00	820.727,00	821.921,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	993.572,64	1.142.725,81		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	69.000,00	previsione di competenza	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	2.883.143,00	69.000,00		
Totale Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**177.998.654,31**	**previsione di competenza**	**414.037.822,24**	**292.758.478,59**	**26.175.086,00**	**24.704.414,00**
			di cui già impegnato*		***211.485.401,00***	***8.158.423,42***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***206.140.529,23***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**217.339.185,52**	**419.271.177,69**		
0104 Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**						
Titolo 1	Spese correnti	35.645.605,79	previsione di competenza	40.390.000,00	37.679.036,70	32.171.353,00	35.310.611,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	102.428.299,75	73.324.642,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	80.000,00	70.000,00	63.202,00	63.927,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	80.000,00	70.000,00		
Totale Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**35.645.605,79**	**previsione di competenza**	**40.470.000,00**	**37.749.036,70**	**32.234.555,00**	**35.374.538,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**102.508.299,75**	**73.394.642,49**		
0105 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
Titolo 1	Spese correnti	2.803.731,88	previsione di competenza	20.392.497,42	20.307.000,00	17.155.804,00	17.215.577,00
			*di cui già impegnato**		*201.825,81*	*353.195,17*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	24.133.139,93	23.110.731,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.819,00	previsione di competenza	3.385.640,58	3.657.068,33	2.399.040,00	2.426.554,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	3.486.459,58	3.757.887,33		
	Totale Programma	**05**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**2.904.550,88**	**previsione di competenza**	**23.778.138,00**	**23.964.068,33**	**19.554.844,00**	**19.642.131,00**
					di cui già impegnato*		***201.825,81***	***353.195,17***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**27.619.599,51**	**26.868.619,21**		
0106	**Programma**	**06**	**Ufficio tecnico**						
	Titolo 1		Spese correnti	2.025.138,27	previsione di competenza	6.181.404,07	4.930.700,00	3.774.711,00	3.635.354,00
					*di cui già impegnato**		*5.246,00*	*4.371,66*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	7.891.510,03	6.955.838,27		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	770.045,75	previsione di competenza	1.101.391,10	5.000.000,00	1.805.780,00	1.826.490,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.216.512,33	5.770.045,75		
	Totale Programma	**06**	**Ufficio tecnico**	**2.795.184,02**	**previsione di competenza**	**7.282.795,17**	**9.930.700,00**	**5.580.491,00**	**5.461.844,00**
					di cui già impegnato*		***5.246,00***	***4.371,66***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**9.108.022,36**	**12.725.884,02**		
0107	**Programma**	**07**	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**						
	Titolo 1		Spese correnti	4.495.583,89	previsione di competenza	204.225,84	18.271.500,00	1.987.900,00	1.987.900,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	4.646.654,88	22.767.083,89		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**07**	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	**4.495.583,89**	**previsione di competenza**	**204.225,84**	**18.271.500,00**	**1.987.900,00**	**1.987.900,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**4.646.654,88**	**22.767.083,89**		
0108	**Programma**	**08**	**Statistica e sistemi informativi**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
Titolo 1	Spese correnti	3.369.057,22	previsione di competenza	10.354.037,13	6.504.000,00	5.587.149,00	5.410.976,00
			*di cui già impegnato**		*1.560.304,75*	*1.603.600,00*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	15.121.089,01	9.873.057,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 08	**Statistica e sistemi informativi**	**3.369.057,22**	**previsione di competenza**	**10.354.037,13**	**6.504.000,00**	**5.587.149,00**	**5.410.976,00**
			di cui già impegnato*		***1.560.304,75***	***1.603.600,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**15.121.089,01**	**9.873.057,22**		
0109 Programma 09	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	112.728,50	499.644,63	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	608.411,96	499.644,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 09	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	**0,00**	**previsione di competenza**	**112.728,50**	**499.644,63**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**608.411,96**	**499.644,63**		
0110 Programma 10	**Risorse umane**						
Titolo 1	Spese correnti	41.877.043,60	previsione di competenza	321.988.793,03	318.698.567,24	280.661.394,00	278.402.122,00
			*di cui già impegnato**		*1.027.458,41*	*0,00*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	392.054.338,72	360.575.610,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.758.937,76	previsione di competenza	1.950.603,04	1.851.000,00	1.670.346,00	1.684.937,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	4.751.578,13	3.609.937,76		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
Totale Programma 10	**Risorse umane**	**43.635.981,36**	**previsione di competenza**	**323.939.396,07**	**320.549.567,24**	**282.331.740,00**	**280.087.059,00**
			di cui già impegnato*		***1.027.458,41***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**396.805.916,85**	**364.185.548,60**		
0111 Programma 11	**Altri servizi generali**						
Titolo 1	Spese correnti	1.683.789,79	previsione di competenza	8.511.729,84	6.795.925,00	6.147.589,00	6.213.647,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	16.740.735,97	8.479.714,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	86.081,01	previsione di competenza	626.580,05	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.008.747,26	86.081,01		
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**1.769.870,80**	**previsione di competenza**	**9.138.309,89**	**6.795.925,00**	**6.147.589,00**	**6.213.647,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***		
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**17.749.483,23**	**8.565.795,80**		
0112 Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**						
Titolo 1	Spese correnti	29.372,68	previsione di competenza	769.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	804.139,59	29.372,68		
Titolo 2	Spese in conto capitale	37.968.982,10	previsione di competenza	175.101.958,95	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	167.900.755,66	37.968.982,10		
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	**37.998.354,78**	**previsione di competenza**	**175.870.958,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**168.704.895,25**	**37.998.354,78**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**326.786.003,70**	**previsione di competenza**	**1.104.080.676,79**	**796.412.872,85**	**456.661.838,00**	**456.037.886,00**
			di cui già impegnato*		**214.864.235,97**	**10.119.590,25**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**206.140.529,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.122.833.738,53**	**1.071.712.921,34**		
MISSIONE 02	***Giustizia***						
0201 **Programma 01**	**Uffici giudiziari**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Uffici giudiziari**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
0202 **Programma 02**	**Casa circondariale e altri servizi**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Casa circondariale e altri servizi**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
0203	**Programma**	**03**	**Politica regionale unitaria per la giustizia**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Politica regionale unitaria per la giustizia**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
	TOTALE MISSIONE 02		***Giustizia***	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
	MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***						
0301	**Programma**	**01**	**Polizia locale e amministrativa**						
	Titolo 1		Spese correnti	276.570,28	previsione di competenza	898.564,01	746.000,00	676.469,00	683.883,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.251.570,28	1.022.570,28		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	27.087,00	27.397,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Polizia locale e amministrativa**	**276.570,28**	**previsione di competenza**	**928.564,01**	**776.000,00**	**703.556,00**	**711.280,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**1.281.570,28**	**1.052.570,28**		
0302	**Programma**	**02**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**						
	Titolo 1		Spese correnti	340.067,00	previsione di competenza	2.750.000,00	2.000.000,00	1.354.335,00	1.369.867,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	4.007.327,00	2.340.067,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*1.500.000,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	207.275,00	1.500.000,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	**340.067,00**	**previsione di competenza**	**2.750.000,00**	**3.500.000,00**	**1.354.335,00**	**1.369.867,00**
					di cui già impegnato*		***1.500.000,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**4.214.602,00**	**3.840.067,00**		
0303	**Programma**	**03**	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	1.656.911,74	previsione di competenza	1.138.227,75	100.000,00	100.000,00	100.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	2.938.227,75	1.756.911,74		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Totale Programma	**03**	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza**	**1.656.911,74**	**previsione di competenza**	**1.138.227,75**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**2.938.227,75**	**1.756.911,74**		
	TOTALE MISSIONE 03		***Ordine pubblico e sicurezza***	**2.273.549,02**	**previsione di competenza**	**4.816.791,76**	**4.376.000,00**	**2.157.891,00**	**2.181.147,00**
					di cui già impegnato*		**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**8.434.400,03**	**6.649.549,02**		
	MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***						
0401	**Programma**	**01**	**Istruzione prescolastica**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	30.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Istruzione prescolastica**	**30.000,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**30.000,00**	**30.000,00**		
0402	**Programma**	**02**	**Altri ordini di istruzione non universitaria**						
	Titolo 1		Spese correnti	2.926.396,00	previsione di competenza	35.828.755,37	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	46.329.715,37	2.926.396,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 2		Spese in conto capitale	19.587.055,30	previsione di competenza	313.436,45	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	23.018.803,18	19.587.055,30		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**22.513.451,30**	**previsione di competenza**	**36.142.191,82**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**69.348.518,55**	**22.513.451,30**		
0403	**Programma**	**03**	**Edilizia scolastica**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	80.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	80.000,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	20.271.827,59	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	20.271.827,59	20.271.827,59		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Edilizia scolastica**	**20.271.827,59**	**previsione di competenza**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**20.351.827,59**	**20.271.827,59**		
0404	**Programma**	**04**	**Istruzione universitaria**						
	Titolo 1		Spese correnti	61.265.939,54	previsione di competenza	85.595.680,03	51.081.100,19	49.282.336,19	49.471.319,19
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	115.130.912,24	112.347.039,73		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	13.236.625,00	previsione di competenza	4.193.315,39	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	11.800.000,00	13.236.625,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**04**	**Istruzione universitaria**	**74.502.564,54**	**previsione di competenza**	**89.788.995,42**	**51.081.100,19**	**49.282.336,19**	**49.471.319,19**
					di cui già impegnato*		***0,00***		
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**126.930.912,24**	**125.583.664,73**		
0405	**Programma**	**05**	**Istruzione tecnica superiore**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**05**	**Istruzione tecnica superiore**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
0406	**Programma**	**06**	**Servizi ausiliari all'istruzione**						
	Titolo 1		Spese correnti	239.159,56	previsione di competenza	1.964.416,92	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	2.248.689,16	239.159,56		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**06**	**Servizi ausiliari all'istruzione**	**239.159,56**	**previsione di competenza**	**1.964.416,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**2.248.689,16**	**239.159,56**		
0407	**Programma**	**07**	**Diritto allo studio**						
	Titolo 1		Spese correnti	540.000,00	previsione di competenza	540.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.080.000,00	540.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**07**	**Diritto allo studio**	**540.000,00**	**previsione di competenza**	**540.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**1.080.000,00**	**540.000,00**		
0408	**Programma**	**08**	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2		Spese in conto capitale	46.146.120,36	previsione di competenza	74.428.153,44	0,00	0,00	0,00
				*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsione di cassa	143.879.777,67	46.146.120,36		
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	**08**	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio**	**46.146.120,36**	**previsione di competenza**	**74.428.153,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				previsione di cassa	**143.879.777,67**	**46.146.120,36**		
TOTALE MISSIONE 04		***Istruzione e diritto allo studio***	**164.243.123,35**	**previsione di competenza**	**202.943.757,60**	**51.081.100,19**	**49.282.336,19**	**49.471.319,19**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**363.869.725,21**	**215.324.223,54**		
MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***						
0501	**Programma**	**01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**						
Titolo 1		Spese correnti	2.775.750,00	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	0,00
				*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsione di cassa	2.877.000,00	2.775.750,00		
Titolo 2		Spese in conto capitale	4.099.481,45	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsione di cassa	4.303.169,45	4.099.481,45		
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**6.875.231,45**	**previsione di competenza**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**7.180.169,45**	**6.875.231,45**		
0502	**Programma**	**02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**						
	Titolo 1		Spese correnti	25.189.641,97	previsione di competenza	24.759.348,00	15.886.439,88	4.609.566,00	4.662.432,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	62.289.111,18	41.076.081,85		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	4.174.791,46	previsione di competenza	2.158.000,00	1.222.702,80	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	8.193.607,51	5.397.494,26		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**29.364.433,43**	**previsione di competenza**	**26.917.348,00**	**17.109.142,68**	**4.609.566,00**	**4.662.432,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**70.482.718,69**	**46.473.576,11**		
0503	**Programma**	**03**	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	102.045.763,09	previsione di competenza	109.704.639,18	6.467.500,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*6.467.500,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	144.380.112,54	91.795.297,43		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali**	**102.045.763,09**	**previsione di competenza**	**109.704.639,18**	**6.467.500,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***6.467.500,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**144.380.112,54**	**91.795.297,43**		
	TOTALE MISSIONE 05		***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	**138.285.427,97**	**previsione di competenza**	**136.671.987,18**	**23.576.642,68**	**4.609.566,00**	**4.662.432,00**
					di cui già impegnato*		**6.467.500,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**222.043.000,68**	**145.144.104,99**		
	MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***						
0601	**Programma**	**01**	**Sport e tempo libero**						
	Titolo 1		Spese correnti	165.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	180.000,00	165.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	4.254.814,43	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	4.410.000,00	4.254.814,43		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Sport e tempo libero**	**4.419.814,43**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**4.590.000,00**	**4.419.814,43**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
0602 Programma 02	**Giovani**						
Titolo 1	Spese correnti	3.543.422,87	previsione di competenza	412.087,08	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*150.000,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.687.154,95	3.543.422,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.701.205,83	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.759.816,40	1.701.205,83		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Giovani**	**5.244.628,70**	**previsione di competenza**	**412.087,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***150.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**6.446.971,35**	**5.244.628,70**		
0603 Programma 03	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.256.372,17	previsione di competenza	24.060.632,38	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	24.999.929,87	29.256.372,17		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero**	**29.256.372,17**	**previsione di competenza**	**24.060.632,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**24.999.929,87**	**29.256.372,17**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**38.920.815,30**	**previsione di competenza**	**24.472.719,46**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**36.036.901,22**	**38.920.815,30**		
MISSIONE 07	***Turismo***						
0701 **Programma 01**	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**						
Titolo 1	Spese correnti	232.052,96	previsione di competenza	13.360.000,00	10.110.000,00	9.028.897,00	9.132.448,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	18.964.296,92	10.342.052,96		
Titolo 2	Spese in conto capitale	430.007,08	previsione di competenza	2.973.030,44	5.666.561,67	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	9.330.491,46	6.096.568,75		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**662.060,04**	**previsione di competenza**	**16.333.030,44**	**15.776.561,67**	**9.028.897,00**	**9.132.448,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**28.294.788,38**	**16.438.621,71**		
0702 **Programma 02**	**Politica regionale unitaria per il turismo**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	99.770.697,73	previsione di competenza	36.613.925,86	4.000.000,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	90.943.230,82	103.770.697,73		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Politica regionale unitaria per il turismo**	**99.770.697,73**	**previsione di competenza**	**36.613.925,86**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**90.943.230,82**	**103.770.697,73**		
	TOTALE MISSIONE 07		***Turismo***	**100.432.757,77**	**previsione di competenza**	**52.946.956,30**	**19.776.561,67**	**9.028.897,00**	**9.132.448,00**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**119.238.019,20**	**120.209.319,44**		
	MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
0801	**Programma**	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**						
	Titolo 1		Spese correnti	1.295.673,37	previsione di competenza	3.890.622,19	574.800,00	525.082,00	526.300,00
					*di cui già impegnato**		*43.627,20*	*0,00*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	9.354.593,69	1.870.473,37		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	48.221.943,17	previsione di competenza	36.006.482,81	1.044.444,44	947.334,44	957.689,44
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	74.729.282,95	49.266.387,61		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**	**49.517.616,54**	**previsione di competenza**	**39.897.105,00**	**1.619.244,44**	**1.472.416,44**	**1.483.989,44**
					di cui già impegnato*		***43.627,20***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**84.083.876,64**	**51.136.860,98**		
0802	**Programma**	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	29.150,91	10.000,00	9.029,00	9.132,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	29.150,92	10.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	612.095,24	previsione di competenza	62.263.732,66	107.417.573,01	80.421.482,80	42.672.702,44
					*di cui già impegnato**		*8.359.105,44*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*20.067.501,00*	*48.435.203,36*	*17.103.940,00*	*0,00*
					previsione di cassa	54.432.851,75	59.594.464,89		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	4.591.711,27	200.000,00	200.000,00
					*di cui già impegnato**		*4.541.711,27*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	35.853.542,77	4.591.711,27		
	Totale Programma	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**612.095,24**	**previsione di competenza**	**62.292.883,57**	**112.019.284,28**	**80.630.511,80**	**42.881.834,44**
					di cui già impegnato*		***12.900.816,71***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***20.067.501,00***	***48.435.203,36***	***17.103.940,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**90.315.545,44**	**64.196.176,16**		
0803	**Programma**	**03**	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	272.163.720,73	previsione di competenza	103.540.787,32	4.428.644,91	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*4.428.644,91*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	316.437.270,68	196.203.275,89		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa**	**272.163.720,73**	**previsione di competenza**	**103.540.787,32**	**4.428.644,91**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***4.428.644,91***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
			previsione di cassa	**316.437.270,68**	**196.203.275,89**		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**322.293.432,51**	**previsione di competenza** ***di cui già impegnato**** ***di cui fondo pluriennale vincolato*** **previsione di cassa**	**205.730.775,89** **20.067.501,00** **490.836.692,76**	**118.067.173,63** **17.373.088,82** **48.435.203,36** **311.536.313,03**	**82.102.928,24** **0,00** **17.103.940,00**	**44.365.823,88** **0,00** **0,00**
MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
0901 Programma 01	**Difesa del suolo**						
Titolo 1	Spese correnti	6.856.495,60	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	14.915.806,20 *(0,00)* 23.908.614,19	13.835.862,74 *(0,00)* *(0,00)* 20.692.358,34	11.313.680,14 *(0,00)* *(0,00)*	11.422.678,14 *(0,00)* *(0,00)*
Titolo 2	Spese in conto capitale	17.430.636,50	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	5.064.888,18 *(0,00)* 57.968.074,52	5.080.000,00 *(0,00)* *(0,00)* 22.510.636,50	4.691.559,00 *(0,00)* *(0,00)*	4.732.979,00 *(0,00)* *(0,00)*
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	0,00 *(0,00)* 0,00	0,00 *(0,00)* *(0,00)* 0,00	0,00 *(0,00)* *(0,00)*	0,00 *(0,00)* *(0,00)*
Totale Programma 01	**Difesa del suolo**	**24.287.132,10**	**previsione di competenza** ***di cui già impegnato**** ***di cui fondo pluriennale vincolato*** **previsione di cassa**	**19.980.694,38** ***0,00*** **81.876.688,71**	**18.915.862,74** ***0,00*** ***0,00*** **43.202.994,84**	**16.005.239,14** ***0,00*** ***0,00***	**16.155.657,14** ***0,00*** ***0,00***
0902 Programma 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**						
Titolo 1	Spese correnti	40.153.443,91	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	12.428.228,11 *(0,00)* 53.682.222,61	8.608.219,22 *1.465.923,22* *(0,00)* 48.761.663,13	6.452.413,00 *(0,00)* *(0,00)*	6.529.586,00 *(0,00)* *(0,00)*
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.813.056,97	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	7.925.182,82 *(0,00)* 15.866.226,17	1.380.000,00 *0,00* *(0,00)* 8.193.056,97	1.380.000,00 *(0,00)* *(0,00)*	1.380.000,00 *(0,00)* *(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**46.966.500,88**	**previsione di competenza**	**20.353.410,93**	**9.988.219,22**	**7.832.413,00**	**7.909.586,00**
					di cui già impegnato*		***1.465.923,22***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**69.548.448,78**	**56.954.720,10**		
0903	**Programma**	**03**	**Rifiuti**						
	Titolo 1		Spese correnti	2.908.066,07	previsione di competenza	118.801.814,19	59.325.000,00	59.324.514,00	59.324.566,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	119.667.346,15	62.233.066,07		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	19.259.725,52	previsione di competenza	20.000.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	39.841.236,21	33.739.725,52		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Rifiuti**	**22.167.791,59**	**previsione di competenza**	**138.801.814,19**	**73.805.000,00**	**73.804.514,00**	**73.804.566,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**159.508.582,36**	**95.972.791,59**		
0904	**Programma**	**04**	**Servizio idrico integrato**						
	Titolo 1		Spese correnti	10.838.604,83	previsione di competenza	165.078.864,94	137.426.440,00	125.860.794,00	127.094.029,00
					*di cui già impegnato**		*53.523.911,75*	*40.841.222,54*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	220.595.363,96	148.265.044,83		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	57.577.259,17	previsione di competenza	15.426.831,30	11.067.845,71	10.096.741,71	10.200.293,71
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	78.979.630,91	68.645.104,88		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**04**	**Servizio idrico integrato**	**68.415.864,00**	**previsione di competenza**	**180.505.696,24**	**148.494.285,71**	**135.957.535,71**	**137.294.322,71**
					di cui già impegnato*		***53.523.911,75***	***40.841.222,54***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**299.574.994,87**	**216.910.149,71**		
0905	**Programma**	**05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**						
	Titolo 1		Spese correnti	4.350.830,26	previsione di competenza	21.033.422,98	18.777.790,00	16.842.325,00	17.035.301,00
					*di cui già impegnato**		*119.790,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	25.881.025,28	23.128.620,26		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	804.054,10	previsione di competenza	1.118.148,97	425.000,00	380.144,00	380.662,00
					*di cui già impegnato**		*40.000,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	2.163.747,29	1.229.054,10		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**5.154.884,36**	**previsione di competenza**	**22.151.571,95**	**19.202.790,00**	**17.222.469,00**	**17.415.963,00**
					di cui già impegnato*		***159.790,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**28.044.772,57**	**24.357.674,36**		
0906	**Programma**	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	520.000,00	1.420.000,00	1.418.058,00	1.418.265,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					previsione di cassa	520.000,00	1.420.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**0,00**	**previsione di competenza**	**520.000,00**	**1.420.000,00**	**1.418.058,00**	**1.418.265,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**520.000,00**	**1.420.000,00**		
0907	**Programma**	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
0908	**Programma**	**08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	30.000,00	100.000,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	30.000,00	100.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	963.702,72	previsione di competenza	2.118.626,01	700.000,00	700.000,00	700.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	3.028.934,94	1.663.702,72		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**963.702,72**	**previsione di competenza**	**2.148.626,01**	**800.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**3.058.934,94**	**1.763.702,72**		
0909	**Programma**	**09**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	42.000,00	250.000,00	75.000,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	25.000,00	250.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	556.733.692,16	previsione di competenza	393.614.150,21	24.340.320,00	3.689.120,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*4.832.228,80*	*689.120,00*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*22.500.000,00*	*3.000.000,00*	*0,00*	*(0,00)*
					previsione di cassa	495.183.154,10	486.924.685,73		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**09**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**	**556.733.692,16**	**previsione di competenza**	**393.656.150,21**	**24.590.320,00**	**3.764.120,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***4.832.228,80***	***689.120,00***	***0,00***

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
			di cui fondo pluriennale vincolato	***22.500.000,00***	***3.000.000,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**495.208.154,10**	**487.174.685,73**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**724.689.567,81**	**previsione di competenza**	**778.117.963,91**	**297.216.477,67**	**256.704.348,85**	**254.698.359,85**
			di cui già impegnato*		**59.981.853,77**	**41.530.342,54**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**22.500.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.137.340.576,33**	**927.756.719,05**		
MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***						
1001 Programma 01	**Trasporto ferroviario**						
Titolo 1	Spese correnti	90.694.537,31	previsione di competenza	330.000.000,00	340.000.000,00	337.086.691,00	337.397.345,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	415.040.718,99	430.694.537,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	71.112.454,11	previsione di competenza	6.659.545,68	5.658.265,54	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	67.195.999,53	76.770.719,65		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	6.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.266.671,00	6.000,00		
Totale Programma 01	**Trasporto ferroviario**	**161.812.991,42**	**previsione di competenza**	**336.659.545,68**	**345.658.265,54**	**337.086.691,00**	**337.397.345,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**483.503.389,52**	**507.471.256,96**		
1002 Programma 02	**Trasporto pubblico locale**						
Titolo 1	Spese correnti	14.369.799,85	previsione di competenza	301.761.017,00	299.075.650,42	307.450.140,00	308.668.929,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	312.607.424,47	313.445.450,27		
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.502.010,11	previsione di competenza	20.679.799,79	16.906.133,50	9.035.477,00	9.035.477,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	36.273.216,26	28.408.143,61		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Trasporto pubblico locale**	**25.871.809,96**	**previsione di competenza**	**322.440.816,79**	**315.981.783,92**	**316.485.617,00**	**317.704.406,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**348.880.640,73**	**341.853.593,88**		
1003	**Programma**	**03**	**Trasporto per vie d'acqua**						
	Titolo 1		Spese correnti	3.869.236,35	previsione di competenza	42.423.149,00	21.839.226,00	21.645.005,00	21.665.716,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	48.594.238,43	25.708.462,35		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	100.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Trasporto per vie d'acqua**	**3.969.236,35**	**previsione di competenza**	**42.423.149,00**	**21.839.226,00**	**21.645.005,00**	**21.665.716,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**48.694.238,43**	**25.808.462,35**		
1004	**Programma**	**04**	**Altre modalità di trasporto**						
	Titolo 1		Spese correnti	3.704.740,88	previsione di competenza	10.930.040,00	9.231.000,00	8.825.565,00	8.868.797,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	16.612.962,64	12.935.740,88		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	387.942,60	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	569.612,70	487.942,60		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	2.000.000,00	0,00		
	Totale Programma	**04**	**Altre modalità di trasporto**	**4.092.683,48**	**previsione di competenza**	**13.030.040,00**	**9.331.000,00**	**8.925.565,00**	**8.968.797,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**19.182.575,34**	**13.423.683,48**		
1005	**Programma**	**05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**						
	Titolo 1		Spese correnti	20.000,00	previsione di competenza	2.170,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	22.170,00	20.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	100.416.831,59	previsione di competenza	33.525.610,78	1.782.726,91	1.342.944,74	1.342.944,74
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	77.643.806,19	72.701.546,11		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**100.436.831,59**	**previsione di competenza**	**33.527.780,78**	**1.782.726,91**	**1.342.944,74**	**1.342.944,74**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**77.665.976,19**	**72.721.546,11**		
1006	**Programma**	**06**	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità**						
	Titolo 1		Spese correnti	6.625.775,92	previsione di competenza	295.306.400,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	300.420.628,70	6.625.775,92		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	331.167.954,71	previsione di competenza	119.354.668,79	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	227.902.917,58	298.436.042,82		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 06	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità**	**337.793.730,63**	**previsione di competenza**	**414.661.068,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**528.323.546,28**	**305.061.818,74**		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**633.977.283,43**	**previsione di competenza**	**1.162.742.401,04**	**694.593.002,37**	**685.485.822,74**	**687.079.208,74**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.506.250.366,49**	**1.266.340.361,52**		
MISSIONE 11	***Soccorso civile***						
1101 Programma 01	**Sistema di protezione civile**						
Titolo 1	Spese correnti	3.494.404,44	previsione di competenza	5.401.797,27	3.989.397,17	3.187.199,00	3.223.753,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	9.656.096,93	7.483.801,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	30.002.216,07	previsione di competenza	0,00	25.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	30.262.979,50	55.002.216,07		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Sistema di protezione civile**	**33.496.620,51**	**previsione di competenza**	**5.401.797,27**	**28.989.397,17**	**23.187.199,00**	**23.223.753,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**39.919.076,43**	**62.486.017,68**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
1102	**Programma**	**02**	**Interventi a seguito di calamità naturali**						
	Titolo 1		Spese correnti	94.000,93	previsione di competenza	150.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	372.244,29	94.000,93		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	3.980.716,56	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	3.980.716,56	3.980.716,56		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**4.074.717,49**	**previsione di competenza**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**4.352.960,85**	**4.074.717,49**		
1103	**Programma**	**03**	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile**						
	Titolo 1		Spese correnti	149,50	previsione di competenza	0,00	12.600,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	610,40	12.749,50		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	35.637.371,08	previsione di competenza	7.470.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	29.848.160,61	35.637.371,08		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile**	**35.637.520,58**	**previsione di competenza**	**7.470.000,00**	**12.600,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	29.848.771,01	35.650.120,58		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**73.208.858,58**	**previsione di competenza**	**13.021.797,27**	**29.001.997,17**	**23.187.199,00**	**23.223.753,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**74.120.808,29**	**102.210.855,75**		
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***						
1201 Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**						
Titolo 1	Spese correnti	1.508.409,13	previsione di competenza	3.900.000,00	3.900.000,00	2.618.380,00	2.648.410,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	7.643.163,95	5.408.409,13		
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	**1.608.409,13**	**previsione di competenza**	**3.900.000,00**	**3.900.000,00**	**2.618.380,00**	**2.648.410,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**7.743.163,95**	**5.508.409,13**		
1202 Programma 02	**Interventi per la disabilità**						
Titolo 1	Spese correnti	40.000,00	previsione di competenza	2.275.000,00	1.600.000,00	1.444.624,00	1.461.192,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.173.290,00	1.640.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Interventi per la disabilità**	**40.000,00**	**previsione di competenza**	**2.275.000,00**	**1.600.000,00**	**1.444.624,00**	**1.461.192,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**3.173.290,00**	**1.640.000,00**		
1203	**Programma**	**03**	**Interventi per gli anziani**						
	Titolo 1		Spese correnti	910.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	910.000,00	910.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Interventi per gli anziani**	**910.000,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**910.000,00**	**910.000,00**		
1204	**Programma**	**04**	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**						
	Titolo 1		Spese correnti	504.905,09	previsione di competenza	1.169.441,28	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.720.955,28	504.905,09		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	223.474,69	previsione di competenza	472.800,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					previsione di cassa	8.037.461,16	223.474,69		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**04**	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	**728.379,78**	**previsione di competenza**	**1.642.241,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**9.758.416,44**	**728.379,78**		
1205	**Programma**	**05**	**Interventi per le famiglie**						
	Titolo 1		Spese correnti	16.011.368,94	previsione di competenza	1.065.312,16	35.268.751,60	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	18.946.394,30	51.280.120,54		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**05**	**Interventi per le famiglie**	**16.011.368,94**	**previsione di competenza**	**1.065.312,16**	**35.268.751,60**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***		
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**18.946.394,30**	**51.280.120,54**		
1206	**Programma**	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	13.119.987,44	12.574.011,72	4.597.693,05	2.805.373,22
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	13.119.987,44	12.574.011,72		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**	**0,00**	**previsione di competenza**	**13.119.987,44**	**12.574.011,72**	**4.597.693,05**	**2.805.373,22**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**13.119.987,44**	**12.574.011,72**		
1207	**Programma**	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**						
	Titolo 1		Spese correnti	15.322.974,45	previsione di competenza	53.392.089,78	71.200.190,06	15.931.260,00	15.932.191,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	95.548.146,84	86.523.164,51		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**15.322.974,45**	**previsione di competenza**	**53.392.089,78**	**71.200.190,06**	**15.931.260,00**	**15.932.191,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**95.548.146,84**	**86.523.164,51**		
1208	**Programma**	**08**	**Cooperazione e associazionismo**						
	Titolo 1		Spese correnti	13.055,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	64.620,71	13.055,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**08**	**Cooperazione e associazionismo**	**13.055,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**64.620,71**	**13.055,00**		
1209	**Programma**	**09**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**09**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
1210	**Programma**	**10**	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	39.234.844,50	previsione di competenza	37.193.174,04	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					previsione di cassa	83.626.209,78	39.234.844,50		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**10**	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia**	**39.234.844,50**	**previsione di competenza**	**37.193.174,04**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**83.626.209,78**	**39.234.844,50**		
	TOTALE MISSIONE 12		***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**73.869.031,80**	**previsione di competenza**	**112.587.804,70**	**124.542.953,38**	**24.591.957,05**	**22.847.166,22**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**232.890.229,46**	**198.411.985,18**		
	MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***						
1301	**Programma**	**01**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**						
	Titolo 1		Spese correnti	1.375.966.463,70	previsione di competenza	10.580.524.787,66	10.351.889.631,15	10.347.518.631,15	10.342.518.631,15
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	10.859.593.665,47	11.404.983.571,70		
	Totale Programma	**01**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**1.375.966.463,70**	**previsione di competenza**	**10.580.524.787,66**	**10.351.889.631,15**	**10.347.518.631,15**	**10.342.518.631,15**
					di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**10.859.593.665,47**	**11.404.983.571,70**		
1302	**Programma**	**02**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**						
	Titolo 1		Spese correnti	259.970,00	previsione di competenza	5.126.665,97	300.000,00	300.000,00	300.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	5.436.665,97	559.970,00		
	Totale Programma	**02**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	**259.970,00**	**previsione di competenza**	**5.126.665,97**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
					di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**5.436.665,97**	**559.970,00**		
1303	**Programma**	**03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
1304	**Programma**	**04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	45.098.000,00	previsione di competenza	371.679.093,94	194.643.034,56	194.841.440,19	195.100.102,93
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	399.063.375,49	239.741.034,56		
	Totale Programma	**04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**45.098.000,00**	**previsione di competenza**	**371.679.093,94**	**194.643.034,56**	**194.841.440,19**	**195.100.102,93**
					di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					previsione di cassa	**399.063.375,49**	**239.741.034,56**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
1305	**Programma**	**05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	11.861.907,70	previsione di competenza	4.278.087,65	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	12.414.587,89	11.861.907,70		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	**11.861.907,70**	**previsione di competenza**	**4.278.087,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**12.414.587,89**	**11.861.907,70**		
1306	**Programma**	**06**	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**06**	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
1307	**Programma**	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**						
	Titolo 1		Spese correnti	15.881.948,67	previsione di competenza	48.291.695,10	1.295.198,25	1.295.198,25	1.295.198,25
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	60.668.240,91	17.177.146,92		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	2.840.138,29	previsione di competenza	24.938.068,50	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	37.009.746,25	2.840.138,29		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**18.722.086,96**	**previsione di competenza**	**73.229.763,60**	**1.295.198,25**	**1.295.198,25**	**1.295.198,25**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**97.677.987,16**	**20.017.285,21**		
1308	**Programma**	**08**	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	59.721.876,13	previsione di competenza	67.813.637,38	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	79.237.251,38	42.377.056,20		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**08**	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute**	**59.721.876,13**	**previsione di competenza**	**67.813.637,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**79.237.251,38**	**42.377.056,20**		
	TOTALE MISSIONE 13		***Tutela della salute***	**1.511.630.304,49**	**previsione di competenza**	**11.102.652.036,20**	**10.548.127.863,96**	**10.543.955.269,59**	**10.539.213.932,33**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**11.453.423.533,36**	**11.719.540.825,37**		
	MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***						
1401	**Programma**	**01**	**Industria PMI e Artigianato**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 1		Spese correnti	3.700.749,44	previsione di competenza	2.268.468,65	1.452.448,96	1.986.309,00	2.009.094,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	7.636.937,74	5.153.198,40		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	37.435.702,75	previsione di competenza	14.380.746,04	3.891.440,08	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*3.891.440,08*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	93.016.081,20	41.327.142,83		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Industria PMI e Artigianato**	**41.136.452,19**	**previsione di competenza**	**16.649.214,69**	**5.343.889,04**	**1.986.309,00**	**2.009.094,00**
					di cui già impegnato*		***3.891.440,08***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**100.653.018,94**	**46.480.341,23**		
1402	**Programma**	**02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**						
	Titolo 1		Spese correnti	41.352,50	previsione di competenza	1.505.729,66	1.005.000,00	1.001.116,00	1.001.529,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.425.937,20	1.046.352,50		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	2.579.014,69	previsione di competenza	128.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	7.786.499,69	2.614.014,69		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**2.620.367,19**	**previsione di competenza**	**1.633.729,66**	**1.040.000,00**	**1.036.116,00**	**1.036.529,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**9.212.436,89**	**3.660.367,19**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
1403	**Programma**	**03**	**Ricerca e innovazione**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	350.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	92.448,27	previsione di competenza	5.139.899,92	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	5.339.899,92	92.448,27		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Ricerca e innovazione**	**92.448,27**	**previsione di competenza**	**5.489.899,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**5.339.899,92**	**92.448,27**		
1404	**Programma**	**04**	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**04**	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
1405	**Programma**	**05**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
Titolo 1	Spese correnti	722,50	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	2.000,00	722,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	358.438.309,86	previsione di competenza	172.871.635,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	401.605.951,66	331.819.127,85		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 05	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**	**358.439.032,36**	**previsione di competenza**	**172.873.635,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**401.607.951,66**	**331.819.850,35**		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**402.288.300,01**	**previsione di competenza**	**196.646.479,27**	**6.383.889,04**	**3.022.425,00**	**3.045.623,00**
			di cui già impegnato*		**3.891.440,08**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**516.813.307,41**	**382.053.007,04**		
MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***						
1501 Programma 01	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**						
Titolo 1	Spese correnti	3.172.439,79	previsione di competenza	6.544.134,59	3.126.000,00	2.822.433,00	2.854.803,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	9.554.867,65	6.298.439,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**3.172.439,79**	**previsione di competenza**	**6.544.134,59**	**3.126.000,00**	**2.822.433,00**	**2.854.803,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**9.554.867,65**	**6.298.439,79**		
1502	**Programma**	**02**	**Formazione professionale**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	300.000,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	42.892.565,56	previsione di competenza	2.582.543,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	47.780.807,56	42.892.565,56		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Formazione professionale**	**42.892.565,56**	**previsione di competenza**	**2.882.543,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**48.080.807,56**	**42.892.565,56**		
1503	**Programma**	**03**	**Sostegno all'occupazione**						
	Titolo 1		Spese correnti	15.626.593,80	previsione di competenza	20.700.000,00	17.353.000,00	17.352.709,00	17.352.740,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	37.157.377,78	32.979.593,80		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Sostegno all'occupazione**	**15.626.593,80**	**previsione di competenza**	**20.700.000,00**	**17.353.000,00**	**17.352.709,00**	**17.352.740,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**37.157.377,78**	**32.979.593,80**		
1504	**Programma**	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	122.695.959,19	previsione di competenza	234.611.941,59	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	333.646.975,52	122.695.959,19		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	**122.695.959,19**	**previsione di competenza**	**234.611.941,59**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**333.646.975,52**	**122.695.959,19**		
	TOTALE MISSIONE 15		***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**184.387.558,34**	**previsione di competenza**	**264.738.619,18**	**20.479.000,00**	**20.175.142,00**	**20.207.543,00**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**428.440.028,51**	**204.866.558,34**		
	MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
1601	**Programma**	**01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**						
	Titolo 1		Spese correnti	7.753.719,59	previsione di competenza	17.572.326,63	14.965.773,40	11.623.158,00	11.714.083,00
					*di cui già impegnato**		*223.682,85*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	20.695.095,05	22.719.492,99		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	7.871.289,00	previsione di competenza	21.376.992,22	6.989.498,84	6.300.885,00	5.319.357,00
					*di cui già impegnato**		*1.391.039,39*	*946.600,00*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	25.389.028,53	14.860.787,84		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**15.625.008,59**	**previsione di competenza**	**38.949.318,85**	**21.955.272,24**	**17.924.043,00**	**17.033.440,00**
					di cui già impegnato*		***1.614.722,24***	***946.600,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**46.084.123,58**	**37.580.280,83**		
1602	**Programma**	**02**	**Caccia e pesca**						
	Titolo 1		Spese correnti	264.560,70	previsione di competenza	523.874,93	470.000,00	470.000,00	470.000,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	742.032,55	734.560,70		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	36.000,00	previsione di competenza	2.163.491,57	1.832.660,80	1.830.065,00	1.830.260,00
					*di cui già impegnato**		*360,80*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	3.864.653,25	1.868.660,80		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Caccia e pesca**	**300.560,70**	**previsione di competenza**	**2.687.366,50**	**2.302.660,80**	**2.300.065,00**	**2.300.260,00**
					di cui già impegnato*		***360,80***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**4.606.685,80**	**2.603.221,50**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
1603	**Programma**	**03**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	47.155.470,79	previsione di competenza	1.684.284,14	1.551.133,02	1.000.000,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*51.133,02*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	67.901.675,33	48.706.603,81		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
			Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca						
	Totale Programma	**03**		**47.155.470,79**	**previsione di competenza**	**1.684.284,14**	**1.551.133,02**	**1.000.000,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***51.133,02***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**67.901.675,33**	**48.706.603,81**		
	TOTALE MISSIONE 16		***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	**63.081.040,08**	**previsione di competenza**	**43.320.969,49**	**25.809.066,06**	**21.224.108,00**	**19.333.700,00**
					di cui già impegnato*		**1.666.216,06**	**946.600,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**118.592.484,71**	**88.890.106,14**		
	MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***						
1701	**Programma**	**01**	**Fonti energetiche**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Fonti energetiche**	**0,00**	**previsione di competenza**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**30.000,00**	**30.000,00**		
1702	**Programma**	**02**	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	13.206.926,87	previsione di competenza	6.545.392,27	325.000,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	17.805.848,99	13.531.926,87		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche**	**13.206.926,87**	**previsione di competenza**	**6.545.392,27**	**325.000,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**17.805.848,99**	**13.531.926,87**		
	TOTALE MISSIONE 17		***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	**13.206.926,87**	**previsione di competenza**	**6.575.392,27**	**355.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**17.835.848,99**	**13.561.926,87**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***						
1801 Programma 01	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**						
Titolo 1	Spese correnti	11.389.841,42	previsione di competenza	17.389.841,42	17.148.799,32	15.483.474,00	15.661.052,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	23.738.640,74	28.538.640,74		
Titolo 2	Spese in conto capitale	15.866.436,33	previsione di competenza	255.610.431,14	227.755.817,00	214.266.383,37	208.266.829,37
			*di cui già impegnato**		*18.590.994,09*	*0,00*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*17.268.115,42*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	276.248.184,92	243.622.253,33		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**27.256.277,75**	**previsione di competenza**	**273.000.272,56**	**244.904.616,32**	**229.749.857,37**	**223.927.881,37**
			di cui già impegnato*		***18.590.994,09***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***17.268.115,42***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**299.986.825,66**	**272.160.894,07**		
1802 Programma 02	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Totale Programma	**02**	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
	TOTALE MISSIONE 18		***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	**27.256.277,75**	**previsione di competenza**	**273.000.272,56**	**244.904.616,32**	**229.749.857,37**	**223.927.881,37**
					di cui già impegnato*		**18.590.994,09**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**17.268.115,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**299.986.825,66**	**272.160.894,07**		
	MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***						
1901	**Programma**	**01**	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**						
	Titolo 1		Spese correnti	20.668,40	previsione di competenza	17.000,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	38.591,76	20.668,40		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	1.114.524,10	previsione di competenza	472.774,09	395.858,05	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	2.055.965,91	1.510.382,15		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	**1.135.192,50**	**previsione di competenza**	**489.774,09**	**395.858,05**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**2.094.557,67**	**1.531.050,55**		
1902	**Programma**	**02**	**Cooperazione territoriale**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	62.050,63	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	62.050,63	62.050,63		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Cooperazione territoriale**	**62.050,63**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**62.050,63**	**62.050,63**		
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	**1.197.243,13**	**previsione di competenza**	**489.774,09**	**395.858,05**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.156.608,30**	**1.593.101,18**		
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***						
2001 Programma 01	**Fondo di riserva**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	9.549.753,02	18.500.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	339.613.824,83	1.624.821.759,21		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Fondo di riserva**	**0,00**	**previsione di competenza**	**9.549.753,02**	**18.500.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**339.613.824,83**	**1.624.821.759,21**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
2002	**Programma**	**02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	25.079.000,00	35.457.189,64	24.784.287,31	25.100.741,23
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*0,00*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**0,00**	**previsione di competenza**	**25.079.000,00**	**35.457.189,64**	**24.784.287,31**	**25.100.741,23**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
2003	**Programma**	**03**	**Altri fondi**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	6.486.475,20	11.825.906,02	15.885.343,02	17.243.468,21
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*1.500.000,00*	*(0,00)*
					previsione di cassa	6.486.475,20	11.825.906,02		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	107.106.408,45	349.952.199,48	350.875.276,39	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*107.106.408,45*	*349.952.199,48*	*350.875.276,39*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4		Rimborso prestiti		previsione di competenza	0,00	0,00	28.438.907,07	28.438.907,07
					*di cui già impegnato**				
					di cui fondo pluriennale vincolato				
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Altri fondi**	**0,00**	**previsione di competenza**	**113.592.883,65**	**361.778.105,50**	**395.199.526,48**	**45.682.375,28**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***107.106.408,45***	***349.952.199,48***	***352.375.276,39***	***0,00***
					previsione di cassa	**6.486.475,20**	**11.825.906,02**		
	TOTALE MISSIONE 20		***Fondi e accantonamenti***	**0,00**	**previsione di competenza**	**148.221.636,67**	**415.735.295,14**	**425.983.813,79**	**76.783.116,51**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**107.106.408,45**	**349.952.199,48**	**352.375.276,39**	**0,00**
					previsione di cassa	**346.100.300,03**	**1.636.647.665,23**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
MISSIONE		*50*	*Debito pubblico*						
5001	**Programma**	**01**	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
	Titolo 1		Spese correnti	16.697.880,19	previsione di competenza	265.977.493,22	287.184.318,01	276.899.990,52	269.521.783,18
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	265.977.493,22	303.882.198,20		
	Totale Programma	**01**	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**16.697.880,19**	**previsione di competenza**	**265.977.493,22**	**287.184.318,01**	**276.899.990,52**	**269.521.783,18**
					di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**265.977.493,22**	**303.882.198,20**		
5002	**Programma**	**02**	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
	Titolo 4		Rimborso prestiti	26.403.727,93	previsione di competenza	1.449.393.725,18	261.130.043,56	270.669.054,55	280.627.806,99
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.000.297.169,67	287.533.771,49		
	Totale Programma	**02**	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**26.403.727,93**	**previsione di competenza**	**1.449.393.725,18**	**261.130.043,56**	**270.669.054,55**	**280.627.806,99**
					di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**1.000.297.169,67**	**287.533.771,49**		
	TOTALE MISSIONE 50		***Debito pubblico***	**43.101.608,12**	**previsione di competenza**	**1.715.371.218,40**	**548.314.361,57**	**547.569.045,07**	**550.149.590,17**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.266.274.662,89**	**591.415.969,69**		
MISSIONE		*60*	*Anticipazioni finanziarie*						
6001	**Programma**	**01**	**Restituzione anticipazione di tesoreria**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	902.885,88	913.266,72
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00		
	Totale Programma	**01**	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	**0,00**	**previsione di competenza**	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**	**1.000.902.885,88**	**1.000.913.266,72**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**		
	TOTALE MISSIONE 60		***Anticipazioni finanziarie***	**0,00**	**previsione di competenza**	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**	**1.000.902.885,88**	**1.000.913.266,72**
					di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**		
	MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***						
9901	**Programma**	**01**	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	1.532.284.451,26	previsione di competenza	11.307.587.039,60	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	12.306.994.779,28	4.899.326.144,70		
	Totale Programma	**01**	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**1.532.284.451,26**	**previsione di competenza**	**11.307.587.039,60**	**3.813.642.000,00**	**3.813.642.000,00**	**3.813.642.000,00**
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	**12.306.994.779,28**	**4.899.326.144,70**		
9902	**Programma**	**02**	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**						
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**1.532.284.451,26**	**previsione di competenza**	**11.307.587.039,60**	**3.813.642.000,00**	**3.813.642.000,00**	**3.813.642.000,00**
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	**12.306.994.779,28**	**4.899.326.144,70**		
TOTALE MISSIONI		**6.377.413.561,29**	**previsione di competenza**	**29.857.737.069,63**	**18.783.791.731,75**	**18.200.067.330,77**	**17.800.946.196,98**
			di cui già impegnato*		**324.335.328,79**	**52.596.532,79**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**373.232.554,10**	**401.387.402,84**	**369.479.216,39**	**0,00**
			previsione di cassa	**33.071.512.837,34**	**25.215.273.366,79**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**6.377.413.561,29**	**previsione di competenza**	**29.857.737.069,63**	**18.837.859.805,50**	**18.254.135.404,52**	**17.855.014.270,73**
			di cui già impegnato*		**324.335.328,79**	**52.596.532,79**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**373.232.554,10**	**401.387.402,84**	**369.479.216,39**	**0,00**
			previsione di cassa	**33.071.512.837,34**	**25.215.273.366,79**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci di previsione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	421.388.620,39	206.140.529,23	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	65.745.600,40	146.874.523,87	401.387.402,84	17.103.940,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.076.416.154,43	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		*previsioni di competenza*				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	400.000.000,00	400.000.000,00		
10000 **TITOLO 1**	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2.225.059.297,76**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**11.713.969.778,61** **12.024.076.918,26**	**11.696.982.042,75** **13.045.031.250,61**	**11.661.358.907,75**	**11.661.358.907,75**
20000 **TITOLO 2**	***Trasferimenti correnti***	**617.621.311,44**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**973.620.733,18** **1.418.499.182,36**	**945.224.531,96** **1.465.521.898,06**	**841.703.929,83**	**833.412.610,00**
30000 **TITOLO 3**	***Entrate extratributarie***	**1.545.933.749,18**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**514.220.922,77** **980.061.574,36**	**567.026.773,80** **1.563.073.639,24**	**451.777.304,68**	**454.260.667,47**
40000 **TITOLO 4**	***Entrate in conto capitale***	**5.573.658.520,34**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**473.441.855,54** **4.593.624.558,54**	**461.919.403,89** **3.740.932.025,34**	**84.065.859,42**	**75.036.145,51**
50000 **TITOLO 5**	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**0,00** **0,00**	**50.000,00** **50.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
60000 **TITOLO 6**	***Accensione prestiti***	**14.603.131,05**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.311.346.364,71** **1.444.383.059,67**	**0,00** **14.603.131,05**	**0,00**	**0,00**
70000 **TITOLO 7**	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.000.000.000,00** **1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00** **1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**
90000 **TITOLO 9**	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**172.419.422,49**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**11.307.587.039,60** **11.441.631.374,21**	**3.813.642.000,00** **3.986.061.422,49**	**3.813.642.000,00**	**3.813.642.000,00**
TOTALE TITOLI		**10.149.295.432,26**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**27.294.186.694,41** **32.902.276.667,40**	**18.484.844.752,40** **24.815.273.366,79**	**17.852.748.001,68**	**17.837.910.330,73**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**10.149.295.432,26**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**29.857.737.069,63** **33.302.276.667,40**	**18.837.859.805,50** **25.215.273.366,79**	**18.254.135.404,52**	**17.855.014.270,73**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				54.068.073,75	54.068.073,75	54.068.073,75
TITOLO 1	***SPESE CORRENTI***	2.057.614.794,98	previsione di competenza	13.492.021.302,48	12.666.812.548,27	12.163.817.333,51	12.154.551.959,29
			*di cui già impegnato**		*270.241.170,99*	*50.960.812,79*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*206.290.529,23*	*0,00*	*1.500.000,00*	*0,00*
			previsione di cassa	14.537.883.563,27	15.920.933.434,46		
TITOLO 2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	2.761.035.587,12	previsione di competenza	2.604.585.002,37	1.037.615.428,65	923.300.035,64	523.485.523,63
			*di cui già impegnato**		*49.552.446,53*	*1.635.720,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*166.942.024,87*	*401.387.402,84*	*367.979.216,39*	*0,00*
			previsione di cassa	4.184.333.968,35	3.102.813.304,87		
TITOLO 3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	75.000,00	previsione di competenza	4.150.000,00	4.591.711,27	200.000,00	200.000,00
			*di cui già impegnato**		*4.541.711,27*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	42.003.356,77	4.666.711,27		
TITOLO 4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	26.403.727,93	previsione di competenza	1.449.393.725,18	261.130.043,56	299.107.961,62	309.066.714,06
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.000.297.169,67	287.533.771,49		
TITOLO 5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	0,00	previsione di competenza	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00		
TITOLO 7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	1.532.284.451,26	previsione di competenza	11.307.587.039,60	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	12.306.994.779,28	4.899.326.144,70		
	TOTALE TITOLI	**6.377.413.561,29**	**previsione di competenza**	**29.857.737.069,63**	**18.783.791.731,75**	**18.200.067.330,77**	**17.800.946.196,98**
			di cui già impegnato*		***324.335.328,79***	***52.596.532,79***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**373.232.554,10**	**401.387.402,84**	**369.479.216,39**	**0,00**
			previsione di cassa	**33.071.512.837,34**	**25.215.273.366,79**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6.377.413.561,29**	**previsione di competenza**	**29.857.737.069,63**	**18.837.859.805,50**	**18.254.135.404,52**	**17.855.014.270,73**
			di cui già impegnato*		***324.335.328,79***	***52.596.532,79***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***373.232.554,10***	***401.387.402,84***	**369.479.216,39**	***0,00***
			previsione di cassa	**33.071.512.837,34**	**25.215.273.366,79**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				54.068.073,75	54.068.073,75	54.068.073,75
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	326.786.003,70	previsione di competenza	1.104.080.676,79	796.412.872,85	456.661.838,00	456.037.886,00
			*di cui già impegnato**		*214.864.235,97*	*10.119.590,25*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*206.140.529,23*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.122.833.738,53	1.071.712.921,34		
TOTALE MISSIONE 02	***Giustizia***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	2.273.549,02	previsione di competenza	4.816.791,76	4.376.000,00	2.157.891,00	2.181.147,00
			*di cui già impegnato**		*1.500.000,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.434.400,03	6.649.549,02		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	164.243.123,35	previsione di competenza	202.943.757,60	51.081.100,19	49.282.336,19	49.471.319,19
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	363.869.725,21	215.324.223,54		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	138.285.427,97	previsione di competenza	136.671.987,18	23.576.642,68	4.609.566,00	4.662.432,00
			*di cui già impegnato**		*6.467.500,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	222.043.000,68	145.144.104,99		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	38.920.815,30	previsione di competenza	24.472.719,46	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*150.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	36.036.901,22	38.920.815,30		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	100.432.757,77	previsione di competenza	52.946.956,30	19.776.561,67	9.028.897,00	9.132.448,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	119.238.019,20	120.209.319,44		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	322.293.432,51	previsione di competenza	205.730.775,89	118.067.173,63	82.102.928,24	44.365.823,88
			*di cui già impegnato**		*17.373.088,82*	*0,00*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*20.067.501,00*	*48.435.203,36*	*17.103.940,00*	*0,00*
			previsione di cassa	490.836.692,76	311.536.313,03		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	724.689.567,81	previsione di competenza	778.117.963,91	297.216.477,67	256.704.348,85	254.698.359,85
			*di cui già impegnato**		*59.981.853,77*	*41.530.342,54*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*22.500.000,00*	*3.000.000,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.137.340.576,33	927.756.719,05		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	633.977.283,43	previsione di competenza	1.162.742.401,04	694.593.002,37	685.485.822,74	687.079.208,74
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.506.250.366,49	1.266.340.361,52		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	73.208.858,58	previsione di competenza	13.021.797,27	29.001.997,17	23.187.199,00	23.223.753,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	74.120.808,29	102.210.855,75		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	73.869.031,80	previsione di competenza	112.587.804,70	124.542.953,38	24.591.957,05	22.847.166,22
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	232.890.229,46	198.411.985,18		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	1.511.630.304,49	previsione di competenza	11.102.652.036,20	10.548.127.863,96	10.543.955.269,59	10.539.213.932,33
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	11.453.423.533,36	11.719.540.825,37		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	402.288.300,01	previsione di competenza	196.646.479,27	6.383.889,04	3.022.425,00	3.045.623,00
			*di cui già impegnato**		*3.891.440,08*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	516.813.307,41	382.053.007,04		
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	184.387.558,34	previsione di competenza	264.738.619,18	20.479.000,00	20.175.142,00	20.207.543,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	428.440.028,51	204.866.558,34		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	63.081.040,08	previsione di competenza	43.320.969,49	25.809.066,06	21.224.108,00	19.333.700,00
			*di cui già impegnato**		*1.666.216,06*	*946.600,00*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	118.592.484,71	88.890.106,14		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	13.206.926,87	previsione di competenza	6.575.392,27	355.000,00	30.000,00	30.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	17.835.848,99	13.561.926,87		
TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	27.256.277,75	previsione di competenza	273.000.272,56	244.904.616,32	229.749.857,37	223.927.881,37
			*di cui già impegnato**		*18.590.994,09*	*0,00*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*17.268.115,42*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	299.986.825,66	272.160.894,07		
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	1.197.243,13	previsione di competenza	489.774,09	395.858,05	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.156.608,30	1.593.101,18		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	0,00	previsione di competenza	148.221.636,67	415.735.295,14	425.983.813,79	76.783.116,51
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*107.106.408,45*	*349.952.199,48*	*352.375.276,39*	*0,00*
			previsione di cassa	346.100.300,03	1.636.647.665,23		
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	43.101.608,12	previsione di competenza	1.715.371.218,40	548.314.361,57	547.569.045,07	550.149.590,17
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.266.274.662,89	591.415.969,69		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	0,00	previsione di competenza	1.001.000.000,00	1.001.000.000,00	1.000.902.885,88	1.000.913.266,72
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.001.000.000,00	1.001.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	1.532.284.451,26	previsione di competenza	11.307.587.039,60	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	12.306.994.779,28	4.899.326.144,70		
	TOTALE MISSIONI	**6.377.413.561,29**	**previsione di competenza**	**29.857.737.069,63**	**18.783.791.731,75**	**18.200.067.330,77**	**17.800.946.196,98**
			di cui già impegnato*		**324.335.328,79**	**52.596.532,79**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**373.232.554,10**	**401.387.402,84**	**369.479.216,39**	**0,00**
			previsione di cassa	**33.071.512.837,34**	**25.215.273.366,79**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6.377.413.561,29**	**previsione di competenza**	**29.857.737.069,63**	**18.837.859.805,50**	**18.254.135.404,52**	**17.855.014.270,73**
			di cui già impegnato*		**324.335.328,79**	**52.596.532,79**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**373.232.554,10**	**401.387.402,84**	**369.479.216,39**	**0,00**
			previsione di cassa	**33.071.512.837,34**	**25.215.273.366,79**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.000.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		54.068.073,75	54.068.073,75	54.068.073,75
Fondo pluriennale vincolato		353.015.053,10	401.387.402,84	17.103.940,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.045.031.250,61	11.696.982.042,75	11.661.358.907,75	11.661.358.907,75	**Titolo 1** - Spese correnti *- di cui fondo pluriennale vincolato*	15.920.933.434,46	12.666.812.548,27 *0,00*	12.163.817.333,51 *1.500.000,00*	12.154.551.959,29 *0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.465.521.898,06	945.224.531,96	841.703.929,83	833.412.610,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.563.073.639,24	567.026.773,80	451.777.304,68	454.260.667,47					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.740.932.025,34	461.919.403,89	84.065.859,42	75.036.145,51	**Titolo 2** - Spese in conto capitale *- di cui fondo pluriennale vincolato*	3.102.813.304,87	1.037.615.428,65 *401.387.402,84*	923.300.035,64 *367.979.216,39*	523.485.523,63 *0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	50.000,00	200.000,00	200.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	4.666.711,27	4.591.711,27	200.000,00	200.000,00
Totale entrate finali.....	**19.814.608.813,25**	**13.671.202.752,40**	**13.039.106.001,68**	**13.024.268.330,73**	**Totale spese finali.....**	**19.028.413.450,60**	**13.709.019.688,19**	**13.087.317.369,15**	**12.678.237.482,92**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.603.131,05	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	287.533.771,49	261.130.043,56	299.107.961,62	309.066.714,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.986.061.422,49	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	4.899.326.144,70	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00	3.813.642.000,00
Totale titoli	**24.815.273.366,79**	**18.484.844.752,40**	**17.852.748.001,68**	**17.837.910.330,73**	**Totale titoli**	**25.215.273.366,79**	**18.783.791.731,75**	**18.200.067.330,77**	**17.800.946.196,98**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**25.215.273.366,79**	**18.837.859.805,50**	**18.254.135.404,52**	**17.855.014.270,73**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**25.215.273.366,79**	**18.837.859.805,50**	**18.254.135.404,52**	**17.855.014.270,73**
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	0,00		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente [1]	(-)	54.068.073,75	54.068.073,75	54.068.073,75
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	206.140.529,23	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	13.209.233.348,51	12.954.840.142,26	12.949.032.185,22
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(+)	24.390.005,54	24.390.004,03	24.390.004,03
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Spese titolo 3.00 - Variazioni attività finanziarie	(+)	-4.541.711,27	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	12.666.812.548,27	12.163.817.333,51	12.154.551.959,29
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*1.500.000,00*	*0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	194.663.034,56	194.861.440,19	195.120.102,93
Variazioni di attività finanziarie [4]	(+)	-4.541.711,27	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	261.130.043,56	299.107.961,62	309.066.714,06
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
A) Equilibrio di parte corrente		**258.548.471,87**	**267.375.337,22**	**260.615.339,22**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	146.874.523,87	401.387.402,84	17.103.940,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	461.919.403,89	84.065.859,42	75.036.145,51
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(-)	24.390.005,54	24.390.004,03	24.390.004,03
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.037.615.428,65	923.300.035,64	523.485.523,63
- di cui fondo pluriennale vincolato		*401.387.402,84*	*367.979.216,39*	*0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	194.663.034,56	194.861.440,19	195.120.102,93
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		**-258.548.471,87**	**-267.375.337,22**	**-260.615.339,22**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	50.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	4.591.711,27	200.000,00	200.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		**-4.541.711,27**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ***Allegato 15***

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014:	
(+)	**Risultato di amministrazione presunto iniziale dell'esercizio N-1**	**4.343.325.624,01**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2014**	**487.134.220,79**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2014	14.275.880.705,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2014	14.068.962.107,90
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2014	- 3.845.366.208,42
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2014	4.106.268.788,91
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N**	**5.298.281.023,36**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	1.191.646.521,65
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	1.793.193.957,89
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	68.919.894,68
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	- 86.367.509,43
-	Fondo pluriennale vincolato **finale presunto** dell'esercizio 2014	373.232.554,10
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	**4.478.788.437,13**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	853.631.722,34
Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni)	290.253.372,59
Fondo DL 35/2013 art. 2 (€ 241.946.364,75 al netto di € 495.125,66 di cancellazioni di residui)	241.451.239,09
Fondo DL 35/2013 art. 3 1' quota	346.533.000,00
Fondo DL 35/2013 art. 3 2' quota	993.000.000,00
Fondo rischi da contenzioso al 31/12/2014	305.759.983,98
B) Totale parte accantonata	**3.030.629.318,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.665.076.952,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	**2.665.076.952,69**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**- 1.216.917.833,56**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**-**

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Allegato 16a

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Segreteria generale	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	206.140.529,23	206.140.529,23	0,00	0	0	0	0	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0	0	0	0	0	0
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0
06	Ufficio tecnico	0	0	0	0	0	0	0	0
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0	0	0	0	0
08	Statistica e sistemi informativi	0	0	0	0	0	0	0	0
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Risorse umane	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Altri servizi generali	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**206.140.529,23**	**206.140.529,23**	**0,00**	**0,00**	**0**	**0**	**0**	**0,00**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	31.331.263,36	17.103.940,00	0,00	0,00	48.435.203,36
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**31.331.263,36**	**17.103.940,00**	**0,00**	**0,00**	**48.435.203,36**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	22.500.000,00	19.500.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**22.500.000,00**	**19.500.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	17.268.115,42	17.268.115,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**17.268.115,42**	**17.268.115,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	107.106.408,45	0,00	107.106.408,45	0,00	0,00	0,00	242.845.791,03	349.952.199,48
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**107.106.408,45**	**0,00**	**107.106.408,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**242.845.791,03**	**349.952.199,48**
	TOTALE	***353.015.053,10***	***242.908.644,65***	***110.106.408,45***	***31.331.263,36***	***17.103.940,00***	***0,00***	***242.845.791,03***	***401.387.402,84***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli eserczi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale " dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Allegato 16b

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Allegato 16b

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48.435.203,36	31.331.263,36	17.103.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.103.940,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**48.435.203,36**	**31.331.263,36**	**17.103.940,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.103.940,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	349.952.199,48	0,00	349.952.199,48	0,00	0,00	0,00	2.423.076,91	352.375.276,39
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**349.952.199,48**	**0,00**	**349.952.199,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.423.076,91**	**352.375.276,39**
	TOTALE	***401.387.402,84***	***34.331.263,36***	***367.056.139,48***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***2.423.076,91***	***369.479.216,39***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli eserczi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale " dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Allegato 16c

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	17.103.940,00	17.103.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**17.103.940,00**	**17.103.940,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	***17.103.940,00***	***17.103.940,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli eserczi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale " dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.469.554.278,61	934.641,49	934.641,49	0,06%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.469.554.278,61			
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	5.992.277.730,00	-	-	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	5.992.277.730,00			
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	-	-	-	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-			
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.889.806.058,00	-	-	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**11.351.638.066,61**	**934.641,49**	**934.641,49**	**0,01%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	693.924.540,51	-	-	0,00%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.300,00	-	-	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**693.930.840,51**	**-**	**-**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	243.555.783,88	11.373.315,75	11.373.315,75	4,67%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.198.000,00	909.458,35	909.458,35	5,00%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	18.075.906,02	2.298.655,47	2.298.655,47	12,72%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	59.945.584,87	15.295.787,02	15.295.787,02	25,52%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**339.775.274,77**	**29.877.216,59**	**29.877.216,59**	**8,79%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	171.279.819,82	4.645.331,57	4.645.331,57	2,71%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000.000,00	-	-	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,00%
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**176.279.819,82**	**4.645.331,57**	**4.645.331,57**	**2,64%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00%
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	50.000,00	-	-	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**50.000,00**	**-**	**-**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE (***)	**12.561.674.001,71**	**35.457.189,64**	**35.457.189,64**	**0,28%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**12.385.394.181,89**	**30.811.858,08**	**30.811.858,08**	**0,25%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**176.279.819,82**	**4.645.331,57**	**4.645.331,57**	**2,64%**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi
** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.
*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due
** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.474.554.278,61	934.641,49	934.641,49	0,06%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.474.554.278,61			
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	5.992.277.730,00	-	-	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	5.992.277.730,00			
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	-	-	-	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-			
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.889.806.058,00	-	-	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	**11.356.638.066,61**	**934.641,49**	**934.641,49**	**0,01%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	594.781.238,38	-	-	0,00%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	**594.781.238,38**	**-**	**-**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.055.783,88	11.176.672,11	11.176.672,11	4,62%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.748.000,00	882.678,07	882.678,07	6,42%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	20.035.343,02	2.670.404,41	2.670.404,41	13,33%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	36.490.668,97	9.119.891,23	9.119.891,23	24,99%
3000000	TOTALE TITOLO 3	**312.329.795,87**	**23.849.645,82**	**23.849.645,82**	**7,64%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	52.266.069,51	-	-	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	**52.266.069,51**	**-**	**-**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00%
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	200.000,00	-	-	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	**200.000,00**	**-**	**-**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE (***)	**12.316.215.170,37**	**24.784.287,31**	**24.784.287,31**	**0,20%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**12.263.949.100,86**	**24.784.287,31**	**24.784.287,31**	**0,20%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**52.266.069,51**	**-**	**-**	**0,00%**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi
** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.
*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due
** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.474.554.278,61	934.641,49	934.641,49	0,06%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.474.554.278,61			
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	5.992.277.730,00	-	-	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	5.992.277.730,00			
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	-	-	-	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-			
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.889.806.058,00	-	-	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	**11.356.638.066,61**	**934.641,49**	**934.641,49**	**0,01%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	592.989.918,55	-	-	0,00%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	**592.989.918,55**	**-**	**-**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.055.783,88	11.176.672,11	11.176.672,11	4,62%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.748.000,00	882.678,07	882.678,07	6,42%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	22.893.468,21	3.085.536,73	3.085.536,73	13,48%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	36.115.906,57	9.021.212,84	9.021.212,84	24,98%
3000000	TOTALE TITOLO 3	**314.813.158,66**	**24.166.099,75**	**24.166.099,75**	**7,68%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	51.266.069,51	-	-	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	**51.266.069,51**	**-**	**-**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00%
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	200.000,00	-	-	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	**200.000,00**	**-**	**-**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE (***)	**12.315.907.213,33**	**25.100.741,23**	**25.100.741,23**	**0,20%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**12.264.641.143,82**	**25.100.741,23**	**25.100.741,23**	**0,20%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**51.266.069,51**	**-**	**-**	**0,00%**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi
** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.
*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due
** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ***Allegato 18***

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati da stanziamento bilancio 2015	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE 2015, art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.243.358.747,75
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	10.218.798.629,14
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	**2.024.560.118,61**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	**404.912.023,72**
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2014	531.487.255,55
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	0,00
H)Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	0,00
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	24.390.005,54
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	174.827.204,48
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	72.641.978,19
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2014	4.691.561.638,16
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	4.691.561.638,16
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

ALLEGATO 19

NOTA INTEGRATIVA

AL DISEGNO DI LEGGE

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2015-2017 DELLA REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

L'elaborazione del bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2015-2017 avviene, come negli esercizi finanziari precedenti, in un contesto che a livello internazionale continua a imprimere criticità ed incertezza sulla economia nazionale e, conseguentemente, su quella regionale.

La debolezza congiunturale, la fragilità della ripresa, i puntuali ripiegamenti dell'attività economica suggeriscono una debolezza strutturale, che in parte è conseguenza dei danni provocati dalla recessione profonda e persistente degli ultimi anni.

Il Governo italiano, come già anticipato alle istituzioni europee con la risposta inviata il 27 ottobre scorso dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, intende adottare misure aggiuntive per rafforzare lo sforzo fiscale già delineato nel DBP per il 2015, prevedendo ulteriori integrazioni correttive al disegno di legge di Stabilità per il 2015-2017.

La maggiore correzione di bilancio, introdotta con la volontà di rispettare le regole europee e dimostrare la disponibilità nel confronto e dialogo costruttivo con la Commissione Europea, rappresenta uno sforzo ulteriore per il Paese, in un contesto macroeconomico caratterizzato da tre anni consecutivi di recessione dell'attività economica e in presenza di rischi crescenti di deflazione per l'economia italiana.

Lo scenario prospettato per la Regione Campania per il 2014 è chiaramente recessivo e mostra segnali di stagnazione, così come evidenziato dall'aggiornamento congiunturale della relazione "Economie regionali - L'economia della Campania", redatta a novembre 2014 dalla Sede di Napoli della Banca d'Italia.

In particolare, nei primi nove mesi del 2014, l'economia reale ha mostrato una debole propensione agli investimenti, frenata dalla presenza di vincoli finanziari e dall'incertezza sugli sviluppi futuri della domanda. Circa il 30 per cento delle imprese ha realizzato investimenti inferiori ai programmi di inizio anno, oltre 10 punti percentuali in più rispetto a chi ha invece investito più del programmato (ma lo scarto era più che doppio nella rilevazione di un anno fa). Le imprese si dichiarano prudenti anche per il prossimo anno: ammonta a poco più di un quarto, sia la quota di imprese che prevedono maggiori investimenti (dal 16 per cento rilevato un anno fa), sia quella che prefigura un calo (24 per cento nel precedente sondaggio).

Sul versante occupazionale il numero di occupati è nuovamente diminuito. Il calo ha riguardato soprattutto i servizi connessi alle attività commerciali, mentre l'occupazione industriale ha mostrato una sostanziale tenuta. Nel complesso le persone non occupate e potenzialmente impiegabili nel processo produttivo hanno ampiamente superato il milione di unità.

La dinamica dei prestiti alle imprese è rimasta negativa, anche se il calo si è fatto via via meno intenso nei primi otto mesi dell'anno. Le condizioni di accesso al credito, rilevate attraverso indicatori qualitativi, evidenziano il lento dispiegarsi di politiche di offerta meno restrittive. La dinamica delle insolvenze ha smesso di peggiorare, dopo aver raggiunto livelli storicamente elevati.

Il contesto in cui opera la manovra di bilancio, pertanto, continua a presentarsi complesso ed incerto.

In questi ultimi anni alle Regioni è stato richiesto un contributo molto elevato per il risanamento della finanza pubblica rispetto ad altri comparti della Pubblica Amministrazione e questo ne ha compresso significativamente i margini di manovra e l'autonomia di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il taglio ai trasferimenti regionali disposto dalle manovre approvate dal Governo nazionale a partire dal 2010 ha determinato, peraltro, oltre al progressivo irrigidimento delle risorse iscritte in bilancio, anche la riduzione delle risorse correnti disponibili ed il conseguente azzeramento dei trasferimenti erariali liberi di parte corrente.

Ciò premesso, la relazione cercherà di fornire elementi conoscitivi in merito alle partite più significative della spesa, nonché ad analizzare per grandi linee le entrate e le spese previste nel bilancio 2015-2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTRATA A LEGISLAZIONE VIGENTE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tra le entrate del Titolo I si segnalano le più significative.

Tassa automobilistica regionale – LL.RR. 18/1/1991, n. 3 e 7/12/1993, n. 45 – art. 17, comma 16, legge 27.12.1997, n. 449 (cap.14)

Come noto, nel corso del corrente anno sono state avviate le campagne di controllo per le annualità 2011 e 2012, i cui effetti si esplicheranno in parte nell'esercizio in corso (annualità 2011) ed in parte nel primo semestre del 2015. In ogni caso entro il 31 dicembre 2014 sarà presumibilmente completata la fase delle comunicazioni e/o dell'avvio a notifica delle contestazioni ai contribuenti risultanti inadempienti.
Nonostante il notevole sforzo organizzativo e gestionale messo in atto sul versante dell'azione di recupero di versamenti omessi relativi ad annualità precedenti, va sottolineata la criticità relativa al gettito da riscossione spontanea in forma stabilizzata, il cui trend risulta in significativa flessione ormai dal 2011. Riguardo a tale ultimo dato, però, appare avere un ruolo la diffusa sofferenza legata ai riflessi della profonda crisi economica tuttora in atto, ragion per cui, valutati anche i dati di riscossione spontanea attualmente disponibili riferiti all'anno 2014, comunque parziali, si ritiene ragionevole attendersi una entrata non superiore ad euro 352.000.000,00 complessivi, di cui euro 320.000.000,00 relativi al capitolo 14 ed euro 32.000.000,00 relativi al capitolo 25 intestato ai proventi derivanti dall'incremento del 10% della tassa stabilito dalla Legge Regionale n. 1/2012.

In relazione, invece agli effetti sul prossimo esercizio delle campagne sopra citate, ed in particolare della campagna avvisi 2012, si ritiene possibile un recupero di entrate in termini di competenza finanziaria per l'annualità 2015 fino a circa euro 75.000.000,00 complessivi, di cui fino a circa euro 56.250.000,00 (capitolo di riferimento 31 intestato al recupero delle tasse automobilistiche anni pregressi), fino a circa euro 15.000.000 (capitolo di riferimento 51 intestato ai proventi per sanzioni amministrative tributarie da famiglie) e fino a circa euro 2.250.000,00 (capitolo di riferimento 37 intestato ai proventi da sanzioni amministrativo-tributarie da imprese).

Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (IRESA) - art. 1, commi 169-177, L.R.. 6 maggio 2013, n. 6 e ss.mm.ii (cap. 16)

L'IRESA introdotta in questa Regione dalla norma in denominazione è stata oggetto di altri due ulteriori interventi legislativi e precisamente: art 7 della L.R. n. 4 del 16/1/2014 e articolo 1, commi da 155 a 158, della L.R. n. 16 del 07/08/2014.

In seguito alla conclusione dell'iter procedurale, tutt'ora in corso, volto alla stipula delle convenzioni previste dall'art 1 comma 177 della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, con i gestori degli aeroporti del territorio campano, si prevede la piena operatività delle attività inerenti l'applicazione del tributo ad iniziare dall'anno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tale anno si prevedono accertamenti di entrata per un importo complessivo pari ad € 700.000,00.

Addizionale sull'imposta di consumo gas-metano (legge regionale 3/4/1991, n. 7 e decreto legge 20/1/1992, n.11) (cap. 42)

La previsione per l'anno 2014 ammonta ad € 20.000.000,00. Non si dispone, allo stato, di dati utilizzabili per stimare l'accertamento per l'anno 2014. Gli accertamenti anno 2013 sono pari complessivamente ad € 22.328.527,51.

In base ai dati sopra citati ed al trend di introiti in diminuzione per tale tributo, dovuto sia alla perdurante crisi economica, sia ad una generale tendenza al rialzo delle temperature del globo che implicano minore consumo delle risorse energetiche per il riscaldamento delle abitazioni, si ritiene di poter attendibilmente prevedere per l'anno 2015 accertamenti pari ad € 19.000.000,00.

Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (art. 3, comma 20, legge 28/12/95, n. 549) (cap. 45).

Non si dispongono, al momento, dei dati complessivi degli accertamenti relativi all'esercizio 2014, per cui, sulla base dell'importo accertato per l'anno 2013, pari ad € 24.510.246,10, si può stanziare nel bilancio di previsione 2015, cautelativamente, l'importo di € 25.000.000,00, sulla base degli accertamenti dell'anno 2013.

Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (art. 3 legge regionale 24 dicembre 2003, n. 28) (cap. 61).

Dal prospetto riportato qui di seguito si evince un trend in diminuzione dell'entrata di che trattasi, anche se la percentuale di riduzione si rileva decrescente nel tempo.
In considerazione, pertanto, di una diminuzione prevista del 5% rispetto agli accertamenti attesi relativamente all'anno 2014, si ritiene congrua una previsione per l'anno 2015 pari ad € 15.600.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVISIONE ANNO 2015 - CAP 061 - ENTRATA

IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE

BILANCIO	ACCERTAMENTI	NOTE su ACCERTAMENTI	Variazione rispetto anno precedente
2011	22.422.816,24	Accertamentl effettivi	
2012	19.406.124,76	Accertamentl effettivi	**-13,45%**
2013	17.465.957,64	Accertamentl effettivi	**-10,00%**
2014	16.462.461,85	Accertamentl 2014 per extra polazione base primi 7 mesi del 2014	**-5,75%**

BILANCIO	PREVISIONE	NOTE	Variazione stimata anni 2014 / 2015
2015	**15.639.338,76**	PREVISIONE 2015 presumendo una diminuzione del 5 % rispetto al 2014	**-5,00%**

Per quanto attiene il sistema di entrate collegate al cd. "federalismo fiscale":

1. Imposta regionale sulle attività produttive – d. lgs. 15/12/1997, n. 446 (cap. 53)

E' stata effettuata una previsione complessiva di entrata a titolo di IRAP per euro 2.055.627.008,61.

Di questi euro 1.231.862.730, destinati al finanziamento della sanità, sono stati stimati in base alla proposta per il CIPE elaborata dal Ministero della Salute di riparto delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale nell'anno 2014.

Euro 174.925.000,00 sono previsti sulla base di stima del gettito delle manovre fiscali di incremento di aliquota dell'IRAP dello 0,92% e dello 0,15% elaborata dal MEF, Dipartimento delle Finanze, Direzione studi e ricerche economico fiscali, comunicata (ai sensi dell'art. 77- quater, comma 6, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112), nel mese di novembre 2014 per il quadriennio 2013/2016. Euro 150.440.000,00 sono relativi alla previsione di gettito dell'incremento di aliquota IRAP dello 0,92%, mentre euro 24.485.000,00 sulla base della previsione di stima del gettito di incremento di aliquota dello 0,15% (maggiorazioni fiscali di cui all'art, 2, comma 86 della legge n. 191/2009).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una importante fonte di entrata a titolo di IRAP è rappresentata dal gettito proveniente dalla lotta all'evasione fiscale operata dall'Agenzia delle Entrate per complessivi euro 89.000.000,00. Di questi, euro 34.000.000,00 sono relativi alle riscossioni coattive a mezzo ruolo, mentre euro 55.000.000,00 di euro sono il risultato degli incassi realizzati tramite gli strumenti deflattivi del contenzioso, in primis l'accertamento con adesione.

La contabilizzazione di questa importante fonte di entrata si è resa possibile grazie all'iniziativa della Regione che, avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 9 del D.Lgs n. 68 del 2011 ha prima emanato la L.R. n. 16/2014, commi 226-228, e successivamente, in data 12/11/2014, ha sottoscritto uno specifico atto aggiuntivo alla convenzione già in essere con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'irpef.

Euro 559.839.278,61 rappresentano una entrata costante negli anni che trova la sua fonte nelle disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 549/1995.

2. Addizionale regionale all'irpef - art. 50, d. lgs. 15/12/1997, n. 446 (cap. 57)

E' stata effettuata una previsione complessiva di entrata a titolo di addizionale regionale all'irpef per euro 924.548.000,00.

Di questi, euro 538.660.000,00 destinati al finanziamento della sanità, sono stati stimati in base alla proposta per il CIPE elaborata dal Ministero della Salute di riparto delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale nell'anno 2014. Euro 353.888.000,00 sono previsti sulla base della stima del gettito delle manovre fiscali di incremento di aliquota dell'addizionale regionale all'irpef dello 0,50% e dello 0,30% elaborata dal MEF, Dipartimento delle Finanze, Direzione studi e ricerche economico fiscali, comunicata (ai sensi dell'art. 77- quater, comma 6, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112), nel mese di novembre 2014 per il quadriennio 2013/2016. Euro 221.196.000,00 sono relativi alla previsione di gettito dell'incremento di aliquota dello 0,50%, mentre euro 132.692.000,00 sulla base della previsione di stima del gettito di incremento di aliquota dello 0,30% (maggiorazioni fiscali di cui all'art, 2, comma 86 della legge n. 191/2009).

Anche per l'addizionale regionale all'Irpef una importante fonte di entrata è rappresentata dal gettito proveniente dalla lotta all'evasione fiscale operata dall'Agenzia delle Entrate per complessivi euro 32.000.000,00. Di questi, euro 3.500.000,00 sono relativi alle riscossioni coattive a mezzo ruolo, mentre euro 28.500.000,00 sono il risultato degli incassi realizzati tramite gli strumenti deflattivi del contenzioso, in primis l'accertamento con adesione.
La contabilizzazione di questa importante fonte di entrata si è resa possibile grazie all'iniziativa della Regione che, avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 9 del D.Lgs n. 68 del 2011 ha prima emanato la L.R. n. 16/2014, commi 226-228, e successivamente, in data 12/11/2014, ha sottoscritto uno specifico atto aggiuntivo alla convenzione già in essere con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'irpef.

3. Compartecipazione al gettito IVA - art. 2, comma 4, lett. a, d. lgs 18/2/2000, n. 56 - (ex cap 72) e fondo perequativo ex art. 7 d. lgs. 18/02/2000, n. 56 (cap 166)

E' stata effettuata una previsione complessiva di gettito a titolo di compartecipazione al gettito IVA e fondo perequativo per euro 8.194.520.899,00, interamente destinati al finanziamento della sanità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore è la risultante della somma di euro 7.872.398.197, tratto dalla proposta per il CIPE elaborata dal Ministero della Salute di riparto delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale nell'anno 2014, e di euro 322.122.702,00, quale quota premiale attribuita alla Regione Campania con proposta del Ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze in applicazione dell'art. 9, comma 2 del D.lgs. n. 149/2011 e dell'art. 42, comma 14/ter del D.L. n. 133/2014.

4. Quota regionale dell'accisa sulla benzina per autotrazione (art. 3, comma 12, legge 28/12/95, n. 549 e legge 27/12/97, n. 449, art. 17, comma 22) - non sanita' (cap 60)

Si stima un'entrata di euro 3.360.000,00 in base al dato storico ed alle previsioni dell'art. 1, comma 301, della legge 24/12/2012, n. 228.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, gli stessi si attestano in euro 945.847.231,96, di cui 904.847.231,96 per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, euro 40.371.000,00 da imprese ed euro 6.300,00 da trasferimenti correnti dell'Unione europea.

Tra le entrate correnti si segnala il fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale , anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, pari ad euro 546.376.705,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, si segnalano:

- **servizio di raccolta e depurazione delle acque reflue (capitolo di entrata 2012).**

  Ai sensi delle vigenti normative di settore, la Regione Campania, quale Ente di programmazione ed assetto del territorio, non è soggetto titolato alla gestione diretta delle opere di depurazione e collettamento; detta gestione è, invece, di competenza degli A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) previsti dalla Legge n. 36/94 e dalla Legge Regionale n. 14/97 in attuazione del Servizio Idrico Integrato.

  Tuttavia, nelle more del concreto avvio delle attività da parte degli A.T.O. competenti, la Regione, attraverso le attività del Settore regionale "Ciclo Integrato delle Acque", si è fatta carico dell'onere di gestire direttamente le suddette opere, onde evitare l'interruzione del pubblico servizio di depurazione.

  Per quanto attiene i canoni di depurazione, la legittimazione alla riscossione presso l'utenza finale resta affidata ai Comuni ed ai loro Consorzi, che hanno l'obbligo di riversare le somme riscosse (al netto di IVA e spese di riscossione) presso gli utenti finali (imprese e civili abitazioni) al soggetto gestore del servizio di depurazione ovvero, allo stato, alla Regione.

  Dal 1° gennaio 1999 i canoni di depurazione e fognatura hanno assunto la natura di corrispettivo a fronte del servizio erogato e la riscossione è affidata ai soggetti che provvedono a riscuotere i corrispettivi per le forniture d'acqua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli impianti di depurazione in gestione diretta della Regione hanno una potenzialità di trattamento di 380M di metri cubi; tale volume allo stato non è totalmente collettato per cui, nonostante gli impianti funzionino a regime, non tutta la tariffa è esigibile, in quanto gli utenti non sono ancora allacciati al sistema depurativo. Per tale ragione, una quota di circa 150M di metri cubi non è ancora esigibile, ovvero fatturabile all'utenza per la sentenza della Corte Costituzionale n. 355/2008, nella quale si stabilisce che la tariffa è esigibile solo se l'utente è allacciato al depuratore.

A seguito della predetta detrazione, la previsione di entrata può essere realisticamente basata sui soli volumi fatturabili che assommano a circa 230M di metri cubi.

Pertanto, la previsione di entrata, pari a 100 M€, del capitolo 2012 del Bilancio gestionale 2015, è stata stimata applicando, al valore volumetrico medio di circa 230M di metri cubi, la tariffa di € 0,442869576 €/mc, dovuta da tutti gli utenti dei sistemi depurativi regionali per l'anno 2015, determinata con Decreto Dirigenziale n. 652 del 30/04/2014, nel quale è stabilito che *"la tariffa aggiornata del servizio di depurazione e di collettamento dei reflui urbani agli impianti regionali, dovuta per il 2014 e per il 2015, sarà data dall'applicazione del teta 2014 e 2015, pari rispettivamente a 1,206 ed 1,284, sulla tariffa €/mc 0,344914, rinviando l'adozione della stessa da parte della Giunta Regionale a intervenuta approvazione da parte dell'Autorità"*.

- **servizio di erogazione all'ingrosso di acqua potabile (capitolo di entrata 2004).**

Nelle more del trasferimento definitivo agli Enti destinatari per legge, la Regione Campania ebbe trasferito negli anni '80 il sistema idrico regionale realizzato a partire dagli anni cinquanta dalla Cassa per il Mezzogiorno e, tutt'ora, ne detiene ancora la gestione diretta.

A tale rete idrica regionale, denominata Acquedotto Campano e costituita dall'Acquedotto Torano - Maretto – Biferno e dall'Acquedotto del Sarno, si è aggiunto dal 1990 anche l'Acquedotto della Campania Occidentale, completato dalla Regione dopo il trasferimento operato dalla ex Casmez ai sensi dell'art. 5 della Legge 64/86 e messo in gestione nel 1992 con l'affidamento al Concessionario EniAcqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.).

A fronte del servizio di erogazione all'ingrosso dell'acqua, i soggetti gestori del servizio di distribuzione dell'acqua all'utenza finale provvedano al pagamento alla Regione delle forniture idriche ricevute.

Il valore globale del volume di acqua erogato nell'anno 2013 risulta di circa 360M di metri cubi, non è allo stato possibile comunicare il valore globale riferito all'anno 2014, essendo il medesimo in corso.

Pertanto, la previsione di entrata, pari ad 86 M€, del capitolo 2004 del Bilancio gestionale 2015, è stata stimata applicando al valore volumetrico medio dell'acqua (circa 360M di metri cubi) erogata negli anni pregressi la tariffa, dovuta da tutti gli utenti dei sistemi acquedottistici regionali per l'anno 2015, di € 0,24037992 €/mc, determinata con Decreto Dirigenziale n. 652 del 30/04/2014, nel quale è stabilito che *"la tariffa aggiornata del servizio di fornitura idropotabile all'ingrosso, dovuta per il 2014 e per il 2015, sarà data dall'applicazione del teta 2014 e 2015, pari rispettivamente a 1,598 ed 1,320, sulla tariffa €/mc 0,182106, rinviando l'adozione della stessa da parte della Giunta Regionale a intervenuta approvazione da parte dell'Autorità"*.

- **Servizio sanitario nazionale – mobilità attiva extraregionale per euro 138.347.508,81.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Introiti da gestione del termovalorizzatore di Acerra per euro 73.500.000,00.**
- **Restituzione fondi Cassa DD.PP. per euro 22.724.035,90.**
- **Interessi attivi netti su operazioni in derivati per euro 11.825.906,02.**
- **Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dall'immissione in ruoli speciali ad esaurimento del personale assunto ai sensi dell'art. 60 della legge 219/81 per euro 14.000.000,00.**
- **Ristoro bilancio ordinario pignoramenti riferibili al Sistema Sanitario Regionale per euro 86.968.676,69.**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, le stesse si attestano in euro 461.919.403,89. di cui euro 456.919.403,89 per contributi agli investimenti ed euro 5.000.000,00 da entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali

ALTRE ENTRATE

Non risultano accesi prestiti, mentre risulta formalmente iscritta una anticipazione di cassa da richiedere all'istituto tesoriere fino alla concorrenza di euro 1.000.000.000,00.

Al riguardo, si segnala che la Regione dal 2012 non richiede anticipazioni di cassa al proprio tesoriere.

Risultano, infine, iscritti euro 3.812.642.000,00 nelle entrate per conto terzi e partite di giro.

Per quanto riguarda le previsioni di entrata relative agli anni 2016 e 2017 si rimanda ai prospetti allegati al bilancio.

SPESA A LEGISLAZIONE VIGENTE

Le spese correnti per l'anno 2015 ammontano ad euro 12.560.362.452,68, quelle in conto capitale ammontano ad euro 1.035.929.376,74, quelle per incremento attività finanziarie ad euro 4.591.711,27, quelle per rimborso prestiti e mutui ad euro 261.130.043,56, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 3.813.642.000,00, per un totale complessivo di euro 18.675.655.584,25.

A tali spese va aggiunta la somma di euro 162.204.221,25, pari al 10 per cento dell'ammontare del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Complessivamente le spese ammontano ad euro 18.837.859.805,50.

Le spese correnti per l'anno 2016 ammontano ad euro 12.059.096.932,01, quelle in conto capitale ammontano ad euro 919.884.289,64, quelle per incremento attività finanziarie ad euro 200.000,00, quelle per rimborso prestiti e mutui ad euro 299.107.961,62, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 3.813.642.000,00, per un totale complessivo di euro 18.091.931.183,27.

A tali spese va aggiunta la somma di euro 162.204.221,25, pari al 10 per cento dell'ammontare del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Complessivamente le spese ammontano ad euro 18.254.135.404,52.

Le spese correnti per l'anno 2017 ammontano ad euro 12.049.847.425,79, quelle in conto capitale ammontano ad euro 520.053.909,63, quelle per incremento attività finanziarie ad euro 200.000,00, quelle per rimborso prestiti e mutui ad euro 309.066.714,06, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 3.813.642.000,00, per un totale complessivo di euro 17.692.810.049,48.

A tali spese va aggiunta la somma di euro 162.204.221,25, pari al 10 per cento dell'ammontare del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Complessivamente le spese ammontano ad euro 17.855.014.270,73.

Nella tabella che segue si riepilogano le spese correnti libere e vincolate, distinte per missioni e programmi.

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.01 - Organi istituzionali	74.879.590,51	3.755.000,00	78.634.590,51	72.225.524,00	3.255.000,00	75.480.524,00	72.310.108,00	3.255.000,00	75.565.108,00
Programma 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	26.798.072,28	206.150.529,23	232.948.601,51	22.718.297,42	10.000,00	22.728.297,42	20.306.279,00	10.000,00	20.316.279,00
Programma 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	35.179.811,09	0,00	35.179.811,09	25.784.950,41	0,00	25.784.950,41	30.035.706,00	0,00	30.035.706,00
Programma 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.070.663,07	1.000.000,00	19.070.663,07	14.591.734,17	0,00	14.591.734,17	14.643.812,00	0,00	14.643.812,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.06 - Ufficio tecnico	4.380.968,19	250.000,00	4.630.968,19	3.208.833,00	0,00	3.208.833,00	3.092.284,00	0,00	3.092.284,00
Programma 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	18.271.500,00	0,00	18.271.500,00	1.987.900,00	0,00	1.987.900,00	1.987.900,00	0,00	1.987.900,00
Programma 01.08 - Statistica e sistemi informativi	6.087.511,91	0,00	6.087.511,91	4.989.964,00	0,00	4.989.964,00	4.602.652,00	0,00	4.602.652,00
Programma 01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	499.644,63	499.644,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 01.10 - Risorse umane	298.337.296,38	20.000,00	298.357.296,38	238.568.773,00	21.000,00	238.589.773,00	236.794.048,00	22.000,00	236.816.048,00
Programma 01.11 - Altri servizi generali	6.079.953,98	300.000,00	6.379.953,98	4.970.958,00	300.000,00	5.270.958,00	5.030.232,00	300.000,00	5.330.232,00
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**488.085.367,41**	**211.975.173,86**	**700.060.541,27**	**389.046.934,00**	**3.586.000,00**	**392.632.934,00**	**388.803.021,00**	**3.587.000,00**	**392.390.021,00**
Programma 03.01 - Polizia locale e amministrativa	670.150,45	30.000,00	700.150,45	549.554,00	30.000,00	579.554,00	556.202,00	30.000,00	586.202,00
Programma 03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.903.946,48	0,00	1.903.946,48	1.151.302,00	0,00	1.151.302,00	1.165.228,00	0,00	1.165.228,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**2.574.096,93**	**30.000,00**	**2.604.096,93**	**1.700.856,00**	**30.000,00**	**1.730.856,00**	**1.721.430,00**	**30.000,00**	**1.751.430,00**
Programma 04.04 - Istruzione universitaria	17.106.151,85	32.804.600,19	49.910.752,04	14.007.511,00	32.804.600,19	46.812.111,19	14.176.945,00	32.804.600,19	46.981.545,19
Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	**17.106.151,85**	**32.804.600,19**	**49.910.752,04**	**14.007.511,00**	**32.804.600,19**	**46.812.111,19**	**14.176.945,00**	**32.804.600,19**	**46.981.545,19**
Programma 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.559.515,45	0,00	15.559.515,45	3.918.532,00	0,00	3.918.532,00	3.965.931,00	0,00	3.965.931,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**15.559.515,45**	**0,00**	**15.559.515,45**	**3.918.532,00**	**0,00**	**3.918.532,00**	**3.965.931,00**	**0,00**	**3.965.931,00**
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.462.599,24	0,00	9.462.599,24	7.675.349,00	0,00	7.675.349,00	7.768.189,00	0,00	7.768.189,00
Totale Missione 07 - Turismo	**9.462.599,24**	**0,00**	**9.462.599,24**	**7.675.349,00**	**0,00**	**7.675.349,00**	**7.768.189,00**	**0,00**	**7.768.189,00**
Programma 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	447.189,55	100.000,00	547.189,55	361.354,00	100.000,00	461.354,00	362.618,00	100.000,00	462.618,00
Programma 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	9.359,64	0,00	9.359,64	7.675,00	0,00	7.675,00	7.768,00	0,00	7.768,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**456.549,19**	**100.000,00**	**556.549,19**	**369.029,00**	**100.000,00**	**469.029,00**	**370.386,00**	**100.000,00**	**470.386,00**
Programma 09.01 - Difesa del suolo	9.851.949,73	3.309.874,14	13.161.823,87	8.079.064,00	1.809.874,14	9.888.938,14	8.176.786,00	1.809.874,14	9.986.660,14
Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.111.644,25	41.896,00	8.153.540,25	5.449.497,00	41.896,00	5.491.393,00	5.518.521,00	41.896,00	5.560.417,00
Programma 09.03 - Rifiuti	4.679,82	59.320.000,00	59.324.679,82	3.838,00	59.320.000,00	59.323.838,00	3.884,00	59.320.000,00	59.323.884,00
Programma 09.04 - Servizio idrico integrato	111.468.015,20	18.332.140,00	129.800.155,20	91.408.719,00	18.332.140,00	109.740.859,00	92.514.393,00	18.332.140,00	110.846.533,00
Programma 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	17.583.012,22	0,00	17.583.012,22	14.317.442,00	0,00	14.317.442,00	14.490.467,00	0,00	14.490.467,00
Programma 09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	18.719,29	1.400.000,00	1.418.719,29	15.351,00	1.400.000,00	1.415.351,00	15.536,00	1.400.000,00	1.415.536,00
Programma 09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	93.596,44	0,00	93.596,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09.09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**147.131.616,95**	**82.653.910,14**	**229.785.527,09**	**119.273.911,00**	**80.978.910,14**	**200.252.821,14**	**120.719.587,00**	**80.903.910,14**	**201.623.497,14**
Programma 10.01 - Trasporto ferroviario	28.078.929,52	310.000.000,00	338.078.929,52	23.026.046,00	310.000.000,00	333.026.046,00	23.304.567,00	310.000.000,00	333.304.567,00
Programma 10.02 - Trasporto pubblico locale	58.683.975,64	236.376.705,00	295.060.680,64	60.418.609,00	236.376.705,00	296.795.314,00	61.492.782,00	236.376.705,00	297.869.487,00
Programma 10.03 - Trasporto per vie d'acqua	1.871.928,63	19.839.226,00	21.711.154,63	1.535.070,00	19.839.226,00	21.374.296,00	1.553.638,00	19.839.226,00	21.392.864,00
Programma 10.04 - Altre modalità di trasporto	3.907.651,03	5.056.000,00	8.963.651,03	3.204.458,00	5.056.000,00	8.260.458,00	3.243.219,00	5.056.000,00	8.299.219,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**92.542.484,82**	**571.271.931,00**	**663.814.415,82**	**88.184.183,00**	**571.271.931,00**	**659.456.114,00**	**89.594.206,00**	**571.271.931,00**	**660.866.137,00**
Programma 11.01 - Sistema di protezione civile	3.603.462,61	139.397,17	3.742.859,78	2.709.398,00	0,00	2.709.398,00	2.742.172,00	0,00	2.742.172,00
Programma 11.03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	12.600,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	**3.603.462,61**	**151.997,17**	**3.755.459,78**	**2.709.398,00**	**0,00**	**2.709.398,00**	**2.742.172,00**	**0,00**	**2.742.172,00**
Programma 12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.714.296,52	0,00	3.714.296,52	2.225.851,00	0,00	2.225.851,00	2.252.775,00	0,00	2.252.775,00
Programma 12.02 - Interventi per la disabilità	1.497.542,91	0,00	1.497.542,91	1.228.056,00	0,00	1.228.056,00	1.242.910,00	0,00	1.242.910,00
Programma 12.05 - Interventi per le famiglie	0,00	35.268.751,60	35.268.751,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	12.574.011,72	12.574.011,72	0,00	4.597.693,05	4.597.693,05	0,00	2.805.373,22	2.805.373,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	84.236,78	71.110.190,06	71.194.426,84	69.078,00	15.850.000,00	15.919.078,00	69.913,00	15.850.000,00	15.919.913,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**5.296.076,21**	**118.952.953,38**	**124.249.029,59**	**3.522.985,00**	**20.447.693,05**	**23.970.678,05**	**3.565.598,00**	**18.655.373,22**	**22.220.971,22**
Programma 13.01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	10.351.889.631,15	10.351.889.631,15	0,00	10.347.518.631,15	10.347.518.631,15	0,00	10.342.518.631,15	10.342.518.631,15
Programma 13.02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Programma 13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	1.295.198,25	1.295.198,25	0,00	1.295.198,25	1.295.198,25	0,00	1.295.198,25	1.295.198,25
Totale Missione 13 - Tutela della salute	**0,00**	**10.353.484.829,40**	**10.353.484.829,40**	**0,00**	**10.349.113.829,40**	**10.349.113.829,40**	**0,00**	**10.344.113.829,40**	**10.344.113.829,40**
Programma 14.01 - Industria PMI e Artigianato	1.359.440,39	0,00	1.359.440,39	1.688.538,00	0,00	1.688.538,00	1.708.961,00	0,00	1.708.961,00
Programma 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	37.438,57	965.000,00	1.002.438,57	30.701,00	965.000,00	995.701,00	31.073,00	965.000,00	996.073,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	**1.396.878,96**	**965.000,00**	**2.361.878,96**	**1.719.239,00**	**965.000,00**	**2.684.239,00**	**1.740.034,00**	**965.000,00**	**2.705.034,00**
Programma 15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.925.824,46	0,00	2.925.824,46	2.399.314,00	0,00	2.399.314,00	2.428.336,00	0,00	2.428.336,00
Programma 15.03 - Sostegno all'occupazione	2.807,89	17.350.000,00	17.352.807,89	2.303,00	17.350.000,00	17.352.303,00	2.330,00	17.350.000,00	17.352.330,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**2.928.632,35**	**17.350.000,00**	**20.278.632,35**	**2.401.617,00**	**17.350.000,00**	**19.751.617,00**	**2.430.666,00**	**17.350.000,00**	**19.780.666,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	13.761.660,17	263.000,00	14.024.660,17	9.657.124,00	263.000,00	9.920.124,00	9.740.455,00	263.000,00	10.003.455,00
Programma 16.02 - Caccia e pesca	0,00	470.000,00	470.000,00	0,00	470.000,00	470.000,00	0,00	470.000,00	470.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**13.761.660,17**	**733.000,00**	**14.494.660,17**	**9.657.124,00**	**733.000,00**	**10.390.124,00**	**9.740.455,00**	**733.000,00**	**10.473.455,00**
Programma 17.01 - Fonti energetiche	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Programma 18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	16.050.664,25	0,00	16.050.664,25	13.162.301,00	0,00	13.162.301,00	13.321.511,00	0,00	13.321.511,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**16.050.664,25**	**0,00**	**16.050.664,25**	**13.162.301,00**	**0,00**	**13.162.301,00**	**13.321.511,00**	**0,00**	**13.321.511,00**
Programma 20.01 - Fondo di riserva	18.500.000,00	0,00	18.500.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Programma 20.02 - Fondo svalutazione crediti	35.457.189,64	0,00	35.457.189,64	24.784.287,31	0,00	24.784.287,31	25.100.741,23	0,00	25.100.741,23
Programma 20.03 - Altri fondi	0,00	11.825.906,02	11.825.906,02	0,00	15.885.343,02	15.885.343,02	0,00	17.243.468,21	17.243.468,21
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	**53.957.189,64**	**11.825.906,02**	**65.783.095,66**	**30.784.287,31**	**15.885.343,02**	**46.669.630,33**	**31.100.741,23**	**17.243.468,21**	**48.344.209,44**
Programma 50.01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	194.031.341,99	93.152.899,18	287.184.241,17	183.559.640,36	93.340.188,16	276.899.828,52	178.946.288,79	90.575.330,39	269.521.619,18
Totale Missione 50 - Debito pubblico	**194.031.341,99**	**93.152.899,18**	**287.184.241,17**	**183.559.640,36**	**93.340.188,16**	**276.899.828,52**	**178.946.288,79**	**90.575.330,39**	**269.521.619,18**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 60.01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	935.964,32	0,00	935.964,32	767.540,38	0,00	767.540,38	776.822,22	0,00	776.822,22
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	**935.964,32**	**0,00**	**935.964,32**	**767.540,38**	**0,00**	**767.540,38**	**776.822,22**	**0,00**	**776.822,22**
TOTALE SPESA CORRENTE	**1.064.880.252,34**	**11.495.482.200,34**	**12.560.362.452,68**	**872.460.437,05**	**11.186.636.494,96**	**12.059.096.932,01**	**871.483.983,24**	**11.178.363.442,55**	**12.049.847.425,79**

Nella tabella che segue si riepilogano le spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie libere e vincolate, distinte per missioni e programmi.

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	812.417,03	0,00	812.417,03	697.689,00	0,00	697.689,00	699.137,00	0,00	699.137,00
Programma 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	65.517,51	0,00	65.517,51	53.728,00	0,00	53.728,00	54.377,00	0,00	54.377,00
Programma 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.486.921,15	1.000.000,00	3.486.921,15	2.039.393,00	0,00	2.039.393,00	2.064.061,00	0,00	2.064.061,00
Programma 01.06 - Ufficio tecnico	1.871.928,64	3.000.000,00	4.871.928,64	1.535.070,00	0,00	1.535.070,00	1.553.638,00	0,00	1.553.638,00
Programma 01.10 - Risorse umane	1.732.469,96	0,00	1.732.469,96	1.419.940,00	0,00	1.419.940,00	1.433.230,00	0,00	1.433.230,00
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**6.969.254,29**	**4.000.000,00**	**10.969.254,29**	**5.745.820,00**	**0,00**	**5.745.820,00**	**5.804.443,00**	**0,00**	**5.804.443,00**
Programma 03.01 - Polizia locale e amministrativa	28.078,93	0,00	28.078,93	23.026,00	0,00	23.026,00	23.305,00	0,00	23.305,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03.03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**1.528.078,93**	**100.000,00**	**1.628.078,93**	**23.026,00**	**100.000,00**	**123.026,00**	**23.305,00**	**100.000,00**	**123.305,00**
Programma 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.222.702,80	0,00	1.222.702,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05.03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	6.467.500,00	6.467.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**1.222.702,80**	**6.467.500,00**	**7.690.202,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	532.943,89	5.097.155,47	5.630.099,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07.02 - Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07 - Turismo	**532.943,89**	**9.097.155,47**	**9.630.099,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	935.964,32	44.444,44	980.408,76	767.535,00	44.444,44	811.979,44	776.819,00	44.444,44	821.263,44
Programma 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.900.816,71	99.108.467,57	112.009.284,28	0,00	80.621.482,80	80.621.482,80	0,00	42.872.702,44	42.872.702,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 08.03 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	4.428.644,91	0,00	4.428.644,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**18.265.425,94**	**99.152.912,01**	**117.418.337,95**	**767.535,00**	**80.665.927,24**	**81.433.462,24**	**776.819,00**	**42.917.146,88**	**43.693.965,88**
Programma 09.01 - Difesa del suolo	3.743.857,26	1.080.000,00	4.823.857,26	3.070.139,00	1.080.000,00	4.150.139,00	3.107.275,00	1.080.000,00	4.187.275,00
Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00
Programma 09.03 - Rifiuti	0,00	14.480.000,00	14.480.000,00	0,00	14.480.000,00	14.480.000,00	0,00	14.480.000,00	14.480.000,00
Programma 09.04 - Servizio idrico integrato	9.359.643,18	1.067.845,71	10.427.488,89	7.675.348,00	1.067.845,71	8.743.193,71	7.768.188,00	1.067.845,71	8.836.033,71
Programma 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	86.798,22	335.000,00	421.798,22	38.377,00	335.000,00	373.377,00	38.841,00	335.000,00	373.841,00
Programma 09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00
Programma 09.09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	24.340.320,00	24.340.320,00	0,00	3.689.120,00	3.689.120,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**13.190.298,66**	**43.383.165,71**	**56.573.464,37**	**10.783.864,00**	**22.731.965,71**	**33.515.829,71**	**10.914.304,00**	**19.042.845,71**	**29.957.149,71**
Programma 10.01 - Trasporto ferroviario	0,00	5.658.265,54	5.658.265,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10.02 - Trasporto pubblico locale	0,00	16.906.133,50	16.906.133,50	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 10.04 - Altre modalità di trasporto	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Programma 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.782.726,91	1.782.726,91	0,00	1.342.944,74	1.342.944,74	0,00	1.342.944,74	1.342.944,74
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**24.447.125,95**	**24.447.125,95**	**0,00**	**10.478.421,74**	**10.478.421,74**	**0,00**	**10.478.421,74**	**10.478.421,74**
Programma 11.01 - Sistema di protezione civile	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	**0,00**	**25.000.000,00**	**25.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**
Programma 13.04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	194.643.034,56	194.643.034,56	0,00	194.841.440,19	194.841.440,19	0,00	195.100.102,93	195.100.102,93
Totale Missione 13 - Tutela della salute	**0,00**	**194.643.034,56**	**194.643.034,56**	**0,00**	**194.841.440,19**	**194.841.440,19**	**0,00**	**195.100.102,93**	**195.100.102,93**
Programma 14.01 - Industria PMI e Artigianato	3.891.440,08	0,00	3.891.440,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	**3.891.440,08**	**35.000,00**	**3.926.440,08**	**0,00**	**35.000,00**	**35.000,00**	**0,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
Programma 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.818.389,55	3.000.000,00	6.818.389,55	2.947.946,00	3.000.000,00	5.947.946,00	1.972.879,00	3.000.000,00	4.972.879,00
Programma 16.02 - Caccia e pesca	18.424,91	1.813.000,00	1.831.424,91	14.506,00	1.813.000,00	1.827.506,00	14.682,00	1.813.000,00	1.827.682,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 16.03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	519.115,18	1.000.000,00	1.519.115,18	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**4.355.929,64**	**5.813.000,00**	**10.168.929,64**	**2.962.452,00**	**5.813.000,00**	**8.775.452,00**	**1.987.561,00**	**4.813.000,00**	**6.800.561,00**
Programma 17.02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**325.000,00**	**325.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	207.523.997,18	20.229.065,37	227.753.062,55	214.260.561,37	0,00	214.260.561,37	208.260.960,37	0,00	208.260.960,37
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**207.523.997,18**	**20.229.065,37**	**227.753.062,55**	**214.260.561,37**	**0,00**	**214.260.561,37**	**208.260.960,37**	**0,00**	**208.260.960,37**
Programma 19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	395.858,05	395.858,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**395.858,05**	**395.858,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 20.03 - Altri fondi	0,00	349.952.199,48	349.952.199,48	0,00	350.875.276,39	350.875.276,39	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**349.952.199,48**	**349.952.199,48**	**0,00**	**350.875.276,39**	**350.875.276,39**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	**257.480.071,41**	**783.041.016,60**	**1.040.521.088,01**	**234.543.258,37**	**685.541.031,27**	**920.084.289,64**	**227.767.392,37**	**292.486.517,26**	**520.253.909,63**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda la spesa, occorre evidenziare una criticità rappresentata dagli interventi previsti dal Piano Forestale Generale ex L.R. n.11/96 per investimenti in progetti di riqualificazione del patrimonio boschivo a fini del consolidamento e della difesa del suolo, la cui copertura finanziaria per lunghi anni è stata assicurata da risorse finanziarie provenienti da mutuo.

Divenendo insostenibile tale impostazione, il tema della forestazione è stato oggetto di attenta analisi mirante a formulare una strategia complessiva e condivisa di riorganizzazione delle attività, sviluppando una capacità progettuale e di realizzazione degli interventi di forestazione da parte degli Enti attraverso l'utilizzazione dei cd fondi aggiuntivi.

Nel triennio 2012/2014, infatti, le attività sono state finanziate utilizzando le risorse del FSC (euro 60.000.000,00) e del PAC (euro 120.000.000,00).

Coerentemente con questa impostazione anche a partire dall'anno 2015 occorrerà inserire nella programmazione dei fondi aggiuntivi gli interventi previsti dal Piano Forestale Generale, sulla scorta dei risultati conseguiti negli anni 2012, 2013 e 2014, che hanno visto un progressivo aumento di attività progettualizzate.

SPESA PROGRAMMATICA

Per effetto della norma in corso di approvazione nella legge di stabilità nazionale concernente il ripiano trentennale del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il bilancio della Regione è stato redatto anche in forma programmatica.

Le spese correnti per l'anno 2015 ammontano ad euro 12.666.812.548,27, quelle in conto capitale ammontano ad euro 1.037.615.428,65, quelle per incremento attività finanziarie ad euro 4.591.711,27, quelle per rimborso prestiti e mutui ad euro 261.130.043,56, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 3.813.642.000,00, per un totale complessivo di euro 18.783.791.731,75.

A tali spese va aggiunta la somma di euro 54.068.073,75, pari al 3,3 per cento dell'ammontare del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Complessivamente le spese ammontano ad euro 18.837.859.805,50.

Le spese correnti per l'anno 2016 ammontano ad euro 12.163.817.333,51, quelle in conto capitale ammontano ad euro 923.300.035,64, quelle per incremento attività finanziarie ad euro 200.000,00, quelle per rimborso prestiti e mutui ad euro 299.107.961,62, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 3.813.642.000,00, per un totale complessivo di euro 18.200.067.330,77.

A tali spese va aggiunta la somma di euro 54.068.073,75, pari al 3,3 per cento dell'ammontare del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Complessivamente le spese ammontano ad euro 18.254.135.404,52.

Le spese correnti per l'anno 2017 ammontano ad euro 12.154.551.959,29, quelle in conto capitale ammontano ad euro 523.485.523,63, quelle per incremento attività finanziarie ad euro 200.000,00, quelle per rimborso prestiti e mutui ad euro 309.066.714,06, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 3.813.642.000,00, per un totale complessivo di euro 17.800.946.196,98.

A tali spese va aggiunta la somma di euro 54.068.073,75, pari al 3,3 per cento dell'ammontare del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Complessivamente le spese ammontano ad euro 17.855.014.270,73.

Nella tabella che segue si riepilogano le spese correnti libere e vincolate, distinte per missioni e programmi.

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.01 - Organi istituzionali	75.634.952,36	3.755.000,00	79.389.952,36	73.807.484,00	3.255.000,00	77.062.484,00	73.900.377,00	3.255.000,00	77.155.377,00
Programma 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	28.598.979,80	263.291.498,79	291.890.478,59	25.344.359,00	10.000,00	25.354.359,00	23.872.493,00	10.000,00	23.882.493,00
Programma 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	37.679.036,70	0,00	37.679.036,70	32.171.353,00	0,00	32.171.353,00	35.310.611,00	0,00	35.310.611,00
Programma 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	19.307.000,00	1.000.000,00	20.307.000,00	17.155.804,00	0,00	17.155.804,00	17.215.577,00	0,00	17.215.577,00
Programma 01.06 - Ufficio tecnico	4.680.700,00	250.000,00	4.930.700,00	3.774.711,00	0,00	3.774.711,00	3.635.354,00	0,00	3.635.354,00
Programma 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	18.271.500,00	0,00	18.271.500,00	1.987.900,00	0,00	1.987.900,00	1.987.900,00	0,00	1.987.900,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.08 - Statistica e sistemi informativi	6.504.000,00	0,00	6.504.000,00	5.587.149,00	0,00	5.587.149,00	5.410.976,00	0,00	5.410.976,00
Programma 01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	499.644,63	499.644,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 01.10 - Risorse umane	318.678.567,24	20.000,00	318.698.567,24	280.640.394,00	21.000,00	280.661.394,00	278.380.122,00	22.000,00	278.402.122,00
Programma 01.11 - Altri servizi generali	6.495.925,00	300.000,00	6.795.925,00	5.847.589,00	300.000,00	6.147.589,00	5.913.647,00	300.000,00	6.213.647,00
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**515.850.661,10**	**269.116.143,42**	**784.966.804,52**	**446.316.743,00**	**3.586.000,00**	**449.902.743,00**	**445.627.057,00**	**3.587.000,00**	**449.214.057,00**
Programma 03.01 - Polizia locale e amministrativa	716.000,00	30.000,00	746.000,00	646.469,00	30.000,00	676.469,00	653.883,00	30.000,00	683.883,00
Programma 03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.354.335,00	0,00	1.354.335,00	1.369.867,00	0,00	1.369.867,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**2.716.000,00**	**30.000,00**	**2.746.000,00**	**2.000.804,00**	**30.000,00**	**2.030.804,00**	**2.023.750,00**	**30.000,00**	**2.053.750,00**
Programma 04.04 - Istruzione universitaria	18.276.500,00	32.804.600,19	51.081.100,19	16.477.736,00	32.804.600,19	49.282.336,19	16.666.719,00	32.804.600,19	49.471.319,19
Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	**18.276.500,00**	**32.804.600,19**	**51.081.100,19**	**16.477.736,00**	**32.804.600,19**	**49.282.336,19**	**16.666.719,00**	**32.804.600,19**	**49.471.319,19**
Programma 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.886.439,88	0,00	15.886.439,88	4.609.566,00	0,00	4.609.566,00	4.662.432,00	0,00	4.662.432,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**15.886.439,88**	**0,00**	**15.886.439,88**	**4.609.566,00**	**0,00**	**4.609.566,00**	**4.662.432,00**	**0,00**	**4.662.432,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	10.110.000,00	0,00	10.110.000,00	9.028.897,00	0,00	9.028.897,00	9.132.448,00	0,00	9.132.448,00
Totale Missione 07 - Turismo	**10.110.000,00**	**0,00**	**10.110.000,00**	**9.028.897,00**	**0,00**	**9.028.897,00**	**9.132.448,00**	**0,00**	**9.132.448,00**
Programma 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	474.800,00	100.000,00	574.800,00	425.082,00	100.000,00	525.082,00	426.300,00	100.000,00	526.300,00
Programma 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	0,00	10.000,00	9.029,00	0,00	9.029,00	9.132,00	0,00	9.132,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**484.800,00**	**100.000,00**	**584.800,00**	**434.111,00**	**100.000,00**	**534.111,00**	**435.432,00**	**100.000,00**	**535.432,00**
Programma 09.01 - Difesa del suolo	10.525.988,60	3.309.874,14	13.835.862,74	9.503.806,00	1.809.874,14	11.313.680,14	9.612.804,00	1.809.874,14	11.422.678,14
Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.566.323,22	41.896,00	8.608.219,22	6.410.517,00	41.896,00	6.452.413,00	6.487.690,00	41.896,00	6.529.586,00
Programma 09.03 - Rifiuti	5.000,00	59.320.000,00	59.325.000,00	4.514,00	59.320.000,00	59.324.514,00	4.566,00	59.320.000,00	59.324.566,00
Programma 09.04 - Servizio idrico integrato	119.094.300,00	18.332.140,00	137.426.440,00	107.528.654,00	18.332.140,00	125.860.794,00	108.761.889,00	18.332.140,00	127.094.029,00
Programma 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	18.777.790,00	0,00	18.777.790,00	16.842.325,00	0,00	16.842.325,00	17.035.301,00	0,00	17.035.301,00
Programma 09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	20.000,00	1.400.000,00	1.420.000,00	18.058,00	1.400.000,00	1.418.058,00	18.265,00	1.400.000,00	1.418.265,00
Programma 09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 09.09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**157.089.401,82**	**82.653.910,14**	**239.743.311,96**	**140.307.874,00**	**80.978.910,14**	**221.286.784,14**	**141.920.515,00**	**80.903.910,14**	**222.824.425,14**
Programma 10.01 - Trasporto ferroviario	30.000.000,00	310.000.000,00	340.000.000,00	27.086.691,00	310.000.000,00	337.086.691,00	27.397.345,00	310.000.000,00	337.397.345,00
Programma 10.02 - Trasporto pubblico locale	62.698.945,42	236.376.705,00	299.075.650,42	71.073.435,00	236.376.705,00	307.450.140,00	72.292.224,00	236.376.705,00	308.668.929,00
Programma 10.03 - Trasporto per vie d'acqua	2.000.000,00	19.839.226,00	21.839.226,00	1.805.779,00	19.839.226,00	21.645.005,00	1.826.490,00	19.839.226,00	21.665.716,00
Programma 10.04 - Altre modalità di trasporto	4.175.000,00	5.056.000,00	9.231.000,00	3.769.565,00	5.056.000,00	8.825.565,00	3.812.797,00	5.056.000,00	8.868.797,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**98.873.945,42**	**571.271.931,00**	**670.145.876,42**	**103.735.470,00**	**571.271.931,00**	**675.007.401,00**	**105.328.856,00**	**571.271.931,00**	**676.600.787,00**
Programma 11.01 - Sistema di protezione civile	3.850.000,00	139.397,17	3.989.397,17	3.187.199,00	0,00	3.187.199,00	3.223.753,00	0,00	3.223.753,00
Programma 11.03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	12.600,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	**3.850.000,00**	**151.997,17**	**4.001.997,17**	**3.187.199,00**	**0,00**	**3.187.199,00**	**3.223.753,00**	**0,00**	**3.223.753,00**
Programma 12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	2.618.380,00	0,00	2.618.380,00	2.648.410,00	0,00	2.648.410,00
Programma 12.02 - Interventi per la disabilità	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	1.444.624,00	0,00	1.444.624,00	1.461.192,00	0,00	1.461.192,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 12.05 - Interventi per le famiglie	0,00	35.268.751,60	35.268.751,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	12.574.011,72	12.574.011,72	0,00	4.597.693,05	4.597.693,05	0,00	2.805.373,22	2.805.373,22
Programma 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	90.000,00	71.110.190,06	71.200.190,06	81.260,00	15.850.000,00	15.931.260,00	82.191,00	15.850.000,00	15.932.191,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**5.590.000,00**	**118.952.953,38**	**124.542.953,38**	**4.144.264,00**	**20.447.693,05**	**24.591.957,05**	**4.191.793,00**	**18.655.373,22**	**22.847.166,22**
Programma 13.01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	10.351.889.631,15	10.351.889.631,15	0,00	10.347.518.631,15	10.347.518.631,15	0,00	10.342.518.631,15	10.342.518.631,15
Programma 13.02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Programma 13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	1.295.198,25	1.295.198,25	0,00	1.295.198,25	1.295.198,25	0,00	1.295.198,25	1.295.198,25
Totale Missione 13 - Tutela della salute	**0,00**	**10.353.484.829,40**	**10.353.484.829,40**	**0,00**	**10.349.113.829,40**	**10.349.113.829,40**	**0,00**	**10.344.113.829,40**	**10.344.113.829,40**
Programma 14.01 - Industria PMI e Artigianato	1.452.448,96	0,00	1.452.448,96	1.986.309,00	0,00	1.986.309,00	2.009.094,00	0,00	2.009.094,00
Programma 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	40.000,00	965.000,00	1.005.000,00	36.116,00	965.000,00	1.001.116,00	36.529,00	965.000,00	1.001.529,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	**1.492.448,96**	**965.000,00**	**2.457.448,96**	**2.022.425,00**	**965.000,00**	**2.987.425,00**	**2.045.623,00**	**965.000,00**	**3.010.623,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.126.000,00	0,00	3.126.000,00	2.822.433,00	0,00	2.822.433,00	2.854.803,00	0,00	2.854.803,00
Programma 15.03 - Sostegno all'occupazione	3.000,00	17.350.000,00	17.353.000,00	2.709,00	17.350.000,00	17.352.709,00	2.740,00	17.350.000,00	17.352.740,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**3.129.000,00**	**17.350.000,00**	**20.479.000,00**	**2.825.142,00**	**17.350.000,00**	**20.175.142,00**	**2.857.543,00**	**17.350.000,00**	**20.207.543,00**
Programma 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14.702.773,40	263.000,00	14.965.773,40	11.360.158,00	263.000,00	11.623.158,00	11.451.083,00	263.000,00	11.714.083,00
Programma 16.02 - Caccia e pesca	0,00	470.000,00	470.000,00	0,00	470.000,00	470.000,00	0,00	470.000,00	470.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**14.702.773,40**	**733.000,00**	**15.435.773,40**	**11.360.158,00**	**733.000,00**	**12.093.158,00**	**11.451.083,00**	**733.000,00**	**12.184.083,00**
Programma 17.01 - Fonti energetiche	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Programma 18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	17.148.799,32	0,00	17.148.799,32	15.483.474,00	0,00	15.483.474,00	15.661.052,00	0,00	15.661.052,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**17.148.799,32**	**0,00**	**17.148.799,32**	**15.483.474,00**	**0,00**	**15.483.474,00**	**15.661.052,00**	**0,00**	**15.661.052,00**
Programma 20.01 - Fondo di riserva	18.500.000,00	0,00	18.500.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Programma 20.02 - Fondo svalutazione crediti	35.457.189,64	0,00	35.457.189,64	24.784.287,31	0,00	24.784.287,31	25.100.741,23	0,00	25.100.741,23
Programma 20.03 - Altri fondi	0,00	11.825.906,02	11.825.906,02	0,00	15.885.343,02	15.885.343,02	0,00	17.243.468,21	17.243.468,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	**53.957.189,64**	**11.825.906,02**	**65.783.095,66**	**30.784.287,31**	**15.885.343,02**	**46.669.630,33**	**31.100.741,23**	**17.243.468,21**	**48.344.209,44**
Programma 50.01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	194.031.418,83	93.152.899,18	287.184.318,01	183.559.802,36	93.340.188,16	276.899.990,52	178.946.452,79	90.575.330,39	269.521.783,18
Totale Missione 50 - Debito pubblico	**194.031.418,83**	**93.152.899,18**	**287.184.318,01**	**183.559.802,36**	**93.340.188,16**	**276.899.990,52**	**178.946.452,79**	**90.575.330,39**	**269.521.783,18**
Programma 60.01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	902.885,88	0,00	902.885,88	913.266,72	0,00	913.266,72
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	**1.000.000,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**902.885,88**	**0,00**	**902.885,88**	**913.266,72**	**0,00**	**913.266,72**
TOTALE SPESA CORRENTE	**1.114.189.378,37**	**11.552.623.169,90**	**12.666.812.548,27**	**977.180.838,55**	**11.186.636.494,96**	**12.163.817.333,51**	**976.188.516,74**	**11.178.363.442,55**	**12.154.551.959,29**

Nella tabella che segue si riepilogano le spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie libere e vincolate, distinte per missioni e programmi.

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	868.000,00	0,00	868.000,00	820.727,00	0,00	820.727,00	821.921,00	0,00	821.921,00
Programma 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	70.000,00	0,00	70.000,00	63.202,00	0,00	63.202,00	63.927,00	0,00	63.927,00
Programma 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.657.068,33	1.000.000,00	3.657.068,33	2.399.040,00	0,00	2.399.040,00	2.426.554,00	0,00	2.426.554,00
Programma 01.06 - Ufficio tecnico	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	1.805.780,00	0,00	1.805.780,00	1.826.490,00	0,00	1.826.490,00
Programma 01.10 - Risorse umane	1.851.000,00	0,00	1.851.000,00	1.670.346,00	0,00	1.670.346,00	1.684.937,00	0,00	1.684.937,00
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**7.446.068,33**	**4.000.000,00**	**11.446.068,33**	**6.759.095,00**	**0,00**	**6.759.095,00**	**6.823.829,00**	**0,00**	**6.823.829,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 03.01 - Polizia locale e amministrativa	30.000,00	0,00	30.000,00	27.087,00	0,00	27.087,00	27.397,00	0,00	27.397,00
Programma 03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03.03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**1.530.000,00**	**100.000,00**	**1.630.000,00**	**27.087,00**	**100.000,00**	**127.087,00**	**27.397,00**	**100.000,00**	**127.397,00**
Programma 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.222.702,80	0,00	1.222.702,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05.03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	6.467.500,00	6.467.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**1.222.702,80**	**6.467.500,00**	**7.690.202,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	569.406,20	5.097.155,47	5.666.561,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07.02 - Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07 - Turismo	**569.406,20**	**9.097.155,47**	**9.666.561,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.000.000,00	44.444,44	1.044.444,44	902.890,00	44.444,44	947.334,44	913.245,00	44.444,44	957.689,44
Programma 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.900.816,71	99.108.467,57	112.009.284,28	0,00	80.621.482,80	80.621.482,80	0,00	42.872.702,44	42.872.702,44
Programma 08.03 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	4.428.644,91	0,00	4.428.644,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**18.329.461,62**	**99.152.912,01**	**117.482.373,63**	**902.890,00**	**80.665.927,24**	**81.568.817,24**	**913.245,00**	**42.917.146,88**	**43.830.391,88**
Programma 09.01 - Difesa del suolo	4.000.000,00	1.080.000,00	5.080.000,00	3.611.559,00	1.080.000,00	4.691.559,00	3.652.979,00	1.080.000,00	4.732.979,00
Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00
Programma 09.03 - Rifiuti	0,00	14.480.000,00	14.480.000,00	0,00	14.480.000,00	14.480.000,00	0,00	14.480.000,00	14.480.000,00
Programma 09.04 - Servizio idrico integrato	10.000.000,00	1.067.845,71	11.067.845,71	9.028.896,00	1.067.845,71	10.096.741,71	9.132.448,00	1.067.845,71	10.200.293,71
Programma 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	90.000,00	335.000,00	425.000,00	45.144,00	335.000,00	380.144,00	45.662,00	335.000,00	380.662,00
Programma 09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00
Programma 09.09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	24.340.320,00	24.340.320,00	0,00	3.689.120,00	3.689.120,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**14.090.000,00**	**43.383.165,71**	**57.473.165,71**	**12.685.599,00**	**22.731.965,71**	**35.417.564,71**	**12.831.089,00**	**19.042.845,71**	**31.873.934,71**
Programma 10.01 - Trasporto ferroviario	0,00	5.658.265,54	5.658.265,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10.02 - Trasporto pubblico locale	0,00	16.906.133,50	16.906.133,50	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00
Programma 10.04 - Altre modalità di trasporto	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Programma 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.782.726,91	1.782.726,91	0,00	1.342.944,74	1.342.944,74	0,00	1.342.944,74	1.342.944,74
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**24.447.125,95**	**24.447.125,95**	**0,00**	**10.478.421,74**	**10.478.421,74**	**0,00**	**10.478.421,74**	**10.478.421,74**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 11.01 - Sistema di protezione civile	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	**0,00**	**25.000.000,00**	**25.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**
Programma 13.04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	194.643.034,56	194.643.034,56	0,00	194.841.440,19	194.841.440,19	0,00	195.100.102,93	195.100.102,93
Totale Missione 13 - Tutela della salute	**0,00**	**194.643.034,56**	**194.643.034,56**	**0,00**	**194.841.440,19**	**194.841.440,19**	**0,00**	**195.100.102,93**	**195.100.102,93**
Programma 14.01 - Industria PMI e Artigianato	3.891.440,08	0,00	3.891.440,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	**3.891.440,08**	**35.000,00**	**3.926.440,08**	**0,00**	**35.000,00**	**35.000,00**	**0,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
Programma 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.989.498,84	3.000.000,00	6.989.498,84	3.300.885,00	3.000.000,00	6.300.885,00	2.319.357,00	3.000.000,00	5.319.357,00
Programma 16.02 - Caccia e pesca	19.660,80	1.813.000,00	1.832.660,80	17.065,00	1.813.000,00	1.830.065,00	17.260,00	1.813.000,00	1.830.260,00
Programma 16.03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	551.133,02	1.000.000,00	1.551.133,02	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**4.560.292,66**	**5.813.000,00**	**10.373.292,66**	**3.317.950,00**	**5.813.000,00**	**9.130.950,00**	**2.336.617,00**	**4.813.000,00**	**7.149.617,00**
Programma 17.02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016			Stanziamenti di competenza 2017		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**325.000,00**	**325.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	207.526.751,63	20.229.065,37	227.755.817,00	214.266.383,37	0,00	214.266.383,37	208.266.829,37	0,00	208.266.829,37
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**207.526.751,63**	**20.229.065,37**	**227.755.817,00**	**214.266.383,37**	**0,00**	**214.266.383,37**	**208.266.829,37**	**0,00**	**208.266.829,37**
Programma 19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	395.858,05	395.858,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**395.858,05**	**395.858,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 20.03 - Altri fondi	0,00	349.952.199,48	349.952.199,48	0,00	350.875.276,39	350.875.276,39	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**349.952.199,48**	**349.952.199,48**	**0,00**	**350.875.276,39**	**350.875.276,39**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	**259.166.123,32**	**783.041.016,60**	**1.042.207.139,92**	**237.959.004,37**	**685.541.031,27**	**923.500.035,64**	**231.199.006,37**	**292.486.517,26**	**523.685.523,63**

Dopo aver riassunto sinteticamente la spesa regionale nei sensi anzidetti, appare opportuno soffermarsi sulla spesa sanitaria che rappresenta, per il peso che ha sul bilancio regionale, per le implicazioni dirette sulla popolazione e per le complessità gestionali, l'area più delicata e rilevante del bilancio regionale.

In conseguenza dell'elevato disavanzo 2004 e 2005 del servizio sanitario regionale la Regione Campania ha stipulato il 13 marzo 2007 con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, Il Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario 2007 - 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009, il Presidente pro tempore della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007 in quanto, a seguito delle verifiche di attuazione del Piano di Rientro, i Ministeri dell'Economia e della Salute valutarono ancora non sufficienti le misure di ristrutturazione del servizio sanitario adottate dalla Regione, ipotizzando rischi di tenuta dei conti, connessi al notevole contenzioso in essere con i privati in materia di tetti di spesa e di mancato o ritardato pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta* …". Pertanto, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, con il compito di predisporre ed attuare i programmi operativi previsti dal citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09.

Tra i principali provvedimenti adottati dal Commissario ad acta si segnalano:

a) il decreto n. 41 del 14 luglio 2010, con il quale sono stati aggiornati e riformulati i programmi operativi su cui si incentra l'azione di risanamento, suddivisi secondo le seguenti linee di intervento:

1. Riassetto della rete ospedaliera e territoriale

2. Ridefinizione dell'Assistenza sanitaria da erogatori privati accreditati ed altri interventi di razionalizzazione assistenziale

3. Farmaceutica ospedaliera e convenzionata

4. Manovre sul Personale

5. Centralizzazione degli acquisti

6. Adozione di nuovi procedimenti contabili e amministrativi

7. Documenti Programmatici Aziendali

b) il decreto n. 49 del 27 settembre 2010, inerente al riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione / riconversione / riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza: conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro.

c) il decreto n. 22 del 22 marzo 2011, che ha approvato il Piano Sanitario Regionale per il triennio 2011 - 2013

d) i decreti n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012, n. 24/2013, n. 82/2013, n. 18/2014 e n. 108/2014, che hanno aggiornato e reso più efficaci e stringenti i programmi operativi per gli esercizi 2011 e 2015, declinati da ultimo, nel DCA n. 108/2014 nelle seguenti manovre:

1. Governance del Programma Operativo

2. Attuazione del Decreto Legislativo n. 118/2011

3. Certificabilità dei bilanci del SSR

4. Flussi informativi

5. Accreditamento

6. Contabilità analitica

7. Rapporti con gli erogatori

8. Formazione e comunicazione ai cittadini

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Razionalizzazione spesa

10. Gestione del personale

11. Sanità pubblica

12. Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

13. Reti assistenziali per intensità di cure

14. Riequilibrio Ospedale-Territorio

15. Rete Emergenza-Urgenza

16. Sanità penitenziaria

17. Assistenza farmaceutica

18. Sicurezza e rischio clinico

19. Attuazione del Piano dei pagamenti

e) il decreto n. 53 del 9 maggio 2012, che ha aggiornato la programmazione operativa per l'esercizio 2012, fissando – in via prudenziale – la riduzione della perdita d'esercizio dai 260 €/milioni del 2011 a 174 €/milioni nel 2012 (dopo accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per ben 487 €/milioni nel 2011 e 430 €/milioni nel budget 2012) e, quindi, ad un livello ampiamente inferiore alle coperture derivanti dalle "ordinarie" manovre fiscali regionali (233 €/milioni); per il ripiano della perdita 2012 non sarà, quindi, necessario applicare nell'anno d'imposta 2013 l'ulteriore incremento automatico delle aliquote regionali dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF in misura, rispettivamente, di 0,15 e di 0,30 punti percentuali, previsto dall'art. 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

f) il decreto n. 125 del 10 ottobre 2012, che ha approvato il Programma, concertato con i Ministeri della salute e dell'economia e finanze, dell'intervento che la Regione Campania intende attivare per migliorare il governo del Servizio Sanitario Regionale ("SSR") attraverso lo sviluppo delle funzioni gestionali e contabili sia a livello centrale che a livello locale. In particolare, le azioni previste dal Programma si configurano lungo due direttrici:

1. realizzazione di un intervento finalizzato alla raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, in attuazione delle disposizioni recate dall'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 che prevede, per le Regioni in Piano di Rientro, l'opportunità di utilizzare risorse ex art. 20 da "investire" nella realizzazione di un programma finalizzato a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, "per consentirne la produzione sistematica e l'interpretazione gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale e aziendale, in attuazione dei piani di rientro. I predetti interventi devono garantire la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e con i modelli dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS)". L'intervento si propone di realizzare un modello di monitoraggio coerente con la metodologia di analisi definita nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria e con il modello individuato dal sistema informativo sanitario nazionale.

2. realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR (Bilancio consolidato, bilancio della gestione accentrata, bilanci individuali delle Aziende) in attuazione di quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dall'art. 2, comma 70, della Legge n. 191/09 dove è stabilito che "per consentire alle regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 11 della citata intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010- 2012, dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, alle regioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il Programma prevede una spesa complessiva di 37,5 €/milioni nell'arco di tre anni, finanziata per il 95% con oneri a carico dello Stato e per il 5% a carico della Regione.

Il relativo Accordo di Programma è stato approvato dalla Conferenza Permanente tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome e dal Governo. Si ritiene, quindi, che la gara potrà essere espletata ed aggiudicata e l'attività potrà essere avviata entro il I semestre del 2015.

g) i decreti n. 19/2012, n. 90/2012, n. 91/2012 n. 124/2012, n. 151/2012, n. 10/2013, 49/2013, n. 50/2013, n. 73/2013, che hanno consentito, previa verifica delle dichiarazioni e dei requisiti in possesso delle strutture sanitarie da parte dei "Comitati di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento" (CCAA), istituiti da ciascuna ASL ai sensi del Regolamento n. 1/2007 del Consiglio Regionale, di pervenire nel corso del 2014 all'accreditamento istituzionale delle strutture private, tranne pochi casi particolari e controversi.

L'attuazione dei Programmi Operativi ha consentito di ridurre il disavanzo del servizio sanitario regionale dai 773 milioni di euro del 2009, ai 496 milioni del 2010, ai 245 milioni del 2011, ai 111 milioni del 2012 e ad un avanzo di circa 8 milioni nel 2013. Per il 2014 le stime più aggiornate, contenute nei programmi operativi approvati dal sopra citato decreto n. 108/2014, evidenziano un risultato economico ampiamente positivo, e risultano confermate dal risultato economico del consolidato Sanità nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2014, pari ad un avanzo di circa euro 148 milioni senza i contributi aggiuntivi derivanti dalle manovre fiscali destinate alla Sanità. Ne consegue che, nel 2015, sarà svincolata la quota di gettito delle manovre fiscali vincolata a Sanità (euro 51,755 milioni) dopo che il Tavolo di verifica con i Ministeri avrà formalizzato il risultato economico anzidetto.

L'avanzamento dei Programmi Operativi è soggetto ad attente verifiche trimestrali da parte dei Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, nell'ambito delle riunioni congiunte del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza.

L'estinzione del debito sanitario pregresso, pur rallentata dai ritardi con cui lo Stato versa alla Regione quote consistenti del finanziamento della sanità, è proseguita e si è sviluppata secondo le direttrici stabilite dal decreto commissariale in materia di Piano dei Pagamenti n. 12 del 21 febbraio 2011, modificato ed integrato dai decreti n. 48 del 20 giugno 2011 e n. 22 del 7 marzo 2012.

Tali provvedimenti hanno avuto come risultato finale la stipula di accordi transattivi con le principali Associazioni di categoria e/o con i fornitori singoli di maggior rilievo, determinando non solo il pagamento immediato totale e/o parziale di parte dei debiti in contanti, ma anche la rinuncia da parte degli stessi debitori di interessi e spese legali con un notevole risparmio, nonché lo svincolo delle somme sottoposte a pignoramento.

Successivamente, alle azioni di rientro del debito pregresso già avviate dalla Regione, si è affiancato l'importante contributo finanziario derivante dal decreto legge n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64 del 6 giugno 2013, la Regione Campania ha avuto accesso alla anticipazione di liquidità con rimborso in 30 anni, istituita per estinguere i debiti sanitari maturati al 31 dicembre 2012, ottenendo l'erogazione di circa 1 miliardo e 950 mln, di cui circa 957 mln

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel corso del 2013 e circa 993 mln nel corso del 2014. La somma di 957 mln è stato incassata dalla Regione e trasferita alle Aziende Sanitarie che ne hanno già certificato l'avvenuto pagamento nonché l'avvenuta chiusura contabile delle partite debitorie. L'erogazione dei residui 993 mln è avvenuta a fine giugno 2014. Ad oggi rimangono da erogare circa 350 milioni di euro che saranno trasferiti alle AA.SS. entro dicembre 2014.

Le azioni di risanamento del debito sanitario e di recupero di efficienza e di economicità nella gestione del Servizio sanitario regionale sono state condizionate anche con una ulteriore problematica relativa alla assegnazione annuale dei fondi statali per la sanità.

Il criterio di riparto dei fondi nazionali alle regioni, che si basa sulla struttura demografica della popolazione e in particolare sulla anzianità della popolazione, senza tener conto di altri fattori determinanti del bisogno di salute quali ad esempio la povertà relativa, ha sempre penalizzato fortemente la Campania che ha, nel confronto con le altre regioni, una popolazione più giovane.

Il criterio adottato per il riparto del fondo nazionale alle regioni introduce delle distorsioni nelle quote di finanziamento procapite tant'è che la Campania in base a questo criterio riceve una quota di finanziamento tra le più basse della sanità italiana.

Per l'esercizio 2014, in seguito all'accordo raggiunto nella Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014, la Regione Campania ha ottenuto un incremento del 4,1% del finanziamento statale per la Sanità, a fronte di un incremento medio nazionale del 2,7%.

Appare opportuno, altresì, fornire brevi cenni in merito ai cd fondi aggiuntivi relativamente alla programmazione 2014/2020.

POR FESR 2014/2020

Con Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha approvato "Determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia". Nell'Accordo di partenariato presentato dal Governo italiano viene declinata la strategia nazionale per le politiche di coesione. A seguito di tale Decisione i negoziati per l'approvazione dei programmi regionali e nazionali entrerà nella fase conclusiva.

Con la Delibera CIPE del 5 dicembre 2014 sono stati definite, tra l'altro, anche le quote di cofinanziamento statale e regionale dei programmi cofinanziati con fondi strutturali.

Al momento, il POR FESR 2014/2020 dovrebbe prevedere, nelle more dell'approvazione del programma con Decisione da parte della Commissione europea, il seguente piano finanziario, distinto per quote di cofinanziamento ed annualità:

POR FESR 2014-2020				
Annualità	UE	Stato	Regione	Totale
	3.085.159.382	719.870.522	308.515.938	4.113.545.843
2014	414.970.593	96.826.472	41.497.059	553.294.124
2015	423.278.555	98.764.996	42.327.856	564.371.407
2016	431.751.644	100.742.050	43.175.164	575.668.859

fonte: http://burc.regione.campania.it

2017	440.392.513	102.758.253	44.039.251	587.190.017
2018	449.206.046	104.814.744	44.920.605	598.941.395
2019	458.195.668	106.912.323	45.819.567	610.927.557
2020	467.364.363	109.051.685	46.736.436	623.152.484
Totale	3.085.159.382	719.870.522	308.515.938	4.113.545.843

Nella citata delibera CIPE è inoltre stabilito, tra l'altro, che *"...(omissis)...*il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la Regione Campania di cui ai decreti ministeriali del M.E.F. nn. 47 e 48 del 2013, nei limiti di 320 Meuro. *....(omissis)* …. Le risorse per il riequilibrio potranno essere utilizzate, per i programmi operativi della Regione Campania, in aggiunta alla quota di cofinanziamento nazionale o per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale."

Piano Azione Coesione (PAC)

Con la Deliberazione n 541 del 10/11/2014 la Giunta ha approvato il piano di interventi del PAC di seguito riportato, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.426.765.066:

PAC	**Azione**	**Importo**
III	**MISURE ANTICICLICHE**	**350.000.000,00**
	SALVAGUARDIA	**435.700.000,00**
	NUOVE AZIONI	**541.065.066,00**
I	**FERROVIE**	**100.000.000,00**
TOTALE GENERALE		**1.426.765.066,00**

Nell'esercizio finanziario 2014 risultano effettuati pagamenti – alla data del 09/12 – a valere sulle risorse del PAC pari a € 113.360.840,86.

La citata delibera CIPE del 05 dicembre u.s. prevede per alcune "Regioni meno sviluppate" tra cui la Campania, un plafond di risorse del Fondo di rotazione da destinare ai c.d. "POR Complementari" in riferimento ai quali le amministrazioni interessate possono integrarne la dotazione finanziaria con l'attivazione di specifiche risorse a carico dei rispettivi bilanci.

La dotazione complessiva del "POR Complementare 2014/2020" della Campania è pari a 1.733 milioni di euro.

POR Campania FSE 2014-2020

Alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione ("Position Paper") e dal Ministro per la Coesione Territoriale e nell'ambito della cornice regolamentare definita a livello comunitario, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2014-2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituendo, con Delibera 142 del 27/5/2013, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale.

Con successiva Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020. Con Deliberazione n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha, altresì, approvato ed adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 2014-2020, opportunamente condivisi con il Tavolo del partenariato economico-sociale nella seduta del 15 luglio 2014, dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari, e all'attivazione delle azioni necessarie per la formale adozione dei relativi PO.

A tal fine in data 22 luglio u.s. l'Autorità di Gestione FSE ha proceduto alla notifica ai Servizi della Commissione europea della bozza del POR Campania FSE 2014-2020 e conformemente all'articolo 29, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, con Decisione n. C(2014) 8279 del 30/10/2014, la Commissione europea ha presentato le osservazioni sul Programma Operativo 2014IT05SFOP020 per il contributo del FSE nel quadro dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia.

Tenuto conto delle osservazioni formalmente pervenute, in virtù dell'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 finale del 29 ottobre 2014 e alla luce delle determinazioni assunte e degli indirizzi formulati a livello di governo centrale, i negoziati per l'approvazione dei programmi regionali e nazionali sono entrati nella fase conclusiva. A tal fine, l'Autorità di Gestione FSE sta apportando le opportune modifiche al POR Campania FSE 2014-2020, con particolare riferimento al Piano Finanziario per l'invio ai servizi della Commissione Europea della versione definitiva del Programma.

Al momento, il POR Campania FSE 2014-2020 dovrebbe prevedere, nelle more dell'approvazione del programma con Decisione da parte della Commissione europea, il seguente piano finanziario, distinto per Asse prioritario di investimento e per quote di cofinanziamento ed annualità

ASSE	**% Asse su Totale**	**Quota Totale**	**Quota Comunitaria**
I – Occupazione	42,00%	351.606.000	263.704.500
II – Inclusione	21,98%	184.010.000	138.007.500
III - Istruzione e formazione	30,52%	255.493.200	191.619.900
IV - Capacità istituzionale	3,00%	25.110.000	18.832.500
V - Assistenza Tecnica	2,50%	20.957.147	15.717.860
	100,00%	**837.176.347**	**627.882.260**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FSE 2014-2020				
Annualità	**UE**	**Stato**	**Regione**	**Totale**
	627.882.260	**146.505.861**	**62.788.226**	**837.176.347**
2014	68.016.041	15.870.410	6.801.604	90.688.055
2015	74.565.041	17.398.510	7.456.504	99.420.055
2016	93.252.315	21.758.873	9.325.231	124.336.420
2017	95.118.622	22.194.345	9.511.862	126.824.829
2018	97.022.222	22.638.518	9.702.222	129.362.963
2019	98.963.855	23.091.566	9.896.385	131.951.807
2020	100.944.164	23.553.638	10.094.416	134.592.219
Totale	**627.882.260**	**146.505.861**	**62.788.226**	**837.176.347**

Nella Delibera CIPE è stabilito, tra l'altro, che *"...(omissis)...*il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la Regione Campania di cui ai decreti ministeriali del M.E.F. nn. 47 e 48 del 2013, nei limiti di 320 Meuro. ....*(omissis)* …. Le risorse per il riequilibrio potranno essere utilizzate, per i programmi operativi della Regione Campania, in aggiunta alla quota di cofinanziamento nazionale o per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale".

La citata delibera CIPE prevede, infine, per alcune "Regioni meno sviluppate" tra cui la Campania, un plafond di risorse del Fondo di rotazione da destinare ai c.d. "POR Complementari" in riferimento ai quali le amministrazioni interessate possono integrarne la dotazione finanziaria con l'attivazione di specifiche risorse a carico dei rispettivi bilanci.

PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020

Il processo di programmazione del FSC 2014-2020 è stato avviato nell'ambito della proposta di QSN per lo stesso periodo in fase di redazione.

L'iter per l'istruttoria delle proposte è stato stabilito dall'art. 1, comma 8 della L. 148/14 (Legge di stabilità) e si compone dei seguenti passi:

1 Delibera CIPE di riparto programmatico e di definizione delle regole;

2 Presentazione delle proposte, azioni, interventi da parte delle Amministrazioni;

3 Istruttoria delle proposte da parte del DPS;

4 Esito positivo dell'istruttoria;

5 Delibera CIPE di assegnazione definitiva.

Gli ambiti d'intervento su cui potranno essere concentrate le risorse sono i seguenti:

- ✓ Clima e rischi ambientali
- ✓ Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali
- ✓ Mobilità sostenibile di persone e merci

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Inclusione sociale e lotta alla povertà
- ✓ Istruzione e formazione
- ✓ Capacità istituzionale e amministrativa
- ✓ Agenda digitale

La dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ammonta complessivamente a 54.810 M€ di cui 43.848 M€ già iscritti nel bilancio dello Stato.

Tale dotazione è, di norma, suddivisa in due destinazioni principali:

1 la quota nazionale, riservata ai programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali;

2 la quota regionale assegnata alle Regioni.

L'intera dotazione, quindi anche le due quote appena definite, è subordinata al vincolo di destinazione territoriale dell'80% delle risorse alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle aree del Centro- Nord.

Con riferimento alle risorse iscritte in bilancio la ripartizione complessiva (quota nazionale + quota regionale) del FSC tra le due macroaree (Centro-Nord e Mezzogiorno) è così suddivisa:

- ✓ Centro Nord: 8.769,60 M€ (20,0%);
- ✓ Mezzogiorno : 35.078,40 M€ (80,0%).

A tali risorse andrebbe aggiunta anche la quota premiale pari al 3% (circa 1.200 M€) delle risorse iscritte in bilancio ed assegnate in seguito al conseguimento di specifici target a conclusione delle operazioni di progettazione e avanzamento fisico ed economico degli interventi.

Con riferimento alla quota destinata alla macroarea Mezzogiorno, alla Regione Campania spetterebbe una dotazione pari al 23,91% del totale, ripartita tra quota nazionale e quota regionale.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

Il Parlamento europeo ed il Consiglio con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Con il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo è stato disciplinato il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Con Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono state stabilite le disposizioni comuni, tra gli altri, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale per quanto riguarda il format per i Programma di sviluppo rurale.

La Commissione Europea con comunicazione COM (2010) "EUROPA 2020" ha definito la strategia per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" con la quale è stata lanciata un'azione riformatrice volta a rafforzare l'economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità:

- crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- crescita sostenibile, per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
- crescita inclusiva, per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – MiPAAF – con nota 455 del 15 gennaio 2014 ha trasmesso alla Conferenza Permanente Stato Regioni un proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal FEASR. Proposta sancita nella seduta del 16 gennaio 2014 repertorio n.8 ed inviata la CIPE per l'approvazione.

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con Delibera 18 aprile 2014 n.18/2014 ha approvato la proposta di Accordo di partenariato di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 - concernente la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020.

In concomitanza dei citati atti la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2014-2020 istituendo, con Delibera 142 del 27/5/2013, un Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale e alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione ("Position Paper") e dal Ministro per la Coesione Territoriale.

Con la Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020, dando mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR 142/2013, di elaborare i documenti programmatici.

L'Autorità di Gestione del FEASR, congiuntamente al Gruppo di lavoro, ha elaborato una prima versione del Programma di Sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020, reso disponibile per gli approfondimenti nell'area pubblica del portale dell'Agricoltura ed illustrato al Tavolo del partenariato economico-sociale (PES), di cui alla DGR 142/2013, nella seduta del 7 luglio 2014.

Nella seduta dell'11 luglio 2014, il Tavolo di concertazione tecnica sullo sviluppo rurale (TSR), istituito con Decreto dell'Assessore all'Agricoltura n. 54 del 18/02/2014 allo scopo di sviluppare un'azione coordinata con le principali rappresentanze economiche e sociali del mondo agricolo, ha esaminato, in parallelo con il tavolo PES, le tematiche del settore agro-alimentare che devono essere affrontate all'interno delle sei priorità relative alla nuova politica di sviluppo rurale 2014 - 2020.

Con la Delbera n. 455 del 15 ottobre 2014, pubblicata sul BURC n. 74 del 27/10/2014, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020 dando mandato all'Autorità di Gestione del FEASR di procedere alla notifica dello stesso alla Commissione europea secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari.

Si è in attesa della decisione definitiva della Commissione Europea di approvazione.

Il Programma si articola secondo le "Priorità", individuate dall'Art 5 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del QSC:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità	Descrizione	Approfondimenti
1	promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	a) stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali; b) rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali; c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;
2	potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste,	a) migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività; b) favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
3	promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	a) migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali; b) sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali;
4	preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa; b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi; c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
5	incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a	a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura; b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e

fonte: http://burc.regione.campania.it

	un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	nell'industria alimentare; c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia; d) ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura; e) promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;
6	adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali,	a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione; b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali; c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

Il Piano finanziario indicativo, per come derivato dall'intesa in Conferenza Stato Regioni e dall'approvazione del CIPE, allo stato risulta essere:

BOZZA PREVISIONE INTERVENTO

PSR 2014/2020 - REG UE 1305 DEL 17 DICEMBRE 2013 – Intesa conferenza Stato Regione 16/01/2014

Intervento	FEASR	STATO	REGIONE	TOTALE
2014	157.666.968,00	72.057.713,47	30.881.877,20	260.606.558,68
2015	158.003.568,00	72.211.548,02	30.947.806,29	261.162.922,31
2016	158.346.818,00	72.368.421,78	31.015.037,91	261.730.277,69
2017	158.696.849,00	72.528.394,63	31.083.597,70	262.308.841,32
2018	159.054.145,00	72.691.687,76	31.153.580,47	262.899.413,22
2019	159.413.453,00	72.855.900,42	31.223.957,32	263.493.310,74
2020	159.753.199,00	73.011.172,77	31.290.502,61	264.054.874,38
TOTALE	1.110.935.000,00	507.724.838,84	217.596.359,50	1.836.256.198,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA (FEAMP).

FEAMP CAMPANIA 2014-2020

Il Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca - FEAMP – (istituito con *Reg. UE 508 del 15 maggio 2014 del Parlamento e del Consiglio)* è il nuovo strumento finanziario concepito dalla Unione Europea per il periodo 2014-2020, in sostituzione del FEP, per garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e dell'acquacoltura.

L'obiettivo generale della Politica Comune della Pesca - PCP - è quello di garantire che le attività di pesca e di acquacoltura contribuiscano alla creazione di condizioni ambientali sostenibili a lungo termine, necessarie per lo sviluppo economico e sociale. Inoltre, essa dovrebbe favorire un aumento della produttività, un equo tenore di vita per gli operatori del settore, la stabilità dei mercati e, infine, dovrebbe garantire la disponibilità delle risorse e la fornitura di derrate al consumatore a prezzi ragionevoli.

L'ambito di applicazione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) comprende il sostegno alla Politica Comune della Pesca per la conservazione delle risorse biologiche marine, per la gestione delle attività di pesca e delle flotte che sfruttano tali risorse e per le risorse biologiche di acqua dolce e l'acquacoltura, nonché per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Il FEAMP, secondo la previsione dell'art.4 del Regolamento UE N.508/2014, contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili;

b) favorire l'attuazione della Politica Comune della Pesca;

c) promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura;

d) favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

Una sintesi delle misure attuative attraverso il cui finanziamento saranno perseguiti gli obiettivi finora descritti sono:

- ✓ Innovazione organizzativa
- ✓ Partenariati tra esperti scientifici e pescatori
- ✓ Promozione del capitale umano e formazione
- ✓ Diversificazione e nuove forme di reddito
- ✓ Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori
- ✓ Salute e sicurezza
- ✓ Arresto temporaneo delle attività di pesca
- ✓ Arresto definitivo delle attività di pesca
- ✓ Fondi di mutualizzazione per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali

Nel mese di luglio 2014 è stato raggiunto l'accordo tra i Ministri della Pesca della UE sui criteri di riparto del nuovo Fondo le cui risorse sono stabilite a circa 6,5 miliardi.

Per l'Italia sono stati attribuiti 424 Meuro per gli obiettivi previsti dal fondo ed è in corso la definizione della ripartizione fra le Regioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo le prime stime, per la Regione Campania si profila uno stanziamento di risorse analogo a quello stanziato per il FEP 2007/2013 che si è attestato a circa 98 Meuro.

Si passa, ora, ad esaminare i fondi iscritti nel bilancio di previsione:

Fondo Crediti di dubbia esigibilità (allegati 17a, 17b e 17c del bilancio)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine, si è proceduto come segue:

a) Sono state preliminarmente individuate, per ogni tipologia di entrata, le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, escludendo dal calcolo, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011, le previsioni di entrata relative ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.
b) Successivamente, si è proceduto a calcolare, per ogni tipologia di entrata, la media ponderata dei rapporti tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, anche in tal caso escludendo dal calcolo gli incassi e gli accertamenti relativi ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.
   La media è stata calcolata utilizzando i pesi indicati dal principio contabile della competenza finanziaria (0.35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0.10 in ciascuno degli anni del primo triennio).
c) Infine, si è proceduto ad applicare alle previsioni 2015/2017 di ogni tipologia di entrata di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 della media individuata, per ciascuna tipologia di entrata, con i criteri di cui al punto b).

Fondo spese obbligatorie

Anno 2015	euro	5.000.000,00
Anno 2016	euro	3.000.000,00
Anno 2017	euro	3.000.000,00

Fondo spese impreviste

Anno 2015	euro	13.500.000,00
Anno 2016	euro	3.000.000,00
Anno 2017	euro	3.000.000,00

Va, poi, segnalato che nella riunione del 22 luglio 2014 del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, avendo la Regione Campania registrato un disavanzo sanitario decrescente ed inferiore al gettito derivante dalla massimizzazione delle aliquote fiscali, è stato possibile destinare quota

fonte: http://burc.regione.campania.it

del gettito a finalità extrasanitarie, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto legge 120/2013, riservando all'equilibrio del settore sanitario, a partire dall'anno di imposta 2015, un gettito fiscale di 51,755 mln di euro, pari al valore medio annuo del disavanzo sanitario, in applicazione del succitato decreto legge 120/2013, così come si evince dalla tabella sotto riportata.

Consuntivo 2012 - 111,076

Consuntivo 2013 + 7,567

Quota aliquote da destinare a sanità (-111,076 + 7,567 = -103,509 : 2 = 51,755).

Così come evidenziato nella relazione sulla spesa sanitaria, le stime più aggiornate evidenziano un risultato economico ampiamente positivo, confermato dal risultato economico del consolidato Sanità nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2014, pari ad un avanzo di circa euro 148 milioni senza i contributi aggiuntivi derivanti dalle manovre fiscali destinate alla Sanità.

Ne consegue che, per il 2015, potrà essere svincolata la quota di gettito delle manovre fiscali ancora vincolata a Sanità.

Le suddette risorse, allo stato accantonate in bilancio per copertura disavanzi sanità, potranno essere, dunque, utilizzate a breve per far fronte alle più rilevanti criticità del bilancio regionale.

Con riferimento alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, nel rimandare al prospetto allegato al bilancio contrassegnato con il numero 15 relativamente alle quote accantonate, si allega sotto la lettere A l'elenco analitico delle quote vincolate.

La Regione non prevede di far ricorso nell'anno 2015 ad indebitamento per il finanziamento di spese di investimento, così come non prevede di prestare garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Per quanto riguarda gli oneri e gli impegni finanziari stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si rimanda all'allegato al bilancio contrassegnato con il numero 23.

Si allega sotto la lettera B l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Informazioni in merito ai suddetti enti sono pubblicate sul sito internet della Regione.

Si allega sotto la lettera C l'elenco dei soggetti pubblici per i quali le leggi regionali prevedono la trasmissione dei bilanci alla Regione.

Informazioni in merito ai suddetti soggetti sono pubblicate sul sito internet della Regione.

Si allega sotto la lettera D l'elenco delle società partecipate.

Informazioni in merito ai suddetti enti sono pubblicate sul sito internet della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
18	TASSA CONCESSIONE REGIONALE TITOLO II DECRETO LEGISLATIVO 230/91, L.R. 44/93, L.R. 48/78 E L.R. 26/2012.	1404	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI	1.419.968,53	0,00	1.419.968,53
		1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.			
		1407	STAMPATI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTELA DELLA FAUNA E ALLA GESTIONE DELLA CACCIA.			
		1414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA.			
		1418	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RETE DEI CRAS E PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA FERITA			
		1420	CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO.			
		1422	INVESTIMENTI REGIONALI A TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA NELL'AMBITO DELLE SUPERFICI GESTITE DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06.			
		1424	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		1426	STUDIO MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE SPECIE SELVATICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI TUTELA E SALVAGUARDIA - PIANIFICAZIONE FAUNISTICO VENATORIA.			
		1428	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE NORMATIVA ED AMBIENTALE.			
		1430	INVESTIMENTI REGIONALI PER L'INCREMENTO E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA .			
		3212	RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE, DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE (L.R. N. 8/96).			
25	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ARTICOLO 5 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012)	5856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	12.881.498,37	0,00	12.881.498,37
		7849	FINANZIAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (ART. 5 , COMMA 2-BIS, L.R. N. 1/2012 COSÌ COME SOSTITUITO DALL' ART.1 , COMMA 49, LETTERA B, DELLA R. N.5 DEL 6 MAGGIO 2013).			
		7885	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11). SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA			
27	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 E D.LGS 260 DEL 10/8/2000 (ART.28, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	3392	SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESE SPESE PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15 DELL'11/8/05) .	71.917,94	0,00	71.917,94
28	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 (D.LGS 260 DEL 10/8/2000).					
45	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549)	4810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	17.985.652,79	0,00	17.985.652,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
46	SANZIONI PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLE NORME PER LA DISCIPLINA DELLA COLTIVAZIONE DEI MATERIALI DI CAVA (LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 1985, N.54 E L.R.13 APRILE 1995, N.17) A CARICO DELLE IMPRESE	1100	SOMME SPETTANTI AGLI AGENTI SCOPRITORI PER LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA MINERARIA (ART. 17 DELLA L.R. 13/1983).	1.542,53	0,00	1.542,53
		1110	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE INSISTENTI SULL'ASTA VALLIVA DEI REGI LAGNI.	4.318,11	0,00	4.318,11
		1138	FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO AMBIENTALE DI CAVE ABBANDONATE (ART. 32 L.R. 54/85 MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 21 DELLA L.R. 17/95)	17.581,91	0,00	17.581,91
53	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)	1038	FONDO COPERTURA DISAVANZI SANITA'	121.902.000,00	107.098.000,00	14.804.000,00
57	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)					
64	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	20.293,14	0,00	20.293,14
		1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).			
		1223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
73	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	2334	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)	5.204.960,72	0,00	5.204.960,72
		2379	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	9.008.851,50	0,00	9.008.851,50
		2384	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.	4.410.002,17	0,00	4.410.002,17
		2386	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL NEGLI ANNI SUCCESSIVI.	73.038,09	0,00	73.038,09
		2395	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 8, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000).	276.856,40	0,00	276.856,40
75	QUOTA DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	2394	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	3.194.332,24	0,00	3.194.332,24
76	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI PREVISTI DALL'ART. 36 DELLA L.R. N.8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II.	4078	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI RICERCA TECNICO-SCIENTIFICI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA E TUTELA DELLA RISORSA IDROTERMOMINERALE (ART. 38, COMMI 1, 2, 4 DELLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II.)	827.342,24	0,00	827.342,24
158	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	7011	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	480.437,38	0,00	480.437,38
166	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	7017	ISTITUZIONE PRESSO IL CTO DI NAPOLI DELL'UNITA' SPINALE.	150.000,00	0,00	150.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		7021	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PASCALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL CARCINOMA POLMONARE NEI SOGGETTI A RISCHIO	300.000,00	0,00	300.000,00
		7024	ASSISTENZA E MIGLIORAMENTO DEL CIRCUITO DIAGNOSTICO ABILITATIVO - RIABILITATIVO DEI PAZIENTI PEDIATRICI CON SINDROME DI DOWN	400.000,00	0,00	400.000,00
		7028	CONTRIBUTO AL II POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3, COMMA 8, L.R. 23/2005).	500.000,00	0,00	500.000,00
		7031	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' PASSIVA EXTRAREGIONALE	299.131.686,00	0,00	299.131.686,00
		7052	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCHI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	400.000,00	0,00	400.000,00
		7062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	313.835,54	0,00	313.835,54
		7068	CONTRIBUTO ALLA DIVISIONE DI MEDICINA INTERNA E PATOLOGIA - II UNIVERSITA' DI NAPOLI - PER IL FINANZIAMENTO DEL GRUPPO DI RICERCA NEL CAMPO DELLA FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DEL FEGATO.	300.000,00	0,00	300.000,00
		7070	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27)	100.000,00	0,00	100.000,00
		7072	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271.	19.894.935,00	0,00	19.894.935,00
		7074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	9.947.468,00	0,00	9.947.468,00
		7076	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS DI NAPOLI.	300.000,00	0,00	300.000,00
		7078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	1.503.891,27	0,00	1.503.891,27
		7082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	9.627.507,15	0,00	9.627.507,15
		7086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	164.639,72	0,00	164.639,72
		7090	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	11.700.000,00	0,00	11.700.000,00
		7092	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PER L'ASSISTENZA SANITARIA.	13.786.639,41	0,00	13.786.639,41
		7096	GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI	720.000,00	0,00	720.000,00
		7098	PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EMERGENZA DIOSSINA	260.000,00	0,00	260.000,00
		7104	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	350.000,00	0,00	350.000,00
		7130	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI SENOLOGIA PRESSO LE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 9/11/2005, N. 20).	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
		7138	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	358.583,65	0,00	358.583,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		7142	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO PER EFFETTUARE UNO STUDIO SULL'INCIDENZA DI NEOPLASIE NELLA PROPRIA AREA DI RIFERIMENTO (ART. 3, COMMA 6, L.R. N. 23/2005).	150.000,00	0,00	150.000,00
		7150	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI E SISTEMI INFORMATIVI SOCIOSANITARI.	829.611,74	0,00	829.611,74
		7164	FONDO REGIONALE PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA E L'AUTISMO - ATTIVITA' SVOLTA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	100.000,00	0,00	100.000,00
		7194	INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI STOMIZZATI DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. N. 10 DEL 29/3/2006)	100.000,00	0,00	100.000,00
		7222	BORSE DI STUDIO A LAUREATI CAMPANI PER LA FREQUENTAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA	968.800,00	0,00	968.800,00
		7239	CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DI ONLUS E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IN CAMPO SOCIO - SANITARIO	50.000,00	0,00	50.000,00
		7246	CONTRIBUTO AGLI ORGANI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.10 DELLA L.R. 2 LUGLIO,1996 N.14 AVENTE PER OGGETTO "NORME PER LA MEDICINA DELLO SPORT E PER LA TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA'SPORTIVE".	50.000,00	0,00	50.000,00
		7250	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE TELETHON PER IL CENTRO DI RICERCHE GENETICHE (L.R. N. 8/2006).	500.000,00	0,00	500.000,00
		7252	FINANZIAMENTO ALLA BIOGEM PER ATTIVITA' DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE DELLA BIOLOGIA GENETICA.	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
		7294	ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	50.000,00	0,00	50.000,00
		7322	L. 123/2005 "NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA " L.R. 2/2003 "INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATAI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE" - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	1.633.053,22	0,00	1.633.053,22
		7338	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	458.000,00	0,00	458.000,00
		7342	ADEMPIMENTI DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 11.06.2010 - ISTITUZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI DEI DISPOSITIVI MEDICI DIRETTAMENTE ACQUISTATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	100.000,00	0,00	100.000,00
		7616	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE. CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI (DELIBERAZIONE G.R. N. 7235 DEL 23/12/2000).	77.250,00	0,00	77.250,00
		7644	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	271.000,00	0,00	271.000,00
		7660	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004.	80.000,00	0,00	80.000,00
168	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06	1602	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI EX ART. 136 CO. 1 DEL D.LGS. N. 152/06.	146.535,17	0,00	146.535,17
246	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO	2516	SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	652.936,50	0,00	652.936,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
	PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	2517	SPESE PER LE MISURE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - INTERVENTI DELLA REGIONE.	154.681,77	0,00	154.681,77
248	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	2584	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	33.556,80	0,00	33.556,80
252	FONDI DELL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NELL' INDAGINE SULLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E SULLA PRODUZIONE	3546	SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82.	182.334,25	0,00	182.334,25
266	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - INVESTIMENTI	3566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	32.771,20	0,00	32.771,20
268	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - CORRENTI	3568	SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	3.500,00	0,00	3.500,00
300	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA', IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORI FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE SENZATETTO,	606	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORO FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE RIMASTE SENZA TETTO NONCHE' CONTRIBUTI AI PRIVATI STESSI SULLE ANNUALIATA' DEGLI AMMORTAMENTI SUI MUTUI CONTRATTI	1.939.562,49	0,00	1.939.562,49
400	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	2152	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	255.838,76	0,00	255.838,76
430	INTERVENTI DI TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.1991, N.281)	7620	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.91, N.281)	24.311,00	0,00	24.311,00
434	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA1	1106	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA 1	1.019.459,75	0,00	1.019.459,75
438	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE 1989/91, COMPRESI QUELLI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE DELLA REGIONE CAMPANIA (L.28.8.89, N.305)	1610	PROGRAMMA TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE 1989/91. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEAC10, DEAC11, DEAC12 E DEAC14 (LEGGE 28.08.89 n° 305)	859.755,32	0,00	859.755,32
440	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI (LEGGE 18.5.89 N.183 - LEGGE	1102	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21, 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)	16.937.621,75	0,00	16.937.621,75
2661	RECUPERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE PER INTERVENTI NEI BACINI					
456	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005	2462	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. SOCIETA' PARTECIPATE.	621.276,85	0,00	621.276,85
467	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (L. 31.1.94 N. 97)	2802	FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98).	3.493.886,66	0,00	3.493.886,66
470	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 del 30/3/2001).	7038	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001).	262.623,89	0,00	262.623,89
492	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845 (FONDI PER INVESTIMENTO)	1092	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845.QUOTA SERVIZI	42.603,80	0,00	42.603,80
		1094	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA RIMBORSO SPESE MISSIONI			
		1096	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA CONTRATTI CO.CO.CO.			
506	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	3506	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	7.207,55	0,00	7.207,55
574	FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	3214	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	195.570,31	0,00	195.570,31
630	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO OBIETTIVO PER LA PREVENZIONE DELLA SALUTE MENTALE DEGLI ADOLESCENTI NELLE COMUNITA' SCOLASTICHE E LOCALI.	7012	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO OBIETTIVO PER LA PREVENZIONE DELLA SALUTE MENTALE DEGLI ADOLESCENTI NELE COMUNITA' SCOLASTICHE E LOCALI.	56.509,49	0,00	56.509,49
650	FONDI DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO ED INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE	756	CONCORSO NEGLI INTERESSI PER I MUTUI DECENNALI PREVISTI DALL'ART.1 DEL D.L. 4/1/1988, N.465 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/12/1988, N.556.	186.947,12	0,00	186.947,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
692	ENTRATE DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 100, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N.266 (OPCM 3524 DEL 25 LUGLIO 2006)	1552	CONTRIBUTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DELL'OPERA DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI - (DPCM 9/5/98, 11/3/2005 E 28/12/2004)	4.078.637,28	0,00	4.078.637,28
		1562	CONTRIBUTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DELL'OPERA DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI - (DPCM 21/9/2001, 31/1/2003 E 3/10/2003)	2.396.877,54	0,00	2.396.877,54
702	INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DA AFTA EPIZOOTICA. QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA DEL F.S.N. (L.2.6.88, N.218; ART. 3)	7608	ATTUAZIONE PIANI DI PROFILASSI DI RISANAMENTO DEGLI ALLEVAMENTI DALLA TUBERCOLOSI BOVINA. MISURE PER LA LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA ED ALTRE MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI (L.9.5.64, N.615 E L.2.6.88, N.218, ART. 3)	268.926,00	0,00	268.926,00
724	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007	7824	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.135.747,40	0,00	1.135.747,40
726	F.S.N. PARTE CORRENTE. ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI PRESENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE (ART.33 LEGGE 6/3/1998, N. 40. DELIBERA CIPE 117 DEL 21/12/2001).	7046	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	13.216.214,57	0,00	13.216.214,57
732	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE A DOTARE LUOGHI, STRUTTURE E MEZZI DI TRASPORTO DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI E AUTOMATICI ESTERNI.	7198	PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI.	580.860,00	0,00	580.860,00
736	CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI E LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DI AREE CON ELEVATA CRITICITA' SOCIALE CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PROBLEMA RIFIUTI	7136	CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI E LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DI AREE CON ELEVATA CRITICITA' SOCIALE CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PROBLEMA RIFIUTI	4.703,18	0,00	4.703,18
748	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999.	7016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999	459.176,77	0,00	459.176,77
758	ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA "DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE"	7120	RESTITUZIONE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA DELL' ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA "DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE"	21.845,70	0,00	21.845,70
762	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	7106	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	172.431,89	0,00	172.431,89
776	PROGETTI - PROGRAMMA GUADAGNA SALUTE	7176	PROGETTI - PROGRAMMA GUADAGNA SALUTE	4.068,71	0,00	4.068,71
780	FSN PARTE CORRENTE. INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS. CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS. (LEGGE 5/6/90 N. 135; DELIBERA CIPE 21/12/1999)	7174	LOTTA ALL'AIDS; CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE; POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI;TRATTAMENTO A DOMICILIO DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS - ASSUNZIONE PERS. MALATTIE INFETTIVE (L. 5/6/90 N.135). QUOTA ANNO 2002 DELIBERA CIPE 118/2002	22.607.188,34	0,00	22.607.188,34
		7175	RIMBORSO SPESE CORSO FORMAZIONE.	1.100,00	0,00	1.100,00
		7177	ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE AIDS L. 135/90 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO.	14.511,32	0,00	14.511,32
		7179	COMPETENZE E INDENNITÀ ACCESSORIE PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO.	9.582,08	0,00	9.582,08
790	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	7042	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	139.624,20	0,00	139.624,20
792	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N.40) - ANNUALITA' 2004/2005.	7044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	517.983,00	0,00	517.983,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
794	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	7154	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	43.992,00	0,00	43.992,00
806	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 n° 482)	8026	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999, N. 482)	26.000,00	0,00	26.000,00
812	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/01/2010 - OPCM 3728/2008)	4842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	6.501.362,23	0,00	6.501.362,23
820	FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE".	1206	ATTIVITA' DIMOSTRATIVE, FORMATIVE E DIVULGATIVE IN MATERIA FORESTALE - ATTUAZIONE LEGGE 2/12/98, N.423 ED ATTUAZIONE D.L.GS. 18/5/2001, N.227.	420,00	0,00	420,00
830	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE (ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000).	1252	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000	22.931,50	0,00	22.931,50
842	FONDI PER L' EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DEI REDDITI PRESENTATE DAI DIPENDENTI REGIONALI (ART.78, L.30.12.91, N.413 - DPR 4.9.92, N.395)	80	FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA FISCALE REGIONALE (ART. 78, L. 30.12.91, N. 413 - DPR 4.9.92, N. 395).	258.441,26	0,00	258.441,26
846	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	7346	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	15.000,00	0,00	15.000,00
856	FONDI PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	3232	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	60,49	0,00	60,49
		3236	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	18.228,48	0,00	18.228,48
876	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008)	2401	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	123.538,46	0,00	123.538,46
898	FONDI PER LA RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71 LEGGE 448/98).	1127	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART. 22 L.8/8/95, N. 341)	30.445.310,32	0,00	30.445.310,32
900	FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (ART. 22, L. 8/8/95 N. 341)					
916	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ENERGIA E COMMERCIO (ART. 19 , COMMA 6, D.LGS 112/98), COMPRESA LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	4164	SVILUPPO O RAFFORZAMENTO NECESSARI AL MANTENIMENTO DI UN VANTAGGIO COMPETITIVO	6.046.595,22	0,00	6.046.595,22
		4198	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10	1.267.291,75	0,00	1.267.291,75
918	FONDO UNICO INCENTIVI ALLE IMPRESE.	4013	FONDO DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009).	9.873.141,04	0,00	9.873.141,04
		4015	MISURE PER LA PROMOZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI PER IL TRAMITE DEI CONSORZI DI TUTELA, DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ARTIGIANALI E DEI CONSORZI EXPORT (ART. 10, COMMA 5, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009).			
		4016	PASER - SPESE CORRENTI PER L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DEL PIANO.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		4024	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI E PER LE ATTIVITA' VALUTATIVE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SUGLI INTERVENTI OGGETTO DI AGEVOLAZIONI.			
		4028	ATTIVITA' DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE IMPRESE			
		4068	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE IN STATO DI GRAVE EMERGENZA ECONOMICA E DI MERCATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI COMPARTI DI RILEVANZA REGIONALE INTERESSATI ALLA RIFORMA DELLE ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO (OCM) (ART. 1, COMMA 18, L.R. N. 2 DEL 21.01.2010).			
		4080	CONSULTA REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE IN CAMPANIA (ARTT. 1, 2, 3 E 4 DELLA L.R. 32/1977).			
		4302	ONERI PER COMMISSIONI, ATTIVITA' OSSERVATORI E TAVOLI DI LAVORO - CONVENZIONI PER CONSULENZE.ANALISI, STUDI, RICERCHE,INFORMAZIONE,PROMOZIONE,PIANIFICAZIONE,PER IMPRESE COMMERCIALI E PMI			
922	PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	4852	PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	607.420,05	0,00	607.420,05
940	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	7108	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	180.402,84	0,00	180.402,84
946	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI MINISTERIALI EROGATI IN ESECUZIONE DELL'ART. 6 COMMA 4 DELLA LEGGE 08/03/2000 N. 53.	5600	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI EROGATI IN ESECUZIONE DELL'ART. 6 COMMA 4 DELLA L. 08/03/2000 N. 53.	40.476.215,83	0,00	40.476.215,83
950	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	7350	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	6.253.573,92	0,00	6.253.573,92
960	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N.662/96).	4816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	2.505.750,26	0,00	2.505.750,26
962	FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%) CON LA CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI. (L. 11.08.88 N. 67 ART. 20)	7546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	5.873.619,87	0,00	5.873.619,87
963	FONDI PER IL COMPLETAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLA RETE CONSULTORIALE DEL SETTORE MATERNO-INFANTILE "ART. 20 LEGGE 11/8/88 N. 67"	7548	COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE CONSULTORIALE DEL SETTORE MATERNO INFANTILE (ART.20, L. 11/8/88 N. 67, DELIB. CIPE 5/6/98)	233,12	0,00	233,12
966	TRASFERIMENTI STATALI PER I PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI. LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	4090	PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - L. 27 DICEMBRE 2006, N. 296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	2.019.971,96	0,00	2.019.971,96
1004	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284).	7010	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28.08.97 N.284)	1.690.779,18	0,00	1.690.779,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
1045	CONTRIBUTO STATALE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE DI T.P.L. PER L'ANNO 1997	2338	RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA COPERTURA PARZIALE DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DEL TPL PER L'ANNO 1997 CONTRATTO CON CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.472/99 PER IL PERIODO 2001-2013.	7.677,83	0,00	7.677,83
1059	FINANZIAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS PER IL T.P.L. IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI ED ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO A TRAZIONE ELETTRICA PER I CENTRI STORICI E LE ISOLE PEDONALI	2343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	357.563,54	0,00	357.563,54
1067	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE ANNI 1999/2000 E SEGUENTI.	1180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	12.804.066,51	0,00	12.804.066,51
1068	QUOTA F.S.N. PER GLI OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96.	7072	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271.	150.493.508,32	119.204.091,48	31.289.416,84
		7114	OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, LEGGE 662/96	202.137.161,04	183.186.480,70	18.950.680,34
		7289	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96: D.G.R.C. N.3142/2003 (C.U.P.) E D.G.R.C. N.198/2004: QUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA .	43.705.380,00	43.705.380,00	0,00
1069	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PER LA	2397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA " STIPULATA IL 30.12.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	30.456.641,03	30.305.031,32	151.609,71
1070	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. SVILUPPO DELLA MOBILITA'					
1078	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PREMIALI IN ATTUAZIONE PER LA DELIBERA CIPE 20/2004 (PUNTO 1,2 LETT. A) e B))	2448	PREMIALITA' IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA CIPE 20/2004 (PUNTO 1,2 LETT. A) e B))	6.424.121,32	0,00	6.424.121,32
1080	APQ PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	1620	APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	573.004,64	0,00	573.004,64
1092	PROGETTI I COMUNITARI LEONARDO DA VINCI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE.	5442	ATTUAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI LEONARDO DA VINCI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE.	18.312,29	0,00	18.312,29
1106	LEGGE 135/01 - TRASFERIMENTI REGIONALI - AZIONI COMUNI	4476	L. 135/01 - CONFERIMENTO RISORSE DA ALTRE REGIONI - AZIONI COMUNI	93.629,42	0,00	93.629,42
1112	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	2438	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431.	12.850.759,69	0,00	12.850.759,69
1114	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167).	5574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	14.934.829,20	0,00	14.934.829,20
1144	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE (ART.45 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO- REGIONE CAMPANIA DEL 30/12/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002).	5826	CONVENZIONI CON IL MINISTERO DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE	25.377.686,77	0,00	25.377.686,77
1146	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)	2547	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	2.857,14	0,00	2.857,14
		2548	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99).	445.595,27	0,00	445.595,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		2549	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	5.629,25	0,00	5.629,25
1152	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	1614	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	22.859,04	0,00	22.859,04
1154	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1,2,3).	2560	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SPESA PER ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N. 17/2003 - PUNTO 1.2.3).	1.488.569,62	0,00	1.488.569,62
1157	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CE/56/2008 - QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA NEL CAMPO DELLA POLITICA DELL'AMBIENTE MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE	1592	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA' DI INDAGINE, INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMA MARINO	300.000,00	0,00	300.000,00
1162	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	2424	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004)	5.812.817,84	0,00	5.812.817,84
		2468	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	14.288,64	0,00	14.288,64
1164	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	2470	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	651.059,35	0,00	651.059,35
		2536	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003.	6.878.602,14	0,00	6.878.602,14
1166	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99, N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	2472	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	2.261.224,09	0,00	2.261.224,09
		2536	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003.	2.287.459,08	0,00	2.287.459,08
		2446	APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO	11.666.181,73	0,00	11.666.181,73
1167	FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE AI DISABILI. (L. 68/99, ART. 14, COMMA 3)	5830	FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI: AGEVOLAZIONI E SGRAVI FISCALI PER LE ASSUNZIONI (ART13, LEGGE 68/99).	9.034.767,00	0,00	9.034.767,00
1169	ATTUAZIONE DELLA L.266/97 E DELLE DELIBERE CIPE 100/98 E 125/07	4332	INTERVENTI FINANZIARI PER IL COMMERCIO CONNESSI AI BANDI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA L.266/97 E DELLE DELIBERE CIPE 100/98 E 125/07	7.439.778,58	0,00	7.439.778,58
1170	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D).	4820	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA D'OBBLIGO (DPCM 4/7/2000, N. 226).	27.296.349,10	0,00	27.296.349,10
1172	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D)	4822	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (DPCM 4/7/2000, N. 226)	8.932.333,43	0,00	8.932.333,43
1178	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	5800	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	5.916.858,08	0,00	5.916.858,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
1180	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000)	520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	77.560,14	0,00	77.560,14
1204	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISSTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" - PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	2486	INTESA ISRTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	1.829.907,95	0,00	1.829.907,95
1212	FONDI FESR PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000 - 2006: INTERREG II, INTERREG III ED ALTRI.	2222	FONDI FESR PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006: INTERREG II, INTERREG III ED ALTRI.	335.085,92	0,00	335.085,92
1213	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006(INTERREG II, INTERREG III, URBAN) DELLE AZIONI INNOVATIVE	2226	FONDI DELLO STATO DI COFINANZIAMENTO FESR PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006(INTERREG II, INTERREG III, URBAN) DELLE AZIONI INNOVATIVE; COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE REALIZZATI CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI COMUNITARI.	308.445,44	0,00	308.445,44
1216	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).	5436	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI	12.427.435,86	0,00	12.427.435,86
1217	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59; D.LGVO 31/3/98 N. 112; L. 210/92 E L. 238/97). SALVO CONGUAGLIO	7060	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97)	13.863.621,67	0,00	13.863.621,67
1225	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	2225	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	809.998,52	0,00	809.998,52
1227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	2227	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	78.909,75	0,00	78.909,75
1230	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	7240	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI.	398.978,72	0,00	398.978,72
		7860	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	52.944.371,50	0,00	52.944.371,50
		7870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	32.763.949,13	0,00	32.763.949,13
1240	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO DA DIOSSINA NELLA REGIONE CAMPANIA.	3560	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE NEL SETTORE AGRICOLO LEGGE REGIONALE 14/3/2003 N. 6.	561.949,72	0,00	561.949,72
1248	PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI SOTTOPROGRAMMA REGIONI QUOTA STATO	4214	PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI SOTTOPROGRAMMA REGIONI QUOTA STATO.	179.102,93	0,00	179.102,93
1251	IMPRENDITORIA FEMMINILE. FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 5° BANDO -	4159	IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 4° E 5° BANDO -	17.390.207,63	0,00	17.390.207,63
1252	ATTUAZIONE DEL PROGETTO SINDIS 521 E/9 PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN SET DI INDICATORI DI SALUTE PER L'EFFICACIA E L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE PERINATALI	7308	ATTUAZIONE DEL PROGETTO SINDIS 521 E/9 PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN SET DI INDICATORI DI SALUTE PER L'EFFICACIA E L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE PERINATALI	40.000,00	0,00	40.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
1254	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	7640	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	274.280,34	0,00	274.280,34
1256	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "STUDI DI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 35/2005	2562	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "STUDI DI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. STUDI NN. 1, 14, 15, 16.	9.499.496,71	0,00	9.499.496,71
1258	COFINANZIAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	2114	SPESA DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE - COFINANZIATA DALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	219.777,31	0,00	219.777,31
1260	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001.	7530	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001	63.034.494,44	0,00	63.034.494,44
1261	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	7306	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72, COMMA 6, LEGGE 488/98).	4.970.283,95	0,00	4.970.283,95
1298	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69.	4544	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	1.337.932,63	0,00	1.337.932,63
		4546	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL' ART. 6 DELLA LEGGE N.135/01.	234.499,63	0,00	234.499,63
		4507	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'INDUSTRIA ALBERGHIERA E DEGLI IMPIANTI TURISTICI COMPLEMENTARI (L.R. 28/8/84, N. 40).	3.764.918,43	0,00	3.764.918,43
1284	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	2310	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	854.800,80	0,00	854.800,80
1286	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 99 E 101 D.LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART. 7, COMMA 2, LETT. C, D.LGS. 112/98	2138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	31.354.483,04	0,00	31.354.483,04
1291	TRASFERIMENTI STATALI PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	4051	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI STATALI: CONTRIBUTI A IMPRESE	22.065,85	0,00	22.065,85
1296	COFINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGRAMMA SOVVENZIONI GLOBALI PER AZIONI INNOVATIVE S.T.A.R.T. (LEGGE 183/87; DELIBERA CIPE 66/2002).	250	COFINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGRAMMA SOVVENZIONI GLOBALI PER AZIONI INNOVATIVE S.T.A.R.T. (LEGGE 183/87; DELIBERA CIPE 66/2002).	1.169.445,51	0,00	1.169.445,51
1297	COFINANZIAMENTO CEE-FESR PER IL PROGRAMMA SOVVENZIONI GLOBALI PER AZIONI INNOVATIVE S.T.A.R.T. (LEGGE 183/87; DELIBERA CIPE 66/2002).					
1300	FONDO PER ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	5836	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'.	597.392,08	0,00	597.392,08
1304	OPERE EX AGENSUD - TRASFERIMENTO RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12/09/2000 - D.M. 3 OTTOBRE 2002.	1126	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. RICERCHE E STUDIO	41.689.603,29	0,00	41.689.603,29
1306	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	2480	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	13.571.394,55	0,00	13.571.394,55
1314	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	798	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	1.629.199,54	0,00	1.629.199,54
		799	ACQUISTO DI BENI NON DUREVOLI E SERVIZI IN SENSO STRETTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			
		800	SPESE PER LA FORMAZIONE, CONSULENZA TECNICA, REPORT E PUBBLICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		801	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (ONERI RIFLESSI).			
		802	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			
		803	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			
1326	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	1230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	41.318.695,59	0,00	41.318.695,59
1332	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 17/12/2002 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI, TRA REGIONE CAMPANIA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI IN MATERIA DI	2363	ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 17/12/02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI, TRA REGIONE CAMPANIA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI IN MATERIA DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI AI SENSI DELL'ART.15 DEL DEC. LGS. 422/97.	67.975.701,43	0,00	67.975.701,43
5046	LOTTI 1, 2 E 3 DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO ACCESO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA - ALL. 3 -					
1348	FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO, AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 16-BIS, D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 7 AGOSTO 2012, N. 135.	2327	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU STRADA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	31.966.414,10	0,00	31.966.414,10
		2334	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)	5.511.108,70	0,00	5.511.108,70
		2344	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE OPERANTI SULLA RETE F.S. R.F.I (LEGGE 15/3/97 N. 59; ART. 9 D.L.GVO 19/11/97, N. 422).	83.263.442,81	0,00	83.263.442,81
		2353	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98) - SPESA OBBLIGATORIA	22.112.298,43	0,00	22.112.298,43
		2379	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	10.588.840,48	0,00	10.588.840,48
		2384	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.	13.083.664,49	0,00	13.083.664,49
		2386	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL NEGLI ANNI SUCCESSIVI.	1.097.914,46	0,00	1.097.914,46
		2394	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	10.200.000,00	0,00	10.200.000,00
		2395	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 8, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000).	70.464,10	0,00	70.464,10
1366	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	7140	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	1.372.655,34	0,00	1.372.655,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
1368	TRASFERIMENTI STATALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	2328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	813.990,77	0,00	813.990,77
1376	LEGGE 2.2.2006, N.31 ART.2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	7116	LEGGE 02.02.2006, N.31 ART. 2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	95,37	0,00	95,37
1378	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/00 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	2398	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20,000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	2.876.655,27	0,00	2.876.655,27
1392	IINTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA E.1.1.2).	248	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA E.1.1.2).	1.209.837,95	0,00	1.209.837,95
1394	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA F4).	246	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA F4).	538.786,40	0,00	538.786,40
1396	INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DIT E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA E.1.2.2 - LEGGE 388/2000 - FONDI CNIPA UMTS).	244	INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DI/T E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA E.1.2.2 E QUOTA F 4 - LEGGE 388/2000 - FONDI CNIPA UMTS).	6.594.286,81	0,00	6.594.286,81
1402	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - CIPE 34/2003 - CIPE 16/2003).	2426	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 CIPE 34/03 CIPE 16/03).	1.043.686,26	0,00	1.043.686,26
1404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	2428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).	6.193.458,88	0,00	6.193.458,88
1406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	2430	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	4.589.867,80	0,00	4.589.867,80
1416	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 QUOTA F.4 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	1190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).AMMINISTRAZIONI LOCALI.	48.327.944,65	0,00	48.327.944,65
		1224	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ DIFESA SUOLO - I ATTO INTEGRATIVO			
		1226	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			
1418	DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	8028	FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	186.975,00	0,00	186.975,00
1436	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	2600	1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	1.131.050.278,01	450.545.090,61	680.505.187,40
1440	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	2602	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
1458	FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013.	2604	1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2606	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2608	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2610	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2612	1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013			
		2613	POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - PROGETTO INTERSETTORIALE DI TELERILEVAMENTO S.I.S.TE.M.A. - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2614	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2616	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2618	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2620	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2622	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2624	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2626	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2628	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2630	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			
		2632	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2634	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2636	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2640	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2650	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2652	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2654	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2656	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2657	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2658	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2660	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		2662	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2664	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2666	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE - AGC 01 SETT 05 - PO FESR 2007/2013			
		2668	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - AGC 16 SETT 04 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2670	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - AGC 03 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2672	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2674	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 17 SETT 06 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
		2676	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2678	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2680	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE			
		2682	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 09 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2684	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 08 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2686	7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE			
		2689	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			
		2690	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			
		2691	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - RESTO DEL MONDO.			
		2694	INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI			
		2696	IRAP			
		2697	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2700	FONDO UNICO FESR 2007-2013			
		2702	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2703	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2704	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			
		2707	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.			
		2708	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2713	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2719	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2720	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		2727	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2728	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			
		2730	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2732	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2735	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE.			
		2740	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2743	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2765	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			
		2771	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2776	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2782	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2787	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 ALTRE SPESE.			
		2788	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			
		2795	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			
		2823	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			
		2824	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			
		2825	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			
		2826	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			
		2841	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - SVILUPPO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
		2842	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - ASSETTO DEL TERRITORIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			
		2844	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE.			
		2848	2.4 - OB. OP. CEREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
		2849	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE.			
		2850	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI			
		2853	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TUTELA BENI CULTURALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		2860	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		2880	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP.			
1436	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	4072	INTERVENTI EX ART.1, COMMA 6, DELLA L.R. N. 2/2010 A SOSTEGNO DEL CREDITO D'IMPOSTA. QUOTA PARTE PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP. 2 E OB. OP. 3 NONCHE' ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 E OB. OP. 6	253.193.946,05	79.128.613,21	174.065.332,84
1440	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013	4600	FONDO UNICO FSE 2007-2013			
1462	FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007/2013	4601	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA. INCARICHI PROFESSIONALI			
1486	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013	4602	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA			
1490	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013.	4603	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			
		4604	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP. 2 ATTUAZIONE NUOVE TIPOLOGIE DI APPRENDISTATO			
		4608	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI.			
		4609	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. INCARICHI PROFESSIONALI			
		4615	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 1 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DELLE CATEGORIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
		4616	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 2 SVILUPPO DI SPIN OFF DI IMPRESA			
		4617	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 2 SVILUPPO DI SPIN OFF DI IMPRESA. SOCIETA' CONTROLLATE			
		4619	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 2 DIFFUSIONE DI AZIONI FORMATIVE INTEGRATE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
		4620	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SPC) OB. OP.4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE			
		4621	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO. ENTI DI PREVIDENZA			
		4623	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO. AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
		4624	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP D) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELLA QUALITA' DEI CENTRI PER L'IMPIEGO			
		4626	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP D) OB. OP. 2 POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLA FORMAZIONE			
		4627	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		4628	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI			
		4629	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI. INCARICHI PROFESSIONALI.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		4630	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 2 DIFFUSIONE DI AZIONI FORMATIVE INTEGRATE			
		4631	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 2 DIFFUSIONE DI AZIONI FORMATIVE INTEGRATE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			
		4632	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO			
		4633	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 4 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE			
		4634	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 4 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		4638	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 6 RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PREVENTIVE E CURATIVE DELLA DISOCCUPAZIONE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE			
		4641	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		4642	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 8 INNOVAZIONE DEL SISTEMA DI ORIENTAMENTO AL LAVORO			
		4644	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 1 CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI CONCILIAZIONE E DEI SERVIZI PER L'OCCUPABILITA' E PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI			
		4646	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO			
		4647	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		4648	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 1 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DELLE CATEGORIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE			
		4649	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			
		4650	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 2 SOSTEGNO ALLE AZIONI NELLE AREE URBANE DEGRADATE DEI CENTRI MULTIFUNZIONALI			
		4652	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 3 SOSTEGNO ALL'USCITA DA CONDIZIONI DI VECCHIE E NUOVE POVERTA'			
		4653	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 3 SOSTEGNO ALL'USCITA DA CONDIZIONI DI VECCHIE E NUOVE POVERTA'.SOCIETA' CONTROLLATE.			
		4654	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 4 CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE VERSO LA POPOLAZIONE IMMIGRATA			
		4655	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 2 SOSTEGNO ALLE AZIONI NELLE AREE URBANE DEGRADATE DEI CENTRI MULTIFUNZIONALI. INCARICHI PROFESSIONALI.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		4656	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA'			
		4659	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 1 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DELLE CATEGORIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE. INCARICHI PROFESSIONALI.			
		4660	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 7 GARANZIA DI PARI OPPORTUNITA' DI ACCESSO E DI PERMANENZA NELLA SCUOLA E NELLA FORMAZIONE DA PARTE DEI FIGLI DEI MIGRANTI			
		4661	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE.			
		4662	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 8 SOSTEGNO E PROMOZIONE DI SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		4663	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 8 SOSTEGNO E PROMOZIONE DI SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE.			
		4664	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 9 SOSTEGNO AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA			
		4666	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA			
		4667	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA. INCARICHI PROFESSIONALI.			
		4668	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI			
		4669	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 1 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DELLE CATEGORIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE.			
		4670	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 12 PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI			
		4672	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. H) ELABORAZIONE, INTRODUZIONE E ATTUAZIONE DELLE RIFORME DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO			
		4673	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 9 SOSTEGNO AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA. SOCIETA' PARTECIPATE			
		4674	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I1) AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE OB. OP. 1-2-3-4			
		4676	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I1) OB. OP. 5 PROMOZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEI PERCORSI FORMATIVI			
		4678	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		4679	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. INCARICHI PROFESSIONALI.			
		4680	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE, DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DELLE UNIVERSITA'			
		4681	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE, DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DELLE SCUOLE			
		4682	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 3 INVESTIMENTO NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA			
		4683	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE, DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.			
		4684	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA', CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE			
		4686	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB. SP. M) OB. OP. 1 E 2 - SOSTEGNO ALLA MOBILITA' NAZIONALE E TRANSNAZIONALE NEI PERCORSI DI STUDIO E DI RICERCA - VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI ANCHE DI TIROCINIO IN CONTESTI ESTERNI AL TERRITORIO CAMPANO.			
		4689	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA', CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE. UNIVERSITA'.			
		4690	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP.3 CONSOLIDAMENTO DELLE RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI FRA CENTRI DI RICERCA			
		4693	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
		4700	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. ALTRE IMPRESE			
		4701	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. SOCIETA' CONTROLLATE			
		4705	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. FAMIGLIE.			
		4706	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.4 AMPIA VISIBILITA' AL PROGRAMMA CON ADEGUATI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
		4708	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.1 RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZA DEI FUNZIONARI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		4710	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.2 SOSTENERE LE AUTONOMIE LOCALI NEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI			
		4712	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.2 CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI SUSSIDIARIETA' TRA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LOCALI			
		4716	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.1 DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI. ALTRE IMPRESE			
		4718	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.2 AZIONI DI MONITORAGGIO E FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO SUI TEMI DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA'			
		4720	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13.02.2009).			
		4722	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13.02.2009).ALTRI TRSFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ENTI DI PREVIDENZA.			
		4730	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			
		4732	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE. INCARICHI PROFESSIONALI.			
		4734	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP P) OB. OP. 1 DIFFUSIONE E IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI. INCARICHI PROFESSIONALI.			
		4736	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP P) OB. OP. 1 DIFFUSIONE E IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
1456	FONDI EX LEGE 219 DEL 21/10/2005 PER SUPPORTARE ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 EX LEGE 219 DEL 21/10/2005.	7330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	161.405,48	0,00	161.405,48
1464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	2356	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 16, D.L. 22/6/2012, N. 83, CONV. DALLA L. 134/2012)	76.000.000,00	76.000.000,00	0,00
		2508	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011.	144.907.827,38	93.659.217,71	51.248.609,67
		2509	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE	27.246.940,18	27.246.940,18	0,00
		2582	MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1)	34.479.348,33	0,00	34.479.348,33
		2592	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E BONIFICA DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 (ART.3, COMMA 2, DECRETO LEGGE N.196/2010 CONV. IN LEGGE 1/2011)	29.108.126,02	0,00	29.108.126,02
1470	COFINANZIAMENTO DELL'U.E. PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - FONDO FEP.	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	30.209.227,27	0,00	30.209.227,27
	FONDI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - COFINANZIATO DAL FEP.	2593	FEP CAMPANIA 2007/2013 - CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
1472		2595	FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI			
1476	PROGRAMMA DI MISURE ED INTERVENTI DI UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE AI SENSI DELL' ART. 13 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 20/7/2004	4204	PROGRAMMA DI MISURE ED INTERVENTI DI UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 20/7/2004	721.913,22	0,00	721.913,22
1480	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN L.EGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259 E 1260	7858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	53.927.953,68	0,00	53.927.953,68
		7859	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	8.584,99	0,00	8.584,99
1482	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ANNI 2008-2009-2010 PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L.24.12.2007, N.244	2322	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007N.244	7.397.179,74	0,00	7.397.179,74
1484	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 7 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81.	5814	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 7 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81	1.449.998,19	0,00	1.449.998,19
1496	FONDI EX D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007: RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI - NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI	7166	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007)	33.958,75	0,00	33.958,75
1498	FONDI EX D.LGS. N. 208 DEL 9/11/2007: IMPLEMENTO DELLE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI	7168	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N. 208 DEL 9/11/2007)	87.693,19	0,00	87.693,19
2420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008).	1107	FONDO REGIONALE PER L'ECOSOSTENIBILITA' (ART. 15 L.R. N. 1/2008).	1.203.378,19	0,00	1.203.378,19
		1109	LAVORI DI RECUPERO E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE - REDAZIONE DEL PROGETTO UNITARIO DI GESTIONE DEL COMPARTO SE LO STESSO NON E' REDATTO DAI TITOLARI DI ATTIVITA' ESTRATTIVA - (ART. 19 L.R. N. 1/2008)	2.283.703,12	0,00	2.283.703,12
		1111	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELL'ORGANO DI VIGILANZA IN MATERIA DI CAVE (ART. 19 L.R. N. 1/2008)	35.785,90	0,00	35.785,90
2422	CONTRIBUTI PER L' ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II.	2420	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. RIMBORSO SPESE	3.413.913,88	0,00	3.413.913,88
		2421	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. SPESE PER COMMISSIONI.			
		2425	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI			
2606	FONDO PER LA LOTTA ALLA DROGA RISORSE TRASFERITE DA ENTI E REGIONI CAPOFILA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI FINANZIATI CON LA QUOTA DEL 25% DEL FONDO.	7242	ATTUAZIONE PROGETTI DI LOTTA ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: ATTIVITA' SVOLTA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	30.445,06	0,00	30.445,06
2612	VERSAMENTI TASSE E CONTRIBUTI OB. OP. 7.1 - POR FESR 2007/2013	2854	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 5.1 - POR FESR 07/13.	1.000,00		1.000,00
		2856	VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.5 - POR FESR 07/13.	12.000,00		12.000,00
		2858	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.5 - POR FESR 07/13.	5.000,00		5.000,00
2628	RECUPERO DI SOMME DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI ASSEGNATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 3.8.81, N.55, E NON UTILIZZATE.	3024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2.765.662,65	0,00	2.765.662,65
2665	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA	4196	SCORRIMENTO GRADUATORIE IN MATERIA DI ENERGIA PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI	8.365,28	0,00	8.365,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
2678	RESTITUZIONE E RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI BENEFICIARI DI ASSEGNAZIONI PER LA LOTTA ALLA DROGA	7240	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI.	119.065,04	0,00	119.065,04
2688	RECUPERO DI FONDI STATALI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCIE DEI BENEFICIARI.	4161	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI.	497.174,09	0,00	497.174,09
2690	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONI CONCESSORI PER USUFRUTTO ONEROSO.	2370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98)	3.372.528,86	0,00	3.372.528,86
2712	RECUPERO E RESTITUZIONI DI RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DALLO STATO PER LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA E PESCA (D.l.VO N. 143 DEL 4/6/97)	1216	UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4)	58.625,03	0,00	58.625,03
2714	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DEGLI AA.PP.QQ	2426	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 CIPE 34/03 CIPE 16/03).	6.524,15	0,00	6.524,15
		2428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).	9.955,69	0,00	9.955,69
		2430	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	546.477,99	0,00	546.477,99
		2536	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003.	42.686,15	0,00	42.686,15
		2480	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	102.658,86	0,00	102.658,86
2716	RESTITUZIONE E RECUPERO SOMME DA PARTE DEI DESTINATARI DI CONTRIBUTI EX ART.22 LEGGE N.219/81 PER IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI.	4316	INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE COMMERCIALI DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 E DEL 14 FEBBRAIO 1981 (ARTICOLO 22 LEGGE 14 MAGGIO 1981 N.219).	27.765,00	0,00	27.765,00
2726	TRASFERIMENTI FONDI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003.	1508	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	880.000,00	0,00	880.000,00
2798	INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	7324	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	43.258,68	0,00	43.258,68
2998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	1234	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.	861.205,18	0,00	861.205,18
		1236	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA - ASSICURAZIONE.	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00
		1238	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA.	9.430.300,16	0,00	9.430.300,16
		1240	IMPOSTE E TASSE - IMU	190.206,00	0,00	190.206,00
		1241	IMPOSTE E TASSE - IVA	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
4100	INTROITI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE.	118	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	199.727,66	0,00	199.727,66

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		129	SPESE EROGATE AL PERSONALE COME INDENNIZZO PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE AD UN INVESTIMENTO DIRETTO.			
		130	ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90).			
		138	ONERI CONNESSI ALLA ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE.			
		187	ONERI PER CONSULENZE, PERIZIE, FRAZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTI CATASTALI DI IMMOBILI REGIONALI.			
		190	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.			
		192	SPESE PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE ED IL RESTAURO DI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI UFFICI E SERVIZI PUBBLICI.			
		214	ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE.			
		222	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DEL REAL SITO BORBONICO DI CARDITELLO IN ESECUZIONE DELL'ART.31, COMMA 14, DELLA L.R. N.1/2007.			
		422	RESTITUZIONE DI SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI REGIONALI.			
L.R.	Quota regionale PSR	2491	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. INTEGRAZIONE IMPOSTA VALORE AGGIUNTO PER INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI PRIVATI.	35.628.230,48	0,00	35.628.230,48
		2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.			
		2493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE			
		2499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
L.R.	Quota regionale FEP	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	3.357.146,14	0,00	3.357.146,14
		2593	FEP CAMPANIA 2007/2013 - CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			
		2595	FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE.			
		2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI			
A2	ECONOMIE VINCOLATE	2699	VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 4.8 - POR FESR 07/13.	4.700,00		4.700,00
		2800	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 4.8 - POR FESR 07/13.	1.700,00		1.700,00
		2852	VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 5.1 - POR FESR 07/13.	1.000,00		1.000,00
		1037	FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEGLI IMPEGNI DI RISANAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2005 AI FINI DELLA SOTTOSCRIZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA ED I MINISTRI DELLA SALUTE E DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELL'ACCORDO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 180, DELLA LEGGE N. 311/2004	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00
		2187	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000-2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR - SOCIETA' CONTROLLATE	1.605.897,16	0,00	1.605.897,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
		2185	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO I "RISORSE NATURALI" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR. 2000/2006	7.158.678,18	0,00	7.158.678,18
		2512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)	1.768.291,63	0,00	1.768.291,63
		3576	COSTITUZIONE, FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI (D. L.VO 102/2005 E ARTT. 10 E 11 DEL REG. CE 1182/2007 E REG. CE 1580/2007)-PROGRAMMI COLLETTIVI E DI FILIERA	2.660.406,35	0,00	2.660.406,35
		7165	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA.	379.262,87	0,00	379.262,87
				4.075.155.797,90	**1.410.078.845,21**	**2.665.076.952,69**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Elenco Enti ed Organismi dipendenti
(art. 5, comma 1, legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 -
Allegato al DPGRC n.310 del 20/12/2012)

Ente
ADISU – Università degli Studi del Sannio
ADISU – Seconda Università degli Studi di Napoli
ADISU – Università degli Studi di Napoli Federico II
ADISU – Università Suor Orsola Benincasa
ADISU – Università Partenope
ADISU – Università l'Orientale
ADISU – Università di Salerno
A.S.L. Avellino
A.S.L. Benevento
A.S.L. Caserta
A.S.L. Napoli 1 Centro
A.S.L. Salerno
IRCCS Fondazione Pascale
A.S.L. Napoli 2 Nord
A.S.L. Napoli 3 Sud
A.O. Cardarelli
A.O. Santobono Pausillipon
A.O. dei Colli (A.O. Monadi e A.O. Cotugno confluite dall'1/1/2011 nell'A.O. dei Colli)
A.O. Moscati
A.O. G. Rummo (BN)
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona (SA)
A.O.U. Federico II
A.O.U. Seconda Università di Napoli
E.P.T. Avellino
E.P.T. Benevento
E.P.T. Caserta
E.P.T. Napoli
E.P.T. Salerno
A.A.C.S.T. Amalfi
A.A.C.S.T. Capri
A.A.C.S.T. Castellammare di Stabia
A.A.C.S.T. Cava dei Tirreni
A.A.C.S.T. Ischia e Procida
A.A.C.S.T. Maiori
A.A.C.S.T. Napoli
A.A.C.S.T. Paestum
A.A.C.S.T. Pompei
A.A.C.S.T. Positano
A.A.C.S.T. Pozzuoli
A.A.C.S.T. Ravello
A.A.C.S.T. Salerno
A.A.C.S.T. Sorrento – Sant'Agnello
A.A.C.S.T. Vico Equense
Autorità di bacino regionale Campania sud ed interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele
Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale
A.C.A.M.
A.R.Ca.Di.S.
A.R.S.A.N
A.R.L.A.S.
A.R.P.A.C.
Consorzio Osservatorio dell'Appennino Meridionale
Ente Parco regionale Campi Flegrei
Ente Parco Roccamonfina e F. Garigliano

ALLEGATO B

Elenco Enti ed Organismi dipendenti

(art. 5, comma 1, legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 -
Allegato al DPGRC n.310 del 20/12/2012)

Ente
Ente Parco Partenio
Ente Parco regionale Matese
Ente Parco regionale Monte Picentini
Ente Parco regionale Bacino Idrografico del Fiume Sarno
Ente Parco regionale Taburno Camposauro
Ente Parco regionale Monti Lattari
Ente Parco metropolitano delle Colline di Napoli
Ente Parco Riserva Naturale Foce Volturno, Costa di Licola , Lago di Falciano
Ente Parco Riserva Naturale Foce Sele e Tanagro e Monti Eremita-Marzano
SORESA SPA
FILM COMMISSION SRL
SAUIE SRL
Trianon Viaviani SpA
Astir SpA in Liquidazione
Campania Innovazione SpA
Fondazione Campania dei Festival
Fondazione Cives
Fondazione Antonio Morra Greco onlus
Fondazione Polis
Fondazione BIO.FOR.ME.
Fondazione M.I.D.A.
Fondazione Parco Letterario Giordano Bruno
Fondazione L'Annunziata- Mediterraneo
Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee
Fondazione IDIS – Città della Scienza

ALLEGATO C

Elenco soggetti pubblici per i quali le leggi regionali prevedono la trasmissione dei bilanci alla Regione, ex art. 5, comma 1, legge regionale 30 aprile 2002, n. 7

(Allegato al DPGRC n.310 del 20/12/2012)

Ente
Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno
Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno
Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele
Consorzio di Bonifica Paestum
Consorzio Velia per la bonifica del comprensorio dell'Alento
Consorzio di Bonifica dell'Ufita
Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro
Consorzio di Bonifica Aurunco
Consorzio A.S.I Benevento
Consorzio A.S.I Caserta
Consorzio A.S.I Salerno
Consorzio A.S.I. Avellino
Consorzio A.S.I Napoli
Ente Autonomo Volturno S.p.A

ALLEGATO D

	Società Partecipate			
n.	**Totalitarie**	**% Quota**	**Stato**	**Dipartimento**
1	AIR spa	100	A	Politiche Territoriali
	1.1 AIR Comunication Marketing srl	100	L	Politiche Territoriali
	1.2 AIR Mobility Solutions scarl	50	A	Politiche Territoriali
	1.3 CTI-ATI spa	99,5	A	Politiche Territoriali
2	ASTIR spa	100	F	Salute e risorse naturali
3	Campania Ambiente e Servizi spa	100	A	Salute e risorse naturali
4	Campania Innovazione spa	100	L	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
5	CAREMAR spa	100	A	Politiche Territoriali
6	EAV srl	100	A	Politiche Territoriali
	6.1 City Sightseeing Napoli srl	12,22	A	Politiche Territoriali
	6.2 EAV Bus srl	100	F	Politiche Territoriali
	6.3 Metrocampania Parcheggi srl	100	A	Politiche Territoriali
7	Film Commission	100	C	
8	SAUIE srl	100	A	Risorse finanziarie, umane e strumentali
9	SMA Campania spa	100	A	Salute e risorse naturali
10	Soresa spa	100	A	Salute e risorse naturali
11	Sviluppo Campania spa	100	A	Programmazione e sviluppo economico
	11.1 BIostarnet scarl	15,53	A	Programmazione e sviluppo economico
	11.2 EFI spa	100	L	Programmazione e sviluppo economico
	11.3 SAPS srl	100	A	Programmazione e sviluppo economico
	11.3.1 TESS spa	51,13	L	Programmazione e sviluppo economico
	Maggioritarie			
12	ARCSS scpa	52	L	Politiche Territoriali
13	Cithef scarl	98,31	A	Programmazione e sviluppo economico
14	Conflomer scpa	51	A	Salute e risorse naturali
15	DigitCampania scarl	90	L	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
16	Scabec spa	51	A	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
17	Trianon spa	71,15	A	Salute e risorse naturali
	Minoritarie			
18	ACN srl	25	L	Programmazione e sviluppo economico
19	ART Sannio Campania scpa	49	L	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
20	ASSE scpa	2,44	C	
21	Bagnoli Futura spa	6,17	F	Politiche Territoriali
	21.1 CCTA scarl	100	A	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
	21.2 PTA scarl	11,78	A	Salute e risorse naturali
22	CAAN scpa	3,33	A	Salute e risorse naturali
23	Campec scarl	16,66	L	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
24	INTRAPRESA srl	0,23	A	Risorse finanziarie, umane e strumentali
25	LOGICA scarl	48,28	L	Politiche Territoriali
26	Mostra d'Oltremare spa	20,68	A	Programmazione e sviluppo economico
	26.1 Napoli Congressi spa	25	A	Programmazione e sviluppo economico
	26.2 Palazzo Canino srl	20	A	Programmazione e sviluppo economico
27	PST scpa	2	L	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
	27.1 A.DI.Tecno srl	30	C	
	27.2 Biostarnet scarl	10,19	A	Programmazione e sviluppo economico
	27.3 CERTA scarl	2	A	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
	27.4 ICT-SUD scarl	0,33	A	Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
28	SIRENA scpa	31,47	L	Politiche Territoriali

Legenda: A= Attiva; L= in Liquidazione; F= Fallita; C= Cessata

ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE											
Denominazione	**Obbligatoria**	**MISSIONE**		**PROGRAMMA**		**TIT DPCM**	**MACROAGGREGATO**	**IV LIVELLO PIANO DEI CONTI**	**COFOG**	**CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE**	**SIOPE (codice bilancio)**
ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI. DISPOSIZIONI SULLA TRASPARENZA E L'INFORMAZIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	104	1.04.01.04.000	01.1	4	1 05 03
AUTONOMIA CONTABILE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 4 L.R. 7/2002).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	104	1.04.01.04.000	01.1	4	1 05 03
SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.02.000	01.1	4	1 03 01
SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	104	1.04.01.02.000	01.6	4	1 05 03
SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.02.000	01.1	4	1 01 01
TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI REGIONALI (LEGGE COSTITUZIONALE 22/11/99 N. 1 ED ART. 21 DELLA L.R. N.18 DEL 6/12/2000).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
IRAP - SETTORE CERIMONIALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.01.000	01.1	4	1 08 01
MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE RISORSE UMANE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.01.02.000	01.1	4	1 03 01
SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996, N. 13 - QUOTA PARTE (ART.52, COMMA 26, L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	104	1.04.01.04.000	01.1	4	1 05 03
SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996, N. 13 - QUOTA PARTE (ART.52, COMMA 26, L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA (ONERI RIFLESSI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	101	1.01.02.01.000	01.1	4	1 02 02
RIMBORSO SPESE PER I CONSULENTI IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.02.000	01.1	4	1 02 05
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
STAMPA E DISTRIBUZIONE DELLE CEDOLE PAGA AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.16.000	01.3	4	1 03 01
SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA, STUDIO E CONSULENZA PER IL SUPPORTO DELL'ASSESSORATO RELATIVAMENTE AI TEMI ISTITUZIONALI E ALLE MATERIE OGGETTO DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI, DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI, DELLA CONFERENZA UNIFICATA E DEL COMITATO DI SETTORE COMPARTO REGIONI EE.LL.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 03 01
ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.02.000	01.3	4	1 02 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.01.000	01.1	4	1 08 01
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.18.000	01.3	4	1 02 05
ACQUISTO DI SERVIZI FORMATIVI E STRUMENTALI ALLA FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RICONVERSIONE ANCHE NEI PROCESSI DI DECENTRAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.04.000	01.3	4	1 02 05
COMPENSI PER COMPONENTI DI COMMISSIONI DI GARA D'APPALTO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 02 01
FONDO PER LE ALTE PROFESSIONALITA'.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONI DI GARE D'APPALTO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI CONTRATTI PUBBLICI ED ALTRI ENTI PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DEL SETTORE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.16.000	01.3	4	1 03 01
FORNITURA DI DIVISA ED EFFETTI DI VESTIARIO O INDENNITA' RELATIVE AL PERSONALE AVENTE DIRITTO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.01.02.000	01.3	4	1 03 01
TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L.R. 5/2013.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	104	1.04.01.02.000	01.3	4	1 05 03
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA'. (CONTRATTO CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	103	1.03.02.04.000	04.1	4	1 02 05
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA'. CONTRATTO CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000 - TRASFERIMENTI A FONDAZIONI	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	104	1.04.01.02.000	04.1	4	1 05 03
COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA'. CONTRATTO CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000 - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	104	1.04.04.01.000	04.1	4	1 06 03
RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	109	1.09.01.01.000	01.3	4	1 02 05
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	104	1.04.01.02.000	01.3	4	1 05 03
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DIPENDENTE PER RICONOSCIMENTO DI INFERMITA' DOVUTE A CAUSA DI SERVIZIO.(L.R. 28/08/81 N.61)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.02.000	01.3	4	1 02 03
ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE DIRIGENTE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.02.000	01.3	4	1 02 01
STABILIZZAZIONE RISORSE PER PROCESSI ORGANIZZATIVI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
SPESA PER IL PERSONALE ACQUEDOTTISTICO EX CASMEZ TRASFERITO ALLA REGIONE. TRATTAMENTO ECONOMICO PROVVISORIO. ACCONTI. ONERI PREGRESSI (L.183/76 ART.6). SPESA OBBLIGATORIA (RISORSE PROPRIE)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.02.000	01.3	4	1 02 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.02.000	01.3	4	1 02 05
INDENNITA' DI PREMIO AL PERSONALE DIPENDENTE (L.R. 15.3.1981 N. 15 E L.R. 12.6.1986, N. 15), ESECUZIONE PRONUNCE GIURISDIZIONALI IN MATERIA PREVIDENZIALE, NONCHE' ONERI EVENTUALI RIVALSE INPDAP PER PRATICHE PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE, RIDETERMINAZIONI DI PENSIONI, TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO (EX ART. 18, L.R. N. 1 DEL 19/1/2007 - D.G.R. N. 1089 DEL 22/6/2007, ART. 57 L.R. 1/2008 E SUCCESSIVE NORAMTIVE ESODO INCENTIVATO DEL PERSONALE).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.02.000	01.3	4	1 02 04
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.02.000	01.3	4	1 02 05
SPESA PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI DIPENDENTI INVIATI IN MISSIONE DI SERVIZIO UTILIZZANDO SIA MEZZI PROPRI CHE MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA REGIONE (ART.23 L.R.4.7.91, N.12)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	110	1.10.04.01.000	01.3	4	1 03 01
INTERESSI E RIVALUTAZIONE PER PERSONALE REGIONALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
COMPENSI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA PER LAVORO STRAORDINARIO, INDENNITA' E SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI SVOLTE NELL'INTERESSE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE; PREMI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
PAGAMENTO DI COMPETENZE ACCESSORIE O INTEGRATIVE, INDENNITA' DI MISSIONE E CONNESSI RIMBORSI SPESE PER PRESTAZIONI RESE DAI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI (L.S.U.), NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.12.000	03.2	4	1 02 01
Rimborso spese relative alle trasferte del personale regionale designato a partecipare ad interventi di formazione/aggiornamento.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.02.000	01.3	4	1 02 05
SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARI AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE RELATIVE AI DIPENDENTI DI RUOLO DELLA G.R.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.01.000	01.3	4	1 03 01
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DEI DIPENDENTI IN PROCEDIMENTI DI RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA PER FATTI O ATTI CONNESSI DIRETTAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E ALL'ADEMPIMENTO DI COMPITI D'UFFICIO (ART.12 CCNL PER IL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2000/05 E ART.28 CCNL 14/9/2000 CODE CONTRATTUALI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO ALL'ESTERO, A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
SPESE PER IL COMPENSO CTU PER LE CONTROVERSIE DI COMPETENZA DEL SETTORE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
PAGAMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO DAL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA E/O EMERGENZA FINALIZZATO A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	101	1.01.01.01.000	03.2	4	1 02 01
RISORSE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE E ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.16.000	01.3	4	1 03 01
D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PP.AA. IN SERVIZIO ALL'ESTERO, A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662 - ONERI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
INDENNITA' COMPONENTI NUCLEO DI VALUTAZIONE PERSONALE DIRIGENTE. (ART. 20 DECRETO LEGISLATIVO 29/93)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 03 01
D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PP.AA. IN SERVIZIO ALL'ESTERO, A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662 - IRAP.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
CONTRIBUTI SOCIALI RELATIVI AI COMPENSI COMPONENTI ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 04
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI DI RICERCA, STUDIO E CONSULENZA E ORGANISMO DI VALUTAZIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
CONTRIBUTI ARAN AI SENSI DELL'ART 46 COMMA 8 E 9 DEL D.LGS 30.03.2001, N. 165.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	104	1.04.01.01.000	01.3	4	1 05 01
RIMBORSO SPESE VIAGGIO PER I COMPONENTI ESTERNI DEL COLLEGIO MEDICO REGIONALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.02.000	01.3	4	1 02 05
STIPULA DI POLIZZE ASSICURATIVE PER LA DIRIGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL CCNL 1998/2001 E PER IL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART.43 DEL CCNL 14/9/2000 SUCCESSIVO A QUELLO DELL'1/4/2000 DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CON QUALIFICHE DIRIGENZIALI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	110	1.10.04.01.000	01.3	4	1 03 01
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI E CONSULENZE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO MEDICO REGIONALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.01.000	01.3	4	1 03 01
SPESE CONTENZIOSO CIVILE PENALE, AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO, IVI COMPRESI GLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' LEGALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
SPESE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE, IVI COMPRESI GLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' LEGALE, GIUDIZI CIVILI,PENALI,AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI PER LA REGIONE CAMPANIA E PER GLI ENTI EX ART.29 L.R. N. 1/2009.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 03 01
ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.01.02.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 03 01
SOMME DA RESTITUIRE ALL'UTENZA PER VERSAMENTI SU ABBONAMENTI ED INSERZIONI NON PIU' DOVUTI AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	109	1.09.99.02.000	01.3	4	1 09 01
ART. 27 DEL C.C.N.L. del 14.09.2000 E ART. 37 del C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
FUNZIONAMENTO, COMPRESI GETTONI DI PRESENZA EROGATI AI COMPONENTI DI COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI, COMPRESE QUELLE PER PUBBLICI CONCORSI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
IRAP	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
IRAP A CARICO DELL'ENTE IN RELAZIONE AI COMPENSI PROPRI DEL CAPITOLO 108	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESORI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE PER BOLLI, SPESE POSTALI, COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.16.000	01.1/01.3	4	1 03 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.16.000	01.1/01.3	4	1 03 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2	202	2.02.01.03.000	01.1/01.3	4	2 01 03
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI - TRATTAMENTO ACCESSORIO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI - TRATTAMENTO ECONOMICO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.	OBBL	20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1 10 01
SPESA OBBLIGATORIA DERIVANTE DALLA DEFINIZIONE DI POSIZIONI DEBITORIE RICONOSCIUTE CON PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI O LODI ARBITRALI AVENTI EFFICACIA ESECUTIVA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	110	1.10.05.04.000	01.3	4	1 09 01
SOMME A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER INTERVENTI URGENTI SUGLI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI DELLA G.R.C., AL FINE DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	2	205	2.05.99.99.000	01.3	4	2 01 01
FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E MPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	2	202	2.02.01.04.000	01.3	4	2 01 01
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA, DI AUSILI SPECIALI, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI ERGONOMICITA' DELLE POSTAZIONI DI LAVORO IMPOSTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	2	202	2.02.01.03.000	01.3	4	2 01 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.13.000	01.1/01.3	4	1 03 01
FONDI A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER L'ACQUISTO DI MACCHINE PER UFFICIO NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	2	202	2.02.01.06.000	01.3	4	2 01 02
SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.09.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ACQUISTO DI SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	2	202	2.02.03.02.000	01.3	4	2 01 02
SPESE INERENTI AL CONTRATTO DI TESORERIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.17.000	01.3	4	1 03 01
Oneri connessi a fitto locali per sedi istituzionali.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.07.000	01.3	4	1 04 01
SPESE PER PEDAGGI E PERMESSI DEL PARCO AUTOMEZZI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.15.000	01.1/01.3	4	1 03 01
SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.13.000	01.1/01.3	4	1 03 01
SPESE PER LA FORNITURA DI TITOLI CARBURANTI PER IL PARCO AUTOMEZZI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.01.02.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	110	1.10.04.01.000	01.1/01.3	4	1 03 01
IRAP su indennizzo per le attività di progettazione.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, DLGS. 152/2006	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
RISCATTI DERIVANTI DA LOCAZIONI FINANZIARIE PER ACQUISTO DI IMMOBILI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	202	2.02.04.09.000	01.3	4	2 01 01
ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO, SU AREE DI PROPRIETA' REGIONALE, DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE REGIONALE SITA IN NAPOLI ALLA VIA S.LUCIA N.81 ED ALTRE SEDI DI PROPRIETA' REGIONALE..	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	202	2.02.01.09.000	01.3	4	2 01 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.13.000	01.1/01.3	4	1 03 01
SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DI CUI ALLA CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE STATALE IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART.4 COMMA 1 DELLA L. 36/2004	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.09.000	01.1/01.3	4	1 03 01
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE, LA CONDUZIONE E LA COLLAUDAZIONE DI OPERE E LAVORI ESEGUITI DALLA REGIONE (ART.18, COMMI 1 E 1 BIS LEGGE 109/94)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	2	202	2.02.03.05.000	01.3	4	2 08 01
PAGAMENTO IRAP SU COMPENSI LIQUIDATI A COMMISSARI AD ACTA	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	102	1.02.01.01.000	06.2	4	1 08 01
ACCORDI BONARI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DA MANCATA MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	110	1.10.05.02.000	05.3	4	1 09 01
SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE PER L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1 02 01
PAGAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO TITOLI ESECUTIVI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	102	1.02.01.02.000	01.3	4	1 08 01
RIMBORSO ANTICIPAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	110	1.10.99.99.000	01.3	4	1 09 01
FITTO LOCALI, MOBILI ED ARREDI, SPESE GENERALI, ACCESSORIE E MANUTENTORIE, SPESE STUDI E CONSULENZE. ORGANIZZAZIONE VISITE ISTITUZIONALI. SPESE PER LE ATTIVITA' E/O AZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 18 DELL'11 DICEMBRE 2008, ALLA D.G.R. N. 122/2009 E AL D.P.G.R. N. 21/2009.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.07.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - ONERI PER COMMISSIONI DI GARA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI, DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE, DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
IRAP SU INDENNIZZO PER GLI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI PROGETTAZIONE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
ONERI PER SPESE LEGALI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
Spese per canoni e traffico telefonia fissa, mobile e manutenzione impianti telefonici.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.05.000	01.1/01.3	4	1 03 01
SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2	202	2.02.01.07.000	01.1/01.3	4	2 01 02
SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2	202	2.02.03.02.000	01.1/01.3	4	2 01 02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.01.02.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE SUL LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.01.02.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.01.01.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.04.000	01.3	4	1 02 05
SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.07.000	01.1/01.3	4	1 04 01
ACQUISTO DI MEDICINALI, DI BENI DI CONSUMO SANITARIO E DI STRUMENTAZIONE TECNICA PER ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.01.05.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	110	1.10.04.01.000	01.3	4	1 03 01
PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.11.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.07.000	01.1/01.3	4	1 04 01
EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI, AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.13.000	01.3	4	1 03 01
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
SPESE RELATIVE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLETATE DALL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.16.000	01.3	4	1 03 01
ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA'	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.16.000	01.1/01.3	4	1 03 01
SOMME DOVUTE A QUALSIASI TITOLO DAL DATORE DI LAVORO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI EMESSI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA O GIURISDIZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	110	1.10.05.01.000	01.3	4	1 09 01
SPESE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONVEGNI, AI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E ALLE INDENNITÀ DI MISSIONE E TRASFERTA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.02.000	01.3	4	1 03 01
POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE AD IMPIANTI DI RETE E DI SALA ELABORAZIONE DATI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	2	202	2.02.01.07.000	01.3	4	2 01 02
COMPENSI PER COMPONENTI COMMISSIONI DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.10.000	01.3	4	1 02 01
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONE DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE DERIVANTI DA INCARICHI DI PROGETTAZIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 04
RIMBORSO ALLA BEI DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. 165/2001.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	109	1.09.01.01.000	01.3	4	1 02 05
SPESE OCCORRENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE LAVORATIVO, SORVEGLIANZA SANITARIA E PER LE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREVISTE DAI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALLE MANSIONI DEI DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.02.18.000	01.3	4	1 02 05
ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE SUL LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.01.02.000	01.3	4	1 03 01
ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	103	1.03.01.02.000	01.3	4	1 03 01
ACQUISTO DI BENI IN USO AI DIPARTIMENTI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.01.02.000	01.1/01.3	4	1 03 01
DIVULGAZIONE E SUPPORTO ALLA CONOSCENZA SCIENTIFICA, ALL'INNOVAZIONE E ALLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI DEL PALAZZO DELL'INNOVAZIONE E DELLA CONOSCENZA NONCHE' LE ATTIVITA' EX ART. 14 DEL CCDI CONNESSE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	104	1.04.01.02.000	01.3	4	1 05 03
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE INERENTE L.R. 5/2002	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	1	103	1.03.02.10.000	09.4	4	1 03 01
ONERI RIFLESSI PER COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54 - 10	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	1	101	1.01.02.01.000	09.4	4	1 08 01
IRAP A COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	1	102	1.02.01.01.000	09.4	4	1 08 01
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL C.R.E.D.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
SPESE PER IL SISTEMA STATISTICO REGIONALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	1	103	1.03.02.05.000	01.3	4	1 03 01
ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - ONERI PER COMMISSIONI DI GARA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.10.000	01.1/01.3	4	1 03 01
IRAP SU INDENNITA' COMMISSIONI DI GARA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	104	1.04.01.02.000	01.6	4	1 05 03
REFERENDUM REGIONALI - RIMBORSO SPESE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	104	1.04.01.01.000	01.6	4	1 05 01
REFERENDUM REGIONALI - SPESE PER TRIBUNALI E CORTI D'APPELLO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	103	1.03.02.99.000	01.6	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
REFERENDUM REGIONALI - ACQUISTO BENI E SERVIZI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	103	1.03.01.02.000	01.6	4	1 03 01
INDENNITA' COMMISSARIO ANTIUSURA E ANTIESTORSIONE (ART. 8 BIS L .R. 11/04).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
SPESE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE SVOLTA DAL SETTORE SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE (ART. 8, COMMA 1 E 1 BIS DELLA L.R.C. 12/2003)	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	103	1.03.02.04.000	03.1	4	1 03 01
REFERENDUM REGIONALI - STRAORDINARIO ELETTORALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	101	1.01.01.01.000	01.6	4	1 02 01
GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONI E RIMBORSO SPESE PER SOGGETTI ESTERNI NOMINATI PER COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI E NONCHE' COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO, COMPRESI ONERI PREGRESSI.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.10.000	06.2	4	1 03 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO (SPESE POSTALI) PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VAORI AGRICOLI MEDI DELLEINDENNITA' DI ESPROPRIO COMPRESI ONERI PREGRESSI.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.16.000	06.2	4	1 03 01
SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1	104	1.04.01.02.000	03.6	4	1 05 03
SPESE DI FUNZIONAMENTO (ALTRE SPESE) PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VAORI AGRICOLI MEDI DELLEINDENNITA' DI ESPROPRIO COMPRESI ONERI PREGRESSI.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.01.02.000	06.2	4	1 03 01
CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI (ANCI - UPI - UNCEM- AICCE - LEGA NAZIONALE DELLE AUTONOMIE E POTERI LOCALI).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	104	1.04.01.01.000	01.3	4	1 05 01
REFERENDUM REGIONALI - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO REGIONE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	101	1.01.02.01.000	01.6	4	1 02 02
REFERENDUM REGIONALI - IRAP	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	102	1.02.01.01.000	01.6	4	1 08 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	103	1.03.01.02.000	03.1	4	1 03 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DI STUDIO, CONVEGNI ED ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	103	1.03.02.02.000	03.1	4	1 03 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: UTENZE E CANONI (TELEFONICHE, ACCESSO A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI)	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	103	1.03.02.05.000	03.1	4	1 03 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER LICENZE D'USO SOFTWARE ED ALTRE SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO BENI DEI TERZI	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	103	1.03.02.07.000	03.1	4	1 04 01
IRAP SU INDENNITA' COMMISSARIO ANTIUSURA E ANTIESTORSIONE (ART.8 BIS L.R. 11/04)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.01.000	01.1	4	1 08 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 8, L.R.C. 12/2003	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	102	1.02.01.01.000	03.1	4	1 08 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: ACQUISTO TESTI ED ALTRE PUBBLICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	103	1.03.01.01.000	03.1	4	1 03 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER ACQUISTO HARDWARE ED ALTRI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	2	202	2.02.01.07.000	03.1	4	2 01 02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
UTENZE VARIE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.05.000	01.1/01.3	4	1 03 01
SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.05.000	01.3	4	1 03 01
RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	109	1.09.99.05.000	01.1	4	1 09 01
Oneri per la gestione ordinaria del patrimonio proveniente dal soppresso patronato Regina Margherita Pro-ciechi Istituto Paolo Colosimo di Napoli. D.G.R. 314/2014	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	104	1.04.03.02.000	01.3	4	1 06 02
ONERI PER IL RILASCIO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DEL RIMBORSO DEL CREDITO IVA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.17.000	01.1	4	1 03 01
SPESE DI INVESTIMENTO PER IL PATRIMONIO PROVENIENTE DAL SOPPRESSO PATRONATO REGINA MARGHERITA PRO-CIECHI ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	204	2.04.03.02.000	01.3	4	2 03 02
FONDO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO DI HARDWARE E SOFTWARE, DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO, NONCHE' DI STRUTTURE DI ARCHIVIAZIONE COMPATTABILI E NON	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2	202	2.02.01.04.000	01.1/01.3	4	2 01 02
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI AUSILIARI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.13.000	01.3	4	1 03 01
ONERI PER INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI CAUZIONALI RILASCIATI DAI CONDUTTORI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	110	1.10.99.99.000	01.3	4	1 09 01
SPESA PER L'ALIENAZIONE IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI IVI COMPRESO PROGETTO FINALIZZATO E SPESA DERIVANTE DAL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.11.000	01.3	4	1 03 01
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.07.000	01.3	4	1 04 01
ASSISTENZA TECNICA PER ATTUAZIONE D.LGS. 118/2011 - UOD 55 13 06	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.99.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ASSISTENZA TECNICA PER ATTUAZIONE D.LGS. 118/2011 - UOD 55 13 02	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.99.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ONERI PER IL RISARCIMENTO DANNI A TERZI .	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	110	1.10.05.02.000	01.3	4	1 09 01
SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.16.000	01.1	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
ACQUISIZIONE SUPPORTI HARDWARE ED ALTRI SUPPORTI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI - QUOTE INESIGIBILI EQUITALIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2	202	2.02.01.07.000	01.1	4	2 01 02
SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DI HARDWARE E SOFTWARE - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.09.000	01.1	4	1 03 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELL'EX AGC 01	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	109	1.09.99.04.000	01.3	4	1 09 01
ACQUISIZIONE SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON EQUITALIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2	202	2.02.03.02.000	01.1	4	2 01 02
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELL'EX AGC 02	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	109	1.09.99.01.000	01.3	4	1 09 01
RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - IRAP E IRPEF	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	109	1.09.02.01.000	01.1	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 51-01	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	109	1.09.99.05.000	01.3	4	1 09 01
RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	109	1.09.02.01.000	01.1	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELL'AVVOCATURA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	109	1.09.99.04.000	01.3	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 13	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	109	1.09.99.05.000	05.1/05.4	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 07	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	109	1.09.99.05.000	05.1/05.4	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 09	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione e delle risorse idriche	1	109	1.09.99.05.000	05.3/05.4	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54-10	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	1	109	1.09.99.05.000	01.3	4	1 09 01
PAGAMENTO TASSA-CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO SPECIALE PRESSO L'ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA CAMPANIA (ART. 9, COMMA 4, REGOLAMNENTO N. 15/2009).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.99.000	01.1	4	1 08 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 55-14	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	109	1.09.99.05.000	01.3	4	1 09 01
SPESE PER I COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 51-03	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	109	1.09.99.02.000	01.3	4	1 09 01
SPESA PER ATTIVITA' CONNESSE ALL'OPERAZIONE DI RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI (ART. 45 D.L. 66/2014)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.17.000	01.1	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
RIMBORSI A PRIVATI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	109	1.09.99.04.000	01.3	4	1 09 01
SPESE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE RELATIVE ALLA DG 55 13	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.99.000	01.1/01.3	4	1 03 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	109	1.09.99.04.000	04.2	4	1 06 03
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO SOCIETA' IN HOUSE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	104	1.04.03.02.000	01.1	4	1 06 02
RIMBORSI DI SOMME (A FAVORE DI IMPRESE) A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	109	1.09.99.05.000	04.4	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME (A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI CENTRALI) A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	109	1.09.99.01.000	04.4	4	1 09 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELL'EX AGC 13	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	109	1.09.99.04.000	04.7	4	1 09 01
INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE SMA CAMPANIA SPA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	301	3.01.01.03.000	01.1	4	2 04 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 53 07	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	109	1.09.99.04.000	04.5	4	1 09 01
ACQUISTO LICENZE PER L'ACCESSO A SERVIZI DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELL'INDEBITAMENTO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.07.000	01.1	4	1 04 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 53-08	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	109	1.09.99.04.000	05.3	4	1 09 01
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	OBBL	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	104	1.04.01.02.000	08.2	4	1 05 03
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	109	1.09.99.02.000	06.2	4	1 09 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 54-12.	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	102	1.02.01.01.000	10.9	4	1 08 01
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 54-11	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione	1	109	1.09.99.01.000	09.1/09.2	4	1 09 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 54-12.	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	101	1.01.02.01.000	10.9	4	1 02 02
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54-12.	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	109	1.09.99.01.000	10.9	4	1 09 01
SPESE PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI DI MONITORAGGIO DEL RATING FINANZIARIO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.17.000	01.1	4	1 03 01
RIMBORSI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	OBBL	13	Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	109	1.09.99.06.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	1 09 01
ONERI PER L'ACQUISTO DI SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI A CARICO DELLA REGIONE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.07.000	01.1	4	1 04 01
RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA	OBBL	13	Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	109	1.09.99.05.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	1 09 01
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	OBBL	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	104	1.04.03.99.000	08.2	4	1 06 02
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 12	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	109	1.09.99.05.000	05.1	4	1 09 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	101	1.01.02.01.000	01.1	4	1 02 02
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.01.000	01.1	4	1 08 01
RIMBORSO SPESE PER COLLABORAZIONI AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.02.000	01.1	4	1 02 05
LIQUIDAZIONE DEGLI ONERI CONTRIBUTIVI CHE LA LEGGE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO RELATIVI AI RECUPERI DEL VALORE CAPITALE DEI BENEFICI CONCESSI IN SEDE DI PENSIONE E DI TFS/TFR DAGLI ENTI PREVIDENZIALI AGLI EX DIPENDENTI DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.02.000	01.3	4	1 02 04
SPESA PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DELLA REGIONE IN MATERIA DI CONTRATTI FINANZIARI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.99.000	01.1	4	1 03 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	101	1.01.02.01.000	01.1	4	1 02 02
SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.11.000	01.1	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
RIMBORSO SPESE A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.02.000	01.1	4	1 02 05
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI E TECNICO GESTIONALI AI LOCALI DELL'ISTITUTO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	103	1.03.02.09.000	01.3	4	1 03 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.01.000	01.1	4	1 08 01
TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI FONDI PER COMPENSO PER IL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	104	1.04.01.01.000	01.1	4	1 05 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.01.000	01.1	4	1 08 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	101	1.01.02.01.000	01.1	4	1 02 02
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1 02 05
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.02.000	01.1	4	1 02 05
SPESA CONNESSA ALLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA "CIG" (ART. 6 D.L. N. 187/2010, CONVERTITO CON L. N. 217/2010)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.16.000	01.1/01.3	4	1 03 01
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA PER GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIA)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	101	1.01.01.02.000	01.1	4	1 02 05
SPESE PER IL COMPENSO DEI COMMISSARI NOMINATI DAL TRIBUNALE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESTINZIONE DI FONDAZIONI O ASSOCIAZIONI ISCRITTE NELL'APPOSITO REGISTRO REGIONALE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 03 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	102	1.02.01.01.000	01.1	4	1 08 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	101	1.01.02.01.000	01.1	4	1 02 02
SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - TASSE AUTOMOBILISTICHE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.16.000	01.1	4	1 03 01
SPESE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELL'ART.23 DELLA L.R. N.1/2009, NONCHE' ATTIVITA' EX ART. 14 DEL CCDI AL PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE AL RECUPERO PER OMESSI PAGAMENTI, SANZIONI PECUNIARIE COMMINATE IN VIA AMMINISTRATIVA PER TRASGRESSIONI ALLA TASSA REGIONALE SULLA CIRCOLAZIONE A DECORRERE DAL 1/1/1999 (ART. 17, COMMA 10, LEGGE 449/1997).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	101	1.01.01.01.000	01.1	4	1 02 01
Spese per Tasse rifiuti solidi urbani e servizi indivisibili TARES, TARI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	102	1.02.01.06.000	01.3	4	1 08 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - TASSE AUTOMOBILISTICHE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	109	1.09.02.01.000	01.1	4	1 09 01
ATTIVITA' CONNESSE A PROTOCOLLI DI INTESA FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.10.000	01.1/01.3	4	1 03 01
ACQUISIZIONE SUPPORTI HARDWARE ED ALTRI SUPPORTI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI - TRIBUTI VARI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2	202	2.02.01.07.000	01.1	4	2 01 02
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE REGIONE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	110	1.10.99.99.000	01.1	4	1 03 01
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	101	1.01.01.01.000	01.1	4	1 02 01
ATTUAZIONE L.R. N. 15 DEL 30 OTTOBRE 2013 ¿ SPESA DI INVESTIMENTO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	301	3.01.01.03.000	01.1	4	2 04 01
CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA). SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	110	1.10.99.99.000	01.1	4	1 03 01
QUOTE ASSOCIATIVE AL CINSEDO, ALL'OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 06 03
ATTUAZIONE L.R. N. 15 DEL 30 OTTOBRE 2013 ¿ SPESA CORRENTE ¿ ONERI STRAORDINARI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	110	1.10.99.99.000	01.1	4	1 09 01
ONERI CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 24, C. 4, 26, E 50 DEL D. LGS 447/1997, E DELLA L.R. 3/ 2003.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.16.000	01.1	4	1 03 01
ONERI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	110	1.10.05.01.000	01.3	4	1 09 01
IMPOSTA DI BOLLO SU CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	102	1.02.01.02.000	01.7	4	1 08 01
Contributo in favore della Fondazione IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania- IFEL CAMPANIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.99.000	01.3	4	1 06 03
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO ORGANI ISTITUZIONALI).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
SPESE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	101	1.01.01.01.000	01.1/01.3	4	1 02 01
SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DI HARDWARE E SOFTWARE - TASSE AUTOMOBILISTICHE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.09.000	01.1	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
ADEMPIMENTI LEGATI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE ED ALLE RISULTANZE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.17.000	01.1/01.3	4	1 03 01
AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITALIA	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.03.000	01.1	4	1 03 01
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (CONSULENTI UDCP).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.10.000	01.1	4	1 03 01
SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	OBBL	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	104	1.04.04.01.000	08.2	4	1 06 03
INTERVENTO DI CAPITALIZZAZIONE CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SPA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	301	3.01.01.03.000	01.1	4	2 04 01
ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.05.000	01.1	4	1 03 01
COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.17.000	01.1	4	1 03 01
COMMISSIONI PER SERVIZI PER IL CONTO CORRENTE POSTALE UNICO DEDICATO ALLE ENTRATE REGIONALI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	103	1.03.02.17.000	01.1	4	1 03 01
INTERVENTO DI CAPITALIZZAZIONE LOGICA SRL.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	301	3.01.01.03.000	01.1	4	2 04 01
Spese per imposte sugli immobili regionali - IMU - TASI - IUC.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	102	1.02.01.11.000	01.3	4	1 08 01
CONTRIBUTO ALL'ISVE PER LE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (ART. 1, COMMA 134, L.R. 15/03/2011 N. 4).	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.01.02.000	04.4	4	1 05 03
SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	102	1.02.01.02.000	01.3	4	1 08 01
SPESE PER COSAP E CANONE RAI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	102	1.02.01.07.000	01.3	4	1 08 01
SPESE PER CONTIRBUTI DI BONIFICA.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	102	1.02.01.99.000	01.3	4	1 08 01
RIVERSAMENTO ALLO STATO DEL MAGGIOR GETTITO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA EX ART. 1, COMMI 235 E 322, LEGGE N. 296/2006	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	109	1.09.99.01.000	01.1	4	1 09 01
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ACQUISTO BENI E SERVIZI).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.99.000	01.1	4	1 03 01
SPESE DI NOTIFICA ATTI GIUDIZIARI - L.R. N. 11/87, ART. 15.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.16.000	01.3	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E FISCALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	110	1.10.99.99.000	01.1	4	1 09 01
ADEGUAMENTO SOFTWARE CONTABILITA'.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2	202	2.02.03.02.000	01.1	4	2 01 02
SPESE IN ESECUZIONE DI GIUDIZI DI OTTEMPERANZA IN MATERIA DI PERSONALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	110	1.10.05.04.000	01.3	4	1 09 01
SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	110	1.10.05.04.000	01.1	4	1 09 01
MANUTENZIONE SOFTWARE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTT. 11 E 12 DELLA L.R. N. 13/1996 (ART. 52, COMMA 26, L.R. 1/2012)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.01.02.000	01.3	4	1 03 01
ATTUAZIONE L.R. N. 15 DEL 30 OTTOBRE 2013 - SPESA CORRENTE - ONERI ORDINARI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	104	1.04.03.02.000	01.1	4	1 06 02
ACQUISIZIONE SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TRIBUTI REGIONALI VARI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2	202	2.02.03.02.000	01.1	4	2 01 02
MANUTENZIONE SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI REGIONALI (LEGGE COSTITUZIONALE 2/11/99 N. 1 ED ART. 21 DELLA L. R. N.18 DEL 6/12/2000).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.01.02.000	01.3	4	1 03 01
PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	102	1.02.01.01.000	04.4	4	1 08 01
ONERI RIFLESSI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	101	1.01.02.01.000	04.4	4	1 02 02
RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.02.000	04.4	4	1 02 05
IRAP PER COMPENSI AD ESPERTI, CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51-01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I.	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	102	1.02.01.01.000	04.7	4	1 08 01
CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ARTICOLO 3 DECRETO -LEGGE 24 FEBBRAIO 1975, N. 26 CONVERTITO IN LEGGE 23.4.75 N. 125)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART. 3 DECRETO LEGGE 24/2/75 N. 26 CONVERTITO IN LEGGE 23/4/75 N. 125) - (RISORSE VINCOLATE)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCNDIO BOSCHIVO - IRAP.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	102	1.02.01.01.000	04.2	4	1 08 01
ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCNDIO BOSCHIVO - ONERI PREVIDENZIALI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	101	1.01.02.01.000	04.2	4	1 02 02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
Contributi sociali a carico dell'Ente per le attività di progettazione (oneri riflessi).	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER GLI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI PROGETTAZIONE (ONERI RIFLESSI)	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
IRAP SU COMPENSI PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	102	1.02.01.01.000	06.2	4	1 08 01
CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI DAI CONSORZI DI BONIFICA INTEGRALE PER IL RIPIANAMENTO DELLE SITUAZIONI DEBITORIE (ART. 28, L.R. 11/4/85 N. 23) RISORSE VINCOLATE.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI QUINDICENNALI PER IL CONSOLIDAMENTO DI ESPOSIZIONI DEBITORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 4 DELLA L.R. 25/8/89 N. 18. ANNUALITA' SUCCESSIVE	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI AGEVOLATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE AGRARIE E FONDIARIE (ART. 19 E ART. 43, LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 1982, N. 42)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA INDUSTRIA ALBERGHIERA E DEGLI IMPIANTI TURISTICI COMPLEMENTARI (L.R. N.40/84, N.6/86 E N.23/87)	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	203	2.03.03.03.000	04.7	4	2 03 02
CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER FAVORIRE L'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA E SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 40 DELLA L.R. N. 16/2004.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2 02 03
SPESA PER IL CONTROLLO E LA DOCUMENTAZIONE DEL TERRITORIO, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E INFORMATIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA REGIONALE (LEGGE N.47/1985). PAGAMENTO DELLE QUOTE DI ADESIONE AL CENTRO INTERREGIONALE E DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SUE ATTIVITA'. PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ADESIONE AL PARTENARIATO SIGMATER E DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE SUE ATTIVITA' (ARTICOLO 17, L.R. N.16/2004 E ARTICOLO 9, L.R. N.13/2008).	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.06.000	06.2	4	1 03 01
CONTRIBUTO AL PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI (L.R. 17/2003)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	104	1.04.01.02.000	05.4	4	1 05 03
SPESE DI FUNZIONAMENTO COMITATI TECNICI DI AUDITING TERRITORIALE	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.10.000	06.2	4	1 03 01
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.10.000	06.2	4	1 03 01
REDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E SPESE CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 2 DELLA L.R. 13/12/85, N. 54 E SS.MM.II., NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CUI ALLA L.R. N. 13/83.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.10.000	05.1/05.4	4	1 03 01
MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 17, L.R. N. 16 DEL 22.12.2004) E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.99.000	06.2	4	1 03 01
SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.02.000	06.2	4	1 02 05
SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004).	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.10.000	06.2	4	1 03 01
SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.10.000	05.4	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI RELATIVE A SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.02.000	05.4	4	1 02 05
SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEI BANDI DI GARA RELATIVI AI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI .	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.16.000	05.4	4	1 03 01
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.01.02.000	05.4	4	1 03 01
SPESA PER CANONI PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.05.000	05.4	4	1 03 01
UTILIZZO DI LICENZE D'USO PER SOFTWARE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.07.000	05.4	4	1 04 01
CONTRIBUTI PER COMMISSIONI ISTITUZIONALI, CONSULENZE E STUDI IN MATERIE DI AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N. 33/93, L.R. N. 17/03) E DI BENI PAESAGGISTICI (D.LGS. N. 42/04).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.02.10.000	05.4	4	1 03 01
SPESE PER SERVIZI DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.09.000	05.4	4	1 03 01
SPESE PER LA STAMPA E RILEGATURA DEI DOCUMENTI PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.13.000	05.4	4	1 03 01
SPESE PER LA REDAZIONE, LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALI E/O PIANI TERRITORIALI REGIONALI E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.01.01.000	05.4	4	1 03 01
SPESE PER SERVIZI DI MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE, MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.09.000	05.4	4	1 03 01
FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE. (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N. 7)	OBBL	20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1 10 01
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	OBBL	20	Fondi e accantonamenti	02	Fondo svalutazione crediti	1	110	1.10.01.03.000	01.1	4	1 10 01
FONDO PER SPESE CORRENTI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO ED ATTINENTI A FUNZIONI NORMALI DELLA REGIONE	OBBL	20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	1	110	1.10.99.99.000	01.1	4	1 09 01
FONDO DESTINATO AL RIMBORSO DELLA SOMMA EROGATA DALLO STATO PER LA COPERTURA DEL DEBITO SANITARIO RESIDUO AL 31/12/2005, COSI' COME PREVISTO DALL'ACCORDO CON LO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 180, LEGGE 311/2004 (ART. 2, L.R. N. 5/2007 E ART. 44, L.R. N. 1/2012) - QUOTA CAPITALE	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	403	4.03.01.01.000	01.7	4	3 06 01
FONDO PER SPESE DI INVESTIMENTO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO ED ATTINENTI A FUNZIONI NORMALI DELLA REGIONE.	OBBL	20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	2	205	2.05.99.99.000	01.1	4	2 06 03
FONDO DESTINATO AL RIMBORSO DELLA SOMMA EROGATA DALLO STATO PER LA COPERTURA DEL DEBITO SANITARIO RESIDUO AL 31/12/2005, COSI' COME PREVISTO DALL'ACCORDO CON LO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 180, LEGGE 311/2004 (ART. 2, L.R. N. 5/2007 E ART. 44, L.R. N. 1/2012) - QUOTA INTERESSI	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.05.01.000	01.7	4	1 07 02
INTERVENTI DI BONIFICA, ANCHE IN DANNO, DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 d.Lgs 03/04/2006 n. 152).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2	202	2.02.02.01.000	05.3	4	2 01 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
ACQUISTO DI GIORNALI RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.01.01.000	03.2	4	1 03 01
PAGAMENTO INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA E/O EMERGENZA FINALIZZATA A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.02.000	03.2	4	1 02 05
SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA, TRASPORTI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, STAMPA E RILEGATURA).	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.13.000	03.2	4	1 03 01
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (PUBBLICAZIONI BANDI DI GARA, SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI).	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.16.000	03.2	4	1 03 01
UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C).	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.05.000	03.2	4	1 03 01
ALTRI BENI DI CONSUMO (MATERIALE INFORMATICO, ALTRI BENI MATERIALI E DI CONSUMO N.A.C).	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.01.02.000	03.2	4	1 03 01
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE (APPARATI PER LE TELECOMUNICAZIONI).	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	202	2.02.01.05.000	03.2	4	2 01 03
HARDWARE	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	202	2.02.01.07.000	03.2	4	2 01 02
SOFTWARE	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	202	2.02.03.02.000	03.2	4	2 01 02
PAGAMENTI COMPENSI CO.CO.CO.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.12.000	03.2	4	1 02 01
SPESE IMPREVISTE DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI EMERGENZA DI CUI ALLA L.24/2/92 N.225 E/O EMERGENZA O GRANDI EVENTI DA UTILIZZARE CON LE FINALITA' E CON MODALITA' ART.63 DELLA L.R. 11/8/01, N.10	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	202	2.02.01.09.000	03.2	4	2 01 01
DIVULGAZIONE ANCHE MEDIANTE ORGANIZZAZIONE DI APPOSITI CORSI O CONVEGNI DI INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA PROTEZIONE E PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE REGIONALE, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SCUOLA IMPEGNATO IN COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE. (L. 225/92) SPESE DI COSTITUZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.04.000	03.2	4	1 03 01
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALEI E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.01.02.000	03.2	4	1 03 01
SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI, ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.13.000	03.2	4	1 03 01
FUNZIONAMENTO DELLE AUTORITA' DI BACINO DI RILIEVO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE (L.R. 27.01.2012, N.1 ART .52,COMMA 3, LETTERA E).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	104	1.04.01.02.000	05.3	4	1 05 03
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.02.09.000	03.2	4	1 03 01
FONDI PER INVESTIMENTI DEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DECENTRATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA.	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	202	2.02.01.04.000	03.2	4	2 01 01
PROGETTO MITIGAZIONE RISCHIO SISMICO, ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE REGIONALI DA PARTE DEL PERSONALE LSU, DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1536 DEL 6/8/2004.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	103	1.03.02.12.000	05.3	4	1 02 01
INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 e147 D.P.R. N. 554/1999).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	2	202	2.02.01.09.000	05.3	4	2 01 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA PER LA DIFESA DEL SUOLO (ARCADIS)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	104	1.04.01.02.000	05.3	4	1 05 03
FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE (L.R. 15.03.2011, N.4,ART .1, COMMA 255 E 256).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	104	1.04.01.02.000	05.3	4	1 05 03
TRASFERIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PER INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 e 147 D.P.R. N. 554/1999).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	2	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2 02 03
INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ED INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE ART. 92 D.LGS. 163/2006	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	2	202	2.02.03.05.000	05.3	4	2 08 01
FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE OFANTO-CALAGGIO-CERVARO (L.R. 8/94)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	104	1.04.01.02.000	05.3	4	1 05 03
FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGGIONALE DEL FORTORE (L.R. 11 DEL 25 LUGLIO 2002)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	104	1.04.01.02.000	05.3	4	1 05 03
FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ANNUALITA' 2004 E SEGUENTI - SPESE CORRENTI (EX ART.138 LEGGE 388/2000 - EX ART.23 SEPTIES LEGGE 47/2004 - EX ART.19 SEXIES LEGGE 306/2004).	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	103	1.03.01.02.000	03.2	4	1 03 01
INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL DISSESTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 1, COMMA 246, L.R. 15/03/2011 N. 4)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	2	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2 02 03
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	102	1.02.01.01.000	03.2	4	1 08 01
RISORSE PER ATTIVITA' DELEGATE DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 7/5/96, N.11.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	104	1.04.01.02.000	04.2	4	1 05 03
CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	101	1.01.02.01.000	03.2	4	1 02 02
BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	101	1.01.01.01.000	04.2	4	1 02 01
BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.01.02.000	04.2	4	1 03 01
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	104	1.04.01.02.000	04.2	4	1 05 03
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). UTENZE E CANONI	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.02.05.000	04.2	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.02.09.000	04.2	4	1 03 01
PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	104	1.04.01.02.000	04.2	4	1 05 03
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.01.02.000	04.2	4	1 03 01
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	104	1.04.01.01.000	04.2	4	1 05 01
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.02.15.000	04.2	4	1 03 01
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	202	2.02.02.02.000	04.2	4	2 01 01
ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	101	1.01.01.01.000	04.2	4	1 02 01
TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRETTORI DEGLI ENTI PARCO PREVISTI DALLE LL.RR. N. 33/1993 E N. 17/2003.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	104	1.04.01.02.000	04.2/05.4	4	1 05 03
ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. N.33/1993.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.02.99.000	04.2/05.4	4	1 03 01
AREE PROTETTE E PARCHI. LEGGE 394/91 E L.R. 1/9/93 N. 33. ONERI CONNESSI - SPESA CORRENTE	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	104	1.04.01.02.000	04.2/05.4	4	1 05 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.10.000	05.1/05.4	4	1 03 01
ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.02.99.000	05.1/05.4	4	1 03 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	102	1.02.01.01.000	05.1/05.4	4	1 08 01
ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO ED ALTRI MATERIALI TECNICO-SPECIALISTICI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE VIA/VAS/VI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	103	1.03.01.02.000	05.4	4	1 03 01
DISCIPLINA DELLA PESCA ED INDAGINI SULLE ACQUE UTILIZZATE PER LA PISCICOLTURA E LA PESCA. SPESA PER IL RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE PUBBLICHE (ARTICOLO 16, LEGGE 8 OTTOBRE 1931, N.1604)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. INTEGRAZIONE FONDI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	103	1.03.02.09.000	05.2/06.3	4	1 03 01
GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. (SPESA OBBLIGATORIA)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	103	1.03.02.09.000	05.2/06.3	4	1 03 01
MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENUTA IN EFFICIENZA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	2	202	2.02.01.09.000	05.2/06.3	4	2 01 01
CAMPAGNA A.I.B. - CONVENZIONE CON MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE VV.F. CAMPANIA	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	104	1.04.01.01.000	03.2	4	1 05 01
RIMBORSO ALLA PREFETTURA DI AVELLINO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL CAMPO BASE DI LAURO TRASFERITO ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'OPCM 17.04.2008 N. 3669	OBBL	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	104	1.04.01.01.000	03.2	4	1 05 01
INTERVENTI PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA PRESENTE SUL TERRITORIO REGIONALE DETERMINATA DALLE AVVERSE E PERSISTENTI CONDIZIONI METEREOLOGICHE	OBBL	11	Soccorso civile	02	Interventi a seguito di calamità naturali	1	103	1.03.01.02.000	03.2	4	1 03 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	102	1.02.01.01.000	05.2/06.3	4	1 08 01
INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	101	1.01.01.01.000	05.2/06.3	4	1 02 01
INCENTIVO AL PERSONALE ADDETTO ALLA RISCOSSIONE DIRETTA DEI CANONI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA DAGLI UTENTI DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 178 DELLA L.R. N.5/2013.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	101	1.01.01.01.000	05.2/06.3	4	1 02 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	101	1.01.02.01.000	05.2/06.3	4	1 02 02
FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	104	1.04.04.01.000	05.1/05.4	4	1 06 03
A.R.P.A.C. ONERI DI GESTIONE (L.R. N.10 DEL 29/7/1998).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	104	1.04.01.02.000	05.1/05.4	4	1 05 03
GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. INTEGRAZIONE FONDI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	103	1.03.02.09.000	05.2/06.3	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. (SPESA OBBLIGATORIA)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	103	1.03.02.09.000	05.2/06.3	4	1 03 01
INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	2	202	2.02.01.09.000	05.2/06.3	4	2 01 01
FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL'ARPAC PER UNO STUDIO DI FATTIBILITA' SUI RISCHI DERIVANTI DAL SUPERAMENTO DEI VALORI DI SOGLIA DI CONCENTRAZIONE DEL GAS RADON.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	104	1.04.01.02.000	05.3	4	1 05 03
RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104, D.LGS. N. 230/95)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	103	1.03.02.01.000	05.3	4	1 03 01
COMPLESSO DEPURATIVO ALTO SARNO - IMPIANTI DI MERCATO SAN SEVERINO E SOLOFRA - ESECUZIONE OPCM N. 3494 DELL'11/02/2006 - ART. 1 CO. 9.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	104	1.04.01.02.000	05.2/06.3	4	1 05 03
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI NAPOLI OVEST (CUMA), AREA CASERTANA, AREA NOLANA, ACERRA, NAPOLI NORD, FOCE REGI LAGNI ED ANNESSE RETI COLLETTORI, FOCE SARNO E NAPOLI EST - AGGIO DEL 4% PER IL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI DI DEPURAZIONE	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	104	1.04.03.99.000	05.2/06.3	4	1 06 02
SPESE CONNESSE A SEGUITO DI IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART.133 ,COMMA 1 , DEL D. LGS. 152/2006.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	103	1.03.02.01.000	05.2/06.3	4	1 03 01
ONERI PER ATTREZZATURE PER L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2	202	2.02.01.05.000	01.3	4	2 01 03
FONDO PER L'ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLA VIABILITA' (ART.13,COMMA 6, D.L.vo 285/92)	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2	202	2.02.01.07.000	04.5/06.4	4	2 01 02
CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2 02 03
CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19).	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2 02 03
CONTROLLO A CAMPIONE EX ART.4 L.R. N. 9/83 - CONVENZIONI CON STRUTTURE UNIVERSITARIE E VARIE VULNERABILITA' EDIFICI PUBBLICI	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.10.000	06.2	4	1 03 01
SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	2	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2 02 03
CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2 02 03
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO IV "SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO"' DEL POR CAMPANIA LINEA FESR. 2000/2006	OBBL	07	Turismo	02	Politica regionale unitaria per il turismo	2	203	2.03.03.03.000	04.7	4	2 03 02
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO V "CITTA"' DEL POR CAMPANIA LINEA FESR. 2000/2006	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	2	203	2.03.01.02.000	04.9	4	2 02 03
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO VI "RETI E NODI DI SERVIZI" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR 2000/2006	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	2	203	2.03.01.02.000	04.5	4	2 02 03
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNIARIA NEL COMUNE DI S. MAURO CILENTO.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	2	203	2.03.01.02.000	05.2/06.3	4	2 02 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
FINANZIAMENTO PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL POR CAMPANIA LINEA FESR 2000/2006	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	2	205	2.05.99.99.000	01.3	4	2 03 03
FONDI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006 (INTERREG II, INTERREG III, URBAN) DELLE AZIONI INNOVATIVE; COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE REALIZZATI CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI COMUNITARI.	OBBL	19	Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2	203	2.03.01.02.000	01.2	4	2 02 03
COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1	101	1.01.01.01.000	04.5	4	1 02 01
ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1	101	1.01.02.01.000	04.5	4	1 02 02
ONERI IRAP PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1	102	1.02.01.01.000	04.5	4	1 08 01
GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1	103	1.03.02.05.000	04.5	4	1 03 01
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1	103	1.03.02.09.000	04.5	4	1 03 01
INTERVENTI E NUOVE INFRASTRUTTURE SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	2	202	2.02.01.09.000	04.5	4	2 01 01
IMPIANTI PORTUALI RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI (D.Lgs. N. 182/03).	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1	104	1.04.03.99.000	04.5	4	1 06 02
SPESA PER PAGAMENTO IVA SUI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLA REGIONE	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
SPESA PER PAGAMENTO IVA SUI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE COLLEGAMENTI MARITTIMI IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLA REGIONE	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	03	Trasporto per vie d'acqua	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
RICAPITALIZZAZIONE ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L PER LE SOCIETA' REGIONALI ESERCENTI SERVIZI SU GOMMA	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	3	301	3.01.01.03.000	04.5	4	2 04 01
RICAPITALIZZAZIONE ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L PER LE SOCIETA' REGIONALI ESERCENTI SERVIZI FERROVIARI.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	3	301	3.01.01.03.000	04.5	4	2 04 01
RICAPITALIZZAZIONE ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	3	301	3.01.01.03.000	04.5	4	2 04 01
COPERTURA ONERI CCNL AUTOFERROTRANVIERI ADDETTI AI SERVIZI SU GOMMA .	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
FONDO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA DEL TRASPORTO AEREO.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	1	104	1.04.03.99.000	04.5	4	1 06 02
FONDO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA MOBILITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL T.P.L.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1	104	1.04.01.04.000	04.5	4	1 05 03
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DENOMINATO "AUSILIARI PER LA SICUREZZA".	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1	104	1.04.01.02.000	03.6	4	1 05 03
SPESE DI MANUTENZIONE DELL'ASSE STRADALE STRADA SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA-SALERNO (A30)	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	103	1.03.02.09.000	04.5/06.4	4	1 03 01
GESTIONE CENTRALIZZATA DELLE MERCI PERICOLOSE.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1	104	1.04.03.99.000	04.5	4	1 06 02
RATEI DEL MUTUO ACCESO PER RINNOVO MATERIALE ROTABILE E ACQUISIZIONE DI TECNOLOGIE DI CONTROLLO PER LO SVILUPPO DEL TPL CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ART 2,COMMA 5, DELLA L.194/98 PER IL PERIODO 2001/2011.	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	403	4.03.01.04.000	01.7	4	3 01 01
INTERVENTO REGIONALE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE IVI COMPRESI QUELLI IN CONCESSIONE ALLE FF.SS. COMPRESI QUELLI SOSTITUTIVI SU GOMMA. (SPESA OBBLIGATORIA)	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. (SPESA OBBL.)	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	103	1.03.02.10.000	04.5	4	1 03 01
SPESA COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (L.R. N. 4/84 COME MODIFICATA DALL'ART. 1, COMMI 24 E 25, L.R. N. 14/2011)	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	03	Trasporto per vie d'acqua	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1	104	1.04.03.99.000	04.5	4	1 06 02
FONDO PER LE SPESE RIGUARDANTI STUDI E CONSULENZE PER PIANI E PROGRAMMI REGIONALI, GESTIONE DI INTESE ISTITUZIONALI	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1	103	1.03.02.10.000	04.5	4	1 03 01
STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONE.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	2	203	2.03.01.02.000	04.5	4	2 02 03
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	2	203	2.03.03.03.000	04.5	4	2 03 02
SPESA IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DI GESTIONE DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO DI INTERESSE REGIONALE, RICAPITALIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE DI TPL ED INVESTIMENTO PER IL RISANAMENTO. RIMBORSI ONERI FINANZIARI ALLE SOCIETA' FERROVIARIE REGIONALI	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	3	301	3.01.01.03.000	04.5	4	2 04 01
COPERTURA ONERI CCNL AUTOFERROTRANVIERI ADDETTI AI SERVIZI FERROVIARI DELLE SOCIETA' REGIONALI.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE. (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98). INTEGRAZIONE FONDI.	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
ADESIONE AL CONSORZIO AEROPORTO DI SALERNO-PONTECAGNANO-SA (ART. 17, LR N. 15 DELL'11/8/2005).	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	3	301	3.01.01.02.000	04.5	4	2 04 01
SPESA PER PAGAMENTO IVA SUI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLA REGIONE	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOBUS DI PROPRIETA' REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	OBBL	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	2	203	2.03.03.03.000	04.5	4	2 03 02
FINANZIAMENTO AL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA L.U.P.T. DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI "FEDERICO II" PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "S.A.M. - SAFETY ASSESSMENT MODEL ANALYSIS".	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.01.02.000	04.4	4	1 05 03
CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISIZIONE E L'URBANIZZAZIONE DI AREE DESTINATE AGLI INSEDIAMENTI ABITATIVI PREVISTI DALLA LEGGE 5.8.1978 N. 457, ART. 9,L.R. 16.6.92 N. 3, ART. 11, L.R. 7/6/93 N. 20	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2	203	2.03.01.02.000	06.1	4	2 02 03
ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	103	1.03.02.10.000	06.1	4	1 03 01
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI FINANZA DI PROGETTO REGIONALE (DELIBERA N.1460 DEL 30/3/2001)	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	103	1.03.02.02.000	04.6/04.7	4	1 03 01
NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.01.000	01.3	4	1 03 01
PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. INTEGRAZIONE IMPOSTA VALORE AGGIUNTO PER INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI PRIVATI.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	202	2.02.03.05.000	04.2	3	2 08 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.01.02.000	04.2	3	2 02 03
PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.01.01.000	04.2	3	2 02 01
PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.01.01.000	04.2	3	2 02 01
FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
FONDO IVA FEAMP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.02.000	01.3	4	1 02 05
ONERI DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO EMERGENZA RIFIUTI NETWORK E TECNOLOGIA AMBIENTALE "S.I.R.E.NET.T.A."	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	103	1.03.02.01.000	05.1	4	1 03 01
CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE.	OBBL	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1	104	1.04.01.02.000	01.8	4	1 05 03
FONDO REGIONALE PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO DELLE COMUNITA' MONTANE.	OBBL	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2	203	2.03.01.02.000	01.8	4	2 02 03
INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI PRESIDIO DEI TERRITORI MONTANI.	OBBL	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1	104	1.04.01.02.000	01.8	4	1 05 03
ESERCIZIO DELLA DELEGA IN MATERIA DI INTERVENTI IN AGRICOLTURA A SEGUITO DI ECCEZIONALI CALAMITA' NATURALI DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE PROVINCE (LEGGE REGIONALE 3.8.1981, N.55)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEI LORO PATRONATI (L. R. 25/1/1977, N. 11 E 2/8/1982, N. 41)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.04.01.000	04.2	4	1 06 03
COFINANZIAMENTO REGIONALE AI MUTUI AGEVOLATI DELLE AZIENDE AGRICOLE PER I DANNI DELLA SICCITA' DAL 2000 AL 2002 (DECRETO LEGGE N.138/2002 E LEGGE 178/2002).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
ONERI PER LA GESTIONE STRALCIO EX ERSAC ART. 37 L.R. N. 1 DEL 19/1/2007.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	110	1.10.99.99.000	04.2	4	1 09 01
SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	103	1.03.02.02.000	04.2	4	1 02 05
COMPENSI PER COMMISSIONI, ONERI ACCESSORI, INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI AD INTERVENTI TECNO-STRUTTURALI PRESSO LE AZIENDE REGIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	103	1.03.02.10.000	04.2	4	1 02 01
IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SU COMPENSI PER COMMISSIONI, ONERI ACCESSORI, INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI AD INTERVENTI TECNO-STRUTTURALI PRESSO LE AZIENDE REGIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	102	1.02.01.01.000	04.2	4	1 08 01
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI A DIPENDENTI PER COMMISSIONI, ONERI ACCESSORI, INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI AD INTERVENTI TECNO-STRUTTURALI PRESSO LE AZIENDE REGIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	101	1.01.02.01.000	04.2	4	1 02 02
SPESE RELATIVE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLETATE DALLA DIREZIONE GENERALE 52-06	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	103	1.03.02.16.000	04.2	4	1 03 01
SPESE PER INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'OCM VITIVINICOLO	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.01.01.000	04.2	4	1 05 01
CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA IN GESTIONE COMMISSARIALE	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	104	1.04.03.99.000	05.3	4	1 06 02
RIMBORSO COMPETENZE E ONERI RIFLESSI AI CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL PERSONALE EX L. 285/77 IN SERVIZIO (ART. 7, COMMA 1, LETT. C L.138/84)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.03.99.000	04.2	4	1 06 02
ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.03.99.000	04.2	4	1 06 02
ONERI PER IL PERSONALE DELL'EX CONSORZIO VALLE TELESINA - ESECUZIONE ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4482/2012.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.03.99.000	04.2	4	1 06 02
CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO PER GLI ONERI DEL PERSONALE TRASFERITO DALL'EX-CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA - ART. 3, L.R. N. 11 DEL 10/05/2012.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.03.99.000	04.2	4	1 06 02
GESTIONE LIQUIDATORIA CONSORZIO BONIFICA VALLE TELESINA. DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 62 DEL 18/1/2002.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
FINANZIAMENTO SPESE ATTUAZIONE ART. 8, COMMA 6, E ART. 13, COMMA 5, LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N. 4.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.03.99.000	04.2	4	1 06 02
CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER STRADE ED ACQUEDOTTI RURALI (ART. 9, L.R. 16.6.92, N.3 - ART. 11, L.R. 7.6.93, N. 20 - L.R. 14.8.96, N. 19 - ART. 21, L.R. 23.12.96, N.27).	OBBL	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2	203	2.03.01.02.000	01.8	4	2 02 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	202	2.02.03.99.000	04.2	4	2 01 03
SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, INTERVENTI DI INFORMAZIONE, CONSULENZA E DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
SPESE PER LA RICERCA E SPERIMENTAZIONE, SERVIZI SPECIALISTICI, ASSISTENZA TECNICA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	103	1.03.01.02.000	04.2	4	1 03 01
FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	202	2.02.01.05.000	04.2	4	2 01 03
ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	202	2.02.03.99.000	04.2	4	2 01 03
FINANZIAMENTO AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	104	1.04.01.02.000	04.2	4	1 05 03
INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91 N. 11 ALL. A)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	103	1.03.02.02.000	04.2	4	1 02 05
ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL POR 2000/2006. L.R.11/8/2001 N. 10, ART. 67. ONERI CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	205	2.05.99.99.000	04.2	4	2 08 01
ASSISTENZA TECNICA DELLA SOVAGRI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006. ART. 67 LEGGE REGIONALE 11/8/2001, N. 10, COMMI 3 E 4.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
SPESE PER CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE (L.R. 11/8/2001 N. 10, ART. 67).	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	103	1.03.02.12.000	04.2	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	102	1.02.01.01.000	04.2	4	1 08 01
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	202	2.02.03.99.000	04.2	4	2 01 03
INPS E INAIL - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI EFFETTUATI DALLA DIREZIONE GENERALE 52-06.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	101	1.01.02.01.000	04.2	4	1 02 02
SPESE PER LA VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, SICUREZZA ALIMENTARE.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	103	1.03.02.02.000	04.2	4	1 02 05
SPESE PER INTERVENTI SPECIALISTICI NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE E TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	203	2.03.03.03.000	04.2	4	2 03 02
ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA. - FONDI REGIONE (DECISIONE COMUNITARIA C(2000) 1220 DEL 12/5/2000)	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.03.03.000	04.2	3	2 03 03
PROGRAMMI INTERREGIONALI - QUOTA REGIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	202	2.02.03.99.000	04.2	4	2 01 03
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ASSE PRIORITARIO I "RISORSE NATURALI" DEL POR CAMPANIA LINEA FEOGA.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.03.03.000	04.2	3	2 03 02
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ASSE PRIORITARIO IV "SISTEMI LOCALI" DEL POR CAMPANIA LINEA FEOGA. ANNO 2000.	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.03.03.000	04.2	3	2 03 02
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ASSE PRIORITARIO IV "SISTEMI LOCALI" DEL POR CAMPANIA LINEA SFOP. ANNO 2000	OBBL	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	203	2.03.03.03.000	04.2	3	2 03 02
FINANZIAMENTO ALL'ERSVA (ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO) PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI (LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 1974,N.39,ARTICOLO 21 E LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 1985,N.1)	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	2	203	2.03.01.02.000	04.4	4	2 02 03
INDENNITA' DI PRESENZA E TRATTAMENTO DI MISSIONE SPETTANTE AI COMPONENTI IL COMITATO TECNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. 07 AGOSTO 1971 N.685 (L.R. N. 39 DEL 02.08.82)	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.10.000	04.4	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
VERSAMENTO ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO DELLE PENDENZE DEBITORIE PER LE ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI (ART. 48 COMMA 8 L. 449/97).	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	2	204	2.04.21.01.000	04.4	4	2 02 01
SPESE PER SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE .	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.10.000	04.4	4	1 03 01
ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA'' PRODUTTIVE.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.99.000	04.4	4	1 03 01
SPESE CORRENTI PER LA GESTIONE A STRALCIO EX ERSVA ART. 37 L.R. N. 1 DEL 19/1/2007.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.01.02.000	04.4	4	1 05 03
RIMBORSI DOVUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE DERIVANTI DALLA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DAL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO AI SENSI DELLA LEGGE 8.8.85, N.443 E DELLA L.R. 28.2.87, N.11, NONCHE' CONVENZIONI DEL 3/11/94.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.01.02.000	04.4	4	1 05 03
COFINANZIAMENTO E PROMOZIONE DELLA TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 16 MARZO 2001	OBBL	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	2	203	2.03.01.02.000	04.3	4	2 02 03
ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO SUGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE, PRESENTAZIONE ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DAI REGOLAMENTI COMUNITARI N. 394/91, N. 1760/00 E N. 1148/01 E DALLA DIRETTIVA 2000/13/CE - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN MATERIA DI RINTRACCIABILITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI EX REG. (CE) N. 178/02	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	103	1.03.02.02.000	04.7	4	1 02 05
UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.03.02.000	04.4	4	1 06 02
RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLA RETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	03	Ricerca e innovazione	2	203	2.03.03.02.000	04.8	4	2 03 02
SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11), NONCHE' SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.10.000	04.4	4	1 03 01
SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11), NONCHE' SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO (RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI REGIONALI)	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.02.000	04.4	4	1 02 05
ASSICURAZIONE DEGLI APPRENDISTI DIPENDENTI DA IMPRESE ARTIGIANE (LEGGE 449/97 ART.48).	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.03.99.000	04.4	4	1 06 02
IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.215/92, ART.21). PROGRAMMI REGIONALE DI PROMOZIONE. COFINANZIAMENTO QUOTA REGIONALE DEI PROGRAMMI ANNUALI APPROVATI	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	2	203	2.03.03.03.000	04.4	4	2 03 02
PROGRAMMA SOLARE TERMICO QUOTA REGIONALE.	OBBL	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	2	203	2.03.03.03.000	04.3	4	2 03 02
ACCORDI BONARI REGIONE CAMPANIA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	110	1.10.05.04.000	04.4	4	1 06 03
SPESE E RESTITUZIONI DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13/83.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	109	1.09.99.05.000	04.7	4	1 06 01
QUOTE ASSOCIATIVE ALLA TECNOSTRUTTURA E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI.	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	1	104	1.04.01.02.000	09.3	3	1 05 03
SPESA OBBLIGATORIA PER IL FUNZIONAMENTO (PAGAMENTO STIPENDI AL PERSONALE, UTENZE, LOCAZIONI, ETC.) DEGLI ENTI PROVINCIALI PER IL TURISMO E DELLE AZIENDE AUTONOME DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO (LEGGE 4/03/1958, N. 174,D.L. 28/08/1995, N. 361, LEGGE DI CONVERSIONE 27/10/1995, N. 437).	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	104	1.04.01.02.000	04.7	4	1 05 03
COMPENSI AD ESPERTI, CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51-01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I.	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	103	1.03.02.10.000	04.7	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
TURISMO SCOLASTICO - PROTOCOLLO INTEGRATIVO REGIONE CAMPANIA/UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	104	1.04.01.02.000	04.7	4	1 05 03
SPESE PER SERVIZI, ATTIVITA', AVVISI E CONVENZIONI	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	103	1.03.02.15.000	04.7	4	1 03 01
FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE E DEGLI ORGANI DI VALUTAZIONE E VIGILANZA.	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	103	1.03.02.10.000	10.9	4	1 03 01
CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO TEATRO SAN CARLO FINALIZZATO AL CONSOLIDAMENTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO (ART. 1, COMMA 87, L.R. 6/5/2013, N. 5)	OBBL	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	104	1.04.01.02.000	08.2	4	1 05 03
QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009.	OBBL	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	203	2.03.01.02.000	04.7	4	2 02 03
FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE E DEGLI ORGANI DI VALUTAZIONE E VIGILANZA.	OBBL	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	103	1.03.02.10.000	08.2	4	1 03 01
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 21/02).	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	1	104	1.04.01.02.000	09.4	4	1 05 03
SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTT. 20, 24 E 28 L.R. 21/2002)	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	1	104	1.04.01.02.000	09.4	4	1 05 03
LIQUIDAZIONE PREMIO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO PRE-RUOLO PERSONALE. L.R. 57/85	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.02.000	01.3	4	1 02 04
CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI DI GIFFONI VALLE PIANA (LEGGE REGIONALE 27 AGOSTO 1984, N. 35).	OBBL	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	104	1.04.04.01.000	08.2	4	1 06 03
COMPENSI AL PERSONALE PER MONITORAGGIO AREE NATURALI PROTETTE E BENI PAESAGGISTICI (L.R. 33/93, L.R. 17/03 E D.LGS. N.42/04).	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.02.10.000	05.4	4	1 02 01
ATTIVITA' DI STUDIO, VALORIZZAZIONE, MONITORAGGIO E VIGILANZA BENI PAESISTICI ED AMBIENTALI.	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	103	1.03.02.02.000	05.4	4	1 03 01
FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	205	2.05.99.99.000	06.2	4	2 05 02
FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - SPESE PER PAGAMENTO COMMISSARI AD ACTA E PROFESSIONISTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.10.000	06.2	4	1 03 01
FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - ALTRE SPESE CORRENTI	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	110	1.10.99.99.000	06.2	4	1 03 01
PROGETTAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'INIZIATIVA ART-CARD.	OBBL	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	103	1.03.02.99.000	08.2	4	1 03 01
FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	103	1.03.02.02.000	06.2	4	1 02 05

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
SPESE OBBLIGATORIE DELL'AGC N.17 SETTORE ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER PROVVEDIMENTI ATTUATIVI EX ART. 47 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 7/2002.	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	1	110	1.10.05.04.000	09.3	4	1 09 01
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA ART. 53, L.R. 3/2007	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	103	1.03.02.10.000	04.1	4	1 03 01
PAGAMENTO POLIZZA ASSICURATIVA RCT PER ATTIVITA' LSU A TITOLARITA' REGIONALE A CARICO FNO	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	1	110	1.10.04.01.000	04.1/10.5	4	1 03 01
CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER STABILIZZAZIONE DI LSU.	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	1	104	1.04.03.02.000	04.1/10.5	4	1 05 03
QUOTA REGIONE - PIC EQUAL PER LA LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LE DISEGUAGLIANZE IN RELAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO. DECISIONE C(2001) 43 DEL 26/3/2001. DELIBERAZIONE CIPE 67 DEL 22/6/2000	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	2	203	2.03.04.01.000	09.3	4	2 03 02
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SPESA FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE (L.R. 14/98).	OBBL	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	104	1.04.01.02.000	04.1	3	1 05 03
FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE PER LA RICAPITALIZZAZIONE EX ART.2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 27/8/2002, N.17. PIANO DECENNALE, ULTIMA RATA: ANNUALITA' 2011	OBBL	13	Tutela della salute	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2	204	2.04.21.02.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	2 02 03
SPESE PER IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON DIPENDENTI DA STRUTTURE SANITARIE (L.R. N. 21 DEL 14/10/2006)	OBBL	13	Tutela della salute	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1	104	1.04.01.02.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	1 05 03
CONCORSO PUBBLICO REGIONALE PER SEDI FARMACEUTICHE	OBBL	13	Tutela della salute	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1	104	1.04.03.99.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	1 06 02
QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20, L. 11/8/1988, N. 67)	OBBL	13	Tutela della salute	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2	203	2.03.01.02.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	2 02 03
SPESE DI ISPEZIONI E CONTROLLI VETERINARI DI COMPETENZA REGIONALE E GRUPPO ISPETTIVO NORV.	OBBL	13	Tutela della salute	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1	104	1.04.01.01.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	1 05 01
SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977, N.616 E LEGGE 21.10.1978, N.641).	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	1	103	1.03.02.15.000	10.1	4	1 03 01
FINANZIAMENTO PIANO EX ART. 18 L.R. N. 11/1984	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2 02 03
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO (L.R. 8.2.1993, N. 9 E S.M.I)	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo	1	104	1.04.04.01.000	10.7	4	1 06 03
FUNZIONI EX OMNI - ART. 56 L.R. 23/10/2007, N.11 - RIMBORSI AI COMUNI PER ASSISTENZA AI FANCIULLI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE (ARTICOLO 3 DEL R.D.L. N.798/1927, L. 23.12.1975, N. 698 E ARTICOLO 56 L.R. 23/10/2007, N.11)	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	104	1.04.01.02.000	10.4	4	1 05 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA COSTRUZIONE DI ASILI-NIDO.(ART.4,COMMA 2, L.R. 7 LUGLIO 1984, N.30, ART. 9, L.R. 16/6/92 N. 3, ART. 11, L.R. 7/6/93 N. 20 E L.R. 14/8/96 N. 19) 1^ ANNUALITA' E LIMITE D'IMPEGNO	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	203	2.03.01.02.000	10.4	4	2 02 03
CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA COSTRUZIONE DI COMUNITA' ALLOGGIO, CASE ALBERGO, CENTRI SOCIALI, NONCHE' PER LA RICONVERSIONE, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADATTAMENTO DI IMMOBILI DA DESTINARE A CENTRI POLIVALENTI (L.R.18/10/1989, N 21, ART 17, PUNTI 2 E 3).	OBBL	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	2	203	2.03.01.02.000	10.2	4	2 02 03
QUOTA INTERESSI RATEI DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE ACCESO PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 87/93 DELLE AZIENDE PRIVATE, GESTIONI COMMISSARIALI GOVERNATIVE E REGIONALI (L.R. 28/3/2000, N. 7)	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.05.04.000	01.7	4	1 07 02
QUOTA CAPITALE RATEI DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE ACCESO PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 87/93 DELLE AZIENDE PRIVATE, GESTIONI COMMISSARIALI GOVERNATIVE E REGIONALI (L.R. 28/3/2000, N. 7)	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	403	4.03.01.04.000	01.7	4	3 06 01
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA CONCESSE E DA CONCEDERE	OBBL	60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	1	107	1.07.06.04.000	01.1	4	1 07 05
RATEI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE PER IL MUTUO ACCESO PER IL RIPIANO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA 1995 - 1999 E ANNO 2000	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	403	4.03.01.04.000	01.7	4	3 06 01
RATEI DELLA REGIONE IN CONTO INTERESSI PER IL MUTUO ACCESO PER IL RIPIANO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA 1995 - 1999 E ANNO 2000	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.05.04.000	01.7	4	1 07 04
AMMORTAMENTO MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI - QUOTA CAPITALE.	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	403	4.03.01.04.000	01.7	4	3 06 01
AMMORTAMENTO MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI - QUOTA INTERESSI.	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.05.04.000	01.7	4	1 07 04
SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA EX UU.SS.LL.	OBBL	13	Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	110	1.10.99.99.000	07.1/07.2/07.3/07.4	4	1 09 01
SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA INVESTIMENTI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2	205	2.05.99.99.000	01.1/01.3	4	2 06 03
SPESE DI PREAMMORTAMENTO DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER L'ACQUISTO DELLA SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.05.04.000	01.7	4	1 07 04
RATA AMMORTAMENTO MUTUO PER L' ACQUISTO DELLA SEDE DELLA REGIONE CAMPANIA - QUOTA CAPITALE.	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	403	4.03.01.04.000	01.7	4	3 06 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
RATA AMMORTAMENTO MUTUO PER L'ACQUISTO DELLA SEDE DELLA REGIONE CAMPANIA - QUOTA INTERESSI.	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.05.04.000	01.7	4	1 07 04
ONERI DERIVANTI DALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO REGIONALE MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI CREDITIZI IN USO SUI MERCATI FINANZIARI.	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.06.01.000	01.7	4	1 07 06
ONERI DERIVANTI DA DILAZIONI DI PAGAMENTO DI DEBITI PREGRESSI.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	107	1.07.06.99.000	01.3	4	1 07 04
RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2026	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	404	4.04.04.01.000	01.7	4	3 04 02
RIMBORSO QUOTA INTERESSI EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2026	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.02.01.000	01.7	4	1 07 04
RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2036	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	404	4.04.04.01.000	01.7	4	3 04 02
SPESA DA CONTRATTO DI DERIVATI EX LEGGE 448/2001 SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN DOLLARI.	OBBL	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	107	1.07.06.01.000	01.7	4	1 07 06
RESTITUZIONE DELL'ANTICIPAZIONE A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA5, DEL D.L. N. 83/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE N. 134/2012	OBBL	50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	403				
BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE. PASER, LINEA D'AZIONE 3 - ATTIVITA' 4. SPESA DI VERIFICA E CONTROLLO "IN LOCO" DEGLI INVESTIMENTI FINALI DA PARTE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCARICATI	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	101	1.01.01.01.000	04.4	4	1 02 01
SPESE DI VERIFICA E CONTROLLO IN LOCO DEGLI INVESTIMENTI FINALI DA PARTE DEI DIPENDENTI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONELAVORO E SOCIALE.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	101	1.01.01.01.000	04.4	4	1 02 01
PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02.-UOD 06	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	102	1.02.01.01.000	04.4	4	1 08 01
ONERI RIFLESSI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02.UOD 06	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	101	1.01.02.01.000	04.4	4	1 02 02
RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO. UOD 06	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.02.000	04.4	4	1 02 05
SPESE PER CREAZIONE, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE (ART. 1, COMMA 75, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.99.000	04.4	4	1 03 01
SPESE PER CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DESIGN - L.R. 5/2013 ART.1, COMMA 68.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.99.000	04.4	4	1 03 01
SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI (ART. 1, COMMA 81, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.99.000	04.4	4	1 03 01
Oneri derivanti dalla liquidazione dell'ISVE per storno o successione nei rapporti dell'ente	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.01.02.000	04.4	4	1 05 03
SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI E PER LE ATTIVITA' VALUTATIVE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA" PRODUTTIVE SUGLI INTERVENTI OGGETTO DI AGEVOLAZIONI.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	101	1.01.01.01.000	04.4	4	1 02 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
Spese per servizio di accesso alla banca dati del Registro delle Imprese	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.05.000	04.4	4	1 03 01
PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 02	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	102	1.02.01.01.000	04.4	4	1 08 01
ONERI RIFLESSI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 02	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	101	1.01.02.01.000	04.4	4	1 02 02
RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO - UOD 02	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.02.000	04.4	4	1 02 05
RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO dell'UOD.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.02.000	04.4	4	1 02 05
Pagamento IRAP per compensi liquidati dall'UOD	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	102	1.02.01.01.000	04.4	4	1 08 01
Oneri a carico dell'UOD derivanti dal contenzioso legale	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	110	1.10.05.04.000	04.4	4	1 09 01
Spese per servizio di accesso alla banca dati del Registro delle Imprese	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.05.000	04.4	4	1 03 01
Oneri derivanti dal comma 239 della L.R. 16/2014 per Rimborsi dovuti nel 2014 alle Camere di Commercio della regione derivanti dalla tenuta degli albi delle imprese artigiane e dal funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato ai sensi della Legge 8.8.85, n. 443 e della L.R. 28.2.87, n. 11, nonché Convenzioni del 3/11/94.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	104	1.04.01.02.000	04.4	4	1 03 01
SPESE DI NOTIFICA ATTI GIUDIZIARI - L.R. N. 11/87, ART. 15.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.16.000	01.3	4	1 03 01
Spesa per la tenuta degli albi delle imprese artigiane e per l'elezione, il funzionamento e l'attività delle Commissioni Provinciali e Regionali per l'Artigianato - rimborsi spese ai componenti esterni (legge regionale 28.2.87, N. 11).	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.02.000	04.4	4	1 03 01
RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO dell'UOD.	OBBL	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	1	103	1.03.02.02.000	04.3	4	1 02 05
Oneri a carico dell'UOD derivanti dal contenzioso legale	OBBL	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	1	110	1.10.05.04.000	04.3	4	1 09 01
Spese di Funzionamento Scuola Regionale di Polizia Locale: spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione	OBBL	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1	103	1.03.02.11.000	03.1	4	1 03 01
PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONI NECESSARI PER GLI IMPEGNI ISTITUZIONALI DEL PRESIDENTE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.11.000	01.1	4	1 03 01
RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO dell'UOD.	OBBL	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	1	103	1.03.02.02.000	04.3	4	1 02 05
Oneri a carico dell'UOD derivanti dal contenzioso legale	OBBL	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	1	110	1.10.05.04.000	04.3	4	1 09 01
RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI. SPESE PER PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLARETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	03	Ricerca e innovazione	2	202	2.02.03.99.000	04.8	4	2 01 03
UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPESE PER SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI.	OBBL	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.99.000	04.4	4	1 03 01
CONSORZIO ASI DI CASERTA: ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02). (ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). FAMIGLIE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	104	1.04.02.05.000	01.3	4	1 06 03
CONSORZIO ASI DI CASERTA: ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02). (ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). ENTI LOCALI	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	104	1.04.01.02.000	01.3	4	1 05 03
FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ARPAC PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104. D.LGS. N. 230/95)	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	104	1.04.01.02.000	05.3	4	1 05 03
Messa in sicurezza, bonifica e monitoraggio area industriale ex Isochimica nel Comune di Avellino	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2 02 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	103	1.03.02.15.000	05.2/06.3	4	1 03 01
GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	103	1.03.02.15.000	05.2/06.3	4	1 03 01
SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. - PAGAMENTO IRAP	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	102	1.02.01.01.000	05.4	4	1 08 01
SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. - PAGAMENTO CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	OBBL	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	101	1.01.02.01.000	05.4	4	1 02 02
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO - PAGAMENTO QUOTA IRAP	OBBL	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	102	1.02.01.01.000	06.2	4	1 08 01
Comitato regionale per la valutazione della qualità, dell'efficacia, della validità e della coerenza delle azioni rispetto alle finalità e agli obiettivi della L.R- 13/2004	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	1	103	1.103.02.10.000	09.4	4	1 03 01
Coofinanziamento regionale borse di studio (dlgs. 68 del 2012 art. 18 comma 1 lettera c)	OBBL	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	1	104	1.04.01.02.000	09.4	4	1 05 03
Convenzione CISIS - spese per i sistemi informativi	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	1	103	1.03.02.05.000	01.3	4	1 03 01
SPESA PER SERVIZI DI GESTIONE DOCUMENTALE	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.19.000	01.3 / 01.1	4	1 03 01
Spese per il collegamento Infocamere	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	103	1.03.02.05.000	01.3	4	1 03 01
Spese per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà Reg.le e delle sedi istituzionali.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	202	2.02.01.09.000	01.3	4	2 01 01
Somme da restituire all'utenza per versamenti su abbonamenti ed inserzioni non più dovuti al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	109	1.09.99.04.000	01.3	4	1 09 01
COMPETENZE AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER LA SELEZIONE DEI COMPETENTI DEL N.V.V.I.P.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	103	1.03.02.10.002	01.3	4	1 03 01
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 04
Rimborsi ad amministrazioni locali di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania relativamente a voci di entrata di pertinenza delle UOD della Direzione Generale per le risorse strumentali.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	109	1.09.99.02.000	01.3	4	1 09 01
Rimborsi ad imprese di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania relativamente a voci di entrata di pertinenza delle UOD della Direzione Generale per le risorse strumentali.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	109	1.09.99.05.000	01.3	4	1 09 01
Oneri per la manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli immobili di proprietà Regionale e delle sedi della Regione Campania.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	202	2.02.01.09.000	01.3	4	2 01 01
Oneri per la realizzazione di opere di protezione ed interventi di videosorveglianza relativamente ai beni immobili regionali.	OBBL	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	202	2.02.01.09.000	01.3	4	2 01 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996, N .13 - QUOTA PARTE (ART.52 COMMA 26, L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1) (TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER PAGAMENTO ONERI RIFLESSI, FISCALI ED EXTRAFISCALI)	OBBL / VINC	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	104	1.04.01.04.000	01.1	4	1 05 03
ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 53, L.R. N. 15/2002).	OBBL / VINC	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	103	1.03.02.01.000	01.1	4	1 01 01
CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	OBBL / VINC	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2	203	2.03.01.02.000	01.8	4	2 02 03
CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	OBBL / VINC	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2	203	2.03.01.02.000	01.8	4	2 02 03
CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	OBBL / VINC	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2	203	2.03.01.02.000	01.8	4	2 02 03
BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD.	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	203	2.03.01.02.000	04.2	4	2 02 03
INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. AD ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	101	1.01.01.01.000	05.1	4	1 02 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03.	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	102	1.02.01.01.000	05.1	4	1 08 01
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03.	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	101	1.01.02.01.000	05.1	4	1 02 02
PROGRAMMA TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE 1989/91. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEAC10, DEAC11, DEAC12 E DEAC14 (LEGGE 28.08.89 n°305)	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	203	2.03.01.02.000	05.1/05.4	4	2 02 03
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE. AREA PROGRAMMATA B). AREE URBANE. LEGGE N. 305/89. (FONDI REGIONALI)	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2 02 03
FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96. AREA PROGRAMMATA "B" - AREE URBANE (L. 28/8/89 N.305) DELIB. CIPE 21.12.93 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2 02 03
SPESA DEI FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'AREA PROGRAMMATA "E" - AREA DI SVILUPPO OCCUPAZIONALE DEL MEZZOGIORNO (DELIBERA G.R. N. 3311/2003).	OBBL / VINC	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2 02 03
INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98) - SPESA OBBLIGATORIA	OBBL / VINC	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	103	1.03.02.15.000	04.5	4	1 03 01
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	OBBL / VINC	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1 08 01
CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	OBBL / VINC	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1 02 02
SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI E PER LE ATTIVITA' VALUTATIVE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SUGLI INTERVENTI OGGETTO DI AGEVOLAZIONI.	OBBL / VINC	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	1	103	1.03.02.10.000	04.4	4	1 03 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Obbligatoria	MISSIONE		PROGRAMMA		TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE.	OBBL / VINC	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	110	1.10.99.99.000	01.1/01.3	4	1 09 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 21

Regione Campania -Bilancio di previsione finanziario

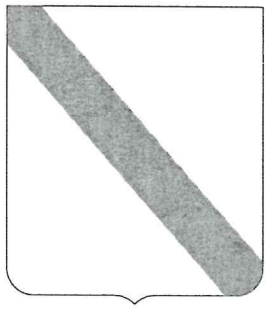
ELENCO DELLE SPESE CHE POSSONO ESSERE FINANZIATE CON IL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

Spese correnti non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio.

Spese di investimento non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio.

Spese indifferibili e urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio.

Spese per calamità e interventi di emergenza.



Regione Campania
Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale alle Risorse Strumentali

n. 35 del 6 luglio 2015

Piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania - Art. 58 Legge 133/2008

Allegato n. 22 al Bilancio di Previsione E.F.2015

fonte: http://t

PIANO DELLE ALIENAZIONI E.F. 2015 - FABBRICATI

N° Ordine	Indirizzo	Comune	Provincia	Foglio	Part.lla	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Rendita in euro	Titolo Di Godimento	Valore consistenza al 31/12/2012
1431	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	54	5003	2		41,00	51,13	1000	€ 9.184,00
1432	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	53	5017	1		56,00	63,52	1000	€ 14.336,00
1433	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	54	5007	3	C/2	23,00	30,73	1000	€ 5.152,00
1434	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	54	5007	4	C/2	48,00	65,07	1000	€ 10.752,00
1435	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	54	5007	5	C/2	426,00	579,46	1000	€ 95.424,00
1436	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	54	5007	6	A/2	242,00	325,27	1000	€ 116.160,00
1437	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	54	5007	7	B/4	310,00	948,22	1000	€ 186.000,00
1438	Strada Provinciale 131/Madonna del Pantano Trentola snc p.T	Villa Literno	CE	54	5007	8	A/2	202,00	406,71	1000	€ 96.960,00
72	Via Beata Francesca, 10	Avellino	AV	34	89	6	B/5	476,12	3.049,17	1000	€ 666.568,00
851	VIA PIONATI 44	Avellino	AV	38	18	28	A/2	408,00	1.536,46	1000	€ 693.600,00
852	VIA PIONATI 44	Avellino	AV	38	18	53	A/2	172,00	351,19	1000	€ 292.400,00
1363	Via del Cantiere n.11 p.t.	Pozzuoli	NA	93	620	2	A/3	112,00	392,51	1000	€ 107.520,00
1364	Via del Cantiere n.11 p.t.	Pozzuoli	NA	93	620	3	C/2	107,00	309,46	1000	€ 29.960,00
1372	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	NA	91	42	1	F/2		0,00	1000	€ 7.350,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 8 Giugno 2015
PARTE I
fonte: http://t

N° Ordine	Indirizzo	Comune	Provincia	Foglio	Part.lla	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Rendita in euro	Titolo Di Godimento	Valore consistenza al 31/12/2012
1361	Via dei Platani	Pozzuoli	NA	91	93	3		129,00	418,33	1000	€ 108.360,00
1362	Via dei Platani	Pozzuoli	NA	91	93	4		116,00	418,33	1000	€ 97.440,00
1371	Via dei Platani	Pozzuoli	NA	91	443	1		21,00	121,47	1000	€ 5.880,00
43	Piazza Duca degli Abruzzi, 96 Scala B int. 35 (p. 7.)	Napoli	NA	MER/8	155	47	A/2	84,50	535,00	1000	€ 185.900,00
828	Loc.Borgo Carilla P.T.	Altavilla Silentina	SA	17	735	3	C/1	30,00	367,20	1000	€ 27.520,00
829	Loc.Borgo Carilla P.T.	Altavilla Silentina	SA	17	735	4	C/1	32,00	391,68	1000	€ 25.600,00
831	Loc.Borgo Carilla P.1	Altavilla Silentina	SA	17	735	9	B/4	344mc	479,68	1000	€ 69.690,00
										Totali	**€ 2.851.756,00**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 35 del 8 Giugno 2015

PARTE I

fonte: http://t

PIANO DELLE ALIENAZIONI E.F. 2015 - TERRENI

N° Ordine	Comune	Provincia	Foglio	Particella	Qualità	Estensione	RD	RA	Titolo Di Godimento	Valore consistenza al 31/12/2012
504	Villa Literno	CE	54	31	Seminativo arborato	8574	177,1	79,71	1000	€ 31.239,37
505	Villa Literno	CE	54	32	Seminativo arborato	8940	159,2	76,18	1000	€ 32.572,89
506	Villa Literno	CE	54	33	Seminativo arborato	4287	76,3	36,53	1000	€ 15.619,68
507	Villa Literno	CE	54	34	Seminativo arborato	26523	472,58	226,02	1000	€ 96.636,55
509	Villa Literno	CE	54	36	Seminativo arborato	8574	177,12	79,71	1000	€ 31.239,37
1678	Villa Literno	CE	54	6	Seminativo arborato	30009	619,93	278,97	1000	€ 109.337,79
6638	Villa Literno	CE	54	5006	Seminativo arborato	19198	396,60	178,42	1000	€ 69.976,71
6639	Villa Literno	CE	54	5008	Seminativo arborato	8532	176,26	79,32	1000	€ 31.099,14
6637	Villa Literno	CE	53	5016	Seminativo arborato	4612	95,28	42,87	1000	€ 16.810,74
1529	Giugliano in Campania	CE	72	475	Seminativo	4943	58,74	17,87	1000	€ 18.437,39
1530	Giugliano in Campania	NA	72	476	Seminativo	12738	44,73	46,05	1000	€ 47.512,74
1533	Giugliano in Campania	NA	72	64	Seminativo	10632	75,24	0,00	1000	€ 39.657,36
1567	Giugliano in Campania	NA	72	470	Bosco alto fusto	14481	6,72	0,00	1000	€ 13.756,95
1647	Giugliano in Campania	NA	83	110	Seminativo	7889	59,08	40,74	1000	€ 29.425,97
5252	Giugliano in Campania	NA	72	1276	Ente Urbano	0	0,00	0,00	1000	€ -
5304	Giugliano in Campania	NA	83	339	Seminativo	25402	295,18	150,87	1000	€ 94.749,46
5307	Giugliano in Campania	NA	83	348	Seminativo	9962	115,76	59,17	1000	€ 37.158,26
5323	Giugliano in Campania	NA	83	1425	Seminativo	9115	32,01	32,95	1000	€ 33.998,95
6380	Giugliano in Campania	NA	72	2611	Seminativo	10533	36,99	38,08	1000	€ 39.288,09
6587	Giugliano in Campania	NA	72	2612	Ente urbano	0	0,00	0,00	1000	€ -
1824	Pozzuoli	NA	93	7	Seminativo	23251	57,5	0,00	1000	€ 62.777,70

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 8 Giugno 2015
PARTE I
fonte: http://t

N° Ordine	Comune	Provincia	Foglio	Particella	Qualità	Estensione	RD	RA	Titolo Di Godimento	Valore consistenza al 31/12/2012
1833	Pozzuoli	NA	93	76	Seminativo	4294	37,(	25,50	1000	€ 11.593,80
1849	Pozzuoli	NA	92	79	Pascolo cespugliato	6533	5,7	2,02	1000	€ 3.462,49
5688	Pozzuoli	NA	91	126	Seminativo	8830	109,4	63,84	1000	€ 23.841,00
5722	Pozzuoli	NA	92	118	Incolto produttivo	178526	36,8	9,22	1000	€ 83.907,22
5726	Pozzuoli	NA	93	35	Seminativo	19500	168,1	115,82	1000	€ 52.650,00
5727	Pozzuoli	NA	93	36	Seminativo	18850	162,58	111,95	1000	€ 50.895,00
5736	Pozzuoli	NA	95	142	Seminativo	29304	582,67	174,04	1000	€ 79.120,80
3903	Capaccio	SA	55	325	Seminativo irriguo	18970	235,13	102,87	1000	€ 106.389,45
4731	Capaccio	SA	55	578	Seminativo irriguo	4640	57,51	25,16	1000	€ 26.022,51
4735	Capaccio	SA	55	1361	Seminativo irriguo	3330	41,28	18,06	1000	€ 18.675,64
6640	Capaccio	SA	55	867	Seminativo irriguo	3800	47,10	20,61	1000	€ 21.311,54
										€ 1.329.164,56

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://t

ALLEGATO 23

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 62, D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 6 AGOSTO 2008, N. 133, COME SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2008, N. 203.

In attuazione dell'art. 62, comma 8, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, si evidenziano le previsioni per il triennio 2015-2017 relativamente agli oneri finanziari derivanti dai contratti in a strumenti finanziari derivati stipulati dalla Regione Campania.

Per la precisione, la Regione Campania ha in essere i seguenti contratti in strumenti finanziari derivati:

1) CONTRATTO DI INTEREST RATE SWAP (IRS) SOTTOSCRITTO IN DATA 10/10/2003 CON B.N.L. – DEXIA CREDIOP S.P.A. – JP MORGAN – BANCA OPI, POI B.I.I.S., ORA INTESA SANPAOLO S.P.A., PER IL CONTENIMENTO DEGLI ONERI FINANZIARI E LA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO DEL SOTTOSTANTE MUTUO DI ORIGINARI € 850.000.000,00 STIPULATO IL 30/12/2002, ORIGINARIAMENTE REGOLATO A TASSO VARIABILE (EURIBOR 6M + SPREAD 0,440% P.P.A.).

Scadenza
30/06/2023.

Scadenza flussi
30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno dal, e incluso, il 31 dicembre 2003 fino al 30/06/2023.

Modalità di determinazione flussi
La Regione riceve interessi al tasso Euribor 6 mesi, rilevato 15 giorni lavorativi antecedenti la data di fine periodo degli interessi, maggiorato di 0.440 p.p.a. corrispondenti all'interesse maturato sul mutuo sottostante.
La Regione paga:
- dal 30/06/2009 al 30/06/2014 tasso fisso 5,23% (act/360) se Euribor 6m è <= 5,50% Euribor 6m + 0,40 p.p.a. se Euribor 6m è > 5,50%;
- dal 30/06/2014 al 30/06/2023 tasso fisso 5.73% (act/360) se Euribor 6 m è <= 6,00% Euribor 6m + 0,40 p.p.a. se Euribor 6 m è > 6,00%.

Nota
Nel 2008 la Regione ha rinegoziato quota parte del mutuo di originari complessivi Euro 850.000.000 (per un importo pari a circa Euro 411 mln) attraverso un'operazione di estinzione e rifinanziamento di un nuovo mutuo di complessivi Euro 423,2 mln circa (comprensivi dell'indennizzo di estinzione anticipata) avente, rispetto alla passività originaria, diverse caratteristiche di tasso d'interesse, di durata e di profilo di rimborso del capitale.

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Differenziale positivo Cap. Entrata **2601** **Tit**. 3, **Tipologia** 300, **Categ**. 3030300.
Differenziale negativo Cap. Spesa **9096** **Miss**. 50, **Prog**. 01 **Tit**. 1 **Macroaggr**. 107.

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2015 al 31/12/2017, calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso euribor 6m segua l'andamento dei tassi *forward* sono i seguenti:

Data	Nozionale	Tasso Creditore	Regione Riceve	Tasso Debitore	Regione Paga	Differenziale (cap. U9096)

fonte: http://burc.regione.campania.it

30/06/2015	497.652.528,81	0,6242	1.556.073,71	5,730	*-14.336.954,65*	*-12.780.880,94*
31/12/2015	473.801.152,92	0,6511	1.568.379,93	5,730	*-13.876.056,43*	*-12.307.676,50*
30/06/2016	449.353.492,63	0,7054	1.579.574,39	5,730	*-13.017.021,76*	*-11.437.447,34*
31/12/2016	424.294.640,83	0,7742	1.647.985,05	5,730	*-12.426.175,72*	*-10.778.190,67*
30/06/2017	398.609.317,74	0,8537	1.687.169,63	5,730	*-11.483.602,28*	*-9.796.432,65*
31/12/2017	372.281.861,56	0,9413	1.785.825,23	5,730	*-10.902.894,79*	*-9.117.069,56*

2) CONTRATTI DI SWAP DI AMMORTAMENTO, DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE SOTTOSCRITTI IL 23/06/2006 CON UBS LTD – MERRILL LYNCH – DEUTSCHE BANNK – BARCLAYS - BANCA OPI, POI B.I.I.S., ORA INTESA SANPAOLO S.P.A., SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41 DELLA LEGGE N. 448 DEL 28/12/2001 (PER LO SWAP DI AMMORTAMENTO) E DALL'ART. 35 DELLA LEGGE 724 DEL 23/12/1994 (PER LO SWAP DI CAMBIO)

Titoli sottostanti:
2.1 Emissione prestito obbligazionario ventennale in EURO, dell'importo di **€ 1.090.000.000,00**, cedola annuale al tasso fisso del 4,849%, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza (29 giugno 2026).
2.2 Emissione prestito obbligazionario trentennale in USD dell'importo di **USD 1.000.000.000,00**, equivalente ad EURO 800.000.000,00, cedola semestrale al tasso fisso del 6.262%, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza (29 giugno 2036).

2.1 OPERAZIONE IN EURO

Scadenza flussi
27 giugno di ogni anno dal, e incluso, il 27/06/2007 fino al 27/06/2026.

Modalità di determinazione flussi:
La Regione riceve interesse al tasso fisso del 4,849% calcolato sull'importo nozionale originario.
La Regione paga interesse al tasso variabile Euribor 12m + 0,28 p.p.a. soggetto ad un valore massimo (CAP) dell'8,28% e ad un valore minimo (FLOOR) del 4,75% sino al 28/06/2013 e del 5.15% sino al 29/06/2026.

Ammortamento debito
La Regione effettua alla scadenza del 27/06 di ogni anno il pagamento intermedio di una quota per l'ammortamento del capitale.

La Regione alla scadenza del prestito obbligazionario (27/06/2026) riceve l'ammontare da rimborsare.

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Differenziale positivo Cap. Entrata **2601** **Tit**. 3, **Tipologia** 300, **Categ**. 3030300.
Differenziale negativo Cap. Spesa **9096** **Miss**. 50, **Prog**. 01 **Tit**. 1 **Macroaggr**. 107.
Quota capitale versata Cap. Spesa **9102** **Miss**. 50, **Prog**. 02 **Tit**. 4 **Macroaggr**. 404.
Cedola annua interessi Cap. Spesa **9104** **Miss**. 50, **Prog**. 01 **Tit**. 1 **Macroaggr**. 107.

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2015 al 30/06/2017, calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso euribor 12m segua l'andamento dei tassi *forward* sono i seguenti:

Data	Nozionale	Tasso Cred.	Regione Riceve	Nozionale	Tasso Deb.	Regione Paga	Differenz.le (cap. E2601)	Quota Capitale (cap. U9102)
29/06/2015	1.090.000.000,00	4,849	52.854.100,00	785.750.922,358	5,15	*-41.028.193,98*	11.825.906,02	*-50.242.760,77*
27/06/2016	1.090.000.000,00	4,849	52.854.100,00	735.508.161,584	5,15	*-38.468.756,98*	14.385.343,02	*-52.601.738,78*
27/06/2017	1.090.000.000,00	4,849	52.854.100,00	682.906.422,808	5,15	*-35.610.631,79*	17.243.468,21	*-55.071.474,55*

2.2 OPERAZIONE IN USD
Nozionale di originari USD 1.000.000.000,00 equivalenti ad € 800.000.000,00=
Parametro di conversione tra USD ed EURO fissato a 0,80.

Scadenza flussi
La Regione riceve semestralmente flussi in USD alla scadenza del 27 giugno e del 27 dicembre di ogni anno equivalenti alla cedola interessi da corrispondere semestralmente (USD 31.310.000,00, pari ad Euro 25.048.000,00 al cambio prefissato contrattualmente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di determinazione flussi:
La Regione riceve semestralmente alla scadenza in valuta estera (USD) l'interesse al tasso fisso del 6,262% annuo calcolato sull'importo nozionale originario (USD 31.310.000,00, pari ad Euro 25.048.000,00 al cambio prefissato contrattualmente).
La Regione paga annualmente in EURO, rispetto ad ogni periodo di calcolo, l'interesse al tasso variabile Euribor 12m + 0,38 p.p.a. soggetto ad un valore massimo (CAP) dell'8,38% e ad un valore minimo (FLOOR) del 4,75% sino al 28/06/2013 e del 4,78% sino al 29/06/2036.

Ammortamento debito
La Regione effettua alla scadenza del 27/06 di ogni anno, dal 27/06/2007 incluso e fino al 27/06/2026, il pagamento intermedio di una quota per l'ammortamento del capitale.

La Regione alla scadenza del 27/06/2036 riceve l'ammontare da rimborsare per l'estinzione del prestito obbligazionario.

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Interessi ricevuti	Cap. Entrata	**2800**	**Tit**. 9, **Tipologia** 200, **Categ**. 9020300
Interessi corrisposti	Cap. Spesa	**9108**	**Miss**. 50, **Prog**. 01 **Tit**. 1 **Macroaggr**. 107
Quota capitale versata	Cap. Spesa	**9106**	**Miss**. 50, **Prog**. 02 **Tit**. 4 **Macroaggr**. 404
Cedola semestr. Interessi	Cap. Spesa	**9110**	**Miss**. 99, **Prog**. 01 **Tit**. 7 **Macroaggr**. 701

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2015 al 30/06/2017, calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso euribor 12m segua l'andamento dei tassi *forward* sono i seguenti:

Data	Nozionale	Tasso Cred	Regione Riceve (cap. E2800)	Nozionale	Tasso Deb	Regione Paga (cap. U9108)	Differ. Inter.	Quota Capitale (cap. U9106)
29/06/2015	800.000.000,00	6,262	25.048.000,00	701.900.440,04	4,78	*34.016.824,99*	*-9.893.698,97*	*- 15.836.352,99*
28/12/2015	800.000.000,00	6,262	25.048.000,00	0,00	/	0,00	25.048.000,00	0,00
27/06/2016	800.000.000,00	6,262	25.048.000,00	686.064.087,05	4,78	*33.344.633,19*	*-8.875.628,15*	*-16.550.897,74*
27/12/2016	800.000.000,00	6,262	25.048.000,00	0,00	/	0,00	25.048.000,00	0,00
27/06/2017	800.000.000,00	6,262	25.048.000,00	669.513.189,31	4,78	*32.447.212,85*	*-8.292.427,77*	*-17.299.929,30*
27/12/2017	800.000.000,00	6,262	25.048.000,00	0,00	/	0,00	25.048.000,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 305 del 15/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 13 - UOD Autorizzazioni di competenza della regione

Oggetto dell'Atto:

RIFIUTI SPECIALI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. LIBERA CIRCOLAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. **CHE** la Giunta Regionale della Campania, atteso il dichiarato stato di emergenza in materia di rifiuti, con deliberazione n. 628 in data 21.04.2005, modificata ed integrata con deliberazione n. 293 del 04.03.2006, ha vietato l'introduzione nel territorio regionale di tutti i rifiuti destinati allo smaltimento ed ha disciplinato l'ingresso dei rifiuti recuperabili approvando apposito schema di protocollo d'intesa da stipularsi con i gestori degli impianti di recupero;

b. **CHE**, in esecuzione delle predette deliberazioni, sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con ditte interessate al recupero di rifiuti di provenienza extra-regionale, la cui efficacia è stata successivamente prorogata, con deliberazioni di G.R. n. 343 del 29/2/08, n. 1417 del 11.09.2008 sino al 31.12.2009, termine correlato a quanto fissato dal D.L. 23.05.08 n. 90, convertito con L. 14.07.08, n. 123, in ordine allo stato di emergenza smaltimento rifiuti in Regione Campania;

c. **CHE** con D.L. 30.12.2009 n. 195, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30.12.09, sono state emanate disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania;

d. **CHE** la Giunta Regionale, con deliberazione n. 24 del 22.01.2010, ha stabilito che le Aziende interessate all'introduzione di rifiuti speciali nel territorio regionale devono sottoscrivere, nelle more dell'adeguamento del Piano Regionale dei rifiuti speciali, appositi protocolli d'intesa secondo lo schema approvato con la deliberazione di G.R. n. 628/2005;

e. **CHE** con DGR n. 886 del 14.12.2010 si è disposto di procedere alla proroga dei Protocolli di Intesa in scadenza, ovvero alla stipula di nuovi protocolli con i Gestori aventi titolo, fissando l'efficacia degli stessi al 31.12.2011;

e. **CHE**, con deliberazione n. 828 del 30.12.2011 la Giunta regionale , nel prendere atto che la normativa nazionale stabilisce che le Regioni possono prevedere specifiche limitazioni alla libera circolazione dei rifiuti speciali, a patto che questo sia giustificato dall'esigenza di contenere la movimentazione di tali rifiuti nonché dalla capacità tecnico-ricettiva dei singoli impianti, ha stabilito di non dover procedere alla proroga dei protocolli d'intesa in scadenza al 31.12.2011 , ovvero alla stipula di nuovi protocolli, al fine di evitare situazioni di svantaggio per le Aziende di Gestione rifiuti della Campania e di consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali nel territorio regionale, confermando tuttavia il divieto di introduzione dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento;

CONSIDERATO

a. **CHE** con la medesima delibera si è preso atto che gli impianti di gestione rifiuti della Campania dispongono di elevate capacità di trattamento, in grado pertanto di lavorare anche i rifiuti di provenienza extra regionale, siano essi destinati al recupero o allo smaltimento;

b. **CHE,** venute meno le limitazioni legate al periodo della emergenza rifiuti, occorre consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali, anche destinati allo smaltimento;

c. **CHE**, ai sensi dell'articolo 41, comma 6 quater del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, l'importazione nella regione di rifiuti speciali e di rifiuti urbani pericolosi destinati allo smaltimento è vietata per un periodo non superiore a due anni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge;

d. **CHE** all'articolo 1, comma 3, della succitata legge di conversione è previsto che le disposizioni normative entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione, perfezionata su Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013, Suppl. Ordinario n. 63;

e. **CHE**, pertanto, la legge di conversione è entrata in vigore il 21 agosto 2013 e che, conseguentemente, il termine finale del divieto di introduzione dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento coincide con il giorno 20 agosto 2015;

RITENUTO, pertanto, di non dover confermare il divieto di introduzione nel territorio regionale dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dell'articolo 41, comma 6 quater del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
VISTO il decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 628 del 21.04.2005;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 293 del 04.03.2006;
VISTA la deliberazione di G.R. n. 24 del 22.01.2010;
VISTA la deliberazione di G.R. n. 886 del 14.12.2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **ABROGARE** il punto 2 della delibera n. 828/2011;

2. **DARE ATTO** che il giorno 20 agosto 2015 è termine finale del divieto di introduzione dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento, come desumibile sulla base dell'art. 41, comma 6 quater del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

3. **CONSENTIRE,** a partire dal termine di cui alla L. n. 98/2013**,** ovvero dal 21 agosto 2015, la libera circolazione ed il trattamento dei rifiuti speciali, sia da destinare al recupero che da destinare allo smaltimento, anche nel territorio della regione Campania;

4. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, alle UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti territorialmente competenti (52.05.13, 52.05.14, 52.05.15, 52.05.16, 52.05.17, 52.05.18), alla Direzione Generale dell'ARPAC, al Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali;

5. **INVIARE** alla UOD Bollettino Ufficiale per l'integrale pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 316 del 21/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI PRIVATIZZAZIONE CAREMAR S.P.A.: ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 444 del 9 agosto 2011 ha definito gli indirizzi esecutivi per l'espletamento della procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di CAREMAR – CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A., e con affidamento alla medesima di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania;
b. che con decreto Dirigenziale n. 202 del 12 luglio 2012, definiti i procedimenti preliminari e propedeutici, l'AGC Trasporti e Viabilità ha attivato la suddetta procedura;
c. che, espletate tutte le fasi di gara, in data 29 ottobre 2013 con apposito decreto dirigenziale n. 178 è stata decretata l'aggiudicazione definitiva della gara indicata in oggetto a favore del RTI costituito con mandatario SNAV S.p.A.;

PREMESSO, altresì

a. che in data 30.11.2013 è pervenuto ricorso avverso il suddetto provvedimento di aggiudicazione, con contestuale istanza cautelare, che ha sospeso per legge la procedura, in attesa della relativa pronuncia in camera di consiglio del TAR Campania;
b. che nell'udienza in camera di consiglio del 15.01.2014 il TAR ha rimandato la decisione di merito all'udienza del 28.05.2014, senza assumere provvedimenti in ordine all'istanza cautelare;
c. che con sentenza n. 03113 del 2014 il TAR Campania ha annullato il provvedimento di aggiudicazione a favore del citato RTI;
d. che, in seguito alla suddetta pronuncia la Regione Campania ha proposto appello ed il Consiglio di Stato con sentenza n. 06282 del 2014 ha accolto l'appello proposto e ha respinto integralmente il ricorso di primo grado promosso dalla Marworld Ship Management & Services S.p.A.;

RILEVATO

a. che l'aggiudicatario, atteso il lungo periodo di tempo trascorso tra la presentazione dell'offerta e la stipula dei relativi contratti, ha confermato la volontà di dare esecuzione all'offerta oggetto di aggiudicazione, previa verifica delle condizioni socio-economiche-finanziarie della società Caremar S.p.A.;
b. che la Regione Campania ha garantito il rispetto delle condizioni di gara e dei valori economici assentiti negli atti della procedura medesima;

PRESO ATTO

a. che dal progetto di bilancio 2014 trasmesso dall'Amministratore Unico della società Caremar S.p.A. al socio unico Regione Campania risulta che nel corso dell'esercizio 2014 la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo del capitale sociale;

CONSIDERATO

a. che l'Avvocatura Regionale, richiesta in merito, con parere del 28.04.2014, alla luce delle previsioni della lex specialis della procedura, ha ritenuto legittimo un intervento finanziario a favore della società Caremar S.p.A., al fine di conservare i valori economico-patrimoniali (importo nominale del capitale sociale, pari ad euro 5.422.500,00 corrispondente a 150.000

azioni ordinarie del valore di euro 36,15 ciascuna) che hanno costituito i presupposti oggettivi dell'offerta dell'aggiudicatario, e consentire, al contempo, alla Regione di dichiarare, come previsto negli atti di gara, che la società non versa in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile;

b. che, con il medesimo parere, l'Avvocatura regionale, ha altresì ritenuto che l'intervento finanziario di cui sopra è una fattispecie rientrante nell'ipotesi di cui all' art. 1, comma 14, della L.R. n.4/2011, in considerazione del servizio prestato dalla società Caremar S.p.A., senz'altro qualificabile servizio di pubblico interesse;
c. che con nota prot.n. 008019/UDCP/GAB/VCG2 del 28/04/2015 sono stati impartiti indirizzi alle strutture regionali diretti a garantire, nell'attuale fase di conclusione del mandato elettorale, la continuità dell'azione amministrativa per assicurare il raggiungimento degli obiettivi istituzionali già programmati;

CONSIDERATO, altresì

a. che la mancata conclusione della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A., svolta in adempimento di un obbligo comunitario recepito dall'art. 19 ter del DL 135/2009, conv. in Legge 166/2009, rubricato "Disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime", comporterebbe ingenti danni di natura economica come di seguito evidenziati:

    - perdita delle risorse assentite nella succitata legge, dallo Stato alla Regione Campania, per garantire il livello dei servizi oggetto della procedura di gara, pari a circa euro 178.000.000,00 per i nove anni di durata del contratto di servizio;
    - mancato realizzo della somma offerta dall'aggiudicatario per l'acquisto della società, pari a circa euro 6.000.000,00;

VERIFICATO

a. che sulla base dei dati contabili al 31/12/2014 desunti dal progetto di bilancio 2014 della Caremar S.p.A., come attestato dai Dipartimenti dello Sviluppo Economico e delle Politiche Territoriali, le risorse finanziarie necessarie ad assicurare i valori del capitale sociale e, nel contempo, consentire al socio unico Regione Campania di dichiarare che la società non versa in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile si ragguagliano in euro 2.155.008,00 fatte salve eventuali sopravvenute esigenze emergenti da successive risultanze contabili, in ordine alle quali si riserva ogni eventuale ulteriore determinazione a successiva deliberazione;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della necessità di completare la procedura di privatizzazione Caremar S.p.A., al fine di evitare ingenti danni economici e sociali;
b. di dovere assumere le iniziative atte a consentire l'aggiudicazione della società Caremar S.p.A. nel rispetto delle condizioni di gara inerenti il capitale sociale e la situazione patrimoniale ai sensi dei richiamati articoli 2446 e 2447 del codice civile, e pertanto di dover porre in essere, come evidenziato dall'Avvocatura regionale nel citato parere, gli atti necessari per ripristinare le condizioni oggettive, nei limiti strettamente necessari, in vista della sottoscrizione del contratto;
c. di dovere pertanto disporre in favore della società il trasferimento delle risorse nella misura di euro 2.155.008,00 subordinandone l'effettiva liquidazione ed erogazione alla sottoscrizione del contratto di vendita delle azioni societarie, nonché del contratto di servizio da parte dell'aggiudicatario;
d. di dover dare atto, come assentito nel citato parere reso dall'Avvocatura regionale in merito, che ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 14, della L.R. n. 4/2011, in considerazione del

servizio prestato dalla società Caremar S.p.A., senz'altro qualificabile servizio di pubblico interesse;

e. di dover istituire nell'ambito del vigente bilancio gestionale della Regione, il capitolo di spesa 2173 denominato "*Trasferimento fondi alla CAREMAR in attuazione D.G.R.C. n. 444/2011*", avente, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss. m. e ii., la seguente classificazione: Missione 10, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 204, Piano dei conti 2.04.23.01.001, COFOG 04.05, Cod. UE 8, SIOPE 2.03.02, Ric., Perimetro sanità 3, correlazione entrata cap. 2698, la cui gestione va delegata alla U.O.D. 53.07.05;

f. che la provvista finanziaria necessaria per sostenere la suddetta spesa possa essere stanziata tramite variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 6, comma1 lettera b, della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, prelevando la somma di € 2.155.008,00 dal capitolo di spesa 2489 *"Fondo copertura quote regionali programmi cofinanziati",* istituito con delibera di Giunta Regionale n. 237 del 5 maggio 2015, in favore del capitolo di spesa 2173 istituito con il presente provvedimento;

VISTO

a. la legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1;
b. la D.G.R.C. n. 444 del 9 agosto 2011;
c. il DD n. 202 del 12 luglio 2012;
d. il DD n. 178 del 29 ottobre 2013;
e. la nota prot.n. 008019/UDCP/GAB/VCG2 del 28/04/2015;
f. la nota prot.n. 9164/UDCP/GAB/Uff.VI del 14/05/2015;
g. la DGR n.47 del 09/02/2015;

PROPONGONO e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di prendere atto della necessità di completare la procedura di privatizzazione Caremar S.p.A., al fine di evitare ingenti danni economici e sociali;

2. di assumere le iniziative atte a consentire l'aggiudicazione della società Caremar S.p.A. nel rispetto delle condizioni di gara inerenti il capitale sociale e la situazione patrimoniale risultante dal bilancio al 31.12.2014 ai sensi dei richiamati articoli 2446 e 2447 del codice civile, e pertanto di dover porre in essere, come evidenziato dall'Avvocatura regionale nel citato parere, gli atti necessari per ripristinare le condizioni oggettive, nei limiti strettamente necessari, in vista della sottoscrizione del contratto di vendita e di servizio fatte salve eventuali sopravvenute esigenze emergenti da successive risultanze contabili, in ordine alle quali si riserva ogni eventuale ulteriore determinazione a successiva deliberazione;

3. di disporre in favore della società il trasferimento delle risorse nella misura di euro 2.155.008,00 subordinandone l'effettiva liquidazione ed erogazione alla sottoscrizione del contratto di vendita delle azioni societarie,nonché del contratto di servizio da parte dell'aggiudicatario;

4. di dare atto, come assentito nel citato parere reso dall'Avvocatura regionale in merito, che ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 14, della L.R. n. 4/2011, in considerazione del servizio prestato dalla società Caremar S.p.A., senz'altro qualificabile servizio di pubblico interesse;

5. di istituire nell'ambito del vigente bilancio gestionale della Regione, il capitolo di spesa 2173 denominato "*Trasferimento fondi alla CAREMAR in attuazione D.G.R.C. n. 444/2011*", avente, ai

sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss. m. e ii., la seguente classificazione: Missione 10, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 204, Piano dei conti 2.04.23.01.001, COFOG 04.05, Cod. UE 8, SIOPE 2.03.02, Ric., Perimetro sanità 3, correlazione entrata cap. 2698;

6. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione alla competenza della UOD 05 della Direzione Generale per la Mobilità;

7. di effettuare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera b, della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, la seguente variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, tra i capitoli di spesa 2173 e 2489, entrambi correlati al capitolo di entrata 2698:

Cap 2015 S	Denominazione	Importo
2173	TRASFERIMENTO FONDI ALLA CAREMAR IN ATTUAZIONE D.G.R.C. N. 444/2011	2.155.008,00
2489	FONDO COPERTURA QUOTE REGIONALI PROGRAMMI COFINANZIATI	- 2.155.008,00

8. di dare atto che la Direzione Generale per la Mobilità, darà esecuzione alla presente deliberazione nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 173/2015;
9. di allegare, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, come parte integrante del presente provvedimento, lo schema contenente le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
10. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività al Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Dipartimento dello Sviluppo Economico al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
10	**05**	**2**	204	2173	Trasferimento fondi alla Caremar in attuazione DGRC n. 444/20111	0,00	0,00	2.155.008,00	0,00	2.155.008,00	0,00	0,00	0,00	2698
			Totale Titolo 2 del Programma 5			0,00	0,00	2.155.008,00	0,00	2.155.008,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 10						0,00	0,00	2.155.008,00	0,00	2.155.008,00	0,00	0,00	0,00	
1	**03**	**2**	203	2489	FONDO COPERTURA QUOTE REGIONALI PROGRAMMI COFINANZIATI	0,00	0,00	0,00	2.155.008,00	0,00	2.155.008,00	0,00	0,00	2698
			Totale Titolo 2 del Programma 3			0,00	0,00	0,00	2.155.008,00	0,00	2.155.008,00	0,00	0,00	
Totale Missione 1						0,00	0,00	0,00	2.155.008,00	0,00	2.155.008,00	0,00	0,00	
Totale Spese						0,00	0,00	2.155.008,00	2.155.008,00	2.155.008,00	2.155.008,00	0,00	0,00	

Deliberazione Giunta Regionale n.143 del 28/03/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Direzione Generale 12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita,' Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Modifica regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (II.PP.A.B.), risalente alla legge istitutiva 17 luglio 1890, n. 6972, è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
b. alla luce della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2000, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione, che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione, la regione Campania ha disciplinato il riordino del sistema delle IIPPAB e l'ordinamento delle nascenti aziende pubbliche di servizi alla persona (AA.S.P.) con legge regionale 6 luglio 2012, n. 15 recante modificazioni e integrazioni alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia;
c. in particolare, gli articoli 16-bis e 16-ter della legge regionale n. 11/2007 autorizzano la Giunta regionale a disciplinare il riordino delle II.PP.A.B. e l'ordinamento delle A.S.P. con regolamento ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello statuto regionale, ispirandosi alle disposizioni del decreto legislativo n. 207/2001 e in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dalla cennata legge regionale;
d. la disciplina regionale è stata completata con regolamento di delegificazione 22 febbraio 2013, n. 2;

Valutato che:
a. l'articolo 16-bis, comma 1, lettera g), della legge regionale n. 11/2007 reca i criteri direttivi per la salvaguardia della destinazione dei patrimoni appartenenti alle istituzioni estinte e per la loro devoluzione;
b. l'articolo 16-ter, comma 2, lettera d), della legge regionale n. 11/2007 reca i criteri direttivi per la devoluzione del patrimonio delle AA.S.P. dichiarate estinte;
c. l'articolo 39, comma 5, del regolamento n. 2/2013 reca la disciplina per l'attribuzione del patrimonio degli enti estinti, in osservanza delle norme regolatrici della L.R. n. 11/2007;

Considerato che:
a. la disciplina vigente in materia di devoluzione dei patrimoni degli enti estinti che, per disposizione statutaria, operano sull'intero territorio regionale o di più ambiti territoriali di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 11/2007 dichiarate estinte pregiudica l'unitarietà del patrimonio e di destinazione e fruibilità a scopi sociali dei beni trasferiti;
b. è opportuno, altresì, modificare con efficacia immediata la composizione degli organi di amministrazione degli enti che operano sull'intero territorio regionale o in più ambiti territoriali di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 11/2007, in modo da rafforzare la gestione unitaria degli scopi sociali e del patrimonio degli stessi;

Ritenuto, pertanto,
a. di dover procedere alla modifica degli articoli del regolamento regionale 2/2013, con cui è disciplinato il procedimento di attribuzione del patrimonio degli estinti II.PP.A.B. e AA.S.P., secondo modalità idonee a garantire la salvaguardia della loro unità e l'unitarietà dei relativi vincoli di destinazione;
b. di dover modificare, per l'effetto, l'articolo 11 del succitato regolamento, aggiungendo il seguente periodo al comma 5: "In caso di estinzione di istituti che operano sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 il personale e il patrimonio mobiliare e immobiliare è attribuito alla Regione, al fine di salvaguardare la continuità e l'unitarietà delle finalità istituzionali";
c. di dover coerentemente modificare, in conformità, l'articolo 39 del medesimo regolamento, aggiungendo il seguente periodo al comma 5: "In caso di estinzione di aziende che operano sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 il personale e il patrimonio mobiliare e immobiliare è attribuito alla Regione, al fine di salvaguardare la continuità e l'unitarietà delle finalità istituzionali";

d. di dover integrare l'articolo 20 del regolamento, aggiungendo dopo il comma 4 il comma 4 bis: "In ogni caso nei consigli di amministrazione delle istituzioni e delle aziende che operano sul territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 uno dei membri, nel caso di consigli con tre componenti, o due membri, nel caso di consigli con cinque componenti, sono nominati dal Presidente della Giunta regionale. Gli statuti degli enti sono conseguentemente adeguati alle modifiche e non si applica il comma 6 dell'art. 15";

Visti:
a. l'articolo 117 della Costituzione;
b. lo statuto regionale;
c. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
d. il regolamento regionale n. 2/2013, recante norme per il "*Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*";
e. l'articolo 10, comma 4, del Regolamento interno della Giunta regionale della Campania;
f. il parere dell'Ufficio legislativo, reso con prot. 2015.0010091/UDCP/GAB/UL

propone e la Giunta a voto unanime, in conformità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto regionale, le modifiche del regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2, come di seguito riportate:
    a. all'articolo 11, è aggiunto il seguente periodo al comma 5: "In caso di estinzione di istituti che operano sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 il personale e il patrimonio mobiliare e immobiliare è attribuito alla Regione, al fine di salvaguardare la continuità e l'unitarietà delle finalità istituzionali";
    b. all'articolo 39, è aggiunto il seguente periodo al comma 5: "In caso di estinzione di aziende che operano sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 il personale e il patrimonio mobiliare e immobiliare è attribuito alla Regione, al fine di salvaguardare la continuità e l'unitarietà delle finalità istituzionali";
    c. all'articolo 20, è aggiunto, dopo il comma 4, il seguente comma 4 bis: "In ogni caso nei consigli di amministrazione delle istituzioni e delle aziende che operano sul territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 uno dei membri, nel caso di consigli con tre componenti, o due membri, nel caso di consigli con cinque componenti, sono nominati dal Presidente della Giunta regionale. Gli statuti degli enti sono conseguentemente adeguati alle modifiche e non si applica il comma 6 dell'art. 15";
2. di trasmettere la presente deliberazione al Capo di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio legislativo, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, nonché alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC;

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 321 del 03/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA D.G.R.C. N. 237 DEL 05 MAGGIO 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017", in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

c. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 17 aprile 2015, n. 8, ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 237 del 8 maggio 2015 , ha approvato la variazione al bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 in applicazione della L.R. 17 aprile 2015, n. 8.

CONSIDERATO

a. che con D.G.R. n. 237 del 08/05/2015 è stato istituito, tra gli altri, il seguente capitolo nel Bilancio Gestionale 2015, denominato "*FONDO COPERTURA QUOTE REGIONALI PROGRAMMI COFINANZIATI*" avente la sotto indicata transazione elementare di cui al D.lgs. n. 118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro aggr	IV liv. Piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*	*Correlazione*
2189	1.3.2	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	4	3	8	2698

b. che per mero errore materiale è stato attribuito al predetto capitolo il numero 2189 già assegnato ad altro capitolo di spesa del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

RITENUTO

necessario, pertanto, dover rettificare la delibera di Giunta Regionale n. 237 del 01/12/2014 al fine di correggere l'errore materiale di numerazione del capitolo ;

VISTO

a) il D.lgs 118/2011;
b) la L.R. n. 7/2002;
c) la L.R. n. 1/2015
d) la DGR n. 47/2015

e) la DGR n. 237/2015

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di rettificare la delibera di Giunta Regionale n. 237 del 08/05/2015 e di attribuire al capitolo denominato *"FONDO COPERTURA QUOTE REGIONALI PROGRAMMI COFINANZIATI"* del Bilancio Gestionale 2015 la seguente numerazione e classificazione :

Cap	**Miss. Prog Tit**	**Macro aggr**	**IV liv. Piano dei conti**	**COFOG**	**SIOPE (cod. bil.)**	**Ric**	**Perimetro Sanità**	***Codice UE***	***Correlazione***
2489	1.3.2	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	4	3	8	2698

2. di confermare quanto altro disposto con la deliberazione n. 237 del 08/05/2015 ;

3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Dipartimento per le Risorse Finanziarie Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 322 del 03/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

RICLASSIFICAZIONE RESIDUO PASSIVO IN APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI CUI AL D.LGS.VO N. 118/2011 E S.M.I.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017", in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, ed il Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2016-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.

PREMESSO altresì che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014, al punto 9.1 prevede che "*in caso di una revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio, le necessarie re imputazioni dei residui sono effettuate attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell'esercizio precedente, operando un riaccertamento dei residui in sede di rendiconto dell'esercizio precedente*";

RILEVATO che:

a. è necessario procedere a liquidare la spesa imputata sull'impegno n. 4899/2012 di Euro 242.000,00 assunto sul seguente capitolo del Bilancio Gestionale 2015, denominato "*Spese per attività connesse alla gestione finanziaria e contabile*" che presenta la sottoindicata transazione elementare di cui al DLgs n. 118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*
536	1.3.1	101	1.01.01.01.000	01.1/01.3	1.02.01	3	3	8

b. tale classificazione economica non risulta coerente con la natura della spesa da effettuare con imputazione sul citato impegno n. 4899/2012;
c. l'impegno n. 4899/2012 è l'unico impegno residuo esistente al 31/12/2014 sul citato capitolo n. 536;

RITENUTO pertanto necessario:

a. in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014, aggiornare al 1° gennaio 2015 la classificazione di bilancio del citato capitolo 536 del bilancio gestionale 2015;
b. per l'effetto attribuire al capitolo di spesa 536 la seguente classificazione ai sensi del D.lgs. n.118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*
536	1.3.1	103	1.03.02.19.000	01.1/01.3	1.03.01	3	3	8

VISTO

a. il D.lgs 118/2011;
b. la L.R. n. 7/2002;
c. la L.R. n. 1/2015

d. la DGR n. 47/2015

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di aggiornare al 1° gennaio 2015 la classificazione di bilancio del citato capitolo 536 in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014;
2. di attribuire per l'effetto al capitolo di spesa 536, denominato "*Spese per attività connesse alla gestione finanziaria e contabile*", la seguente classificazione ai sensi del D.lgs. n.118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*
536	1.3.1	103	1.03.02.19.000	01.1/01.3	1.03.01	3	3	8

3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Deliberazione Giunta Regionale n. 257 del 08/05/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

1. sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
2. con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
3. la legge n.190/2012 prevede, in particolare:
    - la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica (art. 1 comma 7);
    - l'adozione, da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
4. con D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013 è stata nominata la dr.ssa Giovanna Paolantonio quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, nonché Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale;
5. con DPGR n. 41 del 31/01/2014 sono stati approvati il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
6. a seguito dell'implementazione del *processo di gestione del rischio* prescritto dal PNA, realizzata nel 2014 mediante la mappatura dei processi riferiti alle 4 aree obbligatorie di rischio previste dalla norma e le attività di identificazione, analisi, valutazione e trattamento del rischio corruzione, con individuazione delle misure di contrasto, si è provveduto ad aggiornare il Piano anticorruzione 2013-2016 elaborando il *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017;*
7. con riferimento al processo di ponderazione dei rischi, al fine di renderlo metodologicamente corretto e affidabile, si è tenuto conto della letteratura scientifica in tema di gestione del rischio, affidandosi a logiche e principi di natura "prudenziale". In particolare, in considerazione del fatto che spesso la probabilità del verificarsi di eventi di natura corruttiva non può essere stimata in maniera affidabile, è apparso opportuno, nell'analisi e aggregazione dei dati, applicare l'operatore "massimo";
8. per la costruzione degli indicatori di impatto e probabilità, si è ritenuto opportuno utilizzare un approccio "non compensativo" nell'aggregazione delle diverse variabili;
9. i dati rilevati a livello di ufficio (UOD) sono stati sintetizzati per processo utilizzando, come misura di tendenza centrale, la mediana, in quanto, su un dato processo organizzativo possono intervenire più uffici;
10. in ordine ai rischi rilevati dall'analisi, il Piano contiene l'individuazione e progettazione delle misure di prevenzione e contrasto obbligatorie (prescritte dal Piano Nazionale Anticorruzione) e di misure ulteriori, individuate dagli uffici dell'Ente;
11. con specifico riferimento alle misure ulteriori, per l'annualità 2015 sono state individuate e pianificate per l'area di rischio "*Acquisizione e progressione del Personale*", rispetto alla quale le fasi di analisi dei rischi e di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione hanno seguito un'impostazione maggiormente analitica; per quanto concerne le restanti aree di rischio, si procederà all'individuazione e pianificazione delle misure ulteriori nelle annualità 2016 e 2017;

12. l'applicazione dell'intero Piano sarà effettuata, in ogni caso, con gradualità, in considerazione della particolare complessità organizzativa dell'amministrazione regionale;

RILEVATA la necessità di aggiornare i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 alla luce degli esiti del percorso di mappatura dei processi e di identificazione, analisi, valutazione e trattamento dei rischi realizzato nel 2014 e della conseguente individuazione e pianificazione delle misure di contrasto da implementare nel triennio 2015-2017;

CONSIDERATO che il citato art. 1, comma 8, della legge n. 190 del 2012 stabilisce che il Piano di prevenzione della corruzione sia adottato dall'organo di indirizzo politico e che la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.12/2014 stabilisce che *la competenza ad adottare il Piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta;*

RITENUTO

a) di dover approvare il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017" e relativi allegati, predisposti, secondo le metodologie e i criteri ispirati al maggior rigore evidenziati in premessa, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;
b) di dover pubblicare il Piano e gli allegati di cui al punto 1 sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sotto-sezione "*Altri contenuti – Corruzione*", inviandone altresì copia a tutti i dipendenti attraverso posta elettronica interna;
c) di dover dare atto che la documentazione analitica inerente la mappatura dei processi e l'attività di identificazione e analisi del rischio è agli atti dell'ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
d) di dover procedere alla trasmissione del Piano di cui al punto 1 e dei relativi allegati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), così come previsto dall'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 e dall'art.19, comma 15, del d.l. n. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 - che ha trasferito le competenze in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione dal Dipartimento della Funzione pubblica ad A.N.AC. - secondo le modalità di trasmissione previste dall'Autorità;

VISTO:

1. La legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. il D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013;
3. il D.P.G.R. n. 41 del 31/01/2014;
4. la delibera n. 12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
5. l'Intesa raggiunta tra Governo, Regioni ed Enti Locali in Conferenza Unificata il 24 luglio 2013.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime;

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa che si intendono riportate integralmente:

1. di approvare il "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017*", predisposto, secondo le metodologie e i criteri ispirati al maggior rigore evidenziati in premessa dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e i relativi Allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (all.ti nn 1-2-3-4);

2. di pubblicare il Piano e gli allegati di cui al punto 1 sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sotto-sezione "*Altri contenuti - Corruzione*", inviandone altresì copia a tutti i dipendenti attraverso posta elettronica interna;
3. di dare atto che la documentazione analitica inerente la mappatura dei processi e l'attività di identificazione e analisi del rischio è agli atti dell'ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
4. di procedere alla trasmissione del Piano di cui al punto 1 e dei relativi allegati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), secondo le modalità di trasmissione da essa previste;
5. di precisare che il Piano in questione potrà essere modificato e/o integrato anche in applicazione degli indirizzi che verranno espressi in sede di Conferenza Unificata;
6. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di Missioni, all'Autorità di Audit, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza e all'Unità Operativa Dirigenziale "Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)" per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul B.U.R.C.



Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

2015 – 2017

Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 Premessa....4

2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO....8

2.1 Il contesto esterno....8

2.2 Il contesto interno....14

2.3 Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della Corruzione....16

2.4 Il processo partecipato finalizzato alla predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione....19

2.5 Collegamenti tra il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e gli altri strumenti di programmazione....20

3 METODOLOGIA E FASI DI ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO....22

3.1 FASE 1 - Definizione del contesto e rilevazione dei processi....26

3.1.1 La rilevazione dei processi....28

3.1.2 La rilevazione dei processi a "livello micro": l'approfondimento nell'area di rischio relativa all'acquisizione e la progressione del personale....29

3.2 FASE 2 - Identificazione e analisi degli eventi rischiosi....32

3.2.1 Approfondimento: Il ruolo dell'analisi dei casi giudiziari nell'identificazione e analisi degli eventi rischiosi....35

3.2.2 L'identificazione e analisi degli eventi rischiosi nei processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane (livello micro)....38

3.3 FASE 3 -Ponderazione degli eventi rischiosi....40

3.3.1 Aspetti generali....40

3.3.2 Il processo di ponderazione seguito....42

3.3.3 Costruzione di un set di variabili di ponderazione del rischio di corruzione....42

3.3.4 Misurazione delle variabili....44

3.3.5 Aggregazione dei dati per processo e costruzione degli indicatori di sintesi per la probabilità e l'impatto....44

3.3.6 Attribuzione di una priorità di intervento a ogni processo, in base al livello di rischiosità....45

3.4 Fase 4 - Identificazione e progettazione delle misure di prevenzione....46

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4.1 L'identificazione e progettazione delle misure di prevenzione della Direzione generale per le risorse umane 48

4 I RISULTATI DELL'ANALISI: L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ 50

5 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO (MODALITÀ, RESPONSABILI, TEMPI DI ATTUAZIONE E INDICATORI) 57

5.1 La pianificazione delle misure obbligatorie 57

5.1.1 Trasparenza 58

5.1.2 Codice di comportamento 60

5.1.3 Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione 62

5.1.4 Astensione in caso di conflitto di interesse 64

5.1.5 Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali 66

5.1.6 Inconferibilità per incarichi dirigenziali 69

5.1.7 Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali 71

5.1.9 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione 75

5.1.10 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower) 77

5.1.11 Formazione 80

5.1.12 Patti di integrità negli affidamenti 83

5.1.13 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile 85

5.2 Le misure ulteriori 87

6 MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C 88

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

La prevenzione della corruzione e il contrasto di ogni forma di illegalità costituiscono una priorità strategica della Giunta Regionale della Campania. La corruzione e le altre forme di illegalità sono considerate due tra i più importanti ostacoli allo sviluppo territoriale, all'efficienza e all'efficacia dell'agire amministrativo e, in ultima istanza, al corretto funzionamento delle istituzioni sociali e civili.

La Legge n. 190 del 2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e i provvedimenti normativi ad essa collegati - D.Lgs. n. 33 del 2013, D.Lgs. n. 39 del 2013 e D.P.R n. 62 del 2013 - hanno disegnato un quadro organico di strumenti e soggetti volto a rafforzare l'effettività delle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, anche tenuto conto degli orientamenti internazionali in materia.

In data 11 settembre 2013, l'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, che ha dato avvio alla fase di attuazione della normativa anticorruzione a livello di ogni singola amministrazione. Il Piano Nazionale Anticorruzione definisce gli obiettivi nazionali per lo sviluppo della strategia di prevenzione e fornisce gli indirizzi metodologici alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della disciplina anticorruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In base a tali indirizzi metodologici - e agli ulteriori orientamenti espressi dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione:

a) è lo strumento di definizione delle strategie e di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione a livello organizzativo;

b) deve essere interpretato come un'opportunità di cambiamento reale, di innovazione dei processi organizzativi e di rafforzamento della capacità di prevenzione e contrasto della corruzione; non deve configurarsi, invece, come un mero adempimento burocratico;

c) deve contenere un'analisi e valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e, su tali basi, indicare le azioni volte a prevenire tale rischio;

d) deve basarsi su una idonea metodologia di analisi e valutazione dei rischi e deve sviluppare una puntuale programmazione delle attività, indicando le aree di rischio generali, gli eventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischiosi specifici, le misure da implementare, i responsabili per l'attuazione di ogni misura e i relativi tempi;

e) deve prevedere obiettivi e azioni in grado di incidere significativamente sulla mitigazione del rischio di corruzione, favorendo dunque l'efficace attuazione della normativa anticorruzione e consentendo un costante monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi attuati.

Con l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017, la Giunta Regionale della Campania intende dare piena attuazione alle predette indicazioni metodologiche, assicurando, al contempo che l'attuazione delle strategie regionali di prevenzione della corruzione si collochi all'interno del più ampio quadro strategico nazionale e internazionale.

A tal fine, rispetto alla precedente edizione (PTPC 2013-2016 approvato con DPGR n. 41 del 31/01/2014), il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 contiene una serie di importanti innovazioni di metodo, struttura e contenuto, secondo una logica di miglioramento continuo. La Regione Campania, infatti, non ha interpretato l'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione come un'attività *una tantum*, ma al contrario come un processo di miglioramento continuo, nell'ambito del quale la definizione delle strategie e delle misure di prevenzione è oggetto di un costante affinamento, in relazione al *feedback* derivante dall'attuazione dei precedenti Piani e all'evoluzione del contesto esterno ed interno. In altri termini, la strategia regionale di prevenzione della corruzione è improntata a un potenziamento graduale del sistema preventivo, tenuto conto che l'efficacia degli interventi dipende in gran parte dalla diffusione della consapevolezza sull'importanza di promuovere l'integrità e dal concreto impegno di tutti gli attori coinvolti.

Le principali innovazioni apportate al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 rispetto alla edizione precedente sono state le seguenti:

a) Attività formativa propedeutica rivolta ai Referenti della prevenzione della corruzione ed ai componenti dei gruppi di supporto da essi individuati. Tale innovazione ha consentito di costruire le capacità interne (*capacity building*) e gli strumenti necessari a una corretta attuazione delle diverse fasi di gestione del rischio (mappatura dei processi, valutazione del rischio per ciascun processo, trattamento del rischio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Definizione di un catalogo dei processi organizzativi, con particolare riferimento ai processi rientranti nelle aree di maggior esposizione al rischio di corruzione individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione (gestione del personale; affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario);

c) Definizione di un registro degli eventi rischiosi per ciascun processo. In particolare, l'identificazione degli eventi rischiosi è stata fondata sulla combinazione di differenti fonti di dati, tra cui: l'analisi della casistica giudiziaria rilevata nella Regione Campania, l'analisi di *benchmarking* degli eventi rischiosi individuati in altri contesti regionali, il *self-assessment* dei responsabili delle diverse unità organizzative.

d) Ampio coinvolgimento degli uffici nel processo di gestione del rischio. Oltre alle attività formative già menzionate, sono state realizzate ulteriori iniziative finalizzate al coinvolgimento degli uffici, anche attraverso la valorizzazione della rete dei referenti della corruzione. Inoltre, è stata predisposta una *survey* strutturata per la rilevazione, da parte dei responsabili di Unità Operativa Dirigenziale, del diverso livello di esposizione al rischio dei processi organizzativi di relativa competenza. Si è proceduto, infine, a realizzare ulteriori strumenti di condivisione interna al fine di definire e programmare le misure di prevenzione più efficaci.

e) Innovazione continua ma graduale. La complessità istituzionale e organizzativa dell'amministrazione regionale richiede necessariamente l'attivazione di un percorso graduale nella costruzione del sistema di prevenzione della corruzione. Non è possibile, né conveniente in termini organizzativi, realizzare immediatamente un'approfondita analisi di tutte le attività svolte da ogni ufficio in ciascun processo organizzativo di competenza dell'ente. D'altra parte, l'adozione di un approccio analitico eccessivamente aggregato potrebbe compromettere la qualità dell'analisi. Alla luce di queste considerazioni, si è optato per lo sviluppo di un percorso di innovazione basato sul principio di "gradualità" e di concentrazione dello sforzo analitico.
In primo luogo, l'analisi e valutazione del rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione si sono focalizzate sui processi organizzativi rientranti nelle quattro aree di maggior rischio individuate dalla normativa; per tali processi si è proceduto a implementare le indicazioni metodologiche previste dal Piano Nazionale Anticorruzione (per il dettaglio si rinvia al paragrafo 3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In secondo luogo, per una di queste quattro aree (e segnatamente per l'area gestione e progressione del personale) è stata effettuata un'analisi in profondità ad un livello di dettaglio maggiore, applicando una serie di *tools* analitici previsti dagli *standard* internazionali in materia di *risk management* (norma internazionale ISO 31000 e allegati tecnici). I risultati di questo approfondimento (in termini di strumenti messi a punto) saranno progressivamente estesi anche alle altre aree di rischio e ai restanti processi nelle successive edizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

f) Progettazione esecutiva degli interventi organizzativi di prevenzione della corruzione. Rispetto alla precedente edizione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 contiene una puntuale definizione delle misure di mitigazione dei rischi rilevati attraverso l'analisi effettuata e una programmazione dei tempi e delle responsabilità relative alla relativa implementazione. Ciò consente la piena conformità con le indicazioni metodologiche contenute nel Piano Nazionale, favorisce la capacità di realizzazione del Piano e il monitoraggio complessivo del sistema regionale di prevenzione della corruzione.

Il paragrafo 3 specifica ulteriormente le innovazioni di metodo realizzate in questa edizione del Piano, riportando il dettaglio della metodologia applicata.

Destinatario del presente piano è tutto il personale dell'amministrazione regionale. La violazione delle misure di prevenzione ivi previste costituisce illecito disciplinare ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 190.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Il contesto esterno

L'analisi di contesto esterno è stata elaborata attraverso l'utilizzo dei dati oggettivi e soggettivi, disponibili in materia di sicurezza e legalità e, in particolare, di corruzione. L'obiettivo dell'analisi è quello di valutare l'incidenza del fenomeno e, coerentemente ai più avanzati standard internazionali in materia di *risk management*, favorire l'analisi e valutazione del rischio e il monitoraggio dell'efficacia del sistema regionale di prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda il tema generale della sicurezza e della legalità, la Regione Campania si configura come un contesto critico (Tab. 1)[1].

Tabella 1 – Indicatori relativi al capitolo sicurezza e legalità - Rapporto BES 2014

	Tasso di omicidi per 100.000 abitanti - Anno 2012	Tasso di furti in abitazione per 1.000 famiglie - Anno 2012	Tasso di borseggi per 1.000 abitanti Anno 2012	Tasso di rapine per 1.000 abitanti - Anno 2012	Paura di stare per subire un reato in Futuro - Anno 2009	Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive - Anno 2009
Campania	**1,5**	9,7	3,0	**3,7**	**15,4**	**24,7**
Nord	0,6	19,8	8,7	1,3	10,8	13,9
Centro	0,6	16,3	8,5	1,5	10,5	19,3
Mezzogiorno	1,0	12,4	2,6	2,0	10,5	15,9
Italia	0,9	16,7	6,7	1,7	10,6	15,6

Elaborazioni a partire da: ISTAT (2014), *Rapporto BES 2014: il benessere equo e sostenibile in Italia*, disponibile su http://www.istat.it/it/archivio/126613.

Con riferimento al tasso di omicidi, la Regione Campania presenta nel 2012 un tasso pari a 1,5 omicidi per 100.000 abitanti. Il dato è significativamente superiore sia alla media nazionale (0,9), sia al dato medio registrato nelle regioni del Mezzogiorno (1,0). La differenza rispetto alla media nazionale e le differenze territoriali sono parzialmente dovute alla diversa incidenza degli omicidi di criminalità organizzata, presenti principalmente nelle regioni del Mezzogiorno. Questa tipologia di omicidi è in calo rispetto ai decenni passati, ma tale diminuzione non si è distribuita in modo uniforme tra le regioni più interessate (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Il dato è rilevante ai fini dell'impostazione del sistema regionale di prevenzione della corruzione, dal momento che le

[1] Cfr. ISTAT (2014), *Rapporto BES 2014: il benessere equo e sostenibile in Italia*, disponibile su http://www.istat.it/it/archivio/126613. Coerentemente al rapporto BES, la Tabella 1 riporta riferimenti temporali differenziati per le due tipologie di indicatori (anno 2012 per gli indicatori oggettivi, anno 2009 per gli indicatori soggettivi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricerche sulla criminalità organizzata evidenziano che i due strumenti tradizionali dell'azione delle organizzazioni criminali sono la violenza e la corruzione. Poiché i due fenomeni sono strettamente interconnessi e posto che, a differenza della violenza, la corruzione resta un fenomeno meno visibile, il livello di attività criminale violenta può essere utilizzato come un indicatore indiretto del livello di utilizzo della corruzione da parte delle organizzazioni criminali.

Relativamente ai "furti in abitazione" la Regione Campania presenta valori inferiori alla media italiana e a quelli delle altre regioni del Mezzogiorno. Infatti, nel 2012 sono stati rilevati 9,7 furti per 1000 famiglie in Campania, mentre i valori registrati nel Mezzogiorno sono stati di 12,4 e nel resto d'Italia di 16,7.

Per quanto riguarda i "borseggi" si registra un primato rispetto alle regioni del Mezzogiorno, con un tasso pari nel 2012 a 3 borseggi per 1.000 abitanti (un tasso comunque inferiore rispetto alla media nazionale – pari a 6,7).

Per quanto riguarda le "rapine", la situazione appare critica. In Campania, sono state rilevate 3,7 rapine ogni 1.000 abitanti; il valore è superiore sia alla media nazionale (1,7), sia alla media delle regioni del Mezzogiorno (2,0).

Dati ancor più critici emergono con riferimento agli indicatori soggettivi relativi alla sicurezza. Il senso di insicurezza della popolazione è un fenomeno di rilievo perché riguarda grandi fasce della popolazione e incide anche sulle politiche di contrasto alla corruzione. Esso, ad esempio, deprime la propensione a denunciare i reati e, conseguentemente, può indebolire il sistema di prevenzione e contrasto delle diverse forme di illegalità (tra cui la corruzione). I dati riportanti nella Tabella 1 indicano che gli abitanti della Campania sono i cittadini italiani (insieme agli abitanti del Lazio) che avvertono una minore sicurezza. In particolare:

- la percentuale di abitanti della Campania che dichiara di aver avuto paura di subire un reato negli ultimi 12 mesi è stata - nel 2009 - pari al 15,4% della popolazione regionale; il dato è superiore sia alla media italiana (10,6), sia a quella delle regioni del Mezzogiorno (10,5).
- la percentuale di abitanti della Campania che dichiara di vedere spesso elementi di degrado nella zona in cui vive è stata - nel 2009 - pari al 24,7% della popolazione regionale; il dato è superiore sia alla media italiana (15,6), sia a quella delle regioni del Mezzogiorno (15,9).

Elementi più specifici si possono ricavare dall'analisi dei dati relativi all'incidenza dei reati di corruzione o affini (corruzione: artt. 318-319-319 ter-320-322 c.p.; concussione: art.317 c.p.). I dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportati nelle tabelle seguenti (Tab. 2 e Tab. 3), confermano e rafforzano le indicazioni finora emerse in merito alla particolare criticità del contesto campano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2 -Reati di corruzione (artt. 318-319-319 ter-320-322 c.p.) per i quali è stata avviata l'azione penale, per ripartizione geografica (2007-2011) (valori per 100.000 abitanti)

	2007	2008	2009	2010	2011	media
Campania	3,23	5,63	4,03	3,06	3,05	**3,80**
Calabria	6,01	0,90	1,54	4,38	1,94	**2,95**
Lazio	2,82	1,76	5,72	2,48	1,59	**2,87**
Abruzzo	1,53	2,42	1,57	2,39	2,53	**2,09**
Puglia	1,99	2,75	2,60	1,20	1,22	**1,95**
Toscana	1,59	1,69	1,86	2,84	1,20	**1,84**
Liguria	2,92	0,12	2,72	0,87	1,11	**1,55**
Basilicata	1,86	1,69	1,35	0,68	1,36	**1,39**
Sicilia	2,35	1,25	1,11	0,97	1,09	**1,35**
Umbria	0,46	1,70	0,89	2,22	0,77	**1,21**
Lombardia	1,34	1,09	1,76	1,03	0,79	**1,20**
Friuli Venezia Giulia	1,07	0,74	0,81	1,22	0,89	**0,95**
Molise	0,31	1,56	1,87	0,62	0,31	**0,93**
Veneto	0,25	0,87	0,94	1,16	1,11	**0,87**
Emilia Romagna	0,83	1,01	0,88	0,71	0,81	**0,85**
Marche	0,39	0,39	0,51	0,90	1,79	**0,80**
Trentino Alto Adige	0,40	1,79	0,69	0,39	0,48	**0,75**
Valle Di Aosta	0,00	0,79	0,00	0,00	1,56	**0,47**
Sardegna	0,42	0,24	0,54	0,48	0,48	**0,43**
Piemonte	0,18	0,07	0,25	0,09	0,00	**0,12**
Italia	1,72	1,64	2,01	1,52	1,24	**1,63**

Fonte: tratto, con elaborazioni, da ANAC (2013), *Corruzione sommersa e corruzione emersa in Italia: modalità di misurazione e prime evidenze empiriche*, disponibile su http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/Pubblicazioni/RapportiStudi

Tabella 2 -Reati di concussione (art.317 c.p.) per i quali è stata avviata azione penale, per ripartizione geografica (2007-2011) (valori per 100.000 abitanti)

	2007	2008	2009	2010	2011	media
Molise	0,00	7,79	4,68	2,50	0,63	**3,12**
Abruzzo	0,46	3,17	4,87	3,21	0,22	**2,39**
Puglia	1,08	1,15	3,01	0,91	1,22	**1,47**
Basilicata	1,01	2,37	1,19	1,36	0,68	**1,32**
Campania	1,02	1,20	0,57	1,24	1,23	**1,05**
Calabria	1,20	0,95	0,65	1,19	0,60	**0,92**
Liguria	0,44	0,19	0,99	2,04	0,74	**0,88**
Emilia Romagna	0,69	0,51	0,60	1,75	0,59	**0,83**
Lazio	0,40	0,61	1,07	0,90	0,98	**0,79**
Sicilia	0,46	0,80	0,77	0,52	0,91	**0,69**
Marche	0,33	0,32	0,57	0,77	1,34	**0,67**
Toscana	0,38	0,22	0,43	0,97	0,48	**0,50**
Lombardia	0,59	0,38	0,47	0,25	0,78	**0,49**
Veneto	0,15	0,10	0,63	0,53	0,57	**0,40**
Umbria	0,11	0,23	0,67	0,33	0,33	**0,33**
Sardegna	0,30	0,00	0,66	0,30	0,24	**0,30**
Trentino Alto Adige	0,20	0,40	0,69	0,10	0,00	**0,28**
Friuli Venezia Giulia	0,33	0,41	0,24	0,24	0,16	**0,28**
Piemonte	0,39	0,09	0,07	0,25	0,02	**0,16**
Valle Di Aosta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Italia	0,56	0,65	0,88	0,83	0,72	**0,68**

Fonte: tratto, con elaborazioni, da ANAC (2013), *Corruzione sommersa e corruzione emersa in Italia: modalità di misurazione e prime evidenze empiriche*, disponibile su http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/Pubblicazioni/RapportiStudi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analizzando nel dettaglio i dati riportati nelle Tabelle 2 e 3, si può notare che, negli ultimi 5 anni, in Campania sono stati rilevati mediamente 3,80 casi di avvio dell'azione penale per fatti di corruzione (artt. 318-319-319 ter-320-322 c.p.) ogni 100.000 abitanti. Si tratta del dato più elevato in Italia, con una differenza significativa rispetto alla media del Paese (1,63).

Anche per i reati di concussione (art.317 c.p.) la situazione appare critica, considerando che, negli ultimi 5 anni, in Campania sono stati rilevati mediamente 1,05 casi ogni 100.000 abitanti, con una differenza significativa rispetto alla media italiana (0,68).

Ulteriori elementi rilevanti ai fini di analizzare l'incidenza del fenomeno corruttivo nel contesto campano, si possono ricavare dai dati elaborati dal *Quality of Government Institute* dell'Università di Göteborg[2]. Sulla base dei dati disponibili per l'anno 2013, emerge che la Regione Campania è il contesto regionale italiano in cui si registra il più elevato livello di percezione della corruzione (Tab. 4). I valori riportati nella Tabella 4 misurano in forma sintetica le esperienze e le percezioni di corruzione. Valori più bassi riflettono un più elevato livello di corruzione; il valore 0 corrisponde alla media europea; una differenza di 1 equivale a una deviazione standard.

In termini generali si può notare che – coerentemente a quanto indicato da altre fonti, come per esempio il *Corruption Perception Index* di Transparency International– l'Italia fa registrare, nel suo complesso, un livello di percezione della corruzione maggiore rispetto alla media europea. Si nota, al contempo, una significativa variabilità territoriale del fenomeno.

In media, i cittadini campani ritengono che la corruzione nel proprio sistema sanitario regionale abbia una maggiore estensione di quanto non ritengano i restanti cittadini italiani e europei (la deviazione standard rispetto al valore europeo è pari a -1,69; solo 15 regioni europee, su 206 oggetto di indagine, fanno registrare dati peggiori). Similmente molto critici appaiono i dati relativi al pagamento di tangenti dichiarato (la deviazione standard rispetto al valore europeo è pari a -1,63; solo 12 regioni europee, su 206 oggetto di indagine, fanno registrare dati peggiori) e percepito (la

2 Il primo studio è stato condotto nel 2010 utilizzando un finanziamento dalla Commissione Europea per lo Sviluppo Regionale (REGIO). L'indagine è stata ripetuta nel 2013, con un finanziamento del 7 ° Programma Quadro annuale della Commissione europea e fa parte del progetto ANTICORP, un grande consorzio di ricerca sulla lotta alla corruzione. Lo studio copre tutti i 28 Stati membri, due paesi candidati (Serbia e Turchia). Le regioni sub-nazionali sono al livello NUTS 1 o NUTS 2, a seconda del paese. Cfr. Charron N., Dijkstra L. & Lapuente V., (2013) *Regional Governance Matters: Quality of Government within European Union Member States, Regional Studies*, DOI:10.1080/00343404.2013.770141. Charron N., Lapuente V., Rothstein B., (2013) *Quality of Government and Corruption from a European Perspective: A Comparative Study of Good Governance in EU Regions,* Edward Elgar Publishing.

fonte: http://burc.regione.campania.it

deviazione standard rispetto al valore europeo è pari a -2,03; solo 11 regioni europee, su 206 oggetto di indagine, fanno registrare dati peggiori).

Tabella 3 –La percezione della corruzione nelle Regioni italiane

	Il rispondente dichiara di ritenere diffusa la corruzione nel sistema sanitario della propria regione	Il rispondente dichiara di aver pagato tangenti con riferimento ai seguenti ambiti (sanità, sicurezza, istruzione), negli ultimi 12 mesi	Il rispondente pensa che sia diffuso il pagamento di tangenti nella propria regione
Campania	**-1,69**	**-1,63**	**-2,03**
Molise	-1,47	-0,90	-1,78
Lazio	-1,20	-0,54	-1,67
Basilicata	-1,16	-0,88	-1,65
Calabria	-1,58	-1,21	-1,62
Abruzzo	-0,91	-0,44	-1,58
Sicilia	-1,18	-1,05	-1,49
Sardegna	-1,07	-0,25	-1,42
Liguria	-1,01	-0,09	-1,29
Puglia	-1,64	-1,18	-1,26
Toscana	-0,48	0,42	-1,19
Piemonte	-0,82	-0,02	-1,00
Veneto	-0,33	0,37	-0,93
Emilia Romagna	-0,31	0,07	-0,90
Lombardia	-0,99	-0,31	-0,86
Umbria	-0,79	-0,16	-0,64
Friuli-Venezia Giulia	0,25	0,83	-0,58
Marche	-0,47	-0,04	-0,38
Valle d'Aosta	0,37	0,55	-0,22
Provincia aut. Trento	0,96	0,87	-0,09
Provincia aut. Bolzano	0,91	0,89	-0,02
Italia	-0,69	-0,22	-1,08

Fonte: elaborazioni su dati tratti dall'European Quality of Government Index 2013 (EU Regional Data).
http://qog.pol.gu.se/data/datadownloads/qogeuregionaldata

I dati esaminati offrono risultati convergenti e sottolineano la particolare criticità del contesto campano relativamente ai fenomeni corruttivi. La presenza di criminalità organizzata, e l'esigenza di quest'ultima di infiltrarsi nell'economia per investire i proventi delle attività illecite, comporta l'esposizione a un rilevante rischio di corruzione. La corruzione costituisce, infatti, il meccanismo utile con il quale le organizzazioni criminali tentano di deviare le autorità politiche e amministrative dall'interesse collettivo e si garantiscono il controllo delle risorse pubbliche disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questo contesto, le aree di particolare esposizione al rischio di corruzione si confermano quelle individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione, ossia:

- i processi organizzativi concernenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- i processi organizzativi relativi all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- i processi organizzativi relativi all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- i processi organizzativi attinenti l'acquisizione e la progressione del personale.

2.2 Il contesto interno

L'analisi del contesto organizzativo interno è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità connesso alla dimensione organizzativa della Regione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema regionale di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di efficacia.

Con riferimento al sistema delle responsabilità organizzative, la Giunta regionale della Campania ha adottato, con il Regolamento 12/2011 e ss.modifiche e integrazioni, la seguente struttura:

- *Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente*. Tali uffici supportano l'organo di direzione politica e svolgono una funzione di raccordo tra quest'ultimo e l'amministrazione regionale;
- *Dipartimenti (n. 5)*. I Dipartimenti sono strutture di livello dirigenziale articolate in direzioni generali accomunate da omogeneità funzionale.
- *Uffici di Direzione Generale (n. 16)*. Le Direzioni generali sono strutture complesse corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale.
- *Uffici Speciali (n. 5)*. Gli Uffici Speciali sono strutture di livello dirigenziale generale poste alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta Regionale, che svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale. Sono Uffici speciali: a) l'Avvocatura regionale; b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Ufficio per il federalismo; c) il Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici; d) Ufficio del Datore di Lavoro; e) l'Ufficio speciale per i parchi, le riserve e i siti UNESCO.

- *Uffici di Staff ai Dipartimenti (n. 10).*
- *Uffici di Staff alle D.G., Uff. Speciali e UDCP (n. 56).*
- *Uffici di Unità Operative Dirigenziali (n. 225).* Le U.O.D. – Unità Operative Dirigenziali – sono strutture amministrative di livello dirigenziale, in cui si articolano le D.G., e curano l'attuazione dei progetti e la gestione degli atti e provvedimenti amministrativi, esercitando anche poteri di spesa.
- *Uffici di livello dirigenziale per strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali (n. 32).*
- *Autorità di Audit* (prevista dal Regolamenti CE n. 1083/2006 e 1828/2006).
- *Strutture di Missione (art. 36 del Reg.to 12/2011) (n.3).*

Con riferimento alla dimensione organizzativa, la Giunta regionale della Campania ha una dotazione di 5.040 unità di personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2014 (Tab. 5). La dimensione è particolarmente rilevante e determina un ulteriore fattore di complessità in termini di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione.

Tabella 4- Personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2014.

Personale a tempo indeterminato al 31.12	**Anno 2014**
DIRETTORI GENERALI	16
DIRIGENTI	175
CATEGORIA D	2.120
CATEGORIA C	1.773
CATEGORIA B	634
CATEGORIA A	322
TOTALE	**5.040**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce dei predetti elementi, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 è organizzato su due principi:

a. *Gradualità*: data la dimensione e la complessità dell'amministrazione, si è scelto di concentrare lo sviluppo del sistema di prevenzione con riferimento ai processi organizzativi relativi alle quattro aree di maggior esposizione al rischio di corruzione individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione. Questa scelta ha consentito di ridurre la complessità grazie a una maggiore focalizzazione dell'oggetto di analisi e intervento. Per le successive edizioni, compatibilmente alle risorse disponibili e tenendo conto del *feedback* relativo all'attuazione del sistema preventivo, sarà possibile ampliarne la portata.

b. *Valorizzazione dei livelli di responsabilità*: coerentemente alla struttura organizzativa della Regione, il Piano ha effettuato una rilevazione dei processi organizzativi di competenza dei diversi Uffici (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione, Datore di Lavoro, Uffici di diretta collaborazione al Presidente della Giunta Regionale, Autorità di Audit). Il dettaglio del Piano si spinge fino al livello delle Unità Operative Direzionali. Per i processi organizzativi rilevati (catalogo dei processi) sono stati identificati, analizzati e valutati i rischi di corruzione e sono state definite le relative misure di prevenzione. Le responsabilità in merito all'attuazione delle misure sono state definite tenuto conto dei diversi livelli di responsabilità organizzativa (si rinvia per il dettaglio al paragrafo 5).

2.3 Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della Corruzione

Coerentemente a quanto previsto dalla normativa e dal Piano Nazionale Anticorruzione, il sistema regionale di prevenzione della corruzione si basa sull'azione sinergica di una pluralità di attori, con ruoli, responsabilità e competenze differenti.

a) L'organo di indirizzo politico, che ha il compito di: designare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Il *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione* (RPC), che svolge i compiti indicati dalla legge n. 190 del 2012. In particolare: a) elabora la proposta di PTPC, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione; b) definisce procedure per selezionare e formare i dipendenti operanti in settori particolarmente esposti alla corruzione; c) verifica l'attuazione del piano; d) propone modifiche al Piano in caso di significative violazioni o di mutamenti nel contesto di riferimento; e) verifica l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione e della misura della rotazione degli incarichi; f) individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità. Il RPC, inoltre, vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali ed elabora la relazione annuale sull'attività svolta, assicurandone, altresì, la pubblicazione. Il RPC della Giunta Regionale della Campania è la Dott.ssa Giovanna Paolantonio, Dirigente della Direzione Generale Risorse Umane. La Dott.ssa Giovanna Paolantonio è stata nominata con Decreto del Presidente della Giunta n. 454 del 25/11/2013.

c) I *Referenti per la prevenzione della corruzione.* I Referenti sono stati individuati dal RPC nelle figure dei dirigenti apicali delle strutture amministrative, previste dal Regolamento 12/2011 (Dirigenti delle Direzioni Generali, degli Uffici Speciali, delle Strutture di Missione, del Datore di Lavoro e Autorità di Audit) e, per gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale, nel Capo di Gabinetto o suo delegato. Le recenti modifiche normative dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 hanno infatti attribuito ai dirigenti di livello dirigenziale generale specifiche competenze in materia di prevenzione della corruzione. Con le nuove norme è stata affiancata all'attività del Responsabile per la prevenzione della corruzione l'attività dei dirigenti, ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e vengono attribuiti obblighi di collaborazione, monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione. Inoltre, nell'Intesa sancita il 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012, viene esplicitamente richiamata la possibilità da parte degli Enti di individuare dei "referenti" per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, come punti di riferimento per la raccolta delle informazioni e per le segnalazioni. I referenti pertanto coadiuvano il RPC, monitorano le attività esposte al rischio di corruzione, adottano i provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi e sono corresponsabili nella promozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione. Nel dettaglio i referenti sono chiamati a:

- ✓ collaborare con il RPC nell'attività di mappatura dei processi, nell'analisi e valutazione del rischio e nella individuazione di misure di contrasto;
- ✓ provvedere al monitoraggio periodico, secondo le indicazioni del RPC, delle attività svolte nell'ufficio a cui sono preposti, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione, formulando specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- ✓ concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, controllandone il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- ✓ proporre al RPC l'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi all'interno delle strutture di appartenenza;
- ✓ collaborare all'attività di monitoraggio dell'attuazione delle misure di contrasto previste dal Piano, raccogliendo i dati richiesti dal RPC;
- ✓ provvedere alla costituzione/aggiornamento di un gruppo di lavoro composto da personale dirigenziale e non, all'interno delle strutture di competenza, che supporti la realizzazione delle attività su indicate.

d) *I gruppi di lavoro individuati a supporto dei Referenti della prevenzione della corruzione*, i cui componenti collaborano con i Referenti nell'implementazione delle attività di cui al punto precedente.

e) *I dirigenti delle strutture di STAFF "Verifica attuazione piano della performance organizzativa - vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate"*. Tali dirigenti coadiuvano il RPC nell'attività di verifica e monitoraggio del rispetto delle disposizioni normative in materia di anticorruzione nell'ambito delle Società partecipate, degli Enti strumentali e degli Enti di diritto privato controllati afferenti ai propri Dipartimenti.

f) Tutti i *dirigenti* per l'area di rispettiva competenza. Essi: a) svolgono un'attività informativa nei confronti del RPC e dell'autorità giudiziaria; b) collaborano attivamente al fine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

assicurare la corretta attuazione del presente Piano e della normativa in materia di prevenzione della corruzione; c) partecipano al processo di gestione del rischio; d) propongono le misure di prevenzione; e) assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione; f) adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale e osservano le misure contenute nel PTPC.

g) L'*Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)*, individuato nella UOD *Contenzioso del lavoro e Ufficio Disciplinare*, il quale svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza, provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria e propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

h) I *dipendenti*. Tutti i dipendenti sono chiamati a: a) partecipare al processo di gestione del rischio; b) osservare le misure contenute nel PTPC; c) segnalare le situazioni di illecito nelle modalità stabilite dalla legge e dalle procedure interne; d) comunicare le situazioni di conflitto di interessi.

i) I *collaboratori* a qualsiasi titolo dell'amministrazione. Tutti i collaboratori devono osservare le misure contenute nel PTPC, conformando il proprio comportamento alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento e segnalando, altresì, le situazioni di illecito.

2.4 Il processo partecipato finalizzato alla predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il processo di elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 della Giunta Regionale della Campania si è configurato come un percorso partecipato e strutturato.

L'elaborazione del Piano da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Giunta Regionale della Campania è stata supportata da un Gruppo di Lavoro composto da personale afferente alla Direzione Generale per le Risorse Umane (4 dirigenti e 8 tra funzionari e istruttori direttivi, 1 istruttore) e dalla rete dei Referenti per la prevenzione della corruzione (22 dirigenti apicali). I Referenti hanno individuato, a loro volta, Gruppi di supporto avvalendosi del personale delle rispettive strutture, per un totale di 137 componenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale rete, come verrà descritto anche nel paragrafo 3 ha operato congiuntamente per attuare l'intero processo di gestione del rischio, propedeutico alla elaborazione del presente Piano. In particolare, il Gruppo di Lavoro ha avviato la mappatura dei processi organizzativi dell'amministrazione e l'identificazione dei possibili rischi di corruzione, in un complesso di attività che ha avuto inizio nel mese di giugno 2014 ed è durato circa 5 mesi.

La fase di valutazione del rischio e di individuazione delle misure, oltre all'impegno dei Gruppi sopra citati, ha visto il coinvolgimento di tutti i dirigenti dell'amministrazione, al fine di raccogliere le informazioni necessarie sui processi di rispettiva competenza. La somministrazione di **688 questionari** (con un tasso medio di risposta del 97%), ha consentito di restituire un'analisi approfondita per ogni processo, sia a livello di Direzione, sia di Unità Operative Dirigenziali coinvolte.

Pertanto, il presente Piano è il risultato di un processo lungo e laborioso che ha visto il coinvolgimento dell'intera amministrazione, prevedendo, oltre ai diversi incontri operativi e di confronto, numerosi momenti di formazione specialistica.

2.5 Collegamenti tra il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e gli altri strumenti di programmazione

Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 si coordina con gli strumenti di controllo già esistenti nell'amministrazione nonché con gli altri strumenti del ciclo di gestione della performance. Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017, inoltre, è strettamente correlato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Risulta indispensabile, infatti, un'azione sinergica e condivisa tra le azioni programmatiche di cui al presente piano e quelle previste nei documenti programmatici. In tal senso saranno previsti, negli aggiornamenti del Piano della Performance, obiettivi e indicatori correlati all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. Dell'esito del raggiungimento di questi obiettivi verrà dato specificamente conto nell'ambito della Relazione delle performance.

Per quanto riguarda il tema della trasparenza amministrativa, dal momento che essa si configura come una delle principali misure di prevenzione della corruzione, essa è considerata nel presente documento in termini generali (il paragrafo 5.1.1 delinea fasi, tempi e responsabilità per l'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tale misura). Per i dettagli e gli aspetti più specifici si rimanda al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 23/02/2015.

Inoltre, il coordinamento tra il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è assicurato dalla scelta di attribuire al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione anche la funzione Responsabile per la Trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 METODOLOGIA E FASI DI ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione "*rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive un "processo" - articolato in fasi tra loro collegate concettualmente e temporalmente - che è finalizzato a formulare una strategia di prevenzione*"[3].

Sotto il profilo metodologico, il processo di elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 è stato basato sulle più consolidate tecniche di gestione del rischio (*risk management*).

Il *risk management* comprende quell'insieme di attività che consentono di dirigere, monitorare e controllare il livello di rischio cui un'organizzazione può essere soggetta[4]. L'obiettivo del *risk management* è quello di:

- individuare le attività, svolte dall'organizzazione, nell'ambito delle quali si possono verificare specifici eventi rischiosi, in grado di minare il raggiungimento degli obiettivi organizzativi;
- valutare il livello di esposizione al rischio dell'organizzazione;
- ridurre in maniera significativa il rischio individuato, attraverso la progettazione di misure specifiche di prevenzione.

A livello internazionale, esistono numerosi modelli e strumenti utilizzati per la gestione del rischio[5]. Tuttavia, tra i modelli esistenti, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Giunta Regionale della Campania ha utilizzato come riferimento generale la norma internazionale ISO 31000:2009[6]. Tale scelta non è motivata soltanto dall'esigenza di *compliance* rispetto alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (il quale rinvia appunto alla norma ISO

3 *Piano Nazionale Anticorruzione - Allegato 1 Soggetti, azioni e misure finalizzati alla prevenzione della corruzione*, (2013), pag. 10.
4 Definizione riadattata dallo standard ISO 31000.
5 Per citare i più noti: l'IRM, AIRMIC, ALARM, lo standard AS/NZS 4360:2004, l'Orange Book, lo standard COSO-ERM e lo standard ISO 31000:2009.
6 ISO 31000:2009, Risk management — Principles and guidelines.

fonte: http://burc.regione.campania.it

31000), ma è stata frutto di una riflessione più profonda e, in particolare, della progressiva acquisizione di consapevolezza sull'utilità di tale *standard*, sia come strumento analitico, sia come strumento formativo. Infatti, nell'ambito del processo di elaborazione del Piano, da un lato, si è proceduto a realizzare un'applicazione generale dei principi previsti dalla norma ISO 31000 e, dall'altro, è stata effettuata un'applicazione sperimentale di una serie di tecniche avanzate suggerite da tale norma.

Occorre preliminarmente rilevare che la norma ISO 31000 contiene indicazioni di carattere generale sulle caratteristiche che deve possedere un sistema strutturato di gestione del rischio a livello organizzativo. Gli ulteriori suggerimenti pratici e operativi sulle modalità di implementazione del sistema sono contenuti, invece, in apposite norme tecniche di dettaglio.

Secondo la norma ISO 31000, la prevenzione del rischio dovrebbe basarsi sui tre fondamentali pilastri che compongono l'architettura del "Sistema di Gestione del Rischio" (Fig. 1):

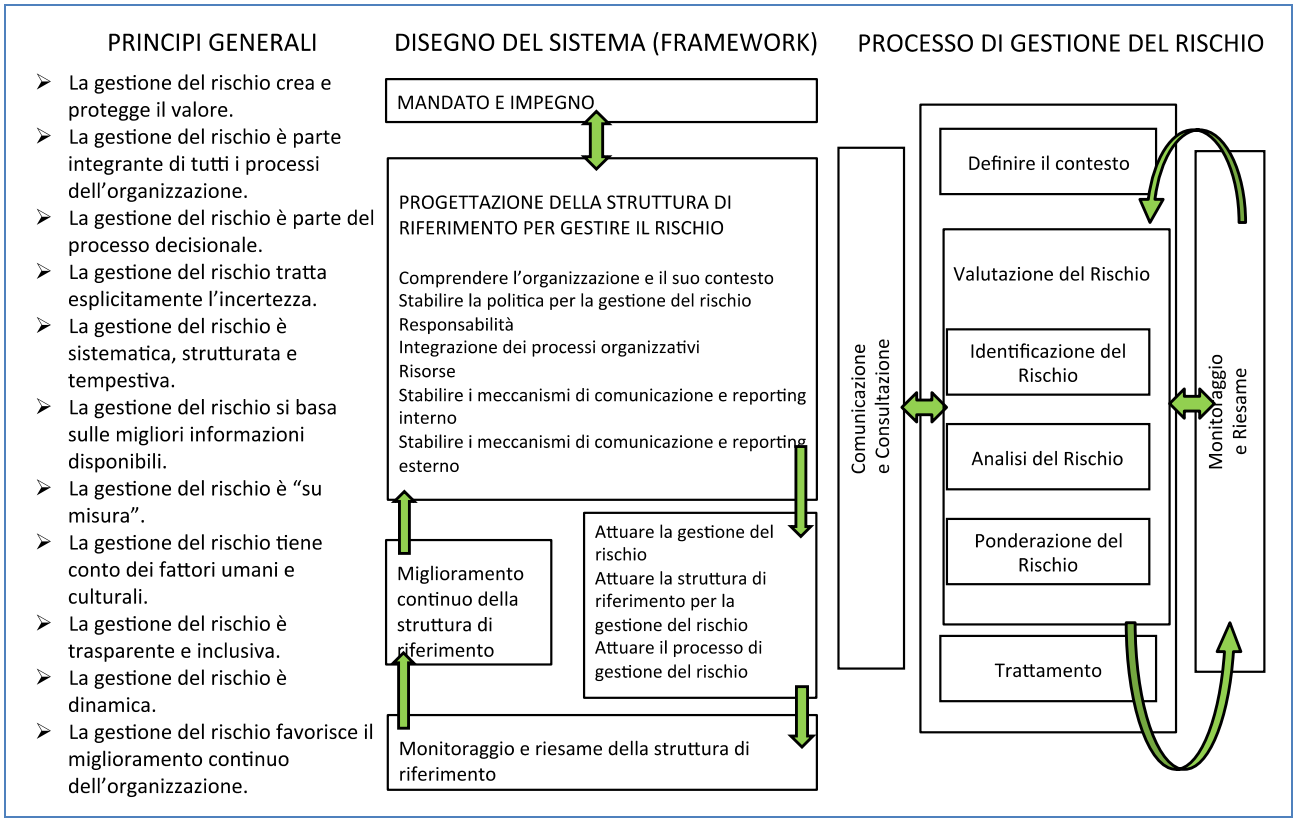
- i Principi generali,
- il Disegno del Sistema (*Framework*),
- il Processo di gestione del rischio .

I *principi generali* a cui deve essere improntato il "Sistema di Gestione del Rischio" richiamano l'importanza di seguire un approccio proattivo e non di mero adempimento burocratico. La norma ISO 31000 indica, tra l'altro, che la gestione del rischio deve essere:

- improntata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia (creazione di valore),
- parte integrante dei processi dell'organizzazione e del processo decisionale,
- sistematica, strutturata e tempestiva,
- basata sulle migliori informazioni possibili,
- realizzata "su misura", ossia tenendo conto delle specificità del processo organizzativo,
- tener conto dei fattori umani e culturali,
- trasparente ed inclusiva,
- dinamica, iterativa e reattiva al cambiamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 1 – Il sistema di gestione del rischio secondo la norma ISO 31000



Fonte: rielaborazione da ISO 31000:2009, *Risk management - Principles and guidelines*

Con riferimento al *Disegno del Sistema (Framework)* la norma ISO 31000 prevede che, a valle della definizione della *policy* interna di gestione del rischio (c.d. "Mandato e Impegno"), siano svolti i seguenti passaggi:

- progettazione della struttura di riferimento per la gestione del rischio,
- attuazione della gestione del rischio,
- monitoraggio e riesame della struttura di riferimento,
- miglioramento continuo della struttura di riferimento.

In altri termini, i passi operativi susseguenti alla definizione della *policy*, prevedono che l'organizzazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) definisca una tempistica e una strategia appropriate per attuare la gestione del rischio;

b) applichi la politica ed il processo di gestione del rischio ai processi organizzativi;

c) si assicuri che il processo decisionale sia in linea con gli esiti dei processi di gestione del rischio;

d) svolga sessioni di formazione e addestramento;

e) comunichi e si consulti con i portatori di interesse, per assicurare che la propria struttura di riferimento rimanga adeguata.

Con riferimento al *processo di gestione del rischio* la norma ISO 31000 prevede lo svolgimento di tre fasi principali:

- definizione del contesto,
- valutazione del rischio (identificazione, analisi, ponderazione),
- trattamento del rischio.

Trasversalmente a tali fasi sono richieste adeguate attività di comunicazione e monitoraggio.

Il processo di gestione del rischio deve essere ripetuto per ogni ambito di potenziale rischio, in ogni area e livello organizzativo, così come nelle specifiche funzioni, progetti e attività. Considerato che ogni specifico settore dell'organizzazione è connotato da particolari necessità, interlocutori, percezioni e criteri, è fondamentale definire il contesto esterno e interno come attività iniziale del processo. Da ciò discende il principio che la gestione del rischio deve essere costruita "su misura": affinché la gestione del rischio sia realmente efficace, ogni situazione deve essere quindi analizzata e gestita, tenendo conto delle specificità.

La metodologia applicata per la redazione del presente Piano è fondata sui tre summenzionati pilastri del "Sistema di Gestione del Rischio" proposti dalla norma ISO 31000. Essa ha inoltre tenuto conto di ulteriori modelli e standard applicati a livello internazionale[7], tra cui in particolare:

[7] In particolare nei paesi di matrice anglo-sassone, come l'Australia, dove le amministrazioni centrali e periferiche sono obbligate ad elaborare un "*Fraud Control and Corruption Prevention Plan*", volto a fornire una valutazione del rischio di corruzione e a definire piani d'azione finalizzati a prevenirne il rischio di corruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la guida "*Managing the Business Risk of Fraud: A practical guide*" elaborata da un team di lavoro internazionale e sponsorizzata dall'*Association of Certified Fraud Examiners* (ACFE), dall'*Institute of internal Auditors e dal The American Institute of Certified Public Accountants* (AICPA);

- la guida denominata "*A Guide for Anti-Corruption risk Assessment*" elaborata dall'*Anti-Corruption Risk Assessment Taskforce* creata in seno *all'United Nations Global Compact Office*.

Tale metodologia è illustrata nei paragrafi seguenti che, seguendo l'impostazione di processo prevista dalla norma ISO 31000, descriveranno nel dettaglio le seguenti fasi:

a) Definizione del contesto e rilevazione dei processi.

b) Identificazione e analisi degli eventi rischiosi.

c) Ponderazione degli eventi rischiosi.

d) Identificazione e progettazione delle misure di prevenzione.

Per la progettazione e implementazione della metodologia – e con particolare riferimento all'attività di formazione interna, di trasferimento della metodologia e degli strumenti tecnici da utilizzare -la Regione Campania si è avvalsa del supporto tecnico di FormezPA, nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di collaborazione stipulato in data 5/06/2013 con il Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla successiva Convenzione tra DFP e FormezPA del 25/07/2013 per la realizzazione di un *Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania*[8].

3.1 FASE 1 - Definizione del contesto e rilevazione dei processi

Lo standard ISO 31000 individua, come prima fase del processo di gestione del rischio, la definizione del contesto interno ed esterno, al fine di comprendere le caratteristiche dell'ambiente

[8] *Il programma prevede una specifica Linea di intervento avente ad oggetto lo* "Sviluppo di un Piano di prevenzione alla corruzione, redatto sulla base del Protocollo anticorruzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e Regione Campania del 17maggio 2012*" ed è finanziato a valere sull'Asse VII Capacità Istituzionale – Obiettivo Specifico o) - Obiettivo Operativo o.1) POR FSE Campania 2007/2013.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

esterno in cui l'organizzazione opera, nonché le modalità operative adottate e le attività che essa svolge per il raggiungimento dei propri fini.

L'analisi del *contesto esterno* è stata sviluppata elaborando i dati oggettivi (statistiche giudiziarie) e soggettivi (dati di percezione), relativi ai fenomeni di corruzione e altre forme di illegalità

Attraverso il confronto dei dati relativi al territorio campano con quelli relativi agli altri contesti regionali, è stato possibile individuare il profilo generale di rischio corruttivo che rivela una particolare esposizione del territorio campano al fenomeno e una conferma delle quattro aree di rischio cosiddette "obbligatorie" quali ambiti da sottoporre a interventi di mitigazione. I risultati dell'analisi del contesto esterno sono riportati nel paragrafo 2.1.

L'analisi del *contesto interno*, oltre ai dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa (si veda in proposito quanto riportato nel paragrafo 2.2), è stata basata sulla rilevazione e analisi dei processi organizzativi[9]. In tale modo, è stata concretamente applicata una delle principali indicazioni metodologiche previste dalla norma ISO 31000. Infatti, come suggerito anche dal Piano Nazionale Anticorruzione, la rilevazione dei processi è lo strumento che "*consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio*"[10].

Come già anticipato nei paragrafi precedenti l'analisi e la mappatura dei processi organizzativi è stata strutturata du due livelli:

- un livello generale - cosiddetto "macro" - riferito a tre delle quattro aree di rischio censite rispetto alla quale i processi sono stati individuati e ricostruiti in via generale con riferimento alle macro fasi di cui essi si compongono;
- un livello di dettaglio - cosiddetto "micro" - per la sola area di rischio "Acquisizione e progressione del personale" rispetto al quale i singoli processi censiti sono stati accuratamente mappati nel dettaglio ricostruendo le singole fasi di cui essi sono composti.

[9] Con il termine "processo organizzativo" si intende una successione di fasi attraverso le quali, mediante la trasformazione degli input che alimentano ciascuna sequenza, con la partecipazione degli attori coinvolti, viene prodotto un output (bene o servizio) misurabile da un indicatore di risultato. Cfr. *Piano Nazionale Anticorruzione - Allegato 1 Soggetti, azioni e misure finalizzati alla prevenzione della corruzione*, (2013), pag. 24.

[10] *Piano Nazionale Anticorruzione - Allegato 1 Soggetti, azioni e misure finalizzati alla prevenzione della corruzione*, (2013), pag. 24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.1 La rilevazione dei processi

La rilevazione dei processi a "livello macro" è stata sviluppata a un livello di aggregazione tale da ottimizzare la rilevazione, l'elaborazione e la rappresentazione dei dati. I risultati della rilevazione sono stati esposti nel c.d. **Catalogo dei Processi a livello "aggregato"**.

Ai fini della realizzazione del Catalogo sono state combinate diverse fonti informative, tra cui in particolare:

a) l'analisi della documentazione interna;

b) il *benchmarking* con amministrazioni simili;

c) il coinvolgimento dei Referenti per la prevenzione della corruzione;

d) le *check list* esistenti (con particolare riferimento all'allegato 2 del PNA).

In particolare, sono state svolte le seguenti fasi operative:

- costruzione di un catalogo di partenza, utilizzando la documentazione interna e le *check list* esistenti;
- prima integrazione del Catalogo dei processi, attraverso il *benchmarking* con amministrazioni analoghe;
- seconda integrazione del Catalogo dei processi, attraverso gli incontri effettuati con la Rete dei Referenti e i relativi gruppi di supporto;
- validazione finale del Catalogo del Processi da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Nel complesso il Catalogo dei processi "a livello aggregato" contiene 114 Processi, così suddivisi:

- 26 processi inerenti l'area affidamento di lavori, servizi e forniture;
- 9 processi inerenti l'area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- 79 processi inerenti l'area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Catalogo dei Processi a livello "aggregato" è riportato nell' **Allegato 1 - Catalogo processi e Registro rischi,** dove vengono riportate anche le Direzioni coinvolte nella realizzazione di ciascun Processo.

3.1.2 La rilevazione dei processi a "livello micro": l'approfondimento nell'area di rischio relativa all'acquisizione e la progressione del personale.

La rilevazione dei processi a "livello micro" ha riguardato l'area di rischio "*acquisizione e progressione del personale*" e, pertanto, i processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane, con l'intenzione di procedere, nelle successive annualità, all'estensione di questo livello di analisi alle altre aree di rischio (e, quindi, alle altre strutture dell'Ente) utilizzando gli strumenti e la procedura elaborati in tale contesto specifico. La scelta delle Risorse Umane come ambito di studio pilota è stata determinata dalla necessità di indirizzare la sperimentazione verso una realtà organizzativa maggiormente strutturata in termini di processi di lavoro.

Gli obiettivi fondamentali riferiti all'analisi dei processi organizzativi afferenti l'Area della gestione delle risorse umane sono stati in particolare:

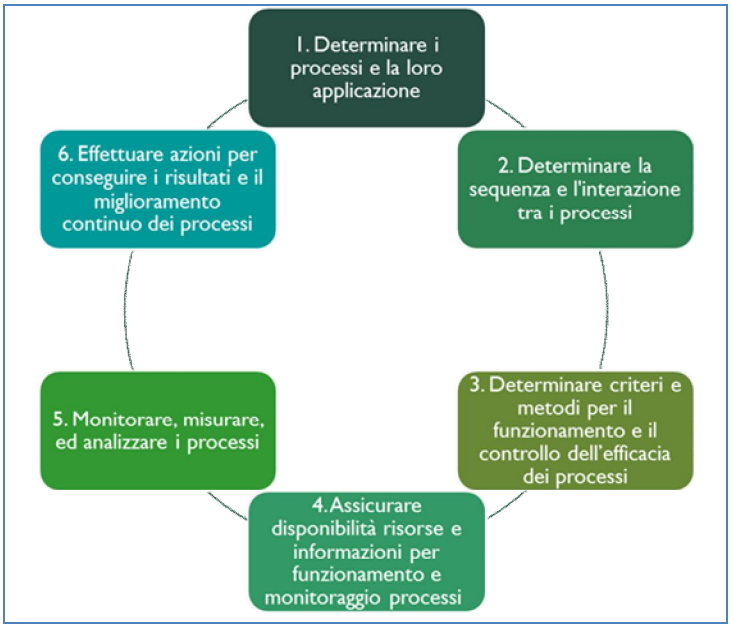
- la "mappatura" in termini complessivi di tutti i processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane, con evidenza dei processi associati alla specifica area di rischio relativa alla "*acquisizione e progressione del personale*" e alle relative sott-aree di rischio, come definite dall'Allegato 2 del PNA[11];
- Il "disegno", ovvero la descrizione e l'evidenza delle informazioni caratterizzanti le fasi che compongono tali processi.

[11] È utile precisare, infatti, che i processi organizzativi gestiti dagli uffici afferenti la Direzione generale per le risorse umane non riguardano solo l'acquisizione e progressione del personale, ma anche ulteriori aspetti della gestione delle risorse umane o del funzionamento degli uffici. Come precisato meglio in seguito, dalla rilevazione è emerso che su un totale di 61 processi gestiti dagli uffici della Direzione generale per le risorse umane, i processi specificatamente associabili all'area di rischio relativa all'acquisizione e la progressione del personale sono risultati essere 19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi dei processi, per le modalità e per gli schemi con cui è stata condotta, si è ispirata ai criteri della norma internazionale ISO 9001 "*Sistemi di gestione per la qualità*", rappresentati, sinteticamente, nella figura seguente.

Figura 2 - Requisiti Generali **previsti dalla norma** ISO 9001:2008



Fonte: rielaborazione da ISO 9001:2008

I processi sottoposti a mappatura di dettaglio sono stati individuati rispetto alla rilevanza organizzativa, alla complessità e alla coerenza con le specifiche del Piano Nazionale Anticorruzione contenute nell'allegato 4.

In prima battuta sono stati censiti tutti i processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane, successivamente, le unità di processo sono state associate all'area di rischio selezionata (denominata "Acquisizione e progressione del personale"). Inoltre, per completezza di analisi, per i processi identificati, è stata configurata la tipologia di trattamento del personale a cui essi si riferiscono (Economico, attinente le corresponsioni attribuite a qualsiasi titolo; Giuridico, relativo alla gestione del rapporto di lavoro) e il relativo "Macroprocesso" di appartenenza, inteso come raggruppamento di livello superiore al processo, utilizzato per individuare le strutture responsabili delle attività: gestione ordinaria e straordinaria del rapporto di lavoro; reclutamento; cessazione rapporto di lavoro; liquidazione competenze; trattamento fiscale e previdenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività così delineata ha prodotto un elenco di 61 processi, 19 dei quali associabili alle sottoaree di rischio dell'area relativa all'acquisizione e la progressione del personale. Il censimento completo dei 61 processi relativi alle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane, attesa la copiosità della documentazione, è agli atti dell'ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione; la selezione dei 19 processi rientranti nell'area di rischio obbligatoria di cui all'allegato 2 del PNA "Acquisizione e progressione del personale" è riportata invece nell'**Allegato 1 - Catalogo processi e Registro rischi.**

Tra i 19 processi di cui sopra, ne sono stati individuati due non gestiti esclusivamente dalla direzione generale per le Risorse umane, ma di competenza trasversale a tutta l'amministrazione: "*Conferimenti da parte della regione di incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni*" e "*Conferimenti da parte della Regione di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione*"; è stato inoltre individuato un ulteriore processo, "*Conferimento incarichi dirigenziali per esterni e incarichi di vertice ex d.lgs. n.39/2013*", di pertinenza di altre strutture dell'Ente (e non, quindi, della Direzione generale per le Risorse Umane).

Per i 3 processi di cui sopra, trattandosi di processi comuni a numerosi uffici della Regione, non si è potuto procedere, nell'ambito della redazione del presente Piano, ad una puntuale analisi e valutazione degli stessi. In particolare, per i primi due processi su citati, si è proceduto ad effettuare l'analisi e l'individuazione dlele misure limitatamente alle fasi e alle attività di competenza della Direzione generale per le Risorse Umane (si vedano **Allegati 2** e **3**).

L'analisi completa e capillare dei 3 processi in questione e l'individuazione di un *set* di misure di prevenzione e contrasto saranno oggetto del prossimo aggiornamento del Piano.

Nella figura seguente (Fig. 3) è rappresentato il processo di analisi seguito.

Allo scopo di formare progressivamente il catalogo dei processi, i processi sono stati descritti nel dettaglio, acquisendo le informazioni inerenti le principali componenti che li contraddistinguono:

- *Fase*: Sequenza del processo,
- *Attori*: soggetti implicati quali titolari o destinatari dell'attività,
- *Input*: atto o azione da cui si avvia la fase di trasformazione,
- *Descrizione*: fase di trasformazione dell'input per la realizzazione del prodotto o servizio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Output*: Risultato della fase di trasformazione,
- *Timing*: durata, quale tempo di attraversamento della fase del processo.

Figura 3- Mappatura dei processi: le fasi seguite in Regione Campania



L'insieme delle informazioni raccolte, tramite la somministrazione al personale afferente al gruppo di lavoro della Direzione generale per le risorse umane di una scheda di rilevazione, ha formato la base per la costruzione del database informativo, progressivamente ampliato con i dati raccolti nelle diverse fasi del processo di gestione del rischio: identificazione, valutazione e trattamento.

3.2 FASE 2 - Identificazione e analisi degli eventi rischiosi

L'obiettivo principale della fase di identificazione e analisi degli eventi rischiosi consiste nella definizione dei presupposti razionali per una corretta individuazione delle misure di prevenzione più appropriate.

A partire dal Catalogo dei Processi è stato sviluppato un **Registro degli eventi rischiosi**. Tale registro contiene, in maniera logicamente organizzata, i possibili rischi di corruzione identificati per ciascun processo organizzativo censito.

Per ciò che attiene ai processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane, la fase di identificazione e analisi degli eventi rischiosi di corruzione è stata condotta in uniformità con la metodologia utilizzata per gli altri processi, seguendo tuttavia un'impostazione maggiormente analitica (si veda *infra* il par. 3.2.2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per procedere alla più corretta **identificazione degli eventi rischiosi** sono state combinate diverse fonti e metodi, tra cui in particolare:

a) l'analisi del contesto interno e esterno, più volte menzionata;

b) le caratteristiche proprie dei diversi processi;

c) i dati giudiziari relativi alle fattispecie corruttive verificatesi nella Regione;

d) il *benchmarking* con amministrazioni simili;

e) il coinvolgimento dei Referenti per la prevenzione della corruzione,

f) le *check list* esistenti (Allegato 3 del PNA).

Particolarmente rilevante è stato il contributo informativo proveniente dall'analisi dei casi giudiziari. D'altra parte, lo stesso Piano Nazionale Anti-corruzione rileva che nell'identificazione dei rischi *"... un utile contributo può essere dato dai dati tratti dall'esperienza e, cioè, dalla considerazione di precedenti giudiziali (in particolare, i procedimenti e le decisioni penali o di responsabilità amministrativa) o disciplinari (procedimenti avviati, sanzioni irrogate) che hanno interessato l'amministrazione ..."*[12]. Per un maggior dettaglio dei risultati di questa attività di analisi si rinvia *infra* al par. 3.2.1.

L'identificazione degli eventi rischiosi è avvenuta attraverso un articolato processo, costituito dalle seguenti fasi operative:

- creazione di un *data-base* contenente i dati relativi al contenzioso e ai procedimenti giudiziari conclusi e/o in itinere, con riferimento agli ultimi 3 anni (si veda *infra* il par. 3.2.1.);

- integrazione della *check list* di cui all'Allegato 3 del Piano Nazionale Anticorruzione, con le risultanze prodotte dall'analisi dei dati presenti nel *data-base* di cui al punto precedente;

- creazione di una prima versione del Registro degli eventi rischiosi della Giunta Regionale della Campania;

[12] *Piano Nazionale Anticorruzione - Allegato 1 Soggetti, azioni e misure finalizzati alla prevenzione della corruzione*, (2013), pag. 26.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prima revisione del Registro alla luce di un lavoro di studio e approfondimento scientifico effettuato sulla giurisprudenza amministrativa, contabile e penale a livello nazionale;
- seconda revisione del Registro attraverso il coinvolgimento diretto dei Referenti e dei Gruppi di supporto;
- approvazione del Registro degli eventi rischiosi da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

L'**Allegato 1** al PTPC 2015-2017 della Regione Campania, a cui si rinvia, contiene per intero il Registro degli Eventi rischiosi. In particolare, tale Registro contiene le seguenti informazioni:

- l'area di rischio;
- la denominazione dei processi che afferiscono all'area di rischio in analisi;
- le Unità Operative Dirigenziali coinvolte nella realizzazione di ciascun processo;
- gli eventi rischiosi associati a ciascun processo.

Il *Registro degli eventi rischiosi* consta di 146 fattispecie, così articolate per area di rischio:

- 88 rientranti nell'area acquisizione e progressione del personale;
- 28 per l'area affidamento di lavori, servizi e forniture;
- 16 per l'area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- 14 per l'area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Per ciascun evento rischioso identificato e riportato nel Registro, è stata realizzata un'**analisi dei "fattori abilitanti"**, ossia di quei fattori connessi a variabili di tipo organizzativo che possono favorire il proliferare di eventi corruttivi. Essi rientrano generalmente nelle seguenti categorie: situazioni di monopolio del potere decisionale, l'eccessiva discrezionalità nelle scelte, la carenza di controlli e trasparenza nelle attività.

Ognuno di questi fattori può, combinato con ulteriori cause, favorire il verificarsi di eventi corruttivi all'interno dell'organizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal proposito, l'analisi, per ogni evento rischioso è stata integrata da uno sforzo organizzativo teso a individuare ulteriori cause che, in combinazione con i precedenti fattori abilitanti, possono favorire il verificarsi di eventi corruttivi. Tra le principali cause identificate si menzionano:

- competenze inadeguate o mancanti del personale addetto ai processi;
- pressioni politiche;
- pressioni esterne (es. cittadini, imprenditori, altre amministrazioni, gruppi di interesse, ecc.);
- complessità o scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- criminalità organizzata;
- contesto economico non favorevole;
- fattori di tipo culturale.

Tale attività è stata realizzata con il coinvolgimento dei dirigenti regionali e ha consentito di approfondire le peculiarità dei fattori di rischio della Regione Campania. La piena comprensione del fenomeno rappresenta, infatti, lo snodo fondamentale che consente di poter elaborare contromisure maggiormente incisive e puntuali per il trattamento del rischio, operando direttamente sulle cause e sui fattori che possono favorire il verificarsi degli eventi rischiosi.

3.2.1 Approfondimento: Il ruolo dell'analisi dei casi giudiziari nell'identificazione e analisi degli eventi rischiosi

L'analisi dei casi giudiziari verificatisi nella Regione Campania ha riguardato i processi penali (e, in particolare, la categoria dei reati contro la PA, i reati di falso e truffa), amministrativi e contabili avviati o conclusi nell'ultimo triennio. I dati sono stati ricavati dall'analisi dei decreti di citazione a giudizio, dei procedimenti in corso e delle sentenze passate in giudicato, che hanno visto coinvolti dipendenti della Regione.

Tutti i dati sono stati reperiti da due fonti principali:

- la documentazione messa a disposizione dall'Avvocatura Regionale;
- le banche dati *on-line* della Corte dei Conti e della Giustizia amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni caso è stato esaminato attraverso l'analisi di tutta la documentazione ad esso riferita, non solo per garantirne la classificazione, ma soprattutto per individuare modalità attuative e cause di ogni specifica fattispecie. Nel complesso l'analisi dei casi giudiziari ha contribuito in maniera significativa a determinare il profilo di rischio della Regione.

Rispetto a tutti i dati raccolti, sono stati selezionati **50 casi,** che sono stati valutati come pertinenti all'oggetto di indagine. Si è trattato di: 24 processi penali; 17 processi contabili; 9 processi amministrativi. Al fine di tracciare un profilo di rischio, l'analisi ha previsto una fase nella quale i casi sono stati ricondotti alle aree di rischio e ai processi organizzativi censiti all'interno del "Catalogo dei Processi". I questo modo è stato possibile interpretare il profilo specifico di esposizione al rischio delle aree e dei processi, contestualizzando in termini organizzativi la dinamica della condotta illecita, o presunta tale.

Un problema operativo che è stato necessario affrontare ha riguardato l'assenza di una modalità strutturata di rilevazione della casistica giudiziaria attinente ai fenomeni di tipo corruttivo. Si è provveduto pertanto a creare un apposito *database* informativo. A causa della modalità non strutturata di rilevazione dei casi giudiziari da parte della Regione, solo per 19 dei 50 casi inizialmente censiti è stato possibile ricondurre puntualmente il caso alle aree di rischio preliminarmente definite nell'ambito del sistema di gestione del rischio. La tabella seguente riporta i risultati dell'analisi. I restanti casi (31), non essendo immediatamente imputabili alle quattro aree di rischio, non sono stati utilizzabili ai fini dell'analisi. Questa evidenza suggerisce la necessità di strutturare un *database* informatico della casistica giudiziaria in modo da renederla, in futuro, pienamente fruibile ai fini dell'analisi del rischio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6 - L'analisi dei casi giudiziari

Area di rischio	N. processi penali	N. processi contabili	N. processi amministrativi	Totale
Affidamento di lavori, servizi e forniture	0	1	1	**2**
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	5	0	3	**8**
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	5	2	2	**9**
Acquisizione e progressione del personale	0	0	0	**0**
Totale	**10**	**3**	**6**	**19**

I dati riportati nella tabella evidenziano una concentrazione dei casi nelle aree di rischio relative ai procedimenti che comportano l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e l'adozione di provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto e immediato per il destinatario.

Nel complesso, l'analisi ha restituito un risultato coerente con il profilo generale dell'attività amministrativa tipica della Regione. I casi giudiziari più frequenti sono infatti attinenti ai procedimenti e provvedimenti che si rivolgono a destinatari determinati o determinabili, come le concessioni e le autorizzazioni e le varie tipologie di sovvenzioni.

I settori in cui principalmente si concentra la casistica sono quelli della salute e delle risorse naturali, delle politiche territoriali e dell'istruzione/formazione.

L'analisi "qualitativa" dei casi ha posto in evidenza che gli eventi avversi più ricorrenti sono stati i seguenti: a) difetti del provvedimento e della relativa istruttoria, sia a livello amministrativo documentale sia procedimentale; b) omissione di controlli e di atti di ufficio; c) false attestazioni; d) distrazione di fondi.

Un ulteriore obiettivo dell'analisi qualitativa è stato quello di comprendere i fattori abilitanti tipici della casistica analizzata. L'eccesso di discrezionalità e la mancanza di trasparenza e controlli si sono confermati come i fattori abilitanti più ricorrenti. Ulteriori cause che sembrano innescare gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventi avversi sono le pressioni esterne (es. cittadini, imprenditori, altre amministrazioni, gruppi di interesse, criminalità organizzata) che, nei casi analizzati, sembrano avere influenzato le scelte e determinato comportamenti contrari ai doveri di ufficio.

Nel complesso, l'analisi dei casi giudiziari è risultata fondamentale nell'individuare casistiche concrete e peculiari. e ha consentito di arricchire sotto un profilo quali-quantitativo il Registro dei rischi. Inoltre, il numero dei casi censiti è stato utilizzato come variabile di ponderazione del rischio di corruzione. Infine, l'analisi dei casi giudiziari ha favorito una riflessione più analitica sulle modalità attuative, le cause e i fattori abilitanti del rischio, offrendo un presupposto razionale per l'individuazione delle misure di prevenzione nella fase di trattamento del rischio.

3.2.2 L'identificazione e analisi degli eventi rischiosi nei processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane (livello micro)

Come precedentemente accennato, per ciò che attiene ai processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le risorse umane, la fase di identificazione e analisi degli eventi rischiosi ha seguito un'impostazione maggiormente analitica.

In primo luogo, è stata effettuata un'analisi dettagliata dei "comportamenti" da cui può generarsi un fenomeno corruttivo o, più in generale, una violazione dell'integrità. Infatti, accertata la causa che può spingere un individuo ad una condotta non integra, la schematizzazione della potenziale situazione illecita facilita la decisione circa l'intervento più idoneo a prevenire la violazione.

In termini analitici, la combinazione di autori, comportamento, cause ed effetto, forma il c.d. "schema di frode"[13], i cui elementi principali sono esplicitati nel Box seguente. Si tratta evidentemente di uno schema simile, ma maggiormente dettagliato, rispetto a quello esposto in precedenza.

[13] La è mutuata dalla "*forensics science*" di matrice anglosassone. Tale metodica trova ampia applicazione pratica nelle linee guida per la prevenzione e controllo emanate dalle organizzazioni governative dei Paesi maggiormente avanzati nella lotta alla corruzione (USA, Australia, UK), a cui il nostro legislatore, tramite il richiamo all'applicazione dello standard ISO 31000:2009 si è ampiamente ispirato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Box 1– Le principali componenti dello schema della frode

- **Evento rischioso**: Accadimento o modifica di un particolare insieme di circostanze (organizzative, sociali o ambientali) che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di una realtà pubblica o privata; rappresenta la combinazione dell'impatto e della probabilità di accadimento. Il rischio può essere "descritto" come la fattispecie o categoria di violazione in cui rientra (concettualmente) il comportamento attinente un'ipotesi di corruzione, la cui esecuzione deve essere schematizzata ai fini dell'analisi dell'evento.

- **Comportamento**: Modalità operativa attraverso la quale viene commessa un'azione o perpetrata un'omissione, da parte di uno o più soggetti, in eventuale accordo tra loro, finalizzata al compimento di un atto di corruzione nell'accezione «ampia» cui rinvia la normativa in materia (L. 190/12 e circolari, PNA e allegati).

- **Causa**: Impulso, volontario o coatto, attinente la sfera personale, organizzativa o ambientale, alla commissione di un comportamento corruttivo; esprime la consapevolezza del comportamento fraudolento in violazione di una norma o altro precetto diretto a contenere potenziali fenomeni di corruzione (**Dolo**).

- **Effetto**: Qualsiasi situazione di vantaggio ingiusto in favore dell'autore del reato o danno iniquo nei confronti di altri, dell'organizzazione o della collettività, da cui può derivare un interesse privato, inteso quale Compenso o scambio di favori (attuali o futuri) con ricaduta monetaria o non monetaria.

Sulla base di tale impostazione, ciascuna Unità Operativa Dirigenziale ha contribuito a identificare le informazioni rispondenti alle componenti sopra indicate, fondamentali per la costruzione del registro dei rischi di corruzione.

Contestualmente, si è proceduto allo sviluppo del *database* informativo che riflette la logica di analisi del rischio, correlando processi, fasi, eventi e comportamenti, sulla base di un nesso logico , secondo il quale:

1. Non tutti i processi o le fasi che li compongono prevedono necessariamente la presenza di eventi rischiosi;
2. Un evento rischioso può riferirsi ad una o più fasi o anche all'intero processo;
3. Ogni evento rischioso prevede almeno un comportamento che lo rende verificabile.

La matrice relazionale prodotta dal considerevole insieme dei dati raccolti, ha consentito che la successiva identificazione delle misure potesse fondarsi sulla base di una piena conoscenza dei comportamenti critici nonché delle cause e degli effetti degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 FASE 3 -Ponderazione degli eventi rischiosi

3.3.1 Aspetti generali

La fase di ponderazione degli eventi rischiosi (cosiddetta ponderazione dei rischi) ha avuto lo scopo di stimare il livello di esposizione al rischio di corruzione dei diversi processi organizzativi.

La ponderazione degli eventi rischiosi si è basata sul preventivo reperimento ed elaborazione di una pluralità di informazioni, con lo scopo di addivenire ad una stima attendibile del grado di esposizione al rischio per ciascun processo, sia per l'organizzazione nel suo complesso, sia a livello di singole Direzioni e unità organizzative (U.O.D.) che intervengono in ogni dato processo.

In questa fase, il coinvolgimento della struttura organizzativa regionale ha assunto un'importanza fondamentale, giacché ha consentito di acquisire una parte significativa delle informazioni necessarie alla stima dell'esposizione al rischio dell'organizzazione nel suo complesso.

Ciò è stato realizzato attraverso il coinvolgimento sia della Rete dei Referenti, sia di tutti i Dirigenti dell'amministrazione, ciascuno in relazione ai processi di propria competenza.

La metodologia utilizzata si è basata sulle indicazioni generali della norma ISO 31000 e, in particolare, sugli standard applicativi contenuti nel documento ISO/IEC 31010 denominato "*Risk management — Risk assessment techniques*".

Nell'ambito delle tecniche di valutazione proposte dallo standard applicativo ISO/IEC 31010, la metodologia applicata nella Regione Campania ha utilizzato, in maniera complementare, la tecnica nota come matrice "impatto/probabilità" e la tecnica degli "indicatori di rischio".

Per ciascun processo censito e per i relativi rischi identificati sono stati misurati due indicatori compositi (ognuno dei quali composto da più variabili) rispettivamente per la dimensione della probabilità di accadimento e quella dell'impatto. Nella definizione degli indicatori e nella specificazione delle variabili si è tenuto conto delle indicazioni contenute nell'allegato 1 e nell'allegato 5 del PNA.

Ciò ha consentito di realizzare un processo di ponderazione metodologicamente corretto e affidabile, tenendo conto della letteratura scientifica in tema di gestione del rischio. Gli aspetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

metodologici più rilevanti di tale lavoro realizzato con il supporto tecnico scientifico di FormezPA sono i seguenti:

a) *I processi di gestione del rischio sono stati fondati su logiche e principi di natura "prudenziale"*. In considerazione del fatto che spesso la probabilità del verificarsi di eventi di natura corruttiva non può essere stimata in maniera affidabile (anche per via dell'assenza di informazioni sufficientemente strutturate), è apparso opportuno riferirsi alle tecniche che si basano sulla considerazione del c.d. "scenario peggiore" (*worst case scenario*), al fine di individuare e porre in essere adeguate misure preventive. Uno dei modi più semplici per poter tradurre operativamente tale principio, consiste nel tenere conto, nell'analisi dati, degli estremi della distribuzione, ossia il valore minimo o massimo a seconda della scala utilizzata.

b) *L'analisi dei dati è stata effettuata attraverso l'utilizzo di un metodo di aggregazione coerente con il tipo di scala utilizzata*. Poiché la misurazione delle variabili di probabilità e impatto è avvenuta attraverso l'utilizzo di una scala ordinale, come indice di "tendenza centrale" è stata utilizzata la mediana (e non la media).

c) *La logica di costruzione degli indicatori di impatto e probabilità è stata mutuata dalla letteratura sulla costruzione degli indici compositi*[14]. In particolare, gli indicatori di impatto e probabilità possono essere considerati come indici compositi per la cui costruzione è opportuno un approccio "non compensativo" nell'aggregazione delle diverse variabili (si veda *infra* in merito all'utilizzo del valore massimo che ne rappresenta una particolare modalità di applicazione).

d) *Il giudizio finale di esposizione al rischio è stato effettuato tenendo conto della scala di misurazione ordinale e del tipo di dati utilizzati*. Data la natura principalmente "qualitativa" dei dati, anche il giudizio finale è stato elaborato evitando di attribuire un punteggio numerico, ma riportando i valori finali di probabilità e impatto ed elaborando una tipologia delle priorità in funzione della combinazione logica dei due fattori.

[14]OCED (2008), *Handbook on Constructing Composite Indicators. Methodology and user guide*, OECD publishing; Munda G., Nardo M. (2009), "Non compensatory/nonlinear composite indicators for ranking countries: a defensible setting", *Applied Economics*, Vol. 41, 1513–1523; Munda G. (2012), "Choosing Aggregation Rules for Composite Indicators", *Social Indicators Research*, 109:337–354.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.2 Il processo di ponderazione seguito

L'applicazione del metodo è avvenuta attraverso lo svolgimento di cinque fasi, di seguito elencate e poi ulteriormente specificate:

1. **Costruzione di un set di variabili** di ponderazione del rischio di corruzione, suddivise in due categorie generali: impatto e probabilità.

2. **Misurazione delle variabili**, attraverso l'utilizzo sia di dati oggettivi (dati giudiziari), sia dati di natura soggettiva (rilevati attraverso valutazioni espresse dai soggetti intervistati). La scala di misura utilizzata è stata uniforme e di tipo ordinale (Alto, Medio e Basso).

3. **Aggregazione** dei dati per processo. Dal momento che su un dato processo organizzativo, possono intervenire più uffici, i dati rilevati a livello di ufficio (UOD) sono stati sintetizzati per processo utilizzando, come misura di tendenza centrale, la mediana.

4. **Costruzione degli indicatori** di sintesi per la probabilità e l'impatto mediante aggregazione delle singole variabili ad essi riferite, applicando l'operatore "massimo" alle modalità mediane di ognuna delle variabili di probabilità e impatto.

5. **Attribuzione di una priorità di intervento a ogni processo, in base al livello di rischiosità**. Per ogni processo, tenendo conto del livello di rischiosità rilevato dagli indicatori di probabilità e impatto, è stato individuato un livello di priorità di intervento su cinque livelli (priorità massima, priorità elevata, priorità media, priorità bassa, priorità minima) .

3.3.3 Costruzione di un set di variabili di ponderazione del rischio di corruzione

Tenendo conto dello standard applicativo ISO/IEC 31010 e delle indicazioni contenute nell'allegato 5 del PNA, il *set* di variabili di ponderazione del rischio di corruzione è stato articolato in due categorie generali: impatto e probabilità.

Con riferimento alla **probabilità**, sono state individuate sei variabili, misurate attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai responsabili di Unità Operativa Dirigenziale differenziato per tipologia di processo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. le **segnalazioni** pervenute, intese come qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo email, telefono, ivi compresi i reclami avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione ecc.);
2. Il **livello di discrezionalità del processo**, inteso come presenza/assenza di norme primarie o secondarie che vincolano il processo;
3. la **rilevanza esterna del processo,** intesa in termini di entità del beneficio ottenibile da terzi attraverso il processo;
4. il livello di **complessità del processo,** valutato in base al numero delle attività previste, alla loro diversificazione e interdipendenza, al coinvolgimento di diversi attori e all'esposizione a cambiamenti frequenti;
5. l'**efficacia degli atti organizzativi interni** nel prevenire che si verifichino uno o più eventi rischiosi legati al processo;
6. l'**efficacia dei controlli interni** nel prevenire che si verifichino uno o più eventi rischiosi legati al processo.

Alle variabili della probabilità misurate attraverso il *self assessment* del personale dirigente si aggiunge la variabile "oggettiva" relativa ai precedenti giudiziari dell'amministrazione.

Anche con riferimento all'**impatto**, sono state individuate cinque variabili, misurate anch'esse attraverso la somministrazione del questionario strutturato:

1. Il **danno generato, a seguito di irregolarità** riscontrate da controlli effettuati dagli uffici interni preposti (*Internal auditing*, servizi ispettivi …) oppure da organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza, ecc.), nell'ultimo triennio;
2. l'entità dei **costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento dei contenziosi** (danno legato ai contenziosi), nell'ultimo triennio;
3. l'**impatto reputazione**, misurato dal numero di articoli di giornale (stampa locale, nazionale o internazionale) pubblicati e /o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione relativamente al processo in analisi nell'ultimo triennio;
4. l'**impatto organizzativo**, ossia l'effetto che, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo in analisi può comportare nel normale svolgimento delle attività;
5. l'**impatto potenziale**, ossia il danno (in termini economici, organizzativi o d'immagine) che il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo comporterebbe all'amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ciascuna variabile analizzata la misurazione è stata effettuata utilizzando sempre una scala di misurazione ordinale (Alto, Medio e Basso).

3.3.4 Misurazione delle variabili

La raccolta dei dati funzionali alla ponderazione è stata in sintesi effettuata attraverso i seguenti passaggi:

a) somministrazione di un questionario a tutta la struttura organizzativa, finalizzato ad acquisire le valutazioni, nonché le percezioni dei soggetti coinvolti nel processo, su episodi di corruzione avvenuti o potenzialmente verificabili all'interno dell'amministrazione regionale (metodo del *risk self-assessment*).

b) rilevazione e elaborazione di dati "oggettivi" - dati giudiziari su casistiche verificatesi nell'ultimo triennio (si veda *supra* il paragrafo 3.2.1).

Nel dettaglio, i questionari inviati ai dirigenti dell'amministrazione (un questionario per ogni processo di competenza) sono stati 688, con un tasso medio di risposta del 97% , per un totale di **670 questionari compilati**),

I casi giudiziari analizzati sono stati 50, di cui 19 pertinenti ai processi censiti nel catalogo dei processi (si veda *supra* il paragrafo 3.2.1).

3.3.5 Aggregazione dei dati per processo e costruzione degli indicatori di sintesi per la probabilità e l'impatto

Ai fini di rappresentare in maniera sintetica e complessiva l'andamento delle diverse variabili di ponderazione del rischio è stato necessario realizzare una aggregazione dei dati. L'aggregazione è stata effettuata a due livelli.

Ad un primo livello, si è reso necessario aggregare i dati in maniera da calcolare il valore complessivo di ogni singola variabile di ponderazione del rischio (e, cioè, delle variabili di misurazione della probabilità e delle variabili di misurazione dell'impatto descritte nel precedente paragrafo 3.3.3). È utile precisare, infatti, che in fase di mappatura dei processi è emerso che, molto

fonte: http://burc.regione.campania.it

spesso, diversi uffici intervengono nello svolgimento di uno stesso processo. Ad esempio, nello svolgimento del processo denominato "Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali" intervengono nel complesso 4 UOD di cui 2 appartenenti alla Direzione 51.1 (Programmazione economica e il Turismo), 1 alla Direzione 52.4 (Tutela della salute) e 1 alla Direzione 54.11 (Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili). Dal momento che la misurazione delle variabili di ponderazione del rischio avviene attraverso la somministrazione di un questionario a ogni responsabile di UOD, ne deriva che, per ogni processo e per ogni singola variabile di ponderazione, si avranno un numero *"N"* di misurazioni per quante sono le UOD che intervengono su quel dato processo. Nell'esempio riportato in precedenza, abbiamo avuto 4 misurazioni per ognuna delle variabili di ponderazione del rischio. Pertanto, per ciascun processo valutato da più UOD, è stato necessario aggregare i dati per ottenere un valore di sintesi delle singole variabili. A questo scopo è stata utilizzata la mediana, misura di tendenza centrale che è appropriata nel caso di misurazioni di tipo ordinale.

Ad un secondo livello, si è reso necessario aggregare le diverse variabili nei due indicatori di probabilità e impatto. Infatti, i due indicatori sono "compositi", ossia costituiti da più variabili (rispettivamente 7 per la probabilità e 5 per l'impatto). Per ottenere il valore complessivo dell'indicatore della probabilità e separatamente dell'impatto, si è applicato l'operatore "massimo" alle modalità mediane di ognuna delle rispettive variabili. Come precedentemente evidenziato, l'operatore "massimo" è stato utilizzato perché è un operatore "non compensativo" (a differenza della media), appropriato al livello di misurazione ordinale, e coerente con un approccio prudenziale tipico dei processi di gestione del rischio. In altri termini, attraverso l'operatore di massimo, gli indicatori (di probabilità o di impatto) assumono la misura più alta tra le modalità mediane delle relative variabili.

3.3.6 Attribuzione di una priorità di intervento a ogni processo, in base al livello di rischiosità.

Dopo aver attribuito un valore all'indicatore dell'impatto e a quello della probabilità, è stato necessario definire il livello di priorità di intervento coerente con i risultati della ponderazione dei rischi. Sotto il profilo metodologico si è evitato di attribuire un punteggio numerico, ma è stata definita una scala di priorità in funzione della combinazione logica dei due fattori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, sono stati definiti **5 livelli di priorità**, sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente. La diversa colorazione segnala, anche visivamente, il differente livello di priorità (più elevato con il colore rosso, meno elevato con il colore verde).

Tabella 7 – Le priorità di intervento

Combinazioni Valutazioni finali IMPATTO – PROBABILITA'		Priorità di intervento
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Priorità massima
Alto	Medio	Priorità elevata
Medio	Alto	
Alto	Basso	Priorità media
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Priorità bassa
Basso	Medio	
Basso	Basso	Priorità minima

3.4 Fase 4 - Identificazione e progettazione delle misure di prevenzione

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è stata finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, sono state utilizzate innanzitutto le misure "obbligatorie" indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione. Con riferimento ai processi rientranti nell'area di rischio "acquisizione e progressione del personale", atteso il livello di analisi più dettagliato, si è anche proceduto alla identificazione di misure ulteriori.

Anche in questa fase l'individuazione e la proposta delle misure obbligatorie è avvenuta attraverso il coinvolgimento dei Referenti e dei Dirigenti per le aree di competenza. Infatti, dopo aver analizzato nel dettaglio il processo e gli eventi rischiosi ad esso associati (in particolare fattori abilitanti e cause del verificarsi dei rischi) è stato possibile intercettare quelle misure che, per il profilo di rischio specifico individuato, potessero incidere sulla riduzione della probabilità di accadimento degli eventi rischiosi e/o sul loro impatto potenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'individuazione di ogni misura, per ciascuno dei processi valutati, ha comportato un'analisi approfondita volta a rilevare se la stessa:

- fosse idonea a ridurre l'impatto e/o la probabilità delle conseguenze degli eventi rischiosi;
- avesse costi (necessari a una sua implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio;
- fosse realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio" dall'amministrazione;
- potesse essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del PTPC.

Il dettaglio delle misure di prevenzione associate ad ogni processo mappato è presente nell'**Allegato 2 - Individuazione delle misure di prevenzione.**

Per ogni misura individuata si è proceduto ad una specifica programmazione, definendo:

- **Fasi per l'attuazione**: si tratta dell'indicazione puntuale dei vari passaggi con cui l'amministrazione intende adottare la misura. L'esplicitazione di tali fasi è utile al fine di scadenzare l'adozione della misura, nonché di consentire un agevole monitoraggio da parte del RPC.

- **Tempi di realizzazione**: si tratta dell'indicazione dei tempi entro cui l'amministrazione intende realizzare ciascuna delle fasi precedentemente indicate.

- **Ufficio Responsabile:** in un'ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa, diverse Direzioni/UOD possono essere responsabili di una o più fasi di adozione delle misure.

- **Indicatori di monitoraggio**: la previsione di indicatori per ciascuna fase di adozione delle misure, consente di effettuare un costante monitoraggio, anche per favorire eventuali correttivi.

La programmazione è avvenuta a livello centralizzato, con il coordinamento del RPC. Tuttavia, lo spirito di condivisione che governa il processo di gestione del rischio, radicato nei principi di base degli standard internazionali di *Risk Management* (dall'ISO 31000:2009 alla famiglia delle ISO 27000, dall'ISO 17799:2005 fino al Framework CO.So ERM nelle versioni del 1992, 2004 e 2013), ha indotto a individuare un ampio coinvolgimento degli attori coinvolti nell'implementazione delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dettaglio della programmazione di tutte le misure individuate dalla Regione Campania, è contenuto nel paragrafo 5 e nell'**Allegato 3 - Sviluppo Misure Obbligatorie e Ulteriori Area Personale.**

3.4.1 L'identificazione e progettazione delle misure di prevenzione della Direzione generale per le risorse umane

Come già per altre fasi della gestione del rischio, per ciò che attiene ai processi di pertinenza delle strutture organizzative della Direzione generale per le Risorse Umane, la fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione ha seguito un'impostazione maggiormente analitica. La definizione delle misure è stata infatti il risultato di un sotto-processo sviluppatosi in due passaggi consequenziali:

- presentazione di un set di proposte compatibili con gli eventi rischiosi identificati e i comportamenti attraverso i quali questi possono concretizzarsi;
- scelta delle priorità di intervento, in linea con il livello di rischiosità emerso in sede di valutazione, quale risultato della combinazione tra la probabilità e l'impatto.

L'identificazione delle misure di prevenzione ha contemplato non solo le misure obbligatorie definite dal PNA, ma anche misure ulteriori, integrative rispetto a quelle obbligatorie, il cui contenuto è stato definito autonomamente dai responsabili delle UOD. L'impianto esecutivo è stato tuttavia differente per le due diverse tipologie di misure.

Le misure obbligatorie, infatti, implicano un impegno realizzativo che prevede il coinvolgimento trasversale di una molteplicità di strutture, spesso oltre il perimetro di competenza delle unità afferenti la Direzione generale per le Risorse Umane; la loro definizione, pertanto, consiste in un impianto "unico" che si dirama all'interno della Regione, in cui si distinguono coloro che devono redigere la misura da coloro che la devono porre in essere o controllare. Ovviamente, tali soggetti potrebbero essere tutti diversi tra loro, come coincidere in parte.

Le misure ulteriori sono invece impegni specifici, autonomamente assunti dalla Regione. Pertanto la loro definizione è maggiormente libera nei contenuti, ma richiede un più attento esame in termini di fattibilità e sostenibilità organizzativa.

Le informazioni di base per la programmazione del trattamento dei rischi di corruzione sono state acquisite mediante due schede di contenuto analogo, ma impostate con obiettivi differenti a seconda della tipologia degli interventi:

1. per le **misure obbligatorie**, proposte di supporto alla definizione "centralizzata" di tali iniziative, in linea con le prescrizioni normative;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. per **le misure ulteriori**, indicazioni di base per lo sviluppo del piano di fattibilità delle azioni selezionate in quanto sostenibili dalla Regione.

L'identificazione delle misure è avvenuta con il coinvolgimento dei referenti delle UOD pertinenti della direzione per le Risorse Umane, soprattutto nella fase di formulazione delle proposte; tali proposte, quindi, sono state vagliate dai dirigenti delle unità organizzative prima di essere sottoposte al Responsabile per la prevenzione della corruzione per l'eventuale adozione e rappresentazione nel Piano.

Nell'**Allegato 2** è rappresentato l'elenco completo delle misure di prevenzione (database informativo).

Il passaggio successivo è consistito nella programmazione articolata e diversificata degli interventi.

Anche a tal fine, sono state predisposte apposite schede contenenti le seguenti informazioni:

- Struttura/e titolare/i della realizzazione della/e Misura/e.
- Struttura/e titolare/i della fase di Monitoraggio e Controllo.
- Descrizione delle fasi di intervento proposte, in forma aggregata per le Misure obbligatorie e articolata per quelle Ulteriori.
- Output Finale previsto.
- Indicatore/i di realizzazione, descrittivo dello stato di avanzamento o del bene o servizio prodotto.

Nell'**Allegato 3** sono rappresentate le schede di fattibilità di tutte le iniziative rientranti nelle Misure Obbligatorie e Ulteriori per l'area di rischio in questione, secondo la struttura proponente (UOD della direzione generale per le Risorse Umane).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 I RISULTATI DELL'ANALISI: L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

L'analisi effettuata secondo la metodologia descritta nel precedente paragrafo ha consentito una precisa e puntuale individuazione delle priorità di intervento. I risultati dell'analisi dei rischi e della pianificazione delle misure per ogni processo e unità organizzativa, presentati in questo paragrafo in maniera sintetica, sono conservati – data la copiosità del materiale – agli atti dell'ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nelle tabelle seguenti si riporta il risultato relativo al livello di esposizione al rischio di ogni processo organizzativo per ogni area di rischio.

Con riferimento alle risultanze dell'analisi si sottolinea che:

- per quanto riguarda l'area **affidamento di Lavori, Servizi e Forniture**, l'analisi ha fatto emergere un totale di 22 processi che hanno un'elevata priorità di intervento e 4 processi con un livello di priorità medio;
- per quanto riguarda i **provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**, risultano 22 i processi a massima priorità di intervento, 28 processi con elevata priorità, 24 processi a media priorità, 4 processi con bassa priorità e 1 con minima priorità di intervento.
- per quanto riguarda i **provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**, l'analisi ha fatto emergere un totale di 3 processi con priorità di intervento massima, 5 processi a priorità elevata e 1 a priorità media;
- per quanto riguarda l'**area acquisizione e progressione del personale**, si riscontra la presenza di 2 processi per i quali la priorità di intervento è massima, 3 processi ad elevata priorità, 10 processi a priorità "media" e 4 processi per i quali si può considerare una bassa priorità di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area Affidamenti di Lavori, Servizi e Forniture

	Valutazione	
Processo	Probabilità	Impatto
Affidamenti in house	ALTO	MEDIO
Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Acquisizione in economia	ALTO	MEDIO
Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Amministrazione diretta	ALTO	MEDIO
Lavori – importo inferiore a 40.000 euro – Affidamento diretto	ALTO	MEDIO
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	ALTO	MEDIO
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	ALTO	MEDIO
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	ALTO	MEDIO
Lavori - sopra soglia comunitaria -Dialogo competitivo	ALTO	MEDIO
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	ALTO	MEDIO
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	ALTO	MEDIO
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	ALTO	MEDIO
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta semplificata	ALTO	MEDIO
Lavori - sotto soglia comunitaria -Dialogo competitivo	ALTO	MEDIO
Servizi tecnici - Concorso di progettazione	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del D.Lgs. 163/2006)	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Dialogo competitivo	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia	MEDIO	MEDIO
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Dialogo competitivo	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara aperta	ALTO	MEDIO
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara negoziata	MEDIO	ALTO
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara ristretta	MEDIO	MEDIO
Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia	MEDIO	MEDIO
Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Affidamento diretto	MEDIO	MEDIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

	Valutazione	
Processo	Probabilità	Impatto
Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica	ALTO	MEDIO
Accreditamento e tenuta Albo regionale Centri Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.)	ALTO	MEDIO
Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale	ALTO	ALTO
Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	MEDIO	MEDIO
Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007	ALTO	ALTO
Alta Formazione II percorso I.F.T.S.	ALTO	MEDIO
Ampliamento dell'offerta formativa a favore delle istituzione scolastiche e/o delle agenzie formative	ALTO	ALTO
Assegnazione delle sedi farmaceutiche	ALTO	ALTO
Assegnazione qualifica guardia zoofila	ALTO	ALTO
Attribuzione gratuita di patrocini	MEDIO	BASSO
Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia	MEDIO	MEDIO
Autorizzazione alla creazione di Centri Commerciali Naturali -CCN	ALTO	BASSO
Autorizzazione all'accesso ai servizi del Geoportale - rilascio password (Catasto Incendi, Sigmater, Reti Geodetiche, Mistrals)	ALTO	MEDIO
Autorizzazione all'alienazione alloggi delle cooperative edilizie.	MEDIO	BASSO
Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali	ALTO	MEDIO
Autorizzazione all'erogazione di formazione professionale agli enti di formazione	MEDIO	ALTO
Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e sociosanitaria	ALTO	MEDIO
Autorizzazione allo svincolo della destinazione turistico-ricettiva delle strutture alberghiere, propedeutica al cambio di destinazione urbanistica da parte del comune	ALTO	MEDIO
Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti	ALTO	MEDIO
Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi	ALTO	ALTO
Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci.	MEDIO	BASSO
Autorizzazioni ai ripascimenti	MEDIO	MEDIO
Autorizzazioni alla istituzione di centri Assistenza Tecniche -C.A.T.-per il settore del commercio	MEDIO	MEDIO
Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	MEDIO	MEDIO
Autorizzazioni e Depositi Sismici	ALTO	ALTO
Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque mirenali e termali.	ALTO	MEDIO
Autorizzazioni per linee elettriche e autorizzazioni alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica	MEDIO	MEDIO
Autorizzazioni sismiche (L.R. n.9/1983)	ALTO	ALTO
Autorizzazioni, attestati, licenze correlati a raccolte librarie di pregio di cui al D.Lgs. 44/2004 (Codice Urbani)	MEDIO	MEDIO
Bando Alta Formazione per figure professionali relativo al mondo delle arti e dello spettacolo	ALTO	MEDIO
Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	ALTO	MEDIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Valutazione	
Processo	Probabilità	Impatto
Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	BASSO	BASSO
COMPETENZE REGIONALI DI CUI ALLE AREE NATURALI PROTETTE. Attività di supporto agli Enti Parco - Rilascio pareri preventivi e nulla-osta.	ALTO	MEDIO
Concessione dei beni confiscati di cui all'art. 48 D.Lgs. 159/2011.	MEDIO	MEDIO
Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zioni locali,acque di sorgente	ALTO	ALTO
Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	ALTO	BASSO
Concessioni riguardanti il demanio idrico	MEDIO	MEDIO
Concessioni riguardanti il demanio marittimo	ALTO	ALTO
Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	ALTO	MEDIO
Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale	ALTO	ALTO
Fattorie sociali	MEDIO	MEDIO
Gestione Albo Regionale degli enti di servizio civile nazionale	MEDIO	MEDIO
Gestione registro regionale del volontariato	ALTO	MEDIO
Gestione registro regionale delle associazioni di promozione sociale	MEDIO	MEDIO
INSERIMENTO NELLE LISTE MINISTERIALI DEGLI STABILIMENTI ABILIATATI ALL' ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI DI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	ALTO	ALTO
Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste	ALTO	ALTO
Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico.	ALTO	MEDIO
Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania	ALTO	ALTO
Iscrizioni e tenuta Albo regionale dei soggetti del terzo settore	MEDIO	MEDIO
L.R. n. 18 del 25/11/2013 - Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorio-educativo-ricreative	MEDIO	MEDIO
L.R. 6/2007 Art. 10 Registro Regionale Operatori dello Spettacolo	MEDIO	MEDIO
L.R. 7/2003 Art. 6 e 7. Albi regionali degli Istituti di alta cultura	MEDIO	MEDIO
Permessi di ricerca per acque minerali e termali	ALTO	ALTO
Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli Impianti di trasporto dell'energia elettrica e Impianti di rigassificazione	ALTO	ALTO
Procedimento Conferenze di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq.	ALTO	ALTO
Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	ALTO	ALTO
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro.	ALTO	MEDIO
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma.	ALTO	ALTO
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare.	ALTO	MEDIO
Provvedimenti autorizzatori e concessori correlati all'approvazione piani di caratterizzazione, di analisi del rischio e progetti di bonifica di siti contaminati	ALTO	ALTO
Provvedimenti correlati alla gestione dei rifiuti (autorizzazioni impianti di smaltimento rifiuti – concessioni)	ALTO	ALTO
Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	ALTO	MEDIO
Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti).	ALTO	MEDIO
Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti.	ALTO	MEDIO
Provvedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti)	ALTO	MEDIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Valutazione	
Processo	Probabilità	Impatto
Provvedimenti inerenti il rilascio, il rinnovo e la revoca delle idoneità relative alle professioni turistiche di cui alla Legge Regione Campania n. 11/1986 e nulla osta per autorizzazione preventiva all'esercizio dell'attività in via occasionale e temporanea della professione di guida turistica	ALTO	MEDIO
Riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni	MEDIO	MEDIO
Riconoscimento dello status di interesse regionale dei musei, delle raccolte o collezioni di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali	MEDIO	MEDIO
Riconoscimento esenzioni dal pagamento tasse auto L. 449/97	ALTO	MEDIO
Rilascio attestati di qualifica, di specializzazione, di riqualifica e frequenza a corsi di formazione professionale, alta formazione	ALTO	MEDIO
Rilascio autorizzazioni e certificazioni ambientali (es. AIA-VIA-VAS)	ALTO	MEDIO
Rilascio dell'attestato di idoneità alle funzioni di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi	MEDIO	MEDIO
Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti	ALTO	MEDIO
Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	ALTO	ALTO
Rilascio di pareri per la costruzione di impianti di energia e di trivellazione pozzi per sfruttamento acque sotterranee.	ALTO	MEDIO
Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato-Regioni nella seduta del 24/04/2001.	ALTO	BASSO
Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	MEDIO	MEDIO
Tenuta elenco Commissari ad Acta.Aggiornamento e scorrimento graduatoria annuale.	MEDIO	MEDIO
Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle mostre e fiere di settore	MEDIO	BASSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

	Valutazione	
Processo	Probabilità	Impatto
Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	MEDIO	MEDIO
Concessione ed erogazione di contributi finanziari a favore di Centri e di Laboratori di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA	ALTO	MEDIO
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di enti e istituti pubblici, nonché di società partecipate	ALTO	MEDIO
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	ALTO	MEDIO
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	ALTO	MEDIO
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	ALTO	ALTO
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	ALTO	MEDIO
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di soggetti con invalidità	ALTO	ALTO
Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	ALTO	ALTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisizione e progressione del personale – Direzione Generale Risorse Umane

	Valutazione	
Processo	Probabilità	Impatto
Assunzioni obbligatorie	MEDIO	MEDIO
Autorizzazioni incarichi esterni da parte di soggetti Pubblici o Privati a dipendenti regionali	ALTO	ALTO
Comandi in entrata	MEDIO	MEDIO
Comandi in uscita	ALTO	ALTO
Concorsi pubblici	BASSO	MEDIO
Conferimenti da parte della Regione di incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni	MEDIO	MEDIO
Conferimenti da parte della Regione di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	MEDIO	MEDIO
Conferimento incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	MEDIO	MEDIO
Conferimento incarichi dirigenziali per interni in fase di prima applicazione del disciplinare oppure in alternativa alla fase a) a seguito di delibera di giunta regionale (art.9, comma 3, del disciplinare)	ALTO	MEDIO
Conferimento incarichi per compiti di specifica responsabilità ai dipendenti regionali ex art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI 12/07/2004	MEDIO	BASSO
Conferimento incarico dirigenziali per interni	MEDIO	MEDIO
Conferimnto incarichi ad esterni	MEDIO	MEDIO
Mobilità interna	ALTO	MEDIO
Pianificazione del personale e dotazione organica	MEDIO	MEDIO
Progressioni economiche orizzontali	MEDIO	MEDIO
Scambio compensativo	BASSO	MEDIO
Stabilizzazioni	BASSO	MEDIO
Trasferimenti in entrata	MEDIO	MEDIO
Trasferimenti in uscita	ALTO	MEDIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO (MODALITÀ, RESPONSABILI, TEMPI DI ATTUAZIONE E INDICATORI)

La pianificazione delle misure di mitigazione e trattamento del rischio corruttivo sviluppa in termini programmatici le risultanze emerse nella fase di analisi e ponderazione dei rischi.

Nel processo di pianificazione si è tenuto conto di:

- obbligatorietà della misura (le misure obbligatorie sono state ritenute prioritarie);
- livello di dettaglio della rilevazione e analisi dei processi (le misure ulteriori sono state individuate per l'annualità 2015 per i soli processi afferenti l'area di rischio "*acquisizione e progressione del personale"*, rispetto alla quale – come ampiamente descritto nei paragrafi precedenti – le fasi di analisi dei rischi e di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione hanno seguito un'impostazione maggiormente analitica).

La pianificazione di ogni misura prevede tempi certi e responsabilità chiare per garantirne l'effettiva attuazione, nonché un set di indicatori attraverso cui verificarne la realizzazione e, quindi, assicurare l'efficacia dell'intervento stesso.

5.1 La pianificazione delle misure obbligatorie

Il processo di pianificazione e programmazione delle misure posto in essere ha, *in primis*, individuato i processi per i quali si applicano le misure "obbligatorie" previste dal Piano Nazionale.

Nei paragrafi seguenti verranno descritte tutte le misure obbligatorie, rappresentando in tabelle di sintesi, per ogni fase di attuazione, le tempistiche (laddove la specifica fase non sia ancora stata attuata), le responsabilità e gli indicatori di monitoraggio, rinviando, per i dettagli dell'Area "Aquisizione e progressione del personale" all'**Allegato 3,** che contiene lo sviluppo delle Misure

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligatorie e di quelle ulteriori inidivuate per detta area di rischio, secondo la struttura proponente (UOD della direzione generale per le Risorse Umane).

5.1.1 Trasparenza

In un'ottica di prevenzione della corruzione, di maggiore coinvolgimento dei cittadini e di miglioramento dell'attività amministrativa, la misura della trasparenza risulta fondamentale. Essa si declina nell'obbligo di pubblicazione di una pluralità di dati ed informazioni, secondo quanto definito nel D.Lgs. n. 33/2013, rispetto alle attività che l'amministrazione regionale realizza.

La finalità della misura è, quindi, quella di garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa, garantendo, al contempo, la possibilità, in capo al cittadino, di esercitare un "controllo sociale" sull'operato dell'amministrazione, anche attraverso il cosiddetto "accesso civico", ovvero il diritto di qualsiasi soggetto interessato di richiedere documenti, informazioni e dati alle amministrazioni.

Nel dettaglio, la misura in esame si declina secondo le modalità stabilite all'interno del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017.
Le responsabilità in capo all'attuazione della misura sono diffuse a seconda degli obblighi di pubblicazione definiti dal summenzionato Decreto, cui segue un costante monitoraggio svolto dai Referenti delle strutture regionali e dal Responsabile della Trasparenza.

Nella tabella che segue, si descrivono i principali passaggi necessari all'attuazione della Misura della Trasparenza, per i cui dettagli si rinvia alla lettura del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
1.1. Creazione della sezione "amministrazione trasparente" secondo la struttura prevista dal D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile Trasparenza U.D.C.P- Segreteria di Giunta – Redazione Portale	100% degli indicatori soddisfatti nell'ambito del monitoraggio condotto dalla Bussola della trasparenza	attuata al 17.04.2014			
1.2. Produzione e comunicazione, secondo le procedure definite, delle informazioni necessarie ai fini della prima pubblicazione dei dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Tutte le direzioni e strutture competenti in ordine alla attuazione degli obblighi di trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	attuata al 31.12.2014 e in fase di aggiornamento nei tempi di legge			
1.3. Pubblicazione dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Tutte le direzioni e strutture competenti in ordine alla attuazione degli obblighi di trasparenza U.D.C.P- Segreteria di Giunta – Redazione Portale		attuata al 31.12.2014 e in fase di aggiornamento nei tempi di legge			
1.4. Produzione e comunicazione, secondo le procedure definite, delle informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento costante dei dati nella sezione "amministrazione trasparente"			Secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità			
1.5. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Responsabile Trasparenza		Semestrale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.2 Codice di comportamento

L'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012, dispone che *ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento* ... di cui al DPR 62/2013 (il codice di comportamento nazionale per i dipendenti pubblici).

Il codice di comportamento è una misura di prevenzione della corruzione fondamentale in quanto i principi in esso contenuti definiscono i comportamenti eticamente e legalmente adeguati nelle diverse situazioni critiche, prevedendo regole specifiche volte ad evitare il presentarsi di alcuni specifici rischi.

La Giunta Regionale della Regione Campania ha approvato nel 2014 lo schema di *Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania*, allegato al PTPC adottato il 31/01/2014, che indica i principi cui i dipendenti devono ispirarsi nell'agire quotidiano. E' stata successivamente realizzata la procedura aperta per l'approvazione in via definitiva del Codice di Comportamento, finalizzata a recepire eventuali osservazioni ex art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. Sono stati pertanto individuati gli stakeholders e si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dello schema di codice, dell'avviso e della relativa modulistica per raccogliere le osservazioni. E' pervenuta, nei termini assegnati, una sola istanza con la quale sono state presentate varie osservazioni, parzialmente accolte. Alla luce delle modifiche apportate, si è provveduto a redigere la versione definitiva del Codice di comportamento, composto da 18 articoli, per la cui approvazione si è in attesa della nomina dei componenti dell'OIV chiamato ad esprimere parere obbligatorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
2.1 Redazione di uno schema di Codice di Comportamento e attivazione di una "procedura aperta"	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Ufficio Contenzioso e disciplinare	Approvazione schema di codice	Già attuata all'aprile 2014			
2.2 Acquisizione parere dall'OIV		Parere OIV		Entro 30 gg. dalla nomina dei componenti dell'OIV		
2.3 Adozione del Codice di Comportamento		Redazione nuovo testo del del Codice in funzione del parere		Entro 30 gg. dall'acquisizione del parere dell'OIV		
2.4 Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne alle previsioni del Codice	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Tutti gli uffici competenti in ordine alle singole procedute/atti da adeguare	Atti/procedure adeguate		Entro dicembre 2015		
2.5 Formazione al personale per la conoscenza e applicazione del Codice	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione/Direzione Generale per le Risorse Umane - UOD Formazione del personale	Attivazione di momenti formativi sul Codice			Entro dicembre 2016	
2.6 Raccolta dati per il monitoraggio sull'attuazione del Codice	Dirigenti/responsabili degli uffici Struttura di controllo UOD Contenzioso e Disciplinare	Trasmissione dati richiesti su attuazione del Codice		Entro il 30 novembre di ogni anno		
2.7 Monitoraggio sull'attuazione del Codice	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio entro i termini previsti		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.3 Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione

Nel rispetto della continuità dell'azione amministrativa, il D.Lgs. 165/2001 e la L. 190/2012 introducono come misure di prevenzione del rischio anche la rotazione del personale dirigenziale e del personale titolare di PO che operano nelle aree maggiormente esposte a rischio di corruzione. L'alternanza nelle posizioni con maggiori responsabilità decisionali riduce la probabilità che si verifichino situazioni di privilegio, accordi di collusione o, più semplicemente, relazioni particolari tra personale dell'amministrazione e utenti o fornitori. L'adozione di questa misura necessita di alcune fasi di implementazione anche di stampo prettamente organizzativo.

Ai fini di applicare efficacemente la misura saranno adottate atti organizzativi interni volti a:

- Individuare, nel rispetto della partecipazione sindacale, criteri generali, modalità e tempi di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa delle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione;
- Prevedere la revoca o l'assegnazione ad altro incarico a seguito di avvio di procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lett. l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
3.1 Individuazione delle modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione) del personale dirigenziale e titolare di PO	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane – UOD competenti	Redazione Atto organizzativo interno		entro dicembre 2015		
3.2 Identificazione degli uffici/servizi/procedimenti ai quali, sulla base dei risultati dell'analisi del rischio e di un'analisi organizzativa, si può applicare efficacemente la rotazione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane – UOD competenti Referenti per la prevenzione della corruzione				entro dicembre 2016	
3.3. Approntamento /adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operativa la rotazione del personale titolare di incarico dirigenziali e di posizione organizzativa disciplinando i criteri per effettuare la rotazione: a) nella fase di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa; b) nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane – UOD competenti	Atti/procedure adeguate			entro marzo 2016	
3.4. Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.4 Astensione in caso di conflitto di interesse

La L.190/2012 ha introdotto l'articolo 6 bis nella L.241/1990 riguardante il conflitto di interessi.
La norma stabilisce l'astensione, in particolare per i responsabili dei procedimenti amministrativi e per i titolari degli uffici competenti, nell'adozione di pareri, nelle valutazioni tecniche, nella redazione degli atti endoprocedimentali o nell'adozione del provvedimento finale, in qualsiasi situazione di conflitto di interessi. In capo ai medesimi soggetti è, inoltre, previsto l'obbligo di segnalazione di ogni situazione di conflitto anche solo potenziale. L'allegato 1 del PNA sottolinea come tale norma vada letta congiuntamente all'articolo 6 del DPR n. 62/2013 nel quale viene specificato che il dipendente pubblico deve astenersi dall'adozione di decisioni o da attività che possano riguardare relazioni personali o rapporti di collaborazione con soggetti privati.
In tutti quei casi in cui un funzionario amministrativo è coinvolto in una situazione di conflitto di interessi è il dirigente a valutare la situazione e a comunicare se la partecipazione alle attività decisionali o lo svolgimento delle mansioni da parte del funzionario stesso possano ledere (o meno) l'agire amministrativo. Nel caso in cui ad essere coinvolto in una situazione di conflitto sia lo stesso dirigente, la valutazione sarà fatta dal RPC.
L'allegato 1 del PNA stabilisce che "*La violazione sostanziale della norma, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa"*.
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione con la circolare n. 6/2014 del 15.09.2014, avente ad oggetto "Astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241 del 1990 e dell'art. 6 del DPR n. 62 del 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e monitoraggio dei rapporti tra amministrazione e soggetti esterni, ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) della legge 190 del 2012", ha inteso fornire informazioni utili alle strutture amministrative regionali, chiamate a vario titolo a porre in essere atti/provvedimenti in qualità di responsabili del procedimento o titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali.
La circolare n. 6/2014 è pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti" – "corruzione", e forma parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrante e sostanziale del presente Piano. Ad essa è allegata la modulistica per la "dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" - allegato A) alla circolare.
Al fine di rendere sempre più dettagliata e puntuale l'applicazione delle disposizioni riguardanti tale materia si provvederà ad aggiornare la circolare su indicata qualora si renda necessario.

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
4.1 Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione, in rapporto alle peculiarità dell'amministrazione (circolare n. 6/2014)	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane/u.o.d. 05	Circolare	Attuata al 15.09.2014			
4.2 Predisposizione di procedure interne per la segnalazione di casi di conflitto		Modello per la "dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" - allegato A) alla circolare n. 6/2014	Attuata al 15.09.2014			
4.3 Aggiornamento delle circolare in materia e della relativa modulistica		Circolare		Entro il 31 dicembre 2015		
4.4 Predisposizione di misure e criteri per la valutazione da parte dei dirigenti e dell'Ufficio contenzioso e disciplinare dei casi di conflitto di interesse (circolare n. 6/2014)		Circolare		Da aggiornare entro il 31 dicembre 2015		
4.5 Progettazione e attuazione di eventi formativi per la conoscenza del fenomeno all'interno dell'amministrazione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane/u.o.d. 14	n. eventi		Entro il 31 dicembre 2015		
4.6 Verifica dell'effettiva attuazione da parte dei dipendenti della disciplina e delle procedure interne previste in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Trasmissione dati da parte di tutti i dirigenti responsabili degli uffici secondo le indicazioni del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione		Entro il 30 novembre di ogni anno		
4.7 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Redazione relazione monitoraggio	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.5 Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali

La misura in oggetto ha l'obiettivo di regolamentare in particolare il conferimento di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali in capo ad un medesimo soggetto, sia esso dirigente o funzionario amministrativo. La ratio alla base della misura è quella di evitare che l'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale indirizzi l'attività amministrativa verso fini privati che possano compromettere il buon andamento dell'amministrazione e, in ultima analisi, determinare fenomeni corruttivi.

Il dipendente è sempre tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione l'attribuzione di incarichi (anche se a titolo gratuito) e l'amministrazione avrà così la facoltà di accordare, previa valutazione delle circostanze, l'autorizzazione a svolgere o meno l'incarico in oggetto. In sede di autorizzazione le pubbliche amministrazioni sono chiamate a valutare attraverso un'istruttoria accurata tutti i profili di conflitto di interesse, anche quelle potenziali.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, con circolare n. 3/2014 del 17.06.2014 avente ad oggetto "Conferimento d'incarico extra-istituzionale a favore di dipendenti regionali, operato direttamente dall'amministrazione e chiarificazioni ai dipendenti regionali in ordine agli incarichi retribuiti non soggetti ad autorizzazione, gratuiti, amatoriali-teatrali conferiti da soggetti terzi" (con allegata l'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 24.07.2013 in merito agli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche) e con circolare n. 4/2014 del 24.07.2014 avente ad oggetto "Incarichi ai dipendenti appartenenti a1 comparto e ai Dirigenti e relativo compenso: Quadro normativo di riferimento e orientamenti Aran", ha inteso fornire informazioni utili alle strutture amministrative regionali al fine di garantire una trattazione unitaria nonché una omogeneizzazione d'azione all'interno dell'amministrazione sul tema del conferimento degli incarichi ai dipendenti della Giunta della Regione Campania. Inoltre con nota del 6 marzo 2014 avente ad oggetto "Incarichi extraistituzionali al personale regionale comandato: autorizzazioni ex art. 53 D.Lgs. 165/2001" si è inteso dettagliare la disciplina in materia per il personale comandato con particolare riferimento agli organismi regionali delle Autorità di Bacino.

Le circolari n. 3/2014 del 17.06.2014 e n. 4/2014 del 24.07.2014, nonché la nota del 6 marzo 2014, summenzionata, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri contenuti" – "corruzione", e formano parte integrante e sostanziale del presente Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda le autorizzazioni ai dipendenti per lo svolgimento di incarichi esterni, e precisamente di incarichi che provengono da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza ovvero da società o persone fisiche che svolgono attività d'impresa o commerciale, in base alle modifiche apportate all'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 operate dalla L. 190/2012, è stata predisposta la circolare n. 1/2013 avente ad oggetto "Articolo 1, comma 42, L. 6.11.2012 n. 190 - attuazione modifiche all'art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 – Autorizzazioni ai dipendenti per lo svolgimento di incarichi extra-officio e Anagrafe delle prestazioni", pubblicata sul sito nella sezione FARECampania, già richiamata nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 e che integra le previsioni del vigente disciplinare per le autorizzazioni, approvato con delibera di Giunta regionale n. 112/2007.

Al fine di rendere sempre più dettagliata e puntuale l'applicazione delle disposizioni riguardanti tale materia si provvederà ad aggiornare le circolari su indicate qualora si renda necessario.

La misura in oggetto ha, inoltre, l'obiettivo di regolamentare nell'ambito dei triennio, il conferimento da parte della Regione di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni, mediante linee guida o circolari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
5.1 Identificazione degli incarichi vietati ai dipendenti (secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali e in rapporto alle peculiarità dell'amministrazione) (circolare n. 3/2014)	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane/u.o.d. 05	Circolare contenente i criteri generali in merito agli incarichi vietati	Attuata al 17.06.2014			
5.2 Aggiornamento (alla luce delle indicazioni contenute nella Legge n. 190/2012 e del PNA) dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali e ipotesi di incarichi vietati		Circolare/i aggiornate		Entro il 31 dicembre 2015		
5.3 Aggiornamento (alla luce delle indicazioni contenute nella Legge n. 190/2012 e del PNA) di un atto organizzativo interno che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga anche una disciplina per la comunicazione degli incarichi gratuiti da parte dei dipendenti (circolari nn. 3/2014 e 4/2014)		Circolari	Attuata al 17.06 e 24.07 del 2014			
5.4 Attività di analisi volta alla predisposizione di linee guida contenenti criteri e modalità per il conferimento da parte della Regione di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane	Bozza di analisi		Entro il 31 dicembre 2015		
5.5 Definizione dei criteri e delle modalità per il conferimento da parte della Regione di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni		circolare contenente la definizione dei criteri e delle modalità per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni			Entro il 31 dicembre 2016	
5.6 Verifica della effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Trasmissione dati da parte di ogni ufficio secondo le indicazioni fornite dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione		Entro il 30 novembre di ogni anno		
5.7 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.6 Inconferibilità per incarichi dirigenziali

Il D.Lgs. n 39/2013, ha identificato sia delle ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali (in caso di particolari attività/incarichi precedenti e nel caso in cui i soggetti chiamati ad assumere l'incarico siano stati condannati penalmente per delitti contro la pubblica amministrazione) sia delle ipotesi di incompatibilità (relative al contemporaneo svolgimento di più attività/incarichi).

L'intervento del legislatore, ravvisabile nelle norme racchiuse nei capi II, III, IV e V del D.Lgs. 39/2013, nasce dalla valutazione sulla necessità, in un ottica di prevenzione, da un lato di evitare il concretizzarsi di rischi corruttivi derivanti da pratiche collusive che potrebbero nascere dalle particolari cariche ricoperte e, dall'altro, di evitare in via precauzionale l'affidamento di incarichi a soggetti condannati anche se con sentenza non ancora passata in giudicato.

Sul tema dell'inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali ex D.Lgs. n.39/2013, si è provveduto in prima istanza ad emanare un nota esplicativa sui contenuti del decreto (Nota del 13 marzo 2014 - *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibiltà ex D.Lgs. n. 39/2013*), e successivamente, è stato disciplinato, anche da un punto di vista organizzativo, il regime delle dichiarazioni di cui all'art. 20, definendo e fornendo altresì l'apposita modulistica (Circolare n.1/2014 - *Dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013. Adempimenti e Modulistica*). Le Circolari e le note citate sono state inviate via pec a tutte le strutture e sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Trasparenza" – sottosezione "Altri contenuti – Corruzione e sono da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Piano.

Atteso che, il P.T.P.C. tra le azioni da attuare tra il 2014/2016, pone la "*definizione attraverso apposita circolare della procedura attraverso cui effettuare il controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dagli interessati all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali o in sede di dichiarazione annuale nonche' l'individuazione degli uffici coinvolti in relazione all'acquisizione delle notizie utili ai fini del controllo di che trattasi, e la disciplina dei rapporti e delle comunicazioni tra gli uffici medesimi.* " sarà predisposto un atto interno volto a definire le modalità di esercizio di tale attività di controllo (anche a campione) da effettuare sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dagli interessati all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
6.1 Specificazione delle ipotesi di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, in rapporto alle peculiarità dell'amministrazione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di inconferibilità	Attuata con Nota del 13 marzo 2014			
6.2 Predisposizione o aggiornamento (alla luce delle indicazioni contenute nella Legge n. 190/2012, nel D.Lgs. 39/2013 e del PNA) di un atto organizzativo interno (circolare) che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga indicazioni specifiche per: a) l'adeguamento delle procedure di interpello alla normativa vigente; b) le modalità con le quali l'interessato, all'atto di conferimento dell'incarico, deve rendere la dichiarazione insussistenza di una delle cause di inconferibilità; c) le modalità con le quali le dichiarazioni di cui alla precedente lettera b sono pubblicate sul sito web dell'amministrazione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane UOD 03 Stato Giuridico e Inquadramento del Personale	Predisposizione/della circolare e dei relativi modelli da compilare a cura dei dirigenti.	Attuata con Circolare n. 1/2014			
6.3 Predisposizione di un atto interno che disciplini le modalità di effettuazione dei controlli .	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione UOD 03 Stato Giuridico e Inquadramento del Personale	Predisposizione del documento		Entro il 2015		
6.4. Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	Strutture competenti all'istruttoria per il conferimento degli incarichi	Numero controlli effettuati/controlli da effettuare		Entro il 15 novembre di ogni anno		
6.5. Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.7 Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali

Le situazioni di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali sono disciplinate dai Capi V e VI del D.Lgs.. 39/2013. Nello specifico, l'incarico dirigenziale all'interno di una amministrazione pubblica è incompatibile con:

- incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico dirigenziale;
- lo svolgimento di attività professionali;
- qualsiasi carica di componente di organi di indirizzo politico.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a verificare la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità al momento del conferimento dell'incarico, annualmente e su richiesta nel corso del rapporto. Contrariamente a quanto accade per le situazioni di inconferibilità, la situazione di incompatibilità può essere rimossa con la rinuncia, da parte del soggetto interessato, a svolgere uno degli incarichi dichiarati tra loro incompatibili.

Anche su questo tema si è provveduto a disciplinare, anche da un punto di vista organizzativo, il regime delle dichiarazioni di cui all'art. 20, comma 2, definendo e fornendo altresì l'apposita modulistica con la Circolare n. 8/2014 - *Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità*, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Trasparenza" – sottosezione "Altri contenuti – Corruzione e parte integrante e sostanziale del presente Piano.

Atteso che, il P.T.P.C. tra le azioni da attuare tra il 2014/2016, pone la "*definizione attraverso apposita circolare della procedura attraverso cui effettuare il controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dagli interessati all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali o in sede di dichiarazione annuale nonche' l'individuazione degli uffici coinvolti in relazione all'acquisizione delle notizie utili ai fini del controllo di che trattasi, e la disciplina dei rapporti e delle comunicazioni tra gli uffici medesimi.* " sarà predisposto un atto interno volto a definire le modalità di esercizio di tale attività di controllo (anche a campione) da effettuare sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dagli interessati all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali e su quelle presentate annualmente ex art.20, comma 2, D.Lgs.. n.39/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
7.1 Predisposizione o aggiornamento (alla luce delle indicazioni contenute nella Legge n. 190/2012, nel D.Lgs.. 39/2013 e del PNA) di un atto organizzativo interno (Circolare) che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga indicazioni specifiche per: a) le modalità con le quali l'interessato, deve presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità; b) le modalità con le quali le dichiarazioni di cui alla precedente lettera a) sono pubblicate sul sito web dell'amministrazione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane UOD 03 Stato Giuridico e Inquadramento del Personale	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di incompatibilità e relativi modelli da compilare a cura dei dirigenti	Attuata con Circolare n.8/2014			
7.2 Predisposizione di un atto interno che disciplini le modalità di effettuazione dei controlli (anche su base campionaria)	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione UOD 03 Stato Giuridico e Inquadramento del Personale	Predisposizione del documento		Entro il 2015		
7.3. Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di incompatibilità	Strutture competenti all'istruttoria per il conferimento degli incarichi	Numero controlli effettuati/controlli da effettuare		Entro il 30 novembre di ogni anno		
7.4. Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.8 Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

La L. 190/2012 ha modificato l'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 introducendo importanti novità per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. L'obiettivo del legislatore è, infatti, quello di evitare che il dipendente pubblico possa sfruttare la posizione acquisita all'interno dell'amministrazione per ottenere condizioni di lavoro maggiormente vantaggiose con soggetti con cui è entrato in contatto durante lo svolgimento della sua regolare attività amministrativa.

L'attuazione di tale misura si sostanzia:

- nell'introduzione di clausole nei contratti di lavoro che vietino ai dipendenti di svolgere attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti di destinatari di provvedimenti adottati con l'apporto decisionale del dipendente;
- nell'inserimento nei bandi di gara della condizione di non aver concluso contratti di lavoro con ex dipendenti che nei tre anni precedenti abbiano esercitato poteri negoziali per conto delle PA nei loro confronti e nell'esclusione dai bandi di gara di quei soggetti per i quali si sia accertata tale situazione.

Al fine di una corretta progettazione esecutiva delle misure di prevenzione, è opportuno procedere all'applicazione di questa misura esclusivamente per quei dipendenti che, in virtù del ruolo e della posizione ricoperti nell'amministrazione, hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo a specifici procedimenti o procedure.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione con circolare n. 2/2014 del 17.06.2014, avente ad oggetto "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro", e con circolare n. 7/2014 del 29.09.2014, avente ad oggetto "Divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza", ha inteso fornire informazioni utili in materia, auspicando che le stesse rappresentino valido strumento di supporto alle strutture amministrative regionali.

Le circolari n. 2/2014 del 17.06.2014 e n. 7/2014 del 29.09.2014 sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri contenuti" – "corruzione", e formano parte integrante e sostanziale del presente Piano.

Al fine di rendere sempre più dettagliata e puntuale l'applicazione delle disposizioni riguardanti tale materia si provvederà ad aggiornare le circolari su indicate qualora si renda necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
8.1 Formulazione di una clausola standard - da inserire nei contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Responsabile per la prevenzione della corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane/u.o.d. competenti	Formulazione e diffusione a tutte le strutture della Giunta Regionale di una clausola anti *pantouflage*		Entro il 31 dicembre 2015		
8.2 Definizione di una circolare per la formulazione di una clausola standard - da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (circolare n. 2/2014)	Responsabile per la prevenzione della corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane/u.o.d. 05	Circolare	Attuata al 17.06.2014			
8.3 Formulazione di una clausola standard - da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	Responsabile per la prevenzione della corruzione Direzione Generale per le Risorse Strumentali/u.o.d. Competenti	Formulazione e diffusione a tutte le strutture della Giunta Regionale di una clausola anti *pantouflage*		Entro il 31 dicembre 2015		
8.4 Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti-*pantouflage* nei contratti di assunzione del personale	Direzione Generale per le Risorse Umane/u.o.d. competenti	Trasmissione dati, a seguito della verifica effettuata, secondo le indicazioni fornite dal RPC		Entro il 30 novembre di ogni anno		
8.5 Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti-*pantouflage* negli atti di scelta del contraente e nei contratti pubblici	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Trasmissione dati, a seguito della verifica effettuata, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione		Entro il 30 novembre di ogni anno		
8.6 Creazione (e periodico aggiornamento) di una *black list* dei soggetti che hanno violato le clausole di *pantouflage*	Direzione Generale per le Risorse Umane/u.o.d. 10	Creazione della lista e suo aggiornamento nei tempi previsti		Entro il 30 novembre di ogni anno		
8.7 Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) corretta applicazione delle clausole anti-*pantouflage*		Numero controlli effettuati		Entro il 31 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.8 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno

5.1.9 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

In base a quanto previsto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, coloro che sono stati condannati (anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'affidamento di commesse né possono essere assegnati con funzioni direttive agli uffici che rappresentano le caratteristiche indicate dal citato art.35 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Secondo quanto previsto nel PNA " l'*accertamento avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato"*.

Le circostanze esplicitamente richiamate dal PNA, nelle quali si rende necessario tale controllo sono:

- nel momento di formazione delle commissioni,
- nel momento del conferimento di incarichi dirigenziali;
- all'atto di assegnazione di funzioni direttive a uffici, funzionari o altri collaboratori.

Il PNA sottolinea come i*n caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'art. 17 del D.Lgs. n.39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.* Nel caso in cui venisse pronunciata una sentenza di assoluzione per lo stesso reato verrebbe a mancare la situazione ostativa.

Per una piena attuazione della misura in oggetto è necessario un adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e successivamente procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
9.1. Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 2013, prevedendo in particolare: a) regole specifiche che vietino a chi sia stato condannato (anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) di fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi b) l'inserimento di condizioni ostative al conferimento negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane UOD competenti	Atti/procedure adeguate		Entro il 2015		
9.2. Effettuazione dei controlli interni (anche su base campionaria) sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	numero controlli effettuati/controlli da effettuare		Entro il 2015		
9.3. Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.10 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower)

L'art 54 bis ("Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti") del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, introdotto dall'art.1, co.51, del D.Lgs. n.190/2012, ha istituzionalizzato, nel nostro ordinamento giuridico, il c.d. *Whistleblower.*, ovvero la segnalazione di illeciti da parte del dipendente pubblico. Si tratta di una disciplina che prevede una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito e la prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. L' articolo 54 bis citato, in particolare, ha introdotto:

i) la tutela dell'anonimato del dipendente che effettua la segnalazione di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (fattispecie diversa dalla segnalazione anonima);
ii) il divieto di azioni discriminatorie (molestie o ritorsioni di altro genere) nei confronti della persona che ha denunciato l'illecito;
iii) l'esclusione, salvo eccezioni opportunamente disciplinate, dell'accesso a tutti i documenti che riguardano la segnalazione.

Secondo quanto stabilito dallo stesso PNA la tutela deve essere supportata da attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione all'interno dell'amministrazione.
L'attuazione di tale misura implica la necessità, da parte d'amministrazione, di fornire al segnalante chiare indicazioni operative non solo in ordine alle forme di tutela che gli vengono offerte dall' ordinamento ma anche e soprattutto in ordine all' oggetto, ai contenuti, ai destinatari e alla modalità di trasmissione delle segnalazioni.
A tal fine, l'Amministrazione regionale ha effettuato un'attività di benchmarking con altre esperienze e ha individuato gli uffici della Direzione Generale per le Risorse Umane competenti nella gestione della misura (ricezione e smistamento delle segnalazioni). Sono state definite le modalità operative per l'implementazione della misura: definizione del modulo e dei canali da utilizzare per la segnalazione (raccomandata a mezzo servizio postale, indirizzo e-mail dedicato). E' stata predisposta una bozza di circolare che contiene indicazioni sulla misura e sulle modalità operative da utilizzare per la segnalazione degli illeciti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare nella citata bozza è stata delineata la procedura per la gestione delle segnalazioni. E' stato previsto l'inoltro delle stesse all' Ufficio Ispettivo della Regione Campania, competente alla loro ricezione in via riservata, alla tenuta del relativo registro e allo svolgimento di tutte le attività connesse a detta procedura, ivi compresa la verifica della fondatezza della segnalazione attraverso ogni attività ritenuta opportuna e la trasmissione della stessa alle strutture deputate, ex art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001, all'avvio del procedimento disciplinare nei confronti del segnalato. Resta inteso che nel caso in cui la segnalazione riguardi fatti di rilevanza penale e/o contabile detto inoltro non esonera il segnalante dall'obbligo di denunciare gli stessi alla competente Autorità giudiziaria.
La procedura delineata lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 c.c, tuttavia fatte salve le eccezioni relative a dette eventuali responsabilità e alle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, l'identità del whistleblower viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.
In particolare la violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare e nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione non è consentita alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione stessa.

Pertanto il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver segnalato un illecito deve darne notizia circostanziata al Responsabile per la prevenzione della Corruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
10.1 attività di benchmarking con altre esperienze; individuazione dell'Ufficio competente all'attuazione della misura; realizzazione della procedura per la segnalazione dell'illecito c on un indirizzo mail deputato	Direzione Generale Risorse Umane, Ufficio Ispettivo, Centro Regionale Elaborazione Dati , Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	creazione mail dedicata alla segnalazione	Già attuata al 31/12/14			
10.2 Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto	Direzione Risorse Umane, Ufficio Ispettivo,	Predisposizione modello	Già attuata al 31/12/14			
10.3 Circolare che contiene indicazioni sulla misura e sulle modalità operative da utilizzare per la segnalazione degli illeciti.	Direzione Risorse Umane, Ufficio Ispettivo,	Pubblicazione circolare		Entro il 30/06/15		
10.4 progettazione di un sistema informatico di raccolta e gestione delle segnalazioni volto a garantire l'anonimato	Direzione Generale Risorse Umane, Ufficio Ispettivo, Centro Regionale Elaborazione Dati , Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Progetto			Entro il 31/12/2016	
10.5 Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione delle azioni illecite	Direzione Generale Risorse Umane, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, UOD competenti	Numero iniziative		Entro il 31 dicembre di ogni anno		
10.6. raccolta dei dati relativi al numero di segnalazioni pervenute ai fini del monitoraggio	Ufficio Ispettivo della Giunta regionale della Campania	Resoconto dati e trasmissione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione		Entro il 30 novembre di ogni anno		
10.7. Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.11 Formazione

La L. 190/2012 e il PNA attribuiscono alla formazione un ruolo cruciale ai fini della prevenzione di fenomeni corruttivi e di episodi di cattiva amministrazione. Attraverso la formazione viene, infatti, veicolata a tutti i dipendenti della pubblica amministrazione la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione.
Il PNA attribuisce al Responsabile per la prevenzione della corruzione, in raccordo con i dirigenti responsabili delle risorse umane, la definizione dei fabbisogni formativi suggerendo, come indicazione generale, di progettare l'erogazione di attività di formazione su due livelli: un livello generale ed un livello specifico.

Accogliendo tali indicazioni, i percorsi formativi che l'Ente intende attivare saranno differenziati per tipologia. Nello specifico, saranno previste 3 tipologie di intervento formativo:

1. *Una formazione generale trasversale* rivolta a tutti i dipendenti, finalizzata a diffondere i temi della legalità e dell'etica (approccio valoriale);

2. *Una formazione/assistenza specialistica trasversale* finalizzata a sviluppare competenze in tema di gestione del rischio corruttivo e di formulazione di strategie di contrasto; essa è dedicata a formare tutti quei soggetti che collaborano direttamente o indirettamente (gruppo di supporto al Responsabile, dirigenti apicali e dipendenti da questi individuati) con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e che saranno dedicate, nel tempo, a trasferire conoscenze sui temi dell'etica e dell'anticorruzione e competenze sulla metodologia di analisi e valutazione del rischio applicata ai processi dell'Ente e di individuazione delle relative misure di contrasto e prevenzione;

3. *Una formazione modulare* che riguarderà ambiti specialistici propri dei diversi comparti e sarà finalizzata ad approfondire adeguatamente specifiche aree di rischio mettendo l'amministrazione in condizione di conoscere e di diagnosticare le proprie vulnerabilità rispetto al fenomeno.

La metodologia didattica sarà di tipo integrato (*blended learning*): incontri in presenza si alterneranno a moduli di apprendimento autonomo, esercitazioni a distanza e aule virtuali. I materiali e gli strumenti dei percorsi online saranno disponibili su una piattaforma virtuale messa a disposizione del progetto.

Nel 2014 sono stati progettati ed avviati, con il supporto di FormezPA nell'ambito dell'attività di affiancamento su citata, interventi formativi riconducibili alle prime due tipologie, mentre la terza

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipologia di attività sarà oggetto di progettazione ed implementazione all'esito dell'attività di mappatura dei processi dell'Ente e di identificazione dei rischi specifici.

Per quanto concerne gli interventi della tipologia *formazione generale trasversale* sono state progettate e realizzate 2 edizioni di un ciclo di 5 webinar (seminari virtuali) della durata di 1,5 h ciascuno, per complessive 15 ore, rivolte a tutto il personale della direzione generale *Tutela della salute* sui seguenti temi: etica e legalità, scelte etiche e dilemmi, disciplina dei reati dei dipendenti pubblici, PTPC della Regione Campania, Codice di Comportamento dei dipendenti.

Per quanto concerne la seconda tipologia di intervento – *formazione/assistenza specialistica trasversale* – sono stati realizzati complessivamente 9 seminari formativi interni rivolti ai Referenti ed ai gruppi di supporto ai Referenti ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione, finalizzati allo sviluppo delle competenze idonee alla gestione del rischio di corruzione, trasferendo conoscenze specialistiche sulla metodologia e sui relativi strumenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
11.1 Progettazione ed avvio della formazione specialistica e della formazione generale trasversale	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Direzione Generale per le Risorse Umane - UOD Formazione del personale	N° iniziative realizzate: per formazione trasversale 10 webinar (2 edizioni di ciclo di 5 webinar) per complessive 15 ore; per formazione specialistica: 9 seminari per RPC, referenti prevenzione corruzione e gruppi di supporto	Attuata al dicembre 2014			
11.2 Attività di diffusione e sensibilizzazione interna sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione		Numero di iniziative realizzate		Entro il 31 dicembre di ogni anno		
11.3 Analisi dei fabbisogni formativi specifici (per la formazione modulare) per l'attuazione delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione		Predisposizione documento di analisi		Entro dicembre 2015		
11.4 Redazione del Piano di formazione e cronoprogramma, tenendo conto dei seguenti criteri: a) il Piano dovrà distinguere un livello di formazione generale (rivolto a tutti i dipendenti), un livello specifico (rivolto ai referenti della prevenzione ed ai gruppi di supporto) ed un livello modulare (come da analisi dei fabbisogni specifici) rivolta ai dirigenti e funzionari delle aree più a rischio e/o su specifiche tematiche; b) il piano dovrà individuare i contenuti, i soggetti, le giornate di formazione e la metodologia didattica per ognuno dei livelli di formazione (generale e specifica)		Predisposizione del Piano		Entro luglio 2015		
11.5 Erogazione dell'attività di formazione	Direzione Generale per le Risorse Umane – UOD Formazione del personale	Nr. di iniziative realizzate		Entro il 30 novembre di ogni anno		
11.6 Monitoraggio sull'efficacia della formazione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione/ Direzione Generale per le Risorse Umane – UOD Formazione del personale	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.12 Patti di integrità negli affidamenti

Il PNA stabilisce che "*le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1,* co*mma 17, della l. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto*".

Sul punto, si menziona anche la nota dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, secondo la quale *mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066).*".

Al riguardo, in data 1/08/2007 è stato stipulato il "*Protocollo di legalità in materia di appalti*" tra la prefettura di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli.

Il protocollo si applica agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, tutte somme al netto di i.v.a., ovvero, indipendentemente dal valore, per forniture e servizi maggiormente a rischio di infiltrazioni camorristiche (come esplicitati all'art. 3 del protocollo).

Ai sensi del protocollo, la stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le clausole contenute nell'art. 8, come aggiornate per effetto dell'entrata in vigore della L. n. 136/2010 (piano antimafia). Tra esse, le clausole espresse, che prevedono la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e al subcontratto nei casi indicati nelle clausole stesse.

Dette clausole devono essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese, mediante apposita dichiarazione da rendere in sede di partecipazione alle procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
12.1 Verifica e monitoraggio, anche a campione, sull'inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito del previsto richiamo al Protocollo di legalità del 1/08/2007 ed alle clausole risolutive espresse ivi previste	Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione Campania	Dati su esiti della verifica come richiesta dal RPC		Entro il 30 novembre di ogni anno		
12.2 Raccolta di informazioni sull'attivazione di azioni di tutela		Trasmissione dati al RPC su n° contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela		Entro il 30 novembre di ogni anno		
12.2. Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.13 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Il PNA stabilisce che le amministrazioni debbano realizzare azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile al fine di promuovere la cultura della legalità e di coinvolgere la cittadinanza attraverso una efficace comunicazione della strategia di prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Una delle azioni in cui si concretizza tale misura, in analogia con quanto visto per la misura del whistleblower con riferimento alle segnalazioni provenienti dall'interno dell'amministrazione, consiste nell'attivazione di un canale dedicato alla segnalazione dall'esterno, anche in forma anonima, di episodi di corruzione, di cattiva amministrazione e conflitto di interessi o per ricevere suggerimenti e proposte di miglioramento da parte della cittadinanza.

A tal fine il PNA sottolinea la necessità di valorizzare "*il ruolo degli ruolo degli uffici per la relazione con il pubblico (U.R.P.), quale rete organizzativa che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno*".

Il D.Lgs. n. 165 del 2001 dispone che le amministrazioni pubbliche devono, al duplice fine di creare un rapporto fiduciario con i propri stakeholder (siano essi cittadini, imprese, ecc.) e di promuovere la cultura della legalità nel contesto di riferimento, dotarsi di un sistema che favorisca le segnalazioni di casi di corruzione, cattiva gestione o eventuali conflitti di interesse.
Nello specifico l'amministrazione si propone di:

- predisporre un apposito canale di comunicazione dedicato alle segnalazioni provenienti dall'esterno dell'amministrazione;
- realizzare attività di informazione e sensibilizzazione, nonché azioni sul territorio che prevedono il coinvolgimento attivo delle diverse categorie di stakeholder.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	2014	2015	2016	2017
13.1 Realizzazione periodica di almeno una iniziativa/evento di sensibilizzazione della cittadinanza e finalizzati alla promozione della cultura della legalità	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Realizzazione dell'iniziativa		Entro il 31 dicembre di ogni anno		
13.2 Attivazione di un canale dedicato alla segnalazione dall'esterno, anche in forma anonima, di episodi di corruzione, di cattiva amministrazione e conflitto di interessi e per ricevimento di suggerimenti e proposte di miglioramento da parte della cittadinanza	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Gestione dei sistemi informativi regionali Ufficio relazioni con il pubblico (URP)	Predisposizione di *apposito form* nell'ambito del sito web			Entro dicembre 2016	
13.3 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Redazione relazione monitoraggio		Entro il 15 dicembre di ogni anno		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Le misure ulteriori

Al fine di garantire un ulteriore e più efficace presidio del rischio, la Regione Campania intende individuare nel triennio 2015-2017 misure aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie prescritte dal PNA.

In particolare, nell'ottica dell'approccio incrementale descritto nel paragrafo 3 e tenuto conto del livello più dettagliato di analisi dei processi afferenti all'area di rischio "*acquisizione e progressione del personale"*, si è stabilito di individuare e progettare per l'annualità 2015 misure ulteriori riferite a detti processi (si veda l'**Allegato 3**).

Per le annualità 2016 e 2017 si procederà all'individuazione e progettazione di misure ulteriori per i processi afferenti alle restanti aree obbligatorie di rischio. In particolare, per il 2016 si interverrà sull'area di rischio "A*ffidamenti di lavori servizi e forniture*" e nel 2017 saranno interessate le aree di rischio "*Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"* e "*Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"*.

Viene inoltre individuata una misura ulteriore trasversale da realizzare entro il triennio, con la collaborazione degli Uffici dell'Avvocatura, dei Sistemi Informativi e del Disciplinare, avente ad oggetto l'archiviazione sistematica e l'informatizzazione dei dati giudiziari e disciplinari (contenzioso amministrativo, civile e penale e procedimenti disciplinari, con riferimento ai reati contro la P.A.), al fine di consentire il monitoraggio e la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C

Per garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del presente Piano, è stato definito un processo di monitoraggio e aggiornamento del documento stesso. La responsabilità del monitoraggio del PTPC è attribuita al RPC, che entro il 15 dicembre di ogni anno predispone una relazione sulle attività di monitoraggio svolte e gli esiti rilevati ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L. 190 del 2012 e ai sensi di quanto disposto dal PNA. La relazione annuale offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal presente Piano e viene pubblicata sul sito istituzionale della Regione. Tale documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione, che come indica il PNA, riguardano i seguenti ambiti:

- ***Gestione dei rischi*** *(Azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione; Controlli sulla gestione dei rischi di corruzione; Iniziative di automatizzazione dei processi intraprese per ridurre i rischi di corruzione);*

- ***Formazione in tema di anticorruzione*** *(Quantità di formazione in tema di anticorruzione erogata in giornate/ore; Tipologia dei contenuti offerti; Articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione; Articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione);*

- ***Codice di comportamento*** *(Adozione delle integrazioni al codice di comportamento; Denunce delle violazioni al codice di comportamento; Attività dell'ufficio competente ad emanare pareri sulla applicazione del codice di comportamento);*

- ***Altre iniziative*** *(Numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi; Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi; Forme di tutela offerte ai whistleblower; Ricorso all'arbitrato secondo criteri di pubblicità e rotazione; Rispetto dei termini dei procedimenti; Iniziative nell'ambito dei contratti pubblici; Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque*

fonte: http://burc.regione.campania.it

genere; Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale; indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive);

- ***Sanzioni*** *(Numero e tipo di sanzioni irrogate).*

I dati vengono raccolti dal RPC attraverso il contributo dei Referenti per la prevenzione della corruzione, dei Dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

A supporto dell'attività di monitoraggio, verrà progettato nel 2015 ed implementato nell'arco del triennio un sistema informativo per la raccolta ed il trattamento dei dati relativi agli ambiti su indicati.

Le risultanze del monitoraggio saranno un fondamentale input al fine dell'aggiornamento annuale del Piano, così come le osservazioni, suggerimenti e istanze che perverranno dagli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione attraverso appositi canali che verranno attivati.

La valutazione dell'efficacia delle misure già adottate, inoltre, sarà un ulteriore elemento che consentirà di calibrare gli interventi, modificare o dare nuovo impulso alle misure già attuate o pianificare nuove misure.

Il Piano, inoltre, verrà aggiornato qualora si presentino importanti cambiamenti organizzativi all'interno dell'amministrazione, così come nei casi di modifiche normative, nuove procedure anticorruzione e l'emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione del presente PTPC, come previsto dal PNA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI TECNICI

Allegato 1 - Catalogo processi e Registro rischi Regione Campania

Allegato 2 - Individuazione misure prevenzione

Allegato 3 - Sviluppo Misure Obbligatorie e Ulteriori Area Personale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario														
PROCESSI	**FASE DEL PROCESSO**	**Direzione Generale**	**Eventi rischiosi da elenco**											
Provvedimenti inerenti il rilascio, il rinnovo e la revoca delle idoneità relative alle professioni turistiche di cui alla Legge Regione Campania n. 11/1986 e nulla osta per autorizzazione preventiva all'esercizio dell'attività in via occasionale e temporanea della professione di guida turistica		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPP1	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	RPP14
Rilascio dell'attestato di idoneità alle funzioni di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPP1	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	
Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle mostre e fiere di settore		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPP1	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	
Autorizzazione allo svincolo della destinazione turistico-ricettiva delle strutture alberghiere, propedeutica al cambio di destinazione urbanistica da parte del comune		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13		
Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RPP4	RPP5										
Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RPP4	RPP5										
Attribuzione gratuita di patrocini		Uffici Diretta Collaborazione del Presidente	RPP 04											
Concessione dei beni confiscati di cui all'art. 48 d.lgs. n. 159/2011.		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RPP9											
Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali		Direzione 52.6 – Politiche agricole	RPP 6	RPP 13										
Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale		Direzione 52.6 – Politiche agricole	RPP 13	RPP 14										
Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque mirenali e termali.		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4	RPP.5									
Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zioni locali,acque di sorgente		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4	RPP.5									
Permessi di ricerca per acque minerali e termali		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4	RPP.5									
Procedimento Conferenze di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq.		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4										
Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4										
Autorizzazioni alla istituzione di centri Assistenza Tecniche -C.A.T.- per il settore del commercio		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4										
Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli Impianti di trasporto dell'energia elettrica e Impianti di rigassificazione		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4	RPP.5									
Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4	RPP.5									
Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4	RPP.5									
Rilascio di pareri per la costruzione di impianti di energia e di trivellazione pozzi per sfruttamento acque sotterranee.		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4	RPP.5									
Autorizzazione alla creazione di Centri Commerciali Naturali -CCN		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RPP.3	RPP.4										
Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D 523/1904)		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP.2	RPP4										
Autorizzazioni e Depositi Sismici		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP.2	RPP4										
Autorizzazioni per linee elettriche e autorizzazioni alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP.2	RPP4										
Autorizzazioni sismiche (L.R. n.9/1983)		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP2	RPP7	RPP8									
Concessioni riguardanti il demanio idrico		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP.2											
Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC21	RPP6	RPP7	RPP9								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP4	RPP9										
Iscrizioni e tenuta Albo regionale dei soggetti del terzo settore		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP4											
Provedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti)		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP3	RPP4	RPP5									
Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP2	RPP3	RPP4									
Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti).		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP3	RPP4	RPP5									
Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato- Regioni nella seduta del 24/04/2001		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP4	RPP5	RPP8	RPP12	RPP14							
COMPETENZE REGIONALI DI CUI ALLE AREE NATURALI PROTETTE. Attività di supporto agli Enti Parco - Rilascio pareri preventivi e nulla-osta.		Direzione 53.9 – Governo del Territorio	RPP2											
Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci.		Direzione 53.9 – Governo del Territorio	RPP4											
Autorizzazione all'alienazione alloggi delle cooperative edilizie.		Direzione 53.9 – Governo del Territorio	RPP5	RPP13										
Autorizzazione all'accesso ai servizi del Geoportale - rilascio password (Catasto Incendi, Sigmater, Reti Geodetiche, Mistrals)		Direzione 53.9 – Governo del Territorio	RPP1											
Tenuta elenco Commissari ad Acta.Aggiornamento e scorrimento graduatoria annuale.		Direzione 53.9 – Governo del Territorio	RPP3	RPP4	RPP5	RPP7								
Concessioni riguardanti il demanio marittimo		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP 3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP8	RPP9	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	
Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP 3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP8	RPP9	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	
Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti.		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP13					
Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP 3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP8	RPP9	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma.		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP9	RPP13				
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro.		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP 3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP8	RPP9	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare.		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP 3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP8	RPP9	RPP10	RPP11	RPP12	RPP13	
Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico.		Direzione 53.7 – Mobilità	RPP1	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP13					
Riconoscimento esenzioni dal pagamento tasse auto L. 449/97		Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie	RPP3	RPP4	RPP5									
Provvedimenti correlati alla gestione dei rifiuti (autorizzazioni impianti di smaltimento rifiuti – concessioni)		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPP4											
Provvedimenti autorizzatori e concessori correlati all'approvazione piani di caratterizzazione, di analisi del rischio e progetti di bonifica di siti contaminat		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPP4											
Rilascio autorizzazioni e certificazioni ambientali (es. AIA-VIA-VAS)		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPP4											
Autorizzazioni ai ripascimenti		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPP4											
Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPP4											
Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPP6	RPP14										
Accreditamento e tenuta Albo regionale Centri Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.)		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPP6	RPP14										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fattorie sociali		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
L.R. 6/2007 Art. 10 Registro Regionale Operatori dello Spettacolo		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
L.R. 7/2003 Art. 6 e 7. Albi regionali degli Istituti di alta cultura		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
Gestione registro regionale del volontariato		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
Gestione Albo Regionale degli enti di servizio civile nazionale		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6	RPP3									
Gestione registro regionale delle associazioni di promozione sociale		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
L. R. n. 18 del 25/11/2013 - Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorio-educativo-ricreative		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
Riconoscimento dello status di interesse regionale dei musei, delle raccolte o collezioni di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
Autorizzazioni, attestati, licenze correlati a raccolte librarie di pregio di cui al D.Lgs 44/2004 (Codice Urbani)		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
Riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPP5	RPP6										
Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPP4	RPP6	RPP7							
Assegnazione delle sedi farmaceutiche		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPP4									
Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPP4									
Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPP6	RPP7								
Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e sociosanitaria		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP4											
Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP1	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6	RPP7	RPP9	RPP10	RPP11		
Inserimento nelle liste minesteriali degli stabilimenti abilitati all'esportazione verso Paesi terzi di prodotti alimentari di origine animale		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPP6	RPP7								
Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPP6	RPP7								
Assegnazione qualifica guardia zoofila		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPP6	RPP7								
Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP3	RPP4	RPP5	RPP6								
Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP11											
Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP4											
Autorizzazione all'erogazione di formazione professionale agli enti di formazione		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP4	RPP5										
Rilascio attestati di qualifica, di specializzazione, di riqualifica e frequenza a corsi di formazione professionale, alta formazione		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP4											
Bando Alta Formazione per figure professionali relativo al mondo delle arti e dello spettacolo		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP4											
Alta Formazione II percorso I.F.T.S.		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP4											
Ampliamento dell'offerta formativa a favore delle istituzione scolastiche e/o delle agenzie formative		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP6											

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA EVENTI RISCHIOSI	
RPP1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);
RPP2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).
RPP3	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche;
RPP4	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
RPP5	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
RPP6	Autorizzazioni a soggetti non legittimati
RPP7	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio.
RPP8	Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria
RPP9	Concessioni a soggetti non legittimati
RPP10	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)
RPP11	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)
RPP12	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)
RPP13	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti
RPP14	Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																	
PROCESSI	**FASE DEL PROCESSO**	**Direzione Generale**	**Eventi rischiosi da elenco**														
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di **enti e istituti pubblici, nonché di società partecipate**	ISTRUTTORIA	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16				
		DG 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale	RPC5,	RPC6,	RPC7,	RPC12,	RPC15,	RPC16.									
		Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	RPC6	RPC9	RPC12												
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPC5	RPC6													
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15							
		DG 07 per la Mobilità	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC11	RPC12	RPC14	RPC15	RPC16					
		DG 08 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	RPC8	RPC12													
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC6	RPC3	RPC8	RPC9	RPC11	RPC13	RPC14								
		DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC3	RPC9	RPC11	RPC12	RPC8										
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPC7														
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7												
		Ufficio per il Federalismo	RPC8														
		700000 - 700000 - Struttura Tecnica di Missione, Unità Operativa "Grandi Progetti"	RCP5	RCP6	RCP11	RCP12	RCP13	RCP14	RCP15	RCP16							
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPP2	RPP3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16	RPP4	RPP5
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPC6	RPC12	RPC16												
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC10	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16		
		DG 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale	RPC5,	RPC6,	RPC11,	RPC12,	RPC15,	RPC16.									
		Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8											
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPC5	RPC6													
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15							
		DG 07 per la Mobilità	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC11	RPC12	RPC14	RPC15	RPC16					
		DG 08 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	RPC5	RPC6													
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC13	RPC14	RPP1	RPP4	RPP5	RPP12	RPP13				
		DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC11	RPC12	RPC16											
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPC15														
		Ufficio per il Federalismo	RPC12														
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7												
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16	RPP2	RPP3	RPP4	RPP5
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPC12	RPC16													
	CONTROLLO	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15						
		DG 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale	RPC5	RPC6	RPC7	RPC11	RPC15										
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPC5	RPC6													
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15							
		DG 08 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	RPC5	RPC6													
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC11	RPC13	RPC14	RPC							
		DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC6	RPC7	RPC15	RPC12										
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPC7														
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7												
		Autorità di Audit	RPC5	RPC6	RPC13	RPC14	RPC15										
		Ufficio per il Federalismo	RPC7														
		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15						
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16	RPP2	RPP3	RPP4	
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPC12	RPC16													
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di **Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU**	ISTRUTTORIA	DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC3	RPC9	RPC11	RPC12	RPC8										
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16	RPP2	RPP3	RPP4		
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC11	RPC12	RPC16	RPC7										
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16					
	CONTROLLO	DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC6	RPC7	RPC15	RPC9										
		Autorità di Audit	RPC5	RPC6	RPC13	RPC14	RPC15										
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di **Imprese e associazioni private**	ISTRUTTORIA	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC10	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16		
		DG 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale	RPC3,	RPC5,	RPC6,	RPC7,	RPC8,	RPC9,	RPC11,	RPC12,	RPC14,	RPC15,	RPC16.				
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestali	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15							
		DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC3	RPC9	RPC11	RPC12	RPC8										
		Dipartimento 54	RPC5	RPC6													
		Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	RPC6	RPC9	RPC12												
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC3	RPC6	RPC8	RPC9	RPC11	RPC13	RPC14								
		DG 07 per la Mobilità	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC11	RPC14	RPC15							
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPC7														
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7												
		DG 08 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	RCP5	RPC6													
		Ufficio per il Federalismo	RPC8														
		DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10										
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16					
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPC8														
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC10	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16		
		DG 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale	RPC5,	RPC6,	RPC11,	RPC12,	RPC15,	RPC16.									
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15							
		Dipartimento 54	RPC5	RPC6													
		Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8											
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC13	RPC14									
		DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC11	RPC12	RPC16	RPC7										
		DG 07 per la Mobilità	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC11	RPC14	RPC15	RPC16					
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPC15														
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7												
		DG 08 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	RPC5	RPC6													
		Ufficio per il Federalismo	RPC12														
		DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10										
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16					
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPC8														
	CONTROLLO	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC6	RPC7	RPC10	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15							
		DG 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale	RPC5	RPC6	RPC7	RPC11	RPC15										
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15							
		Dipartimento 54	RPC5	RPC6													
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC11	RPC13	RPC14	RPC							
		DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC6	RPC7	RPC15	RPC9										
		DG 07 per la Mobilità	RPC3	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC11	RPC14	RPC15							
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RPC7														
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7												
		DG 08 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	RPC5	RPC6													
		DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10										
		Autorità di Audit	RPC5	RPC6	RPC13	RPC14	RPC15										
		Ufficio per il Federalismo	RPC7														
		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC6	RPC7	RPC10	RPC11	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15							
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16					
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPC8														

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di **ditte individuali**	ISTRUTTORIA	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC5	RPC6														
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC8	RPC12	RPC16													
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7														
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC5	RPC6														
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC6	RPC9														
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7														
	CONTROLLO	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RPC5	RPC6														
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7														
Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo **sviluppo dei centri commerciali naturali**	ISTRUTTORIA	DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10											
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10											
	CONTROLLO	DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10											
Sostegno alla **infrastrutturazione degli insediamenti produttivi**	ISTRUTTORIA	DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10											
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10											
	CONTROLLO	DG 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	RPC5	RPC6	RPC7	RPC9	RPC10											
		Autorità di Audit	RPC5	RPC6	RPC13	RPC14	RPC15											
Concessione ed erogazione di contributi finanziari a favore di Centri e di Laboratori di Educazione Ambientale della **Rete Regionale INFEA**	ISTRUTTORIA	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPC16															
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPC5	RPC6														
	CONTROLLO	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RPC5	RPC6														
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di **soggetti con invalidità**	ISTRUTTORIA	Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	RPC5	RPC6														
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7														
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	RPC5	RPC6														
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7														
	CONTROLLO	Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	RPC5	RPC6														
		DG 07 per la Mobilità	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15							
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7														
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a **sostegno alla persona** (altri soggetti)	ISTRUTTORIA	DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC3	RPC9	RPC11	RPC12	RPC8											
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7													
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC5	RPC6														
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15								
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16						
	ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC11	RPC12	RPC16	RPC7											
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7													
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC5	RPC6														
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15								
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16						
	CONTROLLO	DG 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	RPC5	RPC6	RPC7	RPC15	RPC9											
		DG 13 Risorse Finanziarie	RCP5	RPC6	RPC7													
		DG 09 per il Governo del territorio	RPC5	RPC6														
		DG 06 per le Politiche agricole, alimentari e forestal	RPC3	RPC5	RPC6	RPC8	RPC9	RPC12	RPC14	RPC15								
		DG 07 per la Mobilità	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15							
		Autorità di Audit	RPC5	RPC6	RPC13	RPC14	RPC15											

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA EVENTI RISCHIOSI	
RPC1	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;
RPC2	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;
RPC3	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;
RPC4	Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.
RPC5	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
RPC6	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
RPC7	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)
RPC8	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi
RPC9	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).
RPC10	Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA);
RPC11	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.
RPC12	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti
RPC13	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)
RPC14	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)
RPC15	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti
RPC16	Fondi erogati non in linea con il programma approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Area affidamento di lavori, servizi e forniture

PROCESSI	Fasi del processo	Direzione	Eventi rischiosi da elenco																						
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC.1																					
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC2	RC10	RC11																			
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.28																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC5	RC8	RC10	RC11	RC12	RC13	RC14	RC18	RC20	RC21	RC22	RC23	RC25	RC27						
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Direzione 53.9 – Governo del Territorio	RC.28																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC2																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.8	RC.10																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC.1																					
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC15,	RC22.																				
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC5	RC8	RC10	RC11	RC12	RC13	RC14	RC18	RC20	RC21	RC22	RC23	RC25	RC27						
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		Direzione 53.9 – Governo del Territorio	RC.23																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.23																					
		Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie	RC.22																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18	RC 27																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.5	RC.17	RC.22	RC.16	RC.19																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC2	RC 8																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.23																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18	RC 27																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Dialogo competitivo	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 3																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 27																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13	RC.23																			

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie	RC.3																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 4																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie	RC.22																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13	RC.23																			
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara aperta	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC5	RC8	RC11	RC12	RC13	RC18	RC22	RC23	RC24	RC25	RC27									
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 2	RC 8																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.8	RC.10																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.7	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC5	RC8	RC11	RC12	RC13	RC18	RC22	RC23	RC24	RC25	RC27									
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18	RC 27																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.5	RC.17	RC.22	RC.16	RC.19																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara ristretta	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC5	RC8	RC11	RC12	RC13	RC18	RC22	RC23	RC24	RC25	RC27									
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.23	RC.25																				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 2	RC 8																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC5	RC8	RC11	RC12	RC13	RC18	RC22	RC23	RC24	RC25	RC27									
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.23																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18	RC 27																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara negoziata	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC.28																					
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC4	RC5	RC8	RC10	RC11	RC12	RC13	RC18	RC22	RC23	RC24	RC25	RC27							
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.14	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26	
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 4																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 8 Giugno 2015
PARTE I Atti della Regione

	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	R									RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																					
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara negoziata	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC. 28																						
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																						
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC2	RC3	RC4	RC5	RC8	RC10	RC11	RC12	RC13	RC18	RC22	RC23	RC24	RC25	RC27								
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27						
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																						
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																		
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																					
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.2																						
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																						
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																					
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Dialogo competitivo	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC.27																						
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																						
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																						
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																	
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																					
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 3																						
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																					
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																					
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC.28																						
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																						
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27						
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																						
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																		
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																					
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																						
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																					

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15									RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC10,	RC24,	RC25.																			
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC5	RC14	RC23	RC24																		
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.14	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.25	RC.26				
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 14																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.6	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.14	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC22.																					
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC5	RC14	RC23	RC24																		
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC10,	RC24,	RC28,																			
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC5	RC14	RC23	RC24																		
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.14	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.25	RC.26				
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 8																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.2	RPP7	*RC.4*	*RC8*	*RC23*	*RC26*	*RC28*															
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.6	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	R										RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																						
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.2	RPP7	RC.4	RC8	RC23	RC26	RC28																	
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7																						
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28		
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC22.																							
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																							
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC5	RC14	RC23	RC24																				
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27							
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																							
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																						
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																							
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																						
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.2	RPP7	RC.4	RC8	RC23	RC26	RC28																	
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7																						
Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Affidamento diretto	Istruttoria	Uffici Diretta Collaborazione del Presidente	RC.4	RC. 24	RC.28																					
		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28		
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC.28																							
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC10,	RC24,	RC28.																					
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.28																							
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC4	RC5	RC8	RC18	RC21	RC22	RC23	RC24	RC26	RC28														
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.25	RC.26	RC.28								
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC4	RC14	RC26	RC28																				
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.2	RC.3	RC.8	RC.10	RC.16	RC.25																		
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.28																							
		Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie	RC.3	RC.4	RC.28																					
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 4	RC 28																						
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																						
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.2	RPP7	RC.4	RC8	RC11	RC23	RC24	RC26	RC28															
	Procedura di affidamento	Uffici Diretta Collaborazione del Presidente	RC.4	R.C. 28																						
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																						
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.2	RPP7	RC.4	RC8	RC11	RC23	RC24	RC26	RC28															

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Affidamento diretto	Gestione e esecuzione del contratto	Uffici Diretta Collaborazione del Presidente	RC.23																						
		Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive	RC.28																					
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC22.																					
		Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.28																					
		Direzione Generale 52.6 Politiche Agricole alimentari e Forestali	RC4	RC5	RC8	RC18	RC21	RC22	RC23	RC24	RC26	RC28												
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26						
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC23																					
		DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione	RC.5	RC.16	RC.17	RC.19	RC.22																	
		Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero	RC.23																					
		Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie	RC.28																					
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RC.2	RPP7	RC.4	RC8	RC11	RC23	RC24	RC26	RC28													
Servizi tecnici - Concorso di progettazione	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.25	RC.26							
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 9																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.25	RC.26						
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.21	RC.23	RC.25	RC.26	RC.27	RC.28					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC.23																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.1	RC.3	RC.5																			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.19	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27				
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.1	RC.3	RC.5																			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 8 Giugno 2015
PARTE I Atti della Regione

Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC1	RC2	RC5	RC8	RC9	RC10	RC11	RC12	RC15	RC.16	RC17	RC18	RC19	RC.21	RC.22	RC25	RC26	RC.27				
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - sopra soglia comunitaria -Dialogo competitivo	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.1	RC.3	RC.5																			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 14																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.1	RC.3	RC.5																			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18	RC 27																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 14	RC 2																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.19	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27				
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18	RC 27																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta semplificata	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 14	RC 2																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta semplificata	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27				
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18	RC 27																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.14	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26	
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.1	RC.3	RC4	RC.5	RC14	RC22	RC28															
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 4																					
		Datore di Lavoro	RC.2																					
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27						
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.1	RC.3	RC.5	RC.5	RC22	RC28																
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - sotto soglia comunitaria -Dialogo competitivo	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26	RC.27		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RPP7	RPC14	RPC9																			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 3																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.3	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26				
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Acquisizione in economia	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																						
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.6	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.14	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.23	RC.25	RC.26	RC.27		
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC1	RC3	RC5	RC.4	RC.28																	
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 14																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.13	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.24	RC.25	RC.26					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.16	RC.17	RC.18	RC.21	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2	RC.3	RC.23																			
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 18																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Amministrazione diretta	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.2																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.25	RC.26								
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.2																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC.28																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.25	RC.26								
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.23																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.25	RC.26								
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC.23																					
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 14																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Lavori – importo inferiore a 40.000 euro – Affidamento diretto	Istruttoria	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.28																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.4	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.23	RC.25	RC.26	RC.28					
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC1	RC.4	RC14	RC22	RC.28																	
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 4	RC 28																				
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.25	RC.26	RC.28							
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3	RC.17	RC.19	RC.22																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 8 Giugno 2015 PARTE I Atti della Regione

Lavori – importo inferiore a 40.000 euro – Affidamento diretto	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema	RC.28																					
		Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.22	RC.25	RC.26	RC.27	RC.28						
		Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile	RC1	RC.4	RC5	RC22	RC.28																	
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Uff. Speciale 60.02 – Federalismo	RC 19																					
		Datore di Lavoro	RPP11	RP13																				
Affidamenti in house	Istruttoria	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC10																					
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16	RC.28											
	Procedura di affidamento	Direzione 53.7 – Mobilità	RC.1	RC.2	RC.5	RC.7	RC.8	RC.9	RC.10	RC.11	RC.12	RC.15	RC.17	RC.18	RC.25	RC.26								
		Direzione 55.15 – Risorse Strumentali	RC.2	RC.3																				
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16												
	Gestione e esecuzione del contratto	Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC15	RC16	RC17	RC18	RC19	RC21	RC22	RC23	RC24	RC25	RC26	RC27	RC28
		Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE	RC22.																					
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16	RC.17	RC.22										
Servizi/forniture - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del d.lgs. 163/2006)	Istruttoria	Uffici Diretta Collaborazione del Presidente	RC. 24																					
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16												
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7																				
	Procedura di affidamento	Uffici Diretta Collaborazione del Presidente	RC. 3																					
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16												
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7																				
	Gestione e esecuzione del contratto	Uffici Diretta Collaborazione del Presidente	RC.23																					
		Direzione 52.04 - Tutela della Salute	RPC5	RPC6	RPC7	RPC8	RPC9	RPC12	RPC13	RPC14	RPC15	RPC16												
		Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro	RPP1	RPP7																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA EVENTI RISCHIOSI	
RC.1	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
RC.2	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
RC.3	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
RC.4	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
RC.5	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;
RC.6	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
RC.7	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;
RC.8	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.
RC.9	Scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo
RC.10	Inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica
RC.11	Mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice
RC.12	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.
RC.13	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.
RC.14	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.
RC.15	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.
RC.16	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.
RC.17	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinchè possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.
RC.18	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.
RC.19	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.
RC.20	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.
RC.21	Irregolarità nelle soluzioni transattive delle controversie
RC.22	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.
RC.23	Mancata o inesatta pubblicità dei dati concernenti le procedure di affidamento, come meglio dettagliati dal Codice dei contratti e dal Regolamento n. 207/2010, nonché dalla legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013.
RC.24	Frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite
RC.25	Nomina di membri di commissione di gara non indipendenti
RC.26	Richiamo a procedura d'urgenza per affidamenti senza adeguata motivazione e comunque senza i presupposti
RC.27	Risoluzione di contratto con la ditta aggiudicataria di una gara in mancanza di presupposti al fine di favorire il subentro di altra ditta
RC.28	Uso distorto degli affidamenti diretti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area Acquisizione e progressione del personale

Processo	Fase	UOD DG Risorse Umane e altri soggetti	Descrizione rischio
Assunzioni Obbligatorie	verifica annuale della copertura della quota d'obbligo	UOD 02	Alterazione della procedura di verifica
	Informativa sindacale	UOD 02 UOD 05	Interferenza illecita
	previsione di eventuali assunzioni obbligatorie nella programmazione triennale del fabbisogno di personale	Organo politico DG Risorse Umane	Interferenza illecita nella determinazione del fabbisogno
	avvio nominativo o numerico	Centri per l'impiego provinciali UOD 02	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati e/o non in possesso dei titoli
	Nomina commissione esame e verifica idoneità dei nominativi avviati	Commissione esaminatrice U.O.D. 02	Alterazione della composizione della Commissione e del colloquio di selezione
	Verifica, per gli idonei alla selezione del possesso dei requisiti per l'assunzione	A.S.L. UOD 02 Ufficio Datore di Lavoro	Alterazione della certificazione che attesti il possesso dei requisiti.
	Inquadramento	UOD 03	
	Rilascio badge	UOD 15	
	Accesso agli atti	UOD 01 UOD 02	
Stabilizzazioni	Previsione nella programmazione triennale del fabbisogno di personale e dei relativi piani di occupazione annuali	Organo politico e Direzione Generale per le Risorse Umane	Interferenza illecita nella determinazione del fabbisogno
	Informativa sindacale	UOD 02 – UOD 05	Interferenza illecita
	Individuazione elenco nominativi aventi diritto	Enti di provenienza dei soggetti interessati. Strutture regionali presso le quali i precari collaborano.	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati e/o non in possesso dei titoli
	verifica possesso dei requisiti per la trasformazione del rapporto in capo a soggetti individuati	U.O.D. 02 – Acquisizione d'ufficio della documentazione anche dagli Enti di provenienza dei soggetti interessati.	Alterazione della certificazione che attesti il possesso dei requisiti.
	Inquadramento	U.O.D. 03	
	Rilascio badge	U.O.D. 15	
	Accesso agli atti	U.O.D. 02 – U.O.D. 01	
Concorsi pubblici	Ricognizione dei profili necessari	Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania	Interferenza illecita nella determinazione del fabbisogno, in sede di individuazione dei profili mancanti
	Informativa sindacale	UOD 02 – UOD 05	Interferenza illecita nella determinazione del fabbisogno
	Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dei relativi piani di occupazione annuali	Organo politico e Direzione Generale per le Risorse Umane	Interferenza illecita nella determinazione dei profili e del numero di posti da mettere a concorso, nonché dei tempi di attuazione delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti vacanti da dotazione organica
	Predisposizione dei bandi di concorso	U.O.D. 02	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati
	Acquisizione delle domande dei candidati	Candidati esterni ed interni e U.O.D. 02	Ammissione di domande pervenute fuori termine a pena di inammissibilità
	Espletamento prove preselettive (fase eventuale prevista dal regolamento)	Aziende specializzate e U.O.D. 02	Alterazione dei processi di selezione
	Ammissione ed esclusione dei candidati alle prove successive	U.O.D. 02	Alterazione dei processi di selezione
	Nomina Commissioni esaminatrici	Organo politico e Direzione Generale per le Risorse Umane	Alterazione della procedura di composizione della Commissione
	Espletamento prove scritte e orali	Commissione esaminatrice e U.O.D. 02	Alterazione dei meccanismi di selezione
	Approvazione delle graduatorie e nomina dei vincitori	Commissione esaminatrice e U.O.D. 02	Abuso nei processi di selezione a favore di candidati pre-identificati e/o non in possesso dei titoli
	Verifica del possesso dei requisiti	Enti di provenienza dei soggetti interessati o altri Enti (Comuni, ASL, Procura, Scuole...) e U.O.D. 02	Alterazione della certificazione che attesti il possesso dei requisiti.
	Inquadramento	U.O.D. 03	
	Rilascio badge	U.O.D. 15	
	Accesso agli atti	U.O.D. 02 – U.O.D. 01	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	individuazione degli incarichi dirigenziali scoperti	Direzione Generale per le Risorse Umane	
	interpello pubblico interno ed esterno per la copertura degli incarichi dirigenziali	Organo politico e Direzione Generale per le Risorse Umane	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati
	Informativa sindacale	UOD 02 – UOD 05	Interferenza illecita
	individuazione degli incarichi dirigenziali scoperti in esito all'interpello	Organo politico e Direzione Generale per le Risorse Umane	
Conferimento incarichi ad esterni	individuazione dei nominativi idonei a ricoprire l'incarico	organo politico	Abuso finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati
	verifica del possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico dei nominativi individuati	Direzione Generale per le Risorse Umane	Alterazione della certificazione che attesti il possesso dei requisiti.
	conferimento dell'incarico dirigenziale a tempo determinato	Direzione Generale per le Risorse Umane	
	Rilascio badge	U.O.D. 15	
	Accesso agli atti	U.O.D. 02 – U.O.D. 01	
	accordo in delegazione trattante	parte pubblica e oo..ss..	Interferenza illecita
	avviso ai dipendenti	Direzione Generale delle Risorse Umane	
	presentazione delle domande di partecipazione	dipendenti di ruolo della G.R.	Acquisizione domande pervenute fuori termine
Progressioni economiche orizzontali	istruttoria sulle domande: requisiti per l'ammissione e attribuzione del punteggio	Direzione Generale delle Risorse Umane – u.o.d. 02	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione della progressioni a favore di candidati pre-identificati e/o non in possesso dei titoli
	approvazione graduatoria degli aventi diritto	Direzione Generale delle Risorse Umane – u.o.d. 02	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione della progressioni a favore di candidati pre-identificati e/o non in possesso dei titoli
	Rilevazione esigenze dell'atto di conferimento	Organo politico/capo dipartim./direttore generale/dirigenti	no rischio in quanto a differenza della procedura straordinara le strutture sono preesistenti
	A) attivazione procedura di cui all'art. 4 comma 2 disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale approvato con dgr 479/2012 e ss.mm.e ii.	Organo politico/capo dipartim./direttore generale	reclutamento candidati previamente individuati
	A1.verifica documentazione pervenuta	Uffico 03 della direzione generale per le risorse umane	no rischio
	A.2 individuazione soggetti destinatari dell'atto di conferimento	Assessore alle risorse umane/direttore generale	reclutamento candidati previamente individuati
	A3. Adempimenti connessi alla normativa anticorruzione	Uffico 03 della direzione generale per le risorse umane/dirigenti destinatari del conferimento	no rischio
Conferimento incarico dirigenziali per interni	A4. Predisposizione schema deliberativo	Uffico 03 della direzione generale per le risorse umane	no rischio
	A5. Inoltro schema deliberativo all'organo deliberante	Ufficio 03/direttore generale/capo dipartimento/assessore/segreteria di giunta	no rischio
	A6.adempimenti richiesti per l'esame della proposta di deliberazione da parte della giunta e informative ai sindacati	Ufficio 03/direttore generale/segreteria di giunta/ufficio 05 della direzione generale per le risorse umane	no rischio
	A7. Esecutivita' delibera	Direttore generale/segreteria di giunta/ufficio 03 della direzione generale per le risorse umane/dirigenti interessati	no rischio
	A8. Sottoscrizione contratto accessivo individuale	Direzione generale/dirigenti interessati	no rischio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Acquisizione istanza di autorizzazione alla D.G.		Alterazione del flusso di comunicazione;abuso nel conferimento delle competenze;distorsione del processo di pianificazione per interessi privati
	Recepimento e Istruttoria dell'istanza di autorizzazione pervenuta	Protocollo Generale UOD 55.14.05	Interferenze illecite nel procedimento a formazione progressiva,
	Analisi della documentazione integrativa qualora richiesta	UOD 55.14.05	Inosservanza delle regole procedurali
	Adempimenti connessi alla trasmissione del Decreto di autorizzazione	UOD 55.14 .05	Irregolare gestione del sistema informatico
	Implementazione banca dati SIGARU	UOD 55.14 .05	Utilizzo improprio/ irregolare del sistema informatico
	Adempimenti per Anagrafe delle prestazioni	Struttura competente 55.14.05	Irregolare documentazione
Autorizzazioni incarichi esterni da parte di soggetti Pubblici o Privati a dipendenti regionali	comunicazione al D.F.P. (Anagrafe delle prestazioni) dei compensi (eventuali) erogati ai dipendenti regionali a fronte dell'incarico autorizzato (art. 53, comma 13)	soggetti pubblici o privati che conferiscono l'incarico e struttura 55.14.05	Omissione dell'obbligo di comunicazione o comunicazione infedele
	Comunicazione al webmaster ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale	UOD 55.14 .05	Pubblicazione di informazioni infedeli
	Adempimenti connessi a controlli per inosservanza del divieto di espletare incarichi senza la previa autorizzazione	UOD 55.14 .05	Illecita interferenza nel procedimento a formazione progressiva
	Adempimenti connessi al controllo qualora l'attività segnalata non sia stata autorizzata	UOD 55.14.05	Illecita interferenza nel processo di verifica
	Adempimenti connessi per recupero somme ex art. 53, commi 7 e 7 bis, D. Lgs. 165/01	UOD 55.14 .05	Distorsione nel processo di recupero somme ,alterazione del flusso di comunicazione
	Attività connesse all'accesso	UOD 55.14 .05	Documentazione irregolare
Conferimento incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni da parte della DG per le Risorse Umane	Conferimento incarico incarichi a dipendenti interni da parte della DG 5514 (Nomina all'interno delle commissioni esaminatrici)	DG 55.14; UOD 55.14.02	Abuso nei processi di conferimento degli incarichi finalizzato alla nomina di soggetti pre-identificati e non in possesso dei titol
	Conferimento incarico incarichi a dipendenti interni da parte della DG 5514 (Nomina all'interno delle commissioni esaminatrici)	DG 5514 ;UOD 551402	Abuso nei processi di conferimento degli incarichi finalizzato alla nomina di soggetti pre-identificati e non in possesso dei titol
Conferimenti da parte della Regione di incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni	comunicazione degli estremi dell'incarico ai fini dell'Anagrafe delle prestazioni da	direzioni generali e UDCP	Irregolare documentazione
	Comunicazione al D.F.P. ai fini dell'Anagrafe della Prestazione	UOD 55.14.05	Omissione dell'obbligo di comunicazione ,e/o comunicazione infedele
	Eventuale Liquidazione dell'incarico conferito se dovuto	Uod regionali e G.R.C.	Alterazione della procedura di liquidazione
	comunicazione al D.F.P. (Anagrafe delle prestazioni) dei compensi (eventuali) erogati ai dipendenti regionali a fronte dell'incarico conferito (art. 53, comma 13)	strutture interne ed esterne che erogano il compenso e uod 55.14.05	Omissione dell'obbligo di comunicazione e/o comunicazione infedele
	Comunicazione al webmaster ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale	UOD 55.14.05	Pubblicazione di informazioni infedeli
Conferimenti da parte della Regione di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	Provvedimento di conferimento dell'incarico al collaboratore/consulente esterno	Assessore Personale / Presidente G.R. /	Abuso nei processi di selezione finalizzato al conferimento di incarichi a soggetti particolari.
	Attività di stipula contatti	D.G. Risorse umane /	inosservanza delle regole procedurali: irregolare documentazione / dichiarazioni non veritiere
	Impegno di spesa	D.G. Risorse umane /	Alterazione della procedura di impegno di spesa
	Comunicazione al Webmaster ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale	D.G. - Webmaster	1) alterazione del flusso di comunicazione ;Pubblicazione di informazioni infedeli
	comunicazione degli estremi dell'incarico all'U.O.D. 55.14.05 ai fini dell'Anagrafe delle prestazioni sulla base di modelli allegati alla circolare n. 12/2011	D.G.	Omissione di comunicazione; comunicazioni lacunose; ritardi di comunicazione
	comunicazione semestrale al D.F.P. ai fini dell'Anagrafe della Prestazione	UOD 55.14.05	Irregolare documentazione;
	Liquidazione dell'incarico conferito	struttura che conferisce l'incarico	Alterazione della procedura di liquidazione
	comunicazione dei compensi erogati alla U.O.D. 55.14.05 ai fini dell'Anagrafe delle prestazioni sulla base di modelli allegati alla circolare n. 12/2011	D.G.	Omissione di comunicazione; comunicazioni lacunose; ritardi di comunicazione
	Comunicazione semestrale dei compensi erogati al D.F.P. ai fini dell'Anagrafe della Prestazione	UOD 55.14.05	irregolare documentazione;
	Comunicazione al webmaster ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale per gli adempimenti legati all'anagrafe delle prestazion	UOD 55.14.05	Pubblicazione di informazioni infedeli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Definizione e comunicazione del numero di Posizioni e del budget assegnati ai singoli dipartimenti e alle singole direzioni	DG 14; UOD 13	Definizione arbitraria del n° di posizioni e del budget, con connessione generica (non oggettiva e documentata) con le reali necessità dell'ente
Conferimento incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	Istituzione delle Posizioni assegnate ai Dipartimenti e alle Direzioni Generali/Uffici*	Dipartimenti, Direzioni generali/Uffici* e UOD (per il concerto con direzioni e uffici)	Istituzione arbitraria della tipologia di posizione e del relativo valore economico, con connessione generica (non oggettiva e documentata) con le reali necessità della struttura
	Conferimento delle posizioni ai dipendenti	Direzioni generali/Uffici* e UOD (per il concerto con direzioni e uffici)	Valutazione discrezionale dei curricula al fine di favorire un dipendente
	Archiviazione su database delle assegnazioni effettuate	UOD 13	
	Verifica della conformità delle assegnazioni alle indicazioni della Circolare in ordine a n° di Posizioni e budget assegnati, nonché alla normativa vigente	UOD 13	
	Adempimenti finalizzati all'erogazione delle spettanze	UOD 13 – UOD 07	
Conferimento incarichi per compiti di specifica responsabilità ai dipendenti regionali ex art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI 12/07/2004	Affidamento compiti di specifica responsabilità al personale (attualmente conferiti solo al personale di categoria D non titolare di PO)	Dirigenti delle UOD	1. Definizione arbitraria dei compiti da assegnare, con connessione generica (non oggettiva e documentata) con le reali necessità della struttura.
	Affidamento compiti di specifica responsabilità al personale (attualmente conferiti solo al personale di categoria D non titolare di PO)	Dirigenti delle UOD	2. Attribuzione arbitraria dell'incarico
	Comunicazione alla UOD 07 per l'erogazione delle spettanze	Tutte le UOD – UOD 07	
Pianificazione del personale e dotazione organica	Rilevazione del fabbisogno di personale	UOD 06 – Strutture ordinamentali – Assessore Risorse Umane	Interferenza illecita nella determinazione del fabbisogno, in sede di individuazione dei profili mancanti
	Variazione dotazione organica precedente	UOD 06 – Giunta	
	Trasmissione della delibera al BURC	UOD 06 – Ufficio Stampa	
	Informativa sindacale	UOD 06 – UOD 05	
	Programmazione triennale del fabbisogno	UOD 06 – Giunta	Interferenza illecita nella determinazione dei profili e del numero di posti da mettere a concorso, nonché dei tempi di attuazione delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti vacanti da dotazione organica
	Trasmissione della delibera al BURC	UOD 06 – Ufficio Stampa	
	Informativa sindacale	UOD 06 – UOD 05	
Comandi in Entrata	Attività Istruttoria di ricezione e analisi richiesta di comando	Strutture e Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania - Ente di appartenenza del dipendente	omissione di verifica normativa ed economica sulla fattibilità del comando
	Adozione provvedimento	U.O.D. 17	
	Immissione in servizio	U.O.D. 17	
	Rilascio badge	U.O.D. 15	
Comandi in uscita	Attività Istruttoria di ricezione e analisi richiesta di comando	Strutture e Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania - Ente che richiede il Comando	abuso d'ufficio nella valutazione di fabbisogno del personale
	Adozione provvedimento	U.O.D. 17	
	Immissione in servizio	U.O.D. 17	
Mobilità interna	Attività Istruttoria di verifica richiesta	Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania	Alterazione della procedura di verifica del fabbisogno
	Adozione provvedimento	U.O.D. 17	
	Immissione in servizio	U.O.D. 17	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Redazione e pubblicazione bando di mobilità	Organo politico – Direzione Generale per le Risorse Umane	Interferenza illecita nella definizione dei criteri di selezione
	Acquisizione domande	U.O.D. 17	alterazione procedura
	Nomina Commissione di valutazione	Organo politico e Direzione Generale per le Risorse Umane	irregolare composizione finalizzata al trasferimento di particolari candidati
	Attività Istruttoria di verifica richiesta / ammissione esclusione candidati	commissione di valutazione	procedura di selezione non oggettiva per favorire alcuni candidati
	Adozione provvedimento	U.O.D. 17	
Trasferimenti in entrata	Inquadramento	U.O.D. 03	
	Immissione in servizio	U.O.D. 03 - U.O.D. di assegnazione	
	Rilascio badge	U.O.D. 15	
	Attività Istruttoria di verifica richiesta	Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania - Ente destinatario	abuso d'ufficio nella valutazione del fabbisogno di personale
	Adozione provvedimento	U.O.D. 17	
	Cancellazione dai ruoli	U.O.D. 17	
	Ritiro del badge e restituzione buoni pasto	U.O.D. 15 e U.O.D. Di appartenenza del dipendente	
	Attività Istruttoria di ricezione e analisi richiesta di scambio	Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania - Ente di appartenenza del dipendente	alterazione della procedura di verifica della sussistenza dei requisiti
	Adozione provvedimento	U.O.D. 17	
Scambio compensativo	Preparazione e sottoscrizione contratto del dipendente in ingresso	U.O.D. 03 Stato giuridico	
	Immissione in servizio	U.O.D. 03 Stato giuridico	
	Rilascio badge	U.O.D. 15	
	Cancellazione dai ruoli	U.O.D. 17	
	Rilevazione esigenze dell'atto di conferimento a seguito dell'approvazione di un regolamento volto alla riorganizzazione degli uffici della giunta regionale della campania	Giunta	abuso nella determinazione del fabbisogno di personale dirigenziale
	B) attivazione procedura di cui all'art. 9, comma 1, del disciplinare,(attività istruttoria affidata ad una Commissione) in alternativa alla procedura di cui all'art.4, comma 2 (attività istruttoria affidata alla competente UOD della DG Risorse Umane)	Giunta	
	B1. ISTITUZIONE COMMISSIONE CON DPGR AI SENSI DELL'ART.9 LETT.b) DEL DISCIPLINARE	PRESIDENTE DELLA GIUNTA E ASSESSORE RISORSE UMANE	irregolare composizione della commissione
	B2.procedura di interpello del personale dirigente	DG Risorse Umane	reclutamento candidati previamente individuati
	B3.attività istruttoria	Componenti commissione	no rischio
	B4.presa d'atto dei lavori da parte della giunta	GIUNTA	
Conferimento incarichi dirigenziali per interni in fase di prima applicazione del disciplinare oppure in alternativa alla fase a) a seguito di delibera di giunta regionale (art.9, comma 3, del disciplinare)	B5.conferimento incarichi dirigenziali con delibera di giunta regionale	Presidente della giunta /assessore alle risorse umane/capodipartimento per le risorse umane finanziarie e strumentali direttore generale per le risorse umane	no rischio
	B6.esecutivita' delibera	Direttore generale/segreteria di giunta/ufficio 03 della direzione generale per le risorse umane/dirigenti interessati	no rischio
	B7.sottoscrizione contratto accessivo individuale	Direzione generale/dirigenti interessati	no rischio
	B9. Accesso agli atti	Dirigenti ai quali non sono stati assegnati gli incarichi per i quali avevano manifestato interesse in sede di interpello	no rischio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area Acquisizione e progressione del personale		
PROCESSI	**Fasi del processo**	**Eventi rischiosi da elenco**
Conferimenti da parte della Regione di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	Istruttoria	RP1 RP2
	Affidamento dell'incarico	RP3 RP4
	Gestione e controllo della prestazione	RP5
Conferimento incarichi aggiuntivi a dipendenti interni	Istruttoria	RP6
	Affidamento dell'incarico	RP7
	Gestione e controllo della prestazione	RP8
Conferimento incarichi dirigenziali per esterni e incarichi di vertice ex decreto 39/2013	Istruttoria	RP7
	Affidamento dell'incarico	RP9

RP1	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari (cfr. C.Conti reg. Trentino Alto Adige sez. giurisd., 19 febbraio 2009, n. 6);
RP2	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo);
RP3	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (affidamenti diretti ex art. 125 D. Lgs. n. 163/2006; accordi cc.dd. interamministrativi tra PP.AA. ex art. 15 L. 241/1990:)
RP4	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).
RP5	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).
RP6	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti
RP7	Criteri di selezione non trasparenti
RP8	Mancata esecuzione dell'incarico
RP9	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - Individuazione delle misure di prevenzione

Area Affidamenti di lavori, servizi e forniture

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Affidamenti in house	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Acquisizione in economia	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Amministrazione diretta	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori – importo inferiore a 40.000 euro – Affidamento diretto	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori - sopra soglia comunitaria -Dialogo competitivo	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta semplificata	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Lavori - sotto soglia comunitaria -Dialogo competitivo	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
Servizi tecnici - Concorso di progettazione	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
Servizi/forniture - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del d.lgs. 163/2006)	Trasparenza	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Dialogo competitivo	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara aperta	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Dialogo competitivo	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara aperta	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara negoziata	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara ristretta	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia	Formazione	da progettare per l'annualità 2016
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Affidamento diretto	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	Codice di comportamento	da progettare per l'annualità 2017
	Rotazione del personale	
Concessione ed erogazione di contributi finanziari a favore di Centri e di Laboratori di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA	Trasparenza	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di enti e istituti pubblici, nonché di società partecipate	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Whistleblowing	
	Codice di comportamento	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Patti d'integrità e/o protocolli di legalità	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	Formazione	da progettare per l'annualità 2017
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento,	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Astensione in caso di conflitto di interesse	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di soggetti con invalidità	Formazione	
	Trasparenza	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	Formazione	
	Rotazione del personale	
	Trasparenza	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Whisteblowing	

Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica	Rotazione del personale	da progettare per l'annualità 2017
	Whisteblowing	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
Accreditamento e tenuta Albo regionale Centri Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.)	Trasparenza	
Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale	Trasparenza	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	Rotazione del personale	
Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007	Formazione	
	Rotazione del personale	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento	
	Whisteblowing	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Alta Formazione II percorso I.F.T.S.	Trasparenza	
	Whisteblowing	
Ampliamento dell'offerta formativa a favore delle istituzione scolastiche e/o delle agenzie formative	Trasparenza	
Assegnazione delle sedi farmaceutiche	Rotazione del personale	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Assegnazione qualifica guardia zoofila	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
Attribuzione gratuita di patrocini	Codice di comportamento	
	Rotazione del personale	

Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia	Formazione	da progettare per l'annualità 2017
Autorizzazione alla creazione di Centri Commerciali Naturali - CCN	Rotazione del personale	
Autorizzazione all'accesso ai servizi del Geoportale - rilascio password (Catasto Incendi, Sigmater, Reti Geodetiche, Mistrals)	Whisteblowing	
	Formazione	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Autorizzazione all'alienazione alloggi delle cooperative edilizie.	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali	Trasparenza	
	Formazione	
	Rotazione del personale	
Autorizzazione all'erogazione di formazione professionale agli enti di formazione	Whisteblowing	
	Rotazione del personale	
Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e sociosanitaria	Trasparenza	
	Formazione	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Autorizzazione allo svincolo della destinazione turistico-ricettiva delle strutture alberghiere, propedeutica al cambio di destinazione urbanistica da parte del comune	Codice di comportamento	
Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti	Formazione	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci.	Trasparenza	
Autorizzazioni ai ripascimenti	Rotazione del personale	
Autorizzazioni alla istituzione di centri Assistenza Tecniche - C.A.T.-per il settore del commercio	Rotazione del personale	
	Formazione	

Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	Astensione in caso di conflitto di interessi	da progettare per l'annualità 2017
	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
	Whisteblowing	
Autorizzazioni e Depositi Sismici	Trasparenza	
	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Whisteblowing	
Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque mirenali e termali.	Formazione	
Autorizzazioni per linee elettriche e autorizzazioni alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica	Trasparenza,	
	Codice di comportamento	
	Rotazione del personale,	
	Whisteblowing	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
Autorizzazioni sismiche (L.R. n.9/1983)	Trasparenza,	
	Rotazione del personale	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
	Formazione	
	Whisteblowing	
Autorizzazioni, attestati, licenze correlati a raccolte librarie di pregio di cui al D.Lgs 44/2004 (Codice Urbani)	Rotazione del personale	
Bando Alta Formazione per figure professionali relativo al mondo delle arti e dello spettacolo	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
	Whisteblowing	
Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	Trasparenza	
	Formazione	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	Formazione	

COMPETENZE REGIONALI DI CUI ALLE AREE NATURALI PROTETTE. Attività di supporto agli Enti Parco - Rilascio pareri preventivi e nulla-osta.	Trasparenza	da progettare per l'annualità 2017
	Codice di comportamento	
Concessione dei beni confiscati di cui all'art. 48 d.lgs. n. 159/2011.	Rotazione del personale	
Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zioni locali,acque di sorgente	Trasparenza	
Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	Codice di comportamento	
	Formazione	
	Rotazione del personale	
Concessioni riguardanti il demanio idrico	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
	Whisteblowing	
Concessioni riguardanti il demanio marittimo	Formazione	
Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	Rotazione del personale	
	Formazione	
Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale	Formazione	
	Rotazione del personale	
Fattorie sociali	Formazione	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
Gestione Albo Regionale degli enti di servizio civile nazionale	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Gestione registro regionale del volontariato	Codice di comportamento	
	Formazione	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
Gestione registro regionale delle associazioni di promozione sociale	Codice di comportamento	
	Formazione	
INSERIMENTO NELLE LISTE MINISTERIALI DEGLI STABILIMENTI ABILIATATI ALL' ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI DI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste	Trasparenza	
	Rotazione del personale	

Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico.	Trasparenza	da progettare per l'annualità 2017
	Codice di comportamento	
	Rotazione del personale	
Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania	Whisteblowing	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...),	
	Formazione	
Iscrizioni e tenuta Albo regionale dei soggetti del terzo settore	Rotazione del personale	
L.R. n. 18 del 25/11/2013 - Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorio-educativo-ricreative	Formazione	
	Codice di comportamento	
L.R. 6/2007 Art. 10 Registro Regionale Operatori dello Spettacolo	Trasparenza	
	Formazione	
L.R. 7/2003 Art. 6 e 7. Albi regionali degli Istituti di alta cultura	Trasparenza	
	Formazione	
Permessi di ricerca per acque minerali e termali	Trasparenza	
	Rotazione del personale	
	Codice di comportamento	
Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli Impianti di trasporto dell'energia elettrica e Impianti di rigassificazione	Codice di comportamento	
Procedimento Conferenze di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq.	Trasparenza	
	Formazione	
Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	Trasparenza	
	Codice di comportamento	
	Formazione	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...),	
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro.	Formazione	

Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma.	Trasparenza,	da progettare per l'annualità 2017
	Codice di comportamento	
	Rotazione del personale	
Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare.	Formazione	
Provvedimenti autorizzatori e concessori correlati all'approvazione piani di caratterizzazione, di analisi del rischio e progetti di bonifica di siti contaminati	Formazione	
	Codice di comportamento	
	Rotazione del personale	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Whisteblowing	
	Trasparenza	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Provvedimenti correlati alla gestione dei rifiuti (autorizzazioni impianti di smaltimento rifiuti – concessioni)	Formazione	
	Codice di comportamento,	
	Whisteblowing	
	Rotazione del personale	
	Trasparenza	
Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	Rotazione del personale	
	Trasparenza	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...)	
	Whisteblowing	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti).	Formazione	
	Rotazione del personale	
	Whisteblowing	

Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti.	Trasparenza	da progettare per l'annualità 2017
	Codice di comportamento	
	Rotazione del personale	
Provvedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti)	Formazione	
	Rotazione del personale,	
	Whisteblowing	
Provvedimenti inerenti il rilascio, il rinnovo e la revoca delle idoneità relative alle professioni turistiche di cui alla Legge Regione Campania n. 11/1986 e nulla osta per autorizzazione preventiva all'esercizio dell'attività in via occasionale e temporanea della professione di guida turistica	Formazione	
	Codice di comportamento	
	Whisteblowing	
Riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni	Formazione,	
	Trasparenza	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Riconoscimento dello status di interesse regionale dei musei, delle raccolte o collezioni di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali	Rotazione del personale	
Riconoscimento esenzioni dal pagamento tasse auto L. 449/97	Formazione	
	Trasparenza	
	Codice di comportamento	
Rilascio attestati di qualifica, di specializzazione, di riqualifica e frequenza a corsi di formazione professionale, alta formazione	Trasparenza,	
	Rotazione del personale	
	Whisteblowing	
Rilascio autorizzazioni e certificazioni ambientali (es. AIA-VIA-VAS)	Rotazione del personale	
	Codice di comportamento,	
	Whisteblowing	
	Trasparenza	
	Formazione	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	
Rilascio dell'attestato di idoneità alle funzioni di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi	Codice di comportamento	
	Formazione	
	Rotazione del personale	
Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti	Trasparenza	
	Formazione	

Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	Trasparenza	da progettare per l'annualità 2017
Rilascio di pareri per la costruzione di impianti di energia e di trivellazione pozzi per sfruttamento acque sotterranee.	Trasparenza	
Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato- Regioni nella seduta del 24/04/2001.	Whisteblowing	
	Rotazione del personale	
	Formazione	
Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	Trasparenza,	
	Formazione	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
Tenuta elenco Commissari ad Acta.Aggiornamento e scorrimento graduatoria annuale.	Whisteblowing	
	Disciplina relativa a situazioni di incompatibilità e /o inconferibilità degli incarichi (dirigenziali, extraistituzionali, presso commissioni, ...),	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle mostre e fiere di settore	Codice di comportamento	
	Formazione	
	Azioni di sensibilizzazione della società civile	

Area acquisizione e progressione del personale – Direzione Generale 55.14 Risorse Umane

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Assunzioni obbligatorie	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria
	Rotazione del personale	
	Astensione in caso di conflitto di interessi	
	Whisteblowing	
	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna	
Autorizzazioni incarichi esterni da parte di soggetti Pubblici o Privati a dipendenti regionali	Formazione;	Predisposizione linee guida per il monitoraggio e i controlli delle dichiarazioni rilasciate dal dipendente ai fini del rilascio delle autorizzazioni. Predisposizione linee guida per il monitoraggio-controllo a campione per eventuali attività esterne svolte dai dipendenti senza la preventiva autorizzazione o in rapporto di lavoro part-time, mediante verifiche fiscali/contributive
	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	
Comandi in entrata	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la redazione e la pubblicazione di un protocollo di comportamento.
Comandi in uscita	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la redazione e la pubblicazione di un protocollo di comportamento.
Concorsi pubblici	Trasparenza;	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria; Creazione di gruppi di lavoro di supporto al personale addetto alla verifica dei documenti.
	Rotazione del personale	
	Astensione nel caso di conflitto di interesse	
	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna	
	Whistleblowing	
Conferimenti da parte della Regione di incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni	Formazione;	Monitoraggio del numero degli incarichi conferiti da ogni struttura dell'amministrazione, con distinzione degli incarichi a titolo gratuito
	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	

	Individuazione delle misure di prevenzione	
Processo	**Misura Obbligatoria**	**Misura Ulteriore**
Conferimenti da parte della Regione di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	Formazione;	La progettazione di sistemi di controllo e monitoraggio del numero degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni da ogni struttura dell'amministrazione
	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	
Conferimento incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	Trasparenza;	Analisi e studio dei criteri di assegnazione degli incarichi di Posizione organizzativa, con attività di benchmarking con altre realtà amministrative pubbliche. Predisposizione del Documento di Concertazione contenente i criteri per l'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa.
	Rotazione del personale	
Conferimento incarichi dirigenziali per interni in fase di prima applicazione del disciplinare oppure in alternativa alla fase a) a seguito di delibera di giunta regionale (art.9, comma 3, del disciplinare)	Codice di comportamento;	
	Rotazione del personale;	
	Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	
Conferimento incarichi per compiti di specifica responsabilità ai dipendenti regionali ex art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI 12/07/2004		Analisi e studio dei criteri di assegnazione dei compiti di specifica responsabilità, tenendo conto di quanto stabilito dal CCDI e del benchmarking con altre realtà amministrative pubbliche. Predisposizione del Documento di Concertazione contenente i criteri per l'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, con disciplina dei criteri di assegnazione dei compiti di specifica responsabilità.

Conferimento incarichi ad esterni	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria e loro applicazione concreta.
	Rotazione del personale;	
	Astensione nel caso di conflitto di interesse	
	Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	
	Whistleblowing	
Mobilità interna	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la redazione e la pubblicazione di un protocollo di comportamento.
Pianificazione del personale e dotazione organica	Trasparenza	
Progressioni economiche orizzontali	Trasparenza;	
	Rotazione del personale	
	Astensione nel caso di conflitto di interesse	
Scambio compensativo	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la redazione e la pubblicazione di un protocollo di comportamento. Lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo, in particolare la predisposizione di un atto interno per l'attuazione di un controllo parallelo
Stabilizzazioni	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria e loro applicazione concreta.
	Rotazione del personale	
	Astensione nel caso di conflitto di interesse	
Trasferimenti in entrata	Trasparenza	L'elaborazione di linee guida, ovvero, la redazione e la pubblicazione di un protocollo di comportamento Lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo, in particolare la predisposizione di un atto interno per l'attuazione di un controllo parallelo.
	Astensione nel caso di conflitto di interesse	
Trasferimenti in uscita	Trasparenza	

ALLEGATO 3

SVILUPPO MISURE OBBLIGATORIE ED ULTERIORI PER L'AREA "ACQUISIZIONE E PROGRESSIONI DEL PERSONALE"

ARTICOLATE PER U.O.D. PROPONENTE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

TABELLA 1: PROCESSI AFFERENTI L'AREA DI RISCHIO "ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE "

Ufficio	Cod. Processo	PROCESSO	SOTTO-AREA PNA*
55.14.02	1	Assunzioni obbligatorie	A1
55.14.02	2	Assunzioni da Stabilizzazioni	A1
55.14.02	3	Concorsi Pubblici	A1
55.14.02	4	Conferimento Incarichi ad esterni	A3
55.14.02	5	Progressioni economiche orizzontali	A2
55.14.03	6	Conferimento incarico dirigenziale (per interni)	A3
55.14.05	7	Autorizzazione incarichi esterni	A3
55.14.05	8	Conferimenti da parte della regione di incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni	A3
55.14.05 - 55.14.06 + altre direzioni	9	Conferimenti da parte della regione di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni**	A3
55.14.13	10	Conferimenti incarichi posizioni organizzative dipendenti regionali	A3
tutte le direzioni	11	Conferimento incarichi per compiti di specifica responsabilità ai dipendenti regionali**	A3
altre direzioni	12	Conferimento incarichi dirigenziali per esterni e incarichi di vertice ex d.lgs. n. 39/2013***	A3
55.14.06	13	Pianificazione del personale e dotazione organica	A1 e A2
55.14.17	14	Comandi in entrata	A1
55.14.17	15	Comandi in uscita	A1
55.14.17	16	Mobilità interna	A1
55.14.17	17	Trasferimenti in entrata	A1
55.14.17	18	Trasferimenti in uscita (art. 30 D.Lgsl. 65/01)	A1
55.14.17	19	Scambi compensativi	A1

* ***Legenda*** *: A1 - Reclutamento; A2 - Progressioni di carriera; A3 - Conferimento di incarichi di collaborazione*

** Processi censiti per quanto di pertinenza della direzione generale per le Risorse Umane

*** Processo non censito

MISURE OBBLIGATORIE							
Misure	**Codice Processo**	**Struttura/e titolare/i Misura/e obbligatoria/e (se diversa/e dalla struttura proponente)***	**Struttura/e titolare/i Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MO)***	**Descrizione delle fasi di intervento proposte (massimo 5)****	**Output Finale previsto****	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
Trasparenza	01.01	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	1.3 Pubblicazione dati nella sezione "Trasparenza" del sito dell'Ente. 1.5 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	Dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione del sito "Trasparenza"	Completamento attività	Con riferimento alla fase 1.3 non si procede alla mera pubblicazione dovuta per legge, ma alla divulgazione di ogni notizia utile in merito alla procedura di assunzione obbligatoria.
	02.01	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	1.3 Pubblicazione dati nella sezione "Trasparenza" del sito dell'Ente. 1.5 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	Dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione del sito "Trasparenza"	Completamento attività	
	03.01	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	1.3 Pubblicazione dati nella sezione "Trasparenza" del sito dell'Ente. 1.5 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	Dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione del sito "Trasparenza"	Completamento attività	Con riferimento alla fase 1.3 non si procede alla mera pubblicazione dovuta per legge, ma alla divulgazione di ogni notizia utile per lo svolgimento del concorso.
	04.01	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	1.3 Pubblicazione dati nella sezione "Trasparenza" del sito dell'Ente. 1.5 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	Dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione del sito "Trasparenza"	Completamento attività	Con riferimento alla fase 1.3 si procede alla pubblicazione dell'avviso pubblico ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale.
	05.01	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 02 della DG 14	1.3 Pubblicazione dati nella sezione "Trasparenza" del sito dell'Ente. 1.5 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	Dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione del sito "Trasparenza"	Completamento attività	Con riferimento alla fase 1.3 non si procede alla mera pubblicazione dovuta per legge, ma alla divulgazione di ogni notizia utile per lo svolgimento della procedura.
Rotazione del personale	01.01	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	3.1 Individuazione delle modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione)	Redazione Atto organizzativo interno	Completamento attività	
	02.01	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	3.1 Individuazione delle modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione)	Redazione Atto organizzativo interno	Completamento attività	
	03.01	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	3.1 Individuazione delle modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione)	Redazione Atto organizzativo interno	Completamento attività	
	04.01	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	3.1 Individuazione delle modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione)	Redazione Atto organizzativo interno	Completamento attività	
	05.01	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	Direttore Generale, UOD 02, UOD 03, UOD 17	3.1 Individuazione delle modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione)	Redazione Atto organizzativo interno	Completamento attività	
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	01.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	4.1 Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione, in rapporto alle peculiarità dell'Amministrazione; 4.5 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Completamento attività	
	02.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	4.1 Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione, in rapporto alle peculiarità dell'Amministrazione; 4.5 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Completamento attività	
	03.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	4.1 Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione, in rapporto alle peculiarità dell'Amministrazione; 4.5 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Completamento attività	
	04.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	4.1 Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione, in rapporto alle peculiarità dell'Amministrazione; 4.5 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Completamento attività	
	05.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	4.1 Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione, in rapporto alle peculiarità dell'Amministrazione; 4.5 Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Completamento attività	

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 55.14.02 - segue

MISURE OBBLIGATORIE

Misure	Codice Processo	Struttura/e titolare/i Misura/e obbligatoria/e (se diversa/e dalla struttura proponente)*	Struttura/e titolare/i Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MO)*	Descrizione delle fasi di intervento proposte (massimo 5)**	Output Finale previsto**	Indicatore/i di realizzazione	Note e osservazioni
Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	04.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	7.1 Specificazione delle ipotesi di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 in rapporto alle peculiarità dell'Amministrazione; 7.4 Verifica della effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia.	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di incompatibilità e redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della prevenzione della Corruzione	Completamento attività	
Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna	01.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	9.1 Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis D.Lgs. 165/2001 e 3 del D.Lgs. 39/2013	Predisposizione di un atto di adeguamento alle disposizioni richiamate	Completamento attività	
	03.01	Direttore Generale e UOD 02	Direttore Generale e UOD 02	9.1 Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis D.Lgs. 165/2001 e 3 del D.Lgs. 39/2013	Predisposizione di un atto di adeguamento alle disposizioni richiamate	Completamento attività	
Tutela whistleblower	01.01	Direttore Generale, UOD 02 e UOD 17	Direttore Generale, UOD 02 e UOD 17	10.2 Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto.	Realizzazione di un sistema che consenta la tutela del denunciante	Completamento attività	
	03.01	Direttore Generale, UOD 02 e UOD 17	Direttore Generale, UOD 02 e UOD 17	10.2 Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto.	Realizzazione di un sistema che consenta la tutela del denunciante	Completamento attività	
	04.01	Direttore Generale, UOD 02 e UOD 17	Direttore Generale, UOD 02 e UOD 17	10.2 Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto.	Realizzazione di un sistema che consenta la tutela del denunciante	Completamento attività	

*** a cura Responsabile Prevenzione Corruzione**

**** Le fasi di attuazione rappresentano una proposta della Misura obbligatoria nel suo complesso, che trae spunto dai/l rischi/o identificati dalla struttura proponente, con l'obiettivo di tutelare efficacemente tutti i processi da essa presi in considerazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE ULTERIORI										
Codice Processo	**Codice/i Misura/e Ulteriore/i**	**Struttura/e titolare/i Misura/e Ulteriore/i (se diversa dalla struttura proponente)**	**Struttura titolare Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MU)**	**Fase 1**	**Fase 2**	**Fase 3**	**Tempi di attuazione**	**Output Finale previsto**	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
01.01	05. Linee guida	UOD 02	UOD 02	Definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria e loro applicazione concreta			12 mesi	Approvazione del protocollo interno	Completamento attività	
02.01	05. Linee guida	UOD 02	UOD 02	Definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria e loro applicazione concreta			12 mesi	Approvazione del protocollo interno	Completamento attività	
03.01	Altro	Direzione Generale per le Risorse Umane -UOD 02	Direzione Generale per le Risorse Umane -UOD 02	Creazione di gruppi di lavoro di supporto al personale addetto alla verifica dei documenti			12 mesi	Costituzione del gruppo di lavoro interno alla Direzione	Completamento attività	
	05. Linee guida	UOD 02	UOD 02	Definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria e loro applicazione concreta			12 mesi	Approvazione del protocollo interno	Completamento attività	
04.01	05. Linee guida	UOD 02	UOD 02	Definizione di protocolli interni illustrativi nel dettaglio delle modalità di svolgimento dell'istruttoria e loro applicazione concreta			12 mesi	Approvazione del protocollo interno	Completamento attività	

MISURE OBBLIGATORIE

Misure	Codice Processo	Struttura/e titolare/i Misura/e obbligatoria/e (se diversa/e dalla struttura proponente)*	Struttura/e titolare/i Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MO)*	Descrizione delle fasi di intervento proposte (massimo 5)**	Output Finale previsto**	Indicatore/i di realizzazione	Note e osservazioni
Codici di comportamento	06.0A.01	INTERNA ALLA DG 55.14	INTERNA ALLA DG 55.14	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE	RELAZIONE SUL MONITORAGGIO	% di realizzazione della attività di monitoraggio programmate	attuazione codice di comportamento in relazione alle attività deimembri delle commissioni e delle strutture deputate al controllo
Rotazione del personale	06.0A.01	INTERNA ALLA DG 55.14	INTERNA ALLA DG 55.14	INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA ROTAZIONE	ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO	Completamento attività	la rotazione del personale qui va intesa in riferimento alla composizione delle commissioni/delle strutture di controllo
Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	06.0A.01	RESPONSABILE PC/ DG 55.14/ UOD 55.14.03	RESPONSABILE PC/ DG 55.14/ UOD 55.14.03	7.4. Verifica della effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	CIRCOLARE SULLE MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI PRESENTATE	% di avanzamento delle attività programmate	da affettuare entro il 2015
				7.5. Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di incompatibilità		N° controlli effettuati / n. controlli da effettuare	da affettuare entro il 2015
				7.6. Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione		% di realizzazione della attività di monitoraggio programmate	da affettuare entro il 2015

*** a cura Responsabile Prevenzione Corruzione**

**** Le fasi di attuazione rappresentano una proposta della Misura obbligatoria nel suo complesso, che trae spunto dai/l rischi/o identificati dalla struttura proponente, con l'obiettivo di tutelare efficacemente tutti i processi da essa presi in considerazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 8 Giugno 2015
PARTE I Atti della Regione

Non si segnala nessuna Misura Ulteriore

MISURE OBBLIGATORIE							
Misure	**Codice Processo**	**Struttura/e titolare/i Misura/e obbligatoria/e (se diversa/e dalla struttura proponente)***	**Struttura/e titolare/i Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MO)***	**Descrizione delle fasi di intervento proposte (massimo 5)****	**Output Finale previsto****	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	07.01	D.G. 55.14.	D.G. 55.14.05	aggiornamento dei criteri di autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali conferititi da soggetti terzi	circolari aggiornate	diffusione e pubblicazione delle circolari entro il 2015 - target SI/no	
	08.01	D.G. 55.14.	D.G. 55.14.05	aggiornamento dei criteri generali per il conferimento degli incarichi ai dipendenti interni	circolari aggiornate	diffusione e pubblicazione delle circolari entro il 2015 - target SI/no	
	09.01	D.G. 55.14.	D.G. 55.14.05	definizione dei criteri e delle modalità per il conferimento da parte della Regione di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni	circolari	diffusione e pubblicazione delle circolari entro il 2016 - target SI/no	
Formazione	07.01	D.G. 55.14.14	D.G. 55.14.14	Previsione di momenti formativi/informativi come formazione modulare in materia di autorizzazioni e conferimento incarichi, all'interno della formazione in materia di anticorruzione	iniziative formative	n. iniziative formative attuate/ n. iniziative formative previste -	
	08.01	D.G. 55.14.14	D.G. 55.14.14	Previsione di momenti formativi/informativi come formazione modulare in materia di autorizzazioni e conferimento incarichi, all'interno della formazione in materia di anticorruzione	iniziative formative	n. iniziative formative attuate/ n. iniziative formative previste -	
	09.01	D.G. 55.14.14	D.G. 55.14.14	Previsione di momenti formativi/informativi come formazione modulare in materia diconferimento incarichi, all'interno della formazione in materia di anticorruzione	iniziative formative	n. iniziative formative attuate/ n. iniziative formative previste -	

*** a cura Responsabile Prevenzione Corruzione**

**** Le fasi di attuazione rappresentano una proposta della Misura obbligatoria nel suo complesso, che trae spunto dai/l rischi/o identificati dalla struttura proponente, con l'obiettivo di tutelare efficacemente tutti i processi da essa presi in considerazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE ULTERIORI									
Codice Processo	**Struttura/e titolare/i Misura/e Ulteriore/i (se diversa dalla struttura proponente)**	**Struttura titolare Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MU)**	**Fase 1**	**Fase 2**	**Fase 3**	**Tempi di attuazione**	**Output Finale previsto**	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
07.01	D.G. 55.14.05		Previsione della predisposizione delle linee guida per il monitoraggio e i controlli sulle dichiarazioni rilasciate dal dipendente nel rispetto dell'art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 ai fini del rilascio delle autorizzazioni se necessarie	Monitoraggio finalizzato alla predisposizione di un elenco analitico delle dichiarazioni presentate nel corso dell'anno t	Controllo a campione in relazione all'elenco di cui alla fase 2)	due anni	n. verifiche realizzate	n. controlli a campione realizzati/ n. controlli da realizzare - target 100% (dei controlli stabiliti nelle linee guida)	Entro il 31.12.2015 si prevede la realizzazione della fase 1 e 2;
	D.G. 55.14.05 D.G. 55.14.03 D.G. 55.14.09	D.G. 55.14.09	Previsione della predisposizione linee guida per il monitoraggio-controlli a campione per eventuali attività esterne svolte dai dipendenti senza la preventiva autorizzazione o in rapporto di lavoro part-time, mediante verifiche fiscali/contributive	Richiesta alla u.o.d. 09 dei controlli a campione da effettuare secondo le previsioni delle linee guida	Verifica dei riscontri effettuati dalla u.o.d. 09 con gli atti dell'ufficio autorizzazioni, ed eventuale comunicazione al disciplinare	due anni	n. verifiche realizzate	n. controlli a campione realizzati/ n. controlli da realizzare - target 100% (dei controlli stabiliti nelle linee guida)	Entro il 31.12.2015 si prevede la realizzazione della fase 1 e 2; per il part-time la verifica si basa sulle ulteriori attività diverse da quelle dichiarate dal dipendente in sede di richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro al 50% di quella a tempo pieno o superiore
08.01	tutta l'Amministrazione	tutta l'Amministrazione	Monitoraggio del numero degli incarichi conferiti da ogni struttura dell'amministrazione, con distinzione degli incarichi a titolo gratuito	Trasmissione ufficiale dei dati relativi alla fase 1) al RPC			elenchi analitici da parte delle strutture, con distinzione degli incarichi gratuiti e/o redazione di una relazione da parte di ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della prevenzione della corruzione	n. elenchi ricevuti/ n. elenchi da ricevere - target 100%	Entro il 31.12.2015 subordinatamente alla trasmissione degli elenchi
09.01	tutta l'Amministrazione	tutta l'Amministrazione	Monitoraggio del numero degli incarichi conferiti da a consulenti e collaboratori esterni da ogni struttura dell'amministrazione	Trasmissione ufficiale dei dati relativi alla fase 1) al RPC			elenchi analitici da parte delle strutture e redazione di una relazione da parte di ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della prevenzione della corruzione	n. elenchi ricevuti/ n. elenchi da ricevere - target 100%	Entro il 31.12.2015 subordinatamente alla trasmissione degli elenchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE OBBLIGATORIE							
Misure	**Codice Processo**	**Struttura/e titolare/i Misura/e obbligatoria/e (se diversa/e dalla struttura proponente)***	**Struttura/e titolare/i Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MO)***	**Descrizione delle fasi di intervento proposte (massimo 5)****	**Output Finale previsto****	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
Trasparenza					.		
	13.01	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 13 della DG 14	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 13 della DG 14	**1)** Aggiornamento dei dati ex D.Lgs. 33/2013 pubblicati nella sottosezione "Personale - Dotazione Organica" della sezione "Trasparenza" del sito dell'Ente. **2)** Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. **3)** Pubblicazione sul BURC degli atti deliberativi aventi ad oggetto la programmazione del fabbisogno di personale e la dotazione organica.	1) Dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione del sito "Trasparenza" – sottosezione "Personale - Dotazione Organica". 2) Atti deliberativi su programmazione fabbisogno di personale e dotazione organica pubblicati.	% dati aggiornati/dati da aggiornare. **Target**: 100%. % atti pubblicati/atti emanati. **Target**: 100%	La trasmissione al BURC per la pubblicazione è una delle fasi ordinarie del processo, che pertanto viene ad oggi già realizzata

*** a cura Responsabile Prevenzione Corruzione**

**** Le fasi di attuazione rappresentano una proposta della Misura obbligatoria nel suo complesso, che trae spunto dai/l rischi/o identificati dalla struttura proponente, con l'obiettivo di tutelare efficacemente tutti i processi da essa presi in considerazione**

MISURE ULTERIORI									
Codice Processo	**Struttura/e titolare/i Misura/e Ulteriore/i (se**	**Struttura titolare Monitoraggio e Controllo**	**Fase 1**	**Fase 2**	**Fase 3**	**Tempi di attuazione**	**Output Finale previsto**	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
11.01	UOD 05	UOD 06	Analisi e studio dei criteri di assegnazione dei compiti di specifica responsabilità, tenendo conto di quanto stabilito dal CCDI e del benchmarking con altre realtà amministrative pubbliche	Disciplina dei criteri di assegnazione dei compiti di specifica responsabilità all'interno del Documento di concertazione contenente i criteri per l'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa		2015	Documento di concertazione contenente i criteri per l'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, con disciplina dei criteri di assegnazione dei compiti di specifica responsabilità	Completamento attività – **Target**: Si	

MISURE OBBLIGATORIE							
Misure	**Codice Processo**	**Struttura/e titolare/i Misura/e obbligatoria/e (se diversa/e dalla struttura proponente)***	**Struttura/e titolare/i Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MO)***	**Descrizione delle fasi di intervento proposte (massimo 5)****	**Output Finale previsto****	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
Trasparenza	10.01	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 13 della DG 14	Responsabile della Trasparenza dell'Ente e UOD 13 della DG 14	**1)** Aggiornamento dei dati ex D.Lgs. 33/2013 pubblicati nella sottosezione "Personale - Posizioni Organizzative" della sezione "Trasparenza" del sito dell'Ente. **2)** Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	Dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione del sito "Trasparenza" – sottosezione "Personale - Posizioni Organizzative".	% dati aggiornati/dati da aggiornare. **Target**: 100%	
Rotazione del personale delle aree a rischio	10.01	Direzione generale per le Ris	Direzione generale per le Risorse U	**1)** Individuazione delle modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione) del personale dirigenziale e titolare di posizione organizzativa – *entro il 2015* ; **2)** Identificazione degli uffici/servizi/procedimenti ai quali, sulla base dei risultati dell'analisi del rischio e di un'analisi organizzativa, si può applicare la rotazione – *entro il 2015* ; **3)** Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operativa la rotazione – *entro il 2016*	Atti organizzativi interni	Completamento attività entro il 2016	

*** a cura Responsabile Prevenzione Corruzione**

**** Le fasi di attuazione rappresentano una proposta della Misura obbligatoria nel suo complesso, che trae spunto dai/l rischi/o identificati dalla struttura proponente, con l'obiettivo di tutelare efficacemente tutti i processi da essa presi in considerazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE ULTERIORI									
Codice Processo	**Struttura/e titolare/i Misura/e Ulteriore/i (se**	**Struttura titolare Monitoraggio e Controllo**	**Fase 1**	**Fase 2**	**Fase 3**	**Tempi di attuazione**	**Output Finale previsto**	**Indicatore/i di realizzazione**	**Note e osservazioni**
10.01	UOD 05	UOD 06	Analisi e studio dei criteri di assegnazione degli incarichi di Posizione organizzativa, con attività di benchmarking con altre realtà amministrative pubbliche	Predisposizione del Documento di concertazione contenente i criteri per l'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa		2015	Documento di concertazione contenente i criteri per l'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa	Completamento attività – **Target**: Si	

MISURE OBBLIGATORIE							
Misure	Codice Processo	Struttura/e titolare/i Misura/e obbligatoria/e (se diversa/e dalla struttura proponente)*	Struttura/e titolare/i Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MO)*	Descrizione delle fasi di intervento proposte (massimo 5)**	Output Finale previsto**	Indicatore/i di realizzazione	Note e osservazioni
Trasparenza	14.01	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 14	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 14	1.3. Pubblicazione dati nella sezione “amministrazione trasparente”	dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione "trasparenza" del sito.		
	15.01	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 14	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 15	1.3. Pubblicazione dati nella sezione “amministrazione trasparente”	dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione "trasparenza" del sito.		
	16.01	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 14	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 16	1.3. Pubblicazione dati nella sezione “amministrazione trasparente”	dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione "trasparenza" del sito.		
	17.01	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 14	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 17	1.3. Pubblicazione dati nella sezione “amministrazione trasparente”	dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione "trasparenza" del sito.		
	18.01	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 14	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 18	1.3. Pubblicazione dati nella sezione “amministrazione trasparente”	dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione "trasparenza" del sito.		
	19.01	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 14	responsabile della trasparenza dell'Ente e UOD 17 DG 19	1.3. Pubblicazione dati nella sezione “amministrazione trasparente”	dati aggiornati ex D.Lgs. 33/2013, pubblicati nella sezione "trasparenza" del sito.		
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	17.01	Direttore Generale e Dirigente UOD	Direttore Generale e Dirigente UOD	4.1 Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all’obbligo di astensione, in rapporto alle peculiarità dell’amministrazione 4.5. Verifica dell’effettiva attuazione da parte dei dipendenti della disciplina e delle procedure interne previste in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione	produzione nota informativa interna per il personale interessato; programmazione attività di monitoraggio;		

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE ULTERIORI

Codice Processo	Struttura/e titolare/i Misura/e Ulteriore/i (se diversa dalla struttura proponente)	Struttura titolare Monitoraggio e Controllo (se diversa da Struttura titolare MU)	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Tempi di attuazione	Output Finale previsto	Indicatore/i di realizzazione	Note e osservazioni
14.01	05. linee guida	redazione e pubblicazione di un protocollo di comportamento;				12 m	protocollo di comportamento		
15.01	05. linee guida	redazione e pubblicazione di un protocollo di comportamento;				12 m	protocollo di comportamento		
16.01	05. linee guida	redazione e pubblicazione di un protocollo di comportamento;				12 m	protocollo di comportamento		
17.01	01. controllo	predisposizione atto interno per l'attuazione di un controllo parallelo							
	05. linee guida	redazione e pubblicazione di un protocollo di comportamento;				12 m	protocollo di comportamento		
19.01	01. controllo	predisposizione atto interno per l'attuazione di un controllo parallelo							
	05. linee guida	redazione e pubblicazione di un protocollo di comportamento;				12 m	protocollo di comportamento		

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO N. 47 del 25.05.2015

OGGETTO: Accordo tra Regione Campania e Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) – Confindustria concernente "La risoluzione di specifiche problematiche inerenti il Settore dell'Ospedalità Privata Accreditata". Presa d'atto.

PREMESSO:

a. che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
b. che in data 24 luglio luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. , comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 npovembre 2007, n. 222;
c. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro e che con successiva delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del Dott. Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al dimissionario dott. Achille Coppola;
e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi;

DATO ATTO:

a. che con Accordo sottoscritto in data 15.5.2015 tra la Regione Campania e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) – Confindustria-Raggruppamento Sanità sono state convenute modalità per affrontare specifiche problematiche del settore delle case di cura con l'obiettivo di assicurare un maggiore efficientamento del sistema con particolare riferimento:
   a1. al recupero della mobilità passiva;
   a2. alla riorganizzazione dell'offerta ospedaliera privata in applicazione degli standard definiti nell'Intesa Stato/Regioni del 5.8.2014 (Rep. Atti n. 98/CSR), con idonee misure di riqualificazione funzionali alla partecipazione delle case di cura accreditate alle reti assistenziali specialistiche e di emergenza/urgenza;
   a3. al completamento dei percorsi di riconversione già intrapresi per assicurare una migliore integrazione tra le strutture ospedaliera pubbliche e private;
   a2. al completamento del sistema di accreditamento istituzionale delle strutture ospedaliere private dell'A.S.L. di Caserta;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

b. che le parti hanno concordato che, in ordine ai singoli punti dell'Accordo, saranno emanati specifici provvedimenti in coerenza con quanto convenuto, nel rispetto delle disposizioni nazionali in materia;

c. quanto convenuto al punto 6 in ordine alla redistribuzione delle economie, al fine di ridurre l'over budget, ha valore a decorrere dei tetti relativi 2015.

RITENUTO, pertanto di dover prendere atto del suddetto Accordo;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di prendere atto dell'Accordo sottoscritto in data 15 maggio 2015 tra la Regione Campania e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) – Confindustria concernente "La risoluzione di specifiche problematiche inerenti il Settore dell'Ospedalità Privata Accreditata" (Rep. AP 2015.0000007 del 19.5.2013);
2) di demandare agli Uffici regionali di procedere, in raccordo con la Struttura commissariale, alle istruttorie finalizzate all'adozione dei provvedimenti attuativi dell'Accordo;
3) di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per quanto di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 11 - UOD Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 185 DEL 28/09/2012. PROCEDURE GUIDA TURISTICA - PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA ED APPROVAZIONE DELL'ELENCO RELATIVO AGLI ESITI DELLE PROVE ORALI DEL MESE DI MAGGIO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 31/07/2012 (BURC n. 48 del 06/08/2012), sono stati approvati gli indirizzi inerenti alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 11 del 16/03/1986 in tema di esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, alla luce della normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenute, e si è stabilito di dare avvio alle procedure di esame per il conseguimento della predetta abilitazione;
b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 485 del 21/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), si è stabilito che l'esercizio in forma stabile dell'attività di guida turistica (articolo 2, comma 2, lett. a) L.R. n. 11/1986), per coloro che abbiano conseguito un titolo o una qualifica professionale rilasciati da enti autonomi territoriali diversi dalla Regione Campania e che li abilita alla predetta professione, deve essere demandato alla verifica della conoscenza del patrimonio storico, artistico, museale, archeologico e naturale della Regione Campania da parte di una Commissione composta secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 379/2012;
c. con il Decreto Dirigenziale del "Settore Sviluppo e Promozione Turismo" n. 185 del 28/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), è stato adottato l'avviso pubblico relativo alla procedura di ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, nonché agli esami per l'estensione linguistica e territoriale;
d. l'avviso pubblico, in particolare, prevede che:
   d.1. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, per i candidati ammessi alla prova orale (d'ora in poi, identificati con la sigla "*AMM-O*"), in quanto riportanti un punteggio di almeno 35/50 alla prova scritta, la prova orale verterà su "elementi di storia d'Italia, con particolare riferimento a quella della Regione Campania", "elementi di geografia turistica, con riferimento altresì alle caratteristiche economiche agricole, industriali ed artigianali della Regione Campania", "elementi di organizzazione e legislazione turistica della Regione Campania", "conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico della Regione Campania" e "tecnica professionale – compiti e metodologia" e su almeno una lingua straniera a scelta del candidato. Per il conseguimento dell'abilitazione, il candidato dovrà riportare una votazione, in ciascuna delle predette materie, di almeno 30/50 ed una votazione media complessiva di almeno 35/50, tenendo conto sia del voto conseguito alla prova scritta sia dei voti delle prove orali;
   d.2. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'estensione linguistica da parte delle guide turistiche già abilitate presso la Regione Campania (d'ora in poi, identificati con la sigla "*EST-L*"), la prova, meramente orale, verterà sulle lingue prescelte. Consegue l'abilitazione all'esercizio nella lingua straniera prescelta il candidato che riporta una votazione minima di 35/50;
   d.3. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'estensione territoriale da parte delle guide turistiche già abilitate presso altre Regioni (d'ora in poi, identificati con la sigla "*EST-T*"), la prova, meramente orale, verterà sulle medesime materie di cui al soprastante punto d.1, con l'esclusione della prova in lingua straniera. Consegue l'abilitazione, il candidato che riporta un punteggio di almeno 30/50 in ciascuna materia oggetto di prova orale e una votazione media complessiva di almeno 35/50;
   d.4. la data della prova orale verrà comunicata all'interessato attraverso convocazione scritta, almeno 20 giorni prima del suo svolgimento. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo dichiarato nella domanda o per effetto di eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore;
   d.5. ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame. Il mancato possesso dei titoli e dei requisiti autocertificati, in qualunque momento accertato, costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva mediante provvedimento motivato;

d.6. all'esito delle procedure di esame verrà adottato un provvedimento dirigenziale nel quale saranno indicati i candidati abilitati, i candidati non abilitati e i candidati risultati assenti/rinunciatari. I candidati che avranno superato le prove potranno rivolgersi agli Uffici regionali competenti al fine di richiedere il tesserino di guida turistica abilitata in Regione Campania;

e. per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 12/2011, gli adempimenti relativi alle procedure selettive sono divenuti di competenza della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";
f. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 188 del 14/09/2013 (BURC n. 50 del 16/09/2013), è stata nominata la Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di guida turistica, la cui composizione è stata, successivamente, modificata/integrata con il D.P.G.R. n. 63 del 04/03/2014 (BURC n. 17 del 10/03/2014), con il D.P.G.R. n. 129 del 28/05/2014 (BURC n. 38 del 03/06/2014) e, da ultimo, con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 223 del 09/06/2014 (BURC n. 40 del 16/06/2014);
g. con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 14 del 30/01/2014 (BURC n. 9 del 03/02/2014), si è preso atto dell'esito complessivo nominativo dei candidati partecipanti alle prove scritte per l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, svoltesi il 5 e 6 novembre 2013, e si è dato atto che, per effetto di sorteggio, le prove orali sarebbero cominciate dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "D" e proseguite secondo la sequenza alfabetica;

CONSIDERATO CHE, a conclusione dei lavori svolti nelle sedute di prove orali del mese di maggio 2015 (6, 7, 14, 20 e 21 maggio), la Commissione ha trasmesso alla "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", per il seguito di competenza, i verbali di ciascuna seduta corredati dalla documentazione in tal sede prodotta;

RITENUTO
a. di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione nelle su elencate sedute, in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso Pubblico;
b. di redigere ed approvare, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di maggio 2015;
c. di precisare che:
   c.1. sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
   c.2. mediante apposita mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'esame, ai soggetti "*abilitati*" del surrichiamato elenco saranno comunicati gli adempimenti da espletare ai fini del riconoscimento documentale dell'abilitazione conseguita, nelle more della conclusione dei controlli attivati;
   c.3. ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
d. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

VISTI
a. la L.R. n. 11/1986 *ss.mm.ii*.;
b. le DD.G.R. n. 379/2012, n. 485/2012, n. 427/2013 e n. 488/2013;
c. i DD.DD. n. 185/2012, n. 14/2014 e n. 223/2014;
d. il D.P.G.R. n. 188/2013, n. 63/2014 e n. 129/2014;
e. il D.D. n. 198 del 29/04/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 11 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

DECRETA

Per le motivazioni e secondo le modalità espresse in narrativa, che di seguito s'intendono integralmente trascritte e riportate:

1. **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti, nelle sedute di prove orali del mese di maggio 2015 (6, 7, 14, 20 e 21 maggio), dalla Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di guida turistica, nominata con D.P.G.R. n. 188/2014 e ss.mm.ii., in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso Pubblico;
2. **di redigere ed approvare**, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di maggio 2015, che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di precisare** che:
   - **3.1** sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
   - **3.2** mediante apposita mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'esame, ai soggetti "*abilitati*" del surrichiamato elenco saranno comunicati gli adempimenti da espletare ai fini del riconoscimento documentale dell'abilitazione conseguita, nelle more della conclusione dei controlli attivati;
   - **3.3** ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
4. **di dare atto** che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
5. **di inviare** il presente atto agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Perna

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ESITI PROVE ORALI - MESE di MAGGIO 2015

Nr.	TIPOLOGIA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	ESITO PROVA	LINGUE STRANIERE		
1	*EST-L*	ASTARITA	CLAUDIO	VICO EQUENSE	21/12/1967	ASSENTE			
2	AMM-O	SCHIAVONE	ANGELA	MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)	06/04/1981	ASSENTE			
3	AMM-O	SESSA	LUISA	SALERNO	22/06/1985	ASSENTE			
4	AMM-O	SIANO	ARABELLA	SALERNO	09/05/1971	NON IDONEO			
5	AMM-O	SICIGNANO	DAMIANA	NAPOLI	07/06/1988	ASSENTE			
6	AMM-O	SIENO	SIMONA	NAPOLI	20/05/1980	ASSENTE			
7	AMM-O	SIGNORIELLO	SIMONA	AVELLINO	18/04/1983	ASSENTE			
8	AMM-O	SILIPO	ALESSANDRA	NAPOLI	11/03/1980	ASSENTE			
9	AMM-O	SILVESTRE	AGNESE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	08/06/1976	ASSENTE			
10	AMM-O	SILVESTRI	ANNA	SALERNO	30/09/1985	NON IDONEO			
11	AMM-O	SILVESTRI	SILVANA	NAPOLI	06/02/1988	ASSENTE			
12	AMM-O	SILVESTRO	CIRO	NAPOLI	20/04/1981	ABILITATO	SPAGNOLO		
13	AMM-O	SIMEOLI	STEFANIA	NAPOLI	03/11/1977	ASSENTE			
14	*EST-L*	SIMEONE	IMMACOLATA	PIETRASTORNINA	18/07/1963	ABILITATO	FRANCESE	INGLESE	RUSSO
15	AMM-O	SIMEONE	MARTINA	NAPOLI	28/11/1993	ASSENTE			
16	AMM-O	SIMIOLI	DANIELA	MARANO DI NAPOLI	20/08/1981	ASSENTE			
17	AMM-O	SIMONE	ASSUNTA	BENEVENTO	08/03/1982	ASSENTE			
18	AMM-O	SIMONE	LUCA	NAPOLI	21/04/1980	ASSENTE			
19	AMM-O	SIMONETTI	ANGELA	NAPOLI	28/03/1989	ASSENTE			
20	AMM-O	SIMONETTI	ROSA	NAPOLI	24/07/1987	ASSENTE			
21	AMM-O	SINISCALCHI	CHIARA	VARESE	18/11/1984	NON IDONEO			
22	AMM-O	SMALDONE	ELENA	NAPOLI	24/04/1984	ASSENTE			
23	AMM-O	SMERAGLIO	GIORGIA	NAPOLI	05/06/1986	NON IDONEO			
24	AMM-O	SMERALDI	ARMANDO	TORRE DEL GRECO	30/09/1986	ASSENTE			
25	*EST-L*	SODANO	CARMINE	NAPOLI	18/08/1957	ASSENTE			
26	AMM-O	SODANO	NUNZIA	ACERRA	30/06/1982	ASSENTE			
27	AMM-O	SOLDATINI	ALFREDO	PIANO DI SORRENTO	19/05/1987	ASSENTE			
28	AMM-O	SOLIPANO	LUCIANO	NAPOLI	07/04/1976	ASSENTE			
29	AMM-O	SOLITRO	NICOLA	TORINO	19/01/1973	ASSENTE			
30	AMM-O	SOLPIETRO	RENATO	NAPOLI	21/07/1978	ASSENTE			
31	AMM-O	SOMMA	GIAMPIERO	BATTIPAGLIA	01/06/1980	ASSENTE			
32	AMM-O	SOMMA	MARIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/02/1986	ASSENTE			
33	AMM-O	SOMMA	MARIAROSARIA	NAPOLI	04/10/1977	ASSENTE			
34	AMM-O	SOMMELLA	ENZA	NAPOLI	23/01/1970	ABILITATO	INGLESE		

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ESITI PROVE ORALI - MESE di MAGGIO 2015

Nr.	TIPOLOGIA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	ESITO PROVA	LINGUE STRANIERE		
35	*EST-L*	SOMMELLA	ROSA	NAPOLI	21/07/1975	ASSENTE			
36	AMM-O	SORCE	CAMILLO	NAPOLI	06/12/1989	ASSENTE			
37	AMM-O	SORGENTE	MARIA	MARCIANISE	23/08/1985	ASSENTE			
38	AMM-O	SORRENTINO	ANGELA	NAPOLI	06/03/1973	ASSENTE			
39	AMM-O	SORRENTINO	CAMILLO	NOCERA INFERIORE	12/09/1977	ASSENTE			
40	AMM-O	SORRENTINO	CARMINE	TORRE DEL GRECO	11/05/1964	ABILITATO	SPAGNOLO		
41	AMM-O	SORRENTINO	GIULIANA	SCAFATI	05/06/1986	ASSENTE			
42	AMM-O	SORRENTINO	LINA	NAPOLI	01/09/1984	ABILITATO	INGLESE		
43	AMM-O	SORRENTINO	LINDA	NAPOLI	05/07/1983	ASSENTE			
44	AMM-O	SORRENTINO	MARCO	POMPEI	29/08/1983	ABILITATO	INGLESE		
45	AMM-O	SORRENTINO	MARIAMICHELINA	TORRE DEL GRECO	01/01/1988	ASSENTE			
46	AMM-O	SORRENTINO	MARIO	NAPOLI	15/01/1982	NON IDONEO			
47	AMM-O	SORRENTO	ANNA	NAPOLI	14/11/1988	ABILITATO	INGLESE		
48	AMM-O	SORVILLO	FELICIA	CASERTA	16/01/1979	ASSENTE			
49	*EST-L*	SOUSSINR PEREIRA	JOSE RENATO	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	04/02/1955	ABILITATO	FRANCESE	INGLESE	
50	AMM-O	SPAGNUOLO	GIOVANNA	NAPOLI	23/09/1974	ASSENTE			
51	*EST-L*	SPATOLA	PIERA	SALERNO	03/02/1974	ABILITATO	INGLESE		
52	AMM-O	SPERANZA	VERONICA	MUGNANO DI NAPOLI	15/09/1984	NON IDONEO			
53	AMM-O	SPIGNO	IRENE	NAPOLI	01/10/1973	ABILITATO	INGLESE		
54	AMM-O	SPINELLI	DANIELA	AGROPOLI	24/04/1985	ASSENTE			
55	AMM-O	SPINELLI	FABRIZIO	PIANO DI SORRENTO	04/11/1990	ABILITATO	INGLESE		
56	AMM-O	SPINIELLO	ESTER	AVELLINO	14/07/1981	ASSENTE			
57	AMM-O	SPINOSA	GIULIANA	NAPOLI	29/08/1990	ASSENTE			
58	AMM-O	SPOSITO	ANTONIETTA	NAPOLI	06/11/1980	ABILITATO	INGLESE	SPAGNOLO	
59	AMM-O	SQUILLACE	ALESSIA	NAPOLI	21/05/1984	ASSENTE			
60	AMM-O	STAFFIERE	ROSSELLA	CASERTA	25/03/1982	ASSENTE			
61	AMM-O	STARACE	FRANCESCA PAOLA	VICO EQUENSE	27/07/1981	ASSENTE			
62	*EST-L*	STARACE	MARGHERITA	SORRENTO	28/09/1976	ABILITATO	FRANCESE	INGLESE	
63	AMM-O	STARACE	SONIA	STRIANO	30/04/1970	ABILITATO	INGLESE		
64	AMM-O	STARITA	SIMONA	NAPOLI	13/07/1981	ASSENTE			
65	AMM-O	STARNELLA	VERONICA	HECHINGEN (GERMANIA)	07/06/1970	NON IDONEO			
66	AMM-O	STEFANELLI	ALESSANDRA	NAPOLI	30/12/1987	ASSENTE			
67	AMM-O	STEFANUCCI	MARCELLO	BENEVENTO	16/12/1970	ASSENTE			
68	AMM-O	STORINO	NUNZIA	POLLENA TROCCHIA	16/12/1985	NON IDONEO			

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ESITI PROVE ORALI - MESE di MAGGIO 2015

Nr.	TIPOLOGIA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	ESITO PROVA	LINGUE STRANIERE		
69	AMM-O	STRAZZULLO	LUCIA	NAPOLI	29/03/1984	ASSENTE			
70	AMM-O	STRIGINA	YULIA	KURKIYOKI (RUSSIA)	02/05/1973	NON IDONEO			
71	AMM-O	STURCHIO	MARIANGELA	CAPOSELE	08/11/1977	ASSENTE			
72	*EST-L*	TADDEO	NADIA	NAPOLI	14/06/1969	ABILITATO	INGLESE		
73	AMM-O	TAGNESI	LIDIA	PAGANI	23/09/1982	ASSENTE			
74	AMM-O	TAHON	VANESSA MARIA LOUISA PETRA	ETTERBEEK (BELGIO)	14/05/1981	ABILITATO	FRANCESE	INGLESE	OLANDESE
75	AMM-O	TAIANO	CARMEN VERONICA	PIANO DI SORRENTO	15/05/1989	ASSENTE			
76	*EST-L*	TAKAHASHI	SHINANO	TOTTORI (GIAPPONE)	07/02/1962	ASSENTE			
77	AMM-O	TAMBURRINI	VALERIA	NAPOLI	17/12/1980	ASSENTE			
78	AMM-O	TAMMARO	ADELE	POLLENA TROCCHIA	12/12/1983	ASSENTE			
79	AMM-O	TAMMARO	ANNA	NAPOLI	11/02/1988	ASSENTE			
80	AMM-O	TAMMARO	VALENTINA	NAPOLI	18/05/1985	ABILITATO	SPAGNOLO		
81	AMM-O	TANCREDI	MARIA ANTONIETTA	NAPOLI	08/12/1988	NON IDONEO			
82	AMM-O	TANCREDI	ROSARIA	SALERNO	09/11/1989	ASSENTE			
83	AMM-O	TARABBO	ALBA	SALERNO	04/05/1987	ASSENTE			
84	AMM-O	TARALLO	DANIELA	NAPOLI	12/07/1984	ASSENTE			
85	AMM-O	TARANTINO	ALESSIA	NAPOLI	05/01/1980	ABILITATO	INGLESE	SPAGNOLO	
86	AMM-O	TARANTINO	CONSIGLIA	ACERRA	13/09/1985	ASSENTE			
87	AMM-O	TARANTINO	MARIA NOVELLA	NAPOLI	06/07/1975	ABILITATO	INGLESE		
88	AMM-O	TARANTINO	MARIANGELA	SALERNO	02/10/1985	ASSENTE			
89	AMM-O	TARTAGLIA	ANDREA	NAPOLI	10/09/1972	NON IDONEO			
90	AMM-O	TARTAGLIA	LEONARDO	NAPOLI	25/11/1964	ASSENTE			
91	AMM-O	TARTAGLIA	LUCIA	EBOLI	30/09/1985	ASSENTE			
92	AMM-O	TEDESCO	CLAUDIA	NOCERA INFERIORE	06/10/1986	ASSENTE			
93	AMM-O	TEDESCO	DANIELA	NAPOLI	06/11/1989	ABILITATO	FRANCESE		
94	AMM-O	TEDESCO	IRENE	PALERMO	15/11/1980	ASSENTE			
95	AMM-O	TEDESCO	MARIA GIOVANNA	NOCERA INFERIORE	12/11/1987	ASSENTE			
96	AMM-O	TEDESCO	SERENA	SALERNO	20/06/1980	ASSENTE			
97	AMM-O	TEMPONE	VINCENZA	NAPOLI	26/07/1964	ASSENTE			
98	AMM-O	TERMINIELLO	LUISA	PIANO DI SORRENTO	20/04/1986	ASSENTE			
99	AMM-O	TERRIBILE	ALESSANDRO	BATTIPAGLIA	03/11/1985	ASSENTE			
100	AMM-O	TESCIONE	TERESA	CASERTA	07/07/1987	ABILITATO	INGLESE		
101	AMM-O	TESTA	CARMELA	NAPOLI	15/12/1987	ASSENTE			

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA ESITI PROVE ORALI - MESE di MAGGIO 2015									
Nr.	**TIPOLOGIA**	**COGNOME**	**NOME**	**LUOGO di NASCITA**	**DATA di NASCITA**	**ESITO PROVA**	**LINGUE STRANIERE**		
102	AMM-O	TIRELLI	ROBERTO	PONTECORVO	25/06/1985	ASSENTE			
103	AMM-O	TODISCO	ANNA CHIARA	AGROPOLI	28/05/1986	NON IDONEO			
104	AMM-O	TOMMASINI MATTIUCCI	FRANCESCO	DAMASCO (SIRIA)	25/11/1962	NON IDONEO			
105	AMM-O	TORALBO	DANILA	TORRE DEL GRECO	08/11/1984	ASSENTE			
106	AMM-O	TORCIGLIANI	IONE	NAPOLI	31/01/1985	ABILITATO	INGLESE		
107	AMM-O	TOSCANO	ANGELA	OTTAVIANO	07/02/1986	ASSENTE			
108	AMM-O	TOTARO	CARMEN HELGA	GRAGNANO	23/01/1978	NON IDONEO			
109	AMM-O	TRASENTE	ELENA	AVELLINO	22/04/1985	ASSENTE			
110	*EST-L*	WALCH	CECILIA	INNSBRUCK (AUSTRIA)	10/11/1967	ASSENTE			

Decreto Dirigenziale n. 32 del 03/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

ART.5 L.R. 16 DEL 28/11/2000 - RIMOZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE. AUTORIZZAZIONE PER L'IMMOBILE DENOMINATO "HOTEL SAMNIUM", DI GIUSEPPE ROSSETTI. SITO IN CIRCELLO (BN) AVENTE DESTINAZIONE ALBERGHIERA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che la legge regionale 28 novembre 2000, n, 16 ha provveduto alla disciplina del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche nonché ai casi di rimozione del vincolo medesimo;
- **b.** che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata legge regionale, può essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti;
- **c.** che, per le strutture ricettive soggette a vincolo, il Comune può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- **d.** che quest'ultima, sentito il parere dell'Ente Provinciale per il Turismo, delle associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- **e.** che la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i. ha previsto, tra l'altro. che:
  - **e.1** l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni (art. 7, co. 1);
  - **e.2** la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni (art. 7, co. 2);
  - **e.3** sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla legge 16/04 alla Regione e alle Province (art. 8, co. 1);
  - **e.4** alla Regione e alle Province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale (art. 8, co. 2);
- **f.** che, a tutt'oggi, la pianificazione territoriale e urbanistica di competenza della Regione è stata esercitata soltanto con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), avvenuta con la L. R. del 13 ottobre 2008 n. 13, mentre non sono stati adottati i Piani Settoriali Regionali (PSR) di cui alla citata L.R. 16/2004 regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio;

CONSIDERATO

- **a.** che il sig. Giuseppe Rossetti, nato a Circello (BN) il 21/09/1950 - con istanza del 19/12/2014 acquisita al protocollo n.865851 della UOD 12 *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del Turismo"* - in qualità di proprietario dell'immobile adibito ad attività ricettiva sito in Circello (BN) sul fondo di cui al NCEU foglio 20, part. 1046 e denominato Hotel Samnium , assentito con Permesso di Costruire n. 16 del 28/12/2004, variante DIA prot. 2319 del 23/03/2006 e variante DIA prot. 6712 del 12/10/2006, ha richiesto la rimozione del vincolo di destinazione per la medesima struttura ricettiva;
- **b.** che con relazione tecnica economica sottoscritta dal dott. Antonio Maddalena nato a Benevento il 7/12/1967 con studio in via Pincere 63, Circello (BN) trasmessa ad integrazione della richiesta di svincolo, è stata esposta la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva;
- **c.** che attualmente non vi sono vincoli riguardanti contributi e agevolazioni pubbliche relative alla suddetta struttura;
- **d.** che con la nota n. 238337 del 8/04/2015 sono stati richiesti i pareri di cui al comma 5, art. 3, della L.R. 16/2000, all'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento nonché alle Associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali di settore della medesima provincia;

CONSIDERATO altresì

a. che, dalla documentazione prodotta dall'istante e dal mancato riscontro nei termini previsti da parte dell''Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di settore non emergono elementi ostativi alla rimozione del vincolo;

b. che - stante la perdurante assenza di una pianificazione settoriale regionale regolante specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio e in base alla legislazione vigente in materia urbanistica ed edilizia – le valutazioni della Regione, acquisiti i pareri di cui all'art. 5 della L.R. 16/2000, di fatto non possono che limitarsi al controllo circa la sussistenza di contributi pubblici per la realizzazione del manufatto, atteso che in tale ipotesi il vincolo deve perdurare per un certo periodo, pena la decadenza del contributo e la restituzione del medesimo;

c. che, pertanto, necessitando il Comune della previa autorizzazione regionale nell'ambito del procedimento per il mutamento della destinazione turistico-ricettiva in atto, l'autorizzazione di cui alla legge 16/2000, avente per oggetto la rimozione del vincolo, si configura come atto presupposto rispetto al provvedimento finale produttivo di effetti giuridici, di competenza esclusiva del Comune;

RITENUTO di dover provvedere, nei limiti di quanto sopra esposto, al rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTI

a. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia)

b. la L.R. 28 novembre 2000, n. 16, "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche";

c. la L.R. 28 novembre 2001, n. 19

d. la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio;

e. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

f. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;

g. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;

h. la DGR n. 488 del 31.10.2013;

i. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;

j. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria espletata dalla UOD *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del Turismo"* e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1. di autorizzare, nei limiti della propria competenza in materia, la rimozione del vincolo di destinazione per la struttura turistico-ricettiva "Hotel Samnium" sita nel Comune di sito in Circello (BN) Corso Municipio n. 96, sul fondo di cui al NCEU foglio 20, part. 1046 a seguito della richiesta effettuata dal proprietario della struttura sig. Giuseppe Rossetti, nato a Circello (BN) il 21/09/1950;

2. di demandare al Comune di Circello (BN)- prima che assuma ogni determinazione circa il mutamento della predetta destinazione d'uso - le valutazioni tecniche e giuridico-amministrative, di propria esclusiva competenza e responsabilità, in merito al rispetto di tutte le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e dalle norme che regolano lo svolgimento delle attività edilizie;

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Circello (BN), alla Direzione Generale 51 01 00 00, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

GRASSIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 04/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODULISTICA REGIONALE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che i commi 1, 2 e 3 dell'art. 15 della legge regionale n. 13 del 1993 "Disciplina dei complessi turistico-ricettivi all'aria aperta" disciplinano la classificazione dei campeggi contrassegnati con 4, 3, 2, ed 1 stella, e dei villaggi turistici contrassegnati con 4, 3, e 2 stelle e delle mini aree di sosta contrassegnate con 1 stella;

CONSIDERATO che Il comma 55 dell'art. 1 della legge regionale n. 16 del 2014 stabilisce che la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta è effettuata dal comune competente per territorio "sulla base dei requisiti allegati alla legge regionale 26 marzo 1993 n. 13" e che tale classificazione ha "validità quinquennale che decorre dalla data del provvedimento di accoglimento del comune";

CONSIDERATO, in particolare, che Il comma 56 dell'art.1 della legge regionale n.16 del 2014 stabilisce altresì che il titolare di una struttura ricettiva all'aria aperta "dichiara al comune competente per territorio la classificazione spettante alla propria struttura redatta su modulo conforme alla modulistica regionale per l'avvio dell'attività, per la modifica della classificazione in seguito a mutamenti dei requisiti e per il rinnovo della classificazione";

RITENUTO necessario dover:

a. predisporre e approvare la modulistica regionale per la dichiarazione da parte del titolare di una struttura all'aria aperta al comune competente per territorio della classificazione spettante alla propria struttura per l'avvio dell'attività,per la modifica della classificazione in seguito a mutamenti dei requisiti e per il rinnovo della classificazione;

b. rendere disponibile ai comuni della Campania tale modulistica regionale unitamente alle schede per la rilevazione del punteggio di classificazione con funzioni di indirizzo e semplificazione dell'attività di classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta;

c. allegare al presente atto quale parte integrante e sostanziale la modulistica relativa alla dichiarazione (allegato A) e le schede per la rilevazione del punteggio di classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta distinte per i campeggi (allegato B) e per i villaggi turistici (allegato C);

VISTI

- I commi 1, 2 e 3 dell'art. 15 della legge regionale n. 13 del 1993;
- I commi 55 e 56 dell'art. 1 della legge regionale n. 16 del 2014;
- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.01.12 "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del Turismo" della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo"

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare la modulistica regionale per la dichiarazione da parte del titolare di una struttura all'aria aperta al comune competente per territorio della classificazione

spettante alla propria struttura per l'avvio dell'attività,per la modifica della classificazione in seguito a mutamenti dei requisiti e per il rinnovo della classificazione;

2. di approvare e rendere disponibile ai comuni della Campania tale modulistica regionale unitamente alle schede per la rilevazione del punteggio di classificazione con funzioni di indirizzo e semplificazione dell'attività di classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta;

3. allegare al presente atto quale parte integrante e sostanziale la modulistica relativa alla dichiarazione (allegato A) e le schede per la rilevazione del punteggio di classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta distinte per i campeggi (allegato B) e per i villaggi turistici (allegato C);

4. di inviare il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- **4.1** all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- **4.2** alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale-Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul BURC (40-03-05);
- **4.3** alla UOD Funzione pubblica, modernizzazione e semplificazione amministrativa. Trasparenza e miglioramento delle performance (40-01-11);
- **4.4** al webmaster della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione competente

e, per opportuna conoscenza :

- **4.5** al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico (51);
- **4.6** alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo (01);
- **4.7** all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

GRASSIA

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
UOD "Sviluppo dell'Offerta Turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"

DENOMINAZIONE DEL CAMPEGGIO: _____

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione				Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
	* min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107		
1.01 Viabilità veicolare interna, a prova di acqua e di polvere (1) (2) (3) (4) (5)	O	O	O	O		
1.011 con fondo naturale					punti 1	
1.012 con spargimento di pietrisco e ghiaia					punti 2	
1.013 con cassonetto di materiale arido o con rifinitura di asfalto					punti 3	
1.02 Viabilità pedonale						
1.021 passaggi pedonali ogni quattro piazzole (o alla distanza massima di 50 m una dall'altra) (1) (2)	O	O			punti 1	
1.022 passaggi pedonali ogni due piazzole (3) (4)			O	O	punti 2	
1.023 passaggi pedonali ogni piazzola					punti 3	
1.03 Parcheggio auto						
1.031 area di sosta in prossimità del locale di ricevimento, con un numero di posti - auto pari ad almeno il 5% del numero delle piazzole					punti 3	
1.032 una o più aree di parcheggio, a seconda delle dimensioni o della configurazione del terreno, con un numero complessivo di posti - auto non inferiore a quello delle piazzole (1) (2) (3) (6)	O	O	O		punti 1	
1.033 come 1.032 con posti - auto coperti (4) (6)				O	punti 2	
1.04 Aree libere per uso comune						
1.041 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell'intera superficie del campeggio (1) (2) (3)	O	O	O		punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
UOD "Sviluppo dell'Offerta Turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
1.042 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell'intera superficie del campeggio (4)				O	punti 4	
1.043 di superficie complessiva superiore al 20% dell' intera superficie del villaggio					punti 8	
1.05 Aree sistemate a giardino						
1.051 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell'area di cui alla voce 1.04					punti 2	
1.052 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell'area di cui alla voce 1.04					punti 3	
1.053 di superficie complessiva superiore al 20% dell' area di cui alla voce 1.04					punti 5	
1.06 Aree ombreggiate						
1.061 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell'intera superficie del campeggio (1) (2)	O	O			punti 1	
1.062 di superficie complessiva non inferiore al 20% dell' intera superficie del campeggio (3)			O		punti 2	
1.063 di superficie complessiva non inferiore al 30% dell'intera superficie del campeggio (4)				O	punti 3	
1.064 di superficie complessiva superiore al 40% dell' intera superficie del villaggio					punti 4	
1.065 per ombreggiatura prevalentemente ottenuta da vegetazione (alberi o piante rampicanti) aggiungere punti: 1					punti 1	
1.07 Superficie delle piazzole (6) (7)						
1.071 non inferiore a mq. 60 _(1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
1.08 Individuazione delle piazzole						
1.081 contrassegno numerico progressivo, in ogni piazzola (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
1.082 confini della piazzola evidenziati con segnali sul terreno o con picchetti (1) (2)	O	O			punti 1	
1.083 come 1.082, con altri divisori artificiali (3)			O		punti 2	
1.084 come 1.082, con vegetazione (alberi, siepi o aiuole coltivate) (4)				O	punti 3	
1.09 Servizio di bar nelle unità abitative1.09 Sistemazione delle piazzole						
1.091 a prova di acqua e di polvere (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
1.092 come 1.091, prevalentemente a prato					punti 3	
1.10 Impianto elettrico da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con canalizzazioni interrate e con prese di corrente degli allestimenti o, se esterne, poste in colonnine e dotate di chiusura ermetica (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
1.11 Impianto di illuminazione da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con punti luce posti alla distanza massima di 50 metri l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire l'agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale, nonché dei servizi comuni (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
1.12 Impianto idrico (8) da realizzarsi con tubazioni interrate ed alimentato in modo da consentire l' erogazione minima giornaliera per ospite autorizzato non inferiore a litri 150, di cui almeno 80 potabili. Misure diverse sono consentite qualora lo prevedano regolamenti locali (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
1.13 Impianto di rete fognaria da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti, con allacciamento alla fognatura civica e con proprio impianto di depurazione e smaltimento delle acque (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
1.14 Impianto prevenzione incendi da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
1.15 Impianto telefonico per uso comune						
1.151 con una linea esterna (1) (14)					punti 1	
1.152 con una linea esterna e cabina (2) (3) (4)		O	O	O	punti 3	
1.153 per ogni ulteriore linea (entro un massimo di 10 linee), aggiungere punti 1					punti 1	
1.16 Impianto raccolta rifiuti solidi da realizzarsi con l'installazione di uno o più recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, di capacità complessiva non inferiore a litri 100 per ogni 4 piazzole, e da esse non distanti più di metri 100 (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
2 - Servizi, attrezzature ed impianti complementari						
2.01 Servizio ricevimento - accettazione posto in locale apposito all'ingresso del campeggio : (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
2.02 Pulizia ordinaria delle aree comuni						
2.021 1 volta al giorno (1) (2)	O	O			punti 1	
2.022 2 volte al giorno (3) (4)			O	O	punti 2	
2.03 Pulizia delle installazioni igienico - sanitarie						
2031 2 volte al giorno (1)(2) (3)	O	O	O		punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.032 con addetto diurno permanente (4)				O	punti 4	
2.04 Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti (9)						
2.041 1 volta al giorno (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
2.042 2 volte al giorno					punti 4	
2.05 Pronto soccorso (1) (2) (3) (4)						
2.051 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata fino a 500 ospiti, cassetta di pronto soccorso debitamente attrezzata, con medico reperibile a chiamata					punti 1	
2.052 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata da 501 a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da un infermiere diplomato 8/24 ore, con medico reperibile a chiamata					punti 1	
2.053 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata superiore a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da infermiere diplomato 16/24 ore e da medico reperibile a chiamata					punti 1	
2.06 Installazioni igienico - sanitarie di uso comune con suddivisione per sesso nei wc, docce e lavabi (10)						
2.061 1 wc ogni 20 ospiti (1) (2) (11)	O	O			punti 1	
2.062 1 wc ogni 15 ospiti (3) (4) (11)			O	O	punti 4	
2.063 fontana - doccetta in tutti i bagni					punti 1	
2.064 fontana - doccetta in tutti i bagni					punti 3	
2.065 1 doccia chiusa ogni 30 ospiti (11)					punti 1	
2.066 1 doccia chiusa ogni 25 ospiti (2) (11)		O			punti 3	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
UOD "Sviluppo dell'Offerta Turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione				Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
	* min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107		
2.067 1 doccia chiusa ogni 20 ospiti (3) (11)			O		punti 5	
2.068 1 doccia chiusa ogni 15 ospiti (4) (11)				O	punti 7	
2.069 almeno 1 doccia aperta ogni 100 ospiti					punti 2	
2.0610 almeno 1 doccia aperta ogni 80 ospiti					punti 3	
2.0611 almeno 1 doccia aperta ogni 60 ospiti					punti 4	
2.0612 almeno 1 doccia aperta ogni 40 ospiti					punti 5	
2.0613 1 lavabo ogni 20 ospiti (1) (2) (11)	O	O			punti 1	
2.0614 1 lavabo ogni 20 ospiti, dotato di pannello divisorio (11)					punti 2	
2.0615 1 lavabo ogni 15 ospiti (3) (11)			O		punti 3	
2.0616 1 lavabo ogni 15 ospiti dotato di pannello divisorio (4) (11)				O	punti 4	
2.0617 1 lavabo aggiuntivo di dimensioni ridotte ogni 5 lavabi normali, messo in opera a non oltre 50 cm. dal suolo (1) (2) (3) (4) (11)	O	O	O	O	punti 1	
2.0618 1 lavapiedi ogni 50 ospiti (1) (2) (3) (11)	O	O	O		punti 1	
2.0619 1 lavapiedi ogni 40 ospiti (4) (11)				O	punti 2	
2.0620 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 50 ospiti (1) (11)	O				punti 1	
2.0621 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 40 ospiti (2) (3) (11)		O	O		punti 3	
2.0622 1 lavello per stoviglie, scolapiatti, ogni 30 ospiti (4) (11)				O	punti 6	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.0623 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti (1) (2)	O	O			punti 1	
2.0624 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti, con annesso vano stenditoio (3)			O		punti 3	
2.0625 1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti, con annesso vano stenditoio (4)				O	punti 5	
2.0626 1 vuotatoio per wc chimici ogni 50 piazzole non fornite di allaccio alla rete fognaria (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
2.07 Erogazione acqua potabile da assicurarsi per lavabi, lavelli per stoviglie e docce, nonché attraverso fontanelle (11) in ragione di almeno una ogni 40 ospiti (1) (2) (3) (4)	O	O	O	O	punti 1	
2.08 Erogazione acqua calda (12)						
2.081 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle docce chiuse (1) (2)	O	O			punti 1	
2.082 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle altre installazioni igienico – sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626) (3)			O		punti 3	
2.083 in tutti i bidet ed in almeno il 50% delle altre installazioni igienico – sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626 (4)				O	punti 5	
2.09 Dotazione delle piazzole						
2.091 presa di corrente (2) (3) (4)		O	O	O	punti 1	
2.092 allaccio alla rete fognaria in almeno il 10% delle piazzole					punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.093 allaccio alla rete fognaria in almeno il 20% delle piazzole					punti 2	
2.094 allaccio alla rete fognaria in tutte le piazzole					punti 5	
2.095 allaccio alla rete idrica in almeno il 10 % delle piazzole					punti 1	
2.096 allaccio alla rete idrica in almeno il 50 % delle piazzole					punti 4	
2.097 allaccio alla rete idrica in tuute le piazzole					punti 8	
2.10 attrezzature di ristoro						
2.101 bar (1) (2) (3) (13)	O	O	O		punti 1	
2.102 bar in locale appositamente arredato con tavolini e sedie (4)				O	punti 3	
2.103 tavola calda o ristorante self service (3) (4)			O	O	punti 2	
2.104 ristorante con numero di coperti non inferiore al 20% delle ricettività autorizzata					punti 4	
2.105 spaccio (1)(2) (3) (4) (13)	O	O	O	O	punti 1	
2.11 Attrezzature sportive (piscina, tennis, bocce, pallavolo, pallacanestro, minigolf, pista pattinaggio; ecc.)						
1.111 almeno 1 attrezzatura (3)			O		punti 1	
2.112 almeno 2 attrezzature				O	punti 3	
2.113 per ogni attrezzatura in più					punti 2	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.12 Attrezzature ricreative e servizi vari (parco giochi bambini, locale di ritrovo, televisione, biliardo, tennis da tavolo, cinema, noleggio imbarcazioni, noleggio articoli sportivi, ecc.)						
2.121 almeno una attrezzatura (o servizio) (2)		O			punti 1	
2.122 almeno 2 attrezzature (o servizi) (3)			O		punti 3	
2.123 almeno 3 attrezzature (o servizi) (4)				O	punti 5	
2.124 per ogni attrezzatura o servizio in più					punti 2	
3 - Ubicazione e caratteristiche ambientali.						
3.01 Collocazione nella località (panoramicità, silenziosità, distanza dagli elementi che costituiscono motivo specifico di richiamo turistico della zona)						
3.011 panoramicità					punti 1	
3.012 distanza dal centro abitato da 2 a 4 km					punti 2	
3.013 distanza da mete archeologiche, musei, emergenze naturalistiche di rilievo nazionale, da 2 a 4 km					punti 3	
3.014 distanza in linea d'aria dal mare e da laghi, da 2 a 4 km					punti 4	
3.02 accesso						
3.021 oltre 1 km di strada non asfaltata					punti 1	
3.022 con non più di 1 km di strada non asfaltata					punti 2	
3.023 con strada asfaltata sino all'ingresso					punti 3	
					totale	

NOTE

NOTE
(1) Obbligatorio per campeggi una stella
(2) Obbligatorio per campeggi due stelle

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione				Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
	* min. 40	** min. 50	*** min. 75	**** min. 107		

(3) Obbligatorio per campeggi tre stelle

(4) Obbligatorio per campeggi quattro stelle

(5) Per i campeggi con solo accesso pedonale gli obblighi di cui alle voci 1.01 - 1.03 non sussistono. In tale caso, ai fini della classificazione, vengono forfetariamente attribuiti 4 punti.

(6) Qualora sia consentita la sosta delle auto nelle piazzole, l'area di parcheggio di cui alle sottovoci 1.032 e 1.033 potrà essere corrispondentemente risolta. In tal caso la superficie delle piazzole (voce 1.02) con parcheggio annesso dovrà essere aumentata del 50% (gli autoveicoli attrezzati per l' alloggio sono equiparati alle roulottes).

(7) La piazzola si intende per un equipaggio con lo standard medio di 4 persone. E' consentita eccezionalmente la suddivisione della piazzola in due settori limitatamente al c tenda con non più di 3 posti ognuna, rimanendo in ogni caso invariata la capacità ricettiva totale del complesso.

(8) Ogni complesso dovrà essere dotato di serbatoio con riserve di acqua pari ad almeno il consumo di una giornata calcolato sulla capacità ricettiva autorizzata. Quando l'approvvigionamento idrico è garantito da acqua non potabile e potabile, i relativi impianti devono essere del tutto distinti; le fonti di erogazione di acqua non potabile devono essere chiaramente evidenziate con scritte in più lingue o con appositi simboli.

(9) Lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, dovrà essere effettuato secondo le disposizioni impartite dalla competente autorità sanitaria.

(10) Qualora una parte delle piazzole sia servita da installazione igienico - sanitarie riservate, l'obbligo di allestire nel complesso corrispondenti installazioni di uso comune permane secondo quanto indicato alla voce 2.06 e va rapportato al numero di persone ospitabili nelle piazzole non datate di installazioni igienico - sanitarie riservate. Per le installazioni igienico - sanitarie di cui tutte le piazzole risultassero dotate, l' obbligo di cui sopra permane nella proporzione di una installazione per 100 persone ospitabili.

(11) Da dislocarsi a non più di 150 m. dalle piazzole cui sono destinate.

(12) L'obbligo di cui alla voce 2.08 (erogazione acqua calda) va riferito distintamente sia alle installazioni di uso comune che a quelle riservate alle singole piazzole qualora esistano. Negli insediamenti situati oltre i m. 700 slm l'erogazione dell'acqua calda deve essere assicurata in almeno il 50% delle installazioni igienico - sanitarie.

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
UOD "Sviluppo dell'Offerta Turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"

DENOMINAZIONE DEL VILLAGGIO TURISTICO : _____

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
1.01 Viabilità veicolare interna, a prova di acqua e di polvere (2) (3) (4) (5)	O	O	O		
1.011 con fondo naturale				punti 1	
1.012 con spargimento di pietrisco e ghiaia				punti 2	
1.013 con cassonetto di materiale arido o con rifinitura di asfalto				punti 3	
1.02 Viabilità pedonale					
1.021 passaggi pedonali ogni quattro piazzole (o alla distanza massima di 50 m una dall'altra) (1) (2)	O			punti 1	
1.022 passaggi pedonali ogni piazzola		O	O	punti 2	
1.03 Parcheggio auto					
1.031 area di sosta in prossimità del locale di ricevimento, con un numero di posti - auto pari ad almeno il 5% del numero delle piazzole				punti 3	
1.032 una o più aree di parcheggio, a seconda delle dimensioni o della configurazione del terreno, con un numero complessivo di posti - auto non inferiore a quello delle piazzole (2) (3)	O	O		punti 1	
1.033 come 1.032 con posti - auto coperti (4) (6)			O	punti 2	
1.04 Aree libere per uso comune					
1.041 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell'intera superficie del villaggio (2) (3)	O	O		punti 1	
1.042 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell'intera superficie del villaggio (4)			O	punti 4	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
1.043 di superficie complessiva superiore al 20% dell' intera superficie del villaggio				punti 8	
1.05 Aree sistemate a giardino					
1.051 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell'area di cui alla voce 1.04				punti 2	
1.052 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell'area di cui alla voce 1.04				punti 3	
1.053 di superficie complessiva superiore al 20% dell' area di cui alla voce 1.04				punti 5	
1.06 Aree ombreggiate					
1.061 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell'intera superficie del villaggio (2)	O			punti 1	
1.062 di superficie complessiva non inferiore al 20% dell' intera superficie del villaggio (3)		O		punti 2	
1.063 di superficie complessiva non inferiore al 30% dell'intera superficie del villaggio (4)			O	punti 4	
1.064 di superficie complessiva superiore al 40% dell' intera superficie del villaggio				punti 4	
1.065 per ombreggiatura prevalentemente ottenuta da vegetazione (alberi o piante rampicanti) aggiungere punti: 1				punti 1	
1.07 Superficie delle piazzole (6) (7)					
1.071 non inferiore a mq. 60 (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
1.08 Individuazione delle piazzole					
1.081 contrassegno numerico progressivo, in ogni piazzola (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
1.082 confini della piazzola evidenziati con segnali sul terreno o con picchetti (2)	O			punti 1	
1.083 come 1.082, con altri divisori artificiali (3)		O		punti 2	
1.084 come 1.082, con vegetazione (alberi, siepi o aiuole coltivate) (4)			O	punti 3	
1.09 Servizio di bar nelle unità abitative1.09 Sistemazione delle piazzole					
1.091 a prova di acqua e di polvere (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
1.092 come 1.091, prevalentemente a prato				punti 3	
1.10 Impianto elettrico da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con canalizzazioni interrate e con prese di corrente degli allestimenti o, se esterne, poste in colonnine e dotate di chiusura ermetica (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
1.11 Impianto di illuminazione da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con punti luce posti alla distanza massima di 50 metri l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire l'agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale, nonché dei servizi comuni (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
1.12 Impianto idrico (8) da realizzarsi con tubazioni interrate ed alimentato in modo da consentire l' erogazione minima giornaliera per ospite autorizzato non inferiore a litri 150, di cui almeno 80 potabili. Misure diverse sono consentite qualora lo prevedano regolamenti locali (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
1.13 Impianto di rete fognaria da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti, con allacciamento alla fognatura civica o con proprio impianto di depurazione e smaltimento delle acque (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
1.14 Impianto prevenzione incendi da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
1.15 Impianto telefonico per uso comune					
1.151 con una linea esterna				punti 1	
1.152 con una linea esterna e cabina (2) (3) (4)	O	O	O	punti 3	
1.153 per ogni ulteriore linea (entro un massimo di 10 linee), aggiungere punti				punti 1	
1.16 Impianto raccolta rifiuti solidi da realizzarsi con l'installazione di uno o più recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, di capacità complessiva non inferiore a litri 100 per ogni 4 piazzole, e da esse non distanti più di metri 100 (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
2 - Servizi, attrezzature ed impianti complementari					
2.01 Servizio ricevimento - accettazione posto in locale apposito all'ingresso del villaggio e assicurato:					
2.011 ore 14/ 24 (2)	O			punti 1	
2.012 ore 18 / 24 (3) (4)		O	O	punti 2	
2.013 ore 24 / 24				punti 3	
2.02 Pulizia ordinaria delle aree comuni					
2.021 1 volta al giorno (2)	O			punti 1	
2.022 2 volte al giorno (3) (4)		O	O	punti 2	
2.03 Pulizia delle installazioni igienico - sanitarie					
2031 2 volte al giorno (2) (3)	O	O		punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.032 con addetto diurno permanente (4)			O	punti 4	
2.04 Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia					
2.041 1 volta al giorno (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
2.042 2 volte al giorno				punti 4	
2.05 Pronto soccorso (2) (3) (4)					
2.051 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata fino a 500 ospiti, cassetta di pronto soccorso debitamente attrezzata, con medico reperibile a chiamata				punti 1	
2.052 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata da 501 a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da un infermiere diplomato 8/24 ore, con medico reperibile a chiamata				punti 1	
2.053 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata superiore a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da infermiere diplomato 16/24 ore e da medico reperibile a chiamata	O	O	O	punti 2	
2.06 Installazioni igienico - sanitarie di uso comune con suddivisione per sesso nei wc, docce e lavabi (10)	O	O	O	punti 1	
2.061 1 wc ogni 20 ospiti (2) (11)	O			punti 1	
2.062 1 wc ogni 15 ospiti (3) (4) (11)		O	O	punti 4	
2.063 1 bidet a spruzzo ogni 100 ospiti (11)	O	O	O	punti 1	
2.064 1 bidet a spruzzo ogni 50 ospiti (11)	O	O	O	punti 3	
2.065 1 doccia chiusa ogni 30 ospiti (11)				punti 1	
2.066 1 doccia chiusa ogni 25 ospiti (2) (11)	O			punti 3	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.067 1 doccia chiusa ogni 20 ospiti (3) (11)		O		punti 5	
2.068 1 doccia chiusa ogni 15 ospiti (4) (11)			O	punti 7	
2.069 almeno 1 doccia aperta ogni 100 ospiti				punti 2	
2.0610 almeno 1 doccia aperta ogni 80 ospiti				punti 3	
2.0611 almeno 1 doccia aperta ogni 60 ospiti				punti 4	
2.0612 almeno 1 doccia aperta ogni 40 ospiti: 5				punti 5	
2.0613 1 lavabo ogni 20 ospiti (2) (11)				punti 1	
2.0614 1 lavabo ogni 20 ospiti, dotato di pannello divisorio (11)				punti 2	
2.0615 1 lavabo ogni 15 ospiti (3) (11)		O		punti 3	
2.0616 1 lavabo ogni 15 ospiti dotato di pannello divisorio (4) (11)			O	punti 4	
2.0617 1 lavabo aggiuntivo di dimensioni ridotte ogni 5 lavabi normali, messo in opera a non oltre 50 cm. dal suolo (2) (3) (4) (11)	O	O	O	punti 1	
2.0618 1 lavapiedi ogni 50 ospiti (2) (3) (11)	O	O		punti 1	
2.0619 1 lavapiedi ogni 40 ospiti (4) (11)			O	punti 2	
2.0620 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 50 ospiti (11)		O		punti 1	
2.0621 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 40 ospiti (2) (3) (11)	O	O		punti 3	
2.0622 1 lavello per stoviglie, scolapiatti, ogni 30 ospiti (4) (11)			O	punti 6	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.0623 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti (2)	O			punti 1	
2.0624 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti, con annesso vano stenditoio (3)		O		punti 3	
2.0625 1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti, con annesso stenditoio (4)			O	punti 5	
2.0626 1 vuotatoio per wc chimici ogni 50 piazzole non fornite di allaccio alla rete fognaria (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
2.07 Erogazione acqua potabile da assicurarsi per lavabi, lavelli per stoviglie e docce, nonché attraverso fontanelle (11) in ragione di almeno una ogni 40 ospiti (1) (2) (4)				punti 1	
2.08 Erogazione acqua calda (12)					
2.081 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle docce chiuse (2)	O			punti 1	
2.082 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle altre installazioni igienico – sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626) (3)		O		punti 3	
2.083 in tutti i bidet ed in almeno il 50% delle altre installazioni igienico – sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626 (4)			O	punti 5	
2.09 Installazioni igienico - sanitarie nelle unità abitative (13) con erogazione di acqua calda e debitamente allacciate agli impianti idrico e fognario					
2.091 installazioni igienico - sanitarie (lavabo e wc in almeno il 10% delle UA				punti 1	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.092 come 2.091 in almeno il 20% delle UA		O		punti 2	
2.093 installazioni igienico - sanitarie (lavabo, doccia, wc e bidet) in almeno il 30% delle UA				punti 4	
2.094 come 2.93, in almeno il 50% delle UA (4)			O	punti 6	
2.095 come 2.093, in almeno il 75% delle UA				punti 8	
2.096 come 2.093, in tutte le UA				punti 10	
2.10 Dotazione delle UA					
2.101 attrezzature per il soggiorno di un numero di ospiti variabile da 4 a 8, comprese quelle per la preparazione e la consumazione dei pasti (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
2.102 Attrezzatura per soggiorno all' aperto composta da 2 sedie a sdraio, 2 sedie, 1 tavolo, 1 ombrellone (4)			O	punti 3	
2.103 presa di corrente (1) (2) (3) (4)	O	O	O	punti 1	
2.104 riscaldamento nel 30% delle UA				punti 2	
2.105 riscaldamento nel 60% delle UA				punti 4	
2.106 riscaldamento nel 100% delle UA	O	O	O	punti 7	
2.11 Attrezzature di ristoro					
2.111 bar (2) (3) (14): 1	O	O		punti 1	
2.112 bar in locale appositamente arredato, con tavolini e sedie (4): 3			O	punti 3	
2.113 tavola calda o ristorante self – service (3) (4)		O	O	punti 2	

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
2.114 ristorante con numero di coperti non inferiore al 20% delle ricettività autorizzata				punti 4	
2.115 spaccio (2) (3) (4) (14)	O	O	O	punti 1	
2.12 Attrezzature sportive (piscina, tennis, bocce, pallavolo, pallacanestro, minigolf, pista pattinaggio; eccº)					
1.121 almeno 1 attrezzatura (3)		O		punti 1	
2.122 almeno 2 attrezzature (4)			O	punti 3	
2.123 per ogni attrezzatura in più				punti 2	
2.13 Attrezzature ricreative e servizi vari (parco giochi bambini, locale di ritrovo, televisione, biliardo, tennis da tavolo, cinema, noleggio imbarcazioni, noleggio articoli sportivi, eccº)					
2.131 almeno una attrezzatura (o servizio) (2)	O			punti 1	
2.132 almeno 2 attrezzature (o servizi) (3)		O		punti 3	
2.133 almeno 3 attrezzature (o servizi) (4)			O	punti 5	
2.134 per ogni attrezzatura o servizio in più				punti 2	
3 - Ubicazione e caratteristiche ambientali.					
3.01 Collocazione nella località (panoramicità, silenziosità, distanza dagli elementi che costituiscono motivo specifico di richiamo turistico della zona)					
3.011 panoramicità				punti 1	
3.012 distanza dal centro abitato da 2 a 4 km				punti 2	
3.013 distanza da mete archeologiche, musei, emergenze naturalistiche di rilievo nazionale, da 2 a 4 km				punti 3	
3.014 distanza in linea d'aria dal mare e da laghi, da 2 a 4 km				punti 4	
3.02 accesso					

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
UOD "Sviluppo dell'Offerta Turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"

REQUISITI	punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione ** min. 52	*** min. 80	**** min. 120	Punteggio corrispondente al singolo requisito	Punteggio dichiarato
3.021 oltre 1 km di strada non asfaltata				punti 1	
3.022 con non più di 1 km di strada non asfaltata				punti 2	
3.023 con strada asfaltata sino all'ingresso				punti 3	
				totale	

NOTE

(2) Obbligatorio per villaggi turistici due stelle
(3) Obbligatorio per villaggi turistici tre stelle
(4) Obbligatorio per villaggi turistici quattro stelle
(5) per i villaggi con solo accesso pedonale gli obblighi di cui alle voci 1.01 - 1.03 non sussistono. In tale caso, ai fini della classificazione, vengono forfetariamente attribuiti 4 punti.
(6) Qualora sia consentita la sosta delle auto nelle piazzole, l'area di parcheggio di cui alle sottovoci 1.032 e 1.033 potrà essere orrispondentemente ridotta. In tal caso la superficie delle piazzole (voce 1.07) con parcheggio annesso dovrà essere aumentata del 50%.

(7) La piazzola di intende per un equipaggio con lo standard medio di 4 persone. E' consentita la suddivisione delle piazzole in due settori limitatamente al caso di tende con più di 3 posti ognuna.
(8) Ogni complesso dovrà essere dotato di serbatoio con riserve di acqua pari ad almeno il consumo di una giornata calcolato sulla capacità ricettiva autorizzata. Quando l'approvvigionamento idrico è garantito da acqua non potabile e potabile, i relativi impianti devono essere detto tutto distinti, le fonti di erogazione di acqua non potabile devono essere chiaramente evidenziate con scritte in più lingue o con appositi simboli.

(9) Lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, dovrà essere effettuato secondo le disposizioni impartite dalla competente autorità sanitaria.

(10) Qualora una parte delle piazzole è servita da installazione igienico - sanitarie riservate, l'obbligo di allestire nel complesso corrispondenti installazioni di uso comune permane secondo quanto indicato nella voce 2.06 e va rapportato al numero di persone ospitabili nelle piazzole non dotate di installazioni igienico - sanitarie riservate. Per le installazioni igienico - sanitarie di cui tutte le piazzole risultassero dotate, l' obbligo di cui sopra permane nella proporzione di una installazione ogni 100 persone ospitabili.
(11) Da dislocarsi a non più di 150 m. dalle piazzole cui sono destinate.

(12) L'obbligo di cui alla voce 2.08 (erogazione acqua calda) va riferito distintamente sia alle installazioni di uso comune che a quelle riservate alle singole piazzole qualora esistano. Negli insediamenti situati oltre i m. 700 slm l'erogazione dell'acqua calda deve essere assicurata in almeno il 50% delle installazioni igienico - sanitarie.
(13) Per unità abitativa(UA) si intende l'insieme dato dalla piazzola e dai manufatti ivi installati. Nelle UA
la superficie coperta non può essere inferiore ai mq. 3 per persona e non può superare:
- mq. 35 nei villaggi a 2 stelle;
- mq. 40 nei villaggi a 3 stelle;
- mq. 45 nei villaggi a 4 stelle.

Tali parametri non si applicano per tende e roulottes. La capacità ricettiva totale del villaggio è data dalla somma della capacità ricettiva delle singole UA e non può comunque superare quella media di 4 persona per UA.
(14) L'obbligo non sussiste se esistono punti di vendita nel raggio di un chilometro. In questo caso il punteggio (uno) è attribuito in via forfettaria.

O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 87 del 04/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 31 DL 69/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/2010;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 6 febbraio 2015 si è stabilito di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo per le aziende per le quali il DURC ha avuto esito irregolare, di cui all'allegato B al decreto stesso;
c. che in seguito alle richieste inoltrate, sono pervenuti, per alcune delle suddette aziende, i riscontri in merito da parte degli enti previdenziali;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato;
b. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di dover stabilire che l'INPS, l'INAIL e le Casse Edili inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dover dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 27.760,89, a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 12.977,66, a favore della Cassa Edile della Provincia di Napoli della somma complessiva di € 5.825,30 a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di dover stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24, F24EP, F35 ovvero attraverso Iban, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 11;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;

- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato;
b. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 27.760,89, a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 12.977,66, a favore della Cassa Edile della Provincia di Napoli della somma

complessiva di € 5.825,30, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);

e. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24, F24EP ovvero a mezzo IBAN, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 11;
g. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
h. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 15 giugno 2015;
i. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
j. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla D.G. Risorse finanziarie, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	Importo già ammesso alla compensazione	Intervento sostitutivo in sospeso attesa risposta ovvero già attuato	IINTERVENTO SOSTITUTIVO ATTUATO COL PRESENTE DECRETO	Ulteriore importo ammesso alla compensazione	Note
00000186	FEZZA GERARDO	00860610658	11.884,66	6.587,66	0,00	2.738,81	2.558,19	nota pec INPS del 19/5/2015 - all. 1
00000278	CUTOLO ERMELINDA	CTLRLN65T56F912S	12.079,17	0,00	0,00	12.079,17	0,00	nota pec INPS del 18/5/2015 - all. 2
00000951	OMI SRL	03235741216	15.156,00	13.946,28	0,00	1.209,72	0,00	nota pec INPS prot. 5105.13/05/2015.0081601 - all. 3
00001028	TRAME COLLEZIONE CASA DI PEPE CARLO	04473640656	6.392,39	6.111,40	0,00	280,99	0,00	nota pec INPS del 19/5/2015 - all. 4
00001723	SUPINO SRL	04193830652	14.227,65	11.631,94	0,00	2.595,71	0,00	nota pec INPS del 13/3/2015 - all. 5
00002010	NAVAL MAINTENANCE S.R.L.	05230071218	23.789,00	10.811,34	0,00	12.977,66	0,00	nota pec INAIL del 9/3/2015 - all. 6
00002312	AIELLO FABIO	07109341219	6.939,20	1.188,74	0,00	3.940,00	1.810,46	nota pec INPS prot. 5105.26/05/2015.0090511 - all. 7
00002355	ADELIZZI VITO	01098300658	51.519,50	48.919,50	0,00	2.600,00	0,00	nota INPS prot. 7202 del 18/02/2015 - all. 8
00002431	EDIL NUOVA SRL	07102371213	26.338,23	20.250,69	0,00	262,24	0,00	nota INPS prot. 27389 del 24/02/2015 - all. 9
						5.825,30		nota Cassa edile Napoli prot. 549/2015 - all. 10
00002450	LA FORNARINA DI SILVESTRE PASQUALE	07040171212	7.572,32	5.518,07	0,00	2.054,25	0,00	nota pec INPS prot. 5105.08/05/2015.0079797 - all. 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 88 del 04/06/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007-2013 Avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta-Prima finestra temporale- Determinazioni Autorita' di Gestione-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle "*Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che secondo quanto stabilito dal Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2 e dal richiamato Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012 il beneficio in esame prevede la concessione di un credito di imposta alle imprese che hanno assunto lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati nel periodo dal 14 maggio 2011 e il 13 maggio 2013;
b. che ai sensi dell'art. 14 dell'avviso de quo, i beneficiari del credito di imposta sono tenuti alla scadenza dei dodici o dei ventiquattro mesi, a seconda della tipologia di lavoratore assunto, successivi all'assunzione del dipendente per la quale è stato concesso l'incentivo, a trasmettere oltre alle dichiarazioni relative al mantenimento del posto di lavoro creato e all'incremento occupazionale, il prospetto riepilogativo mese per mese del credito erariale compensato, il prospetto riepilogativo mese per mese delle somme erogate, il prospetto riepilogativo del costo del lavoro effettivo per ogni singola unità che ha generato il beneficio;
c. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
d. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie, ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che, in relazione alle aziende di cui all'allegato A al presente provvedimento, il Team costituito con il DD n.620/12 ha concluso la fase istruttoria e di controllo, anche sulla base degli esiti delle verifiche, attivate con nota prot. n. 289145 del 28/04/2013, presso l'ARLAS ;
b. che sulla base delle dichiarazioni ex art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, pervenute in relazione ai beneficiari di cui al medesimo allegato A) al presente provvedimento, sono stati quantificati, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo e confermati i crediti di imposta originariamente concessi;

c. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;
d. che per i beneficiari indicati nell'allegato A) al presente provvedimento risulta acquisito il verbale del 29/05/15 del controllo di primo livello con esito finale positivo;

RITENUTO

a. di dover considerare concluso l'iter procedurale relativo alla istruttoria e al controllo finale della concessione dell'incentivo fiscale per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania per i beneficiari di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, anche in ragione della decorrenza del periodo di sorveglianza prescritto dalle disposizioni dettate in materia e dell'assolvimento a cura di ciascun beneficiario delle prescrizioni contenute dall'Avviso assunto con Decreto Dirigenziale n. 633/2012;
b. di dover prendere atto dell'ammontare delle spese ammissibili relative a ciascun beneficiario di cui al citato Allegato A) a valere sull'obiettivo operativo e3 del POR Campania FSE 2007/2013;
c. di dover rinviare ad un successivo provvedimento la eventuale quantificazione delle economie relative alle risorse non compensate in F 24 allo scadere del termine ultimo fissato dall'art. 10, comma 12-novies, della Legge 27 febbraio 2015, n. 11;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 159/2011;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- gli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.a. con pec del 31/03/15 acquisita al prot. n.0236545 del 07/04/15 e con pec del 30/04/15 acquisita al prot.n. 0301011 del 30/04/15;
- L. 27 febbraio 2015, n. 11;

- il verbale finale di controllo di primo livello del 29/05/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team credito di imposta istituito con DD 620 del 01/08/12 e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

1. di dichiarare concluso l'iter procedurale relativo alla istruttoria e al controllo finale della concessione dell'incentivo fiscale per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania per i beneficiari di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, anche in ragione della decorrenza del periodo di sorveglianza prescritto dalle disposizioni dettate in materia e dell'assolvimento a cura di ciascun beneficiario delle prescrizioni contenute dall'Avviso assunto con Decreto Dirigenziale n. 633/2012;
2. di prendere atto dell'ammontare delle spese ammissibili relative a ciascun beneficiario di cui al citato Allegato A) a valere sull'obiettivo operativo e3 del POR Campania FSE 2007/2013;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento la eventuale quantificazione delle economie relative alle risorse non compensate in F 24 allo scadere del termine ultimo fissato dall'art. 10, comma 12-novies, della Legge 27 febbraio 2015, n. 11;
4. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato elenco;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, all'Autorità di Audit.

Carannante

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
3	PISCITELLI GIUSEPPINA	PSCGPP62S68A403Q	€ 14.311,00	€ -	€ 14.311,00	€ 14.311,00	€ 0,20	ATTIVA
8	BRALF ITALIA SOCIETA' & COOPERATIVA	06012681216	€ 13.765,94	€ -	€ 13.765,94	€ 13.765,94	€ 0,00	CHIUSA
11	FARMACIA DI LAURI DOTTOR SALVATORE DANIELE CILIO	02722110646	€ 8.814,43	€ -	€ 8.814,43	€ 8.814,43	€ 0,00	CHIUSA
13	C. & A. SERVICE S.r.l.	02558850646	€ 11.744,00	€ 1.679,00	€ 10.065,00	€ 11.744,00	€ 0,00	CHIUSA
14	CURIOSITA' DI ZITO ASSUNTA	ZTISNT68L51A024G	€ 6.721,03	€ -	€ 6.721,03	€ 6.721,03	€ 0,00	CHIUSA
16	ALMAX SRL	06097291212	€ 10.510,62	€ -	€ 10.510,62	€ 10.510,62	€ 1,80	ATTIVA
17	I.V. IMPIANTI DI IANNIELLO VINCENZO	NNLVCN53P24B860D	€ 11.032,96	€ -	€ 11.032,96	€ 11.032,96	€ 0,00	CHIUSA
20	DSA IMPIANTI DI SCUDIERO ANTONIO	07136941213	€ 12.510,32	€ -	€ 12.510,32	€ 12.510,32	€ 18,66	ATTIVA
21	AUTOCARROZZERIA G.R. SAS	05117850635	€ 25.395,48	€ -	€ 25.395,48	€ 25.395,48	€ 173,73	ATTIVA
22	IFOCS COOPERATIVA SOCIALE	06555851218	€ 12.427,00	€ -	€ 12.427,00	€ 12.427,00	€ 1.590,44	ATTIVA
23	AICA ARREDAMENTI DI VERDINO CARMELINA	03744771217	€ 10.620,48	€ -	€ 10.620,48	€ 10.620,48	€ 134,48	ATTIVA
24	MAIALE ADRIANO	01397810621	€ 15.963,56	€ -	€ 15.963,56	€ 15.963,56	€ 607,73	ATTIVA
25	FRATIANNI MARIA ANTONIETTA	02717120642	€ 12.311,93	€ -	€ 12.311,93	€ 12.311,93	€ 1,83	ATTIVA
28	DELSE S.R.L.	07660890638	€ 9.995,71	€ -	€ 9.995,71	€ 9.995,71	€ 0,00	CHIUSA
33	MASSA GIOCONDA DI GIUSEPPE MAROTTA &F.LLI S.A.S.	02763731219	€ 13.057,66	€ -	€ 13.057,66	€ 13.057,66	€ 0,00	CHIUSA
34	FI SRL	07881730639	€ 45.064,46	€ -	€ 45.064,46	€ 45.064,46	€ 452,40	ATTIVA
37	LUCIO D'URSO	DRSLCU51A02E839J	€ 6.316,90	€ -	€ 6.316,90	€ 6.316,90	€ 0,00	CHIUSA
38	DELLA CROCE MICHELE	06294051211	€ 4.610,00	€ -	€ 4.610,00	€ 4.610,00	€ 19,85	ATTIVA
39	LOMBARDI SRL	04501190658	€ 19.449,39	€ -	€ 19.449,39	€ 19.449,39	€ 72,15	ATTIVA
41	2C DATA SISTEM SAS DI KATIA CIPOLLARO & C. S.A.S.	04872900636	€ 10.516,00	€ -	€ 10.516,00	€ 10.516,00	€ 0,00	CHIUSA
44	PARMENTOLA SALVATORE	05645001214	€ 11.427,58	€ -	€ 11.427,58	€ 11.427,58	€ 460,82	ATTIVA
46	DOTT CIRO CENNAMO	CNNCRI54D04F839H	€ 4.647,50	€ -	€ 4.647,50	€ 4.647,50	€ 0,00	CHIUSA
49	SIPOS S.R.L.	03191691215	€ 14.431,59	€ -	€ 14.431,59	€ 14.431,59	€ 0,00	CHIUSA
50	SDM SERVICE S.R.L.	05972381213	€ 13.582,00	€ -	€ 13.582,00	€ 13.582,00	€ 0,00	CHIUSA
52	SECURITY CONSULTING SRL	02429370642	€ 11.710,50	€ -	€ 11.710,50	€ 11.710,50	€ 66,42	ATTIVA
54	LURO TOYS S.A.S. DI ROBERTO MONTANINI & C.	06827791218	€ 8.067,52	€ -	€ 8.067,52	€ 8.067,52	€ 1.505,61	ATTIVA
105	MARTONE VINCENZO	00704811215	€ 10.134,00	€ -	€ 10.134,00	€ 10.134,00	€ 0,00	CHIUSA
61	STUDIO MUSELLA & ASSOCIATI	06344011215	€ 8.687,47	€ -	€ 8.687,47	€ 8.687,47	€ 0,53	ATTIVA
63	O.M.S. DI MARESCA VALERIA	04654420654	€ 8.212,50	€ -	€ 8.212,50	€ 8.212,50	€ 7,32	ATTIVA
65	PLUG & PLAY S.R.L. UNIPERSONALE	04098930656	€ 11.429,67	€ -	€ 11.429,67	€ 11.429,67	€ 42,32	ATTIVA
66	BARBIERE di TORRE VINCENZO	06154430638	€ 11.536,00	€ -	€ 11.536,00	€ 11.536,00	€ 0,00	CHIUSA
68	BAR D'AZEGLIO DI SANGINARIO VERONICA	01527640625	€ 12.841,00	€ -	€ 12.841,00	€ 12.841,00	€ 25,50	ATTIVA
70	I.C.E.M. SRL UNIPERSONALE	04558810653	€ 5.990,50	€ -	€ 5.990,50	€ 5.990,50	€ 14,33	ATTIVA
72	C.Z. SRL	05667981210	€ 8.983,58	€ -	€ 8.983,58	€ 8.983,58	€ 0,00	CHIUSA
74	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	02464370655	€ 26.578,56	€ -	€ 26.578,56	€ 26.578,56	€ 0,00	CHIUSA
75	AVV. VITTORIO SELLITTI	06757031213	€ 4.559,66	€ -	€ 4.559,66	€ 4.559,66	€ 0,00	CHIUSA
77	STUDIO ASS.TO IANNELLA MUCCIACCIARO PANNONE	01014230625	€ 18.484,50	€ -	€ 18.484,50	€ 18.484,50	€ 0,00	CHIUSA
78	S.R.M.	03645040613	€ 15.253,50	€ -	€ 15.253,50	€ 15.253,50	€ 0,00	CHIUSA
79	S.MA.R S.R.L.	03471140610	€ 371,59	€ -	€ 371,59	€ 371,59	€ 0,00	CHIUSA
82	INFOSOL SRL	07817030633	€ 18.678,00	€ -	€ 18.678,00	€ 18.678,00	€ 7,96	ATTIVA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
83	LEGAZZELLE S.r.l.	07648200637	€ 6.013,11	€ -	€ 6.013,11	€ 6.013,11	€ 0,00	CHIUSA
84	C&D S.R.L.	06250841217	€ 21.115,85	€ -	€ 21.115,85	€ 21.115,85	€ 0,00	CHIUSA
85	SVAS BIOSANA SPA	04720630633	€ 9.960,07	€ -	€ 9.960,07	€ 9.960,07	€ 0,00	CHIUSA
88	AGIELLE SRL	07499600638	€ 17.008,00	€ -	€ 17.008,00	€ 17.008,00	€ 0,06	ATTIVA
91	TAURINO DOMENICO	01151381215	€ 13.245,12	€ -	€ 13.245,12	€ 13.245,12	€ 0,00	CHIUSA
92	MONTEVERDE DI NAVIGAZIONE S.P.A.	03557170630	€ 13.713,00	€ -	€ 13.713,00	€ 13.713,00	€ 0,00	CHIUSA
93	MARINO SRL	02234200612	€ 13.685,50	€ -	€ 13.685,50	€ 13.685,50	€ 0,50	ATTIVA
94	ADINOLFI DI G. E M. ADINOLFI S.N.C.	04810960650	€ 8.193,00	€ -	€ 8.193,00	€ 8.193,00	€ 0,00	CHIUSA
95	edil.si.dam. srl	04901581217	€ 5.399,00	€ -	€ 5.399,00	€ 5.399,00	€ 0,71	ATTIVA
100	IN.SAL. DI DE ROSA GAETANO	02230290658	€ 11.331,00	€ -	€ 11.331,00	€ 11.331,00	€ 76,00	ATTIVA
228	PONTICIELLO FRANCESCO	00835461211	€ 835,55	€ -	€ 835,55	€ 835,55	€ 91,72	ATTIVA
104	INFO POS DI LUIGI LUCIANI	LCNLGU64H05G426X	€ 13.932,36	€ -	€ 13.932,36	€ 13.932,36	€ 0,00	CHIUSA
251	NEW EDIL SYSTEM COSTRUZIONI SNC	00901320622	€ 15.799,33	€ -	€ 15.799,33	€ 15.799,33	€ 15.799,33	ATTIVA
106	EDIL MARKET DI D'ARIENZO DIODATO & C. S.A.S.	02049470657	€ 15.655,50	€ -	€ 15.655,50	€ 15.655,50	€ 0,00	CHIUSA
110	A.S.I. GLOBAL	LEOMRA79H61Z112P	€ 5.160,00	€ -	€ 5.160,00	€ 5.160,00	€ 0,00	CHIUSA
113	SCHIAVO DOMENICO	SCHDNC57H07H243D	€ 6.204,56	€ -	€ 6.204,56	€ 6.204,56	€ 0,00	CHIUSA
115	I.F.G. DI IORIO GENNARO	05301691217	€ 24.510,39	€ 705,42	€ 23.804,97	€ 24.510,39	€ 0,00	CHIUSA
116	CORBO GROUP SPA	03411360617	€ 18.458,12	€ -	€ 18.458,12	€ 18.458,12	€ 0,00	CHIUSA
118	FG CONSULENZA S.R.L.	01478470626	€ 11.385,36	€ -	€ 11.385,36	€ 11.385,36	€ 0,00	CHIUSA
119	MAP SERVICE di Silvestro Pierluigi & C. S.a.s.	03611070651	€ 10.343,52	€ -	€ 10.343,52	€ 10.343,52	€ 0,00	CHIUSA
121	ERRICO CARMINE	07841430635	€ 9.011,02	€ -	€ 9.011,02	€ 9.011,02	€ 7,62	ATTIVA
122	REA SALVATORE	REASVT63H08I262I	€ 14.020,00	€ -	€ 14.020,00	€ 14.020,00	€ 0,00	CHIUSA
125	MAXON COLLECTION DI NOVISSIMO ROSARIO	NVSRSR57R06F839I	€ 20.522,80	€ 1.064,59	€ 19.458,21	€ 20.522,80	€ 0,00	CHIUSA
126	FRA. MAR. PETROLI S.A.S. DI CACCIA PASQUALINA & C.	06545831213	€ 12.657,65	€ -	€ 12.657,65	€ 12.657,65	€ 635,26	ATTIVA
127	DE CAMILLIS CIRO	06612260635	€ 12.940,33	€ -	€ 12.940,33	€ 12.940,33	€ 372,02	ATTIVA
128	DECA AMBIENTE SRL	06441281216	€ 15.305,24	€ -	€ 15.305,24	€ 15.305,24	€ 3.186,45	ATTIVA
129	ECOCART SRL	02511151215	€ 9.445,00	€ -	€ 9.445,00	€ 9.445,00	€ 0,00	CHIUSA
130	PULISAM DI SAMMARCO AMALIA	01837200615	€ 11.646,50	€ 2.001,51	€ 9.644,99	€ 11.646,50	€ 0,00	CHIUSA
132	DIECI S.R.L.	07093761216	€ 27.403,00	€ -	€ 27.403,00	€ 27.403,00	€ 0,00	CHIUSA
134	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO L.CAPUTO-A.ESPOSITO-D.ESPOSITO	03239161213	€ 5.359,57	€ -	€ 5.359,57	€ 5.359,57	€ 545,57	ATTIVA
137	D.I.T.EM DI GIOVANNI DI MARINO	04865640652	€ 27.026,50	€ -	€ 27.026,50	€ 27.026,50	€ 138,72	ATTIVA
139	RO.MA. S.R.L.	04287801213	€ 2.921,51	€ -	€ 2.921,51	€ 2.921,51	€ 2.921,51	ATTIVA
140	VERNIPLAST SRL	03433660614	€ 2.058,06	€ -	€ 2.058,06	€ 2.058,06	€ 0,00	CHIUSA
143	MADONNA DOMENICA	MDNDNC76H58C495H	€ 10.756,41	€ -	€ 10.756,41	€ 10.756,41	€ 0,00	CHIUSA
144	C.R.I. CENTRO REVISIONI IRPINO S.R.L.	02078570641	€ 11.862,60	€ -	€ 11.862,60	€ 11.862,60	€ 0,00	CHIUSA
146	SUPER PLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	01001471216	€ 48.735,55	€ -	€ 48.735,55	€ 48.735,55	€ 765,81	ATTIVA
150	F.LLI RICCIO SNC DI MASSIMO & LUCA RICCIO	04936481219	€ 15.774,96	€ -	€ 15.774,96	€ 15.774,96	€ 581,61	ATTIVA
151	CHIAROTEX sas di CHIAROLANZA ANTONIO & C.	03621070618	€ 12.635,74	€ -	€ 12.635,74	€ 12.635,74	€ 0,00	CHIUSA
153	F.LLI SANTONICOLA S.A.S.	02991020658	€ 31.085,20	€ -	€ 31.085,20	€ 31.085,20	€ 0,00	CHIUSA
157	F.LLI CARFORA TRASPORTI SRL	03535940617	€ 15.415,00	€ -	€ 15.415,00	€ 15.415,00	€ 1.533,77	ATTIVA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
158	I.S.M.E. SRL INDUSTRIA STAMPAGGIO METALLI	02249710613	€ 16.405,69	€ -	€ 16.405,69	€ 16.405,69	€ 0,00	CHIUSA
161	SEAGULL CARS SRL	03401151216	€ 11.060,16	€ -	€ 11.060,16	€ 11.060,16	€ 0,00	CHIUSA
162	EUMEC DI DANILO GRAZIANO &C. SNC	04951500653	€ 10.598,45	€ -	€ 10.598,45	€ 10.598,45	€ 0,00	CHIUSA
164	AVIATION BUSINESS CONSULTANTS INTERNATIONAL SRL	06295151218	€ 5.015,43	€ -	€ 5.015,43	€ 5.015,43	€ 96,75	ATTIVA
169	WEB GATE SRL	05245101216	€ 11.476,00	€ -	€ 11.476,00	€ 11.476,00	€ 357,56	ATTIVA
173	SAN GIORGIO Spa	02834120657	€ 45.686,49	€ -	€ 45.686,49	€ 45.686,49	€ 0,00	CHIUSA
174	EIDIOS INFORMATICA S.r.l.	03639630650	€ 15.125,62	€ -	€ 15.125,62	€ 15.125,62	€ 0,00	CHIUSA
175	DATAGEST SOC. COOP.	02488650645	€ 5.696,00	€ -	€ 5.696,00	€ 5.696,00	€ 11,28	ATTIVA
176	SAGEST LAVORI GENERALI SRL	02686440658	€ 13.738,74	€ -	€ 13.738,74	€ 13.738,74	€ 0,00	CHIUSA
178	INFANTE CALZATURE SRL	04667290656	€ 11.502,82	€ -	€ 11.502,82	€ 11.502,82	€ 0,00	CHIUSA
180	CARROZZERIA PIT STOP S.R.L.	06769061216	€ 23.603,22	€ -	€ 23.603,22	€ 23.603,22	€ 0,00	CHIUSA
181	MOMASHEE S.A.S.	06847101216	€ 8.235,55	€ -	€ 8.235,55	€ 8.235,55	€ 19,44	ATTIVA
182	TOMAIFICIO MAIA SRL	03755530619	€ 38.760,00	€ -	€ 38.760,00	€ 38.760,00	€ 0,90	ATTIVA
189	SOLUZIONI INFORMATICHE SRL	03360900652	€ 63.024,00	€ -	€ 63.024,00	€ 63.024,00	€ 7.810,38	ATTIVA
191	ALINE INDUSTRIE GRAFICHE SRL	05901091214	€ 63.678,28	€ -	€ 63.678,28	€ 63.678,28	€ 0,00	CHIUSA
192	SB SYSTEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02910470612	€ 7.517,20	€ -	€ 7.517,20	€ 7.517,20	€ 0,00	CHIUSA
197	BIOMEDICA MARCIANISE SRL	01638920619	€ 9.170,69	€ -	€ 9.170,69	€ 9.170,69	€ 1.530,33	ATTIVA
200	DINGO 135 DI ZEZZA MOTTOLA DI AMATO SNC	05135561214	€ 2.754,22	€ -	€ 2.754,22	€ 2.754,22	€ 0,00	CHIUSA
201	SPLENDORE S.R.L.	06904011217	€ 9.232,50	€ -	€ 9.232,50	€ 9.232,50	€ 46,93	ATTIVA
203	CASINO CAFE DI SALVATORE MORGILLO	MRGSVT59P09A403D	€ 10.915,00	€ -	€ 10.915,00	€ 10.915,00	€ 7,76	ATTIVA
205	ABC FLOOR DESIGNER S.r.l.	06787361218	€ 14.413,00	€ -	€ 14.413,00	€ 14.413,00	€ 14.413,00	ATTIVA
207	STARITA GIUSEPPE	06003251219	€ 25.278,50	€ -	€ 25.278,50	€ 25.278,50	€ 0,50	ATTIVA
210	SABOX SRL	04109680654	€ 44.735,00	€ -	€ 44.735,00	€ 44.735,00	€ 44.735,00	ATTIVA
212	ARGO SERVICE SRL	04916780655	€ 26.168,41	€ -	€ 26.168,41	€ 26.168,41	€ 936,14	ATTIVA
214	VITTOZZI ANTONIO	VTTNTN72D05F839O	€ 9.790,82	€ -	€ 9.790,82	€ 9.790,82	€ 156,41	ATTIVA
215	VIAGGIANT SRL	01311650624	€ 6.240,50	€ -	€ 6.240,50	€ 6.240,50	€ 1.462,95	ATTIVA
216	AV ENERGY SRL	02577460641	€ 15.797,81	€ -	€ 15.797,81	€ 15.797,81	€ 0,00	CHIUSA
217	STASI GROUP SRL	03496331210	€ 15.534,73	€ -	€ 15.534,73	€ 15.534,73	€ 30,21	ATTIVA
218	PR COSTRUZIONI Srl	06851821212	€ 13.110,91	€ -	€ 13.110,91	€ 13.110,91	€ 334,10	ATTIVA
219	NAPOLITANO DI NAPOLITANO ANGELO & C. SAS	01133120624	€ 9.985,78	€ -	€ 9.985,78	€ 9.985,78	€ 0,00	CHIUSA
220	MISTEL SRL	05327801212	€ 6.051,69	€ -	€ 6.051,69	€ 6.051,69	€ 0,66	ATTIVA
221	ECO RECUPERI CIOFFI SRL	02567890641	€ 7.559,43	€ -	€ 7.559,43	€ 7.559,43	€ 0,00	CHIUSA
222	CARUSO GIORGIO	06842351212	€ 8.121,00	€ -	€ 8.121,00	€ 8.121,00	€ 5,60	ATTIVA
223	ANGIOINO PARKING SAS DI DE MENA VINCENZO & C.	06624831217	€ 14.245,64	€ 205,88	€ 14.039,76	€ 14.245,64	€ 0,00	CHIUSA
227	NEVES SRL UNIPERSONALE	02667570648	€ 12.889,55	€ -	€ 12.889,55	€ 12.889,55	€ 0,00	CHIUSA
312	MARCIANO LUIGI	00261120620	€ 5.186,00	€ -	€ 5.186,00	€ 5.186,00	€ 938,49	ATTIVA
232	STUDIO BRACCO COMMERCIALISTI ASSOCIATI	06603770634	€ 10.622,68	€ -	€ 10.622,68	€ 10.622,68	€ 0,00	CHIUSA
233	FARMACIA SAN LUIGI SNC DELLA DOTT.SSA COTRONEO GABRIELLA	05773111215	€ 7.638,57	€ -	€ 7.638,57	€ 7.638,57	€ 0,00	CHIUSA
234	ENERGIA DEL MEDITERRANEO S.R.L.	01435490626	€ 10.338,05	€ -	€ 10.338,05	€ 10.338,05	€ 0,00	CHIUSA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
235	A.T.S. ARTICOLI TECNOLOGICI SRL	03574080655	€ 10.594,76	€ -	€ 10.594,76	€ 10.594,76	€ 0,00	CHIUSA
237	TDC DI AMBROSONE STELLA	02445280643	€ 9.560,07	€ -	€ 9.560,07	€ 9.560,07	€ 57,81	ATTIVA
371	FINO GENNARO	00130520646	€ 6.531,50	€ -	€ 6.531,50	€ 6.531,50	€ 0,00	CHIUSA
240	NUZZO ALFONSO	03729770614	€ 12.859,00	€ -	€ 12.859,00	€ 12.859,00	€ 590,54	ATTIVA
241	ALFA SAS di AMATO ASSUNTA C.	04650791215	€ 9.149,75	€ -	€ 9.149,75	€ 9.149,75	€ 385,65	ATTIVA
243	NE FACCIAMO DI COTTO E DI CRUDO di PERITO ILARIA & C. SAS	04827980659	€ 13.442,00	€ -	€ 13.442,00	€ 13.442,00	€ 0,00	CHIUSA
244	LU.SA. CAFE' S.N.C. DI LUIGI PELUSO E DI SALVATORE SQUILLANTE	06975291219	€ 12.045,50	€ -	€ 12.045,50	€ 12.045,50	€ 0,00	CHIUSA
246	RUSSO VINCENZO	02672820640	€ 10.169,00	€ -	€ 10.169,00	€ 10.169,00	€ 30,34	ATTIVA
247	STUDIO LEGALE TRAMONTANO MARIANEVE	TRMMNV73R53C129L	€ 4.625,00	€ -	€ 4.625,00	€ 4.625,00	€ 0,00	CHIUSA
249	MASSA FRANCESCA	04786940652	€ 15.010,93	€ -	€ 15.010,93	€ 15.010,93	€ 0,00	CHIUSA
381	Formisano Antonio	00425851219	€ 9.794,77	€ -	€ 9.794,77	€ 9.794,77	€ 4.814,05	ATTIVA
252	PALMA PASQUALE & C. SAS	04785440639	€ 5.280,00	€ -	€ 5.280,00	€ 5.280,00	€ 3.734,00	ATTIVA
253	MAIESE ANGELO RAFFAELE	MSANLR52L11L628I	€ 10.697,50	€ -	€ 10.697,50	€ 10.697,50	€ 0,00	CHIUSA
254	ECM INFORMATICA SRL	04877071219	€ 14.513,28	€ -	€ 14.513,28	€ 14.513,28	€ 1.201,59	ATTIVA
255	EDILG DI GUIDO GABRIELLA	07024841210	€ 6.680,50	€ -	€ 6.680,50	€ 6.680,50	€ 761,84	ATTIVA
256	LIGUORO DOMENICO	02605960646	€ 11.714,50	€ -	€ 11.714,50	€ 11.714,50	€ 369,72	ATTIVA
258	ANTONIO DEL VECCHIO	DLVNTN56S23L086N	€ 7.301,40	€ -	€ 7.301,40	€ 7.301,40	€ 0,00	CHIUSA
259	MARTIGNETTI MARIA	MRTMRA81R62A783K	€ 6.315,50	€ -	€ 6.315,50	€ 6.315,50	€ 0,00	CHIUSA
260	S.G.I. SERVIZI GENERALI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA	03895580656	€ 10.607,75	€ -	€ 10.607,75	€ 10.607,75	€ 0,76	ATTIVA
261	RIEMMA MACCHINE UTENSILI S.R.L.	05490480638	€ 12.803,76	€ -	€ 12.803,76	€ 12.803,76	€ 0,00	CHIUSA
262	SIMPATIA SRL	04740891215	€ 11.913,62	€ -	€ 11.913,62	€ 11.913,62	€ 24,45	ATTIVA
263	cei impianti di ciro esposito	04620731218	€ 5.620,71	€ -	€ 5.620,71	€ 5.620,71	€ 75,79	ATTIVA
265	PECHO DI AVALLONE VINCENZO	03706350653	€ 15.000,43	€ -	€ 15.000,43	€ 15.000,43	€ 0,43	ATTIVA
266	STR SRL	03754191215	€ 8.690,00	€ -	€ 8.690,00	€ 8.690,00	€ 0,00	CHIUSA
267	DE CESARE LEONARDO	06724731218	€ 4.700,00	€ -	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 3,66	ATTIVA
268	DON LUCA 1927 DI CHIANESE ANTIMINA	05623251211	€ 3.127,00	€ 1.300,00	€ 1.827,00	€ 3.127,00	€ 108,63	ATTIVA
269	ELLEPHONE S.R.L.	03764040618	€ 15.574,65	€ -	€ 15.574,65	€ 15.574,65	€ 0,00	CHIUSA
270	STOCK MANIA 2 DI ORLANDO GIAN MARCO	06676181214	€ 13.990,63	€ -	€ 13.990,63	€ 13.990,63	€ 2.892,83	ATTIVA
271	GIMA SRL	04949200655	€ 13.689,41	€ -	€ 13.689,41	€ 13.689,41	€ 0,00	CHIUSA
272	SCHETTINO GOMME DI SCHETTINO FILOMENA	SCHFMN78A56C129I	€ 9.574,13	€ -	€ 9.574,13	€ 9.574,13	€ 0,00	CHIUSA
273	BIANCHINO FERNANDO	BNCFNN62D21E919Z	€ 7.666,50	€ -	€ 7.666,50	€ 7.666,50	€ 0,00	CHIUSA
274	Il Viag-Gio' Viaggi: Istruzioni Per L'Uso di Montesanto Giovanna	06135821210	€ 4.125,00	€ -	€ 4.125,00	€ 4.125,00	€ 0,00	CHIUSA
275	MOSAICO MONITORAGGIO INTEGRATO SRL	01336970627	€ 14.945,80	€ -	€ 14.945,80	€ 14.945,80	€ 0,00	CHIUSA
276	CD PROJEC PLUS SRL	02602090645	€ 12.639,59	€ -	€ 12.639,59	€ 12.639,59	€ 46,19	ATTIVA
277	Studio Staff Napoli Srl	06043210639	€ 16.318,96	€ -	€ 16.318,96	€ 16.318,96	€ 390,33	ATTIVA
278	LAGO GIUSEPPE	06593061218	€ 15.181,70	€ -	€ 15.181,70	€ 15.181,70	€ 333,11	ATTIVA
280	PARISI MICHELE	PRSMHL67M06F839T	€ 7.945,36	€ -	€ 7.945,36	€ 7.945,36	€ 136,31	ATTIVA
281	SERVIZI INTEGRATI S.R.L.	02562060646	€ 8.677,65	€ -	€ 8.677,65	€ 8.677,65	€ 0,00	CHIUSA
282	IDEA PORTE SRL	01527730624	€ 5.671,45	€ -	€ 5.671,45	€ 5.671,45	€ 0,45	ATTIVA
283	GIORDANO ROSA	GRDRSO71A71L323F	€ 6.418,60	€ -	€ 6.418,60	€ 6.418,60	€ 0,00	CHIUSA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
284	MAMMATO ANDREA GIOVANNI	04988240653	€ 19.306,77	€ -	€ 19.306,77	€ 19.306,77	€ 1.104,20	ATTIVA
285	RICA DI GENNARO GIORDANO & C. S.A.S.	06483850639	€ 12.168,50	€ -	€ 12.168,50	€ 12.168,50	€ 0,00	CHIUSA
286	CONSERG - CONSORZIO SERVIZI GLOBALI	06809341214	€ 5.796,50	€ -	€ 5.796,50	€ 5.796,50	€ 5.796,50	ATTIVA
289	MA E GI DI MARINO P. & C. S.A.S.	02495320612	€ 14.038,00	€ -	€ 14.038,00	€ 14.038,00	€ 0,00	CHIUSA
292	RICCIO FRANCO	RCCFNC62C23F839R	€ 11.339,00	€ -	€ 11.339,00	€ 11.339,00	€ 0,00	CHIUSA
293	CEDCONSULTING SAS DI DOTT.SSA FINAMORE CARMEN & C.	05024160656	€ 14.761,06	€ -	€ 14.761,06	€ 14.761,06	€ 0,00	CHIUSA
294	MIGLIORE DOMENICO	MGLDNC72H14A110X	€ 7.336,00	€ -	€ 7.336,00	€ 7.336,00	€ 0,00	CHIUSA
295	STUDIO ASS.TO BIFULCO-NAPPO-AMMENDOLA	04435341211	€ 9.646,19	€ -	€ 9.646,19	€ 9.646,19	€ 6,84	ATTIVA
296	C.D. VOMERO PARKING S.A.S. DI PISANO SILVANA & C.	07089441211	€ 7.122,82	€ -	€ 7.122,82	€ 7.122,82	€ 0,00	CHIUSA
297	ALBI POSTE SERIVICE SAS DI LUNATO ALESSIO	03668440617	€ 6.640,50	€ -	€ 6.640,50	€ 6.640,50	€ 0,00	CHIUSA
299	ELETTROMONACO SRL	06310181216	€ 14.136,00	€ -	€ 14.136,00	€ 14.136,00	€ 0,17	ATTIVA
300	EDONE' SRL	06828591211	€ 4.935,89	€ -	€ 4.935,89	€ 4.935,89	€ 9,26	ATTIVA
302	LA PORTA S.N.C. di Luigi Terminiello	06799641219	€ 22.944,66	€ -	€ 22.944,66	€ 22.944,66	€ 225,86	ATTIVA
303	DASCA S.R.L.	03150270613	€ 10.766,00	€ -	€ 10.766,00	€ 10.766,00	€ 0,00	CHIUSA
307	DOMENICO ROSA	03375491218	€ 7.066,07	€ -	€ 7.066,07	€ 7.066,07	€ 2,99	ATTIVA
308	ALIPERTA MARIO	LPRMRA67B07I820M	€ 16.728,00	€ -	€ 16.728,00	€ 16.728,00	€ 6.805,80	ATTIVA
309	G&G BARBELLA SRL	06010321211	€ 8.440,09	€ -	€ 8.440,09	€ 8.440,09	€ 4.440,09	ATTIVA
483	MACROCAMPANIA DI CHIERCHIA STEFANIA	00859260622	€ 4.379,50	€ -	€ 4.379,50	€ 4.379,50	€ 195,00	ATTIVA
313	RAUCCI CARMELA	RCCCML46H68B863G	€ 25.447,78	€ -	€ 25.447,78	€ 25.447,78	€ 780,30	ATTIVA
316	CSP CENTER SRL	06338111211	€ 8.611,40	€ -	€ 8.611,40	€ 8.611,40	€ 300,00	ATTIVA
317	PEPE CARBURANTI S.R.L.	03503280616	€ 6.981,76	€ -	€ 6.981,76	€ 6.981,76	€ 0,00	CHIUSA
319	DEL GENIO FELICE	DLGFLC70A05F839T	€ 25.232,00	€ -	€ 25.232,00	€ 25.232,00	€ 0,00	CHIUSA
322	DEA SERVICE SRL	05610781212	€ 49.741,32	€ -	€ 49.741,32	€ 49.741,32	€ 0,06	ATTIVA
325	TECHNOLOGY SOLUTIONS S.R.L.	05685981218	€ 4.827,44	€ -	€ 4.827,44	€ 4.827,44	€ 0,00	CHIUSA
326	YOUDRIVE SRL	06212851213	€ 17.579,25	€ -	€ 17.579,25	€ 17.579,25	€ 0,00	CHIUSA
327	PERROTTA CLEMENTE	03676040615	€ 12.978,25	€ -	€ 12.978,25	€ 12.978,25	€ 115,36	ATTIVA
329	LUDA COPYNG DI DANIELA CIRELLI SAS	04891620637	€ 12.428,44	€ -	€ 12.428,44	€ 12.428,44	€ 0,00	CHIUSA
331	INCI.FLEX Srl	03225480650	€ 129.474,80	€ -	€ 129.474,80	€ 129.474,80	€ 0,00	CHIUSA
332	G.C. S.R.L.	01479250621	€ 13.075,87	€ -	€ 13.075,87	€ 13.075,87	€ 0,00	CHIUSA
333	JOSCA CHIRURGIA SRL	03890240652	€ 6.606,89	€ -	€ 6.606,89	€ 6.606,89	€ 0,00	CHIUSA
334	TEKNA SHIPPING SRL	04748361211	€ 24.944,77	€ -	€ 24.944,77	€ 24.944,77	€ 116,27	ATTIVA
336	officine meccaniche eurostamp s.r.l.	01312210626	€ 9.093,50	€ -	€ 9.093,50	€ 9.093,50	€ 83,82	ATTIVA
337	TARANTINO GIUSEPPE	02702610649	€ 6.410,64	€ -	€ 6.410,64	€ 6.410,64	€ 4,72	ATTIVA
339	ESPOSITO LUIGI SRL	03954440636	€ 14.303,00	€ -	€ 14.303,00	€ 14.303,00	€ 1.191,00	ATTIVA
344	SAN TARCISIO SAS DI LANDI ROSSELLA IMPRESA SOCIALE	07194150632	€ 9.007,83	€ -	€ 9.007,83	€ 9.007,83	€ 335,22	ATTIVA
345	PROFICT SAS DI LUIGI ROMANO & CO.	03008400651	€ 8.309,90	€ -	€ 8.309,90	€ 8.309,90	€ 0,65	ATTIVA
346	NIGRO ANTONELLA	02767660612	€ 5.950,00	€ -	€ 5.950,00	€ 5.950,00	€ 0,00	CHIUSA
347	MALAFRONTE SAS DI MALAFRONTE C. E ARIVIELLO M.M.	04808421210	€ 8.388,00	€ -	€ 8.388,00	€ 8.388,00	€ 0,00	CHIUSA
348	IODICE GIUSEPPE	DCIGPP59T06F839V	€ 15.322,21	€ -	€ 15.322,21	€ 15.322,21	€ 298,16	ATTIVA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
350	IMPIANTISTICA TECNOLOGICA SPEZZAFERRO S.R.L.	06801811214	€ 27.722,94	€ -	€ 27.722,94	€ 27.722,94	€ 0,00	CHIUSA
352	PARTENOPEA FOOD	05597991214	€ 12.789,37	€ -	€ 12.789,37	€ 12.789,37	€ 1.956,89	ATTIVA
353	IMMOBILIARE TAVERNA DELLE ROSE S.R.L UNIPERSONALE	05376130638	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	CHIUSA
354	STUDIO DI PATOLOGIA CLINICA PROF. LUIGI CALIFANO DI CANITANO DOTT.SSA ANNA & C. S.A.S.	03761090632	€ 20.186,56	€ -	€ 20.186,56	€ 20.186,56	€ 0,00	CHIUSA
356	L.G. FODERAMI SRL	05334531216	€ 834,04	€ -	€ 834,04	€ 834,04	€ 1,79	ATTIVA
357	D.M.G. TRASPORTI S.A.S. DI D'AMBROSIO MARCO	07085031214	€ 10.735,49	€ -	€ 10.735,49	€ 10.735,49	€ 0,00	CHIUSA
358	PUCCIARELLI FRANCESCA GIUSEPPINA	02668830652	€ 16.454,77	€ -	€ 16.454,77	€ 16.454,77	€ 0,14	ATTIVA
511	CENTRO BENESSERE EDEN DI	00393311212	€ 7.666,35	€ -	€ 7.666,35	€ 7.666,35	€ 0,00	CHIUSA
361	MASIELLO RAFFAELLA	06101641212	€ 8.910,27	€ -	€ 8.910,27	€ 8.910,27	€ 0,00	CHIUSA
761	MARROCCO ANGELO	00298360611	€ 12.621,00	€ -	€ 12.621,00	€ 12.621,00	€ 5.001,76	ATTIVA
365	LA BOTTEGA DEL PORTAFOGLIO S.C.A R.L.	06705151212	€ 78.990,00	€ -	€ 78.990,00	€ 78.990,00	€ 0,00	CHIUSA
367	DUEBI DI BONGO OTTONE E BONGO ANNA S.N.C.	02413180643	€ 6.249,51	€ -	€ 6.249,51	€ 6.249,51	€ 54,89	ATTIVA
368	COUBO SRL	07044881212	€ 63.970,00	€ -	€ 63.970,00	€ 63.970,00	€ 0,00	CHIUSA
370	MIRO' SAS di Abbaremarco Michela & C.	04983800659	€ 16.291,61	€ -	€ 16.291,61	€ 16.291,61	€ 1,42	ATTIVA
807	CAPORASO EMANUELE	00354608887	€ 2.180,00	€ -	€ 2.180,00	€ 2.180,00	€ 2,68	ATTIVA
372	DAP CARBURANTI SNC	02684510643	€ 7.737,85	€ -	€ 7.737,85	€ 7.737,85	€ 413,99	ATTIVA
374	PICTOR SRL	04838440651	€ 14.115,52	€ 165,22	€ 13.950,30	€ 14.115,52	€ 1.163,78	ATTIVA
376	RIFUGIO AGROAVERSANO SRL	02927210613	€ 22.993,54	€ -	€ 22.993,54	€ 22.993,54	€ 6,74	ATTIVA
377	DA MOSE' di Salvatore Quadro snc	05535090632	€ 26.414,57	€ -	€ 26.414,57	€ 26.414,57	€ 0,00	CHIUSA
378	GENY Communications srl	04996870657	€ 19.140,00	€ -	€ 19.140,00	€ 19.140,00	€ 0,00	CHIUSA
379	ITALBOLL GESTIONE SERVIZI SRL	05687051218	€ 12.848,23	€ -	€ 12.848,23	€ 12.848,23	€ 0,00	CHIUSA
380	CENTRO OFFSET MERIDIONALE SRL	06908471219	€ 11.341,07	€ -	€ 11.341,07	€ 11.341,07	€ 0,51	ATTIVA
861	RICCI GIOVANNA	00737610626	€ 21.391,85	€ -	€ 21.391,85	€ 21.391,85	€ 53,61	ATTIVA
382	Offside sport di Coppola Claudia	05170461213	€ 7.136,34	€ -	€ 7.136,34	€ 7.136,34	€ 0,00	CHIUSA
383	D'Alessandro Nicola &C. sas	02159220652	€ 7.168,00	€ -	€ 7.168,00	€ 7.168,00	€ 12,98	ATTIVA
386	SICA & C. SRL	03631840653	€ 12.582,36	€ -	€ 12.582,36	€ 12.582,36	€ 0,00	CHIUSA
389	BASILE FABIO	02215830619	€ 20.501,57	€ -	€ 20.501,57	€ 20.501,57	€ 0,00	CHIUSA
390	COMI SRL	03577530656	€ 34.039,78	€ -	€ 34.039,78	€ 34.039,78	€ 0,00	CHIUSA
391	MAIONE MATTEO	MNAMTT73D14F839G	€ 7.868,00	€ -	€ 7.868,00	€ 7.868,00	€ 0,00	CHIUSA
392	PERLOLI SRL	01207760628	€ 10.642,55	€ -	€ 10.642,55	€ 10.642,55	€ 0,00	CHIUSA
393	EMMEI PROMOTION SAS di Civale Sabrina	04561630650	€ 8.811,74	€ 2.381,92	€ 6.429,82	€ 8.811,74	€ 933,88	ATTIVA
394	F.M.C. DI MARCO ESPOSITO &C SAS	06365451217	€ 5.979,41	€ -	€ 5.979,41	€ 5.979,41	€ 0,00	CHIUSA
397	DRESS DI FERRARA FRANCESCA	06803421210	€ 5.154,41	€ -	€ 5.154,41	€ 5.154,41	€ 147,86	ATTIVA
399	IMPRONTA ECOLOGICA GROUP S.R.L.	01662750700	€ 10.286,00	€ -	€ 10.286,00	€ 10.286,00	€ 2,12	ATTIVA
404	TOP CLEANING SRL	06384641210	€ 30.188,59	€ -	€ 30.188,59	€ 30.188,59	€ 3.222,44	ATTIVA
405	EDILANTONIO SRL	04336541216	€ 14.853,13	€ -	€ 14.853,13	€ 14.853,13	€ 0,79	ATTIVA
991	CONTE GIUSEPPE	00750570632	€ 20.236,00	€ -	€ 20.236,00	€ 20.236,00	€ 0,12	ATTIVA
412	GC CARNI SRL	01482860622	€ 11.912,42	€ -	€ 11.912,42	€ 11.912,42	€ 0,00	CHIUSA
413	CONSORZIO SICUREZZA SOC. CONS. ARL	07068531214	€ 79.941,03	€ -	€ 79.941,03	€ 79.941,03	€ 0,00	CHIUSA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
417	RAIOLA MICHELE	RLAMHL73D16F912F	€ 7.787,46	€ -	€ 7.787,46	€ 7.787,46	€ 6,08	ATTIVA
418	CIARDULLI BIAGIO	CRDBGI69C05B963A	€ 4.707,50	€ -	€ 4.707,50	€ 4.707,50	€ 0,00	CHIUSA
419	CONNEXA S.R.L.	03193100652	€ 12.844,59	€ -	€ 12.844,59	€ 12.844,59	€ 27,59	ATTIVA
423	XONDA DERM SRL	03600030617	€ 7.180,15	€ -	€ 7.180,15	€ 7.180,15	€ 0,00	CHIUSA
424	DIEMME ELETTRONICA SAS	02540230659	€ 13.561,77	€ 1.213,22	€ 12.348,55	€ 13.561,77	€ 68,88	ATTIVA
426	AUTOSCUOLA MONTICELLI	04691650651	€ 5.655,14	€ -	€ 5.655,14	€ 5.655,14	€ 4,94	ATTIVA
428	EUDOREX SRL	03754341216	€ 14.036,29	€ -	€ 14.036,29	€ 14.036,29	€ 0,00	CHIUSA
430	CORNETTOLANDIA DI PINTO MARIA	03844380653	€ 5.850,00	€ -	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 66,62	ATTIVA
431	HABILLE SRL	03408570616	€ 16.821,00	€ -	€ 16.821,00	€ 16.821,00	€ 0,04	ATTIVA
432	SIPA SRL A SOCIO UNICO	06724141210	€ 4.418,50	€ -	€ 4.418,50	€ 4.418,50	€ 0,07	ATTIVA
433	PHARMA-J SRL	07509990631	€ 9.613,50	€ -	€ 9.613,50	€ 9.613,50	€ 0,00	CHIUSA
434	CENTRO INDUSTRIALE GAMMA SRL	06280571214	€ 34.993,78	€ -	€ 34.993,78	€ 34.993,78	€ 0,00	CHIUSA
435	PERRETTA ADELE ROSETTA	04928100652	€ 19.714,68	€ -	€ 19.714,68	€ 19.714,68	€ 0,00	CHIUSA
436	GLOBCHEM SERVICE INTERNATIONAL SRL	06163041210	€ 10.227,49	€ -	€ 10.227,49	€ 10.227,49	€ 0,00	CHIUSA
437	PATREVITA PAOLO	PTRPLA69S16Z133G	€ 8.911,50	€ -	€ 8.911,50	€ 8.911,50	€ 1.273,18	ATTIVA
445	DIOMEDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	01512390624	€ 1.631,00	€ -	€ 1.631,00	€ 1.631,00	€ 0,00	CHIUSA
446	GENIUS TEAM SAS DI F. CLIMACO & C.	05488851212	€ 12.057,34	€ -	€ 12.057,34	€ 12.057,34	€ 0,00	CHIUSA
448	ASSOCIAZIONE PROF.LE RUSSO E FERRARO CONSULENTI	04320890637	€ 9.587,00	€ -	€ 9.587,00	€ 9.587,00	€ 3,00	ATTIVA
450	IRTUR S.R.L.	02036910640	€ 14.375,08	€ -	€ 14.375,08	€ 14.375,08	€ 3,11	ATTIVA
452	I CARRABBARI S.R.L.	02662460647	€ 3.491,33	€ -	€ 3.491,33	€ 3.491,33	€ 232,19	ATTIVA
454	CIPRIANO ITALIA	01333790622	€ 16.946,50	€ -	€ 16.946,50	€ 16.946,50	-€ 83,35	ATTIVA
455	CENTRO ODONTOIATRICO MARCHITIELLO SNC	04344430659	€ 14.654,00	€ -	€ 14.654,00	€ 14.654,00	€ 0,00	CHIUSA
456	WELCOME SHOP DI PALMIERO MICHELE	PLMMHL82S23B963T	€ 13.578,36	€ -	€ 13.578,36	€ 13.578,36	€ 0,00	CHIUSA
457	SMARTCALL SRL	07015320968	€ 23.487,28	€ -	€ 23.487,28	€ 23.487,28	€ 2.379,10	ATTIVA
458	A.S.D. SAN MAURO NUOTO	05816901218	€ 20.852,60	€ -	€ 20.852,60	€ 20.852,60	€ 43,22	ATTIVA
459	MODEL CAMPANIA SRL	05512731216	€ 48.573,00	€ -	€ 48.573,00	€ 48.573,00	€ 0,00	CHIUSA
461	AGENZIA PISACANE LUIGI	PSCLGU64C03I483F	€ 5.844,14	€ 322,00	€ 5.522,14	€ 5.844,14	€ 0,00	CHIUSA
463	SERVI SABRINA	04294940657	€ 2.457,54	€ -	€ 2.457,54	€ 2.457,54	€ 489,85	ATTIVA
464	FERRAIOLI & C. SRL	02266870654	€ 18.117,50	€ -	€ 18.117,50	€ 18.117,50	€ 0,00	CHIUSA
471	GRAZIANO & CO. SRL	02735110617	€ 15.288,88	€ -	€ 15.288,88	€ 15.288,88	€ 0,00	CHIUSA
472	GAMMA TRIBUTI SRL	02842830651	€ 8.605,34	€ -	€ 8.605,34	€ 8.605,34	€ 0,00	CHIUSA
473	SOLUZIONI E LAVORO SRL	04843740657	€ 2.298,00	€ -	€ 2.298,00	€ 2.298,00	€ 0,10	ATTIVA
474	ATTANASIO TRASPORTI & LOGISTICA SRL	04419800653	€ 11.660,18	€ -	€ 11.660,18	€ 11.660,18	€ 0,00	CHIUSA
1158	ALBANESE RAFFAELE	00220510648	€ 4.873,00	€ -	€ 4.873,00	€ 4.873,00	€ 4.873,00	ATTIVA
479	EDIL FRUGGIERO DI FRUGGIERO ANNA	02718920644	€ 16.584,44	€ -	€ 16.584,44	€ 16.584,44	€ 7.187,13	ATTIVA
480	NEW ARG COMPANY SRL	06949961210	€ 36.376,43	€ -	€ 36.376,43	€ 36.376,43	€ 40,19	ATTIVA
481	DE BLASIO UMBERTO	DBLMRT85D29F839X	€ 19.099,41	€ -	€ 19.099,41	€ 19.099,41	€ 107,68	ATTIVA
58	ANTONIO SADA E FIGLI SPA	00170260657	€ 14.118,00	€ -	€ 14.118,00	€ 14.118,00	€ 14.118,00	ATTIVA
484	ABA COSTRUZIONI SAS	03400750612	€ 39.609,00	€ -	€ 39.609,00	€ 39.609,00	€ 350,46	ATTIVA
485	KARMA SAS DI GIADA SORRENTINO & C.	05469811219	€ 12.234,46	€ -	€ 12.234,46	€ 12.234,46	€ 0,71	ATTIVA
486	BASILE LUCIANO	06303641218	€ 3.907,00	€ -	€ 3.907,00	€ 3.907,00	€ 0,00	CHIUSA
487	TREZZA RAFFAELE	TRZRFL59B05C361P	€ 8.409,00	€ -	€ 8.409,00	€ 8.409,00	€ 0,00	CHIUSA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
488	GIORDANO S.A.S. DI CRISCI MARIANGELA & C.	01461260620	€ 7.678,61	€ -	€ 7.678,61	€ 7.678,61	€ 1.260,01	ATTIVA
489	R & C SRL	03113870657	€ 19.492,28	€ -	€ 19.492,28	€ 19.492,28	€ 0,00	CHIUSA
493	DEL GAIZO GERARDO	DLGGRD86A23F912N	€ 3.436,08	€ -	€ 3.436,08	€ 3.436,08	€ 541,66	ATTIVA
496	FARGECO SRL	06772491210	€ 24.512,87	€ -	€ 24.512,87	€ 24.512,87	€ 0,00	CHIUSA
498	AUTIERO ATTILIO	02667441212	€ 8.399,84	€ -	€ 8.399,84	€ 8.399,84	-€ 30,37	ATTIVA
499	ALESSANDRO NAZZARO PROMOTORE FINANZIARIO	01950720647	€ 3.981,49	€ -	€ 3.981,49	€ 3.981,49	€ 0,00	CHIUSA
500	LEPORE RAFFAELE	01964680647	€ 4.289,57	€ -	€ 4.289,57	€ 4.289,57	€ 0,00	CHIUSA
501	MERIDIONALE ALIMENTI S.R.L.	01856110612	€ 26.693,67	€ -	€ 26.693,67	€ 26.693,67	€ 0,00	CHIUSA
502	CRISCI GIOVANNI	CRSGNN76L14E791K	€ 4.523,00	€ -	€ 4.523,00	€ 4.523,00	€ 0,00	CHIUSA
103	COEDIL FAP s.r.l.	00662400621	€ 7.968,33	€ -	€ 7.968,33	€ 7.968,33	€ 0,00	CHIUSA
504	LINEA M S.R.L.	01479700625	€ 9.050,00	€ 4.116,95	€ 4.933,05	€ 9.050,00	€ 115,01	ATTIVA
506	BAR SABATINO SAS	02738101217	€ 5.844,00	€ -	€ 5.844,00	€ 5.844,00	€ 26,24	ATTIVA
507	FUTURE GAMES SRL	03676540614	€ 27.438,00	€ -	€ 27.438,00	€ 27.438,00	€ 0,00	CHIUSA
238	ASIA PAVIMENTI IN LEGNO DI DEL BASSO F. & C. SAS	00604720656	€ 6.620,45	€ -	€ 6.620,45	€ 6.620,45	€ 0,00	CHIUSA
513	G.M.I.T. SRL	03303481216	€ 14.310,50	€ -	€ 14.310,50	€ 14.310,50	€ 0,00	CHIUSA
515	G.M.C. GROUP S.R.L.	06151521215	€ 8.226,50	€ -	€ 8.226,50	€ 8.226,50	€ 20,56	ATTIVA
517	valentino motori srl	03651610614	€ 8.957,00	€ -	€ 8.957,00	€ 8.957,00	€ 0,00	CHIUSA
518	MUSTO GENNARO	07192800634	€ 4.929,00	€ -	€ 4.929,00	€ 4.929,00	€ 77,87	ATTIVA
520	Pastificio Lucio Garofalo spa	03575661214	€ 15.381,85	€ -	€ 15.381,85	€ 15.381,85	€ 0,00	CHIUSA
523	COSTANTINO ALESSANDRA	06519531211	€ 4.892,00	€ -	€ 4.892,00	€ 4.892,00	€ 0,00	CHIUSA
525	Salvatore Mignano Communication Srl	06361721217	€ 14.877,50	€ -	€ 14.877,50	€ 14.877,50	€ 509,04	ATTIVA
526	BAMER INTIMO SRL	01421070622	€ 15.432,04	€ 5.563,00	€ 9.869,04	€ 15.432,04	€ 0,00	CHIUSA
527	BRUNO SALVATORE	BRNSVT47M25C361S	€ 6.557,00	€ -	€ 6.557,00	€ 6.557,00	€ 0,00	CHIUSA
529	ORLANDO RAFFAELE	RLNRFL78R03F839M	€ 16.003,11	€ 1.129,00	€ 14.874,11	€ 16.003,11	€ 0,00	CHIUSA
534	SAT S.R.L.	02943900650	€ 8.314,50	€ -	€ 8.314,50	€ 8.314,50	€ 0,00	CHIUSA
535	LEO TRASPORTI S.R.L.	03811491210	€ 12.793,50	€ 2.435,65	€ 10.357,85	€ 12.793,50	€ 0,00	CHIUSA
537	DA IOLANDA DI RAFFAELE GARGIULO & C. S.A.S.	01397651215	€ 10.438,00	€ -	€ 10.438,00	€ 10.438,00	€ 2.095,74	ATTIVA
539	ELEMENTI SNC DI EMILIO PEZONE E MASSIMO MAGNOLIA & C.	01030780629	€ 11.931,50	€ -	€ 11.931,50	€ 11.931,50	€ 0,00	CHIUSA
541	CECE PASQUALE	01980410615	€ 6.064,81	€ -	€ 6.064,81	€ 6.064,81	€ 0,00	CHIUSA
543	ALIMENTARI DEL SOLE CARMINE DI DEL SOLE COSTANTINO	02696130646	€ 3.823,84	€ -	€ 3.823,84	€ 3.823,84	€ 330,08	ATTIVA
544	D'AURIA GIUSEPPE	DRAGPP53A03H703A	€ 19.771,60	€ -	€ 19.771,60	€ 19.771,60	€ 0,00	CHIUSA
545	FAGGIANI SAS DI GIULIA FAGGIANI & C.	06678100634	€ 6.019,50	€ 489,63	€ 5.529,87	€ 6.019,50	€ 1.495,67	ATTIVA
547	NINFA HOTEL S.R.L.	04674471216	€ 10.243,36	€ -	€ 10.243,36	€ 10.243,36	€ 0,36	ATTIVA
548	L'ORIGINALE VIAGGIA AUTORICAMBI DI MICHELE NOSCHESE	04904540657	€ 6.189,59	€ -	€ 6.189,59	€ 6.189,59	€ 9,63	ATTIVA
549	TECNOVIGILANZA VIDES SOC.COOP A R.L.	07088621219	€ 9.383,64	€ -	€ 9.383,64	€ 9.383,64	€ 0,00	CHIUSA
550	DE FILIPPIS MARIA	05474371217	€ 5.482,00	€ 166,11	€ 5.315,89	€ 5.482,00	€ 2,59	ATTIVA
551	UNIVERSAL PROCESSING SOCIETA' COOPERATIVA	06629501211	€ 7.539,92	€ -	€ 7.539,92	€ 7.539,92	€ 0,90	ATTIVA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
568	ANASTASIO GIUSEPPINA	03320590619	€ 6.534,50	€ -	€ 6.534,50	€ 6.534,50	€ 0,00	CHIUSA
570	AN.GI S.A.S DI TROTTA GIANCARLA	04590600658	€ 15.428,72	€ 13.912,59	€ 1.516,13	€ 15.428,72	€ 0,00	CHIUSA
573	MAGA BAR S.A.S. DI ALESSANDRO GEI & C.	07055841212	€ 32.415,30	€ -	€ 32.415,30	€ 32.415,30	€ 547,67	ATTIVA
574	PEPE MARIALUISA	04854400654	€ 15.274,01	€ -	€ 15.274,01	€ 15.274,01	€ 883,16	ATTIVA
577	EMMESERVICE SRL	01294371214	€ 43.820,00	€ -	€ 43.820,00	€ 43.820,00	€ 43.820,00	ATTIVA
587	ETISUD S.R.L.	06636751213	€ 11.011,46	€ -	€ 11.011,46	€ 11.011,46	€ 0,00	CHIUSA
588	PETRICCIUOLO GIUSEPPE	05630821212	€ 5.753,00	€ -	€ 5.753,00	€ 5.753,00	€ 0,00	CHIUSA
589	SIMPAO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	06101181219	€ 8.299,89	€ -	€ 8.299,89	€ 8.299,89	€ 0,00	CHIUSA
590	STUDIO A. FEDELE S.R.L.	06633681215	€ 11.550,00	€ -	€ 11.550,00	€ 11.550,00	€ 0,00	CHIUSA
592	ABSINTHE CAFE' DI NAZZARO GIUSEPPE	02552120640	€ 5.977,50	€ -	€ 5.977,50	€ 5.977,50	€ 0,25	ATTIVA
593	AGS ELDOM S.a.s. di d'Attoma Gondar & C.	02559520644	€ 13.115,30	€ -	€ 13.115,30	€ 13.115,30	€ 0,00	CHIUSA
597	NEW CARTOTECNICA & TIPOLITO PACIOCCO VITA S.R.L.	06300551212	€ 15.686,50	€ -	€ 15.686,50	€ 15.686,50	€ 0,00	CHIUSA
598	P.D.M. di De Martino Paolo	06701451210	€ 10.995,86	€ -	€ 10.995,86	€ 10.995,86	€ 6.677,63	ATTIVA
602	CALZATURIFICIO SCARPATI SRL	07031111219	€ 26.615,00	€ -	€ 26.615,00	€ 26.615,00	€ 5,47	ATTIVA
605	DI MARINO ANTONIO	DMRNTN64M08F839P	€ 12.858,88	€ -	€ 12.858,88	€ 12.858,88	€ 25,71	ATTIVA
606	P.COATINGS INDUSTRY SRL UNINOMINALE	03714330630	€ 10.954,43	€ -	€ 10.954,43	€ 10.954,43	€ 551,41	ATTIVA
608	LICLA PELLETTERIE S.C.A R.L.	06793381218	€ 65.147,00	€ -	€ 65.147,00	€ 65.147,00	€ 0,00	CHIUSA
610	GRANATA ANTONIO	05854401212	€ 5.833,50	€ -	€ 5.833,50	€ 5.833,50	-€ 56,10	ATTIVA
613	ROBERLATT S.R.L.	05730471215	€ 11.452,31	€ -	€ 11.452,31	€ 11.452,31	€ 0,00	CHIUSA
618	PROFESSIONAL CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	06972191214	€ 1.717,32	€ -	€ 1.717,32	€ 1.717,32	€ 0,00	CHIUSA
622	FARMACIA DEL CORSO DOTT. CAROTENUTO G.M.	02890491216	€ 9.681,96	€ -	€ 9.681,96	€ 9.681,96	€ 217,49	ATTIVA
627	MBS SRL	06684421214	€ 12.572,00	€ -	€ 12.572,00	€ 12.572,00	€ 0,00	CHIUSA
631	MARRA ROSETTA	01933410647	€ 5.553,50	€ -	€ 5.553,50	€ 5.553,50	€ 0,00	CHIUSA
633	HIRTA SERVIZI S.R.L.	03690630615	€ 17.807,00	€ -	€ 17.807,00	€ 17.807,00	€ 0,31	ATTIVA
635	SORGENTE TRASPORTI SRL	03761431216	€ 7.893,50	€ -	€ 7.893,50	€ 7.893,50	€ 0,00	CHIUSA
636	GEO.EDIL SRL	04855060655	€ 12.912,57	€ -	€ 12.912,57	€ 12.912,57	€ 1,71	ATTIVA
637	A.R.Z. S.R.L.	02726150614	€ 14.203,09	€ -	€ 14.203,09	€ 14.203,09	€ 0,00	CHIUSA
642	VARRICCHIONE DELFINA	VRRDFN73P64A783E	€ 4.682,50	€ -	€ 4.682,50	€ 4.682,50	€ 0,00	CHIUSA
643	MEDINOK SRL	07635550630	€ 35.413,02	€ -	€ 35.413,02	€ 35.413,02	€ 0,00	CHIUSA
646	LA MOTTA BIBITE S.R.L.	01040790626	€ 39.909,87	€ -	€ 39.909,87	€ 39.909,87	€ 10.393,78	ATTIVA
647	DISITALIA S.P.A.	02166430641	€ 27.889,35	€ -	€ 27.889,35	€ 27.889,35	€ 0,00	CHIUSA
648	ME.CO.RI. Sas di Cascone Antonio & C.	02985530654	€ 7.753,23	€ -	€ 7.753,23	€ 7.753,23	€ 0,00	CHIUSA
653	SERVIZI SICUREZZA E PORTIERATO S.R.L.	03680110610	€ 47.834,40	€ -	€ 47.834,40	€ 47.834,40	€ 450,00	ATTIVA
655	SNAIL S.R.L.	04892961212	€ 8.072,00	€ -	€ 8.072,00	€ 8.072,00	€ 95,29	ATTIVA
660	HARMONY RL	06977931218	€ 9.732,49	€ -	€ 9.732,49	€ 9.732,49	€ 0,00	CHIUSA
662	MARIAM FRATERNITA' ONLUS	02282700646	€ 24.428,00	€ -	€ 24.428,00	€ 24.428,00	€ 0,00	CHIUSA
663	TECH.SYS SRL	05659241219	€ 35.506,72	€ -	€ 35.506,72	€ 35.506,72	€ 0,00	CHIUSA
666	SOCIETA' COOPERATIVA AMEL SUD ARL	03669710612	€ 59.371,00	€ -	€ 59.371,00	€ 59.371,00	€ 0,00	CHIUSA
667	KARL IMPIANTI DI CAROZZI EMILIO	05160301213	€ 6.520,90	€ -	€ 6.520,90	€ 6.520,90	€ 63,48	ATTIVA
668	NEW MADISON DI CRISCI ANNAMARIA & C. S.A.S.	01389820620	€ 34.711,00	€ -	€ 34.711,00	€ 34.711,00	€ 0,13	ATTIVA
670	OTTICA PARISI di BARATTA SILVANA	03120590652	€ 8.831,39	€ -	€ 8.831,39	€ 8.831,39	€ 0,00	CHIUSA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
675	BELMONTE S.R.L.	01506860624	€ 8.219,10	€ 212,90	€ 8.006,20	€ 8.219,10	€ 33,49	ATTIVA
679	IOVANE GAETANA	02980810655	€ 5.810,00	€ -	€ 5.810,00	€ 5.810,00	€ 0,00	CHIUSA
683	STUDIO MEDICO RICCIARDI	03858481215	€ 7.800,00	€ -	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 1.445,65	ATTIVA
685	PUZONE GROUP SAS DI GIOVANNI PUZONE &C.	07357970636	€ 8.199,00	€ -	€ 8.199,00	€ 8.199,00	€ 261,75	ATTIVA
686	RESCINITI ANTONIO	RSCNTN47L06H458Q	€ 7.245,90	€ -	€ 7.245,90	€ 7.245,90	€ 0,00	CHIUSA
688	DELGA TRASPORTI S.R.L.	06639821211	€ 4.130,00	€ -	€ 4.130,00	€ 4.130,00	€ 130,00	ATTIVA
690	GUADANI S.A.S DI D'ANIELLO MARIANTONIETTA &C.	05861041217	€ 2.625,22	€ -	€ 2.625,22	€ 2.625,22	€ 0,00	CHIUSA
691	CASOLLA SALVATORE	CSLSVT68L16F839J	€ 10.154,49	€ -	€ 10.154,49	€ 10.154,49	€ 0,00	CHIUSA
692	RISTORANTE MARISTELLA DI A. CESARANO S.A.S.	04673970630	€ 10.849,50	€ -	€ 10.849,50	€ 10.849,50	€ 0,00	CHIUSA
694	STUDIO LEGALE AVV. ENRICO GUARRA	01010600623	€ 12.964,50	€ -	€ 12.964,50	€ 12.964,50	€ 97,03	ATTIVA
700	LOMONACO TERESA	LMNTRS79E56I438T	€ 2.450,10	€ -	€ 2.450,10	€ 2.450,10	€ 0,00	CHIUSA
701	In4maction srl	01216630622	€ 6.371,82	€ -	€ 6.371,82	€ 6.371,82	€ 0,00	CHIUSA
702	FALSO GERARDO	01497430593	€ 10.560,00	€ -	€ 10.560,00	€ 10.560,00	€ 0,10	ATTIVA
708	AUTO F.LLI IODICE SRL	03410440618	€ 13.983,45	€ -	€ 13.983,45	€ 13.983,45	€ 0,00	CHIUSA
709	CENTRO EDUCATIVO SANTA MARIA DEGLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA	04917460653	€ 21.314,00	€ -	€ 21.314,00	€ 21.314,00	€ 251,75	ATTIVA
711	GALA GIACOMO	GLAGCM68A20H101G	€ 6.700,00	€ -	€ 6.700,00	€ 6.700,00	€ 0,00	CHIUSA
712	COVINO MARIO	CVNMRA73E19B963W	€ 14.227,76	€ -	€ 14.227,76	€ 14.227,76	€ 0,00	CHIUSA
714	RI.FA. SERVICE SRL	05376661210	€ 25.700,00	€ -	€ 25.700,00	€ 25.700,00	€ 1,51	ATTIVA
716	ASSOCIATI FASANO E TROPIANO	03186670653	€ 5.130,33	€ -	€ 5.130,33	€ 5.130,33	€ 1,28	ATTIVA
719	MARE S.R.L. UNIPERSONALE	01542040629	€ 13.291,50	€ -	€ 13.291,50	€ 13.291,50	€ 421,32	ATTIVA
722	ELABORA STUDIO SAS	01491410625	€ 19.164,00	€ -	€ 19.164,00	€ 19.164,00	€ 0,39	ATTIVA
723	DIRECT SERVICE &CONSULTING S.R.L.	07432120637	€ 24.897,16	€ -	€ 24.897,16	€ 24.897,16	€ 1,52	ATTIVA
725	HOME SRL	01513520625	€ 11.723,00	€ -	€ 11.723,00	€ 11.723,00	€ 2,25	ATTIVA
726	SCIALLA FRANCESCO	02495140614	€ 6.680,50	€ -	€ 6.680,50	€ 6.680,50	€ 0,00	CHIUSA
730	MATERA GABRIELE ARCANGELO	MTRGRL65D01F839P	€ 7.088,00	€ -	€ 7.088,00	€ 7.088,00	€ 113,04	ATTIVA
734	LA SOLAR PANNELL S.R.L.	01502750621	€ 25.013,06	€ -	€ 25.013,06	€ 25.013,06	€ 0,00	CHIUSA
739	NONNA PEPPA DI CUOMO NADIA	04898950656	€ 6.600,52	€ -	€ 6.600,52	€ 6.600,52	€ 40,63	ATTIVA
743	TECNOCASA SRL	01149610261	€ 10.642,55	€ -	€ 10.642,55	€ 10.642,55	€ 10.642,55	ATTIVA
751	CIRCOLO UNSIC DI BENEVENTO	01567530629	€ 30.986,51	€ -	€ 30.986,51	€ 30.986,51	€ 0,00	CHIUSA
752	PASTICCERIA DE ROSA SAS DI CARMINE DE ROSA	06849751216	€ 8.416,10	€ -	€ 8.416,10	€ 8.416,10	€ 8.416,10	ATTIVA
757	IL GIARDINO DEI SOGNI IMPRESA SOCIALE SRL	01520980622	€ 7.740,15	€ -	€ 7.740,15	€ 7.740,15	€ 0,00	CHIUSA
360	BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO SPA	00052430626	€ 57.349,00	€ -	€ 57.349,00	€ 57.349,00	€ 0,00	CHIUSA
763	J &D S.N.C. DEI F.LLI SIANO G. E D.	04781710654	€ 6.254,73	€ -	€ 6.254,73	€ 6.254,73	€ 0,00	CHIUSA
764	INDUSTRIA COSMETICA ITALIA S.R.L.	06163981217	€ 19.751,33	€ 33,29	€ 19.718,04	€ 19.751,33	€ 282,44	ATTIVA
765	PARTENOPE TEX DI PERNICOLA VIRGINIO	06837641213	€ 14.150,67	€ -	€ 14.150,67	€ 14.150,67	€ 0,00	CHIUSA
766	SOCIETA' AGRICOLANNA SRL	03410160612	€ 19.700,00	€ -	€ 19.700,00	€ 19.700,00	€ 876,81	ATTIVA
767	SPALLINIFICIO P.G. S.A.S. DI PICCIRILLO G. &C.	06696091211	€ 24.950,00	€ -	€ 24.950,00	€ 24.950,00	€ 0,00	CHIUSA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
768	MAX BAR SAS DI SEMINI ANTONIO	04662631219	€ 5.047,44	€ -	€ 5.047,44	€ 5.047,44	€ 349,87	ATTIVA
769	ARREDO GAMMA OFFICE SRL	05998410632	€ 10.443,17	€ -	€ 10.443,17	€ 10.443,17	€ 0,00	CHIUSA
772	CO.MAR. s.a.s. di COCOZZA SALVATORE &C.	05886270635	€ 7.850,50	€ -	€ 7.850,50	€ 7.850,50	€ 0,00	CHIUSA
774	STUDIO ASSOC.GYNEVRA DEI DOTT. R.PICONE E A.ADAMO	02467490641	€ 11.672,82	€ -	€ 11.672,82	€ 11.672,82	€ 0,00	CHIUSA
364	AUTOVOMERO S.A.S. DI ACHILLE ASCANIO	00530580638	€ 16.505,00	€ -	€ 16.505,00	€ 16.505,00	€ 0,00	CHIUSA
409	FRIGGITORIA SABATINO DI SABATINO EMILIA & C. S.N.C.	00489290650	€ 12.940,91	€ -	€ 12.940,91	€ 12.940,91	€ 0,00	CHIUSA
778	NEIKOS SRL	01130960626	€ 8.834,00	€ -	€ 8.834,00	€ 8.834,00	€ 0,00	CHIUSA
779	CV IMPIANTI S.R.L.	03759970613	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 0,59	ATTIVA
781	ISOLA ANTONIO	SLINTN65B01F798W	€ 5.307,91	€ -	€ 5.307,91	€ 5.307,91	€ 0,00	CHIUSA
783	MOBILI GIORDANO SRL	01455900629	€ 8.628,17	€ -	€ 8.628,17	€ 8.628,17	€ 0,00	CHIUSA
787	Tecno Shop srl	06220851213	€ 33.950,00	€ -	€ 33.950,00	€ 33.950,00	€ 0,00	CHIUSA
789	SVEMU INFORMATICA FARMACEUTICA SRL	01434700629	€ 3.239,00	€ -	€ 3.239,00	€ 3.239,00	€ 0,00	CHIUSA
790	OLIVA NATALINA	LVONLN70S44F839A	€ 5.822,12	€ -	€ 5.822,12	€ 5.822,12	€ 438,76	ATTIVA
791	BLACK AND WHITE SRL	04790440657	€ 14.166,00	€ -	€ 14.166,00	€ 14.166,00	€ 0,00	CHIUSA
792	CENTRO VEICOLI SAS	01482050620	€ 8.722,50	€ 1.568,07	€ 7.154,43	€ 8.722,50	€ 0,13	ATTIVA
793	RAG. ZAZZARINO ADRIANO	02114510619	€ 12.586,52	€ -	€ 12.586,52	€ 12.586,52	€ 0,00	CHIUSA
794	STUDIO LEGALE LEONETTI DARIO	06873250630	€ 7.976,93	€ -	€ 7.976,93	€ 7.976,93	€ 7.976,93	ATTIVA
795	GECOM ITALIA S.R.L.	06899571217	€ 14.267,92	€ -	€ 14.267,92	€ 14.267,92	€ 0,10	ATTIVA
796	STUDIO PISANI S.R.L.	02469840611	€ 12.856,00	€ -	€ 12.856,00	€ 12.856,00	€ 0,00	CHIUSA
797	ZAMBRANO CLAUDIO	ZMBCLD92E05F839H	€ 12.318,00	€ -	€ 12.318,00	€ 12.318,00	€ 234,74	ATTIVA
800	CIMMINO ALBERTO	CMMLRT78T07F839V	€ 9.100,00	€ -	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 0,00	CHIUSA
806	KLIMT S.A.S. DI ANTONIA CARBONE	02666130642	€ 7.191,42	€ -	€ 7.191,42	€ 7.191,42	€ 0,00	CHIUSA
477	GAY ODIN SRL	00277400636	€ 40.550,00	€ 19.842,24	€ 20.707,76	€ 40.550,00	€ 2.157,76	ATTIVA
808	DR. DOMENICO IARDINO	02531321210	€ 3.661,79	€ -	€ 3.661,79	€ 3.661,79	€ 0,00	CHIUSA
809	LE CLUB FITNESS S.R.L.	06785461218	€ 26.160,00	€ -	€ 26.160,00	€ 26.160,00	€ 0,00	CHIUSA
810	FA.RO COSTRUZIONI SRL	04339230650	€ 15.761,00	€ -	€ 15.761,00	€ 15.761,00	€ 184,25	ATTIVA
811	B TEAM SRL	04844201212	€ 16.487,52	€ -	€ 16.487,52	€ 16.487,52	€ 0,00	CHIUSA
812	SOLE ERNESTO	SLORST54E27F511Q	€ 5.925,00	€ -	€ 5.925,00	€ 5.925,00	€ 0,00	CHIUSA
817	FERRARA FELICE AVVOCATO	FRRFLC43H03I720J	€ 4.426,68	€ -	€ 4.426,68	€ 4.426,68	€ 0,00	CHIUSA
819	PAE.L. S.R.L.	06991181212	€ 14.197,00	€ -	€ 14.197,00	€ 14.197,00	€ 37,20	ATTIVA
820	C.M.S. SRL	06682351215	€ 8.038,74	€ -	€ 8.038,74	€ 8.038,74	€ 0,00	CHIUSA
822	AGENCY SRL	02673630642	€ 25.491,69	€ -	€ 25.491,69	€ 25.491,69	€ 0,00	CHIUSA
823	L.G.DI DOMENICO DELLO IOIO C. SAS	06344591216	€ 8.918,20	€ -	€ 8.918,20	€ 8.918,20	€ 178,85	ATTIVA
824	M.G.A. S.R.L.	06531851217	€ 5.498,50	€ -	€ 5.498,50	€ 5.498,50	€ 3.221,44	ATTIVA
829	FARAONE S.A.S. DI ESPOSITO FARAONE ANTONIO & C.	07751200630	€ 13.991,76	€ -	€ 13.991,76	€ 13.991,76	€ 0,00	CHIUSA
830	FARMA DEB SAS	03510280617	€ 5.712,00	€ -	€ 5.712,00	€ 5.712,00	€ 0,00	CHIUSA
831	APPIA ANTICA S.R.L.	02681010647	€ 6.668,00	€ -	€ 6.668,00	€ 6.668,00	€ 0,00	CHIUSA
832	TECNO MAINT SRL	06982631217	€ 50.316,63	€ -	€ 50.316,63	€ 50.316,63	€ 0,00	CHIUSA
834	C.T. TRASPORTI S.R.L.	06820211214	€ 17.866,67	€ 3.352,42	€ 14.514,25	€ 17.866,67	€ 4.317,67	ATTIVA
836	IROLLO LUIGI	04953491216	€ 6.900,42	€ -	€ 6.900,42	€ 6.900,42	€ 467,07	ATTIVA
837	ROSA SAS di ROSA PATRIZIA & C	03466200650	€ 25.947,42	€	€ 25.947,42	€ 25.947,42	€ 363,77	ATTIVA
838	ERREGGI SRL	06728771210	€ 14.429,00	€ -	€ 14.429,00	€ 14.429,00	€ 1,11	ATTIVA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
842	GUARRACINO TRADE COMPANY SRL	06237151219	€ 9.325,00	€ -	€ 9.325,00	€ 9.325,00	€ 0,00	CHIUSA
844	DI.GI.EMME IMPIANTI DI MIGNANO DOMENICO	04460061213	€ 10.121,00	€ -	€ 10.121,00	€ 10.121,00	€ 0,00	CHIUSA
845	S.A.G. S.R.L.	04010621219	€ 48.004,00	€ -	€ 48.004,00	€ 48.004,00	€ 422,42	ATTIVA
848	GRANATA ANTONIO E C. SRL	04522891219	€ 22.409,00	€ -	€ 22.409,00	€ 22.409,00	€ 4,92	ATTIVA
849	MEOLI CAPORASO MARIA	01097670622	€ 12.252,00	€ -	€ 12.252,00	€ 12.252,00	€ 0,18	ATTIVA
853	dott. AMBRUSCO GIOVANNI	01305170621	€ 20.627,50	€ -	€ 20.627,50	€ 20.627,50	€ 264,99	ATTIVA
855	CARNOZZA ANTONELLA	07181150637	€ 13.892,68	€ -	€ 13.892,68	€ 13.892,68	€ 1.675,03	ATTIVA
856	FRATELLI DI SAURO SAS DI DI SAURO CIRO & C.	05435111215	€ 7.965,00	€ -	€ 7.965,00	€ 7.965,00	€ 151,69	ATTIVA
858	TERRACCIANO FRANCESCO	TRRFNC78C14F839Y	€ 6.914,00	€ -	€ 6.914,00	€ 6.914,00	€ 27,10	ATTIVA
859	OTTICA VISION S.R.L.	03713850612	€ 10.024,50	€ -	€ 10.024,50	€ 10.024,50	€ 0,00	CHIUSA
503	MASTROBERARDINO S.P.A.	00080500648	€ 56.920,00	€ -	€ 56.920,00	€ 56.920,00	€ 0,00	CHIUSA
864	FORMA SRL	06978081211	€ 5.731,09	€ 152,00	€ 5.579,09	€ 5.731,09	€ 0,00	CHIUSA
865	TRASPORTI N. P. SOCIETA' COOPERATIVA	06706441216	€ 45.384,00	€ -	€ 45.384,00	€ 45.384,00	€ 0,00	CHIUSA
867	piccolo pancrazio	PCCPCR87D12B963R	€ 3.979,00	€ -	€ 3.979,00	€ 3.979,00	€ 0,00	CHIUSA
870	POWER TECH S.R.L.	04037860659	€ 30.999,06	€ -	€ 30.999,06	€ 30.999,06	€ 6,77	ATTIVA
871	SUICRA' SRL	05159171213	€ 12.152,00	€ -	€ 12.152,00	€ 12.152,00	€ 0,00	CHIUSA
872	IN.EDIL. APPALTI SRL	06950601218	€ 84.025,00	€ -	€ 84.025,00	€ 84.025,00	€ 0,00	CHIUSA
875	ESPOSITO SALVATORE	06484441214	€ 5.378,00	€ -	€ 5.378,00	€ 5.378,00	€ 141,52	ATTIVA
876	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC.COOP. ARL	04882890652	€ 15.015,50	€ -	€ 15.015,50	€ 15.015,50	€ 0,00	CHIUSA
878	P.G. CONSULTING SRL	05885751213	€ 15.414,52	€ 113,48	€ 15.414,52	€ 15.414,52	€ 114,22	ATTIVA
879	LABORATORIO CESARE PANDOLFI & C. SAS DI DI BIASE DOTT. SEBASTIANO	05072150633	€ 9.314,00	€ -	€ 9.314,00	€ 9.314,00	€ 0,00	CHIUSA
880	D'ELIA ALESSANDRO	DLELSN76H30C361S	€ 9.100,00	€ -	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 0,00	CHIUSA
881	CAESAP SOC. COOP.	04713630657	€ 3.546,03	€ -	€ 3.546,03	€ 3.546,03	€ 0,00	CHIUSA
885	GAS & POWER ITALIA S.R.L.	06270651216	€ 26.399,79	€ -	€ 26.399,79	€ 26.399,79	€ 0,00	CHIUSA
888	D & S SRL	06505881216	€ 10.192,79	€ -	€ 10.192,79	€ 10.192,79	€ 83,69	ATTIVA
889	M.G.M. SrL	02232030615	€ 12.343,00	€ -	€ 12.343,00	€ 12.343,00	€ 0,00	CHIUSA
892	RUSSO GEL SRL	02766191213	€ 5.618,33	€ -	€ 5.618,33	€ 5.618,33	€ 0,00	CHIUSA
893	L'ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA	02329100610	€ 28.032,96	€ 290,00	€ 28.032,96	€ 28.032,96	€ 1.356,88	ATTIVA
896	BIGLIARDO GERARDO	02618721217	€ 7.931,18	€ -	€ 7.931,18	€ 7.931,18	€ 118,08	ATTIVA
902	SIFER SRL	05737711001	€ 17.757,43	€ -	€ 17.757,43	€ 17.757,43	€ 0,00	CHIUSA
905	CO.MER. SAS di CARMINE GUERCIA & C.	06645981215	€ 10.293,92	€ -	€ 10.293,92	€ 10.293,92	€ 125,13	ATTIVA
910	RTR POSTE SRL	06893691219	€ 43.873,90	€ -	€ 43.873,90	€ 43.873,90	€ 0,90	ATTIVA
915	AGRI BON SOCIETA' COOPERATIVA	06181931210	€ 3.664,94	€ -	€ 3.664,94	€ 3.664,94	€ 0,00	CHIUSA
916	VESPOLI PAOLO	04201220656	€ 1.883,93	€ -	€ 1.883,93	€ 1.883,93	€ 1.883,93	ATTIVA
922	FOTOCOPIANDO DI ROSARIA CRISTINO	03990121216	€ 4.300,00	€ -	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 0,69	ATTIVA
923	I.L. VETRO S.R.L.	05787501211	€ 151.513,92	€ 4.402,88	€ 151.513,92	€ 151.513,92	€ 60.624,92	ATTIVA
927	ASSITEC SRL	04929070656	€ 7.031,82	€ -	€ 7.031,82	€ 7.031,82	€ 0,00	CHIUSA
931	PARISI FRANCESCO	04607801216	€ 4.680,74	€ -	€ 4.680,74	€ 4.680,74	€ 44,76	ATTIVA
932	EUROFRUTTA DI IZZO ANTONIO &C. SNC	01322550623	€ 20.180,00	€ -	€ 20.180,00	€ 20.180,00	€ 841,28	ATTIVA
934	SILCAM ITALIA S.R.L.	07062360636	€ 15.388,40	€ -	€ 15.388,40	€ 15.388,40	€ 5.131,66	ATTIVA
936	CRAFI SRL	05286030639	€ 12.533,73	€ -	€ 12.533,73	€ 12.533,73	€ 12.533,73	ATTIVA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
938	LUCK TES di CASCIELLO LUCIA	06975271211	€ 6.677,34	€ -	€ 6.677,34	€ 6.677,34	€ 0,34	ATTIVA
939	SAM SERVICE SRL	04121200655	€ 17.914,42	€ -	€ 17.914,42	€ 17.914,42	€ 9.962,50	ATTIVA
940	BARONI MASSIMO	01897560601	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	ATTIVA
944	SUDEL SERVICE SOC. COOP. SOCIALE	04994100651	€ 7.437,50	€ -	€ 7.437,50	€ 7.437,50	€ 0,00	CHIUSA
945	SESSA COSTRUZIONI di SESSA PIETRO	02779761218	€ 11.285,09	€ -	€ 11.285,09	€ 11.285,09	€ 40,29	ATTIVA
946	EUROFOR SRL	06767051219	€ 14.613,44	€ -	€ 14.613,44	€ 14.613,44	€ 17,31	ATTIVA
948	AUTOCARROZZERIA SENA dI SENA RAFFAELE	04000271215	€ 8.068,35	€ -	€ 8.068,35	€ 8.068,35	€ 0,35	ATTIVA
949	PAOLONE ROCCO	PLNRCC79E10F799R	€ 5.176,73	€ 5.176,73	€ 0,00	€ 5.176,73	€ 0,00	CHIUSA
950	COOPERATIVA SOCIALE UN FIORE PER LA VITA	07617440636	€ 3.678,00	€ -	€ 3.678,00	€ 3.678,00	€ 94,57	ATTIVA
951	DELLO IACOVO ANNUNZIATA	DLLNNZ70E60A783P	€ 13.298,50	€ -	€ 13.298,50	€ 13.298,50	€ 249,26	ATTIVA
957	Ca.Ba.srl	06981601211	€ 9.465,97	€ -	€ 9.465,97	€ 9.465,97	€ 0,00	CHIUSA
962	AL SOLITO POSTO DI GUERCIO LUISA	GRCLSU89B56F839U	€ 3.946,00	€ -	€ 3.946,00	€ 3.946,00	€ 0,00	CHIUSA
963	CONTENTO LUIGI	CNTLGU65L15A509U	€ 3.982,00	€ -	€ 3.982,00	€ 3.982,00	€ 0,00	CHIUSA
964	RIABILITA 2011 ONLUS SOC. COOP. SOCIALE	04920030659	€ 14.645,93	€ -	€ 14.645,93	€ 14.645,93	€ 0,00	CHIUSA
966	SIDERCOP SRL	04460880653	€ 9.482,56	€ -	€ 9.482,56	€ 9.482,56	€ 70,56	ATTIVA
971	AVV. ALESSANDRO RIZZO	03844910657	€ 13.740,00	€ -	€ 13.740,00	€ 13.740,00	€ 304,45	ATTIVA
978	MOTOROMA S.R.L.	06302511214	€ 9.278,60	€ -	€ 9.278,60	€ 9.278,60	€ 0,60	ATTIVA
979	NASTAMEC S.R.L.	02361870641	€ 28.302,81	€ -	€ 28.302,81	€ 28.302,81	€ 0,00	CHIUSA
987	GIFRAL SRL	05935291210	€ 6.752,57	€ -	€ 6.752,57	€ 6.752,57	€ 25,05	ATTIVA
775	CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA	00182790659	€ 39.336,00	€ -	€ 39.336,00	€ 39.336,00	€ 0,00	CHIUSA
997	GARGIULO SANDRO	07026051214	€ 13.185,00	€ -	€ 13.185,00	€ 13.185,00	€ 0,00	CHIUSA
999	F.LLI GARGIULO SAS DI ROSARIO GARGIULO & C.	05944740637	€ 4.802,37	€ -	€ 4.802,37	€ 4.802,37	€ 742,66	ATTIVA
1000	STUDIO LEGALE TIZIANA SERVILLO	06358680632	€ 7.167,58	€ -	€ 7.167,58	€ 7.167,58	€ 247,75	ATTIVA
1003	BIDIPI SRL	03662260615	€ 28.200,00	€ -	€ 28.200,00	€ 28.200,00	€ 0,00	CHIUSA
1008	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	01514560620	€ 9.166,47	€ -	€ 9.166,47	€ 9.166,47	€ 0,00	CHIUSA
1012	GEO ITALIA SRL SOCIETA' DI INGEGNERIA	04797201219	€ 2.316,11	€ -	€ 2.316,11	€ 2.316,11	€ 0,95	ATTIVA
1015	EAGLE SERVICES	07629000634	€ 1.200,00	€ -	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00	CHIUSA
1018	ROSSANO LUIGI EDDY	01473250627	€ 9.217,00	€ -	€ 9.217,00	€ 9.217,00	€ 3,27	ATTIVA
1022	FRIJENNO MAGNANNO DI CAPUTO VINCENZO & C. SAS	04937620658	€ 6.577,53	€ -	€ 6.577,53	€ 6.577,53	€ 13,02	ATTIVA
1026	ORTOEDEN SOCIETA' COOPERATIVA	06645411213	€ 28.470,00	€ -	€ 28.470,00	€ 28.470,00	€ 0,00	CHIUSA
1028	ASTRA S.R.L.	07900340634	€ 7.902,00	€ -	€ 7.902,00	€ 7.902,00	€ 1,87	ATTIVA
1029	MD COSTRUZIONI S.r.l.	01501300626	€ 3.790,53	€ -	€ 3.790,53	€ 3.790,53	€ 0,18	ATTIVA
1030	HELMER S.R.L.	06906751216	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	CHIUSA
1032	BRICO ARREDA SRL	01462630623	€ 8.147,62	€ -	€ 8.147,62	€ 8.147,62	€ 2.962,62	ATTIVA
1034	IORIO SERVICE SOC.COOP.	05477081219	€ 6.094,00	€ -	€ 6.094,00	€ 6.094,00	€ 0,00	CHIUSA
1037	MANNO GIUSEPPE	06056311217	€ 6.397,91	€ -	€ 6.397,91	€ 6.397,91	€ 393,71	ATTIVA
776	3G DEAL &RESEARCH S.R.L.	11538761005	€ 25.485,48	€ -	€ 25.485,48	€ 25.485,48	€ 0,00	CHIUSA
1041	E.T.S.SNC DI PONTILLO L. & C.	03256020615	€ 6.662,70	€ -	€ 6.662,70	€ 6.662,70	€ 0,00	CHIUSA
1045	IL DOLCE S.A.S. DI RIOLA BENEDETTO & C.	01316880622	€ 6.016,92	€ -	€ 6.016,92	€ 6.016,92	€ 3.647,87	ATTIVA
1050	GE.MA.RAME SAS DI MAGNETTA LUIGI	04942321219	€ 8.722,00	€ 10.087,00	€ 8.722,00	€ 8.722,00	€ 0,00	CHIUSA
1051	TECNO PROJECT SRL	01359520622	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 1,25	ATTIVA
1054	SERI SPA	02538200615	€ 40.142,49	€ -	€ 40.142,49	€ 40.142,49	€ 6,59	ATTIVA

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE _ P.IVA	CONCESSO INIZIALE	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso postverifica art.14 comma 7 e comma 8	Residuo da compensare	Stato dell'opera
1056	SCOTTO DI PERTA ANTONIO	06652111219	€ 12.092,81	€ -	€ 12.092,81	€ 12.092,81	€ 1.282,73	ATTIVA
1058	DITTA COLELLA FLORA	CLLFLR73L43F839Z	€ 17.743,00	€ -	€ 17.743,00	€ 17.743,00	€ 1.564,85	ATTIVA
1059	PANIFICIO ROMOLO SAS DI FERRAIOLI MARIA	06960581210	€ 6.199,00	€ -	€ 6.199,00	€ 6.199,00	€ 213,69	ATTIVA
1061	AZIENDA AGRICOLA TERRE MIE SRL	06621721213	€ 3.544,49	€ -	€ 3.544,49	€ 3.544,49	€ 0,64	ATTIVA
1063	TECNOMACCHINE DI CASCELLA GIOVANNI	03636541215	€ 14.765,50	€ -	€ 14.765,50	€ 14.765,50	€ 14.765,50	ATTIVA
1064	BUONINCONTRI PASQUALE	04700631213	€ 6.933,07	€ -	€ 6.933,07	€ 6.933,07	€ 0,66	ATTIVA
1065	ARTINPIETRA DI TEDINO MARIANO & C. SNC	01364710622	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 16,36	ATTIVA
1067	LAICA GROUP ECO S.R.L.	03777970611	€ 26.560,37	€ -	€ 26.560,37	€ 26.560,37	€ 0,00	CHIUSA
1077	ZOTTI SIGISMONDO	01527200628	€ 8.425,00	€ -	€ 8.425,00	€ 8.425,00	€ 275,00	ATTIVA
1081	TECNO EDIL S.A.S DEL GEOM. MARANO TOMMASO	06306541217	€ 17.364,21	€ -	€ 17.364,21	€ 17.364,21	€ 17.364,21	ATTIVA
1089	ITALMATIC GROUP SRL	04777950637	€ 63.534,50	€ -	€ 63.534,50	€ 63.534,50	€ 0,00	CHIUSA
1092	LA ROCCA GIOVANNI	07012531211	€ 7.140,56	€ -	€ 7.140,56	€ 7.140,56	€ 2.095,86	ATTIVA
1099	PIAZZA GIORDANO BRUNO S.A.S. DI ANTONIO PERNA & C.	04734081211	€ 6.791,05	€ -	€ 6.791,05	€ 6.791,05	€ 98,37	ATTIVA
1102	EVO-X DI ARCARI LUIGI &C. SAS	02657430647	€ 10.821,50	€ -	€ 10.821,50	€ 10.821,50	€ 0,00	CHIUSA
1103	FARMACIA INTERNAZIONALE SAS	05486711210	€ 7.848,83	€ -	€ 7.848,83	€ 7.848,83	€ 3,95	ATTIVA
1108	VAIANO PATRIZIO	04461561211	€ 2.134,50	€ -	€ 2.134,50	€ 2.134,50	€ 0,00	CHIUSA
1111	SERALUC S.R.L.	01489660629	€ 3.751,28	€ -	€ 3.751,28	€ 3.751,28	€ 0,00	CHIUSA
1113	SHOW ROOM MARTIRE SAS DI GIOVANNI MARTIRE	06140381218	€ 9.104,25	€ -	€ 9.104,25	€ 9.104,25	€ 77,03	ATTIVA
1114	BS AUTO S.R.L.	07103381211	€ 13.704,06	€ -	€ 13.704,06	€ 13.704,06	€ 0,23	ATTIVA
1120	SOCIETA' AGRICOLA IORIO S.R.L.	05893531219	€ 50.935,00	€ -	€ 50.935,00	€ 50.935,00	€ 14.018,14	ATTIVA
1121	IL BELLO PER LA CASA DI GIUSEPPINA DE ANGELIS	07032561214	€ 7.218,00	€ -	€ 7.218,00	€ 7.218,00	€ 15,56	ATTIVA
1124	ETNA CARRI S.R.L.	04381721218	€ 6.187,62	€ -	€ 6.187,62	€ 6.187,62	€ 0,00	CHIUSA
1127	MINUSCO SUD SRL	05930571210	€ 5.106,36	€ -	€ 5.106,36	€ 5.106,36	€ 5.106,36	ATTIVA
1129	TELESIA SRL	01507170627	€ 11.385,92	€ -	€ 11.385,92	€ 11.385,92	€ 0,00	CHIUSA
1132	KONTAKT LENS V.A.O. S.r.L.	05364970631	€ 9.376,90	€ -	€ 9.376,90	€ 9.376,90	€ 0,00	CHIUSA
1133	AGENZIA CASCONE S.A.S.	05899591217	€ 11.589,00	€ -	€ 11.589,00	€ 11.589,00	€ 218,19	ATTIVA
1142	FIREBELL SAS DI ACAMPORA PASQUALE & C. (GIA' NEW FARO SAS DI PASQUALE ACAMPORA)	05994231214	€ 6.493,50	€ -	€ 6.493,50	€ 6.493,50	€ 0,00	CHIUSA
1143	TANUCCI SNC DI TANUCCI ARMANDO E C.	01515801213	€ 5.121,00	€ -	€ 5.121,00	€ 5.121,00	€ 5.121,00	ATTIVA
1145	TEKNO POINT DI MAURIZIO CASTALDI	07647560635	€ 1.892,50	€ -	€ 1.892,50	€ 1.892,50	€ 214,98	ATTIVA
1038	CENTRO DELTA SRL	00269500625	€ 3.976,93	€ -	€ 3.976,93	€ 3.976,93	€ 83,93	ATTIVA
1156	BRANCACCIO UOMO SRL	02501800656	€ 6.806,53	€ -	€ 6.806,53	€ 6.806,53	€ 838,40	ATTIVA
1147	CAMPANILE SRL	00425740636	€ 31.512,15	€ -	€ 31.512,15	€ 31.512,15	€ 108,61	ATTIVA
1175	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA	03244321216	€ 54.557,19	€ -	€ 54.557,19	€ 54.557,19	€ 5.289,19	ATTIVA
1176	LA.I.CA. S.R.L.	03547590616	€ 52.807,87	€ -	€ 52.807,87	€ 52.807,87	€ 0,00	CHIUSA
1188	PLURIS SRL	02197720648	€ 22.463,37	€ -	€ 22.463,37	€ 22.463,37	€ 0,00	CHIUSA
1192	CUPS ITALIA S.R.L.	07174180633	€ 13.460,32	€ -	€ 13.460,32	€ 13.460,32	€ 12.110,49	ATTIVA
1193	AUTORICAMBI PALMIERI S.R.L UNIPERSONALE	00974680621	€ 14.706,60	€ -	€ 14.706,60	€ 14.706,60	€ 0,61	ATTIVA
1199	MACELLERIA IGNAZIO SAS	02740301219	€ 7.836,00	€ -	€ 7.836,00	€ 7.836,00	€ 7.836,00	ATTIVA

Decreto Dirigenziale n. 90 del 04/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007/2013. FONDO MICROCREDITO FSE. II AVVISO. APPROVAZIONE ELENCHI DOMANDE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con DGR n.733 del 19/12/2011 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE) , destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
b) che la citata DGR n.733/2011 ha demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima delibera;
c) che in data 28/12/2011 n°REP. 5, è stato sottos critto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 e Sviluppo Campania Spa;
d) che con DD n.421 del 27/12/2011 è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
e) che con DD n.422 del 28/12/2011 è stato impegnato e di liquidato a favore della Sviluppo Campania s.p.a. l'importo complessivo di € 65.000.000,00;

PREMESSO ALTRESI'

a) che con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione", la Giunta Regionale ha incrementato la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
b) che con la medesima D.G.R. 302/2013 si è dato mandato all'AdG del POR FSE Campania di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione;
c) che con DD 571/2013 dell'AGC 03 Settore 02 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011 tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR 302/2013;
d) che in data 30/09/2013 Rep. N. 4 del 30/09/2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011;
e) che con DD 666/2013 l'AdG del POR FSE Campania ha approvato la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f) che, in conformità alle suddette direttive di attuazione, con DD n. 4/2013 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo è stato approvato il secondo avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE,
g) che l'avviso per la presentazione delle domande è stato pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013;
h) che come disposto dal su richiamato con DD n.4/2013, il 16 gennaio 2014 si è conclusa la procedura di presentazione delle domande attraverso la procedura informatica;
i) che con decreti dirigenziali n. 163/2014, n. 212/2014, n. 230/2014, n. 234/2014, n. 246/2014, n.289/2014, n. 294/2014, n. 363/2014, n.19/2015 e n. 51/2015 si è proceduto all'approvazione degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania sulla base dell'istruttoria dalla stessa condotta;

CONSIDERATO

a) che ai sensi del paragrafo 5 comma 2 dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'Autorità di Gestione il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicando le stesse a Sviluppo Campania SpA per gli adempimenti conseguenti;

b) che con nota prot. PU 8635 del 26/05/2015, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n.191 per l'ammissibilità, n. 36 per la decadenza, n.3 per la non accoglibilità e n. 200 per la non ammissibilità;

DATO ATTO che

a) Il Fondo "Microcredito" fornisce copertura finanziaria alle erogazioni disposte da Sviluppo Campania entro la data ultima di chiusura del POR FSE 2007/2013 fissata al 31 dicembre 2015;

b) che pertanto, occorre che la citata Società assuma tutte le misure necessarie allo scopo di velocizzare le procedure di valutazione delle istanze e di erogazione delle risorse ammissibili;

c) che l'eventuale ritardo nella fase erogativa oltre i termini sopra indicati non potrà costituire motivo di doglianza alcuna nei confronti della Autorità di Gestione, restando la responsabilità delle attività di gestione in capo alla società Sviluppo Campania in virtù dell'Accordo di finanziamento sottoscritto, nonché di tutti gli atti e i provvedimenti assunti;

RITENUTO

a) di dover approvare gli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. PU 8635 del 26/05/2015;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Repertorio n. 5 del 28/12/2011
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. la D.G.R. 302/2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 571/2013 di approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo di
o. finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 5 del 28/12/2011;
p. l'atto integrativo sottoscritto in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013;
q. il Decreto Dirigenziale n. 666/2013;
r. il Decreto Dirigenziale n. 4/2013;
s. la nota prot. PU 8635 del 26/05/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario individuato ai sensi del DD 358/2014, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 08 ai sensi della D.G.R. 427/2013;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di approvare, tenuto conto delle risultanze comunicate da Sviluppo Campania con la nota prot. PU 8635 del 26/05/2015, l'allegato 1 "Domande ammesse", l'allegato 2 "Domande non ammesse", l'allegato 3 "Domande non accoglibili", l'allegato 4 "Domande non ammissibili";
2. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria;
- al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
- a Sviluppo Campania Spa per gli adempimenti di competenza;
- all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
- alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti connessi alla registrazione del provvedimento;
- al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Carannante

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
2276	16/12/13 15.20	RESTA CRISTIAN	RSTCST87B13D390X	28/04/2015	€ 25.000,00
2278	16/12/13 15.21	IOVINE KATIA	VNIKTA70M42G793T	28/04/2015	€ 25.000,00
2337	16/12/13 15.42	PELLEGRINO MICHELE	PLLMHL60L30B959Z	28/04/2015	€ 25.000,00
2339	16/12/13 15.43	IOVINE CIRO	VNICRI54L05E131X	28/04/2015	€ 25.000,00
2361	16/12/13 15.52	FINIZIO ILVA	FNZLVI58H47F480E	28/04/2015	€ 25.000,00
2364	16/12/13 15.54	LETTIERI MILVA	LTTMLV64R56E037Q	28/04/2015	€ 25.000,00
2384	16/12/13 16.01	RUSSO ROBERTO	RSSRRT78R08Z112J	28/04/2015	€ 24.900,00
2408	16/12/13 16.10	MORRONE VINCENZO	MRRVCN87L25G793K	28/04/2015	€ 25.000,00
2409	16/12/13 16.10	BUFANO ROBERTO	BFNRRT91A03D390P	28/04/2015	€ 25.000,00
2412	16/12/13 16.11	TESTA GERARDO	TSTGRD80H04F912K	28/04/2015	€ 25.000,00
2413	16/12/13 16.11	CASERTANO NATASHA	CSRNSH84D50H703A	28/04/2015	€ 25.000,00
2416	16/12/13 16.13	LISI SALVATORE	LSISVT78H28F912B	28/04/2015	€ 25.000,00
2492	16/12/13 16.39	DI DOMENICO MANUELA	DDMMNL92D42A717P	28/04/2015	€ 25.000,00
2504	16/12/13 16.46	D'ELIA GIUSEPPE	DLEGPP83R03A717T	28/04/2015	€ 25.000,00
2534	16/12/13 16.57	IACOBELLI ANNA	CBLNNA84P62H703H	28/04/2015	€ 24.930,00
2547	16/12/13 17.04	BELFIORE CLARA MARINA	BLFCRM85B63Z110G	28/04/2015	€ 24.800,00
2630	16/12/13 17.36	ZACCARIA ANGELA	ZCCNGL76P45H431B	28/04/2015	€ 25.000,00
2647	16/12/13 17.43	DI DOMENICO JESSICA	DDMJSC95E57H703J	28/04/2015	€ 25.000,00
2893	16/12/13 20.24	VARRICCHIO LUCA MANLIO	VRRLMN84L03F839D	28/04/2015	€ 25.000,00
3289	17/12/13 17.56	VECCHIONE ORESTE	VCCRST72L06F839V	28/04/2015	€ 25.000,00
3433	18/12/13 0.29	KOBAK ANNA	KBKNNA55T56Z138H	28/04/2015	€ 25.000,00
3445	18/12/13 8.09	LERRO GENNARO	LRRGNR86S25F839Q	28/04/2015	€ 24.940,00
3446	18/12/13 8.14	MIELE SALVATORE	MLISVT69B19F839H	28/04/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3482	18/12/13 11.00	D'ORSI CARMINE	DRSCMN83B25A509K	28/04/2015	€ 25.000,00
3487	18/12/13 11.18	REA ANIELLO	REANLL60R12F839O	28/04/2015	€ 25.000,00
3491	18/12/13 11.34	DORIA DANIELE	DRODNL82H05A509Y	28/04/2015	€ 25.000,00
3507	18/12/13 11.58	LA PORTA LUIGI	LPRLGU86M02A399C	28/04/2015	€ 25.000,00
3512	18/12/13 12.14	BARON STEFANIA	BRNSFN78B55L483D	28/04/2015	€ 25.000,00
3606	18/12/13 17.34	DE SIMONE ROBERTA	DSMRRT85R63F839Y	28/04/2015	€ 24.925,00
3626	18/12/13 18.45	LERRO FRANCESCA	LRRFNC93M57F839M	28/04/2015	€ 24.920,00
3645	18/12/13 19.31	SCALA MARIA IMMACOLATA	SCLMMM73P48G670F	28/04/2015	€ 24.849,85
3649	18/12/13 19.44	BOUDIAF MOHAMED CHERIF	BDFMMD81R29Z301C	28/04/2015	€ 25.000,00
3652	18/12/13 19.53	MASSA PAOLO	MSSPLA53C12G964G	28/04/2015	€ 25.000,00
3659	18/12/13 20.45	CACCAVALE ANGELO	CCCNGL88R14F839O	28/04/2015	€ 25.000,00
3664	18/12/13 21.02	NOBILI LUIGI	NBLLGU86A12L259P	28/04/2015	€ 25.000,00
3669	18/12/13 22.40	PAOLILLO ELISABETTA	PLLLBT65E66F839Q	28/04/2015	€ 25.000,00
3670	18/12/13 22.44	FASANO ROBERTA	FSNRRT89H50F839M	28/04/2015	€ 25.000,00
3676	18/12/13 23.10	PENNINO CIRO	PNNCRI87A31F839C	28/04/2015	€ 25.000,00
3679	18/12/13 23.39	ACETO ALFONSO	CTALNS59S04L245U	28/04/2015	€ 25.000,00
3686	19/12/13 0.48	MARAUCCI GIOVANNI	MRCGNN92R01F839C	28/04/2015	€ 24.157,00
3689	19/12/13 2.14	IOVINE PATRIZIA	VNIPRZ63D68F839G	28/04/2015	€ 25.000,00
3693	19/12/13 8.41	ESPOSITO MARIA	SPSMRA80B53F839I	28/04/2015	€ 25.000,00
3695	19/12/13 9.00	DE SENA MARIO	DSNMRA75B01F839F	28/04/2015	€ 25.000,00
3697	19/12/13 9.21	GARGANO GIUSEPPE	GRGGPP63T20F912I	28/04/2015	€ 25.000,00
3702	19/12/13 9.48	LANZILLO ROSARIA	LNZRSR80E42F839P	28/04/2015	€ 24.000,00
3710	19/12/13 10.33	SAADOU HAMZA	SDAHMZ83R10Z334M	28/04/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3718	19/12/13 10.53	LA PERUTA GAETANA	LPRGTN67C41C495U	28/04/2015	€ 24.923,85
3722	19/12/13 11.15	BRUNESE LUIGI	BRNLGU72R25F839R	28/04/2015	€ 24.999,53
3724	19/12/13 11.22	VENTIANU GABRIELA	VNTGRL83P51Z129K	28/04/2015	€ 25.000,00
3727	19/12/13 11.36	MINICHINI CIRO	MNCCRI68A18F839Q	28/04/2015	€ 24.980,00
3733	19/12/13 11.47	BITA MARCO	BTIMRC84P01A091S	28/04/2015	€ 25.000,00
3735	19/12/13 11.50	MAISTO GIUSEPPE	MSTGPP71L19G309W	28/04/2015	€ 25.000,00
3737	19/12/13 11.59	FIORENTINO GIAMPIERO	FRNGPR89C31F839E	28/04/2015	€ 25.000,00
3747	19/12/13 12.19	BANI LUCIA	BNALCU94D70F839I	28/04/2015	€ 25.000,00
3750	19/12/13 12.23	FALKOWSKA MALGORZATA	FLKMGR78T66Z127S	28/04/2015	€ 25.000,00
3751	19/12/13 12.32	GIANNINI ALFONSO	GNNLNS79H19F924R	28/04/2015	€ 25.000,00
3756	19/12/13 12.50	HRYTSYNA NATALIYA	HRYNLY62E60Z138X	28/04/2015	€ 24.647,00
3768	19/12/13 14.02	ORVELLI ANNA	RVLNNA94D70C129B	28/04/2015	€ 25.000,00
3783	19/12/13 16.13	GAUDIERO ANNA	GDRNNA89D56G309S	28/04/2015	€ 25.000,00
3786	19/12/13 16.31	ESPOSITO DANIELA	SPSDNL84A50F839V	28/04/2015	€ 25.000,00
3787	19/12/13 16.32	DI VINCENZO FLAVIA	DVNFLV77P70F839F	28/04/2015	€ 25.000,00
3789	19/12/13 16.41	LANCIATO MARCO	LNCMRC72C27F839F	28/04/2015	€ 25.000,00
3795	19/12/13 16.54	SALIMBENE MARIA ROSARIA	SLMMRS66R59F839A	28/04/2015	€ 25.000,00
3796	19/12/13 16.55	PAGANO ROSA	PGNRSO69H51F839K	28/04/2015	€ 25.000,00
3798	19/12/13 16.58	GRASSO SARA	GRSSRA86B68F839M	28/04/2015	€ 25.000,00
3802	19/12/13 17.07	MONTANO SERENA	MNTSRN81C70F839J	28/04/2015	€ 25.000,00
3807	19/12/13 17.20	ROMANELLI GRIMALDI LAURA	RMNLRA88A52F839P	28/04/2015	€ 25.000,00
3811	19/12/13 17.30	CAMPANELLA MASSIMO	CMPMSM75L05F839N	28/04/2015	€ 25.000,00
3813	19/12/13 17.35	GRECO MARIAROSARIA	GRCMRS55B60F839S	28/04/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3814	19/12/13 17.37	CERBONE ALFONSO	CRBLNS63R12B905I	28/04/2015	€ 20.520,00
3816	19/12/13 17.43	VASSALLO VINCENZO	VSSVCN81D18C495D	28/04/2015	€ 20.400,00
3819	19/12/13 17.57	PASTORE NICOLA	PSTNCL89R07F839J	28/04/2015	€ 24.762,76
3820	19/12/13 18.03	MENNA RAFFAELE	MNNRFL87C10A509D	28/04/2015	€ 24.800,00
3823	19/12/13 18.17	CINO ANTONIO	CNINTN76A15A064B	28/04/2015	€ 25.000,00
3827	19/12/13 18.33	MAZZELLA MARIA	MZZMRA70T59F488C	28/04/2015	€ 25.000,00
3828	19/12/13 18.34	MERRE RAFFAELE	MRRRFL80S03F839O	28/04/2015	€ 25.000,00
3831	19/12/13 18.37	ROMANO DANIELA	RMNDNL84R50A512A	28/04/2015	€ 25.000,00
3832	19/12/13 18.38	DURAZZANO RAFFAELE	DRZRFL86P04B963E	28/04/2015	€ 25.000,00
3839	19/12/13 19.17	SIDIBE AMARA	SDBMRA86M22Z313V	28/04/2015	€ 25.000,00
3840	19/12/13 19.17	SARNACCHIARO BRUNO	SRNBRN42P11F839E	28/04/2015	€ 25.000,00
3844	19/12/13 19.22	ROMANO ORSOLA	RMNRSL57E45G670Z	28/04/2015	€ 25.000,00
3845	19/12/13 19.32	SIRABELLA CARLA	SRBCRL73T44E329B	28/04/2015	€ 19.270,00
3848	19/12/13 19.41	ROCCO VINCENZA	RCCVCN85B62F924W	28/04/2015	€ 25.000,00
3852	19/12/13 19.57	TARTAGLIA ANNAMARIA	TRTNMR54L66E131M	28/04/2015	€ 25.000,00
3855	19/12/13 20.11	PICCIUTO IMMACOLATA	PCCMCL73D65F839C	28/04/2015	€ 25.000,00
3862	19/12/13 21.12	DI PAOLA ANTONIO	DPLNTN60L18D810Z	28/04/2015	€ 25.000,00
3864	19/12/13 21.25	ZINNI VITO	ZNNVTI68H12F839L	28/04/2015	€ 25.000,00
3865	19/12/13 21.32	NARDACCI GIULIANA	NRDGLN53H56H703V	28/04/2015	€ 23.589,84
3870	19/12/13 23.55	D'ANTUONO LUCA GIUSEPPE	DNTLGS93R29I483J	28/04/2015	€ 25.000,00
3875	20/12/13 4.22	GAROFALO SUSANNA	GRFSNN58H67F839X	28/04/2015	€ 24.721,00
3896	20/12/13 11.12	SERGI DOMENICO	SRGDNC31S03H224P	28/04/2015	€ 25.000,00
3899	20/12/13 11.19	RECANO RITA	RCNRTI84R49F839R	28/04/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3987	20/12/13 19.05	COSTANZO SALVATORE	CSTSVT90B21A512W	28/04/2015	€ 25.000,00
1833	16/12/13 13.36	CATALDO PATRIZIA	CTLPRZ79D48A509K	21/05/2015	€ 25.000,00
2069	16/12/13 14.26	PALUMBO CARMELINA	PLMCML79T54F912T	21/05/2015	€ 24.530,40
2489	16/12/13 16.38	MOHAMMAD ANWAR	MHMNWR58A01Z236J	21/05/2015	€ 25.000,00
2664	16/12/13 17.48	SANTANIELLO GIOVANNA	SNTGNN72P43L845C	21/05/2015	€ 24.956,54
2693	16/12/13 18.07	LABANCHI LUDOVICA	LBNLVC93E47H501S	21/05/2015	€ 25.000,00
2704	16/12/13 18.13	FAINO ROSALIA	FNARSL86T55H703Z	21/05/2015	€ 25.000,00
2735	16/12/13 18.32	MOCCIA ROCCO	MCCRCC77A05F839F	21/05/2015	€ 16.149,21
2739	16/12/13 18.37	MACRI' MARIO	MCRMRA79T24G793I	21/05/2015	€ 25.000,00
2781	16/12/13 18.58	SELLITTI ANTONIO	SLLNTN89T05F912Y	21/05/2015	€ 24.250,00
2788	16/12/13 19.01	TRIMARCO SONIA	TRMSNO79M67H703R	21/05/2015	€ 25.000,00
2846	16/12/13 19.44	SCOGNAMIGLIO MAURIZIO	SCGMRZ82L05L259Y	21/05/2015	€ 24.200,00
2851	16/12/13 19.45	DELLA PACE GENNARO	DLLGNR91A12H703V	21/05/2015	€ 25.000,00
2857	16/12/13 19.48	ASCIONE CARMELA	SCNCML89C41A509G	21/05/2015	€ 24.640,00
3009	17/12/13 10.26	MONTEASI LORENZO	MNTLNZ79H14F839U	21/05/2015	€ 15.000,00
3156	17/12/13 13.22	FARINA ANTIMO	FRNNTM60M19E158Q	21/05/2015	€ 25.000,00
3250	17/12/13 16.44	SEQUINO LUIGI	SQNLGU76B04F799W	21/05/2015	€ 25.000,00
3327	17/12/13 19.11	IMPERATORE MICHELE	MPRMHL68A29B990E	21/05/2015	€ 25.000,00
3330	17/12/13 19.12	BUGLIONE ANTONIO	BGLNTN49T04H894F	21/05/2015	€ 25.000,00
3460	18/12/13 10.00	CATAPANO ANTONIO	CTPNTN74M24F924Y	21/05/2015	€ 25.000,00
3521	18/12/13 12.35	CAPONE AQUILINO	CPNQLN84M19A509O	21/05/2015	€ 25.000,00
3525	18/12/13 12.45	VENOSA ANTONIO	VNSNTN68A25H798K	21/05/2015	€ 25.000,00
3530	18/12/13 12.58	RICCIO PASQUALE ANTONIO	RCCPQL83A02Z112C	21/05/2015	€ 23.700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3559	18/12/13 15.07	FRINO ANGELA	FRNNGL78R48Z112U	21/05/2015	€ 24.906,80
3568	18/12/13 15.41	DI VANO PASQUALE	DVNPQL75A01F839V	21/05/2015	€ 25.000,00
3578	18/12/13 16.09	TANZILLO CARLA	TNZCRL70A52I809R	21/05/2015	€ 24.957,00
3624	18/12/13 18.40	IANUS IULIAN	NSILNI88C04Z129D	21/05/2015	€ 25.000,00
3636	18/12/13 19.16	PASQUARIELLO ANTONELLA	PSQNNL77H59A509Q	21/05/2015	€ 25.000,00
3685	19/12/13 0.39	TARANTINO ANTONELLA	TRNNNL77P49A783X	21/05/2015	€ 25.000,00
3691	19/12/13 6.57	IODICE LUIGI	DCILGU79R17F839S	21/05/2015	€ 25.000,00
3745	19/12/13 12.19	DE CRISTOFARO MATTEO	DCRMTT95T01A783E	21/05/2015	€ 25.000,00
3752	19/12/13 12.38	MORRONE LILIANA	MRRLLN85S67A509I	21/05/2015	€ 25.000,00
3760	19/12/13 13.18	RAFFA MICHELA	RFFMHL69D67A783W	21/05/2015	€ 25.000,00
3833	19/12/13 18.39	PEDICINI EUGENIO	PDCGNE91L01A783V	21/05/2015	€ 25.000,00
3851	19/12/13 19.49	PALMIERI MICHELE	PLMMHL58E01A064O	21/05/2015	€ 25.000,00
3884	20/12/13 10.21	SELLITTO JESSICA	SLLJSC88H70B963H	21/05/2015	€ 24.402,45
3898	20/12/13 11.18	BANI VINCENZA	BNAVCN64S51G902R	21/05/2015	€ 25.000,00
3901	20/12/13 11.27	CASCINO ELVIRA	CSCLVR73P50G902X	21/05/2015	€ 25.000,00
3908	20/12/13 11.53	D'ANANIA MARIA	DNNMRA85T71F799B	21/05/2015	€ 25.000,00
3909	20/12/13 11.55	ROSITANI GIOVANNI	RSTGNN76H08F839E	21/05/2015	€ 25.000,00
3912	20/12/13 12.24	DI PRISCO GENNARO VINCENZO	DPRGNR51A19Z600V	21/05/2015	€ 25.000,00
3913	20/12/13 12.25	PETRILLO PASQUALE	PTRPQL73C26F839W	21/05/2015	€ 25.000,00
3918	20/12/13 13.06	ANGRI LUIGI	NGRLGU75T06F839X	21/05/2015	€ 25.000,00
3929	20/12/13 14.53	QUATTROCCHI ILARIA	QTTLRI78E66H892F	21/05/2015	€ 22.980,24
3932	20/12/13 15.19	APERUTA MARIANA	PRTMRN89L46A509W	21/05/2015	€ 23.900,00
3942	20/12/13 16.57	VILLANI ROSA	VLLRSO60M64B740J	21/05/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3946	20/12/13 17.09	SCHIANO LOMORIELLO LEMUEL	SCHLML86A20F839S	21/05/2015	€ 25.000,00
3953	20/12/13 17.21	MAZZEO ENRICO	MZZNRC76S18A783U	21/05/2015	€ 25.000,00
3966	20/12/13 18.01	BENINO GIUSEPPE	BNNGPP60M08L259V	21/05/2015	€ 25.000,00
3971	20/12/13 18.19	CAFIERO EMANUELE	CFRMNL76B29F839Z	21/05/2015	€ 25.000,00
3979	20/12/13 18.49	CIPOLLETTA LUIGI	CPLLGU81R05F839D	21/05/2015	€ 24.816,00
3980	20/12/13 18.50	KOLOMIYETS SVITLANA	KLMSTL74E50Z138B	21/05/2015	€ 25.000,00
3985	20/12/13 18.59	FURNO LUIGI	FRNLGU81C17A783P	21/05/2015	€ 22.245,00
3993	20/12/13 19.27	FINI MARA	FNIMRA80R69A783V	21/05/2015	€ 25.000,00
4001	20/12/13 19.51	REALE NOEMI	RLENMO82E48F839S	21/05/2015	€ 25.000,00
4015	20/12/13 23.45	FIERRO MARIAGRAZIA	FRRMGR79C67A509O	21/05/2015	€ 24.535,03
4018	21/12/13 1.05	CERULLO GIOVANNA	CRLGNN83R58B963Y	21/05/2015	€ 25.000,00
4025	21/12/13 10.18	UCCIERO RACHELE	CCRRHL85B61A512F	21/05/2015	€ 25.000,00
4027	21/12/13 10.43	CARDINALE IVANA	CRDVNI94P47A399I	21/05/2015	€ 24.970,00
4029	21/12/13 11.18	TUBEROSA GIOVANNI	TBRGNN83R11F839L	21/05/2015	€ 24.261,78
4054	21/12/13 18.41	DE ROSA PASQUALE	DRSPQL88R05H834Y	21/05/2015	€ 25.000,00
4066	22/12/13 10.55	TROFIMOVA SVITLANA	TRFSTL65C41Z138H	21/05/2015	€ 24.000,00
4086	23/12/13 10.34	VERAZZO LUIGI	VRZLGU64H09H798X	21/05/2015	€ 24.916,00
4109	23/12/13 13.02	MAROTTA GIOVANNI	MRTGNN85L28H834T	21/05/2015	€ 25.000,00
4113	23/12/13 13.27	LEONE GIOVANNI	LNEGNN58T04G630E	21/05/2015	€ 25.000,00
4127	23/12/13 17.32	BARAN MARIYA	BRNMRY60C45Z138J	21/05/2015	€ 23.000,00
4130	23/12/13 18.20	PRUSCINO ANTONIO	PRSNTN83H14A783X	21/05/2015	€ 25.000,00
4132	23/12/13 18.24	RUSSO MARIA GIOVANNA	RSSMGV81B66A509F	21/05/2015	€ 25.000,00
4146	23/12/13 20.22	D'ONOFRIO DANILO	DNFDNL92E05G596Z	21/05/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4181	27/12/13 9.33	MORZILLO LAURA	MRZLRA75P51A783J	21/05/2015	€ 24.960,00
4200	27/12/13 12.47	AFFINITO ROBERTA	FFNRRT72R71L086V	21/05/2015	€ 24.900,00
4228	27/12/13 16.55	CHIRICO GAETANO	CHRGTN80M01D799K	21/05/2015	€ 24.850,00
4233	27/12/13 17.21	SORRENTINO LINDA	SRRLND68H56F224W	21/05/2015	€ 25.000,00
4244	27/12/13 18.43	IANNICIELLO ROSSELLA	NNCRSL78E69C107C	21/05/2015	€ 25.000,00
4262	28/12/13 17.03	SERGI LARA	SRGLRA84C43F839U	21/05/2015	€ 22.150,00
4282	29/12/13 15.32	LUNGU SIMONA ILEANA	LNGSNL79E57Z129E	21/05/2015	€ 25.000,00
4376	02/01/14 14.22	NUZZOLO AUGUSTO	NZZGST86L12A489W	21/05/2015	€ 25.000,00
4406	02/01/14 20.20	TEDEEVA FATIMA	TDVFTM71E71Z154B	21/05/2015	€ 24.033,00
4444	03/01/14 17.13	KULYK OLEG	KLYLGO88A21Z138Y	21/05/2015	€ 9.815,56
4452	03/01/14 17.56	FISCANTE SERGIO ANTONIO	FSCSGN63P01C719O	21/05/2015	€ 25.000,00
4484	04/01/14 10.47	FEDERICO MARIANGELA	FDRMNG92M53C525P	21/05/2015	€ 25.000,00
4573	07/01/14 12.31	PAGNOZZI NICOLA	PGNNCL88A07A783F	21/05/2015	€ 25.000,00
4609	07/01/14 18.02	DI BIASE PATRIZIA	DBSPRZ68M57C523Z	21/05/2015	€ 24.571,38
4693	08/01/14 17.00	CAVA LUCIA	CVALCU82E67A783S	21/05/2015	€ 25.000,00
4697	08/01/14 17.28	CERULO ANGELA	CRLNGL91P65A783L	21/05/2015	€ 25.000,00
4721	08/01/14 20.59	LIETO ROBERTO	LTIRRT62L23F839I	21/05/2015	€ 23.489,24
4867	10/01/14 12.39	CASIELLO GIANNA	CSLGNN90E43A783J	21/05/2015	€ 25.000,00
4914	10/01/14 17.50	CONDO' FRANCESCO ANTONIO	CNDFNC90T01A783P	21/05/2015	€ 24.990,00
4915	10/01/14 17.52	GRAMAZIO STEFANIA	GRMSFN71H57A783B	21/05/2015	€ 24.330,00
4923	10/01/14 18.20	ABATE GIUSEPPE	BTAGPP87P28A783W	21/05/2015	€ 25.000,00
5050	12/01/14 20.29	AMBROSONE ALESSIA	MBRLSS90B66A509O	21/05/2015	€ 25.000,00
5207	13/01/14 19.03	DE PASQUALE COSTANTINA	DPSCTN74T60A783H	21/05/2015	€ 23.137,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5211	13/01/14 19.20	FESTA LUIGI	FSTLGU85E14G596V	21/05/2015	€ 25.000,00
5229	13/01/14 20.41	DISCEPOLO MARIO	DSCMRA91R02A509P	21/05/2015	€ 12.920,80
5246	13/01/14 22.45	CUCCINIELLO STEFANIA	CCCSFN80A58A509E	21/05/2015	€ 25.000,00
5316	14/01/14 12.01	PARENTE SALVATORE	PRNSVT94B25B963G	21/05/2015	€ 17.250,00
5340	14/01/14 12.38	MATTEI GIADA COSTANZA	MTTGCS89A69G596X	21/05/2015	€ 25.000,00
5439	14/01/14 17.04	HILLS MARINA	HLLMRN86H58Z401J	21/05/2015	€ 25.000,00
5534	14/01/14 20.14	CERRONE PIETRO	CRRPTR75H16F506I	21/05/2015	€ 24.188,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
2519	16/12/13 16.50	TERZO EVA EMANUELA	TRZVNL85B44A091X	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
2590	16/12/13 17.22	LORUSSO NICOLA	LRSNCL91B03G793A	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3516	18/12/13 12.19	PISANIELLO GIUSEPPINA	PSNGPP84M67I197H	27/04/2015	Violazione art. 7 - Mancanza degli allegati 1-2 compilati e firmati.
3651	18/12/13 19.49	IOFFREDO MICHELE	FFRMHL82D22L259N	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3708	19/12/13 10.25	DURANTE LUIGI	DRNLGU85S18A509Y	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3744	19/12/13 12.18	NDIAYE EL HADJI OMAR	NDYLDJ66E16Z343H	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3794	19/12/13 16.52	MORRA ALBERTO	MRRLRT85S30F839N	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3876	20/12/13 8.41	SCELZO ALFREDO	SCLLRD70H18F839M	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3878	20/12/13 9.45	SIRICO MASSIMILIANO	SRCMSM81D22F924L	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3890	20/12/13 10.55	SBARRA VINCENZO	SBRVCN53H25F839A	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissionerisulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
3900	20/12/13 11.27	COPPOLA VITTORIO	CPPVTR83R14F839H	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3920	20/12/13 13.27	GRASSIA LUCIA	GRSLCU82M41B963C	27/04/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3560	18/12/13 15.15	BEVILACQUA MARIA TERESA	BVLMTR78R47F912Y	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3567	18/12/13 15.33	BASARAB OLEKSANDRA	BSRLSN86A45Z112G	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3927	20/12/13 14.37	PIROZZI AMEDEO	PRZMDA77C13E329D	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3928	20/12/13 14.43	OPEROSO GIANLUCA	PRSGLC87M18F839A	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3933	20/12/13 15.52	MUSETTA DARIO	MSTDRA84L01F839G	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3954	20/12/13 17.22	TANZILLO GIOVANNA	TNZGNN81M60A783K	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3955	20/12/13 17.22	CONTE ANTONIO	CNTNTN81A29H931R	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

3982	20/12/13 18.52	LA MONICA TIZIANA	LMNTZN73B56F839X	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4021	21/12/13 8.54	ROMANO DOMENICO	RMNDNC83P18G596X	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4062	21/12/13 21.19	MEROLA PATRIZIA	MRLPRZ78L46D228I	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4171	26/12/13 18.07	DEL BUONO FRANCESCO	DLBFNC70E01L086C	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4189	27/12/13 11.10	IACOVIELLO VINCENZA	CVLVCN90A48A783Q	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4227	27/12/13 16.55	GABRIELE LUIGI	GBRLGU81H26A512N	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissionerisulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
4230	27/12/13 17.08	MAZZITELLI GIANNI	MZZGNN84A18F839P	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4277	29/12/13 9.38	TROIANO DAVIDE	TRNDVD74E01D548G	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissionerisulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
4364	02/01/14 11.23	MUCCI LUCIA	MCCLCU59S66I002A	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4371	02/01/14 12.28	MESISCA WALTER	MSSWTR84B16A783Q	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4433	03/01/14 14.34	CONTE AGOSTINO	CNTGTN82S15A783O	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4437	03/01/14 16.00	D'AMATO GAETANO	DMTGTN85S07A717Y	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissionerisulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
4493	04/01/14 13.05	CIAMPA DANIELE	CMPDNL79R09A783L	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4572	07/01/14 12.30	DE MARCO MARCO	DMRMRC74T20I838G	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4700	08/01/14 17.38	DONADIO CARMINE	DNDCMN92B23A489A	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4752	09/01/14 11.35	DE ROSA FAUSTO	DRSFST84S12A783P	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5467	14/01/14 17.42	GIORDANO FRANCESCO	GRDFNC82R22A509G	19/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissionerisulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
960	16/12/13 11.25	MONETTI GIUSEPPE	MNTGPP78M08A717K	30/04/2015	5638	29/12/2014
2034	16/12/13 14.16	DI BENEDETTO ANGELO	DBNNGL62L14F426Z	30/04/2015	6826	27/02/2015
2200	16/12/13 14.59	PERROTTI ROBERTO	PRRRRT58E04L421D	30/04/2015	6827	27/02/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
305	16/12/13 10.11	FILDI LUIGI	FLDLGU59S03B076M	28/04/2015	6489	25/02/2015
544	16/12/13 10.38	PARAGLIOLA CARLO	PRGCRL54S30G942V	28/04/2015	6490	25/02/2015
622	16/12/13 10.47	VALENTINO PATRIZIO	VLNPRZ82P21F839H	28/04/2015	6492	25/02/2015
637	16/12/13 10.49	CAIAZZA CIRO	CZZCRI74D10B946M	28/04/2015	6493	25/02/2015
657	16/12/13 10.51	FACCIOLI ANNA	FCCNNA74M62F839V	28/04/2015	6494	25/02/2015
800	16/12/13 11.07	BOTTIGLIERI FRANCESCO	BTTFNC91B21A717P	28/04/2015	5543	10/12/2014
906	16/12/13 11.18	GATTI FRANCESCO	GTTFNC56T17F839S	28/04/2015	6495	25/02/2015
961	16/12/13 11.26	CANNEVA PAOLO	CNNPLA74P14F839J	28/04/2015	6496	25/02/2015
974	16/12/13 11.27	PEPICELLI SALVATORE	PPCSVT90L06F839C	28/04/2015	6497	25/02/2015
991	16/12/13 11.29	NOTORIO ANNA	NTRNNA93H53F839Z	28/04/2015	6498	25/02/2015
1011	16/12/13 11.30	TRIOLA PASQUALINA	TRLPQL77T62F839I	28/04/2015	6499	25/02/2015
1064	16/12/13 11.35	MONTELLA FRANCESCO	MNTFNC87B03G309J	28/04/2015	6500	25/02/2015
1074	16/12/13 11.36	CUCCURULLO FLORA	CCCFLR73C66F839C	28/04/2015	6501	25/02/2015
1098	16/12/13 11.39	GRIECO ENZO	GRCNZE73L17F839L	28/04/2015	6502	25/02/2015
1111	16/12/13 11.40	GUARDATO MADDALENA	GRDMDL76P48F839K	28/04/2015	6503	25/02/2015
1152	16/12/13 11.44	DEL FRANCO LOUIS ANTONIO	DLFLNT84H07G309Q	28/04/2015	6504	25/02/2015
1206	16/12/13 11.50	MONTIERI GENNARO	MNTGNR82R19F839F	28/04/2015	6505	25/02/2015
1271	16/12/13 11.57	FESTA BARBARA	FSTBBR74B55F839U	28/04/2015	6506	25/02/2015
1304	16/12/13 12.03	GRANATA GIUSEPPE	GRNGPP81B14F839Y	28/04/2015	6507	25/02/2015
1348	16/12/13 12.09	VARRIALE FRANCESCO	VRRFNC59R10F839M	28/04/2015	6508	25/02/2015
1350	16/12/13 12.09	BORRELLI PATRIZIA	BRRPRZ83C50F839Y	29/04/2015	6509	25/02/2015
1354	16/12/13 12.11	AITA MARIA ROSARIA	TAIMRS54L45F839B	29/04/2015	6510	25/02/2015
1374	16/12/13 12.14	STANZIONE MARIA GIUSEPPINA	STNMGS59A44H703H	29/04/2015	6511	25/02/2015
1382	16/12/13 12.15	SODANO ANTONIO	SDNNTN72L23F839Z	29/04/2015	6512	25/02/2015
1409	16/12/13 12.20	RAMU SUBRAMANIAM SASIKARAN	RMSSKR84R17Z209N	29/04/2015	6513	25/02/2015
1417	16/12/13 12.21	VOLPICELLI VINCENZO	VLPVCN61R01F839F	29/04/2015	5156	25/11/2014
1436	16/12/13 12.25	TAVELLA SALVATORE	TVLSVT52S17F839X	29/04/2015	6514	25/02/2015
1448	16/12/13 12.29	PITIROLLO CARMELA	PTRCML79L46F839C	29/04/2015	6515	25/02/2015
1449	16/12/13 12.29	CHIANTESE GENNARO	CHNGNR56E17F111X	29/04/2015	6516	25/02/2015
1457	16/12/13 12.34	ESPOSITO LUIGI	SPSLGU49R21B946Y	29/04/2015	6517	25/02/2015
1458	16/12/13 12.34	FIORILLO AGNESE	FRLGNS75A62G813P	29/04/2015	6518	25/02/2015
1464	16/12/13 12.36	RUSSO ELVIRA	RSSLVR62E64C129M	29/04/2015	6519	25/02/2015
1472	16/12/13 12.39	D'AMBROSIO CARMELA	DMBCML74P64F839H	29/04/2015	6520	25/02/2015
1493	16/12/13 12.42	BALAS MIHAELA ANGELA	BLSMLN65S43Z129N	29/04/2015	7075	20/03/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
1495	16/12/13 12.43	CHIAROLANZA GENNARO	CHRGNR87L17B963Q	29/04/2015	6522	25/02/2015
1511	16/12/13 12.47	D'ALTERIO SALVATORE	DLTSVT63E20F839B	29/04/2015	6523	25/02/2015
1513	16/12/13 12.47	RUCCO ANIELLO	RCCNLL85D28F799R	29/04/2015	6524	25/02/2015
1527	16/12/13 12.49	NOTORIO FELICE	NTRFLC64E27F839X	29/04/2015	6525	25/02/2015
1529	16/12/13 12.49	DALTERIO VINCENZO	DLTVCN93D03F799F	29/04/2015	6526	25/02/2015
1530	16/12/13 12.49	DE LUCA SALVATORE	DLCSVT87D28F839Q	29/04/2015	6528	25/02/2015
1557	16/12/13 12.53	OTRANTO IMMACOLATA	TRNMCL68D43F839M	29/04/2015	6529	25/02/2015
1564	16/12/13 12.54	BALZANO ANTONIO	BLZNTN54L16F839D	29/04/2015	6530	25/02/2015
1565	16/12/13 12.54	LARENZA DAVIDE	LRNDVD88T17A509U	29/04/2015	6531	25/02/2015
1566	16/12/13 12.54	GISINI ALFONSO	GSNLNS69H11F839K	29/04/2015	6532	25/02/2015
1570	16/12/13 12.55	DE DOMINICIS ANNA	DDMNNA89L49A512H	29/04/2015	6533	25/02/2015
1583	16/12/13 12.57	STREPPONE ELENA	STRLNE86L63F839I	29/04/2015	5178	25/11/2014
1603	16/12/13 13.00	DE PALO ANNAMARIA	DPLNMR71S65F839P	29/04/2015	6534	25/02/2015
1604	16/12/13 13.00	TORTORA DIEGO	TRTDGI88E30F839D	29/04/2015	6535	25/02/2015
1627	16/12/13 13.04	SCHIANO GIULIANO	SCHGLN92A27F839P	29/04/2015	6537	25/02/2015
1630	16/12/13 13.04	AMBROSINO GENNARO	MBRGNR66T17A455U	29/04/2015	6538	25/02/2015
1635	16/12/13 13.05	FORTE RAFFAELE	FRTRFL74R11G813S	29/04/2015	6539	25/02/2015
1650	16/12/13 13.06	DI LAURO NUNZIA	DLRNNZ80C56F839U	29/04/2015	6540	25/02/2015
1658	16/12/13 13.08	LAURO GIOVANNI	LRAGNN61E21F839G	29/04/2015	6541	25/02/2015
1660	16/12/13 13.08	BELLI GENNARO	BLLGNR92R25H892O	29/04/2015	6542	25/02/2015
1688	16/12/13 13.13	PIZZO VINCENZO	PZZVCN78L21F839N	29/04/2015	6543	25/02/2015
1689	16/12/13 13.13	ANNUNZIATA ITALIA	NNNTLI82T51F839Q	29/04/2015	6544	25/02/2015
1706	16/12/13 13.15	LOMBARDI CARMELA	LMBCML60L55F839C	29/04/2015	6546	25/02/2015
1707	16/12/13 13.15	MEGLIO ANTONIO	MGLNTN55M31F839Z	29/04/2015	6548	25/02/2015
1721	16/12/13 13.18	BARILE RAFFAELE	BRLRFL72C06F839T	29/04/2015	6549	25/02/2015
1722	16/12/13 13.18	STAVOLA APOLLONIA	STVPLN76P48F839O	29/04/2015	6550	25/02/2015
1723	16/12/13 13.18	RUSSO GIOVANNA	RSSGNN70D58F839R	29/04/2015	6551	25/02/2015
1753	16/12/13 13.22	CORTESE LUIGI	CRTLGU83H15F839B	29/04/2015	6552	25/02/2015
1756	16/12/13 13.24	COPPOLA MONICA	CPPMNC90P59F839Z	29/04/2015	6553	25/02/2015
1760	16/12/13 13.25	CHIAROLANZA EDOARDO	CHRDRD74M18F839L	29/04/2015	6554	25/02/2015
1769	16/12/13 13.26	IZZO LUCIANO	ZZILCN78T25G762C	29/04/2015	6555	25/02/2015
1776	16/12/13 13.27	MENNILLO ANGELO	MNNNGL76A22F839N	29/04/2015	6556	25/02/2015
1786	16/12/13 13.29	PISANIELLO GIGLIOLA	PSNGLL61E56F839Z	29/04/2015	6557	25/02/2015
1798	16/12/13 13.30	BUONAURIO ALFONSO	BNRLNS93M05F799V	29/04/2015	7110	20/03/2015
1799	16/12/13 13.30	TURCO GIUSEPPE	TRCGPP76B04F839K	29/04/2015	6558	25/02/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
1813	16/12/13 13.33	MIRAGLIA GAETANO	MRGGTN80C08F839S	29/04/2015	6559	25/02/2015
1816	16/12/13 13.34	RANIELLO ANTONIO	RNLNTN70D11H101T	29/04/2015	6560	25/02/2015
1819	16/12/13 13.34	LUCIANO CATELLO	LCNCLL66A13B076T	29/04/2015	5197	25/11/2014
1820	16/12/13 13.35	SQUILLACE ROSARIA	SQLRSR66E62F839L	29/04/2015	6561	25/02/2015
1824	16/12/13 13.35	SALVO NUNZIA	SLVNNZ70R71F839P	29/04/2015	6563	25/02/2015
1840	16/12/13 13.39	DI LAURO MONICA	DLRMNC72M49F839O	29/04/2015	6564	25/02/2015
1845	16/12/13 13.39	GARGIULO CONCETTA	GRGCCT68S48F839X	29/04/2015	6565	25/02/2015
1867	16/12/13 13.42	SPINOSO TERESA	SPNTRS67A51F839M	29/04/2015	6566	25/02/2015
1868	16/12/13 13.42	BUONO ANTONIO	BNUNTN88H13F839N	29/04/2015	6567	25/02/2015
1883	16/12/13 13.46	DURELLI ANGELINA	DRLNLN63R54D789R	29/04/2015	6568	25/02/2015
1885	16/12/13 13.46	APICE MARIA ARCO	PCAMRC75L48F839V	29/04/2015	6569	25/02/2015
1886	16/12/13 13.47	VERNUCCI FRANCESCO	VRNFNC81D06F839I	29/04/2015	6570	25/02/2015
1922	16/12/13 13.53	TAPPINO LUISA	TPPLSU83E50I234H	29/04/2015	6571	25/02/2015
1923	16/12/13 13.53	BUONOMO ANTONIO	BNMNTN77D16F839K	29/04/2015	6573	25/02/2015
1941	16/12/13 13.56	CIARDIELLO FABIANA	CRDFBN80L69F839P	29/04/2015	6575	25/02/2015
1943	16/12/13 13.57	SAVY ROSANNA	SVYRNN63B60F839Y	29/04/2015	6576	25/02/2015
1954	16/12/13 13.59	ESTATICO ANNA	STTNNA73C64F839K	29/04/2015	6578	25/02/2015
1982	16/12/13 14.05	PAGANO FRANCESCO	PGNFNC63P15F839J	29/04/2015	6579	25/02/2015
1984	16/12/13 14.05	ASSABBI LOREDANA	SSBLDN78B66F839Z	29/04/2015	6580	25/02/2015
1986	16/12/13 14.06	CACCIAPUOTI FELICE	CCCFLC69H11G309V	29/04/2015	6581	25/02/2015
1995	16/12/13 14.08	PIRAS PALMA	PRSPLM76C64I862O	29/04/2015	6582	25/02/2015
1998	16/12/13 14.08	INFANTE PASQUALE	NFNPQL77M20F839O	29/04/2015	6584	25/02/2015
2000	16/12/13 14.09	TORNINCASA NICOLETTA	TRNNLT71M53G309N	29/04/2015	6585	25/02/2015
2005	16/12/13 14.09	SABATINO GIUSEPPE	SBTGPP63T02F924V	29/04/2015	6586	25/02/2015
2009	16/12/13 14.10	CANTARELLA VINCENZO	CNTVCN67C27H703S	29/04/2015	7143	20/03/2015
2013	16/12/13 14.11	CAMMARANO MARIA ROSARIA	CMMMRS82B64L628A	29/04/2015	6588	25/02/2015
2019	16/12/13 14.13	MADONNA LUIGI	MDNLGU65H21F839S	29/04/2015	6589	25/02/2015
2021	16/12/13 14.15	FERRANTE PASQUALE	FRRPQL84T20F839C	29/04/2015	6590	25/02/2015
2022	16/12/13 14.15	PASSARO LEOPOLDO	PSSLLD71S04F839I	29/04/2015	6591	25/02/2015
2023	16/12/13 14.15	MORRONE IMMACOLATA	MRRMCL74T48E754I	29/04/2015	6592	25/02/2015
2025	16/12/13 14.16	MARMOLINO VALENTINA	MRMVNT88M59H703H	29/04/2015	6593	25/02/2015
2029	16/12/13 14.16	DI DONATO PASQUALE	DDNPQL64H14I293H	29/04/2015	6594	25/02/2015
2036	16/12/13 14.16	D'ALTERIO ANTONIO	DLTNTN76M21F839H	29/04/2015	6595	25/02/2015
2038	16/12/13 14.17	ACCURSO GIUSEPPE	CCRGPP76L07F839B	29/04/2015	6596	25/02/2015
2039	16/12/13 14.17	TRUGLIO VINCENZO	TRGVCN85D25F839X	29/04/2015	6598	25/02/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
2040	16/12/13 14.17	MAZZA FRANCESCO	MZZFNC89C06F839H	29/04/2015	6599	25/02/2015
2042	16/12/13 14.17	SIVIERO GENNARO	SVRGNR71C08G309E	29/04/2015	6600	25/02/2015
2044	16/12/13 14.18	CACCIAPUOTI MARIANNA	CCCMNN71M45H101N	29/04/2015	6601	25/02/2015
2046	16/12/13 14.18	COCCHI MARIA	CCCMRA65A61F839D	29/04/2015	6602	25/02/2015
2047	16/12/13 14.19	RUIU MICHELE ANTONIO	RUIMHL58H28G762Y	29/04/2015	6603	25/02/2015
2055	16/12/13 14.20	MURE' ANTONIO	MRUNTN88L31F839R	30/04/2015	6604	25/02/2015
2056	16/12/13 14.20	APREA FABIO	PRAFBA83T14F839Q	30/04/2015	6605	25/02/2015
2057	16/12/13 14.20	GRIMALDI LORENZO	GRMLNZ87D05F839S	30/04/2015	6606	25/02/2015
2061	16/12/13 14.22	CUTOLO CASTRESE	CTLCTR62L07G230K	30/04/2015	6607	25/02/2015
2068	16/12/13 14.25	IUZZOLINO NICOLA	ZZLNCL71B20G039D	30/04/2015	6608	25/02/2015
2090	16/12/13 14.30	RUSSO FRANCESCO	RSSFNC81C17F839A	30/04/2015	6609	25/02/2015
2091	16/12/13 14.30	MIGLIACCIO MARIA	MGLMRA84T47F799C	30/04/2015	6610	25/02/2015
2099	16/12/13 14.33	CACCIAPUOTI DANIELA	CCCDNL75H66F839Y	30/04/2015	6611	25/02/2015
2111	16/12/13 14.36	MATABBOR HELLAL	MTBHLL80R10Z249N	30/04/2015	6612	25/02/2015
2114	16/12/13 14.37	BONETTI CAROLINA	BNTCLN48S42F839C	30/04/2015	6613	25/02/2015
2120	16/12/13 14.40	MARRONE PAOLA	MRRPLA69C66G309Q	30/04/2015	6614	25/02/2015
2129	16/12/13 14.42	SGLAVO GABRIELE	SGLGRL89S19F839B	30/04/2015	6615	25/02/2015
2138	16/12/13 14.43	PAPPALARDO GIUSEPPINA	PPPGPP62P69Z133X	30/04/2015	6616	25/02/2015
2153	16/12/13 14.46	BAGNANO MONICA	BGNMNC74R55F839Z	30/04/2015	6617	25/02/2015
2155	16/12/13 14.46	AITA PATRIZIA	TAIPRZ56R59F839A	30/04/2015	6619	25/02/2015
2159	16/12/13 14.47	LA MURA ANTONIO	LMRNTN62A06G230I	30/04/2015	6621	25/02/2015
2171	16/12/13 14.52	CAFARO MICHELINA	CFRMHL74B59Z614Z	30/04/2015	6622	25/02/2015
2178	16/12/13 14.53	SCUDIERI PATRIZIA	SCDPRZ60H42F839C	30/04/2015	6624	25/02/2015
2182	16/12/13 14.54	PUNZO ANTONIO	PNZNTN60D08F839M	30/04/2015	6625	25/02/2015
2183	16/12/13 14.54	MIGLIACCIO EMILIA	MGLMLE89T63A512S	30/04/2015	6626	25/02/2015
2190	16/12/13 14.56	MAURO FABIO	MRAFBA82C18F839F	30/04/2015	6627	25/02/2015
2197	16/12/13 14.58	BARILE EMANUELE	BRLMNL85P28F839E	30/04/2015	6628	25/02/2015
2198	16/12/13 14.58	CUCINIELLO ERNESTO	CCNRST86B16G309U	30/04/2015	6629	25/02/2015
2208	16/12/13 15.00	BULGARELLI MARGHERITA	BLGMGH78L71F839O	30/04/2015	6630	25/02/2015
2218	16/12/13 15.03	BRUNO ROSSELLA	BRNRSL70C68F839Q	30/04/2015	6631	25/02/2015
2219	16/12/13 15.03	CAVALLLOTTI RITA	CVLRTI63B43A064K	30/04/2015	6632	25/02/2015
2248	16/12/13 15.12	NEBBIA CONCETTA	NBBCCT90H66F839Y	30/04/2015	6633	25/02/2015
2257	16/12/13 15.13	GRASSI SOFIA	GRSSFO82T60F839X	30/04/2015	6634	25/02/2015
2281	16/12/13 15.21	SITO EMANUELA	STIMNL76C58F839L	30/04/2015	6635	25/02/2015
2308	16/12/13 15.31	PERNA ELEONORA	PRNLNR80L70F839L	30/04/2015	6636	25/02/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
2319	16/12/13 15.35	MANFREGOLA RAFFAELE	MNFRFL76R11F839J	30/04/2015	6637	25/02/2015
2327	16/12/13 15.38	VITANZA TERESA	VTNTRS65M71F839F	30/04/2015	6638	25/02/2015
2342	16/12/13 15.44	LUCCHESI MARIANNA	LCCMNN78A68F839Z	30/04/2015	6639	25/02/2015
2403	16/12/13 16.08	D'ALTERIO MARIA GRAZIA	DLTMGR73H53F799V	30/04/2015	7185	20/03/2015
2469	16/12/13 16.32	RANAUDO PASQUALINA	RNDPQL61P62F839I	30/04/2015	6640	25/02/2015
2472	16/12/13 16.32	FILIPPONE ROSARIO	FLPRSR69D24F839H	30/04/2015	6641	25/02/2015
2487	16/12/13 16.37	LIGUORI SALVATORE	LGRSVT58T28F839N	30/04/2015	6642	25/02/2015
2514	16/12/13 16.48	SANTAGATA SALVATORE	SNTSVT81H06F839E	30/04/2015	6644	25/02/2015
2518	16/12/13 16.50	PETRONE ANTONIO	PTRNTN74P28E906Z	30/04/2015	6645	25/02/2015
2604	16/12/13 17.25	PORCINO ANDREA	PRCNDR91P29F839C	30/04/2015	6646	25/02/2015
2605	16/12/13 17.26	LANGELLOTTI MASSIMO	LNGMSM62L18F839B	30/04/2015	6647	25/02/2015
2606	16/12/13 17.26	ROMANO CARMEN	RMNCMN85E63L845K	30/04/2015	5251	25/11/2014
2640	16/12/13 17.40	SANTORELLI JOY	SNTJYO82C57F839A	30/04/2015	6649	25/02/2015
2641	16/12/13 17.40	DI LAURO ELENA NATASHIA	DLRLNT91M57F839E	30/04/2015	6651	25/02/2015
2651	16/12/13 17.43	FALCO NUNZIA	FLCNNZ83S70E906N	30/04/2015	6652	25/02/2015
2677	16/12/13 17.56	MILITANO IMMACOLATA	MLTMCL95R54F839L	30/04/2015	6655	25/02/2015
2679	16/12/13 18.00	MAIELLO CELESTE	MLLCST74T26F839K	30/04/2015	6656	25/02/2015
2681	16/12/13 18.01	VINGELLI LUIGI	VNGLGU79L12F839M	30/04/2015	6657	25/02/2015
2689	16/12/13 18.06	LIGUORI LUCIA	LGRLCU69R48F839B	30/04/2015	6661	25/02/2015
2726	16/12/13 18.27	SOMMELLA EMANUELA	SMMMNL91S59F839L	30/04/2015	6663	25/02/2015
2829	16/12/13 19.31	NASCIMIENTO LOPES JOAQUIM	NSCJQM58D14Z307B	30/04/2015	6665	25/02/2015
2873	16/12/13 20.00	GRANATA GIUSEPPE	GRNGPP93A13F839B	30/04/2015	6666	25/02/2015
2887	16/12/13 20.19	NUZZO ANNUNZIATA	NZZNNZ71D67A024E	30/04/2015	6668	25/02/2015
2985	17/12/13 9.58	GALLO BERNARDO ANGELO	GLLBNR71E08A783Q	30/04/2015	6670	25/02/2015
3037	17/12/13 10.54	TIRELLI DAVIDE	TRLDVD80L29F694F	30/04/2015	6671	25/02/2015
3119	17/12/13 12.31	ERRICO MARCELLO	RRCMCL79D03A783A	30/04/2015	6672	25/02/2015
3123	17/12/13 12.32	CIRINO FRANCESCO	CRNFNC78B28A509T	30/04/2015	6673	25/02/2015
3124	17/12/13 12.34	POSSEMATO LUCIA	PSSLCU79T49A783K	30/04/2015	6674	25/02/2015
3136	17/12/13 12.49	DILETTO LUCIA	DLTLCU71L44Z112E	30/04/2015	6675	25/02/2015
3138	17/12/13 12.53	THEODOSIU PAOLA	THDPLA81L61A509H	30/04/2015	6677	25/02/2015
3234	17/12/13 16.18	TEDESCO CONCETTA	TDSCCT71R69F839A	30/04/2015	6678	25/02/2015
3300	17/12/13 18.07	PETTERUTI IVANA	PTTVNI82H41B963G	30/04/2015	6679	25/02/2015
3307	17/12/13 18.30	DORIA STEFANO	DROSFN85B22A509O	30/04/2015	6680	25/02/2015
1405	16/12/13 12.19	RUSSO GIUSEPPE	RSSGPP76M03F839C	19/05/2015	6681	25/02/2015
1526	16/12/13 12.49	DE TURRIS TERESA	DTRTRS81R65F839S	19/05/2015	6684	25/02/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
1751	16/12/13 13.22	ROBUSTELLI ARMANDO	RBSRND89B16F839X	19/05/2015	6687	25/02/2015
1758	16/12/13 13.24	SIMONETTI ANNA	SMNNNA63C68F839R	19/05/2015	6688	25/02/2015
1781	16/12/13 13.28	DECIANO ROBERTA	DCNRRT76S62F839L	19/05/2015	6689	25/02/2015
1971	16/12/13 14.02	LUONGO ANGELA	LNGNGL86R56F839Q	19/05/2015	6690	25/02/2015
2053	16/12/13 14.19	SALVO PATRIZIA	SLVPRZ73B65F839M	19/05/2015	6691	25/02/2015
2070	16/12/13 14.26	AQUINO MARI	QNAMRA55B55I483E	19/05/2015	6692	25/02/2015
2116	16/12/13 14.38	OSEI AMPOFO ERIC	SMPRCE83B05Z318K	19/05/2015	7237	20/03/2015
2188	16/12/13 14.55	COSCIA SARA	CSCSRA89E44F839W	19/05/2015	7250	20/03/2015
2195	16/12/13 14.57	PALMA MARIA	PLMMRA81R49I234A	19/05/2015	7510	30/03/2015
2272	16/12/13 15.18	KAYAAN VITUS	KYNVTS73E17Z318Q	19/05/2015	7511	30/03/2015
2328	16/12/13 15.38	VIOLA ROSARIA	VLIRSR69H42F839C	19/05/2015	7259	20/03/2015
2446	16/12/13 16.26	RAMPONE SALVATORE	RMPSVT63C06F839A	19/05/2015	7513	30/03/2015
2516	16/12/13 16.49	VIOLA MONICA	VLIMNC70S47F839Q	19/05/2015	6693	25/02/2015
2617	16/12/13 17.31	CERCHIA RITA	CRCRTI85M63F799R	19/05/2015	6698	25/02/2015
2645	16/12/13 17.42	VISCO GIUSEPPINA	VSCGPP79P47F839Z	19/05/2015	7533	30/03/2015
2658	16/12/13 17.46	RUSCIANO FELICIA	RSCFLC60S42F839W	19/05/2015	6701	25/02/2015
2721	16/12/13 18.23	PADUANO PASQUALINA	PDNPQL79S65C129K	19/05/2015	6702	25/02/2015
2761	16/12/13 18.48	SACCOIA FERDINANDO	SCCFDN57S18F839O	19/05/2015	6703	25/02/2015
2832	16/12/13 19.35	DI MEO SIMONE	DMISMN80C04F839M	19/05/2015	6704	25/02/2015
2870	16/12/13 19.57	ODORE LUIGI	DROLGU69L13E557A	19/05/2015	6705	25/02/2015
3066	17/12/13 11.35	PERUFFO MARIA MICHELA	PRFMMC61S69H072K	19/05/2015	7550	30/03/2015
3166	17/12/13 13.40	PIROZZI CARMELA	PRZCML62E62G964X	19/05/2015	6709	25/02/2015
3503	18/12/13 11.56	PIANESE FRANCESCO	PNSFNC79L20G309S	19/05/2015	6711	25/02/2015
3618	18/12/13 18.16	SUERO ANNA	SRUNNA64L67A265S	19/05/2015	6712	25/02/2015
1219	16/12/13 11.51	SCALA RAFFAELE	SCLRFL52T24F839R	20/05/2015	7629	31/03/2015
1827	16/12/13 13.36	SIMONETTI SALVATORE	SMNSVT66R01F839M	22/05/2015	7604	30/03/2015

Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/05/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Fondo attuazione Piano di stabilizzazione - anticipazione

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) il Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 20 marzo 2012, prevede tra l'altro l'aggregazione dei soggetti partecipati in poli e la realizzazione di una società per la gestione delle attività non strategiche con finalità di riduzione della numerosità delle società partecipate;
b) con la LR n. 15/2013 il Consiglio Regionale ha previsto, tra l'altro, il conferimento o il trasferimento in favore di Sviluppo Campania, anche tramite società da essa partecipata, delle quote detenute nelle società citate dalla legge nonché, per la dismissione, delle quote minoritarie in società non strategiche e delle quote non minoritarie in società individuate dalla Giunta d'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione del citato Piano;
c) in attuazione della citata LR n. 15/2013, è stata costituita la società veicolo denominata Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl (di seguito SAPS), successivamente trasferita a Sviluppo Campania spa e le sono state per ora trasferite le partecipazioni detenute in Tess spa, Campania Innovazione spa e DigitCampania scarl, tutte in liquidazione;
d) con DGR n. 774/2014 e sua integrazione (cfr. DGR n. 91/2015) la Giunta ha fornito misure di attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania e della LR n. 15/2013, indicando le ulteriori società per la cui dismissione si prevede il trasferimento alla società veicolo, ove maggiormente efficace;

Premesso altresì che

a) con decreto ministeriale del 21/01/2014 è stato nominato il Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, con il compito fra l'altro di provvedere al riordino delle società operanti nei settori dello sviluppo, dell'innovazione e dell'ICT, unito alla dismissione delle partecipazioni societarie non strategiche diverse da quelle operanti nel trasporto pubblico locale;
b) all'esito delle attività svolte il Commissario ad acta - rilevando la necessità di istituire un fondo aggiuntivo e complementare al fondo vincolato previsto dalla legge di stabilità per il 2014 (cfr. articolo 1, comma 551 e seguenti della legge 147/2013) - ha proposto l'istituzione di un fondo per la chiusura delle procedure liquidatorie e concorsuali delle società partecipate trasferite o da traferire alla società veicolo, stimando in 23.500.000 euro circa il fabbisogno finanziario;
c) con DGR n. 158 del 28/03/2015 la Giunta ha accolto la proposta del Commissario ad acta, condividendone la finalità e programmando la costituzione di un fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della LR n. 15/2013 e della DGR n. 774/2013 per un valore di 23.500.000 euro comprensivo di eventuali oneri di legge;
d) la suddetta delibera destina il fondo programmato alla società veicolo SAPS srl così da consentire la tempestiva definizione dei procedimenti di dismissione, anche in ragione della sussistenza di un rischio di fallimento per le istanze pendenti e annunciate da parte dei creditori delle società in corso di dismissione;
e) con la medesima delibera la Giunta ha inoltre stabilito che l'utilizzo del fondo da parte della società veicolo avvenga sotto la supervisione del Commissario ad acta e ha fissato i principi e criteri d'impiego dello stesso, tra i quali il riconoscimento di un'anticipazione del 30%;

Preso atto che

a) con DGR n. 158/2015 la Giunta ha demandato alla Direzione Generale delle Risorse finanziarie le azioni necessarie a reperire le risorse finalizzate alla materiale costituzione del fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione;
b) con DGR n. 237 del 05/05/2015 la Giunta ha approvato una variazione al bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 che, tra l'altro, istituisce il fondo in parola con l'iscrizione di un capitolo denominato Fondo attuazione Piano di stabilizzazione, dotato per competenza e cassa di euro 23.500.000,00;

Considerato che

a) con la DGR n. 158/2015 la Giunta ha demandato al Dipartimento della Programmazione Economica di disporre il trasferimento alla società veicolo delle risorse coerentemente rese disponibili dalla Direzione per le Risorse Finanziarie, all'atto e nei limiti della loro materiale disponibilità;
b) la DGR n. 215/2015 ha autorizzato l'assunzione di impegni e pagamenti su spesa corrente nei limiti dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "competenza libera 2015" del bilancio gestionale 2015/2017;

Ritenuto

a) di dover dare tempestiva attuazione alle disposizioni della DGR n.158/2015;
b) di impegnare le risorse del fondo in favore di SAPS nella misura prevista per l'anticipazione del 30%, pari a € 7.050.000,00;
c) che per natura del fondo e esigenza di tracciamento dei flussi è opportuno che le relative risorse siano versate su un conto corrente dedicato;
d) di riservare ad un successivo provvedimento la liquidazione dell'anticipazione del 30%, previa comunicazione da parte della società veicolo delle coordinate IBAN del conto dedicato al Fondo attuazione Piano di stabilizzazione;
e) di rinviare, per l'utilizzo del Fondo, ai principi e ai criteri di cui alla DGR n. 158/2015, nonché alle indicazioni del Commissario ad acta, cui è rimessa la supervisione;
f) di precisare che gli interessi attivi maturati non accrescono il Fondo e vanno accantonati per il successivo trasferimento alla Regione;

Visto

a) la LR n. 7/2002;
b) la LR n. 15/2013;
c) la DGR n. 158/2015;
d) la DGR n. 215/2015;
e) la DGR n. 237/2015;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto, di:

1. impegnare, a titolo di anticipazione del 30%, la somma di euro 7.050.000,00 (settemilionicinquantamila/00), in favore di Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl C.F. e P.IVA n. 07793231213, con sede legale a Napoli in Via Santa Lucia n.81, per la costituzione del Fondo Attuazione Piano di stabilizzazione per la dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire tramite procedure liquidatorie e concorsuali;
2. imputare l'onere sul capitolo n 626 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 denominato Fondo attuazione Piano di stabilizzazione avente la seguente codificazione della transazione elementare della spesa: Missione 01, Programma 03, Titolo 1 macroaggregato 104, IV livello del Piano dei Conti U.1.04.03.01.000, COFOG 01.3 Codice identificativo spesa UE: 8, codice SIOPE 1.06.02, codice gestionale 1624;
3. di riservare ad un successivo provvedimento la liquidazione dell'anticipazione del 30%, previa comunicazione da parte della società veicolo delle coordinate IBAN del conto dedicato al Fondo;
4. di rinviare, per l'utilizzo del Fondo, ai principi e ai criteri di cui alla DGR n. 158/2015, nonché alle indicazioni del Commissario ad acta, cui è rimessa la supervisione;
5. che gli interessi attivi maturati non accrescono il Fondo e vanno accantonati per il successivo trasferimento alla Regione;
6. inviare il presente provvedimento al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, Direzione Generale per le risorse Finanziarie UOD Gestione delle Spese Regionali per gli adempimenti di competenza;
7. dare atto che trattasi di fattispecie rientrante tra le tipologie per le quali è previsto l'obbligo di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

8. dare comunicazione del presente atto a SAPS, nonché alla società Sviluppo Campania Spa, al Commissario ad acta e al Capo del Dipartimento Programmazione e sviluppo economico.

Decreto Dirigenziale n. 62 del 21/05/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO.ESPROPRIO / ASSERVIMENTO DELLE AREE PER LE OPERE CONNESSE DEL PARCO EOLICO NEL COMUNE DI CIRCELLO (BN) DELLA SOC. COGEIN SRL.- CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLE OPERAZIONI DI IMMISSIONE IN POSSESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
e. con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
f. con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Francesco Paolo Iannuzzi quale Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02; con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha designato ill Dr. Fortunato Polizio quale Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".
g. con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato conferit o l'incarico dirigenziale al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
h. con DPGR n°273 del 13/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale al Dr. Polizio Fortunato, prorogato con DPGR n. 287/2014
i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:

i1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

i2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

VISTO

a. che con il Decreto Dirigenziale n. 256 del 02/05/2012 la COGEIN s.r.l., con Sede Legale in Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli e Sede Amministrativa in Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica, e relative opere connesse di utenza e di rete, nei Comuni di Circello (BN), Morcone (BN);
b. che la società COGEIN, con istanza del 30/03/2015, assunta al protocollo regionale in data 02/04/2015, col n°230864, ha chiesto l'emissione d el decreto di esproprio e/o asservimento delle aree, site nel Comune di Morcone ed interessate dalla costruzione della stazione di trasformazione 30/150 kV, della stazione di smistamento 150 kV, e dai raccordi aerei di tale

ultima stazione al costruendo elettrodotto Pontelandolfo-Castelpagano, quali opere comprese in "Autorizzazione Unica" di cui al suddetto Decreto n. 256 del 02/05/2012;

ACQUISITA

a. la già citata nota prot. regionale n. 230864 con la quale la società COGEIN s.r.l., ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio e/o asservimento limitatamente alle aree di proprietà privata site nel Comune di Morcone (BN), occorrenti per la costruzione delle stazioni di trasformazione 30/150 kV, di smistamento 150 kV, e dai raccordi aerei di tale ultima stazione al costruendo elettrodotto Pontelandolfo-Castelpagano – come autorizzate;
b. la documentazione trasmessa dalla società COGEIN srl, in allegato alla detta nota assunta al protocollo regionale con il n. 230864 del 02/04/2015, nella quale sono compresi i piani particellari grafici e descrittivi che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

a. che sono state notificate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ii.

VISTO

a) l'allegato D della D.G.R. 528 del 04/10/2012 che , tra l'altro assegna alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti " anche l'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla costruzione ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE

a) sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
b) che eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e comportare lo sforamento dei termini imposti dal nominato Decreto Dirigenziale n. 117/2009, nonché ritardare la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita;
c) che, ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, qualora il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 , il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RITENUTO

a) che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l' espropriazione e/o l' asservimento delle aree di che trattasi;
b) che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e\o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
c) che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO

a) che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
b) che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
c) che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b) la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c) il D.P.R. 327/2001;
d) la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e) il DM MiSE 10/09/2010;
f) la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g) la D.G.R. n°2119/08
h) l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i) la D.G.R. n°3466/2000;;
j) il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
k) i D.D. nn°117 e 151/2009
l) la D.G.R. 612/2011;
m) la D.G.R.478/2012 ;
n) la D.G.R. 528/2012;
o) la D.G.R. 427/2013;
p) la D.G.R. 488/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si hanno qui per integralmente riportate, per la realizzazione delle opere di utenza e di rete, connesse al parco eolico e autorizzate con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 256 del 02/05/2012, ai sensi per gli effetti degli articoli 22 comma 2, lettera b) e 23 del D.P.R. n. 327/2001 cit.,

a) è disposto, in favore della COGEIN s.r.l., con Sede Legale in Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli e Sede Amministrativa in Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli, C.F. e P.I. 04594670962, l'esproprio e/o l'asservimento, degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Morcone, descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che, pertanto, la scala, oltre che in formato numerico, è rappresentata anche in forma grafica;
b) la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime e dei cavidotti elettrici, il tutto compreso delle relative fasce di rispetto; nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente, delle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelle sottostanti l'elettrodotto per un metro di larghezza nella fascia compresa tra i sostegni dello stesso;
c) la COGEIN s.r.l. con Sede Legale in Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente provvedimento, è autorizzata ad effettuare le relative operazioni di esecuzione e ad immettersi nel possesso delle aree identificate nell'allegato piano

particellare per i diritti costituiti, mediante la redazione di apposito verbale in conformità al modello che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

d) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le o perazioni, all'Autorità espropriante;
e) L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.
f) L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.
g) Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali , a titolo indicativo e non esaustivo, indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto ;
h) Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
i) Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
j) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie , delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;
k) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante.
l) Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

m) I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
n) Il soggetto beneficiario , a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento del'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei files delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.
o) La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto n.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso .
p) Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.
q) L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.
r) Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
s) Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.
t) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Fortunato POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

COMUNI DI CIRCELLO E MORCONE

PROVINCIA DI BENEVENTO

Regione Campania

Comune di Circello

Comune di Morcone

Provincia di Benevento

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA 48 MW SITO IN LOCALITA' PIANA BARONE E COSTA PAGLIARA DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN)

OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN UBICATE NEL COMUNE DI MORCONE

Autorizzazione Unica D.D. N°256 DEL 02/05/2012

ASSERVIMENTI ED ESPROPRIO

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni e integrazioni

ELAB N.

1A

Cod.:ESPR/01/DEF

TITOLO:

Relazione di stima asservimento

Proponente:COGEIN srl

cogein
COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI

Redazione:Studio Manfro

Timbro

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI PROVINCIA DI NAPOLI
Per. Ind.
MANFRO
MICHELE
Albo N°
4478
D.L. 28 NOV. 1944 N. 382

Redatto	M.Manfro
Verificato	G.De Masi
Verificato	V.Criscuolo
Approvato	M.Manfro

fonte: http://b

Asservimenti per causa di pubblica utilità

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni e integrazioni.

Costruzione ed esercizio di un impianto, delle opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 48 MW da realizzarsi in località "Piana Barone – Costa Pagliara" del Comune di Circello (BN).

Opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale: “Raccordi al costruendo elettrodotto 150 kV Castelpagano - Pontelandolfo” (di proprietà Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.), da realizzarsi in Comune di Morcone (BN)

Provincia di **Benevento** Comune di Morcone

RELAZIONE DI STIMA

INDENNITA’ PROVVISORIE

dei Proprietari dei Beni Stabili da asservire in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001, e preordinati all’asservimento, per la costruzione dell’elettrodotto suindicato, lavoro per il quale è stato emesso dalla **Regione Campania**, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, il **Decreto Dirigenziale dell’A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico - Settore 4 Regolazione dei Mercati del 2 maggio 2012, n. 256.**

PREMESSA:

Il Decreto Dirigenziale n. 256 del 02/05/2012 autorizza la società COGEIN s.r.l. alla costruzione ed all’esercizio di un impianto eolico della potenza nominale installata di 48 MW ottenuta tramite 16 generatori eolici da 3 MW nominali ricadenti nel territorio del Comune di Circello (BN), in località Piana Barone e Costa Pagliara. Per poter connettere il campo eolico alla Rete di Trasmissione Nazionale si rende necessario, stante l’impossibilità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

allacciamento presso l'esistente rete 150 kV, realizzare, una nuova stazione elettrica di smistamento 150 kV che sarà collegata tramite due brevi raccordi aerei, in singola terna, alla costruenda linea 150 kV Castelpagano - Pontelandolfo, come richiesto con STMG dalla Società TERNA S.p.A.

Nello specifico, la nuova stazione di smistamento 150 kV, costituirà un nodo di ingresso alla RTN per la produzione di energia da fonti rinnovabili . Infatti, a essa sarà collegata, tramite un breve raccordo aereo, la stazione di trasformazione 30/150 kV di COGEIN S.r.l. alla quale si attesteranno i cavi MT provenienti dal campo eolico.

La nuova stazione di trasformazione 30/150 kV rimarrà di proprietà del proponente, mentre la nuova stazione di smistamento ed i relativi raccordi aerei a 150 kV saranno volturati e diventeranno a tutti gli effetti di proprietà di Terna S.p.A.

Le opere elettriche necessarie al funzionamento dell'impianto eolico consistono in:

1. Stazione di smistamento 150 kV;
2. Stazione di trasformazione 30/150 kV;
3. **Raccordi 150 kV alla costruenda linea 150 kV Castelpagano – Pontelandolfo;**
4. Rete elettrica realizzata in cavo interrato a media tensione a 30 kV.

La presente relazione riguarda le opere di cui al punto 3, che successivamente saranno volturate e rimarranno di proprietà di Terna.

Tale elettrodotto, da realizzare in attuazione del progetto approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 256 del 2 maggio 2012– A.G.C. 12 Area generale di Coordinamento: Sviluppo economico – Settore 4 Regolazione Mercati, e regolarmente dichiarato di pubblica utilità, prevede l'asservimento di beni privati da indennizzare con i criteri previsti dal Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA OGGETTO DI VALUTAZIONE E DEI DATI CATASTALI.

Le aree oggetto di stima sono ubicate nel Comune di Morcone in provincia di Benevento, e ricadono in zona classificata **"E: Zona territoriale omogenea agricola"** più precisamente contraddistinte al N.C.T. dall'elenco allegato "A".

DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO PER TERRENI NON EDIFICABILI.

Per la determinazione delle indennità provvisorie da offrire alle ditte proprietarie dei fondi - da sottoporre alla procedura di determinazione urgente dell'indennità provvisoria con le modalità previste dall'art. 22 del DPR 327/2001 - necessari per la costruzione delle opere elettriche in questione, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- della coltura agricola effettivamente praticata sui terreni interessati;
- delle caratteristiche del fondo (ovvero fattori estrinseci e intrinseci, come ad esempio: accesso diretto da strade asfaltate, fornitura di e.e., di acqua ad uso irriguo e/o potabile, ecc.);
- del classamento al N.C.T. dei fondi interessati;
- della classificazione urbanistica (Zona "E");
- della presenza/assenza di fabbricati rurali a servizio del terreno;
- dell'ubicazione dei fondi e della loro geomorfologia;
- della presenza nella zona di linee elettriche AT/MT e dell'eventuale presenza di sostegni e di stazioni elettriche;
- dei prezzi di vendita di fondi con simili caratteristiche e nella stessa zona o poco distanti.

Tanto premesso, sono state effettuate indagini sul mercato fondiario, per fondi aventi caratteristiche paragonabili a quelle offerte dai fondi oggetto di stima, quantificando con metodo squisitamente sintetico, un giudizio di merito che indica in euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'appetibilità che l'immobile presenta in un libero mercato.

A valle delle indagini e delle ricerche espletate presso alcuni notai della zona è stato possibile reperire i seguenti valori ritenuti più significativi:

- *Atto di compravendita del 24/02/2015 Rep.44354 Raccolta N°19630 Notaio Giovanni Iannella:*
  - *Terreno seminativo:* ***0.53527 €/mq***
- *Atto di compravendita del 03/06/2005 Rep.13985 Raccolta N°3518 Notaio Giovanni Iannella :*
  - *Terreno seminativo:* ***0.3182 €/mq***
- *Atto di compravendita del 27/09/2013 Rep.41623 Raccolta N°177369 Notaio Giovanni Iannella :*
  - *Terreno seminativo:* ***1,45 €/mq***

Alla luce di una attenta comparazione con i terreni oggetto della presente procedura è possibile asserire che i terreni riportati negli atti di compravendita di cui al punto 3 possono essere meglio assimilati.

Per la stima del valore più appropriato sono stati presi in considerazione anche i prezzi di vendita esposti nelle varie agenzie immobiliari o su siti internet di vendita di fondi siti nelle stesse località o poco distanti da essi, nonché da indagini di mercato dirette, sono stati determinati i relativi valori al mq. Si è pertanto arrivati a ritenere equo e giusto considerare quale valore medio di stima al mq dei terreni agricoli in oggetto il seguente importo:

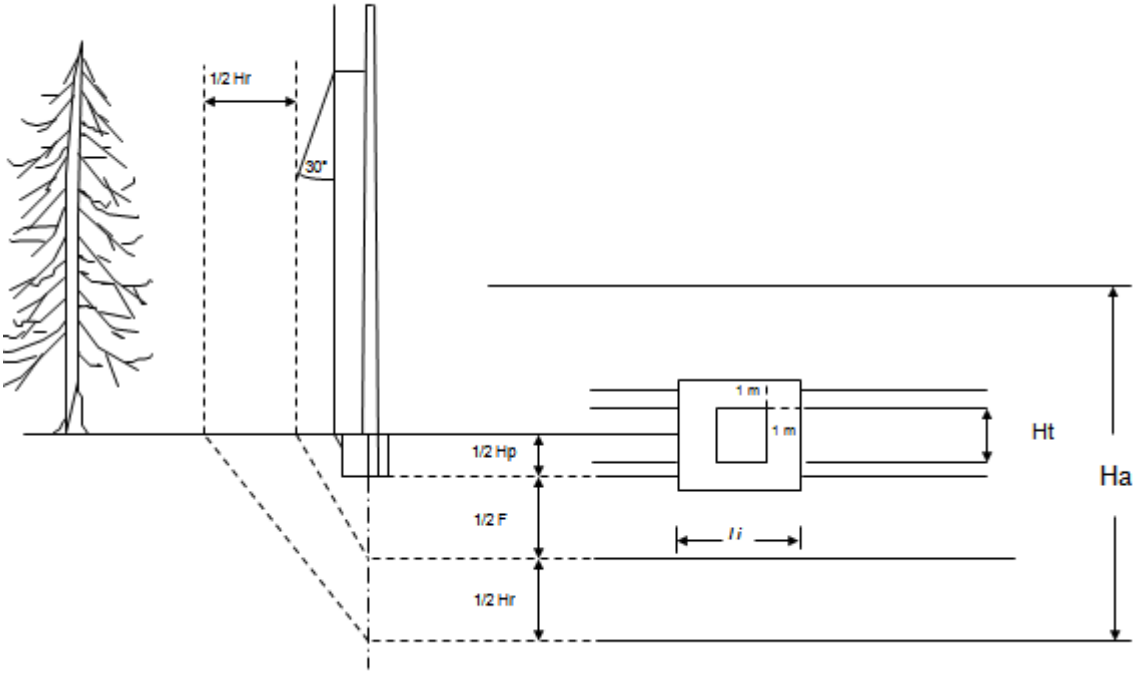
- **Qualità Seminativo : 1,50 €/mq**
- **Qualità Seminativo Arborato : 2,10 €/mq**

La zona oggetto di stima risulta circoscritta in un ambito ristretto (tali valori ovviamente risultano suscettibili di piccole variazioni percentuali in aumento o in diminuzione, in funzione delle caratteristiche specifiche dei singoli fondi) in cui tutte

fonte: http://burc.regione.campania.it

le particelle possiedono le medesime caratteristiche (morfologia, quota, distanza, vicinanza dalle viabilità principali, ecc.) pertanto si è scelto di attribuire il medesimo valore al mq. L'indennità provvisoria da offrire alle ditte da asservire, come individuata nell'allegato piano particellare, è stata pertanto determinata con il criterio del valore venale delle aree agricole applicando:

- il 100% del valore precedentemente elencato, per l'asservimento delle aree che saranno occupate dai sostegni;
- il 25% del valore precedentemente elencato, per la superficie necessaria al transito, pari alla percorrenza x 1 metro di larghezza;
- un coefficiente di valutazione della superficie residua della fascia asservita;
- un coefficiente di valutazione della superficie residua del fondo;
- il 30% quale maggiorazione dell'indennità così determinata, per l'inamovibilità dell'elettrodotto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI E COEFFICIENTI DI CALCOLO ADOTTATI

Hp: Larghezza della fascia delimitata dalla proiezione dei conduttori;

F: larghezza della fascia sottesa dai conduttori inclinati di 30° sulla verticale in condizioni di massima freccia

Hr: larghezza della fascia di rispetto;

li: dimensione convenzionale del lato del generico (iesimo) blocco di fondazione quale risulta dalla maggiorazione di 2 metri della misura effettiva del lato a livello del piano di appoggio della fondazione;

L: percorrenza dell'elettrodotto;

STA: superficie totale asservita

Ht: larghezza della fascia necessaria al transito (pari ad 1 metro);

Ha: larghezza complessiva della fascia asservita (Ha = Hp + F + Hr);

Sb: area della superficie convenzionale dei blocchi di fondazione;

St: area della superficie necessaria al transito St = Ht x (L- Σ li)

Sra: area della superficie residua della fascia asservita (Sra = STA - Sb – St)

K_1 - coefficiente di valutazione area della superficie residua della fascia asservita, paria a:

- 0,10 per seminativi semplici, prati, pascoli e incolti;
- 0,12 per colture permanenti (colture arboree);
- 0,15 per boschi.

K_2 - coefficiente di valutazione area della superficie residua del fondo, calcolato con riferimento a:

1° parametro, rapporto tra la superficie asservita e la superficie complessiva della particella:

- rapporto tra 1 e 10% k= 0.02
- rapporto tra 10 e 20% k= 0.05
- rapporto tra 20 e 40% k= 0.08
- rapporto tra 40 e 60% k= 0.10
- rapporto tra 60 e 80% k= 0.12
- rapporto tra 80 e 100% k= 0.15

2° parametro, altezza dei conduttori dal piano di campagna (limitazione alle colture):

- altezza da mt 12 a 15 k= 0.08
- altezza da mt 15 a 20 k= 0.05
- altezza da mt 20 a 25 k= 0.02

fonte: http://burc.regione.campania.it

- altezza > 25 mt k= 0.01

3° parametro, tipo attraversamento dell'elettrodotto nella particella:

- laterale (LA) k= 0.02
- laterale longitudinale (LALO) k= 0.06
- centrale (CE) k= 0.08
- centrale irregolare (CEI) k= 0.10

Determinazione dell'indennità

Tipologia colture effettivamente praticate;

Valore del terreno (V): €/mq;

Indennità per servitù amovibile:

Isa = V x ((Sb + 0,25 x St + K_1 x Sra) + (Sb + 0,25 x St + K_1 x Sra) x K_2);

Maggiorazione per servitù inamovibile: Isa x 0,30;

Totale indennità spettante;

Occupazione temporanea (pari a 1/12 all'anno dell'indennità totale spettante);

Totale indennità da corrispondere comprensiva di occupazione temporanea per 2 anni.

Data: 27/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A.

Comune di Morcone in provincia di Benevento

Particelle comprese nella fascia di 30 metri come da decreto autorizzativo

Foglio 24

P.lla 112.

Foglio 37

P.lle 1, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 19, 20, 33, 34, 35, 36, 41, 42, 43, 82, 100, 101, 102, 106, 107, 113, 114, 115, 134, 273, 274, 275, 281, 313, 338, 340, 342, 345, 358, 359, 361, 362, 378, 386, 512.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.

Atti di compravendita

fonte: http://burc.regione.campania.it

Repertorio n.40103 Raccolta n.16634

DUE VENDITE DI IMMOBILI IN ZONA MONTANA

UNA CON AGEVOLAZIONI FISCALI EX ART. 25, ult. comma Legge n.590/1965 ed art. 52, C. 21, Legge n.448/2001

UNA CON AGEVOLAZIONI FISCALI EX ART. 25, ult. comma Legge n.590/1965 ed art.9 del D.P.R. n.601/1973

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di gennaio

(14/01/2013)

in Benevento e nel mio studio sito alla Via Ennio Goduti n.10, primo piano;

Innanzi a me **Avv.Giovanni IANNELLA,** Notaio residente in Benevento, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino,

SONO COMPARSI

1) DAMIANI Concetta nata a Benevento il 01 aprile 1924 (cod.fisc.DMN CCT 24D41 A783N), domiciliata, anche fiscalmente, in Napoli alla via Piave n. 4, di stato libero;

2) SANTORO Claudio nato a Napoli il 02 dicembre 1953 (cod.fisc.SNT CLD 53T02 F839B), domiciliato, anche fiscalmente, in Benevento, alla via G.Toma n. 8, coniugato in regime di separazione convenzionale dei beni;

3) SANTORO Michele nato a Napoli il 15 febbraio 1957 (cod.fisc.SNT MHL 57B15 F839F), ivi domiciliato, anche fiscalmente alla via Petrarca n. 199, coniugato in regime di comunione legale dei beni;

4) DI MELLA Raffaele nato a Morcone (BN) il 04 maggio 1950 (cod.fisc.DML RFL 50E04 F717F), ivi domiciliato, anche fiscalmente, alla c.da Canepino n. 202, coniugato in regime di comunione legale dei beni;

5) CAPOZZI Roberto nato a Benevento il 05 aprile 1982 (cod.fisc.CPZ RRT 82D05 A783E), domiciliato, anche fiscalmente, in Santa Croce del Sannio (BN), alla via Carlo Poerio n. 7, di stato libero;

6) BOLLELLA Antonio nato a Morcone (BN) il 01 ottobre 1945 (cod.fisc.BLL NTN 45R01 F717N), ivi domiciliato, anche fiscalmente, alla c.da Canepino n. 25, coniugato in regime di comunione legale dei beni.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarano che tra le parti non intercorrono rapporti di parentela in linea retta, o ad essi equiparati ai fini delle imposte sulle successioni e donazioni, e mi chiedono di ricevere il presente atto col quale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO:

I VENDITA

1) **I costituiti DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio e SANTORO Michele,** ciascuno per i propri diritti appresso precisati, e tutti solidalmente per l'intero, con le ampie garanzie di legge,

VENDONO E TRASFERISCONO

al signor CAPOZZI Roberto, che accetta e compra, **la piena proprietà di appezzamento di terreno** a destinazione agricola sito nel Comune di Santa Croce del Sannio (BN) alla c.da Pietrarole, esteso are 17.60 (are diciassette e centiare sessanta), confinante con strada comunale, Gioia Goffredo e con eredi Farese;

censito nel Catasto Terreni al **foglio 11:**

part.lla 124, s.III, are 17.60, R.D.E. 2,73, R.A.E. 6,36.

2) I venditori dichiarano che il terreno in oggetto viene alienato:

- per la quota di 6/12 (sei dodicesimi) dell'intero da essa DAMIANI Concetta;
- per la quota di 3/12 (tre dodicesimi) dell'intero ciascuno da essi SANTORO Claudio

fonte: http://burc.regione.campania.it

e SANTORO Michele,

pervenuto

A) ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 4/12 (quattro dodicesimi) dell'intero e ad essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 2/12 (due dodicesimi) ciascuno dell'intero giusta divisione giudiziale e successivo verbale di conciliazione modificativo in data 12/05/2004, rep.n. 3324, trascritti a Benevento rispettivamente il 28 febbraio 2005 al n. 1849 R.P., ed il 28 aprile 2005 al n. 3908 R.P.;

B) ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 2/12 (due dodicesimi) dell'intero e ad essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 1/12 (un dodicesimo) ciascuno dell'intero in virtù di successione legittima alla rispettiva sorella consanguinea e zia DAMIANI Maria Fernanda nata a Nocera Inferiore (SA) il 07 marzo 1948 e deceduta il 22 gennaio 2011 (giusta dichiarazione di successione relativa presentata all'Agenzia delle Entrate di Formia ove trovasi identificata al n. 502, vol. 9990) con precisazione che in forza della stessa successione essi DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio e SANTORO Michele ereditavano anche la quota di 4/12 (quattro dodicesimi) di:

- terreno in Morcone censito nel catasto terreni al foglio 16, part.lla 48;
- terreno in Santa Croce del Sannio (BN) censito nel catasto terreni al

foglio 2, part.lla 45,
foglio 3, part.lla 24,
foglio 7, part.lle 23, 71, 243, 267, 269, 270 e 271,
foglio 11, part.lle 124 e 139,
foglio 12, part.lle 129, 174, 175, 240, 241, 454, 455, 458, 459, 504, 506, 510, 611 e 607,
foglio 16, part.lle 171, 177, 289 290 291, 292 e 463. .

3) Il prezzo della presente vendita, da ripartire tra i venditori in proporzione alle rispettive quote dai medesimi vendute, è stato stabilito in complessivi EURO 900,00 (novecento virgola zero zero).

I costituiti DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio, SANTORO Michele e CAPOZZI Roberto anche ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche in sostituzione di atto di notorietà, dichiarano e convengono:

A)

che la presente cessione d'immobili è stata conclusa senza alcun intervento o opera professionale di mediatori;

B)

che detto prezzo è stato pagato, prima del presente atto, dalla parte acquirente alla parte venditrice, a mezzo di assegno postale non trasferibile di euro 900,00 (novecento virgola zero zero) n. 5069278454 - 06 tratto a firma di esso CAPOZZI Roberto, in data 09 settembre 2012, su conto corrente in essere presso l'Ufficio Postale di Santa Croce del Sannio (BN) all'ordine di esso SANTORO Claudio, come da espressa richiesta ed indicazione di tutti i venditori.

I venditori rilasciano pertanto solidale quietanza di saldo dell'intero prezzo dovuto per la presente vendita, esonerando la parte acquirente da ogni responsabilità circa il riparto di detto prezzo tra i venditori stessi, essendosi pattuita la solidarietà attiva del relativo credito.

4) L'acquirente consegue da oggi la proprietà ed il connesso possesso legale di quanto in oggetto, nella cui detenzione materiale già si trova da prima del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

atto quale conduttore coltivatore diretto.
5) Le spese della presente vendita sono a carico dell'acquirente il quale, evidenziando che il terreno in oggetto è ubicato in zona montana, chiede:
- le agevolazioni previste dall'art. 25, ultimo comma, della Legge n.590 del 26/05/1965 in quanto trattasi di atto posto in essere ai fini dell'applicazione dell'art.8 della stessa Legge n.590/1965, essendo esso acquirente conduttore e coltivatore diretto del terreno stesso in oggetto e, pertanto, titolare del relativo diritto di prelazione, diritto con il presente atto esercitato;
- le agevolazioni fiscali previste dall'art.52, comma 21, della Legge n.448 del 28/12/2001 ed all'uopo SI IMPEGNA a costituire come costituisce un compendio unico con il terreno acquistato, SI IMPEGNA altresì a coltivare o a condurre il terreno in oggetto per un periodo di almeno dieci anni da oggi ed a non dividerlo per almeno quindici anni da oggi;
NONCHE' DICHIARA di essere coltivatore diretto ed imprenditore agricolo professionale;
- in via subordinata, ed anche per il caso di rinuncia o di decadenza dalle agevolazioni innanzi chieste, le agevolazioni fiscali previste dall'art.9 del D.P.R. n.601/1973 ed all'uopo dichiara: di effettuare il presente acquisto anche per l'arrotondamento e l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice posseduta in territorio montano; di possedere in agro di Santa Croce del Sannio (BN) circa are 10.00 (are dieci) di terreno.

II VENDITA

1) **I signori DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio, SANTORO Michele e DI MELLA Raffaele,** ciascuno per quanto di rispettiva appartenenza, come appreso precisato, e tutti solidalmente per l'intero, con le ampie garanzie di legge,

VENDONO E TRASFERISCONO

al signor BOLLELLA Antonio, che accetta e compra, la **piena proprietà dei seguenti immobili siti nel comune di Morcone (BN):**
a) appezzamento di terreno a destinazione agricola sito alla contrada Canepino, esteso are 8.30 (are otto e centiare trenta), confinante con strada provinciale, strada comunale e con Mandato Domenico, salvo altri;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 16:**
- part.lla 23, s.II, are 8.30, R.D.E. 2,57, R.A.E. 3,21;
b) appezzamento di terreno a destinazione agricola sito alla contrada Canepino, esteso are 74.60 (are settantaquattro e centiare sessanta), confinante con esso acquirente, Di Mella Franco e con ruscello;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 16:**
- part.lla 48, bosco ceduo II, are 74.60, R.D.E. 3,08, R.A.E.1,93.
2) Le parti precisano che:
A) il terreno di cui alla part.lla 23 del foglio 16 viene alienato da essa DI MELLA Raffaele, ad esso pervenuto in virtù di donazione a rogito Notar Pasqualino Franco di Cerreto Sannita in data 23 aprile 1994, rep.n. 1976, reg.to a Cerreto Sannita il 10 aprile 1994 al n. 178;
B) il terreno di cui alla part.lla 48 del foglio 16 viene alienato:
- per la quota di 6/12 (sei dodicesimi) dell'intero da essa DAMIANI Concetta,
- per la quota di 3/12 (tre dodicesimi) ciascuno dell'intero da essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele,

pervenuto

- ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 4/12 (quattro dodicesimi) dell'intero e ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 2/12 (due dodicesimi) ciascuno dell'intero giusta divisione giudiziale e successivo verbale di conciliazione modificativo in data 12/05/2004, rep.n. 3324, trascritti rispettivamente il 28 febbraio 2005 al n. 1849 R.P., ed il 28 aprile 2005 al n. 3908 R.P.;
- ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 2/12 (due dodicesimi) dell'intero e ad essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 1/12 (un dodicesimo) ciascuno dell'intero in virtù della citata successione legittima alla rispettiva sorella consanguinea e zia DAMIANI Maria Fernanda.
Le parti comunque dichiarano di aver considerato quanto in oggetto come unico complesso indivisibile dal punto di vista soggettivo (come consentito dal disposto di cui all'art.1316 c.c.), in quanto tale d'interesse per la parte acquirente e, pertanto, oggetto di unica prestazione solidale ed indivisibile da parte di essi venditori, ma con precisazione che la solidarietà non si estende alla garanzia per vizi ed evizione, garanzia che viene prestata da ciascun venditore solo per quanto da esso venduto.
4) Il prezzo della presente vendita è stato stabilito in complessivi EURO 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) di cui per patto espresso:
- euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero) si riferiscono al terreno di cui alla part.lla 48 del foglio 16, di spettanza di essi DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio e SANTORO Michele, in proporzione alle rispettive quote dai medesimi vendute relativamente allo stesso immobile;
- Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) si riferiscono al terreno di cui alla part.lla 23 del foglio 16, di spettanza di esso DI MELLA Raffaele.
I costituiti DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio, SANTORO Michele, DI MELLA Raffaele e BOLLELLA Antonio, anche ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche in sostituzione di atto di notorietà, dichiarano e convengono:

A)

che la presente cessione d'immobili è stata conclusa senza alcun intervento o opera professionale di mediatori;

B)

che detto prezzo è stato pagato, prima del presente atto, dalla parte acquirente alla parte venditrice, nel modo seguente:
- Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2003557730 - 05, tratto a firma di BOLLELLA Domenico (figlio dell'acquirente) in data 09 settembre 2012, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Gioia del Colle, all'ordine di esso SANTORO Claudio;
- Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2007730331 - 09, tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico in data odierna, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Gioia del Colle, all'ordine di essa DAMIANI Concetta;
- Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2007730332 - 10, tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico, in data odierna, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Gioia del Colle, all'ordine di esso SANTORO Claudio;
- Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2007730333 - 11, tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico, in data odierna, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Puglia e Basilicata, filiale di Gioia del Colle, all'ordine di esso SANTORO Michele;
- Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n. 0040287367 - 03 tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico, figlio dell'acquirente, in data 21 settembre 2008, su conto corrente in essere presso la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., filiale di Campobasso, all'ordine di esso DI MELLA Raffaele.
I venditori rilasciano pertanto solidale quietanza di saldo dell'intero prezzo dovuto per la presente vendita, esonerando la parte acquirente da ogni responsabilità circa il riparto di detto prezzo tra i venditori stessi, essendosi pattuita la solidarietà attiva del relativo credito.
7) L'acquirente consegue da oggi la proprietà ed il connesso possesso legale di quanto in oggetto, nella cui detenzione materiale già si trova da prima del presente atto quale conduttore coltivatore diretto.
8) Le spese della presente vendita sono a carico dell'acquirente il quale, evidenziando che gli immobili in oggetto sono ubicati in zona montana, chiede:
A) le agevolazioni previste dall'art.25, ultimo comma, della Legge n.590 del 26/05/1965 in quanto trattasi di atto posto in essere ai fini dell'applicazione dell'art.8 della stessa Legge n.590/1965, essendo esso acquirente conduttore e coltivatore diretto degli immobili stessi in oggetto e di quelli ai medesimi confinanti, e, pertanto, titolare del relativo diritto di prelazione, diritto con il presente atto esercitato;
B) le agevolazioni fiscali previste dall'art.9 del D.P.R. n.601/1973 ed all'uopo dichiara: di effettuare il presente acquisto anche per l'arrotondamento e l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice posseduta in territorio montano; di possedere in agro di Morcone (BN) circa ha 6.00.00 (ettari sei) di terreno.

PATTI COMUNI

1) Gli immobili in oggetto vengono compravenduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come pervenuti ai rispettivi venditori e come dagli stessi posseduti con ogni diritto, accessorio, pertinenza, comunione e servitù, attiva e passiva.
2) I venditori garantiscono ciascuno piena ed esclusiva proprietà e titolarità di quanto rispettivamente alienato e la libertà dello stesso da ipoteche, oneri, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi, anche di natura fiscale, e diritti di terzi in genere.
3) I terreni in oggetto hanno la **destinazione urbanistica** riportata
nel certificato rilasciato dal Comune di Morcone (BN) in data 13 marzo 2012, che in originale viene allegato al presente sotto le **lettera "A",** previa lettura da notaio me datane ai comparenti;
nel certificato rilasciato dal Comune di Santa Croce del Sannio (BN) in data 04 settembre 2012, che in copia conforme all' originale viene allegato al presente atto sotto la **lettera "B",** previa lettura da notaio me datane ai comparenti.
I comparenti dichiarano che dalle date di rilascio dei citati certificati non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici e che i terreni in oggetto non sono stati percorsi e/o danneggiati dal fuoco.
4) Le parti dispensano il Direttore dell'Agenzia del Territorio competente dall'iscrivere ipoteche d'ufficio.
Il presente atto, da me notaio letto ai comparenti che lo approvano, consta di tre fogli di carta per facciate dieci, scritte con mezzi meccanici da persona di ma fiducia e da me notaio completate a mano e viene sottoscritto alle ore quattordici e minuti trenta.
Firmato: DAMIANI Concetta - SANTORO Claudio - SANTORO Michele - DI MELLA Raffaele - CAPOZZI Roberto - BOLLELLA Antonio - Giovanni IANNELLA (Notaio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impronta del sigillo.

Repertorio n.41623 Raccolta n.17736

VENDITA IMMOBILI IN ZONA MONTANA CON AGEVOLAZIONI FISCALI (art. 25, ult. comma Legge n.590/1965 ed art.9 D.P.R. 601/1973 E PPC)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di settembre (27/09/2013)

in Benevento e nel mio studio sito alla Via Ennio Goduti n.10, primo piano;

Innanzi a me **Avv.Giovanni IANNELLA**, Notaio residente in Benevento, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino

SONO COMPARSI

1) MANDATO Angelina nata a Morcone (BN) il 19 giugno 1950 (cod.fisc.MND NLN 50H59 F717I), domiciliata, anche fiscalmente, in Campobasso alla via Papa Giovanni XXIII n. 19, coniugata in regime di comunione legale dei beni con POLPERIO Nicolino;

2) MANDATO Maria Teresa nata a Morcone (BN) il 13 aprile 1954 (cod.fisc.MND MTR 54D53 F717B), ivi domiciliata, anche fiscalmente, alla via Canepino n. 154, vedova;

3) BOLLELLA Luca nato a Morcone (BN) il 09 novembre 1987 (cod.fisc.BLL LCU 87S09 F717U), ivi domiciliato, anche fiscalmente, alla contrada Canepino n. 25, il quale interviene al presente atto nella qualità di socio accomandatario, amministratore unico e legale rappresentante della società agricola in accomandita semplice avente la ragione sociale

"FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C."

con sede in Morcone (BN) alla contrada Canepino n. 25, avente codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Benevento n. 01575130628, iscritta al R.E.A. di Benevento n. 131612, PEC: FATTORIABOLLELLA@PEC.IT.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto col quale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO:

1) Le signore MANDATO Angelina e MANDATO Maria Teresa, ciascuna per la quota di 1/2 (un mezzo) ed entrambe solidalmente per l'intero, con le più ampie garanzie di legge,

VENDONO E TRASFERISCONO

alla società "FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C.", che come rappresentata accetta e compra, la **piena proprietà di appezzamento di terreno a destinazione agricola sito nel comune di Morcone (BN)** alla contrada Canepino, esteso are 89.30 (are ottantanove e centiare trenta), con entrostante pozzo, confinante con beni Bollella per due lati

fonte: http://burc.regione.campania.it

e strada vicinale, salvo altri;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 18:**
- part.lla 143, are 29.60, sem.III, R.D.E. 6,11, R.A.E. 10,70;
- part.lla 344, are 49.10, sem.III, R.D.E. 10,14, R.A.E. 17,75;
- part.lla 345, are 10.60, sem.III, R.D.E. 2,19, R.A.E. 3,83.
2) Le venditrici dichiarano che il terreno in oggetto **è** ad esse pervenuto in virtù di atto di donazione e divisione per notar Pasqualino Franco di Cerreto Sannita (BN) in data 26 marzo 2008, rep. 25469, reg.to a Benevento il 03 aprile 2008 al n. 3273 e trascritto a Benevento il 07 aprile 2008 ai nn. 2944 e 2945 R.P..
3) Gli immobili in oggetto vengono compravenduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come pervenuti alle venditrici e come dalle stesse posseduti con ogni diritto, accessorio, pertinenza, comunione e servitù, attiva e passiva.
4) Le venditrici solidalmente garantiscono la piena ed esclusiva proprietà di quanto alienato e la libertà dello stesso da ipoteche, oneri, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi, anche di natura fiscale, e diritti di terzi in genere.
5) Il prezzo della presente vendita, da ripartire tra esse venditrici in parti uguali, è stato stabilito in complessivi EURO 13.000,00 (tredicimila virgola zero zero).
I comparenti, di cui esso BOLLELLA Luca nella qualità, anche ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche in sostituzione di atto di notorietà, dichiarano e convengono:
A) che la presente cessione d'immobili è stata conclusa senza alcun intervento o opera professionale di mediatori;
B) che detto prezzo è stato già pagato, prima del presente atto, dalla parte acquirente alla parte venditrice, come segue:
- assegno bancario non trasferibile di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) n.0004484701, tratto in data 1° febbraio 2013 su conto corrente in essere a nome di BOLLELLA Luigi (socio della società acquirente) presso la banca "Banco Popolare", filiale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Angelina;
- assegno bancario non trasferibile di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) n.0004484702, tratto in data 1° febbraio 2013 su conto corrente in essere a nome di BOLLELLA Luigi (socio della società acquirente) presso la banca "Banco Popolare", filiale di Morcone all'ordine di essa MANDATO Maria Teresa;
- assegno postale non trasferibile di euro 3.500,00 (tremilacinquecento virgola zero zero) n.7146760099/11 tratto in data 17 giugno 2013, su conto corrente postale in essere a nome di BOLLELLA Mario (padre del detto BOLLELLA Luigi e zio di esso BOLLELLA Luca) presso l'Ufficio Postale di Morcone, all'ordine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

essa MANDATO Angelina;
- assegno postale non trasferibile di euro 3.500,00 (tremilacinquecento virgola zero zero) n.7146760100/12 tratto in data 17 giugno 2013, su conto corrente postale in essere a nome di BOLLELLA Mario (padre del detto BOLLELLA Luigi e zio di esso BOLLELLA Luca) presso l'Ufficio Postale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Maria Teresa;
- assegno bancario non trasferibile di euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) n.1043479521/06, tratto in data odierna su conto corrente in essere a nome della società acquirente presso il Banco di Napoli s.p.a., filiale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Angelina;
- assegno bancario non trasferibile di euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) n.1043479522/07, tratto in data odierna su conto corrente in essere a nome della società acquirente presso il Banco di Napoli s.p.a., filiale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Maria Teresa.
Le venditrici rilasciano, pertanto, solidale quietanza di saldo dell'intero prezzo dovuto per la presente vendita, esonerando la parte acquirente da ogni responsabilità circa il riparto di detto prezzo tra esse venditrici stesse, essendosi pattuita la solidarietà attiva del relativo credito.
Le parti precisano che le somme di denaro portate dai detti assegni sottoscritti dai citati BOLLELLA Luigi e BOLLELLA Mario, vengono imputate a prezzo della presente vendita essendo già intervenuto apposito accordo in tal senso con gli stessi BOLLELLA Luigi e BOLLELLA Mario, cui le somme stesse saranno rispettivamente restituite dalla società acquirente.
6) Il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica riportata nel certificato rilasciato dal comune di Morcone (BN) in data 31 luglio 2013, che in originale si allega al presente atto sotto **la lettera A),** previa lettura da me notaio datane ai comparenti.
Le venditrici dichiarano che dalla data di rilascio del suddetto certificato non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici e che i terreni in oggetto non sono stati percorsi e/o danneggiati dal fuoco.
7) L'acquirente consegue da oggi la proprietà ed il connesso possesso legale di quanto in oggetto, nella cui detenzione materiale già si trova da prima del presente atto quale società conduttrice e coltivatrice diretta giusta contratto di affitto di fondi rustici registrato a Benevento il 24 giugno 2013 al n. 4256.
8) Le parti dispensano il Direttore dell'Agenzia del Territorio competente dall'iscrivere ipoteche d'ufficio.
9) Le spese del presente atto a carico della società acquirente la quale, come rappresentata, evidenziando che gli immobili in

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto sono ubicati in zona montana, chiede:
A) le agevolazioni fiscali previste dall'art. 25, ultimo comma, della Legge n.590 del 26/05/1965 in quanto trattasi di atto posto in essere ai fini dell'applicazione dell'art.8 della stessa Legge n.590/1965, essendo la società acquirente conduttrice e coltivatrice diretta dei terreni stessi in oggetto e, pertanto, titolare del relativo diritto di prelazione, diritto con il presente atto esercitato;
B) le agevolazioni fiscali previste dall'art.9 del D.P.R. n.601/1973 ed all'uopo esso BOLLELLA Luca, nella qualità, dichiara che il presente acquisto viene effettuato anche per l'arrotondamento e l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice posseduta in territorio montano;
C) in ogni caso le agevolazioni fiscali per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina come anche previste dall'art. 2, comma 4 bis, del D.L. 194/2009 (introdotto dalla legge n. 25/2010 di conversione del detto D.L. 194/2009) e da ogni norma correlata, e come applicabili anche all'imprenditore agricolo professionale (anche ai sensi del disposto di cui alla D.LGS. n.99/2004 e successive modifiche ed integrazioni).
Il costituito BOLLELLA Luca, in proprio e nella qualità, ai fini dell'ottenimento delle dette agevolazioni dichiara:
- che società "FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C." è imprenditrice agricola professione in quanto in possesso di tutti i requisiti **previsti dall'art. art.1 del D.LGS. n.99/2004;**
- di avere conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE n. 1257/1999;
- di essere persona che dedica alle attività agricole di cui all'art.lo 2135 c.c., direttamente, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricava dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro ed in ogni caso di operare in zone svantaggiate, di cui all'art. 17 del regolamento CE 1257/1999, e che pertanto i predetti requisiti di tempo di lavoro e reddito sono ridotti al 25% del reddito globale (ex art. 1, comma 1, ultima parte, del citato D.Lgs. n.99/2004);
- che esso BOLLELLA Luca è regolarmente iscritto all'INPS, con la qualifica di coltivatore diretto anche quale amministratore della detta società "FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C.";
- che pertanto alla detta società si applicano le agevolazioni fiscali previste per i coltivatori diretti;
- che detta società svolge esclusivamente l'esercizio dell'attività agricola;
- che detta società possiede già gli immobili in oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il presente atto ha ad oggetto trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze qualificati agricoli in base a strumenti urbanistici vigenti;
- che lo STAPA e Ce P.I.C.A. di Benevento ha rilasciato attestato provvisorio prot. 0600451/2013 inerente il riconoscimento della qualifica di IAP in capo alla società acquirente.

Il presente atto, da me notaio letto ai comparenti che lo approvano, consta di due fogli di carta per facciate sette, dattiloscritte da persona di mia fiducia e da me notaio completate a mano e viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti quindici.

Firmato: MANDATO Angelina - MANDATO Maria Teresa - BOLLELLA Luca - Giovanni IANNELLA (Notaio). Impronta del sigillo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Repertorio n.13985 **Raccolta n.3518**

VENDITA TERRENO MONTANO CON AGEVOLAZIONI
DI CUI ALL'ART.9 DEL D.P.R. N.601/1973 E DIVISIONE PARZIALE
MEDIANTE STRALCIO DI QUOTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque il giorno tre del mese di giugno
(03/06/2005)

in Benevento e nel mio studio sito alla Via Ennio Goduti n.10, piano primo; Innanzi a me **Avv. Giovanni IANNELLA,** Notaio residente in Benevento, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, assistito da:

1) VERRILLI Luciana, impiegata, nata a Benevento il 25 marzo 1965, residente ivi;

2) CAGGESE Giusi, impiegata, nata a Benevento il 22 febbraio 1972, residente ivi.

Testi noti ed idonei come mi confermano.

SONO COMPARSI

1-2) I coniugi GALASSO Antonio, coltivatore diretto, nato a Morcone (BN) il 18 febbraio 1959 (cod.fisc.GLS NTN 59B18 F717E) e **BASILE Teresa,** coltivatrice diretta, nata a Circello (BN) il 12 gennaio 1962 (cod.fisc.BSL TRS 62A52 C719G), domiciliati, anche fiscalmente in Morcone (BN), alla c.da Cuffiano n. 482, in regime di comunione legale dei beni;

3) DEL GROSSO Lucia, coltivatrice diretta, nata a Circello (BN) il 22 dicembre 1959 (cod.fisc.DLG LCU 59T62 C719B), domiciliata, anche fiscalmente in Morcone (BN), alla c.da Cuffiano n. 481, vedova;

4) GALASSO Carmine, operaio, nato a Benevento il 22 ottobre 1976 (cod.fisc.GLS CMN 76R22 A783L), domiciliato, anche fiscalmente in Morcone (BN), alla c.da Cuffiano n. 481, coniugato in regime di comunione legale dei beni;

5) GALASSO Massimo, operaio, nato a Benevento il 28 febbraio 1980, (cod.fisc.GLS MSM 80B28 A783Q), domiciliato, anche fiscalmente, in Morcone (BN), alla c.da Cuffiano n. 481, coniugato in regime di comunione legale dei beni;

6) GALASSO Rossella, casalinga, nata a Benevento il 23 febbraio 1984 (cod.fisc.GLS RSL 84B63 A783Q), domiciliata, anche fiscalmente in Morcone (BN), alla c.da Cuffiano n. 481, nubile;

7) GALASSO Giuseppa, coltivatrice diretta, nata a Circello (BN) il 13 novembre 1943 (cod.fisc.GLS GPP 43S53 C719J), domiciliata, anche fiscalmente in Morcone (BN), alla c.da Cuffiano n.465, coniugata in regime di comunione legale dei beni con D'Addona Vittorio.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto e premesso:

A)

- che i germani GALASSO Antonio e GALASSO Saverio (nato a Morcone il 20 gennaio 1949) erano proprietari per 1/2 (un mezzo) ciascuno di immobili siti in Morcone (BN) ed attualmente censiti nel Catasto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terreni al foglio 38, p.lle 185, 187, 188, 190 e 191 e nel Catasto dei Fabbricati al foglio 38, p.lle 186 sub 2 e 186 sub 3 e p.lle 189 sub 2, 189 sub 3, 189 sub 4 e 189 sub 5 e delle corti circostanti i fabbricati di cui alle p.lle 186 e 189 del foglio 38, ad essi pervenuti, all'epoca entrambi celibi, con atto di compravendita per Notar F.Lombardi di Morcone in data 10/4/1970, reg.to a Morcone il 22 aprile 1970 al n. 121, trascritto a Benevento il 24/4/1970 ai nn.1434 R.G. e 3226/3227 R.P.;

B)

- che erano proprietari esso GALASSO Antonio per la quota di 1/2 (un mezzo) ed i coniugi GALASSO Saverio, innanzi detto ed essa DEL GROSSO Lucia, per la quota di 1/2 in regime di comunione legale dei beni, di immobili siti nel Comune di Morcone (BN) ed attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 49, p.lle 522 e 523, pervenuti ad esso GALASSO Antonio, all'epoca celibe, e al citato GALASSO Saverio, in regime di comunione legale dei beni con la moglie essa DEL GROSSO Lucia, con atto di compravendita per Notar Francesco Lombardi di Morcone in data 8/2/1983, reg.to a Benevento il 18/2/1983 al n. 1208, trascritto a Benevento il 25/2/1983 al n. 1649 R.P.;

C)

che erano proprietari i coniugi GALASSO Antonio e BASILE Teresa per la quota di 1/2 (un mezzo) in regime di comunione legale dei beni, ed i coniugi GALASSO Saverio e DEL GROSSO Lucia, per la quota di 1/2 (un mezzo) in regime di comunione legale dei beni, di immobili siti in Morcone (BN) ed attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 52, p.lle 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256 e 257, pervenuti ai detti GALASSO Antonio e GALASSO Saverio, in regime di comunione legale dei beni con le rispettive mogli, BASILE Teresa e DEL GROSSO Lucia, con atto di compravendita per Notar Mario Iannella di Benevento in data 23/1/1986, registrato a Benevento il 7/2/1986 al n. 1015, e trascritto a Benevento il giorno 11/2/1986 al n. 1816 R.P.;

D)

che addi 11/06/1992 è deceduto ab intestato il citato signor GALASSO Saverio, lasciando a sè superstiti la moglie, essa DEL GROSSO Lucia ed i figli essi GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella, giusta denunzia di successione presentata all'Ufficio del Registro di Benevento in data 7/11/1992 ove è identificata al n. 53, vol. 492 (la prima), e denunzia modificativa presentata all'Agenzia delle Entrate di Benevento in data 6/10/2004 ove è identificata al n.46, vol. 725;

E)

- che addì 26/7/1995 decedeva, ab intestato la signora DI MARIA Rosina (nata a Santa Croce del Sannio (BN) il giorno 11/10/1922), la quale lasciava a sè superstiti il marito GALASSO Carmelo (nato a Circello (BN) il 5/9/1917), i figli essi GALASSO Antonio e GALASSO Giuseppa, nonchè i nipoti, figli del figlio premorto GALASSO Saverio, essi GALASSO Carmine (nato il 22/10/1976), GALASSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Massimo e GALASSO Rossella (giusta denunzia di successione presentata all'Ufficio del Registro di Benevento il 25 gennaio 1996 ove è identificata al n. 65, vol. 556);
- che detta DI MARIA Rosaria era proprietaria per la quota di 1/2 (un mezzo) degli immobili siti nel Comune di Morcone (BN) ed attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 38, p.lle 192, 193, 194, 195 e 196;

F)

- che addì 24/1/2000 decedeva, ab intestato il citato signor GALASSO Carmelo (nato a Morcone (BN) il 5/9/1917), il quale lasciava a sè superstiti, i figli essi GALASSO Antonio e GALASSO Giuseppa, ed i nipoti, figli del figlio premorto GALASSO Saverio, essi GALASSO Carmine (nato il 22/10/1976), GALASSO Massimo e GALASSO Rossella (giusta denunzia di successione presentata all'Ufficio del Registro di Benevento il 7 giugno 2004 ove è identificata al n. 18, vol. 720);
- che detto GALASSO Carmelo era proprietario per la quota di 2/3 (due terzi) degli immobili siti nel Comune di Morcone (BN) ed attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 38, p.lle 192, 193, 194, 195 e 196.

Tanto premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto appresso.

VENDITA

1) La signora GALASSO Giuseppa, con le più ampie garanzie di legge,

VENDE E TRASFERISCE

al germano GALASSO Antonio ed alla signora DEL GROSSO Lucia, che in comune ed in parti uguali, accettano e comprano, la complessiva quota di piena proprietà pari ad 1/3 (un terzo) dell'intero di fondo rustico sito nel Comune di Morcone (BN), alla località Cuffiano, esteso nell'intero ha 1.91.90 (ettari uno are novantuno e centiare novanta), confinante con Giamei Franco, Ricci Carmelo e Zaccari Vitalina e Del Grosso Carlo;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 38:**
- part.lla 192, pasc.cespug.I, are 6.90, R.D.E. 0,36, R.A.E. 0,18,
- part.lla 193, pasc. cespug.I, are 70.10, R.D.E. 3,62, R.A.E. 1,81,
- part.lla 194, s.IV, are 1.45, R.D.E. 0,15, R.A.E. 0,49,
- part.lla 195, s.IV, are 22.80, R.D.E. 2,36, R.A.E.7,65,
- part.lla 196, s.IV, are 90.65, R.D.E. 9,36, R.A.E. 30,43.

2) L'immobile in oggetto viene compravenduto a corpo, per la quota predetta, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come pervenuto alla venditrice e come dalla stessa posseduto con ogni accessorio, pertinenza, comunione e servitù attive e passive. Le parti precisano e convengono che la parte acquirente subentrerà in tutte le situazioni giuridiche soggettive attive e passive dipendenti da aiuti e/o contributi, anche Comunitari, connessi alle colture in atto sul terreno in oggetto.
3) La venditrice garantisce la titolarità della quota alienata e la libertà della stessa da ipoteche, oneri, trascrizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

pregiudizievoli, privilegi anche di natura fiscale e diritti di terzi in genere.
I comparenti confermano di aver dispensato me notaio dall'effettuare le visure ipotecarie e catastali inerenti i cespiti in oggetto, dichiarando di aver provveduto a tanto personalmente.
4) Il prezzo della presente vendita è stato stabilito in EURO 600,00 (seicento virgola zero zero).
Detto prezzo la venditrice dichiara di averlo ricevuto prima di questo atto dagli acquirenti in favore dei quali rilascia quietanza di saldo.
5) Il signor GALASSO Antonio dichiara che il presente acquisto è escluso dalla comunione legale dei beni vigente con il coniuge, ai sensi dell'art. 179 lettera f) c.c., in quanto effettuato con denaro rinveniente da più donazioni di modico valore e dalla vendita di altri suoi beni personali ex art. 179 c.c., il tutto come espressamente riconosce la di lui moglie BASILE Teresa.
6) Si precisa che essendo esso GALASSO Antonio già proprietario della quota di 3/9 (tre noni) degli immobili in oggetto (giusta i titoli in premessa indicati), in conseguenza della presente vendita diviene proprietario degli immobili medesimi per la quota di 9/18 (nove diciottesimi).
7) Nel possesso legale e materiale di quanto venduto essi acquirenti vengono immessi da oggi, con ogni effetto utile ed oneroso.
8) Le spese a carico degli acquirenti i quali, evidenziando che gli immobili in oggetto sono ubicati in zona montana, chiedono le agevolazioni fiscali previste dall'art. 9 del D.P.R. n. 601/1973 ed all'uopo dichiarano: di essere coltivatori diretti; di effettuare il presente acquisto anche per l'arrotondamento e l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice posseduta in territorio montano;
di possedere in Morcone (BN):
- esso GALASSO Antonio circa ha 6.00.00 (ettari sei) di terreno;
- essa DEL GROSSO Lucia circa ha 5.00.00 (ettari cinque) di terreno.

DIVISIONE PARZIALE MEDIANTE STRALCIO DI QUOTA

1) I coniugi GALASSO Antonio e BASILE Teresa, ed i signori DEL GROSSO Lucia, GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella dichiarano di essere proprietari:
a) degli immobili siti in Morcone (BN), attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 38, p.lle 185, 187, 188, 190 e 191, p.lle 186 e 189 (corti ai fabbricati) e nel Catasto Fabbricati al foglio 38, p.lle 186 sub 2 e 186 sub 3 e con le p.lle 189 sub 2, 189 sub 3, 189 sub 4 e 189 sub 5 :
- esso GALASSO Antonio per la quota di 9/18 (nove diciottesimi);
- essa DEL GROSSO Lucia per la quota di 3/18 (tre diciottesimi);
- essi germani GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella per la quota di 2/18 (due diciottesimi) ciascuno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) degli immobili siti in Morcone (BN), attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 49, p.lle 522 e 523:
- esso GALASSO Antonio per la quota di 9/18 (nove diciottesimi);
- essa DEL GROSSO Lucia per la quota di 6/18 (sei diciottesimi);
- essi germani GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella per la quota di 1/18 (un diciottesimo) ciascuno;
c) degli immobili siti in Morcone (BN) attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 52, p.lle 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256 e 257:
- essi GALASSO Antonio e BASILE Teresa, per la quota di 9/18 (nove diciottesimi) in regime di comunione legale dei beni;
- essa DEL GROSSO Lucia per la quota di 6/18 (sei diciottesimi);
- essi germani GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella per la quota di 1/18 (un diciottesimo) ciascuno;
d) degli immobili siti in Morcone (BN), attualmente censiti nel Catasto Terreni al foglio 38, p.lle 192, 193, 194, 195 e 196:
- esso GALASSO Antonio per la quota di 9/18 (nove diciottesimi);
- essa DEL GROSSO Lucia per la quota di 3/18 (tre diciottesimi);
- essi germani GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella per la quota di 2/18 (due diciottesimi) ciascuno.
I coniugi GALASSO Antonio e BASILE Teresa, per loro esigenze personali, hanno chiesto agli altri comproprietari, che hanno aderito, di poter uscire dallo stato di comunione e che venisse attribuita loro, la quota ad essi spettante sui cespiti innanzi descritti.
2) I costituiti coniugi GALASSO Antonio e BASILE Teresa, ed i signori DEL GROSSO Lucia, GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella, al fine di sciogliere parzialmente la comunione determinatasi sui beni innanzi detti in forza dei titoli indicati in premessa e della vendita che precede, convengono di attribuire, **a titolo di stralcio di quota divisionale,** in favore di **essi GALASSO Antonio e BASILE Teresa, quanto segue:**
A) In favore di esso **GALASSO Antonio, che accetta, la piena proprietà dei seguenti immobili siti nel Comune di Morcone (BN),** alla c.da Cuffiano e precisamente:
a) fondo rustico a destinazione agricola esteso ha 1.02.85 (ettari uno are due e centiare ottantacinque), con entro un pertinenziale fabbricato rurale a destinazione abitativa composto da vani catastali 5,5 (cinque virgola cinque) al piano terra e relative pertinenze agricole al piano terra (stalla-fienile, ovile e depositi) con circostante pertinenziale corte esclusiva **(p.lla 186)** della superficie di circa metri quadrati 4.510 (quattromilacinquecentodieci), compresa la superficie occupata dai detti fabbricati,
il tutto confinante con beni da attribuire a DEL GROSSO Lucia e figli, Giamei Franco, coniugi Ricci Carmelo - Zaccari Vitalina e fosso iemale;
censito il terreno nel Catasto Terreni al **foglio 38:**
- part.lla 192, pasc.cespug.I, are 6.90, R.D.E. 0,36, R.A.E. 0,18,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- part.lla 194, s.IV, are 1.45, R.D.E. 0,15, R.A.E. 0,49,
- part.lla 185, s.IV, are 49.75, R.D.E.5,14, R.A.E. 16,70,
- part.lla 187, s.IV, are 44.75, R.D.E. 4,62, R.A.E. 15,02,
ed i pertinenziali fabbricati nel Catasto dei Fabbricati al **foglio 38:**
- part.lla 186 sub 2, categ.A/4, cl. 5, vani 5,5, R.C.E. 267,01, piano T,
- part.lla 186 sub 3, categ.D/10, R.D.E. 1.790,00, piano T;
b) fondo rustico a destinazione agricola esteso ha 1.94.45 (ettari uno are novantacinque e centiare quarantacinque), confinante con beni da attribuire a Del Grosso Lucia e figli, Del Grosso Carlo, coniugi Ricci Carmelo e Zaccari Vitalina;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 38:**
- part.lla 196, s.IV, are 90.65, R.D.E. 9,36, R.A.E. 30,43,
- part.lla 191, s.IV, ha 1.03.80, R.D.E. 10,72, R.A.E. 34, 85;
c) appezzamento di terreno a destinazione agricola esteso are 55.65 (are cinquantacinque e centiare sessantacinque), confinante con via comunale, Mancini Giovanni e Nicola e con germani Arianna Giorgio e Giovanni;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 49:**
- part.lla 522, s.III, are 55.65, R.D.E. 11,50, R.A.E. 20,12;
Valore della presente quota EURO 55.000,00 (cinquantacinquemila virgola zero zero).
B) In favore di essi coniugi GALASSO Antonio e BASILE Teresa che, in regime di comunione legale dei beni, accettano, la piena proprietà dei seguenti immobili siti in agro di **Morcone (BN),** alla c.da Cuffiano e precisamente:
a) appezzamento di terreno a destinazione agricola esteso are 21.30 (are ventuno e centiare trenta), confinante con via comunale e con Pilla Carmine per due lati;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 52:**
- p.lla 250, s.III, are 21.30, R.D.E. 4,40, R.A.E. 7,70;
b) fondo rustico a destinazione agricola esteso ha 1.04.39 (ettari uno are quattro e centiare trentanove), confinante con beni da attribuire a Del Grosso Lucia e figli, Pilla Carmine e terreno dello stesso Galasso Antonio;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 52:**
- part.lla 254, s.III, are 42.95, R.D.E. 8,87, R.A.E.15,53,
- part.lla 256, s.II, are 6.60, R.D.E. 2,05, R.A.E. 2,56,
- **part.lla 252,** s.II, are 54.84, R.D.E. 16,99, R.A.E. 21,24;
Valore della presente quota EURO 4.000,00 (quattromila virgola zero zero).
3) I costituiti GALASSO Antonio, BASILE Teresa, DEL GROSSO Lucia, GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella convengono altresì che restano attribuiti in comune, per le quote appresso dette, ad essi DEL GROSSO Lucia, GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella, tutti gli altri beni facenti parte della comunione derivante dai titoli di cui in premessa e dalla vendita che precede e precisamente restano attribuiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) In favore di essa DEL GROSSO Lucia e dei di lei figli essi GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella, che accettano, rispettivamente per la quota di 3/9 (tre noni) la prima e di 2/9 (due noni) ciascuno gli altri tre **la piena proprietà** dei seguenti immobili siti in agro d**i Morcone (BN),** alla c.da Cuffiano e precisamente:

a) fondo rustico a destinazione agricola esteso ha 2.16.66 (ettari due are sedici e centiare sessantasei), con entro:

- pertinenziale porzione di fabbricato rurale a destinazione abitativa composta da vani catastali 11,5 (undici virgola cinque) tra piano terra, primo e secondo;
- pertinenziale porzione di fabbricato in corso di costruzione che si sviluppa tra piano terra, primo e secondo, ciascuno dei quali della superficie di circa metri quadrati 80 (ottanta), del quale esistono le sole strutture portanti orizzontali e verticali in muratura a tufi, con tompagnatura perimetrale, e pertanto essa è priva di tramezzature, infissi, intonaco interno ed esterno, impianti elettrico, idrico, e di qualsiasi impianto in genere;
- relative pertinenze agricole al piano seminterrato e terra e precisamente stalla-fienile e depositi, rispettivamente della superficie di circa metri quadrati 158 (centocinquantotto) la stalla e e di circa metri quadrati 13 (tredici) il deposito,

il tutto con annessa pertinenziale corte esclusiva (**p.lla 189)** della superficie di circa metri quadrati 2.364 (duemilatrecentosessantaquattro), compresa la superficie occupata dai citati fabbricati;

il tutto confinante con fosso iemale, Del Grosso Carmela, Maria e Violanda e con beni attribuiti a Galasso Antonio;

censiti il terreno nel Catasto Terreni al **foglio 38:**

- part.lla 188, s.IV, ha 2.00.00, R.D.E. 20,66, R.A.E. 67,14,

- part.lla 190, s.IV, are 16.66, R.D.E. 1,72, R.A.E. 5,59;

i pertinenziali fabbricati rurali nel Catasto dei Fabbricati al **foglio 38:**

- part.lla 189 sub 2, categ.A/2, cl. 2, vani 11,5, R.C.E. 593,93, piano T-1-2,

- part.lla 189 sub 3, in corso di costruzione, piano T-1-2,

- part.lla 189 sub 4, categ.C/2, cl. 4, mq.13, R.C.E. 18,80, piano S1,

- part.lla 189 sub 5, categ.C/6, cl. 2, mq. 158, R.C.E. 244,80, piano T;

b) fondo rustico a destinazione agricola, esteso are 92.90 (are novantadue e centiare novanta), confinante con coniugi Ricci Carmelo e Zaccari Vitalina, Giamei Franco e con beni attribuiti a Galasso Antonio;

censito nel Catasto Terreni al **foglio 38:**

- part.lla 193, pasc.cespug.I, are 70.10, R.D.E. 3,62, R.A.E. 1,81,

- part.lla 195, s.IV, are 22.80, R.D.E.2,36, R.A.E. 7,65,

B) In favore di essa DEL GROSSO Lucia e dei di lei figli essi GALASSO Carmine, GALASSO Massimo e GALASSO Rossella, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

accettano, rispettivamente per la quota di 6/9 (sei noni) la prima e di 1/9 (un nono) ciascuno gli altri tre **la piena proprietà** dei seguenti immobili siti in agro di **Morcone (BN),** alla c.da Cuffiano e precisamente:
a) appezzamento di terreno a destinazione agricola, esteso are 20.80 (are venti e centiare ottanta), confinante con Pilla Carmine per due lati e strada comunale;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 52:**
- part.lla 251, s.III, are 20.80, R.D.E. 4,30, R.A.E. 7,52;
b) fondo rustico a destinazione agricola esteso ha 1.12.91 (ettari uno are dodici e centiare novantuno), confinante con Pilla Carmine, Ferrara Tommaso e con beni attribuiti a Galasso Antonio;
censiti nel Catasto Terreni al **foglio 52:**
- part.lla 253, s.II, are 87.26, R.D.E. 27,04, R.A.E. 33,80,
- part.lla 255, s.III, are 11.55, R.D.E. 2,39, R.A.E. 4,18,
- part.lla 257, s.II, are 14.10, R.D.E. 4,37, R.A.E. 5,46;
c) appezzamento di terreno a destinazione agricola, esteso are 49.55 (are quarantanove e centiare cinquantacinque), confinante con Caporaso Antonio, germani Arianna Giorgio e Giovanni e strada comunale;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 49:**
- part.lla 523, s.III, are 49.55, R.D.E. 10,24, R.A.E. 17,91.
4) Gli immobili in oggetto vengono attribuiti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come pervenuti ai condividenti e come dagli stessi posseduti, con ogni diritto, accessorio, pertinenza, comunione e servitù e con tutti i proporzionali diritti su parti ed impianti comuni e condominiali.
5) In conseguenza della superiore assegnazione, i coniugi GALASSO Antonio e BASILE Teresa si dichiarano pienamente soddisfatti di ogni diritto che potesse ad essi competere sui beni comuni, nonché relativamente ai debiti e pesi inerenti i beni stessi ed ai relativi frutti maturati sino alla data odierna, rinunziando, anche a titolo transattivo, ad ogni eventuale pretesa sui beni residuati in comunione tra gli altri comproprietari, salva comunque la reciproca garanzia per le molestie ed evizioni derivanti da causa anteriore alla divisione ai sensi dell'art. 758 del codice civile.
6) Agli effetti fiscali le parti dichiarano:
- che il valore dei cespiti attribuiti ad essi coniugi GALASSO Antonio e BASILE Teresa ammonta a complessivi euro 59.000,00 (cinquantanovemila virgola zero zero);
- che la quota di fatto corrisponde a quella di diritto.
7) Le spese a carico dei condividenti.

PATTI COMUNI

1) I comparenti, previa le ammonizioni da me notaio ad essi fatte sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, dichiarano:
A) in relazione alle norme edilizie che i lavori di costruzione dei fabbricati in oggetto sono stati iniziati in data anteriore

fonte: http://burc.regione.campania.it

al 1° settembre 1967, ad eccezione:
a) del fabbricato di cui alla p.lla 186 sub 2 del foglio 38 che è stato costruito in virtù di Concessione Edilizia n. 107 rilasciata dal Sindaco del Comune di Morcone (BN) in data 7/12/1982;
b) dei fabbricati di cui alle p.lle 189 sub 2 e sub 3 del foglio 38 che sono stati ampliati con concessione edilizia n. 82 rilasciata dal Sindaco del Comune di Morcone (BN) in data 18/9/1995;
B) che i terreni in oggetto, di natura pascolo e boschiva, non sono stati percorsi o danneggiati dal fuoco;
C) che relativamente ai fabbricati in oggetto sussistono tutte le condizioni ed i requisiti, oggettivi e soggettivi, per l'assunzione della qualifica di fabbricati rurali, pertinenze di fondi rustici e per il connesso ottenimento degli sgravi fiscali, ed a tal fine sono state inoltrate dagli interessati apposite domande all'Agenzia delle Entrate di Benevento in data 20/9/2004, protocollo n. 2004089324, progressivo n. 2004024587 e successiva integrazione in data 1/2/2005 protocollo n.2005010352, progressivo n.2005002901 e in data 20/9/2004, nonchè protocollo n.2004089322, progressivo n. 2004024586 e successiva integrazione in data 1/2/2005 protocollo n.2005010359, progressivo n.2005002904.
2) I terreni in oggetto hanno la destinazione urbanistica riportata nel certificato rilasciato dal Comune di Morcone (BN) in data 16/3/2005 che in originale si allega al presente atto sotto la **lettera "A",** previa lettura da me datane ai comparenti, alla presenza dei testi.
I comparenti dichiarano che dalla data di rilascio del suddetto certificato non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici.
3) Le parti dispensano il Direttore dell'Agenzia del Territorio competente dall'iscrivere ipoteche d'ufficio.
Il presente atto da me notaio letto, presenti i testi, ai comparenti, che lo approvano, consta di quattro fogli di carta per facciate quindici, scritte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e da me notaio completate a mano e viene sottoscritto dalle parti, dai testi e da me Notaio, ad eccezione della signora GALASSO Giuseppa, la quale ha dichiarato di non saper firmare perchè analfabeta.
FIRMATO:GALASSO Antonio, BASILE Teresa, DEL GROSSO Lucia, GALASSO Carmine, GALASSO Massimo, GALASSO Rossella,VERRILLI Luciana, CAGGESE Giusi, Giovanni IANNELLA (Notaio); impronta del sigillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

COMUNI DI CIRCELLO E MORCONE

PROVINCIA DI BENEVENTO

Regione Campania

Comune di Circello

Comune di Morcone

Provincia di Benevento

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA 48 MW SITO IN LOCALITA' PIANA BARONE E COSTA PAGLIARA DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN)

OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN UBICATE NEL COMUNE DI MORCONE

Autorizzazione Unica D.D. N°256 DEL 02/05/2012

ASSERVIMENTI ED ESPROPRIO

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni e integrazioni

ELAB N.

2A

Cod.:ESPR/01/DEF

TITOLO:

Piano particellare di asservimento

Grafico Descrittivo e Visure catastali

Proponente:COGEIN srl

cogein

COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI

Redazione:Studio Manfro

Timbro

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI PROVINCIA DI NAPOLI
Circoscrizione della Corte d'Appello di Napoli
Per. Ind.
MANFRO MICHELE
Albo N° 4478
D.L. 28 NOV. 1944 N. 382

Redatto	**M.Manfro**
Verificato	**G.De Masi**
Verificato	**V.Criscuolo**
Approvato	**M.Manfro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MORCONE (BN)

Particelle da asservire: 43

Ditta n	ordine N	DATI CATASTALI														CONSISTENZA DELLA SERVITU' Larghezza fascia asservita 30 m				INDENNITA' A VALORE DI MERCATO
		INTESTAZIONE (Cognome, nome,)	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Indirizzo e recapito telefonico	Diritti ed oneri reali	Partita	Foglio	P.lla	Coltura e classe	superficie Ha A ca	coltura accertata	attuale proprietario	palo N.	Percorrenza Linea ml	superficie mq	sostegni mq	sostegni n° sostegni	
MO1		COMUNE DI MORCONE		80004600625	Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del Concedente		37	82	SEMINATIVO 2	34 70	SEMINATIVO		47	27	909			€ 576,92
		MUCCIACCIARO NICOLINA	MORCONE il 19/02/1950	MCCNLN50B59F717E	Contrada Cuffiano 54, 82026 Morcone BN	Livellario													
MO2		ZEOLI FLORA	MORCONE il 05/01/1956	ZLEFLR56A45F717Q	Contrada Laurete 34, 82034 San Lorenzo Maggiore BN	Proprieta' 1/1		37	362	SEMINATIVO 2	36 10	SEMINATIVO			67	1848			€ 504,66
						Proprieta' 1/1		37	361	SEMINATIVO 2	18 50	SEMINATIVO			0	206			€ 51,19
						Proprieta' 1/1		37	8	SEMINATIVO 2	53 00	SEMINATIVO		47/3	97	2499			€ 974,74
															164	4553			€ 1.530,59
MO3		PEPE ANTONIO	MORCONE il 21/03/1935	PPENTN35C21F717W	DECEDUTO	Proprieta' 1/2		37	43	SEMINATIVO 2	59 80	SEMINATIVO			3	340			€ 85,61
		PORRETTI TERESA;MAR PEPE	CIRCELLO il 02/08/1943	PRRTRS43M42C719X	Contrada Cuffiano 391, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1/2													
MO4		COMUNE DI MORCONE			Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente		37	42	SEMINATIVO 2	53 00	SEMINATIVO			63	1643			€ 450,01
		PEPE ANTONIO	MORCONE il 21/03/1935	PPENTN35C21F717W	DECEDUTO	Livellario 1/2													
		PORRETTI TERESA;MAR PEPE	CIRCELLO il 02/08/1943	PRRTRS43M42C719X	Contrada Cuffiano 391, 82026 Morcone BN	Livellario 1/2													
MO5		COMUNE DI MORCONE			Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente		37	313	SEMINATIVO 2	64 70	SEMINATIVO		47/1	64	1912			€ 851,07
		LOMBARDI MICHELE	MORCONE (BN) il 01/01/1940	LMBMHL40A01F717C	Contrada Coste 118, 82026 Morcone BN	Livellario													
MO6		LOMBARDI ANTONIETTA	MORCONE (BN) il 05/03/1969	LMBNNT69C45F717Y	Contrada Cuffiano 289, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1/1		37	338	SEMINATIVO 2	30 90	SEMINATIVO			29	884			€ 240,22
								37	41	SEMINATIVO 2	26 60	SEMINATIVO			25	825			€ 223,39
															54	1709			€ 463,61
MO7		AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente		37	36	SEMINATIVO 2	35 65	SEMINATIVO			0	12			€ 2,98
		ROMANELLO NICOLA	MORCONE (BN) il 03/05/1971	RMNNCL71E03F717N	Contrada Cuffiano 268, 82026 Morcone BN	Enfiteusi 1/1													
MO8		LOMBARDI AGOSTINO	MORCONE (BN) il 05/11/1952	LMBGTN52S05F717Z	Contrada Coste 124, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1/1		37	35	SEMINATIVO 2	32 70	SEMINATIVO			0	131			€ 32,55
MO9		CALANDRELLA GIUSEPPINA	nata a MORCONE (BN) il 17/04/1956	CLNGPP56D57F717S	Contrada Cuffiano 177, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1/1		37	34	SEMINATIVO 2	38 00	SEMINATIVO			13	311			€ 82,13
MO10		AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente		37	33	SEMINATIVO 2	62 90	SEMINATIVO			45	1192			€ 312,99
		GIORDANO MARIALUISA	BENEVENTO (BN) il 14/08/1977	GRDMLS77M54A783F	Contrada Cuffiano 177, 82026 Morcone BN	Enfiteusi 1/1													

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MORCONE (BN)

Particelle da asservire: 43

Ditta n	ordine N	DATI CATASTALI														CONSISTENZA DELLA SERVITU' Larghezza fascia asservita 30 m				INDENNITA' A VALORE DI MERCATO
		INTESTAZIONE (Cognome, nome,)	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Indirizzo e recapito telefonico	Diritti ed oneri reali	Partita	Foglio	P.lla	Coltura e classe	superficie Ha A ca	coltura accertata	attuale proprietario	palo N.	Percorrenza Linea ml	superficie mq	sostegni mq	sostegni n° sostegni	
MO11		FIORENZA ELIO	MORCONE (BN) il 13/12/1954	FRNLEI54T13F717B	Contrada Coste, 142 82026 Morcone BN	Proprieta' 5/12		37	359	SEMINATIVO 2	13 00	SEMINATIVO			15	461			€ 125,23
		MANCINI GIUSEPPINA	CASALDUNI (BN) il 24/01/1961	MNCGPP61A64B873W	Contrada Coste 142, 82026 Morcone BN	Proprieta' 7/12													
MO12		FIORENZA ELIO	MORCONE (BN) il 13/12/1954	FRNLEI54T13F717B	Contrada Coste 142, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1/1		37	358	SEMINATIVO 2	14 00	SEMINATIVO			16	475			€ 129,24
MO13		FIORENZA ROBERTO	BENEVENTO (BN) il 08/06/1989	FRNRRT89H08A783I	Contrada Cuffiano 275, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1/1		37	15	SEMINATIVO 2	12 10	SEMINATIVO			16	481			€ 130,80
MO14		AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente		37	378	SEMINATIVO 2	15 40	SEMINATIVO			19	567			€ 154,23
		CASSETTA ANTONIETTA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N	Contrada Cuffiano 332, 82026 Morcone BN	Livellario 1/2													
		PROZZO BERNARDINO	MORCONE (BN) il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J	DECEDUTO	Livellario 1/2													
MO15		AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente		37	13	SEMINATIVO 2	50 30	SEMINATIVO			40	1199			€ 312,86
		CASSETTA GIUSEPPINA	CERCEMAGGIORE (CB) il 27/05/1949	CSSGPP49E67C486N	Contrada Cuffiano 294, 82026 Morcone BN	Livellario 1/2													
		CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Livellario 1/2													
MO16		AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE			Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente		37	12	SEMINATIVO 2	78 30	SEMINATIVO		47/2	102	3030			€ 1.155,40
		RINALDI DOMENICO FILOMENO	MORCONE (BN) il 07/07/1934	RNLDNC34L07F717S	Contrada Cuffiano 405, 82026 Morcone BN	Livellario													
MO17		CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Proprieta' 1/1		37	512	SEMINATIVO 2	2 54 77	SEMINATIVO			0	24			€ 5,96
MO18		AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE	con sede in MORCONE (BN)	00000000018	Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Oneri		37	340	SEMINATIVO 2	51 30	SEMINATIVO		47/3	119	2424			€ 1.005,05
		FIORENZA BENEDETTO	con sede in MORCONE (BN)	00000000026		Oneri													
		FIORENZA MARIO	MORCONE (BN) il 20/07/1959	FRNMRA59L20F717J	Contrada Coste 144, 82026 Morcone BN	Enfiteusi 1/1													
MO19		CAPORASO WILMA	MORCONE (BN) il 05/01/1925	CPRWLM25A45F717E	DECEDUTO	Proprieta' 3/6		37	11	SEMINATIVO 2	45 00	SEMINATIVO		50/1	19	706			€ 521,24
		ZEOLI ANTONIO PASQUALE	MORCONE (BN) il 05/02/1945	ZLENNP45B05F717C		Proprieta' 3/12													
		ZEOLI EMILIO	MORCONE (BN) il 03/01/1947	ZLEMLE47A03F717X	Località Borro del Tasso, 7098/F 52028 Terranova Bracciolini (AR)	Proprieta' 3/12													
MO20		CARDO SEBASTIANO	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 03/05/1931	CRDSST31E03I179I	Contrada Cuffiano 274, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1000/1000		37	342	SEMINATIVO 2	44 70	SEMINATIVO			17	692			€ 178,30
MO21		CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 24/01/1956	CSSSST56A24F717Z	Contrada Cuffiano 281, 82026 Morcone BN	Proprieta'		37	10	SEMINATIVO 2	20 30	SEMINATIVO			0	265			€ 65,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MORCONE (BN)

Particelle da asservire: 43

Ditta n	ordine N	DATI CATASTALI														CONSISTENZA DELLA SERVITU' Larghezza fascia asservita 30 m				INDENNITA' A VALORE DI MERCATO
		INTESTAZIONE (Cognome, nome,)	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Indirizzo e recapito telefonico	Diritti ed oneri reali	Partita	Foglio	P.lla	Coltura e classe	superficie Ha A ca	coltura accertata	attuale proprietario	palo N.	Percorrenza Linea ml	superficie mq	sostegni mq	sostegni n° sostegni	
MO22		AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE	con sede in MORCONE (BN)	00000000018	Corso Italia 129, 82026 Morcone BN	Diritto del concedente 1/1		37	1	SEMINATIVO 2	25 00	SEMINATIVO		47/3	1	200			€ 367,66
		FIORENZA MARIO	MORCONE (BN) il 20/07/1959	FRNMRA59L20F717J	Contrada Coste 144, 82026 Morcone BN	Enfiteusi 1/1													
MO23		CASSETTA PATRIZIA	BENEVENTO (BN) il 25/08/1978	CSSPRZ78M65A783V	Contrada Impiso 3, 82024 Colle Sannita BN	Proprieta' 1/1		37	386	SEMINATIVO 2	7 70	SEMINATIVO			0	2			€ 0,50
MO24		CASSETTA MARIAGRAZIA				Proprieta' 2/12		37	19	SEMINATIVO 2	45 00	SEMINATIVO			73	2162			€ 588,32
		CASSETTA SAVERIO	MORCONE (BN) il 15/04/1949	CSSSVR49D15F717D	Contrada Cuffiano 288, 82026 Morcone BN	Proprieta' 2/12		37	134	SEMINATIVO 3	1 09 50	SEMINATIVO		50	39	1145			€ 642,71
		CASSETTA SEBASTIANO				Proprieta' 6/12													
		CASSETTA VITANTONIO	MORCONE (BN) il 22/06/1941	CSSVNT41H22F717N	Contrada Cuffiano 287, 82026 Morcone BN	Proprieta' 2/12													
															112	3307			€ 1.231,03
MO25		CASSETTA GENOVEFFA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L		Proprieta' 9/162		37	20	SEMIN ARB 2	37 90	SEMIN ARB			16	517			€ 188,21
		CASSETTA LUIGI	MORCONE (BN) il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W		Proprieta' 16/162		37	100	SEMINATIVO 2	63 90	SEMINATIVO			0	590			€ 146,62
		CASSETTA MICHELE	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Proprieta' 72/162		37	273	SEMIN ARB 2	64 50	SEMIN ARB		50/2	92	2187			€ 1.306,45
		CASSETTA PIETRANTONO	MORCONE (BN) il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D	Frazione Cuffiano 297, 82026 Morcone BN	Proprieta' 16/162													
		CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Proprieta' 25/162													
		D'UVA CARMELA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E	DECEDUTO	Proprieta' 24/162													
		RICCI MADDALENA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Usufruttuario parziale													
															108	3294			€ 1.641,28
MO26		CASSETTA GAETANO	MORCONE (BN) il 04/10/1949	CSSGTN49R04F717N	Contrada Cuffiano 285 Piano T-1, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1000/1000		37	101	SEMINATIVO 3	49 00	SEMINATIVO			61	1388			€ 367,66
								37	115	SEMIN ARBOR 2	35 50	SEMIN ARB			0	617			€ 214,65
															61	2005			€ 582,31
MO27		CASSETTA DOMENICANGELO				Proprieta' 1000/1000		37	102	SEMINATIVO 2	31 90	SEMINATIVO			7	545			€ 138,04
								37	274	VIGNETO 2	16 80	SEMINATIVO			0	98			€ 24,35
															7	643			€ 162,39
MO28		DEL DONNO GIOVANNI				Proprieta' 1000/1000		37	106	SEMINATIVO 2	48 30	SEMINATIVO			35	1061			€ 276,70
MO29		CASSETTA DORA	MORCONE (BN) il 04/03/1974	CSSDRO74C44F717J	Contrada Cuffiano, 39 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1		37	275	SEMINATIVO 2	28 50	SEMINATIVO			60	1790			€ 486,92
								37	107	SEMINATIVO 2	77 90	SEMINATIVO		50/3	40	1202			€ 631,19
								37	114	SEMINATIVO 3	75 80	SEMINATIVO			0	683			€ 169,73
								37	113	SEMINATIVO 3	89 30	SEMINATIVO			109	2420			€ 642,00
								37	345	SEMINATIVO 3	10 60	SEMINATIVO			0	223			€ 57,76
															209	6318			€ 1.987,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MORCONE (BN)

Particelle da asservire: 43

Ditta n	ordine N	DATI CATASTALI												palo N.	CONSISTENZA DELLA SERVITU' Larghezza fascia asservita 30 m				INDENNITA' A VALORE DI MERCATO
		INTESTAZIONE (Cognome, nome,)	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Indirizzo e recapito telefonico	Diritti ed oneri reali	Partita	Foglio	P.lla	Coltura e classe	superficie Ha A ca	coltura accertata	attuale proprietario		Percorrenza Linea ml	superficie mq	sostegni mq	sostegni n° sostegni	
MO30		CARDO ANGELO	MORCONE (BN) il 20/02/1954	CRDNGL54B20F717Y	Contrada Cuffiano 271, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1/1		24	112	SEMINATIVO 3	45 40	SEMINATIVO			61	1156			€ 310,00
MO31		CASSETTA SEBASTIANO	SANTA CROCE DEL SANNIO il 22/05/1922	CSSSST22E22I179N	Contrada Cuffiano 288, 82026 Morcone BN	Proprieta' 1000/1000		37	281	SEMINATIVO 2	31 30	SEMINATIVO			0	167			€ 41,50

fonte: http://burc.regione.campania.it



3-Mar-2015 10:49
Prot. n. T84697/2015

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 metri

Comune: MORCONE
Foglio: 37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO1

LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:82

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.44.21 Fine

Visura n.: T152194 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 82**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**82**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**34 70**		**Euro 10,75 L. 20.820**	**Euro 13,44 L. 26.025**	**VOLTURA D'UFFICIO del 10/02/1977 n. 4153.3/1977 in atti dal 03/06/1991**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MORCONE		(4) Diritto del concedente
2	MUCCIACCIARO Nicolina nata a MORCONE il 19/02/1950	MCCNLN50B59F717E*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/12/1986 Voltura n. 649.4/1987 in atti dal 15/04/1991 Repertorio n.: 22936 Rogante: DELLI VENERI LUIGI Sede: SAN GIORGIO DEL		
	SANNIO Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 35 n: 341 del 12/01/1987		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO1

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	82	34 70	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	27	144	27	882	909

Superficie Totale Asservita (mq)	909

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
COMUNE DI MORCONE		80004600625	Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del Concedente
MUCCIACCIARO NICOLINA	MORCONE il 19/02/1950	MCCNLN50B59F717E	Contrada Cuffiano, 54 82026 Morcone (BN)	Livellario

Indennità Provvisoria € 576,92

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO2

LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

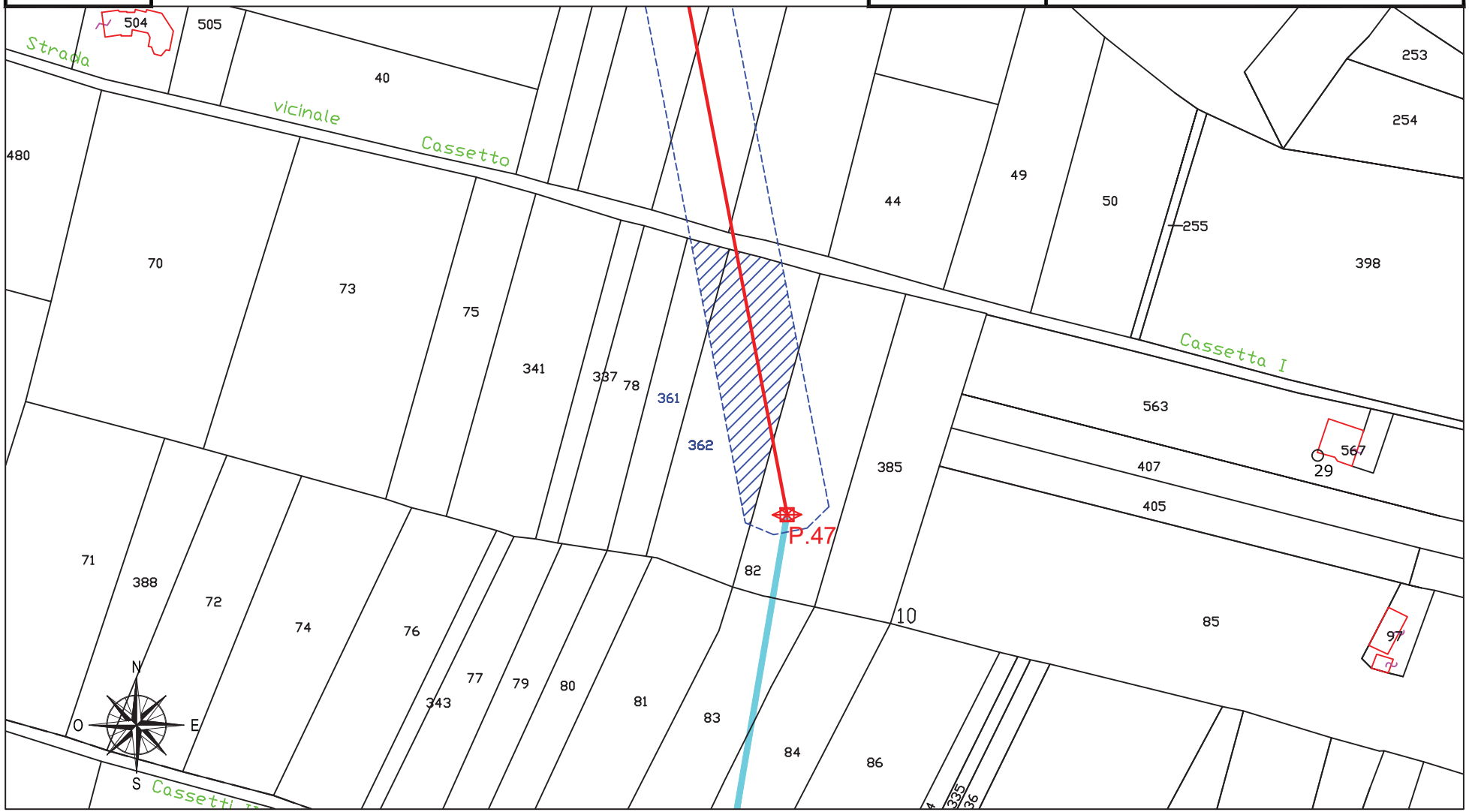
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particelle:361 - 362

Planimetria 1/2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO2

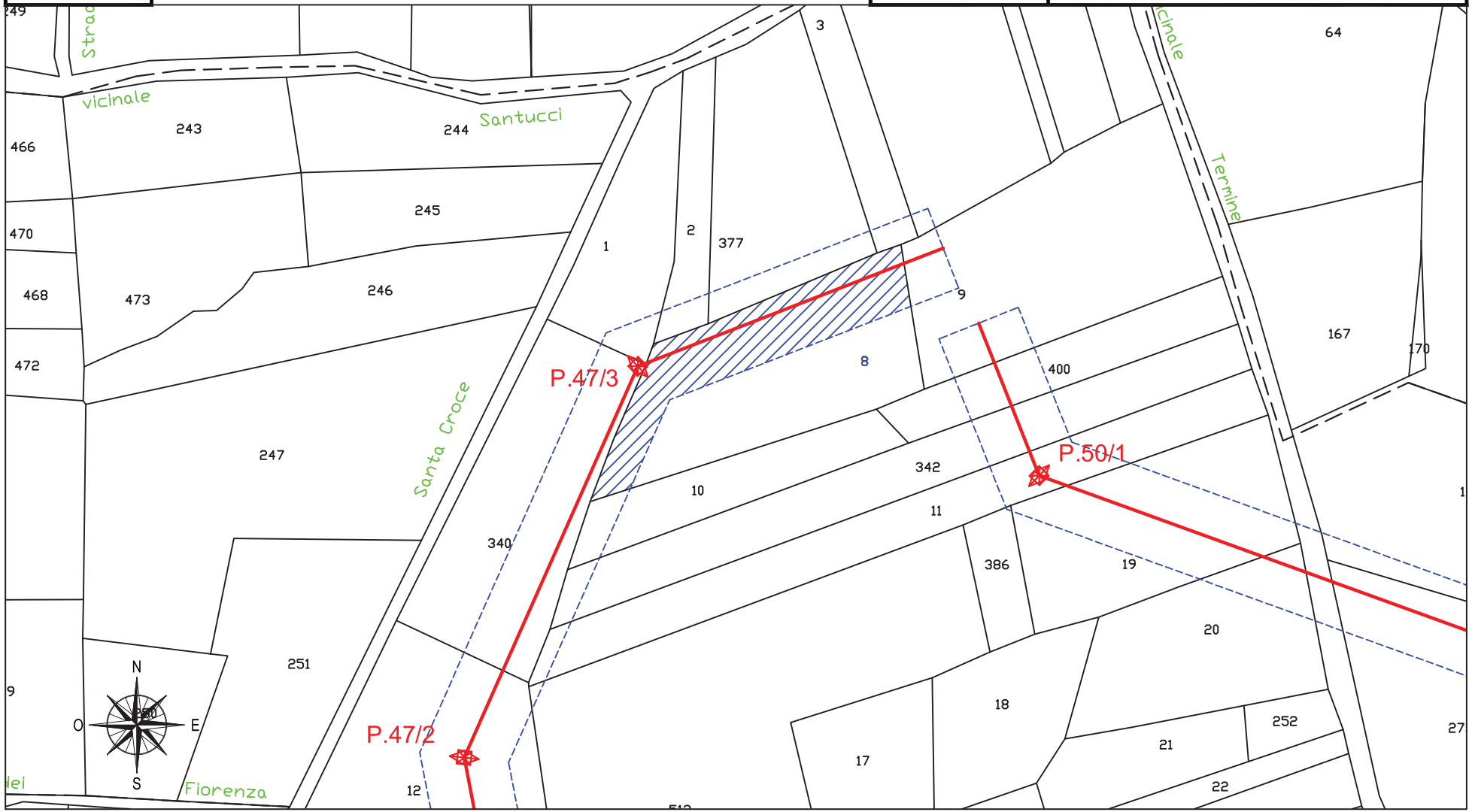
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:8 | Planimetria 2/2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.05.40 Fine

Visura n.: T161801 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 361**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**361**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**18 50**		**Euro 5,73 L. 11.100**	**Euro 7,17 L. 13.875**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	12308				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZEOLI Flora nata a MORCONE il 05/01/1956	ZLEFLR56A45F717Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/10/1997 Voltura n. 6440.3/1997 in atti dal 01/03/1999 Repertorio n.: 19435 Rogante: NOT. IAZEOLLA F. Sede: BENEVENTO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 3865 del 27/10/1997		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.06.12 Fine

Visura n.: T162011 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 362**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**362**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**36 10**		**Euro 11,19 L. 21.660**	**Euro 13,98 L. 27.075**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	12308				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZEOLI Flora nata a MORCONE il 05/01/1956	ZLEFLR56A45F717Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/10/1997 Voltura n. 6440.3/1997 in atti dal 01/03/1999 Repertorio n.: 19435 Rogante: NOT. IAZEOLLA F. Sede: BENEVENTO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 3865 del 27/10/1997		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.30.47 Fine

Visura n.: T256429 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 8**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**8**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**53 00**		**Euro 16,42 L. 31.800**	**Euro 20,53 L. 39.750**	**FRAZIONAMENTO del 10/03/1984 n. 516184 in atti dal 11/04/1989**
Notifica				**Partita**	28528					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZEOLI Flora nata a MORCONE il 05/01/1956	ZLEFLR56A45F717Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/10/1997 Voltura n. 6440.3/1997 in atti dal 01/03/1999 Repertorio n.: 19435 Rogante: NOT. IAZEOLLA F. Sede: BENEVENTO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 3865 del 27/10/1997		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 2

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	362	36 10	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	67	0	67	1781	1848
	37	361	18 50	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	206	206
	37	8	53 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	97	144	97	2402	2499

Superficie Totale Asservita (mq)	4553

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
ZEOLI FLORA	MORCONE il 05/01/1956	ZLEFLR56A45F717Q	Contrada Laurete, 34 82034 San Lorenzo Maggiore (BN)	Proprieta'

Indennità Provvisoria € 1.530,59

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO3

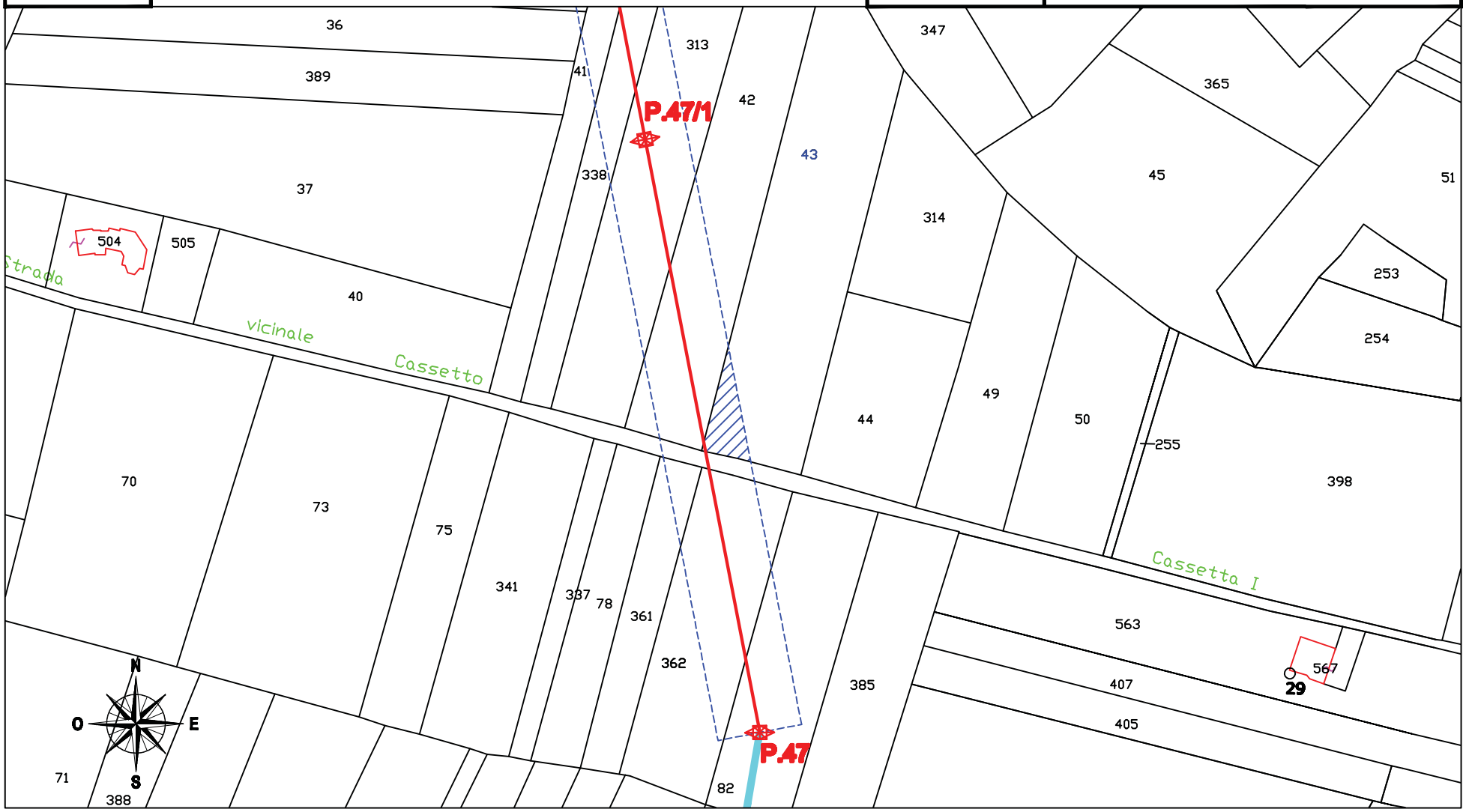
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 43 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.55.49 Fine

Visura n.: T266188 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 43**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**43**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**59 80**		**Euro 18,53 L. 35.880**	**Euro 23,16 L. 44.850**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	12011				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PEPE Antonio nato a MORCONE il 21/03/1935	PPENTN35C21F717W*	(1) Proprieta` per 1/2
2	PORRETTI Teresa;MAR PEPE nata a CIRCELLO il 02/08/1943	PRRTRS43M42C719X*	(1) Proprieta` per 1/2

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 3

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	43	59 80	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	3	0	3	337	340

Superficie Totale Asservita (mq)	340

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
PEPE ANTONIO	MORCONE il 21/03/1935	PPENTN35C21F717W	DECEDUTO	Proprieta' 1/2
PORRETTI TERESA;MAR PEPE	CIRCELLO il 02/08/1943	PRRTRS43M42C719X	Contrada Cuffiano 391, 82026 MORCONE (BN)	Proprieta' 1/2

Indennità Provvisoria € 85,61

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO4

LINEA AT 150 KV FUTURA

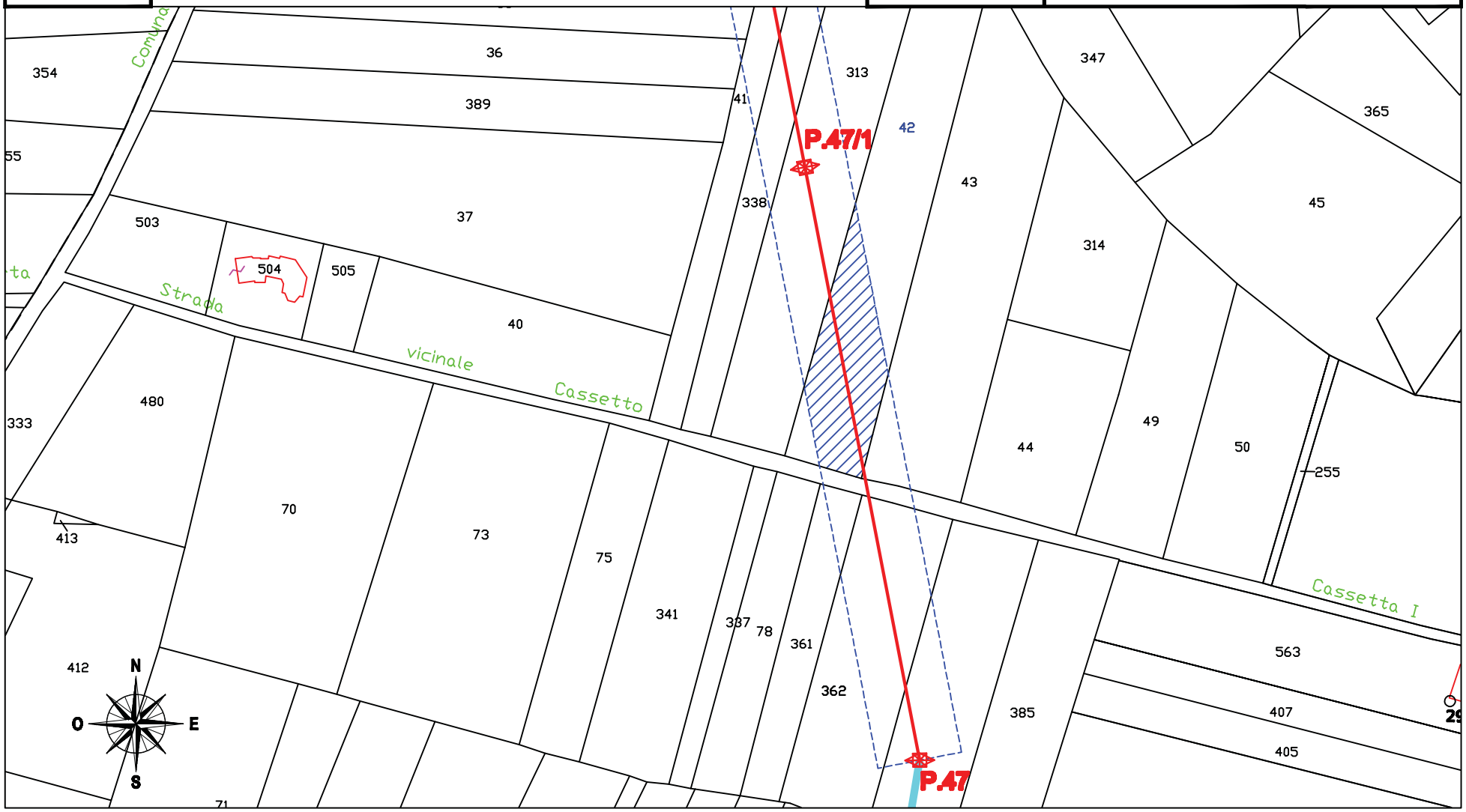
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 42

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.54.18 Fine

Visura n.: T265629 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 42**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**42**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**53 00**		**Euro 16,42 L. 31.800**	**Euro 20,53 L. 39.750**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**

Notifica		**Partita**	5080		

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MORCONE		(4) Diritto del concedente
2	PEPE Antonio nato a MORCONE il 21/03/1935	PPENTN35C21F717W*	Livellario per 1/2
3	PORRETTI Teresa;MAR PEPE nata a CIRCELLO il 02/08/1943	PRRTRS43M42C719X*	Livellario per 1/2

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 4

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	42	53 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	63	0	63	1580	1643

Superficie Totale Asservita (mq)	1643

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
COMUNE DI MORCONE			Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
PEPE ANTONIO	MORCONE il 21/03/1935	PPENTN35C21F717W	DECEDUTO	Livellario 1/2
PORRETTI TERESA;MAR PEPE	CIRCELLO il 02/08/1943	PRRTRS43M42C719X	Contrada Cuffiano 391, 82026 Morcone (BN)	Livellario 1/2

Indennità Provvisoria € 450,01

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO5

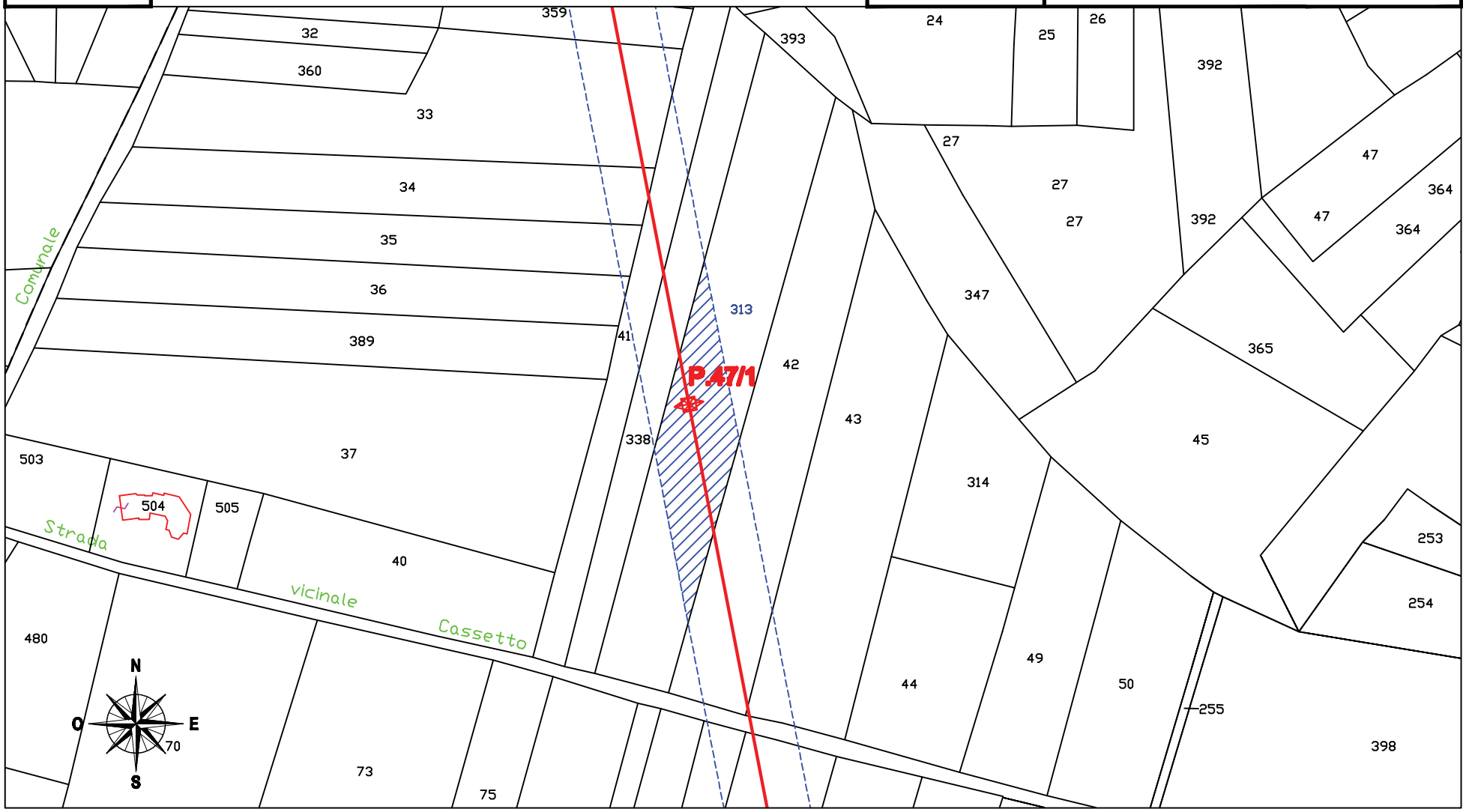
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 313 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.00.12 Fine

Visura n.: T159536 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 313**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**313**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**64 70**		**Euro 20,05 L. 38.820**	**Euro 25,06 L. 48.525**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	2572				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MORCONE		(4) Diritto del concedente
2	LOMBARDI Michele nato a MORCONE il 01/01/1940	LMBMHL40A01F717C*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/02/1990 Voltura n. 1664.2/1990 in atti dal 11/03/1994 Repertorio n.: 198654 Rogante: IANNELLA M Sede: BENEVENTO Registrazione:		
	UR Sede: BENEVENTO n: 737 del 22/02/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 5

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	313	64 70	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	64	144	64	1848	1912

Superficie Totale Asservita (mq)	1912

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
COMUNE DI MORCONE			Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
LOMBARDI MICHELE	MORCONE (BN) il 01/01/1940	LMBMHL40A01F717C	Contrada Coste, 118 82026 Morcone (BN)	Livellario

Indennità Provvisoria € 851,07

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO6

LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

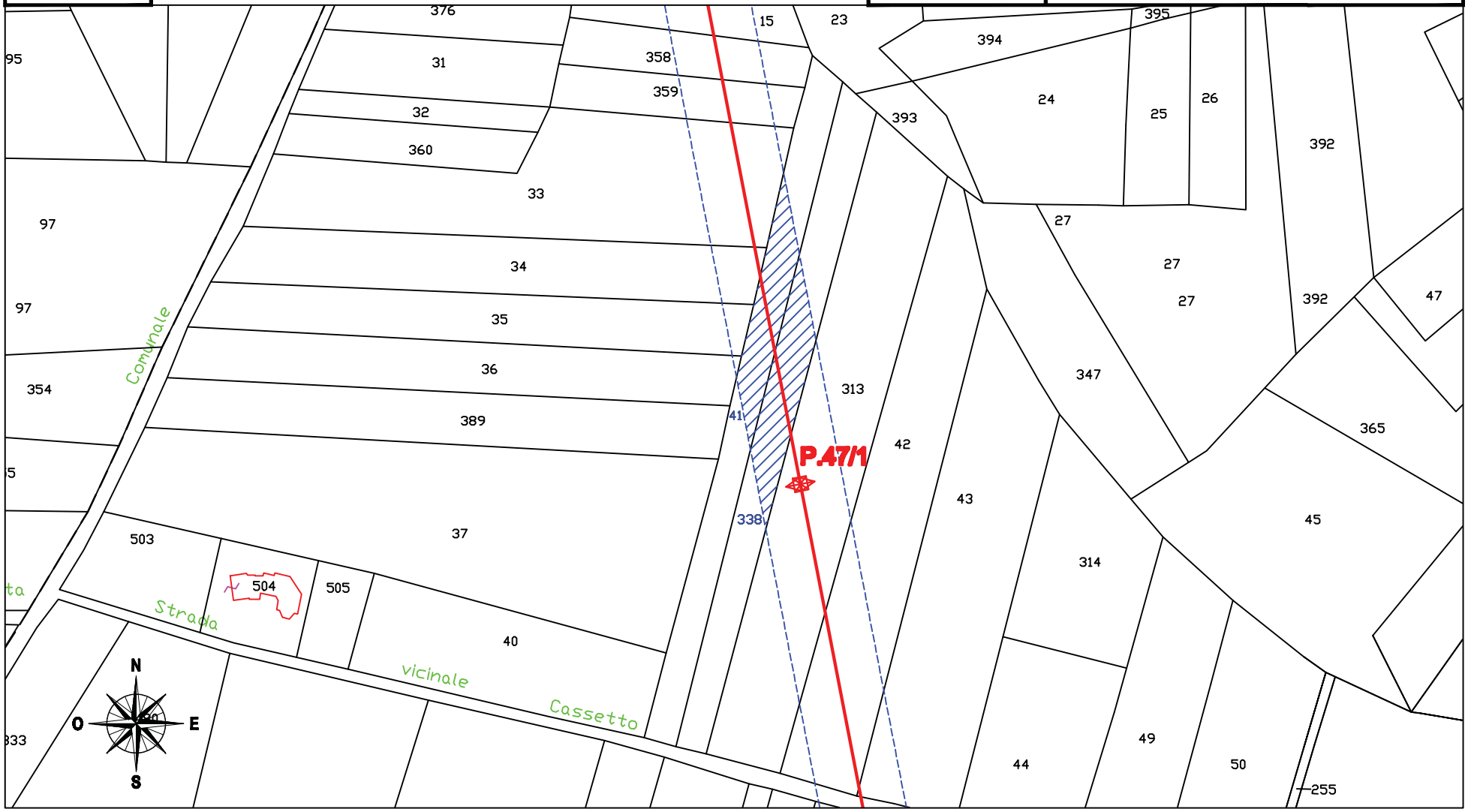
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particelle: 338 - 41

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.53.38 Fine

Visura n.: T265410 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 41**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**41**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**26 60**		**Euro 8,24 L. 15.960**	**Euro 10,30 L. 19.950**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	2551				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LOMBARDI Antonietta nata a MORCONE il 05/03/1969	LMBNNT69C45F717Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/02/1990 Voltura n. 1663.3/1990 in atti dal 11/03/1994 Repertorio n.: 198654 Rogante: IANNELLA M Sede: BENEVENTO Registrazione:		
	UR Sede: BENEVENTO n: 737 del 22/02/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.01.09 Fine

Visura n.: T160001 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 338**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**338**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**30 90**		**Euro 9,58 L. 18.540**	**Euro 11,97 L. 23.175**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	7887				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LOMBARDI Antonietta nata a MORCONE il 05/03/1969	LMBNNT69C45F717Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/02/1990 Voltura n. 1663.3/1990 in atti dal 11/03/1994 Repertorio n.: 198654 Rogante: IANNELLA M Sede: BENEVENTO Registrazione:		
	UR Sede: BENEVENTO n: 737 del 22/02/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 6

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	338	30 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	29	0	29	855	884
	37	41	26 60	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	25	0	25	800	825

Superficie Totale Asservita (mq)	1709

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
LOMBARDI ANTONIETTA	MORCONE (BN) il 05/03/1969	LMBNNT69C45F717Y	Contrada Cuffiano, 289 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 463,61

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO7

LINEA AT 150 KV FUTURA

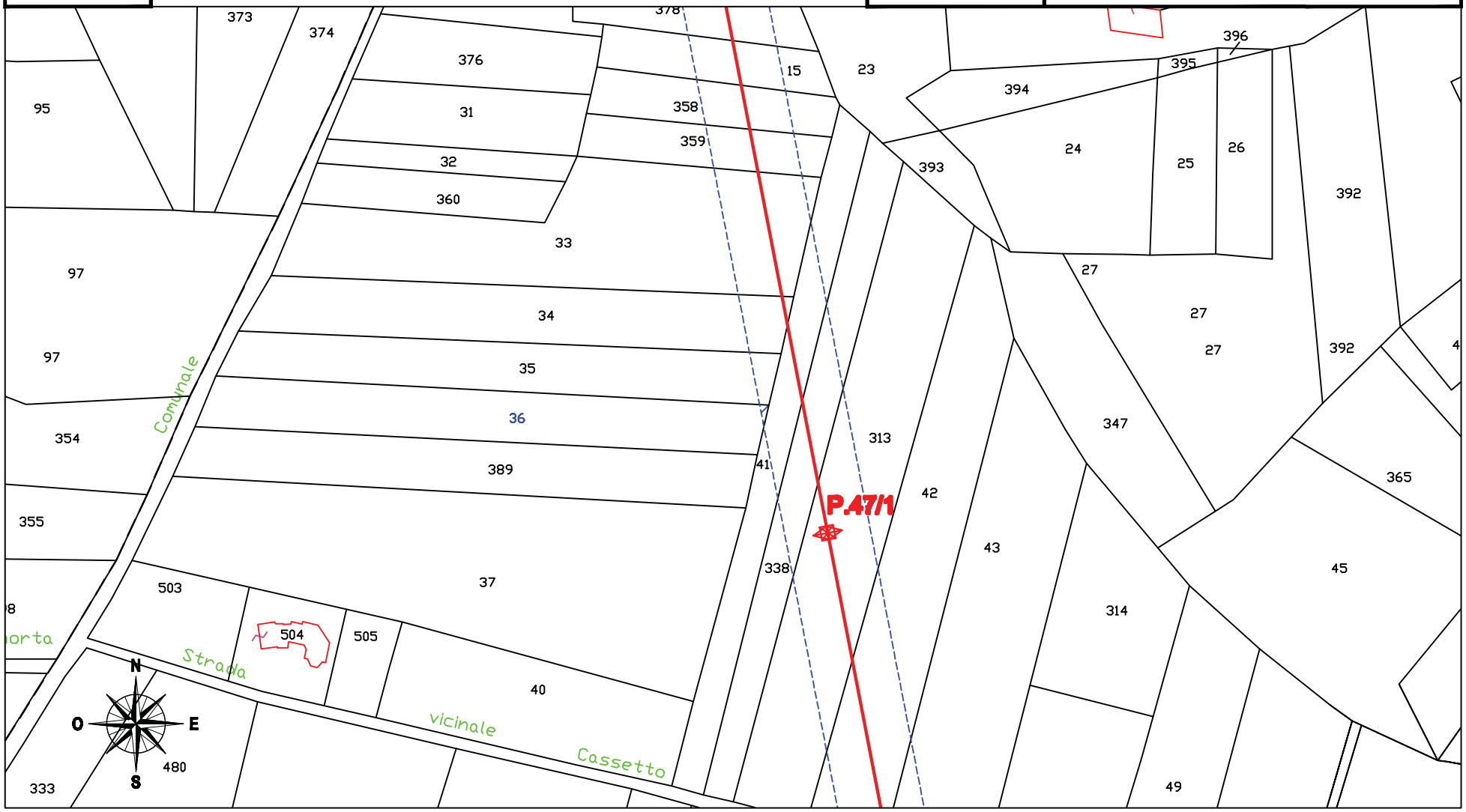
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 36

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.52.46 Fine

Visura n.: T265068 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 36**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**36**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**35 65**		**Euro 11,05 L. 21.390**	**Euro 13,81 L. 26.738**	**VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/02/1980 n. 36583 in atti dal 05/05/1984**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMMINISTRAZIONE COMUNALE con sede in MORCONE	80004600625*	(4) Diritto del concedente
2	ROMANELLO Nicola nato a MORCONE il 03/05/1971	RMNNCL71E03F717N*	(5) Enfiteusi per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/07/2013 Nota presentata con Modello Unico n. 6573.1/2013 in atti dal 05/08/2013 Repertorio n.: 90268 Rogante: IAZEOLLA FRANCESCO		
	Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 7

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	36	35 65	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	12	12

Superficie Totale Asservita (mq)	12

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
ROMANELLO NICOLA	MORCONE (BN) il 03/05/1971	RMNNCL71E03F717N	Contrada Cuffiano, 268 82026 Morcone (BN)	Enfiteusi 1/1

Indennità Provvisoria € 2,98

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO8

LINEA AT 150 KV FUTURA

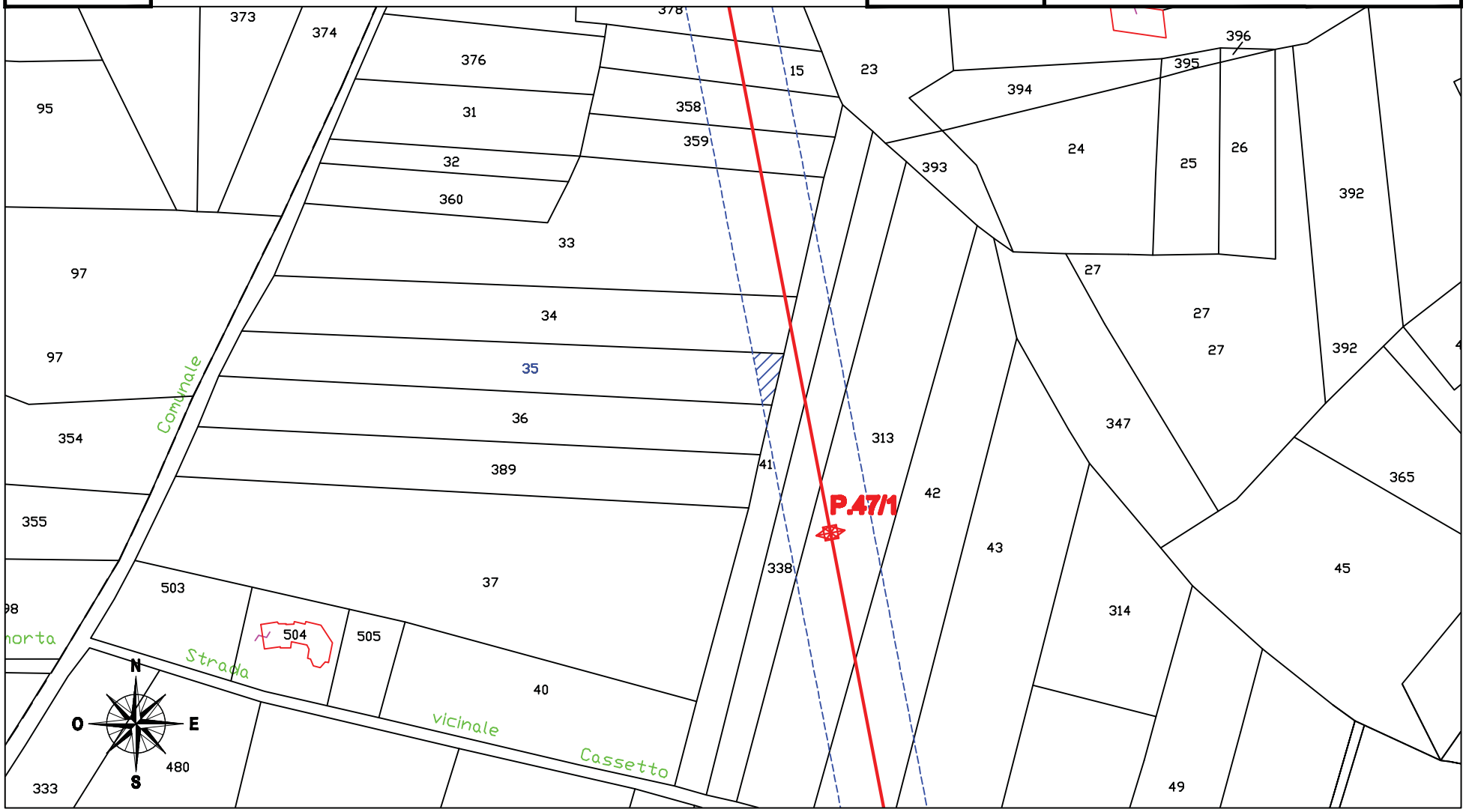
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 35

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.52.12 Fine

Visura n.: T264855 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 35**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**35**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**32 70**		**Euro 10,13 L. 19.620**	**Euro 12,67 L. 24.525**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LOMBARDI Agostino nato a MORCONE il 05/11/1952	LMBGTN52S05F717Z*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/09/2007 n. 11326.1/2008 in atti dal 08/10/2008 (protocollo n. BN0219009) Registrazione: UR Sede: BENEVENTO		
	Volume: 803 n: 44 del 24/09/2008 SUCCESSIONE DI LOMBARDI LUCIA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 8

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	35	32 70	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	131	131

Superficie Totale Asservita (mq)	131

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
LOMBARDI AGOSTINO	MORCONE (BN) il 05/11/1952	LMBGTN52S05F717Z	Contrada Coste, 124 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 32,55

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO9

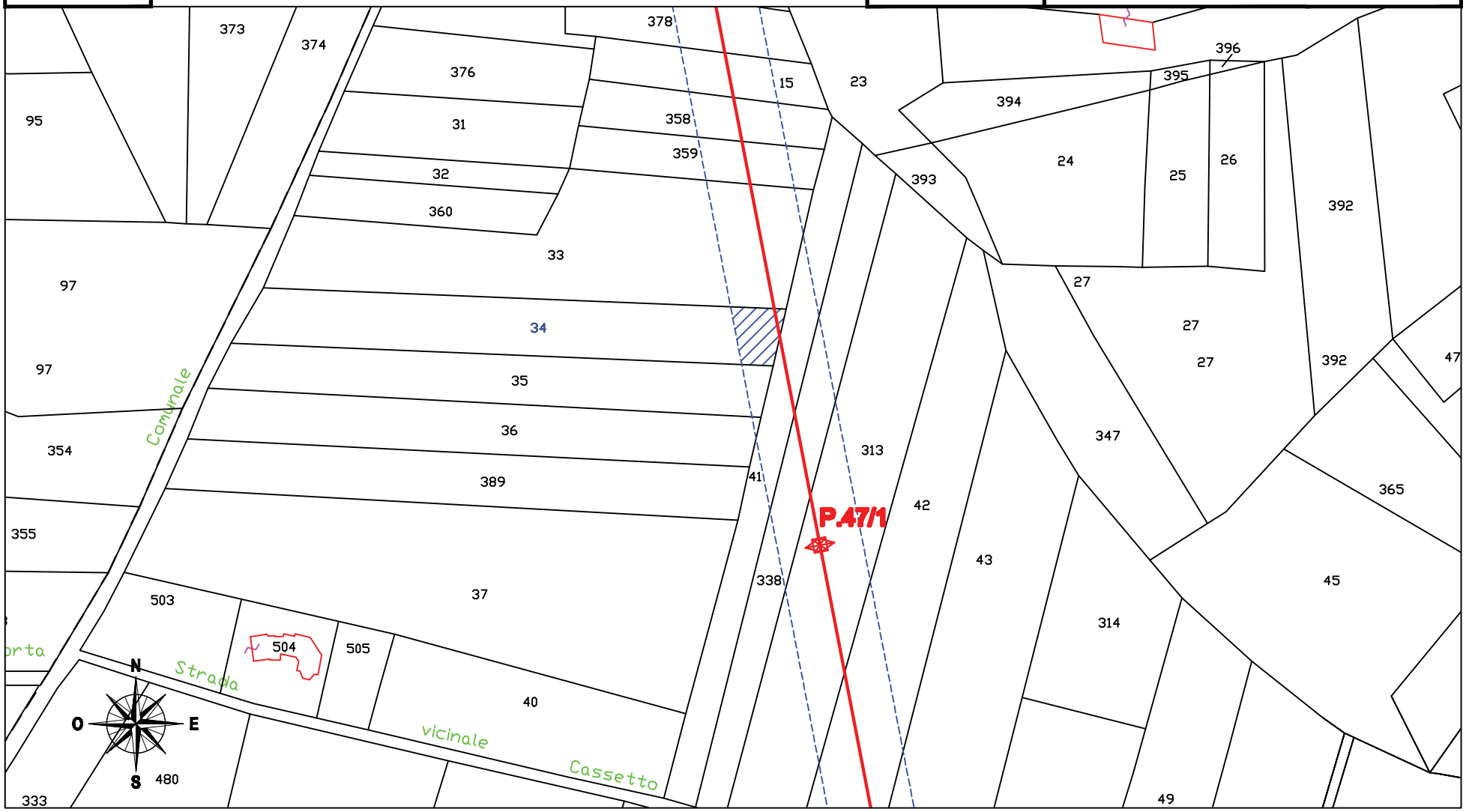
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 34 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.51.41 Fine

Visura n.: T264650 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 34**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**34**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**38 00**		**Euro 11,78 L. 22.800**	**Euro 14,72 L. 28.500**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	513				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CALANDRELLA Giuseppina nata a MORCONE il 17/04/1956	CLNGPP56D57F717S*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO PUBBLICO del 09/01/1997 Voltura n. 3575.5/1998 in atti dal 17/03/1999 Repertorio n.: 237381 Rogante: NOT. BARRICELLI G. Sede: BENEVENTO Registrazione:		
	UR Sede: BENEVENTO Volume: 592 n: 90 del 21/04/1998		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 9

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	34	38 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	13	0	13	298	311

Superficie Totale Asservita (mq)	311

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CALANDRELLA GIUSEPPINA	nata a MORCONE (BN) il 17/04/1956	CLNGPP56D57F717S	Contrada Cuffiano, 177 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 82,13

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO10

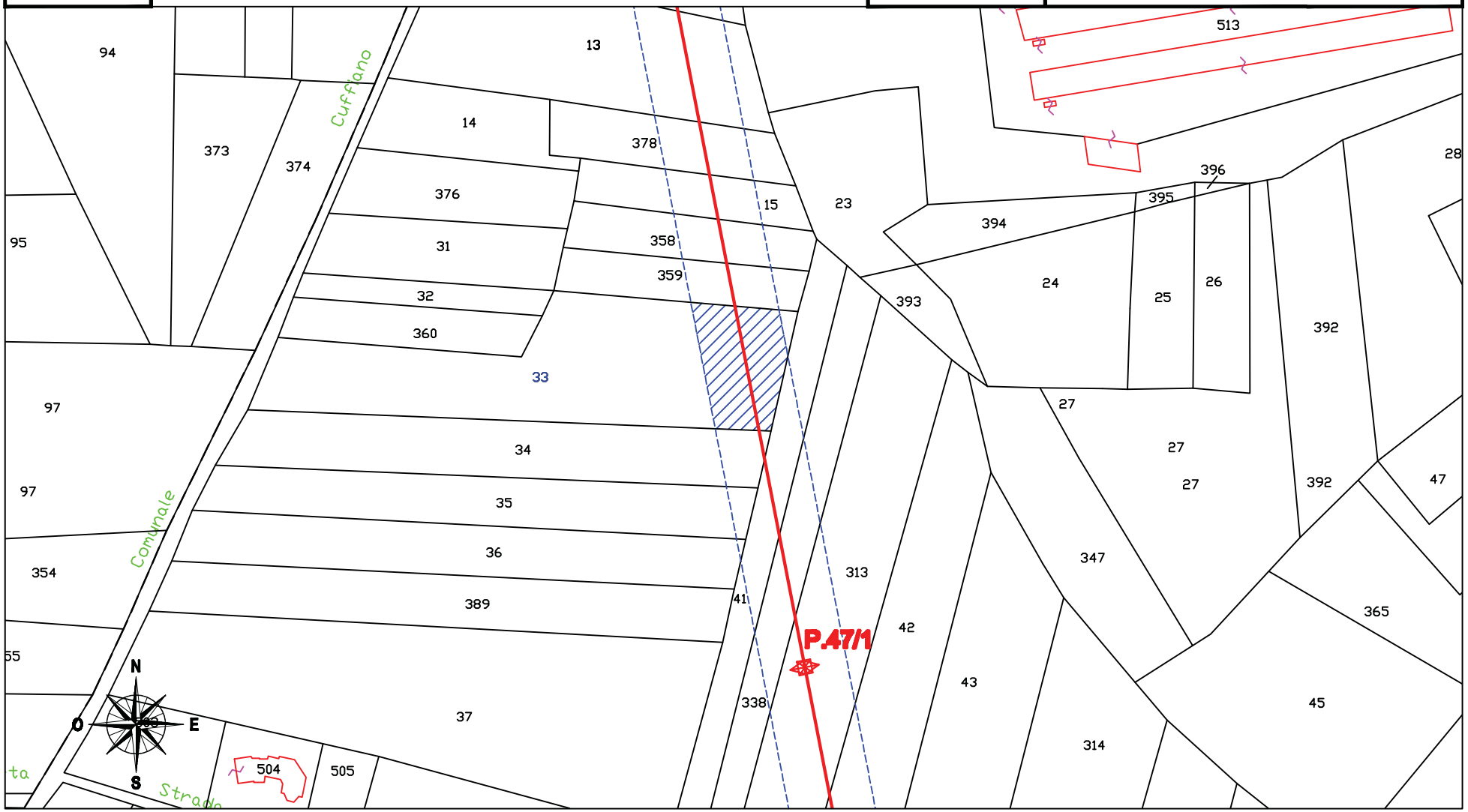
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 33 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.51.08 Fine

Visura n.: T264458 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 33**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**33**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**62 90**		**Euro 19,49 L. 37.740**	**Euro 24,36 L. 47.175**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMMINISTRAZIONE COMUNALE con sede in MORCONE	80004600625*	(4) Diritto del concedente
2	GIORDANO Marialuisa nata a BENEVENTO il 14/08/1977	GRDMLS77M54A783F*	(5) Enfiteusi per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/12/2013 Nota presentata con Modello Unico n. 732.1/2014 in atti dal 20/01/2014 Repertorio n.: 3603 Rogante: FARINACCIO ANNA Sede:		
	CAMPOBASSO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 10

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	33	62 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	45	0	45	1147	1192

Superficie Totale Asservita (mq)	1192

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
GIORDANO MARIALUISA	BENEVENTO (BN) il 14/08/1977	GRDMLS77M54A783F	Contrada Cuffiano, 177 82026 Morcone (BN)	Enfiteusi 1/1

Indennità Provvisoria € 312,99

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO11

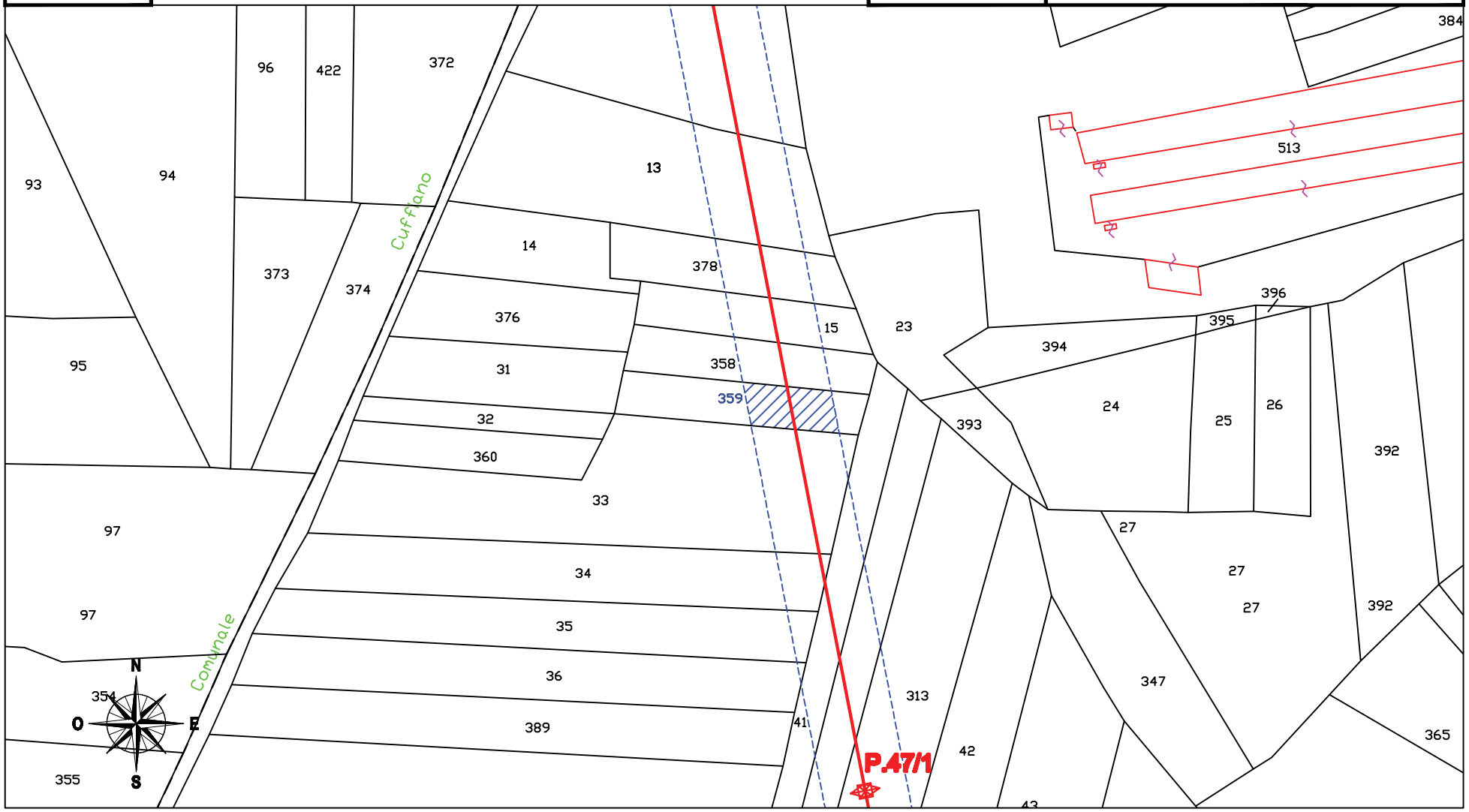
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 359 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.05.08 Fine

Visura n.: T161574 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 359**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**359**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**13 00**		**Euro 4,03 L. 7.800**	**Euro 5,04 L. 9.750**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FIORENZA Elio nato a MORCONE il 13/12/1954	FRNLEI54T13F717B*	(1) Proprieta` per 5/12
2	MANCINI Giuseppina nata a CASALDUNI il 24/01/1961	MNCGPP61A64B873W*	(1) Proprieta` per 7/12
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 16/09/1992 Voltura n. 649.4/2008 in atti dal 23/01/2008 (protocollo n. BN0019638) Repertorio n.: 322 Rogante: FRANCO P. Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 38 n: 3798 del 02/10/1992 COMPRAVEND. D. V. 6527/92 IST 279406/07		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO11

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	359	13 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	15	0	15	446	461

Superficie Totale Asservita (mq)	461

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
FIORENZA ELIO	MORCONE (BN) il 13/12/1954	FRNLEI54T13F717B	Contrada Coste, 142 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 5/12
MANCINI GIUSEPPINA	CASALDUNI (BN) il 24/01/1961	MNCGPP61A64B873W	Contrada Coste, 142 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 7/12

Indennità Provvisoria € 125,23

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO12

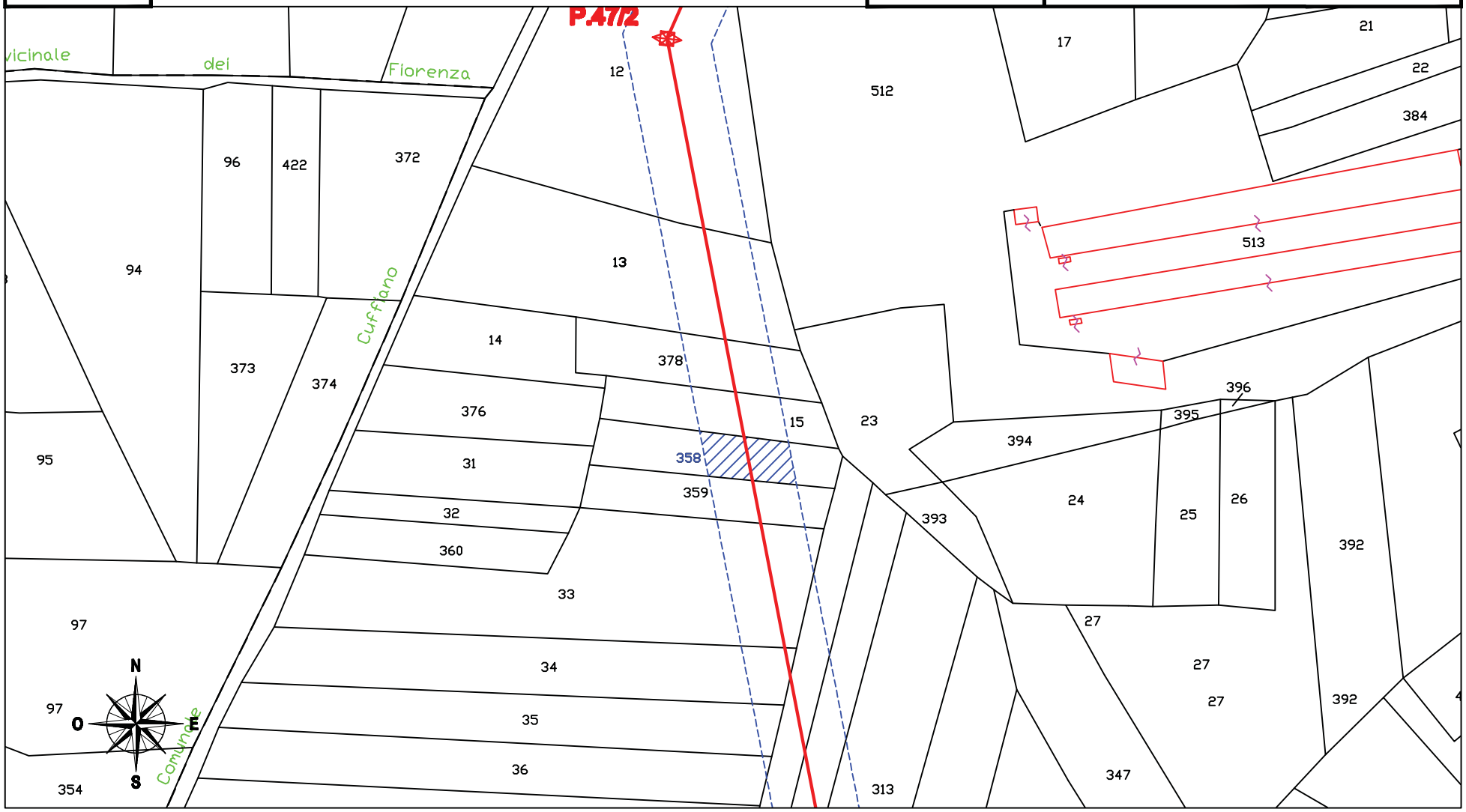
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 358 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.04.32 Fine

Visura n.: T161343 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 358**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**358**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**14 00**		**Euro 4,34 L. 8.400**	**Euro 5,42 L. 10.500**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/11/1977 n. 6268.2/1977 in atti dal 07/09/1990**
Notifica					**Partita**	17127				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FIORENZA Elio nato a MORCONE il 13/12/1954	FRNLEI54T13F717B*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/08/1980 Voltura n. 5300.7/1980 in atti dal 11/05/1991 Repertorio n.: 16098 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 5449 del 05/09/1980		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 12

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	358	14 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	16	0	16	459	475

Superficie Totale Asservita (mq)	475

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
FIORENZA ELIO	MORCONE (BN) il 13/12/1954	FRNLEI54T13F717B	Contrada Coste, 142 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 129,24

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO13

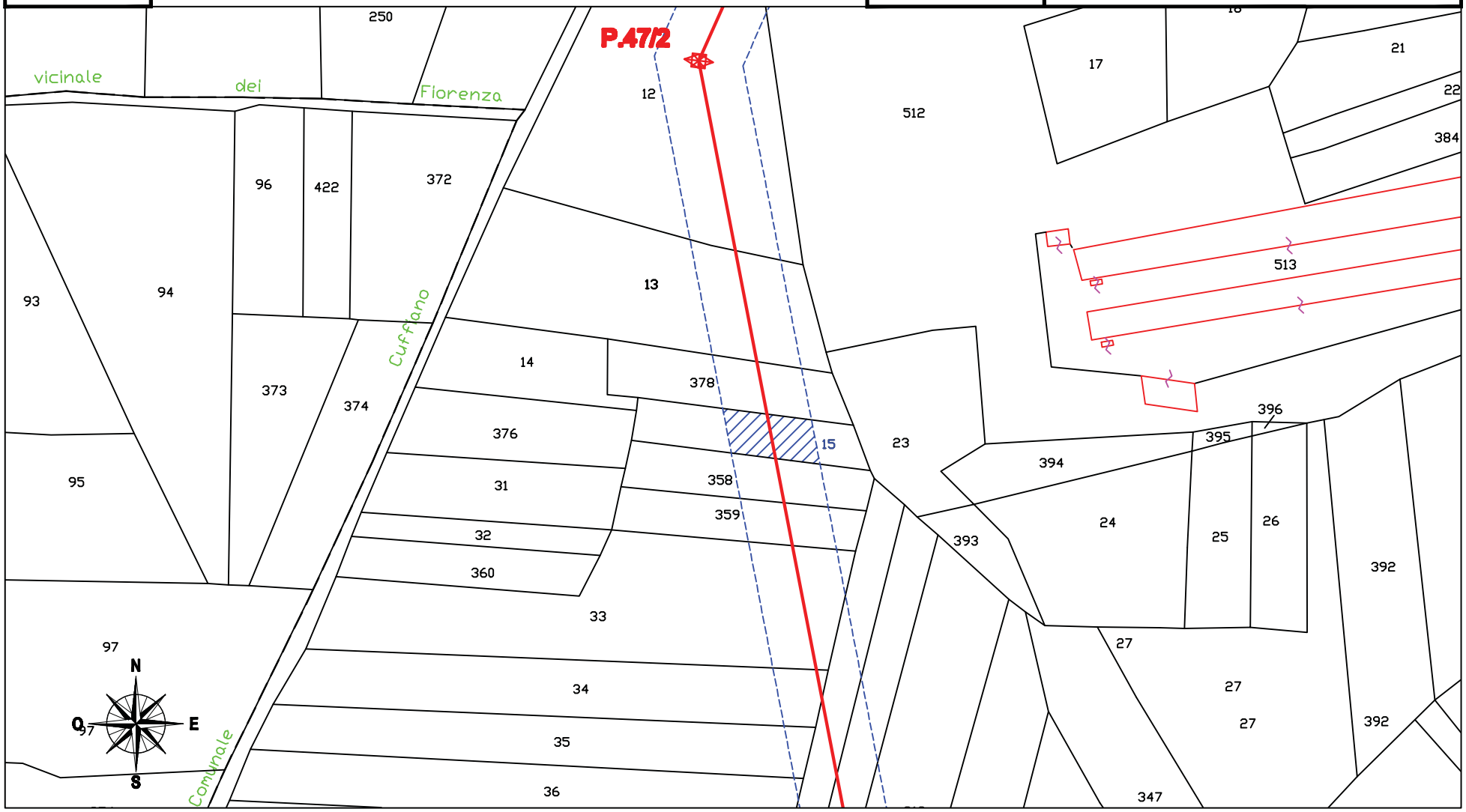
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 15 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.48.17 Fine

Visura n.: T263344 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 15**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**15**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**12 10**		**Euro 3,75 L. 7.260**	**Euro 4,69 L. 9.075**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FIORENZA Roberto nato a BENEVENTO il 08/06/1989	FRNRRT89H08A783I*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/05/2012 Nota presentata con Modello Unico n. 4550.4/2012 in atti dal 24/05/2012 Repertorio n.: 88997 Rogante: IAZEOLLA FRANCESCO		
	Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 13

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	15	12 10	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	16	0	16	465	481

Superficie Totale Asservita (mq)	481

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
FIORENZA ROBERTO	BENEVENTO (BN) il 08/06/1989	FRNRRT89H08A783I	Contrada Cuffiano, 275 820026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 130,80

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO14

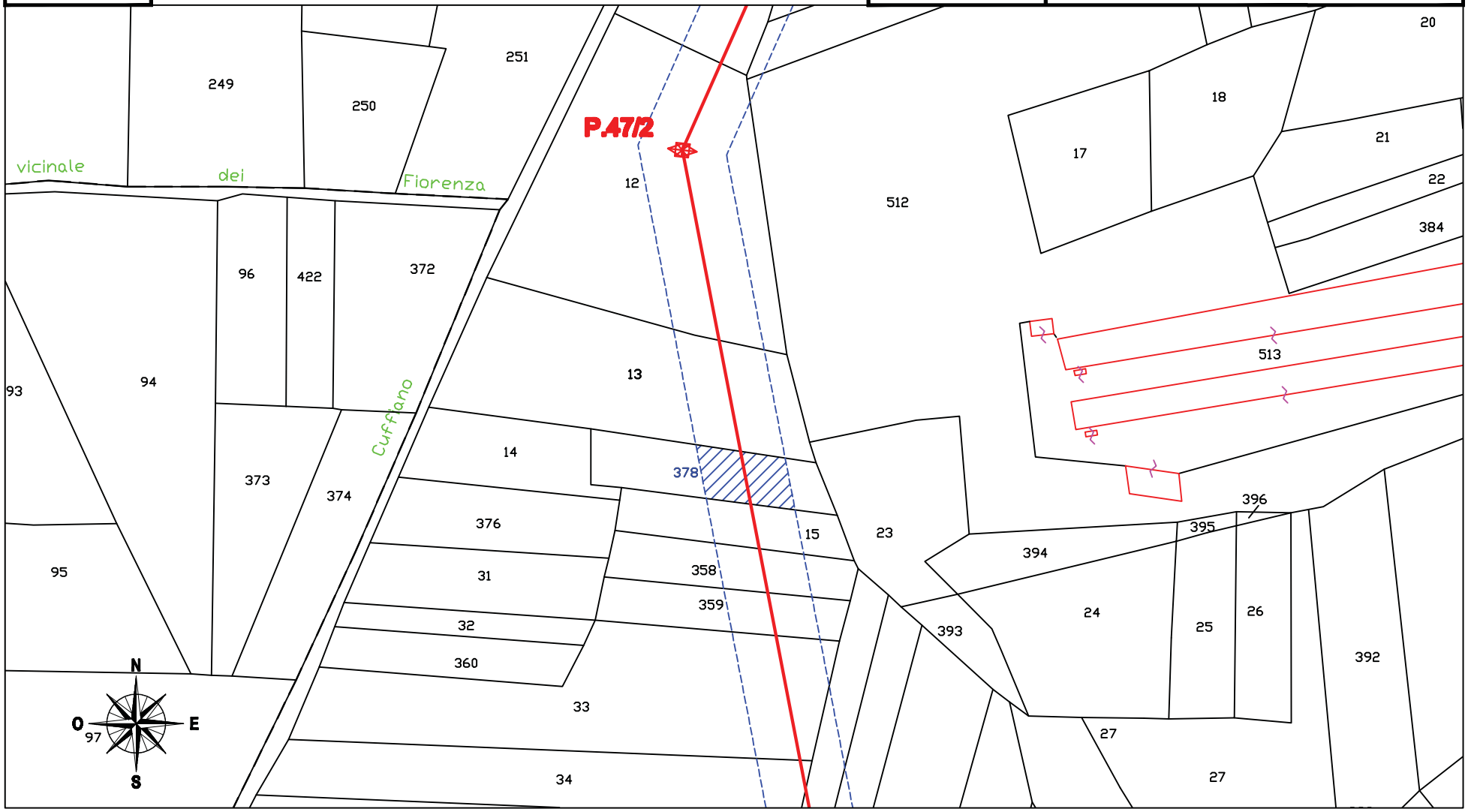
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 378 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.06.54 Fine

Visura n.: T162300 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 378**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**378**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**15 40**		**Euro 4,77 L. 9.240**	**Euro 5,97 L. 11.550**	**FRAZIONAMENTO del 26/04/1971 n. 15579 in atti dal 11/03/1980**
Notifica				**Partita**	1606					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMMINISTRAZIONE COMUNALE con sede in MORCONE	80004600625*	(4) Diritto del concedente
2	CASSETTA Antonietta nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N*	Livellario per 1/2
3	PROZZO Bernardino nato a MORCONE il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J*	Livellario per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/03/1981 Voltura n. 183181 in atti dal 17/12/1985 Repertorio n.: 16388 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 1931 del 03/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 14

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	378	15 40	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	19	0	19	548	567

Superficie Totale Asservita (mq)	567

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
CASSETTA ANTONIETTA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N	Contrada Cuffiano, 332 82026 Morcone (BN)	Livellario 1/2
PROZZO BERNARDINO	MORCONE (BN) il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J	DECEDUTO	Livellario 1/2

Indennità Provvisoria € 154,23

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO15

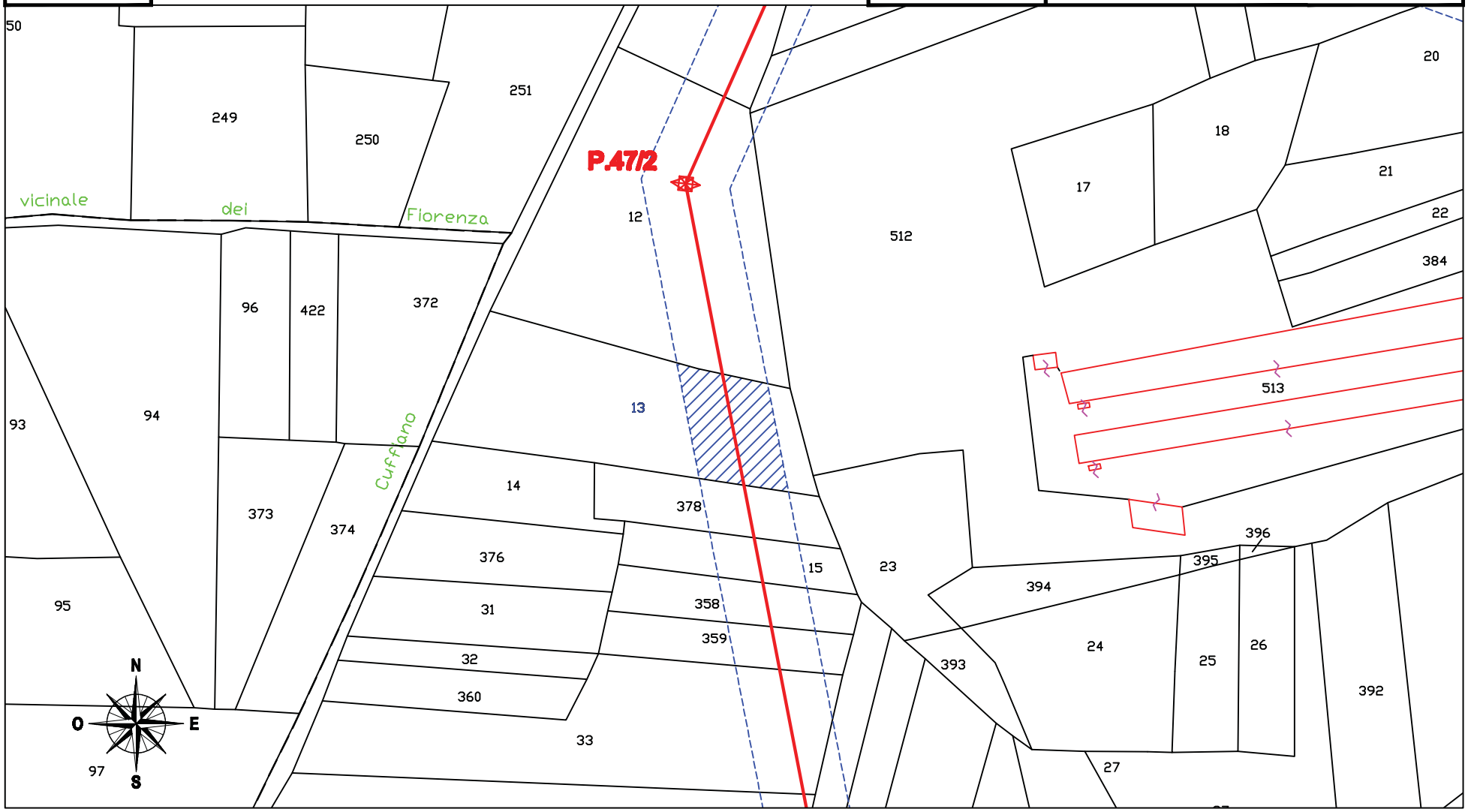
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 13 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.47.34 Fine

Visura n.: T263067 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**13**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**50 30**		**Euro 15,59 L. 30.180**	**Euro 19,48 L. 37.725**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	9824				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMMINISTRAZIONE COMUNALE con sede in MORCONE	80004600625*	(4) Diritto del concedente
2	CASSETTA Giuseppina nata a CERCEMAGGIORE il 27/05/1949	CSSGPP49E67C486N*	Livellario per 1/2
3	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P*	Livellario per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/06/1981 Voltura n. 357681 in atti dal 17/12/1985 Repertorio n.: 16512 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 3674 del 03/06/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 15

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	13	50 30	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	40	0	40	1159	1199

Superficie Totale Asservita (mq)	1199

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	con sede in MORCONE (BN)	80004600625	Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
CASSETTA GIUSEPPINA	CERCEMAGGIORE (CB) il 27/05/1949	CSSGPP49E67C486N	Contrada Cuffiano, 294 82026 Morcone (BN)	Livellario 1/2
CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Livellario 1/2

Indennità Provvisoria € 312,86

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO16

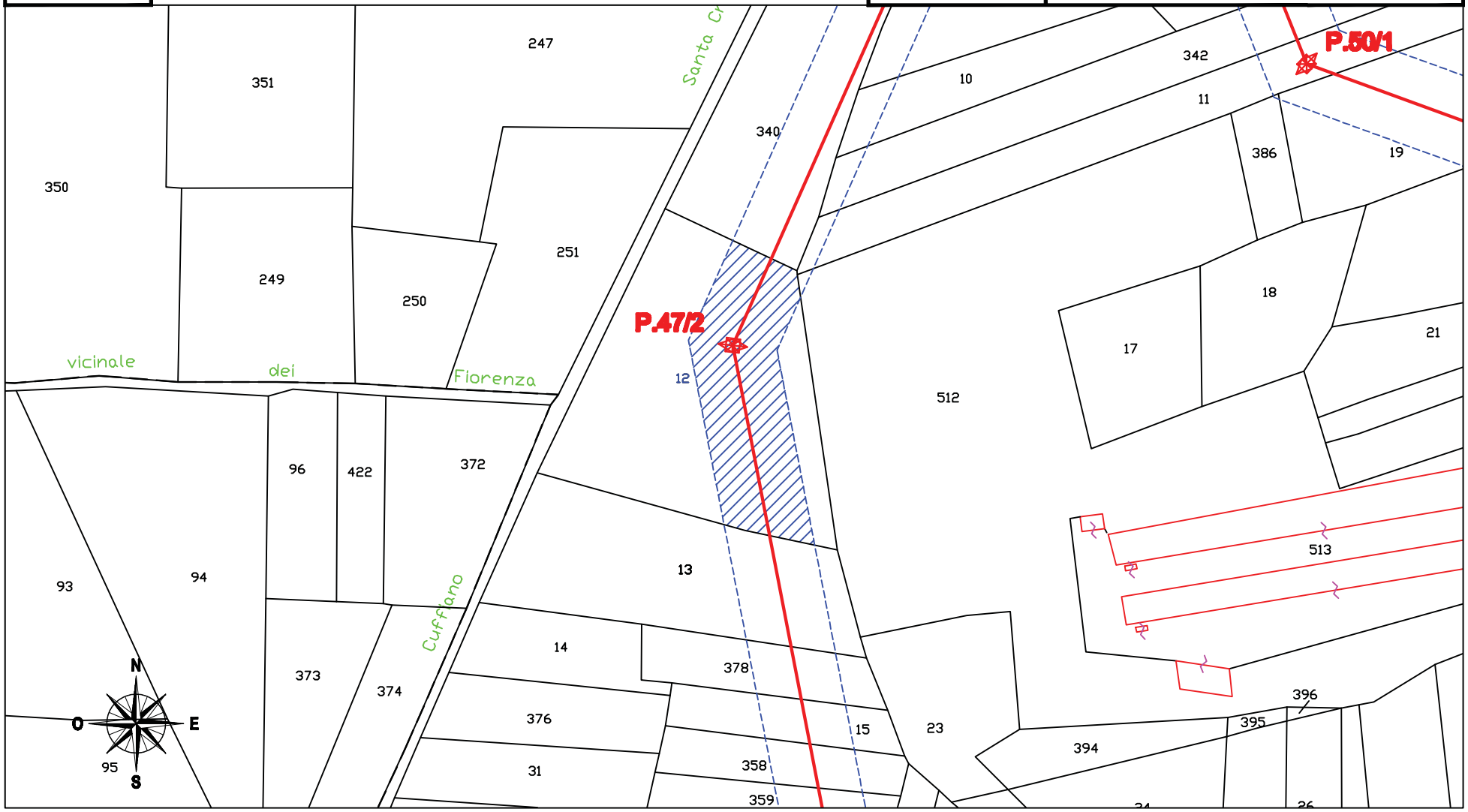
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 12 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.46.40 Fine

Visura n.: T262653 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**12**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**78 30**		**Euro 24,26 L. 46.980**	**Euro 30,33 L. 58.725**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/1995 n. 4541.1/1995 in atti dal 29/03/2001 (protocollo n. 96171) COMPRAVENDITA**

Notifica		**Partita**			
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE		(4) Diritto del concedente
2	RINALDI Domenico Filomeno nato a MORCONE il 07/07/1934	RNLDNC34L07F717S*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/1995 Voltura n. 4541.1/1995 in atti dal 29/03/2001 (protocollo n. 96171) Repertorio n.: 4088 Rogante: FRANCO Sede: CERRETO		
	SANNITA Registrazione: UR Sede: CERRETO SANNITA n: 272 del 17/07/1995 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 16

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	12	78 30	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	102	144	102	2928	3030

Superficie Totale Asservita (mq)	3030

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE			Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
RINALDI DOMENICO FILOMENO	MORCONE (BN) il 07/07/1934	RNLDNC34L07F717S	Contrada Cuffiano, 405 82026 Morcone (BN)	Livellario

Indennità Provvisoria € 1.155,40

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO17

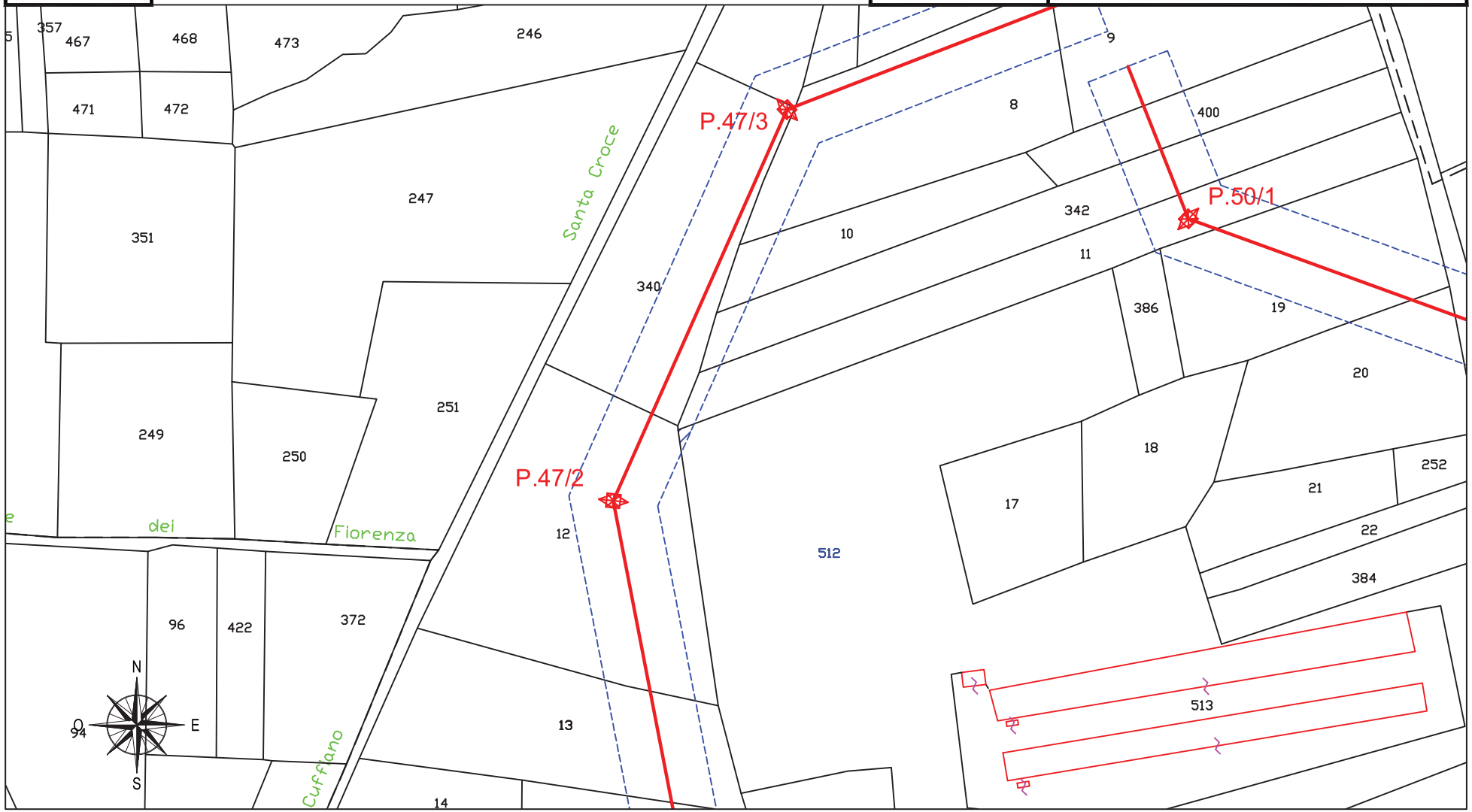
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:512 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.08.05 Fine

Visura n.: T162722 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 512**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**512**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**2 54 77**		**Euro 78,95**	**Euro 98,68**	**Tipo mappale del 16/06/2009 n. 128766.1/2009 in atti dal 16/06/2009 (protocollo n. BN0128766)**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 17

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	512	2 54 77	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	24	24

Superficie Totale Asservita (mq)	24

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 5,96

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO18

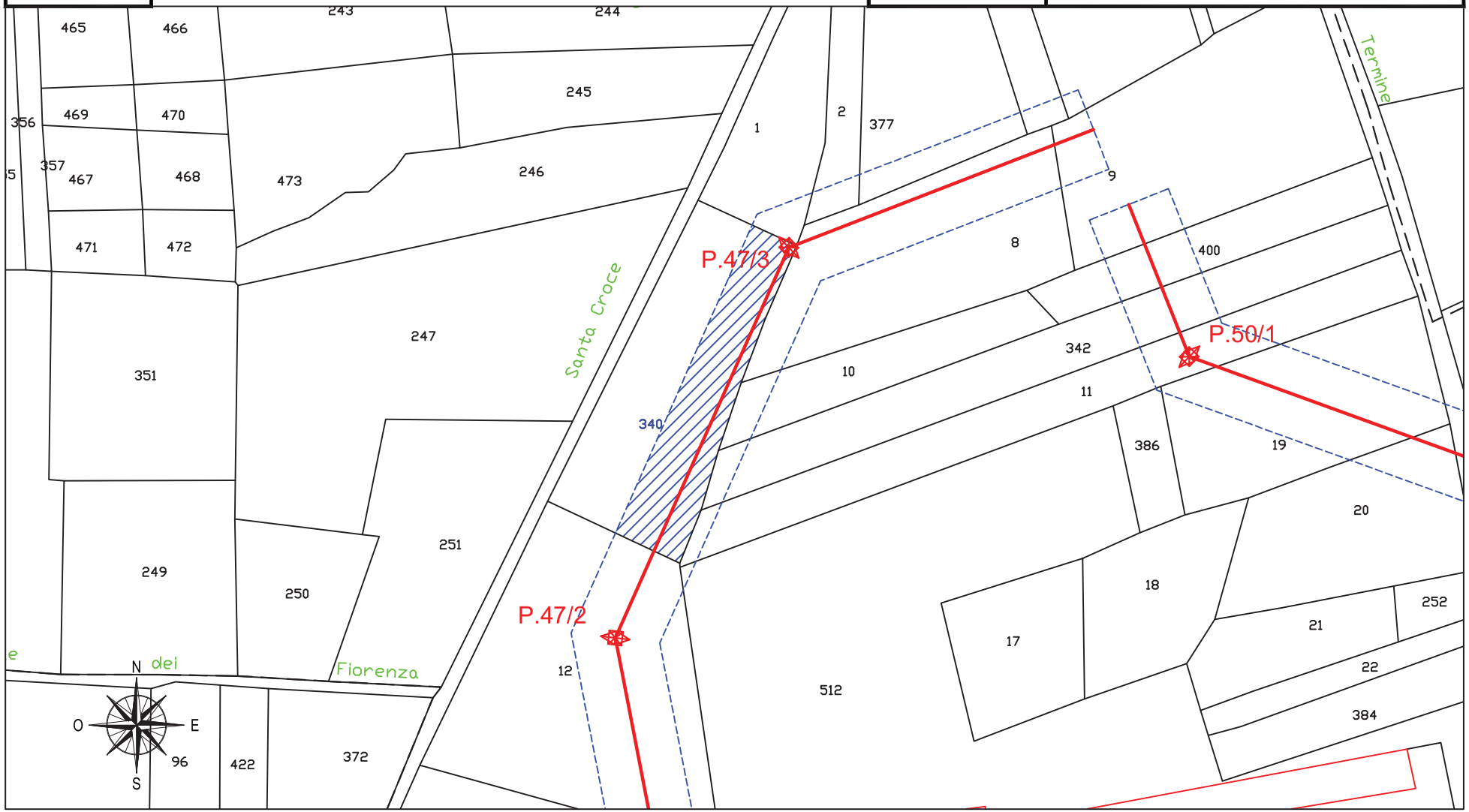
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:340 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.01.51 Fine

Visura n.: T160260 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 340**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**340**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**51 30**		**Euro 15,90 L. 30.780**	**Euro 19,87 L. 38.475**	**DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 29/10/1970 n. 123379 in atti dal 11/04/1989**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE con sede in MORCONE	00000000018	(10) Oneri CONCEDENTE IN PARTE
2	FIORENZA Mario nato a MORCONE il 20/07/1959	FRNMRA59L20F717J*	(5) Enfiteusi per 1/1
3	FIORENZA BENEDETTO con sede in MORCONE	00000000026	(10) Oneri CONCEDENTE IN PARTE
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 17/11/2001 n. 141370.1/2002 in atti dal 02/07/2002 (protocollo n. 145304) Registrazione: UR Sede: BENEVENTO		
	Volume: 676 n: 32 del 25/06/2002 SUCCESSIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 18

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	340	51 30	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	119	144	119	2305	2424

Superficie Totale Asservita (mq)	2424

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE	con sede in MORCONE (BN)	00000000018	Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Oneri
FIORENZA BENEDETTO	con sede in MORCONE (BN)	00000000026		Oneri
FIORENZA MARIO	MORCONE (BN) il 20/07/1959	FRNMRA59L20F717J	Contrada Coste, 144 82026 Morcone (BN)	Enfiteusi 1/1

Indennità Provvisoria € 1.005,05

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO19

LINEA AT 150 KV FUTURA

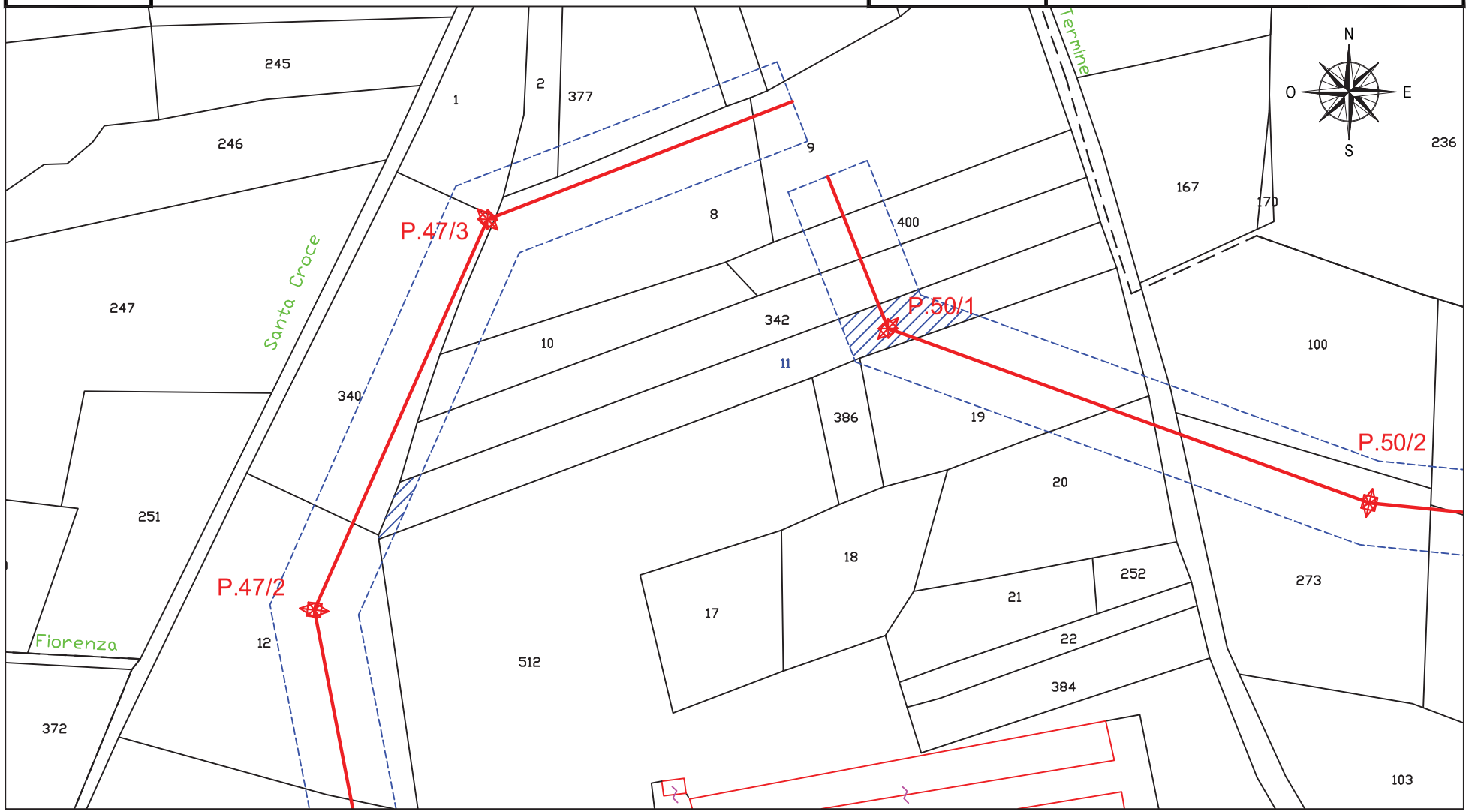
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:11

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.33.13 Fine

Visura n.: T257402 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 11**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**11**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**45 00**		**Euro 13,94 L. 27.000**	**Euro 17,43 L. 33.750**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZEOLI Antonio Pasquale nato a MORCONE il 05/02/1945	ZLENNP45B05F717C*	(1) Proprieta` per 250/1000
2	ZEOLI Emilio nato a MORCONE il 03/01/1947	ZLEMLE47A03F717X*	(1) Proprieta` per 250/1000
3	ZEOLI Pasquale nato a MORCONE il 22/07/1954	ZLEPQL54L22F717N*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO PUBBLICO del 04/03/2014 Voltura n. 1348.3/2015 in atti dal 17/02/2015 (protocollo n. BN0020495) Repertorio n.: 45169 Rogante: GIMMELLI ANDREA Sede:		
	BENEVENTO Registrazione: UU Sede: BENEVENTO Volume: 9990 n: 229 del 12/02/2015 SUCCES. TEST DI CAPORASO WILMA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 19

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	11	45 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	19	144	19	687	706

Superficie Totale Asservita (mq)	706

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CAPORASO WILMA	MORCONE (BN) il 05/01/1925	CPRWLM25A45F717E	DECEDUTA	Proprieta' 3/6
ZEOLI ANTONIO PASQUALE	MORCONE (BN) il 05/02/1945	ZLENNP45B05F717C		Proprieta' 3/12
ZEOLI EMILIO	MORCONE (BN) il 03/01/1947	ZLEMLE47A03F717X	Località Borro del Tasso, 7098/F 52028 Terranova Bracciolini (AR)	Proprieta' 3/12

Indennità Provvisoria € 521,24

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO20

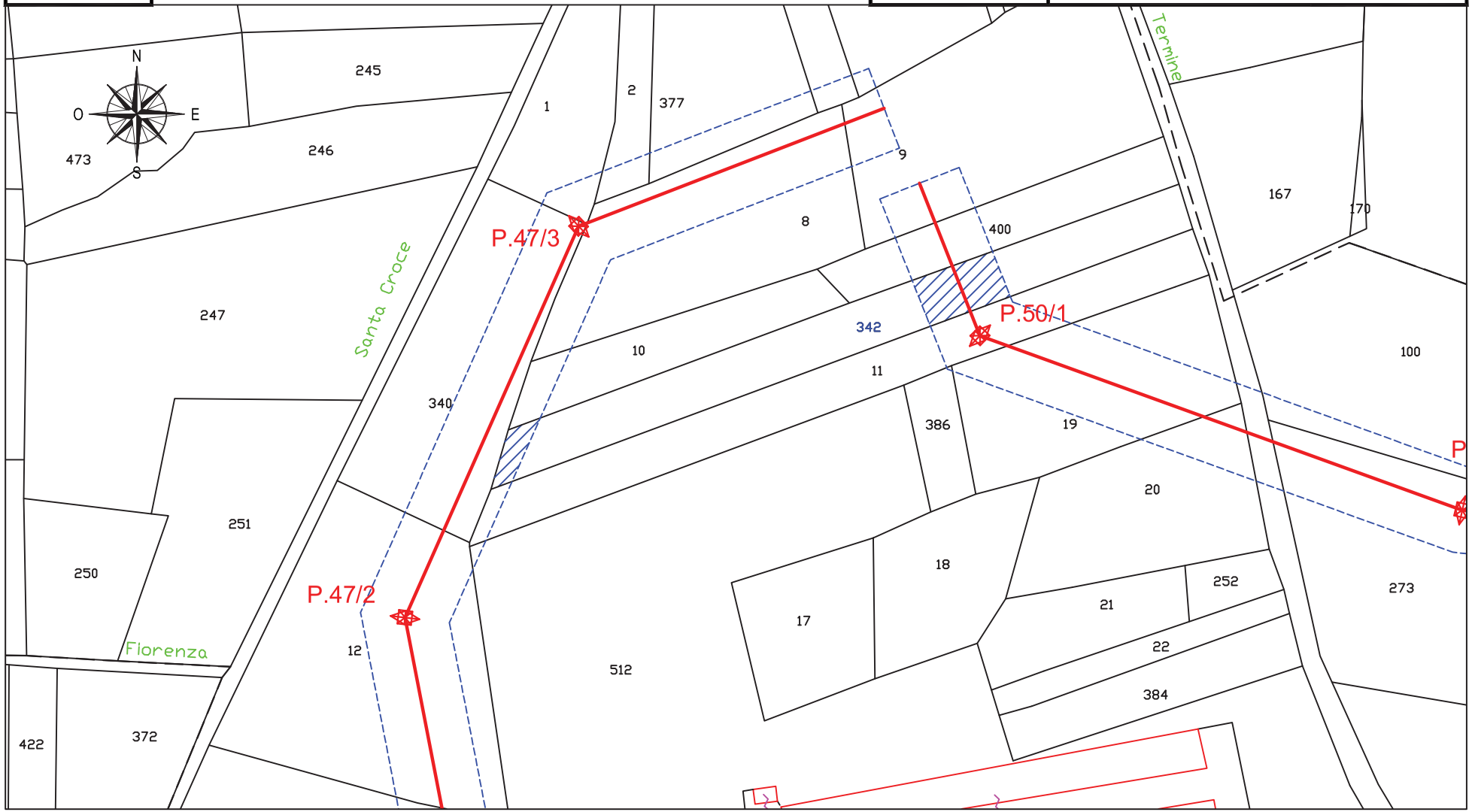
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:342 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.02.39 Fine

Visura n.: T160597 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 342**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**342**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**44 70**		**Euro 13,85 L. 26.820**	**Euro 17,31 L. 33.525**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**	603					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARDO Sebastiano nato a SANTA CROCE DEL SANNIO il 03/05/1931	CRDSST31E03I179I*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 09/01/1991 Trascrizione n. 7606.1/1993 in atti dal 09/11/1993 Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 476 n: 94		
	del 09/07/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 20

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	342	44 70	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	17	0	17	675	692

Superficie Totale Asservita (mq)	692

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CARDO SEBASTIANO	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 03/05/1931	CRDSST31E03I179I	Contrada Cuffiano, 274 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1000/1000

Indennità Provvisoria € 178,30

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO21

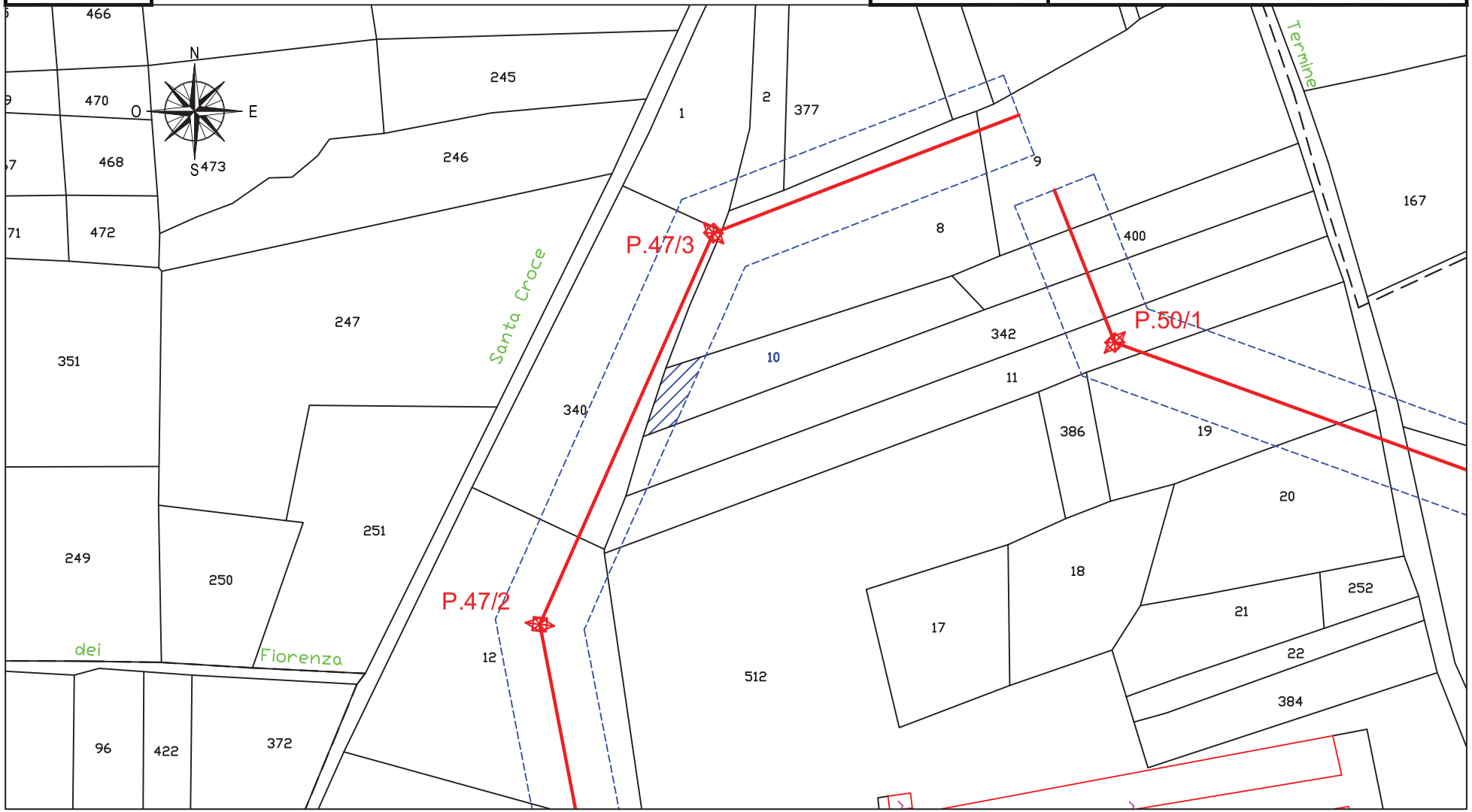
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:10 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.31.57 Fine

Visura n.: T256913 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 10**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**10**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**20 30**		**Euro 6,29 L. 12.180**	**Euro 7,86 L. 15.225**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/11/1990 n. 22.1/1991 in atti dal 29/02/2000 (protocollo n. 23937) VENDITA**

Notifica		**Partita**			
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 24/01/1956	CSSSST56A24F717Z*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/11/1990 Voltura n. 22.1/1991 in atti dal 29/02/2000 (protocollo n. 23937) Repertorio n.: 27568 Rogante: CARUSO Sede: BENEVENTO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 4443 del 03/12/1990 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 21

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	10	20 30	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	265	265

Superficie Totale Asservita (mq)	265

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 24/01/1956	CSSSST56A24F717Z	Contrada Cuffiano, 281 82026 Morcone (BN)	Proprieta'

Indennità Provvisoria € 65,85

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO22

LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

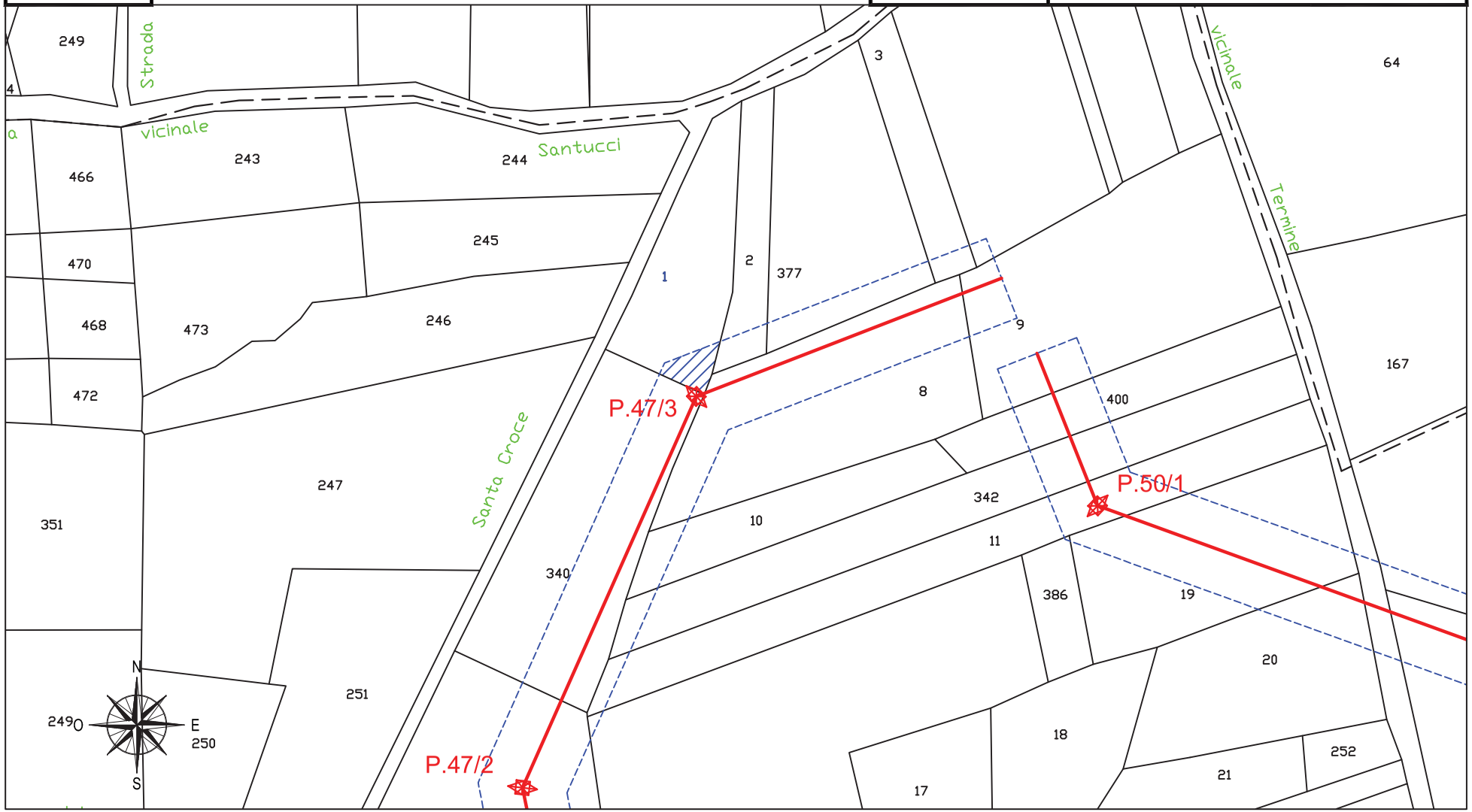
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particella:1

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.29.55 Fine

Visura n.: T256079 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 1**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**1**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**25 00**		**Euro 7,75 L. 15.000**	**Euro 9,68 L. 18.750**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE con sede in MORCONE	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1/1
2	FIORENZA Mario nato a MORCONE il 20/07/1959	FRNMRA59L20F717J*	(5) Enfiteusi per 1/1
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 17/11/2001 n. 141370.1/2002 in atti dal 02/07/2002 (protocollo n. 145298) Registrazione: UR Sede: BENEVENTO		
	Volume: 676 n: 32 del 25/06/2002 SUCCESSIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 22

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	1	25 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	1	144	1	199	200

Superficie Totale Asservita (mq)	200

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON SEDE IN MORCONE	con sede in MORCONE (BN)	00000000018	Corso Italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente 1/1
FIORENZA MARIO	MORCONE (BN) il 20/07/1959	FRNMRA59L20F717J	Contrada Coste, 144 82026 Morcone (BN)	Enfiteusi 1/1

Indennità Provvisoria € 367,66

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO23

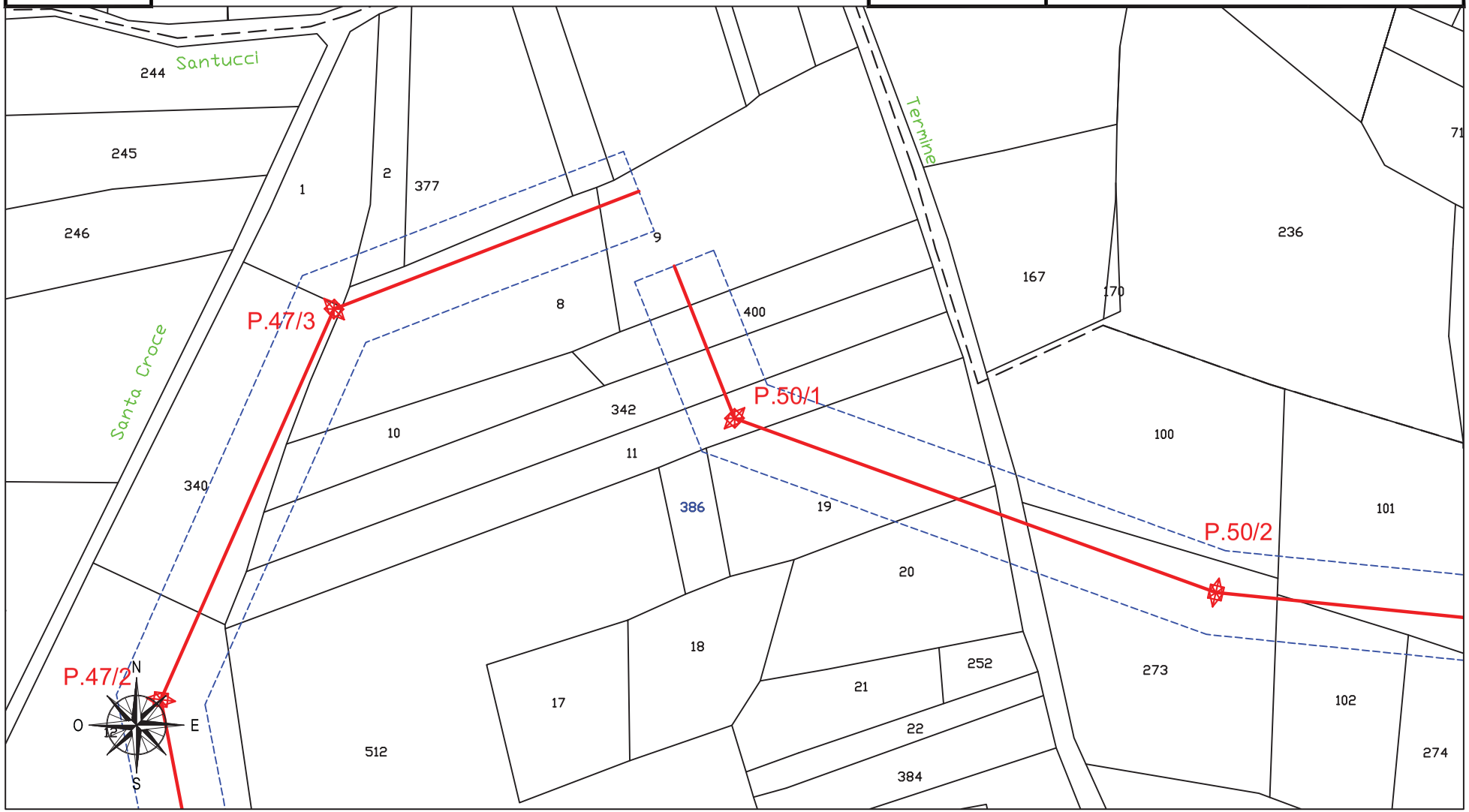
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:386 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.07.31 Fine

Visura n.: T162504 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 386**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**386**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**07 70**		**Euro 2,39**	**Euro 2,98**	**VARIAZIONE D'UFFICIO del 13/10/2009 n. 3954.1/2009 in atti dal 13/10/2009 (protocollo n. BN0204304) RISERVA**

Notifica		**Partita**			
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Patrizia nata a BENEVENTO il 25/08/1978	CSSPRZ78M65A783V*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/10/2009 Nota presentata con Modello Unico n. 9606.1/2009 in atti dal 12/10/2009 Repertorio n.: 27211 Rogante: FRANCO PASQUALINO		
	Sede: CERRETO SANNITA Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 23

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	386	7 70	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	2	2

Superficie Totale Asservita (mq)	2

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA PATRIZIA	BENEVENTO (BN) il 25/08/1978	CSSPRZ78M65A783V	Contrada Impiso, 3 82024 Colle Sannita (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 0,50

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO24

LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

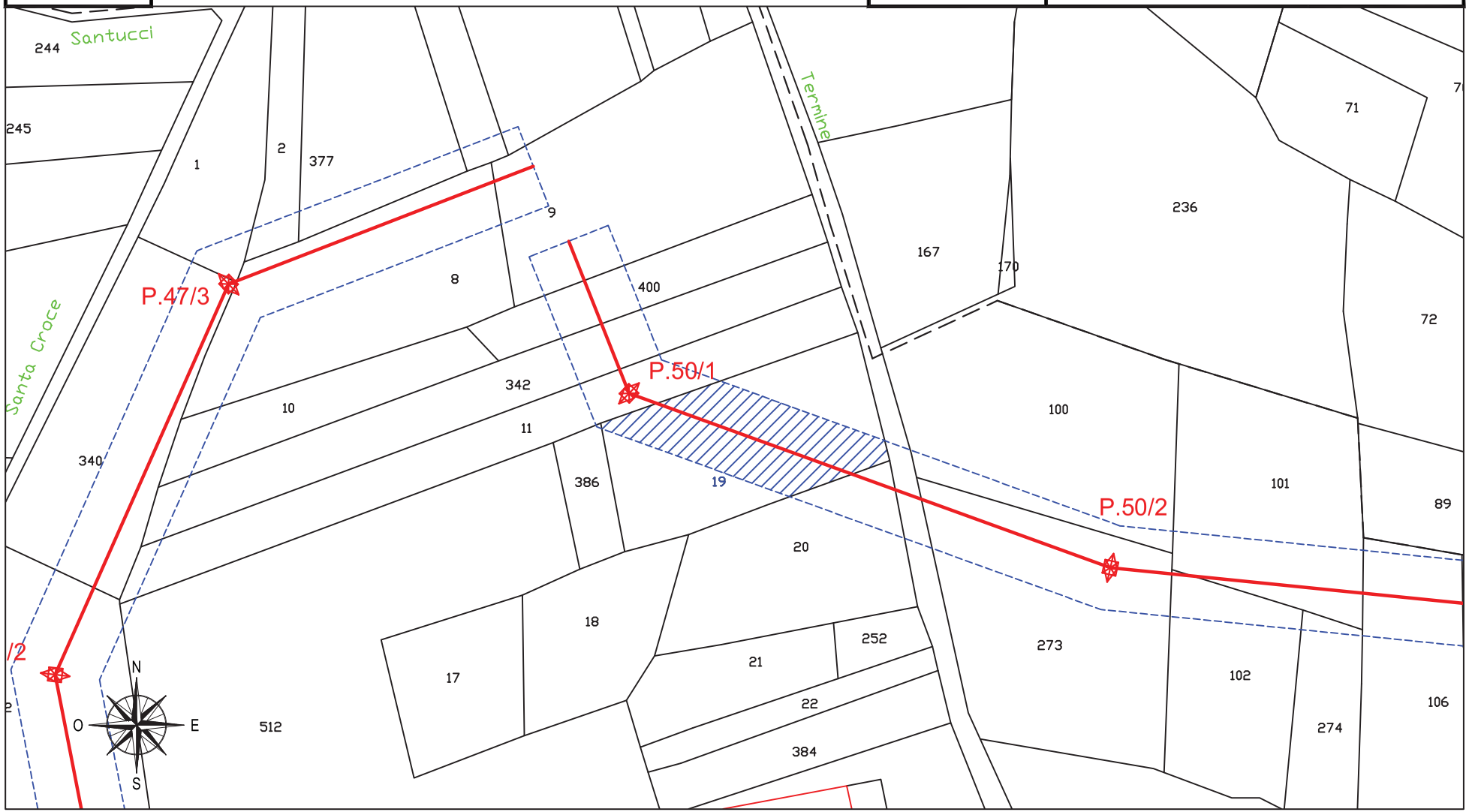
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particella:19

Planimetria 1/2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO24

LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

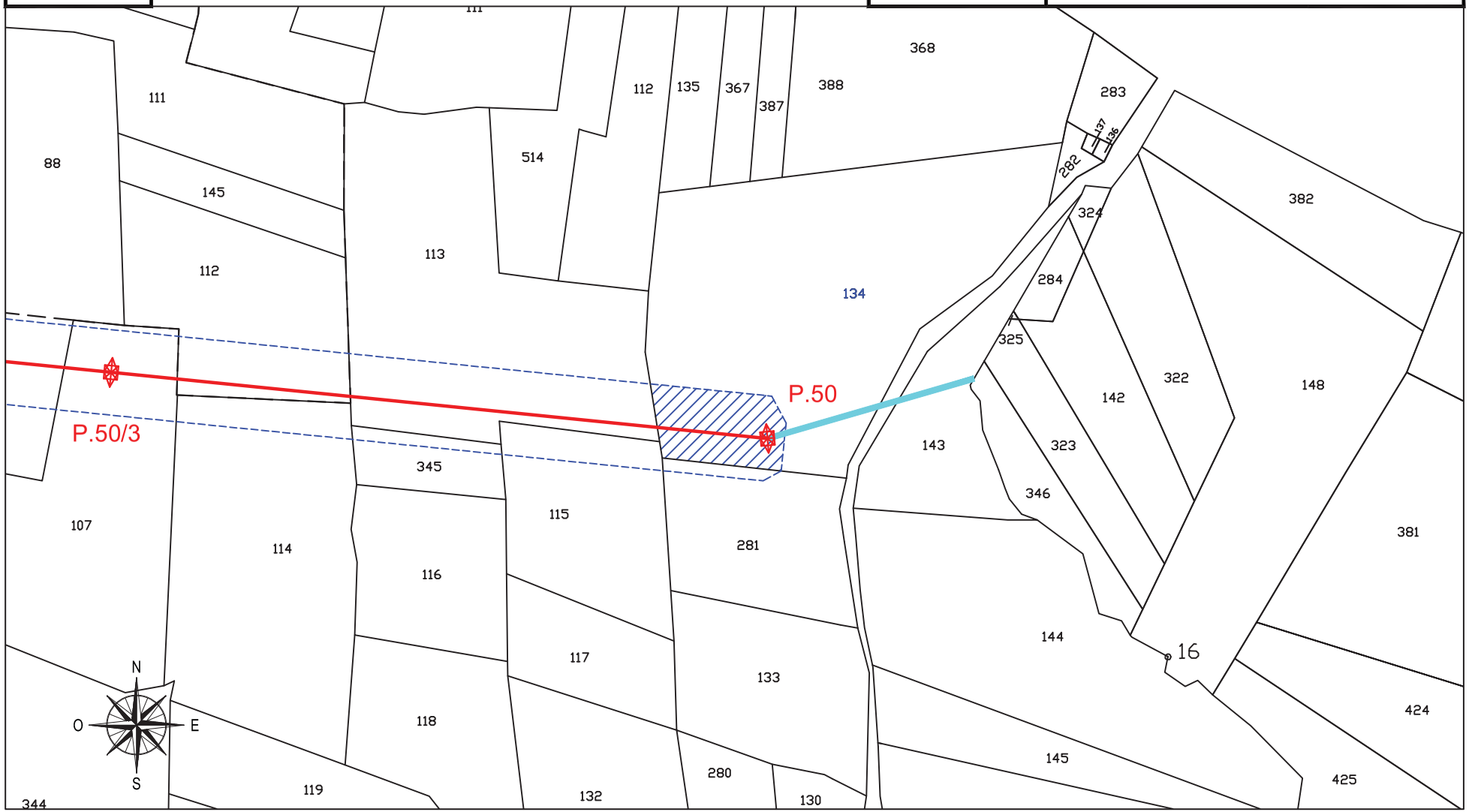
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particella:134

Planimetria 2/2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.48.55 Fine

Visura n.: T263597 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 19**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**19**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**45 00**		**Euro 13,94**	**Euro 17,43**	**Tabella di variazione del 29/08/2007 n. 41089.1/2007 in atti dal 29/08/2007 (protocollo n. BN0253450) RETTIFICA IN AUTOTUTELA D`UFFICIO - DATI AGEA 2006**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	rettifica in autotutela d`ufficio della variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262 (decorrenza 1.01.2006). qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Mariagrazia		(1) Proprieta` per 2/12
2	CASSETTA Saverio nato a MORCONE il 15/04/1949	CSSSVR49D15F717D*	(1) Proprieta` per 2/12
3	CASSETTA Sebastiano		(1) Proprieta` per 6/12
4	CASSETTA Vitantonio nato a MORCONE il 22/06/1941	CSSVNT41H22F717N*	(1) Proprieta` per 2/12
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO PUBBLICO del 17/05/2002 Voltura n. 36257.1/2003 in atti dal 20/02/2003 (protocollo n. 38171) Repertorio n.: 7723 Rogante: PORCARO SPIEZIA Sede: NAPOLI		
	Registrazione: UR Sede: NAPOLI n: 1 del 21/01/2003 SUCCESSIONE TESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.55.26 Fine

Visura n.: T157543 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 134**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**134**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**1 09 50**		**Euro 22,62**	**Euro 39,59**	**Tabella di variazione del 29/08/2007 n. 41093.1/2007 in atti dal 29/08/2007 (protocollo n. BN0253454) RETTIFICA IN AUTOTUTELA D`UFFICIO - DATI AGEA 2006**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	rettifica in autotutela d`ufficio della variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262 (decorrenza 1.01.2006). qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Mariagrazia		(1) Proprieta` per 2/12
2	CASSETTA Saverio nato a MORCONE il 15/04/1949	CSSSVR49D15F717D*	(1) Proprieta` per 2/12
3	CASSETTA Sebastiano		(1) Proprieta` per 6/12
4	CASSETTA Vitantonio nato a MORCONE il 22/06/1941	CSSVNT41H22F717N*	(1) Proprieta` per 2/12
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO PUBBLICO del 17/05/2002 Voltura n. 36257.1/2003 in atti dal 20/02/2003 (protocollo n. 38171) Repertorio n.: 7723 Rogante: PORCARO SPIEZIA Sede: NAPOLI		
	Registrazione: UR Sede: NAPOLI n: 1 del 21/01/2003 SUCCESSIONE TESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 24

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	19	45 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	73	0	73	2089	2162
	37	134	1 09 50	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	39	144	39	1106	1145

Superficie Totale Asservita (mq)	3307

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA MARIAGRAZIA				Proprieta' 2/12
CASSETTA SAVERIO	MORCONE (BN) il 15/04/1949	CSSSVR49D15F717D	Contrada Cuffiano, 288 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 2/12
CASSETTA SEBASTIANO				Proprieta' 6/12
CASSETTA VITANTONIO	MORCONE (BN) il 22/06/1941	CSSVNT41H22F717N	Contrada Cuffiano, 287 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 2/12

Indennità Provvisoria € 1.231,03

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO25

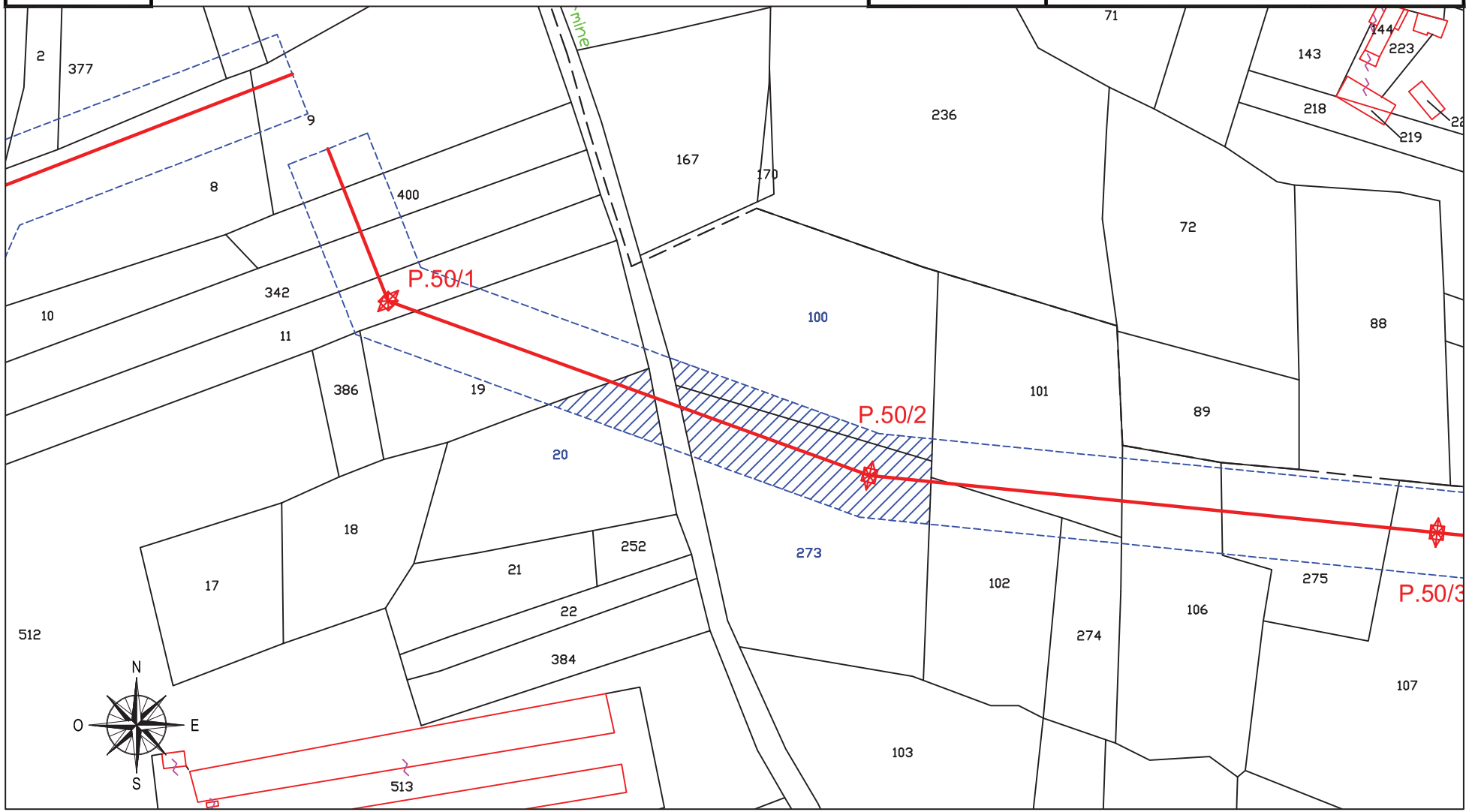
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particelle:20 - 100 - 273 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.49.28 Fine

Visura n.: T263837 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 20**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**20**		**-**	**SEMIN 2 ARBOR**	**37 90**		**Euro 14,68 L. 28.425**	**Euro 16,64 L. 32.215**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	7323				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Genoveffa nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L*	(1) Proprieta` per 9/162
2	CASSETTA Luigi nato a MORCONE il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W*	(1) Proprieta` per 16/162
3	CASSETTA Michele nato a SANTA CROCE DEL SANNIO		(1) Proprieta` per 72/162
4	CASSETTA Pietrantono nato a MORCONE il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D*	(1) Proprieta` per 16/162
5	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P*	(1) Proprieta` per 25/162
6	D`UVA Carmela nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E*	(1) Proprieta` per 24/162
7	RICCI Maddalena nata a SANTA CROCE DEL SANNIO		Usufruttuario parziale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/1977 Voltura n. 3882.1/1977 in atti dal 11/08/1990 Repertorio n.: 14687 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 883 n: 3240 del 08/07/1977		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.46.04 Fine

Visura n.: T153067 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 100**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**100**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**63 90**		**Euro 13,20 L. 25.560**	**Euro 23,10 L. 44.730**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**	7323					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Genoveffa nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L*	(1) Proprieta` per 9/162
2	CASSETTA Luigi nato a MORCONE il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W*	(1) Proprieta` per 16/162
3	CASSETTA Michele nato a SANTA CROCE DEL SANNIO		(1) Proprieta` per 72/162
4	CASSETTA Pietrantono nato a MORCONE il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D*	(1) Proprieta` per 16/162
5	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P*	(1) Proprieta` per 25/162
6	D`UVA Carmela nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E*	(1) Proprieta` per 24/162
7	RICCI Maddalena nata a SANTA CROCE DEL SANNIO		Usufruttuario parziale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/1977 Voltura n. 3882.1/1977 in atti dal 11/08/1990 Repertorio n.: 14687 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 883 n: 3240 del 08/07/1977		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.56.43 Fine

Visura n.: T158109 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 273**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**273**		**-**	**SEMIN 2 ARBOR**	**64 50**		**Euro 24,98 L. 48.375**	**Euro 28,31 L. 54.825**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**	7323					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Genoveffa nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L*	(1) Proprieta` per 9/162
2	CASSETTA Luigi nato a MORCONE il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W*	(1) Proprieta` per 16/162
3	CASSETTA Michele nato a SANTA CROCE DEL SANNIO		(1) Proprieta` per 72/162
4	CASSETTA Pietrantono nato a MORCONE il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D*	(1) Proprieta` per 16/162
5	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P*	(1) Proprieta` per 25/162
6	D`UVA Carmela nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E*	(1) Proprieta` per 24/162
7	RICCI Maddalena nata a SANTA CROCE DEL SANNIO		Usufruttuario parziale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/1977 Voltura n. 3882.1/1977 in atti dal 11/08/1990 Repertorio n.: 14687 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 883 n: 3240 del 08/07/1977		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 25

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	20	37 90	SEMIN ARB	2	SEMIN ARB	0	16	0	16	501	517
	37	100	63 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	590	590
	37	273	64 50	SEMIN ARB	2	SEMIN ARB	12	92	144	92	2095	2187

Superficie Totale Asservita (mq)	3294

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA GENOVEFFA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L		Proprieta' 9/162
CASSETTA LUIGI	MORCONE (BN) il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W		Proprieta' 16/162
CASSETTA MICHELE	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Proprieta' 72/162
CASSETTA PIETRANTONO	MORCONE (BN) il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D	Frazione Cuffiano, 297 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 16/162
CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Proprieta' 25/162
D'UVA CARMELA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E	DECEDUTA	Proprieta' 24/162
RICCI MADDALENA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Usufruttuario parziale

Indennità Provvisoria € 1.641,28

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO26

LINEA AT 150 KV FUTURA

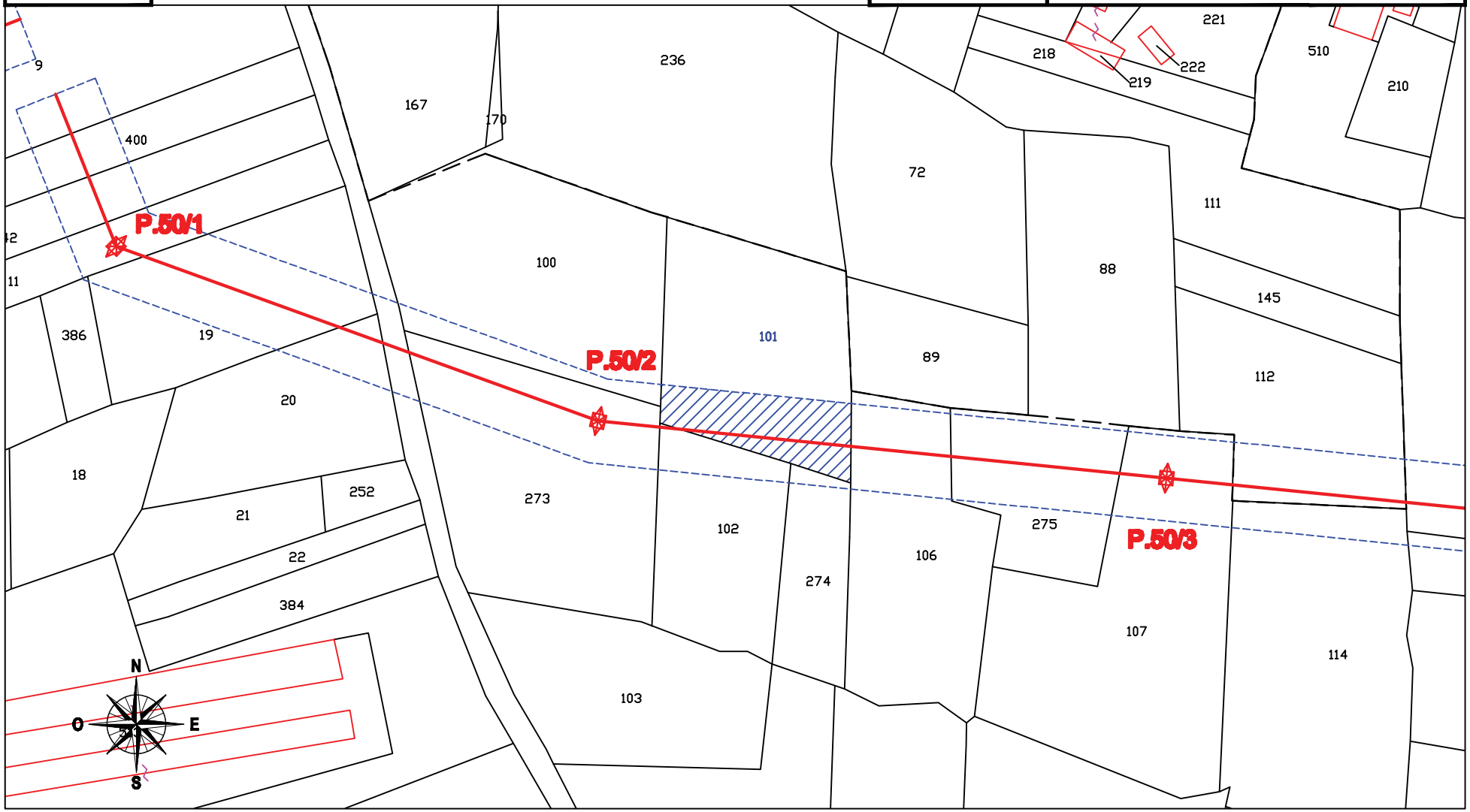
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:101

Planimetria 1/2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO26

LINEA AT 150 KV FUTURA

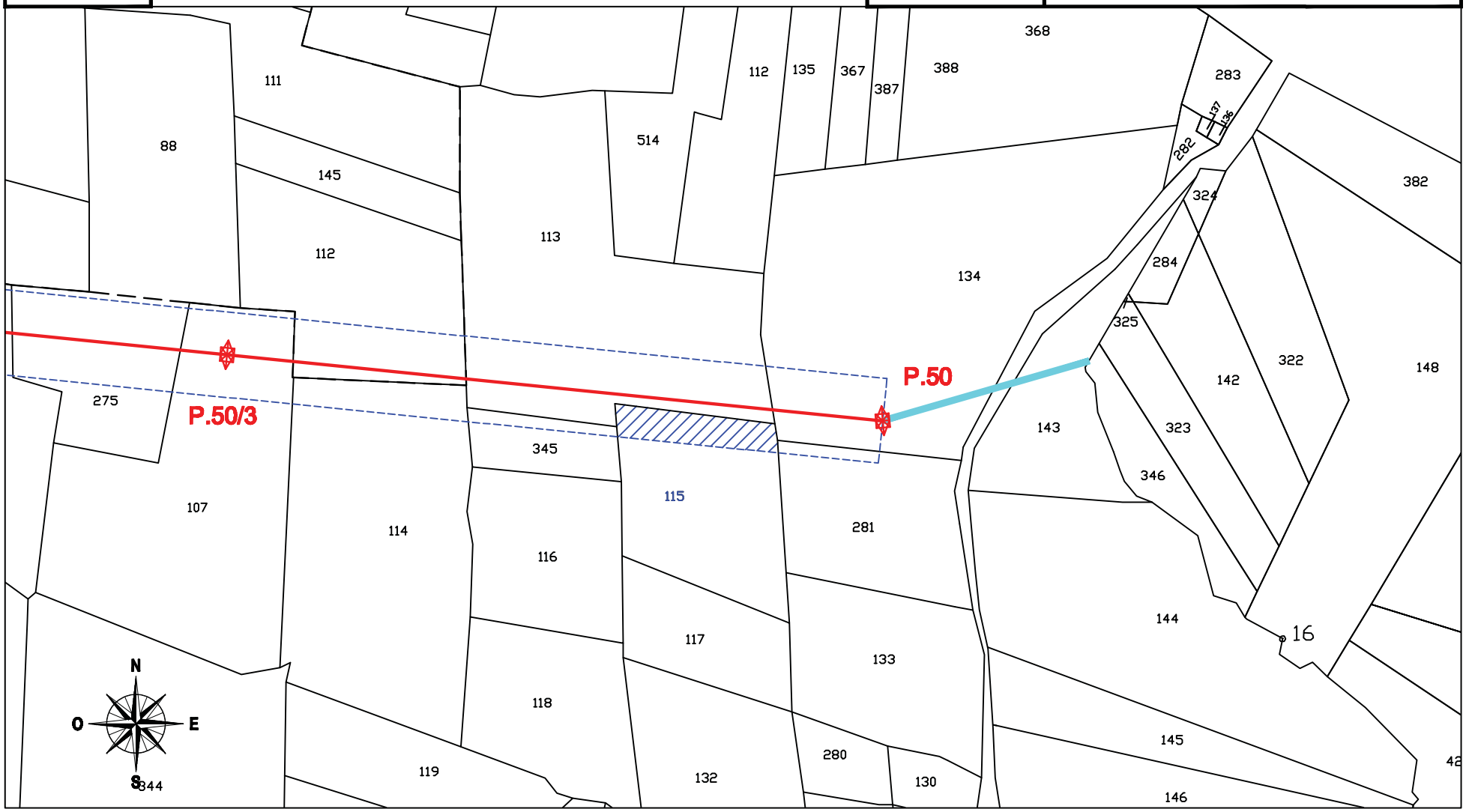
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:115

Planimetria 2/2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.46.44 Fine

Visura n.: T153353 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 101**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**101**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**49 00**		**Euro 10,12 L. 19.600**	**Euro 17,71 L. 34.300**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	9509				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Gaetano nato a MORCONE il 04/10/1949	CSSGTN49R04F717N*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/01/1991 Voltura n. 969.2/1991 in atti dal 31/03/1994 Repertorio n.: 21583 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 9 n: 818 del 25/01/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.53.57 Fine

Visura n.: T156843 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 115**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**115**		**-**	**SEMIN 2 ARBOR**	**35 50**		**Euro 13,75**	**Euro 15,58**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/05/2006 n. 5393.1/2006 in atti dal 22/06/2006 COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi intervenuti con e senza atti legali)***PERVENUTA AI DANTI CAUSA PER 1/5 IN VIRTC9 DI SUCCESSIONE LEGITTIMA DI CASSETTA ANNA REG. TA A BENEVENTO IL 18.8.1997 AL N.40 VOL.581 E PER LARESTANTE QUOTA IN VIRTC9 DI USUCAPIONE NON ACCERTATA GIUDIZIALMENTE**
Notifica				**Partita**						
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Gaetano nato a MORCONE il 04/10/1949	CSSGTN49R04F717N*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/05/2006 Nota presentata con Modello Unico n. 5393.1/2006 in atti dal 22/06/2006 Repertorio n.: 21026 Rogante: IANNELLA GIOVANNI Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi intervenuti con e senza atti legali)***PERVENUTA AI DANTI CAUSA PER 1/5 IN VIRTC9 DI SUCCESSIONE LEGITTIMA DI CASSETTA ANNA REG. TA A BENEVENTO IL 18.8.1997 AL N.40 VOL.581 E PER LARESTANTE QUOTA IN VIRTC9 DI USUCAPIONE		
	NON ACCERTATA GIUDIZIALMENTE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

MO 26

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	101	49 00	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	0	61	0	61	1327	1388
	37	115	35 50	SEMIN ARB	2	SEMIN ARB	0	0	0	0	617	617

Superficie Totale Asservita (mq)	2005

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA GAETANO	MORCONE (BN) il 04/10/1949	CSSGTN49R04F717N	Contrada Cuffiano, 285 Piano T-1 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1000/1000

Indennità Provvisoria € 582.31

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO27

LINEA AT 150 KV FUTURA

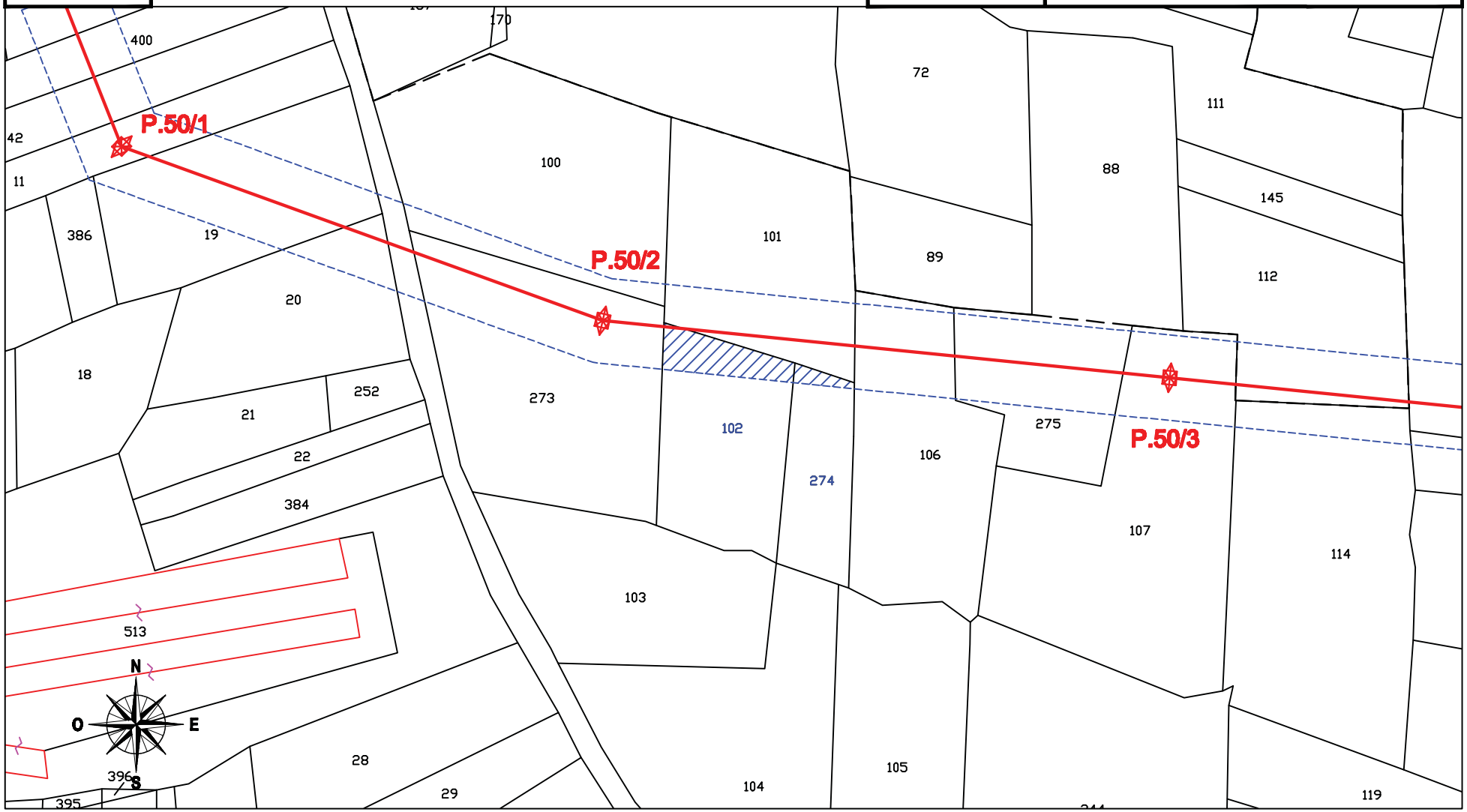
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particelle:102 - 274

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.47.26 Fine

Visura n.: T153698 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 102**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**102**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**31 90**		**Euro 9,88 L. 19.140**	**Euro 12,36 L. 23.925**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	640				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Domenicangelo;FU ANGELO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.57.34 Fine

Visura n.: T158478 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 274**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**274**		**-**	**VIGNETO 2**	**16 80**		**Euro 6,07 L. 11.760**	**Euro 8,68 L. 16.800**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**	640					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Domenicangelo;FU ANGELO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

MO 27

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	102	31 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	7	0	7	538	545
	37	274	16 80	VIGNETO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	98	98

Superficie Totale Asservita (mq)	643

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA DOMENICANGELO				Proprieta' 1000/1000

Indennità Provvisoria € 162,39

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO28

LINEA AT 150 KV FUTURA

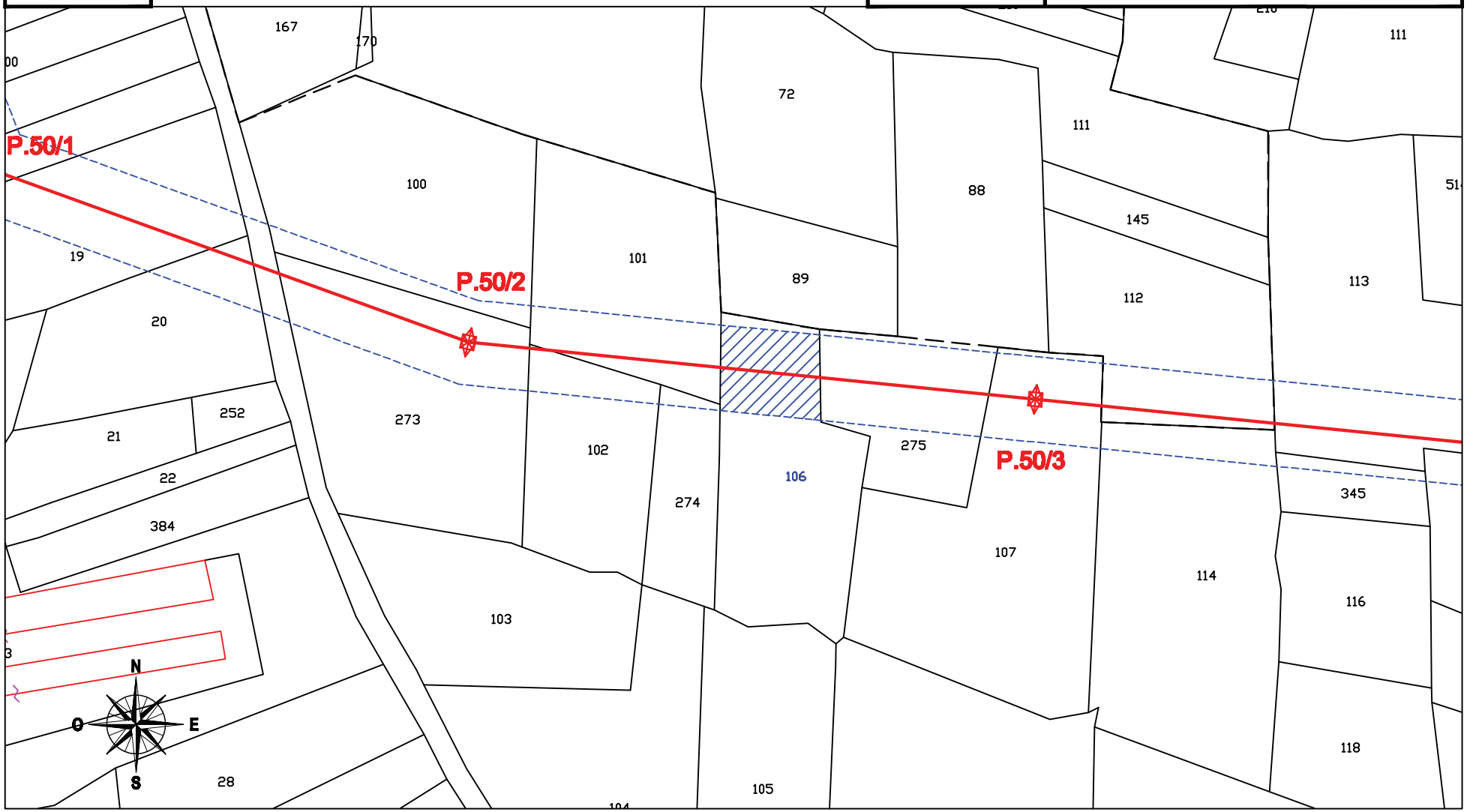
FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:106

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.48.31 Fine

Visura n.: T154217 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 106**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**106**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**48 30**		**Euro 14,97 L. 28.980**	**Euro 18,71 L. 36.225**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**	1126					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELDONNO Giovanni;FU DOMENICO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

MO 28

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura accertata	Lato palo (m)	Perc. (ml)	Superfici (mq) palo	transito	rispetto	totale
	37	106	48 30	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	35	0	35	1026	1061

Superficie Totale Asservita (mq)	1061

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
DEL DONNO GIOVANNI				Proprieta' 1000/1000

Indennità Provvisoria € 276,60

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO29

LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

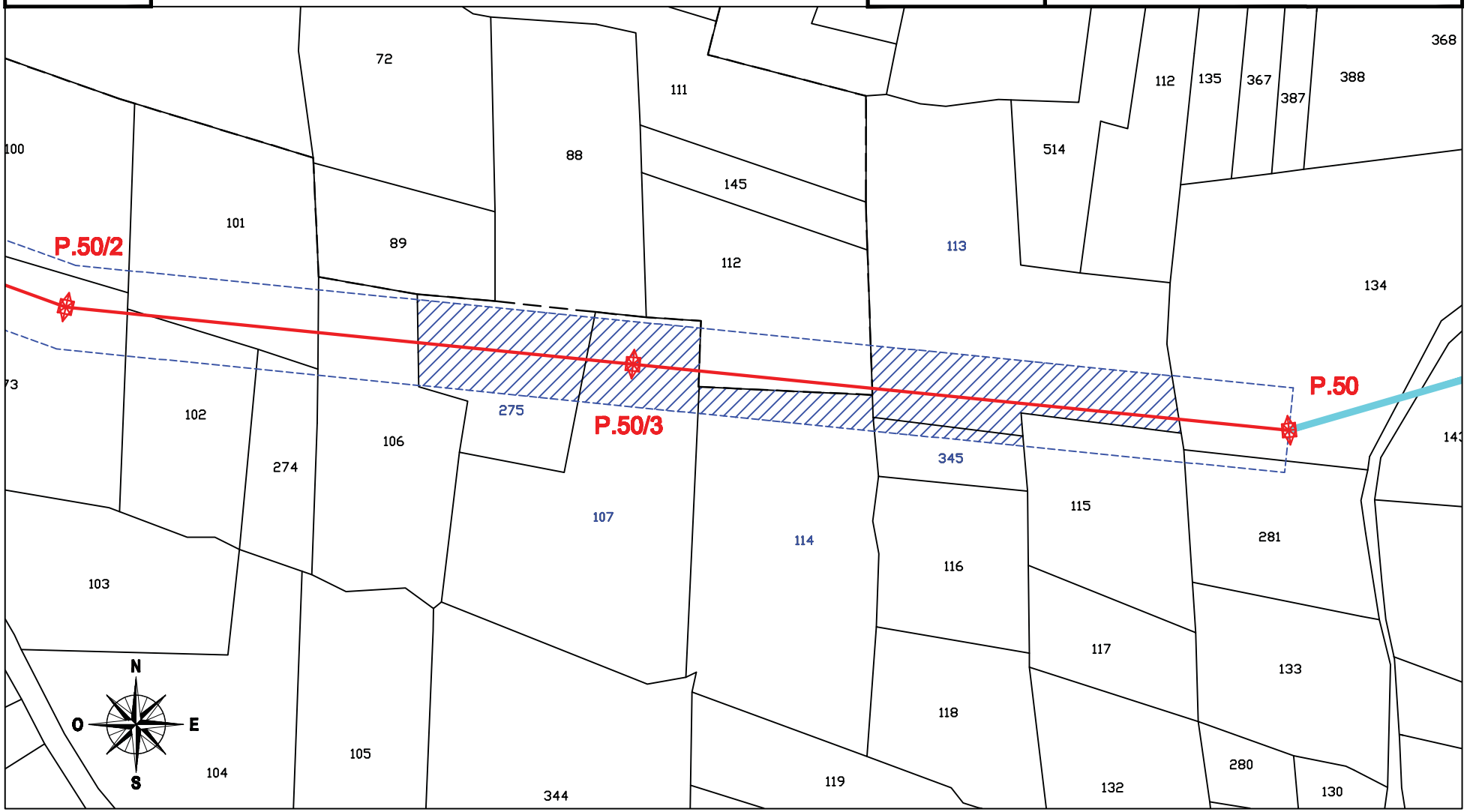
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particelle:275-107-114-113-345

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.50.14 Fine

Visura n.: T155067 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 107**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**107**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**77 90**		**Euro 24,14 L. 46.740**	**Euro 30,17 L. 58.425**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Dora nata a MORCONE il 04/03/1974	CSSDRO74C44F717J*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/11/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 11322.1/2007 in atti dal 10/12/2007 Repertorio n.: 81388 Rogante: IAZEOLLA		
	FRANCESCO Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.52.47 Fine

Visura n.: T156299 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 113**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**113**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**89 30**		**Euro 18,45 L. 35.720**	**Euro 32,28 L. 62.510**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Dora nata a MORCONE il 04/03/1974	CSSDRO74C44F717J*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/11/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 11323.1/2007 in atti dal 10/12/2007 Repertorio n.: 81388 Rogante: IAZEOLLA		
	FRANCESCO Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.53.19 Fine

Visura n.: T156544 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 114**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**114**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**75 80**		**Euro 15,66 L. 30.320**	**Euro 27,40 L. 53.060**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Dora nata a MORCONE il 04/03/1974	CSSDRO74C44F717J*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/11/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 11322.1/2007 in atti dal 10/12/2007 Repertorio n.: 81388 Rogante: IAZEOLLA		
	FRANCESCO Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.58.23 Fine

Visura n.: T158825 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 275**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**275**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**28 50**		**Euro 8,83 L. 17.100**	**Euro 11,04 L. 21.375**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Dora nata a MORCONE il 04/03/1974	CSSDRO74C44F717J*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/11/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 11322.1/2007 in atti dal 10/12/2007 Repertorio n.: 81388 Rogante: IAZEOLLA		
	FRANCESCO Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 13.03.37 Fine

Visura n.: T160987 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 345**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**345**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**10 60**		**Euro 2,19 L. 4.240**	**Euro 3,83 L. 7.420**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Dora nata a MORCONE il 04/03/1974	CSSDRO74C44F717J*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/11/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 11322.1/2007 in atti dal 10/12/2007 Repertorio n.: 81388 Rogante: IAZEOLLA		
	FRANCESCO Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 29

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	275	28 50	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	60	0	60	1730	1790
	37	107	77 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	12	40	144	40	1162	1202
	37	114	75 80	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	0	0	0	0	683	683
	37	113	89 30	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	0	109	0	109	2311	2420
	37	345	10 60	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	0	0	0	0	223	223

Superficie Totale Asservita (mq)	6318

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA DORA	MORCONE (BN) il 04/03/1974	CSSDRO74C44F717J	Contrada Cuffiano, 39 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 1.987,60

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n. MO30

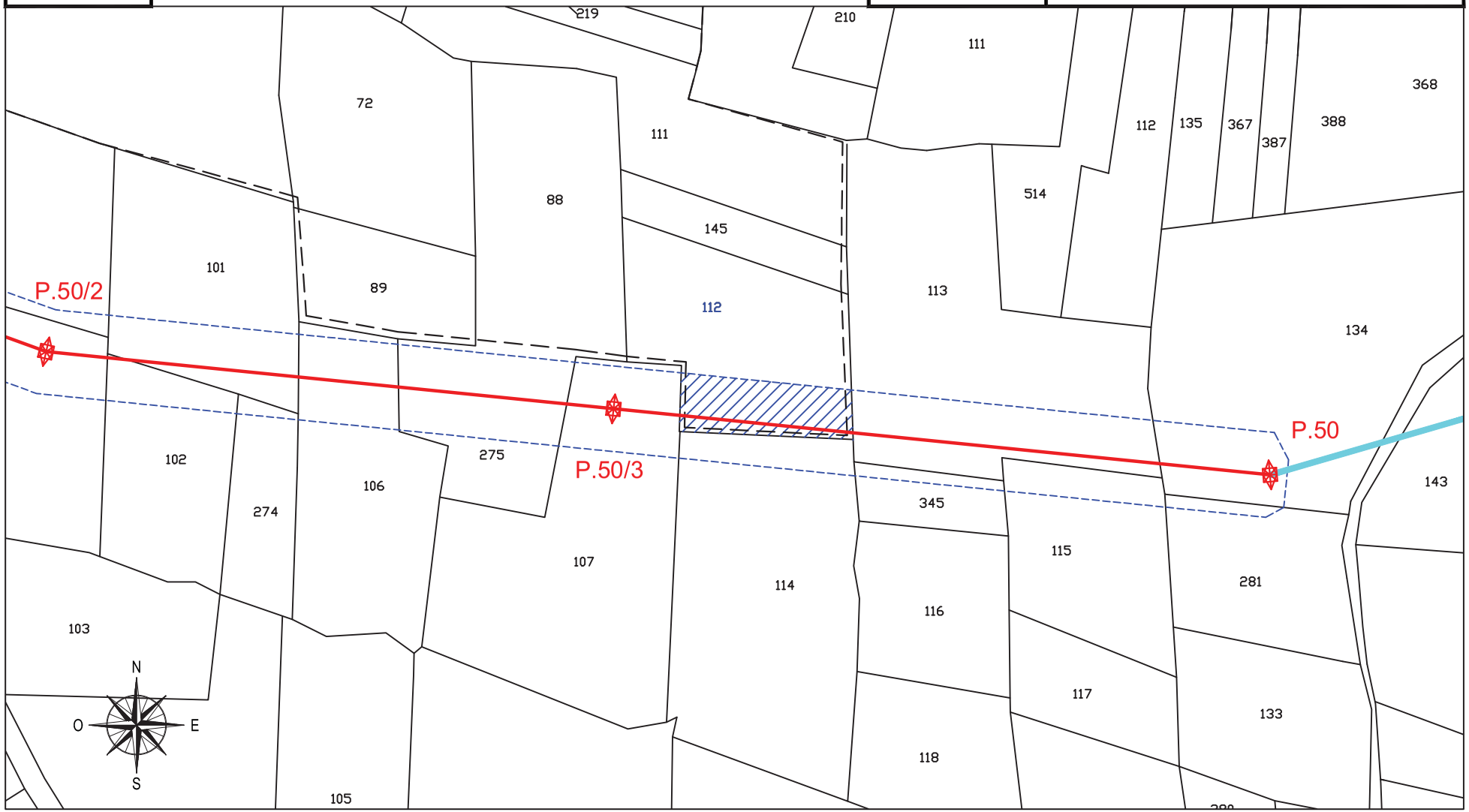
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 24 | Particella:112 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/02/2015

Data: 17/02/2015 - Ora: 17.15.44 Fine

Visura n.: T250032 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 24 Particella: 112**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**24**	**112**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**45 40**		**Euro 9,38 L. 18.160**	**Euro 16,41 L. 31.780**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARDO Angelo nato a MORCONE il 20/02/1954	CRDNGL54B20F717Y*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 12/01/2009 Voltura n. 5157.1/2009 in atti dal 17/06/2009 (protocollo n. BN0129621) Repertorio n.: 83685 Rogante: IAZEOLLA Sede: BENEVENTO		
	Registrazione: Sede: RETT. MOD. UN. N.1383/2009 IST.111529/09		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 30

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	24	112	45 40	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	0	61	0	61	1095	1156

Superficie Totale Asservita (mq)	1156

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CARDO ANGELO	MORCONE (BN) il 20/02/1954	CRDNGL54B20F717Y	Contrada Cuffiano, 271 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/1

Indennità Provvisoria € 310,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
MO31

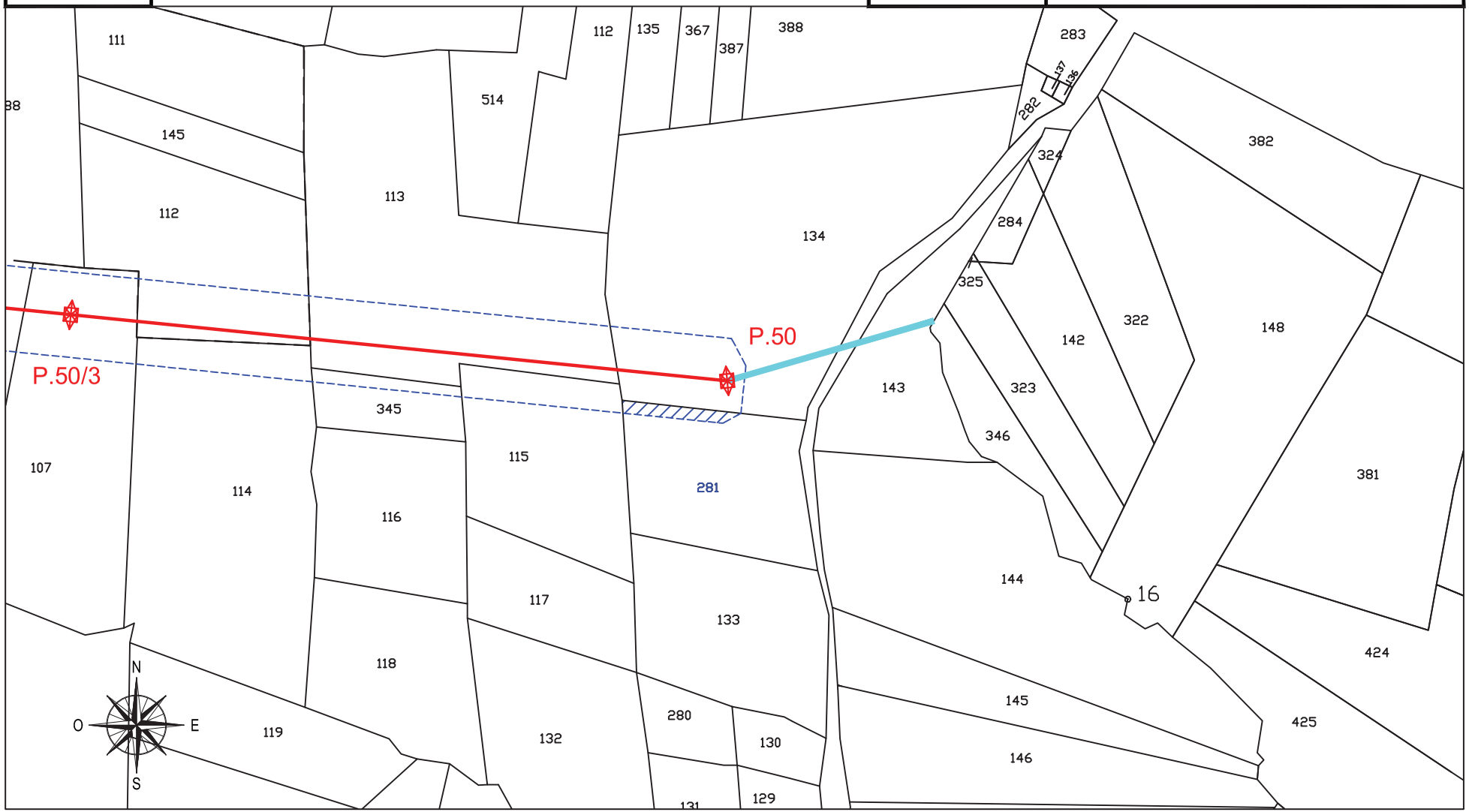
LINEA AT 150 KV FUTURA

FASCIA ASSERVITA DI LARGHEZZA 30 m

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:281 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 12.59.26 Fine

Visura n.: T159288 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 281**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**281**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**31 30**		**Euro 9,70**	**Euro 12,12**	**VARIAZIONE D'UFFICIO del 12/08/2014 n. 3395.1/2014 in atti dal 12/08/2014 (protocollo n. BN0088884) RISERVA 1**

Notifica		**Partita**			
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Sebastiano nato a SANTA CROCE DEL SANNIO il 22/05/1922	CSSSST22E22I179N*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/06/2014 Nota presentata con Modello Unico n. 5761.3/2014 in atti dal 24/07/2014 Repertorio n.: 91521 Rogante: IAZEOLLA FRANCESCO Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: PERMUTA ***BENE POSSEDUTO PER COMPIUTA USUCAPIONE, A SEGUITO DI POSSESSO ESCLUSIVO, ININTERROTTO,		
	PACIFICO, PUBBLICO, UTI DOMINUS, ULTRAVENTENNALE.		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Numero Ditta

MO 31

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Asservimento

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	281	31 30	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	167	167

Superficie Totale Asservita (mq)	167

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA SEBASTIANO	SANTA CROCE DEL SANNIO il 22/05/1922	CSSSST22E22I179N	Contrada Cuffiano, 288 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1000/1000

Indennità Provvisoria € 41,50

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

COMUNI DI CIRCELLO E MORCONE

PROVINCIA DI BENEVENTO

Regione Campania

Comune di Circello

Comune di Morcone

Provincia di Benevento

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA 48 MW SITO IN LOCALITA' PIANA BARONE E COSTA PAGLIARA DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN)

OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN UBICATE NEL COMUNE DI MORCONE(BN)

Autorizzazione Unica D.D. N°256 DEL 02/05/2012

ASSERVIMENTI ED ESPROPRIO

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni e integrazioni

ELAB N.

1B

Cod.:ESPR/01/DEF

TITOLO:

Relazione di stima esproprio

Proponente:COGEIN srl

cogein
COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI

Redazione:Studio Manfro

Timbro

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI PROVINCIA DI NAPOLI
Per. Ind.
MANFRO MICHELE
Albo N° 4478
D.L. 28 NOV. 1944 N. 382

Redatto	M.Manfro
Verificato	G.De Masi
Verificato	V.Criscuolo
Approvato	M.Manfro

fonte: http://b

Espropri per causa di pubblica utilità

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni e integrazioni

Costruzione ed esercizio di un impianto, delle opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 48 MW da realizzarsi in localita' "Piana Barone –Costa Pagliara" del Comune di Circello (BN).

Costruzione di una stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e di una stazione di smistamento a 150kV da connettere alla Rete di Trasmissione Nazionale, nel Comune di Morcone (BN).

Provincia di **Benevento** Comune di Morcone

RELAZIONE DI STIMA

INDENNITA' PROVVISORIE

dei Proprietari dei Beni Stabili da espropriare ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 per la costruzione delle opere suindicate, lavoro per il quale è stato emesso dalla Regione Campania, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, **il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico - Settore 4 Regolazione dei Mercati del 2 maggio 2012, n. 256.**

PREMESSA:

Il Decreto Dirigenziale n. 256 del 02/05/2012 autorizza la società COGEIN s.r.l. alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico della potenza nominale installata di 48 MW ottenuta tramite 16 generatori eolici da 3 MW nominali ricadenti nel territorio del Comune di Circello (BN), in località Piana Barone e Costa Pagliara. Per poter connettere il campo eolico

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla Rete di Trasmissione Nazionale si rende necessario, stante l'impossibilità di allacciamento presso l'esistente rete 150 kV, realizzare, una nuova stazione elettrica di smistamento 150 kV che sarà collegata tramite due brevi raccordi aerei, in singola terna, alla costruenda linea 150 kV Castelpagano - Pontelandolfo, come richiesto con STMG dalla Società TERNA S.p.A.

Nello specifico, la nuova stazione di smistamento 150 kV, costituirà un nodo di ingresso alla RTN per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Infatti, a essa sarà collegata, tramite un breve raccordo aereo, la stazione di trasformazione 30/150 kV di COGEIN S.r.l. alla quale si attesteranno i cavi MT provenienti dal campo eolico.

La nuova stazione di trasformazione 30/150 kV rimarrà di proprietà del proponente, mentre la nuova stazione di smistamento ed i relativi raccordi aerei a 150 kV saranno volturati e diventeranno a tutti gli effetti di proprietà di Terna S.p.A.

Le opere elettriche necessarie al funzionamento dell'impianto eolico consistono in:

1. **Stazione di smistamento 150 kV**
2. **Stazione di trasformazione 30/150 kV**
3. Raccordi 150 kV alla linea Pontelandolfo-Castelpagano
4. Rete elettrica realizzata in cavo interrato a media tensione a 30 kV.

La presente relazione riguarda le opere di cui ai punti 1 e 2.

Tali opere, da realizzare in attuazione del progetto approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 256 del 2 maggio 2012– A.G.C. 12 Area generale di Coordinamento: Sviluppo economico – Settore 4 Regolazione Mercati, e regolarmente dichiarato di pubblica utilità, prevede l'esproprio di beni privati da indennizzare con i criteri previsti dal Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA OGGETTO DI VALUTAZIONE E DEI DATI CATASTALI.

Le aree oggetto di stima sono ubicate nel Comune di Morcone in provincia di Benevento, e ricadono in zona classificata **"E: Zona territoriale omogenea agricola"** più precisamente contraddistinte al N.C.T. dall'elenco allegato "A".

DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO PER TERRENI NON EDIFICABILI.

Per la determinazione delle indennità provvisorie da offrire alle ditte proprietarie dei fondi - da sottoporre alla procedura di determinazione urgente dell'indennità provvisoria con le modalità previste dall'art. 22 del DPR 327/2001 - necessari per la costruzione delle opere elettriche in questione, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- della coltura agricola effettivamente praticata sui terreni interessati;
- delle caratteristiche del fondo (ovvero fattori estrinseci e intrinseci, come ad esempio: accesso diretto da strade asfaltate, fornitura di e.e., di acqua ad uso irriguo e/o potabile, ecc.);
- del classamento al N.C.T. dei fondi interessati;
- della classificazione urbanistica (Zona "E");
- della presenza/assenza di fabbricati rurali a servizio del terreno;
- dell'ubicazione dei fondi e della loro geomorfologia;
- della presenza nella zona di linee elettriche AT/MT e dell'eventuale presenza di sostegni e di stazioni elettriche;
- dei prezzi di vendita di fondi con simili caratteristiche e nella stessa zona o poco distanti.

Tanto premesso, sono state effettuate indagini sul mercato fondiario, per fondi aventi caratteristiche paragonabili a quelle offerte dai fondi oggetto di stima, quantificando con metodo squisitamente sintetico, un giudizio di merito che indica in euro l'appetibilità che l'immobile presenta in un libero mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A valle delle indagini e delle ricerche espletate presso alcuni notai della zona è stato possibile reperire i seguenti valori ritenuti più significativi:

- Atto di compravendita del 24/02/2015 Rep.44354 Raccolta N°19630 Notaio Giovanni Iannella:
  - Terreno seminativo: **0.53527 €/mq**
- Atto di compravendita del 03/06/2005 Rep.13985 Raccolta N°3518 Notaio Giovanni Iannella :
  - Terreno seminativo: **0.3182 €/mq**
- *Atto di compravendita del 27/09/2013 Rep.41623 Raccolta N°177369 Notaio Giovanni Iannella :*
  - *Terreno seminativo:* ***1,45 €/mq***

Alla luce di una attenta comparazione con i terreni oggetto della presente procedura è possibile asserire che i terreni riportati negli atti di compravendita di cui al punto 3 possono essere meglio assimilati.

Per la stima del valore più appropriato sono stati presi in considerazione anche i prezzi di vendita esposti nelle varie agenzie immobiliari o su siti internet di vendita di fondi siti nelle stesse località o poco distanti da essi, e da indagini di mercato dirette , si sono rilevati i valori al mq. Si è arrivati a ritenere equo e giusto considerare quale valore di stima al mq dei terreni agricoli in oggetto il seguente importo:

- **Qualità Seminativo : 1,50 €/mq**
- **Qualità Seminativo Arborato : 2,10 €/mq**

La zona oggetto di stima risulta circoscritta in un abito ristretto(tali valori ovviamente risultano suscettibili di piccole variazioni percentuali in aumento o in diminuzione, in funzione delle caratteristiche specifiche dei singoli fondi) in cui tutte le particelle possiedono le medesime caratteristiche (morfologia, quota,distanza, vicinanza dalle viabilità principali ecc.) pertanto si è scelto di attribuire il medesimo valore al mq.

L'indennità provvisoria da offrire alle ditte da espropiare, come individuata

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'allegato piano particellare, è stata pertanto determinata con il criterio del valore venale delle aree agricole applicando:

- il 100% del valore precedentemente elencato, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo, per l'esproprio delle aree che saranno occupate dalle due stazioni elettriche.

Data: 27/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A.

Comune di Morcone in provincia di Benevento

Particelle interessate dall'esproprio come da decreto autorizzativo

Foglio 37

P.lle 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 377, 400.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.

Comune di Morcone in provincia di Benevento

ATTI DI COMPRAVENDITA RECUPERATI NELLE VICINANZE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Repertorio n.40103 Raccolta n.16634

DUE VENDITE DI IMMOBILI IN ZONA MONTANA

UNA CON AGEVOLAZIONI FISCALI EX ART. 25, ult. comma Legge n.590/1965 ed art. 52, C. 21, Legge n.448/2001

UNA CON AGEVOLAZIONI FISCALI EX ART. 25, ult. comma Legge n.590/1965 ed art.9 del D.P.R. n.601/1973

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di gennaio

(14/01/2013)

in Benevento e nel mio studio sito alla Via Ennio Goduti n.10, primo piano;

Innanzi a me **Avv.Giovanni IANNELLA,** Notaio residente in Benevento, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino,

SONO COMPARSI

1) DAMIANI Concetta nata a Benevento il 01 aprile 1924 (cod.fisc.DMN CCT 24D41 A783N), domiciliata, anche fiscalmente, in Napoli alla via Piave n. 4, di stato libero;

2) SANTORO Claudio nato a Napoli il 02 dicembre 1953 (cod.fisc.SNT CLD 53T02 F839B), domiciliato, anche fiscalmente, in Benevento, alla via G.Toma n. 8, coniugato in regime di separazione convenzionale dei beni;

3) SANTORO Michele nato a Napoli il 15 febbraio 1957 (cod.fisc.SNT MHL 57B15 F839F), ivi domiciliato, anche fiscalmente alla via Petrarca n. 199, coniugato in regime di comunione legale dei beni;

4) DI MELLA Raffaele nato a Morcone (BN) il 04 maggio 1950 (cod.fisc.DML RFL 50E04 F717F), ivi domiciliato, anche fiscalmente, alla c.da Canepino n. 202, coniugato in regime di comunione legale dei beni;

5) CAPOZZI Roberto nato a Benevento il 05 aprile 1982 (cod.fisc.CPZ RRT 82D05 A783E), domiciliato, anche fiscalmente, in Santa Croce del Sannio (BN), alla via Carlo Poerio n. 7, di stato libero;

6) BOLLELLA Antonio nato a Morcone (BN) il 01 ottobre 1945 (cod.fisc.BLL NTN 45R01 F717N), ivi domiciliato, anche fiscalmente, alla c.da Canepino n. 25, coniugato in regime di comunione legale dei beni.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarano che tra le parti non intercorrono rapporti di parentela in linea retta, o ad essi equiparati ai fini delle imposte sulle successioni e donazioni, e mi chiedono di ricevere il presente atto col quale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO:

I VENDITA

1) **I costituiti DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio e SANTORO Michele,** ciascuno per i propri diritti appresso precisati, e tutti solidalmente per l'intero, con le ampie garanzie di legge,

VENDONO E TRASFERISCONO

al signor CAPOZZI Roberto, che accetta e compra, **la piena proprietà di appezzamento di terreno** a destinazione agricola sito nel Comune di Santa Croce del Sannio (BN) alla c.da Pietrarole, esteso are 17.60 (are diciassette e centiare sessanta), confinante con strada comunale, Gioia Goffredo e con eredi Farese;

censito nel Catasto Terreni al **foglio 11:**

part.lla 124, s.III, are 17.60, R.D.E. 2,73, R.A.E. 6,36.

2) I venditori dichiarano che il terreno in oggetto viene alienato:

- per la quota di 6/12 (sei dodicesimi) dell'intero da essa DAMIANI Concetta;
- per la quota di 3/12 (tre dodicesimi) dell'intero ciascuno da essi SANTORO Claudio

fonte: http://burc.regione.campania.it

e SANTORO Michele,

pervenuto

A) ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 4/12 (quattro dodicesimi) dell'intero e ad essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 2/12 (due dodicesimi) ciascuno dell'intero giusta divisione giudiziale e successivo verbale di conciliazione modificativo in data 12/05/2004, rep.n. 3324, trascritti a Benevento rispettivamente il 28 febbraio 2005 al n. 1849 R.P., ed il 28 aprile 2005 al n. 3908 R.P.;

B) ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 2/12 (due dodicesimi) dell'intero e ad essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 1/12 (un dodicesimo) ciascuno dell'intero in virtù di successione legittima alla rispettiva sorella consanguinea e zia DAMIANI Maria Fernanda nata a Nocera Inferiore (SA) il 07 marzo 1948 e deceduta il 22 gennaio 2011 (giusta dichiarazione di successione relativa presentata all'Agenzia delle Entrate di Formia ove trovasi identificata al n. 502, vol. 9990) con precisazione che in forza della stessa successione essi DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio e SANTORO Michele ereditavano anche la quota di 4/12 (quattro dodicesimi) di:

- terreno in Morcone censito nel catasto terreni al foglio 16, part.lla 48;
- terreno in Santa Croce del Sannio (BN) censito nel catasto terreni al

foglio 2, part.lla 45,
foglio 3, part.lla 24,
foglio 7, part.lle 23, 71, 243, 267, 269, 270 e 271,
foglio 11, part.lle 124 e 139,
foglio 12, part.lle 129, 174, 175, 240, 241, 454, 455, 458, 459, 504, 506, 510, 611 e 607,
foglio 16, part.lle 171, 177, 289 290 291, 292 e 463. .

3) Il prezzo della presente vendita, da ripartire tra i venditori in proporzione alle rispettive quote dai medesimi vendute, è stato stabilito in complessivi EURO 900,00 (novecento virgola zero zero).

I costituiti DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio, SANTORO Michele e CAPOZZI Roberto anche ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche in sostituzione di atto di notorietà, dichiarano e convengono:

A)

che la presente cessione d'immobili è stata conclusa senza alcun intervento o opera professionale di mediatori;

B)

che detto prezzo è stato pagato, prima del presente atto, dalla parte acquirente alla parte venditrice, a mezzo di assegno postale non trasferibile di euro 900,00 (novecento virgola zero zero) n. 5069278454 - 06 tratto a firma di esso CAPOZZI Roberto, in data 09 settembre 2012, su conto corrente in essere presso l'Ufficio Postale di Santa Croce del Sannio (BN) all'ordine di esso SANTORO Claudio, come da espressa richiesta ed indicazione di tutti i venditori.

I venditori rilasciano pertanto solidale quietanza di saldo dell'intero prezzo dovuto per la presente vendita, esonerando la parte acquirente da ogni responsabilità circa il riparto di detto prezzo tra i venditori stessi, essendosi pattuita la solidarietà attiva del relativo credito.

4) L'acquirente consegue da oggi la proprietà ed il connesso possesso legale di quanto in oggetto, nella cui detenzione materiale già si trova da prima del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

atto quale conduttore coltivatore diretto.
5) Le spese della presente vendita sono a carico dell'acquirente il quale, evidenziando che il terreno in oggetto è ubicato in zona montana, chiede:
- le agevolazioni previste dall'art. 25, ultimo comma, della Legge n.590 del 26/05/1965 in quanto trattasi di atto posto in essere ai fini dell'applicazione dell'art.8 della stessa Legge n.590/1965, essendo esso acquirente conduttore e coltivatore diretto del terreno stesso in oggetto e, pertanto, titolare del relativo diritto di prelazione, diritto con il presente atto esercitato;
- le agevolazioni fiscali previste dall'art.52, comma 21, della Legge n.448 del 28/12/2001 ed all'uopo SI IMPEGNA a costituire come costituisce un compendio unico con il terreno acquistato, SI IMPEGNA altresì a coltivare o a condurre il terreno in oggetto per un periodo di almeno dieci anni da oggi ed a non dividerlo per almeno quindici anni da oggi;
NONCHE' DICHIARA di essere coltivatore diretto ed imprenditore agricolo professionale;
- in via subordinata, ed anche per il caso di rinuncia o di decadenza dalle agevolazioni innanzi chieste, le agevolazioni fiscali previste dall'art.9 del D.P.R. n.601/1973 ed all'uopo dichiara: di effettuare il presente acquisto anche per l'arrotondamento e l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice posseduta in territorio montano; di possedere in agro di Santa Croce del Sannio (BN) circa are 10.00 (are dieci) di terreno.

II VENDITA

1) **I signori DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio, SANTORO Michele e DI MELLA Raffaele,** ciascuno per quanto di rispettiva appartenenza, come appreso precisato, e tutti solidalmente per l'intero, con le ampie garanzie di legge,

VENDONO E TRASFERISCONO

al signor BOLLELLA Antonio, che accetta e compra, la **piena proprietà dei seguenti immobili siti nel comune di Morcone (BN):**
a) appezzamento di terreno a destinazione agricola sito alla contrada Canepino, esteso are 8.30 (are otto e centiare trenta), confinante con strada provinciale, strada comunale e con Mandato Domenico, salvo altri;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 16:**
- part.lla 23, s.II, are 8.30, R.D.E. 2,57, R.A.E. 3,21;
b) appezzamento di terreno a destinazione agricola sito alla contrada Canepino, esteso are 74.60 (are settantaquattro e centiare sessanta), confinante con esso acquirente, Di Mella Franco e con ruscello;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 16:**
- part.lla 48, bosco ceduo II, are 74.60, R.D.E. 3,08, R.A.E.1,93.
2) Le parti precisano che:
A) il terreno di cui alla part.lla 23 del foglio 16 viene alienato da essa DI MELLA Raffaele, ad esso pervenuto in virtù di donazione a rogito Notar Pasqualino Franco di Cerreto Sannita in data 23 aprile 1994, rep.n. 1976, reg.to a Cerreto Sannita il 10 aprile 1994 al n. 178;
B) il terreno di cui alla part.lla 48 del foglio 16 viene alienato:
- per la quota di 6/12 (sei dodicesimi) dell'intero da essa DAMIANI Concetta,
- per la quota di 3/12 (tre dodicesimi) ciascuno dell'intero da essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele,

pervenuto

- ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 4/12 (quattro dodicesimi) dell'intero e ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 2/12 (due dodicesimi) ciascuno dell'intero giusta divisione giudiziale e successivo verbale di conciliazione modificativo in data 12/05/2004, rep.n. 3324, trascritti rispettivamente il 28 febbraio 2005 al n. 1849 R.P., ed il 28 aprile 2005 al n. 3908 R.P.;
- ad essa DAMIANI Concetta per la quota di 2/12 (due dodicesimi) dell'intero e ad essi SANTORO Claudio e SANTORO Michele per la quota di 1/12 (un dodicesimo) ciascuno dell'intero in virtù della citata successione legittima alla rispettiva sorella consanguinea e zia DAMIANI Maria Fernanda.
Le parti comunque dichiarano di aver considerato quanto in oggetto come unico complesso indivisibile dal punto di vista soggettivo (come consentito dal disposto di cui all'art.1316 c.c.), in quanto tale d'interesse per la parte acquirente e, pertanto, oggetto di unica prestazione solidale ed indivisibile da parte di essi venditori, ma con precisazione che la solidarietà non si estende alla garanzia per vizi ed evizione, garanzia che viene prestata da ciascun venditore solo per quanto da esso venduto.
4) Il prezzo della presente vendita è stato stabilito in complessivi EURO 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) di cui per patto espresso:
- euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero) si riferiscono al terreno di cui alla part.lla 48 del foglio 16, di spettanza di essi DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio e SANTORO Michele, in proporzione alle rispettive quote dai medesimi vendute relativamente allo stesso immobile;
- Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) si riferiscono al terreno di cui alla part.lla 23 del foglio 16, di spettanza di esso DI MELLA Raffaele.
I costituiti DAMIANI Concetta, SANTORO Claudio, SANTORO Michele, DI MELLA Raffaele e BOLLELLA Antonio, anche ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche in sostituzione di atto di notorietà, dichiarano e convengono:

A)

che la presente cessione d'immobili è stata conclusa senza alcun intervento o opera professionale di mediatori;

B)

che detto prezzo è stato pagato, prima del presente atto, dalla parte acquirente alla parte venditrice, nel modo seguente:
- Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2003557730 - 05, tratto a firma di BOLLELLA Domenico (figlio dell'acquirente) in data 09 settembre 2012, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Gioia del Colle, all'ordine di esso SANTORO Claudio;
- Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2007730331 - 09, tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico in data odierna, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Gioia del Colle, all'ordine di essa DAMIANI Concetta;
- Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2007730332 - 10, tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico, in data odierna, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Gioia del Colle, all'ordine di esso SANTORO Claudio;
- Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n.2007730333 - 11, tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico, in data odierna, su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Puglia e Basilicata, filiale di Gioia del Colle, all'ordine di esso SANTORO Michele;
- Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) a mezzo di assegno bancario non trasferibile di pari importo n. 0040287367 - 03 tratto a firma di detto BOLLELLA Domenico, figlio dell'acquirente, in data 21 settembre 2008, su conto corrente in essere presso la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., filiale di Campobasso, all'ordine di esso DI MELLA Raffaele.
I venditori rilasciano pertanto solidale quietanza di saldo dell'intero prezzo dovuto per la presente vendita, esonerando la parte acquirente da ogni responsabilità circa il riparto di detto prezzo tra i venditori stessi, essendosi pattuita la solidarietà attiva del relativo credito.
7) L'acquirente consegue da oggi la proprietà ed il connesso possesso legale di quanto in oggetto, nella cui detenzione materiale già si trova da prima del presente atto quale conduttore coltivatore diretto.
8) Le spese della presente vendita sono a carico dell'acquirente il quale, evidenziando che gli immobili in oggetto sono ubicati in zona montana, chiede:
A) le agevolazioni previste dall'art.25, ultimo comma, della Legge n.590 del 26/05/1965 in quanto trattasi di atto posto in essere ai fini dell'applicazione dell'art.8 della stessa Legge n.590/1965, essendo esso acquirente conduttore e coltivatore diretto degli immobili stessi in oggetto e di quelli ai medesimi confinanti, e, pertanto, titolare del relativo diritto di prelazione, diritto con il presente atto esercitato;
B) le agevolazioni fiscali previste dall'art.9 del D.P.R. n.601/1973 ed all'uopo dichiara: di effettuare il presente acquisto anche per l'arrotondamento e l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice posseduta in territorio montano; di possedere in agro di Morcone (BN) circa ha 6.00.00 (ettari sei) di terreno.

PATTI COMUNI

1) Gli immobili in oggetto vengono compravenduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come pervenuti ai rispettivi venditori e come dagli stessi posseduti con ogni diritto, accessorio, pertinenza, comunione e servitù, attiva e passiva.
2) I venditori garantiscono ciascuno piena ed esclusiva proprietà e titolarità di quanto rispettivamente alienato e la libertà dello stesso da ipoteche, oneri, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi, anche di natura fiscale, e diritti di terzi in genere.
3) I terreni in oggetto hanno la **destinazione urbanistica** riportata
nel certificato rilasciato dal Comune di Morcone (BN) in data 13 marzo 2012, che in originale viene allegato al presente sotto le **lettera "A",** previa lettura da notaio me datane ai comparenti;
nel certificato rilasciato dal Comune di Santa Croce del Sannio (BN) in data 04 settembre 2012, che in copia conforme all' originale viene allegato al presente atto sotto la **lettera "B",** previa lettura da notaio me datane ai comparenti.
I comparenti dichiarano che dalle date di rilascio dei citati certificati non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici e che i terreni in oggetto non sono stati percorsi e/o danneggiati dal fuoco.
4) Le parti dispensano il Direttore dell'Agenzia del Territorio competente dall'iscrivere ipoteche d'ufficio.
Il presente atto, da me notaio letto ai comparenti che lo approvano, consta di tre fogli di carta per facciate dieci, scritte con mezzi meccanici da persona di ma fiducia e da me notaio completate a mano e viene sottoscritto alle ore quattordici e minuti trenta.
Firmato: DAMIANI Concetta - SANTORO Claudio - SANTORO Michele - DI MELLA Raffaele - CAPOZZI Roberto - BOLLELLA Antonio - Giovanni IANNELLA (Notaio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impronta del sigillo.

Repertorio n.44354 Raccolta n.19630

COMPRAVENDITA CON AGEVOLAZIONI P.P.C.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di febbraio (24/02/2015)

in Benevento e nel mio studio sito alla Via Ennio Goduti n.10, primo piano;

Innanzi a me **Avv.Giovanni IANNELLA,** Notaio residente in Benevento iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, alla presenza dei testi, noti ed idonei signori:

1) CAGGESE Giusi, impiegata, nata a Benevento il 22 febbraio 1972, residente ivi;

2) IARRUSSO Benito, impiegato, nato a Benevento il 09 febbraio 1968, ivi residente;

SONO COMPARSI

1) TRONTO Giuseppina Domenica nata a Morcone (BN) il 04 giugno 1951 (cod.fisc.TRN GPP 51H44 F717D), ivi domiciliata, anche fiscalmente, alla contrada Piana n. 285, vedova;

2-3) i coniugi FORTUNATO Andrea nato a Morcone (BN) il giorno 08 dicembre 1957 (cod.fisc.FRT NDR 57T08 F717S) e **DI FIORE Carmelina** nata a Morcone (BN) il 24 dicembre 1960 (cod.fisc.DFR CML 60T64 F717F), domiciliati, anche fiscalmente, in Morcone (BN) alla contrada Coste n. 215, in regime di comunione legale dei beni;

4) FORTUNATO Marcella nata a Benevento il 02 ottobre 1986 (cod.fisc.FRT MCL 86R42 A783Q), domiciliata, anche fiscalmente, in Morcone (BN) alla contrada Coste n. 215, nubile.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarano che tra le parti non intercorrono rapporti di parentela in linea retta, o ad essi equiparati ai fini delle imposte sulle successioni e donazioni, ad eccezione di essi FORTUNATO Andrea e DI FIORE Carmelina che mi dichiarano essere genitori della signora FORTUNATO Marcella e mi chiedono di ricevere il presente atto col quale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO:

1) La signora TRONTO Giuseppina Domenica ed i coniugi FORTUNATO Andrea e DI FIORE Carmelina, ciascuno per i propri diritti appresso precisati, e tutti solidalmente per quanto in oggetto, con le più ampie garanzie di legge

VENDONO E TRASFERISCONO

alla signora FORTUNATO Marcella, che accetta e compra, i seguenti immobili

immobili siti nel comune di Morcone (BN):

a) piena proprietà di intero appezzamento di terreno a destinazione agricola sito alla contrada Coste, esteso are 18.40 (are diciotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

e centiare quaranta), confinante con terreno appresso detto, beni Fortunato e strada, salvo altri;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 20:**
- part.lla 201, seminativo III, are 18.40, R.D.E. 3,80, R.A.E. 6,65,
b) piena proprietà (ed ogni diritto reale anche di enfiteusi alla parte venditrice spettante) di intero appezzamento di terreno a destinazione agricola sito alla contrada Coste, esteso are 22.70 (are ventidue e centiare settanta), confinante con terreno innanzi detto, beni Fortunato e strada, salvo altri;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 20:**
- **part.lla 425,** seminativo III, are 22.70, R.D.E. 4,69, R.A.E. 8,21, particella riportata in catasto con erronea indicazione di livello in favore del Amministrazione Comunale di Morcone, livello mai corrisposto;
c) piena proprietà (ed ogni diritto reale anche di enfiteusi alla parte venditrice spettante) di intera porzione di locale deposito sito alla contrada Coste s.n.c., della consistenza di metri quadrati 1 (uno) al piano terra, confinante con fabbricato appresso detto, strada ed altri terreni in oggetto;
censito nel Catasto Fabbricati al **foglio 35:**
- **part.lla 1479,** categ. C/2, cl. 6, mq. 1, R.C.E. 2.01, piano T, particella riportata in catasto con erronea indicazione di livello in favore del Amministrazione Comunale di Morcone, livello mai corrisposto;
d) piena proprietà di intero locale deposito terraneo sito alla Contrada Coste s.n.c., della superficie di circa metri quadrati 115 (centoquindici), confinante con fabbricato innanzi detto, Fortunato Andrea, Vascello Antonio e strada, salvo altri;
censito nel Catasto Fabbricati al **foglio 35:**
- **part.lla 1483,** categ. C/2, cl. 6, mq. 115, R.C.E. 231,63, piano T;
e) piena proprietà di intero fabbricato sito alla contrada Coste s.n.c., della superficie di circa metri quadrati 138 (centotrentotto) tra piano terra e primo, confinante con Fortunato Andrea per tre lati e Vascello Antonio, salvo altri;
censito nel Catasto Fabbricati al **foglio 35:**
- **part.lla 1481,** categ. C/6, cl. 4, mq. 138, R.C.E. 299,34, piano T-1;

immobili siti nel comune di Santa Croce del Sannio (BN):

a) piena proprietà di intero appezzamento di terreno a destinazione agricola sito alla contrada Pechete o San Giovanni esteso ha 2.74.28 (ettari due are settantaquattro e centiare ventotto), con entro fabbricato rurale diruto, confinante con Fortunato Giuseppe, Di Maria Giuseppe, Di Maria Pasqualino e ruscello, salvo

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 21:**
- part.lla 73, fabbricato diruto, ca 38;
- part.lla 143, di complessive ha 1.36.90, di cui:
PORZ. AA, seminativo III, ha 1.23.79, R.D.E. 19,18, R.A.E. 44,75;
PORZ. AB, uliveto I, are 13.11, R.D.E. 2,37, R.A.E. 2,71;
- part.lla 68, di complessive ha 1.37.00, di cui:
PORZ. AA, seminativo III, ha 1.20.32, R.D.E. 18,64, R.A.E. 43,50;
PORZ. AB, uliveto I, are 3.22, R.D.E. 0,58, R.A.E. 0,67;
PORZ. AC, pascolo arborato II, are 13.46, R.D.E. 1,04, R.A.E. 0,42.
Le parti precisano:
- che i fabbricati in oggetto, tutti di natura rurale, costituiscono pertinenza dei terreni stessi in oggetto e di altri limitrofi terreni già detenuti da essa acquirente;
- che relativamente ai ridetti fabbricati sussistono tutti i requisiti e le condizioni, oggettive e soggettive, per il riconoscimento della ruralità a fini fiscali, essendo gli stessi, tra l'altro, già utilizzati dall'acquirente, unitamente ai terreni medesimi in oggetto, per l'esercizio della sua attività di coltivatrice diretto;
- che pertanto il reddito dei fabbricati stessi in oggetto è incluso in quello inerente i terreni medesimi in oggetto (cfr. Circolare Ministero Finanze 21 marzo 2000 n.50/E).
2) Ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 1-*bis*, della legge 27 febbraio 1985 n.52:
- si precisa che i dati di identificazione catastale dei fabbricati in oggetto, di cui alle dette **part.lle 1479, 1481 e 1483 del foglio 35**, come sopra riportati, riguardano quanto raffigurato nelle relative rispettive ultime 3 (tre) planimetrie regolarmente depositate in catasto, che in copia non autentica – previa visione ed approvazione delle parti – **si allegano al presente atto sotto le lettere A), B) e C)** e di cui i comparenti , presenti i testi, mi dispensano dalla lettura;
- i venditori dichiarano che i detti dati catastali dei fabbricati in oggetto, di cui alle dette **part.lle 1479, 1481 e 1483 del foglio 35**, e le citate relative planimetrie allegate, sono conformi allo stato di fatto, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, ed in particolare che non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo della rendita catastale, e da dar luogo all'obbligo di presentazione di una nuova planimetria catastale ai sensi della vigente normativa.
Le parti dichiarano che relativamente all'immobile in oggetto di cui alla detta **particella 73 del foglio 21** non sussistono i presupposti per l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio 1985, n. 52, in quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

la ridetta particella 73 del foglio 21 identifica fabbricato diruto in disuso, per cui non è previsto l'obbligo di denuncia al catasto dei fabbricati, non è prevista l'iscrizione nel medesimo catasto con attribuzione di rendita, e non sussiste, quindi, allo stato attuale l'obbligo di presentazione di planimetria, ai sensi della vigente normativa, ed in particolare a norma dell'art. 3, comma 2, del D.M. 2 gennaio 1998, n. 28.

3) I venditori dichiarano che:

A) il terreno di cui alle part.lle 201 e 425 del foglio 20 viene alienato da essa TRONTO Giuseppina Domenica ad essa pervenuto:

- la particella 201 in virtù di atto di Divisione a rogito per notar Francesco Lombardi di Morcone (BN) in data 26 gennaio 1991 rep. 21614, reg.to a Benevento il giorno 08 febbraio 1991 al n. 980;

- la particella 425 in virtù di atto di trasferimento a titolo oneroso in corrispettivo di mantenimento a rogito per notar Pasqualino Franco di Cerreto Sannita (BN) in data 14 settembre 1993 rep. 1050, reg.to a Cerreto Sannita il 1° ottobre 1993 al n. 191 e trascritto a Benevento il 13 ottobre 1993 al n. 7821 R.P.;

B) il terreno di cui alla part.lla 143 del foglio 21 viene alienato:

- per la quota di 1/2 (un mezzo) dell'intero solo da esso FORTUNATO Andrea quota ad esso pervenuta in virtù di successione legittima al padre Fortunato Giuseppe (nato a Morcone (BN) il 16 settembre 1932) apertasi il 24 ottobre 2000, giusta dichiarazione di successione presentata all'Ufficio del Registro di Benevento ove trovasi identificata al n. 81, vol. 642;

- per la quota di 1/2 (un mezzo) dell'intero congiuntamente da essi coniugi FORTUNATO Andrea e DI FIORE Carmelina quota pervenuta ad esso FORTUNATO Andrea, stante la vigenza del regime della comunione legale dei beni con la di lui moglie essa DI FIORE Carmelina, in virtù di atto di permuta a mio rogito in data 10 marzo 2009 rep. 30305, reg.to a Benevento il 24 marzo 2009 al n. 2568 e trascritto ivi il 24 marzo 2009 al n. 2619 R.P.;

C) gli immobili di cui alle part.lle 68 e 73 del foglio 21 ed di cui alle part.lle 1479, 1481 e 1483 del foglio 35 vengono alienati solo da esso FORTUNATO Andrea ad esso pervenuti in virtù di atto di Divisione a rogito per notar Francesco Iazeolla di Benevento in data 19 maggio 2007 rep. 80398, reg.to a Benevento il 18 giugno 2007 al n. 3512.

Le parti comunque dichiarano di aver considerato quanto in oggetto come unico complesso indivisibile dal punto di vista soggettivo (come consentito dal disposto di cui all'art.1316 c.c.), in quanto tale d'interesse per la parte acquirente e, pertanto, oggetto di unica prestazione solidale ed indivisibile da parte di essi venditori.

Le parti dichiarano che provvederanno in proprio a curare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente trascrizioni di accettazioni d'eredità d'interesse per il presente atto.
3) Gli immobili in oggetto vengono compravenduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come pervenuti ai venditori e come dagli stessi posseduti con ogni diritto, accessorio, pertinenza, comunione e servitù, attiva e passiva.
Le parti convengono che resta a carico della parte venditrice ogni onere, spesa, imposta e tassa, afferente gli immobili in oggetto maturata fino ad oggi, pur se accertata successivamente.
4) I venditori garantiscono ciascuno la piena ed esclusiva proprietà e titolarità di quanto rispettivamente alienato e la libertà dello stesso da ipoteche, oneri, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi, anche di natura fiscale, e diritti di terzi in genere.
5) Il prezzo della presente vendita è stato stabilito in complessivi EURO 52.200,00 (cinquantaduemiladuecento virgola zero zero) di cui:
- euro 2.200,00 (duemiladuecento virgola zero zero) per i terreni di cui alle part.lle 201 e 425 di spettanza di essa TRONTO Giuseppina Domenica;
- euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) per il terreno di cui alla part.lla 143, da ripartire tra i venditori dello stesso in proporzione alle rispettive quote alienate;
- euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) per i terreni di cui alle part.lle 73 e 68 di spettanza di esso FORTUNATO Andrea;
- euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) per i pertinenziali fabbricati rurali di cui alle part.lle 1479, 1481 e 1483.
I comparenti, anche ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche in sostituzione di atto di notorietà, dichiarano e convengono:

A)

che la presente cessione di immobili è stata conclusa senza alcun intervento o opera professionale di mediatori;

B)

che detto prezzo è stato già pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice, prima del presente atto, come segue:
- assegno bancario non trasferibile di euro 2.200,00 (duemiladuecento virgola zero zero) n. 3675639430/08, tratto in data 19 gennaio 2015 su conto corrente in essere presso Unicredit s.p.a., filiale di Bojano, all'ordine di essa TRONTO Giuseppina Domenica;
- due assegni circolari non trasferibili, ciascuno di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero), emessi dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unicredit s.p.a., filiale di Bojano, entrambi all'ordine di essi FORTUNATO Andrea, come richiesto anche da essa DI FIORE Carmelina, rispettivamente:
- assegno n. 7319364311/12 in data 12 febbraio 2015;
- assegno n. 7319364314/02 in data 19 febbraio 2015.

I venditori rilasciano pertanto solidale quietanza di saldo dell'intero prezzo dovuto per la presente vendita, esonerando la parte acquirente da ogni responsabilità circa il riparto di detta somma tra essi venditori stessi, essendosi pattuita la solidarietà attiva del relativo credito.
Essi FORTUNATO Andrea e DI FIORE Carmelina dichiarano di non aver mai effettuato donazioni in favore di essa FORTUNATO Marcella.
6) Il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica riportata nel certificato rilasciato dal Comune di Morcone (BN) in data 10 febbraio 2015, e nel certificato rilasciato dal Comune di Santa Croce del Sannio (BN) in data 11 febbraio 2015, che in originale si allegano al presente atto rispettivamente sotto **le lettere D) ed E)** previa lettura da me notaio datane ai comparenti, presenti i testi.
I venditori dichiarano che dalle date di rilascio dei suddetti certificati non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici e che il terreno in oggetto non è stato percorso e/o danneggiato dal fuoco.
7) I venditori, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, con riferimento alla normativa sull'edilizia, dichiarano che tutti i fabbricati in oggetto sono stati realizzati in data anteriore al 1° settembre 1967.
8) Le parti dichiarano di essere state da me notaio edotte su tutti gli obblighi inerenti la certificazione e la prestazione energetica di edifici di cui al D.Lgs. 192/2005.
9) L'acquirente consegue da oggi la proprietà ed il connesso possesso legale di quanto in oggetto, nella cui detenzione materiale già si trova da prima del presente atto quale conduttore coltivatore diretto.
10) Le parti dispensano il Direttore dell'Agenzia del Territorio competente dall'iscrivere ipoteche d'ufficio.
11) Le spese del presente atto sono a carico dell'acquirente, la quale chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali per l'arrotondamento della piccola proprietà contadina come anche previste dall'art.2, comma 4 bis, del D.L. 194/2009 (introdotto dalla legge n.25/2010 di conversione del detto D.L. 194/2009) e da ogni norma correlata, e come applicabili anche all'imprenditore agricolo professionale (anche ai sensi del disposto di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.LGS. n.99/2004 e successive modifiche ed integrazioni), ed a tal fine dichiara: - di dedicare abitualmente la propria attività manuale alla lavorazione della terra e di essere iscritta alla gestione previdenziale ed assistenziale per coltivatori diretti dell'INPS; - che il presente atto ha ad oggetto trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze qualificati agricoli in base a strumenti urbanistici vigenti; - di essere altresì imprenditrice agricola professionale in quanto in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.1 del D.LGS. n.99/2004.
Il presente atto da me notaio letto, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano, consta di tre fogli di carta per facciate dieci, scritte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e da me notaio completate a mano e viene sottoscritto alle ore sedici e minuti cinquantacinque.
FIRMATO:TRONTO Giuseppina Domenica, FORTUNATO Andrea, DI FIORE Carmelina, FORTUNATO Marcella, CAGGESE Giusi, IARRUSSO Benito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Repertorio n.41623 Raccolta n.17736

VENDITA IMMOBILI IN ZONA MONTANA CON AGEVOLAZIONI FISCALI (art. 25, ult. comma Legge n.590/1965 ed art.9 D.P.R. 601/1973 E PPC)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di settembre (27/09/2013)

in Benevento e nel mio studio sito alla Via Ennio Goduti n.10, primo piano;

Innanzi a me **Avv.Giovanni IANNELLA**, Notaio residente in Benevento, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino

SONO COMPARSI

1) MANDATO Angelina nata a Morcone (BN) il 19 giugno 1950 (cod.fisc.MND NLN 50H59 F717I), domiciliata, anche fiscalmente, in Campobasso alla via Papa Giovanni XXIII n. 19, coniugata in regime di comunione legale dei beni con POLPERIO Nicolino;

2) MANDATO Maria Teresa nata a Morcone (BN) il 13 aprile 1954 (cod.fisc.MND MTR 54D53 F717B), ivi domiciliata, anche fiscalmente, alla via Canepino n. 154, vedova;

3) BOLLELLA Luca nato a Morcone (BN) il 09 novembre 1987 (cod.fisc.BLL LCU 87S09 F717U), ivi domiciliato, anche fiscalmente, alla contrada Canepino n. 25, il quale interviene al presente atto nella qualità di socio accomandatario, amministratore unico e legale rappresentante della società agricola in accomandita semplice avente la ragione sociale

"FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C."

con sede in Morcone (BN) alla contrada Canepino n. 25, avente codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Benevento n. 01575130628, iscritta al R.E.A. di Benevento n. 131612, PEC: FATTORIABOLLELLA@PEC.IT.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto col quale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO:

1) Le signore MANDATO Angelina e MANDATO Maria Teresa, ciascuna per la quota di 1/2 (un mezzo) ed entrambe solidalmente per l'intero, con le più ampie garanzie di legge,

VENDONO E TRASFERISCONO

alla società "FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C.", che come rappresentata accetta e compra, la **piena proprietà di appezzamento di terreno a destinazione agricola sito nel comune di Morcone (BN)** alla contrada Canepino, esteso are 89.30 (are ottantanove e centiare trenta), con entrostante pozzo, confinante con beni Bollella per due lati

fonte: http://burc.regione.campania.it

e strada vicinale, salvo altri;
censito nel Catasto Terreni al **foglio 18:**
- part.lla 143, are 29.60, sem.III, R.D.E. 6,11, R.A.E. 10,70;
- part.lla 344, are 49.10, sem.III, R.D.E. 10,14, R.A.E. 17,75;
- part.lla 345, are 10.60, sem.III, R.D.E. 2,19, R.A.E. 3,83.
2) Le venditrici dichiarano che il terreno in oggetto **è** ad esse pervenuto in virtù di atto di donazione e divisione per notar Pasqualino Franco di Cerreto Sannita (BN) in data 26 marzo 2008, rep. 25469, reg.to a Benevento il 03 aprile 2008 al n. 3273 e trascritto a Benevento il 07 aprile 2008 ai nn. 2944 e 2945 R.P..
3) Gli immobili in oggetto vengono compravenduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come pervenuti alle venditrici e come dalle stesse posseduti con ogni diritto, accessorio, pertinenza, comunione e servitù, attiva e passiva.
4) Le venditrici solidalmente garantiscono la piena ed esclusiva proprietà di quanto alienato e la libertà dello stesso da ipoteche, oneri, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi, anche di natura fiscale, e diritti di terzi in genere.
5) Il prezzo della presente vendita, da ripartire tra esse venditrici in parti uguali, è stato stabilito in complessivi EURO 13.000,00 (tredicimila virgola zero zero).
I comparenti, di cui esso BOLLELLA Luca nella qualità, anche ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, da me notaio ammoniti sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche in sostituzione di atto di notorietà, dichiarano e convengono:
A) che la presente cessione d'immobili è stata conclusa senza alcun intervento o opera professionale di mediatori;
B) che detto prezzo è stato già pagato, prima del presente atto, dalla parte acquirente alla parte venditrice, come segue:
- assegno bancario non trasferibile di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) n.0004484701, tratto in data 1° febbraio 2013 su conto corrente in essere a nome di BOLLELLA Luigi (socio della società acquirente) presso la banca "Banco Popolare", filiale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Angelina;
- assegno bancario non trasferibile di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) n.0004484702, tratto in data 1° febbraio 2013 su conto corrente in essere a nome di BOLLELLA Luigi (socio della società acquirente) presso la banca "Banco Popolare", filiale di Morcone all'ordine di essa MANDATO Maria Teresa;
- assegno postale non trasferibile di euro 3.500,00 (tremilacinquecento virgola zero zero) n.7146760099/11 tratto in data 17 giugno 2013, su conto corrente postale in essere a nome di BOLLELLA Mario (padre del detto BOLLELLA Luigi e zio di esso BOLLELLA Luca) presso l'Ufficio Postale di Morcone, all'ordine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

essa MANDATO Angelina;
- assegno postale non trasferibile di euro 3.500,00 (tremilacinquecento virgola zero zero) n.7146760100/12 tratto in data 17 giugno 2013, su conto corrente postale in essere a nome di BOLLELLA Mario (padre del detto BOLLELLA Luigi e zio di esso BOLLELLA Luca) presso l'Ufficio Postale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Maria Teresa;
- assegno bancario non trasferibile di euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) n.1043479521/06, tratto in data odierna su conto corrente in essere a nome della società acquirente presso il Banco di Napoli s.p.a., filiale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Angelina;
- assegno bancario non trasferibile di euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) n.1043479522/07, tratto in data odierna su conto corrente in essere a nome della società acquirente presso il Banco di Napoli s.p.a., filiale di Morcone, all'ordine di essa MANDATO Maria Teresa.
Le venditrici rilasciano, pertanto, solidale quietanza di saldo dell'intero prezzo dovuto per la presente vendita, esonerando la parte acquirente da ogni responsabilità circa il riparto di detto prezzo tra esse venditrici stesse, essendosi pattuita la solidarietà attiva del relativo credito.
Le parti precisano che le somme di denaro portate dai detti assegni sottoscritti dai citati BOLLELLA Luigi e BOLLELLA Mario, vengono imputate a prezzo della presente vendita essendo già intervenuto apposito accordo in tal senso con gli stessi BOLLELLA Luigi e BOLLELLA Mario, cui le somme stesse saranno rispettivamente restituite dalla società acquirente.
6) Il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica riportata nel certificato rilasciato dal comune di Morcone (BN) in data 31 luglio 2013, che in originale si allega al presente atto sotto **la lettera A),** previa lettura da me notaio datane ai comparenti.
Le venditrici dichiarano che dalla data di rilascio del suddetto certificato non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici e che i terreni in oggetto non sono stati percorsi e/o danneggiati dal fuoco.
7) L'acquirente consegue da oggi la proprietà ed il connesso possesso legale di quanto in oggetto, nella cui detenzione materiale già si trova da prima del presente atto quale società conduttrice e coltivatrice diretta giusta contratto di affitto di fondi rustici registrato a Benevento il 24 giugno 2013 al n. 4256.
8) Le parti dispensano il Direttore dell'Agenzia del Territorio competente dall'iscrivere ipoteche d'ufficio.
9) Le spese del presente atto a carico della società acquirente la quale, come rappresentata, evidenziando che gli immobili in

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto sono ubicati in zona montana, chiede:
A) le agevolazioni fiscali previste dall'art. 25, ultimo comma, della Legge n.590 del 26/05/1965 in quanto trattasi di atto posto in essere ai fini dell'applicazione dell'art.8 della stessa Legge n.590/1965, essendo la società acquirente conduttrice e coltivatrice diretta dei terreni stessi in oggetto e, pertanto, titolare del relativo diritto di prelazione, diritto con il presente atto esercitato;
B) le agevolazioni fiscali previste dall'art.9 del D.P.R. n.601/1973 ed all'uopo esso BOLLELLA Luca, nella qualità, dichiara che il presente acquisto viene effettuato anche per l'arrotondamento e l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice posseduta in territorio montano;
C) in ogni caso le agevolazioni fiscali per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina come anche previste dall'art. 2, comma 4 bis, del D.L. 194/2009 (introdotto dalla legge n. 25/2010 di conversione del detto D.L. 194/2009) e da ogni norma correlata, e come applicabili anche all'imprenditore agricolo professionale (anche ai sensi del disposto di cui alla D.LGS. n.99/2004 e successive modifiche ed integrazioni).
Il costituito BOLLELLA Luca, in proprio e nella qualità, ai fini dell'ottenimento delle dette agevolazioni dichiara:
- che società "FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C." è imprenditrice agricola professione in quanto in possesso di tutti i requisiti **previsti dall'art. art.1 del D.LGS. n.99/2004;**
- di avere conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE n. 1257/1999;
- di essere persona che dedica alle attività agricole di cui all'art.lo 2135 c.c., direttamente, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricava dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro ed in ogni caso di operare in zone svantaggiate, di cui all'art. 17 del regolamento CE 1257/1999, e che pertanto i predetti requisiti di tempo di lavoro e reddito sono ridotti al 25% del reddito globale (ex art. 1, comma 1, ultima parte, del citato D.Lgs. n.99/2004);
- che esso BOLLELLA Luca è regolarmente iscritto all'INPS, con la qualifica di coltivatore diretto anche quale amministratore della detta società "FATTORIA BOLLELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BOLLELLA LUCA & C.";
- che pertanto alla detta società si applicano le agevolazioni fiscali previste per i coltivatori diretti;
- che detta società svolge esclusivamente l'esercizio dell'attività agricola;
- che detta società possiede già gli immobili in oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il presente atto ha ad oggetto trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze qualificati agricoli in base a strumenti urbanistici vigenti;
- che lo STAPA e Ce P.I.C.A. di Benevento ha rilasciato attestato provvisorio prot. 0600451/2013 inerente il riconoscimento della qualifica di IAP in capo alla società acquirente.

Il presente atto, da me notaio letto ai comparenti che lo approvano, consta di due fogli di carta per facciate sette, dattiloscritte da persona di mia fiducia e da me notaio completate a mano e viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti quindici.

Firmato: MANDATO Angelina - MANDATO Maria Teresa - BOLLELLA Luca - Giovanni IANNELLA (Notaio). Impronta del sigillo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

COMUNI DI CIRCELLO E MORCONE

PROVINCIA DI BENEVENTO

Regione Campania

Comune di Circello

Comune di Morcone

Provincia di Benevento

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA 48 MW SITO IN LOCALITA' PIANA BARONE E COSTA PAGLIARA DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN)

OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN UBICATE NEL COMUNE DI MORCONE

Autorizzazione Unica D.D. N°256 DEL 02/05/2012

ASSERVIMENTI ED ESPROPRIO

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni e integrazioni

ELAB N.

2B

Cod.:ESPR/01/DEF

TITOLO:

Piano particellare di esproprio

Grafico Descrittivo e Visure catastali

Proponente:COGEIN srl

cogein

COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI

Redazione:Studio Manfro

Timbro

Redatto	**M.Manfro**
Verificato	**G.De Masi**
Verificato	**V.Criscuolo**
Approvato	**M.Manfro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MORCONE (BN)

Particelle da espropriare: 9

Ditta n	ordine N	DATI CATASTALI												Consistenza dell'esproprio	INDENNITA' A VALORE DI MERCATO
		INTESTAZIONE (Cognome, nome,)	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Indirizzo e recapito telefonico	Diritti ed oneri reali	Partita	Foglio	P.lla	Coltura e classe	superficie Ha A ca	coltura accertata	attuale proprietario	superficie mq	
ME1		CASSETTA ANTONIETTA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N	Contada Cuffiano, 332 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/2		37	2	SEMINATIVO 2	11 80	SEMINATIVO		1180	€ 1.770,00
		PROZZO BERNARDINO	MORCONE (BN) il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J	DECEDUTO	Proprieta' 1/2									
ME2		CASSETTA ANTONIETTA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N	Contada Cuffiano, 332 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 5/14		37	377	SEMINATIVO 2	42 90	SEMINATIVO		4290	€ 6.435,00
		FIORENZA NICOLA PIETRO	MORCONE (BN) il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A	Contrada Cuffiano, 275 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 4/14									
		PROZZO BERNARDINO	MORCONE (BN) il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J	DECEDUTO	Proprieta' 5/14									
ME3		FIORENZA NICOLA PIETRO	MORCONE (BN) il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A	Contrada Cuffiano, 275 82026 Morcone (BN)	Proprieta'		37	3	SEMINATIVO 2	13 60	SEMINATIVO		1360	€ 2.040,00
								37	5	SEMINATIVO 2	6 10	SEMINATIVO		610	€ 915,00
														1970	€ 2.955,00
ME4		MANCINI GIUSEPPINA	CASALDUNI (BN) il 24/01/1961	MNCGPP61A64B873W	Contrada Coste, 124 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1000/1000		37	4	SEMINATIVO 2	53 00	SEMINATIVO		5300	€ 7.950,00
ME5		CASSETTA GENOVEFFA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L		Proprieta' 9/162		37	9	SEMIN ARB 2	61 70	SEMINATIVO ARBORATO		6170	€ 12.957,00
		CASSETTA LUIGI	MORCONE (BN) il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W		Proprieta' 16/162									
		CASSETTA MICHELE	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Proprieta' 72/162									
		CASSETTA PIETRANTONO	MORCONE (BN) il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D	Frazione Cuffiano, 297 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 16/162									
		CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Proprieta' 25/162									
		D'UVA CARMELA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E	DECEDUTO	Proprieta' 24/162									
		RICCI MADDALENA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Usufruttuario parziale									
ME6		COMUNE DI MORCONE			Corso italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente		37	6	SEMINATIVO 2	23 50	SEMINATIVO		2350	€ 3.525,00
		FIORENZA NICOLA PIETRO	MORCONE (BN) il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A	Contrada Cuffiano, 275 82026 Morcone (BN)	Livellario		37	7	SEMINATIVO 2	16 90	SEMINATIVO		1690	€ 2.535,00
														4040	€ 6.060,00
ME7		CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 24/01/1956	CSSSST56A24F717Z	Contrada Cuffiano, 281 82026 Morcone (BN)	Proprieta'		37	400	SEMINATIVO 2	21 90	SEMINATIVO		2190	€ 3.285,00



3-Mar-2015 10:49
Prot. n. T84697/2015

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940.000 x 1380.000 metri

Comune: MORCONE
Foglio: 37

N=-33000

E=41200

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein
COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI

Ditta n.
ME1

LINEA AT 150 KV FUTURA

AREA DA ESPROPRIARE

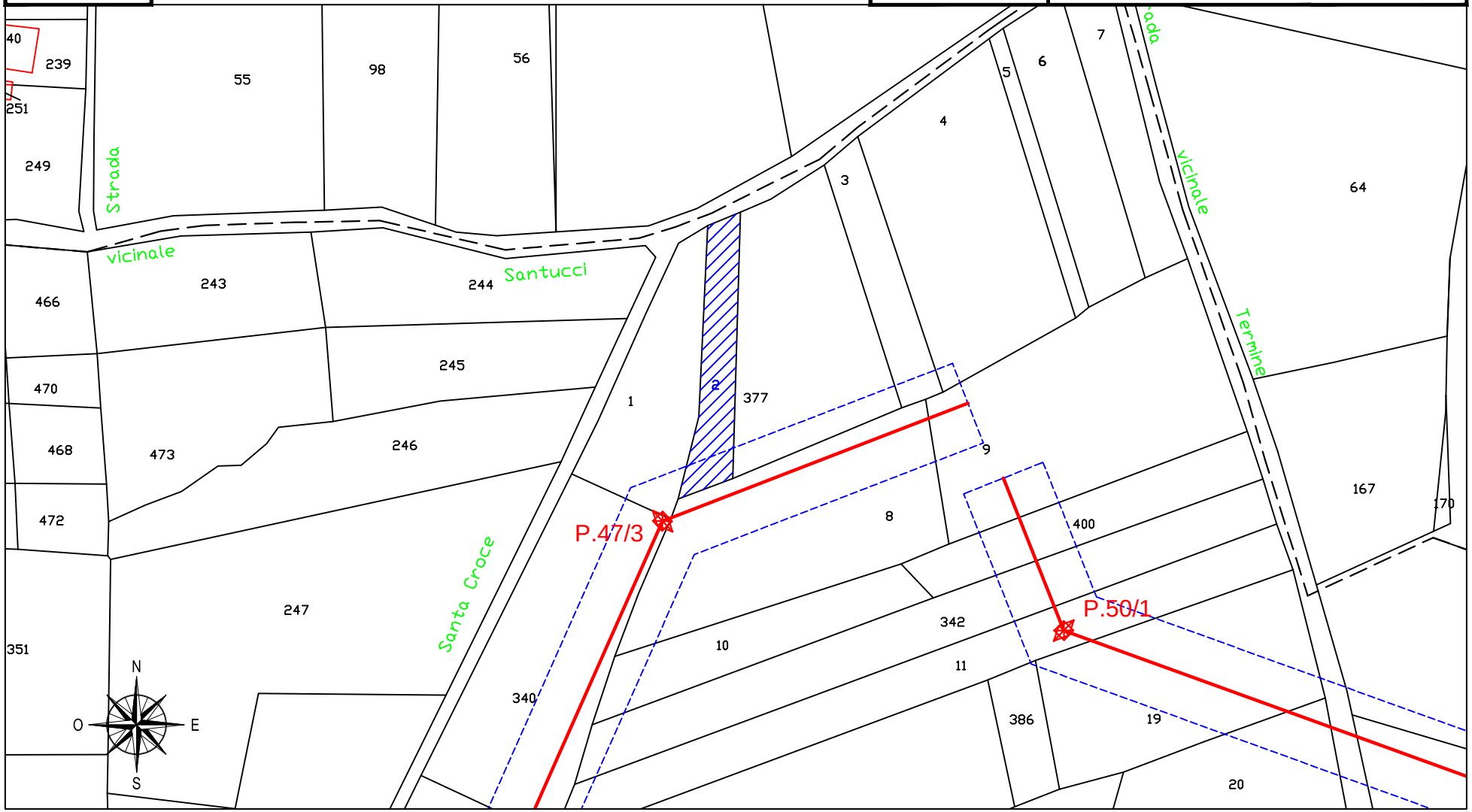
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particella: 2

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.34.17 Fine

Visura n.: T54465 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 2**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**2**		-	**SEMINATIVO 2**	**11 80**		**Euro 3,66 L. 7.080**	**Euro 4,57 L. 8.850**	**FRAZIONAMENTO del 26/04/1971 n. 15579 in atti dal 11/03/1980**
Notifica					**Partita**	18576				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Antonietta nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N*	(1) Proprieta` per 1/2
2	PROZZO Bernardino nato a MORCONE il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/03/1981 Voltura n. 183181 in atti dal 17/12/1985 Repertorio n.: 16388 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 1931 del 03/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

ME 1

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Esproprio

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	2	11 80	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	1180	1180

Superficie Totale Asservita (mq)	1180

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA ANTONIETTA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N	Contrada Cuffiano, 332 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1/2
PROZZO BERNARDINO	MORCONE (BN) il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J	DECEDUTO	Proprieta' 1/2

Indennità Provvisoria € 1.770,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
ME2

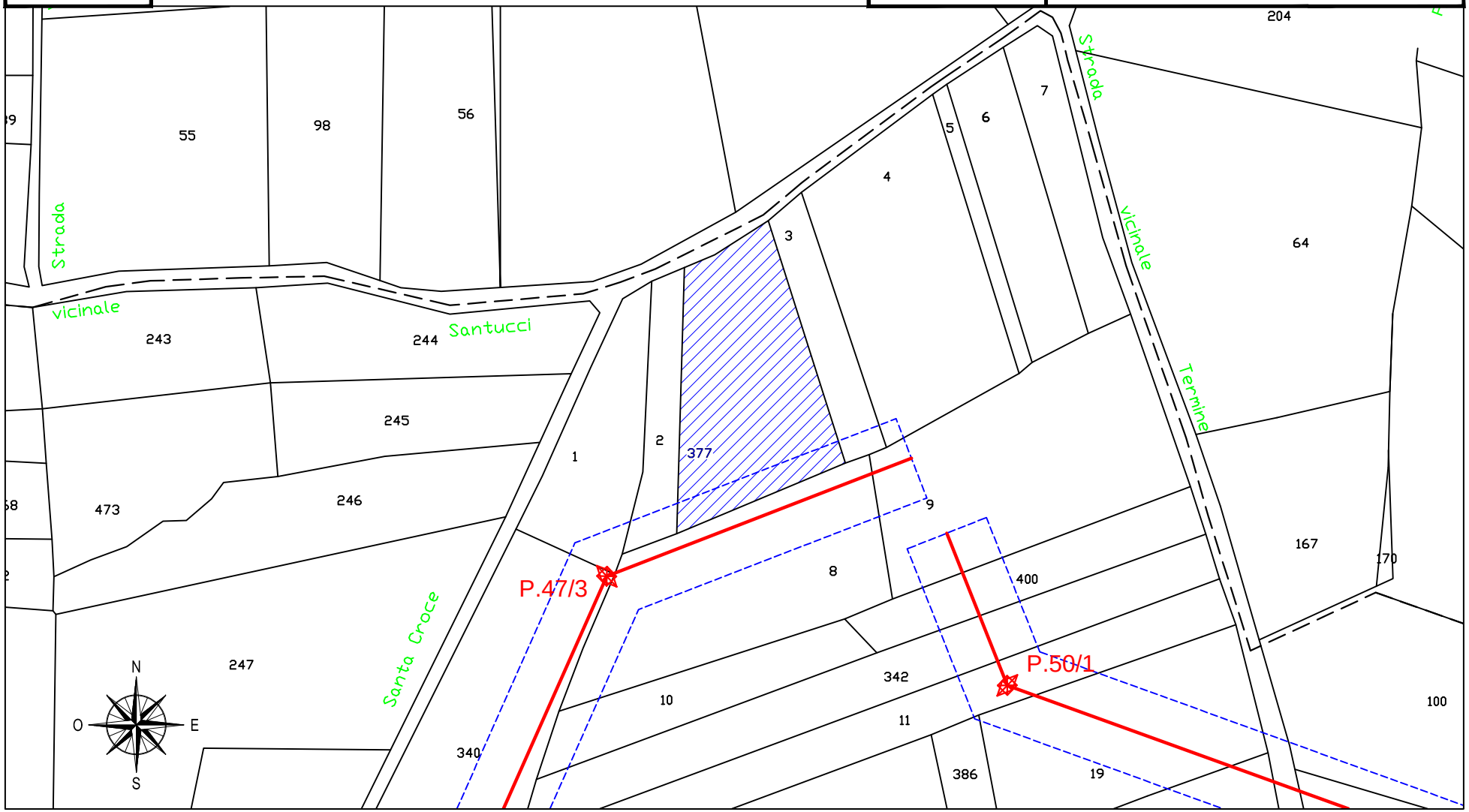
LINEA AT 150 KV FUTURA

AREA DA ESPROPRIARE

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella:377 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.35.27 Fine

Visura n.: T55208 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 377**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**377**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**42 90**		**Euro 13,29 L. 25.740**	**Euro 16,62 L. 32.175**	**FRAZIONAMENTO del 26/04/1971 n. 15579 in atti dal 11/03/1980**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Antonietta nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N*	(1) Proprieta` per 5/14
2	FIORENZA Nicola Pietro nato a MORCONE il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A*	(1) Proprieta` per 4/14
3	PROZZO Bernardino nato a MORCONE il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J*	(1) Proprieta` per 5/14
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/09/1996 Voltura n. 6258.1/1996 in atti dal 21/02/1997 Repertorio n.: 247896 Rogante: NOT. IANNELLA M. Sede: BENEVENTO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 3403 del 20/09/1996		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

ME 2

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Esproprio

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	377	42 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	4290	4290

Superficie Totale Asservita (mq)	4290

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA ANTONIETTA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 24/06/1937	CSSNNT37H64I179N	Contrada Cuffiano, 332 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 5/14
FIORENZA NICOLA PIETRO	MORCONE (BN) il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A	Contrada Cuffiano, 275 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 4/14
PROZZO BERNARDINO	MORCONE (BN) il 19/05/1928	PRZBNR28E19F717J	DECEDUTO	Proprieta' 5/14

Indennità Provvisoria € 6.435,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
ME3

LINEA AT 150 KV FUTURA

AREA DA ESPROPRIARE

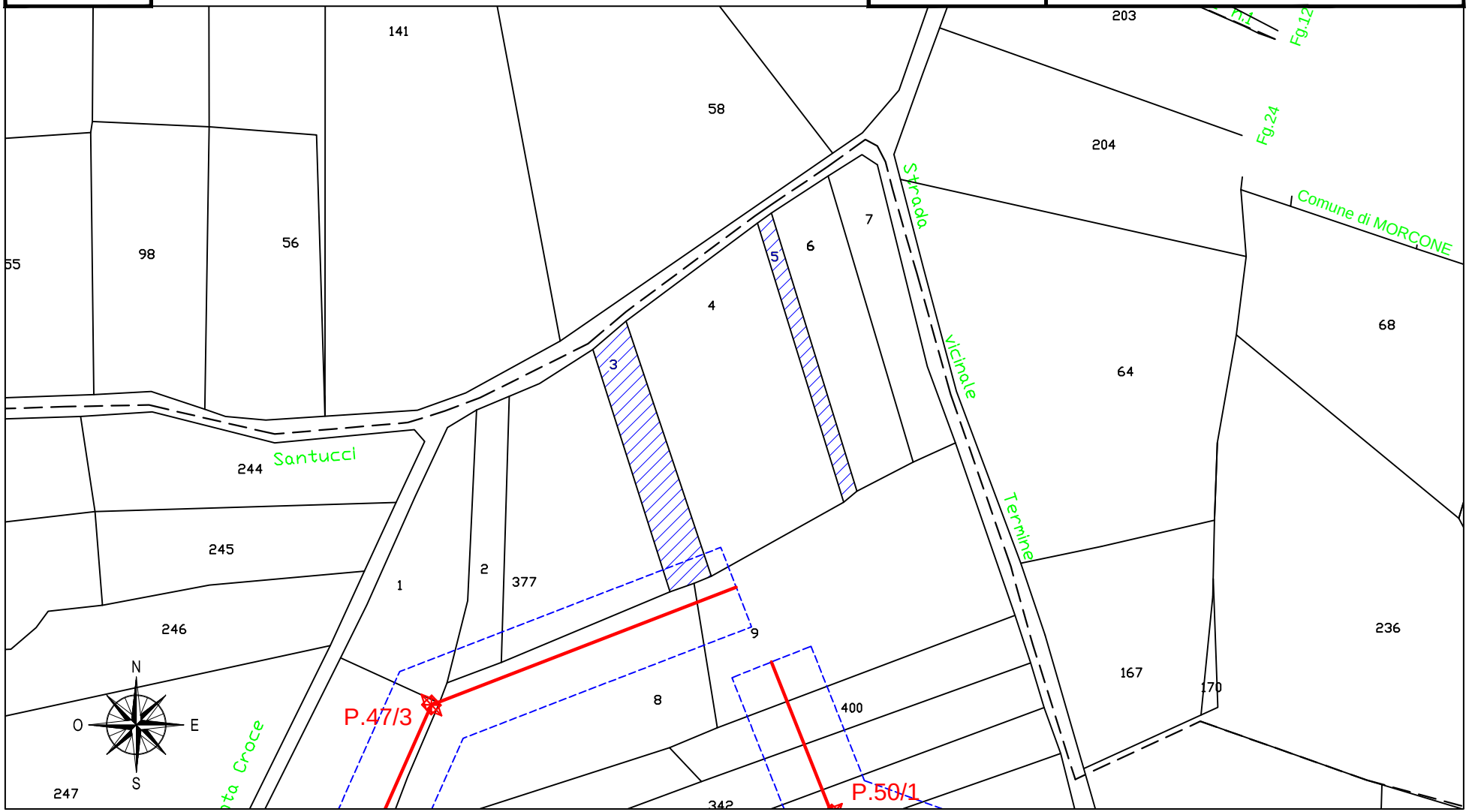
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particelle: 3 - 5

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.36.32 Fine

Visura n.: T55943 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 3**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**3**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**13 60**		**Euro 4,21 L. 8.160**	**Euro 5,27 L. 10.200**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FIORENZA Nicola Pietro nato a MORCONE il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/08/1991 Voltura n. 5314.2/1991 in atti dal 11/01/2001 (protocollo n. 7491) Repertorio n.: 387 Rogante: SABATELLI Sede: VITULANO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 33 n: 3271 del 30/08/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Data: 19/02/2015 - Ora: 10.38.12 Fine

Visura n.: T95135 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 5**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**5**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**06 10**		**Euro 1,89 L. 3.660**	**Euro 2,36 L. 4.575**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FIORENZA Nicola Pietro nato a MORCONE il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/08/1991 Voltura n. 5314.2/1991 in atti dal 11/01/2001 (protocollo n. 7491) Repertorio n.: 387 Rogante: SABATELLI Sede: VITULANO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 33 n: 3271 del 30/08/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

ME 3

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Esproprio

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	3	13 60	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	1360	1360
	37	5	6 10	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	610	610

Superficie Totale Asservita (mq)	1970

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
FIORENZA NICOLA PIETRO	MORCONE (BN) il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A	Contrada Cuffiano, 275 82026 Morcone (BN)	Proprieta'

Indennità Provvisoria € 2.955,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein
COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI

Ditta n.
ME4

LINEA AT 150 KV FUTURA

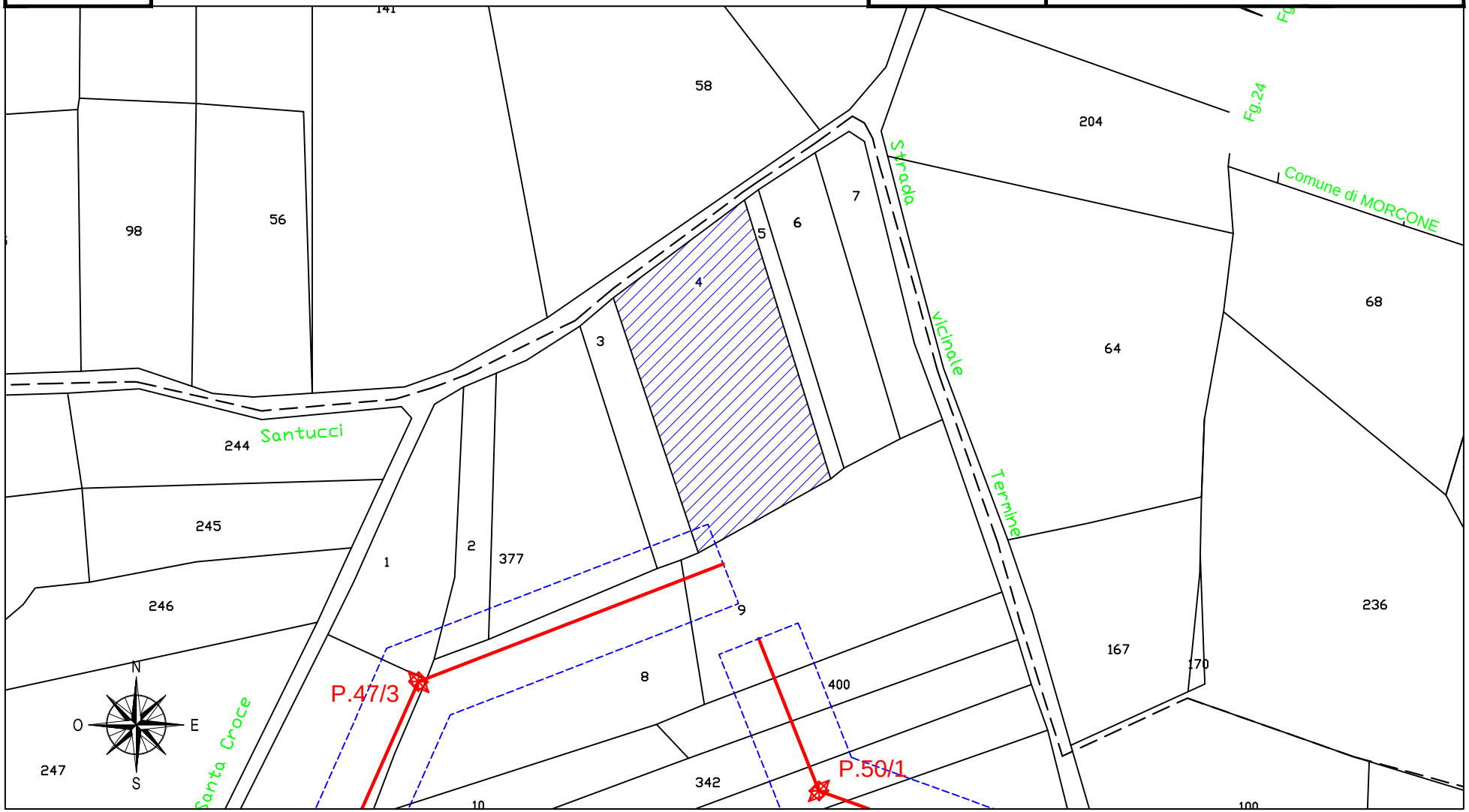
AREA DA ESPROPRIARE

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 4

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.42.33 Fine

Visura n.: T59812 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 4**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**4**		-	**SEMINATIVO 2**	**53 00**		**Euro 16,42 L. 31.800**	**Euro 20,53 L. 39.750**	**VOLTURA D'UFFICIO del 25/08/1980 n. 5300.3/1980 in atti dal 11/05/1991**
Notifica					**Partita**	24086				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MANCINI Giuseppina nata a CASALDUNI il 24/01/1961	MNCGPP61A64B873W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/11/1985 Voltura n. 5974.1/1985 in atti dal 28/01/1991 Repertorio n.: 18881 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 7645 del 13/12/1985		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

ME 4

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Esproprio

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	4	53 00	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	5300	5300

Superficie Totale Asservita (mq)	5300

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
MANCINI GIUSEPPINA	CASALDUNI (BN) il 24/01/1961	MNCGPP61A64B873W	Contrada Coste, 124 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 1000/1000

Indennità Provvisoria € 7.950,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein
COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI

Ditta n.
ME5

LINEA AT 150 KV FUTURA

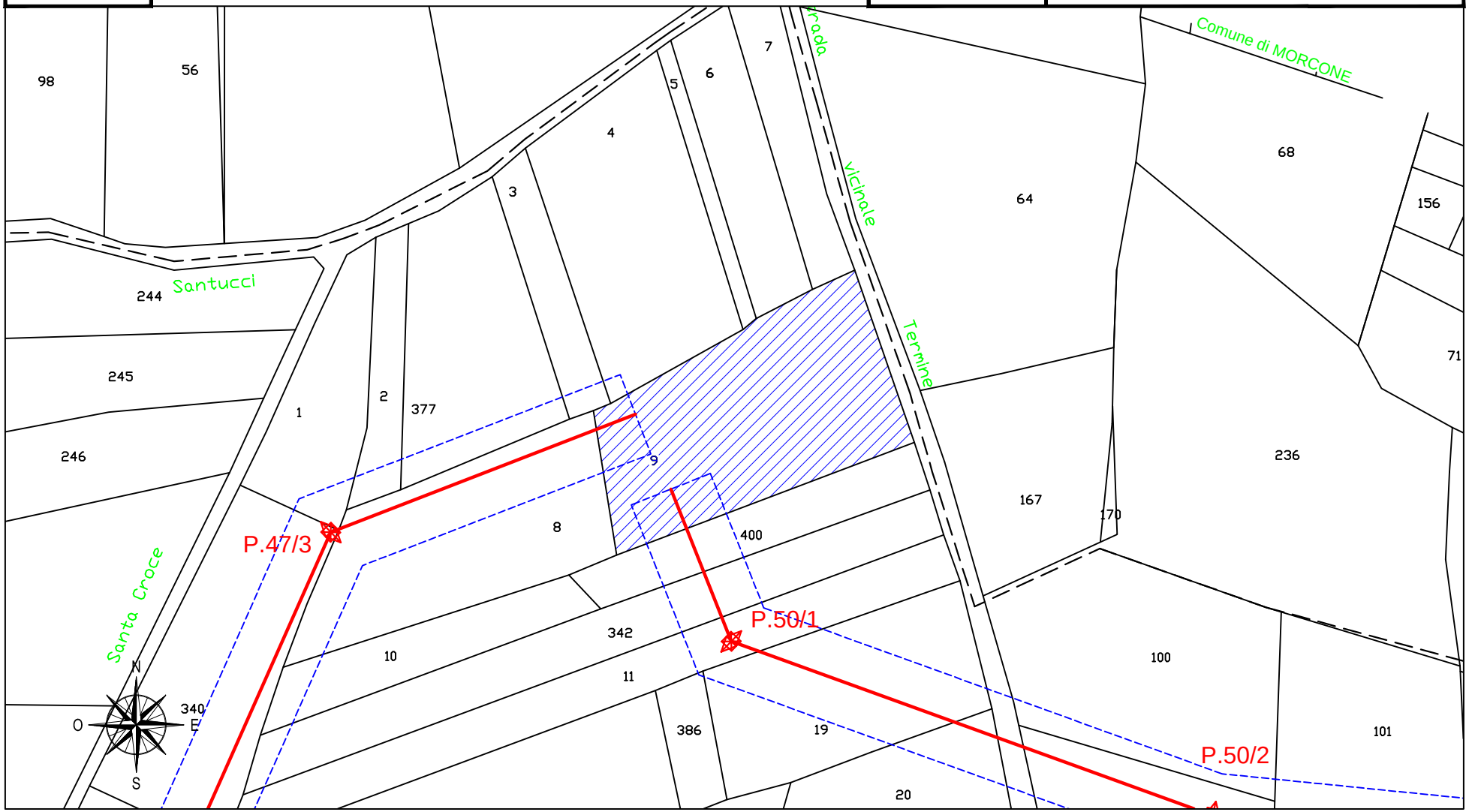
AREA DA ESPROPRIARE

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 9

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.43.36 Fine

Visura n.: T60439 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 9**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**9**		-	**SEMINATIVO 2**	**61 70**		**Euro 19,12 L. 37.020**	**Euro 23,90 L. 46.275**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica					**Partita**	7323				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Genoveffa nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L*	(1) Proprieta` per 9/162
2	CASSETTA Luigi nato a MORCONE il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W*	(1) Proprieta` per 16/162
3	CASSETTA Michele nato a SANTA CROCE DEL SANNIO		(1) Proprieta` per 72/162
4	CASSETTA Pietrantono nato a MORCONE il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D*	(1) Proprieta` per 16/162
5	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P*	(1) Proprieta` per 25/162
6	D`UVA Carmela nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E*	(1) Proprieta` per 24/162
7	RICCI Maddalena nata a SANTA CROCE DEL SANNIO		Usufruttuario parziale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/1977 Voltura n. 3882.1/1977 in atti dal 11/08/1990 Repertorio n.: 14687 Rogante: LOMBARDI FRANCESCO Sede: MORCONE		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 883 n: 3240 del 08/07/1977		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

ME 5

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Esproprio

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	9	61 70	SEMIN ARB	2	SEMIN ARB	0	0	0	0	6170	6170

Superficie Totale Asservita (mq)	6170

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA GENOVEFFA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 10/03/1927	CSSGVF27C50I179L		Proprieta' 9/162
CASSETTA LUIGI	MORCONE (BN) il 14/10/1950	CSSLGU50R14F717W		Proprieta' 16/162
CASSETTA MICHELE	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Proprieta' 72/162
CASSETTA PIETRANTONO	MORCONE (BN) il 02/01/1947	CSSPRN47A02F717D	Frazione Cuffiano, 297 82026 Morcone (BN)	Proprieta' 16/162
CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 30/10/1940	CSSSST40R30F717P	DECEDUTO	Proprieta' 25/162
D'UVA CARMELA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) il 13/07/1917	DVUCML17L53I179E	DECEDUTA	Proprieta' 24/162
RICCI MADDALENA	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)			Usufruttuario parziale

Indennità Provvisoria € 12.957,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
ME6

LINEA AT 150 KV FUTURA

AREA DA ESPROPRIARE

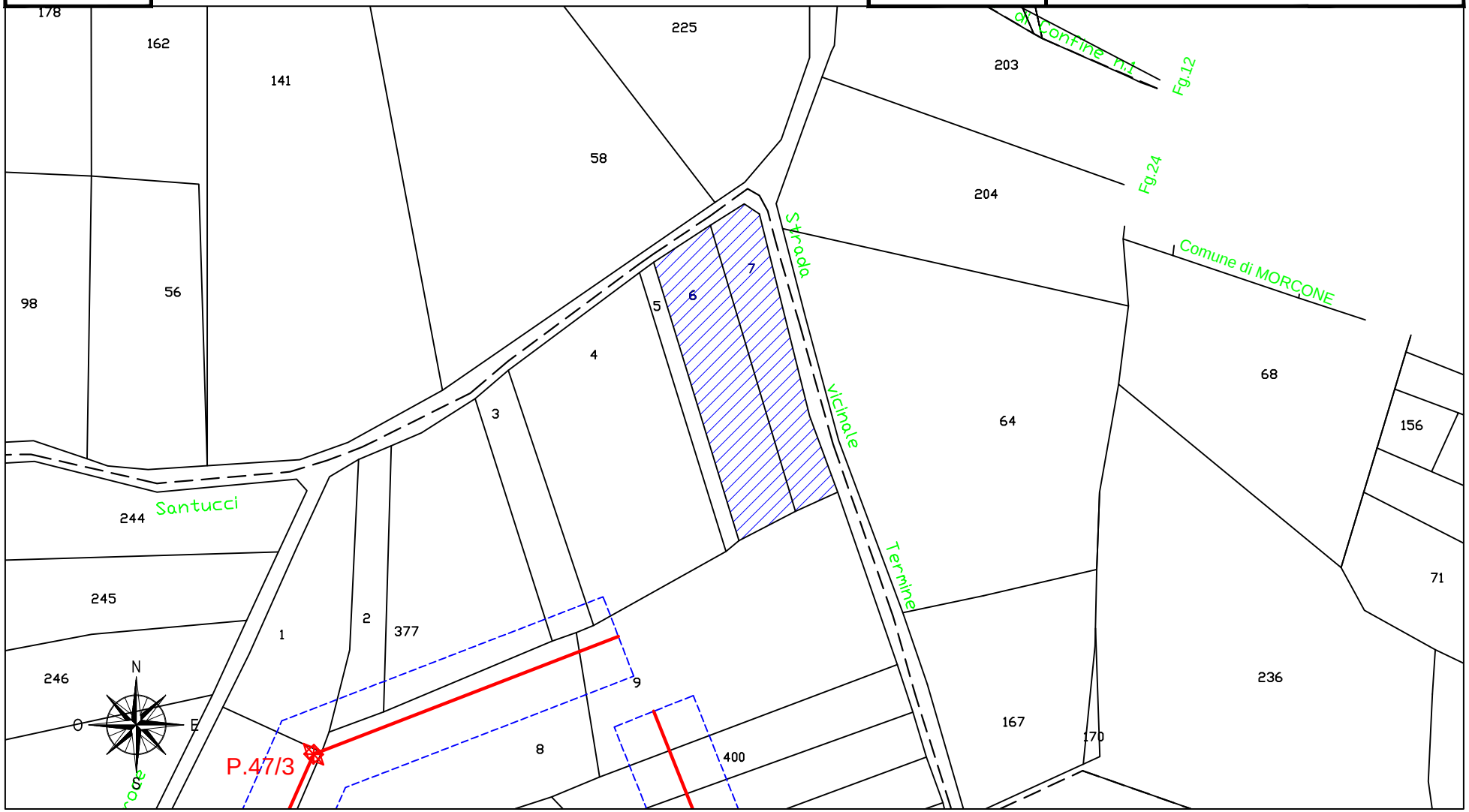
PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37

Particelle: 6 - 7

Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.46.15 Fine

Visura n.: T61988 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 7**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**7**		-	**SEMINATIVO 2**	**16 90**		**Euro 5,24 L. 10.140**	**Euro 6,55 L. 12.675**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MORCONE		(4) Diritto del concedente
2	FIORENZA Nicola Pietro nato a MORCONE il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/08/1991 Voltura n. 5314.1/1991 in atti dal 11/01/2001 (protocollo n. 7491) Repertorio n.: 387 Rogante: SABATELLI Sede: VITULANO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 33 n: 3271 del 30/08/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.44.30 Fine

Visura n.: T60973 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 6**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**6**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**23 50**		**Euro 7,28 L. 14.100**	**Euro 9,10 L. 17.625**	**Impianto meccanografico del 01/01/1971**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MORCONE		(4) Diritto del concedente
2	FIORENZA Nicola Pietro nato a MORCONE il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/08/1991 Voltura n. 5314.1/1991 in atti dal 11/01/2001 (protocollo n. 7491) Repertorio n.: 387 Rogante: SABATELLI Sede: VITULANO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO Volume: 33 n: 3271 del 30/08/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

ME 6

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Esproprio

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	6	23 50	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	2350	2350
	37	7	16 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	1690	1690

Superficie Totale Asservita (mq)	4040

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
COMUNE DI MORCONE			Corso italia, 129 82026 Morcone (BN)	Diritto del concedente
FIORENZA NICOLA PIETRO	MORCONE (BN) il 29/06/1957	FRNNLP57H29F717A	Contrada Cuffiano, 275 82026 Morcone (BN)	Livellario

Indennità Provvisoria € 6.060,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone

STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2000

cogein

Ditta n.
ME7

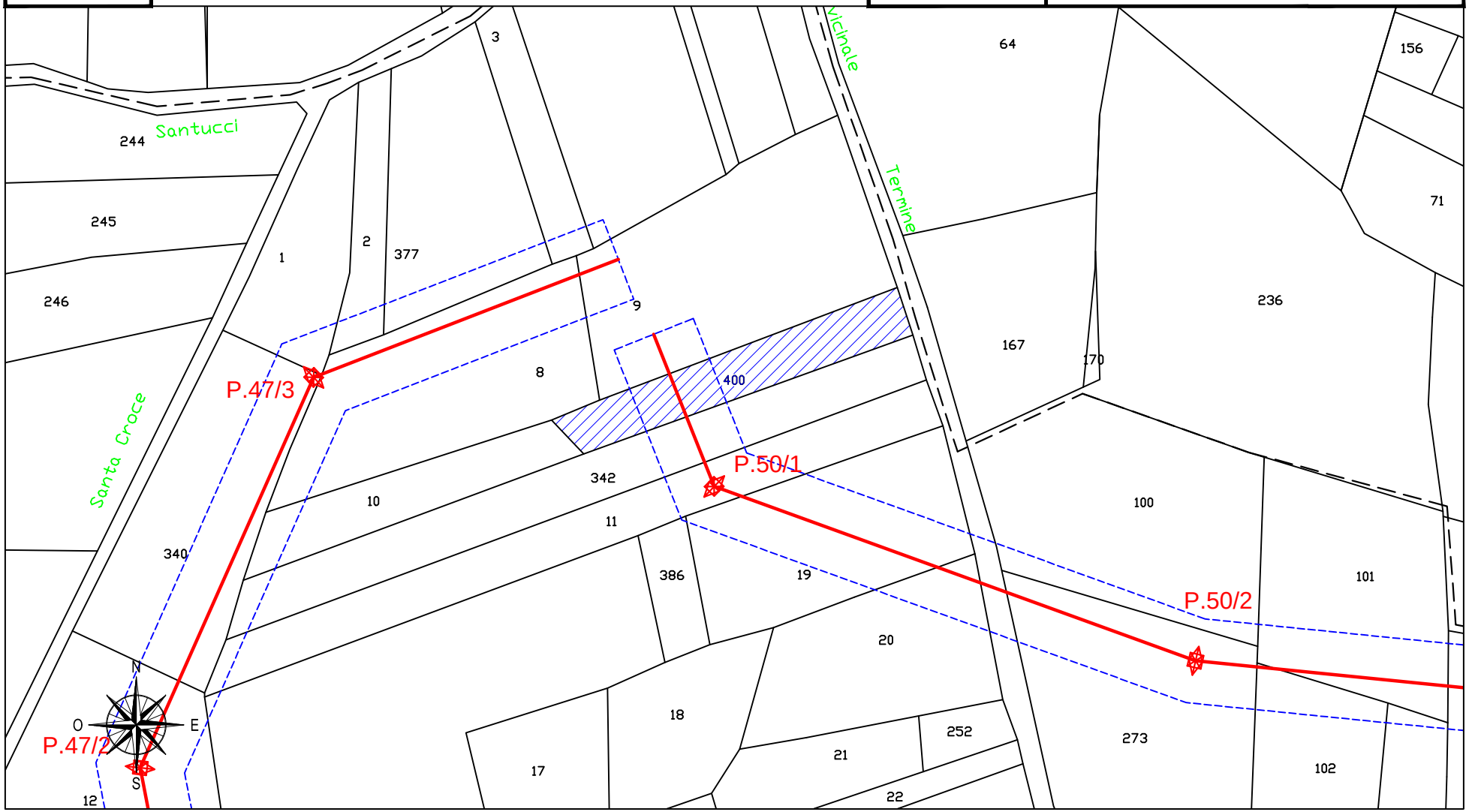
LINEA AT 150 KV FUTURA

AREA DA ESPROPRIARE

PALO AT 150 KV FUTURO

Comune di: Morcone (BN)

Foglio 37 | Particella: 400 | Planimetria 1/1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/02/2015 - Ora: 09.47.11 Fine

Visura n.: T62587 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2015

Dati della richiesta	**Comune di MORCONE (Codice: F717)**
	Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 400**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**400**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**21 90**		**Euro 6,79 L. 13.140**	**Euro 8,48 L. 16.425**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/11/1990 n. 20.1/1991 in atti dal 29/02/2000 (protocollo n. 23873) DONAZIONE**
Notifica				**Partita**						
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSETTA Sebastiano nato a MORCONE il 24/01/1956	CSSSST56A24F717Z*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/11/1990 Voltura n. 22.1/1991 in atti dal 29/02/2000 (protocollo n. 23937) Repertorio n.: 27568 Rogante: CARUSO Sede: BENEVENTO		
	Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 4443 del 03/12/1990 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Ditta

ME 7

Elettrodotto 150 kV Raccordi S.E. Morcone
COMUNE DI MORCONE (BN)

Dati Catastali e di Esproprio

Partita	Foglio	P.lla	Superficie mq	Qualità	Classe	Coltura	Lato	Perc.	Superfici (mq)			
						accertata	palo (m)	(ml)	palo	transito	rispetto	totale
	37	400	21 90	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	0	0	0	0	2190	2190

Superficie Totale Asservita (mq)	2190

Dati della Ditta

Titolare	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Recapiti domiciliari e telefonici	Titolo del diritto reale
CASSETTA SEBASTIANO	MORCONE (BN) il 24/01/1956	CSSSST56A24F717Z	Contrada Cuffiano, 281 82026 Morcone (BN)	Proprieta'

Indennità Provvisoria € 3.285,00

Compagnia Generale Investimenti s.r.l.
Sede Legale: Viale Gramsci 24 – 80122 Napoli
Sede Amministrativa: Via Diocleziano 107 – 80125 Napoli
Tel. 081 19566613 – Fax. 081 7618640
Codice fiscale e p. iva: 04594670962
www.newgreen.it – compinvestimenti@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
A.G.C. 12 " Sviluppo Economico", Settore " Regolazione dei Mercati"
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
081 7966902 - agc12.sett04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____.

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 63 del 22/05/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE PER LA INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO AGRICOLO E COMMERCIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC.300,00 SITO NEL COMUNE DI VOLLA (NA) VIA EDOARDO DE FILIPPO, 56, ALLA SOCIETA' INFINITY FUEL S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VOLLA ALLA VIA VERDI, 32 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio 04 Impianti di distribuzione carburanti e oli minerali all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
e. con D.P.G.R. n.210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
f. con D.P.G.R. n.408 del 14/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
g. con D.P.G.R. n.287 del 09/12/2014 è stato prorogato l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
h. con Decreto Dirigenziale n.172 del 17/02/2015 il Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha conferito poteri ai Dirigenti delle UUOODD di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza ed ha disposto tra l'altro di nominare i Dirigenti delle UUOODD responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

ATTESO CHE:

a. con il regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con regio decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e su ccessivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'importazi one, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti;
h. con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;

CONSIDERATO CHE:

a. Con istanza del 12/11/2014 inoltrata Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, la Società Infinity Fuel S.r.l. di Volla (NA) Via Verdi, 32, ha chiesto, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n.239, il rilascio dell'autorizzazione regionale per la installazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 300,00 nel territorio del Comune di Volla (NA) alla Via Edoardo De Filippo, 56;
b. Con nota n.0791112 del 24/11/2014 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti competenti il rilascio del parere di competenza;
c. Con nota n.11448 09/04/2015 (Pratica n. 124871) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha ha espresso parere favorevole;
d. Con nota prot. n. 3500/RU del 21/01/2015 l'Agenzia delle Dogane di Napoli 2 ha espresso parere favorevole;
e. Con nota n.7609 del 06/05/2015 il Comune di Volla (NA), ha comunicato che la realizzazione del deposito ad uso agricolo e commerciale è compatibile con la destinazione d'uso della Zona Territoriale Omogenea E-Agricola del vigente PRG;
f. la Società Infinity Fuel S.r.l. di Volla (NA) in data 29/04/2015 ai sensi della ìlegge 23 agosto 2004 n.239 ha comunicato alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le

Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, all'Agenzia delle Dogane Napoli 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e al Comune di Volla (NA) la rettifica della denominazione dei prodotti destinati allo stoccaggio fermo restante la capacità complessiva pari a mc. 300,00;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di dover autorizzare la Società Infinity Fuel S.r.l. di Volla (NA) Via Verdi, 32, la installazione del deposito di oli minerali ad uso agricolo e commerciale sito in Volla (NA) alla Via Edoardo De Filippo, 56, di capacità volumetrica complessiva da mc. 300,00 così costituito:

- n.4 serbatoi metallici interrati da mc. 50,00 cadauno contenenti gasolio agricolo per complessivi mc.200,00 collegati a n.1 contatore volumetrico a testata compensata con relative bocche di carico dal basso per autobotti sotto pensilina;
- n.2 serbatoi metallici interrati da mc. 50,00 cadauno contenente benzina super senza piombo per complessivi mc.100,00 collegati a n.1 contatore volumetrico a testata compensata con relativa bocca di carico dal basso per autobotti sotto pensilina;
- Totale capacità volumetrica del deposito pari a mc. 300,00.

VISTO :

a. il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b. la legge 7 maggio 1965 n.460;
c. la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d. la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL, (D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali per impianti di distribuzione carburanti autostradali. D.lgs. 32/98 e L. R. 8/2013 Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati" nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operative Dirigenziale 51.02.04..

DECRETA

1. Di autorizzare alla Società Infinity Fuel S.r.l. di Volla (NA) Via Verdi, 32, ad installare un deposito di oli minerali sito in Volla (NA) alla Via Edoardo De Filippo, 56, di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 300,00 ad uso agricolo e commerciale così costituito:
   - n.4 serbatoi metallici interrati da mc. 50,00 cadauno contenenti gasolio agricolo per complessivi mc.200,00 collegati a n.1 contatore volumetrico a testata compensata con relative bocche di carico dal basso per autobotti sotto pensilina;
   - n.2 serbatoi metallici interrati da mc. 50,00 cadauno contenente benzina super senza piombo per complessivi mc.100,00 collegati a n.1 contatore volumetrico a testata compensata con relativa bocca di carico dal basso per autobotti sotto pensilina;
   - Totale capacità volumetrica del deposito pari a mc. 300,00.
2. Di obbligare la Società di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. Di stabilire che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. Di stabilire che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.

5. Di subordinare l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. Di precisare che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. Di obbligare la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Agenzia delle Dogane.
8. Di prescrivere che la Società non potrà iniziare la gestione del deposito prima del collaudo che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
8.1. -Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. 04 Energia e Carburanti della Regione Campania di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
8.2. -Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
8.3. -Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
8.4. Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente. Ai componenti la Commissione di collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.
9. Di stabilire che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, al termine dei lavori d'installazione e prima dell'inizio della gestione del deposito, apposita domanda in bollo.
10. Di prescrivere che qualora alla Commissione di collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. Di inviare il presente decreto a:
11.1. all' Assessore alle Attività Produttive;
11.2. al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 70 del 28/05/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D. LGS N. 387/2003. VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETA' R.P. CASTELNUOVO S.R.L. DEL DECRETO DIRIGENZIALE ACG12/SETT04 N. 280/2012 RILASCIATO IN FAVORE DELLA SOCIETA' MC SERVICE SRL. E PROROGA FINE LAVORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO

a. che con Decreto Dirigenziale ACG12/Sett04 n. 280 del 23/05/2012 la Società MC Service Srl con attuale sede legale in Campagna (SA) alla via Calli P.IVA n. 04049320650, è stata autorizzata, fra l'altro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 4 MW da realizzare nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA);
b. che con nota, acquisita al prot. reg. num. 2015.0363110 del 26/05/2015, la Società MC Service Srl, ha chiesto:
b.1 la voltura dell'autorizzazione emessa a suo nome con Decreto Dirigenziale n°280/2012, alla costituita Società R.P. Castelnuovo S.r.L. con sede legale in Campagna alla Via Calli n. 68, P.IVA n. 04696810656 costituita mediante trasferimento del ramo d'azienda inerente all'impianto in oggetto, da parte della Società MC Service S.r.L., con atto di costituzione del Notaio Guido Criscuolo, Rep. n. 15392, Racc. n. 8223;
b.2 la proroga di 12 mesi, fino al 03/12/2016, del termine di fine lavori al fine di eseguire degli approfondimenti geologici non prevedibili e difficilmente eseguibili per le condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli;

RITENUTO di poter adottare il provvedimento di voltura del Decreto Dirigenziale AGC12 n°280/2012, in favore della costituita Società R.P. Castelnuovo S.r.L., nonché di poter prorogare di 12 mesi, fino al 03/12/2016, il termine di fine lavori, in quanto i ritardi non sono dovuti alla volontà del proponente;

VISTI

1. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
2. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
3. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
4. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
5. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
6. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
7. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
8. la DGR 2119/08;
9. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
10. la DGR n 3466/2000;
11. la DGR 1152/09;
12. la DGR n. 1642/09;
13. la DGR 1963/09;
14. la DGR n. 46/10;
15. la DGR n. 529/10;
16. la DGR n. 612/11;
17. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011 , n°420/2011, n°516/2011; 280/2012;
18. la DGR n. 478/12;
19. la DGR n. 710/12;
20. la DGR n. 488/13;

21. la DGR n. 325/13;
22. la DGR n. 555/14;
23. il DPGR n. 210/13;
24. il DPGR n. 273/13;
25. il DPGR n. 287/14;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. “Attività di decretazione e notifica – Istruttorie Conferenze di servizi ex art. 12 D.lgs. 387/03 e Supporto al Dirigente UOD " della UOD 04 “Energia e Carburanti” D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di volturare,** in favore della Società R.P. Castelnuovo S.r.L. con sede legale in Campagna alla Via Calli n. 68, P.IVA n. 04696810656, il Decreto Dirigenziale ACG12/Sett04 n. 280 del 23/05/2012 rilasciato in favore della società MC Service S.r.L;
2. **di prorogare** di 12 mesi, fino al 03/12/2016, il termine di fine lavori;
3. **di lasciare inalterato e salvo** tutto quanto previsto nel predetto Decreto Dirigenziale non oggetto di modifiche col presente provvedimento.
4. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 430 del 28/05/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007 2013 O.O. 3.1 PARCO PROGETTI REGIONALE DI CUI ALLA DGR 1265 DEL 24 07 08 CODICE CBSS 316 25 S06 M PROGETTO REALIZZAZIONE CENTRALE FOTOVOLTAICA VASCA SCIGLIATI BENEFICIARIO CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA SELE RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PROPOSTA ALL AdiG CUP B45F8000060002 CIG 04776890E9 SMILE 4-RETTIFICA DD 270/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con D.D. n. 270 del 25/06/2013 Area 12 settore 04 stata presentata, all' A di G la proposta di impegno pari ad € 6.341.940,69 ed erogazione del primo acconto pari ad € 1.902.582,20 relativa al progetto "Realizzazione centrale fotovoltaica vasca Scigliati" ente beneficiario il *C*onsorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele Codice Progetto: CBSS_316_25_S06_M **-** CUP:B45F8000060002 – CIG:04776890E9 - SMILE : 4;

che la precitata proposta 270/2013 è stata sottoposta, ai sensi della nota del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, all'attività di controllo I livello dal Dip 51 DG 03 UOD 06;

che l'Autorità di Gestione del POR Campania 2007/2013, a seguito della verifica effettuata dall'Unità Centrale dei Controlli , con nota prot. n. 053814 del 27/01/2015 trasmetteva il relativo verbale di cui alla check list n. 99 del 27/01/2015 , con il quale comunicava, " l'esito negativo alla procedibilità del D.D ACG 12 Settore 04 n. 270/2013 (Proposta di impegno e Liquidazione primo acconto) in quanto erano emerse le seguenti criticità:

" CF2 il DD 270/2013 in istruttoria propone l'erogazione del primo acconto pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, in difformità con quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta il 25/05/2010 e quanto prescritto dal Manuale di attuazione per i progetti di importi superiori a 5 M. euro ";

" CG19 alla luce delle suesposte considerazioni tenuto conto di quanto affermato nella sentenza del TAR campania 1752/2012(vedi CG 40) in merito alla offerta della ditta aggiudicataria, si propone l' applicaziome di una rettifica finanziaria del 10% sull'importo del contratto dei lavori secondo quanto stabilito al punto 8 e 10 dell'allegato rettifiche appalti alla decisione della Commissione Europea C(2013) 9527".

che con nota prot. n. 01120392 del 20/02/2015, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, si comunicava al *C*onsorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele, l'avvio del procedimento di rettifica finanziaria dell'importo da impegnare;

PRESO ATTO

che, per mero errore, nel precitato DD 270/2013 è stato determinato l'importo del primo acconto nella misura del 30% dell'importo ammesso a finanziamento, in luogo del 20% , così come prevede il manuale per progetti di importi superiori a 5 Meuro ;
che con nota prot. n. 4104 del 17/06/2013 il Consorzio di Bonifica di Paestum in Sinistra Sele in relazione all'applicabilità dell'art. 35 del D.L. n. /2012, convertito in legge n. 27/2012 , ha comunicato che i Consorzi di Bonifica, non sono soggetti al sistema di Tesoreria Unica come già deciso con sentenza TAR Lazio n. 489 del 15/05/1990 passata in giudicato, che ha annullato il D.P.C.M. Del 03/02/1989;

che con nota prot. n. 3827 del 11/05/2015 e nota prot. n. 3906 del 15/05/2015 il Consorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele ha trasmesso la Deliberazione Presidenziale n.10 del 11/05/2015 e la successiva ratifica con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n.228 del 12/05/2015, con la quale si riapprova il QTE rielaborato con la prescritta rettifica del 10% dell'importo dei lavori, come di seguito riportato:

A	**lavori in appalto**		
		QTE POST GARA RIDETERMINATO	QTE AMMISSIBILE
1	lavori al netto del ribasso (12,369%)	€ 4.156.392,85	€ 4.156.392,85
2	oneri di sicurezza indiretti	€ 9.518,57	€ 9.518,57
3	oneri di sicurezza diretti	€ 109.292,71	€ 109.292,71
4	**Totale lavori in appalto**	€ 4.275.204,14	€ 4.275.204,14
	di cui		
	quota per lavori a a carico del consorzio per effetto della decurtazione del 10%	427.520,41	427.520,41
	Totale al netto rettifica	3.847.683,73	3.847.683,73
B	**Somme a disposizione**		
1	rilievi; accertamenti ed indagini	€ 130.000,00	€ 130.000,00
2	allacciamenti pubblici servizi	€ 95.000,00	€ 95.000,00
3	imprevisti	€ 243.093,68	€ 243.093,68
4	accantonamento art: 92 d.lg. 163/06	€ 72.928,10	€ 60.000,00
5	spese generali		
5.1	spese tecniche	€ 204.000,00	€ 204.000,00
5.2	spese per attivita' di consulenza e supporto	€ 184.000,00	€ 184.000,00
5.3	spese per commissione giudicatrice	€ 70.000,00	€ 70.000,00
5.4	spese per pubblicita'	€ 58.000,00	€ 58.000,00
5.5	spese per accertamenti di laboratorio tecniche e collaudi	€ 65.000,00	€ 65.000,00
6	iva		
6.1	iva (10%) sui lavori	€ 427.520,41	409.077,738
6.2	iva (22%) su somme a disposizione	€ 245.100,61	190.520,00
	Totale B	€ 1.794.642,81	1.708.691,41
	Costo Complessivo Intervento	**€6.069.846,95**	
	TOTALE CONTRIBUTO		**5.556.375,14**
	TOTALE a carico del Consorzio		**513.471,81**

che con la precitata Deliberazione Presidenziale n.10/2015 si approva, altresì :

– che l'onere derivante dalla riduzione del 10% pari ad € 427.520,41 + IVA sarà sostenuto dall'Ente con fondi propri;

– l'atto redatto dal D.L. e dal RUP con il quale si attesta che i lavori ammessi a rendicontazione sono conformi al progetto così come offerto dalla ditta aggiudicataria, ai relativi titoli abilitativi, e che gli stessi non includono lavori oggetto di variante;

RITENUTO

che, occorre rettificare il citato decreto n. 270/2013 per la parte relativa all' importo da ammettere a finanziamento , nonché la relativa proposta di impegno e liquidazione del primo acconto, riproponendo la medesima proposta con gli importi corretti;

di rideterminare in € 5.556.375,14 l'importo ammesso a finanziamento, con il precitato DD. 270/2013 per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione centrale fotovoltaica vasca Scigliati " Beneficiario: *C*onsorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.3;

che le somme non ammissibili derivano:

- dall'errata applicazione dell'aliquota IVA al 22% sugli"Imprevisti"in luogo del 10%;
- dall'Iva relativa alla quota per lavori a carico del consorzio (per effetto della decurtazione del 10%);
- dall'incremento della quota appostata per "accantonamento art: 92 d.lg. 163/06"rispetto al QTE pre-gara;

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. La DGR 488 /2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio ;
12. il DPGR 273/2014 è stato conferito l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Vicario del Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1 di rideterminare in € 5.556.375,14 l'importo ammesso a finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione centrale fotovoltaica vasca Scigliati "beneficiario *C*onsorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1 con il seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**lavori in appalto**		
		QTE POST GARA RIDETERMINATO	QTE AMMISSIBILE
1	lavori al netto del ribasso (12,369%)	€ 4.156.392,85	€ 4.156.392,85
2	oneri di sicurezza indiretti	€ 9.518,57	€ 9.518,57
3	oneri di sicurezza diretti	€ 109.292,71	€ 109.292,71
4	**Totale lavori in appalto**	€ 4.275.204,14	€ 4.275.204,14
	di cui		
	quota per lavori a a carico del consorzio per effetto della decurtazione del 10%	427.520,41	427.520,41
	Totale al netto rettifica	3.847.683,73	3.847.683,73
B	**Somme a disposizione**		
1	rilievi; accertamenti ed indagini	€ 130.000,00	€ 130.000,00
2	allacciamenti pubblici servizi	€ 95.000,00	€ 95.000,00
3	imprevisti	€ 243.093,68	€ 243.093,68
4	accantonamento art: 92 d.lg. 163/06	€ 72.928,10	€ 60.000,00
5	spese generali		
5.1	spese tecniche	€ 204.000,00	€ 204.000,00
5.2	spese per attivita' di consulenza e supporto	€ 184.000,00	€ 184.000,00
5.3	spese per commissione giudicatrice	€ 70.000,00	€ 70.000,00
5.4	spese per pubblicita'	€ 58.000,00	€ 58.000,00
5.5	spese per accertamenti di laboratorio tecniche e collaudi	€ 65.000,00	€ 65.000,00
6	iva		
6.1	iva (10%) sui lavori	€ 427.520,41	409.077,738
6.2	iva (22%) su somme a disposizione	€ 245.100,61	190.520,00
	Totale B	€ 1.794.642,81	1.708.691,41
	Costo Complessivo Intervento	**€6.069.846,95**	
	TOTALE CONTRIBUTO		**5.556.375,14**
	TOTALE a carico del Consorzio		**513.471,81**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta al DIP 51 DG 03 "DIREZIONE GENERALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA DEL SISTEMA REGIONALE" , onde consentire i consequenziali atti di impegno, di liquidazione e pagamento:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: *C*onsorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele l'importo di € 5.556.375,14 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2324 SIOPE, codice di bilancio n. 2.03.02, codice SMILE 4 dell' O.O. 3.1;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al *C*onsorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione centrale fotovoltaica vasca Scigliati " il primo acconto per un importo di € 1.111.275,03 pari al 20% del precitato importo rideterminato ;

2.3 di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al *C*onsorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele la somma di € 1.111.275,03 mediante accredito sul c/c presso la BBC Credito Cooperativo

Capaccio – codice IBAN:IT/52/C/08431/76140/000001403779;

2.4 di precisare che i tassi di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota Nazionale;di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 5.556.375,14

2.6 attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 e comunque non oltre il 31/12/2015;

2.7 dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

2.6 di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, alla citata versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013 e ss. mm. ii.

3 di trasmettere il presente provvedimento:

- All'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All'Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

Il VICARIO

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 436 del 29/05/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 3.1 DD 332/2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLAERI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP F94H14000610006 CODICE SMILE 80

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.201 del 20/03/2014 è stato approvato, tra l'altro, " *'Avviso pubblico er per AASSLL, AASSOO, Consorzi di Bonifica e Consorzi ASI aventi sede nella Regione Campania per la presentazione di manifestazioni di interessi per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei suddetti Enti ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici.*";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 201/2014 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;
e) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 273/2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA. PP, ;
f) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
g) con nota prot. n. 2015.0289916 del 27/04/2015 il Dr. Francesco P. Iannuzzi ha chiesto alla Direzione Risorse Umane il collocamento in aspettativa dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
h) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/04/2015 della UOD 16 della DG 14 Risorse Umane è stato disposto il collocamento in aspettativa del Dr. P. Francesco Iannuzzi dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
i) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
j) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
k) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di "Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita",

nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di Santa Maria Capua Vetere è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1- Realizzazione di impianti fotovoltaici per un importo pari ad € 70.500,00 ;

O.O. 3.3.– Intervento sull'involucro dell'edificio per un importo pari ad € 706.000,00;

c) che il progetto "Realizzazione di impianti fotovoltaici" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 70.500,00 ;
d) che il comune di S. Maria Capua Vetere con nota prot. n. 4856 del 24/02/2015 e 12468 del 04/05/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici" Beneficiario comune di S. Maria Capua Vetere con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 70.500,00 CUP F94H14000610006 CODICE SMILE 80 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base d' appalto	53.740,14
	TOTALE A	**53.740,14**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	

B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	850,00
B4	Imprevisti	2.484,85
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	4.600,00
B8	Spese per attività di supporto	1.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblicità	400,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	400,00
B12	IVA	7.425,01
	SOMMANO B	16.759,86
	TOTALE	**70.500,00**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici - Realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico” Beneficiario comune di S. Maria Capua Vetere ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. dell' O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. La DGR 488 /2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio ;
12. il DPGR 273 è stato conferito l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici” Beneficiario comune di Santa Maria Capua Vetere con l’Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE”– per l'importo complessivo di Euro 70.500,00 CUPF94H14000610006 CODICE SMILE 80 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base d' appalto	53.740,14
	TOTALE A	**53.740,14**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	850,00
B4	Imprevisti	2.484,85
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	4.600,00
B8	Spese per attività di supporto	1.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblicità	400,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	400,00
B12	IVA	7.425,01

	SOMMANO B	16.759,86
	TOTALE	**70.500,00**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici - Realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico” Beneficiario comune di S. Maria Capua Vetere ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Santa Maria Capua Vetere;
2. All'Assessore alle attività Produttive;
3. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali”;
4. Al BURC.

Il VICARIO

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 437 del 29/05/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 3.3 DD 332/2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICIO BENEFICIARIO COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP F94H14000610006 CODICE SMILE 200

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

a) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;
d) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 273/2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA. PP, ;
e) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio del programma Energia Efficiente;
f) con nota prot. n. 2015.0289916 del 27/04/2015 il Dr. Francesco P. Iannuzzi ha chiesto alla Direzione Risorse Umane il collocamento in aspettativa dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
g) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/04/2015 della UOD 16 della DG 14 Risorse Umane è stato disposto il collocamento in aspettativa del Dr. P. Francesco Iannuzzi dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
h) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
i) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
j) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e

promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di Santa Maria Capua Vetere è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1- Realizzazione di impianti fotovoltaici per un importo pari ad € 70.500,00 ;

O.O. 3.3.– Intervento sull'involucro dell'edificio per un importo pari ad € 706.000,00;

c) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 706.000,00 ;

d) che il comune di S. Maria Capua Vetere con nota prot. n. 4856 del 24/02/2015 e 12468 del 04/05/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O.3.3 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale" - Interventi sull'involucro dell'edificio" Beneficiario comune di Santa Maria Capua Vetere con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 706.000,00 CUP: F94H14000610006 Codice SMILE 200 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base d' appalto	546.583,81
	TOTALE A	**546.583,81**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.250,00

B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti	21.161,81
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	2.800,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	43.800,00
B8	Spese per attività di supporto	11.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	6.100,00
B10	Spese per pubblicità	2.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	3.500,00
B12	IVA	70.304,38
	SOMMANO B	159.416,19
	TOTALE	**706.000,00**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale” - Interventi sull'involucro dell'edificio” il comune di Santa Maria Capua Vetere ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. dell' O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

11. La DGR 488 /2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio ;
12. il DPGR 273 è stato conferito l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Vicario del Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale" - Interventi sull'involucro dell'edificio" Beneficiario comune di Santa Maria Capua Vetere con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2.
3. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 706.000,00 CUP: F94H14000610006 Codice SMILE 200 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base d' appalto	546.583,81
	TOTALE A	**546.583,81**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.250,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti	21.161,81
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	2.800,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	43.800,00
B8	Spese per attività di supporto	11.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	6.100,00
B10	Spese per pubblicità	2.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	3.500,00
B12	IVA	70.304,38
	SOMMANO B	159.416,19
	TOTALE	**706.000,00**

4. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale” - Interventi sull'involucro dell'edificio” il comune di Santa Maria Capua Vetere ;
5. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
6. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
7. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
8. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Santa Maria Capua Vetere ;
2. Al l'Assessore alle attività Produttive;
3. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
4. Al BURC.

Il VICARIO

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 441 del 29/05/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 3.3 DD 332/2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA A di G CUP H87B13000060006 CODICE SMILE 220

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;
e) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 273/2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA. PP, ;
f) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio del programma Energia Efficiente;
g) con nota prot. n. 2015.0289916 del 27/04/2015 il Dr. Francesco P. Iannuzzi ha chiesto alla Direzione Risorse Umane il collocamento in aspettativa dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
h) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/04/2015 della UOD 16 della DG 14 Risorse Umane è stato disposto il collocamento in aspettativa del Dr. P. Francesco Iannuzzi dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
i) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
j) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
k) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali",

nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di San Lorenzo Maggiore a è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

b) che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**

O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianti solare fotovoltaico e termico per un importo pari ad € 157.592,06;
O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 871.517,35;

c) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti termici, " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 871.517,35 ;

d) che il comune di San Lorenzo Maggiore con note prot. n 2385 del 08/08/2014 e 667 del 13/03/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;

e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di San Lorenzo Maggiore con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 854.709,81 CUP*:* H87B13000060006 Codice SMILE 220 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Importo lavori posto a base di gara	**647.153,32**
A1.2	Di cui oneri per l'attuazione del piano sicurezza	19.414,60
A2	Oneri generali di sicurezza non soggetti a ribasso	17.129,79
	Sub totale A1+A2	**664.283,11**
A3.1	Oneri progettazione definitiva soggetta a ribasso	23.249,91
A3.2	Oneri progettazione esecutiva soggetta a ribasso	16.607,08
	Ribasso d'asta (2,226%)	14.806,68
	I TOTALE A	**689.279,42**
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1		
B2	Rilievi, accertamenti	
B3	Allacciamenti a pubblici servizi	2.508,62
B.4	Imprevisti (max 5 %)	29.892,74
B 5	Oneri conferimento in discarica	9.000,00
B 6	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs 163/06	
B 7	Spese tecniche	34.542,72
B 8	Spese per attività di supporto	1.760,35
B 9	Spese per commissione giudicatrici	3.520,70
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti laboratorio	
B 12.1	IVA 22% su spese tecniche	16.560,03
12.2	IVA 10 sui lavori	68.020,24
	TOTALE B	165.430,40
	IMPORTO TOTALE	**854.709,81**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di San Lorenzo Maggiore ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al

fine di regolare gli impegni tra le parti;

g) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	0,00
2015	854.709,81

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 854.709,81 e la contestuale liquidazione in favore del comune di San Lorenzo Maggiore della quota di € 249.412,943 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
1. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
3. la DGR n.148/2013;
4. la DGR n.378/2013;
5. il D.P.G.R n. 262/2013;
6. il D.P.G.R n. 437/2013;
7. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
8. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. La DGR 488 /2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio ;
11. il DPGR 273 è stato conferito l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio
12. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
13. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di San Lorenzo Maggiore con l’Obiettivo O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo di Euro € 854.709,81 CUP*:* H87B13000060006 Codice SMILE 220 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Importo lavori posto a base di gara	**647.153,32**
A1.2	Di cui oneri per l'attuazione del piano sicurezza	19.414,60
A2	Oneri generali di sicurezza non soggetti a ribasso	17.129,79
	Sub totale A1+A2	**664.283,11**
A3.1	Oneri progettazione definitiva soggetta a ribasso	23.249,91
A3.2	Oneri progettazione esecutiva soggetta a ribasso	16.607,08
	Ribasso d'asta (2,226%)	14.806,68
	I TOTALE A	**689.279,42**
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1		
B2	Rilievi, accertamenti	
B3	Allacciamenti a pubblici servizi	2.508,62
B.4	Imprevisti (max 5 %)	29.892,74
B 5	Oneri conferimento in discarica	9.000,00
B 6	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs 163/06	
B 7	Spese tecniche	34.542,72
B 8	Spese per attività di supporto	1.760,35
B 9	Spese per commissione giudicatrici	3.520,70
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti laboratorio	
B 12.1	IVA 22% su spese tecniche	16.560,03
12.2	IVA 10 sui lavori	68.020,24
	TOTALE B	165.430,40
	IMPORTO TOTALE	**854.709,81**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di San Lorenzo Maggiore ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di San Lorenzo Maggiore l’importo di € 854.709,81 a valere sul cap. 2740 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 220 dell’ O.O. 3.3;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di San Lorenzo Maggiore l' intervento “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali **”** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 249.412,943 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di San Lorenzo Maggiore la somma di € 249.412,943 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 79 F 01000 03245 421300304672;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	h) 854.709,81

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l’epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013
12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all’identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti									COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di San Lorenzo Maggiore ;
- all' Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All' Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

Il VICARIO

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 3.3 DD 332/2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI VENTICANO MAGGIORE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALLA A DI G CUP E34H14000090009 CODICE SMILE 221

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;
e) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 273/2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA. PP, ;
f) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio del programma Energia Efficiente;
g) con nota prot. n. 2015.0289916 del 27/04/2015 il Dr. Francesco P. Iannuzzi ha chiesto alla Direzione Risorse Umane il collocamento in aspettativa dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
h) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/04/2015 della UOD 16 della DG 14 Risorse Umane è stato disposto il collocamento in aspettativa del Dr. P. Francesco Iannuzzi dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
i) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
j) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
k) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare

l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di Venticano è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

b) che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**

O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 96.005,26;

O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.326.435,97;

c) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti termici, " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.326.435,97**;**

d) che il comune di Venticano con nota prot. n 1748 del 29/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;

e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Venticano con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 1.250.937,98 CUP*:* E34H14000090009 Codice SMILE 221 con il seguente Quadro Economico Post Gara:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a corpo al netto del ribasso del 7%	905.382,52

A2	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	47.000,24
	TOTALE COMLPESSIVO LAVORI	**952.382,76**
	TOTALE A	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	7.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti	44.630,52
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	93.908,80
B8	Spese per attività di supporto	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.000,00
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	19.554,20
B12	IVA sui lavori ed imprevisti al 10%	99.701,32
B13	C.A.P su competenze al 4%	4.818,52
B14	IVA su competenze 22%	26.941,86
	TOTALE COMPLESSIVO	**1.250.937,98**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " il comune di Venticano ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

g) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	0,00
2015	1.250.937,98

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.250.937,98

e la contestuale liquidazione in favore del comune di Venticano della quota di € 375.281,394 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
1. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
3. la DGR n.148/2013;
4. la DGR n.378/2013;
5. il D.P.G.R n. 262/2013;
6. il D.P.G.R n. 437/2013;
7. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
8. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. La DGR 488 /2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio ;
11. il DPGR 273 è stato conferito l'incarico di Vicario del Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Fortunato Polizio
12. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
13. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Venticano con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 1.250.937,98 CUP*:* E34H14000090009 Codice SMILE 221 con il seguente Quadro Economico Post Gara:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
	Importo lavori posto a base di gara	**€ 814.690,28**
	Importo lavori al netto del ribasso	€ 773.069,18
	Oneri generali di sicurezza	€ 31.993,93
	Importo complessivo al netto del ribasso	**€ 805.063,11**
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1		
B2	Imprevisti (max 5 %)	€ 40.734,51
B3	Incentivo alla progettazione art. 92 D.lgs 163/2006	€ 16.293,81
B.4	Oneri conferimento in discarica	€ 15.000,00
B5	**Spese tecniche e Generali**	
B5.7	Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi	€ 97.762,83
B6	IVA	€ 80.506,31
B6.1	IVA 10% Importo lavori	€ 3.910,51
B6.2	CNPAIA sulle spese tecniche e generali B.5	€ 22.368,14
B6.3	IVA 22% su B5+B6.2	
	TOTALE B	**€ 276.576,11**
	COSTO INTERVENTO	**€ 1.081.639,22**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " il comune di Venticano ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Venticano l'importo di € 1.250.937,98 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 221 dell' O.O. 3.3;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Venticano per l' intervento ""Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali **"** il primo acconto pari al 30% del

finanziamento assentito per un importo pari ad € 375.281,394 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

8. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Venticano la somma di € 375.281,394 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 89 R 01000 03245 420300304614;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.250.937,98

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013
12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Venticano;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All'Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

Il VICARIO

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 464 del 05/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3.3. PARCO PROGETTI REGIONALE DI CUI ALLA DGR 1265 DEL 24.07.08 CODICE MOA_170_02_S01_M. PROGETTO: OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE DELL IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONEI. BENEFICIARIO COMUNE DI MONTANA ANTILIA (SA). PROPOSTA ALL ADG CODICE CUP D48D8000050006- CODICE SMILE 1

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006, Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
d) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 4265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
e) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s. m. i.;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
g) che con il sopraccitato Decreto è stato designato quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 il Dirigente del Settore 04 dell' A.G.C. 12 - Regolazione dei mercati-;
h) che con decreto Dirigenziale del Coordinatore dell' A.G.C. 03 n. 7 del 7/03/2008 è stato costituito il Parco Progetti Regionale (PPR) ex DGRC n. 1041/2006;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1265 del 24 luglio 2008 ha approvato i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013 di progetti inclusi nel Parco Progetti Regionale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1041 del 1 agosto 2006, come individuati negli elenchi A "progetti materiali immediatamente appaltabili" B "progetti materiali non immediatamente appaltabili" e C "progetti immateriali", ed ha demandato ai responsabili degli obiettivi operativi del POR FESR 2007 – 2013 la verifica dei progetti di cui all'allegato A e C, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007- 2013 e della procedura individuata nell'ambito del COCOASSE, ai fini della definitiva ammissione a finanziamento;
j) che i suddetti Progetti sono stati valutati dal Nucleo sulla base dei criteri di sostenibilità tecnica, ambientale, economico-finanziaria e di coerenza strategica con l'intera programmazione del ciclo 2007-2013;
k) che, in particolare, nell'allegato A della precitata DGR 1265/08 è previsto, tra l'altro, l'intervento denominato **"** Opere di riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione" **-** per un importo complessivo pari ad €. 1.285.000,00, ente beneficiario il comune di Montano Antilia (SA) ;
l) che con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 è stato approvata la Versione 1 del Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati, tra cui lo schema di convenzione da stipulare tra la Regione Campania, nella persona del Responsabile obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento; di Obiettivo Operativo, ed i Beneficiari degli interventi che definisce le reciproche

obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

m) che con D. D. n. 27 del 18/01/2010 del Sett. 04 dell' A. G. C. 12, è stato ammesso a finanziamento provvisorio l'intervento“ Opere di riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione” nel comune di Montano Antilia (SA), per un importo pari ad € 1.285.000,00;

n) che in data 01/06/2010 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del Comune di Montano Antilia (SA);;

o) che con D.D. dell' A.G.C 09 n. 17 del 22/04/2011 è stata approvata la versione 02 del “ Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007- 2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. Dell' AGC 09 n 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

p) che la Giunta regionale con DGR n.122 del 28.03.2011 ha approvato l'elenco dei Grandi Progetti del POR Campania FESR, successivamente presentati nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del POR del 24.06.2011;

q) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

r) che la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013, con DGR n. 166 del 04.04.2012;

s) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con allegato il nuovo Piano Finanziario del POR contenente l'indicazione, per l'intero periodo di programmazione, dell'importo totale della dotazione FESR del programma operativo, della controparte nazionale e del tasso di rimborso FESR per asse prioritario;

t) che la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013 e del nuovo Piano Finanziario del POR allegato, con DGR n. 521 del 28.09.2012;

u) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

v) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, a seguito alla riprogrammazione scaturente dall'adesione della Regione Campania al PAC- Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati,con modifica del Piano di finanziamento del Programma Operativo definendo, in particolare, il tasso massimo di cofinanziamento del FESR per asse e la riduzione del contributo nazionale, anche per l'Asse III;

w) che la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, con DGR n.226 del 19.07.2013;

x) che D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del “Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013” e che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013”;

y) che con D.D. n. 609 del 10/12/2010 del Settore 04 – AGC 12 è stato rideterminato il costo del predetto intervento, a seguito delle procedure di appalto dei lavori, per un importo pari ad euro 1.197.318,99:

A	OPERE EDILI – POZZETTI – BLOCCHI DI FONDAZIONE		€ 175.098,35
B	SOSTEGNI – ORGANI ILLUMINANTI – ACCESSORI		€ 587.293,35
C	CAVIDOTTI – CAVI – TUBAZIONI		€ 132.476,45
D	APPARECCHIATURE DI COMANDO		€ 118.826,40

E	RIMOZIONE VECCHI IMPIANTI		€ 14.771,81
a1	TOTALE LAVORI LAVORI DA COMPUTO		€ 1.028.466,36
a2	ONERI PER LA SICUREZZA da computo	€ 10.290,59	
a3	ONERI PER LA SICUREZZA fuori computo	€ 950,00	€ 950,00
	TOTALESPESA PER LA SICUREZZA NON SOGGETTA A RIBASSO	€ 11.240,59	
A	TOTALE (A1+A3)		€ 1.029.416,36
	TOTALE LAVORI A BASE DI GARA [A -(a2+a3)]		€ 1.018.175,77
	a detrarre RIBASSO OFFERTO	7,564%	€ 77.014,82
	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI		€ 952.401,54
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b5	IMPREVISTI		€ 1.441,33
	SPESE GENERALI		
b9.1	Spese tecniche di progettazione, DL, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità assicurazione dipendenti		.€100.849,43
b9.2	Spese per attività di consulenza e supporto		€15.441,43
b9.3	Spese per commissioni giudicatrici		€1.622,27
b9.4	Spese per pubblicità		€3.160,00
b9.5	Spese per collaudo tecnico amministrativo		€2.457,02
	in uno su importo a base d'asta	12,0%	€ 123.529,96
C	IVA su lavori al punto A	10,0%	€ 95.240,15
D	IVA su spese generali al punto B	20,0%	€ 24.705,99
	IN UNO A DISPOSIZIONE		€ 244.917,44
	IMPORTO TOTALE PROGETTO		*€ 1.197.318,99*

z) che con il precitato D.D. 609/2010 è stato erogato il primo acconto al comune di Montano Antilia pari ad euro 359.195,70;

aa) che con D.D n.219 del 20/04/20122 del Settore 02 – AGC 09 è stato erogato il secondo acconto al comune di Montano Antilia per un importo pari ad euro 579.900,00;

bb) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

cc) che in conformità alla predetta deliberazione con successivo Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi è stato nominato Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

dd) che con il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 è stato designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

ee) che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;

CONSIDERATO

a) che con nota prot. n. 469 del 09/02/2015, acquisita al protocollo del Settore al n. 01022790 del 13/02/2015 , il comune di Montano Antilia ha richiesto l' erogazione del saldo del finanziamento assentito pari ad € 241.618,63;

b) che con la precitata nota 469/2015 il comune di Montano Antilia ha trasmesso gli atti di approvazione della contabilità finale, della relazione sul conto finale, dell'atto unico di collaudo dei lavori e del quadro economico a consuntivo dell'intervento de quo ammontante ad € 1.183.612,98

e la dichiarazione di spesa del Beneficiario ammontante ad € 941.994,35;

c) con nota prot. n. 4474 del 08/08/2014 il Beneficiario ha trasmesso la documentazione relativa agli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE 1083/2006, in coerenza con le linee guida e strumenti per comunicare del POR Campania FESR 2007-2013 approvate con D.D. 94/2009;

d) che in riferimento all'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza è stato acquisito il parere dell'Autorità di gestione prot. 692259 del 24.09.2012 da cui si evince che non appaiono conformi alla normativa di riferimento, art. 17 c.11 della Legge 109/94;

e) che ricorre il caso 1 di cui alla nota COCOF C(2013)9527 del 19.12.2013, per cui si ritiene necessaria l'applicazione della rettifica finanziaria nella misura del 25% dell'importo fatturato dal professionista (imponibile + cassa) € 102.826,88 ;

f) che l'importo di € 25.706,72 (21.382,77+ 4.323,95 per IVA 20%) non si ritiene ammissibile a finanziamento sulle risorse del PO Campania FESR 2007-2013;

g) che l'incentivo di cui all'art. 92 del Dlgs 163/06 è stato erroneamente determinato nella misura del 2% dei lavori pre-gara in luogo del 1,5 % previsto dalla Delibera di giunta Comunale n.81 del 08.11.2011 (in coerenza con quanto disciplinato dall'art. 92 del Dlgs 163/06);

h) che, a seguito delle verifiche eseguite dal DIP 51 DG 02 " Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" ai sensi del Capitolo 4.2 della versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013, risulta ammissibile il seguente quadro economico a consuntivo pari ad € 1.156.367,84.

	QTE A CONSUNTIVO	QTE AMMISSIBILE	QUOTA NON AMMISSIBILE/ RETTIFICA FINANZIARIA
Importo complessivo dei Lavori	952.401,33	952.401,33	
iva lavori	95.240,13	95.240,13	
Spese tecniche: progettazione e DL	98.872,00	81.521,84	21.382,77
Contributo al 4% su spese tecniche	4.032,61		
Collaudo	1.943,13	1.943,13	
Incentivo art. 92 al 2%	6.170,79	4.632,37	1.538,42
Iva su spese tecniche e cassa	21.150,64	16.826,69	4.323,95

Compenso commissari di gara	648,91	648,91	
Pubblicità bando ed esito gara	2.753,44	2.753,44	
Contributo AVCP ora Anac	400,00	400,00	
Totale complessivo	**1.183.612,98**		**27.245,14**
CONTRIBUTO PO FESR		**1.156.367,84**	
A carico del Comune		**27.245,14**	

i) che a seguito delle verifiche eseguite dal DIP 51 DG 02 " Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" ai sensi del Capitolo 4.2 della versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013, è possibile erogare la quota di saldo pari ad € 217.582,14;

j) che, per quanto su esposto, dal quadro economico a consuntivo ammissibile si evince un' economia pari ad €.40.951,15 sull'impegno assunto con D.D. n. 609 del 10/12/2010 del Settore 04 – AGC 12 ;

RITENUTO

k) di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento procedere alla rideterminazione in €. 1.156.367,84 del finanziamento assentito al comune di Montano Antilia del progetto " Opere di riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione " ;

l) di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare, al comune di Montano Antilia del progetto " Opere di riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione ", il saldo del finanziamento assentito per un importo pari ad € 217.582,14 ;

m) di dover di accertare, ai sensi del 3° comma del l'art. 34 della L.R. 7/2002, un' economia di spesa pari ad € 40.951,15 sull'impegno assunto con D.D. n. 609 del 10/12/2010 del Settore 04 – AGC 12 ;

n) di dare incarico al DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 di apportare le consequenziali modifiche in sede di predisposizione del Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario di riferimento;

o) di dover indicare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% UE, 25% Nazionale;

VISTO

1. la legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7;
2. il POR FESR 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4265 dell' 11 settembre 2007 e successive modifiche;
3. il DPGR n. 62 del 7 marzo 2008, con il quale sono stati designati i ROO individuando nel Dirigente pro tempore del Settore 04 dell' AGC 12 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3;

4. la DGR n. 879/2008, con la quale sono stati approvati i criteri di ammissibilità a finanziamento e di priorità nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013;
5. la D.G.R. n° 1715 del 20/11/2009 approvazione Manua le per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
6. La DGR n. 226 del 19/07/2013 con cui la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013 ;
7. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO. del Programma;
8. la DGR n° 40 del 22/02/2013 che ha rinnovato l'in carico al dr. Luciano Califano di Coordinatore dell'Area 12 " Sviluppo Economico", nonché di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati";
9. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;
10. il D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 di approvazione della versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013;
11. la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
12. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
13. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
14. che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;
15. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
16. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Vicario del Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1 di dover rideterminare in € 1.156.367,84 l'importo del finanziamento concesso al comune di Montano Antilia con il DD 609 del 10/12/2010 del Settore 04 – AGC 12 per la realizzazione del progetto denominato "Opere di riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico a consuntivo ritenuto ammissibile:

	QTE A CONSUNTIVO	QTE AMMISSIBILE	QUOTA NON AMMISSIBILE/ RETTIFICA FINANZIARIA
Importo complessivo	952.401,33	952.401,33	

dei Lavori			
iva lavori	95.240,13	95.240,13	
Spese tecniche: progettazione e DL	98.872,00	81.521,84	21.382,77
Contributo al 4% su spese tecniche	4.032,61		
Collaudo	1.943,13	1.943,13	
Incentivo art. 92 al 2%	6.170,79	4.632,37	1.538,42
Iva su spese tecniche e cassa	21.150,64	16.826,69	4.323,95
Compenso commissari di gara	648,91	648,91	
Pubblicità bando ed esito gara	2.753,44	2.753,44	
Contributo AVCP ora Anac	400,00	400,00	
Totale complessivo	**1.183.612,98**		**27.245,14**
Contributo PO FESR		**1.156.367,84**	
A carico del Comune		**27.245,14**	

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta al DIP 51 DG 03 "DIREZIONE GENERALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA DEL SISTEMA REGIONALE", onde consentire i consequenziali atti di disimpegno, di liquidazione e pagamento:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare, al Comune di Montano Antilia l'intervento "Opere di riqualificazione degli

spazi pubblici ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione" il saldo del finanziamento assentito per un importo pari ad € 217.582,14;

2.2 di accertare, ai sensi del 3° comma dell'art. 34 della L.R. 7/2002, un' economia di spesa pari ad €.40.951,15 rispetto all'importo assunto con che con D.D. n. 609 del 10/12/2010 del Settore 02 – AGC 09 **;**

2.3 di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Montano Antilia la somma di € 217.582,14 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato - codice IBAN:IT63X0100003245424300304796;

2.4 di precisare che l'impegno assunto per il finanziamento dell'intervento " Opere di riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione " - Beneficiario: Comune di Montano Antilia va a gravare sul cap. 2640 " Fondo Unico FESR 2007-2013 "dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E. F. 2014 - codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03;

2.5 di attestare, in riferimento all'art. 1 comma 12 della L.R.5/2013, che prevedibilmente, sulla base della documentazione a disposizione di questo settore le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma Operativo e comunque entro il 31/12/2015;

2.6 di precisare che i tassi di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota Nazionale;

2.7 di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2640	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

2.8 di precisare, ai sensi del paragrafo 4.2 del Manuale di attuazione del POR -FESR Campania 2007/2013 v.2, che il Comune di Montano Antilia dovrà attestare, entro e non oltre due mesi dall'accredito, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle spese anticipate di cui al rendiconto finale, altrimenti non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del beneficiario;

2.9 di specificare che il RUP dovrà provvedere a trasmettere la dichiarazione finale di spesa relativa a tutte le spese sostenute per l'intervento, corredata dalla documentazione probatoria (relativa al solo avanzamento di spesa);

2.10 di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013", approvato con DD n.158/2013 e ss. mm. ii.

3 di trasmettere il presente provvedimento:

all' DIP 51 DG 03 Autorità di gestione del POR FERS Campania 2007/2013;
al Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
all' Assessore alle Attività Produttive;
alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali;
al B.U.R.C.

Il Vicario
FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 1351 del 29/12/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 33 DD N 332 2013 AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA E LE LORO FORME ASSOCIATIVE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES PIANO D AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE INTERVENTO REDAZIONE DEL PAES BENEFICIARIO COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO COMUNE CAPOFILA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADG 09 CUP C72F14000070002 CODICE SMILE124

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.145/2013 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti presentati per l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES;

i) che con Decreti del DIP 51 DG 02 n. 5 del 10/01/2014 e n. 1063 del 11/11/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

α) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

β) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

χ) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

δ) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

ε) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

ϕ) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN";

PRESO ATTO

a) che con Decreti del DIP 51 DG 02 n. 51 DG 02 n. 5 del 10/01/2014 e n. 1063 del 11/11/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento "Redazione del PAES" con beneficiario comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila dell'aggregazione con i comuni di Striano e Terzigno;
c) che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 197.350,00 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 157.850,00;
d) che il comune di San Giuseppe Vesuviano, con nota del 05/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3. del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al decreto del DIP 51-DG 02 n. 145/2013;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Redazione del PAES" con Beneficiario comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila con l'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione d), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"– per l'importo di Euro 157.850,00 CUP*:* C72F14000070002 Codice SMILE 124con il seguente Quadro Economico:

Categoria	Voce di Costo	Euro
Personale	Dirigenti	35000
	Tecnici	45000
Assistenza Tecnica	Coordinamento e metodologia	35.000,00
	Elaborazione dati e Redazione PAES	55.750,00
Comunicazione	Flyer iniziale progetto	1.800,00
	Chiavette con brochure sintesi di PAES e Piani	3.000,00
	Sito web	7.300,00
Organizzazione incontri Stakeholder	Logistica	7.500,00
	Esperti Esterni	7.000,00
TOTALE		197.350,00
	Finanziamento	157.850,00
	Cofinanziamento a carico comune	39.500,00

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Redazione del PAES" il Comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila;

d) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Importo anno	
2014 verificare le %	

2015	**€ 157.850,00 (100%)**

e) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 157.850,00 e la contestuale liquidazione in favore del comune di San Giuseppe Vesuviano della quota di € 47.355,00, pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. la L.R. n. 3 del 16/01/14 - Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
12. la L.R. n. 4 del 16/01/2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
13. la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Redazione del PAES" con Beneficiario il comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila con l'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione d) - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA

DOMANDA" – per l'importo di Euro 157.850,00 CUP: C72F14000070002-CODICE SMILE124 con il seguente Quadro Economico:

Categoria	Voce di Costo	Euro
Personale	Dirigenti	35000
	Tecnici	45000
Assistenza Tecnica	Coordinamento e metodologia	35.000,00
	Elaborazione dati e Redazione PAES	55.750,00
Comunicazione	Flyer iniziale progetto	1.800,00
	Chiavette con brochure sintesi di PAES e Piani	3.000,00
	Sito web	7.300,00
Organizzazione incontri Stakeholder	Logistica	7.500,00
	Esperti Esterni	7.000,00
TOTALE		197.350,00
	Finanziamento	157.850,00
	Cofinanziamento a carico comune	39.500,00

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Redazione del PAES" il Comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila;
4. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
5. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità,impegnare per il finanziamento dell'opera de quo,beneficiario Comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila l'importo di € 157.850,00 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2014 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE dell' O.O. 3.3 ;
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila per l' intervento "Redazione del PAES" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 47.355,00, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
7. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di San Giuseppe Vesuviano comune capofila, la somma di € 47.355,00, mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT/28/G/01000/03245/425300063608;

8. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

9. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Importo anno	
2014	
2015	**€ 157.850,00 (100%)**

10. ddi dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti									COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

11. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013;
12. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss. mm. ii.

di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di San Giuseppe Vesuviano ;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All'Assessore alle Attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 1357 del 29/12/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMIUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI META AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E PROPOSTA ALL Adi G CUP E34E11000330006 CODICE SMILE 50

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 215 del 26/03/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

PRESO ATTO

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.215 del 26/03/2014 Il progetto " Efficientamento

Energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di Meta è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

- che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**
  O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 98.929,14 ;
  O.O. 3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti termici, elettrici e illuminazione per un importo pari ad € 1.006.982,23;

- che il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 98.929,14 ;
- che il comune di Meta nota prot. n 18833 del 17/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;
- Che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico " Beneficiario comune di Meta con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 69.569,54 CUP*:* E34E11000330006 – Codice SMILE 50 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
	Importo a base di appalto	77.848,00
	Oneri per la sicurezza	2.590,57
	Oneri per la manodopera	17.307,23
	Importo soggetto a ribasso	57.950,20
	Importo ribassato	32.075,44
	Importo contrattuale	51.973,24
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B4	Imprevisti (max 5 %)	3.892,40
B7	Spese Tecniche per progettazione ecc.	4.000,00

B8	Spese consulenza e supporto	1.449,36
B10	Spese per pubblicità	35,82
b11	CNPAIA 4%	160,00
B12	IVA sui lavori e su imprevisti	5.586,56
B13	IVA su Spese tecniche	915,20
	Totale B	17.596,30
	TOTALE INVESTIMENTO	69.569,54

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico ” il comune di Meta;
- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
- 2014	-
- 2015	- **€ 69.569,54 (100%)**

di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 69.569,54 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Meta della quota di € 20.870,862 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE” del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;

- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 3 del 16/01/14 - Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- la L.R. n. 4 del 16/01/2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
- la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico " Beneficiario comune di Meta con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 69.569,54 CUP*:* E34E11000330006 – Codice SMILE 50 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
	Importo a base di appalto	77.848,00
	Oneri per la sicurezza	2.590,57
	Oneri per la manodopera	17.307,23
	Importo soggetto a ribasso	57.950,20

	Importo ribassato	32.075,44
	Importo contrattuale	51.973,24
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B4	Imprevisti (max 5 %)	3.892,40
B7	Spese Tecniche per progettazione ecc.	4.000,00
B8	Spese consulenza e supporto	1.449,36
B10	Spese per pubblicità	35,82
B11	CNPAIA 4%	160,00
B12	IVA sui lavori e su imprevisti	5.586,56
B13	IVA su Spese tecniche	915,20
	Totale B	17.596,30
	TOTALE INVESTIMENTO	69.569,54

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Realizzazione di un impianto fotovoltaico “ il comune di Meta;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Meta l’importo di € 69.569,54 a valere sul cap. 2732 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2014 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 50 dell’ O.O. 3.1;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Meta per l' intervento “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Realizzazione di un impianto fotovoltaico ” il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 20.870,862 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di Meta, la somma di € 20.870,862 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT10I0100003245 425300185520
9. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

10. Di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la

pianificazione dell'impegno e di liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
- 2014	-
- 2015	- **€ 69.569,54 (100%)**

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 ;
12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

13. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Meta;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- Al Presidente della Giunta Regionale;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

)R Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiett

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013

E

Comune di ……

Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

e Strumenti per comunicare, approvate dall'Ad el 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

cedure definite nella pista di controllo secondo l

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

dell'importo finanziato, potrà essere richiesto s la documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

della spesa al Beneficiario e/o alla ditta [illegible] ne selezionata;

- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

ll'intervento dovesse procedere in sostanziale di ai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

Decreto Dirigenziale n. 6 del 21/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento anagrafe specialisti in medicina dello sport e Strutture Sanitarie Pubbliche ove si effettuano visite di idoneita' alla pratica sportiva agonistica - anno 2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
Che con D.G.R.C. 5507/2002 è stata istituita l'anagrafe regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica;

CHE
Per essere iscritti nella predetta anagrafe i suddetti medici devono possedere i requisiti della D.G.R.C. 5507/2002 e 5508/2002, sia per il solo rilascio della certificazione, previa esibizione dei necessari accertamenti, che per l'effettuazione anche degli accertamenti sanitari previsti dal D.M. 18/02/82;

PRECISATO
che solo gli specialisti in Medicina dello Sport, iscritti all'anagrafe in argomento con relativo codice identificativo regionale, possono rilasciare certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica;

RITENUTO
dover provvedere ad aggiornare ed integrare la precitata anagrafe in relazione alle variazioni intervenute nel corso dell'anno concernenti le nuove domande di inserimento e le richieste di recepimento di modifiche per le strutture già iscritte;

RITENUTO
Inoltre, dover pubblicare, anche, l'elenco aggiornato delle Strutture Sanitarie Pubbliche presenti sul territorio dove vengono effettuate visite ed accertamenti per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica;

VIST0
Gli atti di ufficio;

VIST0
La D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000 e la
D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D.15 della Direzione Generale 04 del Dipartimento52,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- **di approvare** l'aggiornamento dell'anagrafe dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica (all.A), nonché, l'elenco delle Strutture Sanitarie Pubbliche presenti sul territorio, dove vengono effettuate visite ed accertamenti per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica (all.B),

- **di inviare** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed al BURC per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente dell'U.O.D. 15
Dr.ssa Maria Tremante

Elenco Medici specialisti medicina dello sp

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
ABBONDATI	**MARIA**	Certificativa	VIA NAZIONALE	OMIGNANO SCALO	
Codice medico **RC-MSP/00239**					
ACANFORA	**RENATO**	Certificativa + accertamenti	CORSO TRIESTE, 128	SCAFATI	84018
Codice medico **RC-MSP/00001**					
ADESSO	**LUCA**	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 c/o CARDIOCENTER	PONTECAGNANO	84098
Codice medico **RC-MSP/00255**					
AGNANO	**CAMILLO**	Certificativa	VIA GM. BOSCO, 47	CASERTA	81100
Codice medico **RC-MSP/00002**					
ALFANO	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	PIAZZA CASALBORE, 12 STUDIO MPS	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00238**					
ANNARUMMA	**FERDINANDO**	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00004**					
ANNUNZIATA	**ANGELO**	Certificativa + accertamenti	CORSO LUIGI EINAUDI, 52	TERZIGNO	80040
Codice medico **RC-MSP/00005**					
APRILE	**SERGIO**	Certificativa	VIA D'ANTONA, 20	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00274**					
ARIENZO	**VINCENZO**	Certificativa	PIAZZA MATTEOTTI, 33\	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico **RC-MSP/00293**					
ATTANASIO	**GIOVANNI**	Certificativa + accertamenti	VIA F. RICCO, 13	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico **RC-MSP/00006**					
AUCELLO	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	SANTA LUCIA LOC. MONTICELLI. 2/A	CAVA DE' TIRRENI	84013
Codice medico **RC-MSP/00007**					
AURICCHIO	**COSTANTINO**	Certificativa + accertamenti	VIA ROMA, 70	OTTAVIANO	80044
Codice medico **RC-MSP/00008**					
AURIEMMA	**SALVATORE**	Certificativa	VIA GUINDAZZI 86	POLLENA TROCCHIA	80040
Codice medico **RC-MSP/00009**					
AUSIELLO	**MARIO**	Certificativa+ Accertamenti	Centro med. riab. pompei- strada statale 145, 90	POMPEI	80045
Codice medico **RC-MSP/00206**					
AUSIELLO	**MARIO**	Certificativa	Via DEGLI OLEANDRI, 38	SANT'ANTIMO	80029
Codice medico **RC-MSP/00206**					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
A	MARIO	Certificativa	Via SAN DONATO, 16		80100
Codice medico RC-MSP/00206					
AUTIERO	CIRO	Certificativa+ Accertamenti	Via Amendola, 53	AVERSA	81031
Codice medico RC-MSP/00247					
AVALLONE	AMEDEO	Certificativa	Via Trav. Amendola, 25	PAGANI	84016
Codice medico RC-MSP/00213					
BALESTRINO	AMERIGO	Certificativa+ Accertamenti	Via MATTEO GRECO, 3	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00193					
BARONE	AUGUSTO	Certificativa	VIA GIROLAMO SANTACROCE, 32 - VIA ALTAMURA 1	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00010					
BARONE	GIOVANNI	Certificativa	VIA ROMA, 90	CASERTA	81100
Codice medico RC-MSP/00011					
BATTAGLIA	DIEGO	Certificativa	Via ZARA, 18 BIS	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00278					
BATTAGLIA	DIEGO	Certificativa	Via NICOLARDI, 52	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00278					
BILANCIO	CARLO	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 113	GRUMO NEVANO	80028
Codice medico RC-MSP/00012					
BOLOGNESE	ARTURO	Certificativa + accertamenti	PIAZZETTA DELL'IMMACOLATA, 4	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
Codice medico RC-MSP/00013					
BONADIES	DOMENICO	Certificativa+ Accertamenti	Via MARROTA c/o OSPEDALE CIV. AGROPOLI	AGROPOLI	84043
Codice medico RC-MSP/00215					
BOVIENZO	RAFFAELE	Certificativa	VIA AVEZZANA, 28	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
Codice medico RC-MSP/00014					
BRANCACCIO	PAOLA	Certificativa + accertamenti	CENTRO DIREZIONALE, IS. E3	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00015					
BRIGANTI	CLAUDIO	Certificativa + accertamenti	VIALE EUROPA	MADDALONI	81024
Codice medico RC-MSP/00016					
BRIGANTI	CLAUDIO	Certificativa+ Accertamenti	VIA VIVIANI c/o PALASPORT	MADDALONI	81024
Codice medico RC-MSP/00016					
BUONANNO	GIACINTO	Certificativa	VIA PROGRESSO, 2	MOIANO	82010
Codice medico RC-MSP/00017					
BUONAURO	ROSA	Certificativa	VIA S. PAOLO BELSITO, 83/85	NOLA	80035
Codice medico RC-MSP/00233					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
Bl	**GENNARO**	Certificativa + accertamenti	VIA FEDELI, 1	O	83020
Codice medico	**RC-MSP/00018**				
BUONFIGLIO	**GENNARO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Fricchione, 56	AVELLINO	83100
Codice medico	**RC-MSP/00018**				
BUONFIGLIO	**GENNARO**	Certificativa+ Accertamenti	Corso Novara, 40 c/o Centro Card. Campano	NAPOLI	80143
Codice medico	**RC-MSP/00018**				
BUSIELLO	**GIUSEPPE**	Certificativa + accertamenti	VIA IMMACOLATA CONCEZIONE,	NAPOLI - PONTICELLI	80147
Codice medico	**RC-MSP/00019**				
CACACE	**ISABELLA**	Certificativa	VIA S. LUCIA, 10	SORRENTO	80067
Codice medico	**RC-MSP/00020**				
CACCAVALE	**GIUSEPPE**	Certificativa	C/SO UMBERTO I, 68	TORRE ANNUNZIATA	80058
Codice medico	**RC-MSP/00275**				
CACCAVELLA	**NICOLA**	Certificativa	Via SAN DOMENICO, 31 CLINICA SANATRIX	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00209**				
CAMPANILE	**ARTURO**	Certificativa	VIA SAN GIORGIO DI SOPRA	VALLATA	83059
Codice medico	**RC-MSP/00021**				
CAMPOLONGO	**DIEGO**	Certificativa + accertamenti	VIA CROCILLO, 59	QUARTO	80019
Codice medico	**RC-MSP/00022**				
CANONICO	**RAFFAELE**	Certificativa+ Accertamenti	CENTRO DIREZIONALE IS E3 c/o CARDIO MEDICAL CENTER	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00210**				
CANTELMO	**BARTOLOMEO**	Certificativa + accertamenti	VIA RIMEMBRANZA, 56	VAIRANO PATENORA	81058
Codice medico	**RC-MSP/00023**				
CAPONE	**VIRGILIA P. G.**	Certificativa	CORSO FRASCATOLI, 116/D	SAN VITALIANO	80030
Codice medico	**RC-MSP/00243**				
CARRESE	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 - c/o CENTRO GALENO	PONTECAGNANO	84098
Codice medico	**RC-MSP/00237**				
CARUSO	**PIETRO**	Certificativa	VIA FUORI PORTA ROMA, 102	CAPUA	81043
Codice medico	**RC-MSP/00025**				
CARUSO	**FRANCO FILIPPO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA M. SCHIPA, 22	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00024**				
CASELLA	**PIETRO**	Certificativa + accertamenti	VIA COOP. QUERCE MINERVA, 2	CASERTA	81100
Codice medico	**RC-MSP/00026**				
CASELLA	**PIETRO**	Certificativa + accertamenti	VIA LENIN, 5	SAN MARCO EVANGELISTA	81020
Codice medico	**RC-MSP/00026**				

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
C	PIERLUIGI	Certificativa+ Accertamenti	Via G. GARIBALDI, 84		84100
Codice medico RC-MSP/00194					
CERULLO	FRANCO PASQUALE	Certificativa+ Accertamenti	c/o CENTRO CE.ME srl - Via PETRONELLI, 23	AVELLINO	83100
Codice medico RC-MSP/00030					
CESAREO	ERRICO	Certificativa	PIAZZA D'AREZZO, 18	PAGANI	84016
Codice medico RC-MSP/00272					
CESTARO	RAFFAELE	Certificativa+ Accertamenti	VIA VERDI c/o PRESIDIO OSPEDALIERO "IMMACOLATA"	SAPRI	84073
Codice medico RC-MSP/00284					
CHIACCHIO	ANTONIO	Certificativa + accertamenti	VIA ORAZIO, 3	GRUMO NEVANO	80028
Codice medico RC-MSP/00031					
CHIRICO	SERGIO	Certificativa	Via A. DIAZ, 5	CASAL DI PRINCIPE	81033
Codice medico RC-MSP/00032					
CICCARELLI	DOMENICO	Certificativa	VIA L. DA VINCI, 189/A	VILLARICCA	80010
Codice medico RC-MSP/00033					
CIMMINO	ANDREA	Certificativa	VIA MARCONI, 19	CARDITO	80024
Codice medico RC-MSP/00034					
CIOTTA	ANGELO	Certificativa	VIA E. NICOLARDI, 122	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00226					
CIRILLO	RENATO	Certificativa	CENTRO RIC. A. GRAZIANO S.N.C. - VIA L.OLIVA, 27	BOSCOREALE	80041
Codice medico RC-MSP/00035					
CLEMENTE	GIUSEPPE NICOLA	Certificativa+ Accertamenti	OSPEDALE ARIANO IRPINO - C.SO VITTORIO EMANUELE	ARIANO IRPINO	83031
Codice medico RC-MSP/00036					
CONCILIO	CARMELO	Certificativa	Via Salvatore Calenda, 156	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00037					
COPPOLA	EMIDDIO	Certificativa	VIA CASTELLO FUSCO, 24	CASTELLAMARE DI STAB	80053
Codice medico RC-MSP/00038					
CORTESE	FILIPPO	Certificativa	C.SO VITTORIO EMANUELE, 440	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00040					
COSSENTINO	RAFFAELE	Certificativa	CORSO UMBERTO I°, 5	MARIGLIANO	80034
Codice medico RC-MSP/00041					
COZZOLINO	TOMMASO	Certificativa + accertamenti	VIA CAP. T. TAGGIANO	TAURASI	83030
Codice medico RC-MSP/00042					
CRISTIANO	MARIO	Certificativa	VIA ROSSINI, 25	TRENTOLA DUCENTA	81038
Codice medico RC-MSP/00045					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
Cl	ANTONIO	Certificativa	CORSO DURANTE, 169	IAGGIORE	80027
Codice medico RC-MSP/00044					
CUOMO	TOMMASO	Certificativa	VIA S. LORENZO, 2	AGEROLA	80051
Codice medico RC-MSP/00046					
D'ALESSANDRO	DAVIDE	Certificativa	CORSO ITALIA, 137	QUARTO	80010
Codice medico RC-MSP/00267					
D'ALESSANDRO	ANDREA	Certificativa	PIAZZA TUFANO, 27	SAN VITALIANO	80030
Codice medico RC-MSP/00048					
DAMIANO	ANTONIO	Certificativa	VIA KENNEDY, 17	FRATTAMINORE	80020
Codice medico RC-MSP/00049					
D'ANDREA	LUIGI	Certificativa + accertamenti	A.S.L. NA1 CENTRO CARDIOL. - VIA CARAVAGGIO 119	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00050					
D'ANIELLO	AUGUSTO	Certificativa	VIA LANZARA, 33	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico RC-MSP/00051					
D'ANNA	MELANIA	Certificativa	VIA PURGATORIO, 53	AVELLA	83021
Codice medico RC-MSP/00241					
D'ARRIGO	EPIFANO	Certificativa + accertamenti	VIA G.B. VELA, 91	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00052					
D'ARRIGO	EPIFANO	Certificativa + accertamenti	CORSO G. MATTEOTTI, 89	SAN MARCELLINO	81030
Codice medico RC-MSP/00052					
DE CARO	DARIO	Certificativa + accertamenti	CORSO UMBERTO I°, 23	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00055					
DE CARO	GIOVANNI	Certificativa	VIALE EUROPA, 41	CASTELLAMARE DI STAB	80053
Codice medico RC-MSP/00054					
DE CICCO	FRANCO	Certificativa + accertamenti	VIA S. ANGELO, 1	FRAGNETO MONFORTE	82020
Codice medico RC-MSP/00056					
DE CORATO	GIUSEPPE	Certificativa	VIA PARTENOPE, 14	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00057					
DE FELICE	LUCIANO	Certificativa	Via Roma, 6	MONTORO SUPERIORE	83026
Codice medico RC-MSP/00059					
DE FELICE	LUIGI	Certificativa + accertamenti	A.S.L. SA2	MERCATO SAN SEVERINO	84085
Codice medico RC-MSP/00058					
DE GIROLAMO	MASSIMINO	Certificativa	Via FIORE,	MONTORO INFERIORE	83025
Codice medico RC-MSP/00201					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
D	SERGIO	Certificativa + accertamenti	VIA PERUGIA, 1	)LA LA STRADA	81020
Codice medico RC-MSP/00061					
DE LUCIA	SERGIO	Certificativa + accertamenti	VIA CASCIARO, 17	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00061					
DE MARTINO	PASQUALINO	Certificativa+ Accertamenti	Via ELENA, 25	MONDRAGONE	81034
Codice medico RC-MSP/00254					
DE MATTEIS	ORNELLA	Certificativa	VIALE DELLE QUERCE, COP. POMPILIA	CASERTA	81100
Codice medico RC-MSP/00240					
DE NICOLA	ALFONSO	Certificativa	VIA PASTORELLO, 80	CERRETO SANNITA	82032
Codice medico RC-MSP/00062					
DE NICOLA	ALFONSO	Certificativa+ Accertamenti	Via 12 ANGELI, 80 - LOC. PASTORELLO	CERRETO SANNITA	82032
Codice medico RC-MSP/00062					
DE NISCO	LUIGI	Certificativa	PIAZZA V. DEL MASTRO	VENTICANO	83030
Codice medico RC-MSP/00063					
DE PIETRO	RAFFAELE	Certificativa+ Accertamenti	CENTRO DIREZIONALE NAPOLI, IS. E/3	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00250					
DE ROSA	PIO	Certificativa	VIA SAN GIACOMO, 29	SAN GIORGIO DEL SANN	82018
Codice medico RC-MSP/00064					
DE SISTO	GENNARO	Certificativa	VIA TROCIANO	AIROLA	82011
Codice medico RC-MSP/00065					
DEL GIUDICE	GUIDO	Certificativa + accertamenti	VIA CASSIODORO, 43	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00066					
DEL VECCHIO	GIUSEPPE	Certificativa	VIA MATTEOTTI, 1	SANT'ARPINO	81030
Codice medico RC-MSP/00067					
DELLA PIETRA	ANGELO	Certificativa + accertamenti	VIA FEUDO	NOLA	80035
Codice medico RC-MSP/00068					
DELLA ROCCA	DOMENICO	Certificativa	VIA POSILLIPO, 69/26	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00282					
DELLO IACOVO	ALFONSO	Certificativa	VMARCHETIELLO, 7	MONTESARCHIO	82016
Codice medico RC-MSP/00222					
DELLO RUSSO	SALVATORE	Certificativa	VIA LIBERTA', 186	PORTICI	80055
Codice medico RC-MSP/00070					
DELL'UNTO	UGO	Certificativa	VIA E. PONTIERI, 18	BENEVENTO	82100
Codice medico RC-MSP/00071					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
D	**GIOVANNI**	Certificativa	VIA EUROPA, 6	ONI	81024
Codice medico	**RC-MSP/00072**				
DI FILITTO	**LUIGI**	Certificativa + accertamenti	VIA NAPOLI, 20 BIS - CENTRO D. BATTIPAGLIESE	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico	**RC-MSP/00073**				
DI FILITTO	**LUIGI**	Certificativa	VIA BELVEDERE, 11	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico	**RC-MSP/00073**				
DI FRAIA	**GIOVANNI**	Certificativa	Via ANNELLA DI MASSIMO, 33	NAPOLI	80128
Codice medico	**RC-MSP/00242**				
DI FRANCO	**MARINA**	Certificativa	VIA A. GIARDINI, 25/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico	**RC-MSP/00074**				
DI IACONI	**ELISA**	Certificativa+ Accertamenti	Via MARROTA c/o OSPEDALE CIVILE	AGROPOLI	84043
Codice medico	**RC-MSP/00219**				
DI LAURO	**FERDINANDO M.**	Certificativa	Via Giacomo Leopardi, 197	Napoli	80125
Codice medico	**RC-MSP/00283**				
DI MAIO	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA PROV.LE PANZA	FORIO	80075
Codice medico	**RC-MSP/00075**				
DI MARO	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIA VENETO, 6	MARANO DI NAPOLI	80016
Codice medico	**RC-MSP/00076**				
DI SANTO	**ALESSANDRO**	Certificativa + accertamenti	VIA GIUSEPPE VERDI, 6	CASTELVENERE	82030
Codice medico	**RC-MSP/00077**				
DIAFERIA	**IMMACOLATA**	Certificativa	VICO S. EFRAMO VECCHIO, 36	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00078**				
DIANA	**ANTONIO**	Certificativa	VIA MATTEOTTI, 65	CASAL DI PRINCIPE	81033
Codice medico	**RC-MSP/00079**				
ELIA	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA R. DE BLASIO, 7	MARIGLIANO	80034
Codice medico	**RC-MSP/00080**				
ESPOSITO	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIA MONTEVERGINE, 16	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00081**				
ESPOSITO	**RAFFAELE**	Certificativa	VIA TAVERNOLA, 41	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico	**RC-MSP/00285**				
FAILLI	**GIANFRANCO**	Certificativa	VIA CONCEZIONE, 72	SAN FELICE A CANCELLO	81027
Codice medico	**RC-MSP/00082**				
FALCO	**VITO**	Certificativa	VIA SAN PAOLO BELSITO, 85	NOLA	80035
Codice medico	**RC-MSP/00225**				

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
FI	**UGO**	Certificativa	VIA MONTEVERGINE		80100
Codice medico	**RC-MSP/00083**				
FERRIGNO	**VINCENZO**	Certificativa	VIA DOMENICO CIRILLO, 10	TORRE ANNUNZIATA	80058
Codice medico	**RC-MSP/00259**				
FIGALLI	**LUCIO**	Certificativa	VIA PITTORE, 164	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
Codice medico	**RC-MSP/00084**				
FIORETTI	**LILIANA**	Certificativa+ Accertamenti	CENTRO DIREZIONALE C/O CARDIO MEDICAL CENTER	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00189**				
FIORETTI	**LILIANA**	Certificativa	Via A. MORO, 26	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
Codice medico	**RC-MSP/00189**				
FRANCULLI	**FABIO**	Certificativa + accertamenti	CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA E SOCIALE STADIO ARECH	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00086**				
FUSCO	**ANDREA**	Certificativa+ Accertamenti	Via P. VITILANESE	VITULANO	82038
Codice medico	**RC-MSP/00087**				
FUSCO	**ANDREA**	Certificativa + accertamenti	VIA PIANO CAPPELLE	BENEVENTO	82100
Codice medico	**RC-MSP/00087**				
GAMBARDELLA	**BONAVENTURA**	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 153	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00089**				
GARGIULO	**PIERLUIGI**	Certificativa	CLINICA RUESCH - V.LE MARIA C. DI SAVOIA	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00090**				
GISMONDI	**MICHELE**	Certificativa+ Accertamenti	Istituto di Medicina dello Sport Stadio Arechi	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00197**				
GIULIANO	**MARIA**	Certificativa	Via GRAMSCI, 34	SOMMA VESUVIANA	80049
Codice medico	**RC-MSP/00296**				
GIULIANO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA IV NOVEMBRE. 12	MARCIANISE	81025
Codice medico	**RC-MSP/00092**				
GRANATA	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	VIA E. FERMI	VILLARICCA	80010
Codice medico	**RC-MSP/00093**				
GRANATO	**ANNA**	Certificativa	VIA FAVA, 19	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico	**RC-MSP/00094**				
GRAZIANO	**FRANCO**	Certificativa	VIA SALERNO, 5	SAN MARCELLINO	81030
Codice medico	**RC-MSP/00095**				
GRIECO	**ROBERTO**	Certificativa	Via Monte Nuovo Licola Patria, 105/G	POZZUOLI	80078
Codice medico	**RC-MSP/00298**				

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
G	LUIGI	Certificativa	VIA DIAZ, 32		84100
Codice medico RC-MSP/00097					
GUARINO	VINCENZO	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 60	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00098					
IANNOTO	PASQUALE	Certificativa+ Accertamenti	Via PAOLO GRISIGNANO, 4 (STUDIO ASSOC. LEOZONE)	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00295					
IANNOTO	PASQUALE	Certificativa+ Accertamenti	Via GENERALE ADALGISO AMENDOLA, 32 (ISOLAMEDICA)	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00295					
IANNOTTA	VINCENZO	Certificativa+ Accertamenti	Via VERNIERI, 16 c/o ASL SA/2	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00099					
IMPROTA	BRUNO V. F.	Certificativa + accertamenti	VIA XX SETTEMBRE - VIA S. CROCE	SAN NICOLA LA STRADA	81020
Codice medico RC-MSP/00100					
IORIO	UGO	Certificativa	VIA CARLO POERIO, 89A	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00101					
IRIDE	CESARE	Certificativa	VIA BORBONICA, 24	LACCO AMENO	80076
Codice medico RC-MSP/00102					
LA MARCA	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	Piazz.le Bottiglieri c/o Stadio Arechi ingr. 44	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00103					
LA ROCCA	CORRADO	Certificativa	VIA DIAZ, 52	AVERSA	81031
Codice medico RC-MSP/00104					
LA VECCHIA	MARIO	Certificativa	VIALE LETIZIA, 3	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00188					
LABATE	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	VIA G. IANNELLI, 23	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00105					
LANGELLA	GIANLUIGI	Certificativa+ Accertamenti	Via CINTIA P.CO SAN PAOLO c/o CLINIC CENTER	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00208					
LANNI	FRANCESCO	Certificativa + accertamenti	PIAZZA LA GARDE	MONTESARCHIO	82016
Codice medico RC-MSP/00106					
LANZIERI	FRANCESCO PAOLO	Certificativa	VIA NUOVA CHIUNZI, 5	MAIORI	84010
Codice medico RC-MSP/00107					
LAURO	COSIMO LUIGI	Certificativa	Via INDIPENDENZA, 13	BENEVENTO	82100
Codice medico RC-MSP/00288					
LEPORE	ANTONIO	Certificativa+ Accertamenti	VIA AGRIGENTO, 2	CASAGIOVE	81022
Codice medico RC-MSP/00108					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
L	ANTONIO	Certificativa+ Accertamenti	Via G. MASUCCI, 33	C	83100
Codice medico	**RC-MSP/00202**				
LIGUORI	**CORRADO**	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR.44	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00109**				
LOMBARDI	**BERNARDINO**	Certificativa	VIA FERRARECCE C. SOLE	CASERTA	81100
Codice medico	**RC-MSP/00110**				
LONGOBARDI	**RAFFAELE**	Certificativa	VIALE EUROPA C/O OSPEDALE SAN LEONARDO	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico	**RC-MSP/00235**				
LOSA	**GIUSEPPE**	Certificativa	CORSO ITALIA, 20	ERCOLANO	80056
Codice medico	**RC-MSP/00257**				
MAGLIETTA	**LEONARDO**	Certificativa	VIALE AUGUSTO, 42	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00111**				
MAIDA	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via NAZIONALE, 56 POGGIO S. ANTONIO	TORRE DEL GRECO	80059
Codice medico	**RC-MSP/00287**				
MAIONE	**MICHELE**	Certificativa	VIA CAVOUR, 95	POLLENA TROCCHIA	80040
Codice medico	**RC-MSP/00112**				
MARASSI	**MAURIZIO**	Certificativa	VIALE DELLE TERME, 3/5	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico	**RC-MSP/00113**				
MARASSI	**MAURIZIO**	Certificativa	CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO - VIA POSILLIPO, 3	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00113**				
MARASSI	**MAURIZIO**	Certificativa + accertamenti	VIA E. ALVINO, 37	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00113**				
MARCELLO	**ALFREDO**	Certificativa+ Accertamenti	Via CIUMMIENTO, 37	CASTEL MORRONE	81020
Codice medico	**RC-MSP/00268**				
MARINO	**LUCIANO**	Certificativa+ Accertamenti	c/o A.O. Moscati	AVELLINO	83100
Codice medico	**RC-MSP/00114**				
MARINO	**LUCIANO**	Certificativa	CORSO EUROPA, 27	AVELLINO	83100
Codice medico	**RC-MSP/00114**				
MARINO	**ENRICO**	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 2	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00115**				
MARTINO	**EDIEGO**	Certificativa	Via DANTE, 150	MONTESANO SCALO	84030
Codice medico	**RC-MSP/00116**				
MASTROBUONO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIALE LIBERTÀ	PIEDIMONTE MATESE	81016
Codice medico	**RC-MSP/00117**				

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
M	VINCENZO	Certificativa	STUDIO ASSOCIATO DI ME BRONZETTI	LA LA STRADA	81020
Codice medico RC-MSP/00118					
MAURANO	ATTILIO	Certificativa	P.LE BOTTIGLIERI c/o STADIO ARECHI INGRESSO 44	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00291					
MAURIELLO	MARIO	Certificativa	VIA A. NEGRI, 14/A	MUGNANO DI NAPOLI	80018
Codice medico RC-MSP/00236					
MERCADANTE	FILIPPO	Certificativa	Via appia, 11	SAN VITALIANO	80030
Codice medico RC-MSP/00220					
MEROLA	UGO	Certificativa + accertamenti	VIA NAZIONALE	VALLO DELLA LUCANIA	84078
Codice medico RC-MSP/00121					
MESSINA	MICHELE	Certificativa+ Accertamenti	Via R. DE MARTINO c/o CE.FI.SA. Srl	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00279					
MESSINA	MICHELE	Certificativa+ Accertamenti	Via ISTITUTO MED. SPORT STADIO ARECHI	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00279					
MINERVINI	GIUSEPPE	Certificativa	VIA DELLA CAVALLERIZZA A CHIAIA, 46	NAPOLI	80121
Codice medico RC-MSP/00252					
MINERVINO	FRANCESCO	Certificativa + accertamenti	VIA N. BIXIO, 44	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00123					
MONDA	MARCELLINO	Certificativa + accertamenti	S.U.N. - VIA COSTANTINOPOLI, 16	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00124					
MONDA	GIUSEPPINA	Certificativa	Via MARIANI, 7	MARIGLIANO	80034
Codice medico RC-MSP/00253					
MONOPOLI	SIMONE	Certificativa + accertamenti	VIA DONADIO, 38	CARDITO	80024
Codice medico RC-MSP/00125					
MONTALBANO	GAETANO	Certificativa + accertamenti	ISTITUTO POL. D'AGOSTO - VIA ATZORI, 139	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico RC-MSP/00126					
MONTALBANO	GAETANO	Certificativa + accertamenti	VIA FIRENZE, 3	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico RC-MSP/00126					
MONTE	VITALE	Certificativa	Via Marconi, 16	LAURITO	84050
Codice medico RC-MSP/00127					
MORRA	PASQUALE	Certificativa	Via INDIPENDENZA, 13	POMIGLIANO D'ARCO	80038
Codice medico RC-MSP/00269					
NATALE	ORESTE	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00217					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
N(	ITALO	Certificativa+ Accertamenti	istituto medicina dello sport sta	)	84100
Codice medico RC-MSP/00129					
NUGNES	GIUSEPPE	Certificativa	Via C. MARCHESI, 2	PARETE	81030
Codice medico RC-MSP/00204					
NUZZO	VINCENZO	Certificativa	VIA G. DEL TUFO, 4	ACERRA	80011
Codice medico RC-MSP/00130					
NUZZO	PIETRO	Certificativa	VIA TORRETTA, 1	CASERTA	81100
Codice medico RC-MSP/00131					
ORBINATO	VINCENZO	Certificativa	VIA P.RAIMONDO SORRENTINO	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico RC-MSP/00132					
PALMISANO	FRANCESCO	Certificativa+ Accertamenti	PIAZZA SAN FRANCESCO, 7	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00133					
PALUMBO	GIUSEPPE	Certificativa	VIA DELLE GINESTRE, 18	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00135					
PALUMBO	GIAMPAOLO	Certificativa+ Accertamenti	A.O. MOSCATI	AVELLINO	83100
Codice medico RC-MSP/00134					
PALUMBO	GIAMPAOLO	Certificativa	Via L. Fricchione, 57	AVELLINO	83100
Codice medico RC-MSP/00134					
PAPACCIOLI	GIUSEPPE	Certificativa	VIA S. D'AQUISTO, 7	CAIVANO	80023
Codice medico RC-MSP/00137					
PARISIO	ANTONIO	Certificativa	VIA FRANCESCO MOSCATI, 39	SANTA LUCIA DI SERINO	83020
Codice medico RC-MSP/00138					
PASQUARELLI	VINCENZO	Certificativa+ Accertamenti	Via Argine Osped. Ev.Villa Betania	NAPOLI	80147
Codice medico RC-MSP/00203					
PELLEGRINO	ANTONINO	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI INGR. 44 - STADIO ARECHI	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00140					
PERRELLA	VINCENZO	Certificativa+ Accertamenti	Via Concezione, 3	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico RC-MSP/00141					
PERRELLA	VINCENZO	Certificativa + accertamenti	VIA MADONNA DEL PANTANO, 83 - P.CO RUSSELL INT.40	GIUGLIANO IN CAMPANI	80014
Codice medico RC-MSP/00141					
PERROTTA	SILVIO	Certificativa	VIA PAPINI, 8	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
Codice medico RC-MSP/00142					
PIO	ANTONIO	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00144					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
PI	**MASSIMO**	Certificativa	Via WINSPEARE, 65		80100
Codice medico	**RC-MSP/00211**				
PONE	**PAOLO**	Certificativa	VIA A. VALENTINO, 6	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico	**RC-MSP/00224**				
PONE	**PAOLO**	Certificativa	VIA ROMANI, 100	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico	**RC-MSP/00224**				
PREVEDELLO	**GIANFRANCO**	Certificativa	VIA EUROPA, 16	CERCOLA	80040
Codice medico	**RC-MSP/00145**				
PRINCIPE	**LORENZO**	Certificativa	Via E. NICOLARDI, 174	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00198**				
RAFFONE	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA VC III ROTA, 1/A	SORRENTO	80067
Codice medico	**RC-MSP/00146**				
RAZZANO	**EMILIO**	Certificativa	VIA MIANO, 150 P.CO ICE-SNEI - IS. 9	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00147**				
REA	**MICHELE**	Certificativa	Via EINAUDI, 28	VOLLA	80040
Codice medico	**RC-MSP/00190**				
RIZZO	**ANTONIO**	Certificativa	P.ZZA CROCE,	SARNO	84087
Codice medico	**RC-MSP/00148**				
ROGLIANI	**GIACOMO LUCA**	Certificativa+ Accertamenti	Via FEDERICO PERSICO, 50	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00264**				
ROSCIANO	**VINCENZO**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00150**				
ROSCIANO	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Rispoli	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00150**				
RUOSI	**SALVATORE**	Certificativa	VIA BOTTICELLI CENTRO CIVICO, C1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
Codice medico	**RC-MSP/00151**				
RUZZA	**RANIERI**	Certificativa	Via LEONARDO LEO, 6	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00154**				
SABIA	**GINA**	Certificativa + accertamenti	VIA VICINALE DEL BOSCO	EBOLI	84025
Codice medico	**RC-MSP/00155**				
SALVI	**FRANCESCO**	Certificativa + accertamenti	CLINICA RUESCH - VIA MARIA CRISTINA DI SAVOIA 39	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00158**				
SANSONE	**AGOSTINO**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00159**				

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
SA	VINCENZO	Certificativa	CENTRO DIAGNOSTICO BA 34/36	GLIA	84091
Codice medico RC-MSP/00292					
SANTORO	GIUSEPPE	Certificativa	VIA GARIBALDI, 11	CASAPESENNA	81030
Codice medico RC-MSP/00273					
SARDU	ANTONIO	Certificativa	PIAZZA MARIANELLA, ED. B, 14	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00205					
SAVINO	VITTORIO	Certificativa	VIA P. RAMBONE, 1	AVERSA	81031
Codice medico RC-MSP/00160					
SCHIOPPA	MARIO	Certificativa	VIA CARAVAGGIO, 76	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00161					
SESSA	MARINA	Certificativa + accertamenti	VIA M. VERNIERI (ASL SA2 DS. 97	SALERNO	84100
Codice medico RC-MSP/00163					
SILVESTRO	ROSARIO	Certificativa	Via NAPOLI, 111	ARZANO	80022
Codice medico RC-MSP/00212					
SIRACUSO	ANIELLO	Certificativa+ Accertamenti	Via TEN. I. FERRAIOLI,	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010
Codice medico RC-MSP/00214					
SIRICO	LUIGI	Certificativa+ Accertamenti	Via Salerno, 6	EBOLI	84025
Codice medico RC-MSP/00165					
SORRENTINO	GIUSEPPINA	Certificativa	VIA LORIA, 8	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico RC-MSP/00167					
SORRENTINO	FRANCESCO S.	Certificativa	VITT. VENETO, 70	TORRE DEL GRECO	80059
Codice medico RC-MSP/00166					
SPIRITO	GIULIO	Certificativa	Via Capitano Pellegrino, 21	VILLARICCA	80010
Codice medico RC-MSP/00249					
STRANGES	MARIO P.	Certificativa	PIAZZA VANVITELLI, 13	CASERTA	81100
Codice medico RC-MSP/00168					
SULLO	ALESSIO	Certificativa	VIA PESCATORI, 91 c/o CENTRO MEDICO LEGALE INPS	AVELLINO	83100
Codice medico RC-MSP/00169					
TAFURI	DOMENICO	Certificativa	VIA DEGLI ORTI, 58	SAVIANO	80039
Codice medico RC-MSP/00170					
TAFURO	GIACOMO	Certificativa	Via ROMA, 30	SAN GENNARO VESUVIANO	80040
Codice medico RC-MSP/00171					
TANZI	TOMMASO	Certificativa	Via EDOARDO NICOLARDI, 52	NAPOLI	80100
Codice medico RC-MSP/00281					

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
T	**BENEDETTO**	Certificativa	VIA CAPO, 4	O	80067
Codice medico	**RC-MSP/00172**				
TARTAGLIONE	**ROSARIO**	Certificativa	Via MADONNA DI FATIMA, 190	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00258**				
TEDESCHI	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA VITTORIA COLONNA, 206	ISCHIA	80070
Codice medico	**RC-MSP/00174**				
TELESE	**ALDO**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00175**				
TELESE	**SALVATORE**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
Codice medico	**RC-MSP/00176**				
TERRACCIANO	**GIUSEPPINA**	Certificativa	PIAZZA MERCATO, 201	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00177**				
TESTA	**ALBERTO**	Certificativa	VICO LAMMATARI, 33	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00228**				
TORTORA	**GIUSEPPE**	Certificativa	CENTRO POLISP. M.B.C. - VIA LEPANTO I TRAV. 22	POMPEI	80045
Codice medico	**RC-MSP/00178**				
TREPPETE	**ANGELO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA COMITE, 25	CAMEROTA	84040
Codice medico	**RC-MSP/00179**				
TROFA	**LUIGI**	Certificativa	Via Angeloni, 16	CAVA DE' TIRRENI	84013
Codice medico	**RC-MSP/00180**				
TROIANIELLO	**MARIAROSARIA**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
Codice medico	**RC-MSP/00181**				
TROTTA	**FRANCA**	Certificativa	VIA MADONNA STELLA	CASTELLO DI CISTERNA	80030
Codice medico	**RC-MSP/00182**				
TURTUR	**ALDO**	Certificativa+ Accertamenti	Via BENEVENTO, 28	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico	**RC-MSP/00280**				
VECCHIO	**GIUSEPPE**	Certificativa	OSPEDALE CURTERI	MERCATO SAN SEVERINO	84085
Codice medico	**RC-MSP/00183**				
VERRENGIA	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA CARAVAGGIO, 49	CELLOLE	81030
Codice medico	**RC-MSP/00262**				
VITOLO	**PIETRO**	Certificativa + accertamenti	VIA V. RUSSO, 67/B	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico	**RC-MSP/00185**				
ZANFARDINO	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	PIAZZA MONTESSORI, 5	ACERRA	80011
Codice medico	**RC-MSP/00187**				

C	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
Z	ANTONO MARIA F.	Certificativa+ Accertamenti	VIALE DEI PINI, 21/23		80131

Codice medico RC-MSP/00245

ZERELLA	**MARIELLA**	Certificativa+ Accertamenti	Via UMBERTO I°, 153	ARIANO IRPINO	83031

Codice medico RC-MSP/00200

A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	orari		
Napoli 1 centro	PSI	Napoli	Corso Vittorio Emanuele 690	lunedì	9,30	11,30
				venerdì	9,30	11,30
	26	Napoli	Via Scherillo n. 12	lunedì	8,00	15,00
				mercoledì	8,00	14,00
	29	Napoli	Corso Amadeo di Savoia 220	martedì	13,30	18,30
	32	Napoli	Via Bernardo Quaranta n. 2 (Dr. Vitale Monte)	lunedì	8,00	13,30
				martedì	8,00	13,30
				mercoledì	8,30	13,00
				venerdì	8,00	13,30
	32	Napoli	Via Bernardo Quaranta n. 2 (Dr. Vincenzo Papa)	lunedì	8,30	13,30
				giovedì	8,30	13,30

A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	orari		
Napoli 2 nord	36	Ischia	Via A. Sogliusso n. 60	mercoledì	9,00	13,00
				venerdì	9,00	13,00
	40	Mugnano di Napoli	Via Aldo Moro n. 8	lunedì	8,30	13,30
				lun.pom.	14,30	18,00
				martedi	8,30	13,30
				martedi pom.	14,30	18,00
				mercoledì	8,30	13,30
				giovedì	8,30	13,30
				venerdì	8,30	13,30
	41 ex INAM	Frattamaggiore	Via Padre M. Vergara n. 228	lunedì	8,00	19,00
				martedì	8,00	18,00
				mercoledì	8,00	19,00
				giovedì	8,00	17,30
				venerdì	8,00	14,30
	42	Arzano	Via Antonio Cardarelli n. 1	giovedi	8,00	13,00
				venerdì	8,00	15,00
	43	Casoria	Via A. De Gasperi n.43	martedi	8,00	13,00
				giovedì	14,00	19,00
	44	Afragola	Via A. De Gasperi n.1	mercoledì	14,00	19,00

A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	orari		
Napoli 3 sud	49	Nola	Via Fontanarosa	venerdì	8,00	14,00
	52	Palma Campania	Via Municipio n. 51	mercoledì	8,00	14,00
		Pomigliano D'Arco	Piazza S.Agnese n. 2	martedì	8,00	14,00
	53	Castellammare di Stabia	Via Salvatore Allende n. 19	lunedì	9,00	12,00
				martedì	9,00	12,00
				mercoledì	14,00	17,00
				giovedì	9,00	12,00
				venerdì	9,00	12,00
	55	Ercolano	Via Marittima n. 11	lunedì	13,00	19,30
				martedì	8,00	14,00
				martedi pom.	14,30	19,30
				mercoledì	13,00	19,30
				giovedì	8,00	15,00
	59	Sant'Agnello	Viale dei Pini n. 1	lunedì	8,00	13,00
				martedì	8,00	13,00
				martedì pom.	13,30	19,30
				mercoledì	8,00	13,00
				mercoledì pom.	13,30	18,00
	34	Portici	Via Libertà n. 42	mercoledì	14,30	19,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.S	Comune	Indirizzo			
Avellino	01	Ariano Irpino	Piazza Mazzini	martedì	15,00	20,00
				mercoledì	7,30	14,30
				mercoledì pom.	16,00	20,00
				giovedì	7,30	14,30
				giovedì pom.	16,00	20,00
				venerdì	7,30	14,30
				venerdì pom.	16,00	20,00
	04	Avellino	Contrada Amoretta	lunedì	9,00	13,00
				martedì	9,00	13,00
				mercoledì	9,00	13,00
				giovedì	9,00	13,00
				venerdì	9,00	13,00

A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	orari		
Benevento	07	Benevento	Via Minighetti	lunedì	8,00	15,00
				mercoledì	8,00	14,00
				mercoledì pom.	14,10	17,40
				giovedì	8,00	14,00
				giovedì pom.	14,10	17,40
				venerdì	8,00	14,00
	08	San Giorgio del Sannio	Via Manzoni n. 49	martedì	8,00	14,00
	08	Torrecuso	Via Curti	mercoledì	8,00	11,00
	09	Montesarchio	Via Napoli n. 113	lunedì	8,00	17,00
				venerdì	8,00	14,00
		Cerreto Sannita	Via Cesine di S. Cerreto	martedì	8,00	14,00
				giovedì	8,00	13,00

A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	orari		
Caserta	12	Caserta	Via P. Harris	martedì	8,30	12,00
				mercoledì	8,30	12,00
				mercoledì pom.	15,30	17,30
				giovedì	8,30	12,00
				venerdì	8,30	12,00
	13	Maddaloni	Via Caudina	lunedì	8,00	12,00
				martedì	8,00	14,00
				mercoledì	8,00	12,00
				giovedì	8,00	14,00
	17	Aversa	Via San.Giacomo (EX INAM)	lunedì	9,15	12,45
				lunedì pom.	15,30	.18,30
				giovedì	9,15	12,45
				venerdì	15,30	18,30
	21	Capua	Via Palasciano	lunedì	15,00	18,00
				mercoledì	15,00	18,00
				venerdì	9,00	13,00

A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	orari		
Salerno		Eboli	Poliambulatorio Colliano Bagni	lunedì	8,00	14,00
		Salerno	Poliamb. Via Vernieri 1°piano	lunedì	8,30	13,00
				martedì	8,30	13,00
				mercoledì	8,30	13,00
				mercoledì pom.	15,00	18,00
				venerdì	8,30	13,00
		Salerno (Pastena)	Paoliamb.Viale Kennedy 1° piano	giovedì	8,00	14,00
				giovedì pom.	15,00	19,00
		Giffoni Valle Piana	Via Pistilli n. 12	martedì	8,00	14,00
		Pontecagnano	Via R. Sanzio n. 25	martedì	15,00	19,00
		Cava/Costa d'Amalfi	Via Angeloni 16	mercoledì	16,30	20,00
				giovedì	16,30	20,00
				venerdì	16,30	20,00
		Agropoli	Contrada Marotta c/o Ospedale	mercoledì	8,00	14,00
		Sapri/Camerota	Poliamb. Via Verdi	mercoledì	14,45	17,45

AZIENDA	Comune	Indirizzo	orari		
SUN	Napoli	S.M. di Costantinopoli	lunedì	9,00	13,00
			martedì	9,00	13,00
			mercoledì	9,00	13,00
			giovedì	9,00	13,00
			venerdì	9,00	13,00

AZIENDA	Comune	Indirizzo	orari		
FEDERICO II	Napoli	Via S. Pansini n. 5 Ed. 20	lunedì	8,00	13,00
			martedì	8,00	13,00
			mercoledì	10,30	15,30
			giovedì	8,00	13,00
			venerdì	8,00	13,00

AZIENDA	Comune	Indirizzo	orari		
SANTOBONO	Napoli	Via Egiziaca a Forcella 18 P.O. SS. Annunziata	lunedì	14,30	19,00
			mercoledì	14,30	19,00
			venerdì	14,30	19,00
			(primo e terzo venerdì del mese)		

Decreto Dirigenziale n. 148 del 19/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "SO.FARMA.MORRA SPA", CON SEDE LEGALE CON SEDE LEGALE IN SEGRATE (MI) ALLA VIA LAMBRETTA NR. 2 E SEDE OPERATIVA IN NOLA - C/O CIS ISOLA 8 LOTTO 8105/8111 - AMPLIAMENTO SEDE OPERATIVA -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "So.Farma.Morra Spa" è già autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, con D.D. nr. 26 del 16.03.2007, presso la Sede Operativa sita in Nola c/o CIS Isola 8 Lotti 8105/8111; con la Direzione Tecnica affidata alla Dottoressa Contino Maria nata a Napoli il 17.06.1959, in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che, in data 11.02.2015 il Legale Rappresentante della ditta "So.Farma.Morra Spa ", Ettore Morra, nato a Napoli il 30 Maggio 1981, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 95063, relativa alla richiesta di ampliamento della sede operativa ubicata in Nola (Na) c/o CIS Isola 8 Lotti 8105/8111;

che, nella stessa, si fa presente che il locale oggetto dell'ampliamento è parte integrante dell' isola 8 e precisamente individuato con il civico 8104, pertanto la sede operativa della ditta "So.Farma.Morra Spa" risulterà cosi ubicata: isola 8 Lotti dal 8104 al 8111- c/o CIS NOLA;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 3 Sud in data 30 Aprile 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa in data 05.05.2015 al nr. 308686 con "*parere favorevole*" all'ampliamento e della sede operativa;

Visto la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- autorizzare la ditta "So.Farma.Morra Spa", all'ampliamento della sede operativa, per l'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, in qualità di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, sita in Nola c/o CIS Isola 8 Lotti dal 8104 al 8111;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo;

La ASL Napoli 3 Sud, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 162 del 27/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI REINO (BN). SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE. PRESA D'ATTO DI SCIOGLIMENTO DI SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA DITTA INDIVIDUALE "FARMACIA DOTT.SSA MOGAVERO CATERINA".

IL DIRIGENTE

OGGETTO: COMUNE DI REINO (BN). SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE. PRESA D'ATTO DI SCIOGLIMENTO DI SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA DITTA INDIVIDUALE "FARMACIA DOTT.SSA MOGAVERO CATERINA".

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 45 del 26.05.2010 la società avente ragione sociale **"FARMACIA BISCEGLIA della Dr.ssa Mogavero Caterina S.A.S"** veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della sede farmaceutica unica rurale nel Comune di Reino (BN), con sede legale in Via Malta n. 2, direttore tecnico la dr.ssa Mogavero Caterina, la cui compagine societaria risultava così costituita:
- **Bisceglia Wanda**, nata a Platania (CZ) l'8 marzo 1929 e residente a Benevento al Viale Atlantici n. 45/A, cod. fisc. BSC WND 29C48 G734P, socio accomandante;
- **Mogavero Caterina**, nata a Benevento il 13 marzo 1961 e ivi residente al Viale Atlantici n. 45, cod. fisc. MGV CRN 61C53 A583S, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al n. 421 dal 10.11.2005, socio accomandatario;

Che agli atti è depositata la seguente documentazione parte di essa autodichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- istanza del 19.01.2015 prot. n. 2015.0030563, a firma della dr.ssa Mogavero Caterina, di richiesta di rilascio di nuovo decreto dirigenziale per modifiche patti sociali;
- nota dell'U.O.D. 08 di Napoli, prot. n.2015.0260548 del 16.04.2015, con cui l'Ufficio comunicava alla dr.ssa Mogavero Caterina che, ai sensi dell'art. 2272 del c.c., non essendo stata ricostituita la pluralità dei soci entro i sei mesi, l'istanza non poteva essere accolta;

VISTA l'istanza del 30.04.2015, protocollata in data 4.05.2015 al n. 2015.0303391, a firma della dr.ssa Mogavero Caterina, intesa ad ottenere l'autorizzazione regionale per l'esercizio della farmacia di Reino sotto forma di ditta individuale per avvenuto scioglimento della società "Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina S.a.s";
- Atto Notarile di recesso di socio accomandante e scioglimento di società del 29.04.2015 a rogito del dr. Vito Antonio Sangiuolo, Notaio in Benevento con studio ivi in Piazza Salvatore Sabariani n. 6, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento e Ariano Irpino, Repertorio n. 65363, Raccolta n. 24517, registrato a Benevento il 6.05.2015 al n.3835/1T, dal quale si premette che:

- in data 11.09.2011 è deceduta la dr.ssa Bisceglia Wanda socia della **"Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina S.a.s",** giusta successione registrata a Benevento il 14.09.2012 al n. 1549 vol. 9990, lasciando unici eredi i figli Mogavero Caterina e Mogavero Francesco Antonio;
- la dr.ssa Mogavero Caterina, socio superstite, a norma dell'art. 2284 del c.c. ha manifestato la decisione di continuare la società con l'erede e fratello sig. Mogavero Francesco Antonio;
- che il sig. Mogavero Francesco Antonio non è farmacista in possesso del requisito di idoneità ex art. 12 legge 2.04.1968 n. 475 e che quindi entro il termine di due anni, art. 7 legge 8.11.1991 n. 362, dovrà cedere le proprie quote di partecipazione;
- con Atto Notarile del 26.09.2012 a rogito del dr. Tommaso Caruso, Notaio in Benevento al Viale Atlantici n. 5, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Benevento e Ariano Irpino, Repertorio n. 59196, Raccolta n. 18846, registrato a Benevento il 16.10.2012 al n. 7709/1T, è subentrato il nuovo socio, Mogavero Francesco Antonio, non farmacista, nella

"Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina s.a.s", modificando la compagine societaria così di seguito:

- Mogavero Caterina, farmacista, nata a Benevento il 13 marzo 1961 e ivi residente al Viale Atlantici n. 45, cod. fisc. MGV CRN 61C53 A783S, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al n. 421 dal 10.11.2005, **socio accomandatario**;

- Mogavero Francesco Antonio, non farmacista, nato a Benevento il 14.10.1970 e ivi residente al viale degli Atlantici n. 45, cod. fisc. MGV FNC 70R14 A783Y **, socio accomandante;**

- con Atto Notarile del 5.06.2013 a rogito del dr. Tommaso Caruso, Notaio in Benevento al Viale Atlantici n. 5, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Benevento e Ariano Irpino, Repertorio n. 59634, Raccolta n. 19180, registrato a Benevento il 20.06.2013 al n. 4832/1T, il sig. Mogavero Francesco Antonio cede e trasferisce al nuovo socio dr.ssa Palumbo Felicita, che accetta e acquista, l'intera sua quota societaria della "Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina s.a.s" modificando così di seguito la compagine societaria:

  - Mogavero Caterina, farmacista, nata a Benevento il 13 marzo 1961 e ivi residente al Viale Atlantici n. 45, cod. fisc. MGV CRN 61C53 A783S, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al n. 421 dal 10.11.2005, **socio accomandatario**;

  - **Palumbo Felicita**, farmacista, nata a Benevento il 13.10.1973, residente in Vitulano (BN) al viale S. Pietro n. 4, cod. fisc. PLM FCT 73R53 A783D, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al n. 376 dal 15.01.2002, **socio accomandante**;

- dall'Atto notarile del 29.04.2015 risulta, altresì, che:

  - la dr.ssa Palumbo Felicita recede, con effetto immediato, dalla società **"Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina s.a.s";**

  - la dr.ssa Mogavero Caterina, rimasta unica socia della "Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina s.a.s", dichiara di rinunciare al termine per ricostituire la pluralità dei soci e di voler sciogliere la società;

  - la dr.ssa Mogavero Caterina dichiara che l'attività aziendale continuerà sotto forma individuale con la denominazione aziendale "Farmacia dott.ssa Mogavero Caterina";

RILEVATO che la dottoressa Mogavero Caterina è in possesso dei requisiti per poter gestire la farmacia de qua, è in possesso dell'idoneità prevista dall'art. 6 L. 892/84, è di sana e robusta costituzione fisica, non si trova nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n. 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n. 362 e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 03/06/1998 n. 252, non sussistono a suo carico nè a carico di alcun componente il suo nucleo familiare procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n.0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54–Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di prendere atto dello scioglimento della società "Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina s.a.s", giusta art. 2272 del c.c.;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità (titolo e azienda) della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Reino (BN), con sede legale in Via Malta n. 2, dalla società "Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina s.a.s" alla ditta individuale **"Farmacia dott.ssa Mogavero Caterina"**, della dr.ssa Mogavero Caterina, farmacista, nata a Benevento il 13 marzo 1961 e ivi residente al viale Atlantici n. 45, cod. fisc. MGV CRN 61C53 A783S, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al n. 421 dal 10.11.2005;

-**di revocare** il Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/05/2010 con cui si riconosceva il trasferimento della titolarità della farmacia unica rurale del Comune di Reino (BN) sita alla Via Malta n. 2, alla società "Farmacia Bisceglia della Dr.ssa Mogavero Caterina s.a.s";

- di incaricare il responsabile del procedimento degli atti conseguenziali;

- di trasmettere copia del presente atto al Sindaco del Comune di Reino (BN), all'A.S.L. BN, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento e al B.U.RC. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 5.06.1975 n. 61.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 165 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AVELLINO. XI SEDE URBANA. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' (TITOLO E AZIENDA) DALLA SIGNORA NICOLETTA NOVELLINO AL DR. ANTONIO NOVELLINO.

IL DIRIGENTE

OGGETTO: COMUNE DI AVELLINO. XI SEDE URBANA. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' (TITOLO E AZIENDA) DALLA SIGNORA NICOLETTA NOVELLINO AL DR. ANTONIO NOVELLINO.

PREMESSO che
- con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 20 del 09.03.2006 si prendeva atto dell'iscrizione al primo anno del Corso di Laurea ciclo unico 5 anni in Farmacia, classe delle lauree specialistiche in farmacia e farmacia industriale (14/S) presso l'Università degli Studi di Salerno, per l' anno accademico 2005/2006, della signora Nicoletta Novellino, nata ad Avellino il 07.06.1947 e residente in Monteforte Irpino (AV) alla Via I^ Traversa Molinelle n. 45, c.f.: NVL NLT 47H47 A509N, unica erede del dr. Coppolino Lorenzo, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 3.06.1943 e deceduto il 29.04.2005, titolare della farmacia "Medusa" giusta D.M.P. n. 2054 del 24.03.1978;
- si autorizzava, di conseguenza, la gestione ereditaria della farmacia "Medusa", XI sede urbana del Comune di Avellino con sede legale in Viale Italia n. 199/D, ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 10 dell' art. 7 della legge 8.11.91 n.362 e dell' art.12 della legge 2.4.78 n.475, in anni 10 (dieci) dalla data di acquisizione della successione, riconfermando il dr. Antonio Novellino, farmacista, nato ad Avellino il 21.03.1966 ed ivi residente in Viale Italia n. 199/B, c.f.: NVL NTN 66C21 A509R, direttore tecnico della farmacia;

Agli atti è depositata la seguente documentazione parte di essa autodichiarata ai sensi degli art. 19 e 47 del DPR n. 445/2000:

- istanza acquisita a protocollo con n. 2015.0314579 del 07.05.2015 con cui il dr. Antonio Novellino, farmacista, nato ad Avellino il 21.03.1966 e residente in Monteforte Irpino (AV) alla Via Torone 21/A, c.f.: NVL NTN 66C21 A509R, iscritto all' Albo dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.944 dal 03-01-2004 in qualità di direttore tecnico della farmacia, chiede, a norma dell'art.12, comma 3 della L. 475/68 in relazione all' art.7, comma 1 della L.362/91, il rilascio di un decreto di autorizzazione al trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda), della XI sede urbana del Comune di Avellino con sede legale in Viale Italia n. 199/D, dalla cedente, signora Nicoletta Novellino, a suo favore;

- Atto Notarile di Donazione, redatto dal dr. Massimo des Loges, Notaio in Avellino con studio in via Gabriele Speranza n. 8, iscritto al ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi (AV) in data 21.04.2015, Rep. n° 16446 4 Racc. n° 28633, registrato in Avellino il 21.04.2015 al n° 2234, con il quale la signora Nico letta Novellino, nata ad Avellino il 07.06.1947, in qualità di unica erede della farmacia Medusa dell'Erede del dott. Lorenzo Coppolino con sede legale in Avellino al Viale Italia n. 199/D, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Avellino NVL NLT 47H47 A509N, numero REA AV-157482, P. IVA 02425220643, a lei devoluta in virtù di successione al coniuge Coppolino Lorenzo, deceduto in data 29.04.2005, successione regolata da testamento olografo pubblicato con verbale ricevuto dal Notaio dr. Massimo des Loges in data 04.05.2005 , Rep. 140696, Rac. n. 16365, registrato in Avellino il 13.05.2005 al n. 1644/IT, non avendo, essa Novellino Nicoletta, conseguito in tempo la laurea in Farmacia, condizione necessaria per assumere la titolarità della farmacia, cede e trasferisce in favore del fratello Antonio Novellino, che accetta, l'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) relativo all'XI sede urbana del Comune di Avellino sita in Viale Italia n. 199/D, la signora Nicoletta Novellino dichiara che l'azienda donata è costituita in associazione in partecipazione ai sensi dell' art. 2549 del codice civile, giusta scrittura privata dell'1.11.2006 registrata presso l' Agenzia delle Entrate di Avellino in data 14.11.2006 al numero 4600 serie III;

RILEVATO che il dr. Antonio Novellino, farmacista, è in possesso dei requisiti per poter gestire la predetta farmacia, è di sana e robusta costituzione fisica, non si trova nelle condizioni di incompatibilità previste dall' art. 13 della L. 02/04/1968 n° 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n° 362 e che ai sensi

dell'art. 5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n° 252, non su ssistono a suo carico né a carico di alcun componente il proprio nucleo familiare procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione.

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
VISTA la L.. 02.04.1968 n.475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R.14.05.1975 n.29 ;
VISTA la L.R.05.06.1975 n.61 ;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13 ;
VISTA la L.R.07.12.1993 n.44 ;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892 ;
VISTA la legge 08.11.1991 n.362 ;
VISTA la legge 04.08.2006 n.248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge 27 del 24.03. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12: " Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 e s.m.i.
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 e dalla DGRC. N. 76/2013;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn.437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot.n.2178/SP del 24.10.2013, e nn.2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n.284 del 31.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dal funzionario U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato

- **di autorizzare** il trasferimento della titolarità (Titolo ed Azienda) della farmacia Medusa dell'Erede del dr. Lorenzo Coppolino, XI sede urbana del Comune di Avellino, con sede legale in Viale Italia n. 199/D, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/1968 in relazione all'art. 7 della L. 362/1991 dalla cedente, signora Nicoletta Novellino, al cessionario dr. Antonio Novellino, farmacista, nato ad Avellino il 21.03.1966 e residente in Monteforte Irpino alla Via Torone n. 21/A, c.f.: NVL NTN 66C21 A509R, iscritto all' Albo dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 944 dal 03-01-2004;

- di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

- di trasmettere copia del presente atto al Sindaco del Comune di Avellino, all'Azienda Sanitaria Locale AV, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino ed al BURC per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

Il Dirigente U.O.D.
Dr. Nicola D' Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 190 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

D.L.IVO N.193 DEL GIUGNO 2006, ART. 66 E 70 - ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MEDICINALI VETERINARI - SOSTITUZIONE DEL DIRETTORE TECNICO PER LA DITTA "VETER SHOP S.A.S." PRESSO IL DEPOSITO SITO IN GIUGLIANO (NA) - CON AUTORIZZAZIONE N. 15/V.19/G E 15/V.18/V.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il decreto legislativo n.193 del 6 Aprile 2006 disciplina le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita all'ingrosso e diretta di medicinali veterinari;
- che ai sensi degli artt. 66 e 70 del citato decreto, l'esercizio dell'attività di vendita all'ingrosso e diretta di medicinali veterinari, è subordinato al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla Regione;

VISTI

- I Decreti Dirigenziali di autorizzazione, n. 15/V.19/g e n. 15/V.18/v per la vendita al commercio all'ingrosso e al dettaglio di medicinali veterinari, rilasciati alla ditta **"**Veter shop S.a.s.**"** ai sensi del Decreto Legislativo 193/06, artt. 66 e 70, presso il deposito sito in Giugliano (NA) alla Via Lago Patria, 183;

VISTA

- la comunicazione del legale rappresentante della Ditta Veter shop S.a.s., per il tramite del servizio Veterinario della ASL NA 2 Nord, prot. 212/MM/Vect del 29/05/2015, acquisita al nostro protocollo con n. 376523 del 01/06/2015, con la quale viene richiesta la sostituzione del direttore tecnico Dr. Maurizio Marcello Paone , nato a Napoli il 23.09.1978 e residente in Marano di Napoli (NA) alla via Labriola, 6, quale responsabile del deposito di medicinali ai sensi del D.L.vo 193/2006;

VISTA

- la dichiarazione di accettazione dell'incarico di responsabile tecnico del deposito de quo, a tempo pieno del Dr. D'Andria Francesco nato a Napoli il 02810/1979 ed residente a Casavatore (NA) al Viale G. Marconi, 283, iscritto dal 10.10.201a all'albo dell'Ordine provinciale dei Farmacisti di Napoli dal 29/07/2011 con il n. 8761;

VISTA

- la regolarità della documentazione prodotta dalla ditta medesima, prevista dal Decreto legislativo n. 193 del 06 aprile 2006 ed acquisita agli atti di questo ufficio;

VISTI altresì:

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;

- la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

- di prendere atto della sostituzione del responsabile tecnico Dr. Maurizio Marcello Paone con il Dr. D'Andria Francesco nato a Napoli il 02810/1979 ed residente a Casavatore (NA) al Viale G. Marconi, 283, per la vendita all'ingrosso e al dettaglio di medicinali veterinari della ***"VETER SHOP S.a.s."*** presso il deposito sito in Giugliano (NA) alla via Lago Patria , 183;

- **di inviare** il presente Decreto , alla ASL NA 2 Nord per la successiva notifica alla ditta *VETER SHOP S.a.s*.

Dirigente della U.O.D. 2
Dott. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 193 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 183 DEL 12 GENNAIO 2005. IGIENE DEI MANGIMI. BUBALUS SOCIETA' AGRICOLA A R.L. SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA SERRE (SA) RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL' ART. 17 REG. CE 183/2005 INTERMEDIARIO CHE NON DETIENE I PRODOTTI PRESSO LA SEDE. NUMERO DI RICONOSCIMENTO A(ALFA)IT100004SA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento CE n. 183 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, in applicazione dal 1° gennaio 2006 che stabilisce requisiti sulla materia igiene dei mangimi precedentemente disciplinata dal decreto legislativo n. 123 del 13 aprile 1999;
- il regolamento CE n. 1831 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 sugli additivi destinati all'alimentazione animale;
- le linee guida in materia di applicazione del summenzionato regolamento CE 183/2005 approvate con deliberazione di G.R.C. n. 1361 del 6 settembre 2006;

ACQUISITA al prot. 285026 del 24/04/2015 la nota prot. 254 del 16/04/2015 UOV-64 con la quale l'Unità Operativa Veterinaria de Distretto n. 64 di Eboli ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione prodotta dal rappresentante legale della Ditta BUBALUS soc. agr. a r.l. ai fini del riconoscimento ai sensi dell'art. 17 del Reg. CE 183/2005;

PRESO ATTO che con la medesima nota prot. 285026 del 24/04/2015 l'ASL ha espresso parere favorevole in merito alla documentazione presentata;

RICHIAMATO:

- il testo dell'art. 17 del Reg. CE 183/2005 – Esenzione dalle visite in loco- di cui si riportano di seguito i due commi che lo compongono:

1. Gli stati membri sono esentati dall'obbligo di eseguire le visite in loco di cui all'art. 13 nelle imprese del Settore dei mangimi che svolgono esclusivamente attività di intermediarie e non detengono i prodotti nei loro locali;
2. Queste imprese nel Settore dei mangimi presentano all'autorità competente, secondo la forma stabilita da quest'ultima, una dichiarazione quanto al fatto che i mangimi immessi sul mercato soddisfano le condizioni del presente regolamento;

VISTA l'istanza sottoscritta dalla sig.ra Maria Teresa Valvano nata a Salerno il 02/02/1959 intesa ad ottenere il riconoscimento ai sensi dell'art. 17 del Reg. CE 183/2005 in qualità di intermediario che non detiene i propri prodotti presso la sede ove intende svolgere l'attività commerciale;

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza che di seguito si riporta:

- l'autocertificazione prodotta sul modello R2 e sottoscritta dal rappresentante legale Sig.ra Maria Teresa Valvano nella quale si dichiara di non detenere i propri prodotti presso la sede dove la presente ragione sociale intende svolgere l'attività commerciale oggetto dell'istanza di riconoscimento e che i prodotti che intende immettere in commercio soddisfano le condizioni previste dal regolamento (CE)183/2005;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia datata 01/04/2015;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal rappresentante legale in data 01/04/2015 dalla quale risulta che la società BUBALUS soc. agr. a r.l. con sede legale sita in Serre (SA) ala località Biancaneve snc è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno al n. REA SA 375820 dal 02/01/2008 (partita IVA 07310070631);
- la ricevuta del versamento di € 50,00 effettuato in data 03/04/2015 sul c/c postale 21965181 codice tariffa;

PARTECIPATO

- che le surrichiamate linee guida in materia di applicazione del regolamento CE 183/2005 approvate con deliberazione di G.R.C. n. 1361 del 6 settembre 2006 stabiliscono che il numero di riconoscimento da assegnare agli operatori del

fonte: http://burc.regione.campania.it

settore dei mangimi della Regione Campania deve contenere oltre al simbolo α e la sigla della provincia un numero progressivo di sei cifre;
- che pertanto occorre assegnare alla Ditta di cui trattasi il numero αIT100004SA che segue la progressione delle autorizzazioni rilasciate, ai sensi del Reg. CE 183/2005, dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per la Provincia di Salerno;

DATO ATTO che con nota prot. 288760 del 27/04/2015 questa UOD ha comunicato l'avvio del procedimento per il riconoscimento della Ditta;

VISTI:
-l'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo stato;
-la D.G.R.C. n. 612 del 29 ottobre 2011 ad oggetto: "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale approvazione regolamento";
- il regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
-il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013
- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e succ. modifiche;
- il DPGR n. 279 del 13/11/2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
la nota prot. 0126952 del 21/02/2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10;

RITENUTO sulla scorta della documentazione acquisita e del parere favorevole sulla stessa reso dall'ASL con nota prot. 285026 del 24/04/2015 che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore di dover procedere all'assegnazione del numero di riconoscimento αIT100004SA;

RITENUTO sulla scorta della documentazione acquisita che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore di dover procedere al riconoscimento della Ditta BUBALUS Societa Agricola a r.l. Con il succitato numero di riconoscimento;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 17 del Reg. CE 183 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 con il numero **αIT100004SA** la Ditta BUBALUS Società Agricola a r.l. Con sede legale ed amministrativa in Serre Località Biancaneve snc quale intermediario che non detiene i prodotti presso la sede;
2. **di evidenziare,** data la genericità dei prodotti, che la presente autorizzazione si riferisce strettamente ai prodotti rientranti nella sfera di competenza dell'art. 17 Regolamento CE 183/2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
3. **di evidenziare** ai fini dell'aggiornamento dl sistema GISA i seguenti dati relativi alla Ditta:

Normativa di riferimento ragione sociale numero di riconoscimento	Rappresentante legale P.IVA	Sede legale	Tipo di autorizzazione
Reg. CE 183/2005 BUBALUS società Agricola a r.l. **αIT100004SA,**	Valvano Maria Teresa 07310070631	Serre località Biancaneve snc	Art. 17 Reg. CE 183/2005: intermediario che non detiene i prodotti nei propri locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di evidenziare che contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nonché agli Organi amministrativi competenti entro i termini previsti dalle leggi vigenti;

5. di fare carico al rappresentante legale della Ditta, e all'ASL quale organo di vigilanza, di attenersi scrupolosamente all'immissione sul mercato dei mangimi che soddisfano le condizioni del Regolamento CE 183/2005, nonché di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, all'attività svolta e ad ogni altro requisito prodromico all'adozione del presente decreto;

6. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione e all'Unità Operativa Veterinaria Distretto n. 64 di Eboli per la notifica al destinatario.

IL DIRIGENTE DELL'UOD
dr. Paolo Sarnelli
(*firma digitale*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 215 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014/2017, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401, ART. 3 - DOTT. PASTORE MATTEO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;

RILEVATO che
- il Dott. PASTORE Matteo, nato a Napoli, il 14/03/1958, con propria istanza del 19/05/2015, acquisita al protocollo della scrivente Direzione Generale in data 29/05/2015 al n. 375562, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014;
- per un recente caso analogo, il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con ordinanza n. 1755 del 23/10/2014, ha accolto l'istanza cautelare proposta dal ricorrente:
    1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
    2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- il Ministero della Salute, a modifica del Decreto 28/08/2014, con proprio decreto del 22/02/2015, ha deciso di autorizzare l'inserimento degli allievi nel corso di formazione specifica in medicina generale, limitatamente al triennio 2014/2017, entro il termine di sei mesi dalla data di inizio del corso stesso;
- il corso in questione, sia per gli allievi vincitori di borsa di studio che per gli allievi ammessi alla frequenza in soprannumero, ha avuto inizio in Campania il 28/11/2014 ;

RAVVISATA, pertanto,
- la necessità di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. PASTORE Matteo, nato a Napoli, il 14/03/1958, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. PASTORE Matteo, nato a Napoli, il 14/03/1958, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
- di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Salerno, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;
- di invitare il Dott. PASTORE Matteo, nato a Napoli, il 14/03/1958, a produrre, entro il termine di giorni 15 dalla notifica del presente decreto, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
    a) la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
    b) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
    c) l'abilitazione all'esercizio professionale;
    d) l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all'A.S.L. Salerno e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

9

Uos 13
25 MAG. 2015

(Allegato A1)

(Scrivere in maniera leggibile)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0375562 29/05/2015 13,03
Mitt. : PASTORE MATTEO
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

Alla Regione Campania
Direzione Generale Per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – U.O.D. 13
Personale del Servizio Sanitario Nazionale
Centro Direzionale di Napoli, Is. C3
80143 - NAPOLI

Il/la sottoscritto/a PASTORE MATTEO
(Cognome e Nome)

nato/a NAPOLI (provincia di NA) Stato ITALIA il 14-03-1958

codice fiscale PSTMTT58C14F8391

e residente a EBOLI

(provincia di SA) in via/Piazza XXIV MAGGIO n. civico 46

c.a.p. 84025, telefono 0828-365303 cellulare 334-3077571,

indirizzo e-mail matteo.pastore-mp@libero.it

CHIEDE

di essere ammesso/a in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2014/2017 di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e s. m. e i., indetto da questa Regione con Decreto Dirigenziale n. 41 del 26-03-2014.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. essere cittadino italiano;
2. essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
4. essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
5. essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

7. ~~di essersi iscritto al corso~~ di laurea ~~in medicina e chirurgia nell'anno accademico~~ 1977/1978 *(prima del 31/12/1991);*

8. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il

29-07-1991 *(gg/mm/anno)* presso l'Università di NAPOLI "FEDERICO II"

_____ con la votazione di 102/110 (specificare se il voto ~~è espresso su base 110 o su base 100~~);

9. di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia autonoma;

10. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione SECONDA 1991 (indicare sessione ed anno) presso l'Università di NAPOLI "FEDERICO II";

11. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di SALERNO
dal 21-02-1992 *(gg/mm/anno)*;

12. di essere in possesso della specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente o di essere in possesso di specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella della medicina generale:

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

13. ~~di aver effettuato i seguenti periodi di attività nel campo delle cure primarie~~ (~~incarico a~~ tempo determinato di medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale, di medicina dei servizi, di assistenza turistica e attività territoriali programmate) (*specificare le date di inizio e fine dei singoli periodi*):

DAL 1992 AD OGGI: INCARICHI DI SOSTITUZIONE A TEMPO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETERMINATO DI MEDICINA DEI SERVIZI, DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE ED INCARICHI DI MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A TEMPO DETERMINATO.

14. di non essere/ ~~essere~~ iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì indicare ~~quale~~*

_____;

15. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare: _____;
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (~~indicare anche il recapito telefonico/cellulare~~):

città EBOLI

(provincia di SA) in via/~~Piazza~~ XXIV MAGGIO n. civico 46

c.a.p. 84025, telefono 0828-365303 cellulare 336-3077571,

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

~~Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati~~ personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Campania unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data 13-05-2015

Firma

Matteo Pastore

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it fonte: http://b

Cognome PASTORE
Nome MATTEO
nato il 14/03/1958
(atto n. 409 P. S.)
a NAPOLI (NA) (.....)
Cittadinanza Italiana
Residenza EBOLI (SA)
Via 24 MAGGIO, 46
Stato civile Libero
Professione Medico Chirurgo

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,86
Capelli Brizzolati
Occhi Castani
Segni particolari ==========



Firma del titolare Matteo Pastore

EBOLI li 07/03/2012

UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

Matteo Pastore

Segreteria Euro € 0,26
Fisso per Duplicati Euro € 5,16

Scadenza: 14/03/2022

AR 9534105

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI EBOLI

CARTA D'IDENTITA'

N° AR 9534105

DI

PASTORE

MATTEO

fonte: http://b

Postaraccomandata
AR
ID0149419959614 80143
1-PT011826

Posteitaliane

19.05.2015 18.18
Euro 006.30

21 MAG 2015

R
14941995961-4

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE - U.O.D. 13

PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI - IS. C/3

80143 NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

MITT.: PASTORE MATTEO
VIA XXIV MAGGIO, 46
84025 EBOLI (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE (ART. 2, COMMI 6 E 7, DELLA LEGGE 447/95; DPCM 31/398). ADEMPIMENTI ATTUATIVI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 168 DEL 31/03/2015. REVOCA DEL D.D. N. 6 DEL 26/05/2015 E RIPROPOSIZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che l'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, ha definito la figura del tecnico competente in acustica ambientale ed i requisiti che devono essere posseduti dai professionisti che intendono svolgere tale attività;
b) che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1560 del 7/3/96, sono state approvate le modalità per la presentazione della domanda di riconoscimento e la documentazione occorrente per la dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dalla citata legge 26 ottobre 1995, n. 447;
c) che con Deliberazione di Giunta regionale n. 4431 del 18/8/2000, la succitata Deliberazione è stata modificata ed integrata allo scopo di ottenere un'omogenea applicazione della norma prevista dalla Legge 447/95 da parte di tutte le regioni, con l'atto di indirizzo e coordinamento adottato con il DPCM 31 marzo 1998;
d) che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1537 del 24/4/2003, sono state aggiornate le disposizioni adottate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 4431 del 18/8/2000 e le conseguenti procedure regionali per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale (art. 2, commi 6 e 7, della Legge 447/95 e DPCM 31/3/1998);

CONSIDERATO:

a) che con Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012, successivamente modificata con Delibera della Giunta Regionale n. 528 del 04/10/2012, sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011;
b) che con la succitata Deliberazione è stata individuata, tra le altre, la struttura denominata UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana" afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05);
c) che tra le competenze dalla UOD 52-05-05 rientra la "*gestione delle procedure per l'abilitazione dei tecnici competenti in acustica*";
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 31/03/2015 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 7/3/96 ad un ufficio della UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05), dando mandato al Dirigente della UOD 52-05-05 di porre in essere le attività conseguenti;
e) che con D.D. n. 6 del 26/05/2015 della UOD 52-05-05, per mero errore, non si è tenuto conto delle modifiche apportate dalla succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 1537 del 24/4/2003;

RITENUTO:

a) di dover revocare il D.D. n. 6 del 26/05/2015 della UOD 52-05-05;
b) di dover modificare gli allegati:

A - "Disposizioni regionali per la presentazione e l'esame delle istanze di riconoscimento da parte dei professionisti in possesso dei requisiti di legge";
B - "Modello di domanda";
C - "Schema per la compilazione dell'elenco delle attività svolte";
D - "Schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendersi, ai sensi della normativa vigente, da parte di professionisti già riconosciuti tecnici competenti per le eventuali attività svolte dagli stessi in collaborazione con i richiedenti";
E - "Schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendersi, ai sensi della normativa vigente, da parte di tecnici competenti, quali docenti di corsi universitari di perfezionamento e/o master per laureati e nei corsi di formazione post diploma, attestante l'avvenuto svolgimento, da parte dei richiedenti, di esercitazioni pratiche nel campo dell'acustica ambientale";

già precedente approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 4431 del 18/8/2000 e con Deliberazione di Giunta regionale n. 1537 del 24/4/2003 e riportati, con la nuova formulazione, in allegato al presente Decreto;

VISTO:

- la Legge 447/95;
- il DPCM 31/3/98;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1560 del 7/3/96, n. 3137 del 7/5/96, n. 6547 del 31/7/96, n. 4357 del 2/6/97, n. 4431 del 18/08/2000 e n. 1537 del 24/4/2003;
- il Regolamento n. 12 del 2011;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e n. 528 del 04/10/2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 31/03/2015;
- il D.D. n. 6 del 26/05/2015 della UOD 52-05-05;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente responsabile della U.O.D. 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo,

DECRETA

1. di revocare il D.D. n. 6 del 26/05/2015 della UOD 52-05-05;
2. di modificare gli allegati:
   A - "Disposizioni regionali per la presentazione e l'esame delle istanze di riconoscimento da parte dei professionisti in possesso dei requisiti di legge";
   B - "Modello di domanda";
   C - "Schema per la compilazione dell'elenco delle attività svolte";
   D - "Schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendersi, ai sensi della normativa vigente, da parte di professionisti già riconosciuti tecnici competenti per le eventuali attività svolte dagli stessi in collaborazione con i richiedenti";
   E - "Schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendersi, ai sensi della normativa vigente, da parte di tecnici competenti, quali docenti di corsi universitari di perfezionamento e/o master per laureati e nei corsi di formazione post diploma, attestante l'avvenuto svolgimento, da parte dei richiedenti, di esercitazioni pratiche nel campo dell'acustica ambientale";
   già precedente approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 4431 del 18/8/2000 e con Deliberazione di Giunta regionale n. 1537 del 24/4/2003 e riportati, con la nuova formulazione, in allegato al presente Decreto;
3. di disporre che, a decorrere dalla data di approvazione del presente atto, tutte le istanze di riconoscimento dovranno essere predisposte in conformità alle disposizioni ed alla modulistica di cui al precedente punto 2;
4. di significare che l'esame delle istanze da parte della UOD 52-05-05 dovrà riguardare la verifica del possesso da parte dei richiedenti dei requisiti di legge, così come dettagliati nell'Allegato "A";
5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ed al BURC per la pubblicazione.

Dott. Antimo Maiello

ALLEGATO “A”

1 – REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare la domanda di riconoscimento i professionisti o i dipendenti delle strutture pubbliche territoriali, che:

a) Risiedono in uno dei Comuni della Campania;

b) Sono in possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

- . Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, compreso quello di maturità scientifica;
- . Diploma universitario ad indirizzo scientifico, compreso quello in ingegneria ed in architettura;
- . Diploma di laurea ad indirizzo scientifico, compreso quello di ingegneria e di architettura;

c) Hanno svolto, in maniera non occasionale, attività nel campo dell’acustica ambientale:

- per almeno 4 anni per i diplomati;
- per almeno 2 anni per i laureati;
- per almeno 2 anni per i possessori di diplomi universitari;

La non occasionalità dell’attività svolta sarà valutata tenendo conto della durata e della rilevanza delle prestazioni relative ad ogni anno.

Per attività nel campo dell’acustica ambientale si intende, in via indicativa, l’aver svolto prestazioni professionali relative ad almeno una delle seguenti attività:

a) misurazioni in ambiente esterno ed abitativo e valutazione della conformità dei risultati ottenuti ai limiti di legge;

b) elaborazione di proposte di piani di zonizzazione acustica;

c) redazione di piani di risanamento acustico;

d) progettazione di interventi di bonifica in campo acustico;

e) esecuzione di studi di valutazione di impatto acustico;

f) redazione di relazioni previsionali di clima acustico.

Le attività di cui sopra saranno ritenute valide anche se svolte a titolo di esercitazioni pratiche, nell’ambito di corsi universitari di perfezionamento e/o master per laureati e nei corsi di formazione post diploma di elevato livello tecnico-scientifico, attivati da università o da altre strutture pubbliche o private accreditate a livello regionale, subordinatamente al rispetto degli adempimenti di cui al successivo punto 2, lettere b), d), g).

Ai fini della maturazione del periodo richiesto, le altre prestazioni comunque afferenti il campo acustico (ad esempio, le misurazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 277/91), hanno valenza integrativa.

2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per poter esercitare l’attività di tecnico competente in acustica ambientale, occorre presentare apposita domanda alla UOD 52-05-05 "Acustica, qualità dell’aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana" della Regione Campania, via Alcide De Gasperi, 28 - Napoli.

La domanda, in carta legale, redatta secondo l’allegato “B”, deve essere corredata della seguente documentazione:

a) titolo di studio (in autocertificazione);
b) curriculum professionale contenente, in particolare, l’elenco delle attività svolte dal richiedente nel settore dell’acustica ambientale. Tale elenco, redatto secondo lo schema indicato nell’Allegato “C”, deve contenere per ogni lavoro svolto, la specificazione del tipo di attività e la sua descrizione sintetica, l’indicazione del committente, il periodo di svolgimento (date di inizio e di conclusione) e l’indicazione della attività svolte in affiancamento (ove svolte) con altri professionisti già riconosciuti tecnici competenti, ovvero alle dipendenze delle strutture pubbliche territoriali e quelle svolte “a titolo di esercitazioni pratiche” (ove svolte) nell’ambito di corsi universitari di perfezionamento e/o master per laureati e nei corsi di formazione post diploma, erogati da Università o da altre strutture pubbliche o private accreditate a livello regionale;
c) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà da rendersi - ai sensi del D.P.R. 445/2000 - secondo lo schema indicato nell’Allegato “D”, da parte di professionisti già riconosciuti

tecnici competenti per le eventuali attività svolte dagli stessi in collaborazione con i richiedenti;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendersi - ai sensi del D.P.R. 445/2000 - secondo lo schema indicato nell'Allegato "E", da parte di tecnici competenti, quali docenti di corsi universitari di perfezionamento e/o master per laureati e nei corsi di formazione post diploma, attestante l'avvenuto svolgimento, da parte degli interessati, di esercitazioni pratiche nel campo dell'acustica ambientale;
e) nel caso di attività svolte alle dipendenze di strutture pubbliche territoriali di cui all'art. 2, comma 8, della Legge 447/95, occorre allegare apposita certificazione sottoscritta dal dirigente della struttura. Tale certificazione deve contenere un elenco delle attività svolte dal dipendente nel campo dell'acustica ambientale nel quale deve essere indicato la tipologia di ogni singola prestazione ed il periodo di svolgimento (date di inizio e di conclusione);
f) copie dei lavori svolti nel campo dell'acustica ambientale ed indicati nel curriculum professionale, debitamente firmati dal professionista incaricato e, nel caso di affiancamento a tecnici competenti già riconosciuti, anche da questi ultimi;
g) attestato di frequenza a corsi universitari di perfezionamento e/o master per laureati e nei corsi di formazione post diploma (obbligatorio per coloro che presentano lavori svolti a titolo di esercitazioni pratiche nei corsi universitari di perfezionamento e/o master per laureati o nei corsi di formazione post diploma);
h) qualsiasi altro documento possa risultare utile a dimostrare l'esperienza acquisita dal richiedente nel campo dell'acustica ambientale (perizie, relazioni, pubblicazioni, incarichi di docenza nel campo dell'acustica ambientale, ecc.), ivi comprese le attestazioni rilasciate da Enti pubblici e/o privati.

3 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande verterà sull'accertamento, da parte della UOD 52-05-05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana", del possesso dei seguenti requisiti:

- verifica dei titoli di studio;
- . verifica della congruità dei periodi di attività svolta con quelli stabiliti dalla legge;
- . attinenza delle prestazioni svolte al campo dell'acustica ambientale.

In ogni caso, l'esame delle domande attiene esclusivamente alla verifica del possesso, da parte dei richiedenti, dei requisiti richiesti dalla legge e non alla valutazione della capacità professionale degli stessi.

ALLEGATO "B"

ALLA REGIONE CAMPANIA
UOD 52-05-05
VIA DE GASPERI, 28
80133 NAPOLI

OGGETTO: LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447, ART. 2, commi 6 e 7: Domanda per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (___)
il _____, residente a _____ (___),
Via _____ n°____ Telefono _____,
domiciliato/a DA COMPILARE SOLO SE IL DOMICILIO È DIVERSO DALLA RESIDENZA
a _____ (___),
Via _____ n°____
Codice Fiscale _____
in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dell'art. 2 del DPCM 31/3/98,

CHIEDE

di essere riconosciuto tecnico competente in acustica ambientale.
A tal fine dichiara quanto segue:
1 – di essere in possesso del seguente titolo di studio (segnare con una <<X>> la casella che interessa):
[ ] – diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico;
[ ] - diploma universitario ad indirizzo scientifico;
[ ] - diploma di laurea ad indirizzo scientifico;
ed in particolare: _____;
2 – di aver svolto, in modo non occasionale, attività nel campo dell'acustica ambientale per n. _____ anni, come specificato nell'allegato curriculum professionale;

3 – di "aver / non aver" (DEPENNARE LA VOCE CHE NON RICORRE) svolto attività nel campo dell'acustica ambientale in collaborazione con _____, già riconosciuto tecnico competente con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ PER LE PRESTAZIONI EFFETTUATE SUCCESSIVAMENTE AL 26/05/98 (ART. 5 DEL MEDESIMO DPCM 31/3/98).

Allo scopo di dimostrare il possesso dei requisiti innanzi dichiarati, allega la seguente documentazione:
a) autocertificazione del titolo di studio;
b) curriculum professionale** nel quale viene descritta sia l'attività svolta nel campo dell'acustica ambientale che le altre prestazioni comunque afferenti il campo acustico (nella piena consapevolezza che ultime - a norma dell'art. 2, comma 5, del DPCM 31/3/98 - hanno valenza integrativa, ai fini della maturazione del periodo richiesto);
c) n. ____ documenti riguardanti le seguenti attività svolte:

- prestazioni nel campo dell'acustica ambientale (proposte di zonizzazione acustica del territorio comunale; redazione di piani di risanamento acustico; previsioni di impatto acustico; progetti di bonifiche acustiche; misurazioni effettuate in ambiente esterno ed abitativo unitamente a valutazioni sulla conformità dei valori riscontrati ai limiti di legge);
- altre prestazioni in campo acustico (ad esempio, le misurazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 277/91);

d) n. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai tecnici competenti, già riconosciuti dalla regione, relativamente ad eventuali attività svolte in affiancamento.

A norma della Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, la presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali in essa contenuti, ai fini del

procedimento amministrativo che la Regione Campania dovrà attivare in adempimento delle proprie funzioni istituzionali.

Data _____

Firma

_____

** Nella descrizione dell'attività svolta nel campo dell'acustica ambientale (proposte di zonizzazione acustica del territorio comunale; redazione di piani di risanamento acustico; previsioni di impatto acustico; progetti di bonifiche acustiche; misurazioni effettuate in ambiente esterno ed abitativo unitamente a valutazioni sulla conformità dei valori riscontrati ai limiti di legge) e le altre attività in campo acustico (ad esempio, le misurazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 277/91), per ogni singolo lavoro occorre:

- indicare il periodo di svolgimento (data di inizio e di conclusione dello stesso);
- fornire una breve descrizione dell' attività svolta;
- precisare se il lavoro è stato svolto quale libero professionista ovvero quale dipendente, specificando – in quest'ultimo caso – le informazioni necessarie ad individuare il datore di lavoro;
- specificare quali delle attività indicate sono state svolte in affiancamento con altri tecnici competenti;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - dal tecnico competente con il quale si è collaborato in attuazione dell'art. 4 del DPCM 31/3/98, per le prestazioni effettuate successivamente al 26/05/98 (art. 5 del medesimo DPCM 31/3/98). Tale dichiarazione dovrà evidenziare il lavoro effettivamente svolto dall'aspirante tecnico nel campo dell'acustica ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO “C”

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CAMPO DELL’ACUSTICA AMBIENTALE

N°	Committente	Periodo		Tipo di attività e descrizione	Affiancamento
		Dal	Al		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____)
il _____, residente a _____ (____),
Via _____, n°_____
riconosciuto tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95, con *INDICARE LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO (DELIBERA, DECRETO, DETERMINA, ECC.) E LA DATA DI ADOZIONE* _____, n° *INDICARE IL NUMERO DEL PROVVEDIMENTO* _____ adottato dalla Regione_____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dalla normativa vigente,

DICHIARA

che il (la) Sig./a _____ nato/a il _____ a _____ (____) ha svolto in collaborazione con il sottoscritto le attività nel campo dell'acustica di seguito indicate:

N°	Committente	Periodo	Tipo di attività e descrizione

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____

FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO “E”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____)

il _____, residente a _____ (____),

Via _____, n°_____

riconosciuto tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell’art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95, con (*) _____ , n°(*)

_____

adottato dalla Regione (**) _____ in data _____nella sua qualità di docente del (°) _____, at tivato da (°°)

_____,

accreditato presso la Regione (°°°) _____ ____ con (^)

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dalla normativa vigente,

DICHIARA

che il (la) Sig./a _____ nato/a il _____ a

_____

_____ (PV___) ha svolto, a titolo di esercitazione pratica, nell’ambito del corso di cui innanzi, le attività di seguito indicate, afferenti il campo dell’acustica ambientale (1):

N°Periodo (2) Tipo di attività e descrizione (3)

dal al

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (4) _____

firma per esteso e leggibile

(*) Indicare la natura del provvedimento (delibera, decreto, determina, ecc.) e la data di adozione;
(**) Indicare la Regione che ha adottato il provvedimento di riconoscimento;
(°) Indicare la natura e la denominazione del corso ;
(°°) Specificare il nome dell’Università o della st ruttura pubblica o privata interessata;
(°°°) Indicare la Regione presso la quale la strutt ura risulta accreditata;
(^) Indicare gli estremi del provvedimento di accreditamento della struttura;
(1) Qualora lo schema sottostante è insufficiente a contenere la dichiarazioni da rendere, potranno essere usati fogli aggiuntivi;
(2) Precisare le date di inizio e di conclusione del lavoro;
(3) Descrivere brevemente il tipo di attività;
(4) La sottoscrizione non va autenticata ove venga accompagnata da una copia della carta di identità del dichiarante, ovvero sia stata apposta dal dichiarante alla presenza del funzionario addetto al ricevimento dell’istanza cui la presente è collegata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

AdP Compensazioni Ambientali in Regione Campania. DGR n. 339/2012 - DD n. 132 del 12/04/2013 - Convenzione tra Regione Campania e Comune di Serre prot. n. 282480 del 19/04/2013. "Completamento collettore acque reflue del Comune di Serre da innestarsi nella condotta delle aree industriali di Contursi alla loc. Spina" -Soggetto Attuatore: Comune di Serre - Ammissione a finanziamento ed erogazione I acconto.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha inteso dare attuazione all'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
b. che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:
    b.1. preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
    b.2. preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
    b.3. stabilito che eventuali modifiche all'elenco degli interventi contenuti nel citato Allegato 2, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovranno essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
    b.4. stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
    b.5. dato mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente;
c. che il Comune di Serre è stato individuato dal Comitato di Indirizzo e Controllo, nella seduta del 18 Dicembre 2012, quale soggetto attuatore degli interventi riportati in allegato, trasmesso dallo stesso Comune con nota prot. n. 8054 del 13/12/2012, in uno alla deliberazione Giunta comunale n. 188 dell'11/12/2012;
d. che con D.D. n. 132 del 12/04/2013 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Serre nella qualità di soggetto attuatore;
e. che in data 19/04/2013 è stata stipulata tra le parti la richiamata Convenzione, acquisita al protocollo regionale n. 282480/2013 (di seguito Convenzione);
f. che nella citata Convenzione è previsto, tra l'altro, l'intervento di "Completamento collettore acque reflue del Comune di Serre da innestarsi nella condotta delle aree industriali di Contursi alla loc. Spina" per l'importo di € 650.000,00;
g. che con DD n. 636 del 31/12/2013 è stato assunto l'impegno contabile n. 5927/2013 di complessivi € 3.444.000,00 con beneficiario il Comune di Serre (SA);

RILEVATO

a. che il Comune di Serre, con Delibera di Giunta n. 166 del 21/10/2014, ha approvato il progetto preliminare dell'intervento di "Completamento collettore acque reflue del Comune di Serre da innestarsi nella condotta delle aree industriali di Contursi alla loc. Spina" per l'importo complessivo di € 650.000,00

b. che, con nota prot. n 1720 del 27/03/2015 acquisita al protocollo regionale n. 274433/2015, il Comune di Serre ha trasmesso la citata delibera unitamente alla documentazione di cui all'art. 11, comma 2, della Convenzione, richiedendo nel contempo l'ammissione a finanziamento e la liquidazione del I acconto, pari al 5% del costo del progetto;
c. che il Comune , a causa di meri errori materiali presenti nel quadro economico di cui alla citata D.G.C. n. 166/2014, con D.G.C n. 68 del 27/04/2015 ha rettificato il quadro economico del progetto de quo, di seguito riportato:

	D.G.C n. n. 68 del 27/04/2015	**Importo (€)**
A	Importo dei lavori soggetti a ribasso	528.200,00
	oneri per la sicurezza	10.800,00
	TOTALE LAVORI	**539.000,00**
B	**Somme a disposizione**	
b1	Spese tecniche e generali	12.437,88
b2	contributo previdenziale inarcassa (4% b.1)	497,52
b3	Imprevisti (Iva incl)	12.001,21
b4	IVA sui lavori 10%	53.900,00
b5	allacciamento pubblici servizi	10.000,00
b6	acquisizione di aree	2.000,00
b7	spese per commissioni e pubblicità	3.555,42
b8	iva su spese tecniche (22% di b1 e b2)	2.845,79
b9	iva su b.5 e b7 (22%)	2.982,19
b10	ART 13 BIS-L. 114/2014 2%	10.780,00
	sommano B	**111.000,00**
	TOTALE PROGETTO	**650.000,00**

d. che, con successiva nota prot n. 2806 del 20/05/2015, il Comune ha trasmesso la citata delibera, unitamente agli elaborati progettuali;
e. che le spese di cui al richiamato quadro economico rientrano nelle tipologie e nei limiti delle spese ammissibili a finanziamento a stabilite dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 - approvato con D.D. n.158/2013 e successivi DD n. 23/2014 e n. 99/2015, al quale come stabilito dalla Convenzione, si fa riferimento per la valutazione delle spese ammissibili;

DATO ATTO

a. che, con Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b. che, con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015,2016 e 2017;
c. che, con deliberazione n. 173 del 03.04.2015, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. Che, trattandosi di spesa con vincolo di destinazione, l'entrata è stata accertata ed incassata al capitolo di entrata anno finanziario 2013 e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione e reiscritta con D.G.R. n. 668 del 30/12/2013;
c. che la fattispecie rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/032013;

RILEVATO altresì

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

Denominazione	CUP
Completamento collettore acque reflue del Comune di Serre da innestarsi nella condotta delle aree industriali di Contursi alla loc. Spina	D27H14000870006

b. che gli elementi informativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Fiscale/Partita IVA**
Comune di Serre	Via Vittorio Emanuele	Serre (SA)	00757610654

c. che gli elementi informativi contabili sono :

Decreto Impegno	Impegno definitivo	Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Esercizio finanziario
636 /2013	5927/2013	IBAN IT96J0100003245424300304843	I acconto sul finanziamento concesso giusta convenzione prot. n. 282480 del 19/04/2013 per l'intervento "Completamento collettore acque reflue del Comune di Serre da innestarsi nella condotta delle aree industriali di Contursi alla loc. Spina"	€ 32.500,00	2015
			Totale	€ 32.500,00	

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz.U.E	Ricorrenti	Perimetro sanità
2592	09	09	05.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	8	4	3

RITENUTO:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Completamento collettore acque reflue del Comune di Serre da innestarsi nella condotta delle aree industriali di Contursi alla loc. Spina" CUP D27H14000870006 - con il costo complessivo di € 650.000,00 a valere sull'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - quota regionale, con soggetto attuatore il Comune di Serre (SA), giusta convenzione prot. n. 282480 del 19/04/2013, il cui quadro economico ammissibile è di seguito riportato:

	Quadro Economico Ammissibile	Importo (€)
A	Importo dei lavori soggetti a ribasso	528.200,00

A1	oneri per la sicurezza	10.800,00
	TOTALE LAVORI	**539.000,00**
B	**Somme a disposizione**	
b1	Spese tecniche e generali	12.437,88
b2	contributo previdenziale inarcassa (4% b.1)	497,52
b3	Imprevisti (Iva incl)	12.001,21
b4	IVA sui lavori 10%	53.900,00
b5	allacciamento pubblici servizi	10.000,00
b6	acquisizione di aree	2.000,00
b7	spese per commissioni e pubblicità	3.555,42
b8	iva su spese tecniche (22% di b1 e b2)	2.845,79
b9	iva su b5 e b7 (22%)	2.982,19
b10	ART 13 BIS-L. 114/2014 2%	10.780,00
	sommano B	**111.000,00**
	TOTALE PROGETTO (A+B)	**650.000,00**

b. di poter liquidare, relativamente all'intervento in questione, CUP D27H14000870006, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della convenzione prot. n. 282480/2013, il I acconto di € 32.500,00, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico ammissibile del progetto, in favore del Comune di Serre, in qualità di soggetto attuatore, come da stringhe riportate ai punti a,b e c del "RILEVATO altresì";
c. di dover imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno n. 5927 assunto con DD n. 636/2013, come sopra riportato;
d. di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto liquidato nel presente atto;
e. di dover precisare che in fase di rendicontazione delle spese verrà valutata l'ammissibilità a finanziamento delle stesse;
f. di dover dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26;

VISTI:

a. La DGR n. 1499/2008;
b. La DGR n. 339/2012;
c. Le Delibere CIPE n.166/07 e n. 1/09;
d. Il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
e. Il D.D. n. 132 del 12/04/2013;
f. Convenzione prot n. 282480/2013.

Alla stregua dell'istruttoria dei funzionari incaricati con DD n. 164 del 23/04/2012,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Completamento collettore acque reflue del Comune di Serre da innestarsi nella condotta delle aree industriali di Contursi alla loc. Spina" CUP D27H14000870006 con il costo complessivo di € 650.000,00 a valere sull'Accordo di

Programma denominato Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - quota regionale, con soggetto attuatore il Comune di Serre (SA), giusta convenzione prot. n. 282480 del 19/04/2013, il cui quadro economico ammissibile è di seguito riportato:

	Quadro Economico Ammissibile	**Importo**
A	Importo dei lavori soggetti a ribasso	528.200,00
A1	oneri per la sicurezza	10.800,00
	TOTALE LAVORI	**539.000,00**
B	**Somme a disposizione**	
b1	Spese tecniche e generali	12.437,88
b2	contributo previdenziale inarcassa 4% b.1	497,52
b3	Imprevisti (Iva incl)	12.001,21
b4	IVA sui lavori 10%	53.900,00
b5	allacciamento pubblici servizi	10.000,00
b6	acquisizione di aree	2.000,00
b7	spese per commissioni e pubblicità	3.555,42
b8	iva su spese tecniche (22% di b1 e b2)	2.845,79
b9	iva su b5 e b7 (22%)	2.982,19
b10	ART 13 BIS-L. 114/2014 2%	10.780,00
	sommano B	**111.000,00**
	TOTALE PROGETTO (A+B)	**650.000,00**

2. di liquidare, relativamente all'intervento in questione, CUP D27H14000870006, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 2, della convenzione prot. n. 282480/2013, il I acconto (5%) di € 32.500,00, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico ammissibile del progetto, in favore del Comune di Serre, in qualità di soggetto attuatore, come da stringhe riportate ai punti a,b e c del "RILEVATO altresì";
3. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno n. 5927 assunto con DD n. 636/2013, come sopra riportato;
4. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto liquidato nel presente atto;
5. di precisare che in fase di rendicontazione delle spese verrà valutata l'ammissibilità a finanziamento delle stesse;
6. di precisare che il Comune di Serre, in qualità di soggetto attuatore, in fase di esecuzione dell'intervento, è tenuto al rispetto degli obblighi, criteri ed indirizzi contenuti nella convenzione prot. n. 282480 del 19/04/2013;
7. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26;
8. di inviare il presente decreto all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul BURC, anche per ottemperare agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.n. 33/2013,
9. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Serre, al MATTM, alla D.G Programmazione Economica, al Responsabile Programmazione Unitaria 2007/13, alla DG Ambiente ed Ecosistema e all'Assessore Regionale all'Ambiente.

Dr. Angelo Ferraro

Decreto Dirigenziale n. 12 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Dlgs 209/2003 - Art. 208 Dlgs 152/2006 - "Autodemolizione 2000 srl" - Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie, km 36.10 - Presa d'atto modifica non sostanziale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che alla società "Autodemolizioni 2000 srl" con decreto dirigenziale n. 324 del 15.11.2010 è stato approvato il progetto di adeguamento alle norme del D. lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie km 36.10 (foglio 10 p.lla n. 44 ex 530) - e con D.D. n. 55 del 06.03.2012 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006, l'esercizio dell'attività;
b. che con istanza acquisita agli atti in data 08.04.2013 con prot. n. 249207 la società, di cui è legale rappresentante il sig. Giuseppe Barretta, nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 03.12.1970, ha chiesto l'adeguamento alla legge 15.12.2011 n. 217 e l'approvazione di una variante progettuale, consistente nell'inserimento nel ciclo di lavorazione del taglio dei metalli con il sistema ossi-propano, allegando relazione tecnica e grafico, datati 28.03.2013, a firma dell'ing. Pasquale Ammirati;
c. che la Regione con nota prot. n. 780879 del 14.11.2013 ha comunicato alla società, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, i motivi ostativi all'approvazione della suindicata variante;
d. che la società con nota acquisita il 2.12.2013 prot. n. 825066 ha trasmesso una relazione tecnica a firma dell'ing. Pasquale Ammirati, contenente le seguenti integrazioni:
   d.1 dichiarazione di voler stoccare *"al momento al massimo 3 tonnellate di rifiuti provenienti dagli autoriparatori",* ai fini dell'adeguamento alla legge n. 217 del 15.12.2011;
   d.*2* quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera relative al taglio ossipropanico, che prevede un consumo massimo di gas propano di n. 1 bombola da 25 kg al mese;

RILEVATO

a. che in merito al taglio ossipropanico, il responsabile della P.O. "Emissioni in atmosfera" di questa UOD con relazione datata 29.01.2014 ha dichiarato che tale fase di lavorazione *"assimilabile all'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, rientrante nelle attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.lgs. 152/06, oltre ad essere attività secondaria e marginale rispetto alla primaria fase di lavorazione, è anche saltuaria e discontinua*, *per cui è da considerarsi inquinamento poco significativo. L'impianto di captazione, abbattimento e convogliamento all'esterno dei fumi risulta corrispondente alla normativa vigente ed i valori degli inquinanti ben al di sotto dei limiti stabiliti, come riportato nel quadro riepilogativo delle emissioni. Pertanto la nuova fase di lavorazione è da considerarsi come modifica non sostanziale";*
b. che la Provincia di Napoli con nota acquisita il 13.03.2014 con prot. n. 181270 ha trasmesso copia del verbale di sopralluogo effettuato in data 20.02.2014 all'impianto gestito dalla società Autodemolizione 2000, nel corso del quale sono state riscontrate le seguenti difformità rispetto al progetto approvato di cui al D.D. n. 324/2010:
   b.1 presenza di due ingressi, uno di accesso all'area destinata al parcheggio e l'altro alle aree di conferimento e stoccaggio dei veicoli fuori uso, mentre nella planimetria generale è riportato un unico ingresso;
   b.2 presenza di una scaffalatura contenente pezzi di ricambio nel settore di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento, non riportata nella planimetria di progetto;
c. che questa UOD ha diffidato con nota prot. n. 216050 del 27.03.2014 la società ad eliminare le suindicate difformità;
d. che la società con nota acquisita in data 17.04.2014 prot. 274165 ha fornito i seguenti chiarimenti:
   d.1 l'ingresso unico è stato suddiviso – per motivi di sicurezza - in due cancelli scorrevoli (uno per l'accesso agli uffici dei non addetti ai lavori, l'altro riservato solo all'accesso degli addetti ai lavori nelle aree di lavorazione);
   d.2 tale stato di fatto risulta nel report fotografico, allegato alla perizia giurata del 02.12.2011 del dott. Angelo Mocerino di conclusione dei lavori di realizzazione del progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003, di cui al citato D. D. 324/2010;
   d.3 che la Provincia di Napoli con nota prot. gen. 13998 del 06.02.2012 – acquisita agli atti della Regione in data 08.02.12 con prot. n. 96828 – in sede di verifica dei lavori eseguiti dalla società ne ha attestato la conformità al progetto approvato;

e. che la società con nota acquisita in data il 16.05.2014 prot. n. 336166 ha trasmesso nuova relazione tecnica ed allegati grafici (stralcio catastale 1:2000, planimetria generäle quotata 1:500; planimetria di inquadramento pregressa 1:200, planimetria di inquadramento quotata con variazioni non sostanziali 1:200; planimetria di inquadramento layout con variazioni non sostanziali 1:200) in cui sono riportati ulteriori interventi di modifica progettuale:
   e.1 installazione di una pesa a ponte;
   e.2 realizzazione di una pannellatura metallica mobile per separare – per motivi di sicurezza – la zona di parcheggio destinata alla sosta degli autoveicoli dell'utenza dall'area interessata al ciclo lavorativo;
   e.3 suddivisione dell'accesso carrabile in modo da dividere l'area di parcheggio innanzi descritta dall'area di ingresso dell'attività, destinando quindi - per motivi di sicurezza - un'entrata per la clientela e un'altra per l'accesso diretto degli addetti i lavori allo svolgimento dell'attività

RILEVATO ALTRESI'

a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 23.10.2014, il cui verbale si richiama, ha ritenuto le modifiche "non sostanziali", compresa la fase di lavorazione di ossitaglio, che per la sua saltuarietà e discontinuità non incide in maniera significativa sul ciclo di lavorazione primario dell'impianto, come risulta dalla relazione del 29.01.2014 del responsabile della P.O. "Emissioni in atmosfera" di questa UOD;
b. che nella suindicata seduta la CTI ha preso atto, inoltre, che la società ha trasmesso fin dal 01.12.2009 -con nota acquisita in data 07.12.2009 prot. n. 1060904- all'ex Area Generale di Coordinamento Ecologia Tutela dell'Ambiente, all'ex Settore Provinciale Ecologia di Napoli e all'ARPAC la seguente documentazione, a firma del geom. Giuseppe Esposito, da cui risulta il doppio ingresso dell'impianto: relazione tecnica, elaborati grafici Tav. 1 e Tav. 2 aventi ad aggetto "Progetto di adeguamento ai sensi del D.lgs 209/2003 del centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso". La trasmissione di questi atti risulta avvenuta prima dell'adozione del decreto dirigenziale di approvazione del progetto n. 324 del 15.11.2010 e del D.D. n. 55 del 06.03.2012 di autorizzazione all'esercizio dell'attività (quest'ultimo rilasciato anche in base al parere espresso dalla stessa Provincia di conformità delle opere al progetto approvato);
c. che la società con nota acquisita agli atti in data 26.03.2015 prot. n. 210341 ha trasmesso la seguente documentazione: Tav. 1, a firma del tecnico geom. Giuseppe Esposito, riportante stralcio catastale, PRG- planimetrie particolareggiate - planimetria generale quotata –particolari - piante, prospetti e sezioni; Tav. 2, relazione tecnica; copia DIA con allegata relazione asseverata, acquisita al prot. n. 34164 del 30 settembre 2008 del Comune di Casalnuovo di Napoli, relativa alle seguenti opere: realizzazione di impianto tecnologico interrato (pesa a ponte); rifacimento di tratti dell'impianto di smaltimento acque piovane; realizzazione di un nuovo varco carrabile; sistemazione delle condotte dei sottoservizi adiacenti al limite della proprietà; integrazione DIA del 30.09.2008 prot. n. 34164 (pratica n. 215) presentata al Comune di Casalnuovo prot. n. 59000 del 17.12.2009.

CONSIDERATO

a. che la modifica proposta dalla società Autodemolizioni 2000 srl è da ritenersi "non sostanziale", così come ritenuto dalla CTI nella succitata seduta del 23.10.2014;
b. che gli interventi in cui essa si articola sono finalizzati al miglioramento dell'efficienza del ciclo di lavorazione;
c. che il doppio ingresso risponde ai requisiti di sicurezza;

RITENUTO conformemente alle risultanze istruttorie, al parere della CTI e per quanto su considerato di prendere atto dell'esistenza di un doppio cancello di ingresso, così come risulta dalle planimetrie (Tav. 1 e Tav. 2) prot. n. 1060904 del 07.12.2009, agli atti di questa UOD, nonché delle modifiche non sostanziali, innanzi specificate; che rispondono a criteri migliorativi del lay-out di lavorazione e della sicurezza;

VISTI
il D.lgs. n. 209 del 24.06.2003;
il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
la L. n. 217 del 15.12.2011;
la L. R. n. 1 del 27.01.2012;
la D.G.R.. n. 83 de 06.03.2012;
la D.G.R. n. 81 del 09.03.2015;
il D.D. n. 324 del 15.11.2010;
il D.D. n. 55 del 06.03.2012;
il D.PG.R. n. 85 del 29.04.2015

in conformità all'istruttoria effettuata e alla proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **prendere atto** della modifica "non sostanziale"**,** presentata dalla società "Autodemolizioni 2000 srl" - di cui è legale rappresentante il sig. Giuseppe Barretta, nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 03.12.1970, gestore del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie km 36,10 (foglio 10 p.lla n. 44 ex 530) - che consiste negli interventi di seguito specificati, riportati graficamente nella planimetria Tav. 1 acquisita agli atti in data 26.03.2015 prot. n. 210341:
   1.1 inserimento di una nuova fase lavorativa, rappresentata dal taglio dei metalli con il sistema ossipropanico, con consumo massimo di n. 1 bombola di gas propano da 25 kg/mese;
   1.2 inserimento di una pesa "a ponte", posizionata lungo l'asse nord/sud dell'impianto;
   1.3 realizzazione – per motivi di sicurezza - di una pannellatura metallica mobile per delimitare l'area di parcheggio destinata agli autoveicoli della clientela dall'area di lavorazione;
   1.4 installazione di *cantilever* nel settore dei veicoli bonificati; come riportato nella planimetria Tav. 1 acquisita agli atti di inquadramento (layout), allegata alla relazione tecnica acquisita in data 16.05.2014 con prot. n. 336166;
2. **prendere atto, altresì,** di un doppio cancello di ingresso (uno per l'accesso all'area destinata al parcheggio e l'altro alle aree di conferimento dei veicoli prima del trattamento), come risulta dalla documentazione agli atti (elaborati grafici Tav. 1 e Tav. 2) acquisita in data 07.12.2009 con prot. n. 1060904;
3. **autorizzare,** ai sensi della legge 15.12.2011 n. 217, un quantitativo massimo stoccabile, in ogni momento, pari a **n. 3 (tre) tonnellate** di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta, così come richiesto dalla società in argomento;
4. **adeguare** le autorizzazioni di cui ai citati decreti dirigenziali n. 324 del 15.11.2010 e n. 55 del 06.03.2012 alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla D.G.R. n. 83/2012, rideterminando il numero massimo dei veicoli fuori uso stoccabili prima del trattamento in **28 (ventotto**) unità, tenendo conto della superficie del settore di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento (pari a mq 249,14) e del quantitativo massimo di 3 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti, provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, che la società intende stoccare "in ogni momento"';
5. **confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni di cui ai D.D. n. 324**/**2010 e n. 55/2012;
6. **notificare** il presente decreto alla società "AUTODEMOLIZIONI 2000 srl";
7. **trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Casalnuovo di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 e al PRA di Napoli;

8. **inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
9. **inoltrare** copia del presente decreto all'UDCP-Segreteria di Giunta e al BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D. lgs 33/2013

Dr.ssa. Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 75 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Verifica di assoggettabilita' alla valutazione di Incidenza Appropriata - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "taglio boschivo p.lla 288A del PAF" da realizzarsi in loc. Colle del Leone nel Comune di Bagnoli Irpino (AV) Proponente: Comune di Bagnoli Irpino (AV) CUP 7036

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 232636 in data 2/04/2014 contrassegnata con CUP 7036, il Comune di Bagnoli Irpino (AV) ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio boschivo p.lla n° 288A del PAF" da realizzarsi in loc. Colle del Leone nel Comune di Bagnoli Irpino (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. D'Alterio, dott. Sabatino, dott. Carfora iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/11/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata e si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione di cui al punto 3.F.7 e delle seguenti prescrizioni :

- Il rispetto di tutte le norme previste dal PAF di Bagnoli Irpino;
- il taglio dovrà esser eseguito a regola d'arte , riservando dal taglio n. 50 piante matricine per ettaro, di cui 20 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
- la scelta delle matricine deve avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la sperficie; la scelta delle stesse dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;
- lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
- il pascolo di bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e di quello bovino per un periodo di anni sei dopo il taglio;
- L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
- Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus;
- Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
- conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);

b) che il Comune di Bagnoli Irpino (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 10/03/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/11/2014, il progetto " taglio boschivo p.lla n° 288A del PAF" da realizzarsi in loc. Colle del Leone nel Comune di Bagnoli Irpino (AV) proposto dalla Comune di Bagnoli Irpino (AV), e si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione di cui al punto 3.F.7 e delle seguenti prescrizioni :

- Dovranno essere rispettate tutte le norme previste dal PAF di Bagnoli Irpino;
- il taglio dovrà esser eseguito a regola d'arte , riservando dal taglio n. 50 piante matricine per ettaro, di cui 20 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
- la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la sperficie; la scelta delle stesse dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;
- lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
- il pascolo di bestiame ovino dovrà essere vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e di quello bovino per un periodo di anni sei dopo il taglio;
- l'utilizzazione sarà in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le vigenti prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
- DOVRANNO essere riservati dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus*;
- Dovà essere effettuato il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
- Dovranno essere conservati alcuni individui morti o deperenti caratterizzati da cavità, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 76 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE VIA - VAS - VI RELATIVO ALL'"INTERVENTO GRANDE PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA E DEI BENI CULTURALI ED ARCHITETTONICI DELLA MOSTRA D'OLTREMARE" - PROPOSTO DAL COMUNE DI NAPOLI - CUP 7510

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”;

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”;

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l’iscrizione alla “short list” di funzionari regionali, dell’ARPAC e dell’ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la “short list” del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell’ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell’AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

g. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, pubblicato sul BURC n. 24 del 13/04/2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 68784 del 02/02/2015 contrassegnata con CUP 7510, il Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa all'"*Intervento Grande Progetto Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 21/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   a.1 va operata una demolizione selettiva dei manufatti eseguendo una serie di attività preliminari, che consentano di rimuovere dalle strutture le eventuali criticità. In particolare:
      a.1.1 eventuale bonifica dell'amianto;
      a.1.2 rimozione o messa in sicurezza di eventuali cisterne interrate;
      a.1.3 rimozione, deposito e successivo avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi eventualmente presenti;
   a.2 presso il cantiere va predisposto un deposito temporaneo, definito ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che deve essere effettuato in condizioni di sicurezza per gli operatori e adottando gli accorgimenti necessari ad evitare impatti sull'ambiente provocati dai rifiuti;
   a.3 i rifiuti prodotti dalle demolizioni vanno caratterizzati e differenziati in loco, suddividendoli per categorie omogenee (es. legno, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta e cartone mattoni, mattonelle, cemento, guaine bituminose, pavimentazioni in asfalto, impianti elettrici, ecc.), attribuendo a ciascuna il rispettivo codice CER, in modo tale da evitare cumuli di rifiuti misti, e avviati a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati;
   a.4 va favorito il riuso di elementi e componenti edilizi dotati di residuo valore d'uso e quindi suscettibili di reimpiego diretto in modo da abbattere la quantità di rifiuti da smaltire;

b. che l'esito della Commissione del 21/04/2015 è stato comunicato al Comune di Napoli con nota prot. regionale n. 296487 del 29/04/2015;

c. che il Comune di Napoli ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, come da mandato di pagamento n. 06198 del 13/05/2015 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 21/04/2015, l'"Intervento Grande Progetto Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare", proposto dal Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 va operata una demolizione selettiva dei manufatti eseguendo una serie di attività preliminari, che consentano di rimuovere dalle strutture le eventuali criticità. In particolare:
     - 1.1.1 eventuale bonifica dell'amianto;
     - 1.1.2 rimozione o messa in sicurezza di eventuali cisterne interrate;
     - 1.1.3 rimozione, deposito e successivo avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi eventualmente presenti;
   - 1.2 presso il cantiere va predisposto un deposito temporaneo, definito ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che deve essere effettuato in condizioni di sicurezza per gli operatori e adottando gli accorgimenti necessari ad evitare eventuali impatti sull'ambiente provocati dai rifiuti;
   - 1.3 i rifiuti prodotti dalle demolizioni vanno caratterizzati e differenziati in loco, suddividendoli per categorie omogenee (es. legno, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta e cartone mattoni, mattonelle, cemento, guaine bituminose, pavimentazioni in asfalto, impianti elettrici, ecc.), attribuendo a ciascuna il rispettivo codice CER, in modo tale da evitare cumuli di rifiuti misti, e avviati a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati;
   - 1.4 va favorito l'eventuale riuso di elementi e componenti edilizi dotati di residuo valore d'uso e quindi suscettibili di reimpiego diretto in modo da abbatter la quantità di rifiuti da smaltire.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE**, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Napoli;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 94 del 07/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, A SEGUITO DI VERIFICA DI CONFORMITA' AL D.D. 370/14 - ALLEGATO TECNICO N° 1 - LETT. "A" - DITTA: AUTOCARROZZERIA FUSCO GIUSEPPE - DUGENTA (BN) - VIA TERRANZANO. - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del 10 settembre 2012 e s. m.i. e la D.G.R.C. n° 280 dell' 11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23 luglio 2014 di con ferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso che

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- la Regione Campania con D.G.R.C. n°82 del 06/03/20 12 ha adottato le Autorizzazioni Generali ai sensi per gli effetti dell'art. 272, comma 3, del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati g li allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV, parte II , alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati aggior nati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il s uddetto D.D. 370/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 3, comma 3, del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 ,comma 2, del Dlgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- il SUAP del Comune di Dugenta (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n°59

  del 13/3/2013, ha trasmesso la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272, comma 3, - allegato tecnico n° 1 – l ett. " a "-, acquisita al prot. n° 422592 del 20/6/2014 e perfezionatasi in data 27/11/2014, nota prot. n°805391, della ditta Autocarrozzeria Fusco Giuseppe, legalmente rappresentata dal Sig. Fusco Giuseppe nato a Limatola (BN) il 20/10/1965, con stabilimento sito in Dugenta (BN) alla Via Terranzano , esercente l'attività di "autocarrozzeria";

Tenuto conto

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visti

- la Legge n°61 del 21 gennaio 1994;
- la L.R. n°10 del 29 luglio 1998;
- il D.lgs. n°152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n°82 del 6 marzo 2012;
- il DPR n°59 del 13 marzo 2013;
- il D.D. n°370 del 18 marzo 2014;
- il D.D. n°591 del 16 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

a seguito di verifica di conformità dell'impianto a quanto stabilito dal D.D. n°370 del 18 marzo 2014 , e in particolare a quanto previsto dall'allegato tecnico n°1- lett. " a":

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. Fusco Giuseppe, rappresentante legale della ditta Autocarrozzeria Fusco Giuseppe e assunta al protocollo della UOD n° 15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento n°422592 del 20/6/2014 e perfezionatasi in data 27/11/2014, nota prot. n°805391, per l'attività di "autocarrozzeria"- allegato tecnico n°1- lett." a ";
- di obbligare la ditta Autocarrozzeria Fusco Giuseppe all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591 del 16 aprile 2014, in particolare:
- almeno 15gg.prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Dugenta (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- dalla data di messa a regime, che deve avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio,deve essere effettuato un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 20gg. alla U.O.D.n°15- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Dugenta (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- eseguire i controlli analitici periodici delle emissioni ogni tre anni comunicando almeno 15gg prima la data e l'ora del campionamento alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento.Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30gg. alla U.O.D.n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Dugenta (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento,il registro degli autocontrolli, che dovranno essere vidimati presso la U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D.lgs. 152/06 nel caso si intendono apportare modifiche all'impianto/stabilimento;
- l'adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 27/11/2024. Almeno 45gg.prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi prescritti.
- demandare all'ARPAC l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- demandare al Comune di Dugenta (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Dugenta (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Autocarrozzeria Fusco Giuseppe;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
- darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Luciano Giovanna

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 95 del 07/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, A SEGUITO DI VERIFICA DI CONFORMITA' AL D.D. 370/14 - ALLEGATO TECNICO N° 1- LETT."A" - DITTA: AUTOCARROZZERIA CARANGELO PASQUALE - CERRETO SANNITA (BN) - VIA PONTE COLONNA, 3-PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del 10 settembre 2012 e s. m.i. e la D.G.R.C. n° 280 dell' 11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23 luglio 2014 di con ferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso che

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- la Regione Campania con D.G.R.C. n° 82 del 06/03/20 12 ha adottato le Autorizzazioni Generali ai sensi per gli effetti dell'art. 272, comma 3, del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati g li allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV, parte II , alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati aggior nati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il s uddetto D.D. 370/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 3, comma 3, del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 ,comma 2, del Dlgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- il SUAP del Comune di Cerreto Sannita (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n°59 del 13/3/2013, ha trasmesso la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272, comma 3, - allegato tecnico n° 1 – l ett. " a "-, acquisita al prot. n° 46216 del 23/01/2015, della ditta Autocarrozzeria Carangelo Pasquale, legalmente rappresentata dal Sig. Carangelo Pasquale nato a Piedimonte Matese (CE) il 3 giugno1988, con stabilimento sito in Cerreto Sannita (BN) alla Via Colonna,3, esercente l'attività di "autocarrozzeria";

Tenuto conto

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visti

- la Legge n°61 del 21 gennaio 1994;
- la L.R. n°10 del 29 luglio 1998;
- il D.lgs. n°152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n° 82 del 6 marzo 2012;
- il DPR n°59 del 13 marzo 2013;
- il D.D. n°370 del 18 marzo 2014;
- il D.D. n°591 del 16 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

a seguito di verifica di conformità dell'impianto a quanto stabilito dal D.D. n°370 del 18 marzo 2014 , e in particolare a quanto previsto dall'allegato tecnico n°1- lett. " a":

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. Carangelo Pasquale, rappresentante legale della ditta Autocarrozzeria Carangelo Pasquale e assunta al protocollo della UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento n° 46216 del 23/01/2015 per l'attività di "autocarrozzeria"- allegato tecnico n° 1- lett." a ";
- di obbligare la ditta Autocarrozzeria Carangelo Pasquale all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591 del 16 aprile 20 14, in particolare:
- almeno 15gg.prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Amb ientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cerreto Sannita (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- dalla data di messa a regime, che deve avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio,deve essere effettuato un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 20gg. alla U.O.D.n°15- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cerreto Sannita (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- eseguire i controlli analitici periodici delle emissioni ogni tre anni comunicando almeno 15gg prima la data e l'ora del campionamento alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento.Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30gg. alla U.O.D.n°15 - Au torizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cerreto Sannita (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento,il registro degli autocontrolli, che dovranno essere vidimati presso la U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D.lgs. 152/06 nel caso si intendono apportare modifiche all'impianto/stabilimento;
- l'adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 23/01/2025. Almeno 45gg.prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi prescritti.
- demandare all'ARPAC l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- demandare al Comune di Cerreto Sannita (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Cerreto Sannita (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Autocarrozzeria Carangelo Pasquale;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
- darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Luciano Giovanna

Decreto Dirigenziale n. 96 del 07/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, A SEGUITO DI VERIFICA DI CONFORMITA' AL D.D. 370/14 - ALLEGATI TECNICI N° 30 - LETT."HH" E N° 35 LETT OO"- DITTA : CO.I.M "S.R.L. - LAVORAZIONI METALLICHE - CERRETO SANNITA (BN) - VIA CESINE DI SOPRA,231- PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del 10 settembre 2012 e s. m.i. e la D.G.R.C. n° 280 dell' 11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23 luglio 2014 di con ferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso che

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- la Regione Campania con D.G.R.C. n°82 del 06/03/20 12 ha adottato le Autorizzazioni Generali ai sensi per gli effetti dell'art. 272, comma 3, del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati g li allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV, parte II , alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati aggior nati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il s uddetto D.D. 370/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 3, comma 3, del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 ,comma 2, del Dlgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- il SUAP del Comune di Dugenta (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/3/2013, ha trasmesso la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272, comma 3, - allegati tecnici n°30- l ettera"hh" e n°35 lettera "oo"-, acquisita al prot . n° 622951 del 23/09/2014 e perfezionatasi in data 04/03/2015 nota prot. n° 149534 della ditta CO.I.M. S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Parente Luigi nato a Cerreto Sannita il (BN) il 07/11/1962, con stabilimento sito in Cerreto Sannita (BN) alla Via Cesine di Sopra,231 , esercente l'attività di "lavorazioni metalliche";

Tenuto conto

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visti

- la Legge n°61 del 21 gennaio 1994;
- la L.R. n°10 del 29 luglio 1998;
- il D.lgs. n°152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n°82 del 6 marzo 2012;
- il DPR n°59 del 13 marzo 2013;
- il D.D. n°370 del 18 marzo 2014;
- il D.D. n°591 del 16 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

a seguito di verifica di conformità dell'impianto a quanto stabilito dal D.D. n°370 del 18 marzo 2014 , e in particolare a quanto previsto dagli allegati tecnici n°30 – lett."hh" e n°35 lett. "oo";

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. Parente Luigi, rappresentante legale della ditta CO.I.M. S.r.l. e assunta al protocollo della UOD n° 15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento - n° 622951 del 23/09/2014 e perfezionatasi in data 04/03/2015 nota prot. n°149534 per l'attività di " lavorazioni metalliche"- allegati tecnici n°30 - lett."hh" e n °35 lettera "oo";
- di obbligare la ditta CO.I.M. S.r.l. all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n° 591 del 16 aprile 2014, in particolare:
- almeno 15gg.prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cerreto Sannita (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- dalla data di messa a regime, che deve avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio,deve essere effettuato un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 20gg. alla U.O.D.n°15- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cerreto Sannita (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- eseguire i controlli analitici periodici delle emissioni ogni tre anni comunicando almeno 15gg prima la data e l'ora del campionamento alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento.Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30gg. alla U.O.D.n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cerreto Sannita (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento,il registro degli autocontrolli, che dovranno essere vidimati presso la U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D.lgs. 152/06 nel caso si intendono apportare modifiche all'impianto/stabilimento;
- l'adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 04/03/2025. Almeno 45gg.prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi prescritti.
- demandare all'ARPAC l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- demandare al Comune di Cerreto Sannita (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Cerreto Sannita (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta CO.I.M S.r.l.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
- darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Luciano Giovanna

Decreto Dirigenziale n. 112 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 143 DEL 04/10/2013 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DITTA CALES AMBIENTE S.R.L. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) ALLA VIA MADONNA DELLE GRAZIE LOCALITA' MONTICELLO N. 124 - CESSATA ATTIVITA'.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- con D.D. n. 143 del 04/10/2013, pubblicato sul BURC n. 56 del 14 ottobre 2013, la ditta CALES AMBIENTE s.r.l. con sede legale e stabilimento nel comune di Calvi Risorta (CE) alla Via Madonna delle Grazie Località Monticello, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs 152/06 - per l'attività di frantumazione inerti e stoccaggio all'aperto di materiale inerte vetro e pet-coke;
- il sig. Iorio Antonio Luca, nato a Caserta (CE) il 25/12/1975 – in qualità di Rappresentante Legale della ditta CALES AMBIENTE s.r.l., con istanza acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 27/04/2015 prot. n. 2015.0287451, ha comunicato la cessata attività avvenuta il 11/03/2014 del cambio di titolarità dell'azienda, chiedendo la revoca del decreto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Preso atto della comunicazione di cessata attività resa dal sig. Iorio Antonio Luca nella qualità di Legale Rappresentante della ditta CALES AMBIENTE s.r.l.;

Considerato che:

- con atto del 12/05/2015 prot. n. 2015.0324734 questa UOD ha diffidato la ditta CALES AMBIENTE s.r.l. per la mancata comunicazione nei tempi dovuti, del cambio di titolarità dell'azienda e della cessazione dell'attività;
- a tutt'oggi la ditta non ha dato riscontro al suddetto atto.

Ritenuto di dover revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, concessa con D.D. n. 143 del 04/10/2013 alla ditta CALES AMBIENTE s.r.l. con sede legale e stabilimento nel comune di Calvi Risorta (CE) alla Via Madonna delle Grazie Località Monticello, esercente l'attività di frantumazione inerti e stoccaggio all'aperto di materiale inerte vetro e pet-coke;

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;

Visti:

- la Legge Regionale n. 241/90 s.m.i.;
- la L. R. n. 10/1998;
- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

- **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, concessa con D.D. n. 143 del 04/10/2013 alla ditta CALES AMBIENTE s.r.l. con sede legale e stabilimento nel comune di Calvi Risorta (CE) alla Via Madonna delle Grazie Località Monticello, esercente l'attività di frantumazione inerti e stoccaggio all'aperto di materiale inerte vetro e pet-coke, a seguito della comunicazione di cessata attività, avvenuta il 11/03/2013;

- **notificare** il presente provvedimento alla ditta "CALES AMBIENTE s.r.l."

- **inviare**, per opportuna conoscenza, copia del presente atto al Comune di Calvi Risorta (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 UOPC di Capua, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ATO2 Campania e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 115 del 20/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs 152/06. Voltura Decreto n. 160 del 25.11.2014, dalla Ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GENNARO alla Ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GIOVANNI & ROCCO, con sede legale nel Comune di Palomonte, Localita' Sperlonga ed impianto nel Comune di Palomonte, Localita' Sperlonga, Nucleo Industriale, Lotto 6.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la Ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS di Botta Gennaro è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 160 del 25.11.2004, ai sensi del D.P.R. 203/88. art. 6, per l'impianto ubicato nel Comune di Palomonte, Località sperlonga, Nucleo Industriale, Lotto 6, per l'attività di produzione di manufatti in C.A.V.;

- che in data 26.01.2015, prot. 49298, la ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GIOVANNI & ROCCO con sede legale nel Comune di Palomonte, Località Sperlonga, ha comunicato il cambio dei Legali Rappresentanti della società nelle figure del sig. Botta Giovanni, nato a Siano il 24.03.1959, e del sig. Botta Rocco , nato a Palomonte il 21.03.1965, a fronte della modifica dei patti sociali della società allegando la seguente documentazione:
- Atto di Modifica di Patti Sociali del 27.09.2011, redatto dal dott. Stefano Campanella, notaio in Eboli, Rep. n. 21773, Racc. n. 6517, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Eboli il 03.10.2011 al n. 6420, serie 1T;
- Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 160 del 25.11.2004, sono le seguenti:

Punti di emissione	Concentrazione (mg/Nmc)
E1	< 5
E2	< 5

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

PRESO ATTO:
- del cambio di natura sociale dalla ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS di Botta Gennaro alla ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GIOVANNI & ROCCO, così come si evince dalla documentazione allegata;
- del cambio dei Legali Rappresentati nelle figure del sig. Botta Giovanni, nato a Siano il 24.03.1959, e del sig. Botta Rocco , nato a Palomonte il 21.03.1965, così come comunicato dalla Ditta;

RITENUTO di dover procedere alla voltura del D.D. n. 160 del 25.11.2004;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 160 del 25.11.2004, ai sensi del D.P.R. 203/88. art. 6, dalla ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS di Botta Gennaro alla Ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GIOVANNI & ROCCO con sede legale nel Comune di

Palomonte, Località Sperlonga, Legali Rappresentanti, sig. Botta Giovanni, nato a Siano il 24.03.1959, e sig. Botta Rocco , nato a Palomonte il 21.03.1965, per l'impianto ubicato nel Comune di Palomonte, Località sperlonga, Nucleo Industriale, Lotto 6, per l'attività di produzione di manufatti in C.A.V.;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 160 del 25.11.2004 ;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla Ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GIOVANNI & ROCCO di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito, nonchè alla scadenza della vigenza della presente autorizzazione (31.12.2015), ai sensi dell'art. 281, D.Lgs 152/06 e s.m.i;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GIOVANNI & ROCCO dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta BOTTA COSTRUZIONI SAS DI BOTTA GIOVANNI & ROCCO, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Palomonte;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 116 del 20/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. n. 152/06. Revoca D.D. n. 1552 del 03.07.2003. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta Autocarrozzeria STAVOLA GIUSEPPE con sede legale ed impianto nel Comune di Sassano, Via Porcile, Localita' Silla.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D. n. 1552 del 03.07.2003 la ditta Autocarrozzeria STAVOLA GIUSEPPE, con sede legale ed impianto nel Comune di Sassano, Via Porcile, Località Silla, Legale Rappresentante sig. Stavola Giuseppe, nato il 14.04.1962, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88, per l'attività di autocarrozzeria;

- che in data 21.04.2015, prot. 274905, è stata acquisita da questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, la comunicazione della ditta Autocarrozzeria STAVOLA GIUSEPPE e la richiesta di archiviazione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. 1552/2003 e del relativo fascicolo, per adesione all'Autorizzazione generale;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 1552 del 03.07.2003, così come richiesto dalla Ditta;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 1552 del 03.07.2003, rilasciata ai sensi del D.P.R. 203/88, della ditta Autocarrozzeria STAVOLA GIUSEPPE con sede legale ed impianto nel Comune di Sassano, Via Porcile, Località Silla, e di procedere all'archiviazione del relativo fascicolo.
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta Autocarrozzeria STAVOLA GIUSEPPE, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Sassano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 126 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROROGA D.D. N. 119 DEL 24.01.2014 AD OGGETTO ART. 242, COMMA 7 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA PRESENTATO DALLA SOCIETA' ESSO ITALIANA S.R.L. PER IL P.V. CARBURANTI N. 7127 IN LOC. VILLAMMARE, COMUNE DI VIBONATI (SA).

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii, avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, Settore Ecologia- Tutela dell'Ambiente le relative competenze;
- che con D.D. n. 156 del 18.07.2011 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione dell' area occupata dal P.V. Carburanti ESSO n. 7127 in Loc. Villammare – Comune di Vibonati (SA);
- che con D.D. n 49 del 11.03.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio del sito di che trattasi;
- che con D.D. n 119 del 24.01.2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ha approvato lil Progetto Operativo di Bonifica per il P.V. Carburanti ESSO n. 7127 in Loc. Villammare – Comune di Vibonati (SA) con lavori da concludersi entro dodici mesi dalla data di inizio del maggio 2014 come da cronoprogramma delle attività acquisito in data 04.04.2014 prot. n. 241677;
- che in data 19.12.2014, prot. n. 867690 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ha acquisito la relazione tecnica redatta dall'ARPAC Dipartimento di Salerno, relativa agli esiti analitici dei campionamenti delle acque sotterranee svolte dall' agenzia regionale sul sito di che trattasi nel giorno 12. 06.2014, dalla quale emerge un persistere di elevati livelli contaminazione delle acque sotterranee dei parametri riscontrati sull'area;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 27.02.2015, prot. n. 136865 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Società ESSO Italiana s.r.l. ha richiesto la proroga di un anno relativamente al termine di completamento della bonifica del sito, prevista per maggio 2015, attesa la presenza di residui di contaminazione disciolta nelle acque sotterranee;
- che in data 26.05.2015, prot. n. 364166 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione, presentata dalla Società ARCADIS Italia in qualità di consulente ambientale della ESSO Italina s.r.l, relativa all'aggiornamento stato avanzamento bonifica-gennaio 2015 e all'adeguamento non sostanziale dell'impianto di Pump & Treat procedendo ad un nuovo settaggio delle portate emunte dal predetto sistema e dei volumi trattati al fine di massimizzare il recupero della contaminazione e preservare la qualità delle acque;

***PRESO ATTO*:**

- che in data 25.02.2015, prot. n. 134727, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la garanzia finanziaria n. 8312/8200/00590321/348-2014 rilasciata dall'Istituto bancario INTESA SAN PAOLO, prestata ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 ss.mm.ii., valida fino all'acquisizione del certificato di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Salerno;

***RITENUTO*:**

- che sulla base dell'istruttoria del Responsabile della P.O. Bonifiche si possa concedere la proroga di dodici mesi per il completamento degli interventi di bonifica dell'area relativa al P.V. Carburanti ESSO n. 7127 in Loc. Villammare – Comune di Vibonati (SA) , di cui al progetto approvato con D.D. n 119 del 24.01.2014 atteso che l'implementazione della tecnica del Pump & Treat è da ritenersi modifica non sostanziale;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **CONCEDERE** alla Società ESSO Italiana la proroga di dodici mesi (sino al 31.05.2016) per il completamento degli interventi di bonifica di cui al progetto operativo approvato con D.D. n. 119 del 24.01.2014 ad oggetto "Art. 242, comma 7 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - Approvazione Progetto Operativo di Bonifica presentato dalla Società ESSO Italiana S.r.l. per il P.V. Carburanti n. 7127 in Loc. Villammare – Comune di Vibonati (SA)", con l'implementazione, mediante potenziamento della portata delle acque emunte, del sistema del Pump & Treat, con la seguente prescrizione:
- per quanto non modificato con il presente decreto, restano confermate le prescrizioni di cui al D.D. n. n. 119 del 24.01.2014 ad oggetto "Art. 242, comma 7 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - Approvazione Progetto Operativo di Bonifica presentato dalla Società ESSO Italiana S.r.l. per il P.V. Carburanti n. 7127 in Loc. Villammare – Comune di Vibonati (SA)";
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società ESSO Italiana S.r.l. – Viale dell'Oceano Indiano, 13 - Roma ;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell' U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Vibonati, all'ASL Salerno e all' ATO Autorità di Ambito Sele;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 128 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. IORIO, FOGLIO 25, P.LLA CATASTALE 11 DEL COMUNE DI CERASO (SA), CSPI 5040C00.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, dei Piani di Caratterizzazione delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio del Comune di Ceraso;
- che il sito in questione risulta nell'elenco 3 “Censimento dei siti potenzialmente contaminati” (CSPC) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, e che il Comune di Ceraso risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 57 del 16.02.2015;
- che in data 16.04.2015, prot. n. 262317, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 11 del Comune di Ceraso (SA) - Cod. CSPI 5040C001;
- che con nota prot. n. 274279 del 21.04.2015 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 14.05.2015;
- che nella seduta del 14.05.2015 il Presidente, alla luce delle integrazioni e chiarimenti richiesti dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, al fine di consentire al Comune di fornire i chiarimenti richiesti, ha aggiornato i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 03.06.2015;
- che in data 25.05.2015, prot. n. 360162, la scrivente U.O.D. ha acquisito le integrazioni richieste nella suddetta Conferenza di Servizio corredate da nuova planimetria riportante l'esatta perimetrazione dell' ex discarica di che trattasi;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 03.06.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 11 del Comune di Ceraso (SA) - Cod. CSPI 5040C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerato acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., dell'ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente e che non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza di Servizi per l'esame del Piano di Caratterizzazione di che trattasi specificando che il Decreto autorizzativo conterrà la prescrizione che gli interventi di caratterizzazione del sito dovranno svolgersi con ogni urgenza, sulla base del piano delle attività da concordarsi con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e comunque nel rispetto della tempistica, anche ai fini della rendicontazione della spesa, di cui alla nota 300514 del 30.04.2015 del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania atteso che l'intervento di che trattasi risulta tra quelli finanziati con D.G.R. n. 57 del 16.02.2015;

***PRESO ATTO*:**

- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 30.04.2015, prot. n. 299502 e confermato con nota prot. n. 201500122816 del 28.05.2015 ;

- del parere favorevole dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 01.06.2015, prot. n. 378128;

- delle dichiarazioni rese in sede di Conferenza di Servizi del 03.06.2015 dal Rappresentante del Comune in merito all'ipotesi di non prevedere misure di messa in sicurezza delle acque di falda attesa l'assenza di centri di pericolo posti a valle idrogeologica del corpo rifiuti;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 57 del 16.02.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 03.06.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione, così come integrato nel corso del procedimento, presentato dal Comune di Ceraso relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 11 – Cod. CSPI 5040C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 03.06.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 03.06.2015, il Piano di Caratterizzazione, così come integrato nel corso del procedimento, presentato dal Comune di Ceraso relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 11 – Cod. CSPI 5040C001 con la seguente prescrizione;
a) gli interventi di caratterizzazione del sito dovranno svolgersi con ogni urgenza, sulla base del piano delle attività da concordarsi con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e comunque nel rispetto della tempistica, anche ai fini della rendicontazione della spesa, di cui alla nota 300514 del 30.04.2015 del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania atteso che l'intervento dio che trattasi risulta tra quelli finanziati con D.G.R. n. 57 del 16.02.2015;
- di **PRECISARE** che:
- il Comune di Ceraso dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 “Orientamenti sulla chiusura”, ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Ceraso;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 335 del 22/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLA DISCARICA COMUNALE SITA ALLA LOCALITA' CARDAGNETA" NEL COMUNE DI APOLLOSA - CUP: J44B11000100006 - BENEFICIARIO COMUNE DI APOLLOSA (BN) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 1.303.848,75 E PROPOSTA DI I M P E G N O - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - CODICE SMILE N. 114.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO ALTRESI'

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla predetta delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti territoriali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con la suddetta deliberazione, è stato stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 dell'ex A.G.C. 09 (ora Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'UE) nonché alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
e. che la deliberazione n. 601 del 20.12.2013 ha demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e del termine di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle competenti strutture regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Messa in sicurezza e bonifica della discarica comunale sita alla località Cardagneta", nel comune di Apollosa (BN), per l'importo stimato di € 1.396.159,33;
b. che con Decreto Dirigenziale n.53 del 25/03/2015 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento è stato approvato il progetto di bonifica e messa in sicurezza della suddetta discarica, ai sensi dell'art. 242 del D. lgs. n. 152/06;
c. che, con nota prot. n.2724 del 05/05/2015, il predetto Comune ha chiesto l'ammissione a finanziamento del succitato progetto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR

Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, integrata con successiva nota prot. n.3009 del 14/05/2015;

d. che tra la suddetta documentazione è compresa la deliberazione di Giunta municipale n.41 del 13/05/2015 che ha rettificato la deliberazione n.34 del 23/04/2015 relativamente al crono programma dell'intervento e al quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di bonifica e messa in sicurezza per l'importo complessivo di € 1.303.848,75, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO D.G.C. n.41/2015		**Importo**
a.1	**Importo Lavori (soggetti a ribasso d'asta)**	**€ 978.253,00**
	di cui importo oneri per la sicurezza (intrinseci)	€ 38.798,43
a.2	Importo oneri per la sicurezza (estrinseci)	€ 20.618,29
A	**IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI APPALTO**	**€ 998.871,29**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**€ 304.977,46**
b.1	Allacciamenti a pubblici servizi - rete di energia elettrica Allacciamenti a pubblici servizi – rete idrica	€ 2.500,00 € 3.000,00
b.2	Imprevisti	€ 30.000,00
b.3	Esproprio	€ 8.898,03
b.4	Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. - art.12 D.P.R. n.207/2010	€ 9.000,00
b.5	**Spese Generali**	**€ 120.887,13**
	b.5.1 Spese tecniche relative alla progettazione, coordinatore sicurezza, conferenza dei servizi, direzione lavori, contabilità, art.92 d.lgs. n.163/2006	€ 84.904,06
	b.5.2 Spese RUP, art.92 del Dlgs n.163/2006	€ 14.983,07
	b.5.3 Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 3.000,00
	b.5.4 Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.5.5 Spese per pubblicità	€ 3.000,00
	b.5.6 Spese per collaudo statico	€ 4.825,00
	b.5.7 Spese per collaudo amministrativo	€ 5.175,00
b.6	**IVA**	**€ 130.692,30**
	b.6.1 IVA Lavori 10%	€ 99.887,13
	b.6.2 IVA Spese Tecniche 22%	€ 26.595,17
	b.6.3 IVA Imprevisti 10%	€ 3.000,00
	b.6.4 IVA allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.210,00
	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	**€ 1.303.848,75**

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Apollosa (BN);
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di

ammissibilità della spesa *(31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i .* e che l'intervento de quo non rientra tra i progetti generatori di entrate di cui all'*art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i ;*

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza e bonifica della discarica comunale sita alla località Cardagneta" nel Comune di Apollosa (BN)– CUP J44B11000100006 e Codice Smile n.114 - Beneficiario Comune di Apollosa (BN) - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale ammissibile di € 1.303.848,75, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO AMMISSIBILE		**Importo**
a.1	**Importo Lavori (soggetti a ribasso d'asta)**	**€ 978.253,00**
	di cui importo oneri per la sicurezza (intrinseci)	€ 38.798,43
a.2	Importo oneri per la sicurezza (estrinseci)	€ 20.618,29
A	**IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI APPALTO**	**€ 998.871,29**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**€ 304.977,46**
b.1	Allacciamenti a pubblici servizi - rete di energia elettrica Allacciamenti a pubblici servizi – rete idrica	€ 2.500,00 € 3.000,00
b.2	Imprevisti	€ 30.000,00
b.3	Esproprio	€ 8.898,03
b.4	Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. - art.12 D.P.R. n.207/2010	€ 9.000,00
b.5	**Spese Generali**	**€ 120.887,13**
	b.5.1 Spese tecniche relative alla progettazione, coordinatore sicurezza, conferenza dei servizi, direzione lavori, contabilità, art.92 d.lgs. n.163/2006	€ 84.904,06
	b.5.2 Spese RUP, art.92 del Dlgs n.163/2006	€ 14.983,07
	b.5.3 Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 3.000,00
	b.5.4 Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.5.5 Spese per pubblicità	€ 3.000,00
	b.5.6 Spese per collaudo statico	€ 4.825,00
	b.5.7 Spese per collaudo amministrativo	€ 5.175,00
b.6	**IVA**	**€ 130.692,30**
	b.6.1 IVA Lavori 10%	€ 99.887,13
	b.6.2 IVA Spese Tecniche 22%	€ 26.595,17
	b.6.3 IVA Imprevisti 10%	€ 3.000,00
	b.6.4 IVA allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.210,00

	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	**€ 1.303.848,75**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di dover prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015*) stabilito *dall'art. 56 del Reg*. (CE) *n.1083/2006 e s.m.i.* e di non inclusione dell'intervento de quo nella categoria dei progetti generatori di entrate di cui all'*art.* 55 del *Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i ;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di dover attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.303.848,75 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.303.848,75 in favore del Comune di Apollosa – C.F. 80003630623 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con D.G.R. n.1715/09, da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 dell'Autorità di Gestione del programma;

VISTI
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n.1080/2006 e s.m.i.
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.196/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 601/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n.99/2015 della D.G.51.03);
- la L. R. n.1/2015
- la D.G.R. n.47/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza e bonifica della discarica comunale sita alla località Cardagneta" nel Comune di Apollosa (BN) - CUP J44B11000100006 - Codice Smile n.114 - Beneficiario Comune di Apollosa (BN) - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo

1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale ammissibile di € 1.303.848,75, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO AMMISSIBILE		Importo
a.1	**Importo Lavori (soggetti a ribasso d'asta)**	**€ 978.253,00**
	di cui importo oneri per la sicurezza (intrinseci)	€ 38.798,43
a.2	Importo oneri per la sicurezza (estrinseci)	€ 20.618,29
A	**IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI APPALTO**	**€ 998.871,29**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**€ 304.977,46**
b.1	Allacciamenti a pubblici servizi - rete di energia elettrica Allacciamenti a pubblici servizi – rete idrica	€ 2.500,00 € 3.000,00
b.2	Imprevisti	€ 30.000,00
b.3	Esproprio	€ 8.898,03
b.4	Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. - art.12 D.P.R. n.207/2010	€ 9.000,00
b.5	**Spese Generali**	**€ 120.887,13**
	b.5.1 Spese tecniche relative alla progettazione, coordinatore sicurezza, conferenza dei servizi, direzione lavori, contabilità, art.92 d.lgs. n.163/2006	€ 84.904,06
	b.5.2 Spese RUP, art.92 del Dlgs n.163/2006	€ 14.983,07
	b.5.3 Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 3.000,00
	b.5.4 Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.5.5 Spese per pubblicità	€ 3.000,00
	b.5.6 Spese per collaudo statico	€ 4.825,00
	b.5.7 Spese per collaudo amministrativo	€ 5.175,00
b.6	**IVA**	**€ 130.692,30**
	b.6.1 IVA Lavori 10%	€ 99.887,13
	b.6.2 IVA Spese Tecniche 22%	€ 26.595,17
	b.6.3 IVA Imprevisti 10%	€ 3.000,00
	b.6.4 IVA allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.210,00
	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	**€ 1.303.848,75**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015*) stabilito *dall'art. 56 del Reg*. (CE) *n.1083/2006 e s.m.i.* e di non inclusione dell'intervento de quo tra quelli generatori di entrate di cui all'*art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i ;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.303.848,75 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.303.848,75 in favore del Comune di Apollosa – C.F. 80003630623 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con D.G.R. n.1715/09, da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 dell'Autorità di Gestione del programma;
9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione e che il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione e di interessi bancari;
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Apollosa (BN);
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Apollosa (BN), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Messa in sicurezza e bonifica della discarica comunale sita alla località Cardagneta" – CUP J44B11000100006- - Codice Smile n.114 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.601 del 20/12/2013

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le
- modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni
- generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di
- coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio
- relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

(di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Apollosa (BN) per l'attuazione dell'intervento "Messa in sicurezza e bonifica della discarica comunale sita alla località Cardagneta" nel Comune di Ampollosa (BN)– CUPJ44B11000100006- - Codice Smile n.114 - ammesso a finanziamento per € 1.303.848,75 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Apollosa

Il R.O.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori di messa in sicurezza e bonifica della ex discarica comunale in località Cardagneta, nel comune di Apollosa (BN)

Decreto Dirigenziale n. 357 del 25/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE SITA ALLA LOCALITA' SAN VITO" NEL COMUNE DI CAUTANO - CUP: D34B13000140002 - BENEFICIARIO COMUNE DI CAUTANO (BN) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 1.900.000,00 E PROPOSTA DI I M P E G N O - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - CODICE SMILE N. 116.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO ALTRESI'

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla predetta delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti territoriali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con la suddetta deliberazione, è stato stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 dell'ex A.G.C. 09 (ora Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'UE) nonché alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
e. che la deliberazione n. 601 del 20.12.2013 ha demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e del termine di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle competenti strutture regionali, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla località San Vito", nel comune di Cautano (BN), per l'importo stimato di € 1.900.000,00;
b. che con Decreto Dirigenziale n.64 del 27/04/2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento* - è stato approvato, ai sensi dell'art. *242 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.*, il progetto di bonifica e messa in sicurezza della predetta discarica;
c. che, con nota prot. n.1452 del 13/05/2015, il Comune di Cautano ha chiesto l'ammissione a

finanziamento del progetto in questione a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

d. che, con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 13/05/2015, il Comune di Cautano ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di bonifica e messa in sicurezza della suddetta discarica per l'importo complessivo di € 1.900.000,00 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO D.G.C. n. 35/2015			**Importo**
Capo A		**Lavori**	
A.1		Importo lavori a base d'asta	€ 1.400.649,12
A.2		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 42.681,18
IMPORTO TOTALE LAVORI			**€ 1.443.330,30**
Capo B Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1		Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
B2		Indagini	
		B2.1 Indagini geologiche	€ 0,00
		B2.2 Accertamenti	€ 0,00
		B2.3 Rilievi	€ 0,00
B3		Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B4		Imprevisti	€ 70.100,00
B5		Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
B6		Accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della Legge	€ 69.578,99
B7 Spese tecniche:			
	B7.1 Progettazione		€ 41.883,39
	B7.2 Direzione lavori, contabilità e sicurezza		€ 50.404,13
	B7.3 Collaudo tecnico amministrativo		€ 6.318,28
	B7.4 Spese per funzioni di Resp. Proc.		€ 11.546,64
B8	Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici		€ 8.000,00
B10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 3.000,00
B11	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi		€ 25.000,00
B12	IVA ed altre eventuali imposte		
	B12.1 INARCASSA 4% di B7.1+B7.2+B7.3		€ 3.944,23
	B12.2 I.V.A. sui lavori 10% di Capo A		€ 144.333,03
	B12.3 I.V.A. su lavori in economia 22% di B1		€ 0,00
	B12.4 I.V.A. su spese tecniche 22% di B7.1		€ 22.561,01
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 456.669,70**
	TOTALE PROGETTO (Capo A+ Capo B)		**€ 1.900.000,00**

DATO ATTO ALTRESI'

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i., è il Comune di Cautano (BN);
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015*) stabilito dall'*art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.* e la non inclusione del progetto de quo tra quelli generatori di entrate di cui all'*art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i ;*

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13, i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla località San Vito" nel Comune di Cautano - CUP: D34B13000140002 – Codice smile n.116 - Beneficiario Comune di Cautano (BN) - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale di € 1.900.000,00 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE			**Importo**
Capo A		**Lavori**	
A.1		Importo lavori a base d'asta	€ 1.400.649,12
A.2		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 42.681,18
IMPORTO TOTALE LAVORI			**€ 1.443.330,30**
Capo B Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1		Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
B2		Indagini	
		B2.1 Indagini geologiche	€ 0,00
		B2.2 Accertamenti	€ 0,00
		B2.3 Rilievi	€ 0,00
B3		Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B4		Imprevisti	€ 70.100,00
B5		Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
B6		Accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della Legge	€ 69.578,99
B7 Spese tecniche:			
	B7.1 Progettazione		€ 41.883,39
	B7.2 Direzione lavori, contabilità e sicurezza		€ 50.404,13
	B7.3 Collaudo tecnico amministrativo		€ 6.318,28
	B7.4 Spese per funzioni di Resp. Proc.		€ 11.546,64
B8	Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 0,00

B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
B10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 3.000,00
B11	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi	€ 25.000,00
B12	IVA ed altre eventuali imposte	
	B12.1 INARCASSA 4% di B7.1+B7.2+B7.3	€ 3.944,23
	B12.2 I.V.A. sui lavori 10% di Capo A	€ 144.333,03
	B12.3 I.V.A. su lavori in economia 22% di B1	€ 0,00
	B12.4 I.V.A. su spese tecniche 22% di B7.1	€ 22.561,01
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 456.669,70**
	TOTALE PROGETTO (Capo A+ Capo B)	**€ 1.900.000,00**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
d. di dover attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
e. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.900.000,00 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
f. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.900.000,00 in favore del Comune di Cautano – C.F 00145030623 sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
g. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n.99/2015 dell'Autorità di Gestione del programma;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n.1080/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.196/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 601/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la D.G.R. n.47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n.99/2015 D.G. 51.03);
- la L.R. n. 1/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla località San Vito" nel comune di Cautano- CUP D34B13000140002 – Codice smile n.116 - Beneficiario Comune di Cautano (BN) - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale di € 1.900.000,00 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE			**Importo**
Capo A		**Lavori**	
A.1		Importo lavori a base d'asta	€ 1.400.649,12
A.2		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 42.681,18
IMPORTO TOTALE LAVORI			**€ 1.443.330,30**
Capo B Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1		Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
B2		Indagini	
		B2.1 Indagini geologiche	€ 0,00
		B2.2 Accertamenti	€ 0,00
		B2.3 Rilievi	€ 0,00
B3		Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B4		Imprevisti	€ 70.100,00
B5		Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
B6		Accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della Legge	€ 69.578,99
B7 Spese tecniche:			
	B7.1 Progettazione		€ 41.883,39
	B7.2 Direzione lavori, contabilità e sicurezza		€ 50.404,13
	B7.3 Collaudo tecnico amministrativo		€ 6.318,28
	B7.4 Spese per funzioni di Resp. Proc.		€ 11.546,64
B8	Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici		€ 8.000,00
B10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 3.000,00
B11	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi		€ 25.000,00
B12	IVA ed altre eventuali imposte		
	B12.1 INARCASSA 4% di B7.1+B7.2+B7.3		€ 3.944,23
	B12.2 I.V.A. sui lavori 10% di Capo A		€ 144.333,03
	B12.3 I.V.A. su lavori in economia 22% di B1		€ 0,00

	B12.4 I.V.A. su spese tecniche 22% di B7.1	€ 22.561,01
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 456.669,70**
	TOTALE PROGETTO (Capo A+ Capo B)	**€ 1.900.000,00**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015), stabilito dall'*art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. .* e di non inclusione del progetto de quo tra quelli generatori di entrate di cui all'*art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i ;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.900.000,00 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.900.000,00 in favore del Comune di Cautano – C.F 00145030623 sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n.99/2015 dell'Autorità di Gestione del programma;
9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di dare atto che le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 su cui è cofinanziata l'operazione e che il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Cautano (BN);
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il R.O.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Cautano (BN), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla località San Vito" - CUP D34B13000140002 – Codice Smile n.116 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.601 del 20/12/2013

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Cautano (BN) per l'attuazione dell'intervento "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla località San Vito" - CUP D34B13000140002 – Codice Smile n.116 - ammesso a finanziamento per € 1.900.000,00 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
  - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Cautano

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla località San Vito, nel Comune di Cautano (BN)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 358 del 25/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N.175 DEL 3 GIUGNO 2013 - PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE FINALE DELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' BATTITELLE" NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI - CUP D86D03000060005 - CODICE SMILE N. 115 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 982.215,50 E PROPOSTA DI I M P E G N O - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
    b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
    b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
    b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
    c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
    c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
    c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale in località Battitelle" nel Comune di Cusano Mutri, con l'importo presunto di € 528.873,00;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n.65 del 27/04/2015, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Benevento - ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm.ii, il progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;

d. che, con nota prot. n.2901 del 11/05/2015, il Comune di Cusano Mutri ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, integrata con successiva nota prot. n.3131 del 18/05/2015;
e. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 04/05/2015, rettificata con successiva Deliberazione n. 52 del 15/05/2015, il predetto Comune ha riapprovato il progetto esecutivo ed il cronoprogramma aggiornato dei lavori di messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale sita in località Battitelle con il costo complessivo di € 984.595,61 - articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO DGC n. 52/2015	**Importo**
A	**LAVORI**	
1)	LAVORI A MISURA	€ 752.293,23
2)	ONERI DELLA SICUREZZA	€ 8.935,35
	TOTALE LAVORI	**€ 761.228,58**
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA al netto degli oneri sicurezza	€ 752.293,23
A1)	**PERCOLATO**	
	COSTI DI SMALTIMENTO PERCOLATO	€ 7.000,00
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ordinari 0,24% di A1	€ 16,80
	TOTALE SMALTIMENTO PERCOLATO al netto degli oneri sicurezza	€ 7.000,00
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM. NE**	
B1	Imprevisti 3,53% di A	€ 26.881,23
B2	Spese tecniche, di cui:	
B3	Progettazione, direzione, contabilità, piano particellare (8,00%)	€ 60.898,29
B4	Spese per coordinamento sicurezza (2,00%)	€ 15.224,57
B5	Spese per funzioni di Responsabile del Procedimento (2,00%)	€ 15.224,57
B6	**totale**	**€ 118.228,66**
B7	Spese di gara	€ 2.380,11
B9	IVA sui lavori 10%	€ 76.122,86
B9.1	IVA su smaltimento percolato 10,00%	€ 701,68
B10	IVA su spese tecniche 22,00%	€ 17.416,92
B11	Allacciamento rete elettrica	€ 1.500,00
	totale	**€ 98.121,57**
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 216.350,23**
	TOTALE PROGETTO (A+A1+B)	**€ 984.595,61**

f. che il Comune ha giustificato in apposita relazione l'incremento del costo dell'intervento rispetto a quello previsto nella D. G. R. n.175/2013 con l'inserimento nel progetto di ulteriori opere;

RILEVATO che nel quadro economico approvato con la richiamata deliberazione n.52/2015 l'importo complessivo delle spese generali (da B2 a B7), pari ad € 93.727,54, supera il limite percentuale ammissibile *(12% dell'importo dei lavori a base d'asta)* stabilito dal Manuale di Attuazione approvato con D.G.R. n.1715/09, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03, pari ad € 91.347,43;

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Cusano Mutri (BN);
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.*;

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale in località Battitelle" nel Comune di Cusano Mutri - CUP D86D03000060005 – Codice smile n.115 **-** con Beneficiario il Comune di Cusano Mutri (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 982.215,50 articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE PROGETTO ESECUTIVO	**Importo**
a.1	LAVORI A MISURA A BASE D'ASTA	€ 752.293,23
a.2	ONERI DELLA SICUREZZA	€ 8.935,35
A)	**TOTALE LAVORI**	**€ 761.228,58**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 220.986,92**
b.1	Oneri di smaltimento percolato (comprensivi di oneri della sicurezza di € 16,80)	€ 7.016,80
b.2	Imprevisti	€ 26.881,23
b.3	Spese Generali	€ 91.347,43
b.4	Allacciamento rete elettrica	€ 1.500,00
b.5	IVA	€ 94.241,46
b.5.1	IVA sui lavori 10%	€ 76.122,86
b.5.2	IVA su smaltimento percolato 10%	€ 701,68
b.5.3	IVA su spese tecniche	€ 17.416,92
	COSTO TOTALE PROGETTO (A+B)	**€ 982.215,50**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE)*

n.1083/2006 e s.m.i.;

d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 982.215,50 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 982.215,50 in favore del Comune di Cusano Mutri – C.F. 00117980623 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale in località Battitelle" nel Comune di Cusano Mutri - CUP D86D03000060005 – Codice smile n.115 - con Beneficiario il Comune di Cusano Mutri (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 982.215,50 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE PROGETTO ESECUTIVO		**Importo**
a.1	LAVORI A MISURA A BASE D'ASTA	€ 752.293,23
a.2	ONERI DELLA SICUREZZA	€ 8.935,35
A)	**TOTALE LAVORI**	**€ 761.228,58**

B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 220.986,92**
b.1	Oneri di smaltimento percolato (comprensivi di oneri della sicurezza di € 16,80)	€ 7.016,80
b.2	Imprevisti	€ 26.881,23
b.3	Spese Generali	€ 91.347,43
b.4	Allacciamento rete elettrica	€ 1.500,00
b.5	IVA	€ 94.241,46
b.5.1	IVA sui lavori 10%	€ 76.122,86
b.5.2	IVA su smaltimento percolato 10%	€ 701,68
b.5.3	IVA su spese tecniche	€ 17.416,92
	COSTO TOTALE PROGETTO (A+B)	**€ 982.215,50**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall*'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 982.215,50 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 982.215,50 in favore del Comune di Cusano Mutri – C.F. 00117980623 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli *artt. 26 e 27* del *D.Lgs. n.33/2013* e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che:
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Cusano Mutri (BN);
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena

la revoca del finanziamento;

13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Cusano Mutri (BN), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale in località Battitelle" - CUP D86D03000060005 – Codice smile n.115 **-** individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 3 giugno 2013.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.175/2013, figura l'ex discarica comunale in località Battitelle, nel comune di Cusano Mutri (BN);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Cusano Mutri (BN) per l'attuazione dell'intervento "Messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale in località Battitelle" - CUP D86D03000060005 – Codice smile n.115 - ammesso a finanziamento per € 982.215,50 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
  - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Cusano Mutri

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori di messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale in località Battitelle, nel Comune di Cusano Mutri (BN)

Decreto Dirigenziale n. 363 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 371 DEL 13/09/2013. DECRETO DI REVOCA DELL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1246 DEL 08/08/2014 A FAVORE DEL COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA) PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI O DI ASSOCIAZIONI DI COMUNI, A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;

c. il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.1 Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a Risanamento Ambientale;

d. con DGR n. 371 del 13/09/2013 la Giunta regionale, visto il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, reso con nota prot. n. 578215 del 08/08/2013, della Programmazione Unitaria regionale, reso con nota prot. n. 611978 del 04/09/2013, e del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, reso con nota prot. n. 603443 del 02/09/2013, ha deliberato di promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);

e. con D.D. n. 23 del 09/10/2013 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile pro tempore dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 371/2013, ha decretato:
   - e.1 di dare seguito a quanto disposto dalla DGR 371/2013, emanando l'avviso pubblico per la realizzazione e/o l'ampliamento di Centri di Raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni della Campania, in forma singola o associata, sulla base di progettazione di livello almeno definitivo;
   - e.2 di dover provvedere alla nomina della relativa Commissione di Valutazione con successivo atto da emanarsi dopo la scadenza del termine stabilito all'interno dell'avviso pubblico;
   - e.3 di dare atto che l'importo complessivamente dedicato all'attuazione dell'Avviso è fissato nella somma di € 10.000.000,00 e trova copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013 a valersi sull'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR Campania FESR 2007/2013;

f. ai sensi dell'Avviso pubblico sono pervenute n. 191 istanze progettuali da parte di 206 Comuni della Campania (in forma singola ed in forma associata);

g. successivamente alla scadenza dell'Avviso pubblico, con DD n. 148 del 29/11/2013, è stata nominata la relativa Commissione di valutazione delle istanze pervenute;

h. in conformità a quanto stabilito dall'Art. 9 dell'Avviso pubblico, la Commissione di Valutazione, nominata con D.D. n. 148 del 29/11/2013, in data 13/05/2014 ha concluso le attività istruttorie;

i. il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1, alla stregua dei lavori della Commissione, ha approvato, ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso pubblico, prima in via provvisoria con D.D. n. 747 del 28/05/2014 e poi in via definitiva, a valle delle controdeduzioni pervenute, con DD n. 951 del 24/06/2014, pubblicato su BURC n. 44 del 30/06/2014:

i.1 l'elenco generale delle proposte pervenute in ordine di protocollazione (con punteggi assegnati ai progetti ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica);
i.2 la Graduatoria dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
i.3 la Graduatoria dei progetti relativi all'ampliamento di centri di raccolta esistenti e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
i.4 l'elenco delle proposte pervenute non ammesse/escluse all'istruttoria tecnica con le relative motivazioni;

j. nella graduatoria dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica era ricompreso anche l'intervento relativo alla realizzazione di un "*Nuovo Centro di Raccolta in località Campo Sportivo nel comune di Massa Lubrense (NA)*", per un importo complessivo di € 219.000,00, proposto dal Comune di Massa Lubrense (NA) ai fini dell'ammissione a finanziamento per un importo massimo pari a € 175.000,00;

k. con Decreto dirigenziale n. 1246 del 08/08/2014 il Comune di Massa Lubrense (NA) è stato individuato quale beneficiario di ammissione a finanziamento e proposta di impegno per gli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE

a. con nota prot. n. 2699 del 06/02/2015 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 2015.0083984 del 06/02/2015, il Comune di Massa Lubrense (NA) ha richiesto un incontro per presentare una variante alla soluzione progettuale precedentemente elaborata;

b. con nota prot. n. 86897 del 09.02.2015 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo ha riscontrato la suddetta richiesta del Comune di Massa Lubrense (NA) evidenziando che "*L'attività istruttoria della suddetta Commissione di Valutazione ha tenuto conto in primis del progetto presentato, studiato nella sua interezza e valutato sotto il profilo quali-quantitativo, portando ad un giudizio omnicomprensivo dei diversi aspetti tecnici ed economici. Detto giudizio ha comportato un preciso posizionamento in graduatoria della proposta di codesto Comune. E' facile intendere che l'accettazione, in questa fase, di qualsiasi rielaborazione progettuale, comporterebbe la necessità di una nuova valutazione e una modifica del punteggio e della graduatoria stessa, allo stato non più possibile, avendo, la Commissione, chiuso i lavori. Per tutto quanto premesso, ferma restando la disponibilità degli Uffici ad un incontro previo accordo anche telefonico, si chiarisce che una qualsiasi proposta di modifica del progetto valutato allo stato non può essere assentita. Pertanto, al fine di consentire la definizione dei conseguenti provvedimenti di competenza, si invita codesta Amministrazione a voler dare evidenza della volontà/possibilità di dar seguito o meno a quanto già proposto entro 10 giorni dalla presente; in caso contrario la proposta verrà considerata non perfezionata e le somme reimpiegate attraverso scorrimento della graduatoria, così come previsto dall'Avviso Pubblico all'Art. 6.*"

c. con successiva nota prot. n. 197525 del 23.03.2015 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo del 21/10/2014, avendo constatato il mancato riscontro da parte del Comune di Massa Lubrense (NA) circa la richiesta, formulata con nota n. 86897 del 09.02.2015, di voler dare evidenza della volontà/possibilità di dar seguito all'intervento così come candidato sull'Avviso Pubblico, ha sollecitato entro 10 giorni dalla ricezione, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di scongiurare l'ipotesi di avvio delle procedure di revoca del DD n. 1246 del 08.08.2014 di ammissione a finanziamento e proposta di impegno, il riscontro alla citata nota n. 86897 del 09.02.2015;

d. che il Comune di Massa Lubrense non ha fatto pervenire alcun riscontro in merito nei tempi indicati;

RITENUTO pertanto

a. di dover revocare in autotutela ex art. 21-quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii. il decreto dirigenziale n. 1246 del 08/08/2014 recante l'ammissione a finanziamento e proposta di impegno per un importo massimo pari a € 175.000,00, disposto a favore del Comune di Massa Lubrense (NA) per l'intervento relativo alla realizzazione di un "*Nuovo Centro di Raccolta in località Campo Sportivo nel comune di Massa Lubrense (NA)*";

VISTI

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014;
d. la DGR n. 371/2014;
e. il D.D. n. 23/2013;
f. il D.D. n. 148/2013;
g. il D.D. n. 747/2014;
h. il D.D. n. 951/2014;
i. il D.D. n. 1246/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di revocare in autotutela ex art. 21-quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii. il decreto dirigenziale n. 1246 del 08/08/2014 recante l'ammissione a finanziamento e proposta di impegno per un importo massimo pari a € 175.000,00, disposto a favore del Comune di Massa Lubrense (NA) per l'intervento relativo alla realizzazione di un "*Nuovo Centro di Raccolta in località Campo Sportivo nel comune di Massa Lubrense (NA)*;

2. di trasmettere il presente provvedimento:
   2.1 al Comune di Massa Lubrense (NA);
   2.2 al DIP 51 DG 03;
   2.3 all'Assessore all'Ambiente;
   2.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 366 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 371 DEL 13/09/2013. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI ROCCARAINOLA (NA) PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE, A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
c. il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.1 Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a Risanamento Ambientale;
d. con nota dell'Assessore all'Ambiente prot. n. 3482/SP del 13/06/2013, a firma congiunta con il Coordinatore dell'A.G.C. 21 è stato richiesto ai Comuni della Campania, al fine di programmare l'utilizzo delle risorse resesi disponibili a valere sull'Ob.Op. 1.1 del POR FESR 2007/2013 a sostegno della realizzazione di centri di raccolta già dotati di un livello di progettazione avanzato e coerenti con i tempi di chiusura del POR FESR 2007/2013, di fornire informazioni circa lo stato di fatto dei centri di raccolta esistenti e di quelli progettati, avendo cura di indicare il livello della relativa progettazione;
e. il riscontro fornito dai Comuni della Campania è stato particolarmente significativo e ha determinato l'opportunità di sostenere con le risorse disponibili sull' Obiettivo Operativo 1.1 del POR 2007/2013 il finanziamento di centri di raccolta dotati di una progettazione avanzata (definitiva/esecutiva) al fine di garantire tempi di realizzazione coerenti con la chiusura delle procedure del POR FESR 2007/2013;
f. con DGR n. 371 del 13/09/2013 la Giunta regionale, visto il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, reso con nota prot. n. 578215 del 08/08/2013, della Programmazione Unitaria regionale, reso con nota prot. n. 611978 del 04/09/2013, e del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, reso con nota prot. n. 603443 del 02/09/2013, ha deliberato di promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
g. con D.D. n. 23 del 09/10/2013 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile pro tempore dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 371/2013, ha decretato:
    g.1 di dare seguito a quanto disposto dalla DGR 371/2013, emanando l'avviso pubblico per la realizzazione e/o l'ampliamento di Centri di Raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni della Campania, in forma singola o associata, sulla base di progettazione di livello almeno definitivo;
    g.2 di dover provvedere alla nomina della relativa Commissione di Valutazione con successivo atto da emanarsi dopo la scadenza del termine stabilito all'interno dell'avviso pubblico;
    g.3 di dare atto che l'importo complessivamente dedicato all'attuazione dell'Avviso è fissato nella somma di € 10.000.000,00 e trova copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013 a valersi sull'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR Campania FESR 2007/2013;
h. ai sensi dell'Avviso pubblico sono pervenute n. 191 istanze progettuali da parte di 206 Comuni della Campania (in forma singola ed in forma associata);
i. con DPGR n. 438 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, è stato individuato il nuovo Responsabile *pro tempore* dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013 nel direttore generale della Direzione per l'Ambiente e l'Ecosistema;
j. successivamente alla scadenza dell'Avviso pubblico, con DD n. 148 del 29/11/2013, è stata nominata la relativa Commissione di valutazione delle istanze pervenute;
k. in conformità a quanto stabilito dall'Art. 9 dell'Avviso pubblico, la Commissione di Valutazione, nominata con D.D. n. 148 del 29/11/2013, in data 13/05/2014 ha concluso le attività istruttorie;

l. il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1, alla stregua dei lavori della Commissione, ha approvato, ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso pubblico, prima in via provvisoria con D.D. n. 747 del 28/05/2014 e poi in via definitiva, a valle delle controdeduzioni pervenute, con DD n. 951 del 24/06/2014, pubblicato sul BURC n. 44 del 30/06/2014:
   l.1 l'Elenco generale delle proposte pervenute in ordine di protocollazione (con punteggi assegnati ai progetti ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica);
   l.2 la Graduatoria dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
   l.3 la Graduatoria dei progetti relativi all'ampliamento di centri di raccolta esistenti e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
   l.4 l'Elenco delle proposte pervenute non ammesse/escluse all'istruttoria tecnica con le relative motivazioni;

m. con D.D. n. 1509 del 27/10/2014, resesi disponibili ulteriori risorse, è stato decretato lo scorrimento della graduatoria finale per la realizzazione/ampliamento dei centri di raccolta di cui all'Avviso pubblico emanato con D.D. n. 23 del 09/10/2013 a favore di ulteriori 23 beneficiari;

CONSIDERATO CHE

a. lo scorrimento della graduatoria finale dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica, di cui al D.D. n. 1509 del 27/10/2014, ha riguardato anche la realizzazione del centro di raccolta di rifiuti, per un importo complessivo di **€ 148.649,31** proposto dal Comune di Roccarainola (NA) - ai fini dell'ammissione a finanziamento;

b. con nota prot. n. 0718856 del 28/10/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, nel comunicare all'Amministrazione comunale l'ammissibilità della proposta di finanziamento ha richiesto al Comune la trasmissione della seguente documentazione integrativa:
   - formale dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente di accettazione del finanziamento;
   - formale dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente che accettando il finanziamento il Comune accetta di essere inserito nell'"Elenco dei Beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni";
   - atti di nomina del RUP e del referente per il monitoraggio con relativi riferimenti per le comunicazioni;
   - cronoprogramma aggiornato del progetto, coerente con i termini di cui all'Art. 11 dell'Avviso pubblico.
   - verbale di validazione del progetto de quo, di cui all'art. 55 del DPR n. 207 del 05/10/2010;
   - scheda CUP dell'intervento oggetto di finanziamento;
   - chiarimenti in ordine a quanto rilevato dalla Commissione di valutazione;

c. con nota prot. n. 8822 del 07/11/2014, così come integrata con nota prot. n.3382 del 11/05/2015, , il predetto Comune ha presentato la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti;

d. con le predette note ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

e. il progetto prevede il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA	€	%
a. lavori a misura, a corpo, in economia, ivi compresa la spesa per la fornitura di beni prevista dal progetto;	116120,56	
b. somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1. lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	400,00	
b2. rilievi, accertamenti e indagini;	1.000,00	
b3. allacciamenti ai pubblici servizi;	200,00	
b4. imprevisti;	2322,41	
b5. acquisizione di aree o immobili;	-	
b6. accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;	500,00	
b7. spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al0 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;	9521,89	
b8 spese per attività di consulenza o di supporto;	2000,00	
b9. spese per commissioni giudicatrici;	350,00	
b10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	400,00	
b11. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	1277,33	
b12. IVA ed eventuali altre imposte;	14957,13	
TOTALE	148649,31	

f. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. per l'erogazione del finanziamento trovano applicazione le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;
b. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;
c. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
d. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";
e. che, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
f. che, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 26/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
b. di dover individuare il Comune di Roccarainola (NA) (**C.F. 00626900633 – CUP: D41B14000430006 – SMILE 222**) quale beneficiario finale del finanziamento del "*Progetto per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
c. di dover ammettere a finanziamento definitivo il "*Progetto per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti*", del Comune di Roccarainola (NA) - per un importo pari a **€ 148.649,31,** di cui € 148.106,56 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 e la restante parte a carico del Comune beneficiario;
d. di dover stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
e. di dover stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
f. di dover precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
h. di dover proporre al DIP. 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Roccarainola (NA) - la somma di **€ 148.106,56** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dover precisare che l'importo residuo di € **542,75**, rispetto al costo complessivo del progetto, è posto in capo al Comune di Roccarainola (NA);
j. di dover precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali
k. di dover precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
l. di dover precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2015;
m. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 371/2014;
d. il D.D. n. 23/2013;
e. il DPGR n. 438/2013

f. il D.D. n. 148/2013;
g. il D.D. n. 747/2014;
h. il D.D. n. 951/2014;
i. il D.D. n. 1509/2014;
j. la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
k. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
2. di individuare il Comune di Roccarainola (NA) (**C.F. 00626900633 – CUP: D41B14000430006 – SMILE 222**) quale beneficiario finale del finanziamento del "*Progetto per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
3. di ammettere a finanziamento definitivo il "Progetto per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti",, del Comune di Roccarainola (NA) - per un importo pari a **€ 148.649,31,** di cui € 148.106,56 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 e la restante parte a carico del Comune beneficiario;
4. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
6. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
7. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
8. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Roccarainola (NA) la somma di **€ 148.106,56** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

9. di precisare che l'importo residuo di € **542,75**, rispetto al costo complessivo del progetto, è posto in capo al Comune di Roccarainola (NA);
10. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
    - 75% FESR
    - 25% fondi nazionali e regionali
11. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla

Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

12. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2015;
13. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;
14. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
15. di trasmettere il presente provvedimento:
    15.1 al Comune di Roccarainola (NA);
    15.2 al DIP 51 DG 03;
    15.3 all'Assessore all'Ambiente;
    15.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Roccarainola (NA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 371/2013, Dec. Dirig. n. 951/2014; Dec. Dirig. n. 1509/2014 e Dec. Dirigenziale n. ____ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune **Roccarainola (NA)** per un importo di **€**

148.106,56 per gli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di **Roccarainola (NA)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali

informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

Il centro di raccolta ammesso a finanziamento è localizzato in un'area servita dalla viabilità urbana e garantisce un facile accesso agli utenti e il sito ha una viabilità adeguata per consentire l'accesso alle diverse tipologie di mezzi che vi dovranno accedere. L'impianto è definibile dai seguenti dati e dotazioni:

• Superficie occupata mq 1317, a geometria prevalentemente rettangolare escluso le aree esterne
• Recinzione altezza H = 2,10 mt con due passi carrai e un accesso pedonale;
• Percorso interno in conglomerato bituminoso
• Aree di sosta autoveicoli sia internamente sia esternamente
• Tettoia in lamiera da 185 mq e pavimentazione in cemento armato con pendenza del 2% , dotato di una vasca a tenuta stagna per consentire la raccolta delle acque;
• Locale servizi igienici, spogliatoi e locale ufficio
• Piccolo locale tecnico
• Reti di servizi e sottoservizi con impianti idrico sanitario, rete pluviale, rete raccolta reflui speciali sotto tettoia , impianti elettrici edificio ed impianto di illuminazione aree , impianti speciali per attivazione impianto vdz esistente, impianto citofonico e telefonico/dati

Il centro di raccolta prevede la seguente dotazione di attrezzature:
N° 4 Scarrabili da 2,50 x 6,00 x 1,20 (H) mt;
N° 1 Contenitori per la raccolta delle batterie esauste;
N° 1 Stazione di raccolta olio vegetale;
N° 2 Big Bag per il trasporto e lo stoccaggio di materiale di risulta delle costruzioni, e rifiuti pericolosi;
N° 1 Contenitore per farmaci scaduti;
N° 2 Contenitori per gli abiti usati;
N° 1 Sistema di pesatura dei conferimenti.

Inoltre l'area è caratterizzata dalla presenza di n.2 Telecamere fisse preesistenti, ad alta risoluzione ad infrarossi, con riporto del segnale di allarme a distanza. In passato l'area è stata caratterizzata da fenomeno di sversamento illecito di rifiuti, per cui l'ente comunale ha provveduto ad istallare suddetti sistemi di sicurezza e videosorveglianza. Inoltre, il centro di raccolta comunale presenta anche delle mura perimetrali in muratura di tufo, dell'altezza di 2.10 m, fuori terra.
L'ufficio interno al centro di raccolta sarà protetto da sistema di rilevazione anti-intrusione completo di adeguato allarme.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 369 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA BENEFICIARIO: COMUNE DI GRICIGNANO CE IMPORTO POST GARA: EURO 1.744.220,25 CODICE SMILE 153 CUP D59G13002370002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale

Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"**Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina**"* con beneficiario il Comune di Gricignano d'Aversa(CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"**Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina**"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) -Che il Comune di Gricignano d'Aversa, con nota prot. n. 2662 del 5/4/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 024973 del 7/4/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) -Che con nota prot. n. prot. n. 0400098 del 11/06/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 21/05/2014 al n. 0349541;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina"* non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina"* con beneficiario il Comune di Gricignano d'Aversa (CE) (CUP D59G13002370002, SMILE 153), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 960 del 26/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.750.000,00;

x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 960 del 26/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.274.269,18
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.274.269,18
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 36.610,65
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.310.879,83**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 30.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 7.466,59
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 65.543,99
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 13.108,80
b.8 Spese generali	€ 157.305,58
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 131.087,98
b.9.2 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 34.607,23
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 439.120,17**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.750.000,00**

y) Che, in data 10 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 10 luglio 2014 con il n. 482688;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a. Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b. Che con nota prot. 4835 del 08/05/2015 il Comune di Gricignano d'Aversa (CE), beneficiario dell'operazione denominata "*Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina*" (CUP D59G13002370002, SMILE 153), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c. Che, su richiesta del ROO prot. n. 342287 del 19/05/2015, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 5523 del 22/05/2015, ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d. Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e. Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 37 del 05/05/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST_GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post gara (ribasso 0,50%)	€ 1.045.609,16
a.2 Oneri per la sicurezza e manodopera	€ 260.016,35
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.305.625,51**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 30.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 7.466,59
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 65.543,99
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00

b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 13.108,80
b.8 Spese generali	€ 157.305,58
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 130.562,55
b.9.2 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 34.607,23
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 438.594,74**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.744.220,25**

f. Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 960/2014;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 780 del 05/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di **Gricignano d'Aversa(CE)** (CUP D59G13002370002, SMILE 153*)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST_GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post gara (ribasso 0,50%)	€ 1.045.609,16
a.2 Oneri per la sicurezza e manodopera	€ 260.016,35
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.305.625,51**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 30.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 7.466,59
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 65.543,99
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 13.108,80
b.8 Spese generali	€ 157.305,58
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 130.562,55
b.9.2 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 34.607,23
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 438.594,74**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.744.220,25**
ECONOMIE	**€ 5.779,75**

b. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.744.220,25 in favore del Comune di Gricignano d'Aversa(CE) – C.F. 81002610616 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
d. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 5.779,75 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 960 del 26/06/2014, pari ad € 1.750.000,00;
e. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 523.266,07 in favore del Comune di Gricignano d'Aversa (CE) – C.F. 81002610616 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT05A0100003245422600185330;
f. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.744.220,25 graverà sull'annualità 2015;
i. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 960 del 26/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 10 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0482688;
j. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013

- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria cittadina ", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 960 del 26/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Gricignano d'Aversa(CE) *(CUP D59G13002370002, SMILE 153)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST_GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post gara (ribasso 0,50%)	€ 1.045.609,16
a.2 Oneri per la sicurezza e manodopera	€ 260.016,35
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.305.625,51**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 30.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 7.466,59
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 65.543,99
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 13.108,80
b.8 Spese generali	€ 157.305,58
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 130.562,55
b.9.2 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 34.607,23
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 438.594,74**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.744.220,25**
ECONOMIE	**€ 5.779,75**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.744.220,25 in favore del Comune di Gricignano d'Aversa(CE) – C.F. 81002610616 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 5.779,75 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 960 del 26/06/2014, pari ad € 1.750.000,00;
5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 523.266,07 in favore del Comune di Gricignano d'Aversa (CE) – C.F. 81002610616 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT05A0100003245422600185330;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.744.220,25 graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 960 del 26/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 10 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0482688;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Gricignano d'Aversa(CE);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 370 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: REALIZZAZIONE FOGNATURE IN ZONE RURALI DEL COMUNE DI GESUALDO VERSANTE UFITA LOCALITA' TORRE DEI MONACI BENEFICIARIO: COMUNE DI GESUALDO IMPORTO POST GARA: EURO 1.055.368,71 CODICE SMILE 114 CUP J46D13000540006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"**Realizzazione fognature in zone rurali del Comune di Gesualdo versante Ufita località Torre dei Monaci**"* con beneficiario il Comune di Gesualdo (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "Realizzazione fognature in zone rurali del Comune di Gesualdo versante Ufita località Torre dei Monaci" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Gesualdo (AV), con nota prot. n. 1883 del 04/04/2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 243375 del 07/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR;
q) Che con nota prot. n. prot. n. 0356256 del 23/05/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 29/05/2014 al n. 0368267;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Realizzazione fognature in zone rurali del Comune di Gesualdo versante Ufita località Torre dei Monaci"* non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Realizzazione fognature in zone rurali del Comune di Gesualdo versante Ufita località Torre dei Monaci"* con beneficiario il Comune di Gesualdo(AV) (CUP J46D13000540006, SMILE 114), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 778 del 05/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.118.856,64;

x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 778 del 05/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 871.934,67
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 871.934,67
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.712,83
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 889.647,50**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 10.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 106.757,70
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 88.964,75
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 23.486,69
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 229.209,14**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.118.856,64**

y) Che, in data 17 giugno 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 17 giugno 2014 con il n. 413517;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a. Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b. Che con note prot. 826 del 16/02/2015 e n. 1609 del 01/04/2015 il Comune di Gesualdo(AV), beneficiario dell'operazione denominata "*Realizzazione fognature in zone rurali del Comune di Gesualdo versante Ufita località Torre dei Monaci*" (CUP J46D13000540006, SMILE 114), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c. Che, su richiesta del ROO prot. n. 294999 del 29/04/2015, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 2450 del 20/05/2015 (prot. reg. n. 351598 del 21/05/2015), ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d. Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e. Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 16 del 07/05/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 6,637%)	€ 811.889,00
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.042,84
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 831.931,84**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 10.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00

b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8.1 Spese generali	€ 106.757,70
b.8.2 Spese di gara	€ 7.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 83.193,18
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 23.486,69
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 230.436,87**
ECONOMIE	**€ 63.487,93**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.125.856,64**

f. Che il quadro economico su indicato non è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 778/2014 in quanto le spese di gara pari ad € 7.000,00 (voce b.8.2 del q.e) vanno ricomprese nelle spese general, il cui limite, pari al 12% dell'importo dei lavori a base di gara, è di € 106.757,70;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Realizzazione fognature in zone rurali del Comune di Gesualdo versante Ufita località Torre dei Monaci", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 780 del 05/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di **Gesualdo** (CUP J46D13000540006, SMILE 114*)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 6,637%)	€ 811.889,00
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.042,84
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 831.931,84**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 10.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8. Spese generali (comprensive di spese di gara)	€ 106.757,70
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	

b.9.1 IVA sui lavori	€ 83.193,18
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 23.486,69
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 230.436,87**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.055.368,71**
ECONOMIE	**€ 63.487,93**

b. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.055.368,71 in favore del Comune di Gesualdo (AV) – C.F. 81001430644 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
d. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 63.487,95 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 778 del 05/06/2014, pari ad € 1.118.856,64;
e. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 316.610,61 in favore del Comune di Gesualdo(AV) – C.F. 81001430644 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT92C0100003245420300304547;
f. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.055.368,71 graverà sull'annualità 2015;
i. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 778 del 05/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0413517;

j. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Realizzazione fognature in zone rurali del Comune di Gesualdo versante Ufita località Torre dei Monaci", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 778 del 05/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Gesualdo (AV) *(CUP J46D13000540006, SMILE 114)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 6,637%)	€ 811.889,00
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.042,84
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 831.931,84**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 10.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8. Spese generali (comprensive di spese di gara)	€ 106.757,70

b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 83.193,18
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 23.486,69
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 230.436,87**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.055.368,71**
ECONOMIE	**€ 63.487,93**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.055.368,71 in favore del Comune di Gesualdo (AV) – C.F. 81001430644 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 63.487,95 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 778 del 05/06/2014, pari ad € 1.118.856,64;
5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 316.610,61 in favore del Comune di Gesualdo(AV) – C.F. 81001430644 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT92C0100003245420300304547;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.055.368,71 graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 778 del 05/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0413517;

10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Gesualdo(AV);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 371 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 -PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.02.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LUOGOSANO SITO ALLA C/DA PIANO D'ORTO BENEFICIARIO: COMUNE DI LUOGOSANO AV IMPORTO POST GARA: EURO 688.434,30 CODICE SMILE 84 CUP J47H13001460002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"**Riqualificazione ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Luogosano sito alla C/da Piano D'Orto**"* con beneficiario il Comune di Luogosano (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"**Riqualificazione ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Luogosano sito alla C/da Piano D'Orto**"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Luogosano (AV), con nota prot. n. 657 del 01/04/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 240288 del 04/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che con nota prot. n. 0331678 del 14/05/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni integrazioni al Beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 21/05/2014 al n. 0349517;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Riqualificazione ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Luogosano sito alla C/da Piano D'Orto"* non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Riqualificazione ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Luogosano sito alla C/da Piano D'Orto"* con beneficiario il Comune di Luogosano (AV) (CUP J47H13001460002, SMILE 84), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 812.077,33;

x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 581.493,80
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 581.493,80
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.810,49
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 611.304,29**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia /oneri di smaltimento	€ 6.450,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.565,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.411,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 73.645,83
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 61.130,43
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 16.783,97
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 3.286,60
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 200.773,04**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 812.077,33**

y) Che, in data 27 giugno 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 27giugno 2014 con il n. 0441322;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a. Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b. Che con nota prot. n. 1366 del 27/05/2015 il Comune di Luogosano (AV), beneficiario dell'operazione denominata "Riqualificazione ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Luogosano sito alla C/da Piano D'Orto" (CUP J47H13001460002, SMILE 84), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c. Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con la sopra richiamata nota è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
d. Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 41 del 16/03/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 19,33%)	€ 469.091,05
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.810,49
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 498.901,54**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia /oneri di smaltimento	€ 6.450,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.565,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.411,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali	€ 73.645,83
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 49.890,15
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 16.783,97
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 3.286,60
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 189.532,76**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 688.434,30**

e. Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 744/2014;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Riqualificazione ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Luogosano sito alla C/da Piano D'Orto", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Luogosano (AV) (CUP J47H13001460002, SMILE 84), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 19,33%)	€ 469.091,05
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.810,49
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 498.901,54**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia /oneri di smaltimento	€ 6.450,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.565,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.411,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 73.645,83
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 49.890,15

b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 16.783,97
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 3.286,60
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 189.532,76**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 688.434,30**
ECONOMIE	**€ 123.643,03**

b. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 688.434,30 in favore del Comune di Luogosano (AV) – C.F. 82000610640 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
d. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 123.643,03 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014, pari ad € 812.077,33;
e. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 206.530,29 in favore del Comune di Luogosano (AV) – C.F. 82000610640 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT04D0100003245420300304554;
f. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 688.434,30 graverà sull'annualità 2015;
i. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 27 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0441322;
j. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Riqualificazione ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Luogosano sito alla C/da Piano D'Orto", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Luogosano (AV) *(CUP J47H13001460002, SMILE 84* , come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 19,33%)	€ 469.091,05
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.810,49
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 498.901,54**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia /oneri di smaltimento	€ 6.450,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.565,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.411,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali	€ 73.645,83
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 49.890,15
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 16.783,97
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 3.286,60
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 189.532,76**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 688.434,30**
ECONOMIE	**€ 123.643,03**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 688.434,30 in favore del Comune di Luogosano (AV) – C.F. 82000610640 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 123.643,03 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014, pari ad € 812.077,33;
5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 206.530,29 in favore del Comune di Luogosano (AV) – C.F. 82000610640 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT04D0100003245420300304554;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013 e ss.mm.ii.;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 688.434,30 graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 744 del 28/05/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 27 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0441322;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Luogosano (AV);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 372 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA, FOGNARIA E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AL RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO BENEFICIARIO: SOLOPACA BN IMPORTO POST GARA: EURO 2.150.915,60 DI CUI EURO 2.150.915,60 AMMISSIBILE AL FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 CODICE SMILE 364 CUP B16H13000010006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Razionalizzazione della rete idrica, fognaria e di pubblica illuminazione finalizzati all'adeguamento funzionale e al risparmio idrico ed energetico" con beneficiario il Comune di Solopaca (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"Razionalizzazione della rete idrica, fognaria e di pubblica illuminazione finalizzati all'adeguamento funzionale e al risparmio idrico ed energetico"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Solopaca (BN), con nota prot. n.2390 del 3 aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.246059 del 7 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che con nota prot. n. 0451509 del 1° luglio 201 4 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 8 luglio 2014 con il n.0475979;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Razionalizzazione della rete idrica, fognaria e di pubblica illuminazione finalizzati all'adeguamento funzionale e al risparmio idrico ed energetico"*, con beneficiario il Comune di Solopaca (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo pari ad € 2.338.346,63;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014, è quello di seguito indicato:

Comune di Solopaca (BN) **QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - PRE GARA**	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.774.915,02
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.774.915,02
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.693,08
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.792.608,10**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00

b.3 allacciamenti a pubblici servizi		€ 20.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)		€ 82.061,68
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 0,00
b.7 Spese generali		€ 215.112,97
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori	€ 179.260,81
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 41.096,90
	b.8.3 IVA su imprevisti	€ 8.206,17
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 545.738,53**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.338.346,63**

v) Che, in data 22 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 22 luglio 2014 con il n.511277;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n. 2748 del 22 Aprile 2015 , acquisita al protocollo regionale in data 13 maggio 2015 con il n.0330555, il Comune di Solopaca (BN), beneficiario dell'operazione denominata *"Razionalizzazione della rete idrica, fognaria e di pubblica illuminazione finalizzati all'adeguamento funzionale e al risparmio idrico ed energetico"*, identificata dal Codice Unico di Progetto

B16H13000010006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.364, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;

c) Che con successiva nota protocollo n.3538 del 22 maggio 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 25 maggio 2015 con il n. 0358106, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che con successiva nota del 26 maggio 2015, trasmessa a mezzo PEC, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla nota protocollo n.3538 del 22 maggio 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 25 maggio 2015 con il n. 0358106 finalizzata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

Comune di Solopaca (BN) **QUADRO ECONOMICO POST GARA**	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.774.915,02
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.774.915,02
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.693,08
a.3 Totale complessivo Lavori	€ 1.792.608,10
importo soggetto al ribasso del 9,60%	€ 170.391,84
importo al netto del ribasso del 9,60 e degli oneri per la sicurezza	€ 1.604.523,18
importo al netto lavori + oneri per la sicurezza	€ **1.622.216,26**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
b.2 Forniture	
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 82.061,68
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.7 Spese generali	€ 215.112,97
b.8 IVA ed eventuali altre imposte	
b.8.1 IVA sui lavori	€ 162.221,63

b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 41.096,90
b.8.3 IVA su imprevisti	€ 8.206,17
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 528.699,35**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.150.915,60**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Razionalizzazione della rete idrica, fognaria e di pubblica illuminazione finalizzati all'adeguamento funzionale e al risparmio idrico ed energetico"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Solopaca (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto B16H13000010006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.364, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

Comune di Solopaca (BN) **QUADRO ECONOMICO POST GARA**	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.774.915,02
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.774.915,02
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.693,08
a.3 Totale complessivo Lavori	€ 1.792.608,10
importo soggetto al ribasso del 9,60%	€ 170.391,84
importo al netto del ribasso del 9,60 e degli oneri per la sicurezza	€ 1.604.523,18
importo al netto lavori + oneri per la sicurezza	**€ 1.622.216,26**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
b.2 Forniture	
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 82.061,68
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.7 Spese generali	€ 215.112,97
b.8 IVA ed eventuali altre imposte	

b.8.1 IVA sui lavori	€ 162.221,63
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 41.096,90
b.8.3 IVA su imprevisti	€ 8.206,17
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ **528.699,35**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ **2.150.915,60**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.150.915,60 in favore del Comune di Solopaca – C.F. 00074320623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
d) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 645.274,68 in favore del Comune di Solopaca (BN) – C.F. 00074320623 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori ed al netto degli importi non ammissibili, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT85I0100003245421300304683 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
e) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
f) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
g) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.150.915,60 graverà interamente sull'annualità 2015;
h) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 22 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.511277;
i) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.23/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Razionalizzazione della rete idrica, fognaria e di pubblica illuminazione finalizzati all'adeguamento funzionale e al risparmio idrico ed energetico",* ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Solopaca (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto B16H13000010006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.364, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

Comune di Solopaca (BN) **QUADRO ECONOMICO POST GARA**	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.774.915,02
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.774.915,02
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.693,08
a.3 Totale complessivo Lavori	€ 1.792.608,10
importo soggetto al ribasso del 9,60%	€ 170.391,84
importo al netto del ribasso del 9,60 e degli oneri per la sicurezza	€ 1.604.523,18
importo al netto lavori + oneri per la sicurezza	**€ 1.622.216,26**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	

b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
b.2 Forniture	
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 82.061,68
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.7 Spese generali	€ 215.112,97
b.8 IVA ed eventuali altre imposte	
b.8.1 IVA sui lavori	€ 162.221,63
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 41.096,90
b.8.3 IVA su imprevisti	€ 8.206,17
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ **528.699,35**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ **2.150.915,60**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.150.915,60 in favore del Comune di Solopaca – C.F. 00074320623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 645.274,68 in favore del Comune di Solopaca (BN) – C.F. 00074320623 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori ed al netto degli importi non ammissibili, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT85I0100003245421300304683 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
5. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

6. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
7. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.150.915,60 graverà interamente sull'annualità 2015;
8. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1055 del 10 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 22 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.511277;
9. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
10. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Solopaca (BN);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 373 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO SA IMPORTO POST GARA: EURO 2.125.367,08 CODICE SMILE 128 CUP C66D12000290006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
    - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
    - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"**Lavori di completamento della rete fognaria comunale**"* con beneficiario il Comune di

Ogliastro Cilento (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'operazione denominata *"**Lavori di completamento della rete fognaria comunale**"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

p) Che il Comune di Ogliastro Cilento (SA), con nota prot. n. 1260 del 3/4/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 0245449 del 7/4/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR;

q) Che con nota prot. n. 0369038 del 29/05/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 03/06/2014 al n. 0375503 e del 10/06/2014 al n. 0393385;

r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

t) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Lavori di completamento della rete fognaria comunale"* non emergono entrate nette;

w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Lavori di completamento della rete fognaria comunale""* con beneficiario il Comune di Ogliastro Cilento (SA) (CUP C66D12000290006, SMILE 128), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.487.819,63;

x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.959.458,66
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.959.458,66

a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ordinari+speciali)	€ 25.541,34
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.985.000,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 25.183,82
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.679,03
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 192.000,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 10.000,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 9.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 198.500,00
b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 8.040,00
b.9.3 IVA su spese tecniche	€ 43.898,40
b.9.4 IVA su imprevisti	€ 2.518,38
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 502.819,63**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.487.819,63**

y) Che, in data 30 giugno 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e

successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 30 giugno 2014 con il n. 0446978;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a. Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b. Che con pec del 24/03/2015 il Comune di Ogliastro Cilento (SA), beneficiario dell'operazione denominata "*"Lavori di completamento della rete fognaria comunale""* (CUP C66D12000290006, SMILE 128), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c. Che, su richiesta del ROO prot. n. 220069 del 31/03/2015, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 1719 del 06/05/2015, acquisita al protocollo regionale in data 19/05/2015 con il n. 342270, ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d. Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e. Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 124 del 16/03/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori

a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 16,70 %)	€ 1.632.229,06
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.541,34
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.657.770,40**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri per discarica	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 25.183,82
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.679,03
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 198.500,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 10.000,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 165.777,04
b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 8.040,00
b.9.3 IVA su spese tecniche	€ 43.898,40
b.9.4 IVA su imprevisti	€ 2.518,38
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 467.596,67**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.125.367,08**

f. Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 824/2014;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Lavori di completamento della rete fognaria comunale", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di **Ogliastro Cilento (SA)** (CUP C66D12000290006, SMILE 128 *)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 16,70 %)	€ 1.632.229,06
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.541,34
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.657.770,40**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri per discarica	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 25.183,82
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.679,03
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 198.500,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 10.000,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 165.777,67

b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 8.040,00
b.9.3 IVA su spese tecniche	€ 43.898,40
b.9.4 IVA su imprevisti	€ 2.518,38
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 467.596,67**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.125.367,08**
ECONOMIE	**€ 362.452,56**

b. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.125.367,08 in favore del Comune di Ogliastro Cilento (SA) – C.F. 81000650655 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
d. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 362.452,56 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014, pari ad € 2.487.819,63;
e. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 637.610,12 in favore del Comune di Ogliastro Cilento (SA) – C.F. 81000650655 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT63Z0100003245422300304717;
f. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.125.367,08 graverà sull'annualità 2015;
i. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014, sottoscritta dal

Legale Rappresentante del Beneficiario in data 30 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 446978;

j. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Lavori di completamento della rete fognaria comunale", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Ogliastro Cilento (SA) *(CUP C66D12000290006, SMILE 128* , come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Totale Lavori post-gara (ribasso 16,70 %)	€ 1.632.229,06
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.541,34
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.657.770,40**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri per discarica	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 25.183,82
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.679,03
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 198.500,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 10.000,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 165.777,67
	b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 8.040,00
	b.9.3 IVA su spese tecniche	€ 43.898,40
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 2.518,38
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 467.596,67**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.125.367,08**
ECONOMIE		**€ 362.452,56**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.125.367,08 in favore del Comune di Ogliastro Cilento (SA) – C.F. 81000650655 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di

aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 362.452,56 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014, pari ad € 2.487.819,63;

5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 637.610,12 in favore del Comune di Ogliastro Cilento (SA) – C.F. 81000650655 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT63Z0100003245422300304717;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013 e ss.mm.ii.;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.125.367,08 graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 824 del 16/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 30 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 446978;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Ogliastro Cilento (SA);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 374 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007 - 2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - DGR N.40 DEL 26.2.2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTO : RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ESISTENTE A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO - TERZO STRALCIO FUNZIONALE BENEFICIARIO : COMUNE DI ARIANO IRPINO AV IMPORTO : EURO 1.325.749,06 CODICE SMILE 463 CODICE CUP B93G14000010002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con DD n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui all'Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del POR FESR;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la Nota Prot. 128943 del 21/2/2014;
- Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:
  - prendere atto del DD n. 70/2014;
  - demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

- Che con DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

PRESO ATTO

- Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "*Rifunzionalizzazione della rete fognaria esistente a servizio del Centro Storico – Terzo Stralcio funzionale*" con beneficiario il Comune di Ariano Irpino (AV) dal costo totale ammissibile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 pari ad € 4.535.437,09;
- Che il Comune di Ariano Irpino (AV), con nota prot. n. 7199/UTC del 07 aprile 2014, acquisita al prot. Reg. al numero 248481 del 08 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
- Che con nota prot. n. 431349 del 24/06/2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
- Che il Comune di Ariano Irpino, con nota 8499 del 28 aprile 2015, acquisita al protocollo regionale con il numero 310258 del 06 maggio 2015, ha trasmesso uno stralcio funzionale del progetto, per il quale ha richiesto il finanziamento, dal titolo: " *Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria esistente a servizio del Centro Storico – III° Stralcio – I° Lotto Funzionale: via Matteotti"*, dell'importo complessivo di € 1.325.749,06;
- Che il Comune di Ariano Irpino, con le note numero 10241 del 22 maggio 2015, acquisita al protocollo regionale con il numero 358133 del 25 maggio 2015 e la nota n 10463 del 26 maggio 2015, acquisita al protocollo regionale con il numero 365118 del 26 maggio 215, ha fornito tutte le integrazioni necessarie al completamento dell'istruttoria;
- Che il Responsabile del Procedimento ha attestato la coerenza del crono programma dell'intervento con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, per euro 1.325.749,06 a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4 effettuata dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

- Di dover, alla luce delle verifiche e dell'istruttoria condotta, dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria esistente a servizio del Centro Storico – III° Stralcio – I° Lotto Funzionale: via Matteotti*" con beneficiario il Comune di Ariano Irpino (AV) con l'Obiettivo Operativo 1.4, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR FESR - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 1.325.749,06 (CUP B93G14000010002, SMILE 463) con il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI	
a.1 lavori a corpo, a misura	€ 965.607,44
a.2 Oneri per la sicurezza CM non soggetti a ribasso	€ 15.713,18
Totale Lavori soggetti a ribasso (a1-a2)	**€ 981.320,62**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 oneri di smaltimento	€ 15.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 49.066,03
b6. acquisizione di aree	€ 5.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 19.626,41
b.8 Spese generali	€ 118.358,47
C) IVA	
c.1 IVA sui lavori (10%)	€ 103.038,67
c.2 IVA su S.G.(22%)	€ 29.338,86
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 212.050,91**
C) TOTALE IVA	**€ 132.377,53**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.325.749,06**

- Di dover precisare che il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra la Regione Campania, nella persona del Dirigente *ratione materiae*, ed il Beneficiario dell'Operazione, Comune di Ariano Irpino (AV), che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come dal vigente Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013
- la DGR 378/2013;
- il DPGR n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il DD 89/2013;
- il DD 6/2014;

- il DD n. 70/2014;
- la DGR 40/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta per la verifica di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 effettuata dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria esistente a servizio del Centro Storico – III° Stralcio – I° Lotto Funzionale: via Matteotti*" con beneficiario il Comune di Ariano Irpino (AV) con l'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 1.325.749,06 (CUP B93G14000010002, SMILE 463) con il seguente Quadro Economico:
3.

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI	
a.1 lavori a corpo, a misura	€ 965.607,44
a.2 Oneri per la sicurezza CM non soggetti a ribasso	€ 15.713,18
Totale Lavori soggetti a ribasso (a1-a2)	**€ 981.320,62**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 oneri di smaltimento	€ 15.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 49.066,03
b6. acquisizione di aree	€ 5.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 19.626,41
b.8 Spese generali	€ 118.358,47
C) IVA	
c.1 IVA sui lavori (10%)	€ 103.038,67
c.2 IVA su S.G.(22%)	€ 29.338,86
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 212.050,91**
C) TOTALE IVA	**€ 132.377,53**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.325.749,06**

4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra la Regione Campania, nella persona del Dirigente "*ratione materiae*" ed il Beneficiario dell'Operazione, Comune di Ariano Irpino (AV), che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013;
6. Di inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario, Comune di Ariano Irpino (AV);
– All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Assessore al ramo;
– Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
– Alla Direzione Generale;
– al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 375 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ISTRUTTORIA PER LA RATA DI SALDO DEL FINANZIAMENTO RELATIVAMENTE ALL' OPERAZIONE PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO AMMESSA A FINANZIAMENTO CON D.D. N. 214 DEL 7 APRILE 2009 BENEFICIARIO COMUNE DI CAMPOLI MONTE TABURNO BN CODICE UNICO DI PROGETTO: G56D07000090002 CODICE SMILE 2007 - 2013: N. 13.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1783/1999;

b) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1260/1999;

c) la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

d) con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, è stato emanato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

e) con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007- 2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

f) con D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

g) con D.P.G.R. n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente *pro tempore* del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

h) con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 *"POR Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni"*, sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento CE 1083/2006;

i) con D.G.R. n.1041 del 1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale, per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria ed operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000-2006 ed il ciclo di programmazione 2007-2013;

j) con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, suddivisi in elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A), elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B) ed elenco progetti immateriali (allegato C);

k) tra gli interventi elencati nell'allegato A della Delibera n.1265/2008 figura il progetto "*Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno*", proposto per il finanziamento dal Comune di Campoli del Monte Taburno (BN per un importo programmato di € 1.024.912,78;

l) con D.D. n. 214 del 7 aprile 2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 in relazione agli aspetti demandati dalla D.G.R. n. 1265/2008 alla competenza del Responsabile dell'obiettivo stesso, sono stati ammessi a finanziamento numero 23 interventi elencati in Allegato A alla citata delibera, per un importo complessivo pre gara pari ad € 59.921.320,91, tra i quali è compreso il progetto "*Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno*", avente quale Beneficiario il Comune di Campoli del Monte Taburno (BN), per un importo ammissibile pre gara pari ad € 1.024.912,78;

m) il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario ed al Responsabile del Procedimento che hanno firmato per accettazione le condizioni per il finanziamento allo stesso allegate;

n) con D.D. n.431 del 16 giugno 2009, per i 23 interventi sopra richiamati è stato assunto impegno di spesa a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009, per un importo complessivo di € 59.921.320,91, risultante dalla somma degli importi pre gara riferiti a ciascun intervento, di cui € 1.024.912,78 relativi all'operazione "Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno";

o) il Beneficiario dell'operazione "Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno" con nota prot. n. 3877 del 30 novembre 2009 ha trasmesso al Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania la documentazione amministrativa e tecnica relativa ad una rielaborazione del progetto esecutivo dell'operazione stessa, unitamente alla copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione e ad una relazione indicante natura e motivazioni delle modifiche effettuate rispetto al progetto ammesso a finanziamento con il D.D. n.214 del 7 aprile 2009;

p) la sopra citata rielaborazione del progetto esecutivo dell'operazione "Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno" non ha comportato modifica del costo della stessa;

q) con D.D. n.858 del 22 dicembre 2009 si è preso atto della rielaborazione del progetto esecutivo dell'operazione "Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno" approvata dal Beneficiario con Determinazione n. 81 del 30 novembre 2009 del Responsabile del Settore Tecnico 1 del Comune di Campoli del Monte Taburno per un importo ammissibile pre gara pari ad € 1.024.912,78;

r) in data 19 gennaio 2010 è stata sottoscritta tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed il Rappresentante Legale del Comune di Campoli del Monte Taburno la Convenzione recante le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario relativamente all'attuazione dell'operazione "*Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno*", acquisita al protocollo regionale in data 8 febbraio 2010 con il n. 2010.0111205;

s) con Determina del Responsabile del Settore Tecnico 1 del Comune di Campoli del Monte Taburno n.70 del 11 ottobre 2010 con la quale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori previsti nell'ambito dell'operazione "*Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno*", si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico per un importo pari ad euro 992.828,74 ed economie pari ad € 32.084,04;

t) con decreto dirigenziale A.G.C. 05 Settore 09 n. 764 del 20/12/2010 è stato rimodulato il quadro economico e altresì disposta la liquidazione al Beneficiario di una prima quota di finanziamento pari ad € 297.848,62 pari al 30% dell'importo complessivo impegnato per l'operazione ad esito della procedura di aggiudicazione lavori;

u) con D.D.AGC 09 n. 737 del 04/12/2012 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di un secondo acconto pari ad euro € 545.393,51, di cui € 298.995,51 a rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate dal Beneficiario ed € 246.398,00 in anticipazione sulla

fatturan. 24 del 30/6/2011 emessa dalla ditta Procaccini 2 srl relativa al II SAL dell'importo totale di € 545.393,51;

v) con DD 204 del 13/04/2015 si è preso atto della perizia di variante tecnica relativa all'operazione "Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno", approvata dal Beneficiario con D.G.C. n. 52 del 22.03.2011;

CONSIDERATO CHE:

a) ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

b) l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

c) con propria nota prot. 1677 del 28.06.2012 il Beneficiario ha dichiarato che l'intervento è ascrivibile alle tipologie dei progetti generatori di entrate e trasmesso scheda di calcolo entrate nette ai sensi dell'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 dalla quale si evince che i ricavi di gestione sono inferiori ai costi di gestione;

d) il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è: G56D07000090002;

e) con nota prot 473 del 21/02/2012 acquisita al prot. RC 2012.0171743 del 06/036/2012 , il Beneficiario ha trasmesso lo Stato Finale dei Lavori e il certificato di regolare esecuzione da cui si evince che l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 31/05/2011, nonché D.G.C. n. 35 del 07.02.2012 di presa d'atto dello stato finale dei lavori e approvazione del certificato di regolare esecuzione;

f) con nota prot. n. 873 del 19/03/2015 il Beneficiario ha trasmesso la tabella riepilogativa della rendicontazione finale per l'intervento "Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno";

g) con nota prot 473 del 21/02/2012 acquisita al prot. RC 2012.0171743 del 06/036/2012, il Comune di Campoli del Monte Taburno (BN) ha trasmesso la D.G.C. n. 35 del 07.02.2012 di approvazione del seguente quadro economico finale di spesa per un totale complessivo di € 940.095,57:

Quadro Economico Stato Finale	
A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso d'asta pari al 3,832% dell'importo posto a base dell'appalto)	**€ 762.882,75**
A1) Lavori a misura a base d'asta	€ 731.975,88
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.906,87
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 177.212,82**

B1) Spese generali e tecniche	€ 86.727,99
C IVA	**€ 90.484,83**
C1 I.V.A. sui Lavori	€ 76.288,28
C2 I.V.A. su Spese Generali	€ 14.196,55
Importo totale post gara (A + B)	**€ 940.095,57**
Economie	**€ 84.817,23**

h) il beneficiario ha rendicontato spese per un totale complessivo di € 843.242,13 pari al 100% degli acconti ricevuti;

i) il beneficiario, ha, inoltre, rendicontato la somma di € 96.853,44 anticipata con propri fondi comunali;

j) con nota prot. n. 473 del 21/02/2012, il Comune di Campoli del Monte Taburno (BN), ha trasmesso: i certificati di ultimazione dei lavori e di regolare esecuzione dei lavori del 14/11/2011, e con, successiva, nota prot. n. 1362 del 19.05.2015 l'attestazione in cui il Rup certifica, il corretto funzionamento degli impianti e l'esercizio dal 07/02/2012;

k) il beneficiario ha rispettato gli adempimenti in materia di pubblicità, previsti dall'art. 8, comma 2 del Reg. (CE) n.1828/06;

l) alla luce di quanto sopra considerato, sussistono le condizioni per la liquidazione a favore del Beneficiario del saldo del finanziamento di € 96.853,44 da rimborsare al beneficiario, in quanto anticipate con propri fondi comunali, a copertura del costo complessivo del finanziamento pari ad euro € 940.095,57;

m) alla luce di quanto sopra considerato il costo finale dell'intervento è di € 940.095,57 e risultano economie pari ad € 84.817,23.

RITENUTO:

a) Che è possibile liquidare al beneficiario *Campoli del Monte Taburno* (BN) a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606, codice di bilancio 2.02.03 – codice SIOPE Gestionale 2234, esercizio finanziario 2015, la somma di € **96.853,44** quale rata di saldo finale del finanziamento;

b) di indicare ai sensi del D.Lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
2606	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

c) di poter accreditare detto importo presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia, codice tesoreria n. 421, conto tesoreria n. 2131, cod. IBAN IT74E0100003245421200002131;

PRESO ATTO CHE:

a) con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa", si stabilisce la procedura per l'adozione degli atti propedeutici all'assunzione degli impegni nonché la disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del programma;

b) con nota prot. N. 0570098 del 20.07.2011 il Coordinatore dell'AGC 09 ha emanato disposizioni attuative della predetta Direttiva del Capo di Gabinetto;

c) con L.R. n. 1 del 05.01.2015 è stato approvato il Bilancio della Regione Campania per l'anno Finanziario 2015 ed il Bilancio pluriennale per il biennio 2015-2017;

d) la percentuale di partecipazione alla copertura della spesa ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, pari ad euro € 940.095,57 è così ripartita:

- 75% a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

- 25 % a valere su risorse nazionali e regionali;

e) è stata espletata l'istruttoria dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 sulla ammissibilità, regolarità e certificabilità delle spese sostenute dal beneficiario, relativamente all'operazione finanziata codice SMILE 2007-2013: n. 13;

f) l'intervento in questione riveste carattere di urgenza e indifferibilità il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'Ente;

g) pertanto sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione di € 96.853,44 quale rata di saldo del costo finale dell'intervento "*Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno*" a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06; e loro successive modifiche ed integrazioni;

- il P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;

- la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;

- il D.P.R. n. 196/2008;

- la D.G.R.C. n. 1265/2008;

- il D.P.G.R. n.62/2008;

- la D.G.R.C. n.26/2008;

- il D.G.R.C. n.1715/2009;

- Decreto dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013: Approvazione versione 2 del manuale di Attuazione;

- la nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa;

- la D.G.R. n.156 del 28/03/2012: Patto di stabilità interno anno 2012_Determinazioni";

- la L.R. n.1 del 05.01.2015: Bilancio della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017;

- la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015 che approva il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2015;

- nota prot. 2012.0397168 del 24/05/2012 dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi;

- l'opportuna documentazione trasmessa dal Comune di Campoli del Monte Taburno(BN), in qualità di beneficiario con nota prot. 873 del 30/03/2015, nota prot. n. 473 del 21/02/2012;

- i Decreti Dirigenziali AGC 05 n. 764 del 20/12/2010, n. 1018 del 15/10/2012 e Decreto Dirigenziale AGC 09 n.737 del 04.12.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007 – 2013
Acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente contabile

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

a) di dare atto che il quadro economico finale di spesa ammissibile è il seguente:

Quadro Economico Stato Finale	
A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso d'asta pari al 3,832% dell'importo posto a base dell'appalto)	**€ 762.882,75**
A1) Lavori a misura a base d'asta	€ 731.975,88
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.906,87
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 177.212,82**
B1) Spese generali e tecniche	€ 86.727,99

C IVA	**€ 90.484,83**
C1 I.V.A. sui Lavori	€ 76.288,28
C2 I.V.A. su Spese Generali	€ 14.196,55
Importo totale post gara (A + B)	**€ 940.095,57**
Economie	**€ 84.817,23**

b) di dare atto che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione di euro **96.853,44** quale rata di saldo del costo finale dell'intervento "Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno" a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 del bilancio gestionale 2015 – codice SIOPE 2234;

c) di indicare ai sensi del D.lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
2606	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

d) di poter accreditare detto importo presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia, codice tesoreria n.421, conto tesoreria n. 2131, cod. IBAN **IT74E0100003245421200002131**;

e) di prendere atto che l'importo complessivo dell'impegno rimodulato, in relazione all'operazione finanziata è pari ad euro **940.095,57** ed è così ripartito:

- 75% a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

- 25% a valere su risorse nazionali;

f) di disimpegnare l'importo di **€ 84.817,23** pari all'economie di realizzazione maturate cosi come da quadro economico finale di spesa;

g) di stabilire che è obbligo del Beneficiario, attestare pagamenti pari alla rata di saldo corredata dalla documentazione a sostegno, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'accredito del saldo, pena la restituzione e la decurtazione dal finanziamento concesso dell'importo corrispondente;

h) di stabilire che con successivo decreto dirigenziale si procederà alla chiusura del procedimento amministrativo relativo al cofinanziamento dell'intervento"Progetto per l'adeguamento ed il completamento della rete fognaria del comune di Campoli del Monte Taburno" ammesso a

finanziamento con D.D. n. 214 del 7 aprile 2009 con Beneficiario il Comune di Campoli del Monte Taburno (BN);

i) di inviare il presente decreto alla U.O.D 51- 03 -06 della Direzione per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'unione europea del sistema regionale per la liquidazione del saldo pari ad € **96.853,44** a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 POR Campania FESR 2007-2013, cosi come stabilito dalla direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, trasmessa con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;

j) di proporre altresì all'Autorità di Gestione la predisposizione della Check list delle spese ritenute ammissibili ai fini della certificazione per consentire gli adempimenti successivi di competenza del Responsabile di Obiettivo Operativo;

k) di notificare il presente decreto al Beneficiario: Comune di Campoli del Monte Taburno (BN);

l) di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 376 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.111 DEL 24.04.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTORO AV IMPORTO POST GARA: EURO 3.931.504,78 CODICE SMILE 382 CUP B29B14000170009

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n.226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.79/2014, come modificato dal DD n.91/2014 e da DD n.129/2014 dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con le note prot. n.170926/2014 e n.274586/2014;
l) Che con successiva DGR n.111 del 24/04/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:
- prendere atto del DD n.79/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.111/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale*" con beneficiario il Comune di Montoro (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota prot.2014.0300046 del 30 aprile 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n.111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Montoro (AV), con nota prot. n.10037 del 16 maggio 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.0340963 del 19 maggio 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n.405936 del 13 giugno 2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 17 luglio 2014 al n.500755;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale*", con beneficiario il Comune di Montoro (AV), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 4.838.802,74;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori a corpo, a misura	€ 3.602.011,24
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 275.039,39
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.877.050,63**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Oneri di discarica	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 33.365,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 116.311,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 30.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 77.541,01
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 83.085,36

b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 38.400,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 55.183,23
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.500,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 3.500,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 413.426,82
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 28.495,84
b.9.3 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 4.443,33
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 961.752,11**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 4.838.802,74**

u) Che, in data 3 ottobre 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 3 ottobre 2014 con il n.653132;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.111 del 24 aprile 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n.9154 del 21 aprile 2015, inviata a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.274628, il Comune di Montoro (AV), beneficiario dell'operazione denominata "*Ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale*", identificata dal Codice Unico di Progetto B29B14000170009 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.382, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in

progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;

c) Che con nota prot. n.295028 del 29 aprile 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successive note protocollo n.12613 del 26 maggio 2015 e n.12835 del 28 maggio 2015, trasmesse a mezzo PEC ed acquisite al protocollo regionale rispettivamente in data 27 maggio 2015 con il n.369322 ed in data 28 maggio 2015 con il n.371414, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 23,00%	€ 2.761.341,60
a.2a Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (interni)	€ 15.853,32
a.2b Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (esterni)	€ 275.039,39
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.052.234,31**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Oneri di Discarica	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 33.365,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 116.311,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 30.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 77.541,01
b.8 Spese generali	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP, alta sorveglianza	€ 83.085,36
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 38.400,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 55.183,23
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.500,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 3.500,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 330.945,18
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 28.495,84
b.9.3 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 4.443,33
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 879.270,47**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 3.931.504,78**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 907.297,96

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Montoro (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto B29B14000170009 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.382, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e rettificato in sede istruttoria, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 23,00%	€ 2.761.341,60
a.2a Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (interni)	€ 15.853,32
a.2b Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (esterni)	€ 275.039,39
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.052.234,31**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Oneri di Discarica	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 33.365,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 116.311,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 30.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 77.541,01
b.8 Spese generali	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP, alta sorveglianza	€ 83.085,36
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 38.400,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 55.183,23
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.500,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 3.500,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 330.945,18
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 28.495,84
b.9.3 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 4.443,33
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 879.270,47**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 3.931.504,78**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 907.297,96

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.931.504,78 in favore del Comune di Montoro – C.F. 80004570646 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
d) di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 907.297,96 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014, pari ad € 4.838.802,74;
e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 1.179.451,43 in favore del Comune di Montoro (AV) – C.F. 80004570646 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT77P0100003245420300318945 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 3.931.504,78 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 3 ottobre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.653132;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.79/2014;
- la D.G.R. n.111/2014;

- il D.D. n.1186/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Montoro (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto B29B14000170009 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.382, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e rettificato in sede istruttoria, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 23,00%	€ 2.761.341,60
a.2a Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (interni)	€ 15.853,32
a.2b Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (esterni)	€ 275.039,39
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 3.052.234,31**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Oneri di Discarica	€ 20.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 33.365,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 116.311,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 30.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 77.541,01
b.8 Spese generali	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP, alta sorveglianza	€ 83.085,36
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 38.400,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 55.183,23
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 7.500,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 3.500,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 330.945,18
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 28.495,84
b.9.3 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 4.443,33
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 879.270,47**

TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 3.931.504,78**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 907.297,96

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.931.504,78 in favore del Comune di Montoro – C.F. 80004570646 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 907.297,96 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014, pari ad € 4.838.802,74;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 1.179.451,43 in favore del Comune di Montoro (AV) – C.F. 80004570646 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT77P0100003245420300318945 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art.1, co.12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 3.931.504,78 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1186 del 29 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 3 ottobre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.653132;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario, Comune di Montoro (AV);
– All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 377 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 - SOCIETA' ALIBERTI-DONNIACUO S.R.L.- AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO (R3 - R13) RIFIUTI NON PERICOLOSI IN AVELLINO, VIA PIANODARDINE - ZONA INDUSTRIALE (AREA ASI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a** che con Decreto Dirigenziale n. 53 del 1/12/2014 è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della Aliberti-Donniacuo s.r.l., sito in Avellino Via Pianodardine – Zona Industriale Area ASI, legale rappresentante Sig. Aliberti Giuseppe;
- **b** che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto citato è stato subordinato all'attestato di conformità delle opere eseguite al progetto approvato da rilasciarsi dalla Provincia di Avellino e alla presentazione della polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano essere provocati nell'esercizio dell'attività;

PRESO ATTO

che la Aliberti-Donniacuo s.r.l. con nota acquisita agli atti in data 09/02/2015 prot. 86324 ha trasmesso perizia giurata di ultimazione lavori terminati in data 27/01/2015;

RILEVATO

che la Provincia di Avellino, con nota del 10/03/2015 prot. 16733, assunta in data 16/03/2015 prot. 177757, ha trasmesso copia del verbale sopralluogo effettuato in data 10/03/2015 presso l'impianto di cui sopra da cui risulta la "sostanziale congruenza" delle opere eseguite al progetto approvato con D.D. n. 53 del 1/12/2014;

CONSIDERATO

- **a** che la polizza fidejussoria per l'importo di € 21.234,00 - della Atradius Mananging Risk enamble trade N.V. rappresentanza di Salerno, acquisita in data 16/03/2015 prot. 177771 ed integrata in data 24/04/2015 prot. 284592 e in data 14/05/2014 prot. 331809, sottoscritta dal sig. Gianpiero Malet nella qualità di rappresentante della predetta assicurazione del quale, con atto notarile, è stata accertata l'identità e i poteri di firma idonei ad impegnare la Atradius con polizze fidejussorie senza limitazione, ha scadenza 01/12/2024;
- **b** che la Atradius Mananging Risk enamble trade N.V ha rinunciato al beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- **c** che per quanto su evidenziato l'autorizzazione viene rilasciata per un periodo di 8 anni - periodo inferiore di un anno rispetto a quello della copertura assicurativa (DGR 81/2015 – punto 3.3), fino al **01/12/2023**;

PRESO ATTO

che con nota del 5/01/2015 prot. 2112 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D. Lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

RITENUTO

di autorizzare, la Aliberti-Donniacuo s.r.l, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi per le operazioni R3, R13, per un trattamento massimo giornaliero pari a 15,8 m^3 (9 Tonnellate) e per una messa in riserva – in ogni momento – pari a m^3 73,6 (45 Tonnellate) dello stabilimento in in Avellino Via Pianodardine – Zona Industriale Area ASI, legale rappresentante Sig. Aliberti Giuseppe;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
la D.G.R.C. n. 81 del 9/03/2015;
il D.D. 53 del 1/12/2014.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento. di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

1 **AUTORIZZARE** la Aliberti-Donniacuo s.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fino al **1/12/2023,** all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi per le operazioni R3, R13 per un trattamento massimo giornaliero pari a 15,8 m^3 (9 Tonnellate) e per una messa in riserva – in ogni momento – pari a m^3 73,6 (45 Tonnellate) dello stabilimento in Avellino Via Pianodardine – Zona Industriale Area ASI, legale rappresentante Sig. Aliberti Giuseppe;

2 **DARE ATTO** che l'autorizzazione all'esercizio, conformemente a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 53 del 1/12/2014, si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti speciali non pericolosi:

	DESCRIZIONE	**Peso Specifico**	**QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE**							
			R13				**R3**			
		t/mc	**t/g**	**mc/g**	**t/a**	**mc/a**	**t/g**	**mc/g**	**t/a**	**mc/a**
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	0,30	1	3,3	313,0	1043,3	1,0	3,3	313,0	1043,3
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0,40	2	5,0	626,0	1565,0		0,0	0,0	0,0
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0,40	2	5,0	626,0	1565,0		0,0	0,0	0,0

	DESCRIZIONE	Peso Specifico	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R3			
		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	0,45	1	2,2	313,0	695,6		0,0	0,0	0,0
030301	scarti di corteccia e legno	1,00	1	1,0	313,0	313,0		0,0	0,0	0,0
150101	imballaggi in carta e cartone	0,50	8	16,0	2504,0	5008,0		0,0	0,0	0,0
150102	imballaggi in plastica	0,60	5	8,3	1565,0	2608,3	5,0	8,3	1565,0	2608,3
150103	imballaggi in legno	0,80	5	6,3	1565,0	1956,3		0,0	0,0	0,0
150104	imballaggi metallici	3,00	2	0,7	626,0	208,7		0,0	0,0	0,0
150106	imballaggi in materiali misti	1,20	5	4,2	1565,0	1304,2	1,0	0,8	313,0	260,8
150107	imballaggi in vetro	2,00	1	0,5	313,0	156,5		0,0	0,0	0,0
200101	carta e cartone	0,50	8	16,0	2504,0	5008,0		0,0	0,0	0,0
200102	vetro	2,00	1	0,5	313,0	156,5		0,0	0,0	0,0
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	0,80	1	1,3	313,0	391,3		0,0	0,0	0,0
200139	plastica	0,60	2	3,3	626,0	1043,3	2,0	3,3	626,0	1043,3
	TOTALI		**45**	**73,6**	**14085,0**	**23022,9**	**9,0**	**15,8**	**2817,0**	**4955,8**

3 STABILIRE che

- **a** allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- **b** devono essere utilizzate le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti, nonché per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali (D.Lgs. 81/08);
- **c** deve essere posto in essere tutto quanto previsto dal D.P.R. 1 agosto 2011: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010 n. 122;
- **d** l'interruzione dell'attività dello stabilimento a seguito manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere immediatamente comunicata alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;
- **e** devono essere rispettati i valori limite, schematizzati nella tabella che segue, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o degli impianti:

Parametri e valori			**E1**		**En**	
Emissione	**Metodo**		**art. 272 c. 1 □2 X**	**S □ M □**	**art. 272 c. 1 □ 2**	**S □ M □**
Camino	**Altezza dal suolo**	**m**	**11,0**		///	
	Altezza dal colmo		**1,0**		///	
	Geometria sezione		**Circolare**		///	
	Diametro o lati	**m**	**0,30**		///	
	Sezione	**m^2**	**0,070**		///	
Impianto combus.	**Combustibile**		***///***		///	
	Potenza termica	**MW**	***///***		///	
	Rilevatore continuo		**NO**		NO	
Emis	**Provenienza**		**Triturazione e/o macinazione materie plastiche**		///	
	Frequenza	**n/d**	**Discontinua**		///	
	Durata	**h/d**	**4**		///	

sioni	**Angolo del flusso**	**°**	**Verticale**	///
	Temperatura	**°C**	**Ambiente**	///
	Velocità	**m/s**	**11,9**	///
	Portata	**Nm^3/h**	**3.000**	///
	Tenore vap aq	**% (v/v)**	**///**	///
	Tenore O_2	**% (v/v)**	**///**	///
MTD adottate			**Filtro a cartuccia**	///
Piano Qualità Aria			**Il Comune di Avellino rientra tra le zone di risanamento per NO_2**	///
Georeferenziazione En			**Latitudine 40°94' 89'' Longitudine 14°82' 25''**	///
Tenore O_2 inq		**% (v/v)**	**///**	///
Tenore vap aq inq		**% (v/v)**	**///**	///

Inquinanti	**Classe**	**Conc.ne**	**Flusso di massa**	**Fatt. emiss.**	**Classe**	**Conc.ne**	**Flusso di massa**	**Fatt. emiss.**
		(mg/Nm^3)	**(kg/h)**	**(g/m^2)**		**(mg/Nm^3)**	**(kg/h)**	**(g/m^2)**
Polveri	**§ 5**	**10,0**	**0,03**	///	///	///	///	///
///	///	///	///	///	///	///	///	///

f di effettuare le misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, che dovranno essere effettuate con cadenza semestrale;

g che i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

h che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;

i di provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

j di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;

k di recapitare le acque di prima pioggia nella rete consortile ASI acque bianche, previo trattamento depurativo mediante disoleatore-dissabbiatore nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 - allegato 5 parte III D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

l di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino del 18/10/2013 n. 34 (art. 16 comma 1 lettera "C" categoria 5 – frequenza trimestrale);

m di effettuare, da parte della Aliberti-Donniacuo s.r.l. autocontrolli sulle citate acque, con frequenza trimestrale, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, all'Arpac e alla Regione;

n di recapitare in vasca a perfetta tenuta, mediante opportune griglie e canalizzazioni, eventuali acque provenienti dalle operazioni di scarico di rifiuti che avvengono nel capannone;

- **o** che i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
- **p** che il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 90 del citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- **q** che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- **r** che, relativamente alle emissioni acustiche – considerato che il comune di Avellino è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 e della Legge 477/1995 – il sito dove insiste l'impianto della Società Aliberti-Donniacuo s.r.l. è classificato Zona V (aree prevalentemente industriali) per la quale sono previsti i seguenti limiti: "Limite di immissione acustica diurna 70 dB, notturna 60 dB; limite di emissione acustica diurna 65 dB, notturna 55 dB. Dalla relazione "Valutazione di impatto acustico previsionale" si rileva che il massimo livello acustico di immissione prevedibile, tenuto conto delle attività effettuate è di 57,6 dB nei pressi dei recettori e 63,5 dB al confine più esposto in periodo diurno. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i recettori sensibili;
- **s** L'Arpac deve effettuare il primo accertamento entro 6 mesi dalla data di esercizio e il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite;

4 RICHIAMARE il Decreto Dirigenziale n. 53 del 1/12/2014 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

5 DARE ATTO che:
la Società Aliberti-Donniacuo s.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata.

6 Il presente provvedimento perderà efficacia in caso di comunicazione antimafia positiva.

7 NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Aliberti-Donniacuo s.r.l. via Pianodardine – Zona Industriale – Avellino.

8 TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Avellino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, al Consorzio ATO 1 Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D.Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 378 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N.175 DEL 03/06/2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EX DISCARICA COMUNALE RSU E DELL'EX SITO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO SITI ALLA CONTRADA CALVANO - LOCALITA' VALLONE DELL'INFERNO DEL COMUNE DI APICE" - C.U.P. B39D14010540002 - CODICE SMILE N. 71 - BENEFICIARIO: COMUNE DI APICE((BN) - D.D. N. 1423/2014 - PROPOSTA RETTIFICA I M P E G N O E L I Q U I D A Z I O N E ANTICIPAZIONE PER EURO 777.594,42

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito il finanziamento dell'intervento di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sita alla contrada Calvano - località Vallone dell'Inferno, nel Comune di Apice;
b) che con decreto dirigenziale n. 1423 del 13/10/2014 il progetto in questione, identificato dal C.U.P. B39D14010540002 e dal Codice smile n. 71, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007-13 per l'importo totale ammissibile di € 2.634.363,67 ed è stata proposta all'Autorità di Gestione del programma l'assunzione dell'impegno di spesa di pari importo;
d) che, in data 17/10/2014, il Comune di Apice ha sottoscritto apposita convenzione con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, acquisita in pari data al prot. reg. con il n.691526, contenente le condizioni di erogazione del finanziamento e gli obblighi reciproci da osservare;
e) che, a seguito dell'esito positivo dei controlli di I livello di cui all'*art. 13*, *comma 2,* del *Regolamento CE n.1828/2006 e s.m.i.,* l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha espresso - con verbale prot. n.128626 del 24/02/2015 – parere positivo all'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.634.363,67 in favore del Comune di Apice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2;
f) che l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013, per motivi contabili, non ha ancora provveduto ad assumere il relativo impegno di spesa con apposito decreto dirigenziale;

PRESO ATTO

a) che, con nota prot. n. 2872 del 12/05/2015, integrata con pec del 21/05/2015 e del 25/05/2015, il Comune di Apice ha chiesto la liquidazione della prima quota del finanziamento, in forma di anticipazione, trasmettendo la documentazione a tal fine prevista dai paragrafi 4.1 e 4.2 del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13;
b) che tra la documentazione in questione figura la determina del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 14 del 19/05/2015 relativa all'approvazione del quadro economico dell'intervento rimodulato in ragione del ribasso d'asta, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA DETERMINA COMUNALE N. 14/2015		
A	**Importo lavori Totali**	**€ 1.932.542,22**
	A1) Importo totale lavori al netto del ribasso	€ 1.903.837,65
	A1)** Importo Lavori in Economia	€ 28.704,57
	A2) Importo lavori al netto della sicurezza	€ 1.887.933,01
	A3) per oneri della sicurezza intrinseci nei prezzi, non soggetti a ribasso	€ 0,00
	A4) per oneri della sicurezza specifici	€ 15.904,64
	B) Somme a Disposizione della Stazione Appaltante	
	B1) Indagini Geologiche <A)>	€ 10.000,00
	B2) Imprevisti comprensivi di Iva	€ 97.395,14
	B3) Somme Per Esproprio	€ 87.999,36
B4)	Somme per Indennità di Occupazione Temporanea	€ 1.395,43
	Totale <B1)+B2)+B3)+B4A>	**€ 196.789,93**
	Spese Tecniche	

B5)	SP Spese Tecniche (progettazione, direzione, sicurezza)	€ 114.900,00
B6)	Rilievi topografici, etc.	€ 10.000,00
B7)	Relazione Agronomica con direzione, etc.	€ 5.000,00
B8)	Spese per redazione Relazione Geologica, ecc.	€ 23.000,00
B9)	Collaudo Tecnico/Amministrativo	€ 17.000,00
B10)	Art.92 D.Lgs. 163/2006	€ 39.421,51
	Totale Spese Tecniche <B5)+B6)+B7+B8+B9>+B10>	**€ 209.321,53**
	Spese per Commissione e Pubblicità	
B11)	Spese per commissione giudicatrice e pubblicità	€ 10.000,00
	Totale Spese per Commissione e pubblicità <B9>	**€ 10.000,00**
	IVA e Cassa Previdenziale	
B12)	IVA 10% sui lavori <A) >	€ 193.254,22
B13)	Cassa Previdenziale 4% su <B5)+B6)+B7+B8+B9>	€ 6.796,00
B14)	IVA 22% su <B1+B5)+B6+B7)+B8)+B9+B11+B13	€ 43.273,12
	Totale IVA e Cassa Previdenziale <B11)+B13+B14) >	**€ 243.287,34**
	Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	**€ 659.398,78**
	TOTALE GENERALE	**€ 2.591.941,00**

RILEVATO

a) che nel quadro economico approvato con la succitata determina comunale:
- l'importo totale dei lavori, al netto del ribasso d'asta, è pari ad € 1.903.837,65, in luogo di quello corretto di 1.903.841,65, atteso che l'importo degli oneri della sicurezza è pari ad € 15.908,64, come si evince dalla documentazione agli atti;
- che i lavori in economia, in conformità a quanto previsto negli atti progettuali e, in particolare, nel quadro economico approvato con la D.G.C. n. 124/2014 ed ammesso a finanziamento con D.D. n.1423 del 13/10/2014, devono essere inseriti nelle somme a disposizione;
- che la somma delle voci riportate nel quadro economico approvato con la citata determina è pari ad € 2.591.977,40 e non € 2.591.941,00;

RITENUTO

a) di dover rideterminare il costo complessivo del progetto “Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale RSU e dell'ex sito di stoccaggio provvisorio siti alla contrada Calvano - località Vallone dell'Inferno del Comune di Apice” – C.U.P. B39D14010540002 – Codice smile n. 71 – ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 da € 2.634.363,67 (pre-gara) ad € 2.591.981,40, in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza di cui trattasi e della rettifica dell'importo degli oneri di sicurezza erroneamente indicati nel quadro economico trasmesso dal beneficiario;

b) che il quadro economico dell'intervento ammissibile al finanziamento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE POST GARA		
A)	**TOTALE LAVORI (al netto del ribasso d'asta e comprensivi degli oneri della sicurezza)**	**€ 1.903.841,65**
	a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta e degli oneri della sicurezza	€ 1.887.933,01
	a.2 oneri della sicurezza specifici	€ 15.908,64
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 688.139,75**
	SPESE GENERALI di cui	€ 236.117,51
	b.1.1 Indagini Geologiche	€ 10.000,00
	b.1.2 Spese Tecniche (progettazione, direzione sicurezza)	€ 114.900,00
	b.1.3 Rilievi topografici, etc.	€ 10.000,00
	b.1.4 Relazione Agronomica con direzione, etc.	€ 5.000,00
	b.1.5 Spese per redazione Relazione Geologica, ecc.	€ 23.000,00
	b.1.6 Collaudo Tecnico/Amministrativo	€ 17.000,00
	b.1.7 Art.92 D.Lgs. 163/2006	€ 39.421,51
	b.1.8 Spese per commissione giudicatrice e pubblicità	€ 10.000,00
	b.1.9 Cassa Previdenziale (4% su b.1.2 +b.1.3 +b.1.4 +b.1.5 +b.1.6)	€ 6.796,00
	Imprevisti	€ 88.541,03
	Esproprio	€ 87.999,36
	Indennità di Occupazione Temporanea	€ 1.395,43
	Lavori in Economia	€ 28.704,57
	IVA :	€ 245.381,84
	b.6.1 IVA 10% sui lavori A)	€ 190.384,16
	b.6.2 IVA 10% su imprevisti b.2)	€ 8.854,10
	b.6.3 IVA 22% su b.1.1 +b.1.2 +b.1.3 +b.1.4 +b.1.5 +b.1.6 +b.1.8 +b.1.9	€ 43.273,12
	b.6.4 IVA 10% su lavori in economia b.5)	€ 2.870,45
	COSTO TOTALE PROGETTO (A+B)	**€ 2.591.981,40**

c) di dover stabilire che, in fase di rendicontazione delle spese, si provvederà a verificare l'ammissibilità a finanziamento delle stesse a valere sulle risorse del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, in conformità alla normativa applicabile in materia;

d) di dover proporre all'Autorità di Gestione del programma, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di € 2.591.981,40 pari al costo del progetto post-gara ammissibile, in luogo dell'importo pre- gara di € 2.634.363,67 di cui al DD n. 1423 del 13/10/2014, in favore del Comune di Apice - C.F. 80004140622 - a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

e) di dover proporre alla medesima Autorità la liquidazione del primo acconto di € 777.594,42 in favore del Comune di Apice, pari al 30% del costo complessivo del progetto come sopra rimodulato, da far gravare sull'impegno di spesa di cui al presente provvedimento a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul CODICE IBAN della Tesoreria Unica Banca d'Italia: IT 84 C 010000 3245421300185153;
f) di dover precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1423 del 13/10/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Apice in data 17/10/2014 ed acquisita in pari data al prot. reg. con il n.691526;
g) di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 e s.m.i., è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n.175/2013;
- la D.G.R. n.129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);
- la L.R. n. 1/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale Ambiente incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rideterminare il costo complessivo del progetto "Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale RSU e dell'ex sito di stoccaggio provvisorio siti alla contrada Calvano - località Vallone dell'Inferno del Comune di Apice" – C.U.P. B39D14010540002 – Codice smile n. 71 – ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 da € 2.634.363,67 ad € 2.591.981,40, in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza di cui trattasi e della rettifica dell'importo degli oneri della sicurezza erroneamente indicati dal beneficiario, come espressamente indicato nel "preso atto" del presente decreto;
2. di dare atto che il quadro economico dell'intervento ammissibile al finanziamento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE POST GARA		
A)	**TOTALE LAVORI (al netto del ribasso d'asta e comprensivi degli oneri della sicurezza)**	**€ 1.903.841,65**
	a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta e degli oneri della sicurezza	€ 1.887.933,01
	a.2 oneri della sicurezza specifici	€ 15.908,64

B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 688.139,75**
	SPESE GENERALI di cui	€ 236.117,51
	b.1.1 Indagini Geologiche	€ 10.000,00
	b.1.2 Spese Tecniche (progettazione, direzione sicurezza)	€ 114.900,00
	b.1.3 Rilievi topografici, etc.	€ 10.000,00
	b.1.4 Relazione Agronomica con direzione, etc.	€ 5.000,00
	b.1.5 Spese per redazione Relazione Geologica, ecc.	€ 23.000,00
	b.1.6 Collaudo Tecnico/Amministrativo	€ 17.000,00
	b.1.7 Art.92 D.Lgs. 163/2006	€ 39.421,51
	b.1.8 Spese per commissione giudicatrice e pubblicità	€ 10.000,00
	b.1.9 Cassa Previdenziale (4% su b.1.2 +b.1.3 +b.1.4 +b.1.5 +b.1.6)	€ 6.796,00
	Imprevisti	€ 88.541,03
	Esproprio	€ 87.999,36
	Indennità di Occupazione Temporanea	€ 1.395,43
	Lavori in Economia	€ 28.704,57
	IVA :	€ 245.381,84
	b.6.1 IVA 10% sui lavori A)	€ 190.384,16
	b.6.2 IVA 10% su imprevisti b.2)	€ 8.854,10
	b.6.3 IVA 22% su b.1.1 +b.1.2 +b.1.3 +b.1.4 +b.1.5 +b.1.6 +b.1.8 +b.1.9	€ 43.273,12
	b.6.4 IVA 10% su lavori in economia b.5)	€ 2.870,45
	COSTO TOTALE PROGETTO (A+B)	**€ 2.591.981,40**

3. di stabilire che, in fase di rendicontazione delle spese, si provvederà a verificare l'ammissibilità a finanziamento delle stesse a valere sulle risorse del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, in conformità alla normativa applicabile in materia;
4. di proporre all'Autorità di Gestione del programma, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di € 2.591.981,40 pari al costo del progetto post-gara ammissibile, in luogo dell'importo pre- gara di € 2.634.363,67 di cui al DD n. 1423 del 13/10/2014, in favore del Comune di Apice - C.F. 80004140622 - a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
5. di proporre alla medesima Autorità la liquidazione del primo acconto di € 777.594,42 in favore del Comune di Apice, pari al 30% del costo complessivo del progetto rimodulato, da far gravare sull'impegno di spesa di cui al presente decreto a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul CODICE IBAN della Tesoreria Unica Banca d'Italia: IT 84 C 010000 3245421300185153;
6. di precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale

n. 1423 del 13/10/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Apice in data 17/10/2014 ed acquisita in pari data al prot. reg. con il n. 691526;

7. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 e s.m.i., è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03), al beneficiario Comune di Apice (BN) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il R.O.O 1.2
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 379 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO: "BONIFICA, MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' CHIAIE ROMANE" NEL COMUNE DI MONTANO ANTILIA - C.U.P. D46D11000040006 - CODICE SMILE N. 64 - BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTANO ANTILIA (SA) - D.D. N. 1338 DEL 15/09/2014 DELLA D.G. 52.05 - D.D. N. 1373 DEL 18/12/2014 DELLA D.G. 51.03 - PROPOSTA DI L I Q U I D A Z I O N E ANTICIPAZIONE PER EURO 185.400,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che nella programmazione del POR FESR Campania 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale ubicata in località Chiaie Romane", nel Comune di Montano Antilia;
b. che con decreto dirigenziale n.152 del 02/07/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno - è stato approvato il progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza della suddetta discarica, ai sensi dell'*art. 242* del *D. lgs. n. 152/06 e s.m.i*.;
c. che con decreto dirigenziale n.1338 del 15/09/2014 il progetto suddetto, identificato dal C.U.P D46D11000040006 e dal codice smile n.64, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007-2013 per l'importo totale ammissibile di € 655.000,00 ed è stata proposta all'Autorità di Gestione del programma l'assunzione dell'impegno di spesa di pari importo;
d. che, in data 18/09/2014, il Comune di Montano Antilia ha sottoscritto apposita convenzione con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, acquisita al prot. reg. con il n.616514, contenente le condizioni di erogazione del finanziamento e gli obblighi reciproci da osservare;
e. che, a seguito dell'esito positivo dei controlli di I livello di cui all'*art. 13*, *comma 2,* del *Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.,* l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha autorizzato, con decreto dirigenziale n.1373 del 18/12/2014, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 196.500,00 in favore del Comune di Montano Antilia, a valere sulle risorse del predetto Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013, annualità 2014;

PRESO ATTO

a. che, con nota prot. n.1216 del 21/04/2015, il Comune di Montano Antilia ha chiesto la liquidazione della prima quota del finanziamento, in forma di anticipazione, trasmettendo la documentazione a tal fine prevista dai paragrafi 4.1 e 4.2 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13, integrata con nota prot. n.1574 del 25/05/2015 e con pec del 27/05/2015;
b. che tra la documentazione in questione figura la determina del Responsabile dell'Area Tecnica n.30 del 19/02/2015 relativa all'approvazione del quadro economico del progetto rimodulato in ragione del ribasso d'asta, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA DETERMINA N. 30/2015		
	Ribasso Offerto dall'impresa:	**5,7925%**
A1	Importo complessivo dei lavori, come da computo metrico:	€ 508.731,95
A2	Oneri della sicurezza già considerati nella stima dei lavori (non sottoposti a ribasso d'asta): **COSTI ORDINARI**	€ 3.789,98
A (sogg. ribasso)	Importo dei lavori sottoposti a ribasso d'asta (A1-A2):	€ 504.941,97
A **netto rib.**	Importo dei lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa:	€ 475.693,20
A (totale)	**Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso e compreso oneri della sicurezza:**	**€ 479.483,18**
Nota: *10%*	*Aliquota I.V.A. sui Lavori al*	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	B1 I.V.A. su A totale	€ 47.948,32
	B2 Spese Tecniche: per Progettazione:	€ 11.510,47

	B3 Spese tecniche: adempimenti D.Lgs. 494/96 e s.m.i.	€ 8.737,68
	B4 Spese Tecniche: per Direzione Lavori:	€ 19.128,68
	B5 Spese Tecniche: per Studio Geologico	€ 4.000,00
	B6 Per incentivo al 2% (ex *art.92 del D.Lgs. n.163/2006)*	€ 10.174,63
	TOTALE B2+B3+B4+B5+B6 (*quota < al 12% di € 508.731,95)*	**€ 53.551,46**
	B7 Contributo al 4% su Spese Tecniche	€ 1.735,07
	B8 I.V.A. al 22% su spese tecniche + contrib. al 4%	€ 9.924,61
	B9 Spese per commissione di gara (esente da IVA)	€ 350,76
	B10 Spese per pubblicità del bando di gara ed esito (comprensive di IVA)	€ 1.582,24
	B11 Per contributo ANAC (ex AVCP)	€ 375,00
	B12 Per sondaggi e prove di laboratorio (compreso di IVA)	€ 4.091,63
	B13 Per imprevisti, lavori a fattura e/o forniture	€ 18.957,73
B	**SOMMANO**	**€ 138.516,82**
	TOTALE INTERVENTO (A totale + B)	**€ 618.000,00**

c. che il quadro economico approvato con la succitata determina comunale è coerente con quello ammesso a finanziamento e, pertanto, rispetta l'articolazione ed i limiti percentuali previsti dal Manuale di attuazione del P.O.R. FESR Campania 2007-2013, da ultimo modificato con D.D. n.99 del 17/03/2015 dell'Autorità di Gestione del programma;

RITENUTO

a. di dover, per le motivazioni suindicate, rideterminare il costo complessivo del progetto "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale ubicata in località Chiaie Romane" nel comune di Montano Antilia – C.U.P. D46D11000040006 – Codice Smile n.64 - ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 da € 655.000,00 ad € 618.000,00, in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE POST GARA		
	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 504.941,97
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.789,98
	ribasso	*5,7925%*
a.1	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 475.693,20
a.2	Oneri della sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	€ 3.789,98
A)	**TOTALE LAVORI**	**€ 479.483,18**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b1	SPESE GENERALI (<limite 12% di € 508.731,95 = € 61.047,83)	€ 60.663,00
b1.1	Progettazione	€ 11.510,47
b1.2	Adempimenti di cui al D.Lgs. 494/96 e s.m.i.	€ 8.737,68
b1.3	Direzione Lavori	€ 19.128,68

b1.4	Studio Geologico	€ 4.000,00
b1.5	Incentivo al 2% (ex *art.92 del D.Lgs. n.163/2006)*	€ 10.174,63
b1.6	Contributo al 4% su Spese Tecniche (da b1.1 a b1.4)	€ 1.735,07
b1.7	Commissione di gara	€ 350,76
b1.8	Pubblicità bando di gara ed esito (al netto di iva)	€ 1.296,92
b1.9	Per contributo ANAC (ex AVCP)	€ 375,00
b1.10	Sondaggi e prove di laboratorio (al netto di iva)	€ 3.353,79
b2	IMPREVISTI (comprensivi di Iva)	€ 18.957,73
b3	IVA	€ 58.896,08
b3.1	Iva su A) Lavori	€ 47.948,32
b3.2	I.V.A. su spese generali (b1.1, b1.2, b1.3, b1.4, b1.6, b1.8, b1.10)	€ 10.947,77
	TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 138.516,82**
	TOTALE PROGETTO (A + B)	**€ 618.000,00**
	ECONOMIE	**€ 37.000,00**

b. di dover stabilire che in fase di rendicontazione delle spese si provvederà a verificare l'ammissibilità a finanziamento delle stesse a valere sulle risorse del P.O.R. FESR Campania 2007/2013, in conformità alla normativa applicabile in materia;
c. di dover proporre all'Autorità di Gestione del programma, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione del primo acconto di € 185.400,00 in favore del Comune di Montano Antilia (SA) - C.F. 84000670657 - pari al 30% del costo complessivo del progetto come sopra rimodulato, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con D.D. 1373 del 18/12/2014 della D.G. 51.03, a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul CODICE IBAN della Tesoreria Unica Banca d'Italia: IT 63 X 01000 03245 42430 0304796;
d. di dover precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n.1338 del 15/09/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Montano Antilia in data 18/09/2014 ed acquisita in pari data al prot. reg. con il n. 616514;
e. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 e s.m.i., è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n.601/2013;
- la D.G.R. n.129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la D.G.R. n. 47/2015;

- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);
- la L.R. n. 1/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale Ambiente incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rideterminare il costo complessivo del progetto "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale ubicata in località Chiaie Romane" nel comune di Montano Antilia – C.U.P. D46D11000040006 – Codice Smile n.64 - ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 da € 655.000,00 ad € 618.000,00, in ragione del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE POST GARA		
	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 504.941,97
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.789,98
	ribasso	*5,7925%*
a.1	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 475.693,20
a.2	Oneri della sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	€ 3.789,98
A)	**TOTALE LAVORI**	**€ 479.483,18**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b1	SPESE GENERALI (<limite 12% di € 508.731,95 = € 61.047,83)	€ 60.663,00
b1.1	Progettazione	€ 11.510,47
b1.2	Adempimenti di cui al D.Lgs. 494/96 e s.m.i.	€ 8.737,68
b1.3	Direzione Lavori	€ 19.128,68
b1.4	Studio Geologico	€ 4.000,00
b1.5	Incentivo al 2% (ex *art.92 del D.Lgs. n.163/2006)*	€ 10.174,63
b1.6	Contributo al 4% su Spese Tecniche (da b1.1 a b1.4)	€ 1.735,07
b1.7	Commissione di gara	€ 350,76
b1.8	Pubblicità bando di gara ed esito (al netto di iva)	€ 1.296,92
b1.9	Per contributo ANAC (ex AVCP)	€ 375,00
b1.10	Sondaggi e prove di laboratorio (al netto di iva)	€ 3.353,79
b2	IMPREVISTI (comprensivi di Iva)	€ 18.957,73
b3	IVA	€ 58.896,08
b3.1	Iva su A) Lavori	€ 47.948,32
b3.2	I.V.A. su spese generali (b1.1, b1.2, b1.3, b1.4, b1.6, b1.8, b1.10)	€ 10.947,77
	TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 138.516,82**

TOTALE PROGETTO (A + B)	**€ 618.000,00**
ECONOMIE	**€ 37.000,00**

2. di stabilire che in fase di rendicontazione delle spese si provvederà a verificare l'ammissibilità a finanziamento delle stesse a valere sulle risorse del P.O.R. FESR Campania 2007/2013, in conformità alla normativa applicabile in materia;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del programma, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione del primo acconto di € 185.400,00 in favore del Comune di Montano Antilia (SA) - C.F. 84000670657 - pari al 30% del costo complessivo del progetto come sopra rimodulato, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con D.D. 1373 del 18/12/2014 della D.G. 51.03, a valere sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03, da accreditare sul CODICE IBAN della Tesoreria Unica Banca d'Italia: IT 63 X 01000 03245 42430 0304796;
4. di precisare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento sono disciplinate dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1338 del 15/09/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Montano Antilia in data 18/09/2014 ed acquisita in pari data al prot. reg. con il n. 616514;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 e s.m.i., è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di dare atto che il suddetto provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03), al Comune di Montano Antilia (SA).

Il R.O.O 1.2
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 371 DEL 13/09/2013. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI O DI ASSOCIAZIONI DI COMUNI, A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
c. il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.1 Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a Risanamento Ambientale;
d. con nota dell'Assessore all'Ambiente prot. n. 3482/SP del 13/06/2013, a firma congiunta con il Coordinatore dell'A.G.C. 21 è stato richiesto ai Comuni della Campania, al fine di programmare l'utilizzo delle risorse resesi disponibili a valere sull'Ob.Op. 1.1 del POR FESR 2007/2013 a sostegno della realizzazione di centri di raccolta già dotati di un livello di progettazione avanzato e coerenti con i tempi di chiusura del POR FESR 2007/2013, di fornire informazioni circa lo stato di fatto dei centri di raccolta esistenti e di quelli progettati, avendo cura di indicare il livello della relativa progettazione;
e. il riscontro fornito dai Comuni della Campania è stato particolarmente significativo e ha determinato l'opportunità di sostenere con le risorse disponibili sull' Obiettivo Operativo 1.1 del POR 2007/2013 il finanziamento di centri di raccolta dotati di una progettazione avanzata (definitiva/esecutiva) al fine di garantire tempi di realizzazione coerenti con la chiusura delle procedure del POR FESR 2007/2013;
f. con DGR n. 371 del 13/09/2013 la Giunta regionale, visto il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, reso con nota prot. n. 578215 del 08/08/2013, della Programmazione Unitaria regionale, reso con nota prot. n. 611978 del 04/09/2013, e del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, reso con nota prot. n. 603443 del 02/09/2013, ha deliberato di promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
g. con D.D. n. 23 del 09/10/2013 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile pro tempore dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 371/2013, ha decretato:
    g.1 di dare seguito a quanto disposto dalla DGR 371/2013, emanando l'avviso pubblico per la realizzazione e/o l'ampliamento di Centri di Raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni della Campania, in forma singola o associata, sulla base di progettazione di livello almeno definitivo;
    g.2 di dover provvedere alla nomina della relativa Commissione di Valutazione con successivo atto da emanarsi dopo la scadenza del termine stabilito all'interno dell'avviso pubblico;
    g.3 di dare atto che l'importo complessivamente dedicato all'attuazione dell'Avviso è fissato nella somma di € 10.000.000,00 e trova copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013 a valersi sull'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR Campania FESR 2007/2013;
h. ai sensi dell'Avviso pubblico sono pervenute n. 191 istanze progettuali da parte di 206 Comuni della Campania (in forma singola ed in forma associata);
i. con DPGR n. 438 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, è stato individuato il nuovo Responsabile *pro tempore* dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013 nel direttore generale della Direzione per l'Ambiente e l'Ecosistema;
j. successivamente alla scadenza dell'Avviso pubblico, con DD n. 148 del 29/11/2013, è stata nominata la relativa Commissione di valutazione delle istanze pervenute;
k. in conformità a quanto stabilito dall'Art. 9 dell'Avviso pubblico, la Commissione di Valutazione, nominata con D.D. n. 148 del 29/11/2013, in data 13/05/2014 ha concluso le attività istruttorie;

l. il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1, alla stregua dei lavori della Commissione, ha approvato, ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso pubblico, prima in via provvisoria con D.D. n. 747 del 28/05/2014 e poi in via definitiva, a valle delle controdeduzioni pervenute, con DD n. 951 del 24/06/2014, pubblicato su BURC n. 44 del 30/06/2014:
   l.1 l'Elenco generale delle proposte pervenute in ordine di protocollazione (con punteggi assegnati ai progetti ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica);
   l.2 la Graduatoria dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
   l.3 la Graduatoria dei progetti relativi all'ampliamento di centri di raccolta esistenti e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
   l.4 l'Elenco delle proposte pervenute non ammesse/escluse all'istruttoria tecnica con le relative motivazioni;

m. con D.D. n. 1509 del 27/10/2014, resesi disponibili ulteriori risorse, è stato decretato lo scorrimento della graduatoria finale per la realizzazione/ampliamento dei centri di raccolta di cui all'Avviso pubblico emanato con D.D. n. 23 del 09/10/2013 a favore di ulteriori 23 beneficiari;

CONSIDERATO CHE

a. lo scorrimento della graduatoria finale dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica, di cui al D.D. n. 1509 del 27/10/2014, ha riguardato anche l'intervento relativo ai "*Realizzazione centro di raccolta*", per un importo complessivo di € 149.968,41, proposto dal Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) ai fini dell'ammissione a finanziamento per un importo massimo pari a € 147.531,21;

b. con nota prot. n. 0718868 del 28/10/2014 Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, nel comunicare all'Amministrazione comunale l'ammissibilità della proposta di finanziamento ha richiesto al Comune la trasmissione della seguente documentazione integrativa:
   - formale dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente di accettazione del finanziamento;
   - formale dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente che accettando il finanziamento il Comune accetta di essere inserito nell'"Elenco dei Beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni";
   - formale dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente che le somme previste in progetto eccedenti il contributo ammissibile rimangono a ulteriore carico del beneficiario;
   - atti di nomina del RUP e del referente per il monitoraggio con relativi riferimenti per le comunicazioni;
   - cronoprogramma aggiornato del progetto, coerente con i termini di cui all'Art. 11 dell'Avviso pubblico;
   - scheda CUP dell'intervento oggetto di finanziamento;
   - verbale di validazione del progetto de quo, di cui all'art. 55 del DPR n. 207 del 05/10/2010;
   - chiarimenti in ordine a quanto rilevato dalla Commissione di valutazione;

c. con nota prot. n. 14458 del 19/12/2014, acquisita in pari data al protocollo regionale al numero 0868814, il predetto Comune ha presentato la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti;

d. il progetto prevede il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

Lavori		
Importo a base d'asta		**102.875,05**
di cui per lavori	100.817,55	
per oneri sicurezza	2.057,50	
		102.875,05
Somme a disposizione		
Imprevisti	3.086,25	
Incentivo interno	2.057,50	
Competenze tecniche	12.345,01	
allacciamenti a pubblici servizi	1.000,00	
spese per pubblicità	500,00	
accantonamento	1.028,75	
IVA su lavori	22.632,51	
IVA su imprevisti	678,98	
IVA su allcciamenti	220,00	
IVA su accantonamento	226,33	
IVA e CNPAIA su competenze	3.318,34	
		47.093,66
TOTALE		
		149.968,71

e. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;
f. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. per l'erogazione del finanziamento trovano applicazione le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;
b. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

c. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
d. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
e. che, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
f. che, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 26/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
b. di dovere individuare il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) (**C.F. 00191250653 – CUP: F17H14002820002 – SMILE 224**) quale beneficiario finale del finanziamento del progetto relativo alla "*Realizzazione centro di raccolta*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il progetto relativo alla "*Realizzazione centro di raccolta"*, del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) per un importo pari a € 149.968,41, di cui € 147.531,21 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 e la restante quota pari a € 2.437,50 da porre a carico del Comune;
d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) la somma di **€ 147.531,21** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dovere precisare che l'importo residuo di € 2.437,50, rispetto al costo complessivo del progetto, è posto in capo al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA);
j. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali
k. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

l. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2015;
m. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI
a. la L.R. n. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 371/2014;
d. il D.D. n. 23/2013;
e. il DPGR n. 438/2013
f. il D.D. n. 148/2013;
g. il D.D. n. 747/2014;
h. il D.D. n. 951/2014;
i. il D.D. n. 1509/2014;
j. DD n. 1519/2014
k. la L.R. n. 1/2015;
l. la DGR n. 47/2015;
m. il D.D. n. 99/2015
n.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
2. di individuare il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) (**C.F. 00191250653 CUP: F17H14002820002 – SMILE 224**) quale beneficiario finale del finanziamento del progetto relativo alla "*Realizzazione centro di raccolta*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
3. di ammettere a finanziamento definitivo il progetto relativo alla "*Realizzazione centro di raccolta"*, del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) per un importo pari a € 149.968,41, di cui € 147.531,21 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 e la restante quota pari a € 2.437,50 da porre a carico del Comune;
4. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
6. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
7. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
8. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) la somma di **€ 147.531,21** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-

2013 “gestione integrata del ciclo dei rifiuti”, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

9. di precisare che l’importo residuo di € 2.437,50, rispetto al costo complessivo del progetto, è posto in capo al Comune di Sant’Egidio del Monte Albino (SA);
10. di precisare che all’individuazione del finanziamento dell’operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
    - 75% FESR
    - 25% fondi nazionali e regionali
11. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
12. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2015;
13. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all’intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;
14. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all’UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
15. di trasmettere il presente provvedimento:
    15.1 al Comune di Sant’Egidio del Monte Albino (SA);
    15.2 al DIP 51 DG 03;
    15.3 all’Assessore all’Ambiente;
    15.4 all’UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 371/2013, Dec. Dirigenziale n. 951/2014 e Dec. Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di **Sant'Egidio del Monte Albino (SA)** per un importo di **€ 147.531,21** per gli interventi finalizzati alla realizzazione e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

ampliamento di centri di raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di **Sant'Egidio del Monte Albino (SA)**, ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali

informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

Il finanziamento in parola è richiesto per il completamento dell'isola ecologica la cui realizzazione avviata nell’anno 2010, per una serie di vicissitudini, non è stata terminata. La relazione indica che l’isola ecologica non è mai entrata in attività. In particolare si è realizzata la zona coperta con sottostante massetto industriale levigato, la vasca di prima pioggia, l’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, e la pavimentazione dell’intero piazzale. Gli imprevisti non hanno reso possibile quindi il completamento della progettazione. Il progetto ora presentato prevede quindi la completa funzionalizzazione dell’area mediante il suo completamento, e la realizzazione di altre opere non previste: videosorveglianza, palazzina uffici, piantumazioni, impianto di illuminazione dell’area, sistemazione della recinzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 381 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 371 DEL 13/09/2013. REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1794 DEL 23/12/2014 RECANTE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A FAVORE DEL COMUNE DI SANTA PAOLINA (AV) PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI O DI ASSOCIAZIONI DI COMUNI, A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
c. il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.1 Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a Risanamento Ambientale;
d. con DGR n. 371 del 13/09/2013 la Giunta regionale, visto il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, reso con nota prot. n. 578215 del 08/08/2013, della Programmazione Unitaria regionale, reso con nota prot. n. 611978 del 04/09/2013, e del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, reso con nota prot. n. 603443 del 02/09/2013, ha deliberato di promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
e. con D.D. n. 23 del 09/10/2013 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile pro tempore dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 371/2013, ha decretato:
   g.1 di dare seguito a quanto disposto dalla DGR 371/2013, emanando l'avviso pubblico per la realizzazione e/o l'ampliamento di Centri di Raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni della Campania, in forma singola o associata, sulla base di progettazione di livello almeno definitivo;
   g.2 di dover provvedere alla nomina della relativa Commissione di Valutazione con successivo atto da emanarsi dopo la scadenza del termine stabilito all'interno dell'avviso pubblico;
   g.3 di dare atto che l'importo complessivamente dedicato all'attuazione dell'Avviso è fissato nella somma di € 10.000.000,00 e trova copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013 a valersi sull'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR Campania FESR 2007/2013;
f. ai sensi dell'Avviso pubblico sono pervenute n. 191 istanze progettuali da parte di 206 Comuni della Campania (in forma singola ed in forma associata);
g. successivamente alla scadenza dell'Avviso pubblico, con DD n. 148 del 29/11/2013, è stata nominata la relativa Commissione di valutazione delle istanze pervenute;
h. in conformità a quanto stabilito dall'Art. 9 dell'Avviso pubblico, la Commissione di Valutazione, nominata con D.D. n. 148 del 29/11/2013, in data 13/05/2014 ha concluso le attività istruttorie;
i. il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1, alla stregua dei lavori della Commissione, ha approvato, ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso pubblico, prima in via provvisoria con D.D. n. 747 del 28/05/2014 e poi in via definitiva, a valle delle controdeduzioni pervenute, con DD n. 951 del 24/06/2014, pubblicato su BURC n. 44 del 30/06/2014:
   l.1 l'elenco generale delle proposte pervenute in ordine di protocollazione (con punteggi assegnati ai progetti ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica);
   l.2 la Graduatoria dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
   l.3 la Graduatoria dei progetti relativi all'ampliamento di centri di raccolta esistenti e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
   l.4 l'elenco delle proposte pervenute non ammesse/escluse all'istruttoria tecnica con le relative motivazioni;
j. nella graduatoria dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica era ricompreso anche l'intervento relativo ai "*Lavori di costruzione di un centro di raccolta comunale in località Cerro*", per un importo complessivo di € 100.000,00, proposto dal Comune di Santa Paolina (AV) ai fini dell'ammissione a finanziamento per un importo massimo pari a € 99.683,65;

k. con Decreto dirigenziale n. 1794 del 12/12/2014 il Comune di Santa Paolina (AV) è stato individuato quale beneficiario di ammissione a finanziamento e proposta di impegno per gli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE

a. con nota pervenuta a mezzo PEC il 25/05/2015, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0358170, il Comune di Santa Paolina (AV) ha trasmesso copia della Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 15/05/2015 avente ad oggetto "*Lavori di realizzazione di un centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. POR Campania FESR 2007-2013 DGR N.371 del 13 settembre 2013. Concessione finanziamento. Determinazioni*", con cui l'Amministrazione comunale delibera, tra l'altro, di "*rinunziare al contributo di € 99.683,65 – concesso giusto decreto dirigenziale n. 1794 del 23/12/2014 della Regione Campania*" in quanto "*l'Amministrazione ha riconsiderato i propri programmi inerenti la gestione della frazione differenziata dei RSU sia in considerazione della prossima attivazione degli ATO, sia in conseguenza della riduzione dell'organico degli operai comunali addetti in parte al servizio in questione*";
b. per l'effetto di quanto riportato nella precedente lettera trovano applicazione le previsioni di procedura di revoca del beneficio finanziario secondo le previsioni del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO pertanto

a. di dover revocare il decreto dirigenziale n. 1794 del 23/12/2014 recante l'ammissione a finanziamento e proposta di impegno per un importo massimo pari a € 99.683,65, disposto a favore del Comune di Santa Paolina (AV) per "*Lavori di costruzione di un centro di raccolta comunale in località Cerro"*;

VISTI

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014;
d. la DGR n. 371/2014;
e. il D.D. n. 23/2013;
f. il D.D. n. 148/2013;
g. il D.D. n. 747/2014;
h. il D.D. n. 951/2014;
i. il D.D. n. 1794/2014
j. la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
k. la DGR n. 47 del 09/02/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di revocare il decreto dirigenziale n. 1794 del 23/12/2014 recante l'ammissione a finanziamento e proposta di impegno per un importo massimo pari a € 99.683,65, disposto a favore del Comune di Santa Paolina (AV) per "*Lavori di costruzione di un centro di raccolta comunale in località Cerro"*;
2. di trasmettere il presente provvedimento:
   2.1 al Comune di Santa Paolina (AV);
   2.2 al DIP 51 DG 03;

2.3 all'Assessore all'Ambiente;
2.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 382 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. VOLTURA D D. N. 2/2014. DITTA: "REALBEEF" S.R.L. . ATTIVITA': LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE (ESCLUSO VOLATILI). SEDE OPERATIVA: ROCCA SAN FELICE (AV), C.DA PIANI, S. N. .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
– CHE con D. D. 3 marzo 2014, n. 2, è stata volturata all'impresa "LA TORRE" S.R.L. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., originariamente rilasciata a "MACELLO IRPINO" S.R.L. con D. D. 1° dicembre 2009, n. 187, per lo stabilimento di LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE (ESCLUSO VOLATILI), AT.ECO. 10.11, sito in Rocca San Felice (AV), c.da Piani, s. n.;
– CHE con atto acquisito al prot. n. 0206761 del 25 marzo 2015 la "REALBEEF" S.R.L. ha presentato la domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando di voler operare nella stessa sede produttiva, lasciando inalterati tipo d'attività, impianti tecnologici, sistemi d'abbattimento, ciclo produttivo e sostanze impiegate, sotto i profili qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;
– CHE la domanda è stata corredata da documentazione atta a dimostrare l'avvenuta locazione commerciale dello stabilimento da parte dell'impresa "LA TORRE" S.R.L. a "REALBEEF" S.R.L., cui hanno fatto seguito ulteriori atti acquisiti al prot. n. 0291244/2015 e al prot. n. 0359331 del 25 maggio 2015 (visura ordinaria estratta dal R.I. in data 21 maggio 2015), atti a dimostrare la disponibilità, in capo a "REALBEEF" S.R.L. dello stabilimento stesso;

CONSIDERATO:
– CHE l'impresa "REALBEEF" S.R.L., subentrante nell'esercizio dell'attività produttiva di LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE (ESCLUSO VOLATILI), AT.ECO. 10.11, si avvale di un mero, formale contratto di fitto dello stabilimento;
– CHE con D. D. 3 settembre 2014, n. 198, emesso dall'U.O.D. 02-Prevenzione e sanità pubblica veterinaria, è stata disposta la sospensione a termine delle attività, come richiesto per motivi commerciali dall'impresa "LA TORRE" S.R.L.;
– CHE pertanto le attività produttive saranno da assoggettarsi a nuova comunicazione di messa in esercizio e messa a regime, secondo le disposizioni dettate dall'art. 269[6] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;

RITENUTO:
– di volturare il D. D. 3 marzo 2014, n. 2, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata all'impresa "LA TORRE" S.R.L. per lo stabilimento di LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE (ESCLUSO VOLATILI), AT.ECO. 10.11, sito in Rocca San Felice (AV), c.da Piani, s. n.;

VISTI:
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
– la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
– il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. D. 14 gennaio 2011, n. 11;
– la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;

alla stregua dell'istruttoria e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare alla ditta "REALBEEF" S.R.L. il D. D. 3 marzo 2014, n. 2, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, originariamente emessa ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE (ESCLUSO VOLATILI), AT.ECO. 10.11, sito in Rocca San Felice (AV), c.da Piani, s. n.;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto da tale provvedimento, segnatamente:
   3.1. come riportati nell'allegato schema, rispettare i limiti di emissione, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   3.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
3.4. effettuare, con cadenza semestrale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "*3.4*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
3.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271^{14} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
3.8. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni, come previsto dall'art. 269^{6} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni, agli organismi menzionati al § n. 3.4 la data di messa in esercizio;
5. fissare in 90 giorni dalla messa in esercizio il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi ai predetti organismi;
6. doversi far pervenire, entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi di tutte le emissioni relative a n. 2 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, decorrenti dalla messa a regime;
7. notificare il presente provvedimento alla "REALBEEF" S.R.L., sede legale di Flumeri (AV), agglomerato A.S.I. "Valle Ufita", località Tierzi, s. n.;
8. trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Rocca San Felice (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
9. trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni ambientali e rifiuti

Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"REALBEEF" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE (ESCLUSO VOLATILI)
SEDE STABILIMENTO:	Rocca San Felice (AV), c.da Piani, s. n.

ALLEGATO
– Schema emissioni inquinanti –

Parametri e valori			E1	
Altezza dal suolo		m	7,50	
Altezza dal colmo			1,50	
Diametro			Ø 0,25	
Sezione		m^2	0,049	
Temperatura		°C	215,00	
Velocità		m/s	6,90	
Portata		Nm^3/h	1.217,00	
Direzione flusso			Verticale	
Durata emissioni		h/d	3,00	
Impianto termico	Alimentazione		Gasolio desolforizzato	
	Potenzialità	MW	0,279	
Provenienza emissioni			Linea lavorazione suini	
Inquinanti			Concentrazione (mg/Nm^3)	Flusso di massa (kg/h)
Monossido di carbonio			64,00	----------
Ossidi d'azoto			68,00	----------
Polveri			0,10	0,0001217

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 383 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. VOLTURA D D. N. 2/2014. DITTA: "CALCESTRUZZI EUROPA" S.R.L. . ATTIVITA': PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO. SEDE OPERATIVA: ROTONDI (AV), VIA TORRICELLI, N. 6.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
– CHE con D. D. 15 aprile 2013, n. 40, è stata volturata a "CAUDINA CALCESTRUZZI" S.R.L. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO (AT.ECO. 23.63.00), sito in Rotondi (AV), via Torricelli, n. 6;
– CHE con atto acquisito al prot. n. 0206761 del 25 marzo 2015 la "CALCESTRUZZI EUROPA" S.R.L. ha presentato la domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando di voler operare nella stessa sede produttiva, lasciando inalterati tipo d'attività, impianti tecnologici, sistemi d'abbattimento, ciclo produttivo e sostanze impiegate, sotto i profili qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;
– CHE la domanda è stata corredata da documentazione, presentata al prot. n. 0244205/2015 e completata con ulteriori atti ricevuti al prot. n. 0333470 del 14 maggio 2015, tesi a dimostrare l'avvenuta locazione commerciale dello stabilimento a "CALCESTRUZZI EUROPA" S.R.L.;

CONSIDERATO:
– CHE l'impresa "CALCESTRUZZI EUROPA" S.R.L., subentrante nell'esercizio dell'attività produttiva di PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO (AT.ECO. 23.63.00), si avvale di un mero, formale contratto di fitto dello stabilimento;

RITENUTO:
– di volturare il D. D. 15 aprile 2013, n. 40, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata all'impresa "CAUDINA CALCESTRUZZI" S.R.L. per lo stabilimento di PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO (AT.ECO. 23.63.00), sito in Rotondi (AV), via Torricelli, n. 6;

VISTI:
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
– la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
– il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. D. 14 gennaio 2011, n. 11;
– la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;

alla stregua dell'istruttoria e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare alla ditta "CALCESTRUZZI EUROPA" S.R.L. il D. D. 15 aprile 2013, n. 40, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, emessa ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO (AT.ECO. 23.63.00), sito in Rotondi (AV), via Torricelli, n. 6;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto da tale provvedimento, segnatamente:
   3.1. come riportati nell'allegato schema, rispettare i limiti di emissione, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   3.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   3.4. effettuare, con cadenza annuale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
   3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss.

mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;

3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "*3.4*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

3.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271^{14} D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

3.8. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. notificare il presente provvedimento alla "CALCESTRUZZI EUROPA" S.R.L., sede di Rotondi (AV), via Torricelli, n. 6;
5. trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Rotondi (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
6. trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni ambientali e rifiuti

Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"CALCESTRUZZI EUROPA" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO
SEDE STABILIMENTO:	Rotondi, via Torricelli n. 6

ALLEGATO

– Schemi emissioni inquinanti –

Emissioni aerodisperse	P1	P2	P3
Provenienza	Ingresso	Carico	Deposito
Inquinanti	Conc.ne (mg/Nm^3)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Conc.ne (mg/Nm^3)
Polveri totali	1,41	3,70	2,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 385 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - ISTRUTTORIA PER LA RATA DI SALDO RELATIVAMENTE ALL OPERAZIONE - RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DI RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE - AMMESSA A FINANZIAMENTO CON D.D. N.214 DEL 7 APRILE 2009. BENEFICIARIO COMUNE DI VITULANO(BN CODICE UNICO PROGETTO: D53J09000060006 CODICE SMILE 2007/2013: 17

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) **CHE** il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1783/1999;

b) **CHE** il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1260/1999;

c) **CHE** la Commissione della Comunità Europea ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

d) **CHE** con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, è stato emanato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

e) **CHE** con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n.C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007- 2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

f) **CHE** con D.G.R. n.26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

g) **CHE** con D.P.G.R. n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente pro tempore del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

h) **CHE** con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 "POR Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni", sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento CE 1083/2006;

i) **CHE** con D.G.R. n.1041 del 1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale, per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria ed operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000-2006 ed il ciclo di programmazione 2007-2013;

j) **CHE** con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, suddivisi in: elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A), elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B) ed elenco progetti immateriali (allegato C);

k) **CHE** nell'Allegato A alla D.G.R. n.1265/2008, ovvero nell'elenco dei progetti materiali immediatamente appaltabili, è compreso il progetto denominato "Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione", afferente all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, avente quale Beneficiario il Comune di Vitulano (BN), per un importo programmatico di € 2.150.053,63;

l) **CHE** con D.D. n.214 del 7 aprile 2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4, sono stati ammessi a finanziamento numero 23 interventi indicati nell'Allegato A alla citata delibera, per un importo complessivo pre gara pari ad € 59.921.320,91, tra i quali è compreso il progetto "Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione", avente quale Beneficiario il Comune di Vitulano (BN), per un importo ammissibile pre gara pari ad € 2.150.053,63;

m) **CHE** il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario ed al Responsabile del Procedimento che hanno firmato per accettazione le condizioni per il finanziamento allo stesso allegate;

n) **CHE** con D.D. n.431 del 16 giugno 2009, per i 23 interventi sopra richiamati è stato assunto impegno di spesa a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009, per un importo complessivo di € 59.921.320,91, risultante dalla somma degli importi pre gara riferiti a ciascun intervento, di cui € 2.150.053,63 relativamente all'operazione "Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione";

o) **CHE** con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009 è stata approvata la versione 1 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 (unitamente ai relativi Allegati ed Appendice);

p) **CHE** il Beneficiario dell'operazione "Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione" con Deliberazione della Giunta Comunale di Vitulano n. 214 del 24 novembre 2009 ha approvato una variante del progetto esecutivo relativo all'operazione stessa ed ha trasmesso al Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania la relativa documentazione amministrativa e tecnica, comprensiva di relazione esplicativa delle motivazioni alla base della necessità della variante;

q) **CHE** con D.D. n.901 del 12/09/2012 si è preso atto della suddetta variante;

r) **CHE** con D.D. n 766 del 20 dicembre 2010 si è rimodulato l'impegno di spesa assunto con D.D. n.431/2009, impegno successivamente modificato con DD n. 878/2012;

s) **CHE** con il suddetto D.D. n 766 del 20 dicembre 2010 si è provveduto, altresì, a liquidare il 1° acconto pari ad € 628.786,54;

t) **CHE** con Decreto Dirigenziale n. 296 del 19/07/2011 è stata disposta, per mero errore materiale, la liquidazione di un secondo acconto per un importo di euro 1.185.649,53, a favore del Comune di Vitulano (BN) per l'operazione suddetta;

u) **CHE** con Decreto Dirigenziale n. 419 del 12/10/2011 è stato annullato il suddetto decreto e rettificato l'importo del secondo acconto in euro 580.303,15 a valere sul capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2011;

v) **CHE** con Decreto Dirigenziale 901 del 12/09/2012 si è preso Atto della perizie relative all'operazione *in argomento* approvate dal Beneficiario con le Delibere di Giunta Comunale n. 49 e n. 50 del 27/04/2012, e del conseguente quadro economico come di seguito rimodulato in sede di istruttoria dal team dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR Campania 2007–2013:

a1) Lavori (al netto del ribasso d'asta di euro 23.823,95, pari al 1,5% dell'importo lavori a base d'asta corrispondente ad euro 1.588.263,26)	1.564.439,31	
a2) Oneri della sicurezza	32.214,34	
A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza		**€ 1.596.653,65**
b1) spese di acquisizione	57.389,55	
b2) lavori e indagini aggiuntivi	10.500,00	
b3) imprevisti	34.248,20	

b4) spese generali e tecniche	194.457,31	
b5) I.V.A. su lavori	159.665,37	
b6) I.V.A. su spese tecniche	40.836,04	
b7) I.V.A. su indagini	2.205,00	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 499.301,47**	
Importo totale (A + B)	**€ 2.095.955,12**	

w) **CHE** con Decreto Dirigenziale n. 923 del 17/09/2012 è stata disposta la liquidazione di un terzo acconto per un importo di euro 556.042,54, a favore del Comune di Vitulano (BN) per l'operazione: "Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione";

CONSIDERATO

a) **CHE**, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

b) **CHE**, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

c) **CHE** nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel capitolo 9 della versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

d) **CHE** le modalità operative per la determinazione delle eventuali entrate nette generate nel periodo di riferimento sono stabilite nel capitolo 9 della versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 e prevedono che il Beneficiario compili apposita scheda per il calcolo successivamente trasmessa allo stesso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4;

e) **CHE** con nota prot. n. 2415 del 21/05/2012, il Comune di Vitulano, ha trasmesso al Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania la scheda per il calcolo delle entrate nette generate dall'investimento finanziato, ai sensi dell'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 dalla quale si evince che i ricavi di gestione sono pari ai costi di gestione;

f) **CHE** il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è: D53J09000060006;

g) **CHE** con propria nota prot. 2121 del 08/05/2015, acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0333884 del 14/05/2015, il Comune di Vitulano (BN), in qualità di Beneficiario del finanziamento relativo al progetto "Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione" ha trasmesso al Settore Ciclo Integrato delle Acque la documentazione relativa alle spese sostenute per i lavori ed ha contestualmente richiesto l'erogazione del saldo;

RITENUTO

a) Che è possibile, pertanto, liquidare al Beneficiario, Comune di Vitulano (BN) a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606, codice di bilancio 2.02.03 – codice SIOPE Gestionale 2234, esercizio finanziario 2015, la somma di € **282.102,32** quale rata di saldo finale del finanziamento;

b) di indicare ai sensi del D.Lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
2606	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

c) Di poter accreditare detto importo al Comune di Vitulano (BN) in qualità di Beneficiario, presso la Tesoreria Unica - Codice Tesoreria n. 421 - Codice Conto di tesoreria n. 0304687;

PRESO ATTO

a) **CHE** con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico,è stata pprovata la versione 3 del **Manuale di Attuazione** del Por Campania Fesr 2007-2013;

b) **CHE** con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa", si stabilisce la procedura per l'adozione degli atti propedeutici all'assunzione degli impegni nonché la disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del programma;

c) **CHE** con nota prot. N. 0570098 del 20.07.2011 il Coordinatore dell'AGC 09 ha emanato disposizione attuative della predetta Direttiva del Capo di gabinetto;

d) **CHE** con L.R. n. 1 del 05.01.2015 è stato approvato il Bilancio della Regione Campania per l'anno Finanziario 2015 ed il Bilancio pluriennale per il biennio 2015-2017;

e) **CHE** l'intervento in questione riveste carattere di urgenza e indifferibilità il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'Ente;

f) **CHE** con note prot. n. 2121 del 08/05/2015 il Comune di Vitulano ha trasmesso al Settore Ciclo Integrato delle Acque, la Determina n. 174 R.G. del 07/05/2015 relativa all'approvazione delle liquidazioni finali inerenti l'operazione finanziata;

g) **CHE** con la suddetta Determina si sono rimodulate a saldo le voci del quadro economico come di seguito riportato:

a1) Lavori (al netto del ribasso d'asta di euro 23.823,95, pari al 1,5% dell'importo lavori a base d'asta corrispondente ad euro 1.588.263,26)		
a2) Oneri della sicurezza		
A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza	**€**	**1 596 653,64**
b1) spese di acquisizione	€ 52 545,13	
b2) lavori e indagini aggiuntivi	€ 10 500,00	
b3) imprevisti	€ -	
b4) spese generali e tecniche	€ 193 637,07	
b5) I.V.A. su lavori	€ 159 665,36	
b6) I.V.A. su spese tecniche	€ 32 133,35	
b7) I.V.A. su indagini	€ 2 100,00	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€**	**450 580,91**
C) Importo totale (A + B)	**€**	**2 047 234,55**
D)Importo ammesso don DD. N. 766 20/12/1010	€	2 095 955,12
Economie Fine lavori (D-C)	**€**	**48 720,57**

h) **CHE** dal quadro economico rimodulato a seguito della rendicontazione finale dei lavori emergono economie pari ad € 48.720,57;

i) **Di** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, l'importo complessivo dell'impegno, pari a **2.047.234,55,** è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

j) **CHE** è stata espletata l'istruttoria dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 sull'ammissibilità, regolarità e certificabilità delle spese sostenute dal Beneficiario, relativamente all'operazione finanziata codice SMILE 2007-2013: n. 17;

k) **CHE** sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione del saldo pari ad euro **282.102,32,** quale rimborso delle spese in parte sostenute e in parte da rendicontare da parte del Beneficiario, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

l) **CHE** con nota dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi, prot. 2012.0397168 del 24/05/2012, si è disposto che, ai sensi della Legge n. 27 del 24/03/2012, i pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica, dovranno avvenire mediante girofondo al conto di Tesoreria Provinciale intestato all'Ente Beneficiario, indicando nei decreti di liquidazione, esclusivamente il numero di codice di tesoreria e il codice conto di tesoreria;

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06; e loro successive modifiche ed integrazioni
- il POR Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;
- la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- il DPR n.196/2008;
- la DGR n.1265/2008;
- il D.P.G.R. n.62/2008;

- la D.G.R. n.26/2008;
- la D.G.R. n.1715/2009 e s.m.i.;
- i DD.DD. n.214 del 7 aprile 2009, n.431 del 16 giugno 2009 e n.878 del 31 dicembre 2009;
- la documentazione trasmessa dal Beneficiario, Comune di Vitulano (BN) con note prot. n.3990 del 13 settembre 2010 e n.4777 del 22 ottobre 2010;
- D.D. n 766 del 20 dicembre 2010 – primo acconto e rimodulazione impegno.
- la D.G.R. n. 157/2011;
- la nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa";
- la documentazione trasmessa dal Beneficiario, Comune di Vitulano (BN) con note prot. n.1519 del 31 Marzo 2011, n.4777 del 22 ottobre 2010 e n.1606 del 05 Aprile 2011;
- D.D. n 419 del 12.10.2011 di istruttoria secondo acconto;
- D.D. AGC 09 n. 355 del 13.12.2011 di liquidazione del secondo acconto;
- il DD. N. 99/2015 – *approvazione della versione 3 del Manuale di Attuazione;*
- la L.R. n.1 del 05.01.2015: Bilancio della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017;
- la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015 che approva il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2015;
- nota prot. 2012.0397168 del 24/05/2012 dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi;
- la documentazione trasmessa dal Beneficiario, Comune di Vitulano (BN) con note prot. n. 2121 del 08/05/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007 – 2013

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di prendere atto che il quadro economico a saldo finale del progetto relativo all'operazione "*Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione*", avente quale Beneficiario il Comune di Vitulano (BN) ed univocamente identificato dal Codice Unico di Progetto D53J09000060006, come rimodulato nella Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Vitulano n. 174 R.G. del 07/05/2015, è quello di seguito rappresentato:

a1) Lavori (al netto del ribasso d'asta di euro 23.823,95, pari al 1,5% dell'importo lavori a base d'asta corrispondente ad euro 1.588.263,26)		
a2) Oneri della sicurezza		
A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza	**€**	**1 596 653,64**
b1) spese di acquisizione	€ 52 545,13	
b2) lavori e indagini aggiuntivi	€ 10 500,00	
b3) imprevisti	€ -	
b4) spese generali e tecniche	€ 193 637,07	
b5) I.V.A. su lavori	€ 159 665,36	
b6) I.V.A. su spese tecniche	€ 32 133,35	

b7) I.V.A. su indagini	€ 2 100,00	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€**	**450 580,91**
C) Importo totale (A + B)	**€**	**2 047 234,55**
D)Importo ammesso don DD. N. 766 20/12/1010	€	2 095 955,12
Economie Fine lavori (D-C)	**€**	**48 720,57**

2. Di rimodulare il costo dell'operazione "*Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione*" in **€ 2.047.234,55,** in considerazione delle economie maturate pari ad € 48.720,57;
3. Di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio a rimodulare l'impegno assunto con D.D. n.431 del 16 giugno 2009 e rimodulato con DD. N. 766 del 20/12/2010 a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009,
4. Di provvedere, pertanto, al disimpegno dell'importo per € 48.720,57 relativo alle sopra citate economie di saldo lavori;
5. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, l'importo complessivo dell'impegno, pari a **2.047.234,55,** è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. Di indicare ai sensi del D.Lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
2606	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

7. Di dare atto altresì, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione del saldo pari ad euro **282.102,32** quale spese in parte sostenute e in parte da rendicontare da parte del Comune di Vitulano (BN) quale Beneficiario dell'Operazione in argomento, a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606, codice di bilancio 2.02.03 – codice SIOPE Gestionale 2234, esercizio finanziario 2015;
8. Di poter accreditare detto importo al Comune di Vitulano (BN) in qualità di Beneficiario, presso la Tesoreria Unica - Codice Tesoreria n. 421 - Codice Conto di tesoreria n. 0304687;
9. Di stabilire che le successive fasi connesse all'attuazione dell'operazione oggetto del presente decreto sono disciplinate da quanto disposto nella versione 3 del Manuale per l'attuazione del POR

Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, dalla Convenzione tra Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 e Beneficiario sottoscritta in data 11 febbraio 2011 ed acquisita al protocollo regionale in data in data 8 febbraio 2010 con il n. 2010.0111183, nonché per tutto quanto nelle stesse non espressamente previsto, dalle applicabili normative comunitarie, nazionali e regionali;

10. Di stabilire che è obbligo del Beneficiario, attestare pagamenti pari alla rata di saldo corredata dalla documentazione a sostegno, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'accredito del saldo, pena la restituzione e la decurtazione dal finanziamento concesso dell'importo corrispondente;
11. Di stabilire che con successivo decreto dirigenziale si procederà alla chiusura del procedimento amministrativo relativo al cofinanziamento dell'intervento "*Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione*", con Beneficiario il Comune di Vitulano (BN);
12. Di notificare il presente decreto al Beneficiario: Comune di Vitulano (BN);
13. Di inviare il presente decreto alla U.O.D 51- 03 -06 della Direzione per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'unione europea del sistema regionale per la liquidazione del saldo pari ad **€ 282.102,32** a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 POR Campania FESR 2007-2013, cosi come stabilito dalla direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, trasmessa con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
14. Di proporre altresì all'Autorità di Gestione la predisposizione della Check list delle spese ritenute ammissibili ai fini della certificazione per consentire gli adempimenti successivi di competenza del Responsabile di Obiettivo Operativo;
15. Di notificare il presente decreto al Beneficiario: Comune di Vitulano (BN);
16. Di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4
Dott. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 114 del 5/0672015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art.8 L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sanzionata dall'art. 133, comma 2,, del medesimo decreto legislativo, nei confronti del Sindaco pro - tempore del Comune di Pietravairano (CE), per l'illecito amministrativo contestato dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - con il verbale di sopralluogo n. 15/PP/13 del 15/02/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC di Caserta con nota prot. n 0016123 del 25/03/2013, acquisita al prot regionale n. 0333990 del 13/05/2013, ha trasmesso il verbale di sopralluogo acque reflue n. 15/PP/13, effettuato il 15 febbraio 2013, presso la rete fognaria della località Madonna della Stella;

- le attività ispettive hanno evidenziato che la rete fognaria in argomento, oltre ad essere priva di autorizzazione, all'atto dell'ispezione il sistema di depurazione dei reflui risulta bypassato;

- il sig. Zarone Francesco, nella qualità di Sindaco pro-tempore e Legale Rappresentante del Comune, è stato individuato quale responsabile della violazione di cui all'art. 124, comma 1, punita all'art. 133, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., con la sanzione amministrativa di 6.000 euro a 60.000,00 euro (effettuazione di scarico in assenza di autorizzazione proveniente dal by pass) e, ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. 152/2006, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 689/81;

- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 15 febbraio 2013.

- la scrivente UOD di Caserta con nota prot. n. 0265236 del 17/04/2015 ha convocato l'interessato per il giorno 20 maggio 2015, su richiesta di audizione dello stesso con nota, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. 0333990 del 13/05/2013, con allegati scritti difensivi;

- nella seduta di audizione, il cui verbale si richiama, assunto al prot. n. 0348531 del 20/05/2015, il Sindaco ha dichiarato quanto segue:

1. in riferimento alla contestazione relativa allo scarico delle acque reflue urbane di Madonna della Stella, che serve circa 150 abitanti, l'Area Tecnica del Comune non ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico, in quanto il Comune è beneficiario di un finanziamento di € 780.000,00 per la realizzazione del depuratore delle acque reflue. I lavori sono iniziati nel 2011 ma allo stato attuale sono sospesi, in quanto la Regione Campania ad oggi ancora non ha erogato l'acconto del 40%, così come disposto nel Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/05/2010. Dopo diversi solleciti il Comune con Determina n. 74 del 19/11/2014 ha dato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

incarico ad un legale, al fine di predisporre tutti gli atti per il recupero giudiziario del finanziamento concesso. Ad oggi è stata emessa dal TAR Campania l'Ordinanza di ingiunzione per l'erogazione del primo acconto;

2. nella medesima seduta di audizione, ha fatto presente che l'attivazione del by-pass si è verificata a seguito di copiosi eventi meteorici, come risulta dai dati pluviometrici, che hanno reso impossibile la pulizia delle vasche imhoff, che era stata disposta con Ordine di Servizio del 6/02/2013**.** Pertanto, lo stesso è da ritenersi quale scarico con trattamento;

- la Commissione in sede di audizione, appositamente costituita, ha ritenuto plausibili le tesi difensive addotte per giustificare l'attivazione del by-pass delle vasche imhoff, considerando che trattasi di uno scarico con trattamento, mentre non ha accolto le motivazioni a sostegno del mancato rilascio dell'autorizzazione;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i"., sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- agli atti della scrivente UOD non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;

- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € 6.000,00 calcolata sulla base dei criteri così individuati:

- art. 133, comma 2, lettera d) Scarico di acque reflue domestiche e ad esse assimilate, senza autorizzazione…etc:1) €. 6.000,00 per la prima infrazione.

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Zarone Francesco, per i motivi sopra esposti, il pagamento della sanzione amministrativa di € 6.000,00 (seimila/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), da effettuarsi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, in quanto privo di autorizzazione allo scarico, in violazione dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sanzionato dall'art. 133, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure** tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato è tenuto a fornire prova, entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Viale Carlo III° n. 153 (ex CIAPI) - 81020 San Nicola La Strada (CE), che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823/554250.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 115 del 5/0672015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1982 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti del sig. Olibano Roberto, Legale Rappresentante della "Soc. Olibano & C. di Aldo Olibano", per prelievo acqua pubblica da un pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- la Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile con nota prot. n. 0055360 del 14/05/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania n. 0421065 del 12/06/2013, ha trasmesso la richiesta di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acque derivate da un pozzo per uso umano posto a servizio del frantoio oleario denominato "Soc. Olibano & C. di Aldo Olibano", sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE) Loc. Belvedere n. 23, realizzato sul terreno riportato in catasto al Foglio 90 P.lla 5306, presentata dal sig. Olibano Roberto, in qualità di Legale Rappresentante della Società;
- la succitata istanza di concessione in sanatoria (autodenuncia, resa dall'interessata ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000), è stata avviata ad iniziativa di parte con la presentazione della relativa domanda, acquisita al prot. della Provincia n. 0055360 del 14/05/2013, e trasmessa alla Regione Campania, Autorità competente per l'applicazione delle sanzioni amministrative, nella quale peraltro è stato dichiarato che il pozzo è stato realizzato nell'anno 1998;
- la DGR n. 219 del 05/07/2013 precisa tra l'altro che "è opportuno far emergere le derivazioni effettuate in contrasto con il perdurare del divieto imposto dalla DGR n. 1220/2007, realizzate dal 20/08/2007 fino alla data del 11/06/2012, in quanto le stesse costituiscono un non controllato sfruttamento delle risorse idriche che necessita di essere regolato".

Visto che

- per quanto sopra esposto, l'opera è stata realizzata in violazione all'art. 6 TIT. II Capo I del "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche", approvato con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 184 del 12/04/2012, BURC n. 36 del 11 giugno 2012 e n. 72 del 19 novembre 2012, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, per assenza di autorizzazione;
- è specificato l'uso delle acque derivate e utilizzate da n. 1 pozzo con una derivazione di 2.0 l/s;
- in mera applicazione del suddetto Regolamento e in ottemperanza a quanto stabilito con il precitato D.D. 242/2011, è determinata una sanzione così calcolata:
  - art. 96 comma 4 punto 3) lettera a) per derivazioni di acqua per consumo umano si applica la sanzione di cui al punto 1) sanzione base € 3.000,00 maggiorata di € 270 per ogni litro o frazione di litro di acqua derivata o utilizzata abusivamente fino ad un massimo di € 30.000,00 [3.000,00 + (2.0 l/s x 270,00)= € 3.540,00].

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

ORDINA E INGIUNGE

3. al sig. Olibano Roberto di versare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di Euro 3.540,00 (euro tremilacinquecentoquaranta/00 sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure** tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale: capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale);
4. dell'avvenuto pagamento, deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (UOD 16, già Settore TAP Ecologia) – Viale Carlo III n. 153 (ex CIAPI) – 81020 San Nicola La Strada (CE) , che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823/554250;
5. in mancanza di pagamento, nel predetto termine di 30 giorni, verrà dato corso agli atti esecutivi ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81;
6. sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/91 s.m.i., entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può essere richiesta la rateizzazione del pagamento alla succitata UOD 16, che si riserverà di decidere in merito;
7. il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento al sig. Olibano Roberto Legale Rappresentante della Società Olibano & C.di Aldo Olibano;
8. avverso la presente Ordinanza - Ingiunzione, che ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 s.m.i. costituisce Titolo esecutivo, l'interessato - entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica - può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150 del 01/09/2011, allegando copia dell'Ordinanza - Ingiunzione di pagamento.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 116 del 5/06/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1982 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti del sig. Bianchino Gennaro, per prelievo acqua pubblica da un pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- la Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile con nota prot. n. 39764 del 29/04/2015, acquisita al prot. generale della Regione Campania con n. 0305894 del 05/05/2015, ha trasmesso l'istanza di autorizzazione per la ricerca di acque sotterranee, per uso zootecnico, mediante la trivellazione di 1 pozzo da realizzare in loc. Cappellone del Comune di Falciano del Massico (CE), su terreno riportato in catasto al Foglio 122 e particella 5117, da porre a servizio di un'attività di allevamento bufalino sito in loc. "San Castrese o Cappellone" del medesimo Comune, di cui è proprietario il sig. Bianchino Gennaro;
- nella medesima istanza viene dichiarato che attualmente l'attività zootecnica viene esercitata dall'anno 2008, mediante l'utilizzo di acque prelevate da un pozzo riconducibile alla vecchia proprietà mai denunciato alle autorità competenti, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 275/93 e s.i. e che il nuovo pozzo sarà realizzato in sostituzione del pozzo abusivo;
- è specificato l'uso delle acque derivate e utilizzate da n. 1 pozzo, unica fonte di approvvigionamento idrico, considerato che l'area comunale (a vocazione agricola) interessata dal progetto in esame non è asservita da rete idrica pubblica;
- la succitata istanza è stata avviata ad iniziativa di parte con la presentazione della relativa domanda, acquisita al prot. della Provincia n. 0035246 del 17/04/2015, e trasmessa alla Regione Campania, Autorità competente per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie;
- la DGR n. 219 del 05/07/2013 precisa tra l'altro che "è opportuno far emergere le derivazioni effettuate in contrasto con il perdurare del divieto imposto dalla DGR n. 1220/2007, realizzate dal 20/08/2007 fino alla data del 11/06/2012, in quanto le stesse costituiscono un non controllato sfruttamento delle risorse idriche che necessita di essere regolato".

Visto che

- per quanto sopra esposto, l'opera è stata realizzata in violazione all'art. 6 TIT. II Capo I del "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche", approvato con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 184 del 12/04/2012, BURC n. 36 del 11 giugno 2012 e n. 72 del 19 novembre 2012, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, per assenza di autorizzazione;
- è specificato l'uso delle acque derivate e utilizzate da n. 1 pozzo, unica fonte di approvvigionamento idrico;
- in mera applicazione del suddetto Regolamento e in ottemperanza a quanto stabilito con il precitato D.D. 242/2011, è determinata una sanzione così calcolata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

- art. 96 comma 4 punto 3 - lettera c) derivazioni o attingimenti di acqua fino a 2 l/s, per tutti gli usi diversi dall'irriguo e dal consumo umano: € 1.500,00 per derivazioni o attingimenti fino a 2 l/s.

ORDINA E INGIUNGE

- al sig. Bianchino Gennaro, di versare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di Euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00 sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure** tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale: capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale);
- dell'avvenuto pagamento, deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (UOD 16, già Settore TAP Ecologia) – Viale Carlo III n. 153 (ex CIAPI) – 81020 San Nicola La Strada (CE) , che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823/554250;
- in mancanza di pagamento, nel predetto termine di 30 giorni, verrà dato corso agli atti esecutivi ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81;
- sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/91 s.m.i., entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può essere richiesta la rateizzazione del pagamento alla succitata UOD 16, che si riserverà di decidere in merito;
- il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento al sig. Bianchino Gennaro;
- avverso la presente Ordinanza - Ingiunzione, che ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 s.m.i. costituisce Titolo esecutivo, l'interessato - entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica - può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150 del 01/09/2011, allegando copia dell'Ordinanza - Ingiunzione di pagamento.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO:REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2014/2015 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 DEL 12/02/2015 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' AUTOGESTITE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI (SOTTOAZIONI A.2 - A.4 - B.1 - E.1) E S.M.I - APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE BENEFICIARI (CON

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;
c. con il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il regolamento (CE) n. 917/2004;

d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;

e. il predetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1°gennaio 20 08, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

f. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004;

g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuan o ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;

h. con Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura", l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

i. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;

j. il richiamato Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;

k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con allegati, è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del suddetto decreto 4 dicembre 2009, recante *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale*.

CONSIDERATO che:

a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;

b. con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, l'Agea, Organismo pagatore, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

c. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – con Decreto del Direttore Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - prot. n. 4116 dell'11/07/2014 - ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti sulla base della consistenza del patrimonio apistico per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2014/2015, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, stabilendo per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 211.175,00;

d. con Circolare del MIPAAF Prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: *DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*. *Ammissibilità delle spese* sono stati forniti chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;

e. con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – Prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, l'Agea, Organismo Pagatore, ha diramato le Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 e smi e del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

f. con Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015, con Allegato, la Giunta Regionale ha approvato il *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2014 – 2015*;

g. il programma delle Azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014 – 2015, approvato con la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 26 gennaio 2015, comprende, tra l'altro, la realizzazione, da parte delle Associazioni di apicoltori che siano legalmente costituite ed abbiano sede legale nel territorio della regione Campania, di:
   i.1 iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie attraverso un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica - *Azione A - sottoazione a.2 seminari e convegni tematici* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 15.000,00;
   i.2 servizi di *assistenza tecnica alle aziende* apistiche: *Azione A - sottoazione a.4* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 31.500,00;
   i.3 *incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi svolti in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione di presidi sanitari appropriati,* finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario - *Azione B - sottoazione b.1* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 4.800,00;
   i.4 acquisto di api regine – *acquisto di sciami di api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione - Azione E - sottoazione e.1* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 33.000,00;

h. che la richiamata Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015, dispone (Allegato A) che l'individuazione dei beneficiari delle predette sottoazioni avvenga attraverso uno specifico bando pubblico;

i. con la suddetta Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015 si demandava, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;

j. con Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania n. 11 del 9 febbraio 2015, con Allegato, sono state dettate le *Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;*

k. il suddetto Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 11 del 9 febbraio 2015 dispone che gli adempimenti di competenza regionale necessari per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura,* trovano piena e concreta esecuzione in regione Campania attraverso le attività espletate dall'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* per gli aspetti di programmazione e coordinamento e dalle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* di *Avellino (52 06 15 00), Benevento (52 06 16 00), Caserta (52 06 17 00), Napoli (52 06 18 00) e Salerno (52 06 19 00)* per gli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo;

l. con Decreto n. 2 del 12/02/2015 del Dirigente della UOD 52 06 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, con Allegati e smi, approvate con Decreto n. 3 del 26/02/2015, è stato approvato il bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1- e.1);

CONSIDERATO inoltre che:

a. il predetto bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1- e.1) approvato con Decreto n. 2 del 12/02/2015 dal Dirigente della

UOD 52 06 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche e smi, approvate con Decreto n. 3 del 26/02/2015, dispone che:

1. all'esito positivo delle fasi istruttorie, di cui all'art. 10 del bando, e dell'attribuzione del punteggio, di cui all'articolo 10, paragrafo 10.2 del bando, a cura delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali, le Associazioni richiedenti sono inserite in appositi elenchi provinciali che le stesse UU.OO.DD, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del bando, approvano con apposito provvedimento che trasmettono, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, entro e non oltre il 31 maggio 2015;

2. la UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, in conformità a quanto disposto all'art 12 del bando in oggetto, ricevuti gli elenchi provinciali provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art 3 dello stesso bando e secondo la valutazione ed il punteggio attribuito di cui all'art. 10, paragrafo 10.2 del bando e trasmette tale graduatoria regionale alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati;

3. qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento a seguito della notifica del provvedimento, lo stesso deve dichiarare, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili;

b. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alle sopra citate sottoazioni a.2, a.4, b.1, e.1 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004, con particolare riferimento al richiamato Decreto MIPAF 23 gennaio 2006, relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

PRESO ATTO che:

a. le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali hanno approvato e trasmesso alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, relativamente al bando approvato con DDR n. 2 del 12.02.2015 e smi, gli elenchi provinciali suddetti con i seguenti provvedimenti:
   1. Decreto Dirigenziale Regionale n. 178 del 27.05 e s.m.i - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento (52 06 16 00);
   2. Decreto Dirigenziale Regionale n. 243 del 03.06.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (52 06 17 00);
   3. Decreto Dirigenziale Regionale n. 348 del 27.05.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52 06 19 00);

VISTO il documento (allegato A) graduatoria regionale beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1-e.1), predisposto da questa UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12) sulla base dei provvedimenti (decreti dirigenziali) adottati dai Dirigenti delle UU.OO.DD. Servizi territoriali provinciali

che individua i beneficiari utilmente collocati in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO opportuno approvare la graduatoria regionale dei beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1- e.1) allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria regionale dei beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 - a.4 - b.1 - e.1) allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* di *Benevento (52 06 16 00), Caserta (52 06 17 00), Napoli (52 06 18 00) e Salerno (52 06 19 00)* in ordine a quanto di seguito riportato:
    a. dare tempestiva notifica del presente provvedimento alle Associazioni beneficiarie utilmente collocate in graduatoria ai fini dell'acquisizione del previsto assenso da parte delle stesse, a mezzo di posta elettronica certificata, entro 3 giorni dalla notifica del provvedimento, alla realizzazione dei progetti, sia che gli stessi non siano stati ridimensionati, sia che gli stessi siano stati ridimensionati; in particolare, nel caso di ridimensionamento le Associazioni beneficiarie devono riformulare il progetto sulla base della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso;
    b. assegnare il Codice Unico di Progetto (CUP) ad ogni domanda finanziata che l'Associazione beneficiaria è obbligata ad indicare su tutti i documenti allegati alla domanda stessa;
    c. a trasmettere alla UOD 12, anche tramite posta elettronica certificata, l'elenco delle Associazioni beneficiarie che hanno comunicato l'assenso indicato al precedente punto a.;

d. comunicare alle Associazioni di ritirare presso la UOD Servizio Territoriale Provinciale competente, i registri vidimati per i seminari (sottoazione a.2) e per gli incontri periodici con gli apicoltori (sottoazione b.1) come da bando;
e. trasmettere per posta elettronica alle Associazioni beneficiarie la modulistica da utilizzare per la registrazione delle attività di consulenza specialistica (sottoazione a.4) e per la distribuzione di api regine (sottoazione e.1) come da bando;
f. comunicare alle Associazioni beneficiarie di assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; in particolare i beneficiari dovranno:
   - comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione delle azioni finanziate;
   - effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo di bonifico e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
   - riportare nei bonifici relativi alle azioni finanziate il Codice Unico di Progetto assegnato;
g. effettuare i controlli ed i sopralluoghi di cui al paragrafo 5, punti 5.2 (controlli amministrativi) e 5.4 (controlli oggettivi) previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 24 del 16 dicembre 2013 entro il 31 agosto 2025, su almeno il 30% delle domande delle Associazioni beneficiarie ammesse al finanziamento;
h. effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 e smi;
i. acquisire da parte delle Associazioni beneficiarie la documentazione indicata all'art. 14 del bando entro il termine del 3 settembre 2015;
j. consolidare l'istruttoria delle domande finanziate, compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, chek-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, dandone comunicazione alla UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche a mezzo posta elettronica certificata entro i termini di cui al DDR n. 11 del 09/02/2015;

- di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
- al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (52 06);
- al Servizio territoriale provinciale di Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio territoriale provinciale di Caserta (UOD 52 06 17) e al Servizio territoriale provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52);
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

Il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR

24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto

Allegato A
Bando Associazioni Apicoltori DRD n. 2 del 12/02/2015 e s.m.i.
(sottoazioni a.2, a.4, b.1, e.1)
Graduatoria regionale beneficiari - Annualità 2014/2015

N°	DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	COMUNE	PR	N. DOMANDA	SOTTOAZIONE a.2 SPESA AMMESSA DA GRADUATORIA €	SOTTOAZIONE a.2 CONTRIBUTO CONCESSO DA GRADUATORIA €	SOTTOAZIONE a.4 SPESA AMMESSA DA GRADUATORIA €	SOTTOAZIONE a.4 CONTRIBUTO CONCESSO DA GRADUATORIA €	SOTTOAZIONE b.1 SPESA AMMESSA DA GRADUATORIA €	SOTTOAZIONE b.1 CONTRIBUTO CONCESSSO DA GRADUATORIA €	SOTTOAZIONE e.1 SPESA AMMESSA DA GRADUATORIA €	SOTTOAZIONE e.1 CONTRIBUTO CONCESSO DA GRADUATORIA €	TOTALE SPESA AMMESSA DA GRADUATORIA €	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO DA GRADUATORIA €	PUNTI
1	AP.AS.	92030170622	BENEVENTO	BN	53705020864	6.869,00	6.869,00	16.156,80	14.541,12	2.805,00	2.244,00	25.887,60	15.532,56	51.718,40	39.186,68	100
2	ASSOCIAZIONE APICOLTORI DELLA PROVINCIA DI SALERNO	90007100655	AGROPOLI	SA	53705018975	5.209,40	5.209,40	12.080,60	10.872,54	2.000,00	1.600,00	18.907,40	11.344,44	38.197,40	29.026,38	91
3	ASS. INT. APICOLTORI CE NA	95015020613	VAIRANO PATENORA	CE	53705021672	2.921,60	2.921,60	6.762,60	6.086,34	1.195,00	956,00	8.674,80	5.204,88	19.554,00	15.168,82	73
						15.000,00	15.000,00	35.000,00	31.500,00	6.000,00	4.800,00	53.469,80	32.081,88	109.469,80	83.381,88	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2014/2015 - DRD N. 1 DEL 12/02/2015 APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA (AZIONE B - SOTTOAZIONE B.3) - APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DEI BENEFICIARI (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;
c. con il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il regolamento (CE) n. 917/2004;
d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
e. il predetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1°gennaio 20 08, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
f. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004;
g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuan o ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;
h. con Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura", l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
i. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante *attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*, ha impartito disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;
j. il richiamato Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;

k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con allegati, è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del suddetto decreto 4 dicembre 2009, recante *>>disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale>>.*

CONSIDERATO che:

a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;

b. con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, l'Agea, Organismo pagatore, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

c. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – con Decreto del Direttore Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - prot. n. 4116 dell'11/07/2014 - ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti sulla base della consistenza del patrimonio apistico per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2014/2015, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, stabilendo per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 211.175,00;

d. con Circolare del MIPAAF Prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: *DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*. *Ammissibilità delle spese* sono stati forniti chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;

e. con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – Prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, l'Agea, Organismo Pagatore, ha diramato le Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

f. con Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015, con Allegato, la Giunta Regionale ha approvato il "Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2014 – 2015";

g. il programma delle Azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014 – 2015, approvato con la suddetta Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 26 gennaio 2015, comprende, tra l'altro, anche la sottoazione b.3 inerente al finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa, determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari a Euro 126.875,00 (centoventiseimilaottocentosettantacinque/00) e dispone (Allegato A) che l'individuazione dei beneficiari della stessa sottoazione avvenga attraverso uno specifico bando pubblico;

h. con la suddetta Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015 si demandava, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;

i. con Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania n. 11 del 9 febbraio 2015, con Allegato, sono state dettate le *Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;*

j. il suddetto Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 11 del 9 febbraio 2015 dispone che gli adempimenti di competenza regionale necessari per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura,* trovano piena e concreta esecuzione in regione Campania attraverso le attività espletate dall'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* per gli aspetti di programmazione e coordinamento e dalle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* di *Avellino (52 06 15 00), Benevento (52 06 16 00), Caserta (52 06 17 00), Napoli (52 06 18 00) e Salerno (52 06 19 00)* per gli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo;

k. con Decreto n. 1 del 12/02/2015 del Dirigente della UOD 52 06 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, con Allegati, è stato approvato il bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3);

CONSIDERATO inoltre che:

a. il predetto bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3) approvato con Decreto n. 1 del 12/02/2015 dispone che:
    1. all'esito positivo delle fasi istruttorie, di cui all'art. 10 del bando e dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 10, paragrafo 10.2 del bando, a cura delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali, i richiedenti sono inseriti in appositi elenchi provinciali che le stesse UU.OO.DD, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del bando, approvano con apposito provvedimento che trasmettono, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, entro e non oltre il 31 maggio 2015;

    2. la UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, in conformità a quanto disposto all'art 12 del bando in oggetto, ricevuti gli elenchi provinciali provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 dello stesso bando e secondo la valutazione ed il punteggio attribuito di cui all'art. 10, paragrafo 10.2 del bando e trasmette tale graduatoria regionale alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati;

3. qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento a seguito della notifica del provvedimento, lo stesso deve dichiarare, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili;

b. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alla sottoazione b.3 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004, con particolare riferimento al richiamato Decreto MIPAF 23 gennaio 2006, relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

PRESO ATTO che:

- le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno hanno approvato e trasmesso alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, relativamente al bando approvato con DDR n. 1 del 12.02.2015 e s.m.i., gli elenchi provinciali suddetti con i seguenti provvedimenti:
  1. Decreto Dirigenziale Regionale n. 82 del 25 maggio 2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (52 06 15 00);
  2. Decreto Dirigenziale Regionale n. 177 del 22.05.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento (52 06 16 00);
  3. Decreto Dirigenziale Regionale n. 241 del 03.06.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (52 06 17 00);
  4. Decreto Dirigenziale Regionale n. 58 del 27.05.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli (52 06 18 00);
  5. Decreto Dirigenziale Regionale n. 349 del 27.05.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52 06 19 00);
- sono state apportate ai suddetti elenchi le opportune modifiche, laddove necessario;

VISTO il documento (allegato A) *graduatoria regionale beneficiari ammessi al contributo* di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3, predisposto da questa UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche sulla base dei provvedimenti (decreti dirigenziali) adottati dai Dirigenti delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali che individua i beneficiari utilmente collocati in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO opportuno approvare la graduatoria regionale dei beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3) allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria regionale dei beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3) allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* di *Avellino (52 06 15 00), Benevento (52 06 16 00), Caserta (52 06 17 00), Napoli (52 06 18 00) e Salerno (52 06 19 00)* in ordine a quanto di seguito riportato:
  a. dare tempestiva notifica del presente provvedimento ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria ai fini dell'acquisizione del previsto assenso da parte degli stessi, a mezzo di posta elettronica certificata, entro 3 giorni dalla notifica del provvedimento, alla realizzazione delle attività della sottoazione in argomento, sia che le stesse non siano state ridimensionate sia che le stesse siano state ridimensionate; in particolare, nel caso di ridimensionamento i beneficiari devono riformulare le attività del bando in oggetto sulla base della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso;
  b. dare comunicazione ai beneficiari interessati che hanno comunicato l'assenso, di cui al precedente punto a., del codice da apporre sulle arnie da acquistare in conformità a quanto disposto all'art. 7, paragrafo 7.3 (contrassegno riportante l'anno di approvazione del programma, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun beneficiario);
  c. assegnare il Codice Unico di Progetto (CUP) ad ogni domanda finanziata che il beneficiario è obbligato ad indicare su tutti i documenti allegati alla domanda stessa;
  d. trasmettere alla UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, anche tramite posta elettronica certificata, l'elenco dei beneficiari che hanno comunicato l'assenso indicato al precedente punto a;
  e. comunicare ai beneficiari di assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; in particolare i beneficiari dovranno:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione delle azioni finanziate;
- effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo di bonifico e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
- riportare nei bonifici relativi alle azioni finanziate il Codice Unico di Progetto assegnato;

f. effettuare i controlli ed i sopralluoghi di cui al paragrafo 5, punti 5.2 (controlli amministrativi) e 5.4 (controlli oggettivi) previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 24 del 16 dicembre 2013, entro il 31 agosto 2015, su almeno il 30% delle domande dei beneficiari ammessi al finanziamento;
g. effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 e smi;
h. acquisire da parte dei beneficiari la documentazione indicata all'art. 14 del bando in argomento entro i termini del 3 settembre 2015;
i. consolidare l'istruttoria delle domande finanziate compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, chek-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, dandone comunicazione alla UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche a mezzo posta elettronica certificata entro i termini di cui al DDR n. 11 del 09/02/2015;

- di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
  - al Direttore Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (52 06);
  - al Servizio territoriale provinciale Avellino (UOD 52 06 15), al Servizio territoriale provinciale Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio territoriale provinciale Caserta (UOD 52 06 17), al Servizio territoriale provinciale Napoli (UOD 52 06 18), al Servizio territoriale provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52);
  - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

  Il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto

Decreto Dirigenziale n. 58 del 27/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2014/2015. Approvazione dell'elenco provinciale delle domande ammissibili al finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Azione B - Sottoazione B3).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l' altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell' apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;

- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2013) 5126 finale del 12 agosto 2013, ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;

- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 gennaio 2006 recante "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" ha impartito disposizioni inerenti l'attuazione dei Regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni nonché la misura dell'aiuto prevista, ed ha individuato i beneficiari che possono accedere ale medesime sottoazioni;

- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Europe e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto prot. n. 4116 dell'11/07/2014 ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2014-2015, determinato per il sottoprogramma della Regione Campania in € 211.175,00;

- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015, sono state approvate le a*zioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014-2015* nell'ambito dell'attuazione del *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016,* in conformità a quanto stabilito dai richiamati provvedimenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTI:

- il Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: "Procedure regionali per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" e relativo allegato;

- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: "Regolamento (CE) N. 1234 del consiglio del 22/10/2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015 - Approvazione bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3)" e relativi allegati;

- il provvedimento Dirigenziale, prot.128370 del 24/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 18, avente ad oggetto : Attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell' apicoltura, nomina della Commissione di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento;

RILEVATO che le Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, approvate con Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015, prevedono una serie di adempimenti affidati alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali*, relativamente agli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo, rimandando ad essi anche l' approvazione – con appositi provvedimenti - degli elenchi provinciali delle istanze ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che:

- la verifica della ricevibilità formale e documentale, a cura della Commissione Provinciale della UOD 18 – Servizio Territoriale Provinciale di Napoli, si è conclusa positivamente per tutte le istanze di finanziamento presentate a valere sul bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3), di cui all' allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- l'istruttoria (ammissibilità e valutazione) delle istanze, a cura della Commissione Provinciale della UOD 18 – Servizio Territoriale Provinciale di Napoli, è stata effettuta in conformità a quanto stabilito nel bando di attuazione di cui al Decreto Dirigenziale n.1 del 12/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: " Regolamento (CE) N. 1234 del consiglio del 22/10/2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015 - Approvazione bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3)" e relativi allegati, e nel rispetto delle procedure regionali per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

RITENUTO di poter procedere, al fine di consentire agli apicoltori di beneficiare degli aiuti previsti dal bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3) nell' ambito del programma di cui all' oggetto, all' approvazione delle domande ammissibili a pagamento per un totale di n. 04 istanze, per una spesa ammessa pari a € 34.410,00 (euro trentaquattromilaquattrocentodiecie) , a fronte di un contributo pari a € 20.660,00 (euro ventimilaseicentosessanta) di cui all' allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l' altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l' Amministrazione verso l' esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;*

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla DIP52,DG06,UOD 18, Ufficio territoriale di Napoli,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco provinciale definitivo delle domande ammissibili al finanziamento per un totale di n. 04 istanze e per una spesa ammessa pari a € 34.410,00 (euro trentaquattromilaquattrocentodieci) a fronte di un contributo pari a € 20.660,00 (euro ventimilaseicentosessanta) di cui all' allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell' elenco provinciale definitivo presso i locali della UOD 18 – Servizio Territoriale Provinciale di Napoli accessibili al pubblico, a valere di notifica ai soggetti interessati ai sensi di legge;

- di incaricare la UOD 12 – Sviluppo Produzioni Zootecniche, con proprio provvedimento, alla redazione della graduatoria regionale dei beneficiari del contributo, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all' art. 3 e secondo la valutazione ed il punteggio di cui all' art. 10 del bando per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3).

- di inviare il presente provvedimento per via telematica a:
  - Assessorato all' Agricoltura;
  - Dipartimento 52 - Direzione Generale 6;
  - Dip. 52 – D.G. 06 – U.O.D. 12 Sviluppo delle Produzioni Zootecnich;e
  - UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazioneintegrale sul BURC;
  - UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari generali – archiviazione decreti dirigenziali.

Dr. Giampaolo Parente

UOD 52 06 18 Servizio Territoriale Provinciale di [illegible]
Bando acquisto arnie - DDR n. 1 del 12 febbraio 2015 (sottoazione b.3)
Annualità 2014-2015 - Elenco provinciale domande pervenute

COGNOME/RAGIONE SOCIALE	NOME	CUAA	COMUNE	PROV	N. DOMANDA	SOTTOAZIONE b.3 - €	TOTALE
D'ESPOSITO	AGNELLO	DSPGLL73H06G568P	PIANO DI SORRENTO	NA	53705022118	7.410,00	7.410,00
SANTORO	ANTIMO	SNTNTM85C24F799O	MARANO DI NAPOLI	NA	53705021136	9.750,00	9.750,00
SAULINO	ANNALISA	SLNNLS70L58F839P	NAPOLI	NA	53705018793	8.450,00	8.450,00
NOCERINO	SANTINA	NCRSTN62B53F839W	NAPOLI	NA	53705018884	9.750,00	9.750,00
						35.360,00	35.360,00

UOD 52 06 18 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Bando acquisto arnie - DDR n. 1 del 12.02.2015 (sottoazione b.3) Annualità 2014/2015.
Elenco provinciale beneficiari ammessi alla graduatoria regionale

COGNOME/RAGIONE SOCIALE	NOME	CUAA	COMUNE	PROV	N. DOMANDA	SOTTOAZIONE b.3 SPESA AMMESSA €	SOTTOAZIONE b.3 CONTRIBUTO CONCESSO €	TOTALE SPESA AMMESSA €	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO €	PUNTI	DATA NASCITA TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE	AZIENDA COMPRESA IN TUTTO O IN PARTE IN PARCO NAZIONALE O PARCO NATURALE REGIONALE SI/NO
SANTORO	ANTIMO	SNTNTM85C24F99O	MARANO DI NAPOLI	NA	53705021136	9.750,00	5.850,00	9.750,00	5.850,00	45	24/03/1985	NO
D'ESPOSITO	AGNELLO	DSPGLL73H06G568P	PIANO DI SORRENTO	NA	53705022118	7.410,00	4.460,00	7.410,00	4.460,00	25	06/06/1973	SI
SAULINO	ANNALISA	SLNNLS70L58F839P	NAPOLI	NA	53705018793	7.500,00	4.500,00	7.500,00	4.500,00	25	18/07/1970	SI
NOCERINO	SANTINA	NCRSTN62B53F839W	NAPOLI	NA	53705018884	9.750,00	5.850,00	9.750,00	5.850,00	10	13/02/1962	SI
						34.410,00	20.660,00	34.410,00	20.660,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 68 del 27/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI UE N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO - PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLE CRISI - DELLA QUINTA ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2011-2015 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DENOMINATA: "APOC SALERNO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A R. L." P.IVA 00680210655 CON SEDE IN SALERNO (COD. IT 114). CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **5 del 09/01/2015** con il quale è stata approvata **la quinta Annualità 2015** del Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2011/2015** della O.P. denominata **"*APOC SALERNO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A R.L."*** (P.IVA 00680210655) con sede in Salerno, Via R. Wagner K/1 **(COD. IT 114)** di seguito denominata ***O.P. APOC SALERNO,*** per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento DICHIARATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
47.081.901,05	4.168.607,86	145.209,69	159.693,41	304.903,10	2.164.150,63	2.004.457,23
% Importo/VPC	8,854%	0,308%	0,339%	0,648%	4,597%	4,257%

e già tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **31.03.2015**, istanza di modifica in corso d'anno – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 01.04.2015 con protocollo n. 0224494 (**allegato 1**) chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 4.168.607,86 – pari a quello precedentemente approvato;**

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
4.168.607,86	**4.168.607,86**	**8,854**	**8,854**	**304.903,10**	**304.903,10**	**0,648**	**0,648**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***O.P. APOC SALERNO (COD. IT. 114)*** – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
47.081.901,05	4.168.607,86	145.209,69	159.693,41	304.903,10	2.164.150,63	2.004.457,23
% Importo/VPC	8,854%	0,308%	0,339%	0,648%	4,597%	4,257%

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***O.P. APOC SALERNO*** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Campania***, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione

della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI
- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – del P.O. **2011-2015** della organizzazione denominata **"*APOC SALERNO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A R.L."*** (P.IVA 00680210655) con sede in Salerno, Via R. Wagner K/1 **(COD. IT 114)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
47.081.901,05	**4.168.607,86**	**145.209,69**	**159.693,41**	**304.903,10**	**2.164.150,63**	**2.004.457,23**
% Importo/VPC	**8,854%**	**0,308%**	**0,339%**	**0,648%**	**4,597%**	**4,257%**

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:
- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *O.P. APOC SALERNO (COD. IT 114)* con sede in Salerno.

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 27/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI UE N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO - PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLE CRISI - ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2012-2016 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DENOMINATA: "ALMA SEGES SOCIETA' COOPERATIVA ARL" CON SEDE IN EBOLI (SA) - (COD. IT 197). CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **2 del 08/01/2015** con il quale è stata approvata **la quinta Annualità 2015** del Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2012-2016** della O.P. denominata "***ALMA SEGES SOCIETA' COOPERATIVA ARL"*** (P. IVA 03754350654) di seguito denominata ***O.P. ALMA SEGES*** con sede Amministrativa in Eboli – SA – alla Via Campolongo, 184 **(COD. IT. 197),** per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento DICHIARATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
40.086.617,78	3.615.028,80	254.986,08	72.940,05	327.926,13	1.843.984,43	1.771.044,38
% Importo/VPC	9,018%	0,636%	0,182%	0,818%	4,600%	4,418%

e già a suo tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **30.04.2015**, istanza di modifica in corso d'anno – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 04.05.2015 con protocollo n. 03045032 (**allegato 1**) chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 3.615.028,80 – pari a quello precedentemente approvato;**

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
3.615.028,80	**3.615.028,80**	**9,018**	**9,018**	**327.926,13**	**327.926,13**	**0,818**	**0,818**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***O.P. ALMA SEGES (COD. IT. 197)*** – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
40.086.617,78	3.615.028,80	254.986,08	72.940,05	327.926,13	1.843.984,43	1.771.044,38
% Importo/VPC	9,018%	0,636%	0,182%	0,818%	4,600%	4,418%

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***O.P. ALMA SEGES*** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Campania***, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010)

1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI
- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – del P.O. **2012-2016** della organizzazione denominata "***ALMA SEGES SOCIETA' COOPERATIVA ARL"*** (P. IVA 03754350654) con sede Amministrativa in Eboli – SA – alla Via Campolongo, 184 **(COD. IT. 197)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
40.086.617,78	3.615.028,80	254.986,08	72.940,05	327.926,13	1.843.984,43	1.771.044,38
% Importo/VPC	9,018%	0,636%	0,182%	0,818%	4,600%	4,418%

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:
- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *O.P. ALMA SEGES (COD. IT 197)* con sede in Eboli (SA).

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 70 del 27/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI UE N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELLA PRIMA ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2015-2017 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DENOMINATA: "O.P. VENTRONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA " - P. IVA 03969430614 CON SEDE IN FRANCOLISE (CE) (COD.IT. 539). CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **58 del 18/12/2014** con il quale è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2015/2017** e **la prima Annualità 2015** della O.P. denominata ***"O.P. VENTRONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"***- (P.IVA. 03969430614**)** con sede in Francolise (CE) alla Via Bottacce n. 101 **(COD. IT 539)** di seguito denominata ***O.P. VENTRONE*** per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento DICHIARATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
3.464.119,68	***251.300,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**125.650,00**	**125.650,00**
% Importo/VPC	**7,254%**	**0,000%**	**0,000%**	**0,000%**	**3,627%**	**3,627%**

e già a suo tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **22.04.2015**, istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 22.04.2015 con protocollo n. 0275707 (**allegato 1**) chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 315.125,00 – superiore del 25% a quello precedentemente approvato;**

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
314.125,00	**314.057,81**	**9,0679**	**9,066**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,8660**	**0,8660**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***O.P. VENTRONE (COD. IT. 539)*** per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
3.464.119,68	***314.057,81***	***30.000,00***	***0,00***	***30.000,00***	***157.028,91***	***157.028,91***
% Importo/VPC	***9,066%***	***0,866%***	***0,000%***	***0,866%***	***4,533%***	***4,533%***

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***O.P. VENTRONE*** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Campania***, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione

della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI
- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** del P.O. **2015-2017** della organizzazione denominata ***"O.P. VENTRONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"***- (P.IVA. 03969430614**)** con sede in Francolise (CE) alla Via Bottacce n. 101 **(COD. IT 539)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
3.464.119,68	***314.057,81***	***30.000,00***	***0,00***	***30.000,00***	***157.028,91***	***157.028,91***
% Importo/VPC	***9,066%***	***0,866%***	***0,000%***	***0,866%***	***4,533%***	***4,533%***

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:
- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *O.P. VENTRONE (COD. IT 539)* con sede in Francolise (CE).

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 72 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO - BANDO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA MISURA "PROMOZIONE DEI VINI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" NELL'AMBITO DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL CONSIGLIO E DEL PARLAMENTO - CAMPAGNA VITIVINICOLA 2015/2016 - APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE PROGETTI. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), prevede tra l'altro, un sostegno per la promozione dei vini sui mercati dei Paesi Terzi;

- il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, reca modalità di applicazione del regolamento (CE) n.479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno,agli scambi con i Paesi terzi,al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, riguarda azioni di informazioni e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi;

- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo, relativo all'annualità 2014/2015 di cui alla sezione 4, sottosezione 2, del Reg. (UE) n. 1308/2013, relativo alla programmazione 2014/2018, contempla, tra l'altro, la misura Promozione dei vini dell'Unione Europea;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 luglio 2010, n. 4123, riguarda "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Campagne 2010-2011 e seguenti ";

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27/10/2011 n.20988, reca modifica del decreto ministeriale del 22 luglio n.4123;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 16/04/2012 n. 8839, reca modifiche al decreto ministeriale del 22 luglio2010 n. 4123;

- il Decreto direzionale del n. 35124 del 14/05/2015 del Dipartimento delle Politiche Competitive, della qualità Agroalimentare, ippiche e della Pesca – D.G. per la promozione della Qualità Agroalimentare riguarda la misura : *Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2015/2016. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n 4123 del 22 luglio 2010.*

- il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea PIUE VII – n. 3280 del 22 maggio 2015 , riporta - la ripartizione della dotazione finanziaria tra le Regioni e le Province autonome delle somme relative al Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo 2015/2016.

CONSIDERATO che:

- per la campagna 2015/2016 la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per la misura - "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi "- è pari ad euro 1.941.932,00;

- la Regione Campania, per consentire una più ampia adesione dei beneficiari alla misura - Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - intende adottare un proprio bando per la presentazione dei

progetti derogando da alcune norme previste dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 luglio 2010, n. 4123 e uniformarsi ad esso e al Decreto n. 35124 del 14 maggio 2015 per quanto non previsto con il bando Regionale;

- il contributo concesso ai beneficiari per la presentazione dei progetti a valere sulla misura - "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi " è pari al 50% dell'importo complessivo del progetto presentato;

- in conformità a quanto stabilito dalla scheda finanziaria del Piano Nazionale di Sostegno comunicata a Bruxelles con nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30 giugno 2009 n.1712 e del Decreto Ministeriale del 16 aprile 2012 n.8839, è possibile concedere ai beneficiari un ulteriore finanziamento con i fondi aggiuntivi regionali nella misura massima del 10% del totale dell'importo del progetto approvato, fatta salva la disponibilità delle risorse sull'apposito capitolo di bilancio regionale, nel rispetto delle condizioni stabilite nell'Allegato 1 (bando) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto:

- necessario adottare un bando Regionale per la presentazione dei progetti di promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, avvalendosi di alcune deroghe rispetto a quanto previsto nel DM n. 4123 del 22/07/2010 e s.m.i.;

- di conformarsi, per quanto non riportato negli Allegati e nel presente provvedimento, alle disposizioni previste nel DM del 22/07/2010 n. 4123 e s.m.i. e al Decreto Direttoriale n. 35124 del 14/05/2015;

- necessario dare la massima divulgazione ai contenuti del presente provvedimento e relativi allegati con la sua pubblicazione integrale sul sito web dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura www.sito.regione.campania.it/agricoltura e sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare le Disposizioni Regionali di Attuazione della misura "Promozione del vino sui

mercati dei Paesi Terzi", campagna 2015/2016, con i relativi Allegato 1 (bando) Allegato 2 (invito) e Modulistica (allegati A, B, C, D, E, F, G, H e L) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di erogare ai beneficiari, per la campagna 2015/2016, le risorse finanziarie disponibili sulla misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi " pari a € 1.941.932,00 nella misura del 50% dell'importo del progetto approvato, secondo le disposizioni, le modalità e le priorità previste dal citato Allegato 1 (bando);

3. di definire con successivo provvedimento regionale l'eventuale concessione dell'ulteriore contributo regionale fino ad un massimo del 10% dell'importo del progetto approvato, condizionandone la concessione alla disponibilità delle risorse sull'apposito capitolo di bilancio regionale e alle condizioni riportate nell'allegato 1;

4. di consentire la presentazione dei progetti di adesione alla misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi" a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al 7 luglio 2015 secondo le disposizioni, i termini, le modalità previste dagli allegati al presente provvedimento.

di inviare il presente provvedimento:
• all'Assessore all'Agricoltura;
• ai Servizi Territoriali Provinciali;
• all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
• all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali
• all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica , rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione

- Claudio Ansanelli -

Allegato 1

Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti per la misura "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi" nell'ambito del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento" - Campagna vitivinicola 2015/2016

PREMESSA

La Regione Campania, nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di Sostegno del vino per l'esercizio finanziario 2015, risulta avere una disponibilità finanziaria sulla misura della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi pani ad € 1.941.932,00. Tale somma è quella che risulta ripartita tra le Regioni con Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale – D.G. delle Politiche Comunitarie e Internazionali e dell'Unione Europea del 22 maggio 2015 n. 3280. Per l'attuazione di tale misura il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con Decreto del 22 luglio 2010 n. 4123 e successivo del 14 maggio 2015 n. 35124 ha emanato le modalità attuative, prevedendo, tra l'altro, i requisiti dei soggetti beneficiari ed attuatori che possono accedere ai fondi previsti dalla misura, la tipologia delle azioni ammissibili, il contenuto dei progetti, l'entità del sostegno, la ripartizione finanziaria e la possibilità per le Regioni di adottare proprie disposizioni per emanare bandi in conformità a quanto previsto nelle disposizioni nazionali, potendo prevedere eventuali criteri selettivi, da comunicare al Ministero e all'Organismo pagatore (AGEA), i termini e le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di valutazione e di priorità ecc.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del presente bando si intende per:

- Ministero": Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- "Organismo pagatore": Agea - Organismo pagatore;
- "Regioni": Regioni e Province autonome;
- "regolamento": il regolamento CE n. 1308/2013;
- "regolamento attuativo": il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione;
- "linee guida": normativa comunitaria, nazionale e regionale sulle modalità esplicative per
- l'acceso alla misura;
- "Programma nazionale di sostegno - PNS": insieme delle misure attivate dall'Italia, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- "Autorità competente": la Regione Campania;
- "beneficiari": il soggetto che presenta il progetto e sottoscrive il relativo contratto, di cui all'articolo 2;
- "attuatore": il soggetto delegato a realizzare il progetto o parte di esso indicato al successivo paragrafo 3;
- "soggetto pubblico": Organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- . ‘‘produttore di vino”: l’impresa, singola o associata**,** che trasforma uno o pi?prodotti a monte del vino e/o commercializza vino di propria produzione o di imprese ad essa associate o da essa controllate;
- “fondi quota nazionale”: la quota di finanziamento comunitario gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura Promozione nell’ambito del PNS. Per la campagna 2015/2016 non è prevista la presentazione di progetti a valere unicamente sui fondi quota nazionale;
- “fondi quota regionale”: la quota di finanziamento comunitario, pari al 70% dei fondi assegnati allo Stato membro per la misura Promozione nell’ambito del PNS, che viene ripartita tra le Regioni. - Per la campagna 2015/2016 la quota assegnata alla Regione Campania è di € 1.941.932.
- “invito alla presentazione dei progetti”: decreto dipartimentale che definisce, annualmente, le modalità operative e procedurali attuative della misura;
- “aiuto integrativo”: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari. Cofinanziamento della Regione in base alle risorse disponibili nel bilancio regionale;
- “Paesi Terzi”: Paesi singoli o Aree come riportati nell'allegato D (Paesi).

2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente per la campagna 2015/2016, i soggetti che presentano alla Regione Campania e ad AGEA il progetto per accedere ai fondi sulla Promozione dei vini sui Paesi Terzi per lo svolgimento delle azioni previste al successivo paragrafo 5, di seguito chiamati “beneficiari”, sono:

a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
b) le organizzazioni interprofessionali riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, articoli 123, paragrafo 3, e 125 *sexdecies*, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 2 secondo comma;
c) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi della normativa vigente, e loro Associazioni e Federazioni;
d) le organizzazioni di produttori riconosciute (vino) ai sensi del decreto legislativo n.102/2005 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 agosto 2014 n. 9084;
e) i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, di cui al successivo paragrafo 4, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;
f) soggetto pubblico con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
g) le associazioni anche temporanee di impresa e di scopo tra i soggetti di cui alle lettere precedenti.

Il soggetto pubblico promuove la partecipazione dei beneficiari ai progetti nell’ambito delle associazioni di cui alla lettera g), partecipa alla loro redazione ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario.

Un beneficiario con comprovata esperienza in materia di promozione dei prodotti agroalimentari può attuare direttamente le azioni previste al successivo paragrafo 5, qualora dimostri di possedere le necessarie capacità tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda le ATI, i Consorzi di Tutela e le Organizzazioni Professionale e interprofessionali, non è possibile una variazione che riduca il numero dei soggetti beneficiari partecipanti all'associazione ma un partecipante può essere sostituito da altro soggetto, prima della stipula del contratto con AGEA, fermo restando il rispetto dei requisiti di accesso, dei criteri di valutazione e della tipologia del partecipante che non devono in alcun modo modificare l'eventuale punteggio assegnato e le finalità del progetto.

Nel caso in cui una o più imprese si ritirino in corso d'opera, qualora tali defezioni non modifichino l'eventuale punteggio assegnato e le finalità del progetto, l'associazione di imprese prosegue nell'esecuzione del contratto purché le aziende rimanenti soddisfino da sole i requisiti richiesti.

Nel caso in cui, a seguito delle variazioni della composizione dell'associazione (ATI, Consorzio ecc) i requisiti di cui al presente decreto e di cui all'invito alla presentazione dei progetti non vengano più soddisfatti o muti il punteggio ottenuto in sede di valutazione, il progetto decade fatto salvo il caso in cui, prima della stipula del contratto, si attuino sostituzioni che consentano di mantenere i precedenti requisiti e punteggio.

In caso di decadenza del progetto il beneficiario èinterdetto dal sostegno per la successiva annualità. In caso di reiterazione della suddetta fattispecie nell'ambito della medesima programmazione, il medesimo beneficiario è interdetto dal sostegno per l'intera programmazione.

I progetti presentati possono avere una durata massima **di tre anni**. Durante la realizzazione di tali progetti, il medesimo beneficiario può presentare altri progetti a valere sulla medesima misura di sostegno, purchè gli stessi riguardino Paesi terzi diversi.
Un beneficiario che abbia già ottenuto l'approvazione di un progetto nelle precedenti campagne per un determinato Paese terzo, può presentare un nuovo progetto da realizzare nelle annualità successive nel medesimo Paese terzo, purchè la durata complessiva dei due progetti non superi i cinque anni. *Per esempio ad un progetto da realizzarsi in Cina di durata triennale, può essere ammesso un ulteriore progetto, sempre da realizzarsi in Cina ma di durata biennale*, o viceversa, uno biennale ed uno triennale.

2.1 Requisiti di accesso per i beneficiari a) - b) - c)
Nella campagna 2015/2016 , per i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) precedenti, che presentano i progetti a valere sui "fondi quota regionale", si richiede una soglia di rappresentatività della produzione regionale pari al 3%. Il requisito di rappresentatività della produzione regionale è determinato sulla base della media delle produzioni dichiarate dai soggetti obbligati nel triennio precedente.
La rappresentatività della produzione regionale, ad ogni modo, per le domande di adesione per il 2015/2016 non può essere inferiore a hl 20.000,00.
Il beneficiario di cui alle lettere **a), b) e c)** nonché il produttore di vino di cui alla lettera **e)**, purché aggregati in forma associativa, può presentare più progetti per la stessa annualità ma in Paesi diversi, a condizione che le aziende compartecipanti siano diverse.

2.2 Requisiti di accesso per i beneficiari d) - e) - g)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i soggetti di cui alle lettere **d), e) e g)** di cui sopra, si richiede un quantitativo di bottiglie prodotte di almeno 200.000 unità e una percentuale di esportazione pari almeno il 5% del totale prodotto nelle campagne 2013/2014 o 2014/2015.
I beneficiari che partecipano in qualità di soggetto pubblico di cui alla lettera **f)** sono tenuti a dimostrare il possesso della necessaria esperienza in materia di promozione dei prodotti agroalimentari (ad esempio precedente partecipazione a programmi di promozione all'estero di prodotti agroalimentari) e devono essere in regola con la normativa dell'Unione Europea e nazionale vigente.

La rappresentatività delle produzioni di cui ai precedenti paragrafi 2.1. e 2.2 e per i beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d) g), sono determinati dalla somma delle produzioni medie dichiarate da tutti i soggetti aderenti al progetto, riferite al triennio precedente all'annualità di presentazione del progetto.

I soggetti di cui sopra devono dichiarare l'elenco completo delle aziende che prendono parte al progetto di promozione indicandone i codici fiscali, la produzione ottenuta, il numero di bottiglie prodotte, la % esportata, ecc.

3. SOGGETTI ATTUATORI

Il beneficiario che non realizza direttamente tutte o parti delle azioni previste dal progetto designa un "soggetto attuatore", scelto tra i seguenti soggetti con comprovata esperienza in materia di Promozione sui mercati dei Paesi terzi nel settore agroalimentare:
a) Organizzazioni interprofessionali di cui al paragrafo 2, lettera b).
b) Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente.
b) Soggetti privati.
c) Soggetti pubblici.

Le modalità di scelta del soggetto attuatore sono indicate al punto 3 dell'allegato 2 (invito).

4. PRODOTTI

La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di cui all'allegato VII, parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento, nonché i vini spumante di qualità i vini spumante aromatico di qualità i vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà secondo le disposizioni attuative del regolamento. La promozione, comunque, non può riguardare esclusivamente i vini senza indicazione geografica ed i vini con indicazione varietale.
Le caratteristiche dei vini di cui sopra sono quelle previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente alla data di presentazione del progetto.
I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.
Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini IGT, DOC/G deve essere indicata l'origine dei vini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. AZIONI AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili da svolgere, anche singolarmente, in uno o più Paesi terzi riguardano:

a) la promozione e pubblicità che mettano in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare e il rispetto dell'ambiente e delle disposizioni attuative del Regolamento, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione. Rientrano in tale categoria:
   1. la pubblicità e azioni di comunicazione;
   2. azioni di pubbliche relazioni;
   3. produzione di materiale informativo;
   4. annunci di prodotto, POS, house organ;
   5. degustazione e presentazione del prodotto, materiale da banco e da esposizione;

b) la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

c) campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi presso i punti vendita (grande distribuzione, ristorazione dei Paesi terzi, HORECA, etc.), rientrano in tale categoria:
   1. degustazioni guidate, wine tasting, gala dinner;
   2. promozione sui punti vendita della GDO e degli specializzati;
   3. expertise consulenza di marketing;

d) altri strumenti di comunicazione, quali:
   1. creazione di siti internet nella lingua ufficiale del Paese destinatario delle azioni o in lingua inglese in cui vengono descritte le qualità del prodotto e la zona di provenienza dello stesso;
   2. realizzazione di opuscoli, pieghevoli o altro materiale informativo;
   3. incontri sul territorio nazionale con operatori e/o giornalisti dei Paesi terzi coinvolti da svolgersi anche presso le aziende partecipanti ai progetti (Incoming).

Gli incontri con gli operatori e/o giornalisti (*Incoming*) sono ammessi qualora l'importo dell'azione non superi il 20% dell'importo complessivo del progetto, al netto delle spese generali e degli altri oneri previsti, e, comunque, non comporti una spesa eccedente i 100.000,00 euro complessivi.
L'azione è ammessa a condizione che venga realizzata almeno una delle altre azioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c) e che sia adeguatamente motivata la sinergia con la strategia globale del progetto.

Le azioni di cui alle precedenti lettere a), b) c) e d) riguardano anche marchi commerciali. In tal caso, qualora si tratti di Associazioni temporanee di impresa di cui al precedente paragrafo 2 lettera g), le azioni possono anche essere svolte dalle singole aziende dell'ATI, nel quadro di una coerente strategia complessiva, purchè realizzate in uno stesso Paese terzo. Qualora si tratti di azioni programmate in un'unica città del Paese terzo, le stesse sono svolte in modo coordinato da tutte le aziende partecipanti al progetto.
Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi ai quali è destinato.
Qualora i beneficiari decidano di svolgere una sola delle azioni sopra indicate motivano la scelta sulla base delle valutazioni connesse alle strategie commerciali ed investimenti promozionali complessivamente attuati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività sono effettuate **entro il 30 agosto** dell'anno successivo a quello di stipula del contratto con AGEA con richiesta di saldo in pari data qualora i soggetti non richiedano il pagamento anticipato o chiedano l'anticipazione in forma parziale (*30% del contributo*). La procedura e la tempistica di richiesta dell'anticipo, di rendicontazione e di erogazione del contributo è la medesima prevista dal regolamento CE n. 501/2008.
Qualora i soggetti chiedano il pagamento anticipato dell'intera somma del progetto, previa costituzione di una cauzione pari al 120% secondo il modello predisposto, le attività sono effettuate entro il 15 ottobre dell'anno finanziario comunitario successivo a quello di stipula del contratto, salvo diversa disposizioni dell'AGEA e del Ministero. La relazione e la documentazione giustificativa sulle attività svolte è presentata all'Organismo Pagatore AGEA entro il 15 dicembre.

6. CONTENUTO DEL PROGETTO

I soggetti proponenti presentano, entro i tempi stabiliti al successivo paragrafo 11, un progetto che contenga le seguenti informazioni:
a) il/i Paesi terzi interessati e i prodotti coinvolti, con elenco completo delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche e dei vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà;
b) le attività che si intendono realizzare, tra quelle indicate al precedente paragrafo 5, con una descrizione dettagliata in relazione ai prodotti e ai Paesi terzi destinatari;
c) la durata del progetto che, comunque, non può essere superiore a tre anni per beneficiario e per Paese terzo, salvo quanto disposto al precedente paragrafo 2;
d) un calendario dettagliato delle singole azioni e la/le località in cui si realizzeranno; in caso di azioni realizzate tramite media, indicare la testata, l'emittente e il sito; in caso di azioni relative ad incontri con operatori e/o giornalisti presso le Aziende, indicare i soggetti coinvolti ed il calendario degli incontri, specificando come tale azione si inquadri nel piano strategico del progetto presentato e fornendo altresì elementi oggettivi che permettano di misurare l'efficacia di tale azione;
e) il costo delle singole azioni con le quali sono realizzate le attività scelte, e una descrizione dettagliata delle attività e dei servizi in relazione alla congruità del costo proposto, nonché la dichiarazione che i costi delle azioni proposte non siano superiori ai correnti prezzi di mercato;
f) i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari, e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di adeguate e coerenti analisi di mercato;
g) gli obiettivi che s'intendono realizzare con le azioni proposte e l'impatto previsto della realizzazione delle azioni medesime in termini di sviluppo della notorietà dei prodotti coinvolti nel progetto e l'incremento delle loro vendite nei mercati obiettivo;
h) la metodologia di misurazione dei risultati attesi di cui alla precedente lettera g), prevedendo – per i progetti pluriennali - valutazioni intermedie annuali;
i) la dichiarazione dei requisiti soggettivi e della rappresentatività in termini di produzione di vino e la percentuale richiesta di contributo;
j) la dichiarazione del beneficiario che non partecipa ad altri progetti riferiti al medesimo Paese.

La Regione Campania verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal Decreto Ministeriale del 14 maggio 2015 n. 35124 nonché dal presente bando e quelli individuati

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'allegato 2 (invito) e nella Modulistica, ai sensi dell'articolo 4, ultimo comma del regolamento CE n. 555/2008.

La Regione può anche effettuare delle modifiche al progetto presentato comunicandone gli esiti al Ministero, all'AGEA e al beneficiario.
Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati con il logo e la dicitura di cui all'Allegato IV del contratto tipo (*allegato C*).

Nell'invito alla presentazione dei progetti è individuato un logo/messaggio comune identificativo dei progetti presentati in attuazione della misura, fornendo altresì le modalità procedurali per l'utilizzo dello stesso.
L'assenza del riferimento al contributo finanziario erogato ai sensi del Reg. CE 1308/2013 nel materiale e nei documenti può comportare la non imputabilità dei costi relativi al materiale in questione.

6.1 Modifiche e varianti
Fermo restando l'importo massimo del progetto, che non può in alcun caso essere incrementato, sono ammesse modifiche o varianti ai sensi dell'art. 4 del Reg. 555/2008 e dell'artico 8 del DM 9 maggio 2014 n. 36326, come di seguito dettagliate:
a) modifiche minori che attengono a modalità di realizzazione di una medesima azione, es. cambio di fiera all'interno del medesimo Paese, ma non tra Paesi diversi (es. Cina-Stati Uniti), cambio di testata giornalistica, realizzazione di materiale promozionale diverso ecc.
b) modifiche che comportano una variazione di spesa entro il 20% dell'azione cui si riferisce.
c) modifiche che comportano una variazione di spesa superiore al 20% dell'azione cui si riferisce e che non mutino la strategia globale del progetto.
d) modifiche che riguardano azioni e/o Paesi inseriti nel progetto approvato.
Le tipologie di modifica cui alle lettere a) e b) sono intese come piccole modifiche mentre le tipologie di cui alle lettere c) e d) sono intese come varianti.
Nei casi di cui alle lettere a) e b) non è richiesta preventiva approvazione della Regione Campania, ma solo una comunicazione di modifica da parte del beneficiario da inviare, trimestralmente (*e in ogni caso non oltre 15 giorni prima dell'effettuazione dell'evento oggetto della modifica*), alla Regione Campania - Assessorato Agricoltura - Direzione Generale delle politiche agricole, alimentari e forestali - UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali - dg06.uod11@pec.regione.campania.it , ad AGEA e, per conoscenza, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali saq11@pec.politicheagricole.gov.it, senza altro indirizzo in conoscenza e con il titolo della mail **recante "COMUNICAZIONE MODIFICA OCM VINO PROMOZIONE - contr. n… pos…".**

Nei casi c) e d) prima della realizzazione della variante è prevista l'approvazione della stessa da parte della Regione Campania - Assessorato Agricoltura - Direzione Generale delle politiche agricole, alimentari e forestali - UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali.
A tal fine, il beneficiario dovrà trasmettere alla Regione la richiesta di variante, a mezzo pec (dg06.uod11@pec.regione.campania.it), e, per conoscenza, ad AGEA ed al MIPAAF saq11@pec.politicheagricole.gov.it, senza altro indirizzo in conoscenza e con il titolo della mail **recante "RICHIESTA DI VARIANTE OCM VINO PROMOZIONE - contr. n… pos…",** corredata da motivata ed idonea documentazione giustificativa, almeno 30 giorni prima della prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione dell'operazione oggetto di variante, ai fini delle successive attività istruttorie finalizzate alla sua approvazione.

Le operazioni oggetto di varianti devono essere realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.

Le modifiche e le varianti devono essere debitamente motivate e, comunque, non possono riguardare la strategia complessiva del progetto.
Rientrano nei casi precedenti anche i casi di forza maggiore di cui alla normativa comunitaria.
Nel caso il beneficiario abbia già stipulato il contratto con AGEA, l'eventuale approvazione della variante comporta la stipula di un'appendice al contratto nella quale siano riportate le azioni rimodulate approvate.
Il beneficiario che intende apportare modifiche o varianti al progetto approvato motiva le stesse presentando apposita relazione compilando il modello allegato E (richiesta variante).
Le modifiche apportate devono, ai sensi dell'articolo 4 - ultimo paragrafo del regolamento attuativo, essere migliorative del progetto.

7. CATEGORIA DI SPESE E LORO ELIGIBILITA'

Non sono in alcun modo rendicontabili le spese realizzate prima della stipula dei contratti e comunque antecedentemente al 16 ottobre 2015 o successivamente, per i progetti annuali, al 15 ottobre 2016.
I progetti che riguardano la promozione di marchi commerciali dei vini non sono ammessi in alcun modo a percepire l'eventuale contributo integrativo del 10% concesso dalla Regione Campania.

7.1 Spese in capo al proponente

In linea generale, le spese amministrative e di personale del beneficiario non sono eleggibili ai sensi dell'articolo 13 del Reg. 1290/2005. Tuttavia sono consentite, nel limite massimo del 4% dei costi effettivi, le spese strettamente connesse alla gestione del progetto.
Tali spese devono essere inserite all'interno di ciascuna azione e sono considerate ammissibili dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.
Rientrano in tale categoria anche le spese del personale appositamente assunto dal beneficiario per la realizzazione del progetto, nonché le spese del proprio personale destinato alla realizzazione del progetto. In tale ultimo caso, la spesa ammissibile riguarda i costi corrispondenti alle ore di lavoro impiegate per l'implementazione del progetto. A tal fine devono essere prodotti documenti giustificativi dai quali risultino i dettagli del lavoro effettivamente prestato in relazione allo specifico progetto di promozione presentato.

7.2 Monitoraggio dei risultati se effettuato da fornitori esterni per un limite massimo del 3% dei costi effettivi del progetto.

Tale spesa è riconosciuta solo dietro presentazione di fattura emessa dall'ente che ha effettuato il monitoraggio in favore del beneficiario.

7.3 Prodotto utilizzato nell'ambito degli eventi promozionali

Il costo per l'acquisto del prodotto è eleggibile nella misura massima del 20% del valore dell'azione svolta e deve:

- essere usato in specifiche azioni di degustazione;
- essere spedito direttamente ai fornitori incaricati in loco della promozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore del prodotto viene calcolato sulla base del prezzo di listino franco cantina cui sono aggiunti i costi di spedizione diretta al luogo dell'evento e/o magazzino nel paese di destinazione, i costi di sdoganamento ed il costo per il Diritto di tappo escusso dal luogo di consumo.

7.4 Realizzazione gadget, opuscoli tecnici e brochure, siti web dedicati

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- creazione grafica e progettazione (ammesse, in caso di progetti pluriennali, solo il primo anno di presentazione del progetto, salvo eventuali differenti necessità da indicare dettagliatamente nel progetto);
- traduzione;
- produzione.

7.5 Expertise consulenza di marketing

Consulenza di marketing, pre-test di validazione di nuovi prodotti, focus group, panel.
Il valore di tale azione non può eccedere il 20% del totale delle azioni.

7.6 Incontri con operatori e/o giornalisti dei Paesi terzi da svolgersi anche presso le imprese partecipanti ai progetti

Sono ammesse le spese relative ai mezzi di trasporto dal Paese di origine ai luoghi di visita al costo effettivo sostenuto:

- pernottamento: max € 120,00 per pax/notte e pasti max 80,00 € per pax/giorno;
- inviti a giornalisti e clienti.

7.7 Partecipazione a manifestazioni, eventi istituzionali, fiere ed esposizioni di importanza internazionale:

- quota partecipazione;
- costo inserzione cataloghi;
- affitto e allestimento spazio espositivo;
- hostess e sommelier;
- viaggi per personale aziendale (in classe economy);
- vitto e alloggio;
- affitto materiale di supporto;
- prodotto;
- costi organizzativi di promozione dell'evento;
- costi spedizione materiale promo pubblicitario e prodotto;
- partecipazione ad eventi di terzi.

7.8 Promozione sui punti di vendita della GDO e degli specializzati

- pubblicità delle attività promozionali (inserimento comunicati, articoli...);
- prodotto;
- testate di gondola;
- referenziamento prodotti;
- materiale promozionale di vendita;
- opuscoli, gadgets;
- collarini illustrativi;
- bottiglie, manifesti, espositori, borse, beccucci, portachiavi;
- degustazioni In-store;
- costi di promozione dell'evento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso particolare di Paesi con monopolio statale o equivalente, le spese per azioni di promozione supplementare sono considerate spesa ammissibile

7.9 Pubblicità e azioni di comunicazione

- pubblicità su stampa (quotidiana, settimanale, professionisti,specializzata...);
- articoli pubbli-redazionali;
- inserimento nel catalogo di un distributore o importatore;
- spot radio e TV;
- azioni di "Product placement";
- annunci pubblicitari su internet.

7.10 Azioni di pubbliche relazioni

Il valore di tale azione (pubbliche relazioni) non può eccedere il 20% del totale delle azioni del progetto.

Le attività azioni finanziabili nell'ambito delle pubbliche relazioni sono:

- comunicati stampa
- acquisto liste di indirizzi;
- consulenza, fornitori di animazione per gli eventi: da realizzare attraverso la stipula di un contratto che specifichi attività e carico di lavoro;
- costi organizzazione Incontri btb comprensivi di affitti sala e delle spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) per invitati;
- viaggi, vitto, alloggio per Pr manager e/o "Brand ambassador" incaricato dal beneficiario.

Nel progetto deve essere indicata e la necessità e della realizzazione di tali attività Il costo delle attività suindicate deve essere coerente con i normali valori di mercato.

7.11 Degustazioni guidate, wine tasting, gala dinner

- campagna di informazione/pubblicità;
- prodotto;
- informazioni ai media: comunicati, opuscoli, brochure;
- attrezzature da degustazione: calici, display, tovaglie etc;
- catering o ristorazione;
- affitto della sala o del sito;
- hostess;
- costi di promozione dell'evento.

Il Comitato di valutazione Regionale dei progetti ha la facoltà di rimodulare spese e costi relativi a tutte le azioni del progetto non coerenti con i normali valori di mercato.

7.12 Mandatari, consulenti, prestatori di servizi.

Il beneficiario può dare mandato ad uno o più soggetti terzi per l'espletamento di una o più attività relative al suo programma.

Le spese per tale mandato sono ammesse nel limite massimo del 10% del totale del costo delle azioni del progetto. Le stesse spese devono essere correlate al servizio prestato per la realizzazione delle relative azioni ammesse a contributo ed essere evidenziate nella fattura come specifica voce di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali spese possono, altresì riguardare le attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto, comprese le spese per l'analisi e lo studio di fattibilità nonché per la progettazione delle azioni proposte, purchè maturate dopo la stipula del contratto.
La regolazione di tali attività qualora riguardino la direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto, potrà avvenire anche attraverso contratti di "mandato con o senza rappresentanza".
Qualora in sede di controllo e monitoraggio l'AGEA dovesse riscontrare una spesa inferiore rispetto a quella erogata, si applicano le sanzioni di cui al punto 10 dell'allegato 2 (invito).

8. COMITATO DI VALUTAZIONE

In conformità all'articolo 6 del DM del 14 maggio 2014 n. 35124 è costituito un Comitato di valutazione composto dai Dirigenti della UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, della UOD Tutela della qualità tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo e della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli, o loro funzionari delegati, nonché da due funzionari delle prime due UOD.

Tale comitato, sulla base dei criteri di priorità stabiliti nelle linee guida definirà la graduatoria dei progetti presentati, con particolare riferimento al possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari, all'ammissibilità delle azioni e alla spesa ammissibile tenuto conto anche degli obiettivi posti.
Ai fini della corretta valutazione può essere richiesta documentazione integrativa anche a dimostrazione che i costi delle azioni proposte non siano superiori ai correnti prezzi di mercato.

Qualora il Comitato, nelle proprie valutazioni, ritenga non ammissibili azioni di un progetto fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione della strategia nel suo complesso, lo esclude dal contributo comunitario.
Qualora sulla base delle valutazioni effettuate dal Comitato si attui una decurtazione di azioni non strategiche ovvero una decurtazione di quota parte della spesa stimata delle azioni inserite nel progetto, che non pregiudichi la validità strategica complessiva, i beneficiari possono richiedere una rimodulazione dello stesso in modo da renderlo strategicamente coerente con gli obiettivi prefissati e con la previsione della normativa comunitaria.
Tale rimodulazione può riguardare esclusivamente una eventuale diversa ripartizione della spesa ammessa a contributo all'interno delle stesse voci di spesa dichiarate ammissibili, al fine di rendere più efficace la spesa complessiva.
Le determinazioni del Comitato sono comunicate ai beneficiari.
I progetti rimodulati sono presentati alla Regione Campania entro 10 giorni dalla comunicazione della determinazione del Comitato, di cui al precedente comma, ai fini del loro esame, per essere successivamente trasmessi ad AGEA.
La Regione Campania con proprio provvedimento dichiara ammissibili o meno i progetti sulla base della graduatoria di merito e delle risorse finanziarie disponibili, dandone pubblicità sul sito Istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm .

9. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2015/2016, le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania dal Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali - Direzione Generale delle Politiche comunitarie ed Internazionali di mercato del 26 maggio 2014 n. 3226 ammontano ad Euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.941.932 e pertanto i progetti presentati ai sensi del presente bando sono finanziati con tali fondi che rappresentano la quota comunitaria.
L'importo del contributo delle azioni da realizzare ed indicate al punto 5, è pari al 50% dell'importo totale del progetto presentato ed approvato; la residua percentuale di spesa è a carico del soggetto proponente.
Qualora la dotazione finanziaria assegnata alla Regione non sia sufficiente a garantire l'erogazione del contributo a tutti i progetti presentati, sarà redatta una graduatoria sulla base dei criteri di valutazione di cui ai punti 5 e 6 dell'invito alla presentazione dei progetti (allegato 2).
E' possibile che la dotazione finanziaria della misura della Promozione del vino sui Paesi terzi possa essere aumentata con fondi provenienti da altre misure del Programma Nazionale di Sostegno del vino assegnati alla Regione Campania.

9.1. Co-finanziamento regionale
E' possibile concedere, in caso di disponibilità finanziaria da parte della Regione, un finanziamento aggiuntivo al contributo comunitario che, per la campagna 2015/2016, non può superare il 10% del totale dell'importo di spesa del progetto approvato, portando la quota complessiva di intervento pubblico fino ad un massimo del 60% della spesa.

L'eventuale contributo del 10% di natura regionale, è concesso ai beneficiari di cui al paragrafo 2, tranne quelli individuati alle lettere e), f).
Le forme aggregate di beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d), g), che vogliono usufruire dell'eventuale contributo regionale del 10%, devono associare almeno 6 Ditte/Società e rispettare i requisiti previsti al paragrafo 2.

I progetti che intendono avvalersi dell'eventuale ulteriore contributo regionale del 10% non possono riguardare azioni rivolte in modo inequivocabile e diretto alla promozione ed alla pubblicità di uno o più marchi commerciali privati.
L'eventuale disponibilità della quota del contributo regionale fino ad un massimo del 10%, erogabile per azioni di promozione dei marchi collettivi (DOP, IGP, ecc.), è subordinata alla effettiva disponibilità di risorse sul bilancio regionale.
In ogni caso la restante quota del 50% o del 40% per coprire la spesa approvata è a carico del beneficiario che, per la stessa misura, non può usufruire di altri aiuti pubblici.
Infine, per la parte del contributo regionale massimo del 10%, è prevista un'azione di tutoraggio regionale (Assessorato all'Agricoltura), che sarà attuata attraverso un monitoraggio organizzativo ed operativo di tutte le fasi.
In particolare, i beneficiari devono presentare alla Regione Campania - Assessorato Agricoltura - Direzione Generale delle politiche agricole, alimentari e forestali - UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali (pec: dg06.uod 11@pec.regione.campania.it) e UOD Tutela della qualità tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo (pec: dg06.uod09@pec.regione.campania.it), prima dell'inizio delle azioni e comunque entro il 30 novembre 2015, un dettagliato programma con relativa tempistica delle azioni programmate da tenere aggiornato con cadenza almeno trimestrale, pena la decadenza del contributo regionale erogato.
Per ogni progetto verranno individuati n. 2 tutor che a fine programma, verificata la corretta e coerente attuazione dello stesso, attiveranno il trasferimento dei fondi ad AGEA per la relativa liquidazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti presentati ai sensi del presente bando, non possono usufruire di nessun altro aiuto a valere su eventuali strumenti finanziari comunitari e/o nazionali per le medesime azioni/operazioni.
Nessun aiuto è erogato in caso di progetti finanziati con il regolamento della Commissione n. 3/2008.
Nessun aiuto è erogato anche in caso di progetti per i quali è stato già richiesto o verrà presentata richiesta di finanziamento ai sensi dei Regg. CE nn. 501/2008 e 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Limitatamente alla campagna 2015 /2016 , sono ammissibili i progetti aventi un costo complessivo minimo per Paese Terzo non inferiore a 100.000,00 euro per anno.

10. PROGETTI MULTIREGIONALI

Per la campagna 2015-2016 , la Regione Campania consente la presentazione di progetti multi regionali. L'importo disponibile per tali progetti è pari ad € 200.000,00.

11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I progetti relativi alla campagna 2015/2016, sia regionali che multi regionali e tutta la relativa documentazione dovranno pervenire, **pena l'esclusione** entro e non oltre le **ore 20,00 del giorno 7 luglio 2015** con le seguenti modalità e all'indirizzo sotto riportato:

1- in forma cartacea in un plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE – PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (CE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO – ANNUALITA' 2015/2016".
Il plico deve essere corredato da una nota di trasmissione contenente gli elementi identificativi del progetto, che riporti le informazioni presenti nel modello allegato F (riepilogo).
La stessa nota deve essere trasmessa in formato elettronico.
Il Plico cartaceo è inviato tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata, all'indirizzo di seguito riportato. Non è consentita la consegna "*brevi manu*".

2- in formato elettronico ".pdf" (usb, cd o dvd) non modificabile

all'indirizzo:

Regione Campania - Assessorato Agricoltura - Direzione Generale delle politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali -Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli (12°piano) e all'indirizzo di posta elettronica certificata dg06.uod11@pec.regione.campania.it..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, copia della domanda e della documentazione e copia della nota di trasmissione redatta sulla base del modello allegato F, deve pervenire esclusivamente in formato elettronico, entro la stessa data e orario di cui sopra, (7 luglio) ad AGEA ed al Ministero, rispettivamente, ai seguenti indirizzi di **posta elettronica certificata:** dpm@certificata.agea.gov.it e saq11@pec.politicheagricole.gov.it

Nel plico cartaceo devono essere inserite due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

Busta n. 1: scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa.
Busta n. 2: proposta tecnica.

La **busta n. 1** (la scheda di autodichiarazione finanziaria amministrativa) dovrà contenere la seguente documentazione:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione o altro organo di gestione equivalente in originale o in copia redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che autorizza il legale rappresentante, alla presentazione della proposta;
- Scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa di cui all'allegato B.
- Dichiarazioni sostitutive necessarie per la richiesta da parte dell'Amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia, da predisporre sulla base di quanto indicato nella nota dell'Organismo Pagatore AGEA Prot. n. DPMU.2013.1021 del 26 marzo 2013, pubblicata sul sito www.agea.gov.it (allegato G) - Si fa presente al riguardo che nel campo relativo ai familiari conviventi devono essere inseriti, oltre al nome ed al cognome del convivente, anche il luogo e la data di nascita ed il relativo codice fiscale.
- Nel caso di ATI o di altri raggruppamenti, atto notarile firmato da tutte le aziende componenti e/o le delibere dei relativi consigli di amministrazione di impegno a costituirsi in raggruppamento nel caso di accesso al contributo;
- Nel caso di Consorzi di tutela o associazioni, si dovrà specificare, tramite dichiarazione del legale rappresentante, quali fra le aziende consorziate o associate partecipano al progetto ed usufruiscono del contributo.

La **busta n. 2** (proposta tecnica) dovrà contenere gli elementi di seguito indicati:

Domanda di partecipazione.
La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo la struttura e la numerazione indicata nel modello, di cui all'Allegato A (domanda).
Detta documentazione contiene i principali dati relativi al beneficiario, quali il numero degli aderenti, la quota percentuale della o delle sue produzioni in rapporto alla o alle produzioni - ottenute a livello nazionale - ed ogni altro utile elemento che sia di ausilio nella valutazione della sua rilevanza a livello nazionale o regionale.
La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare il costo complessivo delle azioni, esposto al netto dell'IVA (salvo in caso, per i soggetti passivi, di irrecuperabilità della stessa a norma della legislazione nazionale sull'IVA Vedi Reg. UE 1303/2013 art. 37 paragr. 11) e di qualunque onere aggiuntivo e contenere una relazione dettagliata delle attività e dei costi: tale relazione, necessaria al fine di una completa valutazione del progetto, anche sotto il profilo della economicità deve contenere gli elementi di congruità tra azioni programmate e costi unitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti, che dimostrino l'ottimizzazione del rapporto qualità prezzo e consentano una puntuale verifica tra attività programmate e attività effettivamente svolte.
L'importo massimo della spesa ammissibile non può essere superiore del 20% del volume d'affari realizzato dal beneficiario (azienda o, in caso di associazioni, anche temporanee di impresa o di scopo, del volume complessivo di affari delle imprese partecipanti al progetto), con riferimento all'ultimo bilancio approvato.
Le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione di cui sopra, o corredate da documentazione non conforme o incompleta, sono escluse.
La documentazione di cui alle buste 1 e 2 dovrà pervenire, oltre che in originale, come sopra indicato, anche in copia.
Il proponente dovrà altresì corredare la proposta, a pena di esclusione, con una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente le seguenti informazioni:
a) che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione ovvero,
b) che il progetto presentato contiene azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti la produzione di materiale grafico, audio e visivo (es: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in che lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv ecc).
Si precisa che non è consentito chiedere il semplice rinnovo dei progetti conclusi nella precedente programmazione.
Ai fini della predisposizione dei progetti e della presentazione della domanda di finanziamento e della relativa istruttoria si dovrà fare riferimento ai criteri tecnici ed alla modulistica predisposta con particolare riguardo a:
Allegato A: Modulo di domanda.
Allegato B: Scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa.
Allegato C: Contratto-tipo.
Allegato D: Elenco dei Paesi e delle Macro aree
Allegato E: Proposta di attività di promozione sui mercati dei Paesi terzi - Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, art. 4 ultimo paragrafo. Richiesta di variante.
Allegato F: Riepilogo dati identificativi del progetto
Allegato G: Dichiarazione sostitutiva di certificazione alla Camera di Commercio.
Al fine di dare adeguata pubblicità ai progetti ammessi, gli stessi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura - entro il 5 agosto 2015 - www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm

12. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

L'AGEA-Ufficio monocratico, con nota del 19 gennaio 2011 n. 184 ha comunicato che provvederà ad inserire la clausola compromissoria in calce alle domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari.
Il contenuto di tale clausola è il seguente: ''*Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modificazioni e integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

Tutti i richiedenti i benefici sono pertanto a conoscenza della clausola compromissoria di AGEA e del suo contenuto.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Le procedure istruttorie sono effettuate rispettando la seguente tempistica:
- La Regione Campania esamina i progetti presentati entro il 24 luglio 2015;
- Entro la medesima data, la Regione fa pervenire al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore AGEA, l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili dal Comitato di valutazione;
- Il Ministero invia all'Organismo Pagatore AGEA la lista completa dei progetti entro il 29 luglio 2015;
- Entro il 21 settembre 2015, i beneficiari presentano all'Organismo pagatore AGEA uno schema di contratto corredato dalla documentazione richiesta ed indicata nell'allegato 2 e la garanzia di buona esecuzione;
- Entro il 9 ottobre 2015, l'Organismo pagatore AGEA stipula con i beneficiari il contratto sulla base del modello C allegato al presente provvedimento;

Per quanto non espressamente specificato nel presente bando occorre far riferimento al disposto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

14. RENDICONTAZIONE

La fase di rendicontazione del progetto è a cura di AGEA Organismo pagatore, che eroga il contributo.
Ad ogni modo occorre che l'oggetto delle fatture siano riconducibile, in modo inequivocabile, alle azioni realizzate.
Inoltre, al termine del programma, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione e all'AGEA una relazione finale con la valutazione dei risultati conseguiti. Tale valutazione deve essere esaustiva delle risorse impiegate e dei risultati effettivamente raggiunti.

15. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o di informazioni, dovrà essere inoltrata esclusivamente a
mezzo posta certificata alla Regione dg06.uod11@pec.regione.campania.it . oppure all'Ufficio SAQ XI - Promozione e valorizzazione dell'agroalimentare all'indirizzo di posta elettronica pqa7@mpaaf.gov.it. Le risposte a tali chiarimenti saranno inviate dalla Regione Campania ai richiedenti, fino all'ottavo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Invito alla presentazione dei progetti. Campagna 2015/2016. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010.

1. Introduzione

Il messaggio di promozione e/o informazione deve essere basato sulle qualità intrinseche del vino e l'origine del prodotto è indicata quando si tratta di prodotti di vini igt, doc e docg (DOP e IGP).
I messaggi devono essere conformi alla normativa applicabile nei Paesi terzi ai quali sono destinati.
Ai fini di uniformare la terminologia si fa esplicito riferimento alle definizioni riportate al punto1 dell'Allegato 1 del presente bando.
Ciascun programma dovrà durare al massimo 3 anni dall'approvazione.

2. Descrizione dei progetti.

Ogni beneficiario potrà presentare alla Regione Campania un solo progetto per lo stesso Paese Terzo o potrà partecipare a un solo raggruppamento per la presentazione di un progetto comune. Saranno escluse le proposte ed i programmi non conformi ai criteri contenuti nella normativa comunitaria e nel presente decreto.

Il progetto presentato deve essere costituito dalla seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

- Delibera del Consiglio di Amministrazione o altro organo di gestione equivalente in originale o in copia redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che autorizza il legale rappresentante, alla presentazione della proposta;
- Scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa di cui all'allegato B al presente decreto.
- Dichiarazioni sostitutive necessarie per la richiesta da parte dell'Amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia, da predisporre sulla base di quanto indicato nella nota dell'Organismo Pagatore AGEA Prot. n.DPMU.2013.1021 del 26 marzo 2013, pubblicata sul sito www.agea.gov.it (allegato G)
- Nel caso di ATI o di altri raggruppamenti, atto notarile firmato da tutte le aziende componenti e/o le delibere dei relativi consigli di amministrazione di impegno a costituirsi in raggruppamento nel caso di accesso al contributo;
- Nel caso di Consorzi di tutela o associazioni, si dovrà specificare, tramite dichiarazione del legale rappresentante, quali fra le aziende consorziate o associate partecipano al progetto ed usufruiscono del contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

1- Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo la struttura e la numerazione indicata nel modello, di cui all'Allegato A al presente decreto.
Detta documentazione contiene i principali dati relativi al beneficiario, quali il numero degli aderenti, la quota percentuale della o delle sue produzioni in rapporto alla o alle produzioni ottenute a livello nazionale – ed ogni altro utile elemento che sia di ausilio nella valutazione della sua rilevanza a livello nazionale o regionale.
Tutte le altre informazioni sono riportate nell' allegato 1 paragrafo 11 cui si rimanda per maggiori informazioni.

Gli Allegati A e B (busta 1 e 2) dovranno essere trasmessi in originale e in copia siglati in ogni pagina.

3- Scelta del soggetto attuatore

a) Qualora il beneficiario non attui direttamente le azioni, sceglie un soggetto attuatore tra quelli indicati all'articolo 4 del DM del 22 luglio 2010 n. 4123. In tal caso, il beneficiario proponente fornisce una dettagliata relazione illustrativa sulla procedura di selezione adottata, anche con riguardo alla coerenza tra obiettivi del programma e caratteristiche dell'organismo responsabile dell'attuazione. In particolare il beneficiario provvederà all'affidamento dell'incarico, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque ditte, corredata da analisi dettagliata dei costi, individuati sulla base di indagine di mercato. La scelta dell'organismo di attuazione potrà essere determinata anche da fattori non esclusivamente economici, ad esempio, la migliore articolazione del progetto promozionale rispetto alle altre proposte o una maggiore efficacia dei mezzi che si prevede di impiegare per il raggiungimento degli obiettivi indicati dallo stesso organismo proponente. Tali considerazioni dovranno essere debitamente motivate nella relazione.

b) Il beneficiario dovrà fornire una dichiarazione attestante che l'Organismo di esecuzione selezionato dispone dei mezzi tecnici necessari per garantire l'esecuzione più efficace possibile delle azioni.

c) La scelta dell'Organismo di esecuzione potrà avvenire successivamente all'approvazione del progetto da parte dell'autorità competente ma, comunque, prima del termine previsto per la sottoscrizione del contratto.

d) Prima della stipula del contratto dovrà essere prodotta la documentazione comprovante che l'affidamento delle attività dell'organismo di attuazione sia stato disposto in conformità a quanto previsto nel successivo punto e). In caso di gara, dovranno essere prodotte le lettere di invito ed i relativi preventivi (la corrispondenza dovrà riportare la data e l'ora di presentazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Per l'organismo di attuazione prescelto dovrà essere prodotta la certificazione di cui ai precedenti punti a) e b) nonché la documentazione attestante che lo stesso disponga dei mezzi finanziari e tecnici necessari per garantire l'esecuzione efficace delle azioni di competenza;

f) Tutte le fasi del progetto, eseguite dall'organismo di attuazione prescelto, dovranno essere monitorate dal proponente che deve, a sua volta, esercitare un adeguato controllo sulle attività eseguite dal terzo.

g) Il beneficiario, in presenza di determinate condizioni, può affidare all'organismo di attuazione solo una parte delle azioni previste dal progetto e realizzare direttamente le altre attività ove in possesso dei requisiti previsti. In tal caso, il beneficiario fornirà la documentazione attestante la realizzazione in proprio di azioni di informazioni e promozione in Paesi terzi.

4- Valutazione delle proposte

Il Comitato di valutazione verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel regolamento, nel regolamento attuativo, nel D.M. n.4123 del 22 luglio 2010, nel Decreto n. 7787 del 30 aprile 2013 e quelli individuati nel presente provvedimento e, ai sensi dell'articolo 4, ultimo comma del regolamento attuativo, ammette modifiche al progetto presentato ed effettua comunicazione al Ministero e ad AGEA.

Il Comitato di valutazione verifica, altresì, che il progetto contenga gli elementi richiesti all'articolo 8 del D.M. n.4123 del 22 luglio 2010, in particolare ai comma 1 e 2. La mancanza di tali requisiti rappresenta causa di esclusione del progetto.

In seguito alla valutazione della documentazione descritta nel precedente punto 2 punto A) e B), il Comitato di valutazione procederà alla preselezione delle proposte ed alla assegnazione di un punteggio secondo i criteri di cui al successivo punto 5.

Il Comitato effettuerà la valutazione dei costi delle azioni, indicati al netto dei costi di agenzia anche avvalendosi del confronto con i costi di mercato, per servizi omogenei nonché della tabella di congruità allegata. In caso di scostamenti rilevanti, il Comitato potrà richiedere all'organismo proponente dettagliata documentazione in merito ai preventivi atti a giustificarli o procedere a ridurre la spesa da ammettere.

5- Criteri di priorità

I progetti a valere sui fondi quota regionale saranno valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

A1) progetti presentati da nuovi beneficiari. Come nuovo beneficiario si intende l'impresa che nella passata programmazione non abbia mai beneficiato di contributi a livello nazionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale; nel caso di Associazioni temporanee di impresa (costituite o costituende), tutti i componenti devono risultare nuovi beneficiari come sopra specificato.

Nuovi Beneficiari	
Punti 10	

A2) Progetti che contengono azioni da realizzarsi per almeno il 51% del loro valore, nei Paesi in cui il proponente non ha mai ricevuto sostegno in passato.

Progetti con azioni che si svolgono per almeno il 51% del valore in Paesi in cui il beneficiario non ha ricevuto alcun sostegno.		
Punti 10		

A3) Progetti presentati da associazioni di impresa (costituite o costituende, permanenti o temporanee), composte da microimprese e/o piccole imprese

Associazioni di impresa (microimprese e piccole imprese)	Solo microimprese	Solo piccole imprese
Punti 15	**Punti 10**	**Punti 5**

A4) Progetti che riguardano più categorie di prodotto

Progetti che prevedono la promozione solo Vini DOP	Progetti che prevedono la promozione solo Vini DOP/IGP o DOP/varietali o varietali/ IGP	
Punti 5	**Punti 10**	

A5) Progetto articolato in Azioni

Ameno 3 azioni	Almeno 2 azioni	
Punti 5	**Punti 3**	

A6) Coerenza delle strategie e azioni proposte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coerenza strategie con gli obiettivi fissati	Qualità azioni previste	Impatto prevedibile in termini di sviluppo della domanda dei prodotti proposti nel progetto
Punti 5	**Punti 5**	**Punti 5**

A7) Durata dei progetti

Annuale	Biennale	Triennale
Punti 5	**Punti 10**	**15**

A8) Progetti presentati da beneficiari che chiedono un contributo inferiore rispetto al massimo concedibile del 50%. Un punto per ogni punto percentuale di riduzione, fino a un massimo di PUNTI 10 (contributo richiesto pari al 40% della spesa prevista).

Non accedono ai criteri di priorità i soggetti che, in una delle due annualità precedenti, abbiano rinunciato al contributo. A tal fine, AGEA produrrà un elenco delle ditte rinunciatarie nelle campagne precedenti.

6- Elenco dei Paesi e delle macroaree

Ai fini di una coerente attuazione della misura sono individuate alcune aree geografiche omogenee e singoli Paesi. L'elenco dei singoli Paesi e delle aree geografiche è riportato nell'Allegato D del presente provvedimento.

7- Materiale informativo

I beneficiari proponenti che abbiano conseguito l'approvazione finale del programma da parte della Regione, dovranno, prima della divulgazione, inoltrare tutto il materiale informativo e promozionale al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali all'indirizzo di posta elettronica certificata saq11@pec.politicheagricole.gov.it e http://mipaaf.sian.it/promoPubb al fine di ottenere il nullaosta alla divulgazione dei messaggi promozionali e/o informativi e consentire all'Organismo Pagatore l'espletamento delle attività di competenza ai fini della verifica della eleggibilità della relativa spesa. Nella richiesta dovrà essere specificato se il beneficiario usufruisce o meno del contributo integrativo regionale del 10%.

Il proponente dovrà provvedere alla propria registrazione nel portale seguendo le istruzioni del sito (opzione Help) ed inserendo la propria Partita IVA/codice fiscale ed una password minima di 8 caratteri, un punto ed un numero(cifra).

Il Ministero invierà le proprie determinazioni in merito al rilascio o meno del nulla osta al richiedente, all'Organismo pagatore di competenza e all'eventuale Regione di competenza, per consentire ad AGEA l'espletamento delle proprie attività ai fini della verifica dell'eleggibilità della spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8- Identificazione delle azioni ammissibili

Ai fini di una corretta individuazione delle sub-azioni che possono essere inserire in un progetto, si riporta, nuovamente, di seguito, l'articolazione delle azioni di cui al punto 5 dell'Allegato 1 del presente provvedimento e dell'articolo 7 del D.M. del 22 luglio 2010. Sono, comunque, escluse le iniziative aventi carattere prettamente commerciale o legate alla vendita del prodotto:

α) la promozione e pubblicità, che mettano in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare ed il rispetto dell'ambiente e delle disposizioni attuative del Regolamento, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione; rientrano in tale categoria**:**
   - la pubblicità e gli annunci nei media;
   - azioni di pubbliche relazioni;
   - produzione di materiale informativo;
   - annunci di prodotto,pos, house organ;
   - degustazione e presentazione del prodotto, materiali da banco e da esposizione;

β) la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

χ) campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi presso i punti vendita (la grande distribuzione, la ristorazione dei paesi terzi, HORECA, ecc.); rientrano in tale categoria:
   - degustazioni guidate, wine tasting, gala dinner;
   - promozione sui punti di vendita della gdo e degli specializzati;
   - expertise consulenza di marketing, fino ad un massimo del 3% del totale delle azioni progettuali al netto delle spese generali e degli altri oneri previsti;

δ) altri strumenti di comunicazione:
   - creazione siti internet, nella lingua ufficiale del Paese destinatario delle azioni, o in lingua inglese, in cui vengono descritte le qualità del prodotto e la zona di provenienza dello stesso;
   - realizzazione di opuscoli, pieghevoli o altro materiale informativo;
   - incontri con operatori e/o giornalisti dei Paesi terzi da svolgersi anche presso le aziende partecipanti ai progetti.

Gli incontri con gli operatori e/o i giornalisti (**incoming**) sono ammessi solo qualora l'importo dell'azione non superi il 20% del budget complessivo del progetto, al netto delle spese generali e degli altri oneri previsti, e, comunque, non comporti una spesa eccedente i 100.000,00 euro complessivi. L'azione è ammessa a condizione che venga realizzata almeno una delle altre azioni di cui alle lettere a), b) e c) e che sia adeguatamente motivata la sinergia con la strategia globale del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 – Stipula del contratto

L'elenco dei progetti selezionati ed approvati dalla Regione con apposito provvedimento, sarà inviato al Ministero e all'AGEA secondo quanto stabilito all'articolo 9 del citato DM del 22 luglio 2010 n . 4123 e del punto 13 dell'allegato 1 del presente bando.

I relativi contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, di cui all'allegato C al presente decreto, saranno stipulati tra l' Organismo Pagatore AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – quale Organismo pagatore – ed i beneficiari entro il giorno 9 ottobre 2015

L'elenco dei contratti è reso pubblico da AGEA ai sensi della normativa vigente.

Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da OP AGEA. I risultati sono comunicati da AGEA alle autorità competenti entro 90 giorni dalla chiusura del procedimento,

10. Controlli e Sanzioni

Le diverse fasi di attuazione del progetto saranno sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e controlli tecnici (*in itinere ed ex post)* effettuati da Organismo Pagatore AGEA. Per la quota del 10% di contributo regionale, è previsto un'azione di tutoraggio regionale secondo le disposizione di cui al punto 10 dell'Allegato 1 del presente bando.

I risultati dei controlli effettuati da AGEA saranno comunicati alla Regione entro 90 giorni dalla chiusura del procedimento.

Qualora, in esito ai controlli eseguiti, il contributo eleggibile risultasse inferiore all'anticipo percepito, il beneficiario dovrà restituire la somma percepita in eccesso maggiorata degli interessi legali calcolati a partire dalla data del pagamento. Tuttavia se il contributo eleggibile dovesse risultare inferiore al 70% dell'anticipo percepito, il beneficiario dovrà ulteriormente versare, a titolo di penalità, una somma, calcolata sull'ammontare della garanzia di buona esecuzione, corrispondente alla percentuale di contributo non eleggibile, come specificato all'art. 4 del contratto tipo allegato C.

11. Erogazione del finanziamento

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, tutte le spese connesse al progetto devono risultare da apposita contabilità analitica, e dai movimenti registrati su un conto corrente bancario, appositamente acceso, intestato all'Organismo proponente, del quale dovrà essere trasmesso ad Organismo Pagatore AGEA estratto mensile.

Concluse le iniziative previste dal contratto, l'Organismo proponente presenta all' Organismo Pagatore AGEA la relazione annuale a corredo dell'istanza di pagamento e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione delle spese sostenute. La relazione deve contenere, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- Il numero di eventi organizzati (degustazioni, cene, promozione GDO etc)
- Il numero di professionisti, esperti, giornalisti raggiunti con gli eventi organizzati;
- Il numero di articoli pubblicati da giornalisti in caso di realizzazione dell'azione di incoming;
- Il numero di contratti eventualmente stipulati a seguito dell'organizzazione degli eventi.

Trascorsi 6 mesi dalla realizzazione delle attività promozionali il beneficiario presenta una seconda relazione contenente:

- Il trend delle vendite del proprio prodotto mediante una comparazione tra prima e dopo l'attività di promozione;
- Il valore ed il volume dell'export del prodotto di cui si è fatta promozione ed il trend dei consumi nel paese terzo in cui si è fatta promozione;
- Il trend dei consumi del proprio prodotto nel Paese terzo in cui è stata fatta la promozione.

Le relazioni di cui sopra sono necessarie al fine di valutare l'eventuale concessione di ulteriori contributi alla promozione per il beneficiario negli anni successivi sia in caso di progetti pluriennali che di rinnovo di precedenti progetti che di presentazione di un nuovo progetto. La mancanza delle relazioni e/o una relazione non contenente elementi sufficienti a valutare positivamente l'azione di promozione effettuata determina la decisione di non procedere all'erogazione di ulteriori contributi in favore del beneficiario.

Copia delle relazioni di cui al punto precedente deve essere inviata anche alla regione Campania Settore IPA . Analogamente, AGEA provvederà a mettere a disposizione delle Autorità competenti i dati consuntivi relativi ai progetti rendicontati e liquidati.

Le spese sostenute per la realizzazione delle azioni dovranno essere indicate al netto dell'IVA e di qualunque altro contributo imposta o tassa, non essendo previsti rimborsi per tali oneri con eccezione dei versamenti per oneri sociali, (salvo in caso, per i soggetti passivi, di irrecuperabilità della stessa a norma della legislazione nazionale sull'IVA Vedi Reg. UE 1303/2013 art. 37 paragr. 11)

Per quanto non espressamente specificato nel presente decreto bisognerà far riferimento al disposto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

12. Trattamento dati personali

I dati personali e aziendali, in possesso della Regione e acquisiti a mezzo del presente bando, verranno trattati nel rispetto del DLg.vo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - MODULO DI DOMANDA
PER I PROGETTI DI PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI FINANZIATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1234/07 E N. 555/08

1 TITOLO DEL PROGETTO

2 ORGANIZZAZIONE(I) PROPONENTE(I)

2.1 Presentazione
Nome, indirizzo, e-mail, telefono, fax e referente
Qualora la proposta sia presentata da più organizzazioni, indicare l'organizzazione responsabile del coordinamento del progetto.

2.2 Possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del D.M. n.4123 del 22 luglio 2010.

2.3 Dimostrazione del possesso di adeguate risorse finanziarie
(Per gli allegati necessari vedere la nota esplicativa).

2.4 Dichiarare che non partecipa ad altri progetti che coinvolgono lo stesso prodotto nel medesimo Paese per le medesime attività.

2.5 Dichiarare di possedere le necessarie capacità tecniche e finanziarie per l'attuazione diretta del progetto

3 PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

3.1 Mercato (mercati) a cui è destinato il progetto

3.2 Prodotti coinvolti

3.3 Durata (*12-24-36 mesi)*

4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1 Contesto generale – situazione del mercato e della domanda

4.2 Obiettivi

4.3 Strategia
Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato

4.4 Gruppo (/gruppi) destinatario (/destinatari)

4.5 Temi trattati

4.6 Contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese

4.7 Azioni :
- *Descrizione di ciascuna azione*
- *Giustificazione del bilancio proposto per ciascuna azione.*

5 IMPATTO PREVISTO

Specificare e, se possibile, quantificare l'impatto previsto in termini di risultati attesi
Definire le modalità di misurazione dei risultati/ degli impatti in termini di sviluppo della notorietà dei prodotti coinvolti nel progetto e l'incremento delle loro vendite nei mercati obiettivo.Per i progetti pluriennali, la valutazione è effettuata ogni anno

6 DIMENSIONE DEL PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicare i vantaggi di un'azione sul settore a livello nazionale e/o regionale

7 BILANCIO

Tabella di sintesi per paese, azione e anno
Nella presentazione del progetto occorre attenersi alla struttura e all'ordine seguito nella descrizione delle azioni (punto 5.7). Cfr. modello nell'allegato.

8 PIANO DI FINANZIAMENTO

Cfr. tabella tipo in allegato.

9 ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

(compresa eventuale richiesta del 30% di aiuto integrativo, ove previsto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA ESPLICATIVA RELATIVA A VARI PUNTI DEL MODULO DI DOMANDA

ORGANIZZAZIONE(I) PROPONENTE(I)

Per ciascun beneficiario occorre confermare il possesso delle risorse tecniche e finanziarie necessarie ad attuare efficacemente le misure previste. L'autorità competente (Mipaaf e/o Regioni) chiede i documenti che ritiene più adeguati a tal fine, per esempio le copie dei bilanci e/o delle relazioni annuali degli ultimi tre anni. Descrivere l'esperienza maturata nella realizzazione di analoghi programmi.

PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

- La durata minima di un progetto è di 12 mesi e la durata massima è di 36 mesi. Il progetto va diviso in fasi di 12 mesi.

- Se si tratta del proseguimento di uno o più progetti precedenti o se sono in corso o sono stati recentemente completati progetti analoghi, indicare:
- la denominazione, la durata e i mercati destinatari del (o dei) progetto(i) precedenti
- i risultati ottenuti, nella misura in cui siano noti al momento della presentazione del progetto
- se sono state finanziate spese di creazione di opuscoli, siti web, spot radio, tv ecc., ovvero ogni fase di creazione e/o ideazione.

Accludere eventuali relazioni, se pertinenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1 Descrivere i motivi per cui è presentata la proposta, con particolare riferimento alla situazione del mercato o alle caratteristiche della domanda dei prodotti considerati o alla necessità di effettuare azioni promozionali.

4.2 Precisare gli obiettivi del progetto in termini di obiettivi concreti e, se possibile, quantificati. Includere, se del caso, una differenziazione per gruppo e/o mercato destinatario.

Il beneficiario dovrà confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei paesi terzi destinatari.

4.3 Si noti che il termine "progetto" si riferisce ad un insieme coerente di azioni (ossia più di un'unica azione). Si invita a fornire informazioni sufficienti sulle azioni e sugli strumenti che saranno utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari stimati, così da giustificare il bilancio proposto.

Tutte le azioni incluse nel progetto dovranno presentare una chiara descrizione della composizione dei vari costi connessi. Ad esempio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione X "Partecipazione all'esposizione AAA"

Affitto della superficie	EUR/m²	Costo totale
Costruzione dello stand	EUR/m²	Costo totale
Personale responsabile dello stand	EUR/persona/giorno	Costo totale
Altri costi (si prega di specificare pasti, trasporti, ecc.)	EUR/partecipante	Costo totale
…	…	…

Nel caso, tuttavia, in cui si preveda un numero elevato di azioni analoghe (ad esempio, punti di vendita), basta descrivere la struttura dei costi di una singola azione.

Includere nella proposta un calendario per l'attuazione delle varie azioni. Indicare i luoghi in cui si svolgeranno le attività (indicare la città o, in casi eccezionali, la regione; l'indicazione "Stati Uniti", per esempio, non è sufficientemente precisa). Qualora venissero proposte azioni nei media, includere in allegato un corrispondente piano provvisorio.

Nella presentazione delle azioni occorre attenersi alla struttura (titoli/categorie) e all'ordine (numerazione) seguiti nella presentazione della tabella del bilancio (si veda il punto 7 di seguito).

IMPATTO PREVISTO

Specificare l'impatto previsto del progetto sulla domanda, sulla conoscenza e sull'immagine del prodotto e/o eventuali altri aspetti connessi agli obiettivi. ~~Se possibile,~~ quantificare i risultati attesi con l'attuazione del progetto.

Descrivere in maniera succinta il(i) metodo(i) utilizzato(i) per misurare l'impatto. Se si hanno già informazioni di base in materia o se si prevede di averne prima dell'avvio del progetto, fornire le precisazioni del caso.

BILANCIO

Nella presentazione del bilancio (in euro) <u>è obbligatorio</u> attenersi alla struttura (titoli/categorie) e all'ordine (numerazione) seguiti nell'elenco delle azioni di cui al punto 4.5. Se il progetto riguarda più paesi, le spese devono essere ripartite per paese e per azione. Occorre indicare separatamente le spese per onorari degli organismi di esecuzione.

Qualora le spese per onorari dell'organismo/degli organismi di esecuzione siano presentate in forma di importo forfetario, il loro livello massimo sarà pari complessivamente al 13% dei costi effettivi di realizzazione delle azioni. Qualora si preveda la fatturazione delle spese di onorario dell'organismo/degli organismi di esecuzione sulla base dei lavori effettivamente realizzati, la proposta deve includere una stima del numero di ore necessarie per effettuare tali lavori nonché il loro costo unitario.

Il bilancio deve essere presentato sotto forma di una tabella ricapitolativa che elenca tutte le azioni progettate, con l'indicazione del costo annuale e del costo totale. Particolare attenzione sarà rivolta alle spese non ammissibili al cofinanziamento comunitario (cfr. allegato III del modello di contratto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabelle ricapitolative del bilancio in euro (EUR)

Le tabelle possono essere adeguate, se del caso, in funzione del progetto, della natura delle diverse azioni e del livello di ripartizione ritenuto necessario

AZIONI (per paese destinatario)	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOTALE
Azione 1*				
Azione 2*				
Azione N*				
Totale delle azioni (1)				
Spese di garanzia di buona esecuzione				
Quantificazione dei risultati delle azioni (massimo 3% di (1), allegato III, punto C.5, del contratto)				
TOTALE DEL PROGETTO				

* Incluse le spese per onorari fatturate sulla base di un tasso orario (allegato III, punto B.1.1, del contratto).

PIANO DI FINANZIAMENTO

La quota del finanziamento del progetto ai sensi del Regolamento CE 1308/13 a valere sui fondi quota nazionale e quota regionale non supererà il 50% del costo reale annuale dei programmi. L'organizzazione proponente è tenuta a partecipare al finanziamento del progetto con una quota del 50% del costo reale del progetto fatta salva la possibilità di usufruire dell'aiuto integrativo erogabile purchè la promozione non sia in favore di imprese specifiche e/o di marchi commerciali.

PARTECIPAZIONE FINANZIARIA	ANNO I		ANNO II		ANNO III		TOTALE	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Finanziamento ai sensi del Reg. CE 491/09: Fondi quota nazionale Fondi quota regionale *(non superiore 50%)*								
Organizzazione proponente *(almeno il 50%)*								
TOTALE		100		100		100		100

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Indicare qualsiasi altra informazione richiesta dall'autorità competente o giudicata pertinente dall'organizzazione proponente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - SCHEDA AUTODICHIARAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

CODICE FISCALE N. _____ PARTITA IVA _____

(eventualmente) giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep._____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (**NEL CASO DI ASSOCIAZIONI DI IMPRESE O ATI E/O ATS COSTITUITE PER LO SCOPO**):

_____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE *DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA*

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETÀ:

1.1 **DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE** _____

_____ **FORMA GIURIDICA** _____

1.2. **SEDE LEGALE** _____

1.3. **SEDE OPERATIVA** _____

1.4. **REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE SIG.** _____

1.5. **NUMERO DI TELEFONO** _____ **NUMERO DI FAX** _____

1.6. **CODICE ATTIVITÀ** _____

1.7. **CODICE FISCALE** _____ 1.8. **PARTITA I.V.A.** _____
(all. G)

1.9. **N. ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE** _____ **PRESSO LA C.C.I.A.A. DI** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.10 DATA DI ISCRIZIONE: __/__/____

1.11 ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA IL __/__/____

1.12 ISCRITTA CON LA QUALIFICA DI _____ (SEZIONE _____) IL __/__/____

1.13 ISCRITTA CON IL NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO N. _____ IL __/__/_____

1.14 OGGETTO SOCIALE: (SINTETICA DESCRIZIONE)

_____

_____

_____

1.15 SOLO PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI:

- ESTREMI DELL'ATTO DI COSTITUZIONE: __/__/____.
- DURATA DELLA SOCIETÀ : DATA TERMINE __/__/____.

1.16 RAPPRESENTANTI LEGALI E ALTRI TITOLARI[1] O, SOLO PER LE SOCIETÀ DI PERSONE, ELENCO DEI SOCI O, NEL CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE, NOME DEL TITOLARE:

1. NOME _____ COGNOME _____ NATO A _____ (__) IL __/__/____
   - CODICE FISCALE: _____ RESIDENTE A _____ (__) -
   VIA_____ - CAP _____ - QUALIFICA _____;
2. NOME _____ COGNOME _____ NATO A _____ (__) IL __/__/____
   - CODICE FISCALE: _____ RESIDENTE A _____ (__) -
   VIA_____ - CAP _____ - QUALIFICA _____;
3. NOME _____ COGNOME _____ NATO A _____ (__) IL __/__/____
   - CODICE FISCALE: _____ RESIDENTE A _____ (__) -
   VIA_____ - CAP _____ - QUALIFICA _____;
4. NOME _____ COGNOME _____ NATO A _____ (__) IL __/__/____
   - CODICE FISCALE: _____ RESIDENTE A _____ (__) -
   VIA_____ - CAP _____ - QUALIFICA _____;
5. NOME _____ COGNOME _____ NATO A _____ (__) IL __/__/____
   - CODICE FISCALE: _____ RESIDENTE A _____ (__) -
   VIA_____ - CAP _____ - QUALIFICA _____;

(EVENTUALMENTE) AI FINI DEL PRESENTE PROGETTO, IL SIG._____

1Si evidenzia che il soggetto sottoscrittore, relativamente ai legali rappresentanti compresi quelli indicati al punto 1.16., ai direttori tecnici indicati al punto 1.17 al punto 2.11 del paragrafo 2 rende dichiarazione di quanto contenuto nei punti 2.9 e 2.10 dello stesso paragrafo 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATO A _____ IL _____ (C.F._____) NELLA SUA QUALITÀ DI _____ PUÒ IMPEGNARE L'IMPRESA/SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, GIUSTA PROCURA GENERALE/SPECIALE IN DATA _____ A ROGITO DEL NOTAIO _____ REP. N. _____;

1.17 L'IMPRESA PROPONENTE SI AVVALE/NON SI AVVALE DELLA FIGURA DI UN DIRETTORE TECNICO

(NOME E COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, QUALITÀ O CARICA SOCIALE)

_____

_____

_____

_____

1.18 **(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)**

- LA SOCIETÀ È ISCRITTA NELL''ALBO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE PRESSO IL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CON RIFERIMENTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI _____ CON IL SEGUENTE NUMERO DI ISCRIZIONE _____

DALLA DATA DEL _____;

OPPURE

- LA SOCIETÀ NON È ISCRITTA, NELL''ALBO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE;

- CHE NEI PROPRI CONFRONTI E NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI SOPRA INDICATI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DIVIETO, DI DECADENZA O DI SOSPENSIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 67 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N.159.
- CHE L'IMPRESA GODE DEL PIENO E LIBERO ESERCIZIO DEI PROPRI DIRITTI, NON È IN STATO DI LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO O CONCORDATO PREVENTIVO, NON HA IN CORSO ALCUNA PROCEDURA PREVISTA DALLA LEGGE FALLIMENTARE E TALI PROCEDURE NON SI SONO VERIFICATE NEL QUINQUENNIO ANTECEDENTE LA DATA ODIERNA;
- CHE L'IMPRESA NON SI TROVA NELLE SITUAZIONI DI CUI ALLE LETTERE C), D), E), F), G) DELL'ART. 18 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 DICEMBRE 1991, N. 406.

(*eventualmente*) ai fini del presente progetto, il sig._____

fonte: http://burc.regione.campania.it

nato a _____ il _____ (C.F._____)

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ rep. n. _____;

1.19 **DOMICILIO ELETTO PER LE COMUNICAZIONI *(DATI OBBLIGATORI*)**

Il sottoscritto dichiara che:

- il domicilio eletto per le comunicazioni è:

_____

_____

_____

(indicare Via, n. civico, CAP, località, provincia)

- il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali inviare la notizia dell'avvenuta spedizione delle comunicazioni sono:
- fax: _____,
- **indirizzo di posta elettronica certificata (OBBLIGATORIO):** _____

L'impresa, società, consorzio o altro soggetto proponente autorizza tutti gli Enti preposti ed autorizzati a seguire l'istruttoria della domanda di adesione all'invito a presentare proposte per attività di promozione dei prodotti vinicoli sui Paesi terzi per l'annualità 2015/2016 e seguenti ad utilizzare il numero di fax e/o l'indirizzo e-mail certificato sopra indicati per le comunicazioni che si dovessero rendere necessarie secondo quanto previsto dal bando nazionale e/o regionale a cui la presente scheda è allegata

Paragrafo 2 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

IN RELAZIONE AL PROGRAMMA PRESENTATO IN RISPOSTA ALL'INVITO IN OGGETTO DICHIARA
(ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00)

2.1 CHE L'ORGANISMO PROPONENTE NON SI TROVA IN NESSUNA DELLE SITUAZIONI O CONDIZIONI PREVISTE ALL'ART. 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006, CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE;

2.2 CHE L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 CHE L'ORGANISMO PROPONENTE È IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI E CON LE NORME ED IL C.C.N.L. DI CATEGORIA PER I LAVORATORI DIPENDENTI;

2.4 CHE L'ORGANISMO PROPONENTE NON È STATO DESTINATARIO DELLE SANZIONI INTERDITTIVE O DELLE MISURE CAUTELARI DI CUI AL D.LGS. N. 231/01 CHE IMPEDISCONO DI CONTRATTARE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;

2.5 CHE L'ORGANISMO PROPONENTE E' IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, COSI' COME STABILITO DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

2.6 CHE L'ORGANISMO PROPONENTE E' IN REGOLA CON LE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI;

2.7 CHE NESSUNO DEI SOGGETTI DOTATI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA SI TROVA IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI CHE COMPORTANO L'IMPOSSIBILITÀ DI ASSUNZIONE DI APPALTI COME PREVISTO DALL'ART. 10 DELLA LEGGE 575/65 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

2.8 CHE L'ORGANISMO PROPONENTE DISPONE DI UNA PROPRIA STRUTTURA IDONEA A GARANTIRE IL MONITORAGGIO SULL'ATTIVITA' DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA DA PARTE DELL'ORGANISMO DI ATTUAZIONE PRESCELTO O CHE VERRA' PRESCELTO;

2.9 DI ACCETTARE TUTTE LE NORME E CONDIZIONI CONTENUTE NELL'INVITO;

2.10 CHE IL PROGRAMMA PRESENTATO NON HA BENEFICIATO E NON BENEFICERA' DI ALTRI FINANZIAMENTI A CARICO DEL BILANCIO COMUNITARIO, NAZIONALE O REGIONALE;

2.11 DI ESSERE A CONOSCENZA E DI PRENDERE ATTO CHE POTRANNO ESSERE APPLICATE COMPENSAZIONI, AI FINI DEL VERSAMENTO DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI, AI SENSI DELL'ART. 4 BIS DEL DECRETO LEGGE 15 FEBBRAIO 2007, N. 10, CONVERTITO NELLA LEGGE 6 APRILE 2007, N. 46 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;

2.12 DI ESSERE A CONOSCENZA E DI PRENDERE ATTO CHE POTRANNO ESSERE APPLICATE COMPENSAZIONI, AI FINI DELLA RISCOSSIONE DI SOMME DOVUTE ALL'ERARIO, AI SENSI DELL'ART. 48 BIS DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 3 OTTOBRE 2006, CONVERTITO NELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2006, N. 286, ART. 2, PAR. 9 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;

2.13 DI AUTORIZZARE IL TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA DEL PROGRAMMA PRESENTATO AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196;

2.14 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA:

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ matricola _____;

2.17 CHE L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E':
_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.18 CHE L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.19 CHE L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO RELATIVO ALLA PRESENTE MISURA DI FINANZIAMENTO NON HA RESO FALSE DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI E ALLE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE AD ALTRE PROCEDURE;

2.20 CHE L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO;

2.21 CHE L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI IN ANNUALITA' PRECEDENTI O IN ALTRE MISURE DI FINANZIAMENTO;

2.22 CHE NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO DICHIARANTE:

2.22.1 NON E' STATA PRONUNCIATA ALCUNA **SENTENZA** DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, PER REATI DI PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO;

2.22.2 NON E' STATA PRONUNCIATA ALCUNA **SENTENZA** DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, O EMESSO **DECRETO** PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE, OPPURE **SENTENZA** DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITA' PROFESSIONALE;

2.22.3 NON E' **PENDENTE** ALCUN PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1956 N. 1423, O DI UNA DELLE CAUSE PREVISTE DALL'ART. 10 DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965 N. 575; O, PUR ESSENDO STATO VITTIMA DEI REATI PREVISTI E PUNITI DAGLI ARTICOLI 317 E 629 DEL CODICE PENALE AGGRAVATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO-LEGGE 13 MAGGIO 1991, N. 152, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 12 LUGLIO 1991 N. 203, HA DENUNCIATO TALI FATTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SALVO CHE RICORRANO I CASI PRESUPPOSTI DALL'ARTICOLO 4, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689;

2.23 CHE IL SOTTOSCRITTO NON E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI AL PUNTO 2.22.1, 2.22.2 O DI PROCEDIMENTI IN CORSO DI CUI AL PUNTO 2.22.3 NEI CONFRONTI DI TUTTI I RAPPRESENTANTI LEGALI, DEI DIRETTORI TECNICI, DEL SOCIO SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO, DEI SOCI ACCOMANDATARI SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE RISULTANTI, ALLA DATA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DALLA CERTIFICAZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE O DI ALTRO REGISTRO, ALBO O ELENCO PUBBLICO OVVERO DALL'ATTO COSTITUTIVO DEL SOGGETTO PARTECIPANTE;

2.24 CHE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PROPOSTO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI APPLICATIVE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO PER L'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO, IN ORDINE ALLA MISURA "PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI", L'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE SI IMPEGNA A FAR FRONTE CON PROPRI MEZZI ALLA PARTE DI SPESA NON COPERTA DA CONTRIBUTI COMUNITARI E NAZIONALI ED A MANTENERE INVARIATA DETTA PARTECIPAZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL PROGRAMMA;

2.26 CHE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PROPOSTO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI APPLICATIVE DEL REGOLAMENTO (CE) n. 1308/13 DEL CONSIGLIO PER L'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO, IN ORDINE ALLA MISURA "PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" L'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PROPOSTO NON HA BENEFICIATO E NON BENEFICERÀ DI ALTRI FINANZIAMENTI A CARICO DEL BILANCIO COMUNITARIO, NAZIONALE O REGIONALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.27 CHE PER L'ORGANISMO DI ESECUZIONE PRESCELTO SI IMPEGNA A PRODURRE OGNI DOCUMENTAZIONE ATTA A A DIMOSTRARE CHE LO STESSO DISPONE DEI MEZZI TECNICI NECESSARI PER GARANTIRE L'ESECUZIONE PIÙ EFFICACE POSSIBILE DELLE AZIONI, COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO CE N. 1234/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

2.28 CHE L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO DISPONE DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA E DELLE RISORSE TECNICHE, FINANZIARIE E PROFESSIONALI CHE LE CONSENTANO DI SODDISFARE LE ASPETTATIVE DI LUNGO PERIODO DEL PROGETTO PROPOSTO.

2.29 (**barrare la casella o le caselle che escludono o confermano le seguenti condizioni di ammissibilità)**

E'

IL SOTTOSCRITTO

NON E'

A CONOSCENZA DELL'APPLICAZIONE DI ALCUNA DELLE MISURE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.22.3 A CARICO DEI SEGUENTI SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART 38, COMMA 1 LETT. C, D.LGS. N. 163/2006] NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'INVITO, GIA' INDICATI AL PUNTO 1.10:

_____

_____

_____

- DICHIARA CHE A CARICO DEI SEGUENTI SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. N. 163/2006] NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'INVITO, GIA' INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE.

E'
NON E'

STATA APPLICATA QUALCUNA DELLE MISURE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.22.3 MA CHE LA SOCIETA', IMPRESA O ALTRO SOGGETTO HA ADOTTATO ATTI O MISURE DI COMPLETA DISSOCIAZIONE DELLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA **(indicare nome e cognome dei soggetti cessati, la tipologia di reato per cui è incorsa la condanna e la pena irrogata; indicare anche le misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata adottate dalla società, impresa o altro soggetto):**

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO

E'
NON E'

STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

- NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO,

SONO
NON SONO

STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;

- CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO

E' SOTTOPOSTA
NON E' SOTTOPOSTA

A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE [2]

3.1. VOLUME DI PRODUZIONE VINICOLA NEGLI ULTIMI 3 ANNI (IN HL O NR. BOTTIGLIE – DA SPECIFICARE ACCANTO AL NUMERO CHE VIENE INSERITO)

ANNO 2014 :_____

ANNO 2013-: _____

ANNO 2012 : _____

3.2. VOLUME DI IMBOTTIGLIAMENTO (IN HL O NR. BOTTIGLIE) E PERCENTUALE DI IMBOTTIGLIAMENTO (RISPETTO ALLA PRODUZIONE*) DEGLI ULTIMI 3 ANNI**

VOLUME DI IMBOTTIGLIAMENTO ANNO 2014: _____
% DI IMBOTTIGLIAMENTO ANNO 2014 :_____

VOLUME DI IMBOTTIGLIAMENTO ANNO 2013: _____
% DI IMBOTTIGLIAMENTO ANNO 2013 :_____

VOLUME DI IMBOTTIGLIAMENTO ANNO 2012: _____
% DI IMBOTTIGLIAMENTO ANNO 2012 :_____

*QUALORA L'IMBOTTIGLIAMENTO NON SIA RIFERIBILE AD UN UNICO ANNO DI PRODUZIONE, SI PREGA DI STIMARE LA PERCENTUALE.
** NON NECESSARIA LA COMPILAZIONE DA PARTE DEI CONSORZI DI TUTELA.

3.3. VOLUME DI AFFARI (IN EURO) E PERCENTUALE EXPORT NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI*

VOLUME DI AFFARI EXPORT ANNO 2014: _____
% DI EXPORT ANNO 2014: _____

VOLUME DI AFFARI EXPORT ANNO 2013: _____
% DI EXPORT ANNO 2013 :_____

VOLUME DI AFFARI EXPORT ANNO 2012: _____
% DI EXPORT ANNO 2012 :_____

* QUALORA I CONSORZI DI TUTELA NON SIANO IN POSSESSO DI UN DATO CERTO SI PREGA DI EFFETTUARE UNA STIMA

3.4. VOLUME DI AFFARI O FATTURATO GLOBALE DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

2Nel caso di associazioni di imprese anche in forma di ATI o ATS la presente scheda andrà compilata per ciascuna delle aziende partecipanti al raggruppamento. In caso di consorzi o associazioni i dati richiesti dovranno essere relativi alla somma dei dati richiesti delle aziende partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO 2014

ANNO 2013

ANNO 2012

3.5. NUMERO DIPENDENTI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

ANNO 2014

ANNO 2013

ANNO 2012

Le dichiarazioni di cui ai punti 3.4 e 3.5 sono necessarie ai fini della misurazione della grandezza dell'azienda secondo i parametri comunitari. I consorzi di tutela sono esonerati dalla compilazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE[3]

B.1 Stati patrimoniali **relativi agli ultimi due bilanci** approvati alla data di presentazione della domanda

Attivo *(Importi in migliaia di Euro)*	**Penultimo esercizio**	**Ultimo esercizio**
A1) - Immobilizzazioni tecniche nette		
A2) - Immobilizzazioni immateriali nette		
A3) - Immobilizzazioni finanziarie nette		
A) - Totale attività fisse nette		
B1) - Totale attività realizzabili		
B2) - Totale liquidità a breve		
B) - Totale attività correnti		
(A+B) TOTALE ATTIVITA'		
Passivo	**Penultimo esercizio**	**Ultimo esercizio**
A) - Patrimonio netto		
B) - Passività consolidate		
C) - Passività correnti		
(A+B+C) TOTALE PASSIVITA'		

B.2 Conti economici **relativi agli ultimi due bilanci approvati** alla data di presentazione della domanda

Conto economico *(Importi in migliaia di Euro)*	**Penultimo esercizio**	**Ultimo esercizio**
Vendite nette		
Lavori in economia		
Altri ricavi		
Variazioni rimanenze pf. e sl.		
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
Consumi		
Altri costi di produzione		
B - COSTO DELLA PRODUZIONE		
(C=A-B) - MARGINE LORDO		
D - COSTI DI STRUTTURA		
(E=C-D) - MARGINE OPERATIVO		
Proventi (oneri) finanziari		
Proventi (oneri) diversi e straordinari		
F - PROVENTI (ONERI) GESTIONE FINANZIARIA, STRAORDINARIA E DIVERSA		
(G=E+/-F) - RISULTATO LORDO		
H - IMPOSTE		
(I=G-H) - RISULTATO NETTO		

B.3 Analisi dei fabbisogni

3Esclusivamente per i soggetti che hanno l'obbligo di redigere il bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogni *(Importi in migliaia di Euro)*	**Anno 1**
Investimenti e spese ammissibili	
IVA sugli investimenti	
Altri fabbisogni *(specificare)*	
TOTALE FABBISOGNI	
Coperture	
Mezzi propri	
Cash-flow	
Altri finanziamenti a medio/lungo termine	
Altre fonti di copertura *(specificare)*	
……..	
…….	
TOTALE COPERTURE	

Le informazioni di cui ai punti B.1, B.2 e B.3 sono necessarie ai fini di una valutazione della capacità finanziaria dell'organizzazione proponente. I consorzi di tutela sono esonerati dalla compilazione.

C – OBIETTIVI ANTE E POST PROGRAMMA[4]

Situazione aziendale ex-ante (esercizio 2014)

Situazione Ex Ante	U.M
Totale fatturato (in .000 di euro)	€
Totale bottiglie vendute	N.
Hl. vino Totale venduto	Hl
Hl. vino esportato	Hl
Hl. vino confezionato venduto	Hl
Valore medio prezzo di vendita confezionato per lt. (in Euro)	€
Valore medio prezzo di vendita confezionato esportato per lt.	€
Valore medio prezzo di vendita sfuso per lt.	€
% vino confezionato/totale venduto	%
% Hl. di vino esportato/totale venduto	%
% Valore esportazioni/Fatturato totale	%
Occupati totali	

Obiettivi ex post che si intende raggiungere con il progetto (su esercizio 2016)

Situazione Ex Post	U.M	Incremento in %
Totale fatturato (in .000 di euro)	€	
Totale bottiglie vendute	N.	

4Nel caso di associazioni di imprese anche in forma di ATI o ATS la presente scheda andrà compilata per ciascuna delle aziende partecipanti al raggruppamento. In caso di consorzi o associazioni i dati richiesti dovranno essere relativi alla somma dei dati richiesti delle aziende partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Hl. vino Totale venduto	Hl	
Hl. vino esportato	Hl	
Hl. vino confezionato venduto	Hl	
Valore medio prezzo di vendita confezionato per lt. (in Euro)	€	
Valore medio prezzo di vendita confezionato esportato per lt.	€	
Valore medio prezzo di vendita sfuso per lt.	€	
% vino confezionato/totale venduto	%	
% Hl. di vino esportato/totale venduto	%	
% Valore esportazioni/Fatturato totale	%	
Occupati totali		

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI) CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

LUOGO E DATA _____

TIMBRO DEL SOGGETTO PARTECIPANTE
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla presente scheda di rilevazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C
C O N T R A T T O T I P O

Tra:
l'Organismo Pagatore AGEA - Via Palestro n. 81 -00185 Roma..... **(nome, indirizzo)**
in appresso denominato "l'autorità nazionale competente", rappresentata, per la firma del presente contratto, da ……..... **(nome, indirizzo)**
da una parte,

e

..... **(nome, indirizzo della sede sociale)**
in appresso denominato "il contraente", rappresentato da
……..... **(nome e titolo)**
dall'altra

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008,

VISTA la cauzione di buona esecuzione n…… del emessa da (Istituto garante) in conformità al modello di cui all'allegato V del presente contratto,

è stato convenuto quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

1. Il contraente si impegna a eseguire le azioni aventi per oggetto:
   .....,

   le quali sono definite nella proposta del contraente del ....., modificata con lettere del … …, che formano parte integrante del presente contratto (cfr. allegato I).

   Il contraente è l'unico responsabile dell'esecuzione dell'azione nei confronti dell'autorità nazionale competente ed è il solo interlocutore di quest'ultima.

   Le conseguenze di eventuali controversie tra il contraente e le ditte fornitrici non possono in alcun caso ricadere sull'autorità nazionale competente.

2. Il presente contratto può essere modificato soltanto mediante accordo scritto tra le parti contraenti, su richiesta motivata di una di esse ed in conformità all'articolo 4 del regolamento attuativo. Le eventuali modifiche, approvate figurano in una clausola addizionale del contratto firmata da ciascuna delle parti contraenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente contratto non può essere modificato durante i tre mesi che precedono la fine dell'ultima fase di cui all'articolo 2, paragrafo 3. Tuttavia, in casi eccezionali debitamente motivati, l'autorità nazionale competente può autorizzare una deroga.

Articolo 2 – Durata

1. Il presente contratto entra in vigore a decorrere dal 16 ottobre 2013

2. La durata di realizzazione delle azioni previste dal contratto non potrà scadere oltre il 31 dicembre dell'anno successivo a quello della stipula del contratto..

   Il presente contratto può essere sospeso temporaneamente o definitivamente, senza indennizzo, se, a seguito di controlli, venga verificato che le azioni non sono state eseguite in conformità alla normativa comunitaria e nazionale disciplinante il settore.

3. Le azioni previste nei documenti di cui all'articolo 1 sono realizzate nel corso delle diverse fasi del programma a partire dalla data di entrata in vigore del contratto e si concludono alla data di scadenza, come specificato al precedente punto 2.

4. Il contratto si estingue dopo il pagamento del saldo dell'ultima fase e dello svincolo delle cauzioni di buona esecuzione e di anticipo.

Articolo 3

Partecipazione finanziaria

1. La partecipazione finanziaria della Comunità europea ai sensi del Regolamento CE 1308/13 con fondi quota nazionale e/o quota regionale ammonta a non oltre il 50% delle spese del programma previste dall'allegato II riconosciute imputabili ed effettivamente sostenute dal contraente per la realizzazione delle azioni contemplate all'articolo 1.

   Gli importi corrispondenti all'imposta sul valore aggiunto o ad altri tributi, tasse e imposte non vengono presi in considerazione nel calcolo della partecipazione finanziaria ai sensi della vigente normativa comunitaria.

2. L'ammontare del finanziamento della Comunità europea non può in alcun caso essere maggiorato, nemmeno quando il costo effettivo delle azioni superi il costo indicato nella proposta del contraente. Le conseguenze finanziarie di tale superamento sono esclusivamente a carico del contraente.

3. Qualora il costo totale delle azioni di cui all'articolo 1 risulti inferiore agli importi indicati al paragrafo 1, la partecipazione finanziaria della Comunità europea viene ridotta in misura proporzionale.

Articolo 4 – Esecuzione delle azioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il contraente si assume l'intera responsabilità tecnica e finanziaria delle azioni di cui all'articolo 1, compresa quella relativa alla loro compatibilità con la vigente normativa comunitaria e con le regole di concorrenza applicabili in materia. In particolare, si impegna a realizzare le azioni indicate nel progetto ed approvate dall'autorità competente. Qualora, in esito ai controlli eseguiti, il contributo eleggibile risultasse inferiore all'anticipo percepito, il beneficiario dovrà restituire la somma percepita in eccesso maggiorata degli interessi legali calcolati a partire dalla data del pagamento. Tuttavia se il contributo eleggibile dovesse risultare inferiore al 70% dell'anticipo percepito, il beneficiario dovrà ulteriormente versare, a titolo di penalità, una somma, calcolata sull'ammontare della garanzia di buona esecuzione, corrispondente alla percentuale di contributo non eleggibile, come specificato all'art. 8 dell'invito a partecipare.

2. Sono automaticamente accettate variazioni della ripartizione delle spese, nel limite del 20% per ogni voce di bilancio relativa alle azioni del programma indicate nella proposta del contraente, accettata e allegata al contratto, purché non siano oltrepassati i massimali di cui all'articolo 3 e non siano modificati il/i Paese/i destinatari, il prodotto promosso e le azioni proposte (fiere, seminari, gdo, ecc.). Eventuali modifiche diverse da quelle indicate implicano l'approvazione delle stesse da parte del Comitato di valutazione.

3. Il contraente si impegna inoltre, sia a titolo personale che per i propri fornitori.

   – a far sì che i messaggi siano conformi alla normativa applicabile nei paesi terzi ai quali sono destinati;
   – a non richiedere aiuti comunitari o altri aiuti pubblici per eseguire le azioni di cui all'articolo 1;
   – a indicare in modo chiaro e leggibile in tutto il materiale da lui presentato (compresi i supporti audiovisivi) che l'Unione europea ha partecipato al finanziamento delle azioni oggetto del presente contratto, conformemente all'allegato IV;
   - il rimborso delle relative spese è subordinato all'osservanza di questa disposizione.

4. Prima dell'inizio di ciascun semestre, il contraente trasmette all'autorità nazionale competente un calendario provvisorio delle azioni previste redatto secondo il modello dell'allegato VII. In caso di cambiamenti rispetto al suddetto calendario provvisorio egli trasmette, con almeno quindici giorni di anticipo, la modifica delle date o dei periodi di realizzazione delle azioni previste nel programma.

   La tardiva comunicazione di tale informazione determina l'applicazione di una riduzione della spesa ammessa connessa all'azione pari al 10% del valore della stessa, laddove tali ritardi fossero tali da impedire l'esecuzione dei controlli o da inficiarne gli esiti.

5. Il contraente comunica sollecitamente per iscritto all'autorità nazionale competente, con tutte le precisazioni del caso, ogni evento che rischi di impedire la corretta esecuzione del presente contratto entro i termini stabiliti.

6. Il contraente si impegna a trasmettere tramite il dedicato portale informatico (indirizzo: http://mipaaf.sian.it/promoPubb), i messaggi (contenuto testuale ed eventuali marchi e logotipi) che saranno contenuti nei materiali di informazione e promozione. Detta trasmissione dovrà avvenire prima della pubblicazione e/o divulgazione del predetto materiale. In ogni caso, laddove il messaggio fosse ritenuto dal MIPAAF non conforme

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla vigente normativa o incoerente con il progetto approvato dall'autorità competente, la relativa spesa sarà ritenuta interamente non ammissibile.

7. In presenza di quote di finanziamento pubblico superiore al 50%, il predetto materiale di informazione e promozione, non potrà contenere alcun riferimento a marchi privati individuali e potrà contenere riferimenti a specifici territori dell'Unione Europea solo in via secondaria e se effettivamente utili a specificare le caratteristiche del prodotto.

Articolo 5 – Modalità di pagamento

1. Il contraente si impegna ad aprire un conto bancario che verrà utilizzato esclusivamente per tutte le operazioni finanziarie (entrate e spese) relative alla gestione del presente contratto.

2. Il contributo della Comunità europea valere sui fondi quota nazionale e/o regionale è versato sul seguente conto bancario aperto a nome del contraente.

   Nome della banca:……..……
   Indirizzo completo dell'agenzia bancaria:……..……
   Designazione esatta del titolare del conto: ……..…..…
   Numero del conto, compresi i codici bancari *(codice IBAN)*:……..……

3. Il contraente s'impegna:

   - a pagare le spese presentate relative al programma prima di chiederne il rimborso all'Organismo Pagatore AGEA; oppure, in caso di anticipazione integrale del contributo, prima della presentazione della rendicontazione finale del progetto.

   - ad alimentare il conto di cui al paragrafo 1 per rispondere alle esigenze del primo trattino.

4. Il contraente ha la facoltà di richiedere una anticipazione del contributo:
   - nella misura del 30% del finanziamento comunitario approvato, previa costituzione di una cauzione pari al 110% dell'anticipo, conforme al modello di cui all'allegato VI.
   - nella misura del 100% del finanziamento comunitario approvato, previa costituzione di una cauzione pari al 120% dell'anticipo, conforme al modello di cui all'allegato VI.

   Ove il contraente non acceda all'anticipo del contributo, o acceda all'anticipo nella misura del 30%, le azioni devono essere concluse entro il 30 agosto dell'anno successivo a quello di stipula del contratto con richiesta in pari data del saldo. Ove il contraente acceda all'anticipazione integrale del contributo, potrà concludere le azioni entro il 15 ottobre dell'anno successivo a quello di stipula del contratto e rendicontare il saldo entro i due mesi successivi.
5. In assenza di anticipazione totale del contributo, il contraente può presentare domande di pagamento trimestrali da presentare entro la fine del mese di calendario successivo a quello in cui scade ogni periodo di tre mesi, calcolato a partire dalla data della firma del contratto. Dette domande sono corredate oltre che dalle relazioni trimestrali da redigersi in conformità al modello VIII di cui al presente contratto, da una tabella riassuntiva in cui vengono indicati i pagamenti realmente effettuati e sono presentate in maniera conforme all'allegato III, lettera D del presente contratto. Alle domande deve essere allegata copia

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle fatture e dei documenti giustificativi relativi a tali pagamenti, compreso l'estratto conto emesso dalla banca presso la quale è aperto il conto di cui al paragrafo 1.

5. Qualora risulti dalla verifica che sono stati effettuati versamenti indebiti, il beneficiario rimborsa, su richiesta dell'autorità nazionale competente, l'importo in questione, a norma dell'articolo 80 del Regolamento CE n. 1122/2009. In caso di frode o di grave negligenza si applicano le disposizioni della vigente normativa.

6. In caso di risoluzione del contratto, il pagamento della partecipazione finanziaria della Comunità europea è sospeso fintantoché gli effetti di tale risoluzione non siano stati calcolati in conformità dell'articolo 10, paragrafo 4.

7 *Il contraente è a conoscenza, prima dell'erogazione del contributo spettante, l'AGEA procederà alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2, commi 1, 1 bis e 2, del Decreto Legge n. 210/2002, come convertito dalla Legge n. 266/2002*8.

8. Il contraente è a conoscenza che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art.4 bis del Decreto Legge 415 febbraio 2007, n. 10, convertito nella Legge 6 aprile 2007, n.46 e successive modificazioni ed integrazioni. Potranno, altresì, essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal Decreto Legge 3 ottobre 2006, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n.286, art. 2, par.9 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. *Il contraente è a conoscenza che i dati riguardanti i beneficiari saranno resi pubblici a norma del Regolamento del Consiglio n. 1290/05, secondo quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 410/2011.*

Articolo 6 – Controlli

1. Il contraente tiene una contabilità analitica che consenta di identificare le entrate e le spese relative all'esecuzione delle azioni oggetto del presente contratto e tiene a disposizione dell'autorità nazionale competente e della Commissione ogni informazione e documento occorrente per verificare il rispetto dei loro obblighi.

2. L'autorità nazionale competente e la Commissione possono far procedere in ogni momento a controlli tecnici e contabili che consentano loro di seguire lo stato di avanzamento e di realizzazione delle azioni. Inoltre, sin dalla stipula del contratto e fino a cinque anni dopo la data di pagamento del saldo, gli agenti delegati dall'autorità nazionale competente, dalla Commissione e dalla Corte dei conti possono prendere visione dei registri e di tutti gli altri documenti relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto.

3. La Commissione può partecipare in ogni momento ai controlli organizzati dagli Stati membri. Essa può procedere a tutti i controlli supplementari che ritiene necessari.

Articolo 7 – Sconti e introiti eventuali

1. Al contraente è fatto obbligo di avvalersi di tutte le possibilità esistenti per ottenere sconti, abbuoni o provvigioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Egli si impegna ad accreditare sul conto di cui all'articolo 5, paragrafo 2, gli eventuali sconti, abbuoni o provvigioni ottenuti che non sono già indicati nella fatturazione.

2. Il contraente deve accreditare sul conto di cui all'articolo 5, paragrafo 2, qualsiasi introito derivante dall'esecuzione delle azioni previste dal presente contratto.
Tutti questi introiti vengono detratti dall'importo del contributo erogato dalla Comunità Europea.

Articolo 8 – Diffusione e utilizzo dei risultati

1. Il contraente si impegna a proteggere o a far proteggere i risultati che possono dare luogo a diritti di proprietà, acquisiti in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

2. Il contraente accetta che il Mipaaf e le Regioni comunichino o pubblichino informazioni relative, in particolare, alle azioni previste dal presente contratto, alla valutazione finale delle azioni nonché all'organismo o agli organismi che hanno partecipato alla loro esecuzione.

3. Il materiale realizzato e finanziato nell'ambito di un programma di cui al paragrafo 1, comprese le creazioni grafiche, visive e audiovisive, nonché i siti Internet, può formare oggetto di ulteriori utilizzazioni previa autorizzazione scritta del Mipaaf e delle Regioni, tenendo conto dei diritti dei contraenti derivanti dal diritto nazionale che disciplina il contratto.

Articolo 9 – Compensazione di crediti

Le parti contraenti non possono compensare tra loro i crediti risultanti dal presente contratto con altri crediti tra le stesse parti contraenti.

Articolo 10 – Clausola risolutiva

1. In caso d'inosservanza di uno degli obblighi imposti al contraente dal presente contratto, l'autorità nazionale competente diffida il contraente stesso tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; se, dopo un mese, il contraente risulta ancora inadempiente, l'autorità nazionale competente risolve il contratto di pieno diritto, senza indennizzo.

2. L'autorità nazionale competente risolve il contratto senza preavviso nei seguenti casi:

   a) mancato ottenimento da parte del contraente, per sua negligenza, di un permesso o di un'autorizzazione occorrenti per l'esecuzione del contratto;

   b) grave mancanza del contraente ai propri obblighi contrattuali, debitamente constatata dall'autorità nazionale competente;

   c) dichiarazioni false del contraente ai fini dell'ottenimento del contributo erogato dalla Comunità europea ai sensi del Regolamento CE 1308/2013 o di altri finanziamenti pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Nei casi previsti ai paragrafi 1 e 2, il contraente perde integralmente la garanzia di buona esecuzione e perde le altre cauzioni costituite in virtù del presente contratto, proporzionalmente agli importi indebitamente versati dei contributi finanziari erogati dalla Comunità Europea.

4. In caso di risoluzione del contratto, l'importo dovuto al contraente è calcolato in base al costo effettivo delle azioni eseguite conformemente al contratto prima della sua risoluzione, comprese le spese occasionate dai lavori preparatori delle azioni stesse, fatti salvi il risarcimento dei danni e gli interessi eventualmente subiti dal contraente a seguito della risoluzione del contratto.

Articolo 11 – Disposizioni fiscali

1. In base agli articoli 3 e 4 del Protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee, il contributo erogato dalla Comunità europea ai sensi del Regolamento CE 1308/13 è esonerato da ogni tributo, tassa e imposta, e in particolare dall'imposta sul valore aggiunto. Per l'applicazione degli articoli 3 e 4 di detto Protocollo, il contraente si attiene alle istruzioni dell'autorità nazionale competente e della Commissione.

2. Se il contraente è tenuto al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto, l'importo corrispondente non è imputabile al contributo.

3. Se il contraente è tenuto al pagamento di tributi, tasse e imposte nei paesi terzi destinatari del programma, detti tributi, tasse e imposte sono rimborsabili, nell'ambito del bilancio del programma approvato, salvo il caso in cui tali oneri siano recuperabili nel paese terzo in cui è realizzato il programma.

Articolo 12 – Controversie tra il contraente e i terzi

1. Qualora, in caso di controversia con terzi in rapporto all'esecuzione del presente contratto, l'autorità nazionale competente chieda al contraente di promuovere un'azione in sede amministrativa o giudiziaria, il contraente è tenuto a conformarsi alle istruzioni dell'autorità nazionale competente.

2. Il contraente informa per iscritto l'autorità nazionale competente di qualsiasi azione amministrativa o giudiziaria avviata contro di lui a seguito dell'esecuzione del presente contratto. Le parti contraenti decidono di comune accordo le misure da adottare.

3. L'autorità nazionale competente informa immediatamente la Commissione delle azioni di cui ai paragrafi 1 e 2.

Articolo 13 – Disposizioni applicabili in caso di prescrizioni contrastanti

In caso di contrasto tra il presente contratto e la proposta del contraente, si applicano esclusivamente le disposizioni del presente contratto.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

1. Il presente contratto è disciplinato dalla legge del paese nel quale ha sede l'autorità nazionale competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per eventuali controversie tra l'autorità nazionale competente e il contraente o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in relazione al presente contratto, per le quali non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le parti contraenti, sono competenti i tribunali del paese sopra citato.

Articolo 15 – trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i. - richiede o già detiene per lo svolgimento dele proprie attività istituzionali, sono trattati per : a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica prediposta per la presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferimento dei dati personali trattati	di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA). La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it
Responsabili del trattamento	I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.

Articolo 16 – Allegati

Sono parte integrante del presente contratto i seguenti testi:

Allegato I: proposta del contraente (e lettere modificative) ai sensi dell'articolo 1.
Allegato II: bilancio ricapitolativo.
Allegato III: imputabilità delle spese: disposizioni specifiche.
Allegato IV: modalità relative alla menzione del contributo finanziario dell'Unione europea.
Allegato V: modello di garanzia di buona esecuzione del contratto.
Allegato VI: modello di garanzia per l'anticipo.
Allegato VII: modello del calendario provvisorio delle azioni
Allegato VIII: modelli di relazioni.

FIRME

Per l'autorità nazionale competente, Per il contraente,

Fatto a ....., il Fatto a ....., il

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO I

1. Proposta del contraente (e lettere modificative) come approvata dal Comitato di Valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO II

Bilancio ricapitolativo [1]

AZIONI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
Azione 1* ***Azione 2**** ***Azione 3****				
Totale delle azioni (1) ***Spese relative alla garanzia di buona esecuzione***				
TOTALE PROGRAMMA				

PARTECIPAZIONE FINANZIARIA [1]

(in termini assoluti e in termini percentuali)

FINANZIAMENTO EROGATO DALLA COMUNITÀ EUROPEA
FONDI QUOTA NAZIONALE
FONDI QUOTA REGIONALE REGIONI……
CONTRAENTE
TOTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO III

Imputabilità delle spese: disposizioni specifiche

Sono imputabili soltanto le spese relative alle azioni realizzate e sostenute dal contraente dopo la data di entrata in vigore del contratto e prima della data di scadenza, così come specificate all'art.12 dell'invito a presentare le proposte e sulla base delle sotto riportate indicazioni. Possono essere incluse, in tutto o in parte, le spese delle seguenti categorie:

A. Sono imputabili le spese relative alla garanzia di buona esecuzione

B. Spese di Expertise, mandatari, consulenti e prestatori di servizi

I costi di queste categorie sono presentati in base al costo orario (non giornaliero), al costo per azione, per mese, per categoria di personale e per persona; sono inoltre indicati la durata della prestazione, il costo unitario e il costo totale.
Nei "fogli di presenza" compilati dal personale interessato devono inoltre comparire ulteriori informazioni, quali il luogo della prestazione, il numero di ore al giorno e l'oggetto della prestazione in rapporto all'azione prevista dal contratto. I "fogli di presenza" dettagliati devono essere disponibili e verificabili presso il contraente.

C. Spese di viaggio e soggiorno

Le spese di questa categoria occasionate dalla realizzazione delle azioni sono imputabili, dietro presentazione dei documenti giustificativi, alle condizioni seguenti:

C.1 Spese di viaggio

- biglietto aereo in classe turistica e carta d'imbarco (o documentazione equipollente);
- biglietto ferroviario di prima classe;
- per i tragitti effettuati in automobile, un'indennità chilometrica massima di 0,25 euro/km; devono essere indicati le date, i luoghi di partenza e di arrivo e la distanza percorsa.

C.2 Spese per vitto e alloggio

- un' indennità di alloggio fino ad un massimo 180 euro al giorno (120 euro in caso di realizzazione dell'azione di incoming) è corrisposta su presentazione delle fatture pagate.
- un'indennità di soggiorno pari a 90 euro al giorno (80 euro in caso di realizzazione dell'azione di incoming) a copertura di tutte le altre spese (vitto, spostamenti locali, telefono ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali indennità diarie vengono concesse per il numero di giorni necessario ai fini della realizzazione dell'azione.

D. Altre spese connesse alla realizzazione delle azioni

D.1. Spese per riunioni e viaggi collettivi

Qualora si organizzino viaggi o riunioni per i gruppi destinatari del programma, i relativi documenti giustificativi devono essere accompagnati da un foglio di presenza. Ad esempio, le fatture d'albergo devono essere nominative oppure, se sono collettive, devono citare i nomi di tutte le persone alloggiate. In caso di pranzi di gruppo, si dovranno indicare i nomi dei partecipanti, le relative mansioni e l'oggetto dell'evento.

D.2. Materiale e attrezzatura

Il materiale e l'attrezzatura necessari per la realizzazione delle attività che formano oggetto del presente contratto vengono noleggiati, tranne nei casi in cui l'acquisto risulti più conveniente o il noleggio sia impossibile.

D. 2.1 Spese per materiale di consumo

Sotto questa voce sono comprese le spese inerenti all'acquisto, alla fabbricazione o all'utilizzo di materiali, beni o attrezzature:

(a) la cui durata di vita sia inferiore alla durata dei lavori definiti nel contratto, e
(b) che non siano considerati immobilizzazioni in virtù dei principi, delle regole e dei metodi contabili in vigore.

Le spese per materiale di consumo non saranno considerate costi diretti qualora si provveda a contabilizzarle sotto forma di ammortamento o in qualsiasi altra forma.

D. 2.2 Spese per materiale durevole

Si considerano imputabili le spese inerenti all'acquisto o alla fabbricazione, dopo la data in cui il contratto acquista efficacia, di materiale indispensabile per l'esecuzione dell'azione, con una durata di vita uguale o superiore alla durata dei lavori definiti nel contratto.

Tali spese devono essere conformi alle disposizioni nazionali in materia di ammortamenti, fermo restando che il periodo preso in considerazione per il calcolo del relativo importo sarà quello compreso tra la data di efficacia del contratto o la data di acquisto del materiale - ove quest'ultima sia posteriore alla data di efficacia - e la data di scadenza del contratto. Viene altresì tenuto conto del tasso di utilizzo del materiale durante il periodo considerato.

D. 3. Costi di utilizzo del materiale informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

I costi di utilizzo del materiale informatico possono includere tutte le spese relative al tempo di collegamento, al tempo di funzionamento dell'unità centrale, al numero di righe stampate e alle prestazioni di società di servizi.

D.4 . Spese di pubblicazione e di diffusione

Sotto questa voce sono comprese le spese sostenute per l'edizione, la traduzione e la diffusione delle pubblicazioni e del materiale audiovisivo previsti per le azioni contemplate dal contratto.

D.5. Spese generali e di gestione del progetto

"In base all'articolo 12 dell'invito alla presentazione dei progetti di promozione sui mercati dei paesi terzi, sono consentite, nel limite massimo del 4 % dei costi effettivi, le spese in capo al proponente strettamente connesse alla gestione del progetto, comprese quelle relative al monitoraggio. Tali spese dovranno essere inserite all'interno di ciascuna azione e saranno considerate ammissibili dietro presentazione di fattura o altro giustificativo di spesa."

-

E. Presentazione delle fatture e dei documenti giustificativi

Le domande di pagamento indirizzate all'Organismo Pagatore AGEA devono essere accompagnate da copie delle fatture e dei documenti giustificativi, che saranno classificati e registrati secondo le varie voci di bilancio figuranti nella proposta. Tutti questi documenti devono essere ricapitolati in una tabella riassuntiva insieme agli importi espressi in euro.

Per i programmi approvati e per tutti gli altri importi e pagamenti interessati dai programmi, il tasso di cambio applicabile è quello indicato nelle Linee guida della Commissione.

In ciascuno dei documenti giustificativi devono figurare i seguenti dati: il fornitore, l'oggetto della prestazione e la relazione con l'azione prevista, la data, l'importo dettagliato (al netto dell'IVA) e il numero di registro; tali documenti devono essere corredati della prova di pagamento.

In caso di controllo in loco, l'Organismo Pagatore AGEA e i servizi della Commissione o della Corte dei conti devono poter disporre dei documenti originali classificati e registrati in base alle presenti disposizioni.

F. Spese non imputabili

Non sono considerate imputabili tutte le spese non specificate nell'articolo 12 dell'invito a presentare le proposte le perdite di cambio per valuta estera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO IV

Modalità relative alla menzione del contributo finanziario di cui al regolamento CE 1234/07 e successive modifiche

1. Il materiale pubblicitario e tutti i documenti destinati al pubblico, compresi gli audiovisivi realizzati o acquisiti nell'ambito del presente contratto, devono recare l'emblema sotto riportato.



CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13

1. L'emblema deve essere chiaramente leggibile. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la menzione di cui sopra devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.

2. L'assenza del riferimento al contributo finanziario erogato ai sensi del Reg. CE 1308/2013 nel materiale e nei documenti di cui al paragrafo 1 può comportare la non imputabilità dei costi relativi al materiale in questione.

3. La menzione sopra riportata dovrà essere tradotta anche nella lingua ufficiale del Paese destinatario delle azioni o in lingua inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO V

Modello di garanzia di buona esecuzione del contratto n°

Banca

AUTORITÀ NAZIONALE COMPETENTE

[Oggetto/descrizione sommaria del contratto]

Con la presente confermiamo renderci solidalmente, incondizionatamente e irrevocabilmente garanti nei confronti dell'autorità nazionale competente, per un periodo di durata indeterminata, della buona esecuzione del contratto da stipulare tra l'autorità nazionale competente

e

società/ragione sociale/indirizzo, di seguito denominata "il contraente", fino alla concorrenza di
[……..] euro (per esteso: ……euro),

pari al 15% dell'importo massimo annuale del finanziamento erogato dalla Comunità europea ai sensi del Reg. CE 1308/2013 di cui all'articolo 3, paragrafo 1 del contratto.

Se l'autorità nazionale competente la informa che il contraente, per una ragione qualsiasi, non ha adempiuto esattamente ai propri obblighi contrattuali, la banca si impegna a versare immediatamente sul conto indicato dall'autorità nazionale competente l'importo summenzionato, sostituendosi al contraente, su semplice richiesta scritta notificatale dall'autorità nazionale competente (a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno).

La banca rinuncia a qualunque diritto di contestazione, di rifiuto della prestazione, di ritenuta o di compensazione, come pure ad invocare eventuali diritti che il contraente potrebbe vantare nei confronti dell'autorità nazionale competente in forza del contratto o in relazione a quest'ultimo, oppure a qualsiasi altro titolo.

La banca può essere liberata dalla presente garanzia solo previo accordo scritto dell'autorità nazionale competente e non può effettuare depositi senza il benestare di quest'ultimo.

Gli obblighi che incombono alla banca in virtù della presente garanzia non sono pregiudicati da eventuali accordi o disposizioni pattuite tra l'autorità nazionale competente e il contraente, aventi ad oggetto gli obblighi contrattuali del secondo nei confronti del primo.

La presente garanzia entra in vigore il giorno della stipula del contratto. Essa scade all'atto della comunicazione da parte dell'Organismo Pagatore AGEA di svincolo della stessa mediante quietanza liberatoria.

[Luogo/Data]

_____ _____

[Firma/Qualifica] [Firma /Qualifica]

Allegare l'elenco delle persone abilitate a sottoscrivere le garanzie e copia delle firme depositate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VI

MODELLO DI GARANZIA PER L'ANTICIPO

Il sottoscritto, ……(**istituto bancario**), rappresentato da ……,
debitamente abilitato all'uopo,
dichiara costituire cauzione solidale a favore della società ……..…(**contraente**)
con sede legale a ……..…
per un importo di ..... euro
(in lettere, per esteso: ……)

pari al 110% dell'anticipo (120% in caso di anticipo integrale), il quale rappresenta fino al 30% (100% in caso di anticipo integrale) dell'importo massimo relativo alla ... fase del contratto, di cui all'articolo 3, paragrafo 1 del contratto […] stipulato tra l'autorità nazionale competente e la società ……(**contraente**) concernente azioni di ……..... a favore di …….., quali definite nel contratto n. ……. firmato il… .

Il sottoscritto si impegna a versare, su richiesta dell'autorità nazionale competente e senza dilazione alcuna per qualsivoglia motivo, l'importo garantito di cui sopra sul conto intestato all'autorità nazionale competente, senza alcuna possibilità di obiezione al riguardo da parte della società …….. (**contraente**)

La presente cauzione sull'anticipo ha efficacia all'atto dell'iscrizione nei nostri libri contabili dell'anticipo versato dall'autorità nazionale competente sul conto bancario n. …. e sarà svincolata con quietanza liberatoria dell'autorità nazionale competente al momento del recupero dell'anticipo.

Fatto a ……, il …….

_____ _____

[Firma/Qualifica] [Firma/Qualifica]

Allegare l'elenco delle persone abilitate a sottoscrivere le garanzie e copia delle firme depositate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VII

CALENDARIO PROVVISORIO DELLE AZIONI

(Articolo 4.6 del contratto)

Numero del contratto						
Nome dell'organizzazione(i) proponente(i):						
Data d'inizio del programma (Data della firma):						
Anno del programma:						
Semestre di attività:						
Data inizio Semestre						
Data fine Semestre:						
Termine per la trasmissione di un calendario provvisorio:						
Calendario provvisorio trasmesso il:						
Data d'inizio	***Data di fine***	***Tipo di attività***	***Paese***	***Città***	***Codice dell'azione previsto nel contratto***	***Descrizione dell'attività***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VIII

A. Modello per le relazioni trimestrali

Da completare da parte dell'organizzazione proponente

Relazione n.°…….

(La relazione non dovrebbe superare tre pagine più il riepilogo finanziario)

Organizzazione proponente :……
Nome del programma :……..
Data della relazione :……..
Periodo della relazione :…….
Data d'inizio del programma :…….
Contratto (FEAGA) n. : ……

1. Esecuzione delle azioni

Elenco delle azioni intraprese figurante nel programma (allegato al contratto):

1. Azione 1

……
2. Azione 2

……
3. Azione 3

……..

n. Azione n

……..

Per ogni azione, fornire le informazioni indicate di seguito.
Tempo, luogo, indicazioni delle dimensioni (numero di partecipanti, numero di punti di vendita, quantità di materiale stampato, durata e numero di spot radiofonici o televisivi). Per i siti Internet, fornire l'indirizzo. Precisare gli altri parametri importanti di ciascuna azione.

Indicare ogni modifica o annullamento di azioni previste e il motivo.

2. Svolgimento del programma

Esporre qualsiasi tipo di osservazione e le eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del programma. Fornire indicazioni sulle azioni da realizzare nel periodo successivo, indicando le eventuali variazioni rispetto alle previsioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Spese effettuate riportate nella domanda trimestrale di pagamento.

A/A	Azioni[1]	Pagamenti effettuati[2]				
		Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre 3	Trimestre 4	Totale EUR
1	Azione 1					
2	Azione 2					
3	……..					
4	……..					
5	……					

B. Modello per le relazioni annuali

Da completare a cura dell'organizzazione proponente.
La relazione annuale consta di due sezioni :
a) descrizione sommaria delle azioni,
b) riepilogo finanziario.

Relazione n. …….

Organizzazione proponente :……
Nome del programma :……
Data della relazione :……
Periodo della relazione :……
Data d'inizio del programma :……
Contratto (FEAGA) n° :……

- Descrizione sommaria delle azioni

Esecuzione delle azioni

Elenco delle azioni intraprese figurante nel programma (allegato al contratto):

1. Azione 1

……
2. Azione 2

……
3. Azione 3

……..

n. azione n

[1] Azioni descritte nell'allegato del contratto.

[2] Pagamenti eseguiti dichiarati dall'organizzazione proponente per ciascun periodo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

……..

Per ogni azione, fornire le informazioni indicate di seguito (ove pertinenti).

Tempo, luogo, indicazioni delle dimensioni (numero di partecipanti, numero di punti di vendita, quantità di materiale stampato, durata e numero di spot radiofonici o televisivi). Per i siti Internet, fornire l'indirizzo. Precisare gli altri parametri importanti di ciascuna azione.

- Attuazione del programma

- Esporre qualsiasi tipo di osservazione utile e menzionare le eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del programma.
- Indicare ogni modifica o annullamento di azioni previste e il motivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Riepilogo finanziario

Da completare a cura dell'organizzazione proponente.

A/A	Azioni[3]	Bilancio previsto[4] EUR	Spese dichiarate[5]	Bilancio previsto – spese dichiarate	Differenza in %
	A	b	c	d=b-c	e=100 x (d / b)
1					
2					
3					
	TOTALE				

[3] Azioni descritte nel contratto per la fase in questione.

[4] Bilancio descritto nel contratto per la fase in questione.

[5] Spese dichiarate per le azioni intraprese nella fase in questione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

ELENCO DEI PAESI E DELLE MACRO AREE AI SENSI DEL PRESENTE DECRETO

A. Paesi

- USA
- Canada
- Australia e Nuova Zelanda
- Cina (compresa Hong Kong)
- Giappone
- Russia

B. Zone geografiche

- EUROPA EXTRA UE
- PAESI EX ADERENTI ALL'UNIONE SOVIETICA
- PAESI BALCANICI (Ex repubblica iugoslava di Macedonia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Montenegro, Serbia, Albania)
- AFRICA
- AMERICA LATINA E CENTRO AMERICA (Messico, Argentina, Brasile, Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Bermuda, Costa Rica, Dominica, Grenada, Haiti, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Santa Lucia, Trinidad e Tobago, Anguilla, Antille olandesi, Aruba, Isole Cayman, Guadalupa, Martinica, Montserrat, Porto Rico, Turks e Caicos, Isole Vergini britanniche, Isole Vergini americane, Belize, Guatemala, Guyana, Honduras, Nicaragua, Panamá, Suriname, Guyana, Suriname, Cile, Perù, Venezuela, Cuba, Repubblica Dominicana, Giamaica, Colombia, Bolivia, Ecuador, Paraguay, Uruguay, El salvador)
- SUD EST ASIATICO (Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar (ex Birmania), Filippine, Singapore, Thailandia (ex Siam), Timor Est, Vietnam, Taiwan, , Corea del Sud), India
- MEDIO ORIENTE (Iran, Iraq, Siria, Libano, Israele, Palestina, Oman, Yemen, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Bahrein, Turchia)

In caso di mancanza nel presente elenco di Paesi di interesse, si prega di contattare: pqa7@mpaaf.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

PROPOSTA DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI (REGOLAMENTO UE 1308/2013 e REG. (CE) N. 555/2008 DELLA COMMISSIONE, ART. 4, ULTIMO PARAGRAFO)

RICHIESTA DI VARIANTE AL PROGRAMMA COMUNICATO DAL MIPAAF IL _____SAQ N. _____

Disposizioni nazionali applicative del regolamento (UE) n. 1308/2013 e Reg CE 555/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificazione del programma:

A valere sui fondi quota - nazionale/regionale/multiregionale

Titolo del progetto e Numero Contratto:

Organismo competente:

- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali /Regioni
- Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Organizzazione proponente:

Capofila	
Mandante 1 Mandante 2 ….	

Paesi terzi destinatari:

Annualità

Bilancio totale:

Annualità	**Euro**

Contenuti della variante richiesta

Cosa si richiede	**SI**	**NO**
Spostamento di spese delle azioni presenti nel programma approvato all'interno dello stesso Paese		
Altro		

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI RIMODULAZIONE PER SINGOLA AZIONE da parte del proponente

(Si richiede un'accurata Analisi di scenario e delle relative motivazioni che dimostrino come, riparametrando la spesa nel modo proposto rispetto a quello originariamente preventivato, si ottenga un miglioramento dell'efficacia del programma)

PAESE BERSAGLIO :

AZIONE :

(*Elencare una per una tutte le azioni del programma di cui si richiede modifica con uno schema di raffronto fra le voci di spesa previste dal progetto originario e quelle di cui si propone l'approvazione e con il relativo differenziale di scostamento indicato in percentuale***)**

Azione 1 - come da progetto originario	**importo**	**Azione 1 – Variante proposta**	**importo**	**Differenziale In %**
Voce a)	**x**	**Voce a)**	**x**	**+20%**
Voce b)	**x**	**Voce b)**	**x**	**-32%**
….		**…**		**….**

EVENTUALI ELEMENTI ULTERIORI (facoltativi) :

- ***Analisi ESPLICATIVA dei costi delle nuove azioni e/o varianti***
- ***Giudizio/Parere dell'organismo terzo di riferimento che avvalori o consigli l'esecuzione del progetto così come rimodulato***

NUOVO BILANCIO PROPOSTO - PIANO DI FINANZIAMENTO

comparazione tra il bilancio approvato dal MIPAAF/regioni con contratto n. _____ e il bilancio di variante proposto per annualità e per Paese

Programma approvato			**Richiesta di variante**			
Azioni	**€ totale**	**% sul totale**	**Azioni**	**€ totale**	**% sul totale**	**Differenza €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F

Riepilogo dati identificativi del progetto

PROGETTO (nazionale o regionale – se regionale indicare la regione)

BENEFICIARIO	Azioni proposte (art. 103 septdecies reg. ce 1234/07)	Descrizione	Paesi destinatari	Periodo	Totale progetto (EUR)	Contributo comunitario (EUR)	Eventuale contributo integrativo regionale (EUR)
ESEMPIO 1	Campagne di promozione e pubblicità	A) Degustazioni presso punti vendita B) Pubblicità su stampa e media C) ……..		2015/2016			

COSTO DELLE SINGOLE AZIONI/PAESE

1) AZIONE A …… PAESE …… COSTO……
2) AZIONE B …… PAESE …… COSTO……

AIUTO INTEGRATIVO: ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

Mod. dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a_____ il _____
residente a _____ Prov. (__) cap _____ in via _____n°_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:
(vedi schema allegato n. 4)
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostituiva di certificazione
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ Prov. (__) il _____ residente a _____ via/piazza n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
firma leggibile del dichiarante

Luogo e data _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia impresa	**Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012**
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Decreto n. del

OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – Campagne 2010-2011 e seguenti.

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

Visto il regolamento (CE) n.3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del citato regolamento(CE) n. 491/2009, che, nel disporre l'abrogazione del regolamento (CE) n.479/2008, dispone che i riferimenti si intendono fatti al regolamento (CE) n.1234/2007 secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso regolamento;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 4 riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129 recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la nota ministeriale 30 giugno 2008, prot. 1488, con la quale è stato notificato alla Commissione europea il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il decreto ministeriale 8 maggio 2009 recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.230 del 3 ottobre 2009;

VISTA la nota ministeriale 30 giugno 2009, prot. 1712, con la quale è stata notificata alla Commissione europea la modifica al Programma nazionale di sostegno;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge

DICOR - Segreteria - Prot. Uscita N.0004123 del 22/07/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitaria per il 1990) così come modificato dall'art. 2, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2004, n. 204, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

RAVVISATA la necessità di rivedere le modalità di attuare la misura in questione per introdurre semplificazioni operative;

VISTA l'intesa sancita, nella seduta del 8 luglio 2010, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DECRETA:

Art. 1

Definizioni

1. Ai sensi del presente decreto si intende per:
   - *Ministero*: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
   - *Organismo pagatore*: AGEA - Organismo pagatore;
   - *Regioni*: Regioni e Province autonome;
   - *regolamento*: il regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche;
   - *regolamento attuativo*: il regolamento CE n. 555/2008;
   - *Programma nazionale di sostegno:* l'insieme delle misure attivate dall'Italia comunicate a Bruxelles , ai sensi dell'articolo 103 duodecies del regolamento (CE) n. 1234/07;
   - *autorità competenti*: il Ministero e le Regioni e Province autonome;
   - *beneficiario*: il soggetto che presenta il progetto e sottoscrive il relativo contratto;
   - *attuatore*: il soggetto delegato a realizzare il progetto;
   - *soggetto pubblico*: organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni);
   - *produttore di vino*: l'impresa, singola o associata, che trasforma uno o più prodotti a monte del vino e/o commercializza vino di propria produzione o di imprese ad essa associate o da essa controllate;
   - *fondi quota nazionale*: la quota di finanziamento gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura;
   - *fondi quota regionale*: la quota di finanziamento, pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura, gestita direttamente dalle Regioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Invito alla presentazione dei progetti: decreto dipartimentale che definisce, annualmente, le modalità operative e procedurali attuative del presente decreto.
- Aiuto integrativo: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari.
- Paesi Terzi: Paesi singoli o Aree come riportati nella tabella allegata all'invito alla presentazione dei progetti

Art. 2

Norme generali

1. Con il presente decreto sono emanate le disposizioni applicative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", prevista all'articolo 103 septdecies del regolamento.
2. Sono ammissibili a finanziamento a valere sui fondi di quota nazionale i progetti che riguardano la filiera vitivinicola di almeno 3 Regioni.
3. I requisiti di rappresentatività delle produzioni sono determinati dalla media delle produzioni dichiarate dai soggetti obbligati nel triennio precedente ai sensi delle disposizioni applicative adottate in conformità dell'articolo 103 septdecies del regolamento.
4. I riferimenti alle produzioni dei soggetti beneficiari riguardano la media del totale delle dichiarazioni di produzione vini presentate, nel triennio precedente, in conformità alla normativa vigente.
5. I progetti presentati ai sensi del presente decreto sono finanziati con la quota nazionale dei fondi assegnati alla misura nell'ambito del quadro finanziario relativo alle campagne 2010/2011 e seguenti.
6. Le modalità operative e procedurali di attuazione del presente decreto sono emanate con l'invito alla presentazione dei progetti definito, in accordo con le Regioni ed AGEA, dal Ministero con proprio provvedimento emanato dal Dipartimento competente, tenuto conto dei termini e modalità fissati dalle disposizioni comunitarie.
7. Per i progetti a valere sui fondi quota regionale, le Regioni adottano proprie disposizioni per emanare bandi in conformità a quanto previsto nel presente decreto e nell'invito alla presentazione dei progetti e li comunicano al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA.
8. Eventuali criteri selettivi diversi sono individuati dalle Regioni e Province autonome in base a parametri oggettivi e non discriminatori, e riguardano uno o più tra i seguenti aspetti: categoria di vino da promuovere; beneficiari eleggibili per la presentazione dei programmi; paesi di destinazione; soggetti attuatori; azioni ammissibili e durata dei programmi (annuale, biennale, triennale), nonché la griglia dei punteggi per la valutazione.
9. Le Regioni che non adottano le modalità attuative della misura con propri provvedimenti, si avvalgono delle disposizioni contenute nel presente decreto e nell'invito alla presentazione dei progetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3

Soggetti beneficiari e requisiti

1. Possono accedere ai fondi recati dalla misura i seguenti soggetti:
   a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
   b) le organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, articoli 123, paragrafo 3, 125 *sexdecies*, paragrafo 1,lettera b) e paragrafo 2, secondo comma;
   c) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi della normativa vigente, e loro associazioni e federazioni;
   d) le organizzazioni di produttori, riconosciute ai sensi del decreto legislativo 102/2005;
   e) i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, indicati all'articolo 5, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;
   f) soggetto pubblico con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli.
   g) le associazioni, anche temporanee di impresa e di scopo tra i soggetti di cui alle lettere precedenti;
2. Un beneficiario con comprovata esperienza in materia di promozione dei prodotti agroalimentari può attuare direttamente le azioni previste al successivo articolo 7, qualora dimostri di possedere le necessarie capacità tecniche.
3. I progetti sono presentati per una durata massima di tre anni. Durante la realizzazione di tali progetti, il medesimo beneficiario può presentare nuovi progetti purché riguardino Paesi terzi diversi.
4. I beneficiari di cui alle lettere a), b) e c) nonché i produttori di vino di cui alla lettera e) , purché aggregati in forma associativa o in società consortile, del precedente comma 1 possono presentare più progetti per la stessa annualità ma in Paesi diversi, purché le aziende compartecipanti siano diverse.
5. I soggetti di cui alle lettere a), b, e c) che presentano progetti a valere sui fondi di quota nazionale devono rappresentare almeno il 5% della produzione nazionale di vino calcolata sulla base delle dichiarazioni di produzione degli ultimi 3 anni.
6. I soggetti di cui alle lettere a), b), e c) che presentano progetti a valere sui fondi di quota regionale devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale.
7. I soggetti di cui alle lettere d) e) *e g)* possono presentare progetti se procedono al confezionamento di una percentuale pari ad almeno il 25% della loro produzione o all'imbottigliamento di almeno 600.000 bottiglie ed abbiano, altresì, esportato almeno il 15% del totale prodotto. Le Regioni, se del caso, stabiliscono nei propri provvedimenti parametri diversi per l'imbottigliamento e/o per la quota di export che, comunque non può essere inferiore al 5%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Il soggetto pubblico promuove la partecipazione dei beneficiari ai progetti nell'ambito delle Associazioni di cui alla lettera g), partecipa alla loro redazione ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario sia per i progetti a valere sui fondi quota nazionale che regionale.

Art. 4

Soggetti attuatori

1. Il beneficiario che non realizza direttamente tutte o parte delle azioni inserite nel progetto, designa un *soggetto attuatore*, con comprovata esperienza in materia di promozione sui mercati dei Paesi terzi nel settore agroalimentare, scelto tra i seguenti soggetti:
   a) organizzazioni interprofessionali di cui all'articolo 3, lett. b);
   b) consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente;
   c) soggetti privati;
   d) soggetti pubblici.

Art. 5

Prodotti

1. La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di cui all'allegato XI *ter* del regolamento nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante aromatico di qualità, i vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà, secondo le disposizioni attuative dell'articolo 118 *septvicies* del regolamento. I progetti relativi ai vini senza indicazione geografica ed i vini con indicazione varietale non formano oggetto esclusivo di promozione.
2. Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente alla data di presentazione del progetto.
3. I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.
4. Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini igt doc docg è indicata l'origine dei vini.

Art. 6

Progetti multiregionali

1. Il Ministero "riserva" un terzo dei fondi della quota nazionale al finanziamento dei progetti che coinvolgano finanziariamente almeno 2 Regioni, dando priorità a quelli presentati da un maggior numero di Regioni e, subordinatamente, a quelli presentati dalle Regioni che abbiano un maggiore grado di rappresentatività con riferimento alla propria produzione rispetto a quella nazionale. Tale quota di accesso alla riserva è modificata dal Ministero, previa consultazione delle Regioni, senza adire la Conferenza Stato-Regioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I progetti multiregionali accedono alla riserva di cui al comma precedente nella misura massima pari al 50% del totale dei contributi regionali.
3. La domanda di accesso alla riserva è formulata al Ministero dalla Regione capofila, scelta dalle Regioni medesime, che raccoglie le valutazioni ed i pareri espressi in merito ai progetti presentati, in conformità a quanto stabilito al successivo articolo 10.

Art. 7

Azioni ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti azioni da attuare, anche singolarmente, in uno o più Paesi terzi:
   a) la promozione e pubblicità, che mettano in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare ed il rispetto dell'ambiente e delle disposizioni attuative del Regolamento, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione;
   b) la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
   c) campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi presso i punti vendita, la grande distribuzione, la ristorazione dei paesi terzi;
   d) altri strumenti di comunicazione (ad es.: siti internet, opuscoli, pieghevoli, degustazioni guidate, incontri con operatori e/o giornalisti dei Paesi coinvolti da svolgersi anche presso le aziende partecipanti ai progetti).
2. Nell'invito alla presentazione dei progetti sono dettagliate le singole sub azioni rientranti nelle lettere di cui al precedente comma nonché le modalità di esecuzione delle stesse.
3. Le azioni di cui al comma 1 riguardano anche i marchi commerciali. In tal caso, qualora si tratti di Associazioni temporanee di impresa di cui al precedente articolo 3 comma g), le azioni possono anche essere svolte dalle singole aziende dell'Ati, nel quadro di una coerente strategia complessiva, purché realizzate in uno stesso Paese Terzo. Qualora si tratti di azioni programmate in un'unica città del Paese terzo, le stesse sono svolte in modo coordinato da tutte le aziende partecipanti al progetto.
4. Qualora i beneficiari decidano di svolgere una sola delle azioni di cui al precedente comma 1, motivano la scelta sulla base di valutazioni connesse alle strategie commerciali e investimenti promozionali complessivamente attuati dal beneficiario.
5. Le Regioni che adottano propri bandi individuano, tra quelle indicate all'articolo 103 septdecies del Regolamento CE 491/2009, le azioni ammissibili specificando anche i Paesi terzi ove le stesse sono realizzate.
6. Le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'anno successivo a quello di stipula del contratto con richiesta di saldo in pari data qualora i soggetti non richiedano il pagamento anticipato o chiedano l'anticipazione in forma parziale (30% del contributo). La procedura e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempistica di richiesta dell'anticipo, di rendicontazione e di erogazione del contributo, è la medesima prevista dal reg. Ce n.501/2008. Limitatamente alla campagna 2010/2011 le azioni sono effettuate entro il 30 agosto 2011.

7. Qualora i soggetti chiedano il pagamento anticipato, in forma integralmente anticipata, previa costituzione di una cauzione pari al 120%., le attività sono effettuate entro il 15 ottobre dell'anno finanziario comunitario successivo a quello di stipula del contratto La relazione e la documentazione giustificativa sulle attività svolte è presentata all'Organismo Pagatore Agea entro il 15 dicembre.
8. Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi ai quali è destinato.

Art. 8

Contenuto del progetto

1. Il progetto contiene le seguenti informazioni:
   a) il/i paesi terzi interessati e i prodotti coinvolti, con elenco completo delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche e dei vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà;
   b) le attività che si intendono realizzare con descrizione dettagliata in relazione ai prodotti e ai Paesi terzi destinatari;
   c) la durata del progetto che, comunque, non può essere superiore a tre anni per beneficiario e per Paese terzo;
   d) un calendario dettagliato delle singole azioni e la/le località in cui si realizzeranno; in caso di azioni realizzate tramite media, indicare la testata, l'emittente e il sito; in caso di azioni relative ad incontri con operatori e/o giornalisti presso le Aziende, indicare i soggetti coinvolti ed il calendario degli incontri, specificando come tale azione si inquadri nel piano strategico del progetto presentato e fornendo, altresì, elementi oggettivi che permetta di misurare l'efficacia di tale azione.
   e) il costo delle singole azioni con le quali vengono realizzate le attività scelte, e descrizione dettagliata delle attività e servizi in relazione alla congruità del costo proposto, nonché la dichiarazione che i costi delle azioni proposte non siano superiori ai correnti prezzi di mercato;
   f) i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari, e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di adeguate e coerenti analisi di mercato;
   g) gli obiettivi che si intendono realizzare con le azioni proposte e l'impatto previsto della realizzazione delle azioni medesime in termine di sviluppo della notorietà dei prodotti coinvolti nel progetto e l'incremento delle loro vendite nei mercati obiettivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) la metodologia di misurazione dei risultati attesi di cui alla precedente lettera g), prevedendo – per i progetti pluriennali – valutazioni intermedie annuali.

2. Il beneficiario dichiara i requisiti soggettivi, la rappresentatività in termini di produzione di vino, la percentuale di contributo richiesta. Il beneficiario dichiara, altresì, che non ha in corso di realizzazione altri progetti, riferiti al medesimo Paese.
3. Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati con il logo e la dicitura di cui all'Allegato IV dell'invito alla presentazione dei progetti. Nell'invito alla presentazione dei progetti, a decorrere dalla campagna 2011/2012, potrà essere individuato un logo/messaggio comune identificativo dei progetti presentati in attuazione della misura, fornendo altresì le modalità procedurali per l'utilizzo dello stesso.
4. Le autorità competenti verificano la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel Regolamento, nel Regolamento attuativo, nel presente decreto e quelli individuati nell'invito alla presentazione dei progetti e, ai sensi dell'articolo 4, ultimo paragrafo del regolamento attuativo, ammettono modifiche al progetto approvato ed effettuano comunicazione al Ministero e ad Agea.
5. Le modifiche apportate devono, ai sensi dell'articolo 4, ultimo paragrafo del regolamento attuativo, essere migliorative del progetto e non possono in nessun caso riguardare azioni di cui all'articolo 103 septdecies del regolamento e/o Paesi non previsti nel progetto approvato.
6. Il beneficiario che intende apportare modifiche al progetto approvato motiva le stesse presentando apposita relazione compilando il modello allegato 10 all'invito alla presentazione dei progetti.
7. Qualora le modifiche richieste riguardino l'inserimento di azioni o Paesi non previsti nel progetto approvato, lo stesso dovrà essere nuovamente sottoposto alla valutazione del Comitato di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

Comitati di valutazione

1. Sono istituiti, presso il Ministero e presso le Regioni e Province autonome, appositi *Comitati di valutazione* dei progetti presentati, per procedere alla selezione di apposita graduatoria con particolare riferimento a:
   - possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari;
   - ammissibilità delle azioni;
   - spesa ammissibile tenuto conto anche degli obiettivi posti.
2. Ai fini della corretta valutazione può essere richiesta documentazione integrativa anche a dimostrazione che i costi delle azioni proposte non siano superiori ai correnti prezzi di mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Qualora i Comitati, nelle loro valutazioni, ritengano non ammissibili azioni di un progetto fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione della strategia nel suo complesso, lo stesso è escluso dal contributo comunitario.
4. Qualora sulla base delle valutazioni effettuate dai Comitati si attui una decurtazione di azioni non strategiche ovvero una decurtazione di quota parte della spesa stimata delle azioni inserite nel progetto, che non ne pregiudichi la validità strategica complessiva, i beneficiari possono richiedere una rimodulazione dello stesso in modo da renderlo strategicamente coerente con gli obiettivi prefissati e con la previsione della normativa comunitaria.
5. La rimodulazione di cui al precedente comma può riguardare esclusivamente una eventuale diversa ripartizione della spesa ammessa a contributo all'interno delle stesse voci di spesa dichiarate ammissibili, al fine di rendere più efficace la spesa complessiva.
6. Le determinazioni dei Comitati di valutazione sono comunicate ai beneficiari.
7. I progetti rimodulati di cui ai precedenti commi 4 e 5, sono presentati alle autorità competenti entro 10 giorni dalla comunicazione di cui al precedente comma 6 ai fini del loro esame secondo la procedura di cui al presente articolo. Successivamente, gli stessi sono trasmessi dalle autorità competenti ad Agea
8. Il Ministero e le Regioni con propri provvedimenti dichiarano ammissibili i progetti sulla base della graduatoria di merito e delle risorse finanziarie disponibili.
9. Nel caso di progetti multiregionali, la valutazione del progetto è affidato al Comitato istituito presso la Regione capofila.

Art. 10

Comitato per la strategia ed il coordinamento della misura

1. E' istituito il *Comitato per la strategia ed il coordinamento della misura*, composto da 4 rappresentanti del Ministero, di cui uno in veste di presidente, 6 rappresentanti delle Regioni e Province autonome, 4 rappresentanti della filiera vitivinicola, 1 rappresentante di Buonitalia Spa e 1 rappresentante di AGEA, con le seguenti finalità:
   - valuta la coerenza dei progetti ammessi a beneficio con le campagne nazionali di promozione e con quelli presentati in conformità al regolamento (CE) n. 3/2008;
   - garantisce il monitoraggio dell'applicazione della misura, in conformità alla normativa comunitaria ed al del programma di sostegno nonché definisce gli indicatori necessari alla valutazione dell'efficacia della misura rispetto agli obiettivi;
   - redige, in base alle elaborazioni fornite da Agea sulla banca dati dei progetti, prospetti indicativi dei costi standard per attività e servizi omogenei, al fine di supportare i comitati di valutazione, nazionale e regionali, in termini di congruità dei costi;
   - valuta i fabbisogni prioritari di promozione della filiera vitivinicola in relazione ai mercati dei Paesi terzi, anche promuovendo specifici studi di mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- propone l'adozione di indicazioni comuni per la realizzazione delle azioni ammissibili (es. logo, messaggi di comunicazione);
- propone la revisione dei criteri di priorità da applicare alla selezione dei progetti.

2. Il Comitato di cui al comma 1 opera in due sottogruppi: *Monitoraggio e coordinamento della misura* e *Strategia di promozione pluriennale*.
3. Le funzioni di segreteria per il Comitato e per i sottocomitati sono assicurate dal personale della Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità.

Art. 11

Entità del sostegno

1. L'importo dell'aiuto a valere sui fondi comunitari è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per svolgere le attività indicate; la residua percentuale è a carico del soggetto proponente.
2. La percentuale di intervento pubblico, in caso di integrazione del contributo comunitario con fondi nazionali e/o regionali, può essere elevata fino al massimo del 70% qualora i progetti presentati riguardino i prodotti di cui al precedente articolo 5.
3. Qualora il programma presentato contenga anche una sola azione rivolta in modo inequivocabile e diretto alla promozione ed alla pubblicità di uno o più marchi commerciali, l'integrazione di cui al precedente comma 2 non può essere erogata.
4. Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici anche ai fini della percentuale massima di intervento di cui al comma 2.
5. Sono ammissibili, a valere sia sui fondi quota nazionale che regionale, progetti aventi un costo complessivo minimo per Paese terzo non inferiore a 100.000 euro per anno.

Art. 12

Modalità di presentazione

1. I progetti per l'accesso ai fondi di competenza nazionale sono presentati in originale all'Agea - Organismo pagatore ed in copia al Ministero. I progetti per l'accesso ai fondi di competenza regionale, sono presentati in duplice originale di cui uno alla Regione territorialmente competente, in relazione alla sede legale del richiedente, ed uno all'Organismo Pagatore Agea ed in copia al Ministero.

Art. 13

Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie assegnate alla misura sono di seguito riportate con l'indicazione dell'anno di riferimento:
   - campagna 2010-2011: euro 48.444.440,00;
   - campagna 2011-2012: euro 82.380.817,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- campagna 2012-2013: euro 102.164.449,00.

2. La ripartizione dei fondi di cui al comma 1 tra le Regioni e Province autonome è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
   - 40% sulla base della superficie vitata regionale;
   - 40% sulla base della superficie rivendicata DO/IGT regionale risultante dalla dichiarazione di raccolta presentata nell'anno 2008;
   - 10% sulla base del volume di export di vino riferito agli ultimi 3 anni (2005 - 2006 - 2007 fonte Commercio estero – elaborazione INEA);
   - 10% sulla base del valore prodotto vino (valore prezzi correnti riferiti agli ultimi 5 anni – fonte ISTAT).
3. Il piano di riparto è effettuato con provvedimento del Direttore generale delle Politiche comunitarie e internazionali di mercato sulla base dei criteri di cui al comma 2, ovvero, di nuovi parametri, comunicati alla Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato, stabiliti Regioni.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Le Regioni comunicano al Ministero ed all'Agea Coordinamento, entro il 15 febbraio o il 15 giugno di ciascun anno, gli spostamenti di fondi tra le misure ai fini della modifica del programma nazionale di sostegno.
2. Entro 30 giorni dalla stipula dei contratti Agea comunica al Ministero ed alle Regioni il numero dei contratti stipulati e l'importo di ciascuno, in modo da consentire l'eventuale ridistribuzione ad altre misure delle risorse non utilizzate. Inoltre comunica gli importi complessivamente erogati per il finanziamento dei progetti sia nazionali che regionali, in tempo utile per le richieste comunicazioni alla Commissione UE.
3. Nell'avviso alla presentazione dei progetti saranno definite le modalità ed i termini per lo scambio delle informazioni tra il Ministero, le Regioni e l'Agea in merito sia alla fase che precede la stipula dei contratti sia a quella successiva.
4. Le spese relative ai progetti presentati ai sensi del presente decreto sono effettuate a decorrere dal 16 ottobre dell'anno di inizio della campagna di riferimento, anche nel caso di approvazione anticipata rispetto a detto termine.
5. Al fine di assicurare maggiore efficacia della spesa, il calendario di cui all'articolo 8 comma 1 lett. d) sarà reso pubblico secondo disposizioni impartite con l'invito alla presentazione dei progetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 15

Abrogazione e proroga temporanea dell'efficacia

1. Il decreto ministeriale 8 maggio 2009 è abrogato con effetto dal 16 ottobre 2010. Esso continua tuttavia ad applicarsi ai progetti presentati ed approvati a valere sui fondi di pertinenza delle campagne 2008/2009 e 2009/2010.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, li

IL MINISTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA DI CONGRUITA' COSTI PROMOZIONALI PAESI TERZI (prezzi in EUR)			
Voci di costo	Range di costo in EUR		
SITO INTERNET	Da:		A:
Il costo del sito varia in relazione alle sue funzioni. Questo è il costo medio per 5/6 pagine statiche:			
creazione grafica progettazione	2.000,00-3.000,00		7.000,00-10.000,00
Traduzione pagine del sito in relazione alla lingua nella quale si traduce dall'italiano (costo EUR/cartella-1500 caratteri spazi inclusi, IVA esclusa):			
Inglese	15,00		
Tedesco	15,00		
Francese	15,00		
Spagnolo	15,00		
Russo	20,00		
Cinese	30,00		
Giapponese	35,00		
Arabo	35,00		
Coreano	50,00		
Altro	> 50,00		
EXPERTISE E CONSULENZA DI MARKETING (costo giornata/uomo)			
	Consulente	manager	panel
consulenza di marketing nuovi prodotti	400,00	800,00 -900,00	15.000,00
	junior		senior
focus group pre-test di validazione	300,00-500,00		1.000,00-1.500,00
GADGETS E MATERIALE PROMOZIONALE	Da:		A:
Brochure/flyer (costo complessivo)			
creazione grafica progettazione	4.000,00		10.000,00
Traduzioni brochure/flyer (costo euro/cartella-1500 caratteri spazi inclusi, IVA esclusa)			
Inglese	15,00		
Tedesco	15,00		
Francese	15,00		
Spagnolo	15,00		

TABELLA 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cinese	20,00
Russo	30,00
Giapponese	35,00
Arabo	35,00
Coreano	50,00
Altro	> 50,00

Stampe

(brochure autocopertinata f.to chiuso cm 15x21 - aperto cm 30x21 composta da 12 pag. stampa quadric. confezione 2 punti metallici)

brochure	**n.100**	**n.500**
	140,00 + IVA	290,00 + IVA

(volantini f.to cm 15x21 stampa quadric. fronte e retro carta patinata 130 gr)

flyer	**n.500**	**n. 1000**
	70,00 + IVA	90,00 + IVA

(collarino f.to cm 8,5x5,5 stampa quadric. solo fronte su carta patinata 300 gr.)

collari illustrativi	**n. 500**	**n. 1000**
	40,00 + IVA	60,00 + IVA

Costi di spedizione materiale promozionale (costo EUR/kilo, iva esclusa):

Fasce di peso in kg (costo relativo ad un tempo di consegna di 5 giorni lavorativi)	*USA*	*Canada*	*Svizzera*	*Australia/ Nuova Zelanda*	*Cina (compreso Hong Kong)*
0-100	4,99	3,75	2,50	4,99	4,37
500-1000	3,12 - 2,50	1,62 - 1,37	1,75 - 1,25	3,12 - 2,25	2,50 - 1,50

Fasce di peso in kg (costo relativo ad un tempo di consegna di 5 giorni lavorativi)	*Giappone*	*Russia*	*Brasile*	*Norvegia*	*Georgia*	*Uzbekistan*
0-100	4,99	4,99	4,99	2,50	6,49	6,49
500-1000	2,50 - 2,25	3,12 - 2,25	2,75 - 2,00	1,25 - 1,00	4,06	4,06 - 2,93

Fasce di peso in kg (costo relativo ad un tempo di consegna di 5 giorni lavorativi)	*Azerbaigian*	*Turkmenistan*	*Ucraina*	*Bielorussia*	*Serbia*
0-100	6,49	6,49	3,12	3,12	3,12
500-1000	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	1,62 - 1,25	2,00 - 1,25	1,87 - 1,25

Fasce di peso in kg (costo relativo ad un tempo di consegna di 5 giorni lavorativi)	*Albania*	*Messico*	*Argentina*	*Porto Rico*	*Cile*	*Venezuela*
0-100	1,87	4,99	4,99	6,49	6,49	6,49
500-1000	1,25 - 0,87	2,50 - 1,75	2,12 - 1,50	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93

TABELLA 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fasce di peso in kg (costo relativo ad un tempo di consegna di 5 giorni lavorativi)	*Colombia*	*Indonesia*	*Malesia*	*Singapore*	*Thailandia*	*Vietnam*	*Taiwan*	*India*
0-100	6,49	6,49	6,49	6,49	6,49	6,49	6,49	3,75
500-1000	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	1,87 - 1,25

Fasce di peso in kg (costo relativo ad un tempo di consegna di 5 giorni lavorativi)	*Corea del sud*	*Qatar*	*Israele*	*Oman*	*Giordania*	*Emirati Arabi Uniti*
0-100	3,12	6,49	6,49	6,49	6,49	2,50
500-1000	1,25 - 1,00	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	4,06 - 2,93	2,12 -1,25

Fasce di peso in kg (costo relativo ad un tempo di consegna di 5 giorni lavorativi)	*Bahrein*	*Turchia*
0-100	6,49	1,87
500-1000	4,06 - 2,93	1,25 - 1,00

Gadgets (costo medio cad.):		
cavatappi	3,00	5,00
drop stop	0,20	1,00
bicchieri serigrafati	2,00	3,00
borse piccole	1,00	2,00
glacier	5,00	10,00
kit completo	10,00	30,00

TABELLA 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA DI CONGRUITA' DEI COSTI PROMOZIONALI PAESI TERZI (prezzi in EUR)												
Paesi	Voci di Costo											
	1. FIERE E MANIFESTAZIONI											
	Affitto area nuda (costo al m2)	Costo inserimento cataloghi	Allestimento spazio espositivi	Allacci elettrici, idrici e altre tasse locali	Hostess (Costo al giorno per ognuna)	Catering in fiera			Noleggio video	Noleggio sistemi audio	Noleggio elettrodomestici, utensili da cucina	Allaccio internet
						Coffee Break	Aperitivo	Pranzo/Cena				
USA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00	150,00 - 200,00	5,00 - 15,00	15,00 - 30,00	25,00 - 50,00	500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
CANADA									500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
SVIZZERA									500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA									500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
CINA (compresa HONG KONG)	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00	75,00 - 100,00				500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
GIAPPONE	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 1000,00	200,00 - 500,00	150,00 - 200,00				500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
RUSSIA	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 600,00	100,00 - 600,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
BRASILE	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00	75,00 - 100,00				500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
NORVEGIA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00	150,00 - 200,00				500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00

TABELLA 2 - Punto 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

									0	0		0
GEORGIA	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 600,00	100,00 - 600,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
UZBEKISTAN	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 600,00	100,00 - 600,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
AZERBAIJAN	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 600,00	100,00 - 600,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
TURKMENISTAN	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 600,00	100,00 - 600,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
UCRAINA	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 600,00	100,00 - 600,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
BIELORUSSIA	400,00	50,00 - 700,00	200,00 - 600,00	100,00 - 600,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
SERBIA	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
ALBANIA	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
MESSICO	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
ARGENTINA	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
PORTO RICO	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
CILE	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00

TABELLA 2 - Punto 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

VENEZUELA	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
COLOMBIA	150,00	100,00	80,00 - 300,00	30,00 - 200,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
INDONESIA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
MALESIA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
SINGAPORE	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
THAILANDIA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
VIETNAM	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
TAIWAN	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
COREA DEL SUD	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00	75,00 - 100,00				500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
INDIA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
QATAR	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00	150,00 - 200,00				500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
ISRAELE	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
OMAN	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 -					500,00 -	300,00	500,00 - 600,00	300,00 -

TABELLA 2 - Punto 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

				30,00					600,00	400,00		500,00
GIORDANIA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
EMIRATI ARABI UNITI	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
BAHREIN	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00
TURCHIA	300,00	200,00 - 300,00	200,00 - 250,00	20,00 - 30,00					500,00 - 600,00	300,00 - 400,00	500,00 - 600,00	300,00 - 500,00

TABELLA 2 - Punto 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

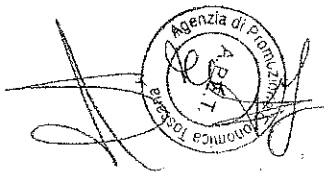
PAESI	2. PARTECIPAZIONE AD EVENTI DI TERZI		
	Cene di gala	Workshop	Concorsi Enologici
USA	40,00 -150,00	385,00 - 4.585,00	400,00 - 3000,00
CANADA		4.885,00	
SVIZZERA		4.245,00	
AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA		500,00 - 3.000,00	
CINA (compresa HONG KONG)	30,00 - 150,00	1.000,00 - 7.000,00	
GIAPPONE	150,00 - 300,00	700,00 - 3.000,00	
RUSSIA	40,00 -150,00	1.000,00 - 7.000,00	
BRASILE		500,00 - 3.000,00	
NORVEGIA		1.000,00 - 7.000,00	
GEORGIA			
UZBEKISTAN			
AZERBAIJAN			
TURKMENISTAN			
UCRAINA			
BIELORUSSIA			
SERBIA		500,00 - 3.000,00	
ALBANIA			
MESSICO			
ARGENTINA			
PORTO RICO			
CILE			
VENEZUELA			
COLOMBIA			
INDONESIA		1.000,00 - 7.000,00	
MALESIA		1.000,00 - 7.000,00	
SINGAPORE		1.000,00 - 7.000,00	
THAILANDIA		1.000,00 - 7.000,00	
VIETNAM		1.000,00 - 7.000,00	
TAIWAN		1.000,00 - 7.000,00	
COREA DEL SUD		1.000,00 - 7.000,00	
INDIA		1.000,00 - 7.000,00	
QATAR		1.000,00 - 7.000,00	

TABELLA 2 – Punto 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISRAELE		1.000,00 - 7.000,00	
OMAN		1.000,00 - 7.000,00	
GIORDANIA		1.000,00 - 7.000,00	
EMIRATI ARABI UNITI		1.000,00 - 7.000,00	
BAHREIN		1.000,00 - 7.000,00	
TURCHIA		1.000,00 - 7.000,00	

TABELLA 2 – Punto 2



fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESI	3. PUBBLICITA'								
	Editoriali su riviste settore	Pubblicità su riviste cronoca/life style o economiche	Pubblicità su quotidiani	Comunicati stampa	Spot radio	Annunci social network	Gestione pagine social network	Cataloghi distributori e/o importatori	Spot TV
USA CANADA SVIZZERA AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA CINA (comprese HONG KONG) GIAPPONE RUSSIA BRASILE NORVEGIA GEORGIA UZBEKISTAN AZERBAIJAN TURKMENISTAN UCRAINA BIELORUSSIA SERBIA ALBANIA MESSICO ARGENTINA PORTO RICO CILE	<10.000,00	4.000,00 - 35.000,00	4.000,00 - 40.000,00	1.000,00	2.000,00 - 3.000,00	700,00 - 4.000,00	<10.000,00	2.000,00 - 5.000,00	20.000,00

TABELLA 2 – Punto 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

VENEZUELA
COLOMBIA
INDONESIA
MALESIA
SINGAPORE
THAILANDIA
VIETNAM
TAIWAN
COREA DEL SUD
INDIA
QATAR
ISRAELE
OMAN
GIORDANIA
EMIRATI ARABI UNITI
BAHREIN
TURCHIA

TABELLA 2 – Punto 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

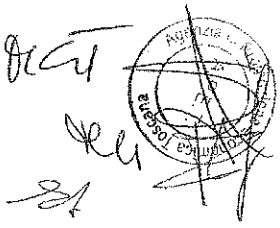
PAESI	4. PUBBLICHE RELAZIONI		
	Servizio selezione ed invito operatori/ospiti per eventi - (giornata/uomo)	Servizio organizzazione evento (escluse spese vive di location, incluse spese vive affitto sala e ospitalità (alloggio, vitto, viaggio)- (giornata/uomo)	Spese per Brand Ambassador (fee)
USA	290,00 - 480,00	290,00 - 480,00	2.000-20.000
CANADA SVIZZERA AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA CINA (compresa HONG KONG)	240,00 - 400,00	240,00 - 400,00	
GIAPPONE	265,00 - 440,00	265,00 - 440,00	
RUSSIA	290,00 - 480,00	290,00 - 480,00	
BRASILE NORVEGIA GEORGIA UZBEKISTAN AZERBAIJAN TURKMENISTAN UCRAINA BIELORUSSIA SERBIA ALBANIA MESSICO ARGENTINA PORTO RICO CILE VENEZUELA COLOMBIA INDONESIA MALESIA	240,00 - 400,00	240,00 - 400,00	
SINGAPORE	265,00 - 440,00	265,00 - 440,00	
THAILANDIA VIETNAM TAIWAN	240,00 - 400,00	240,00 - 400,00	
COREA DEL SUD	265,00 - 440,00	265,00 - 440,00	
INDIA QATAR ISRAELE OMAN GIORDANIA	240,00 - 400,00	240,00 - 400,00	

TABELLA 2 – Punto 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMIRATI ARABI UNITI BAHREIN TURCHIA			

TABELLA 2 – Punto 4



fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESI	5. DEGUSTAZIONI GUIDATE E WINE TASTING							
	Somelier	Hostess (costo al giorno per ognuna)	Catering (costo a persona)				Noleggio attrezzatura	Affitto sala o del sito
			coffee break	light lunch/dinner	aperitivo	Cena di gala		
USA	152,00 - 190,00	150,00 - 200,00	5,00 - 15,00	25,00 - 50,00	15,00 - 30,00	50,00 - 100,00	1.000,00 - 5.000,00	1.000 - 10.000
CANADA								
SVIZZERA								1.000,00
AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA								
CINA (compresa HONG KONG)		75,00 - 100,00						1.000,00 - 10.000,00
GIAPPONE		150,00 - 200,00						
RUSSIA		75,00 - 100,00						
BRASILE								
NORVEGIA								
GEORGIA	200,00 + spese viaggio	150,00 - 200,00						1.000,00
UZBEKISTAN								
AZERBAIJAN								
TURKMENISTAN								
UCRAINA								
BIELORUSSIA								
SERBIA								
ALBANIA								
MESSICO								
ARGENTINA								
PORTO RICO								
CILE								
VENEZUELA								
COLOMBIA								
INDONESIA								
MALESIA								

TABELLA 2 – Punto 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINGAPORE	152,00 - 190,00						
THAILANDIA	200,00 + spese viaggio						
VIETNAM							
TAIWAN							
COREA DEL SUD		75,00 - 100,00					
INDIA							
QATAR							
ISRAELE							
OMAN							
GIORDANIA		150,00 - 200,00					
EMIRATI ARABI UNITI							
BAHREIN							
TURCHIA							

TABELLA 2 – Punto 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESI	6. PROMOZIONI SU PUNTI VENDITA HORECA E GDO								
	Inserzione nel magazine	Pubblicità attraverso media	Flyer settimanale	Brochure	Spese instore collaterali				
					Etichette scaffale	Espositori	Manifesti	Collarini bottiglie	Dimostrazioni instore
USA - CANADA - SVIZZERA - AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA	1.500,00	1.000,00 - 10.000,00	1.000,00 - 5.000,00	1.000,00 - 10.000,00	500,00 - 1.000,00	2.000,00 - 25.000,00	2.000,00 - 15.000,00	500,00 - 2.000,00	10.000,00 - 30.000,00
CINA (compresa HONG KONG)	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
GIAPPONE	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 - 6.000,00	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 - 36.000,00
RUSSIA	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 - 6.000,00	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 - 36.000,00
BRASILE	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
NORVEGIA	1.500,00	1.000,00 - 10.000,00	1.000,00 - 5.000,00	1.000,00 - 10.000,00	500,00 - 1.000,00	2.000,00 - 25.000,00	2.000,00 - 15.000,00	500,00 - 2.000,00	10.000,00 - 30.000,00
GEORGIA	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 - 6.000,00	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 - 36.000,00
UZBEKISTAN	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 - 6.000,00	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 - 36.000,00
AZERBAIJAN	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 - 6.000,00	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 - 36.000,00
TURKMENISTAN	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 - 6.000,00	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 - 36.000,00
UCRAINA	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 - 6.000,00	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 - 36.000,00
BIELORUSSIA	1.800,00	1.200,00 - 12.000,00	1.200,00 -	1.200,00 - 12.000,00	600,00 - 1.200,00	2.400,00 - 30.000,00	2.400,00 - 18.000,00	600,00 - 2.400,00	12.000,00 -

TABELLA 2 – Punto 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

			6.000,00						36.000,00
SERBIA	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
ALBANIA	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
MESSICO	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
ARGENTINA	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
PORTO RICO	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
CILE	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
VENEZUELA	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
COLOMBIA	1.200,00	800,00 - 8.000,00	800,00 - 4.000,00	800,00 - 8.000,00	400,00 - 800,00	1.600,00 - 20.000,00	1.600,00 - 12.000,00	400,00 - 1.600,00	8.000,00 - 24.000,00
INDONESIA MALESIA SINGAPORE THAILANDIA VIETNAM TAIWAN COREA DEL SUD INDIA QATAR ISRAELE OMAN GIORDANIA EMIRATI ARABI UNITI BAHREIN TURCHIA	1.500,00	1.000,00 - 10.000,00	1.000,00 - 5.000,00	1.000,00 - 10.000,00	500,00 - 1.000,00	2.000,00 - 25.000,00	2.000,00 - 15.000,00	500,00 - 2.000,00	10.000,00 - 30.000,00

TABELLA 2 – Punto 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO CASEARI SOCIETA FLLI COLICINO SRL CODICE FISCALE 02842550648 DI MONTELLA RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL_ART 3 COMMA 3 DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015 N 2337

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero -caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il sig. Colicino Raffaele nato a Potenza (PZ) il 19/10/1973 C.F.CLCRFL73R19G942S residente in Montella (AV) alla via San Francesco n. snc cap 83048 in qualità di rappresentante legale della società F.LLI COLICINO S.R.L., con sede legale in Montella (AV) alla via San Francesco n. snc cap 83048 con istanza del 25/05/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 2015.0380582 in data 25/05/2015 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01/06/2015 ;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 26/05/2015 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 2015.0373075 del 29/05/2015 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei*

primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- il Dirigente della UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2015.03775714 del 29/05/2015 ;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la ditta società F.LLI COLICINO S.R.L. Codice fiscale 02842550648 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;*

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società F.LLI COLICINO S.R.L. Codice fiscale 02842550648 i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	644
2	Matricola AGEA	
3	Codice fiscale	02842550648
4	Partita IVA	02842550648
5	Denominazione/ragione sociale	F.LLI COLICINO S.R.L.
6	Indirizzo della sede legale	Via San Francesco n. snc cap 83048 Montella (AV)
7	Matricola Albo regionale	1506400644
8	Inizio attività riconosciuta	Data del presente provvedimento
9	Fine attività riconosciuta	

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Direttore Generale

Decreto Dirigenziale n. 92 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONE SELEZIONE E VALUTAZIONE ESPERTI FEP -COSTITUZIONE -

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con Regolamento CE n. 1198/2006 del consiglio del 27 luglio 2006, è stato istituito il Fondo Europeo per la Pesca, «FEP» ed è stato definito il quadro degli interventi di sostegno della Comunità a favore dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne per il periodo 2007-2013;
b. con Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 sono state disciplinate le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;
c. con Decisione C (2007) 6792 del 19.12.2007, la Commissione ha approvato la proposta di Programma Operativo Nazionale della pesca cofinanziato dal FEP;
d. l'Autorità di gestione del FEP 2007/2013 è l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
e. ai sensi dell'art. 58 paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi Intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
f. la Giunta Regionale della Campania, in qualità di Organismo Intermedio, con deliberazione n. 197 del 28/01/2008 ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013;
g. con DGR n. 1347 del 06.08.2008 è stato adottato il piano finanziario delle risorse di competenza regionale cofinanziate dal FEP per l'intero periodo di programmazione per misura e per riparto annuale, prevedendo, per l'asse prioritario V "Assistenza Tecnica", e per l'intero periodo di programmazione 2007/2013, una dotazione finanziaria pubblica complessiva di euro 2.196.144,00 di cui, euro 1.098.072,00 a carico del FEP, euro 878.457,60 a carico dello Stato e euro 219.614,40 a carico della Regione;
h. con Deliberazione GR 27 del 22.01.2010 è stato approvato il documento di indirizzo "Programma Operativo Assistenza Tecnica FEP Campania 2007/2013", con il quale sono state individuate le azioni di assistenza tecnica da svolgersi nell'ambito dell'attuazione delle misure del FEP e il relativo riparto della dotazione finanziaria di Misura di cui al Piano finanziario di €. 2.196.144,00 (par. 3);
i. con Deliberazione di GR del 2.8.2010, n. 582, il Dirigente *pro-tempore* del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11 è stato designato quale Referente regionale per l'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013;
j. con DGR del 9/9/2014, n. 391 è stato approvato il nuovo Piano Finanziario del FEP Campania 2007-2013, che ha previsto la riduzione della dotazione dell'ASSE 5 in €. 2.130.000,00;
k. con Decreto Dirigenziale del 23.2.2015 n. 40 della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di nr. 6 esperti per attività di supporto all'attuazione del F.E.A.M.P. 2014-2020;

PRESO ATTO che

a. con DGR del 15/12/2012 (verificare data), nr. 643, è stato revocato il "Programma Operativo Assistenza Tecnica FEP Campania 2007/2013", approvato con la summenzionata DGR del 22.01.2010, nr. 27;
b. con la stessa DGR nr. 643 è stato incaricato il Dirigente dell'U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia, Referente per la Campania del Programma Operativo Nazionale per la Pesca 2007 – 2013 nell'ambito del FEP, di adottare con atto di gestione un nuovo documento relativo al "Programma Operativo Assistenza Tecnica FEP Campania 2007/2013", che pianifichi le risorse residue di

assistenza tecnica per il FEP, aggiornato alle esigenze di supporto per la fase di chiusura del Programma;

c. il Direttore Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – con la nota del 19/1/2015, nr. 32754, alla luce della citata DGR n. 643, ha dato incarico al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale – Pesca Acquacoltura e Caccia di "*…provvedere direttamente ad adottare gli atti e le procedure per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica,…*";
d. con D.D. U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia n. 35 del 12.2.2015 è stato adottato il documento "Programma Operativo Assistenza Tecnica FEP Campania 2007/2013", che contiene una nuova pianificazione delle risorse residue di assistenza tecnica per il FEP aggiornata alle esigenze di supporto per la fase di chiusura del Programma;

CONSIDERATO che

a. secondo quanto previsto dal Decreto n. 40/2015 la nomina della commissione per la valutazione delle candidature viene rinviata a successivo atto della UOD Pesca Acquacoltura e Caccia;
b. alla scadenza del termine previsto dall'Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione sono pervenuti n. 37 plichi;

TENUTO CONTO

a. della competenza ed esperienza, desunta dal curriculum, del Dott. Antonio CAROTENUTO, dirigente di staff tecnico-amministrativo nonché dirigente ad interim della UOD Pesca Acquacoltura e Caccia, e Referente regionale del Fondo Europeo della Pesca 2007/2013, giusta Delibera GR del 2/8/2010, n. 582;
b. della competenza ed esperienza, desunta dal curriculum, della Dott.ssa Daniela Lombardo, dirigente della UOD Supporto alle imprese del settore agroalimentare, ed in precedenza, nel corso del ciclo di programmazione 2000/2006, in qualità di responsabile dello SFOP, le Misure 4.22 e 4.23 del POR 2000/2006;
c. della competenza ed esperienza, desunta dal curriculum, della dott.ssa Linda TODERICO, funzionario, cat. D, matricola 17684, in servizio UOD Pesca Acquacoltura e Caccia;
d. della competenza ed esperienza, desunta dal curriculum, del dott. Antonio DELLA PERUTA, funzionario cat. D, matricola 20013, in servizio la UOD Pesca Acquacoltura e Caccia.

RITENUTO necessario procedere alla costituzione della Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'avviso pubblico per la selezione di nr. 6 esperti (tre senior e 3 junior) per attività di supporto all'attuazione del F.E.A.M.P. 2014-2020;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. è costituita la Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'avviso pubblico per la selezione di nr. 6 esperti (tre senior e 3 junior) per attività di supporto all'attuazione del F.E.A.M.P. 2014-2020;
2. la Commissione è così composta:
   2.1 Dott. Antonio Carotenuto, Dirigente ad interim della UOD 08 "Pesca, Acquacoltura e Caccia", in qualità di Presidente;
   2.2 Dott.ssa Daniela Lombardo, Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale 05 "Supporto alle imprese settore agroalimentare", componente;

2.3 Dott. Linda TODERICO, funzionario, cat. D, in servizio presso la UOD 08 "Pesca, Acquacoltura e Caccia", componente;
2.4 Dott. Antonio Della Peruta, funzionario, cat. D, in servizio presso la UOD 08 "Pesca, Acquacoltura e Caccia", segretario;

3. la UOD 08 è incaricata di trasmettere copia del presente provvedimento:
   3.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   3.2 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27;
   3.3 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio II Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali;
   3.4 al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.htm;
4. di notificare il presente provvedimento:
   4.1 Dott. Antonio Carotenuto
   4.2 Dott.ssa Daniela Lombardo
   4.3 Dott. Linda TODERICO
   4.4 Dott. Antonio DELLA PERUTA

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 115 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

L. R. n. 13 del 20 giugno 2006 - Regolamento n. 3 del 24 luglio 2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento regionale dell'Associazione locale di raccoglitori di tartufi Associazione Tartufai di Paestum, sita in provincia di Salerno.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che nel settore tartuficolo, in Campania vigono:

- la Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2006 ad oggetto "*Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati e tutela degli ecosistemi tartufigeni*" integrata con le modifiche apportate dalla legge regionale 27 giugno 2011, n. 9.
- il Regolamento n. 3 del 24 luglio 2007 recante le modalità attuative della suddetta L. R., a sua volta integrato con le modifiche di cui al Regolamento 12 Novembre 2012, n. 13;
- la suddetta L.R. stabilisce, all'articolo 10 "Associazioni dei raccoglitori", comma 1, che "*I raccoglitori possono costituirsi in associazioni, al fine del raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e miglioramento degli ecosistemi tartufigeni locali nonché di oculata gestione delle tartufaie controllate e coltivate*" ed al comma 2 "*Il riconoscimento delle associazioni dei raccoglitori i cui al comma 1, è disposto a cura della Giunta regionale secondo le procedure ed il rispetto dei requisiti contenuti nel regolamento attuativo della presente legge di cui all'articolo 1*";
- il suddetto Regolamento stabilisce, all'articolo 10 "Associazioni locali dei raccoglitori", comma 5, che "*Il riconoscimento delle associazioni locali di raccoglitori di tartufi avviene con provvedimento amministrativo regionale a cura del dirigente competente*" ed al comma 6 che "*Per ottenere il riconoscimento regionale le associazioni locali di raccoglitori di tartufi presentano istanza con allegati, sottoscritta dal rappresentante legale dell'associazione, all'Assessorato regionale per l'Agricoltura, ex A.G.C . "Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Foreste, Caccia e Pesca", ufficio* attualmente ridenominato come Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Unità operativa Dirigenziale "Foreste" in attuazione del Regolamento n.12/2011, con cui è stato approvato il nuovo ordinamento che disciplina la struttura organizzativa ed amministrativa della Giunta regionale;

VISTA la nota con allegati dell'Associazione "Tartufai di Paestum", a firma del Presidente pro-tempore, sig. ra Giovanna Cantalupo, C.F. CNT GNN 69 P 61 G011 I, ricevuta dalla U.O.D. "Foreste" con prot. n. 290154 del 28.04.2015, con cui la suddetta Associazione, costituitasi il 10.04.2014, con sede principale a Capaccio, (Salerno), in via Cristoforo Colombo n. 29, c.a.p. 84047, C.F. 90022540653, chiede il riconoscimento regionale di associazione locale di raccoglitori di tartufi ai sensi della L. R. in oggetto e del relativo Regolamento di attuazione;

VISTO il verbale istruttorio sottoscritto in data 27 maggio 2015 dai tecnici istruttori appositamente incaricati dai Dirigenti delle U.O.D. "*Foreste*" e U.O.D. "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo* agli atti della U.O.D. "Foreste", con cui si attesta che la suddetta Associazione risulta possedere i requisiti validi per il riconoscimento regionale di associazione locale di raccoglitori di tartufi ai sensi della legge 13 / 2006 e dell'art. 10 del Regolamento n. 3/2007 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover decretare il riconoscimento regionale dell'Associazione "Tartufai di Paestum", quale associazione locale di raccoglitori di tartufi ai sensi della L.R. n. 13/2006 e del Regolamento n. 3/2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il REGOLAMENTO del 15 dicembre 2011 n. 12: "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e le successive disposizioni attuative della L.R. n. 8 del 6 agosto 2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle U.O.D. "*Foreste*" e *"Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo"* e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti delle medesime U.O.D.,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

- il riconoscimento regionale dell'Associazione "Tartufai di Paestum" con sede a Capaccio, (Salerno), in via Cristoforo Colombo n. 29, c.a.p. 84047, C.F. 90022540653, quale associazione locale di raccoglitori di tartufi ai sensi della L.R. 13/2006 e del Regolamento n. 3/2007 e ss.mm.ii.;
- di inviare copia del presente decreto:
  - all'Associazione "Tartufai di Paestum" precedentemente citata;
  - mediante la procedura e-grammata, all' Assessore regionale all'Agricoltura; al Dipartimento D.G. 52 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; alla U.O.D. 09 del Dipartimento 52 , DG 06, all'U.D.C.P. Bollettino Ufficiale 40 03 05, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. lgs n. 33 /2013, all'U.D.C.P. Registrazione atti monocratici 40 03 03, per quanto di rispettiva competenza.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 166 del 21/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Programma di Sviluppo rurale della Campania 2007/2013 - Misura 124. Approvazione variante progettuale. Beneficiario: Universita' degli Studi di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Industriale (D.I.In.), in qualita' di capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "INNOVAZIONI VALORIZZAZIONI ORTOFRUTTA - IVALOF". Con Allegato

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che

a. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
b. con DRD n. 71 del 30.09.2009, pubbl. sul BURC n. 59 del 5.10.2009, è stato approvato, tra gli allegati, il Bando di attuazione dei Programmi Integrati di Filiera (PIF);
c. con DRD n. 74 del 5.10.2009, pubbl. sul BURC n. 60 del 7.10.2009, sono state approvate le modifiche al Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al DRD n. 71 del 30.09.2009.
d. con Delibera di Giunta Regionale n. 564 del 22.07.2010 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera.
e. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 629 del 11 novembre 2009 è stato approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto" della Misura 124, modificato ed integrato con DRD 33 del 04.08.2011 che ha approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto e Domande di pagamento" sempre riguardante la Misura PSR Campania 2007 - 2013 n. 124;
f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 285 del 6 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 69 del 16 novembre 2009, è stata istituita la Cabina di regia prevista per l'attivazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) dalla richiamata deliberazione del 19 giugno 2009;
g. con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera e ha stabilito che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili decorrerà dalla data di apertura dei bandi dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
h. con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, prorogato al 31.05.2011 il termine previsto per la costituzione del Consorzio di filiera ed ha confermato al 30 giugno 2011 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF;
i. con DRD n. 24 del 28.06.2011 è stato prorogato al 2.09.2011 il termine ultimo per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF.
l. con DRD n. 178 del 19.06.2012, pubbl. BURC n. 39 del 25.06.2012, sono state approvate le modifiche al documento "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI), adottato dal DRD n. 24 del 14.04.2010.

m. con DRD n. 59 del 18.06.2012 è stata disciplinata la persistenza dei requisiti di ammissibilità e avvio delle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle Misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013.
n. con DRD n. 91 del 18.10.2012 sono state individuate le procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF);
o. tra le Misure incluse nei Progetti Integrati di Filiera figura la misura 124 del PSR Campania 2007-2013;

TENUTO CONTO che con Decisione della Commissione del 19.12.2012 è stata accolta la richiesta di Revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania trasmesso in data 21.09.2012, che fra le altre cose rimodula la disponibilità finanziaria della Misura 124;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010*, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

CONSIDERATO che l'UOD 09 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 668 del 15.07.14, è stata nominata **la Commissione di Valutazione** delle Istanze inerenti la misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale*", in sostituzione delle commissioni di Valutazione nominate con DRD nn° 60 del 20/09/2010, 4 del 17/01/2012, 98 del 10/12/2012, 34 del 10/06/2013 e 82 del 24/09/2013, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria;

CONSIDERATO che è stato concesso con Decreto Dirigenziale n. 527 del 26/02/2014 (*DRD n. 182 del 30/09/2014 approvazione dettaglio operativo e variante*) al Beneficiario: Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Industriale (D.I.In.) - CUAA (P. IVA 00851300657, CF: 80018670655) in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto **"INNOVAZIONI VALORIZZAZIONI ORTOFRUTTA - IVALOF**" un contributo pubblico totale di **€ 407.570,00** a fronte di una **spesa totale di € 543.426,67** da utilizzare per la realizzazione del suddetto progetto come riportato nelle seguenti Tabelle:

Tabella 1
Riepilogo complessivo approvato con il DRD n°182 del 30/09/2014 (in Euro)

Spesa ammessa approvata	€ 543.426,67
Contributo concesso	€ 407.570,00
Quota privata	€ 135.856,67
Percentuale del contributo	75,00%

Tabella2
Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato con il DRD n°182 del 30/09/2014 (in Euro)

Linea di attività	*Spesa totale*	*Contributo concesso*	*Autofinanziamento*
LABORATORIO	€ 251.126,67	€ 190.470,00	€ 60.656,67
CAMPO	€ 111.000,00	€ 81.125,00	€ 29.875,00
TRASFORMAZIONE/COMMERCIA	€ 121.600,00	€ 89.275,00	€ 32.325,00

LIZAZIONE			
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE	€ 59.700,00	€ 46.700,00	€ 13.000,00
TOTALE	€ **543.426,67**	€ **407.570,00**	€ **135.856,67**

Tabella 3
Riepilogo dei costi per singolo partner approvato con il DRD n°182 del 30/09/2014 (in Euro)

Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento*	*TOTALE Costo approvato*
Partner A D.I.In.	€ 172.720,00	€ 57.573,34	€ 230.293,34
Partner B1 Az Agricola F.lli Esposito	€ 26.025,00	€ 8.675,00	€ 34.700,00
Partner B2 Az. Agricola Do.Ge. di Alfano Domenico e Gerardo S.S.	€ 28.822,50	€ 9.607,50	€ 38.430,00
Partner B3 Az. Agricola Maisto Pierpaolo	€ 19.777,50	€ 6.592,50	€ 26.370,00
Partner C1 Terra Orti soc. Cooperativa	€ 99.975,00	€ 33.325,00	€ 133.300,00
Partner E1 OptoSmart s.r.l.	€ 60.250,00	€ 20.083,33	€ 80.333,33
TOTALE	**€ 407.570,00**	**€ 135.856,67**	**€ 543.426,67**

VISTA la **domanda di variante** presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot n. 2015.0240087 del 08/04/2015 assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n. 668 del 15/07/2014*) con protocollo n. 2015.0249916 del 13/04/2015;

PRESO ATTO che la Commissione:
- **ha riscontrato** alcuni refusi ed omissioni nella relazione trasmessa dal partenariato, emersi dal confronto con gli importi esposti nel Dettaglio Operativo, ritenendo corretti quelli riportati in quest'ultimo;
- **ha confrontato** il dettaglio operativo trasmesso in variante con quello approvato con il DRD n. 182 del 30/09/2014, e ha verificato che il dettaglio operativo proposto presenta delle variazioni fra le voci di spesa in maniera superiori al 10% della voce di spesa ammissibile minore e, viste le modifiche proposte dal capofila, ha deciso che tali variazioni non incidono sulla realizzazione degli obiettivi del progetto, pertanto dà **parere favorevole** all'approvazione del dettaglio operativo così come rimodulato, stabilendo che le spese in variante sono ammissibili **a decorrere dal 4 aprile 2015** (*cfr. allegato n.1 del verbale del 18/05/2015*);

VISTO il prospetto dei costi approvato nella variante nel quale è previsto che, fermo restando la spesa totale ammessa pari a **€ 543.426,67** ed un contributo pari a **€ 407.570,00**, rimodulando esclusivamente le voci di spesa come da tabella di seguito riportata:

Tabella 4
Riepilogo complessivo approvato in variante (in Euro)

Spesa ammessa	€ 543.426,67
Contributo concesso	€ 407.570,00
Quota privata	€ 135.856,67
Percentuale del contributo	75,00%

Tabella 5
Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato in variante(in Euro)

	spesa totale	*contributo approvato*	*Autofinanziamento*
LABORATORIO	€ 251.126,67	€ 190.470,00	€ 60.656,67
CAMPO	€ 111.000,00	€ 81.125,00	€ 29.875,00

TRASFORMAZIONE	€ 121.600,00	€ 89.275,00	€ 32.325,00
DIVULGAZIONE	€ 59.700,00	€ 46.700,00	€ 13.000,00
TOTALE	€ **543.426,67**	€ **407.570,00**	€ **135.856,67**

Tabella 6
Riepilogo dei costi per singolo partner approvato in variante (in Euro)

Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento*	*TOTALE Costo approvato*
Partner A D.I.In.	€ 172.720,00	€ 57.573,34	€ 230.293,34
Partner B1 Az Agricola F.lli Esposito	€ 26.025,00	€ 8.675,00	€ 34.700,00
Partner B2 Az. Agricola Do.Ge. di Alfano Domenico e Gerardo S.S.	€ 28.822,50	€ 9.607,50	€ 38.430,00
Partner B3 Az. Agricola Maisto Pierpaolo	€ 19.777,50	€ 6.592,50	€ 26.370,00
Partner C1 Terra Orti soc. Cooperativa	€ 99.975,00	€ 33.325,00	€ 133.300,00
Partner E1 OptoSmart s.r.l.	€ 60.250,00	€ 20.083,33	€ 80.333,33
TOTALE	**€ 407.570,00**	**€ 135.856,67**	**€ 543.426,67**

VISTO
- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD n. 9 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo*" (*ex Se.SIRCA*) in qualità di Soggetto Attuatore;
- il DRD 711 del 29/10/2014, che all' Art. 5 "Accorpamenti e compensazioni", riporta un'unica voce di costo indicata come "External expertise" comprendente, per il personale a tempo determinato, le categorie precedentemente indicate come: co.co.co/co.co.pro, prestazioni occasionali, consulenze specialistiche, contratti d'opera, ecc.

RITENUTO di dover modificare il proprio DRD n. 527 del 26/02/2014 (*DRD n. 182 del 30/09/2014 approvazione dettaglio operativo e variante*), nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 543.426,67** ed un contributo pari a **€ 407.570,00**, si prevede esclusivamente la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto costi *(tabelle n. 4, 5, e 6)*, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale - D.G. 52.06

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 668 del 15/07/2014;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione 2°variante progettuale
Di modificare il proprio DRD n. 527 del 26/02/2014 (*DRD n. 182 del 30/09/2014 approvazione dettaglio operativo e variante*), nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 543.426,67** ed un contributo pari a **€ 407.570,00** concesso al Beneficiario: Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Industriale (D.I.In.) - CUAA (P. IVA 00851300657, CF: 80018670655) in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto **"INNOVAZIONI VALORIZZAZIONI ORTOFRUTTA - IVALOF**", prevedendo esclusivamente la rimodulazione di alcune spese come **da dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale,

riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto. Le voci di spesa oggetto di variante sono ritenute ammissibili **a decorrere dal 4 aprile 2015** così come riportato nelle seguenti tabelle (*cfr. allegato n.1 del verbale del 18/05/2015 della Commissione di valutazione*):

Tabella 7

Riepilogo complessivo approvato in variante (in Euro)

Spesa ammessa	€ 543.426,67
Contributo concesso	€ 407.570,00
Quota privata	€ 135.856,67
Percentuale del contributo	75,00%

Tabella 8

Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato in variante(in Euro)

	spesa totale	*contributo approvato*	*Autofinanziamento*
LABORATORIO	€ 251.126,67	€ 190.470,00	€ 60.656,67
CAMPO	€ 111.000,00	€ 81.125,00	€ 29.875,00
TRASFORMAZIONE	€ 121.600,00	€ 89.275,00	€ 32.325,00
DIVULGAZIONE	€ 59.700,00	€ 46.700,00	€ 13.000,00
TOTALE	€ **543.426,67**	€ **407.570,00**	€ **135.856,67**

Tabella 9

Riepilogo dei costi per singolo partner approvato in variante (in Euro)

Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento*	*TOTALE Costo approvato*
Partner A D.I.In.	€ 172.720,00	€ 57.573,34	€ 230.293,34
Partner B1 Az Agricola F.lli Esposito	€ 26.025,00	€ 8.675,00	€ 34.700,00
Partner B2 Az. Agricola Do.Ge. di Alfano Domenico e Gerardo S.S.	€ 28.822,50	€ 9.607,50	€ 38.430,00
Partner B3 Az. Agricola Maisto Pierpaolo	€ 19.777,50	€ 6.592,50	€ 26.370,00
Partner C1 Terra Orti soc. Cooperativa	€ 99.975,00	€ 33.325,00	€ 133.300,00
Partner E1 OptoSmart s.r.l.	€ 60.250,00	€ 20.083,33	€ 80.333,33
TOTALE	**€ 407.570,00**	**€ 135.856,67**	**€ 543.426,67**

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in argomento è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*) - del PSR Campania 2007-2013, del DRD n. 527 del 26/02/2014 (*DRD n. 182 del 30/09/2014 approvazione dettaglio operativo e variante*) e del presente provvedimento**,** prima dell'adozione della proroga in parola.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;

- al UOD n. 9 “Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo” per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al Referente Regionale della misura 124
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale- BURC ai fini della pubblicazione;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali

PASSARI

€		
€	57.573,34	Autofinanziamento
€	172.720,00	Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Supervisione tecnico scientifica, coordinamento generale, raccolta ed elaborazione dati, analisi e risultati	€ 40.573,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Elaborazione tecnico scientifica, coordinamento generale, raccolta ed elaborazione dati, analisi e risultati	€ -	€ 74.220,00	€ 22.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Analizzatore gas e piccole attrezzature, licenze e software				€ 6.000,00			
film bioplastico, gas (CO2, O2, N2), materiale per analisi chimico fisiche, materiale plastico e cartaceo monouso, materie prime.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ -
Consulenza specialistica tecnico-amministrativa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale, costituzione ATS,							€ 7.000,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
Totale per voci di costo	**€ 40.573,34**	**€ 74.220,00**	**€ 22.000,00**	**€ 6.000,00**	**€ 30.000,00**	**€ -**	**€ 7.000,00**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**179.793,34**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
coordinazione attività di campo	€ 5.000,00						
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	€ -
materie prime e varie per prove ed analisi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Totale per voci di costo	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 500,00**	**€ 1.000,00**
TOTALE CAMPO	**€**						**11.500,00**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
attività di coordinamento e di gestione	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
analisi specialistiche			€ 6.000,00				
film bioplastico, vaschette, gas (CO2, O2, N2), materiale per analisi chimico fisiche, materie prime, materiale plastico e cartaceo monouso.	€ -	€ -		€ -	€ 8.000,00	€ -	€ -
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale,	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	.	€ 1.000,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -		€ -
Totale per voci di costo	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ 8.000,00**	**€ -**	**€ 1.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**21.000,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
attività di coordinamento e di gestione,	€ 7.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
			€ 6.000,00				
materiale prove per divulgazione					€ 2.000,00		
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale,							€ 2.000,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 7.000,00**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ 2.000,00**
TOTALE DIV./INF.							**18.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner **Esposito Alfonso e Romeo s.s.**

€	**8.675,00**	**Autofinanziamento**
€	**26.025,00**	**Contributo**

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€						-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
attitvità per la realizzazione del protocollo produttivo	€ -	€ 8.675,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lavatrice con trasduttori				€ 12.000,00			
materie prime, ecc.	€ -		€ -	€ -	€ 8.525,00	€ -	€ -
tecnico e amministrativa/contabile	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale, costituzione ATS, gestione conto corrente, polizza fideiussoria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 11.675,00**	**€ -**	**€ 12.000,00**	**€ 8.525,00**	**€ 1.000,00**	**€ 1.500,00**
TOTALE CAMPO	**€**						**34.700,00**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**-**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

€	9.607,50	Autofinanziamento
€	28.822,50	Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€						-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
attitvtà per la realizzazione del protocollo produttivo	€ -	€ 9.607,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
attitvtà per la realizzazione del protocollo produttivo		€ 7.222,50					
attrezzature compost estrattore oli essenziali	€ -		€ -	€ 8.600,00	€ -	€ -	€ -
materiali vari per prove ed analisi					€ 6.000,00		
tecnico e amministrativa/contabile	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale, costituzione ATS, gestione conto corrente, polizza fideiussoria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 20.830,00**	**€ -**	**€ 8.600,00**	**€ 6.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ 2.000,00**
TOTALE CAMPO	**€**						**38.430,00**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**-**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

€	6.592,50	Autofinanziamento
€	19.777,50	Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**-**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
attitvità per la realizzazione del protocollo produttivo	€ -	€ 6.592,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lavatrice con trasduttori				€ 12.000,00			
tecnico e amministrativa/contabile	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
materiale per prove ed analisi					€ 2.277,50		
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale, costituzione ATS, gestione conto corrente, polizza fideiussoria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 9.592,50**	**€ -**	**€ 12.000,00**	**€ 2.277,50**	**€ 1.000,00**	**€ 1.500,00**
TOTALE CAMPO	**€**						**26.370,00**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**-**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

€	133.3	
€	33.325,00	Autofinanziamento
€	99.975,00	Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**-**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	**€**						**-**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
tecnici esperti di processi di essiccazione ed estrattivi e tecnologi alimentari	€ 8.000,00	€ 25.325,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
tecnici esperti di processi di essiccazione ed estrattivi e tecnologi alimentari		€ 37.475,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
prototipo/impianto di essiccazione	€ -		€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
materiali vari per prove ed analisi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.300,00	€ -	€ -
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale, polizza fideiussoria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 8.000,00**	**€ 62.800,00**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ 7.300,00**	**€ 2.000,00**	**€ 5.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**95.100,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
personale per gestione delle attività di divulgazione	€ 6.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
personale per gestione delle attività di divulgazione	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
materiale per divulgazione					€ 4.700,00		
Realizzazione n. 8 convegni e n. 12 giornate/ incontri divulgativi incluse visite guidate in azienda e/o laboratorio , web site	€ -	€ -	€ 22.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
attività di partenariato, incontri tecnici						€ 2.000,00	
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale,	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00
Totale per voci di costo	**€ 6.000,00**	**€ -**	**€ 25.000,00**	**€ -**	**€ 4.700,00**	**€ 2.000,00**	**€ 500,00**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**38.200,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 80.333,3
€ 20.083,33 Autofinanziamento
€ 60.250,00 Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Contributo tecnico scientifico sia in fase di analisi e studio che di realizzazione delle prove sperimentali	€ 20.083,33		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo tecnico scientifico sia in fase di analisi e studio che di realizzazione delle prove sperimentali	€ -	€ 8.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
film bioplastico, gas (CO2, O2, N2), materiale per analisi chimico fisiche, materie prime, materiale plastico e cartaceo monouso.	€ -		€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -
Consulenza specialistica e tecnico scientifica	€ -	€ 32.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale, costituzione ATS, gestione conto corrente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
attività di partenariato, incontri tecnici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 20.083,33**	**€ 40.250,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ 5.000,00**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**71.333,33**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	**€**						**-**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
attitvità per la verifica di processo		€ 5.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -					€ -	€ -
	€ -					€ -	€ -
	€ -					€ -	€ -
	€ -					€ -	€ -
	€ -					€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 5.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**5.500,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
personale per gestione delle attività di divulgazione		€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
telefoniche, illuminazione, materiale uso ufficio, postali, riscaldamento uffici, pulizie locali, selezione personale,	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 2.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**3.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cofinanziamento	**€ 407.570,00**
Quota privata	**€ 135.856,67**

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 57.573,34	€ 74.220,00	€ 34.000,00	€ 7.000,00	€ 45.000,00	€ 1.500,00	€ 11.000,00
Partner B1	€ -	€ 11.675,00	€ -	€ 12.000,00	€ 8.525,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Partner B2	€ -	€ 20.830,00	€ -	€ 8.600,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
Partner B3	€ -	€ 9.592,50	€ -	€ 12.000,00	€ 2.277,50	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Partner C1	€ 14.000,00	€ 62.800,00	€ 25.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 5.500,00
Partner E1	€ 20.083,33	€ 48.250,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 5.000,00
Totale per voci di costo	**€ 91.656,67**	**€ 227.367,50**	**€ 59.000,00**	**€ 49.600,00**	**€ 78.802,50**	**€ 10.500,00**	**€ 26.500,00**
TOTALE	**€**						**543.426,67**

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 40.573,34	€ 74.220,00	€ 22.000,00	€ 6.000,00	€ 30.000,00	€ -	€ 7.000,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E1	€ 20.083,33	€ 40.250,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 5.000,00
Totale per voci di costo	**€ 60.656,67**	**€ 114.470,00**	**€ 22.000,00**	**€ 6.000,00**	**€ 35.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ 12.000,00**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**251.126,67**

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00
Partner B1	€ -	€ 11.675,00	€ -	€ 12.000,00	€ 8.525,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Partner B2	€ -	€ 20.830,00	€ -	€ 8.600,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
Partner B3	€ -	€ 9.592,50	€ -	€ 12.000,00	€ 2.277,50	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 5.000,00**	**€ 42.097,50**	**€ -**	**€ 32.600,00**	**€ 21.802,50**	**€ 3.500,00**	**€ 6.000,00**
TOTALE CAMPO	**€**						**111.000,00**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 5.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 8.000,00	€ -	€ 1.000,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ 8.000,00	€ 62.800,00	€ -	€ 10.000,00	€ 7.300,00	€ 2.000,00	€ 5.000,00
Partner E1	€ -	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 13.000,00**	**€ 68.300,00**	**€ 6.000,00**	**€ 11.000,00**	**€ 15.300,00**	**€ 2.000,00**	**€ 6.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**121.600,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	External Expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 7.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ 6.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 4.700,00	€ 2.000,00	€ 500,00
Partner E1	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 13.000,00**	**€ 2.500,00**	**€ 31.000,00**	**€ -**	**€ 6.700,00**	**€ 4.000,00**	**€ 2.500,00**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**59.700,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 241 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA. APPROVAZIONE ELENCO PROVINCIALE DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA (AZIONE B - SOTTOAZIONE B3) ANNUALITA' 2014 - 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;

- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Europe e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto prot. n. 4116 dell'11/07/2014 ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2014-2015, determinato, per il sottoprogramma della Regione Campania, in € 211.175,00;

- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015, sono state approvate le azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014-2015 nell'ambito dell'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016;

VISTI:

- il Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: "Procedure regionali per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" e relativo allegato;

- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: Regolamento (CE) N. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015 - Approvazione bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione b – sottoazione b3) e relativi allegati;

- il Decreto Dirigenziale n. 131 del 26/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 17, avente ad oggetto: Attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, nomina della Commissione di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento;

CONSIDERATO che:

- le Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, approvate con Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015, prevedono una serie di adempimenti affidati alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali*, relativamente agli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo, rimandando ad essi anche l'approvazione – con appositi provvedimenti - degli elenchi provinciali delle istanze ammissibili a finanziamento;
- alla scadenza del bando in oggetto, risultavano essere state presentate alla UOD 17 – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta n. 16 domande di cofinanziamento, per una spesa totale di € 109.210,00;
- la verifica della ricevibilità formale e documentale, a cura della Commissione Provinciale della UOD 17 – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, si è conclusa positivamente per tutte le istanze di finanziamento presentate;
- per mero errore materiale, nell'enco delle domande ricevibili, approvato con prot. n. 0273825 del 21/04/2015, era stata indicata una somma inesatta, pari ad € 109.340,00

- l'istruttoria (ammissibilità e valutazione) delle istanze, a cura della Commissione Provinciale della UOD 17 – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, è stata effettuta in conformità a quanto stabilito nel bando di attuazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: Regolamento (CE) N. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015 - Approvazione bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Azione b – Sottoazione b3) e relativi allegati, e nel rispetto delle procedure regionali per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";

RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'elenco provinciale delle domande ammissibili al finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Azione b – Sottoazione b3) Annualità 2014- 2015, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- l' art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l' altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l' Amministrazione verso l' esterno;

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla competente P.O. "Sviluppo produzioni animali"

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco provinciale delle domande ammissibili al finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Azione b – Sottoazione b3) a valere sul Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015, per un totale di n. 16 istanze, per una spesa ammessa totale di € 109.210,00, ed un contributo pubblico di € 65.526,00, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco provinciale presso i locali della UOD 17 – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, accessibili al pubblico, con valore di notifica ai soggetti interessati ai sensi di legge;

di inviare il presente provvedimento per via telematica a:

- All' Assessore all' Agricoltura.
- Al Dipartimento 52 - Direzione Generale 6.
- Al Dip. 52 – D.G. 06 – U.O.D. 12 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche.
- alla UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione i integrale sul BURC.
- Alla UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari generali – archiviazione decreti dirigenziali.

PARENTE

UOD 52 06 17 Servizio Territoriale Provinciale di CASERTA

Bando acquisto arnie - DDR n. 1 del 12.02.2015 (sottoazione b.3) Annualità 2014/2015.

Elenco provinciale beneficiari ammessi alla graduatoria regionale

COGNOME/RAGIONE SOCIALE	NOME	CUAA	COMUNE	PROV	N. DOMANDA	SOTTOAZIONE b.3 SPESA AMMESSA €	SOTTOAZIONE b.3 CONTRIBUTO CONCESSO €	PUNTI	DATA NASCITA TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE	AZIENDA COMPRESA IN TUTTO O IN PARTE IN PARCO NAZIONALE O PARCO NATURALE REGIONALE SI/NO
GRANATA	GENNARO	GRNGNR83T20F799E	VAIRANO PATENORA	CE	53705020963	4.550,00	2.730,00	55	20/12/83	NO
SASSO	GIUSEPPE	SSSGPP78B06B963L	VAIRANO PATENORA	CE	53705019262	4.550,00	2.730,00	55	06/02/78	NO
SORBO	SALVATORE	SRBSVT92H24B963G	CASAPULLA	CE	51705021540	4.550,00	2.730,00	50	24/06/92	SI
CAPUANO	GIOVANNI	CPNGNN80H09B715M	CAPUA	CE	53705021102	4.550,00	2.730,00	45	09/06/80	NO
COMPAGNONE	ANTONIO	CMPNTN82S24B963J	SANT'ARPINO	CE	53705018314	9.500,00	5.700,00	40	24/11/82	NO
LANDOLFI	SALVATORE	LNDSVT62R03A579O	BAIA E LATINA	CE	53705020310	9.750,00	5.850,00	40	03/10/62	NO
MANCINI	EDUARDO	MNCDRD87A19L083W	VAIRANO PATENORA	CE	53705019213	7.150,00	4.290,00	40	19/01/87	NO
SARAVO	GIAMPIETRO	SRVGPT84L07B963Q	MARZANO APPIO	CE	53705019205	7.150,00	4.290,00	40	07/07/84	SI
LAORENZA	LUIGI	LRNLGU74L11B715P	CAIANELLO	CE	53705019221	4.550,00	2.730,00	35	11/07/74	NO
LOMBARDI	ANGELO	LMBNGL57H06G561A	PIANA DI MONTE VERNA	CE	53705021151	4.550,00	2.730,00	35	06/06/57	NO
DE FUSCO	MARINO	DFSMRN80H17L083I	TEANO	CE	53705019247	9.750,00	5.850,00	30	17/06/80	NO
OFFI	CHIARA	FFOCHR90P63G596P	BAIA E LATINA	CE	53705020302	9.880,00	5.928,00	30	23/09/90	NO
IADEVAIA	ANTONIO	DVINTN50R16G630T	PIETRAVAIRANO	CE	53705021582	4.550,00	2.730,00	25	16/10/50	NO
DELLA MEDAGLIA	ANGELO	DLLNGL68C03H210G	RECALE	CE	53705021359	9.750,00	5.850,00	20	03/03/68	NO
SCUNCIO	ANTONIETTA	SCNNNT74C67G596W	CAPRIATI AL VOLTURNO	CE	53705021144	4.550,00	2.730,00	10	27/03/74	SI
ZANNINI	SILVANA	ZNNSVN59M44L083V	TEANO	CE	53705021318	9.880,00	5.928,00	10	04/08/59	NO
						109.210,00	65.526,00			

La Commissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 242 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONI IN ATTIVITA' NON AGRICOLE". BANDO BURC N. SPECIALE DEL 29/08/2008. V BIMESTRE 2011. APPROVAZIONE VARIANTE PROPOSTA DALLA DITTA COSCIA GIUSEPPE COME IDENTIFICATA DAL CUAA CSCGPP72R18B963E, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "AGRIPLUS PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE".

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i., sono state dettate le disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005;
- con decisione C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 la Commissione UE ha approvato la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-11-2007 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;
- con deliberazione n 283 dell'19 marzo 2010 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione della revisione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD 32 del 5/8/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 35 del 24/06/2013 è stato pubblicato il DRD n. 38 del 19/06/2013, che adottava il bando della misura 311 "Diversificazione in attività non agricole";
- con DRD n. 61 del 04 agosto 2009 sono state approvate nuove ed ulteriori modifiche alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 (già approvate con DRD n. 32 del 05-08-2008), ai bandi delle misure (già approvati con DRD n.32 del 05-08-2008 e s.m.i. e con DRD n. 40 del 05-06-2009 e s.m.i.) e al manuale delle procedure-gestione (già approvato con DRD n. 25 del 30-04-2009);
- con DRD n. 198 del 13/06/2014 è stata approvata una prima graduatoria definitiva per tale misura e per il periodo 02/07/2013 – 16/09/2013;
- con DRD n. 273 del 05/08/2014 è stata approvata una seconda graduatoria definitiva per tale misura e per il periodo 02/07/2013 – 16/09/2013.
- con DRD n. 304 del 17/09/2014 è stata approvata una terza graduatoria definitiva per tale misura e per il periodo 002/07/2013 – 16/09/2013;
- la ditta Coscia Giuseppe, ID 175487382 come identificata dal CUAA CSCGPP72R18B963E ha presentato l'istanza di aiuto a valersi sulla mis. 311 "Diversificazione in attività non agricole", acquisita al protocollo regionale con il n. 637822 in data 16/09/2013;
- sulla base di tale ultima graduatoria la ditta Coscia Giuseppe, ID 175487382 è stata ammessa ai benefici previsti dalla misura;
- con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 619562 del 22/09/2014, è stato concesso alla suddetta ditta un contributo in conto capitale di € 122.347,36 pari al 75 % della spesa ammessa di € 163.129,81 per la realizzazione del progetto di investimenti in parola;

Visto il bando della misura 311 del PSR Campania 2007/2013;

Vista l'istanza di variante prodotta dalla ditta Coscia Giuseppe, ID 175487382, come identificata dal CUAA CSCGPP72R18B963E, acquisita al protocollo della U.O.D. al n. 331849 del 14/05/2015, e relativa all'iniziativa finanziata ai sensi della misura **311** *"Diversificazione in attività non agricole"*, del PSR Campania 2007/2013, denominata *"AGRIPLUS - Progetto di miglioramento delle attività extra-agricole"* e relativa al periodo 02/07/2013 – 16/09/2013;

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 25/09/2013 dal tecnico incaricato, Per. Agr. Lorenzo Fattore, acquisito al protocollo del Settore al n. 369939 in data 28/05/2015;

Considerato che rispetto al progetto approvato la variante riguarda:

- Vasca scenografica - cascate;
- Vasca scenografica - impermeabilizzazione;
- Area verde – Piante.

Considerato che

- la variante non comporta incremento di spesa.
- La variante comporta un'economia di spesa pari a € 194,75

Ritenuto, per quanto innanzi detto:

- di dover approvare la suddetta istanza di variante, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 619562 del 22/09/2014;
- di dover iscrivere in economia la somma di € 194,75 derivante dall'approvazione della presente variante;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente servizio

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

- di approvare la variante richiesta dalla ditta Coscia Giuseppe, ID 175487382 come identificata dal CUAA CSCGPP72R18B963E, giusto quanto al verbale istruttorio ed alla relazione a firma del DDLL Dr. Agr. Alessandro Simeone, consistente nelle seguenti variazioni:
  - Vasca scenografica - cascate;
  - Vasca scenografica - impermeabilizzazione;
  - Area verde – Piante.;
- di iscrivere in economia la somma di € 194,75 derivante dall'approvazione della presente variante
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Beneficiaria e, per quanto di competenza, al:
  a. AdG del PSR 2007/2013;
  b. Referente regionale della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole";
  c. BURC per la relativa pubblicazione;
  d. RUFA.

GIAMPAOLO PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 418 del 08/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - O.O. 1.6 - INTERVENTO DENOMINATO: "POTENZIAMENTO DELLA RETE DI MONITORAGGIO VULCANICO DEI CAMPI FLEGREI PER VARIAZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA DA BASE AD ATTENZIONE". BENEFICIARIO FINALE: ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA - OSSERVATORIO VESUVIANO. CUP: D65I15000010002 CODICE SMILE: 504 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che la Commissione Europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013;

b) che la Giunta Regionale, con deliberazione del 09/11/2007 n. 1921 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che prevede, all'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica", l'Obiettivo Specifico 1.b "Rischi naturali", articolato nei tre Obiettivi Operativi 1.5 "Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali", 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" e 1.7 "Edifici pubblici sicuri";

c) che la Giunta Regionale, con deliberazione del 11/01/2008 n. 26 avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 Approvazione Piano Finanziario per obiettivo operativo" ha preso atto della dotazione finanziaria complessiva del P.O. allocata per ogni Obiettivo Operativo affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;

d) che la Giunta Regionale, con DPGR del 07.03.2008 n. 62 ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013, assegnando, in particolare, la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.5 al Dirigente del Settore 03 (Difesa Suolo) dell'A.G.C. 15, come modificato da D.D. n.456/2013;

e) che la Giunta Regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009 n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione POR n. 158 del 10/05/2013 e n. 23 del 31/01/2014

f) che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, approvati dal CdS del POR Campania FESR 2007/13 del 13 marzo 2008 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 879/2008, stabiliscono, relativamente all'Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.6, che le opere da realizzare siano effettuate in aree che presentano un alto livello di rischio naturale e siano, altresì, di salvaguardia della popolazione esposta.

g) che gli obiettivi previsti, in materia di sicurezza del territorio regionale, dalle attività a. dell'Obiettivo Operativo 1.6 che afferiscono alla Priorità "Rischi naturali", del POR Campania FESR 2007-2013, potranno essere efficacemente perseguiti mediante azioni finalizzate a dotare le Strutture regionali, sia quelli competenti in materia di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali sia altre Strutture, di risorse informative che prevedano lo sviluppo e l'implementazione delle tecnologie di monitoraggio satellitare, aereo e terrestre;

h) che nel contesto dei rischi naturali la pericolosità vulcanica e sismica esistente nella regione Campania rappresenta il fattore di maggiore preoccupazione per le possibilità di generare sul territorio estese condizioni di rischio elevato per la popolazione, per i beni e per le attività economiche esistenti, anche e soprattutto in considerazione dei notevoli livelli di esposizione e di vulnerabilità derivanti dall'elevata densità di abitanti residenti e/o operanti in zone ad elevata probabilità di catastrofe vulcanica, sismo-vulcanica e bradisismica;

i) che, in particolare, desta particolare attenzione il monitoraggio delle condizione di attività vulcanica e sismo vulcanica presente nell'area dei Campi Flegrei, recentemente interessata da sciami sismici, deformazione del suolo, anomalie geochimiche e termiche, capaci di generare fenomeni eruttivi e sismo-vulcanici di elevata energia in caso di ripresa di un'attività vulcanica prodotta dalla mobilizzazione di masse magmatiche presenti nel sottosuolo.

j) che con DPGRC n. 437 del 14 novembre 2013 il dirigente pro-tempore della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile è stato designato quale nuovo Responsabile degli Obiettivi Operativi 1.5, 1.6 e 1.7 del POR FESR Campania 2007-2013.

Premesso altresì

a) con DGR n. 1740/2009, si è deliberato tra l'altro:

- di approvare per l'attuazione delle *attività a*. degli Obiettivi Operativi 1.5, 1.6 e 1.7 di cui al POR Campania FESR 2007-2013, Ob. Specifico 1.b "Rischi naturali", il *Progetto Intersettoriale di telerilevamento e controllo del territorio regionale* denominato *S.I.S.TE.M.A.* (Sistema Integrato di Sorveglianza del Territorio con Metodologie Aerospaziali), per un importo totale di € 6.238.014,00;
- di prendere atto che il primo lotto di attività sarà realizzato, in parte a titolarità regionale e in parte a regia regionale dalla Provincia di Benevento;
- di prendere atto che le modalità di attuazione del secondo lotto, a completamento del Progetto S.I.S.TE.M.A., saranno definite successivamente, con apposito provvedimento di Giunta regionale;
- di dare mandato al Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici di porre in essere con propri provvedimenti quanto necessario per la realizzazione del primo lotto di attività del Progetto *S.I.S.TE.M.A.* (Sistema Integratodi Sorveglianza del Territorio con Metodologie Aerospaziali), *Progetto Intersettoriale di telerilevamento e controllo del territorio regionale;*
- di autorizzare l'istituzione all'interno della UPB 22.84.245 del nuovo capitolo di spesa n. 2613 denominato"POR Campania FESR 2007-2013 - *Progetto Intersettoriale di telerilevamento S.I.S.TE.M.A.",*classificazione economica 2.1.220.3.10.29, nel quale far confluire le risorse destinate alla realizzazione delle *attività a*. degli Ob. Operativi 1.5, 1.6 e 1.7 facenti capo all'Ob. Sp. 1.b "Rischi naturali";

b) con DD n. 228 del 21/12/12 rettificato con DD n. 22 del 19/04/2013 AGC 15 si è disposto di ammettere a finanziamento il primo lotto di attività del Progetto S.I.S.TE.M.A per € 362.400,00, a valere sui fondi POR Campania FESR Campania 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.5 – 1.6, affidando la realizzazione dello stesso al soggetto attuatore/beneficiario Provincia di Benevento;

c) con D.D. n. 544 del 20.09.2013 dell'AGC 09 Settore 02 è stata impegnata in favore della Provincia di Benevento la somma di € 365.420,00 per la realizzazione di tale intervento sul capitolo 2613 denominato"POR Campania FESR 2007-2013 - *Progetto Intersettoriale di telerilevamento S.I.S.TE.M.A.*" ;

Rilevato che

- che il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), con nota prot. 16835 del 1 ottobre 2014, ha espresso la necessità di potenziare le reti di monitoraggio dei fenomeni vulcanici presenti nell'area dei Campi Flegrei e dell'Isola d'Ischia;

- che il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), con nota prot. 23715 del 30 dicembre 2014 ha inviato alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6, una proposta tecnica ed economica relativa al potenziamento delle reti di monitoraggio dei fenomeni vulcanici presenti nell'area dei Campi Flegrei e dell'Isola d'Ischia, che risulta coerente con l'Obiettivo operativo 1.6 del PO FESR 2007-2013, in particolare con le Attività A e B;

- il cronoprogramma allegato alla proposta per la realizzazione degli interventi risulta compatibile con la tempistica prevista dal POR Campania FESR 2007/2013, in conformità con l'articolo 56,

paragrafo 1 del Reg. (CE) n.1083/2006, e con i tempi previsti dagli Orientamenti di chiusura del Por Fesr 2007/2013 ;

- con Dgr 121 del 28/03/2015 si è approvato lo schema di Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che individua la sua Sezione territoriale di Napoli, denominata "Osservatorio Vesuviano", quale Beneficiario dell'operazione descritta nell'Allegato B, per la specifica specializzazione nell'utilizzo delle tecnologie aerospaziali e terrestri per la sorveglianza vulcanica e sismo-vulcanica e nella realizzazione di azioni ed interventi, ad elevata priorità, per la sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale dai fenomeni vulcanici e sismo-vulcanici;
- in data 20/04/2015 rep IN34 è stato siglato il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che individua la sua Sezione territoriale di Napoli, "Osservatorio Vesuviano", quale Beneficiario dell'operazione;
- con nota prot. n. 0297452 del 29/04/2015 l'INGV trasmette la documentazione al fine della predisposizione del decreto di ammissione a finanziamento e la sottoscrizione della Convenzione che ai sensi del Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 regola i rapporti tra le parti;
- con la stessa nota trasmette anche l'atto di nomina del RUP e del Direttore tecnico scientifico dell'intervento entrambi individuati nella persona del Dr. Giuseppe Vilardo;

Ritenuto, pertanto:

a) di ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del Por fesr 2007/2013 O.O. 1.6 , per un importo pari a € 3.214.861,00 l'intervento per il "*Potenziamento della rete di monitoraggio vulcanico del Campi Flegrei per variazione del livello di allerta da base ad attenzione"* come da quadro economico di sintesi di seguito riportato:

Acquisizione beni	€ 1.825.549,00
Prestazione di servizi	€ 898.320,00
IVA	€ 490.992,00
Totale	€ 3.214.861,00

b) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Potenziamento della rete di monitoraggio vulcanico del Campi Flegrei per variazione del livello di allerta da base ad attenzione"* con l'Obiettivo Operativo 1.6 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;

c) di approvare, quale schema di Piano Operativo di Lavoro, la Proposta tecnica "Potenziamento della rete di monitoraggio vulcanico dei Campi Flegrei per variazione del livello di allerta da base ad attenzione" e la Proposta economica con relativa indicazione del tetto massimo di spesa per un importo complessivo di 3.214.861 Euro iva compresa, corredato per ogni azione da una sintesi descrittiva delle attività e delle forniture di beni e di servizi previsti, e delle principali motivazioni tecniche ed applicative sulle scelte operate;

d) di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra la Regione Campania nella persona del Direttore Generale ai lavori pubblici e l'Osservatorio Vesuviano – Sezione territoriale INGV nella persona del RUP dell'intervento;

e) di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale

f) di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, l'impegno di spesa per € 3.214861,00

VISTI:

a) il D.L. 29 settembre 1999, n. 381;
b) la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
c) la D.G.R. n 26 del 11 gennaio 2008;
d) la D.G.R. n. 1740 del 20 novembre 2009;
e) la D.G.R. n. 534 del 2 luglio 2010;
f) la DGR n.140 del 12 aprile 2011;
g) il DPGRC n.437 del 14 novembre 2013.
h) la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017;
i) la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015 - Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta gli uffici della Direzione Generale LL.PP. – Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O. 1.6:

DECRETA

Per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del Por fesr 2007/2013 O.O. 1.6 , per un importo pari a € 3.214.861,00 l'intervento per il "*Potenziamento della rete di monitoraggio vulcanico del Campi Flegrei per variazione del livello di allerta da base ad attenzione"* CUP D65I15000010002 con beneficiario Osservatorio Vesuviano- INGV codice fiscale 06838821004 come da quadro economico di sintesi di seguito riportato:

Acquisizione beni	€ 1.825.549,00
Prestazioni di Servizi	€ 898.320,00
IVA	€ 490.992,00
Totale	€ 3.214.861,00

2. di approvare ai sensi della Dgr 121 del 28/03/2015, quale schema di Piano Operativo di Lavoro, la Proposta tecnica "Potenziamento della rete di monitoraggio vulcanico dei Campi Flegrei per variazione del livello di allerta da base ad attenzione" e la Proposta economica con relativa indicazione del tetto massimo di spesa per un importo complessivo di 3.214.861,00 Euro iva compresa, corredato per ogni azione da una sintesi descrittiva delle attività e delle forniture di beni e di servizi previsti, e delle principali motivazioni tecniche ed applicative sulle scelte operate;
3. di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra la Regione Campania nella persona del Direttore Generale ai lavori pubblici e l'Osservatorio Vesuviano – Sezione territoriale INGV nella persona del RUP dell'intervento;

4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale
5. di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, l'impegno di spesa per € 3.214.861,00 a valere sull'O.O. 1.6 Por Campania 2007/2013;
6. di prevedere la liquidazione della somma impegnata entro il termine del corrente esercizio finanziario;
7. di indicare la seguente codificazione della transazione elementare relativa al suddetto capitolo di spesa:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2613	992	203	2.03.01.02.003	05.06.00	3	2.02.03	2234

8. Di inviare il presente provvedimento:
   - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
   - Ala U.O.D. 53.08.04 "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile. Rapporti con gli Enti locali. Formazione";
   - Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Il Responsabile dell'O.O.1.6

Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.4

SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.6
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013

E

L'Osservatorio Vesuviano- Sezione territoriale Istituto Nazionale Di Geofisica e vulcanologia individuato come Beneficiario con Dgr 121 del 28/03/2015 per l'intervento *"Potenziamento della rete di monitoraggio vulcanico del Campi Flegrei per variazione del livello di allerta da base ad attenzione"*

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Dgr 121 del 28/03/2015 si è approvato lo schema di Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che individua la sua Sezione territoriale di Napoli, denominata "Osservatorio Vesuviano", quale Beneficiario dell'operazione descritta nell'Allegato B, per la specifica specializzazione nell'utilizzo delle tecnologie aerospaziali e terrestri per la sorveglianza vulcanica e sismo-vulcanica e nella realizzazione di azioni ed interventi, ad elevata priorità, per la sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale dai fenomeni vulcanici e sismo-vulcanici;
- che in data 20/04/2015 rep IN34 è stato siglato il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che individua la sua Sezione territoriale di Napoli, "Osservatorio Vesuviano", quale Beneficiario dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• che con nota prot. n. 0297452 del 29/04/2015 l'INGV trasmette la documentazione al fine della predisposizione del decreto di ammissione a finanziamento e la sottoscrizione della Convenzione che ai sensi dell'art. Del Manuale di Attuazione regola i rapporti tra le parti con la stessa nota trasmette anche l'atto di nomina del RUP e del Direttore tecnico scientifico dell'intervento entrambi individuati nella persona del Dr. Giuseppe Vilardo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo ed il Beneficiario ammesso a finanziamento con ….....a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.6 per la realizzazione dell'intervento: ***"Potenziamento della rete di monitoraggio vulcanico del Campi Flegrei per variazione del livello di allerta da base ad attenzione"***

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

• la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
• un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. CE n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
• il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
• il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
• la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
• l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
• l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
• l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. CE n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
• il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
• il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
• l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
• il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. CE n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20/03/2013* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento CE 1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione.
La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Il responsabile di Obiettivo Operativo
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 200 del 05/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL VALLONE DEI MULINI A SERVIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "RIORGANIZZAZIONE URBANA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE". RICHIEDENTE: COMUNE DI POSITANO - PRATICA 7190/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza n. 4390 del 16/04/15, pervenuta in data 20/04/15 n. prot. 269139, il Comune di Positano ha fatto richiesta di concessione per la realizzazione di un attraversamento del Vallone dei Mulini con una struttura carrabile a servizio dell'opera denominata "riorganizzazione urbana dell'impianto di depurazione";
- che, con nota n. 293368 del 28/04/15, il Comune di Positano fu informato che la concessione sarebbe stata assentita con esclusione della rampa pedonale denominata "zona scala" e previo versamento dei relativi canoni;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 7190/C;
- che, con nota n. n. 5884 del 21/05/15, pervenuta in data 22/05/15 n. prot. 355888, il Comune ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la precitata nota, comprendente la relazione di compatibilità idraulica con il PAI e la verifica idraulica nel rispetto della normativa vigente;
- che il Comune di Positano ha effettuato, in data 12/05/15, il versamento complessivo di € 384,40 di cui € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2015 ed € 248,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania, mediante bonifico bancario;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica prodotta si evince che la struttura di attraversamento è verificata con T=200 e franco di sicurezza > 1,5 m, nel rispetto delle vigenti norme;
- che risulta già acquisita l'autorizzazione sismica n. G.C.SA.2015.000769.AUT.PDR del 26/03/2015;
- che, dalla relazione idraulica e di compatibilità a firma dell'ing. Sergio Paciello, emerge che: "con riferimento al Piano per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud il tratto del Rivo dei Mulini è classificato a rischio molto elevato da colata e non è interessato da alcun livello di rischio idraulico. (…) Pertanto, considerato che le opere a farsi non modificano le attuali condizioni al contorno dell'alveo, né tantomeno comportano la realizzazione di opere interferenti con il libero deflusso delle acque, è possibile ritenere che le stesse non determinano un aumento della pericolosità da colata o idraulico del Rivo, in accordo all'art. 18, c. 6, delle Norme di Attuazione del P.A.I. e, quindi, che le spesse sono compatibili con le disposizioni del P.A.I.";
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 166 del 28/04/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 167 del 28/047/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D.Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Positano la concessione per l'attraversamento del Vallone dei Mulini con una struttura carrabile a servizio dell'opera denominata "riorganizzazione urbana dell'impianto di depurazione" come da progetto agli atti e con esclusione della rampa pedonale denominata "zona scala", barrata in rosso sui grafici, e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il Comune dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €. 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed

in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Positano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Positano.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 190 del 20/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO N. 139/742 DEL 13/04/2015 DI PROROGA DELLA SCADENZA DELLA AUTORIZZAZIONE, ALLA CESSIONE A TERZI DEL MATERIALE CALCAREO DERIVANTE DA MIGLIORAMENTO FONDIARIO, CONCESSA, CON DECRETO N. 140 DEL 20/06/2014 E SUCCESSIVO DECRETO N. 170 DEL 10/07/2014, ALLA DITTA GASPARRO TOMMASO SUL FONDO AGRICOLO DI CASTELCIVITA, IN CATASTO AL FOGLIO N. 35 PART. N. 749 E FOGLIO N. 19 PART. N. 500.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- La ditta Gasparro Tommaso, è titolare di un finanziamento regionale, prot. 507154/2013 dello STAPAC di Salerno, dell'importo di € 22.834,09 per un miglioramento fondiario che prevede l'impianto di un vigneto;
- con istanza del 30/05/2014, acquisita al prot. di questa UOD in data 16/06/2014 al n. 408869, il Sig. Gasparro Tommaso ha chiesto l'autorizzazione alla gestione delle rocce da scavo derivanti da un miglioramento fondiario, mediante cessione a terzi sui terreni di superficie complessiva di mq. 14.949,00 riportati catastalmente in agro di Castelcivita, al foglio n. 35 part. n. 749 e foglio n. 19 part. n. 500;
- il quantitativo di pietrame da rimuovere è stato stimato in mc. 750 e non sono previste opere in cui si possa utilizzare il materiale calcareo rinvenuto, per cui lo stesso deve essere allontanato dal fondo e quindi ceduto a terzi per la produzione di prodotti che saranno utilizzati in sostituzione di materiale di cava;
- la ditta Gasparro Tommaso fu autorizzato al miglioramento fondiario con cessione a terzi del materiale calcareo rinvenuto, sui terreni anzidetti, in virtù dei decreti 140 del 20/06/2014 e n. 170 del 10/07/2014 per una durata di mesi 8;
- all'attualità le autorizzazioni predette risultano essere scadute ed i lavori non ancora ultimati.
- Con nota acquisita al protocollo di questa UOD al n. 221047 del 31/03/2015 la ditta Gasparro Tommaso nel rappresentare le personali vicissitudini di salute che gli hanno impedito qualsiasi attività lavorativa.
- Con la medesima nota acquisita al protocollo di questa UOD al n. 221047 del 31/03/2015 la ditta Gasparro Tommaso comunica che, di conseguenza anche della realizzazione del miglioramento fondiario autorizzato non era stato completato e pertanto ne richiede una adeguata proroga della scadenza, possibilmente fino al 31/12/2015.
- Con Decreto Dirigenziale n. 139/742 del 13/04/2015 questa UOD prorogò la scadenza della autorizzazione, alla cessione a terzi del materiale calcareo derivante da MIGLIORAMENTO FONDIARIO, concessa, con decreto n. 140 del 20/06/2014 e successivo decreto n. 170 del 10/07/2014, alla ditta GASPARRO TOMMASO sul fondo in agro di Roccadaspide, in catasto al foglio n. 35 part. n. 749 e foglio n. 19 part. n. 500, **fino al 31.12.2015**
- Nel detto Decreto Dirigenziale n. 139/742 del 13/04/201 venne erroneamente indicato quale comune di ubicazione del sito di realizzazione del miglioramento fondiario il comune di Roccadaspide in luogo del Comune di Castelcivita

Tanto premesso, **CONSIDERATO che**:

- l'art. 2 comma 2 delle NTA del PRAE Campania, prevede che non sono soggette all'autorizzazione gli interventi di manutenzione del fondo di proprietà e di miglioramento fondiario entro i limiti volumetrici di 5.000,00 mc. Per Ha.
- La Direttiva dell'UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia n. 720507 del 13/10/2013, viene chiarito di dover autorizzare, se nulla osta, l'estrazione di materiale di II categoria (quale sottoprodotto ex art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006) ai senisi dell'art. 5 della L.R. 54/85, nei limiti di cui al predetto art. 2 delle NTA del PRAE.
- la ditta Gasparro Tommaso, sul fondo in agro di Castelcivita, in catasto al foglio n. 35 part. n. 749 e foglio n. 19 part. n. 500, è gia destinataria dei decreti autorizzativi nn. 140 del 20/06/2014 e n. 170 del 10/07/2014 nonchè in ultimo il n. 139/742 del 13/04/201 che con il presente si rettifica.
- la ditta Gasparro Tommaso ha provveduto al pagamento degli oneri dovuti al Comune di Castelcivita ed alla Regione Campania;

– non si ravvisano motivazioni ostativi ad aderire alla richiesta motivata, per questioni di salute, di prorogare la durata dell'autorizzazione, alla cessione a terzi del materiale calcareo derivante da miglioramento fondiario, concessa con decreto n. 140 del 20/06/2014 e successivo decreto n. 170 del 10/07/2014 sul fondo in agro di Castelcivita, in catasto al foglio n. 35 part. n. 749 e foglio n. 19 part. n. 500 , fino al 31/12/2015.

VISTO:

- il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
- la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- la l. 241 del 07/08/1959;
- il P.R.A.E., Piano Regionale delle Attività Estrattive, approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 06/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1002 del 15/06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. n. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. n. 644923 del 22/07/2008;
- la Direttiva dell'UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia n. 720507 del 13/10/2013.
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 20/05/2015, prot n. 313;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 20/05/2015, prot n. 312;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in PREMESSA che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, di concedere **al Signor Gasparro Tommaso, nato il 02/02/1973 a Roccadaspide ed ivi residente alla via Carretiello, la proroga della scadenza fino al 31/12/2015 dell'autorizzazione alla cessione a terzi del materiale calcareo derivante dal miglioramento fondiario** che è in corso di realizzazione sulla part. n. 749 del foglio di mappa n. 35 e sulla particella n. 500 del foglio di mappa n. 19 del Comune di Castelcivita.
La presente proroga della autorizzazione concessa con decreto n. 140 del 20/06/2014 e successivo decreto n. 170 del 10/07/2014 sul fondo in agro di Castelcivita, in catasto al foglio n. 35 part. n. 749 e foglio n. 19 part. n. 500 **scadrà inprogabilmente il 31.12.2015.**

DISPONE

che il presente venga inviato per via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53,08,00,00);
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

e successivamente in formato cartaceo:

- all'ufficio Messi del Comune di Roccadaspide perchè non tengano conto del Decreto Dirigenziale n. 139/742 del 13/04/2015 in quanto trasmesso erroneamente.

- all'ufficio Messi del Comune di Castelcivita per la notifica al Sig. Gasparro Tommaso, nato a Roccadaspide il 02/02/1973 ed ivi residente alla via Carretiello in qualità di ditta proprietaria/committente.
- Al Comune di Roccadaspide perchè non tengano conto del Decreto Dirigenziale n. 139/742 del 13/04/2015 in quanto trasmesso erroneamente
- Al Comune di Castelcivita (SA) per l'affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi;
- al Sindaco ed all'UTC del Comune di Castelcivita perchè non tengano conto del Decreto Dirigenziale n. 139/742 del 13/04/2015 in quanto trasmesso erroneamente;
- al Sindaco ed all'UTC del Comune di Castelcivita;
- al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno – Via Costantino l'Africano, 35 Salerno;

IL DIRIGENTE DEL'U.O.D.
(Biagio Franza)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 189 del 20/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DIRETTIVA AI SENDI DELL'ART. 38 BIS, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 54/85 E S.M.I. DITTA FRANCIONE ANNA, MIGLIORAMENTO FONDIARIO SUI TERRENI RIPORTATI NEL CATASTO DEL COMUNE DI AQUARA AL FOGLIO N. 26 P.LLE 512, 513, 514, 515, 659; AL FOGLIO DI MAPPA N. 31, P.LLE N. 5, 6, 278, 279, 286, 287; E COMUNE DI OTTATI, AL FOGLIO DI MAPPA N. 35 P.LLE N. 54, 77, 78, 50, 28. AUTORIZZAZIONE ALLA CESSIONE A TERZI DEL MATERIALE DI II CATEGORIA PROVENINETE DAL MIGLIORAMENTO FONDIARIO.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:
✓la ditta Francione Anna con istanza del 08/04/2015, acquisita al protocollo di questa U.O.D. in data 14/04/2015 al n°0255165, ha richiesto l'autorizzaz ione alla gestione delle rocce da scavo derivanti da un miglioramento fondiario, mediante cessione a terzi;
✓i terreni interessati dal miglioramento fondiario sono riportati nel catasto del Comune Aquara, al foglio di mappa n°26 particelle n°512-513-514-515-659; a l foglio di mappa n°31 particelle n°5-6-278-279-286-287; e Comune di Ottati, al foglio di mappa n° 35 particelle n°54-77-78-50-28;
✓alla predetta istanza è allegata la seguente documentazione:
1) Relazione Tecnica Descrittiva;
2) Planimetrie;
3) Copia parere tecnico rilasciato dal STAPF di Salerno;
4) Copia dei Documenti di Trasporto;
✓dall'esame della relazione tecnica descrittiva, a firma del Dott. Agronomo Francesco Burti, si rileva che su una superficie catastale di complessivi Ha 12.86.40 (di cui Ha 04.36.40 nel Comune di Aquara e Ha 08.50.00 nel Comune di Ottati) , interessata dal miglioramento fondiario, è stato stimato un quantitativo di pietrame da rimuovere di circa mc. 1500;
✓il miglioramento fondiario, non prevede opere in cui si possa utilizzare il materiale calcareo rinvenuto, per cui lo stesso deve essere allontanato dal fondo e quindi sarà ceduto a terzi per la produzione di prodotti che saranno utilizzati in sostituzione del materiale di cava.

CONSIDERATO CHE:
✓L'art. 2 comma 2 delle NTA del PARE Campania, prevede che non sono soggette all'autorizzazione gli interventi di manutenzione del fondo di proprietà e di miglioramento fondiario entro i limiti volumetrici di mc. 5.000 per Ha;
✓la Direttiva dell'U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia n° 720507 del 13/10/2013, viene chiarito di dover autorizzare, se nulla osta, l'estrazione di materiale di II categoria (quale sottoprodotto ex art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 54/85, nei limiti di cui al predetto art. 2 delle NTA del PRAE;
✓la stessa direttiva, obbliga al pagamento dei contributi dovuti (per il materiale estratto) ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85s.m.i, dell'art. 17 della L.R. 15/2005 e dell'art. 19 della L.R. 1/2008.

RILEVATO CHE:
✓dalla documentazione versata in atti emerge di poter condividere la stima effettuata dal tecnico Dott. Agronomo Francesco Burti sul materiale calcareo da asportare;
✓la ditta ha ottemperato al pagamento delle spese di istruttoria, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. h) della L.R. n. 17 del 13/04/1995 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54, concernente la disciplina della coltivazione delle cave e delle torbiere nella Regione Campania*" in data 08/04/2015.

VISTI:
- il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- la L.R. n°54 del 13 dicembre 1985;
- la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n° 11 del 07/06/2006 (BURC n° 27 del 19/06/200 6) e n° 12 del 06/07/2006 (BURC n° 37 del 14/08/2006);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;

- la L.R. n°1/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;
- la Direttiva dell'U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia n° 720507 del 13/10/2013;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06/05/2015 prot. n. 217;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06/05/2015 prot. n. 216;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento Arch. Pietro Margiotta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di concedere **alla sig.ra Francione Anna, nata il 26/12/1971 a Salerno e residente in Aquara alla località "Livosi" snc, l'autorizzazione alla cessione a terzi del materiale calcareo derivante dal miglioramento fondiario** che verrà effettuato sulle particelle nn. 512-513-514-515-659 del foglio di mappa n. 26 e particelle nn. 5-6-278-279-286-287 del foglio di mappa n°31 del Comune di Aquara; e sulle particelle nn. 54-77-78-50-28 del foglio di mappa n°35 del Comune di Ottati.
La presente autorizzazione avrà una durata di mesi 8 (otto) a decorrere dalla data di inizio dei lavori, che dovrà essere comunicata a questa U.O.D. e al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Ottati (SA).

DISPONE

che la sig.ra Francione Anna provveda, entro tre mesi dall'inizio dei lavori, al pagamento degli oneri dovuti ai Comuni di Aquara ed Ottati ed alla Regione Campania come di seguito riportato:

art. 18 L.R. 54/85 oneri dovuti al Comune di Aquara	mc. 509 X € 0,185 = € 94,16
art. 18 L.R. 54/85 oneri dovuti al Comune di Ottati	mc. 991 X € 0,185 = € 183,33
art. 17 L.R. 15/2005 oneri dovuti alla Regione Campania	mc. 1500 X € 0,10 = € 150,00
art. 19 L.R. 1/2008 oneri dovuti alla Regione Campania	mc. 1500 X € 1,007 = € 1510,50

Si precisa che in caso che dal miglioramento fondiario venga rinvenuto un quantitativo di materiale calcareo, superiore a quello stimato, la ditta è tenuta a versare le eventuali differenze.

Il mancato pagamento, degli oneri dovuti, competerà l'automatico annullamento del presente decreto.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53,08,00,00;
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

in forma cartacea:
–in quattro esemplasi al Comune di Aquara (SA) per la notifica alla Sig.ra Francione Anna, nata a Salerno il 26/12/1971 e residente ad Aquara (SA) in località Livosi snc in qualità di Amministratore Unico dell'azienda agricola Anna Francione (P.Iva 04335490654) proprietaria dei suoli siti in Aquara alla località "Peratiello";

–in quattro esemplari al Comune di Ottati (SA) per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. Per quanto di competenza;
–All'Amministrazione Provinciale di Salerno;
–al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Ottati (SA) – via Pasquale Aquara n. 22 – 84020 Ottati (SA);
–Alla Procura della Repubblica di Salerno;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

Il Dirigente dell'U.O.D.
Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 404 del 03/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 DGR N. 100/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN LOCALITA' BENEFICIO - PROGETTO STRALCIO PER LA SCUOLA MATERNA, AUDITORIUM E BIBLIOTECA" BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO (CE) CUP: D63G15000050002 CODICE SMILE: 97 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 (Alife, Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannititico, Cusano Mutri, Cerreto Sannita, Faicchio, Guardi Sanframondi) per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014 ;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 100/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare, tra l'altro, l'importo complessivo di **€ 3.400.000,00** per interventi di edilizia scolastica a favore del Comune di **San Potito Sannitico (CE);**

- Che il Comune di **San Potito Sannitico (CE)** per gli interventi di edilizia scolastica ha proposto, tra gli altri, il progetto denominato **"*Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per la scuola materna, auditorium e biblioteca*"** per un importo di **€ 1.525.504,95**;

- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a **€ 1.525.504,95** è ammissibile a finanziamento per pari importo;

- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.7, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;

- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO
- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento di**"*Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per la scuola materna, auditorium e biblioteca*"** con beneficiario il Comune di San Potito Sannitico (CE) con l'Obiettivo Operativo 1.7, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.7 – per l'importo di € **1.525.504,95** (CUP: D63G15000050002 - codice SMILE 97) con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**1.082.500,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**433.004,95**
Totale		**1.525.504,95**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 – Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 5308 e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae* :

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento di **"*Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per la materna, auditorium e biblioteca*"** con beneficiario il Comune di San Potito Sannitico (CE**,** C.F. 82000950616 con l'Obiettivo Operativo 1.7 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo **1.7** – per l'importo di **€ 1.525.504,95** (***CUP:*** D63G15000050002*)* ***Codice SMILE 97*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**1.082.500,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**433.004,95**
Totale		**1.525.504,95**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le

vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - **Comune di San Potito Sannitico (CE)** per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.7

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA

la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
il Comune di San Potito Sannitico (CE), individuato mediante DGR 100 del 10/04/2014,
Beneficiario dell'Operazione *"Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per la scuola materna, auditorium e biblioteca"* **nella persona del Sindaco**

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di **di** San Potito Sannitico (CE) per l'attuazione dell'intervento **"***Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per la scuola materna, auditorium e biblioteca***"** *ammesso a finanziamento con* D.D. n…… del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.7**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 final del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con , approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo…
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 403 del 03/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 DGR N. 100/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN LOCALITA' BENEFICIO - PROGETTO STRALCIO PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE" BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO (CE) CUP: D63G15000040002 CODICE SMILE: 96 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 (Alife, Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannititico, Cusano Mutri, Cerreto Sannita, Faicchio, Guardi Sanframondi) per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014 ;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 100/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare, tra l'altro, l'importo complessivo di **€ 3.400.000,00** per interventi di edilizia scolastica a favore del Comune di **San Potito Sannitico (CE);**

- Che il Comune di **San Potito Sannitico (CE)** per gli interventi di edilizia scolastica ha proposto, tra gli altri, il progetto denominato **"*Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per le scuole elementari e medie*"** per un importo di **€ 1.873.235,97**;

- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a **€ 1.873.235,97** è ammissibile a finanziamento per pari importo;

- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.7, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;

- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento di**"*Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per le scuole elementari e medie*"** con beneficiario il Comune di San Potito Sannitico (CE) con l'Obiettivo Operativo 1.7, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.7 – per l'importo di € 1.873.235,97 (CUP: D63G15000040002 - codice SMILE 96) con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**1.380.000,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**493.235,97**
Totale		**1.873.235,97**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- la L.R. n. 3 del 16/01/2014n relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e al bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 – Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 5308 e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae* :

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento di **"*Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per le scuole elementari e medie*"** con beneficiario il Comune di San Potito Sannitico (CE)**,** C.F. 82000950616 con l'Obiettivo Operativo 1.7 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo **1.7** – per l'importo di **€ 1.873.235,97** (***CUP:*** D63G15000040002*)* ***Codice SMILE 96*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**1.380.000,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**493.235,97**
Totale		**1.873.235,97**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - **Comune di San Potito Sannitico (CE)** per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.7

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA

la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
il Comune di San Potito Sannitico (CE), individuato mediante DGR 100 del 10/04/2014,
Beneficiario dell'Operazione *"Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per le scuole elementari e medie"* **nella persona del Sindaco**

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di San Potito Sannitico (CE),per l'attuazione dell'intervento ***"****Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico in località Beneficio – Progetto stralcio per le scuole elementari e medie"* *ammesso a finanziamento con* D.D. n…… del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.7**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 final del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con , approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo…
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 389 del 03/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DGR N. 344/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SAN MICHELE - PARROCCHIA DI SAN MARCELLO E SAN MICHELE IN SEPICCIANO FRAZ. DI PIEDIMONTE MATESE" BENEFICIARIO: DIOCESI ALIFE-CAIAZZO - CURIA VESCOVILE CUP: I59G14000450006 CODICE SMILE: 514 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Piedimonte Matese, di Alife e di Castello del Matese per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 26 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Valentino Di Cerbo ;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 344/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare interventi di Adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni Ecclesiastici a favore della Diocesi di Alife – Caiazzo per 3,6 Mln/€.
- Che nell'elenco, allegato 2, alla DGR n. 344/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento denominato "Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di San Michele – Parrocchia di San Marcello e San Michele in Sepicciano fraz. di Piedimonte Matese" dal costo totale pari a € 227.189,46;
- Che la Diocesi di Alife – Caiazzo ha trasmesso il progetto, nonchè tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013;
- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari € 227.189,46 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 227.189,46;
- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;
- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento di "Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di San Michele – Parrocchia di San Marcello e San Michele in Sepicciano fraz. di Piedimonte Matese" con beneficiario la Diocesi di Alife – Caiazzo con l'Obiettivo Operativo 1.9 nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 227.189,46 (***CUP:*** I59G14000450006 ***- codice SMILE 514)*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**174.600,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**52.589,46**
Totale		**227.189,46**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;

- la L.R. n. 1 del 5/01/2014;
- la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae* :

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento "Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di San Michele – Parrocchia di San Marcello e San Michele in Sepicciano fraz. di Piedimonte Matese" con beneficiario la Diocesi di Alife – Caiazzo C.F.: 82030210619 con l'Obiettivo Operativo 1.9 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € **227.189,46** (***CUP:*** I59G14000450006*)* ***Codice SMILE 514*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**174.600,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**52.589,46**
Totale		**227.189,46**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.9

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
la Diocesi Alife-Caiazzo, individuata mediante DGR 344 del 08/08/2014,
Beneficiario dell'Operazione *"Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di San Michele – Parrocchia di San Marcello e San Michele in Sepicciano fraz. di Piedimonte Matese"*
nella persona del Vescovo

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Piedimonte Matese, di Alife e di Castello del Matese per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 26 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Valentino Di Cerbo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario ***Diocesi di Alife – Caiazzo*** per l'attuazione dell'intervento *"Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di San Michele – Parrocchia di San Marcello e San Michele in Sepicciano fraz. di Piedimonte Matese"* ammesso a finanziamento con D.D. n…… del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.9**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 finale del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.

La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Dirigente Ratione Materiae
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 388 del 03/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DGR N. 344/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SANTA CROCE IN CASTELLO DEL MATESE" BENEFICIARIO: DIOCESI ALIFE-CAIAZZO - CURIA VESCOVILE CUP: I59G14000340006 CODICE SMILE: 512 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Piedimonte Matese, di Alife e di Castello del Matese per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 26 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Valentino Di Cerbo ;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 344/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare interventi di Adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni Ecclesiastici a favore della Diocesi di Alife – Caiazzo per 3,6 Mln/€.
- Che nell'elenco, allegato 2, alla DGR n. 344/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento denominato "Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di Santa Croce in Castello del Matese" dal costo totale pari a € 459.830,99;
- Che la Diocesi di Alife – Caiazzo ha trasmesso il progetto, nonchè tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013;
- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari € 459.830,99 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 459.830,99;
- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;
- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento di "Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di Santa Croce in Castello del Matese" con beneficiario la Diocesi di Alife – Caiazzo con l'Obiettivo Operativo 1.9 nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 459.830,99 (***CUP:*** I59G14000340006 ***- codice SMILE 512)*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**353.390,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**106.440,99**
Totale		**459.830,99**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 1 del 5/01/2014;

- la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae* :

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento "Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di Santa Croce in Castello del Matese" con beneficiario la Diocesi di Alife – Caiazzo C.F.: 82030210619 con l'Obiettivo Operativo 1.9 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 459.830,99 (***CUP:*** I59G14000340006*)* ***Codice SMILE 512*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**353.390,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**106.440,99**
Totale		**459.830,99**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.9

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
la Diocesi Alife-Caiazzo, individuata mediante DGR 344 del 08/08/2014,
Beneficiario dell'Operazione *"Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di Santa Croce in Castello Matese"* ***nella persona del Vescovo***

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Piedimonte Matese, di Alife e di Castello del Matese per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 26 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Alife – Caiazzo – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Valentino Di Cerbo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario ***Diocesi di Alife – Caiazzo*** per l'attuazione dell'intervento *"Messa in sicurezza e risanamento conservativo della Chiesa di Santa Croce in Castello Matese"* ammesso a finanziamento con D.D. n…… del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.9**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 final del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.
La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Dirigente Ratione Materiae
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 187 del 20/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO N. 11 DEL 20/01/2015 DITTA EDIL CAVA SRL CAVA DI GHIAIA SITA IN LOCALITA' FONTANA DEL FICO DEL COMUNE DI EBOLI. SOSPENSIONE DEI LAVORI ESTRATTIVI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 54/85

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO:

- √ Che con nota n.44397 del 03/12/2014 pervenuta in data 11/12/2014 ed assunta in pari data al protocollo n.842090 di questa UOD, il Settore Ambiente e Manutenzione del Comune di Eboli ha trasmesso il verbale di accertamento degli Agenti di Polizia Locale n.449 del 27/11/2014 da cui si evince che ingenti quantità di materiale lapideo erano crollate sul sito di stoccaggio provvisorio in loc. Grataglie, mentre altra parte del suddetto materiale aveva interessato, ostruendola parzialmente, la vasca di raccolta di percolato, è stato ulteriormente accertato che a monte di tali cedimenti, sul margine del ciglio ove era avvenuta la frana, erano in azione, escavatori e camion, della ditta Edil Cave S.r.l. il cui proprietario Naimoli Liberato veniva diffidato a proseguire i lavori e a porre l'area in sicurezza;
- √ che a seguito di tale nota, questa UOD, ha provveduto ad emette decreto dirigenziale n.11 del 20/01/2015 di sospensione dei lavori e conseguente decreto di sanzione amministrativa n.45/724 del 27/01/2015 nei confronti della ditta Edil Cave S.r.l.;
- √ che con la successiva nota pervenuta in data 19/02/2015 e assunta al prot.n.118325 di questa U.O.D. in data 20/02/2015, il Corpo di Polizia Locale ha segnalato che lo scavo effettuato dalla ditta Naimoli Liberato, per una cubatura di circa $m^3$20.250, è individuato in catasto al foglio 18 particella n.441 N.C.T. del Comune di Eboli, ed è attualmente sottoposto a sequestro giudiziario;
- √ che nel "**Rilevato"** del suddetto decreto dirigenziale n. 11 del 20/01/2015**,** veniva erroneamente indicato che gli scavi, in argomento sono stati effettuati sulla particella n.440 del foglio di mappa n°18 del Comune di Eboli ;

CONSIDERATO:

- √ che dal sopralluogo effettuato da tecnici di questo Ufficio, presso il Comune di Eboli si è accertato che i lavori sono stati effettuati sulla particella n.441 del foglio di mappa n°18 del Comune di Eboli;

VISTI:

- il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
- la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- il P.R.A.E. della Campania ;
- la D.G.R. n.1546 del 06.08.2004;
- la D.G.R. n.1904 del 22.10.2004;
- la D.G.R. n.1002 del 15.06.2007;
- la L.R. n.1/2008;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 22/04/2015 prot.n.137;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 22/04/2015 prot.n.138;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O., arch Pietro Margiotta, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del Procedimento**.**

DECRETA

Che i lavori sono stati effettuati sulla particella n.441 del foglio di mappa n°18 del Comune di Eboli e non sulla particella n.440 dello stesso foglio di mappa e che vada confermato tutto quanto indicato nel decreto dirigenziale n. 11 del 20/01/2015.

che il presente venga inviato:

√ che il presente venga inviato per via telematica:
√ alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53,08,00,00;
√ alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00;
√ alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
√ al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

e successivamente in formato cartaceo:

√ in quattro esemplari al Comune di Eboli per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza;
√ in quattro esemplari al Comune Battipaglia per la notifica al signor Liberato Naimoli, nato a Campagna (SA) il 05.12.1956 e residente in Battipaglia (SA) alla via Padova n.49, in qualità di Amministratore Unico della Edil Cava s.r.l. ed in qualità di comproprietario dei suoli siti in Eboli alla Località Fontana del Fico ;
√ all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
√ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
√ al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele;
√ al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Campagna;
√ al Comando Stazione Carabinieri di Eboli;
√ Al Comando Stazione Carabinieri NOE Via Duomo Salerno;
√ Alla Procura della Repubblica di Salerno;
√ all'ENEL Via G.Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G3 NAPOLI.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL'U.O.D.
(Biagio Franza)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 188 del 20/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA CAVE SALERNITANE S.P.A L.R. N. 54/85 E SS.MM.II. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. RECUPERO DELLE CAPACITA' PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003, in sintesi, questo Settore:
  - ha accolto *"in linea di diritto"* l'istanza di prosecuzione ex art.36 L.R. n. 54/1985, datata 04.07.1986, acquista agli atti del Settore Regionale Cave prot. n. 1707 del 07/07/1986, relativa alla cava sita nei Comuni di Pellezzano e Salerno alla località Fontana Fiore, limitatamente alle particelle nn.3, 4, 5, 6 e 88 del Fg.1 del Comune di Salerno e particella n.66 del Fg.8 del Comune di Pellezzano;
  - ha accolto l'istanza di subentro presentata dalla ditta Cave Salernitane S.r.l. in data 31/12/1990, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85;
  - ha rigettato l'istanza datata 27/06/95, acquisita in data 30/06/95 prot. n. 13387, di autorizzazione alla prosecuzione ed ampliamento ai sensi degli artt. 5 e 26 della L.R. 17/95;
  - ha autorizzato, con prescrizioni, i lavori di coltivazione e contestuale sistemazione ambientale previsti nel progetto del 23.10.1993, acquisito al prot. n. 4542 del 02.11.1993, così come integrato con quello del 11/11/1997, acquisito al prot. n. 1027 del 12.11.1997, con scadenza alla data del 31.12.2008;
- con Decreto Dirigenziale n°174/659 del 02/07/2013, questa U.O.D. ha decretato la sospensione dei lavori, in quanto la ditta aveva estratto movimentato materiale calcareo sul piazzale di cava , non rispettando le quote previste nel progetto approvato con il Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003 ed i lavori di movimentazione del materiale, erano avvenuti quando il predetto decreto risultava scaduto, e contestualmente veniva ordinato alla ditta il ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, mediante la redazione di apposito progetto da inoltrare a questo Settore nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, per il relativo procedimento autorizzativo nelle modalità previste dalla L.R. n°54/85 e s.m.i. e dal Piano R egionale delle Attività Estrattive
- con successivo Decreto Dirigenziale n°175/660 del 0 8/07/2013, questa U.O.D. ha irrorato la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 28 della L.R. 54/85
- con istanza del 23/04/2014, acquista al protocollo di questa U.O.D. in data 29/04/2014 n°293963, ha trasmesso il progetto di ripristino dello stato dei luoghi ordinatogli con il Decreto Dirigenziale n° 74/659 del 02/07/2013, avente il titolo *"Cava di materiali calcarei in località Fontanafiore: ripristino delle aree oggetto di movimentazioni non autorizzate all'interno del piazzale di cava, in ottemperanza al Decreto n°74/659 del 02/07/2013" costituito dal le seguenti tavole:*
  1. *Relazione tecnica;*
  2. *Planimetria quotata dello stato attuale;*
  3. *Planimetria di progetto;*
  4. *Sezioni dello stato attuale e dello stato di progetto.*
- con relazione interna prot. n°431273 del 17/06/201 3, è stato determinato il quantitativo di materiale estratto, al disotto della quota 125,55, quota finale di riferimento del progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n. 423/338 del 13/02/2003, con scadenza 31/12/2008, ammontante a circa **mc. 27.425,09.** L'amministratore sig. Caccavo Giovanni, in fase di sopralluogo ha fatto presente che il materiale scavato è accantonato nell'area di cava, e successivamente sarà utilizzato per il ripristino della quota, appena sarà approvato il progetto presentato 12/10/2012. In merito gli scriventi facevano presente che effettivamente sull'area di cava, da quanto osservato in sede di sopralluogo, insistono ingenti accumuli di materiali, l*a cui quant*ificazione è stata eseguita, sulla scorta del grafico B1.5,del progetto presentato in data 12/10/2012 prot. n° 759 215 del 17/10/2012, mediante misurazioni grafiche di massima, ottenendo un quantitativo pari a circa mc. 20.000,00, oltre ad altri cumuli presenti lungo il fronte principale di cava, non quantificabili per la mancanza della quota di riferimento;
- i lavori a farsi costituiscono semplicemente nello spandimento del materiale accantonato precedentemente e presente sul piazzale di cava, fino al raggiungimento della quota 125,50, così come previsto nel progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003;

- la ditta Cave Salernitane ha provveduto al pagamento della sanzione amministrativa, irrorata con il Decreto Dirigenziale n°175/660 del 08/07/2013, dell 'importo di € 3.4792,00, con bollettino postale datato 18/09/2013;
- Per quanto innanzi, questa U.O.D., con Decreto Dirigenziale n° 118 del 05/06/2014 autorizzava la ditta Cave Salernitane il ripristino dello stato dei luoghi, concedendo un periodo di mesi 6;
- con lettera datata 30/12/2014, acquista al prot. di questa U.O.D. in pari data al n° 884313 la ditta h a comunicato l'ultimazione dei lavori di ripristino delle quote del piazzale di cava;
- Funzionari di questa U.O.D. in data 16/01/2015, hanno esperito apposito sopralluogo, redigendo apposito verbale, dal sopralluogo è emerso che tutto il piazzale di cava risulta a quota 125,55, così come previsto nel progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n. 423 del 13/02/2003;
- la ditta Cave Salernitane S.p.A. con nota del 23/04/2015, acquisita al prot. di Questa U.O.D. in pari data al n. 281703 ha richiesto con specifica istanza il Recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva.

Considerato che:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n°503 del 04/ 10/2011, avente ad aggetto "Coltivazione di cave e torbiere ai sensi della L.R. 54/85 e s.m.i. - Approvazione delle "Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania" in cui nell'allegato regolamento, prevede
- **all'art. 7 *Recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva,***

1. **Per effetto dell'art. 24, comma 6, delle N. d. A. del P.R.A.E., l'esercente che adempie agli obblighi che hanno determinato la dichiarazione di decadenza, recupera la capacità non solo ai fini del titolo prioritario di cui all'art. 24, comma 4, delle N.d.A. Del P.R.A.E., ma anche ai fini del riconoscimento del possesso dei requisiti minimi necessari per ottenere l'autorizzazione o concessione estrattiva;**
2. **Per il combinato disposto degli articoli 24, comma 6, e 15, comma1, lettera d, delle N.D.A. Del P.R.A.E., la disposizione di cui al comma 1 si applica anche nel caso di esercente nei confronti del quale sia stato emanato un provvedimenti ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.R. 54/85 e s.m.i, a condizione che questi adempia, anche nelle more della dichiarazione di decadenza, a quanto ivi prescritto, ovvero, in mancanza di specifiche prescrizioni, a quanto disposto dal medesimo art. 28, comma 1;**
3. **All'esercente che ha perso la capacità per le motivazioni di cui all'art. 6, comma 3, viene riconosciuto il recupero delle medesime qualora il soggetto interessato abbia riacquistato i requisiti recuperabili di ordine generale previsti all'art. 3, comma 1, lettera a, previa specifica istanza;**
4. **Il recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva, di cui ai commi precedenti, è attestato dal Settore Regionale competente sul territorio ove si è verificato il fatto illecito che ha originato la perdita della capacità.**

- La ditta Cave Salernitane S.p.A. ha ottemperato a quanto imposto con il Decreto Dirigenziale n. 174/659 del 02/07/2013.

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n° 11 del 07/06/2006 (BURC n° 27 del 19/06/200 6) e n° 12 del 06/07/2006 (BURC n° 37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°503 del 04/ 10/2011;

- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.05.2015, prot n. 219
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.05.2015 prot n. 218

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento Arch. Pietro Margiotta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

DECRETA

al sig. Caccavo Giovanni, nato il 16/10/1975, a Pagani, residente in Castel San Giorgio, alla via Casa Falco n.28, in qualità di legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., con sede legale in Salerno alla via dei Greci loc. Fontanafiore, avendo ottemperato agli obblighi che hanno determinato la decadenza dell'autorizzazione, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 503 del 04/10/2011, **il *Recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva,***

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

che il presente venga inviato in via telematica:

- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00*;*
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione.
- alla Segreteria di Giunta;

in forma cartacea:

- o in formato cartaceo:
- o all'Ufficio Messi del Comune di Castel San Giorgio per la notifica al sig. Caccavo Giovanni, nella qualità di legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., residente in Castel San Giorgio, alla via Casa Falco n.28;
- o al Sindaco del Comune di Salerno, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- o al Sindaco del Comune di Pellezzano, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- o alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Salerno;
- o alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- o al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- o alla Provincia di Salerno;
- o al Comando Stazione Carabinieri di Pellezzano;
- o alla Procura della Repubblica di Salerno.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.
Biagio Franza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 230 del 05/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CASTELVENERE (BN). INTERVENTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE ACCESSI E STRUTTURE CONNESSE AL PIT ENOGASTRONOMICO ED ALLA TORRE NEL CENTRO STORICO. LOTTO DI COMPLETAMENTO PER LA RICOSTRUZIONE DELL'ANTICA TORRE CROLLATA, DEI PERCORSI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO SOTTOSTANTEE" (CUP B11H14000090008 - CODICE SMILE: 205). PROPOSTA DI IMPEGN0 E

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di realizzazione accessi e strutture connesse al PIT enogastronomico ed alla torre nel centro storico. Lotto di completamento per la ricostruzione dell'antica torre crollata, dei percorsi e messa in sicurezza del costone tufaceo sottostantee" (CUPB11H14000090008 – COD. SMILE ID 205), presentato dal Comune di Castelvenere (BN)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD N.22 DEL 27/05/2014 per l'importo di € 1.987.742,4;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 2628 del 14.05.15il Comune di Castelvenere (BN) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di realizzazione accessi e strutture connesse al PIT enogastronomico ed alla torre nel centro storico. Lotto di completamento per la ricostruzione dell'antica torre crollata, dei percorsi e messa in sicurezza del costone tufaceo sottostantee"(***CUPB11H14000090008– COD. SMILE ID 205)***;

d) Che il Comune di Castelvenere (BN)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT13X0100003245421300304634;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castelvenere (BN) per l'intervento "Lavori di realizzazione accessi e strutture connesse al PIT enogastronomico ed alla torre nel centro storico. Lotto di completamento per la ricostruzione dell'antica torre crollata, dei percorsi e messa in sicurezza del costone tufaceo sottostantee"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.939.009,03così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 47 del 27.04.2015;

TOTALE PROGETTO	1.939.009,03	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.360.946,66
lavori	903.076,50	
oneri per la sicurezza	457.870,16	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		578.062,38
b1) lavori in economia	70.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	15.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	0,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	138.264,50	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.500,66	
b10) spese per pubblicità	1.652,20	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	15.000,00	
b12) iva e altre imposte	330.645,02	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Castelvenere (BN) l'importo di € 581.702,71 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Castelvenere (BN) della somma di Euro 581.702,71(€ cinquecentoottantunomilasettecentodue/71) sul seguente IBANIT13X0100003245421300304634con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD N.22 DEL 27/05/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castelvenere (BN) sull'intervento "Lavori di realizzazione accessi e strutture connesse al PIT enogastronomico ed alla torre nel centro storico. Lotto di completamento per la ricostruzione dell'antica torre crollata, dei percorsi e messa in sicurezza del costone tufaceo sottostantee"alle disposizioni di cui

alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.939.009,03così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 47 del 27.04.2015

TOTALE PROGETTO	1.939.009,03	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.360.946,66
lavori	903.076,50	
oneri per la sicurezza	457.870,16	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		578.062,38
b1) lavori in economia	70.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	15.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	0,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	138.264,50	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.500,66	
b10) spese per pubblicità	1.652,20	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	15.000,00	
b12) iva e altre imposte	330.645,02	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Castelvenere (BN) l'importo di € 581.702,71 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Castelvenere (BN) della somma di Euro 581.702,71(€ cinquecentoottantunomilasettecentodue/71) sul seguente IBANIT13X0100003245421300304634con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Castelvenere (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 228 del 05/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CONTRADA (AV). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL BORGO OSPEDALE CON LA CREAZIONE DI UNA MOSTRA - MERCATO PERMANENTE" (CUP I63G08000050006 - CODICE SMILE: 799). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione urbana del Borgo Ospedale con la creazione di una mostra-mercato permanente" (CUPI63G08000050006 – COD. SMILE ID 799), presentato dal Comune di Contrada (AV)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.196 del 30.07.2014 per l'importo di € 3561374,63;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 612 del 09/02/2015il Comune di Contrada (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione urbana del Borgo Ospedale con la creazione di una mostra- mercato permanente"(***CUPI63G08000050006– COD. SMILE ID 799)***;

d) Che il Comune di Contrada (AV)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT66V0100003245420300304540;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Contrada (AV) per l'intervento "Riqualificazione urbana del Borgo Ospedale con la creazione di una mostra-mercato permanente"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.190.657,45 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 05 del 20/01/2015;

TOTALE PROGETTO	**3.190.657,45**	
A) LAVORI		**2.380.752,47**
lavori	2.275.342,87	
oneri per la sicurezza	105.409,60	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**809.904,98**
b1) lavori in economia	14.850,98	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	8.153,23	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	135.887,18	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	16.306,46	
b7) spese tecniche	269.056,61	
b8) spese per consulenza o supporto	9.783,88	
b9) spese per commissioni giudicatrici	9.783,88	
b10) spese per pubblicità	3.261,29	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	26.090,34	
b12) iva e altre imposte	313.731,13	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Contrada (AV) l'importo di € 957.197,24 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Contrada (AV) della somma di Euro Novecentocinquantasettemilacentonovantasette/24 (€ 957.197,24) sul seguente IBAN IT66V0100003245420300304540 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD DD n.196 del 30.07.2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n.99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Contrada (AV) sull'intervento "Riqualificazione urbana del Borgo Ospedale con la creazione di una mostra-

mercato permanente"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermareil finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.190.657,45 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 05 del 20/01/2015;

TOTALE PROGETTO	**3.190.657,45**	
A) LAVORI		**2.380.752,47**
lavori	2.275.342,87	
oneri per la sicurezza	105.409,60	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**809.904,98**
b1) lavori in economia	14.850,98	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	8.153,23	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	135.887,18	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	16.306,46	
b7) spese tecniche	269.056,61	
b8) spese per consulenza o supporto	9.783,88	
b9) spese per commissioni giudicatrici	9.783,88	
b10) spese per pubblicità	3.261,29	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	26.090,34	
b12) iva e altre imposte	313.731,13	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Contrada (AV) l'importo di € 957.197,24 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Contrada (AV) della somma di Euro Novecentocinquantasettemilacentonovantasette/24 (€ 957.197,24) sul seguente IBAN IT66V0100003245420300304540 con imputazione a valere sui

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Contrada (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 229 del 05/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI ATRANI (SA). INTERVENTO "LAVORI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA COMPRESE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE STRETTAMENTE CONNESSE CON LA RESIDENZA" (CUP I89F14000000005 - CODICE SMILE: 884). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Lavori di edilizia residenziale pubblica comprese le opere di urbanizzazione strettamente connesse con la residenza" (***CUPI89F14000000005 – COD. SMILE ID 884)***, presentato dal Comune di Atrani (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.394 del 11/11/2014 per l'importo di € 1744979,07;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 548 del 26/02/2015il Comune di Atrani (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di edilizia residenziale pubblica comprese le opere di urbanizzazione strettamente connesse con la residenza"(***CUPI89F14000000005– COD. SMILE ID 884)***;

d) Che il Comune di Atrani (SA)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 39 L01000 03245424300 304752;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Atrani (SA) per l'intervento "Lavori di edilizia residenziale pubblica comprese le opere di urbanizzazione strettamente connesse con la residenza"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.736.799,02 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 57 del 12/05/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.736.799,02**	
A) LAVORI		**1.285.935,00**
lavori	1.274.703,00	
oneri per la sicurezza	11.232,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**450.864,02**
b1) lavori in economia	15.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	2.080,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	64.668,57	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	137.772,73	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.600,00	
b10) spese per pubblicità	1.141,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.684,74	
b12) iva e altre imposte	160.137,13	
C) FORNITURE E SERVIZI	48.779,85	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Atrani (SA) l'importo di € 521.039,71 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Atrani (SA) della somma di Euro Cinquecentoventunmilatrentanove/71 (€ 521.039,71) sul seguente IBAN IT

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

39 L01000 03245424300 304752, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) ilDD n.394 del 11/11/2014 del di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Atrani (SA) sull'intervento"Lavori di edilizia residenziale pubblica comprese le opere di urbanizzazione strettamente connesse con la residenza"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermareil finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.736.799,02 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 57 del 12/05/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.736.799,02**	
A) LAVORI		**1.285.935,00**
lavori	1.274.703,00	
oneri per la sicurezza	11.232,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**450.864,02**
b1) lavori in economia	15.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	2.080,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	64.668,57	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	137.772,73	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.600,00	
b10) spese per pubblicità	1.141,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.684,74	
b12) iva e altre imposte	160.137,13	
C) FORNITURE E SERVIZI	48.779,85	

D) ESPROPRI	0,00

3. riconoscereal Comune di Atrani (SA) l'importo di € 521.039,71 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Atrani (SA) della somma di EuroCinquecentoventunmilatrentanove/71 (€ 521.039,71) sul seguente IBAN IT 39 L01000 03245424300 304752, con imputazione a valere sui fondi assegnati

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013– cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Atrani (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 227 del 04/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI PADULI (BN). INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE VIABILITA' COMUNALE ZONA CIMITERO E REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO COMUNALE A SERVIZIO DEL CIVICO CIMITERO" (CUP B93G08000090000 - CODICE SMILE: 787). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *rationemateriae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero" (**CUP B93G08000090000 – COD. SMILE ID 787**), presentato dal Comune di Paduli (BN)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.194 del 30.07.2014 per l'importo di € 1.515.006,45;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 2869 del 21 aprile 2015il Comune di Paduli (BN) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero"(***CUPB93G08000090000– COD. SMILE ID 787)***;

d) Che il Comune di Paduli (BN)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT03G0100003245421300304657.

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Paduli (BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.478.209,41 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con determinadirigenziale 11 del 13gennaio 2015;

TOTALE PROGETTO	**1.478.209,41**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.080.700,25**
lavori	1.064.234,95	
oneri per la sicurezza	16.465,30	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**397.509,16**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	33.424,56	
b5) acquisizione di aree o immobili	100.273,69	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	16.712,28	
b7) spese tecniche	98.045,39	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.570,76	
b10) spese per pubblicità	4.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	6.000,00	
b12) iva e altre imposte	132.982,48	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Paduli (BN)l'importo di € 443.462, 82 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Paduli (BN) della somma di Euro quattrocentoquarantatremilaquattrocentosessantadue/82 (€443.462, 82) sul seguente IBANIT03G0100003245421300304657 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	109	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.194 del 30.07.2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Paduli (BN) sull'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero"alle disposizioni di cui

alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.478.209,41così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con determinadirigenziale 11 del 13gennaio 2015;

TOTALE PROGETTO	**1.478.209,41**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.080.700,25**
lavori	1.064.234,95	
oneri per la sicurezza	16.465,30	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**397.509,16**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	33.424,56	
b5) acquisizione di aree o immobili	100.273,69	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	16.712,28	
b7) spese tecniche	98.045,39	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.570,76	
b10) spese per pubblicità	4.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	6.000,00	
b12) iva e altre imposte	132.982,48	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Paduli (BN) l'importo di €443.462,82 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Paduli (BN) della somma di Euro quattrocentoquarantatremilaquattrocentosessantadue/82 (€ 443.462,82) sul seguente IBANIT03G0100003245421300304657 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013– cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12102	203	2.03.01.02.000	109	3	20203	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Paduli (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 20 del 03/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE E RETTIFICA SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE DI CUI AL DECRETO N. 10 DEL 13 04 2015.AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO E DELLE ARTI. SCORRIMENTO GRADUATORIA DECRETO 144 DEL 12 05 2015. POR FSE 2007 2015 O.O. I2.1

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

1. che con Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 18/01/2013 si è approvato all'interno del P.O. Campania FSE 2007/2013 - ob. op. i2.1) il quadro di interventi formativi inerenti la formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo/teatro musicale e lo stanziamento, per tale intervento, di euro 1.500.000,00;
2. che con D.D n. 517 dell'11/07/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti;
3. che oltre alla pubblicazione sul BURC n. 48 del 14/07/2014 si è provveduto alla pubblicazione dell'Avviso citato sul sito ufficiale della Regione Campania;
4. che con D.D. n. 609 del 06/08/2014, pubblicato sul BURC n. 58 dell'11/08/2014, è stata approvata parziale rettifica all'Avviso citato e contestualmente sono state approvate le risposte alle domande ricorrenti (FAQ) relative all'Avviso;
5. che con D.D. n. 16 del 02/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, si è provveduto alla "Nomina componenti del nucleo di valutazione" delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso Pubblico per la verifica dell'ammissibilità e la valutazione di idoneità tecnica e finanziaria dei progetti pervenuti;
6. che con D.D. n. 4 del 09/02/2015 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle proposte formative valutate dal citato nucleo;
7. che con D.D. n. 74 del 03/04/2015 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, asse IV, Obiettivo operativo i2.1 "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali";
8. che con D.D. n. 10 del 13/04/2015 è stato approvato lo schema di Atto di Concessione di da utilizzare per il finanziamento e l'attivazione di tutte le proposte formative afferenti all'ob.op i2.1), del POR Campania 2007-2013, presentate a valere sull'Avviso Pubblico, approvato con D.D n. 517 dell'11/07/2014 e s.m.i., risultate approvate e finanziabili;
9. che la DGR n. 117 del 28/03/2015 ha approvato l'acquisizione delle risorse nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettera A della L.R. n. 1/2015;
10. che con D.D. n. 4 del 09/02/2015, pubblicato sul BURC n. 10 del 16/02/2015, è stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
11. che con Decreto dirigenziale n 74 del 03/04/2015 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, asse IV, Obiettivo operativo i2.1;
12. che con DGR n. 219 del 05/05/2015 di istituzione capitolo di spesa e variazione compensativa sono state appostate ulteriori risorse finanziarie pari ad € 1.680.000,00;
13. che con decreto n. 144 del 12/05/2015 si è provveduto ad uno scorrimento della graduatoria di ulteriori 12 progetti
14. che con decreto n. 220 del 27/05/2015 è stato o assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, asse IV, Obiettivo operativo i2.1;

PRECISATO:

1. che, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso, i soggetti beneficiari devono sottoscrivere apposito atto di concessione, di regolamentazione del rapporto con la Regione Campania, nei tempi e con le modalità che il Dirigente della U.O.D. 03 Politiche Giovanili comunicherà ai soggetti beneficiari;
2. che l'atto di concessione approvato con D.D. n. 10 del 13/04/2015, presenta alcuni refusi,va quindi rettificato così come riportato nell'allegato B e allegato agli atti di concessione già sottoscritti;

RITENUTO:

1. di dover approvare lo Schema di Atto di Concessione di cui all'Allegato A al presente decreto - di cui fa parte integrante - da utilizzare per il finanziamento e l'attivazione di tutte le proposte formative afferenti

all'ob.op i2.1), del POR Campania 2007-2013, presentate a valere sull'Avviso Pubblico, approvato con D.D n. 517 dell'11/07/2014 e s.m.i., risultate approvate e finanziabili con il decreto di scorrimento graduatoria to n. 144 del 12/05/2015;

2. di dover precisare che il suddetto Schema di Atto di Concessione è in linea con lo schema allegato al Manuale di gestione FSE 2007-2013;
3. di dover rettificare lo schema di atto di concessione approvato con D.D. n. 10 del 13/04/2015 per i primi dieci progetti approvati così come riportato nell'Allegato B;
4. di dover demandare al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale 03 - Politiche Giovanili l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;
5. di dover inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza alla UOD 3 Politiche Giovanili, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013, al BURC ai fini della sua pubblicazione, precisato che la stessa costituisce comunicazione a tutti i soggetti beneficiari e per conoscenza all'Assessore regionale competente.

VISTI

1. la D.G.R. n. 690 del 8/10/2010;
2. la D.G.R. n. 8 del 18/01/2013;
3. il D.D. n. 517 dell'11/07/2014;
4. il D.D. n. 609 del 06/08/2014;
5. il D.D. n. 16 del 02/10/2014;
6. la D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico al Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
7. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle U.O.D.;
8. il D.D. n. 430 del 17/06/2014 ad oggetto "Assegnazione delega ai Dirigenti delle U.O.D.";
9. la DGR n. 219 del 05/05/2015;
10. il D.D. n. 144 del 12/05/2015;
11. il D.D. 220 del 27/05/2015 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 competente, Politiche Giovanili, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l' Istruzione, la Formazione,il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare lo Schema di Atto di Concessione di cui all'Allegato A al presente decreto - di cui fa parte integrante - da utilizzare per il finanziamento e l'attivazione di tutte le proposte formative afferenti all'ob.op i2.1), del POR Campania 2007-2013, presentate a valere sull'Avviso Pubblico, approvato con D.D n. 517 dell'11/07/2014 e s.m.i., risultate approvate e finanziabili approvate con decreto di scorrimento graduatoria n. 144 del 12/05/2015;
2. di precisare che il suddetto Schema di Atto di Concessione è in linea con lo schema allegato al Manuale di gestione FSE 2007-2013;
3. di rettificare l'atto di concessione approvato con D.D. n. 10 del 13/04/2015, così come riportato nell'allegato B e allegato agli atti di concessione già sottoscritti;
4. di demandare al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale 03 - Politiche Giovanili l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;
5. di inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza alla UOD 03 Politiche Giovanili, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013, al BURC ai fini della sua pubblicazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

precisato che la stessa costituisce comunicazione a tutti i soggetti beneficiari e per conoscenza all'Assessore regionale competente.

Il Dirigente dott. Gaspare Natale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO DI CONCESSIONE PERCORSO FORMATIVO

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Oggetto	_____
Beneficiario Capofila	
Codice Ufficio	
Codice Smile	
Codice CUP	
Titolo corso	
Importo finanziato	
Asse	**IV Capitale umano**
Obiettivo Specifico	**i2 aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**
Obiettivo Operativo	**i2.1 favorire il processo di costruzione di una offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali**

☐ Data di registrazione _____

☐ Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo _____

☐ Data dell'invio al B.U.R.C. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it



ATTO DI CONCESSIONE PERCORSO FORMATIVO

L'anno il giorno del mese di , si sono costituiti presso gli uffici dell'UOD 03 Politiche Giovanili, Centro Direzionale Napoli - Isola A/6,

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili **Gaspare Natale,** Responsabile del Procedimento**,** nato a Napoli il 24.05.53, Delibere di Giunta regionale nn. 76 del 14/03/2013 e 488 del 31/10/2013 e successivo atto monocratico n. 528 di delega del 16/07/14 domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale – Isola A/6 che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

DALL'ALTRA

Il Soggetto capofila del Raggruppamento Temporaneo per l'attuazione del percorso formativo _____cod. uff**.** ____, (**costituito in ATS** con atto n _____**)**, nella persona di _____, CF _____, nato a _____) il _____**,** in qualità di Rappresentante legale dell' agenzia formativa _____**,** P. IVA n. _____ e Cod. Fiscale n. _____, con sede legale in _____ cap. _____**,** alla **via** _____domiciliato per la carica presso la sede, delegato alla firma del presente atto giusto _____ [1], che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Beneficiario ".

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti contraenti, una per per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

VISTI

- la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 21 febbraio 2006 "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- Esecuzione disposto co. 3 art. 14 L.R. n. 24 del 29/12/05";
- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) 1784/1999 e ss.mm.ii;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;
- - il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE dei PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il

[1] specificare l'atto che ha delegato il soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo;

- la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- la Delibera di Giunta Regionale . n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano finanziario per Obiettivo specifico ed operativo in ordine al POR Campania FSE 2007–2013, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007- 2013 - Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione europea a quanto previsto dall'art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii.";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale dell'Autorità di gestione del POR Campania FSE 2007-2013, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 160 del 29.6.2011;
- il Decreto Dirigenziale n. 5 del 28 aprile 2009: approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di audit;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010"Approvazione versione 2 del Manuale di gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013";
- il Decreto Dirigenziale n. 200 del 30 settembre 2011: "POR FSE 2007-2013. Determinazioni dell'Autorità di gestione. Approvazione nuovo "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 che ha approvato la nuova versione del "Manuale delle procedure di gestione del Por Campania Fse 2007-2013";
- il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10 maggio 2013, BURC n. 27 del 20/05/2013 che ha approvato la nuova versione del "Manuale di attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013";
- il Decreto Dirigenziale n. 8 del 16 luglio 2014 che ha approvato la versione 2014 del "Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR Campania FSE 2007/2013";
- la legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. R. n. 7 del 20.07.2010;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di gestione del POR Campania FSE 2007-2013 nel Dirigente pro tempore AGC 03 – "Programmazione, piani e programmi";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012) in riferimento ai nuovi controlli antimafia;
- il Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii;
- il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e ss.mm.ii.;

- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e ss.mm.ii.;
- la Decisione C(2013) 3000 del 17 maggio 2013 della Commissione Europea che ha approvato, a seguito di riprogrammazione e di adesione della Regione Campania al Piano Azione Coesione, la versione vigente del POR Campania FSE 2007/2013;
- il Regolamento n. 12/2012 e ss.mm.ii. con il quale la Giunta regionale della Campania ha approvato la riorganizzazione degli uffici e delle strutture;
- i Decreti Presidenziali nn. 109, 110, 111, 112 e 113 del 13 aprile 2012 e ss.mm.ii. che hanno conferito gli incarichi dirigenziali ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
- la Delibera di Giunta regionale n. 614 del 19 ottobre 2012 che ha conferito gli incarichi di Staff ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
- le Delibere di Giunta regionale n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 487 del 31 ottobre 2013, hanno conferito, tra gli altri, gli incarichi dirigenziali di Direttore generale, di responsabile delle ulteriori strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle Strutture di Staff alle Direzioni Generali e agli Uffici Speciali;
- le Delibere di Giunta regionale nn. 76 del 14/03/2013 e 488 del 31 ottobre 2013 che hanno conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali(ed in particolare all'UOD 03 le Politiche Giovanili) e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con le predette deliberazioni, precisando che l'efficacia degli incarichi è subordinata alla stipula del relativo contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale e disponendo, altresì, che la responsabilità delle Unità Operative Dirigenziali non assegnate è attribuita ai Direttori Generali di riferimento;
- il Decreto Presidente Giunta n. 455 del 27/11/2013 ha designato i responsabili di obiettivi operativi;
- il decreto 430 del 17/06/14 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili con il quale è stata delegata ai dirigenti delle UOD della DG 11 la funzione di adozione di atti e provvedimenti amministrativi quali la stipula di contratti e convenzioni nonché tutti gli atti di gestione degli stessi e le eventuali procedure di revoca e contenziosi;

PREMESSO

- che per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con delibera n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 18/01/2013 si è approvato all'interno del P.O. Campania FSE 2007/2013 - ob. op. i2.1) il quadro di interventi formativi inerenti la formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo/teatro musicale e lo stanziamento, per tale intervento, di euro 1.500.000, 00;
- che con D.D n. 517 dell'11/07/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti;
- che oltre alla pubblicazione sul BURC n. 48 del 14/07/2014 si è provveduto alla pubblicazione dell'Avviso citato sul sito ufficiale della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con D.D. n. 609 del 06/08/2014, pubblicato sul BURC n. 58 dell'11/08/2014, è stata approvata parziale rettifica all'Avviso citato e contestualmente sono state approvate le risposte alle domande ricorrenti (FAQ) relative all'Avviso;
- che con D.D. n. 16 del 02/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, si è provveduto alla "Nomina componenti del nucleo di valutazione" delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso Pubblico per la verifica dell'ammissibilità e la valutazione di idoneità tecnica e finanziaria dei progetti pervenuti;
- che la DGR n. 117 del 28/03/2015 ha approvato l'acquisizione delle risorse nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettera A della L.R. n. 1/2015;
- che con D.D. n. 4 del 09/02/2015, pubblicato sul BURC n. 10 del 16/02/2015, è stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- che con Decreto dirigenziale n 74 del 03/04/2015 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, asse IV, Obiettivo operativo i2.1;
- che con DGR n. 219 del 05/05/2015 di istituzione capitolo di spesa e variazione compensativa sono state appostate ulteriori risorse finanziarie pari ad € 1.680.000,00;
- che con decreto n. 220 del 27/05/2015 è stato o assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, asse IV, Obiettivo operativo i2.1;
- che con decreto n. 144 del 12/05/2015 si è provveduto ad uno scorrimento della graduatoria di ulteriori 12 progetti tra cui risulta il progetto indicato in tabella, validato come di seguito indicato:

Asse	**IV Capitale umano**
Obiettivo Specifico	**i2 aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**
Obiettivo Operativo	**i2.1favorire il processo di costruzione di una offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali**
Codice Ufficio	
Codice smile	
Titolo del progetto	
Totale allievi	**20+4 uditori**
Totale ore	
finanziamento regionale (Finanz. Pubblico)	

PRECISATO

- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata dall'Organismo di formazione _____, accreditato presso la Regione Campania con il codice di accreditamento _____, in qualità di Beneficiario, che eroga l'attività presso la propria sede didattica accreditata o presso aule temporanee, così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;
- che tale Agenzia formativa/Istituto risulta nell'elenco regionale delle agenzie accreditate con Codice Domanda _____ ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n 242 del 22/07/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO

Che ai sensi della vigente legge antimafia, lettera e) art.83 del D.lgs n. 218/2012, il beneficiario, così come costituito, è ammesso alla firma del presente atto di concessione in quanto per i provvedimenti gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 non è richiesta;

La comunicazione antimafia non va richiesta nel caso di rapporti tra soggetti pubblici, Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici, Enti e Aziende vigilati dallo Stato o da altro Ente pubblico, le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico, concessionari di opere pubbliche o di servizi pubblici, contraenti generali di cui all'art. 176 del D. Lgs. 163/2006 (art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011).

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti ed il terzo per la registrazione, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 Affidamento attività corsuale

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.
La Regione Campania affida all'Ente_____ in qualità di Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto formativo, presentato in conformità a quanto stabilito nelle Linee operative. Il valore di tale intervento è determinato in euro **140.000, 00**, a titolo di finanziamento Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

Art. 2 Comunicazioni

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata all'indirizzo pec rup.ifts-its@pec.regione.campania.it (ovvero a mezzo lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Giunta Regionale della Campania Dip. 54 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 11 U. O. D. 03 Politiche Giovanili, Centro Direzionale Isola A6 Napoli)

Art. 3 Obblighi di carattere generale

Il Beneficiario si impegna a:
- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
-rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa (DPR n. 196/08 e Vademecum sull'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013);
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (Delibera di Giunta Regionale n. 226/06 e Delibera di Giunta Regionale n. 793/06);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione;
- comunicare alla Regione Campania, entro 7 giorni dall'accensione del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire i registri prescritti nell'avviso (ovvero elencati nel presente atto), in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione, e provvedere alla vidimazione degli stessi, da parte delle strutture regionali competenti, prima dell'inizio delle attività corsuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/ o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo articolo 12;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 6;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal successivo articolo 9;
- In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 Obblighi di informazione e pubblicità

In base alle disposizioni dell'articolo 7 co. 2 lettera d) del Reg. (CE) n. 1828/06, l'Autorità di gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

Per consentire il monitoraggio e la valutazione delle azioni di comunicazione realizzate, il Beneficiario è tenuto a compilare la modulistica di rilevamento delle informazioni resa disponibile dall'Amministrazione e ad inviare al Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili ed all'Autorità di gestione copie in formato digitale dei materiali prodotti. Per la pubblicazione in forma elettronica dell'elenco pubblico dei beneficiari, il Beneficiario, attraverso l'apposita modulistica resa disponibile dall'Amministrazione, trasmetterà al Responsabile di Obiettivo operativo e all'Autorità di gestione l'anagrafica del progetto corredato di immagini a supporto dell'intervento realizzato. Per il rispetto degli obblighi di trasparenza e visibilità delle operazioni cofinanziate e per informare i destinatari delle opportunità offerte dalle politiche di coesione promosse dall'Unione Europea e dalla Regione Campania, il Beneficiario deve fornire in forma elettronica all'Autorità di gestione, attraverso apposito format reso disponibile dall'Amministrazione, i dispositivi di attuazione del progetto finanziato, al fine della costituzione della banca dati accessibile nelle pagine web dedicate al POR Campania FSE 2007-2013.

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e dal Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii., il Beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso, nel rispetto delle forme e delle caratteristiche tecniche previste per la pubblicità degli interventi cofinanziati, previste dagli articoli 8 e 9 del medesimo Regolamento. In particolare il Beneficiario si impegna ad inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato il logo:

dell'Unione Europea;
della Repubblica italiana;
della Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

la dicitura "POR Campania FSE 2007-2013";
lo slogan "la tua Campania cresce in Europa";
l'eventuale logo del Beneficiario;
in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione. Gli interventi pubblicitari devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Piano di comunicazione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 novembre 2008.
Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica
Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività (preliminari) entro e non oltre 10 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto e a darne comunicazione di inizio e fine delle medesime. Si rammenta che il Bando di reclutamento allievi deve essere consegnato alla Regione per la validazione.
Per inizio delle attività corsuali si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste dal progetto approvato. Il Beneficiario è tenuto a inviare i seguenti documenti relativi alle attività corsuali al Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili, al Responsabile del Procedimento.
Comunicazione Inizio attività corsuali: la comunicazione dovrà avvenire entro 24 ore;

- Modulistica di Inizio corso: deve essere inviata entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;
- Comunicazione di Chiusura delle attività corsuali: la comunicazione dovrà essere inviata entro 20 giorni dalla fine delle attività corsuali finanziate.

Il Beneficiario è obbligato a concludere le attività corsuali finanziate entro il 30 novembre 2015 del presente atto di concessione.
La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili, previa integrazione delle polizze fideiussorie presentate a copertura dell'esposizione regionale di cui al successivo art. 8.
La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 Riduzione n. allievi partecipanti e Riparametrazione costi
Al raggiungimento del 20% della durata dell'azione formativa, nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso o il numero di ore di formazione effettivamente erogate dovessero essere inferiori a quanto previsto dal progetto e non sia possibile integrarli, il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato.

Finanziamento riparametrato= costo ora/allievo (come da paiano finanziario approvato) X n.allievi effettivi X n.ore di corso erogate

In tal caso il Beneficiario è tenuto a riformulare il preventivo, articolato per azioni, macrovoci e sottovoci di costo, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità dei costi, e a trasmetterlo, con le modalità previste all'articolo 2, al Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili.

Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento
Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato nella seguente modalità:
Anticipazione L'importo dell'anticipazione è pari al 80% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, previa presentazione della polizza fideiussoria, su istanza del Beneficiario indirizzata al Dirigente dell'UOD 03, al Responsabile del Procedimento e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione.
Il Beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1a Anticipazione secondo le modalità di cui al successivo art. 9, prima di chiedere lo svincolo del saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saldo finale provvisorio – L'importo relativo al saldo è pari al 20% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal beneficiario, previa presentazione della polizza fideiussoria, nonché di tutta la documentazione attestante lo svolgimento delle attività poste in essere, della rendicontazione pari ad almeno il 90% della prima anticipazione.
Il pagamento del saldo è subordinato alla verifica da parte del Dirigente dell'UOD 03 della proporzionalità e della coerenza dello stato di avanzamento delle attività.
Nell'istanza di liquidazione del saldo, il beneficiario deve dichiarare di:
• aver speso e rendicontato almeno il 90% della I anticipazione ricevuta.
All'istanza di liquidazione del saldo deve essere allegata la rendicontazione del 90% della prima anticipazione.
L'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio deve essere speso entro 30 giorni dalla chiusura delle attività .

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione e di saldo finale superino il totale delle spese rendicontate e validate, il beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla certificazione di spesa finale, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto, del codice smile e del CUP, del titolo del progetto, nonché del numero di repertoriazione dell'atto di concessione.
L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili.
In caso di inadempimento, verranno avviate dal Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili le procedure per il recupero del credito.
La garanzia fideiussoria da prestarsi ai fini dell' anticipazione e del saldo deve essere presentata sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993.

Art. 8 Fideiussioni
Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria, a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di erogazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993.
Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:
- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo operativo.
Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.
Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 9 Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti
Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 56 del Reg. (CE) 1083/06, dell'art. 11 del Reg. (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1081/06), del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007- 2013 e del Decreto Dirigenziale n. 8 del 16 luglio 2014 che ha approvato la versione 2014 del "Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR Campania FSE 2007/2013";
Il Beneficiario è obbligato ad accendere presso un Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale far affluire le erogazioni relative al progetto approvato.
Il Beneficiario è obbligato a sostenere l'intera spesa del progetto entro i termini previsti dalla Decisione della Commissione del 20.3.2013 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013). In particolare, gli orientamenti stabiliscono che: "*In conformità all'articolo 56, paragrafo 1, del regolamento generale, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2015. A norma dell'articolo 78, paragrafo 1, del regolamento generale, le spese ammissibili sono le spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e il contributo pubblico corrispondente versato o da versare ai beneficiari in base alle condizioni che disciplinano il contributo pubblico. Le spese sostenute dai beneficiari devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente*".
In caso di inadempienza l'Amministrazione procederà alla revoca del finanziamento.
Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, a trasmettere la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese sostenute per le relative attività svolte in conformità e secondo le scadenze previste dal Manuale delle procedure di gestione e dall'avviso, nonché entro la tempistica utile alla chiusura dell'intero PO FSE 2007/2013, conformemente a quanto previsto dai regolamenti comunitari citati in premessa, nonché a quanto previsto dagli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi, pena la revoca del finanziamento.
La Regione si riserva di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.
Tutti i documenti giustificativi, amministrativi e contabili, in originale, relativi alle spese sostenute, e ogni altro documento di supporto, dovranno essere annullati con timbro indelebile secondo le modalità prescritte dal Manuale delle procedure di gestione.
Sul titolo di spesa originale, l'importo, totale o parziale, imputato all'azione cofinanziata deve essere annullato dal soggetto beneficiario con un timbro ad inchiostro indelebile che riporti il codice ufficio, il CUP, la denominazione del Programma operativo e l'indicazione dell'Obiettivo operativo che cofinanzia il progetto stesso. Il suddetto timbro deve essere realizzato in modo da prevedere uno spazio in cui inserire l'importo cofinanziato.

POR Campania FSE 2007-2013
O.O._____ Cod. Uff._____
Cup _____
Importo utilizzato totalmente / parzialmente
€ _____

Tutta la documentazione dovrà comunque essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., secondo le modalità di cui all'art. 19 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per un periodo non inferiore ai tre anni successivi alla chiusura del Programma operativo o, in alternativa, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale dello stesso.

Spesa sostenuta dal beneficiario	SCADENZA CONSEGNA DOCUMENTAZIONE
28 febbraio	10 marzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

30 aprile	10 maggio
30 giugno	10 luglio
31 agosto	10 settembre
31 ottobre	10 novembre
31 dicembre	10 gennaio

Art. 10 Monitoraggio e valutazione

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2007-2013 al fine del monitoraggio e della certificazione delle spese relative all'attuazione del progetto ammesso al finanziamento.

I dati di monitoraggio fisico dovranno essere caricati nel sistema, con le modalità indicate dal Manuale delle procedure di gestione con le seguenti scadenze:

- entro 7 giorni dall'avvio delle attività d'aula;
- entro 7 giorni dalla fine delle stesse.

Art. 11 Controlli

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal FSE 2007-2013, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello approvato con Decreti dirigenziale n. 200 del 30 settembre 2011. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 12 Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi

Nel caso in cui il Beneficiario sia anche il soggetto responsabile dell'attuazione dell'operazione, questo potrà affidare parte delle attività a soggetti terzi, nelle modalità previste dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE POR 2007-2013, nel limite del 30% dell' operazione, in presenza delle seguenti condizioni:

- se la delega non ha per oggetto attività di direzione, coordinamento ed amministrazione che devono essere gestite interamente in proprio, attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali;
- se tutti gli elementi caratterizzanti la delega sono stati dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale ed espressamente approvati ed autorizzati dal Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili;
- se siano stati specificamente individuati l'oggetto dell'attività delegata, le modalità di attuazione ed il soggetto terzo nei confronti del quale la delega è stata effettuata;
- in caso di apporti integrativi e specialistici di cui il Beneficiario non dispone in maniera diretta;
- se la prestazione oggetto di delega riveste il carattere di occasionalità o di comprovata urgenza;
- se l'attività delegata non determina un aumento del costo di esecuzione dell'operazione, senza aggiungere alcun valore proporzionato;
- se la delega venga posta in essere per onorare accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal Beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

In caso di acquisto di forniture o servizi di particolare rilevanza, il contratto stipulato tra Beneficiario e soggetto terzo dovrà:

- essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture;
- essere articolato per il valore delle singole prestazioni beni/servizi;
- contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi.
Il Beneficiario, nella scelta del fornitore del servizio da acquisire o del soggetto terzo a cui delegare parte dell'attività, nel caso in cui ad esso non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici ai sensi degli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dovrà seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

Art. 13 Clausola di salvaguardia
In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 14 Irregolarità
In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., il Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2007–2013.

Art. 15 Modifiche
Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione.

Art. 16 Recesso Unilaterale
La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;
c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'articolo 6;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 9);
e) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari;
f) mancato rispetto dei termini delle linee operative e delle determinazioni assunte dal Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili relativamente alle modalità e tempi di presentazione e realizzazione dell' azione integrativa prescelta;

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili, in alternativa, nei casi suddetti, può riservarsi la facoltà di applicare tagli sulle spese sostenute.
In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto del Dirigente dell'UOD 03 Politiche Giovanili , e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 17 Clausola risolutiva espressa
Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo 12 per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 18 Autorizzazione trattamento dati personali
Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 19 Clausola di rinvio
Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 20 Imposte e Tasse
Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 21 Foro Convenzionale
Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 22 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.
Le clausole previste agli articoli 3, 4, 5, 6, 9, 10, 14, 16, 17 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..
La presente concessione consta di n. 14 pagine scritte e dell'allegato "Piano finanziario" così come approvato dalla nuova versione del Manuale di gestione 2011.

FIRMA
Per la Regione Campania
Il Dirigente dell' UOD 03 Politiche Giovanili
Gaspare Natale
_____

FIRMA
Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante
_____

clausola di cui all'art. 1341 c.c.
Gli articoli 2, 3, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 19 e 20 sono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 C.C.

FIRMA
Per la Regione Campania
Il Dirigente dell' UOD 03 Politiche Giovanili
Gaspare Natale
_____

FIRMA
Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Integrazione e modifiche Atto di concessione approvato con decreto n. 10 del 13/04/2015

ATTO DI CONCESSIONE PERCORSO FORMATIVO

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Oggetto	_____
Beneficiario Capofila	
Codice Ufficio	
Codice Smile	
Codice CUP	
Titolo corso	
Importo finanziato	
Asse	**IV Capitale umano**
Obiettivo Specifico	**i2 aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**
Obiettivo Operativo	**i2.1 favorire il processo di costruzione di una offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO DI CONCESSIONE PERCORSO FORMATIVO

L'anno il giorno del mese di , si sono costituiti presso gli uffici dell'UOD 03 Politiche Giovanili, Centro Direzionale Napoli - Isola A/6,

omissis.....

▪

PRECISATO

- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata dall'Organismo di formazione _____, accreditato presso la Regione Campania con il codice di accreditamento _____, in qualità di Beneficiario, che eroga l'attività presso la propria sede didattica accreditata o presso aule temporanee, così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;
- che tale Agenzia formativa/Istituto risulta nell'elenco regionale delle agenzie accreditate con Codice Domanda _____ ai sensi della **Delibera di Giunta Regionale n 242 del 22/07/2013**;

omissis.....

Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività (preliminari) entro e non oltre 10 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto e a darne comunicazione di inizio e fine delle medesime. **Si rammenta che il Bando di reclutamento allievi deve essere consegnato alla Regione per la validazione.**

Omissis...

Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento

omissis....

All'istanza di liquidazione del saldo deve essere allegata la rendicontazione del 90% della prima anticipazione. L'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio deve essere speso entro 30 giorni dalla chiusura delle attività ~~ivi comprese l' azione integrativa e l'attività di stage all'estero, la rendicontazione delle relative spese deve avvenire entro i 10 giorni successivi, raccordandosi preventivamente con i funzionari del Servizio Territoriale Provinciale di Napoli .~~

La presente integrazione dell'atto di concessione consta di n. 2 pagine scritte

FIRMA
Per la Regione Campania
Il Dirigente dell' UOD 03 Politiche Giovanili
Gaspare Natale
_____

FIRMA
Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 215 del 03/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR 2007 2013 OB.OP. I2.1.PROPOSTA DI LIQUIDAZI0NE I ACCONTO, ATTUAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO E DELLE ARTI. SOGGETTO BENEFICIARIO AS.FOR.IN C.U. 15

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 18/01/2013 si è approvato all'interno del P.O. Campania FSE 2007/2013 - ob. op. i2.1) il quadro di interventi formativi inerenti la formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo/teatro musicale e lo stanziamento, per tale intervento, di euro 1.500.000,00;
2. che con D.D n. 517 dell'11/07/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti;
3. che con decreto dirigenziale n. 4 del 09/02/2015, BURC n. 10 del 16/02/2015, è stata approvata la graduatoria inerente l'Avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali del settore dello spettacolo e delle arti;
4. che con la D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico al Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
5. che la DGR n. 117 del 28/03/2015 ha approvato l'acquisizione delle risorse nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettera A della L.R. n. 1/2015;
6. che con la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili delle U.O.D.;
7. che con decreto 430 del 17/06/14 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è stata delegata ai dirigenti delle UOD della DG 11 la funzione di adozione di atti e provvedimenti amministrativi quali la stipula di contratti e convenzioni nonché tutti gli atti di gestione degli stessi e le eventuali procedure di revoca e contenziosi;
8. che con decreto n. 74 del 03/04/2015 sono state impegnate risorse per un importo complessivo pari a € 1.386.000,00 di cui € 560.000,00 sul capitolo 4678 e di € 826.000,00 sul Cap. 4691 " PO FSE 2007/2013 Asse IV Obiettivo Specifico i2, Obiettivo Operativo i2.1, EF 2015
9. che l'ente As.For.In ricompreso nel Decreto Dirigenziale n. 4 del 09/02/2015 risulta tra gli Enti ammessi al finanziamento con i codici indicati nella sottostante tabella

ID CORSO	TITOLO DEL PROGETTO	OB.OP.	COD.SMILE	CODICE CUP	IMPORTO AMMESSO	I° ACCONTO DA EROGARE
15	Tecnico Del Suono	i2.1	4-13-527	B36G14002200006	€ 140.000,00	€ 112.000,00

10. che con Decreto Dirigenziale n. 74 del 03/04/2015 si è provveduto, fra l'altro, ad impegnare la somma di € 826.000,00 sul Cap. 4691, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013 – Asse IV Ob. Op. i2.1) così come riportato in tabella

cap.	Miss.	Progr.	titolo	V livello piano dei conti	cofog	C.I.S. UE	Siope codice bilancio	Codice gestionale	Tot.
4691	15	04	2	2.03.04.01.001	4.01	3	2.03.03	2332	826.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESO ATTO

1. che il Team di Obiettivo Operativo e.1) ha provveduto alla necessaria verifica amministrativo-contabile, il cui esito è riportato nelle check- list e nei relativi verbali allegati;

CONSIDERATO

1. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 ed istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);
2. che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l' attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
3. che con Deliberazione n. 333 del 1° luglio 2011 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 03 in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa PO FSE 2007/2013 tutti afferenti alla U.P.B. n. 22.84.245;
4. che con DGR 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
5. che con L.R. n.1 del 5/1/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria per il triennio2015/2017;

DATO ATTO

1. che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;
2. che le note dell'Autorità di Gestione FSE prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2007-2013

RITENUTO

1. ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover attestare la regolarità delle operazioni, di cui al Decreto Dirigenziale di impegno 74 del 03/04/2015 , identificate dai codici sopraindicati, sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle check-list allegate;
2. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di dover richiedere la liquidazione della somma di **€** 112.000,00 a titolo di primo acconto, pari al 80% dell'importo finanziato, da concedere a favore dell'Ente **As.For.In.,** P. IVA n. **02327680647** e Cod. Fiscale n. **92053000649**, con sede legale in **Avellino** cap. **83100,** alla **via Fratelli Bisogno n. 27** da prelevare dall'impegno n. **715** assunto con Decreto Dirigenziale n. 74 del 03/04/2015 a valere sull' Ob. Op. i2.1 e

conferiti al Capitolo 4691, secondo la presente classificazione di bilancio: Missione 15, programma 04 – titolo 02 – piano dei conti 2.03.04.01.001– COFOG 4.01 Codice UE 3 – Codifica SIOPE : Codice di Bilancio 2.03.03 Codice gestionale 2332 dell'E.F. 2015 e da accreditarsi sul conto corrente acceso presso la Banca Prossima, codice IBAN – **IT 44P0200815105000103761254** come da tabella di seguito riportata:

ID CORSO	TITOLO DEL PROGETTO	OB.OP.	COD.SMILE	CODICE CUP	IMPORTO AMMESSO	I° ACCONTO DA EROGARE
15	Tecnico Del Suono	i2.1	4-13-527	B36G14002200006	€ 140.000,00	€ 112.000,00

ACQUISITO

1. valido Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato in data **27/02/2015** con validità 120 giorni dalla data di rilascio;
2. Valida Polizza Fidejussoria della Elba Assicurazioni SPA VIA MECENATE , 90 20138 MILANO n. 730994 con scadenza 26/05/2016;
3. Le informazioni relative alla certificazione camerale e alla mancanza di procedure concorsuali o di scioglimento in corso alla data del 11/05/2015 ;

DATO ATTO

- di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- La decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;

- La D.G.R. n.27/2008:
- Il DPGR n. 61/2008 e ss.mm.ii;
- la L. R. 2/2012;
- la DGR 24/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 con la quale sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016;
- La Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 – Approvazione del Bilancio di previsione finanziaria per il triennio2015/2017;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
- la D.G.R. 117 del 28/03/2015;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- Il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati
- Il D.D. 430 del 17/6/2014 – "*D.P.G.R. n. 220/2013. Assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team dell'Ob. I2.1 e dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di attestare la regolarità delle operazioni, di cui al Decreto Dirigenziale di impegno n. 74 del 03/04/2015, identificate dai codici indicati in tabella, sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle check-list allegate;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di richiedere la liquidazione della somma di **€** 112.000,00 a titolo di primo acconto, pari al 80% dell'importo finanziato, da concedere a favore dell'Ente **As.For.In.,** P. IVA n. **02327680647** e Cod. Fiscale n. **92053000649**, con sede legale in **Avellino** cap. **83100,** alla **via Fratelli Bisogno n. 27** da prelevare dall'impegno n. **715** assunto con Decreto Dirigenziale n. 74 del 03/04/2015 a valere sull' Ob. Op. i2.1 e conferiti al Capitolo 4691, secondo la presente classificazione di bilancio: Missione 15, programma 04 – titolo 02 – piano dei conti 2.03.04.01.001– COFOG 4.01 Codice UE 3 – Codifica SIOPE : Codice di Bilancio 2.03.03 Codice gestionale 2332 dell'E.F. 2015 e da accreditarsi sul conto corrente acceso presso la Banca Prossima, codice IBAN – **IT 44P0200815105000103761254** come da tabella di seguito riportata

ID CORSO	TITOLO DEL PROGETTO	OB.OP.	COD.SMILE	CODICE CUP	IMPORTO AMMESSO	I° ACCONTO DA EROGARE

15	Tecnico Del Suono	i2.1	4-13-527	B36G14002200006	€ 140.000,00	€ 112.000,00

5. di inviare il presente provvedimento Ai Direttori delle Direzioni n° 51 01 " Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" e Direzione n° 54 11 "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per opportuna conoscenza All' Assessore al Lavoro, Formazione e Orientamento Professionale, Politiche della Emigrazione e dell'Immigrazione;

Prof. Antonio Oddati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 03/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI FACILITATORI PROGETTO 106607-1X900-FEI 2013 AZIONE 2 REG.- CIG 6015567 - CUP B27H14002560007 A FAVORE DEGLI ENTI AICS COMITATO PROVINCIALE DI NAPOLI E AMICI DEL CAMERUN

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Consiglio dell'Unione Europea con decisione 2007/435/CE ha istituito il FEI Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;
b) è stato adottato un Documento strategico di programmazione degli interventi del Fondo, definito dagli artt. 16 e 17 della Decisione 2007/435/CE approvato con Decisione C(2008) 7639 del 4 dicembre 2008 che costituisce il Programma Pluriennale FEI 2007-2013
c) è stato adottato un Documento di pianificazione attuativa e finanziaria, come definito dall'art.19 della Decisione 2007/435/CE, relativo agli interventi finanziati dal Fondo a valere sulle risorse del periodo di riferimento. Ed in particolare il Programma annuale 2013 approvato con Decisione della Commissione C(2013) 2656 del 03.05.2013
d) che,con Decreto prot.n.1517 del 04/03/2014 dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo,del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Azione 2/2013 - orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità
e) con decreto n.4800 del 30/07/2014 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, autorità responsabile del FEI ha approvato le graduatorie dei progetti territoriali presentati a valere sull'azione n. 2 ed ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale "1 x900"presentata dalla Regione Campania per un importo di € 900.000,00;
f) Che la Regione Campania è capofila beneficiario del finanziamento suddetto per l'attuazione del Progetto 106607-1X900- Fei 2013 Azione 2 Reg.

CONSIDERATO

a) Che ai sensi dell'art.125 comma 11 (affidamento diretto) del Codice degli appalti (dlgs 163/2006), con note prot. 0345782-0345801-0345793-0345815-0345807 del 19/05/2015 sono stati richiesti, per ogni singola provincia almeno tre preventivi- offerta per l'acquisizione di servizi in economia a supporto delle attività di orientamento erogate dagli operatori per il progetto FEI 1*900 – CUP B27H14002560007-CIG 6015567;
b) Che l'importo massimo della fornitura del servizio da erogare su base provinciale è di € 6000(comprensivo d'iva);

PRESO ATTO

a) Che sono pervenuti nei tempi previsti dalla suddetta richiesta i seguenti preventivi- offerta validi:
    1. AICS Comitato provinciale di Napoli, con sede legale in Piazza Carlo III 42 - 80137 Napoli p.iva 06856481216 ha presentato preventivo- offerta , per la provincia di Napoli, di € 5.900,00(comprensivo d'iva);
    2. Amici del Camerun, con sede legale in via Giardini snc - 83011 Altavilla Irpina(Av), p.iva 90009330649 ha presentato preventivo- offerta, per la provincia di Avellino, di € 3.220,80(comprensivo d'iva);

RITENUTO

a) che si può procedere all'aggiudicazione definitiva, su base provinciale, del servizio di facilitatori linguistici a supporto delle attività di orientamento erogate dagli operatori per il progetto FEI 1x900 - 106607-Fei 2013 Azione 2 Reg. - CUP B27H14002560007-CIG 6015567 ai seguenti enti:,
    - AICS Comitato provinciale di Napoli, con sede legale in Piazza Carlo III 42 - 80137 Napoli p.iva 06856481216 , per la provincia di Napoli, per un importo di € 5.900,00(comprensivo d'iva);

- Amici del Camerun, con sede legale in via Giardini snc - 83011 Altavilla Irpina(Av), p.iva 90009330649, per la provincia di Avellino, per un importo di € 3.220,80(comprensivo d'iva);

b) che si può procedere alla stipula del Contratto di affidamento del Servizio de quo tra la Regione Campania e gli enti suddetti secondo lo schema (allegato A) che è parte integrante del presente provvedimento;

c) che con successivo provvedimento si impegnerà e liquiderà l'importo che a servizio erogato ed a seguito di positiva rendicontazione, verrà fatturato dagli enti AICS Comitato provinciale di Napoli e Amici del Camerun, a valere sulle risorse del Fondo Fei 2013 az.2 Reg appostate sul capitolo di spesa 8034 – E.F. 2015;

VISTO

1. l'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. il D. L.vo n. 192/2012 avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231,per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n.180";
3. il D. L.vo n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha abrogato l'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;
4. La L.R. 7/2002;
5. La L.R. 14/2009;
6. La D.G.R. n.1001/2010;
7. Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;
8. Il D.D. n. 430 del 17/06/2014 di delega da parte del Direttore Generale, responsabile progetto "1x900", ai dirigenti delle UOD della D.G. 11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili,per quanto di rispettiva competenza "ratione materiae", della funzione di "adozione di atti e provvedimenti amministrativi quali la stipula di contratti e convenzioni nonché tutti gli atti di gestione degli stessi e le eventuali procedure di revoca e contenziosi";
9. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
10. la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015" Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.Approvazione Bilancio Gestionale per glia anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 del 8.8.2014"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di procedimento (D.ssa C.Cotrone) dell' U.O.D.08

DECRETA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'aggiudicazione definitiva, su base provinciale, del servizio di facilitatori linguistici a supporto delle attività di orientamento erogate dagli operatori per il progetto FEI 1x900 - 106607-Fei 2013 Azione 2 Reg. - CUP B27H14002560007 ai seguenti enti:,

- AICS Comitato provinciale di Napoli, con sede legale in Piazza Carlo III 42 - 80137 Napoli p.iva 06856481216 , per la provincia di Napoli, per un importo di € 5.900,00(comprensivo d'iva);
- Amici del Camerun, con sede legale in via Giardini snc - 83011 Altavilla Irpina(Av), p.iva 90009330649, per la provincia di Avellino, per un importo di € 3.220,80(comprensivo d'iva);

2. dii procedere alla stipula del Contratto di affidamento del Servizio de quo tra la Regione Campania e gli enti suddetti secondo lo schema (allegato A) che è parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che con successivo provvedimento si impegnerà e liquiderà l'importo che a servizio erogato ed a seguito di positiva rendicontazione, verrà fatturato dagli enti AICS Comitato provinciale di Napoli e Amici del Camerun, a valere sulle risorse del Fondo Fei 2013 az.2 Reg appostate sul capitolo di spesa 8034 – E.F. 2015;
4. di notificare l'aggiudicazione definitiva del servizio de quo progetto 106607-1x900-Fei 2013 Azione 2 Reg.- CUP B27H14002560007- GIG 6015567 agli enti AICS Comitato provinciale di Napoli, con sede legale in Piazza Carlo III 42 - 80137 Napoli p.iva 06856481216 , e Amici del Camerun, con sede legale in via Giardini snc - 83011 Altavilla Irpina(Av), p.iva 90009330649;
5. di inviare copia del presente provvedimento,- al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza,all'U.O.D. 40.03.05 - al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27 e All' Assessore al Lavoro, Formazione e Orientamento Professionale, Politiche della Emigrazione e dell'Immigrazione;

IL Dirigente
D.ssa Fiorella Coppola

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale
Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
(già Area Generale di Coordinamento Istruzione, Formazione, Lavoro e O. R. Me. L.)
U.O.D. TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO
POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE

CONTRATTO DI FORNITURA

DG 54-11

DIRIGENTE UOD 08 D.ssa Fiorella Coppola

REPERTORIO **:**

DG 54-11 UOD 08

Oggetto:

STIPULA CONTRATTO DI FORNITURA, AI SENSI ART 125 c.11 Codice Appalti, DEL SERVIZIO DI FACILITATORI LINGUISTICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO- PROGETTO 106607-"1X900"- FEI 2013-AZIONE 2 REG. (CUP B27H14002560007-CIG 6015567)

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale
Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
(già Area Generale di Coordinamento Istruzione, Formazione, Lavoro e O. R. Me. L.)
U.O.D. TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO
POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE

Contratto di fornitura

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente atto, mediante firma digitale, il maggio 2015

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente dell'UOD 08 DG 54-11(Tutela e sicurezza del lavoro-politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati, D.ssa Fiorella Coppola, nata a……..,delegato alla firma del presente atto in esecuzione della D.P.G. n.343 del 13/11/2013 e successivo atto monocratico di delega D.D. n. 430 del 17/06/2014 da parte del Direttore Gen.(Responsabile Progetto 1x900), domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale – Isola A/6 - che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Regione".

DALL'ALTRA

L'ente…….., C.F. ……sede legale……., nella persona del……., domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "Aggiudicatario";

Con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

P R E M E S S O CHE

- il Consiglio dell'Unione Europea con decisione 2007/435/CE ha istituito il FEI Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;
- è stato adottato un Documento strategico di programmazione degli interventi del Fondo, definito dagli artt. 16 e 17 della Decisione 2007/435/CE approvato con Decisione C(2008) 7639 del 4 dicembre 2008 che costituisce il Programma Pluriennale FEI 2007-2013
- è stato adottato un Documento di pianificazione attuativa e finanziaria, come definito dall'art.19 della Decisione 2007/435/CE, relativo agli interventi finanziati dal Fondo a valere sulle risorse del periodo di riferimento. Ed in particolare il Programma annuale 2013 approvato con Decisione della Commissione C(2013) 2656 del 03.05.2013
- con Decreto prot.n.1517 del 04/03/2014 dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo,del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, è

fonte: http://burc.regione.campania.it

stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Azione 2/2013 - orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

- con decreto n.4800 del 30/07/2014 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, autorità responsabile del FEI ha approvato le graduatorie dei progetti territoriali presentati a valere sull'azione n. 2 ed ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale "1 x900"presentata dalla Regione Campania per un importo di € 900.000,00;
- Che la Regione Campania è capofila beneficiario del finanziamento suddetto per l'attuazione del Progetto 106607-1X900- Fei 2013 Azione 2 Reg.

CONSIDERATO

- Che ai sensi art. 125 c. 11 del Codice degli Appalti è stato adottato il procedimento dell'affidamento diretto, previo invio di preventivo-offerta, per aggiudicare il servizio di facilitatori linguistici a supporto delle attività di orientamento erogate dagli operatori per il progetto FEI 1x900 - 106607-Fei 2013 Azione 2 Reg. - CUP B27H14002560007-CIG 6015567;
- Che con Dgr 226 del 05/05/2015 sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa dedicati al Fondo Fei 2013 Azione 2 Reg e che le risorse da erogare all'aggiudicatario verranno prelevate dal capitolo di spesa 8034 E.F. 2015;
- Che con D.D. n del è stato aggiudicato definitivamente il servizio de quo all'Aggiudicatario

PRESO ATTO CHE

- L'Aggiudicatario, attraverso il proprio presidente, ha dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:
  - Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
  - Che non sussistono di cause ostative di cui all'art.67 del d.lgs 159/2011 e s.i.m;
  - i numeri di matricola o iscrizione INPS e INAIL sono i seguenti: INPS:_____,
  - INAIL_____
  - Il c/c dedicato alle transazioni finanziarie, ai sensi della normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010).è _____
  - Il N. p.iva è_____;

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

1. Oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto dell'affidamento diretto è la fornitura del servizio di facilitatore linguistico, a supporto dell'attività degli operatori che erogano percorsi individuali personalizzati e finalizzati alla promozione dell'occupazione di cittadini di Paesi terzi vulnerabili o in condizione di disagio occupazionale.

2. Durata

Il servizio di facilitatore linguistico dovrà essere erogato a partire dalla comunicazione di aggiudicazione defintiva e dovrà concludersi, salvo proroghe entro e non oltre il 30 giugno 2015.

3.Importo di aggiudicazione e modalità di pagamento

……è aggiudicatario del servizio in oggetto per un importo complessivo di ……..Il pagamento relativo al servizio in affidamento avverrà dietro presentazione di fattura a completa attuazione del servizio affidato.I costi attribuiti all'appalto devono corrispondere alle fatture emesse dall'aggiudicatario. Su richiesta della stazione appaltante l'aggiudicatario deve essere in grado di presentare tutte le informazioni necessarie riguardanti le attività affidate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 e 9, della legge 136/2010 e successive modifiche, tutti gli incassi e i pagamenti dovranno essere effettuati unicamente su conti correnti bancari e postali dedicati "anche non in via esclusiva",accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. I pagamenti riferibili alla realizzazione dell'appalto dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei ad assicurate la piena tracciabilità della transazione finanziaria. Sullo strumento di pagamento adottato va inoltre riportato il codice unico di progetto (CUP)e il CIG.

4.Modalità esecuzione servizio

L'Aggiudicatario dovrà osservare tutte le direttive della Stazione Appaltante in merito alla gestione del servizio.

La Stazione Appaltante fornirà tutto il materiale necessario ai fini del monitoraggio, della certificazione e della rendicontazione che l'ente aggiudicatario sarà tenuto ad utilizzare e compilare.

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare personale qualificato per la realizzazione del servizio oggetto di affidamento;

5.Fatturazione e pagamento

Il pagamento della fornitura avverrà previa ricezione di regolare fattura elettronica, intestata nel seguente modo:***REGIONE CAMPANIA –UOD 08 DG 54-11" SERVIZIO DI FACILITATORI LINGUISTICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEL PROGETTO 106607-"1X900"- FEI 2013-AZIONE 2 REG"***

Nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., sulla fattura dovranno essere riportati anche ***CUP B27H14002560007-CIG 6015567;***

fonte: http://burc.regione.campania.it

La fattura dovrà pervenire entro il 30/06/2015 e verrà pagata a seguito di riscontro positivo certificato dalla Regione sulla regolare esecuzione del servizio richiesto;

6 – Cessione del contratto e subappalto

E' vietato all'Aggiudicatario la cessione anche parziale del contratto di cui al presente appalto, fatti salvi i casi di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le vicende soggettive dell'esecutore. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare il servizio da erogare.

7 Recesso

L'Amministrazione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione. In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 5% (cinque per cento) sul corrispettivo.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza preavviso, qualora fosse accertato il venir meno di qualsiasi requisito morale richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. o in caso di inadempienza degli obblighi di cui all'art.2.5 e 4;

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento .

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall' Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dall' Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

ART.9 IMPOSTE E TASSE

Il presente contratto è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della L. 845/78.

Art. 10 FORO CONVENZIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 12 CLAUSOLA DI RINVIO
Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 13 ACCETTAZIONE AI SENSI ART 1341 C.C.
Le clausole previste agli artt. 4,5,7,8 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..
Il presente contratto consta di N° 6 facciate;

FIRMA

Per la Regione Campania Il Dirigente UOD 08 –DG 54-11 (U.O.D. TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE)	Per L' ente PRESIDENTE/Legale Rappresentante
D.SSA FIORELLA COPPOLA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 04/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 3 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE GRUPPO DL LAVORO - BANCA DATI MONITORAGGIO OPERE PUBBLICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la legge n. 196/2009 è stata istituita la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in seno al Ministero dell'Economia delle Finanze, al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica. Il successivo Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 26 febbraio 2013 (attuativo dell'articolo 5 del Decreto legislativo n. 229/2011), ha definito – nell'allegato A- il dettaglio delle informazioni da comunicare;

b. che l'invio delle informazioni al MEF avviene tramite una singola utenza della BDAP, pertanto nel caso in cui la realizzazione delle opere sia a carico di più Direzioni Generali è necessario che venga individuato una sola struttura organizzativa – e dunque un referente unico – con funzioni di raccordo interno, sia per la produzione delle informazioni che per i rapporti con il MEF relativi all'invio dei dati alla BDAP;

c. che, ai sensi dell'articolo 3 del decreto 26 febbraio 2013 "*Le amministrazioni e i soggetti aggiudicatari rilevano le informazioni individuate nell'allegato A riferite allo stato di attuazione delle opere alle date del 28 febbraio, del 30 aprile, del 30 giugno, del 31 agosto, del 31 ottobre e del 31 dicembre di ciascun anno e le rendono disponibili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro i 30 giorni successivi;*

d. che, al mancato rispetto di tali adempimenti, ai sensi dell'articolo 1, comma1 lettera c), del d. lgs. n. 229/2011 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/03/2013 consegue:

   d.1 il blocco dei trasferimenti dal Bilancio dello Stato destinati al finanziamento delle opere pubbliche di cui non siano state inviate le informazioni alla BDAP;

   d.2 la segnalazione all' ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

CONSIDERATO

a. che con nota prot. 2015-0009041/UDCP/Ufficio VI del 13/05/2015 U, a firma del Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale indirizzata al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Responsabile del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, e, p. c. Al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico, All'Autorità di Gestione FESR, Al Direttore Generale per i LL.PP. Protezione Civile, Al Direttore Generale Vicario per le Risorse Strumentali, Al Direttore Generale per la Ricerca Scientifica, Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale, Al Responsabile della UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione, avente ad oggetto: Banca Dati Monitoraggio Opere pubbliche, in attuazione del Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, è stato individuato definitivamente quale unico referente dell'ente regionale per la Banca Dati Monitoraggio Opere pubbliche, con funzioni di raccordo interno per la raccolta, la produzione e per l'inoltro dei dati al MEF, il Dirigente dl Nucleo per la Valutazione degli Investimenti Pubblici o suo delegato, in sostituzione del Responsabile della Centrale acquisti e stazione unica appaltante;

b. che con la medesima nota il Capo Gabinetto del Presidente invitava il Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali a provvedere alla comunicazione al MEF e ad attivare, in raccordo con il Direttore del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, un incontro con i responsabili delle strutture ritenute interessate, allo scopo di organizzare le modalità operative necessarie per consentire il regolare flusso delle informazioni necessarie ad alimentare la citata banca dati;

c. che con nota prot. n.427 del 18 maggio 2015, il Direttore Generale del Nucleo delegava l'Ing. Paolo Cefarelli ad espletare gli adempimenti richiesti dalla normativa, quale unico referente dell'Ente

regionale per la Banca Dati Monitoraggio delle Opere pubbliche, in sostituzione del Responsabile della Centrale acquisti e stazione unica appaltante;

d. che con nota prot. 352432 del 21/05/2015, Il Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane Strumentali, in esito alle decisioni assunte nell'incontro sollecitato dal Capo Gabinetto con i responsabili delle strutture per la definizione delle modalità operative necessarie a consentire il regolare flusso delle informazioni indispensabili ad alimentare la citata banca dati, invitava gli stessi a comunicare il nominativo di un referente, al fine della costituzione di un gruppo di lavoro presso il NVVIP, con il compito di implementare gli adempimenti richiesti dalla richiamata normativa;

e. che con la medesima nota e per le medesime finalità, lo stesso richiedeva alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare le procedure per l'individuazione di due unità di personale di cui un informatico ed un tecnico con esperienza di RUP;

f. che, in esito a tanto, con nota prot. 360954 del 25/05/2015 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile designava quale referente il geom. Giancarlo Donisi; con nota prot.358245 del 25/05/2015 il Direttore Generale per il Governo del Territorio nominava la sig.ra Stella Mariani; con disposizione di servizio n. 13 del 25/05/2015 il Direttore Generale f. f per le Risorse Strumentali disponeva di nominare il dott. Giuseppe D'Errico; con mail del 21 maggio 2015 il Direttore dell'ufficio Datore di Lavoro designava la dott.ssa Gabriella Squillace; con mail del 25 maggio 2015 il Direttore Generale per l'Ambiente indicava quale referente l'Arch. Guido Miranda; con mail del 25maggio 2015 il Coordinatore della struttura di missione Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche comunicava il nominativo del rag. Pietro Giangrande e membro supplente la sig.ra Elisabetta Carfagna; con mail del 28 maggio 2015 il Prof. Giuseppe D'Angelo Dirigente UOD Fondi regionali, nazionali, comunitari, su disposizione del Direttore Generale per la Mobilità comunicava il nominativo dell' Arch. Andrea Battistelli;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro ai fini della Gestione della Banca Dati Monitoraggio Opere Pubbliche, in attuazione del D. lgs. 29 dicembre 2011 n. 229, con il compito di implementare gli adempimenti richiesti dalla richiamata normativa;

b. di dover individuare quali componenti, all'uopo delegati, i funzionari sottoelencati:

- il geom. Giancarlo Donisi per la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- la sig.ra Stella Mariani per la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il dott. Giuseppe D'Errico per la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- la dott.ssa Gabriella Squillace per l'Ufficio Datore di Lavoro;
- l'Arch. Guido Miranda per la Direzione Generale per l 'Ambiente;
- il rag. Pietro Giangrande e membro supplente la sig.ra Elisabetta Carfagna per struttura di missione Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche;
- l' Arch. Andrea Battistelli per la Direzione Generale Mobilità;

c. di dover affidare all'Ing. Paolo Cefarelli, dirigente dell' UOD 01 dell'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e per la Verifica degli Investimenti Pubblici nel costituendo gruppo di lavoro, le funzioni di Coordinamento, atteso che con nota prot. 426 del 18 maggio 2015 è stato delegato ad espletare gli adempimenti richiesti dalla normativa, quale unico referente dell'Ente regionale per la Banca Dati Monitoraggio delle Opere Pubbliche, in sostituzione del Responsabile della Centrale acquisti e stazione unica appaltante;

VISTO

- il D. Lgs n 229/2011;
- i regolamenti n. 12/2011 e n. 14/2012;
- il D.Lgs n.165/2001;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di costituire il Gruppo di Lavoro, ai fini della Gestione della Banca Dati Monitoraggio Opere Pubbliche, in attuazione del D. lgs. 29 dicembre 2011 n. 229, con il compito di implementare gli adempimenti richiesti dalla richiamata normativa;
2. di individuare quali componenti, all'uopo delegati, i funzionari sottoelencati:
   - il geom. Giancarlo Donisi per la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - la sig.ra Stella Mariani per la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   - il dott. Giuseppe D'Errico per la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
   - la dott.ssa Gabriella Squillace per l'Ufficio Datore di Lavoro;
   - l'Arch. Guido Miranda per la Direzione Generale per l 'Ambiente;
   - il rag. Pietro Giangrande e membro supplente la sig.ra Elisabetta Carfagna per struttura di missione Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche;
   - l' Arch. Andrea Battistelli per la Direzione Generale Mobilità;
3. di affidare all'Ing. Paolo Cefarelli, dirigente dell' UOD 01 dell'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e per la Verifica degli Investimenti Pubblici le funzioni di Coordinamento,quale unico referente dell'Ente regionale per la Banca Dati Monitoraggio delle Opere Pubbliche, in sostituzione del Responsabile della Centrale acquisti e stazione unica appaltante;
4. di precisare che il dirigente per lo svolgimento delle attività potrà avvalersi delle risorse umane che, allo scopo, saranno assegnate all' Ufficio Speciale, all'esito della procedura di interpello operata dalla Direzione Generale delle Risorse Umane per la ricerca di un informatico e di un tecnico con esperienza di RUP;
5. di riservarsi la facoltà di procedere a modifiche ed integrazioni del presente provvedimento, in ragione delle esigenze connesse all'efficace gestione delle attività;
6. di stabilire che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di trasmettere il presente decreto al dirigente interessato e alle Direzioni Generali per la notifica ai funzionari indicati nel dispositivo, quali componenti del gruppo di lavoro;
8. di trasmettere il presente Decreto all'Ufficio per la registrazione degli atti monocratici e al BURC per la relativa pubblicazione;

Mauro Ferrara

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Agropoli (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 40/2012 e concessione suppletiva 04/2014 intestata alla Soc. Cilento Diving Center S.a.s.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo del Settore al n. 0361349 del 26/05/2015, la Società Cilento Diving Center S.a.s., in persona del legale rappresentate Signora Leuenberger Katharina, con sede in Agropoli, alla Via Salerno n. 19, titolare della concessione demaniale marittima n. 40/12 e della concessione suppletiva n. 04/14, aventi ad oggetto il mantenimento di uno specchio acqueo di mq. 300,00 e mq. 10,00 di banchina allo scopo di esercitare l'attività di diving, ha chiesto, in virtù della cessione del ramo d'Azienda (Rep. n. 2460/2015), il subingresso della Società SUB MANIA s.r.l. , in persona del legale rappresentate Sig. Picariello Alessandro, con sede Agropoli, alla Via Salerno n. 19;
- che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, tel. n. 081/7969237-38, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 de l 27.04. 2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Sapri (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Società Enel Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo del Settore al n. 0327100 del 12/05/2015, la Società Enel Distribuzione S.p.A, legalmente rappresentata dal Sig. Autiero Pasquale, *…omissis…*, ha chiesto una concessione demaniale marittima sul Porto di Sapri per la posa ed il mantenimento di un cavidotto interrato, per l'allacciamento di fornitura di energia elettrica al Consorzio Cilento Mare S.c.a.r.l..
- che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, tel. n. 081/79 69237, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 de l 27.04. 2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 42 del 7 maggio 2015

Oggetto: Intervento n. 28 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 13 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Risanamento idrogeologico del costone di M.te San Michele nel comune di Foglianise (BN)" - CUP: F33B10000670002 - Liquidazione acconto, così come previsto dall'art. 11, lett. a), della Convenzione firmata in data 11/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a Supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, DL n. 91/2014, e il Comune di Foglianise (BN), pari allo 0,5 % dell'importo del finanziamento.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 42 del 7 maggio 2015

competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad €

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 42 del 7 maggio 2015

15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per*

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 42 del 7 maggio 2015

l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

CONSIDERATO:

- che per l'intervento di cui al n. 13, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
  - ente proponente: Autorità di Bacino Fiumi Liri Garigliano e Volturno;
  - comune interessato: Foglianise (BN);
  - titolo dell'intervento: Risanamento idrogeologico del Costone di M.te San Michele nel comune di Foglianise (BN);
  - importo: € 2.500.000,00;
  - fonte finanziaria: PAR;
- che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 28 il predetto intervento di cui al n. 13 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreto Commissariale n. 13 del 28 novembre 2014 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 84 del 15 dicembre 2014) il Coordinatore della Struttura, per l'intervento riportato al n. 28 della delibera CIPE n.8/2012 (CUP: F33B10000670002) ha, tra l'altro:
  - individuato il Comune di Foglianise (BN) quale Ente Attuatore dell'intervento suddetto;
  - approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
- che in data 11 dicembre 2014, è stata firmata la predetta Convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, e il Comune di Foglianise (BN) e che, all'art. 11 comma 1, lett. a) della stessa è stabilito che il primo acconto, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, può essere liquidato in seguito alla pubblicazione del bando di gara;
- che l'importo del finanziamento è pari a € 2.500.000,00;
- che il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Foglianise in data 27/02/2015;

RITENUTO di poter liquidare, al Comune di Foglianise (BN) la somma di € 12.500,00 quale primo acconto, così come previsto nella Convenzione stipulata in data 11 dicembre 2014 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, e il Comune di Foglianise, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 42 del 7 maggio 2015

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 12.500,00 a favore del Comune di Foglianise (BN), C.F.: 80002150623;
2. di accreditare l'importo di € 12.500,00, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Benevento codice 421 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304645 intestata al Comune di Foglianise;
3. che la somma complessiva di € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Foglianise.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 43 del 7 maggio 2015

Oggetto: Intervento n. 39 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 87 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato: "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)" -
CUP: D63B08000090006 -
Liquidazione I° acconto, così come previsto dall'art. 11, lett. a), della Convenzione firmata in data 11/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a Supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, DL n. 91/2014, e la Comunità Montana Vallo di Diano, pari allo 0,5 % dell'importo del finanziamento.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 43 del 7 maggio 2015

Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad €

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 43 del 7 maggio 2015

15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le*

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 43 del 7 maggio 2015

attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

CONSIDERATO:

- che per l'intervento di cui al n. 87, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
  - ente proponente: Comunità Montana Vallo di Diano;
  - comune interessato: San Rufo (SA);
  - titolo dell'intervento: Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA);
  - importo: € 2.723.280,00;
  - fonte finanziaria: PAR;
- che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 39 il predetto intervento, già n. 87 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreto Commissariale n. 8 del 28 novembre 2014 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 84 del 15 dicembre 2014) il Coordinatore della Struttura, per l'intervento riportato al n. 39 della delibera CIPE n.8/2012 (CUP: D63B08000090006) ha, tra l'altro:
  - individuato la Comunità Montana Vallo di Diano quale Ente Attuatore dell'intervento suddetto;
  - approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e la Comunità Montana/Ente attuatore;
- che in data 11 dicembre 2014, è stata firmata la predetta Convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, e la Comunità Montana Vallo di Diano e che, all'art. 11 comma 1, lett. a) della stessa è stabilito che il primo acconto, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, può essere liquidato in seguito alla pubblicazione del bando di gara, contestualmente alle spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);
- che l'importo del finanziamento è pari a € 2.723.280,00;
- che il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio della Comunità Montana Vallo di Diano in data 06/03/2015;

RITENUTO:

- di poter liquidare, alla Comunità Montana Vallo di Diano il totale di € 13.616,40 quale primo acconto, così come previsto nella Convenzione stipulata in data 11 dicembre 2014 tra la Struttura

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 43 del 7 maggio 2015

di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, e la Comunità Montana Vallo di Diano, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 13.616,40 a favore della Comunità Montana Vallo di Diano, C.F. 83002020655;
2. di accreditare l'importo di € 13.616,40, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno codice 424 Codice di Conto di Tesoreria n. 0032538 intestata alla Comunità Montana Vallo di Diano;
3. che la somma complessiva di € 13.616,40 (tredicimilaseicentosedici/40) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto alla Comunità Montana Vallo di Diano.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 44 del 21 maggio 2015

Oggetto: Intervento n. 38 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 51 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe" nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)
CUP: H85D10000290002
Liquidazione I° acconto, così come previsto dall'art. 11, lett. a), della Convenzione firmata in data 11/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a Supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, DL n. 91/2014, e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, pari allo 0,5 % dell'importo del finanziamento e spese per rilievi topografici.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 44 del 21 maggio 2015

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 44 del 21 maggio 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 44 del 21 maggio 2015

CONSIDERATO:

- che al n° 51 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 38 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe" nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), importo € 5.000.000,00, Ente proponente Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;
- che con Decreto Commissariale n. 13 del 24/01/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'arch. Vincenzo Gargano Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 38 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. 3942 dell'11/11/2013 il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo ha stimato:
  - in € 30.043,53, oltre IVA, la somma per l'esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione;
  - in € 39.590,96, oltre IVA, la somma per l'esecuzione di rilievi topografici propedeutici alla progettazione;
- che con nota prot. Com/Stra 23/2014 del 09/01/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato, tra l'altro, la spesa di € 27.713,67, oltre IVA, per l'esecuzione di rilievi topografici propedeutici alla progettazione;
- che con Decreto Commissariale n. 11 del 28/11/2014 è stato:
  - individuato il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;
- che in data 19/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, alla cui lett. a, dell'art. 11 è stabilito che il primo acconto "*pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento*" può essere liquidato "*in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi...";*
- che con Determinazione n. 91 del 13/05/2015 il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo ha:
  - approvato il verbale di gara, del 24/03/2014, "*ora per allora*", per l'appalto dei rilievi topografici propedeutici alla progettazione;
  - aggiudicato in via definitiva all'ing. Nicastro Carmine, iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri di Avellino al n. 602, le attività di rilievo topografico – CIG: Z850E23FC8;

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, prot. 3598 del 02/12/2014, con la quale il R.U.P., unitamente al progettista, ha certificato che i rilievi topografici e le indagini "*sono state effettivamente eseguite, concluse e consegnate alla attenzione del progettista che, ritenendole esaustive, ha provveduto alla conseguente stesura del progetto in forma definitiva"*;
- che l'importo del finanziamento è pari a € 5.000.000,00;
- che il R.U.P. in data 03/12/2015 ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 44 del 21 maggio 2015

RITENUTO:

- di poter liquidare le somma complessiva di € 58.810,68, di cui:
  - € 33.810,68, compresa IVA al 22% e cassa, per rilievi topografici;
  - € 25.000,00 quale primo acconto, così come previsto nella convenzione stipulata in data 19/12/2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014 e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 58.810,68 a favore del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo C.F.00123800641;
2. di accreditare l'importo di € 58.810,68, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Avellino codice 420 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304568 intestata al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;
3. che la somma complessiva di € 58.810,68 (cinquattottomilaottocentodieci/68) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 45 del 21 maggio 2015

Oggetto: Intervento n. 25 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 34 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico (BA6)" nel Comune di Roccarainola (NA)
CUP: F49H10000800003
Liquidazione I° acconto, così come previsto dall'art. 11, lett. a), della Convenzione firmata in data 19/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a Supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, DL n. 91/2014, e il Comune di Roccarainola, pari allo 0,5 % dell'importo del finanziamento e spese indagini e rilievi topografici.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 45 del 21 maggio 2015

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 45 del 21 maggio 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 45 del 21 maggio 2015

CONSIDERATO:

- che al n° 34 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 25 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico (BA6)" nel Comune di Roccarainola (NA), importo € 8.326.621,32, Ente proponente Autorità di Bacino Regionale della Campania Nord Occidentale;
- che con Decreto n. 61 del 20/09/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il Comune di Roccarainola ente preposto alla progettazione dell'intervento riportato al n. 25 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 77 del 20/11/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'arch. Assuntino Russo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 38 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. 1327 del 20/02/2014 il Comune di Roccarainola ha stimato:
  - in € 18.837,64, IVA inclusa, la somma per l'esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione;
  - in € 7.890,73, IVA inclusa, la somma per l'esecuzione di rilievi topografici propedeutici alla progettazione;
- che con nota prot. Com/Stra 148/2014 del 21/02/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la spesa totale di € 26.728,37, IVA inclusa, di cui:
  - € 7.890,73, IVA inclusa, quale importo per l'esecuzione del rilievo topografico in alveo;
  - € 18.837,64 quale importo per l'esecuzione delle indagini geologiche;
- che con nota prot. Com/Stra 152 del 24/02/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato, al Comune di Roccarainola, che l'importo di € 7.890,73, IVA inclusa, per l'esecuzione di rilievi topografici, va decurtato del 30%;
- che in base a quanto comunicato dal Commissario Straordinario Delegato la somma autorizzata per l'esecuzione delle indagini e rilievi è pari ad € 19.968,16 oltre IVA al 22% (24.361,15 IVA inclusa);
- che con Decreto n. 24 del 6 marzo 2014 il Commissario Straordinario Delegato ha impegnato, tra l'altro, la somma di € 26.728,37 (ventiseimilasettecentoventotto/37), compresa IVA, per l'esecuzione di rilievi topografici e prove geologiche ritenuti propedeutici alla progettazione dell'intervento riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE n. 8/2012;
- che a seguito di procedura espletata dal R.U.P., CIG: ZB4119160E, con Determinazione del Servizio LL.PP. n. 41 del 14/11/2014, sono stati aggiudicati i servizi inerenti all'esecuzione di prove geologiche, geotecniche e rilievo planoaltimetrico al Laboratorio TRIVEL SONDAGGI Srl con sede in Crispano (NA), presso l'Area PIP, al Lotto n. 37 CAP 80020, CF. 06068550638 e P. IVA 01493781213, per un importo totale pari ad € 17.839,00 oltre IVA al 22% (21.763,58 IVA inclusa);
- che con Decreto Commissariale n. 17 del 28/11/2014 è stato:
  - individuato il Comune di Roccarainola quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Roccarainola;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 45 del 21 maggio 2015

- che in data 11/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Roccarainola, alla cui lett. a, dell'art. 11 è stabilito che il primo acconto "*pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento*" può essere liquidato "*in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi...";*

PRESO ATTO:
- della nota del Comune di Roccarainola, prot. 8210 del 21/10/2014, con la quale il R.U.P., ha certificato che le indagini e i rilievi possono ritenersi esaustivi ai fini della pubblicazione della gara d'applato;
- che l'importo del finanziamento è pari a € 8.326.621,32;
- che il R.U.P. in data 27/02/2015 ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara;

RITENUTO:
- di poter liquidare le somma complessiva di € 63.396,69, di cui:
  - € 21.763,58, compresa IVA al 22%, per rilievi topografici, campagna di indagini geologice e geotecniche;
  - € 41.633,11 quale primo acconto, così come previsto nella convenzione stipulata in data 11/12/2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014 e il Comune di Roccarainola, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 63.396,69 a favore del Comune di Roccarainola C.F. 01245581218;
2. di accreditare l'importo di € 63.396,69, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Napoli codice 425 Codice di Conto di Tesoreria n. 0185544 intestata al Comune di Roccarainola;
3. che la somma complessiva di € 63.396,69 (sessantatremilatrecentonovantasei/69) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Roccarainola.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

D.S.R.N. 17

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale per la Campania

Il Segretario Regionale

Visto l'art. 1 c. 1 della L. 78/1997;
Visto il D.M. 507/1997;
Visto il D. Lgs. 368/1998;
Visto il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 233/2007 e s.m.i.;
Visti gli artt. 3 e 4 del D.M. 222/2005;
Vista la circolare 118 del 08.05.2015 prot.13566 diramata dalla Direzione Generale per l'Organizzazione e la nota prot: 1573 della Direzione Generale Musei del 11.05.2015

D E C R E T A

1) In occasione dell' apertura straordinaria dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del 16.05.2015 "Notte Europea dei Musei" l'importo del biglietto d'ingresso nei siti e musei aderenti all'iniziativa è fissato al costo simbolico di 1.00 €.
Restano valide tutte le prescrizioni normative in vigore che prevedono agevolazioni sul costo del biglietto.

Il Segretario Regionale
Luca Maggi

Comune di Mirabella Eclano (Avellino) C.F.: 81002070647
Avviso avvio del procedimento espropriativo lavori di "Completamento della strada di variante alla frazione Passo – Decongestionamento del traffico urbano"

Il Responsabile del procedimento, ing. Antonio Masciola, rende noto che:
- Il comune di Mirabella Eclano con delibera di giunta comunale n. 47 del 28.04.2015 ha approvato il progetto definitivo di che trattasi, con allegato piano particellare di esproprio, dando contestuale avvio al procedimento espropriativo ai sensi dell'articolo 11 del DPR 327/2011;
- Il comune di Mirabella Eclano è autorità espropriante ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR 380/2001 e s.m.i.;

In agro del comune di Mirabella Eclano:

N. 1 - Fg. 11 - P.lla 473 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq.3920 – Superficie da espropriare: mq.53 - Intestatari: DE SIMONE MARIA PIA nata a Mirabella Eclano (Av) il 07/03/1954 DSMMRP54C47F230F; proprietà 1000/1000;
N. 2 - Fg. 12 - P.lla 188 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 4840 – Superficie da espropriare: mq. 2328 - Intestatari: DE SIMONE CIRIACO nato a Mirabella Eclano (AV) il 08/08/1946 DSMCRC46M08F230R Proprietà 500/1000; PALUMBO ROSETTA nata a Grottaminarda (AV) il 14/11/1953 PLMRTT53S54E206S, Proprietà 500/1000;
N. 3 - Fg. 12 - P.lla 213 – Qualità: seminativo – Classe: 3 – Superficie catastale: mq. 2130 – Superficie da espropriare: mq. 553 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;
N. 4 - Fg. 12 - P.lla 215 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2000 – Superficie da espropriare: mq. 304 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;
N. 5 - Fg. 12 - P.lla 226 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq.4890 – Superficie da espropriare: mq. 32 - Intestatari: CAPPELLANIA DI GENNARO IN NAPOLI Diritto del concedente 1000/1000; MASCIOLA EMIDDIO nato a Mirabella Eclano (AV) il 06/12/1926 MSCMDD26T06F230N Livellario 1000/1000;
N. 6 - Fg. 12 - P.lla 227 – Qualità: vigneto – Classe: U – Superficie catastale: mq.4530 – Superficie da espropriare: mq. 1307 - Intestatari: GENZALE AUGUSTO nato a Mirabella Eclano (AV) il 14/07/1944 GNZGST44L14F230Z Proprietà 1000/1000;
N. 7 - Fg. 12 - P.lla 346 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq.2270 – Superficie da espropriare: mq. 1704 - Intestatari: CERRATO MARIO nato a Mirabella Eclano (AV) il 11/11/1943 CRRMRA43S11F230L Proprietà 1000/1000;
N. 8 - Fg. 12 - P.lla 347 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 1790 – Superficie da espropriare: mq. 1790 - Intestatari: CAPPELLANIA DI GENNARO IN NAPOLI Diritto del concedente 1000/1000; MASCIOLA EMIDDIO nato a Mirabella Eclano (AV) il 06/12/1926 MSCMDD26T06F230N Livellario 1000/1000;
N. 9 - Fg. 12 - P.lla 348 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 4100 – Superficie da espropriare: mq. 658 - Intestatari: MORELLA ANGELO nato a Mirabella Eclano (AV) il 30/08/1964 MRLNGL64M30F230D Proprietà 333/1000; MORELLA ERMINIA nata a Mirabella Eclano (AV) il 16/11/1968, MRLRMN68S56F230A Proprietà 333/1000; SORRENTINO MARIA ELENA nata a Mirabella Eclano (AV) il 29/03/1945 SRRMLN45C69F230W Proprietà 334/1000;
N. 10 - Fg. 12 - P.lla 368 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 294 – Superficie da espropriare: mq. 75 - Intestatari: MARTINIELLO BERNARDINA nata a Mirabella Eclano (AV) il 02/04/1926, MRTBNR26D42F230Y Proprietà 1000/1000;
N. 11 - Fg. 12 - P.lla 402 – Qualità: seminativo – Classe: 3 – Superficie catastale: mq. 1860 – Superficie da espropriare: mq. 320 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;
N. 12 - Fg. 12 - P.lla 403 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2210 – Superficie da espropriare: mq. 459 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;
N. 13 - Fg. 12 - P.lla 404 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2390 – Superficie da espropriare: mq. 521 - Intestatari: MARTINIELLOBERNARDINA nata a Mirabella Eclano (AV) il 02/04/1926, MRTBNR26D42F230Y Proprietà 1000/1000;
N. 14 - Fg. 12 - P.lla 405 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 3115 – Superficie da espropriare: mq. 302 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;

N. 15 - Fg. 12 - P.lla 406 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2270 – Superficie da espropriare: mq. 154 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;
N. 16 - Fg. 12 - P.lla 407 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 5200 – Superficie da espropriare: mq. 43 - Intestatari: DI PIETRO DIOMIDA nato/a a Mirabella Eclano (AV) il 20/05/1926 Proprietà IANNICIELLO ANGIOLINA nata a Grottaminarda (AV) il 11/03/1895, NNCNLN95C51E206Y Usufruttuario parziale;
N. 17 - Fg. 12 - P.lla 427 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2220 – Superficie da espropriare: mq. 1814 - Intestatari: DE SIMONE NICOLA nato a Mirabella Eclano (AV) il 02/10/1935, DSMNCL35R02F230H, Proprietà 5/18; DE SIMONE PIO nato a Mirabella Eclano (AV) il 02/07/1940, DSMPIO40L02F230T, Proprietà 5/18; DE SIMONE PRISCO nato a Mirabella Eclano (AV) il 01/05/1932, DSMPSC32E01F230A, Proprietà 3/18; DE SIMONE RAFFAELE nato a Mirabella Eclano (AV) il 02/10/1935, DSMRFL35R02F230T, Proprietà 5/18;
N. 18 - Fg. 12 - P.lla 471 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2400 – Superficie da espropriare: mq. 1175 - Intestatari: DE SIMONE CIRIACO nato a Mirabella Eclano (AV) il 08/08/1946, DSMCRC46M08F230R Proprietà 1000/1000;
N. 19 - Fg. 12 - P.lla 472 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 870 – Superficie da espropriare: mq. 571 - Intestatari: DE SIMONE CIRIACO nato a Mirabella Eclano (AV) il 08/08/1946, DSMCRC46M08F230R Proprietà 1000/1000;
N. 20 - Fg. 12 - P.lla 476 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2620 – Superficie da espropriare: mq. 1700 - Intestatari: DE SIMONE CIRIACO nato a Mirabella Eclano (AV) il 08/08/1946, DSMCRC46M08F230R Proprietà 1000/1000;
N. 21 - Fg. 12 - P.lla 509 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 1180 – Superficie da espropriare: mq. 262 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;
N. 22 - Fg. 12 - P.lla 526 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 620 – Superficie da espropriare: mq. 603 - Intestatari: DE SIMONE CIRIACO nato a Mirabella Eclano (AV) il 08/08/1946, DSMCRC46M08F230R Proprietà 1000/1000;
N. 23 - Fg. 12 - P.lla 553 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 560 – Superficie da espropriare: mq. 302 - Intestatari: DE SIMONE MARISA nata a Mirabella Eclano (AV) il 07/03/1970, DSMMRS70C47F230I Proprietà 1000/1000;
N. 24 - Fg. 12 - P.lla 648 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 400 – Superficie da espropriare: mq. 285 - Intestatari: DE LUCA ANTONINA nata a Mirabella Eclano (AV) il 14/06/1906; DE SIMONE NICOLA nato a Mirabella Eclano (AV) il 02/10/1935, DSMNCL35R02F230H, Proprietà 5/18; DE SIMONE PIO nato a Mirabella Eclano (AV) il 02/07/1940, DSMPIO40L02F230T, Proprietà 5/18; DE SIMONE PRISCO nato a Mirabella Eclano (AV) il 01/05/1932, DSMPSC32E01F230A, Proprietà 3/18; DE SIMONE RAFFAELE nato a Mirabella Eclano (AV) il 02/10/1935, DSMRFL35R02F230T, Proprietà 5/18;
N. 25 - Fg. 12 - P.lla 652 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 3438 – Superficie da espropriare: mq. 648 - Intestatari: MARTINIELLO VINCENZA nata a Mirabella Eclano (AV) il 17/02/1930, MRTVCN30B57F230B Proprietà 1000/1000;
N. 26 - Fg. 12 - P.lla 653 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 3438 – Superficie da espropriare: mq. 571 - Intestatari: MARTINIELLO LISABELLA nata a Mirabella Eclano (AV) il 23/07/1921, MRTLBL21L63F230E Proprietà 1000/1000;
N. 27 - Fg. 12 - P.lla 698 – Qualità: vigneto – Classe: U – Superficie catastale: mq. 2855 – Superficie da espropriare: mq. 729 - Intestatari: MORELLA ANGELO nato a Mirabella Eclano (AV) il 30/08/1964 MRLNGL64M30F230D, Proprietà 1000/1000;
N. 28 - Fg. 12 - P.lla 699 – Qualità: seminativo – Classe: 3 – Superficie catastale: mq. 2855 – Superficie da espropriare: mq. 920 - Intestatari: MORELLA ANGELO nato a Mirabella Eclano (AV) il 30/08/1964 MRLNGL64M30F230D Proprietà 333/1000; MORELLA ERMINIA nata a Mirabella Eclano (AV) il 16/11/1968, MRLRMN68S56F230A Proprietà 333/1000; SORRENTINO MARIA ELENA nata a Mirabella Eclano (AV) il 29/03/1945 SRRMLN45C69F230W Proprietà 334/1000;
N. 29 - Fg. 12 - P.lla 722 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 1965 – Superficie da espropriare: mq. 892 - Intestatari: CAPPUCCIO MILIAM nato a Avellino (AV) il 20/09/1981, CPPMLM81P20A509H, Proprietà 1000/1000;
N. 30 - Fg. 12 - P.lla 723 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 1965 – Superficie da espropriare: mq. 631 - Intestatari: CAPPUCCIO GINO CIRIACO nato a Atripalda (AV) il 04/08/1976, CPPGCR76M04A489J Proprietà 333/1000; CAPPUCCIO MARIA nata a Atripalda (AV) il

08/10/1982, CPPMRA82R48A489D Proprietà 333/1000; VISCIGLIO ANGIOLINA nata a Gesulado (AV) il 09/11/1950, VSCNLN50S49D998J Proprietà 334/1000;
N. 31 - Fg. 12 - P.lla 759 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 3495 – Superficie da espropriare: mq. 614 - Intestatari: DE SIMONE ASSUNTA nata a Mirabella Eclano (AV) il 07/07/1938, DSMSNT38L47F230Y Proprietà 1000/1000;
N. 32 - Fg. 12 - P.lla 760 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 3490 – Superficie da espropriare: mq. 766 - Intestatari: DE SIMONE MARIA GABRIELLA nata a Mirabella Eclano (AV) il 24/02/1940, DSMMGB40B64F230F Proprietà 1000/1000;
N. 33 - Fg. 12 - P.lla 951 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 2000 – Superficie da espropriare: mq. 148 - Intestatari: DE SIMONE CIRIACO nato a Mirabella Eclano (AV) il 08/08/1946, DSMCRC46M08F230R, Proprietà 1000/1000;
N. 34 - Fg. 12 - P.lla 967 – Qualità: vigneto – Classe: U – Superficie catastale: mq. 3734 – Superficie da espropriare: mq. 891 - Intestatari: DI PIETRO FILIPPO nato a Mirabella Eclano (AV) il 29/05/1946, DPTFPP46E29F230Q, Proprietà 1000/1000;
N. 35 - Fg. 12 - P.lla 1015 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 7890 – Superficie da espropriare: mq. 1048 - Intestatari: DE SIMONE GIUSEPPE nato a Mirabella Eclano (AV) il 12/12/1957, DSMGPP57T12F230R, Proprietà 1000/1000;
N. 36 - Fg. 12 - P.lla 1034 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 3850 – Superficie da espropriare: mq. 710 - Intestatari: MOCCIA CESARE nato a Grottaminarda (AV) il 29/01/1923, MCCCSR23A29E206I, Proprietà 1000/1000;
N. 37 - Fg. 12 - P.lla 1035 – Qualità: seminativo arborato – Classe: 2 – Superficie catastale: mq. 3720 – Superficie da espropriare: mq. 740 - Intestatari: MOCCIA CESARE nato a Grottaminarda (AV) il 29/01/1923, MCCCSR23A29E206I, Proprietà 1000/1000;
Superficie totale da espropriare: mq 26.624;
- che il progetto dell'opera, il piano particellare di esproprio, la relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera, trovasi depositata presso lo scrivente ufficio tecnico, dove può essere presa in visione ed estratta in copia, nei seguenti orari previo appuntamento con il responsabile (lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00);
- che i proprietari delle aree e ogni altro interessato hanno facoltà di formulare eventuali osservazioni scritte inviandole all'ufficio scrivente entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso all' albo pretorio e sul sito internet del Comune di Mirabella Eclano;
- che ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del DPR 327/2001 il proprietario, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne una agevole utilizzazione;
- che dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo, a norma dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- che, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del DPR 327/2001, colui che risulti proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio, e riceva una comunicazione relativa alla procedura espropriativa, è tenuto ad informare l'amministrazione dell'eventualità che non sia più effettivamente proprietario, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica quanto segue:
A. Oggetto del procedimento: espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dell'opera **"Completamento della strada di variante alla frazione Passo – Decongestionamento del traffico urbano"**;
B. Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni: ing. Antonio Masciola;
C. Responsabile del Procedimento espropriativo: (designato, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001: ing. Antonio Masciola;
D. Ufficio presso il quale prendere visione degli atti: Ufficio tecnico – Comune di Mirabella Eclano, Via Municipio, 57 – 83036 Mirabella Eclano (n. telefono: 0825/438077 - fax 0825/439047).
L'Autorità Espropriante è il Comune di Mirabella Eclano.
Il Responsabile Unico del Procedimento – ing. Antonio Masciola

REGIONE CAMPANIA

Linea Circumvesuviana Torre A.-Castellammare di S. II Stralcio

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ

AVVISO

Oggetto: Consorzio S G Volla Due PI 05554220631 Avviso di espropriazioni per PU Decreto n. 35 del 29.04.2015 Lavori tratta T. A. Cast.re e potenziamento della linea ferroviaria Scafati Sarno. Artt. 4 e 5 L. 18.04.1984 n. 80 II Stralcio

Il Presidente della Regione Campania con il presente avviso

COMUNICA

che con decreto n. 35 del 29.04.2015 ha pronunciato l'espropriazione in via definitiva a favore della Regione Campania-A.G.C. Trasporti e Viabilità- delle aree site nel Comune di Castellammare di Stabia al foglio 4 particelle 2543 (ex 1067) per mq 166 e 2544 (ex 1067) per mq 180, intestate a Cosenza Giuseppina; foglio 6 particella 2822 (ex 839) per mq 90 intestata a Costanza Agostino ed altri; foglio 3 particella 2519 (ex 207) per mq. 80 intestata a Degli Iuberti Elena e Fiorentino Luigi; foglio 6 particella 2838 (ex 1853) per mq 23 intestata a Del Sorbo Maria, Grazioso Giovanni, Graziuso Nunzia, Graziuso Rosa, Graziuso Stanislao, Stanislao e Schettino Lucia; foglio 4 particelle 2662 (ex 1362) per mq. 45, 2657 (ex 77) per mq 135 e 2660 (ex 298) per mq 110, intestate a IPL Industria Prefabbricati Langellotto srl; foglio 4 particelle 2632 (ex 2233) per mq 10 e 2634 (ex 2235) per mq. 70 intestate a Media Sider srl; foglio 6 particella 2843 (ex 381) per mq 140 intestata a

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ospedale San Leonardo ASL NA5; foglio 6 particella 2841 (ex 277) per mq 60 intestata a Palumbo Maria; foglio 6 particella 2825 (ex 844) per mq. 35 intestata a Piccola Casetta di Nazareth; foglio 6 particella 2821 (ex 456) per mq. 60 intestata a Cesarano Maria Margherita, D'Orsi Alfredo, D'Orsi Sabrina, D'Orsi Giovanni e D'Orsi Vienna; foglio 3 particelle 2533 (ex 1871) per mq. 125 e 2534 (ex 1871) per mq. 680, intestate a Schettino Agostino; foglio 4 particella 2630 (ex 1394) per mq 130 intestata a Schettino Carmela, Filomena, Filomena, Francesca, Maria Saletta e Raffaele; foglio 4 particella 2618 (ex 518) per mq. 35; foglio 3 particella 2517 (ex 248) per mq. 200 intestata a Somma Alfredo, Andrea e Assunta; foglio 6 particella 2824 (ex 843) per mq. 30 intestata a Sorrentino Raffaele ed altri; foglio 6 particella 2826 (ex 1103) per mq. 35 intestata a Tito Ortensia ed altri; foglio 4 particelle 2548 (ex 371) per mq 64 e 2550 (ex 363) per mq. 17, intestate a Di Maio Catello, Tommaso e Pasqualina. Chiunque abbia interesse potrà consultare il decreto integrale pubblicato all'Albo del Comune competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - Sito UNESCO
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

Napoli, lì 29 maggio 2015

PG/2015/433765

COMUNE DI NAPOLI – Avviso di deposito e pubblicazione ai sensi degli artt. 3 e 4 del regolamento della regione Campania n. 5 del 08 agosto 2011.
Oggetto: progetto preliminare/adozione di variante al P.R.G. relativo alla realizzazione di un villaggio “Rom” nell’area della Municipalità Scampia in località Cupa Perillo.

il dirigente servizio Edilizia residenziale pubblica, direttore centrale della Direzione pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO

Premesso

che il comune di Napoli con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 15 maggio 2014 ha approvato la proposta di Giunta comunale n. 159 del 14 marzo 2014 concernente l'approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio “Rom” nell’area della Municipalità Scampia in località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii e della normativa urbanistica regionale;
che con la deliberazione medesima la direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO è stata incaricata di curare la pubblicazione della variante sul BURC, sul sito del Comune, nonché all’albo pretorio, ai sensi degli artt. 3 e 4 del regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 04 agosto 2011 pubblicato sul BURC n. 53 del 08 agosto 2011.

AVVISA

che gli atti relativi all'adozione della variante di cui in premessa sono depositati per la libera visione del pubblico presso il servizio Edilizia residenziale pubblica con sede in L. go Torretta, 19;
che gli atti sono consultabili dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
i soggetti interessati, nei 60 giorni consecutivi successivi alla data di pubblicazione, possono presentare osservazioni indirizzate a: “direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO – servizio Edilizia residenziale pubblica – L.go Torretta, 19”.

arch. Giuseppe Pulli

Comune di Pellezzano - Provincia di Salerno

Decreto del Sindaco prot. 5714 del 20/05/2015 A.P. 519

Nulla Osta variante piano Urbanistico attuativo in zona omogenea B/B2 del vigente PRG in Pellezzano capoluogo alla via G. Falcone.

IL SINDACO

Vista la legge urbanistica 1150/42; la legge n.10/77; la Legge Regionale n.14/82, la Legge Regionale n.9/83; la Legge Regionale n.16/04 e s.m.i. e suo Regolamento n.5/2011 e s.m.i;

- la delibera di Giunta Comunale n. 86 del 04/09/2014 di adozione del progetto di variante del piano attuativo in zona omogenea B sottozona B2 del PRG vigente in Pellezzano capoluogo in via G. Falcone ai sensi della L.R. 16/04 art. 26 comma 2 lett. a) e suo regolamento n.5/2011 e dell'art. 15 delle Norme di Attuazione del P.R.G.;
- la delibera di Giunta Comunale n.124 del 01/12/2014 di approvazione della variante ininfluente non sostanziale del PUA in argomento,
- che l'avviso di deposito degli atti del progetto è avvenuto mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale on-line con atto n. 953/2014 prot. 8040/2014 e sul BURC al n. 69 del 06/10/2014;
- che a seguito della pubblicazione così come prevista dall'art. 10 del Regolamento n.5/2011 non sono pervenute osservazioni ed opposizioni in merito;
- che l'area non risulta sottoposta a vincolo ambientale di cui al Decreto Legislativo 42/04 e s.m.i.;

Visti gli atti d'ufficio e ritenuto, pertanto, che il procedimento seguito è regolare perché conforme alle leggi vigenti;

Richiamati l'art. 1, comma 2, lett. a) e l'art. 9 delle N.T.A. del PRG vigente;

CONCEDE

ai sensi della normativa vigente, il nulla osta per l'esecuzione del progetto di variante di piano attuativo in zona omogenea B sottozona B2 del vigente P.R.G. sita in Pellezzano Capoluogo alla via G. Falcone, così come da delibera di Giunta Comunale n. 124 del 01/12/2014 con l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia. Il progetto è costituito da n.8 elaborati allegati alla delibera di approvazione di G.C. n. 124 del 01/12/2014;

DEMANDA

al responsabile del settore urbanistica gli adempimenti degli atti inerenti e consequenziali per il prosieguo della pratica

DISPONE

che copia del presente decreto venga affissa all'Albo Pretorio del Comune di Pellezzano e pubblicata sul BURC.

Il SINDACO

Dott. Giuseppe Pisapia

COMUNE DI SANTA MARINA
Provincia di Salerno

COMUNE DI SANTA MARINA (SA) C.F. 84000950653
OGGETTO: *Avviso di deposito delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 12.05.2015 di approvazione definitiva della Variante Semplificata al PRG relativa ai lavori di "Adeguamento del sistema fognario-depurativo nel bacino idrografico della valle del Bussento"*

Per ogni effetto di legge, si rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 12.05.2015, con il procedimento di cui all'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, vi è stata l'approvazione definitiva della variante urbanistica al PRG per i lavori di "*Adeguamento del sistema fognario-depurativo nel bacino idrografico della valle del Bussento"*. La suddetta delibera è stata pubblicata all'albo pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco
Dottt. Dionigi Fortunato

COMUNE DI SANTA MARINA
Provincia di Salerno

COMUNE DI SANTA MARINA (SA) C.F. 84000950653
OGGETTO: *Avviso di deposito delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 12.05.2015 di approvazione definitiva della Variante Semplificata al PRG relativa ai lavori di "Riqualificazione aree centro urbano in Policastro Bussentino"*

Per ogni effetto di legge, si rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 12.05.2015, con il procedimento di cui all'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, vi è stata l'approvazione definitiva della variante urbanistica al PRG per i lavori di "*Riqualificazione aree centro urbano in Policastro Bussentino".* La suddetta delibera è stata pubblicata all'albo pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco
Dottt. Dionigi Fortunato

CONSORZIO ASI DI NAPOLI Codice Fiscale 80045420637 **- Avviso pubblico per l'aggiornamento dell' "ALBO PER I SERVIZI LEGALI"**

Il Consorzio ASI di Napoli con decreto commissariale n. 77 del 06.04.2012, a seguito di pubblicazione di specifico avviso pubblico, ha approvato l'Elenco di professionisti, singoli ed associati, che costituisce l'**Albo dei Servizi legali** dell'Ente ovvero un elenco di candidature di risorse per prestazioni di servizi legali nell'ambito delle attività istituzionali, con particolare riguardo alle consulenze legali relative ad ipotesi di contenzioso o di precontenzioso, risoluzione delle controversie, esame dei profili di legalità o di legittimità di atti o comportamenti, nonché di patrocinio legale.
Con il presente avviso il Consorzio ASI di Napoli intende aggiornare il già costituito elenco prevedendone una apertura continua.
L'avviso in forma integrale unitamente agli allegati sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.asinapoli.it nella sezione ALBI.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Giovanni di Dio Russo

80121 Napoli – Via Domenico Morelli, 75 ☎ 081.2490.111 Fax 081.764.69.64
Sito WEB www.asinapoli.it – PEC consorzio@pec.asinapoli.it

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 5, comma 1, della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, sulla "Proposta di riperimetrazione rischio da frana in località frazione S. Lazzaro e lungo la SP 28/b al km 8+000 nel Comune di Montecorvino Rovella".

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 22 del 21.05.2015, la "Proposta di riperimetrazione rischio da frana in località frazione S. Lazzaro e lungo la SP 28/b al km 8+000 nel Comune di Montecorvino Rovella" che modifica, per la parte di territorio interessato, il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) vigente sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5 (B.U.R.C. n.74 del 5/12/2011), attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- Carta geomorfologica – Elaborato F_ GMRF_ 467121_REV_2;
- Carta inventario dei fenomeni franosi e della relativa intensità in funzione delle massime velocità attese – Elaborato F_ INVFRN_ 467121_REV_2;
- Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_ PRCL_ 467121_REV_2;
- Carta del rischio da frane – Elaborato F_ RIS_ 467121_REV_2;

Il Responsabile del Procedimento per la "Proposta di riperimetrazione rischio da frana in località frazione S. Lazzaro e lungo la SP 28/b al km 8+000 nel Comune di Montecorvino Rovella" è l'arch. Giuseppe Grimaldi.

B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 22/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **07 luglio 2015**, dalle ore **9,30**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Montecorvino Rovella**.**

La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione rischio da frana in località frazione S. Lazzaro e lungo la SP 28/b al km 8+000 nel Comune di Montecorvino Rovella", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – Torre Avalon, 80143 – Napoli.

La documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione rischio da frana in località frazione S. Lazzaro e lungo la SP 28/b al km 8+000 nel Comune di Montecorvino Rovella" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/pianificazione/areadw/psai-dx-sele.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 08.06.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica ai sensi della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, sulla "Proposta di riperimetrazione del Piano Stralcio Erosione Costiera di un'area ubicata sul litorale di Pioppi – Committente Fedullo Florigio ed Emilia nel Comune di Pollica".

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 29 del 21.05.2015, la "Proposta di riperimetrazione del Piano Stralcio Erosione Costiera di un'area ubicata sul litorale di Pioppi – Committente Fedullo Florigio ed Emilia nel Comune di Pollica" che modifica, per la parte di territorio interessato, il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) vigente sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 17.09.2014 - Attestato n. 366/1 (B.U.R.C. n.36 del 03/11/2014), attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- Carta della Pericolosità (Tavola 11/25 Pioppi Marina di Casalvelino – scala 1:5.000) – Proposta di variante;
- Carta del Rischio(Tavola 11/25 Pioppi Marina di Casalvelino – scala 1:5.000) – Proposta di variante;

Il Responsabile del Procedimento per la "Proposta di riperimetrazione del Piano Stralcio Erosione Costiera di un'area ubicata sul litorale di Pioppi – Committente Fedullo Florigio ed Emilia nel Comune di Pollica" è l'ing. Raffaele Doto.
B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 29/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **08 luglio 2015**, dalle ore **9,30**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via Sabatini 3 (palazzo del Genio Civile) - Salerno, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Pollica**.**
La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.
Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione del Piano Stralcio Erosione Costiera di un'area ubicata sul litorale di Pioppi – Committente Fedullo Florigio ed Emilia nel Comune di Pollica", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Via Sabatini 3 (palazzo del Genio Civile) - Salerno.

La documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione del Piano Stralcio Erosione Costiera di un'area ubicata sul litorale di Pioppi – Committente Fedullo Florigio ed Emilia nel Comune di Pollica" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/pianificazione/areadw/psec-sx-sele

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 08.06.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica ai sensi della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, sulla "Proposta di riperimetrazione di un'area a rischio frana in loc. Monastero – Committente De Lucia Vincenzo nel Comune di Vibonati".

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 30 del 21.05.2015, la "Proposta di riperimetrazione di un'area a rischio frana in loc. Monastero – Committente De Lucia Vincenzo nel Comune di Vibonati" che modifica, per la parte di territorio interessato, il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) vigente sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 17.09.2014 - Attestato n. 366/1 (B.U.R.C. n.36 del 03/11/2014), attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- Carta inventario delle frane – tavoletta 520124 – Rev. 03 aprile 2015;
- Carta pericolosità da frana – tavoletta 520124 - Rev. 03 aprile 2015;
- Carta Rischio da frana – tavoletta 520124 - Rev. 04 aprile 2015;
- Relazione generale - Rev. 05 aprile 2015.

Il Responsabile del Procedimento per la "Proposta di riperimetrazione di un'area a rischio frana in loc. Monastero – Committente De Lucia Vincenzo nel Comune di Vibonati" è l'ing. Raffaele Doto.

B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 30/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **08 luglio 2015**, dalle ore **10,00**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via Sabatini 3 (palazzo del Genio Civile) - Salerno, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Vibonati**.**

La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;

- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un'area a rischio frana in loc. Monastero – Committente De Lucia Vincenzo nel Comune di Vibonati", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Via Sabatini 3 (palazzo del Genio Civile) - Salerno.

La documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un'area a rischio frana in loc. Monastero – Committente De Lucia Vincenzo nel Comune di Vibonati" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/pianificazione/areadw/psai-sx-sele

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 08.06.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

In attuazione della delibera n. 23 del 21.05.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un area a rischio e pericolosità da frana R3/P3 a R2/P2 in località Pietrasanta con opere di mitigazione del Comune di Cava de Tirreni"

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

- che le aree come avanti riperimetrate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione" allegata al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
  - Carta degli spessori e delle coperture detritico–piroclastiche - Elaborato F_ SPS_ 467094_REV_1;
  - Carta geomorfologica – Elaborato F_ GMRF_ 467094_REV_1;
  - Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_ PRCL_ 467094_REV_1;
  - Carta del rischio da frane – Elaborato F_ RIS_ 467094_REV_1;
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/pianificazione/areadw/psai-dx-sele;
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Cava de Tirreni per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 08.06.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

In attuazione della delibera n. 24 del 21.05.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un area a rischio e pericolosità da frana R3/P3 a R2/P2 in località Tora di Filetta del Comune di San Cipriano Picentino"

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

- che le aree come avanti riperimetrate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione" allegata al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
  - Carta geomorfologica – Elaborato F_ GMRF_ 467114_REV_3;
  - Carta inventario dei fenomeni franosi e della relativa intensità in funzione delle massime velocità attese – Elaborato F_ INVFRN_ 467114_REV_3;
  - Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_ PRCL_ 467114_REV_3;
  - Carta del rischio da frane – Elaborato F_ RIS_ 467114_REV_3;
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/pianificazione/areadw/psai-dx-sele;
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di San Cipriano Picentino per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 08.06.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

In attuazione della delibera n. 25 del 21.05.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un area a pericolosità P3 e a rischio R3 alla località Trugnano di sotto della frazione Corsano del Comune di Tramonti"

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

- che le aree come avanti riperimetrate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione" allegata al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
  - Carta geomorfologica – Elaborato F_ GMRF_ 466082_REV_1;
  - Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_ PRCL_ 466082_REV_1;
  - Carta del rischio da frane – Elaborato F_ RIS_ 466082_REV_1;
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/pianificazione/areadw/psai-dx-sele;
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Tramonti per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 08.06.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

In attuazione della delibera n. 28 del 21.05.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele relativa alla "Proposta di riperimetrazione al PSAI – Aggiornamento 2012 - Riperimetrazione a scala di fenomeno franoso singolo alla loc. Casa Masciari dell'area ID n. 15065070110 – Richiedente Vetrale Fabiano nel Comune di Montano Antilia"

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

- che le aree come avanti riperimetrate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione" allegata al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
  - Carta Inventario dei fenomeni franosi – Elemento n. 520012 – Febbraio 2015 – Rev. 02;
  - Carta della Pericolosità da Frana – Elemento n. 520012 – Febbraio 2015 – Rev. 02;
  - Carta del Rischio da Frana – Elemento n. 520012 – Febbraio 2015 – Rev. 03.
  - Allegato alla Relazione Generale – Riperimetrazione al PSAI – Aggiornamento 2012 – Comune di Montano Antilia: "Proposta di riperimetrazione a scala di fenomeno franoso singolo dell'area ID n.15065070110 Autorità di Bacino ex Sinistra Sele – Comune di Montano Antilia (Sa)"
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/pianificazione/areadw/psai-sx-sele;
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Montano Antilia per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 08.06.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III

Oggetto: Ente Autonomo Giffoni Experience – C.F.80020510659 – AVVISO n° 183 del 20/05/2015
Oggetto: "***Notifiche per le procedure ad espletare sul sito internet www.giffonifilmfestival.it***"

L'Ente Autonomo Giffoni Experience P.Iva 01820560652, nell'ambito del programma **PAC di continuità 2014-2016** per il progetto "**Giffoni Experience Plus 2014-2016**" e relativamente all'azioni relative alla parte progettuale "**Giffoni Experience 2015**" CUP: **E 89 D 1400 12 7000 8**

COMUNICA

Che sul sito dell'Ente **www.giffonifilmfestival.it** nell'area "***Amministrazione trasparente***", saranno notificate di volta in volta tutti gli avvisi di gara (sia aperte che ristrette), le procedure legate alle stesse nonché le rispettive assegnazioni e gli ulteriori adempimenti previsti da legge.

Si comunica altresì che le imprese interessate alle procedure di affidamento potranno iscriversi sullo stesso sito nella sezione imprese.

Quanto detto sopra, vale anche per i professionisti ed i collaboratori, che si potranno registrare nella sezione "***Risorse Umane***"

Il Legale rappresentante e Presidente dell'Ente
Pietro Rinaldi

Esente da bollo D.P.R. 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni. *art. 5 Tab. B*

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE
VALLO DI DIANO E TANAGRO
84036 - SALA CONSILINA (Salerno)
Via G. Mezzacapo, 39 - Tel. 0975-21004 - fax.0975-270049
Cod. Fisc. : 83002270656 - www.bonificatanagro.it E-mail:info@bonificatanagro.it

Associato a ANBI Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni
CSEI Catania Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria Catania

Prot. n° 1048 **Sala Consilina, lì 22/05/2015**

SETTORE AGRARIO E CATASTO

PUBBLICAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA ANNO 2014

Per la pubblicazione nelle forme di legge, si comunica che:

- ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13/02/1933 n. 215, dell'art. 12 della L.R. 25/02/03 n. 4, dell'art. 864 del Codice Civile e dello Statuto consortile **questo Ente ha emesso i ruoli ordinari di contribuenza per l'anno 2014** sulla base di apposito piano di classifica, approvato con Deliberazione n. 324/96 e successive modifiche e vistato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 058/AC del 14/01/1997;
- sono stati approvati con **Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 75 del 11/05/2015**, i ruoli relativi ai contributi di bonifica agricoli, extragricoli speciali ed urbani, irrigui relativi all'anno 2014 ,
- **i ruoli sono depositati presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro in via Mezzacapo, 39 di Sala Consilina (Sa)** e ne è stato dato avviso mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio, sul BURC e su un quotidiano a tiratura nazionale;
- contro l'iscrizione a ruolo per errore materiale o duplicazione dell'iscrizione, i Consorziati possono presentare ricorso da sottoporre alla Deputazione Amministrativa;
- per impugnative concernenti la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge per l'assoggettamento degli immobili all'obbligo contributivo, il ricorso va proposto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 546/92 e s.m.i., alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato;
- per le impugnative per l'ammontare e la determinazione del contributo il ricorso va proposto al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge;
- gli uffici del Consorzio sono aperti al pubblico per la consultazione dei ruoli ogni giorno dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30 di lunedì e giovedì.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Domenico Macellaro

AVVISO PUBBLICO PER LA DI VENDITA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELL' ISVE - ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO-

OGGETTO: Avviso pubblico per la vendita di beni mobili di proprietà dell'ISVE (Istituto di Studi per lo sviluppo Economico) ente regionale di diritto pubblico (Legge Regione Campania n.10/1983 e succ. mod. ed int.)

Il COMMISSARIO LIQUIDATORE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n°115/2015

RENDE NOTO

che l'**ISVE** (**Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico**) ente regionale di diritto pubblico (Legge Regione Campania n.10/1983 e succ. mod. ed int.) indice una trattativa privata, ai sensi dell'art. 92 del RD 23/05/1924 n. 827, con il criterio del prezzo più alto, per la vendita dei beni mobili di cui all'**allegato A** al presente avviso.
L'avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania in data 08/06/2015 e sul sito internet della Regione Campania (www.regione.campania.it) dall'08/06/2015.
Tutti i soggetti interessati potranno presentare offerte secondo le modalità di seguito descritte entro il 15/06/2015.

IMPORTO DELL'INTERO LOTTO IN APPALTO: € 5.000,00 - IVA non dovuta ai sensi degli art. 1, 4 e 5 del DPR n. 633/1972.
La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente migliore rispetto all'importo di gara previsto.

1) CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

I beni sotto indicati nell'allegato elenco, sono di piena proprietà dell'ISVE e sono esclusivamente posti in vendita in blocco unico nella loro universalità nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.
L'ISVE non è responsabile per gli eventuali vizi occulti dei beni posti in vendita. L'aggiudicatario non potrà pertanto sollevare eccezioni al riguardo, in quanto i beni vengono ceduti con la formula "visto e piaciuto" in quanto possono non corrispondere alle norme di commercializzazione e di sicurezza. L'amministrazione dell'Ente pertanto non risponde dello stato di manutenzione, d'uso e di funzionamento dei beni e, pertanto, si esonera da ogni garanzia derivante dall'art.1490 c.c. Pertanto, nessun reclamo e nessuna contestazione potranno essere avanzate prima e/o dopo l'aggiudicazione.
Il prezzo non potrà essere inferiore a quello indicato a base d'asta. Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.
In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, verrà considerata valida l'indicazione in lettere.
La vendita dei suddetti beni, non essendo effettuata nell'esercizio di un'impresa o di arti e professioni, non è soggetta ad IVA ai sensi degli art. 1, 4 e 5 del DPR n. 633/1972.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Non sono ammesse offerte per persone da nominare ai sensi dell'art. 1401 e ss. del c.c.

2) TERMINE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati all'acquisto dei beni potranno far pervenire, entro il **15/06/2015**, le loro offerte all'Ufficio Protocollo dell'ISVE – a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano – in apposito plico chiuso e sigillato recante all'esterno la seguente dicitura : **"OFFERTA PER ACQUISTO BENI MOBILI DELL'ISVE "ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO"** ed essere indirizzato a **" ISVE - ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO** – con sede in Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Torre 3, Piano V - 80143 Napoli Area Amministrazione" e recante esternamente l'indicazione del mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Ente e non la data di spedizione. L'Ente non si assume alcuna responsabilità per le offerte che non siano pervenute o pervenute in ritardo. Il minor termine previsto dall'art. 64 co. 2 del R.D. 827/24 è giustificato dall'urgenza della procedura atteso quanto stabilito dalla DGR 112/2015.

3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti muniti della capacità di agire (persone fisiche, giuridiche e soggetti di diritto non muniti di personalità giuridica) in possesso dei requisiti per poter contrarre con Pubbliche Amministrazioni. Per gli incapaci di agire (minorenni, interdetti ecc..) è ammessa la presentazione di offerta per il tramite del legale rappresentante in conformità con quanto previsto dal Codice Civile.
Sono ammesse anche offerte per procura, in tal caso il procuratore dovrà specificare di partecipare in nome e per conto di altro soggetto di cui dovranno essere indicate le generalità, e dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la procura.

4) CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000 secondo quanto indicato nell' allegato schema di dichiarazione (**Allegato "B").** A pena l'esclusione dalla trattativa, il concorrente dovrà allegare alla dichiarazione la fotocopia del documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità;
2) Offerta economica, redatta in conformità al modello fac-simile allegato (**Allegato "C"**), debitamente datata e firmata per esteso dal concorrente. L'offerta economica dovrà contenere i dati identificativi del soggetto offerente. L'indicazione si effettua, con l'apposizione nell'apposita riga della relativa offerta in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.
Non saranno ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva, oppure espresse in modo indeterminato, per conto di persone da nominare o non sottoscritte.

5) UBICAZIONE, VISIONE E RITIRO

I beni sono giacenti presso la sede dell'**ISVE** in Napoli alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Torre 3, Piano V – 80143" e presso il **padiglione Arena Flegrea della mostra d'Oltremare in Napoli al Viale J.F. Kennedy, 54 – 80125,** dove saranno ritirati dal soggetto aggiudicatario con trasporto a carico a proprio onere.
I beni potranno essere visionati presso l'immobile ove sono presenti previo appuntamento al n. 081.7253720.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

L'apertura dei plichi, pervenuti nei termini indicati al punto 2, avrà inizio alle **ore 10.00** del giorno 16 **Giugno 2015** presso gli Uffici della Giunta Regionale della Campania, Centro Direzionale Is. A/6, IX piano Stanza 1, in seduta pubblica, alla quale i concorrenti che hanno presentato offerta o i loro delegati possono partecipare come uditori. In tale sede si procederà anche alla aggiudicazione. L'apertura dei plichi avverrà anche in assenza di persone direttamente interessate allo svolgimento della procedura di gara o come semplici uditori. La commissione di gara procederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente e necessaria per l'ammissione alla fase successiva di gara. Al termine di tale procedura verranno dichiarati i concorrenti ammessi e quelli non ammessi esplicitando le motivazioni della mancata ammissione. Successivamente si procederà, sempre rispettando l'ordine cronologico dei rispettivi plichi, all'apertura della busta contenente l'offerta. La commissione ne verificherà la completezza del contenuto ed addiverrà all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che avrà presentato la migliore offerta con il prezzo più elevato.
In caso di offerte uguali si procederà, ai sensi dell'art. 77 del R. D. 827/1924, nel corso della seduta di gara, come segue:
a) se i concorrenti interessati sono presenti nella seduta, al rilancio tra essi soli, mediante offerte migliorative segrete, fino a che una sola offerta risulti migliorativa delle altre;
b) se i concorrenti interessati, o anche uno solo di essi, non sono presenti alla seduta, ovvero non intendono migliorare l'offerta, all'aggiudicazione mediante sorteggio.
Non sono ammesse offerte condizionate, pena l'esclusione dalla gara.
L'ISVE procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

7) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CONSEGNA BENI

Migliore offerta sull'importo posto a base di gara.
Non sono ammesse offerte in ribasso.
L'Amministrazione appaltante procederà all'affidamento *de quo* anche in caso di una sola offerta valida pervenuta.
L'aggiudicazione sarà disposta con apposito provvedimento del Responsabile del procedimento che verrà pubblicato sul sito internet della **Regione Campania:** www.regione.campania.it,.

8) CONSEGNA BENI

Con l'aggiudicazione, l'acquirente si obbliga al versamento all'ISVE del prezzo offerto ed al ritiro dei beni. In ogni caso l'Amministrazione dell'Ente, si riserva la facoltà, ad aggiudicazione intervenuta, di procedere motivatamente alla revoca della stessa. Sono a completo carico dell'aggiudicatario, il ritiro dei beni, il trasporto e l'eventuale smontaggio, con i relativi costi e spese di qualsiasi altra natura, nessuna esclusa, per la presa in carico dello stesso.
La materiale consegna dei beni al migliore offerente avrà luogo previo pagamento del prezzo di aggiudicazione, che dovrà essere effettuato in unica soluzione entro e non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione.
I beni rimangono in consegna all'ISVE fino al 30 giugno 2015.
In mancanza del pagamento del prezzo entro i termini prescritti, o di mancata presa in consegna del bene, l'ISVE procederà a revocare l'aggiudicazione e procederà all'assegnazione del bene al successivo migliore offerente. Si precisa che l'Ente non risponde della custodia e della conservazione dei beni acquistati e non immediatamente ritirati.

9) AVVERTENZE ED ESCLUSIONI

Saranno esclusi dalla trattativa privata i soggetti che:
• non abbiano compilato la dichiarazione sostitutiva (Allegato "B") in ogni sua parte;
• abbiano presentato plichi non debitamente chiusi e sigillati ;
• abbiano omesso l'indicazione del mittente all'esterno del plico;

• abbiano omesso di apporre la firma su tutti i documenti nei quali sia espressamente richiesta;
• non abbiano allegato alla dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica del documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
• abbiano omesso – in caso di offerta per procura – di allegare la procura speciale;
• abbiano presentato l'offerta oltre il termine previsto dal presente bando;
• abbiano presentato un'offerta economica condizionata, incompleta o per persona da nominare.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Fortunato Polizio, Tel. 081/7253720 fax: 0817253727 email. fortunato.polizio@regione.campania.it.

11) INFORMATIVA EX D. Lgs. N. 196/2003

Il trattamento dei propri dati pervenuti avverrà in conformità delle disposizioni del D. Lgs. N. 196/2003.
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati dall'ISVE, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Titolare del trattamento è l'ISVE.

12) NORME DI RINVIO

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si fa espresso rinvio al RD 827/1924, RD n.2440/1923 e alle altre norme del codice civile vigenti in materia.

13) INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente trattativa privata è a disposizione degli interessati presso l'Amministrazione dell'ISVE, e verrà resa pubblica sul sito internet dell'Ente.
Ai sensi dell'art. 64 RD n. 827/1924 copia del presente bando sarà pubblicata sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it **e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**
Qualsiasi ulteriore comunicazione in merito alla presente trattativa privata sarà resa pubblica tramite il sito internet della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Allegato A

SPECIE
N° 11 Monitor per PC – marca PHILIPS
N° 1 Monitor per PC – marca Acer
N° 19 tastiere per PC – marca Keytech
N° 5 tastiere per PC marca Logitech – colore bianco
N° 1 tastiera per PC marca IBM – colore nero
N° 2 PC assemblati – col. nero
n° 7 PC assemblati – col. Grigio
N° 1 PC assemblato colore Beige
N° 1 PC – marca HP
N° 14 stampanti – marca HP 1220c
N° 1 stampante HP laserjet 6L
N° 1 stampante Epson Aculaser C3000
N° 1 stampante Canon LBP 1260
N° 1 stampante HP 720c
N° 1 videoproiettore PHILIPS
N° 8 casse audio per PC – Teac n° 2 gruppi di continuità Tecnoware
N° 2 telefoni digitali Promelit
N° 1 telofono analogico Siemens
N° 1 telefono analogico Minivox
N° 1 lettore badge Elex con alimentatore
N° 7 telecomandi per climatizzatori a slipt Ariston
N° 1 lampada da tavolo colore rosso
N° 2 armadietti legno beige
N° 1 scaffalatura metallica
N° 40 sedie nere in pelle
N° 3 sedie gialle in stoffa con rotelle
N° 3 sedie arancioni in pelle con rotelle
N° 2 sedie verdi in stoffa con rotelle
N° 3 scrivanie in legno beige
N° 2 scrivanie in legno scuro e relativo mobile basso
N° 1 scrivania verde piccola in legno
N° 1 cassettiera da scrivania beige
N° 1 divanetto nero in pelle
N° 1 lavagna interattiva con rotelle
N° 1 termosifone elettrico De Longhi
N° 3 lavagnette bianche da muro
N° 1 perforatrice Lamirel
N° 1 trasporta pacchi

Elenco beni Mobili presenti nei locali di via Vicinale S.M. del Pianto – Napoli:

Uff. n° 2
N° 3 scrivanie direzionali complete
N° 1 C assemblato
N° 1 telefono Siemens
N° 1 lampada da scrivania
N° 1 lampada da retro scrivania
N° 1 attaccapanni
Uff. n° 3
N° 1 scrivania beige completa
N° 1 scrivania MIM anni 60/70
N° 1 attaccapanni
N° 2 cestini
N° 2 telefoni Siemens
N° 2 casse audio TEAC
Uff. n° 4
N° 1 Centralino PROMELIT
N° 1 mappa geografica anni 60/70
Uff. 5
N° 1 Server completo di HUB
N° 1 estintore antincendio ad Idrogeno
Uff. n° 6
N° 1 tavolo da riunione MIM
N° 1 scrivania MIM
N° 1 Multifunzione Samsung SCX 4728FD
N° 1 PC assemblato
N° 1 Monitor – TV ASUS
N° 1 mappa geografica The World anno 1964
N° 1 cestino
N° 1 attaccapanni
N° 1 pannello di videoproiezione elettrico
Uff. n° 7
N° 2 scrivanie beige complete
N° 2 PC assemblati
N° 2 cestini
N° 2 telefoni Promelit
N° 1 attaccapanni
N° 2 cassettiere MIM anni 60/70
N° 1 lavagna a muro
N° 1 portapenne
N° 2 cassette audio TEAC
Uff. n° 8 (Amministrazione)
N° 4 scrivanie complete beige
N° 3 telefoni Promelit

N° 1 multifunzione BROTHER MFC 7420
N° 3 PC assemblati
N° 3 cestini
N° 1 attaccapanni
N° 1 lavagna a muro
N° 3 casse Audio Teac
N° 2 portapenne completo
N° 2 sedie a rotelle MIM
Uff. n° 9
N° 2 scrivanie complete beige
N° 2 PC assemblati
N° 2 Casse Audio TEAC
N° 2 cestini
N° 1 attaccapanni
N° 1 lavagna a muro
N° 1 scaffalatura metallica a 4 colonne
Corridoio
N° 1 fotocopiatrice RICOH AFICIO 1027
N° 1 estintore piccolo a Idrogeno
N° 1 spillatrice a mano HS 324
N° 1 mappa geografica Campania anni 60
N° 1 mappa geografica THE World piccola anni 60

Elenco dei beni mobili inutilizzati presenti al padiglione Arena Flegrea	
MATERIALE	QUANTITA'
Scrivanie d'aula azzurre in legno	20
Lavagne bianche da muro	2
Panche da 5 posti in ferro	6
Panche da 6 posti in ferro	3
Sedie rosse con ribaltine	32
Panche da 3 posti in marmo e ferro	4
Pannelli per mobili componibili	57

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ Codice Fiscale _____ e residente in _____ ,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

(barrare la casella che interessa)
? in nome e per conto proprio;
? in nome e per conto di _____
? quale legale rappresentante di _____ con sede legale in_____C.F._____P.Iva_____ _____;

1. di aver preso attenta visione e di impegnarsi a sottostare, accettandole senza condizioni o riserva alcuna, a tutte le condizioni e disposizioni stabilite nell'avviso di trattativa privata in oggetto;
2. di aver verificato lo stato dei beni oggetto della vendita e di essere consapevole che il loro eventuale acquisto avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
3. l'insussistenza di condizioni ostative previste dalle vigenti disposizioni di legge che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di divieto ad acquistare di cui all'art. 1471 c.c.;
5. di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
6. di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura al seguente indirizzo_____ tel. _____ fax _____ indirizzo di posta elettronica _____, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e con l'impegno a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire.

Allego copia del documento d'identità.

Data _____

FIRMA

. _____

N.B.: La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Allegato C

All'ISVE
ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
con sede in Napoli Via Vicinale Santa Maria del Pianto –
Torre 3, Piano V - 80143 NAPOLI

OFFERTA ECONOMICA PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ CF _____

OFFRE

□ in nome e per conto proprio;

□ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ C.F. _____ P.Iva _____;

□ in nome e per conto* di _____ nato il _____, residente in _____ CF _____

la somma di € …… (importo in lettere ……)
per l'acquisto dei seguenti beni mobili:

Elenco beni Mobili presenti nella stanza – archivio dell'ISVE – locali di via Vicinale S.M. del Pianto - Napoli

SPECIE
N° 11 Monitor per PC – marca PHILIPS
N° 1 Monitor per PC – marca Acer
N° 19 tastiere per PC – marca Keytech
N° 5 tastiere per PC marca Logitech – colore bianco
N° 1 tastiera per PC marca IBM – colore nero
N° 2 PC assemblati – col. nero
n° 7 PC assemblati – col. Grigio
N° 1 PC assemblato colore Beige
N° 1 PC – marca HP
N° 14 stampanti – marca HP 1220c
N° 1 stampante HP laserjet 6L
N° 1 stampante Epson Aculaser C3000
N° 1 stampante Canon LBP 1260
N° 1 stampante HP 720c
N° 1 videoproiettore PHILIPS
N° 8 casse audio per PC – Teac n° 2 gruppi di continuità Tecnoware
N° 2 telefoni digitali Promelit
N° 1 telofono analogico Siemens
N° 1 telefono analogico Minivox
N° 1 lettore badge Elex con alimentatore
N° 7 telecomandi per climatizzatori a slipt Ariston
N° 1 lampada da tavolo colore rosso

N° 2 armadietti legno beige
N° 1 scaffalatura metallica
N° 40 sedie nere in pelle
N° 3 sedie gialle in stoffa con rotelle
N° 3 sedie arancioni in pelle con rotelle
N° 2 sedie verdi in stoffa con rotelle
N° 3 scrivanie in legno beige
N° 2 scrivanie in legno scuro e relativo mobile basso
N° 1 scrivania verde piccola in legno
N° 1 cassettiera da scrivania beige
N° 1 divanetto nero in pelle
N° 1 lavagna interattiva con rotelle
N° 1 termosifone elettrico De Longhi
N° 3 lavagnette bianche da muro
N° 1 perforatrice Lamirel
N° 1 trasporta pacchi

Elenco beni Mobili presenti nei locali di via Vicinale S.M. del Pianto – Napoli:

Uff. n° 2
N° 3 scrivanie direzionali complete
N° 1 C assemblato
N° 1 telefono Siemens
N° 1 lampada da scrivania
N° 1 lampada da retro scrivania
N° 1 attaccapanni
Uff. n° 3
N° 1 scrivania beige completa
N° 1 scrivania MIM anni 60/70
N° 1 attaccapanni
N° 2 cestini
N° 2 telefoni Siemens
N° 2 casse audio TEAC
Uff. n° 4
N° 1 Centralino PROMELIT
N° 1 mappa geografica anni 60/70
Uff. 5
N° 1 Server completo di HUB
N° 1 estintore antincendio ad Idrogeno
Uff. n° 6
N° 1 tavolo da riunione MIM
N° 1 scrivania MIM
N° 1 Multifunzione Samsung SCX 4728FD
N° 1 PC assemblato

N° 1 Monitor – TV ASUS
N° 1 mappa geografica The World anno 1964
N° 1 cestino
N° 1 attaccapanni
N° 1 pannello di videoproiezione elettrico
Uff. n° 7
N° 2 scrivanie beige complete
N° 2 PC assemblati
N° 2 cestini
N° 2 telefoni Promelit
N° 1 attaccapanni
N° 2 cassettiere MIM anni 60/70
N° 1 lavagna a muro
N° 1 portapenne
N° 2 cassette audio TEAC
Uff. n° 8 (Amministrazione)
N° 4 scrivanie complete beige
N° 3 telefoni Promelit
N° 1 multifunzione BROTHER MFC 7420
N° 3 PC assemblati
N° 3 cestini
N° 1 attaccapanni
N° 1 lavagna a muro
N° 3 casse Audio Teac
N° 2 portapenne completo
N° 2 sedie a rotelle MIM
Uff. n° 9
N° 2 scrivanie complete beige
N° 2 PC assemblati
N° 2 Casse Audio TEAC
N° 2 cestini
N° 1 attaccapanni
N° 1 lavagna a muro
N° 1 scaffalatura metallica a 4 colonne
Corridoio
N° 1 fotocopiatrice RICOH AFICIO 1027
N° 1 estintore piccolo a Idrogeno
N° 1 spillatrice a mano HS 324
N° 1 mappa geografica Campania anni 60
N° 1 mappa geografica THE World piccola anni 60

Elenco dei beni mobili inutilizzati presenti al padiglione Arena Flegrea	
MATERIALE	QUANTITA
Scrivanie d'aula azzurre in legno	20
Lavagne bianche da muro	2
Panche da 5 posti in ferro	6
Panche da 6 posti in ferro	3
Sedie rosse con ribaltine	32
Panche da 3 posti in marmo e ferro	4
Pannelli per mobili componibili	57

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 72, comma 2, RD 827/24.
Dichiara di aver preso piena cognizione dello stato di fatto e di diritto del bene mobile, e di delle condizioni contenute nel relativo avviso di trattativa privata, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.
Data _____
FIRMA

_____
(*Offerente, legale rappresentante, procuratore speciale)*
*= *in caso di procura dovrà allegarsi apposita procura speciale*

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO – Provincia di Salerno – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilati da raccolta differenziata e ulteriori servizi accessori per la tutela dell'ambiente. Importo a base di gara € 662.824,80, di cui € 247.200,00 quale costo del personale ed € 4.200,00 quali costi della sicurezza.
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 163/2006.
Termine di ricezione delle offerte: Ore 14:00 del cinquantaduesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI. Esperimento di gara: Sarà comunicata via pec almeno 3 gg. prima a tutte le imprese partecipanti e sarà resa pubblica mediante avviso sull'albo pretorio online.
Il bando integrale è disponibile presso il sito www.comune.castelnuovocilento.sa.it e presso l'Ufficio LL.PP. del Comune nei giorni di apertura al pubblico.
Castelnuovo Cilento lì 26/05/2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to arch. Pasquale D'Agosto

COMUNE DI PONTELATONE (CE)

cap 81040, via Torre n°1 - Tel. 0823 876163, fax 0823 876558 - Sito web:
http://www.comune.pontelatone.ce.it
C.F. 80007590617

Avviso di gara di appalto CUP: H51B15000090004 - CIG: 62497912B0

Questo ente indice manifestazione di interesse per Procedura Negoziata delineata dal combinato disposto art 122, co. 7 e dell'art. 57, co. 6, D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei

" Lavori di ristrutturazione della parte antica del cimitero comunale I° e II° Lotto;

Termini di esecuzione: 180 giorni decorrenti dalla data di consegna.
Importo complessivo appalto: **Euro 161.404,81** oltre IVA di cui **Euro 1.257,80** per oneri della sicurezza -
Scadenza ricezione offerte: ore 12:00 del 22/06/2015
Categorie: OG1 Classifica I;
Informazioni all'indirizzo in epigrafe.

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Raffaele Marra

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (PROV.BENEVENTO) – CF 00696400621

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per INDAGINE DI MERCATO PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

SI RENDE NOTO

Che sul profilo di committenza www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it ed all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, è pubblicato, dal 27/05/2015 , il testo integrale dell'Avviso Pubblico prot. n. 3097 del 22/05/2015, per l'affidamento dell'incarico professionale di cui all'oggetto Finanziamento-POR FESR 2007/2013 – O.O. 1,6 –"Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".
CUP: **G39B14000170006** smart CIG: **ZC514729C1**.
importo stimato dell'incarico € 12.500,00 compreso oneri ed oltre IVA;
Affidamento avverrà ai sensi dell'art. 125 comma 11- del D.Lgs.163/2006 e smi,
Termine di ricezione candidatura ore 12:00 del 15/06/2015.
L'UTC è a disposizione dal lunedì al venerdì, ore 9:00 – 13:00
Responsabile del Procedimento è Ing. Vincenzo D'Onofrio

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Giovanni Diurno

BANDO DI GARA: NOLEGGIO QUINQUENNALE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER CHIMICA CLINICA –TOSSICOLOGIA –PREANALITICA CON SOMMINISTRAZIONE DI REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO DEDICATI

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; All'attenzione di: dott.ssa Palma Felicia Romano, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it
Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.soresa.it
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
I.3) Principali Settori di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: NOLEGGIO QUINQUENNALE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER CHIMICACA CLINICA –TOSSICOLOGIA – PREANALITICA CON SOMMINISTRAZIONE DI REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO DEDICATI
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture Codice NUTS ITF3;REGIONE CAMPANIA;
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): L'avviso riguarda un appalto pubblico;
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): **33124110**
II.1.8.) Lotti: Divisione in lotti: sì; Le offerte vanno presentate per: uno o più lotti;
II.1.9) Ammissibilità di varianti : no
II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: 50.730.983,75 EUR;
II.2.3) Informazioni sui rinnovi. L'appalto è oggetto di rinnovo : no
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 24 mesi (durata della finestra di adesione).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto:
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
Fondi ordinari di bilancio con pagamento a 60 gg.
III.1.4) Altre condizioni particolari: no
III.2) Condizioni di partecipazione:
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara (v. art.3.1.2)
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara (v. art. 3.1.4)
III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara (v. art.3.1.4)

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa;
IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 01/07/2015 Ora: 12:00;
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana;
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 09/07/2015 Ora: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: Si tratta di un appalto periodico : no
VI.3) Informazioni complementari: Cig : LC1-6233172042; LC2 - 62331985B5;LC3- 62332207DC;LC4-6233228E74; Il termine ultimo per richiedere chiarimenti è fissato al 12/06/2015. Entro il 18/06/2015 le

risposte ai quesiti pervenuti verranno inoltrate a tutti i concorrenti a mezzo pec e altresì verranno pubblicate sul sito aziendale. Per le altre informazioni v. art. 10 del disciplinare di gara
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 12/05/2015 - ID:2015/S 094-168772

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

So.Re.Sa. SpA

PI/CF 04786681215

BANDO DI GARA" Procedura aperta per l'affidamento quinquennale dei servizi integrati, gestionali, operativi e di manutenzione- multiservizio tecnologico – da eseguirsi presso gli immobili di proprieta' o in uso alle Asl ed alle Aziende Ospedaliere della Regione Campania

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel. 081- 2128174; Punti di contatto posta elettronica : ufficiogare@soresa.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza; Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Procedura aperta per l'affidamento quinquennale dei servizi integrati, gestionali, operativi e di manutenzione- multiservizio tecnologico –da eseguirsi presso gli immobili di proprieta' o in uso alle Asl ed alle Aziende Ospedaliere della regione Campania"

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi

Codice NUTS: ITF3

II.1.3)Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione(SDA): L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

SERVIZI INTEGRATI,GESTIONALI E OPERATIVI DI MANUTENZIONE-MULTISERVIZIO TECNOLOGICO

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 50700000

II.1.8.)Divisione in lotti: si

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 495.910.000,00 IVA esclusa e oneri di sicurezza inclusi

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: NO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: PROVVISORIA E DEFINITIVA

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.2)Capacità economica e finanziaria: COME DA DISCIPLINARE DI GARA

III.2.3)Capacità tecnica: COME DA DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data:20/07/2015 Ore: 12:00

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 27/07/2015 Ore 10:00

Sede Legale So.Re.Sa. S.P.A. - Centro Direzionale Is.C1 Torre Saverio Napoli;

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI; RAPPRESENTANTI DEGLI O.E. PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA MUNITI DI APPOSITA DELEGA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3)Informazioni complementari:

LOTTO 1 CIG 6252218582-LOTTO 2 CIG 6252673CFA-LOTTO 3 6252786A3B – LOTTO 4 CIG 6252825A6A- LOTTO 5 CIG 625285967A

Eventuali precisazioni e/o modifiche e integrazioni al bando e ai documenti di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.soresa.it entro il giorno 01.07.2015 per cui, le ditte che hanno prelevato i documenti, sono invitate ad inoltrare richieste di chiarimenti entro il 23.06.2015 e a visitare nuovamente il medesimo, prima dell'invio dell'offerta, entro il giorno 01.07.2015.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE:13/05/2014 ID:2015-064043

ALLEGATO B

INFORMAZIONI SUI LOTTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOTTO	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	6252218582	Euro 155.540.000,00
2	6252673CFA	" 116.655.000,00
3	6252786A3B	" 92.415.000,00
4	6252825A6A	" 77.265.000,00
5	625285967A	" 54.035.000,00

Il Direttore Generale

Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Mugnano di Napoli (Provincia di Napoli) - Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081 / 5710111 – fax. 081 / 5712262 – indirizzo pec **ufficiotecnicomugnano@pec.it** – indirizzo email **lavoripubblici@comune.mugnano.na.it**

Estratto del bando di gara, mediante procedura aperta, per l'appalto dei lavori di "Riqualificazione della villetta comunale G. Rodari in Via G. di Vittorio".

IL DIRIGENTE – RENDE NOTO

In esecuzione alla determina dirigenziale n. 399 del 26.05.2015, è indetta gara mediante procedura aperta, con il criterio del massiomo ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. B) del D. Lgs 163/2006, per l'appalto dei lavori di "Riqualificazione della villetta comunale G. Rodari in Via G. di Vittorio".

L'importo complessivo dell'appalto è di € 142.605,03 di cui € 140.728,02 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 465,08 per oneri della sicurezza da elenco prezzi non soggetti a ribasso ed €. 1.411,93 per oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso.

CATEGORIE RICHIESTE: OG1 classifica I - OS24 – classifica I

TERMINE DI ESECUZIONE : **giorni 90 (novanta).======**

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore **12,00 del giorno 08.07.2015**

APERTURA OFFERTE: **in I seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 09.07.2015 e in II seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 21.07.2015 , come riportato nel bando e disciplinare di gara integrali.**

Finanziamento: Bilancio comunale ====

C.U.P. F59J150004 – C.I.G. 62682779CF.- CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE: HZ93VI

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. a), b), c), d), e), e-bis, f) e f-bis) del D.Lgs. 163/2006.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse. Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquisire dalla ditta aggiudicataria la documentazione inerente la formulazione dell'offerta in merito alla legge 81/08. Le condizioni, i requisiti e le modalità dell'appalto sono contenuti nel bando e disciplinare integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune. Gli elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico- 3° settore Lavori Pubblici .

IL DIRIGENTE ing. Giuseppe Savanelli

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA - “Procedura aperta per la fornitura di n. 5 ACCELERATORI LINEARI destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Campania”
SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio – 80143 – NAPOLI; Punti di contatto: Telefono: +39 0812128174 - All'attenzione di: avv. Donato Cavallo - Posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it; Fax: +39 0817500012 Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) www.soresa.it - Indirizzo del profilo di committente: (URL) http://www.soresa.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico
I.3) Principali settori di attività: Salute
I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici - L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: sì

- AOU «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», Largo Città di Ippocrate 84131 Salerno
- AOU «Federico II», Via Pansini 5 - 80131 – Napoli
- AO «San Giuseppe Moscati», Contrada Amoretta - 83100 Avellino
- AOU Seconda Università Napoli, Via Costantinopoli 104 - 80138 Napoli
- AO «G. Rummo», Via dell'Angelo, 82100 Benevento

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) Descrizione
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per la fornitura di n. 5 acceleratori lineari destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Campania.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture - Codice NUTS ITF33, ITF34, ITF35, ITF32
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Fornitura di n. 5 Acceleratori Lineari (LINAC), dei dispositivi e sistemi accessori e dei servizi connessi e opzionali per le Aziende Sanitarie della Regione Campania: A.O. «G. Rummo» di Benevento, A.O.U. «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» di Salerno, A.O.U. «Federico II» di Napoli, A.O. «San Giuseppe Moscati» di Avellino, A.O.U. «Seconda Università di Napoli», alle condizioni tutte espressamente stabilite nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale e nello Schema di Convenzione.
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31643100
II.1.8) Lotti - Questo appalto è suddiviso in lotti: sì; Le offerte vanno presentate per uno o più lotti
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: no
II.2) Quantitativo o entità dell'appalto
II.2.1) Quantitativo o entità totale: 14 755 000 EUR (quattordici milioni settecentocinquantacinquemila), oltre IVA, di cui 75 000 EUR (settantacinquemila), oltre IVA, di oneri per i rischi da interferenza, non soggetti a ribasso. Valore stimato, IVA esclusa: 14 755 000 EUR.
II.2.2) Opzioni - Opzioni: no
II.2.3) Informazioni sui rinnovi - L'appalto è oggetto di rinnovo: no
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione - Durata in mesi: 6 (dall'aggiudicazione dell'appalto)
Informazioni sui lotti
Lotto n.: 1 - Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali - AO «G. Rummo» —Benevento
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31643100
3) Quantitativo o entità - Valore stimato, IVA esclusa: 3 285 000 EUR
Lotto n.: 2 - Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali - AOU «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» — Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31643100
3) Quantitativo o entità - Valore stimato, IVA esclusa: 3 285 000 EUR
Lotto n.: 3 - Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali - AOU «Federico II» - Napoli
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31643100
3) Quantitativo o entità - Valore stimato, IVA esclusa: 3 285 000 EUR
Lotto n.: 4 - Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali — AO «San Giuseppe Moscati» — Avellino
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31643100
3) Quantitativo o entità -Valore stimato, IVA esclusa: 3 285 000 EUR
Lotto n.: 5 Denominazione: Acceleratore Lineare single energy completo di accessori e sistemi accessoriali — AOU «Seconda Università di Napoli»
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31643100
3) Quantitativo o entità - Valore stimato, IVA esclusa: 1 615 000 EUR
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni relative all'appalto
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di importo non inferiore al 2 % del valore complessivo del lotto o della sommatoria dei lotti per cui si partecipa. Dichiarazione rilasciata da un fideiussore autorizzato per legge inerente l'impegno a rilasciare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Polizza assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Contratti di Fornitura comprensivi del periodo di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia con massimale non inferiore a 2 500 000 EUR (per il solo aggiudicatario; la polizza dovrà essere presentata al fine della stipula della Convenzione).
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Piano di Rafforzamento Tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania in attuazione della D.G.R.C. 425 del 9.8.2012, come da D.G.R. Campania n. 591 del 1.12.2014. Fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Contraente (in subordine).
III.2) Condizioni di partecipazione
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: dichiarazione sostituiva (deve essere resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta in conformità all'allegato A/1 del Disciplinare di gara, a firma di un legale rappresentante dell'impresa;
III.2.2) Capacità economica e finanziaria - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Dichiarazione sostitutiva (deve essere resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzare l'allegato A/4 al disciplinare di gara), a firma di un legale rappresentante dell'impresa. Ai sensi dell'art. 41 c. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, se l'impresa non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto al successivo punto b), può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione di almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1.9.1993, n.385 o qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo da Soresa.
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: a) Fatturato globale dell'impresa negli ultimi 3 esercizi;
b) Fatturato specifico relativo all'importo relativo a forniture, eseguite nell'ultimo triennio, nel settore oggetto del/iLotto/i (ossia Acceleratori Lineari) che dovrà essere almeno pari a 3 285 000 EUR.
III.2.3) Capacità tecnica - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Dichiarazione sostitutiva (deve essere resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI) ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (utilizzare l'allegato A/4 al disciplinare di gara), a firma di un legale rappresentante dell'impresa. In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari i predetti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 275 co. 2 del D.P.R. 207/2010.
In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, i predetti requisiti devono essere posseduti dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art. 35 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 277 D.P.R. n. 207/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Fornire un elenco delle principali forniture nel settore oggetto della gara (ossia Acceleratori Lineari) negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo
IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica - Ricorso ad un'asta elettronica: no
IV.3) Informazioni di carattere amministrativo
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto - Avviso di preinformazione: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 58-101445 del 24.03.2015
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 23.06.2015 – ore 12:00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data: 26.06.2015 – ore 10:00 presso la Sede Legale di So.Re.Sa. S.p.A., Centro Direzionale Isola C1 - Torre Saverio – 80143 Napoli
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì - Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla gara.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Informazioni sulla periodicità - Si tratta di un appalto periodico: no
VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea - L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: Piano di Rafforzamento Tecnologico per l'attuazione delle attività c)e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania in attuazione della D.G.R.C. 425 del 9.8.2012, come da D.G.R. Campania n. 591 del 1.12.2014.
VI.3) Informazioni complementari:

- Lotto 1 — AO Rummo — CIG n. 6244341135.
- Lotto 2 — AOU Ruggi — CIG n. 6252806ABC.
- Lotto 3 — AOU Federico II — CIG n. 62528173D2.
- Lotto 4 — AO Moscati — CIG n. 6252830E89.
- Lotto 5 — AOU SUN — CIG n. 6252842872.

La fornitura oggetto della presente iniziativa di gara è destinata alle Aziende Sanitarie della Regione Campania: «G. Rummo» di Benevento; «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» di Salerno, «Federico II» di Napoli, «San Giuseppe Moscati» di Avellino, «Seconda Università di Napoli».
La Convenzione, che verrà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, avrà una durata di 6 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa. Entro i suddetti 6 mesi, le Aziende Sanitarie della Regione Campania (A.O. «G. Rummo», A.O.U. «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», A.O.U. «Federico II», A.O. «San Giuseppe Moscati», A.O.U. «S.U.N.») potranno stipulare apposito Contratto di Fornitura tramite l'emissione di Atto di Adesione: documento contrattuale di riferimento che formalizza l'accordo tra la stessa Azienda Sanitaria (Amministrazione Contraente) e il Fornitore. L'ordine di fornitura deve essere inoltrato al Fornitore da parte delle Amministrazioni contraenti entro 15 gg. dall'Atto di adesione.
Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara potranno inoltrare richieste di chiarimenti entro il giorno 10.6.2015. Eventuali precisazioni e/o modifiche e integrazioni al bando e ai documenti di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.soresa.it entro il giorno 12.6.2015.
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania, Piazza Municipio 64 - 80133 Napoli, Telefono: 0817817111, Indirizzo internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/ - Fax: +39 0815529855
VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 13.05.2015 – ID 168973-2015-IT
Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VALVA –(SA)

Bando di gara . CIG:6116602BA3 CUP:C83J13000560002

I) Comune di Valva – Via 23 Novembre 1980 snc -84020- Valva.

II) Lavori di : Lavori di adeguamento ex Scuola Elementare "ALDO MORO" ad Asilo Nido e Micronido.

III) Importo di appalto: €. 158.030,00 oltre I.V.A.

IV) Importo soggetto a ribasso: 108.060,76.

V) Procedura : Procedura aperta art. 3, comma 37 ed art. 55, comma 5, Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.e i. "Criterio prezzo più basso" ex art. 82 del Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.e i.

VI) Termine ricezione offerte: 04/07/2015 ore : 12,00

VII) Luogo di ricezione offerte: Modalità telematica piattaforma Asmecomm www.asmecomm.it;

VIII) Prima seduta di gara : 13/07/2015 ore : 10.00 presso il Comune di Valva;

IX) Eventuale seconda seduta di gara : 15/07/2015 ore :10.00 presso il Comune di Valva;

X) Documentazione di gara, bando e disciplinare, disponibile su: www.asmecomm.it – Sezione:”Gare telematiche”-.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

C O M U N E di M A D D A L O N I

Provincia di Caserta

Avviso di bando di gara CIG: **6165114D01**

1. Stazione appaltante: Comune di Maddaloni (CE) Via San Francesco d'Assisi 36
2. Oggetto: Affidamento del Servizio di Portierato nel Comune di Maddaloni
3. Tipo di Procedura: gara indetta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
4. Luogo di esecuzione: Comune di Maddaloni
5. natura del servizio : Portierato
6. Importo: € 164.944,00 oltre Iva
7. Criterio di aggiudicazione: art.83, D.Lgs.n.163/2000, offerta economicamente più vantaggiosa.
8. Durata del contratto: anni 1 (uno)
9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 19 Giugno 2015 h. 12,00
10. Bando, capitolato speciale e disciplinare di gara con relativi allegati, scaricabili su www.comune.maddaloni.ce.it
11. Responsabile del Procedimento: dott.ssa Antonietta Coppola – Ufficio di Gabinetto.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Antonietta Coppola

Consorzio per la Ricerca applicata in Agricoltura Gestione Azienda Sperimentale “Improsta”
S.S. 18 Km 79+800 84025 Eboli (SA) P.iva 07604120639 Cod..fiscale 04139240636 tel. 0828347176 Fax 0828/352047 e-mail aziendaimprosta@pec.it
Bando di gara del 22/05 /2015 prot. N°851 rappresentata dall’institore Rizzo Gennaro intende vendere la produzione del latte bufalino prodotto presso la stessa azienda per l’anno 2015/2016 secondo la procedura prevista dall’art.73 lett. C. del R.D. 827/1924. L’importo posto a base d’appalto è il seguente:

1. Prezzo invernale (periodo 1 settembre -28 febbraio)€1,00/kg al netto dell’IVA :previsione di produzione : 104.000 kg pari ad € 104.000,00
2. Prezzo Estivo: (periodo 1 marzo - 31 agosto) € 1,15/kg al netto dell’IVA previsione di produzione: 156.000 kg pari ad 179.400,00**;**

Per un importo complessivo posto a base d’asta (1+2) di 283.000,00 al netto dell’IVA.
La quantità complessiva prodotta kg 260.000. il sistema di aggiudicazione prescelto è quello dell’asta pubblica per mezzo di offerta da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell’avviso d’asta. Sono escluse le offerte al ribasso. Termine di presentazione delle offerte ore 12:00 del giorno 22 giugno 2015.
La gara avrà luogo il giorno 24 giugno 2015 alle ore 10:00 presso gli uffici dell’azienda .Sono ammesse a partecipare alla procedura di vendita i soggetti di cui all’art. 34 comma 1 del D.L.gs 12 aprile 2006.
Il bando, il disciplinare di gara e gli allegati sono disponibili sui seguenti siti www.aziendaimprosta.it www.sito.regione.campania.it/agricoltura Eboli li 22/05/2015 RUP dott. Isabella Masiello-institore Gennaro Rizzo

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI
Bando di gara - CUP G96J14000710009 - CIG 6266500F60

I.1) Comune Di Ginestra Degli Schiavoni (BN) Settore Tecnico – Manutentivo Via Porta Nuova 2 – 82020 Ginestra degli Schiavoni, Benevento; Telefono +39 0824/961002; Telefax +39 0824/961261 comunediginestra3@virgilio.it utcarch.castiello.ginestra@asmepec.it
II.1.5) Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sulla base del progetto definitivo ed esecuzione delle opere relative a: "Piano operativo ed attività di bonifica della discarica comunale in località Iardino" nel Comune di Ginestra degli Schiavoni.
II.2.1) Importo complessivo: € 838.424,47 + IVA, di cui Oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 12.335,92 + IVA Cat. Prev. OG12 Class. III.
II.3) Termini Esecuzione: Prog. esecutiva 30 gg; Lavori: 150 gg
III.1.2) L'opera è finanziata con i fondi POR FESR Campania 2007-2013 Asse I – Obiettivo Operativo 1.2 – D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 giusto D.D.R. Campania n. 124 del 11/03/2015.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Termine ricezione offerte: 15.07.2015 ore 12.00; IV.3.8) Apertura offerte: Sarà comunicato alle ditte partecipanti a mezzo FAX o PEC.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.ginestradeglischiavoni.bn.it.
Il responsabile del settore tecnico
arch. Luigi Castiello

OGGETTO: Comune di Montoro (Provincia di Avellino) - Settore "Urbanistica" - C.F. e Partita IVA 02790550640 - Bando di gara per concessione di lavori pubblici - Intervento infrastrutturale "Recupero e riqualificazione di Palazzo Flodiola" - CUP: B89D13000930007 - CIG: 6244725E14.

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione e indirizzi. Comune di Montoro (AV), Piazza Michele Pironti n. 2, 83025 Montoro, Campania, (IT) – Settore "Urbanistica", Tel. +39.0825.502983, Fax: +39.0825.502747, Email: urbanistica@mi.av.it, PEC: urbanistica.montoroinferiore@asmepec.it. Indirizzo internet Url: www.montoro.gov.it.
SEZIONE II. Oggetto della concessione II.1.1) Denominazione. La concessione consiste nella progettazione dei lavori di recupero e riqualificazione del Palazzo Flodiola nel Comune di Montoro, alla via G. Marconi - frazione Preturo, nella realizzazione dei relativi lavori e nella gestione funzionale ed economica della sola parte dell'immobile destinata a casa di riposo per gli anziani. CUP: B89D13000930007 - CIG: 6244725E14. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dell'investimento € 3.000.000,00 oltre oneri e spese di gestione, di cui € 2.499.099,05 per esecuzione lavori incluso € 43.879,83 per oneri sicurezza fasi operative ed € 32.529,80 per oneri discarica. Esclusivo ricorso a capitale privato. Categoria lavori: prevalente OG2, classifica 4^; scorporabile OG11, classifica 2^. E' previsto un canone complessivo per la durata della concessione pari ad euro 15.000,00 (ovvero al maggior canone proposto in sede di gara).
SEZIONE IV. Procedura.IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione.** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.
IV.3.1) Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi devono pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 22.06.2015**.
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara inizieranno il giorno **24.06.2015 alle ore 10:00**.
SEZIONE VI: Altre informazioni. VI.1) La concessione avrà una durata non superiore a trenta anni. Per la presentazione dell'offerta è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% del costo di costruzione e ulteriori garanzie. E' previsto il sopralluogo obbligatorio. E' previsto il pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il disciplinare di gara è disponibile sul sito dell'Amministrazione Comunale (http://www.montoro.gov.it) compresi gli allegati ed ogni atto di gara utile.
VI.2) Responsabile del procedimento di gara. Arch. Massimo Izzo - analoghi recapiti sezione I.
VI.3.2) Organismo per i ricorsi. T.A.R. Campania Sezione Provinciale di Salerno, Piazzetta S. Tommaso d'Aquino 3, Salerno, 84100, Italia, Tel. +39 089 226496 - Fax +39 089 253035 PEC: sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it. Termine di presentazione del ricorso: i termini sono riportati nel Codice del processo amministrativo D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - Libro secondo.

Montoro, 12.05.2015

Il Responsabile del Settore "Urbanistica"
Arch. Massimo Izzo

COMUNE DI PIETRELCINA
(PROV.DI BENEVENTO)
Bando di gara appalto lavori di recupero dei percorsi secondari tra i principali luoghi di culto-2^lotto-primo stralcio CIG 6233307FA5.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Pietrelcina, Servizio Gare-Corso Padre Pio, 33 82020 Pietrelcina (BN) .
SEZIONE II: OGGETTO: esecuzione dei lavori di recupero dei percorsi secondari tra i principali luoghi di culto-2^ lotto primo stralcio - Intervento finanziato ai sensi del Programma 6000 Campanili D.L.133/2014- Categoria prevalente OG3 -Importo € 705.000,00 di cui € 604.889,80 per lavori (soggetti a ribasso) , € 20.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e € 80.110,20 per costo manodopera (non soggetti a ribasso)-Termine di esecuzione 365 giorni.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: disponibili su www.comune.pietrelcina.bn.it - sezione bandi e avvisi.
SEZIONE IV PROCEDURA : procedura aperta: Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso Termine di presentazione delle offerte: 23.06.2015 ore 12:00 Apertura offerte: 25.06.2015 ore 9:00 Vincolo 180 giorni
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.pietrelcina.bn.it sezione bandi e avvisi.
Pubblicazione GURI n. 60 del 25.05.2015.
Il Responsabile Servizio Gare
geom. Laura Cesare

OGGETTO: COMUNE DI RAVELLO (SA) p.iva 00472790658 – BANDO DI GARA prot. n. 4452 del 21.05.2015 – Bando per la concessione in diritto di superficie delle aree comprese nel piano di zona P.E.E.P. del Comune di Ravello.

Il Comune di Ravello rende noto che con deliberazione di G.C. n.52 del 23.04.2015 è stato approvato il Bando Pubblico per l'assegnazione delle aree residenziali comprese nel P.E.E.P., approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 28.11.2011.
Il P.E.E.P. individua un solo lotto a destinazione residenziale, avente una superficie di mq. 1.838,50 e, in applicazione dei parametri urbanistici ed edilizi dettati dal vigente P.R.G., prevede:
a. volume edificabile (mq. 1.838,50 X 1,8 (i.f.) = mc 3.309,30
b. superficie coperta (mq. 1.838,50 X 0,40) = mq 735,40
c. superficie utile abitabile (mq. 1.838,50 X 0,40) =mq 735,40
d. superficie parcheggi (mc 3.309,30 / 10) = mq 330,93
Il P.E.E.P. comprende una conformazione plano-volumetrica del nuovo insediamento e prevede la realizzazione di dieci alloggi.
Il lotto sarà concesso in diritto di superficie per la durata di 99 anni, rinnovabile.

Possono presentare istanza per la *concessione* di cui in oggetto:
a) Gli Enti pubblici istituzionalmente operanti nel settore dell'edilizia economica e popolare;
b) Cooperative edilizie a proprietà indivisa;
c) Cooperative edilizie a proprietà divisa e/o loro Consorzi;
d) Cooperative di produzione e lavoro e/o loro Consorzi, imprese di costruzione e/o loro consorzi che intendono costruire alloggi da vendere o da locare con riscatto o patto di futura vendita alle condizioni previste per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché al prezzo e/o al canone fissato per l'edilizia residenziale pubblica, dalla vigente normativa regionale;
e) I singoli aventi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni per l'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata.

I soggetti interessati potranno produrre domanda corredata dalle dichiarazioni occorrenti in conformità agli schemi allegati al Bando. Essa, in busta adeguatamente sigillata con nastro adesivo trasparente e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, pena l'esclusione, con ogni mezzo, al protocollo del Comune entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **1 luglio 2015** e dovrà riportare al suo esterno:
- le indicazioni del mittente;
- l'indirizzo del Comune: **Comune di Ravello - Area Edilizia Privata e Urbanistica - via San Giovanni del Toro, n.1, 84010 Ravello (SA)**;
- la dicitura: **"*Bando per la concessione in diritto di superficie delle aree comprese nel piano di zona P.E.E.P. del Comune di Ravello*"**.

Il Bando con allegati modelli di domanda di partecipazione sono disponibili nella sezione Bandi e Gare dell'Albo Pretorio on-line del Comune di Ravello, oppure presso l'Ufficio Tecnico, Area Edilizia Privata, dove gli interessati potranno rivolgersi anche per ogni ulteriore informazione ai fini della domanda di partecipazione (089 857122).

IL SINDACO
dott. Paolo Vuilleumier

C O M U N E D I T E G G I A N O - Provincia di Salerno – C.F. 83000070652
BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

UFFICIO TECNICO - Tel. 097587811 – P.E.C. ufflpp.teggiano@asmepec.it;
Oggetto dell'appalto: Sistemazione ed Ammodernamento Aviosuperficie "Vallo di Diano" Lavori di Completamento.
CUP: D86J14000760001 - CUP MASTER: D44J06000000009 - CIG 622837272A;
Finanziamenti: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto del 28.01.2015 per € 1.808.705,00 - Regione Campania, A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali, fondi FAS Intesa Istituzionale di Programma, V° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale Infrastrutture per il Turismo"- Codice progetto: Tu-SA06 per € 506.782,42 - Comune di Teggiano fondi Bilancio Comunale per € 124.512,58; Importo complessivo dell'appalto: € 1.856.000,00 + IVA; Requisiti Speciali di partecipazione: Attestazione di qualificazione SOA per categoria e classifica adeguata alla natura ed all'importo dei lavori; Procedura: Aperta di cui all'art. 3, comma 37 ed ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006; Aggiudicazione: a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui agli atti di gara; Termine ricezione offerte: 22.06.2015 ore 12:00; Luogo di ricezione offerte: Comune di Teggiano- Piazza Municipio- Uff. protocollo, secondo le indicazioni contenute nel Bando di gara; Prima seduta di gara: 25/06/2015 ore 09:00; Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.teggiano.sa.it; - sezione Bandi di gara dell'Albo pretorio Online. Per il sopralluogo l'Ufficio LL.PP. del Comune di Teggiano è disponibile nei giorni di martedì e giovedì ore 9,00 – 11,00 previo appuntamento.
Teggiano lì 22.05.2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Cono De Luca

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 6077711DC4

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, S.A.T. Municipalità VIII, Servizio Attività Tecniche, Tel.081.7951226; fax: 081.7951231; Via del Plebiscito a Piscinola n. 38, Napoli.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

e-mail: municipalita8.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "**Lavori di Manutenzione Straordinaria e ordinaria degli impianti elevatori installati in uffici e servizi ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità – Piscinola- Marianella – Chiaiano e Scampia**" in esecuzione della Deliberazione del Consiglio della Municipalità 8. n.32 del 30/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.38 del 31/12/2014, registrata all'Indice Generale il 31/12/2014 al n.2469; CIG: **6077711DC4**; CUP: B64H14001920004. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito VIII Municipalità. **II.1.3) CPV: 42416100-5**. **II.1.4) LOTTI:** Non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITà DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 69.339,79** di cui **€ 702,53** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. L'incidenza della manodopera è stimata in € **32.004,84**. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OS4 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b), c)** del D.P.R.207/2010.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art 82, comma 2, lett. a) del D. Lgs 163/2006.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di 1095 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.386,80** (euro milletrecentoottantasei/80) pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma1, del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.

Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale.

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37

fonte: http://burc.regione.campania.it

del D.Lgs.163/2006.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle sezioni **III.2.2) e III.2.3)**; le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque

fonte: http://burc.regione.campania.it

anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: ***-1*** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-2*** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-3*** dichiarazione di essere a

fonte: http://burc.regione.campania.it

conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il

fonte: http://burc.regione.campania.it

possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 500,00 (cinquecento/00)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).**

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica".

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OS4 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Le imprese che, carenti di tali requisiti, intendono partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2 del d.lgs. 163/2006 e dall'art. 88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto. Tutti i giorni dalle ore 09:00 alle ore 13:00, escluso il Sabato. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **11/06/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **12/06/2015** alle **ore 9:00** e, in seconda seduta, il giorno **26/06/2015** alle **ore 9:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". L'esito della gara è reso pubblico e notificato con avviso su detto sito sezioni bandi di Gara Lavori, "aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è il F.T Ing. Francesco Truppa, tel. 081/7951219. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente
dr Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – S.A. C.U.A.G. - AREA LAVORI BANDO – CIG 60906947AF

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità III, Stella - San Carlo all'Arena, Via SS. Giovanni e Paolo n°125, C.A.P. 80137. Tel. 081/7952528; fax: 081/7952558. E-mail: municipalita3.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II. Oggetto. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Manutenzione straordinaria di alcune scuole elementari ricadenti nel territorio della Municipalità III Stella - San Carlo All'Arena**, in esecuzione delle Delibere del Consiglio della Municipalità III n. 4 del 17/04/13 e n.35 del 06/05/14 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità III n.2 del 14/01/2015, registrata all'Indice Generale in data 02/02/2015 al Rep. n.23, **CIG: 60906947AF;** CUP: B62J12000460005. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità III. **II.1.3) CPV: 455214210-5**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 89.405,24** di cui **€ 4.257,38** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'incidenza del costo della manodopera è stimata in **€ 25.292,27**. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG1 classifica I**. Le lavorazioni ricadenti nella categoria oggetto dell'appalto possono essere realizzate con i requisiti di ordine

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010. **II.3)** DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Fino ad un massimo di **180** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.788,10**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. **Modalità di finanziamento:** Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento**: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma,

fonte: http://burc.regione.campania.it

abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti**. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 89,40** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.**

Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura

fonte: http://burc.regione.campania.it

"OFFERTA ECONOMICA". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto: OG1 - Classifica I; in alternativa i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 il martedì ed il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **18 giugno 2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **19/06/2015 alle ore 9:30** e, in seconda seduta, il giorno **06 Luglio 2015** alle **ore**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10:30 presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO. V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Atre informazioni. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, co. 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è il F.T. Ing. Giovanbattista Annecchini presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è

fonte: http://burc.regione.campania.it

reperibile sul sito www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli,

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli – Servizio C.U.A.G - Area Lavori

Bando di Gara – CIG 6057137B91

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità III, Stella - San Carlo all'Arena, Via SS. Giovanni e Paolo n°125, C.A.P. 80137. Tel. 081/7952528; fax: 081/7952558. E-mail: municipalita3.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. **Lavori di manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, nonché di manutenzione straordinaria e ordinaria edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale presso le scuole, edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della Municipalità III,** Stella - San Carlo all'Arena di cui al programma triennale 2014/2016 tramite il sistema dell'Accordo Quadro con **tre** operatori economici di cui all'art.59, commi 5 e 8, del D.Lgs.163/2006, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità III n. 64 del 15/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità III n.38 del 15/12/2014, registrata all'Indice Generale in data 31/12/2014 al Rep. n.2314, **CIG: 6057137B91**; CUP: B66G14000800004. **II.1.2) Tipo di appalto**: lavori, sola esecuzione. **Luogo:** Napoli, ambito Municipalità 3. **II.1.4) Accordo quadro con diversi operatori economici. Numero di operatori economici.** L'accordo quadro verrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

stipulato con **3 (tre)** operatori economici ed avrà durata di 3 anni. L'affidamento degli appalti specifici avverrà in applicazione delle condizioni stabilite nell'accordo quadro a seguito del rilancio del confronto competitivo tra i tre operatori economici che risulteranno aggiudicatari, che sottoscriveranno l'accordo ed accetteranno espressamente e per iscritto, per la determinazione dei corrispettivi, l'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico primo classificato, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto cui si rinvia. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto.** I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto per interventi di manutenzione non predeterminati ma indispensabili secondo le necessità manutentive e di conservazione degli immobili intertessati. Gli interventi potranno interessare, tra l'altro, lavori di falegnameria, riparazione e/o di ripristino funzionale; lavori di impiantistica idraulica, lavori di edilizia; ripristino di pavimentazioni e rivestimenti; interventi di impermeabilizzazione; pavimentazioni sportive; lavori di pronto intervento; per la descrizione dettagliata delle tipoligie di intervento si rinvia al C.S.A. Gli interventi saranno determinati in numero e specie nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro e si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione, da contabilizzare di norma a misura, sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione. **II.1.6) CPV**: 45410000-4. **II.1.8) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.9) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 455.000,00** di cui **€ 15.000,00** per

fonte: http://burc.regione.campania.it

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG 1 Classifica II**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto potrà avere durata di **tre anni** a decorrere dalla data della firma dell'accordo quadro ed entro i limiti di spesa, pari ad **€ 455.000,00,** al cui raggiungimento il contratto cesserà di produrre effetti, anche in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 9.100,00** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento. Modalità di finanziamento**: Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento:** l'Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Stazione Appaltante nei confronti dell'operatore economico in quanto definisce unicamente la disciplina generale delle modalità di affidamento ed esecuzione degli interventi manutentivi. Individua, invece, l'obbligo per l'operatore economico di assumere i lavori che successivamente saranno richiesti, entro il limite massimo di importo ed il periodo di validità dell' Accordo; i contratti di appalto che seguiranno saranno stipulati di norma a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà**

fonte: http://burc.regione.campania.it

assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti.** ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le

fonte: http://burc.regione.campania.it

generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1% dell'importo a base d'asta, equivalente a **€ 455,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal **Protocollo di Legalità** in materia di appalti. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.** Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG 1 Classifica II**. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **L'aggiudicazione avverrà a favore degli operatori economici classificatisi alle prime 3 posizioni; il secondo ed il terzo classificati, ai fini della stipula dei contratti applicativi che seguiranno la sottoscrizione dell'accordo quadro, dovranno espressamente e per iscritto accettare il ribasso offerto dalla prima classificata. In caso di mancata accettazione del ribasso offerto dal primo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

classificato da parte degli operatori economici collocatisi al secondo ed al terzo posto si procederà a contattare gli operatori economici collocatisi a seguire in graduatoria. IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) il martedì ed il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **22 giugno 2015** alle ore 12:00 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **23 giugno 2015** alle ore 9:30 presso la Sala Gare del S.A. C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **6 Luglio 2015**, ore 9:30, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara: **6057137B91**. Il contributo da versare è pari ad **€ 35,00 (trentacinque/00)**. **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**, adottato in

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Claudio Piccirillo presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente
Dott. Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG 6057300217

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli - Municipalità III – Stella – San Carlo all'Arena, Servizio Attività Tecniche, Via SS. Giovanni e Paolo n. 125, C.A.P. 80137, Napoli. Tel. 081.7952528; fax: 081.7952558.

E-mail: municipalita3.attivita.tecniche@comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICA "**Lavori di manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria del verde pubblico, aree giochi e impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della III Municipalità** – Stella – San Carlo all'Arena di cui al Programma Triennale 2014-2016, tramite il sistema dell'Accordo Quadro di cui all'art.59 del D.Lgs. 163/2006, in esecuzione della Delibera di Consiglio di Municipalità n.66 del 15.12.2014 e della Determinazione Dirigenziale n.41 del 15.12.2014 registrata all'indice generale in data 31.12.2014 al Repertorio n.2316, **CIG: 6057300217; CUP: B66G14000810004.** I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto, per interventi di manutenzione ordinaria non predeterminati che posso essere così sintetizzati, fatte salve più precise indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto: *a) fornitura e messa a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimora di alberi ed arbusti; b) realizzazione e manutenzione dei tappeti erbosi; c) cura e manutenzione delle alberature stradali e dei rispettivi alloggiamenti; d) cura e manutenzione delle piante: difesa fitosanitaria, potature, concimazioni, zappettature, diserbi, ecc.. ; e) trapianto di piante esistenti e ricollocazione in altro sito; f) abbattimento alberi adulti ed estrazione e/o fresature di ceppaie; g) controllo fitopatologico della vegetazione con trattamenti tempestivi da effettuare; h) difesa fitopatologia di piante di qualsiasi specie e tipo; i) cura e manutenzione di aiuole e fioriere; j) irrigazione di soccorso con acqua trasportata con autobotte; k) gestione impianti di irrigazione - tenuta in efficienza (azionamento, programmazione, controllo, piccole riparazione e messa a riposo); l) manutenzione fontane e vedovelle - tenuta in efficienza (accensione e spegnimento stagionale da aprile a dicembre, programmazione annuale, controllo, piccole riparazione, pulizia ordinaria e messa a riposo); m) manutenzione impianti sportivi di competenza della Municipalità 3, costituiti da campi in erba naturale ed in erba sintetica oltre che delle aree di pertinenza; n) manutenzione delle aree giochi di competenza della Municipalità 3; o) ulteriori servizi aggiuntivi che si rendessero necessari in situazioni di particolare emergenza (quali ad esempio condizioni meteoriche avverse, raffiche di vento, nevicate ecc..) al fine di rimuovere situazioni di pericolo per la sicurezza di cose o persone. Gli interventi, che saranno determinati in numero e specie nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche del Servizio Attività Tecniche della III Municipalità, si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione, da contabilizzare di norma a misura, sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica. Tali interventi richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, III Municipalità Stella–S.Carlo all'Arena.

II.1.3) CPV: 45212290-5. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti.

II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 105.500,00** di cui **€ 8.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OS24 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'Accordo Quadro avrà durata massima di tre anni a decorrere dalla stipulazione dello stesso. L'accordo, comunque, perverrà a scadenza anche prima del termine testè precisato con l'assorbimento dell'importo contrattuale massimo di affidamento.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.110,00**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Fondi stanziati con il Bilancio Pluriennale 2014/2016 ed assegnati alla III Municipalità Stella – S. Carlo all'Arena con PEG 2014, nonché delle somme ripartite con deliberazione di G.C. n.659 del 12/09/2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a

fonte: http://burc.regione.campania.it

misura ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le

fonte: http://burc.regione.campania.it

generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria nella misura di euro 105,50 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla domanda di partecipazione.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € ..... (*indicare l'importo*)**. Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OS24 Classifica I**. Nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 il martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **01/07/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **02/07/2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **16/07/2015** alle **ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti almeno pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è il Dirigente del S.A.T. della III Municipalità di cui al punto I.1 **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.
DR. ANNALISA CECARO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Massa Lubrense
Provincia di Napoli
C.F. 00637560632

Oggetto: pubblicazione bando di gara CIG 62474105D2

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Massa Lubrense - L.go Vescovado 2 - 80061 Massa Lubrense (NA) tel.081.5339444, fax: 081.8789576; e-mail: protocollo.massalubrense@pec.it; www.comunemassalubrense.gov.it; ulteriori informazioni: Ufficio Ecologia tel. 081.5339444 fax 081.8789576 e-mail: ecologia.massalubrense@pec.it.
2. Appalto del servizio di trasporto della frazione organica dei r.s.u. CER 20.01.08 e dei rifiuti biodegradabili CER 20.02.01 provenienti dalla raccolta differenziata urbana e conferimento e recupero in impianti di compostaggio o piattaforme autorizzate: periodo 24 mesi dalla data effettiva dell'inizio del servizio. - Importo complessivo euro 591.800,00 al netto dell'IVA come per legge, di cui euro 11.836,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
3. Procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Termine presentazione offerte: ore 12.00 del 13/07/2015. Validità offerte: 180 giorni; Apertura offerte: ore 10.00 del giorno 14/07/2015;
4. Documentazione: www.comunemassalubrense.gov.it.
Il Responsabile del Procedimento
dott. Antonio Tramontano

COMUNE DI RUVIANO – C.F. 82001410610 - Provincia di Caserta – **Schema Estratto Bando di gara - Lavori di miglioramento delle caratteristiche di stabilità e riqualificazione ambientale del costone tufaceo del centro storico del Comune di Ruviano. CUP: I85D07000010002 - CIG: 6249340E7F. POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.5.**

1) **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Ruviano (CE) – Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) – Tel. 0823/860021 – pec: protocollo@pec.comuneruviano.it - Fax 0823/860444 – sito web: www.-comuneruviano.it – e-mail: ruviano.rag@libero.it. Determina a contrarre N. 41 (R.G. n. 99/2015) del 08.05.2015.

2) **Oggetto dell'appalto:** miglioramento delle caratteristiche di stabilità e riqualificazione ambientale del costone tufaceo del centro storico del Comune di Ruviano.

3) **Importo complessivo dell'appalto:** Importo complessivo a base d'asta € 719.882,13 così distinto: € 689.447,29 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 30.434,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

4) **Lavorazioni di cui si compone l'intervento:** opere di ingegneria naturalistica – Categoria OG13 - Classifica III^ – Importo € 516.453,16 - Qualificazione Obbligatoria: SI, opere strutturali speciali – Categoria OS21 - Classifica I^ – Importo € 78.111,15- scorporabile con obbligo di qualificazione, in assenza di qualificazione obbligo di subappalto, opere stradali – Categoria OG3 - Classifica I^ – Importo € 125.317,42- scorporabile con obbligo di qualificazione, in assenza di qualificazione obbligo di subappalto.

5) **Procedura di gara e criterio di aggiudicazione:** procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a), 55, comma 5 e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i, Legge Regione Campania n. 3/07 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

6) **Modalità di determinazione del corrispettivo:** a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 53, comma 4 ed 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

7) **Soggetti ammessi alla gara:** sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006. Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

8) **Luogo di esecuzione:** via Nazionale del Comune di Ruviano.

9) **Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione:** le offerte, pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire al Comune di Ruviano – Ufficio Protocollo – Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 26 giugno 2015 e con le modalità previste nel Bando di Gara nel Disciplinare di Gara.

10) **Luogo e data di svolgimento della gara:** la gara avrà luogo il giorno 01 luglio 2015 alle ore 10:00 presso la sede della stazione appaltante Comune di Ruviano in via Umberto I° n. 4, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate mediante pubblicazione sul sito web www.comuneruviano.it - sezione Albo on line e sezione Bandi e appalti.

11) **Finanziamento:** POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.5.

12) Documentazione: il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara ed i relativi modelli allegati, i documenti e gli elaborati tecnici che sono alla base dell'appalto devono essere consultati e/o acquisiti con le modalità riportate nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara. Contestualmente alla consultazione, dovrà essere effettuato sopralluogo obbligatorio sul sito oggetto dei lavori.

13) Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

14) Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è Tufano Filomena: (tel. 0823 860021 interno 3, pec: ragioneria@pec.comuneruviano.it - Fax 0823 860444 - e-mail: ruviano.rag@libero.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

15) Altre informazioni: Il Bando di Gara insieme al Disciplinare di Gara ed i relativi modelli allegati sono visionabili e scaricabili sul sito www.comunneruviano.it -sezione Albo on line, ed unitamente agli elaborati costituenti il progetto sul sito www.comuneruviano.it - sezione Bandi e appalti -.

Ruviano 25 maggio 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
Tufano Filomena

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA "PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUADRIENNALE DI RILEVAZIONE E GESTIONE DEI DATI DELLA SPESA FARMACEUTICA DA DESTINARE ALLE AA.SS.LL. DELLA REGIONE CAMPANIA.;"

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; All'attenzione di: Centrale di Committenza Sanità, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
I.3) Settore di attività: Salute.
I.4)concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: SI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUADRIENNALE DI RILEVAZIONE E GESTIONE DEI DATI DELLA SPESA FARMACEUTICA DA DESTINARE ALLE AA.SS.LL. DELLA REGIONE CAMPANIA.;
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: servizi; categorie di servizi n.: 7
Codice NUTS: ITF3
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUADRIENNALE DI RILEVAZIONE E GESTIONE DEI DATI DELLA SPESA FARMACEUTICA DA DESTINARE ALLE AA.SS.LL. DELLA REGIONE CAMPANIA.
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 72512000.;
II.1.8) Divisione in lotti: NO
II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO
II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa. EUR;8.802.165,55
II.2.2) Opzioni: NO
II.2.3)Informazione sui rinnovi: NO
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 48 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)Cauzioni e Garanzie richieste: COME DA DISCIPLINARE DI GARA
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: FONDI PROPRI DI BILANCIO CON PAGAMENTO A 60 GIORNI.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: AI SENSI DELL'ART.37 Decreto legislativo 163/2006
III.1.4) Altre condizioni particolari: NO.
III.2) Condizioni di partecipazione:
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: COME DA DISCIPLINARE DI GARA.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
COME DA DISCIPLINARE DI GARA.
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso) COME DA DISCIPLINARE DI GARA.
III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: COME DA DISCIPLINARE DI GARA
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti COME DA DISCIPLINARE DI GARA
III.3)Condizioni relative agli appalti di servizi:
III.3.1)La prestazione del servizio è riservato ad una particolare professione: NO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: PREZZO PIU' BASSO.
IV.2.2)Ricorso ad un'asta elettronica: NO
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 22/06/2015 Ora: 12:00;
IV.3.6)Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana;
IV.3.7)Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 270 giorni
IV.3.8)Modalità di apertura delle offerte: data:25/06/2015 ora 10:00
Luogo: So.re.sa. spa centro direzionale, Napoli, isola C1 (torre Saverio) NA
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI
Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: rappresentanti degli O.E. partecipanti alla procedura di gara muniti di apposita delega

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: NO.
VI.3) Informazioni complementari: CIG 625077705D
Eventuali precisazioni e/o modifiche e integrazioni al bando a ai documenti di gara saranno pubblicati esclusivamente sul sito www.soresa.it entro il giorno 10/06/2015 per cui le ditte che hanno prelevato i documenti sono invitate ad inoltrare richieste di chiarimenti entro il 05/06/2015 e a visitare nuovamente il medesimo prima dell'invio dell'offerta entro il giorno 22/06/2015
VI.4)Procedure di ricorso:
VI.4.1)Organismo responsabile delle procedure di ricorso:
Denominazione ufficiale: TAR Campania
Indirizzo postale: piazza Municipio città:Napoli
VI.4.3)Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorsi: Ufficio Legale So.re.sa.
Indirizzo postale: So.re.sa. spa centro direzionale, Napoli, isola C1 tel.+39 0812128174
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 13/05/2015 - ID:2015-063502.

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	**625077705D**	**€ 8.802.165,55**

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

BANDO DI GARA

OGGETTO: procedura aperta relativa al servizio di manutenzione ordinaria e programmata delle aree di verde pubblico su tutto il territorio comunale , comprese fasce stradali , piazze e le aree di pertinenza degli immobili comunali , scuole e loro pertinenze , edifici per uffici comunali , campo sportivo per il periodo di trentasei mesi .

CIG: 6227023DED **CUP: G17H03000130001**

E' indetta gara di appalto per l'affidamento del servizio in oggetto indicato.

1. **STAZIONE APPALTANTE :** Comune di Casavatore – Piazza G. di Nocera n.1 – 80020 Casavatore(NA)

2. **PROCEDURA DI GARA :** procedura aperta , ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni

3. **DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

a. l'appalto riguarda l'esecuzione di manutenzione ordinaria e programmata delle aree di verde pubblico su tutto il territorio comunale , comprese fasce stradali , piazze e le aree di pertinenza degli immobili comunali , scuole e loro pertinenze , edifici per uffici comunali , campo sportivo .
b. importo a base d'asta nel trienno (stimato) in euro 195000,00 (cento novantacinquemila/00), pari ad euro €. 65000,00 (euro settantaseimilacinquecento /00) iva inclusa ed oneri di sicurezza inclusi per lavori soggetti a ribasso annui.
c. **CODICE IDENTIFICATIVO GARA C.I.G**: 6227023DED
d. **APPALTO**: a corpo
e. **LUOGO DI ESECUZIONE**: Territorio del Comune di CASAVATORE (NA)
f. **FINANZIAMENTO**: Con fondi del bilancio comunale
g. **SUBAPPALTO**: il servizio relativo al presente appalto non è subappaltabile, né cedibile, neanche parzialmente.
h. **TIPOLOGIA DI LAVORI**: Categoria OS24
i. **MODALITA'**:Secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.
J. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**: Art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

4. **OBBLIGO DI PRESA VISIONE** : Il concorrente è obbligato a fornire prova di avvenuto sopralluogo a pena di esclusione. Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento con codesta amministrazione nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 .

5. **CAUZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA**:
L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena esclusione dalla gara,** da una cauzione provvisoria nella misura del 2% (art. 75 del D.Lgs 163/2006) dell'importo indicato a base di gara.

6. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**:
art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

7. **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

Termine perentorio di presentazione delle offerte: 10 /06 /2015 alle ore 12.00 :
Espletamento gara: 15/ 06 /2015 alle ore 09:00 presso l'area polizia locale politiche produttive ambiente sita in P.zza G. Di Nocera n.1 Casavatore (NA).

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, o altra agenzia autorizzata o a mano mediante consegna all'ufficio protocollo entro i termini previsti dal bando (termine perentorio) , pena la non ammissione a gara.
Per la validità si terrà conto del ricevimento presso l'ufficio protocollo; l'amministrazione comunale non si riterrà responsabile di eventuali ritardi ed omissioni postali in quanto il plico viaggia a rischio esclusivo del concorrente il plico,dovrà essere debitamente sigillato e ceralaccato, e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenente tre buste:

- **BUSTA A) "Documentazione amministrativa";**
- **BUSTA B) "Offerta tecnica"**
- **BUSTA C) "Offerta economica";**

il plico dovrà essere indirizzato a: comune di Casavatore (NA) Piazza G. di Nocera n.1 cap. 80020 Casavatore (NA) area polizia locale pubblica sicurezza - politiche produttive - servizio tecnico del traffico - ambiente parchi e giardino - verde pubblico – benessere - tutela della salute - sanità .
Sul plico dovrà essere riportata l'intestazione del mittente (specificare nel caso di ATI o Consorizio) con relativo indirizzo , il recapito telefonico e fax, nonché codice fiscale e/o partiva IVA, deve essere completo, pena la esclusione, della seguente scritta:

a. " Offerta per la gara relativa all'affidamento del servizio di servizio di manutenzione ordinaria e programmata delle aree di verde pubblico su tutto il territorio comunale , comprese fasce stradali , piazze e le aree di pertinenza degli immobili comunali , scuole e loro pertinenze , edifici per uffici comunali , campo sportivo per il periodo di trentasei mesi
CIG: 6227023DED **CUP: G17H03000130001**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

Nel plico dovrà essere inserita la documentazione di seguito indicata:

10. BUSTA " A " documentazione amministrativa debitamente sigillata , cerallacata e controfirmata sui lembi dovrà contenere a pena di esclusione :

10.2 10.1 **Istanza di Partecipazione e dichiarazione,** resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n°445, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i redatta sull'apposito " ALLEGATO" in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio, non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.
Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata , a pena di esclusione , copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura.

10.3 Al solo fine della dimostrazione dei requisiti il partecipante dovrà produrre **Attestazione SOA** Categoria OS24 almeno Classifica II in copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia di documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie di documenti di identità degli stessi), rilasciata/ e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

10.4 Dichiarazione **a pena esclusione** ai sensi dell'ART 41 e 42 del D.Lgs 163/2006, Attestante a comprova la capacità tecnico economica della società per servizi prestati nel triennio 2011-2012-2013 **con relativo fatturato il quale dovrà essere pari o superiore a quello posto a base di gara per l'intero trienno (€195000,00)**.

10.5 Capitolato Speciale D'Appalto debitamente sottoscritto in ogni pagina in segno di approvazione ed accettazione.
10.6 Copia della documentazione dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si evince a pena esclusione, che la Ditta Partecipante eserciti come attività prevalente la manutenzione del verde.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

a. 10.7 **Ricevuta** del versamento in favore dell'AVCP di **€ 20,00 CIG:** 6227023DED .

10.8 **Idonee dichiarazioni** di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385, rilasciate a favore dell'azienda partecipante. Le dichiarazioni debbono fare esplicito riferimento all'oggetto dell'affidamento.

10.9 **Documentazione e/o dichiarazione** comprovante che nell'organico della ditta partecipante vi sia un tecnico agrario interno in pianta stabile o esterno con relativo contratto da cui si evinca che lo stesso operi per nome e per conto della ditta Partecipante.

10.10 **ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE RILASCIATO DA CODESTO ENTE IN ORIGINALE.**

10.11 **Cauzione Provvisoria**, ai sensi del 1° comma dell'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n°163, pari al due per cento dell'importo a base d'asta **(€ 3197,00)** da prestare in contanti mediante deposito presso la tesoreria comunale (banca Credito Popolare di Torre del Greco – filiale DI CASAVATORE) IBAN:IT92 L0514239830 1155 700 16122**.**
In tal caso dovrà essere allegato alla documentazione copia della ricevuta del bonifico effettuato.E' ammessa, in sostituzione del deposito cauzionale provvisorio in contanti, anche la produzione di fidejussione bancaria o assicurativa. Nel caso di produzione di fidejussione assicurativa la firma dell'assicuratore **deve essere autenticata da notaio**, pena l'esclusione. La suddetta fidejussione, pena l'esclusione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; inoltre dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo comma 5° del sopracitato art. 75, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Inoltre la suddetta fidejussione dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n°163/2006, per i soggetti in possesso di certificazione UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, l'importo della cauzione è ridotto del 50% (cinquanta per cento). Per poter usufruire di tale beneficio è necessario produrre copia dell'attestazione di qualità.Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

10.12 modello "Protocollo di Legalità" **sottoscritto con allegato documento di riconoscimento**

- dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale e dei carichi pendenti**.** In caso di
- aggiudicazione dell'appalto gli stessi dovranno essere prodotti in originale;
- compilazione modello DURC ;
- dichiarazione di aver già lavorato per questa amministrazione senza aver mai ricevuto nessuna nota per mancanza o cattiva gestione del servizio oggetto della gara di appalto
- certificati di regolare esecuzione rilasciato da altri enti con espressa dicitura " La suddetta azienda nell'espletamento del servizio per questo ente non ha mai commesso negligenze, e tantomeno ha ricevuto note di demerito per il servizio reso"

La BUSTA " B " recante la dicitura **"ELABORATI TECNICI"** debitamente sigillata , cerallacata e controfirmata sui lembi deve contenere a pena di esclusione i seguenti plichi:

PLICO T.1 -"**Progetto del servizio"** che dovrà a sua volta contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti come appresso identificati tesi a descrivere esaurientemente le modalità che la ditta offerente intende adottare per l'espletamento del servizio e dovrà essere redatto per capitoli aventi gli stessi titoli sotto proposti:

- T.1.1: relazione indicante le modalità di gestione, piani di manutenzione, risorse umane, attrezzature, strumenti di comunicazione, periodicità degli interventi, ecc. Il capitolo T.1.1 dovrà contenere anche la descrizione complessiva dell'organizzazione della ditta, l'elenco delle principali risorse umane e tecniche disponibili; per le risorse non di proprietà ma disponibili ed inequivocabilmente messe a disposizione della ditta offerente dovrà essere indicata prova certa, costituita da contratti di collaborazione, affitto o altro.

- T.1.2: relazione indicante le modalità di assistenza e pronto intervento con l'individuazione dei tempi minimi d'intervento eventualmente migliorativi rispetto alla tabella di cui all'Art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto.

PLICO T.2 -"**Proposte migliorative**" *(è facoltà della ditta offerente presentare progetto di proposte migliorative, da realizzare a proprie cura e spesa)*
che, dovrà a sua volta contenere, progetto di proposte migliorative per uno o più obiettivi quali, a mero titolo di esempio:
- valorizzazione delle aree a verde con fornitura e messa in opera di arredi e/o giuochi;
- fornitura e messa a dimora di alberi e/o cespugli e/o fiori, una tantum ovvero in numero per anno;
- realizzazione di impianti di innaffiamento;
- altri;

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

La proposta migliorativa, a pena di esclusione, dovrà essere corredata di:
- breve relazione illustrativa;
- preventivo di spesa;
- tempi di esecuzione;
- proposta di sistemazione dell'area di riferimento a livello di bozza o schizzo;
- eventuali particolari esecutivi;
- eventuali depliants illustrativi (qualora si tratta di elementi di arredo, ecc.).

Qualora la valorizzazione dei luoghi avverrà attraverso la sostituzione e/o aggiunta di arredi e/o elementi esistenti e/o impianti, alla scadenza contrattuale gli stessi rimarranno nella assoluta proprietà dell'Ente.

La mancanza della proposta migliorativa essendo indicata come facoltà della ditta offerente, non costituisce motivo di esclusione. In tale evenienza tuttavia la Commissione aggiudicatrice non assegnerà al concorrente alcun punteggio.

11 **La BUSTA " C "** recante la dicitura **" OFFERTA - ECONOMICA"** debitamente sigillata , cerallacata e controfirmata sui lembi deve contenere a pena di esclusione

- **L'offerta economica ,** redatta in carta semplice con marca da bollo , sottoscritta con firma leggibile ed apposta per esteso dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della società o ente cooperativo, sia in cifre che in lettere fino ad un massimo di due decimali , l'importo del ribasso;
- **Non sono ammesse offerte incomplete , parziali o plurime.**
- Ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e comma 4 dell'art. 87 del D.Lgs 163/2006 ,l'Amministrazione si riserva si sottoporre a verifica di congruità le offerte, non anomale, che appaiano comunque anormalmente basse procedendo ai sensi del comma 17 art. 46 della Legge Regionale n° 03/2007

Tutta la documentazione è, comunque disponibile presso l'area polizia locale – politiche produttive – ambiente ubicata in piazza G. Di Nocera n.1 nel comune di Casavatore(NA) **nei giorni Martedì e Giovedì dalle ore 11,00 alle ore 12,00, le ditte interessate potranno ritirare copia del bando di gara, capitolato speciale d'appalto , disciplinare di gara e relativi allegati , oppure il tutto può essere scaricato direttamente dal sito dell'ente www.comune.casavatore.na.it.**

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

13. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le proposte tecniche presentate dalle ditte concorrenti verranno sottoposte all'esame della Commissione Giudicatrice appositamente nominata che le esaminerà sulla base degli elementi di seguito indicati e ne effettuerà una graduatoria, assegnando a ciascuno di detti elementi un punteggio nei limiti massimi di seguito indicati:

TABELLA DEI PESI

VALUTAZIONE ECONOMICA		**% del ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta**	===	30
VALUTAZIONE TECNICA	T1.1 T1.2	T.1 "Progetto Del Servizio" - Piano di manutenzione, risorse umane, attrezzature, ecc; - assistenza e pronto intervento	25 10	35
		T.2 "Proposte Migliorative"	**===**	30
Aver già lavorato per questa amministrazione senza aver mai ricevuto nessuna nota per mancanza o cattiva gestione del servizio				5

Totale punteggio 100

La valutazione sarà effettuata applicando la seguente formula: C(a) = Σ n (V(a)i x W i), Ove:
C(a) = punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta (a)
Σn = sommatoria
V(a)i = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i),variabile tra zero ed uno
Wi = punteggio o peso attribuito al requisito (i), desunto dall'apposita griglia di valutazione

I vari coefficienti V(a)i da moltiplicare per il punteggio (o peso) assegnato a ciascun elemento componente l'offerta saranno determinati con le seguenti modalità:

- **per la valutazione dell'offerta economica:**
  i coefficienti sono determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

- **per la valutazione dell' offerta tecnica:**

i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il metodo aggregativo-compensatore precisandosi che gli elementi di valutazione saranno costituiti dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.
La commissione, a norma dell'art. 83, c. 4, D.Lgs 163/06, prima dell'apertura dei plichi delle offerte, si riserva eventualmente di fissare i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun criterio e sub criterio il punteggio tra minimo e massimo prestabiliti dal bando. Risulta vincitrice la ditta che ottiene il punteggio più alto. L'appalto è aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua per l'Ente. La stazione Appaltante può, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.
Ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e comma 4 dell'art. 87 del D.Lgs 163/2006, l'Amministrazione si riserva si sottoporre a verifica di congruità le offerte, non anomale, che appaiano comunque anormalmente basse procedendo ai sensi del comma 17 art. 46 della Legge Regionale n° 03/2007

14. RESTA INTESO CHE:

1. il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
2. non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
3. in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello espresso in lettere;
4. non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale raccomandato o altra agenzia autorizzata, o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto relativo alla gara;
5. non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto ed irregolare,anche formalmente, alcuna delle dichiarazioni richieste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; in questo caso l'offerta resta sigillata,debitamente firmata dal presidente con indicate le irregolarità – che saranno pure riportate nel verbale – e rimane acquisita agli atti di gara;
6. non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

7. la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del
D.P.R. 30.12.1982, n°955 e success ive modificazioni ed integrazioni**;**

8. il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. quando sia stata presentata una sola offerta valida, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23.05.1924 n°827 e successive modificazioni;

10. in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924 n°827, e cioè mediante sorteggio ;

11. non sarà autorizzato nessun subappalto o subcontratto in favore di imprese che abbiano partecipato alla presente procedura di gara e non risultate aggiudicatarie, salvo i casi di lavorazioni altamente specialistiche

15. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara:

1. mancata indicazione sul plico dell'oggetto di gara , intestazione del mittente , indicazione del recapito telefonico , del fax e codice fiscale dell'operatore economico;
2. mancata presentazione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità da allegarsi alle dichiarazioni ;
4. mancata autenticazione notarile della firma dell'assicuratore in calce alla polizza fidejussoria in sostituzione del deposito cauzionale provvisorio.
5. cessione totale o parziale del contratto
6. mancata presentazione di referenze bancarie
7. mancato certificato di presa visione
8. mancata documentazione e/o dichiarazione comprovante che nell'organico della ditta partecipante vi sia come tecnico agrario interno o esterno alla società .

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28.12.2000 n°445, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, il comune non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad essi necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica, ovvero fino a quando la determina di approvazione del verbale di gara con cui si è aggiudicato l'appalto, non sarà divenuta esecutiva.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal responsabile di area , con apposita determinazione, e l'impresa aggiudicataria – fin d'ora obbligata alle conseguenze dell'aggiudicazione – sarà invitata , entro trenta **giorni** dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A. R., pena la decadenza dell'aggiudicazione, a:

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

- **costituire**, ai sensi del 1° comma dell'art. 113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n°163, garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La suddetta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;**presentare** le polizze assicurative previste dal capitolato speciale d'oneri;
- **depositare** le spese di contratto, di registro ed accessorie ivi compresi quelle tributarie;**consegnare** la dichiarazione attestante la composizione societaria ai sensi dell'art. 1, comma 1°, del D.P.C.M. 11.5.1991, n°187;

La consegna dei lavori può essere effettuata in pendenza del contratto previsto dalla vigente normativa.
Per opportuna norma si avverte che qualsiasi irregolarità dell'offerta, sia nel contenuto che rispetto alle prescrizioni del presente invito, sarà ragione di annullamento dell'offerta stessa.
La definizione di eventuali controversie tra l'appaltatore e l'amministrazione appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate negli artt. 240 e 241 del Decreto Legislativo 12.04.2006
n°163 e della Legge Regionale n°3/2007 e , per quanto applicabili, le norme contenute nel Codice Civile.
E' esclusa la revisione dei prezzi.
Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n°196 , in ordine al procedimento instaurato da questa lettera si informa che:
a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla gara per il servizio di manutenzione ordinaria e programmata delle aree di verde pubblico su tutto il territorio comunale , comprese fasce stradali , piazze e le aree di pertinenza degli immobili comunali scuole e loro pertinenze , edifici per uffici comunali , campo sportivo per il periodo di sessanta mesi.
b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, che partecipa alla gara o che si aggiudica l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta da questa Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;
d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n°241/1990.

e) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.
Per tutte le condizioni non previste nel presente invito si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle contenute nel R.D. 23.05.1924 n°827, e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle contenute nel Capitolato Speciale d'oneri .

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Comando Polizia Locale

Ai sensi del 2° comma dell'art. 10 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n°163 e dell'art. 6,comma 1, della Legge Regionale n°3 del 27.02.2007, la figura del responsabile unico del procedimento è individuata nella persona del colonnello dott. Antonio Piricelli responsabile di area polizia locale pubblica sicurezza - politiche produttive - servizio tecnico del traffico - ambiente parchi e giardino verde pubblico tutela della salute del comune di Casavatore .

Il comandante della polizia locale
(colonnello dott. Antonio Piricelli)

Piazza G. Di Nocera n.1 Casavatore(NA) Cap. 80020 tel. 0812360231 fax 0812360232

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL DI SASSO

Provincia di CASERTA

Via San MARCO, 10 - Tel 0823/878008 fax 0823/878008

Esito di gara per procedura aperta (ai sensi art. 55, del d.lgs. n. 163/2006)CIG: 573306206E.

I) Ente appaltante: Comune di Castel di Sasso sede in via San Marco, 10 - 81040 Castel di Sasso (CE).

II) Denominazione conferita all'appalto: Gara per i lavori di "messa in sicurezza e ristrutturazione dell'edificio scolastico in Località Prea" – POR FESR CAMPANIA 2007-2013, Delibera di Giunta Regionale n.40/2014;

III) Importo dell'appalto: € 405.103,95, di cui € 404.086,48 per lavori ed € 1.017,47 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, oltre IVA,

IV) Procedura: aperta.

V) Criteri aggiudicazione: Offerta economicamente piu' vantaggiosa in termini di: Merito tecnico; Offerta economica.

VI) Aggiudicazione e valore appalto: Menni Costruzioni s.r.l., con sede in via P. Riverso n. 37, Aversa (CE) per l'importo di € 372'777,03 (euro trecentosettantaduemilasettecentosettantasette/03), compreso gli oneri di sicurezza per € 1'017,47 ed al netto del ribasso d'asta del 8,000%;

VII) Subappalto: Consentito.

VIII) Data aggiudicazione definitiva: 14/10/2014.

IX) Offerte ricevute: n 7.

X) Offerte valide: n. 7.

XI) Offerte escluse: n. 0.

XII) L'appalto e' stato oggetto di un bando pubblicato sul BURC n. 28 del 24/04/2014.

Castel di Sasso l', 04/06/2015.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Domenico Ragozzino)

CC LISE (CE)
Via 50 Francolise (CE)
P.IVA 83001080619
Esito di gara
Ente Appaltante: Comune di Francolise (CE) - V. Emanuele 5.
Procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lvo 163/2006.
"Affidamento del servizio di Direzione dei Lavori, Contabilita' e Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione dei Lavori di Potenziamento delle Infrastrutturazioni e di Costruzioni di Incubatori di Impresa e di Impiantistica di alta tecnologia in Area PIP Località Muricino nel Comune Di Francolise (CE)." -
CIG: 598184784C CUP: F74H14000010006
Importo a base d'asta: €. 195.965,84.
Partecipanti: 8. Aggiudicataria: Soc. S.IN.T.E.C. SRL con sede in VIA ORIANI, 2 – POZZUOLI (NA) col ribasso del 20% - Importo di aggiudicazione euro 156.772,67 oltre I.V.A.
Esito in www.comunedifrancolise.it
Pubblicazione bando: GURI n. 78 del 17/11/2014.
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. D'Amico Mario Stefano

COMUNE DI CASAVATORE
Provincia di Napoli
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
(Art. 65 d.lgs. 163/2006)

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Casavatore (NA) – 80020 - P.zza Di Nocera, 01 – codice fiscale 00605360635, partita I.V.A. 01244961213;
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta;
3. APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: POR CAMPANIA FESR 2007 – 2013 – PROCEDURA ACCELERAZIONE DELLA SPESA – obiettivo 1.4. "Lavori di realizzazione progetto stralcio funzionale di adeguamento e potenziamento della rete idrica comunale". Importo lavori a base d'asta € 2.538.072,90 di cui € 248.773,11 per oneri della sicurezza, CUP: I59B14000100006, CIG n. 6065863C7D;
4. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: determina del responsabile area G.T.C. n. 59 del 08/05/2015, registro generale n.178 ;
5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 d.lgs 163/2006;
6. OFFERTE RICEVUTE: 06;
7. DITTE AMMESSE: 06;
8. AGGIUDICATARIO: Ditta CARCONE ARCH.GIUSEPPE s.r.l., con sede in Minturno (LT), via Principe di Piemonte n. 38, codice fiscale e part. IVA - 02275540595 -, che ha acquisito un punteggio totale pari 79,989, con un offerta a ribasso sull'importo di gara del 5,550%.
Ditta seconda classificata: "D & D Costruzioni generali s.r.l., con sede in Pozzuoli (Na) in via Montenuovo Licola Patria n. 131/B, codice fiscale e part. IVA n. 04882951215 -, che ha acquisito un punteggio totale pari 70,275.
Punteggio minimo assegnato, punti 53,421;
9. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 2.411.016,76, di cui € 248.773,11 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A.;
10. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 190 (centonovanta) solari e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
11. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: 29/12/2014;
12. DATA D'INVIO DEL PRESENTE AVVISO: 26/05/2015;
13. ORGANO COMPETENTE PER IL RICORSO: TAR Campania di Napoli, p.zza Municipio, 64 – 80133 Napoli, nei termini indicati dall'art. 120 del d.lgs. n.104/2010;
14. Per informazioni: responsabile del procedimento: Geom. Andrea GAMARDELLA – P.zza Gaspare Di Nocera, 1 80020 Casavatore (NA) tel. 081/2360205 – Tel/fax 0812360214.

Il Responsabile Area G.T.C./del procedimento
Geom. Andrea GAMARDELLA

COMUNE DI CASAVATORE
Provincia di Napoli
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
(Art. 65 d.lgs. 163/2006)

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Casavatore (NA) – 80020 - P.zza Di Nocera, 01 – codice fiscale 00605360635, partita I.V.A. 01244961213;
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta;
3. APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: POR CAMPANIA FESR 2007 – 2013 – PROCEDURA ACCELERAZIONE DELLA SPESA – obiettivo 6.3. "Lavori di riqualificazione urbana corso Europa e piazza XXX Luglio con realizzazione di un parcheggio interrato". Importo lavori a base d'asta € 2.046.319,56 di cui € 30.232,54 per oneri della sicurezza, CUP: I59D08000210001, CIG n. 606585236C;
4. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: determina del responsabile area G.T.C. n. 60 del 08/05/2015, registro generale n.179 ;
5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 d.lgs 163/2006;
6. OFFERTE RICEVUTE: 04;
7. DITTE AMMESSE: 03;
8. AGGIUDICATARIO: Ditta ENERSUD s.r.l., con sede in Cancello ed Arnone (Ce), via Roma n. 32, codice fiscale e part. IVA - 03547870612 -, ditta partecipante con l'avvalimento della ditta IRPINIA STRADE s.r.l. – Avellino -, che ha acquisito un punteggio totale pari 73,411, con un offerta a ribasso sull'importo di gara del 5,03%.
Ditta seconda classificata: "B. HOME s.r.l., con sede in Sant'Antimo (Na) in via Formia n.13, codice fiscale e part. IVA n. 03394740611 -, che ha acquisito un punteggio totale pari 62,500.
Punteggio minimo assegnato, punti 60,511;
9. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 1.944.910,38, di cui € 30.232,54 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A.;
10. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 200 (duecento) solari e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
11. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: 29/12/2014;
12. DATA D'INVIO DEL PRESENTE AVVISO: 26/05/2015;
13. ORGANO COMPETENTE PER IL RICORSO: TAR Campania di Napoli, p.zza Municipio, 64 – 80133 Napoli, nei termini indicati dall'art. 120 del d.lgs. n.104/2010;
14. Per informazioni: responsabile del procedimento: Geom. Andrea GAMARDELLA – P.zza Gaspare Di Nocera, 1 80020 Casavatore (NA) tel. 081/2360205 – Tel/fax 0812360214.

Il Responsabile del procedimento
Geom. Andrea GAMARDELLA

COMUNE DI CASTELCIVITA
Provincia di Salerno

AVVISO ESITO DI GARA - CIG 6030753ECC

Oggetto: lavori di recupero, riqualificazione, consolidamento, rifunzionalizzazione del Monastero di S. Sofia
Importo complessivo dell'appalto € 3.770.000,00. Categoria prevalente OG2
Imprese partecipanti: 48; imprese ammesse: 46; Impresa aggiudicataria: TECNICA RESTAURI srl con sede in Via Calucci, 29 – Mestre 30174 Venezia . Importo di aggiudicazione: € 3.066.126,65 oltre IVA. L'avviso di esito di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio, sul sito del ministero infrastrutture e sul profilo di committenza dell'Ente www.comune.castelcivita.sa.it

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Cosmo Stellavatecascio)

COMUNE DI SERINO
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comune di Serino (AV) – Piazza Cicarelli – Serino (AV) – tel. 0825594025 - telefax 0825/59.25.39.
II.1.1) Oggetto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "efficientamento energetico della casa comunale - CIG: 5881243B3F.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 98 del 29/08/2014.
V.1) Data aggiudicazione: 16/03/2015. V.2) Offerte ricevute: 8. V.3) Aggiudicatario: ditta Costruzioni Vistocco s.r.l., con sede in Serino alla via Fontanelle n.156, avente P.IVA 02541620643.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 754.915,71 + IVA.
Il R.U.P.
geom. Moscariello Alfonso

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio, 1 – 82100 Benevento – Partita IVA 01009680628
AVVISO PER ESTRATTO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI.
Individuazione delle Ditte idonee alla fornitura in service dei presidi per la ventiloterapia domiciliare di cui all'allegato n 3 del Nomenclatore Tariffario D.Lgs 332/99 destinati agli utenti dell'Asl di Benevento, per un periodo di anni tre. CIG: 5924018E4A
Aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso.
Ditte dichiarate idonee alla fornitura :
***La Ditta Linde Medicale Srl**, con sede in Arluno (Mi), via Guido Rossa, n 3-C.F. : 04411460639 -P.Iva: 01550070617.**La Ditta Magaldi Life Srl**, con sede in Salerno, via Case Rosse, n 19/A,C.F. e P. Iva: 02637700655. **La Ditta Vitalaire Italia Spa**, con sede in Milano, via Capecelatro, n 69 C.F. P.Iva: 02061610792. **La Ditta Medicair Sud Srl**, con sede in Pogliano Milanese (Mi), via Torquato Tasso, n 29,C.F.e P Iva: 07249130969.**La Ditta Vivisol Napoli Srl**, con sede in Marcianise (Ce), Agglomerato Industriale- Zona ASI- C. F.e P. Iva: 05948340632.*
***La Ditta Eubios Srl**, con sede in Limatola (Bn), via Linara, n. 3- C.F.e P. Iva: 01142120623.*
Importo complessivo: € 1.569.335,40 + IVA.
L'avviso di aggiudicazione completo è disponibile sul sito www.aslbenevento1.it - sezione "Albo Pretorio", link "Bandi di gara".
Il Dirigente Responsabile: dott.ssa Emma Bianco.

CITTÀ DI MIGNANO MONTE LUNGO

PROVINCIA DI CASERTA – C.F.: 83002030613 – P.I.: 01452870619

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Medaglia d'Oro al Merito Civile

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

FESR

La tua Campania cresce in Europa

AVVISO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Lavori di restauro del Castello "E. Fieramosca" di Mignano M.L. (CE); CIG 58337957EC CUP I44B08000010002.

Stazione Appaltante: Comune di Mignano M.L. (CE), Piazza D.Luigi Pezzoli, 5, cap 81049, tel. 0823/905518, fax 0823/903772, pec: tecnico.mignanomontelungo@asmepec.it .Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Forma dell'appalto: a misura. Luogo di esecuzione: Mignano M.L -Aggiudicazione : Determina Servizio Tecnico n. 44 del 20/05/2015 – Offerte ricevute: n. 15 Offerte ammesse : n. 15- Ditta Aggiudicataria : Consorzio Stabile COSAP – Piazza Vanvitelli n. 5- Napoli . Importo di aggiudicazione : € 5.086.923,64 oltre oneri per la sicurezza €150000,00- Pubblicazione Bando : GURI n. 74 del 02/07/2014

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici geom. Carmine Mariotti

Comune di Cimitile
Provincia di Napoli
Via E. De Nicola, 31 – 80030 Cimitile –NA-
P.I 01245821218- C.F. 00638820639 email: ufficiotecnico.cimitile@postecert.it
Tel.08119143141 – Fax 08119143238

OGGETTO: AVVISO DI POST INFORMAZIONE AGGIUDICAZIONE APPALTO

POR Campania FESR 2007/2013 Asse I Ob.Op. 1.9 Piano Regionale d'Intervento per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale della Campania – Proposta progettuale: "La Magia della Cultura – Viaggio tra archeologia, Natura e Sapori" – D.G.R. n. 404/2012 – Lavori di Recupero e rifunzionalizzazione di Palazzo Forte. CUP H39J14001980006 - CIG:6113192D9D

Aggiudicatario: AERRE s.r.l con sede in Nola alla via A. Moro 26/30, in qualità di ditta avvalente della Soc. "Arch. Lucia Napolitano" srl.

Prezzo e condizioni cui e' stato aggiudicato l'appalto:

per i lavori*:* il ribasso del 2,00% sul prezzo di €. 1.270.050,52 al netto degli oneri per la sicurezza e quindi per il prezzo netto di €. 1.244.649,51 oltre oneri per la sicurezza pari €.17.949,48 per **complessivi €.1.262.598,99** oltre IVA.

per il tempo di esecuzione: il ribasso del 30% su 210 giorni per un tempo netto di gg.147.

per l'offerta migliorativa: espresso riferimento all'offerta tecnica.

Ditte Partecipanti: 4 –

Ditte ammesse in gara: 4

Procedura di gara: Aperta

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Atto di aggiudicazione: Determinazione del Dirigenziale n. 88/229 del 27/05/2015.

L'avviso integrale di avvenuta aggiudicazione è pubblicato e disponibile per 180 gg sul sito www.comune.cimitile.na.it .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Michele Papa

COMUNE DI SAN LUPO
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comune Di San Lupo, Via Fontanelle n.2 – 82034 San Lupo (BN) Tel. 0824811002 - Fax 0824811089.
II.1.1) Oggetto: incarico prof.le per la direzione lavori contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di “Riqualificazione degli spazi, delle aree urbane degradate e della viabilità principale d’accesso al centro abitato” - CIG 58158027A1
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 73 del 30.06.2014.
V.1) Data aggiudicazione: 20/04/2015. V.2) Offerte ricevute: 13. V.3) Aggiudicatario: R.T. di Professionisti: “Geom. Salvatore Iorio – Ing. Michele Sauchella – Ing. Antonella Del Giudice” con sede in Paupisi (BN) alla Fraz. Mandarisi snc. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 128.505,15.
Il responsabile unico del procedimento
geom. Antonio Lupo Vaccarella

C O M U N E d i T O R T O R E L L A
Prov. di Salerno
UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA

Prot. 2104 del 27.05.2015

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

(art. 65 D.lgs 163/2006)

1. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Comune di Tortorella – Provincia di Salerno; indirizzo: Piazza Scipione Rovito n. 1 – Cap: 84030 – settore LL.PP.; TEL.:0973/37.43.66 – FAX: 0973/37.44.74; Posta elettronica: mail@comune.tortorella.sa.it – PEC: tecnico.tortorella@asmepec.it – Indirizzo web: www.comune.tortorella.sa.it; - C.F.: 84001490659;

2. **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** Aperta ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

3. **APPALTI PUBBLICI DI LAVORI:** Lavori di rispristino e sistemazione dei muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti - "**La Grande Muraglia del Monte Cocuzzo**" - CUP J39D11000480006 – CIG: 5964498B72

4. **DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Determinazione del responsabile del servizio LL.PP. n. 43 del 30/03/2015

5. **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. a) e dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006

6. **NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** n. 12

7. **NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO:** GENERAL COSTRUZIONI S.R.L. – con sede in CAPACCIO (SA) Viale della Repubblica n. 37/A – 84047

8. **IMPORTO AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** € 351.658,38, di cui € 11.866,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

9. **PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA:** Albo pretorio On line Comune di Tortorella – Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 79 del 29/11/2014

10. **ALTRE INFORMAZIONI:** P.S.R. Campania 2007/2013 misura 2.16 - Decisione individuale di concessione dell'aiuto" prot. n. psa201400256291 del 14/10/2014 la Provincia di Salerno.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Pietro Lauria

COMUNE DI MONTEOFORTE CILENTO (SA) – C.F. 84000750657

1.Stazione Appaltante: Comune di Monteforte Cilento; 2.Oggetto: SERVIZI DI INGEGNERIA INERENTI ALLA DIREZIONE LAVORI ED AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI DI ESECUZIONE PER LAVORI PER L'ADEGUAMENTO E IL COMPLETAMENTO DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE A CENTRO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA ALLE PORTE DEL "PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO (DGRC N°496/2013)" - CUP: E81E14000070002 – CIG: 6060477FD1; 3.Tipo procedura: Procedura aperta; 4.Luogo di esecuzione: Monteforte Cilento SA); 5.Importo: 177.971,00; 6.Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa; 7.Aggiudicatario: EDILING SRL – Capogruppo RTP da Castelnuovo Cilento (SA); 8.Punteggio complessivo: 92,593/100; 9. Importo contrattuale: Euro 133.478,25 10.Responsabile del Procedimento: Ing. Angelo Vertullo tel. 0974/996006 – Fax 0974/996210. Monteforte Cilento lì 21/05/2015. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO Ing. Angelo VERTULLO



COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

ESTRATTO DELL'ESITO DI GARA
LAVORI DI SISTEM.NE IDROGEOLOGICA CONSOLIDAMENTO IN LOC. S. LEONE-CASTELLO A MONTE DEL COMUNE DI SALA C.NA
CIG – 6070656FCB --------- CUP – J36J14000440005

Si **comunica** che con Det. Dir.le n. 98 del 06.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduti all'**aggiudicazione definitiva** dei lavori in parola in favore dell'impresa **EGEL srl**, con sede in Rofrano (SA) al Corso Tosone, che ha offerto un ribasso del 10,23% a cui corrisponde un **importo complessivo, da contratto, di €. 2.156.925,00**.
La/e comunicazione/i integrale/i è/sono disponibile/i sul sito internet:
http://www.comune.sala-consilina.salerno.it
Il Dirigente dell'Area Tecnica - (*Ing. Attilio De Nigris*)

Avviso di gara – CIG 613545841C
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Aiello del Sabato (AV)
Finanziamento Fondi POR Campania FESR 2007-2013

Con determina n°39/2015 del RUP l'appalto degli INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA D. GIELLA IN VIA CROCE, è stato aggiudicato alla Ditta IDEALCLIMA SNC, di Atripalda (AV), con il ribasso del 10,991%. 2° class. FM COSTRUZIONI SAS di Napoli. Importo di contratto € 685.555,49.
Ditte partecipanti 11-ammesse 10. www.comune.aiellodelsabato.av.it
R.U.P. Ing. Pellegrino Esposito
Il Responsabile della Centrale di Committenza
Emilio Romano

Esente da bollo ai sensi del punto 16 dell'allegato "B" al DPR 642/72

COMUNE DI BUONALBERGO (PROVINCIA DI BENEVENTO) - C.F. 80001980624
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI BUONALBERGO, VIA L. PERRELLI N.° 12.
I.2) OGGETTO DELL'APPALTO: LAVORI DI "AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA E DEL SISTEMA DEPURATIVO NEL COMUNE DI BUONALBERGO" - CODICE CIG: -5808459BFD - CODICE CUP: D26J13001950006 - CAT. OG6 CLAS. IV – OG1 CLAS. II - IMPORTO: € 2.187.750,38 DI CUI € 79.642,93 PER ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO .
II.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA.
II.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.
II.3) PUBBLICAZIONE: ESTRATTO BANDO DI GARA SULLA G.U.R.I. N. 69 DEL 20/06/2014.
II.4) OFFERTE PERVENUTE NEI TERMINI: N.13; CONCORRENTI AMMESSI N.13.
III.1) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 9 DEL 02.02.2015.
III.2) AGGIUDICATARIO: ATI EUROIMPRESIT DI PICCOLO SALVATORE - EDILIA SRL - SEDE ALLA VIA CADUTI SUL LAVORO N. 3 – CASAPESENNA (CE)
III.3) RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO: 4,130% .
III.4) VALORE FINALE DELL'APPALTO: € 2.021.042,61 OLTRE € 79.642,93 PER ONERI DI SICUREZZA ED OLTRE I.V.A..
Buonalbergo, 22/05/2015 IL R.U.P. (ING. ADAMO VENTURA)

COMUNE DI CASALBORE
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comune di Casalbore, Piazza Municipio, 1 - tel. 0825/849005.
II.1.1) Oggetto: Progettazione definitiva ed esecutiva la costruzione delle seguenti opere: Realizzazione del Nuovo Cimitero Comunale - CIG 6156117C72.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 31 del 13/03/2015.
V.1) Data aggiudicazione: 19/05/2015. V.2) Offerte ricevute: 1.
V.3) Aggiudicatario: Colliery & Partners S.r.l. di Benevento.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.297.918,14 + IVA.
Il responsabile del settore tecnico
ass. Giovambattista Corso

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6075372393 - CUP: B69E14000150005.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità III.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Lavori di sostituzione dei pavimenti in materiale plastico con pavimenti in monocottura dell'edificio scolastico I.C. Novaro -Cavour in via Nicolardi n. 236 Napoli.** CIG: 6075372393 - CUP: B69E14000150005.

II.1.5) CPV: 45432000-4.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 14/04/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: **102**.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: **DAC 87 Costruzioni Società Cooperativa**, con sede in Quarto (NA).

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 174.466,82 di cui € 5.772,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 105.455,53,** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.18 del 22/04/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
De. Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 5951683C2C; CUP: B62J12000510005.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità III.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Manutenzione straordinaria della scuola elementare in via S. Maria Catene alle Fontanelle. CIG: 5951683C2C;** CUP: B62J12000510005.

II.1.5) CPV: 45453100-8.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 30/01/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: **101**.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: **ORI Costruzioni Soc. Coop.**, con sede in Quarto (NA).

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € **128.000,00** di cui **€ 3.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 76.962,63,** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.13 del 27/03/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - CIG: 5545788109.

I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Indirizzo internet www.comune.napoli.it – Punti di contatto, ove disponibili ulteriori informazioni: Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Via Salvatore Tommasi n. 19, cap. 80135, Napoli, email: inclusione.sociale@comune.napoli.it, inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it – tel 081.7953225. **II.1.1)** Procedura aperta per l'affidamento delle attività: "***Assistenza Domiciliare Sociale a Disabili ed Anziani, Municipalità 7^-8^***", indetta con Determinazione Dirigenziale n. 85 del 31/12/2013 e smi n. 25 del 20/03/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Il presente bando ha per oggetto la realizzazione di un servizio denominato "Assistenza Domiciliare Sociale a Disabili ed Anziani, Municipalità 7^-8^", consistente in un complesso di prestazioni socio-assistenziali rivolte ad utenti con problemi di non completa autosufficienza, da effettuarsi secondo programmi individualizzati definiti dalle figure professionali del Comune e della ASL NA 1, partecipanti alle Unità di Valutazione Integrata (UVI), conformemente alle finalità della Legge 328/00 e agli indirizzi generali della Regione Campania.. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 84 del 13/10/2014 e successiva integrazione n. 96 del 21/11/2014. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 1. **V.3)** Aggiudicazione dell'appalto a favore di ATI: Fisiomedical Consulting Soc. Coop. Soc.(mandataria)/Prodos-Consorzio Co.Re.- L'Uomo e il Legno Soc. Coop. Soc.- G.I.S. Onlus, con sede legale in Via Ulisse Prota Giurleo, 50, Napoli, che ha totalizzato il punteggio di 78,68. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 624.776,05 oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 618.528,29 oltre IVA. **VI.4)** Invio GUUE: 21/05/2015 – ID: 2015-067731 **-Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi *Dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Mugnano di Napoli (Provincia di Napoli) - Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081 / 5710111 – fax. 081 / 5712262 – indirizzo pec ufficiotecnicomugnano@pec.it – indirizzo email lavoripubblici@comune.mugnano.na.it. Esito di gara mediante procedura aperta, per l'appalto dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole medie ed immobili comunali, della durata di anni due".

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 52 del 27.01.2015, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b) del D.Lgs 163/2006, per l'appalto dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole medie ed immobili comunali, della durata di anni due", dell'importo complessivo di € 242.000,00, così distinto: € 169.772,00 per lavori biennali a base d'asta soggetti a ribasso, € 70.228,00 per stima incidenza biennale manodopera non soggetto a rbasso ed € 2.000,00 per oneri della sicurezza biennale non soggetti a ribasso.

CATEGORIE RICHIESTE: prevalente OG1 classifica I

CUP: F53G15000030004 – CIG: 610769662E.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 388 del 21.05.2015, di aggiudicazione definitiva.===

R E N D E N O T O

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 129 istanze di partecipazione, e sono state escluse n. 5 ditte partecipanti. Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa ANTONIO & ANTONIO COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Casal di Principe (Ce) alla Via Parroco Gagliardi, n. 131, con il ribasso del 36,493% e dichiara l'impresa stessa aggiudicataria, in via provvisoria, dell'appalto dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole medie ed immobili comunali, della durata di anni due", per il prezzo netto di € 107.817,10, tenuto conto del ribasso offerto (36,493%) sull'importo a base d'asta di euro 169.772,00. Sarà, inoltre, corrisposto alla ditta aggiudicataria la somma di € 70.228,00 quale stima incidenza manodopera, non soggetta a ribasso e la somma di € 2.000,00 quale stima incidenza sicurezza, non soggetta a ribasso e, quindi, per un importo complessivo contrattuale di € 180.045,10.

Il Dirigente del 3° Settore Ing.Giuseppe Savanelli

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO
V SETTORE FINANZIAMENTI COMUNITARI

Esito di gara - CIG 5225801368 CUP J53G12000090001

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco – V Settore Finanziamenti Comunitari - U.O. PIU Europa **-** Viale Campania ex complesso La Salle. PEC: piueuropa.torredelgreco@asmepec.it sito internet: www.comune.torredelgreco.na.it
Oggetto: Appalto della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'Intervento n. 10 "Introduzione di sistemi di trasporto (ascensori, scale mobili) a supporto della mobilità pedonale: la riqualificazione delle scalinate tra la zona mare e il centro storico" del PIU Europa della Città di Torre del Greco, PO FESR Campania 2007-2013, asse 6, obiettivo operativo 6.1.
Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:
a) Luogo di esecuzione dei lavori: Torre del Greco, nelle adiacenze della villa comunale m.o. Ciaravolo nel centro urbano;
b) Caratteristiche generali dell'opera: Lavorazioni Cat. OS4 Class. III, Cat. OS24 Class. II;
c) Natura ed entità delle prestazioni: importo progettazione: € 51.200,00 - lavori a corpo: € 1.153.315,54;
d) Importo complessivo dell'appalto: € **1.228.735,17** di cui:
- Importo a base d' asta: € 1.204.515,54
- Importo per oneri sicurezza: € 24.219,63

Procedura di aggiudicazione:
Procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55, e 53, comma 2, lett. c) del D.lgs. 163/2006, mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83.
Informazioni sulla gara:
Aggiudicazione definitiva divenuta efficace con Determinazioni Dirigenziali n. 562 del 24/03/2015 e n. 642 del 02/04/2015;
Numero di offerte ricevute: 6;
Numero di offerte escluse: 1;
Ditta aggiudicataria: Ditta "Euro Saf S.r.l." P.I. 06522661211 con sede in Roma alla via Monte Zebio n. 40;
Importo di aggiudicazione: **€ 1.099.109,71** compreso oneri di progettazione oltre oneri della sicurezza e Iva.

Il Responsabile del Programma PIU Europa
Ing. Vincenzo Sannino

C.F. 80005130648 C.A.P. 83030 TEL 0825 / 965033 FAX 0825 / 965380

C O M U N E D I V E N T I C A N O
Provincia di Avellino
PEC: utc.venticano@cert.irpinianet.eu E-mail: utc@comune.venticano.av.it

AVVISO ESITO DI GARA

OGGETTO: POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.2 – Interventi programmati con DDR n.761/2014 - **Lavori per la bonifica e la ricomposizione ambientale dell'area di discarica comunale RSU in località Chiaire.**
CIG 583305988E CUP H34B14000130009

-Amministrazione aggiudicatrice :Comune di Venticano (AV) – Piazza A. Verardo ,7 – 83030 Venticano (AV).
-Procedura di aggiudicazione: aperta-
-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.);
-**Natura ed entità delle prestazioni**: **Lavori per la bonifica e la ricomposizione ambientale dell'area di discarica comunale RSU in località Chiaire.**
-**Numero di offerte ricevute**: 7 (sette) .
-**Data di aggiudicazione definitiva** : 14.03.2015.
-**Nome ed indirizzo aggiudicatario**: **GEOS ENVIRONMENT** s.r.l- con sede operativa alla Loc. Fontaniello -81050 Pastorano- CE-
-**Importo di aggiudicazione**: **€ 1.127.815,04, compreso oneri di sicurezza**
-Ribasso offerto: **17,29%;**

-Responsabile del Procedimento: ing. Remigio Melone

F.to Il R.U.P.
ing. Remiglio Melone

COMUNE DI VENTICANO
PROVINCIA DI AVELLINO
Via A.Verardo – 83030 VENTICANO – Tel. 0825/965033 – 965079 Fax 0825/965380

AVVISO ESITO DI GARA

CIG:5863327A7F **CUP:H34H14000090009**

-Amministrazione aggiudicatrice :Comune di Venticano (AV) – Piazza A. Verardo ,7 – 83030 Venticano (AV).
-Procedura di aggiudicazione: aperta-
-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.);
-**Natura ed entità delle prestazioni**: **Lavori di efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile a servizio dei fabbricati pubblici : scuola materna–elementare, palestra scolastica.**
-**Numero di offerte ricevute**: 13 (tredici) .
-**Data di aggiudicazione definitiva** : 25.02.2015.
-**Nome ed indirizzo aggiudicatario**: **I.T.E s.r.l -**Via Campassi 126/128 - 25040 Esine (BS).
-**Importo di aggiudicazione**: **€ 1.019.270,25, compreso oneri di sicurezza**
-Ribasso offerto: **7,00 %;**

-Responsabile del Procedimento: ing. Remigio Melone

Il R.U.P.
ing. Remigio Melone

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VENTICANO
PROVINCIA DI AVELLINO
Via A.Verardo – 83030 VENTICANO – Tel. 0825/965033 – 965079 Fax 0825/965380

AVVISO ESITO DI GARA

CIG : 5834420BAF **CUP: H31B13000410002**

-Amministrazione aggiudicatrice :Comune di Venticano (AV) – Piazza A. Verardo ,7 – 83030 Venticano (AV).
-Procedura di aggiudicazione: aperta-
-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.);
-**Natura ed entità delle prestazioni**: **Lavori di riqualificazione urbana delle aree degradate denominate Piazza del Mastro e Piazza Monumento ai Caduti.**
-**Numero di offerte ricevute**: 12 (dodici) .
-**Data di aggiudicazione definitiva** : 16.02.2015.
-**Nome ed indirizzo aggiudicatario**: DE CRISTOFARO LINO, con sede in Taurasi-AV- alla via Calore.
-**Importo di aggiudicazione**: **€ 1.807.109,07, compreso oneri di sicurezza**
-Ribasso offerto: **16,999%;**

-Responsabile del Procedimento: geom. Fiorentino Altavilla

Il R.U.P.
geom. Fiorentino Altavilla

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO
Provincia di Salerno
Area Affari Generali

C.F. / P.I. 019 125 065 3

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N 5 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE, DA ESERCITARSI CON AUTOVETTURA FINO A 9 POSTI e DI N. 3 LICENZE PER I SERVIZI DI TAXI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati

il vigente Regolamento comunale disciplinante le attività di noleggio di autovetture con conducente e l'esercizio di taxi, approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 13 marzo 2009;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 3 febbraio 2010, avente a oggetto: " Determinazione delle autovetture destinate al servizio di noleggio con conducente e relative autorizzazioni, ai sensi e per gli effetti 4 del Regolamento per la disciplina degli autoservizi non di linea ";

la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 19.5.2015, con la quale si disponeva l'indizione del presente concorso.

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per titoli per l'assegnazione di n.5 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovetture con conducente e n. 3 licenze per l'esercizio taxi da esercitarsi nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino.

- **Modalità di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso**

Le domande per la partecipazione al concorso indirizzate al Comune di Sant' Egidio Monte Albino dovranno essere presentate a mani o a mezzo raccomandata a.r. all'Ufficio Protocollo del Comune di S. Egidio Monte Albino, in via Martiri di Nassirya n. 1.
La domanda, che dovrà essere inoltrata, a pena di inammissibilità, entro i termini previsti dal bando e corredata dalla documentazione in esso indicata, dovrà contenere generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio e residenza del concorrente.
La domanda deve essere presentata, solo ed esclusivamente, per un'unica autorizzazione o licenza; essa dovrà pervenire, inderogabilmente, non oltre 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nel caso di spedizione con raccomandata a.r. farà fede dell'avvenuta presentazione il

fonte: http://burc.regione.campania.it

timbro e la data apposti dall'ufficio postale accettante purché la medesima pervenga entro 5 giorni dalla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

- **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per ottenere il rilascio del titolo abilitante all'esercizio di taxi o noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
Requisiti Professionali:
a) essere iscritto nel Ruolo dei conducenti istituito presso la Camera di Commercio o in elenco analogo in uno degli Stati membri dell'UE. Tale iscrizione consegue ad apposito accertamento da parte della Commissione regionale di cui all'art. 6, co, 3, della L.n. 21/92 e certifica anche il possesso dei requisiti di idoneità professionale e morale.
b) avere la proprietà o la disponibilità in leasing del mezzo per il quale si richiede la licenza o autorizzazione di esercizio;
c) non avere trasferito altra licenza o autorizzazione dello stesso tipo nei cinque anni precedenti alla data della richiesta;
d) Non essere titolare di autorizzazione di noleggio con conducente o taxi rilasciata da altro Comune fatto salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 21/1992.
e) Avere l'idoneità fisica per l'attività richiesta.

Requisiti morali :
l requisito dell'idoneità morale è posseduto da coloro che non:

- Abbiano riportato, per uno o più reati, una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi;
- Abbiano riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitti contro il patrimonio, la fede pubblica, l'ordine pubblico, l'industria ed il commercio;
- Abbiano riportato condanna irrevocabile per reati puniti a norma degli artt.3 e 4 della legge 20/02/58, n. 75;
- Siano incorsi in condanne irrevocabili che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- Abbiano in corso procedura di fallimento o siano stati soggetti a procedura fallimentare;
- Risultino sottoposti con un provvedimento esecutivo a una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa di cui alla legge 27/12/1956 n.1423 e s.m.i..

TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE:
Per l'assegnazione delle licenze e autorizzazioni oggetto del presente bando, la Commissione prevista dall'art. 12 del regolamento comunale procede alla valutazione dei seguenti titoli assegnando a ciascuno il punteggio a fianco riportato:

a. avere esercitato il servizio di Taxi quale sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi ovvero di essere stato dipendente di un'impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo …… p. 3
b. diploma di scuola media di secondo grado ……p. 2
c. stato di disoccupazione alla data del Bando di concorso, per ogni anno fino

a un massimo di quattro anni ……..…..…. p.1

d. carichi familiari alla data del bando, per ogni persona……. p.1
e. disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con Handicap……. p. 2

Il punteggio di ciascun candidato è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti e regolarmente dichiarati e documentati.

A parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato in possesso del titolo di cui alla lettera a). In caso di ulteriore parità si ricorrerà ad un sorteggio pubblico tra gli aventi diritto.

POSSESSO DEI REQUISITI E TITOLI

I requisiti generali e specifici e i titoli di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente bando di concorso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione dell'autorizzazione determina, in qualunque tempo, la decadenza dell'assegnazione stessa.

GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di approvazione.

Le autorizzazioni che si renderanno vacanti nel corso dei tre anni di validità della graduatoria potranno essere rilasciate utilizzando la graduatoria medesima fino al suo esaurimento.

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate tutte le disposizioni di legge e del regolamento comunale sulla disciplina degli autoservizi pubblici non di linea – taxi e noleggio con conducente con autovettura.

L'Amministrazione Comunale, qualora ne ravvisi l'opportunità, si riserva di modificare, prorogare o revocare, il presente bando di concorso.

Dalla Residenza Municipale , 26.05.2015

Il Responsabile dell'Area AA.GG.
Dr.Maria Rosaria Sica

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N.5 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE DA ESERCITARSI CON AUTOVETTURA FINO A 9 POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE e N. 3 LICENZE PER I SERVIZI TAXI
- DOMANDA -

Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

Piazza Martiri di Nassirya, 1

Sant'Egidio del Monte Albino

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ via _____n._____ c.f._____, Tel._____ in riferimento al bando in oggetto,

C H I E D E

□ **Di partecipare al concorso per noleggio da rimessa con conducente con autovettura sino a 9 posti, compreso il conducente;**
□ **Di partecipare al concorso per servizi taxi.**

A tale fine, consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di dichiarazioni mendaci o false, punite ai sensi dell'art. 496 c.p. e art. 76 D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze in termini di decadenza dei benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

D I C H I A R A

- Di essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente nel Comune di _____ in Via_____ n._____ dal_____
- Di essere cittadino_____;
- Di non aver riportato, per uno o più reati, una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi;
- Di non aver riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitti contro il patrimonio, la fede pubblica, l'ordine pubblico, l'industria e il commercio.
- Di non aver riportato condanna irrevocabile per reati puniti a norma degli artt. 3 e 4 della L.n.75/58;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di non essere incorso in condanne irrevocabili che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità a esercitare gli uffici direttivi;
- Di non aver in corso procedura di fallimento o di essere stato soggetto a procedura fallimentare;
- Di non risultare sottoposto con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa di cui alla legge 27/12/56, n.1423 e s.m.i.;
- Di avere l'idoneità fisica richiesta;
- Di non aver trasferito precedente autorizzazione all'esercizio del medesimo servizio nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- Di non essere titolare di autorizzazione di noleggio con conducente o taxi rilasciata da altro Comune fatto salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni di cui all'art. 8, comma 2, della legge 15 gennaio 1992 n. 21;
- Di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui all'art. 6, co.3, della L. 21/92) presso la CCIAA di _____al N._____ dalla data del _____;
- Di essere in possesso della patente di guida tipo…….. rilasciata il_____ da _____valida fino al_____;
- Di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale, di cui all'art. 116, co. 8, del D.Lgs. n. 285/92, rilasciato da _____il _____ in corso di validità;
- Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D. Leg.vo 196/2003, dichiara espressamente di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.
- Di avere la disponibilità di una rimessa, da intendersi come uno spazio, anche a cielo aperto, idoneo allo stazionamento dei mezzi di servizio, presso la quale i veicoli sostano e sono a disposizione dell'utenza, situata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, alla Via_____n……, come da planimetria allegata;
- Di aver la disponibilità, (anche in leasing), del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione;
- Che per tale veicolo non è stata rilasciata altra autorizzazione per noleggio con conducente e/o taxi;

D I C H I A R A INFINE

Di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenziali:

□ avere esercitato il servizio di Taxi quale sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi ovvero di essere stato dipendente di un'impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.
□ Essere in possesso del diploma di scuola media di secondo grado
□ Trovarsi in stato di disoccupazione alla data del Bando di concorso
□ Avere i seguenti carichi familiari alla data del bando:

……

□ Avere la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con Handicap

Allega:

a) Copia fotostatica (fronte retro) di documento di identità personale valido;

b) Certificazione medica attestante l'idoneità fisica;

c) Copia conforme all'originale della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale (BK o DK);

d) Copia conforme all'originale del certificato di iscrizione nell'elenco dei conducenti istituito presso la Camera di Commercio;

e) Planimetria della rimessa.

_____ , _____

Il richiedente

_____

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA DELLA CROCE ROSSA, 8 - 80122 – NAPOLI DELIBERAZIONE N. DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER DIRIGENTE MEDICO DI OCULISTICA.

In esecuzione della deliberazione n. 179 del 29.04.2015 è stato indetto il bando di **concorso pubblico per titoli ed esami,** in osservanza delle norme previste dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., per la copertura di **n. 1 posto dirigente medico – disciplina oculistica.**

Requisiti generali di ammissione

Per partecipare al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) Laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.;
e) Iscrizione nell'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000.

Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445//2000:

a) data, luogo di nascita e residenza;
a) possesso della cittadinanza italiana ovvero dei previsti requisiti sostitutivi;
b) concorso cui si intende partecipare;
c) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
e) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso;
f) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
h) consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);
i) domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente la selezione.

I candidati dovranno altresì dichiarare in domanda il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.

I beneficiari della Legge n.104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dal concorso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1) Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione.
2) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.

3) I titoli redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti e muniti di dichiarazione di conformità.
4) Titoli che conferiscono diritti a precedenza nella graduatoria.
5) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
6) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile **allegati B e C)**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Domande e termine di presentazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac - simile **allegato A)**, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, esclusivamente a mezzo servizio postale, con raccomandata A.R., in plico chiuso con l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, al seguente indirizzo: Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30), in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e il concorso al quale si intende partecipare;
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon - Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli -, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il

termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e il concorso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

- a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda santobonopausilipon@pec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e il concorso al quale si chiede di partecipare.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 41 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda. Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincida con un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 42 del D.P.R. 483/97:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolgerà su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione
- la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate tempestivamente ai candidati ammessi al concorso, nei termini fissati dall'art. 7 del D.P.R. 483/97, con lettera raccomandata r.r. . La mancata presentazione verrà considerata rinuncia al concorso.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

L'ammissione alla prova teorico pratica sarà conseguita dai candidati che avranno acquisito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30. L'ammissione alla prova orale avverrà dietro conseguimento del punteggio minimo di 21/30 nella prova teorico pratica. Il superamento della prova orale è subordinato all'acquisizione del punteggio minimo di 14/20.

La Commissione al termine delle prove formulerà la graduatoria di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale.

Conferimento incarico

La graduatoria dei vincitori sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione avverrà dopo la stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro secondo le modalità e con i contenuti previsti dal vigente CCNL Area Medica. Il trattamento giuridico e economico e' quello previsto dal citato CCNL.
I neoassunti acquisteranno la stabilità dopo il superamento con esito positivo del periodo di prova previsto dal citato C.C.N.L. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione presentata per la partecipazione al concorso.

Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.
Si riserva, altresì, nel caso di elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso, di ricorrere a procedura di preselezione tramite apposita società specializzata.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Il presente bando e successivamente le graduatorie approvate ad esito delle selezioni possono essere visionati sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione avvisi e concorsi.*
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303).

IL DIRETTORE GENERALE
D.ssa Anna Maria MINICUCCI

(Allegato A)

AL DIRETTORE GENERALE
A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON
Via della Croce Rossa n. 8 - 80122 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per la copertura n..... posti di dirigente medico della disciplina di …..... indetto con delibera n. ……. del ……. e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. …… del ……..

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in …….. ……. alla via ……. telefono.....;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);
d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);
e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
   - laurea in Medicina e Chirurgia conseguita all'Università di …….. ……. il …….....;
   - iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di ……..... dal ……..... con n. ….....……;
   - specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. ……. il ……..:
     - ai sensi del vecchio ordinamento
     - ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....
     - ai sensi del D.Lgvo n. 368/1999 della durata di anni.....
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….……;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

i) di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, del seguente ausilio: …….....;

j) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo ……..:……., impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il sottoscritto/a allega alla presente elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale , datato, firmato e debitamente documentato.

Luogo e data ……. Firma ……

Allega fotocopia di documento di identità.

(Allegato B)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____, pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____ Firma_____

Allega fotocopia di documento di identità.

(Allegato C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Luogo e data _____ Firma_____

Allega fotocopia di documento di identità.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 35 del 8 Giugno 2015

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI SCAMPITELLA

PROVINCIA DI AVELLINO

Rione Città di Contra - CAP 83050 – C.F. 81001630649 – P. IVA 00284260643
tel. 0827 93031 – fax 0827 93101 – e-mail comune-scampitella@libero.it

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N°1 (UNO) AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE DA SVOLGERE CON AUTOVETTURE FINO A 9 (NOVE) POSTI.

IL DIRIGENTE

VISTO IL D.Lgs. 22 settembre 1998 n°345;
VISTO l'art.109 , comma 2, del D.Lgs. n°267/2000 sull'ordinamento degli Enti Locali;
VISTA la legge 15 gennaio 1992 n°21" Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n°474 del 02-febbraio 2001;
VISTO il D.Lgs. 4 luglio 2006 n°223, definitivamente convertito con la Legge n°248 del 4 agosto 2006;
VISTO il D. Lgs n° 285 del 30.04.1992 (Vigente Codice della Strada) ed il D.P.R.n° 495 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada);
VISTO il vigente Regolamento del Comune di Scampitella, per la disciplina delle attività di noleggio di autovetture con conducente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n°2 in data 29 marzo 2001;
VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 33del 12.06.1997 con la quale è stato richiesto alla Regione Campania il numero di licenze ed autorizzazioni rilasciabili per il servizio di noleggio con conducente ;
VISTA la propria **determinazione n° 88 del 06/05/2015**, con la quale è stato avviato il concorso in oggetto;

RENDE NOTO

CHE è indetto un pubblico concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n° 1 (uno) autorizzazione per l'esercizio del servizio di "noleggio con conducente", da svolgersi mediante autovettura fino a 9 (nove) posti, compreso quello del conducente;

1.NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato dalle norme del "Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°2 del 29 marzo 2001.
L' Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne cosi come previsto dalla Legge 10/04/1991, n°125.
L'autorizzazione verrà assegnata tenendo conto della graduatoria:
Gli aspiranti all'assegnazione dovranno presentare domanda entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sul bollettino ufficiale della Regione Campania. La firma in calce alla domanda dovrà essere apposta ai sensi delle norme vigenti.

2.REQUISITI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di noleggio per la disciplina delle attività di noleggio di autovetture con conducente, il conducente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) –Essere iscritto nel Ruolo dei conducenti , istituito presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura o in elenco analogo in uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
b) –Essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione;
c) –Avere la disponibilità nel territorio Comunale di una rimessa, da intendersi come uno spazio, anche a cielo aperto, idoneo allo stazionamento del mezzo di servizio;
d) - Essere in possesso della patente di categoria "B, o superiore, e del certificato di abilitazione professionale – CAP – tipo KB, o superiore, in corso di validità;
e) –Non avere trasferito altra licenza o autorizzazione nei 5(cinque) anni precedenti;
f) –Non essere titolare di licenza di taxi o di autorizzazioni N.C.C. rilasciata anche da altro Comune , fatto salvo la possibilità di cumulo di più autorizzazioni ovvero di licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducenti nei casi previsti dall'art.8 della Legge n° 21/92;
g) –Aver compiuto l'età di anni 21 (ventuno) e non aver superato l'età di anni 60(sessanta);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La Commissione di cui all'art.13 del regolamento per il servizio di Noleggio con Conducente dopo aver accertato la regolarità delle domande presentate, provvederà ad esaminare la documentazione prodotta dai richiedenti ed a formulare la relativa graduatoria.

A tal fine la Commissione ha a disposizione complessivi 22 (ventidue) punti, ripartiti, come segue:

a) Residenza nel Comune di Scampitella alla data di pubblicazione del Bando- punti 1 (uno) per ogni anno per un massimo di 4 (quattro);
b) Diploma di maturità, punti 2(due);
c) Periodi di servizio prestati in qualità di dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente, punti 2 (due) a semestre fino ad un massimo di otto (8) semestri.

4.TITOLI PREFERENZIALI

Nell'assegnazione della Licenza di esercizio costituiscono titoli preferenziali:

- Avere svolto l'attività di autotrasporto di persone in qualità di Autista dipendente nel servizio di Noleggio con Conducente o quello pubblico da piazza;
- Essere stato conducente di vetture da piazza ippotrainate;

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.
Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più giovane di età.
La graduatoria, cosi formata, verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, ed il Sindaco con proprio provvedimento rilascerà l'autorizzazione secondo quanto stabilito dall'art.15 del Regolamento Comunale.
La graduatoria ha validità triennale dalla sua data di approvazione.
I posti di organico che si rendono vacanti durante il triennio di validità della graduatoria devono essere coperti utilizzando la graduatoria fino al suo esaurimento.

5.DOCUMENTAZIONE

Il richiedente una volta dichiarato **assegnatario** della Licenza, dovrà produrre entro trenta (30) giorni i seguenti documenti:

1. –certificato comprovante l'iscrizione al Ruolo dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea rilasciato dalla Camera di Commercio;
2. –patente di guida, in originale o in copia conforme, in corso di validità;
3. –certificato di abilitazione professionale CAP- in originale o in copia conforme;
4. –certificato di proprietà relativo al veicolo con il quale il richiedente intende svolgere il servizio, in originale ,o in copia conforme, avente le caratteristiche previste dagli articoli 7-20 e 22 del Regolamento per il servizio di noleggio;
5. –dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il richiedente indichi il recapito sul territorio comunale della rimessa per lo stazionamento del mezzo di servizio;
6. –dichiarazione di impegno a non espletare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio.
7. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità dell'autocertificazione.

Le operazioni di esami dovranno essere ultimate entro 3 (tre) mesi dalla data in cui scade il termine per le presentazioni delle domande di partecipazione al concorso.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio On line del Comune e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché inviato alla camera di commercio di Avellino e ai Comuni viciniori con richiesta di pubblicazione .

Dalla Residenza Municipale li 26/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZO
DOTT.ANTONIO CONSALVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA.

§*§*§*§*§*§*

- in esecuzione della deliberazione n. 5 del 21.05.2015;
- visto l'art. 20 del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica;
- visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto avviso pubblico di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di:

n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina gastreoenterologia;

Gli interessati devono:

01) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina messa a concorso;
02) aver superato il periodo di prova;
03) non aver superato il periodo di comporto;
04) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
05) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, anche alla data di effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e. s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di ammissione

La domanda, da compilarsi conformemente all'allegato schema "A", deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La sottoscrizione non necessita di autentica.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
c) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal quale si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzative;
d) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
e) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, nonché delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto notorio (artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B**, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando, da indirizzare alla Commissione Straordinaria dell'Azienda e da redigere in carta semplice secondo l'allegato schema "A", **dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.** Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,15 e dalle ore 14,15 alle ore 16,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - o **MITTENTE:** nome, cognome e domicilio del candidato;
  - o **DESTINATARIO:** Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
  - o **OGGETTO:** Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per il profilo professionale di dirigente medico – disciplina gastroenterologia;
- ✓ Consegna a mezzo servizio postale (**in tal caso non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.

- ✓ A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
  - o Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - o Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con pec, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale sopra riportato o ad altra pec aziendale. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato, pena esclusione quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per n. 2 posti di dirigente medico – disciplina gastroenterologia.* Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ammissione dei candidati

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero < idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dalla Commissione Straordinaria.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone di 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Curriculum formativo e professionale

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale a concorso.

Prova colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. **La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova colloquio saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda (www.ospedale.caserta.it), almeno 20 (venti) giorni prima della prova medesima; tale pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali.**

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 14/20.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

Lo stesso deve, inoltre, entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina presentare, all'amministrazione di appartenenza, e per conoscenza a questa Azienda, richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 20 del vigente contratto della dirigenza medica.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso stesso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane -concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta Via Tescione, Tel. 0823/232464 (PEC "gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it").

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.ospedale.caserta.it

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta.

Il/la sottoscritto/a ..... , residente in…… (provincia di .....)

Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....., chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina Gastroenterologia presso codesta Azienda, come da avviso pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

01) di essere nato/a a …..... (provincia di .....) il ……;
02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
03) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
06) di essere in possesso del diploma di laurea in ……conseguito nell'anno ……....., presso……;
07) di essere iscritto all'albo dei …… della Provincia di ……al n. ……. dal ……..ad oggi;
08) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ……. conseguito nell'anno ….. presso ……;
09) di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda …… di …….. dal ……ad ……..;
10) di aver superato il periodo di prova;
11) di non aver superato il periodo di comporto;
12) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
14) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
15) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
16) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza: ……..
17) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° ..... titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data .....…… firma per esteso

(**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**)

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione e della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritta……

Nat__……il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

---

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a……..

il……..,residente a……

via……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…… ...;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. al ……../……./…….

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*
AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ONCOLOGIA.
§*§*§*§*§*§*

- in esecuzione della deliberazione n. 3 del 21.05.2015;
- visto l'art. 20 del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica;
- visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto avviso pubblico di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di:

n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina oncologia;

Gli interessati devono:

01) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina messa a concorso;
02) aver superato il periodo di prova;
03) non aver superato il periodo di comporto;
04) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
05) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, anche alla data di effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e. s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di ammissione

La domanda, da compilarsi conformemente all'allegato schema "A", deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La sottoscrizione non necessita di autentica.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
c) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal quale si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzative;
d) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
e) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, nonché delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto notorio (artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B**, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando, da indirizzare alla Commissione Straordinaria dell'Azienda e da redigere in carta semplice secondo l'allegato schema "A", **dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.** Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,15 e dalle ore 14,15 alle ore 16,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - o **MITTENTE:** nome, cognome e domicilio del candidato;
  - o **DESTINATARIO:** Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
  - o **OGGETTO:** Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per il profilo professionale di dirigente medico – disciplina oncologia;
- ✓ Consegna a mezzo servizio postale (**in tal caso non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.

- ✓ A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
  - o Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - o Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con pec, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale sopra riportato o ad altra pec aziendale. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato, pena esclusione quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per n. 2 posti di dirigente medico – disciplina oncologia.* Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ammissione dei candidati

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero < idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dalla Commissione Straordinaria.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone di 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Curriculum formativo e professionale

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale a concorso.

Prova colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. **La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova colloquio saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda (www.ospedale.caserta.it), almeno 20 (venti) giorni prima della prova medesima; tale pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali.**

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 14/20.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

Lo stesso deve, inoltre, entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina presentare, all'amministrazione di appartenenza, e per conoscenza a questa Azienda, richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 20 del vigente contratto della dirigenza medica.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso stesso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane -concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta Via Tescione, Tel. 0823/232464 (PEC "gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it").

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.ospedale.caserta.it

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta.

Il/la sottoscritto/a .....…….. , residente in…… (provincia di .....)

Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....., chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina Oncologia presso codesta Azienda, come da avviso pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

01) di essere nato/a a ……..... (provincia di .....) il ……;
02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
03) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
06) di essere in possesso del diploma di laurea in ……conseguito nell'anno ……....., presso……;
07) di essere iscritto all'albo dei …… della Provincia di ……al n. ……. dal ……..ad oggi;
08) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ……. conseguito nell'anno ….. presso ……;
09) di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda …… di …… dal ……ad ……..;
10) di aver superato il periodo di prova;
11) di non aver superato il periodo di comporto;
12) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
14) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
15) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
16) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza: ……..
17) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° ..... titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data .....…… firma per esteso

(**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**)

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione e della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritta……

Nat__……..il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

---

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a……..

il……..,residente a……

via……, n.……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…… ...;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. al ……../……./…….

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA OSTETRICIA E GINECOLOGIA.

§*§*§*§*§*§*

- in esecuzione della deliberazione n. 2 del 21.05.2015;
- visto l'art. 20 del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica;
- visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto avviso pubblico di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina ostetricia e ginecologia;

Gli interessati devono:

01) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina messa a concorso;
02) aver superato il periodo di prova;
03) non aver superato il periodo di comporto;
04) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
05) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, anche alla data di effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e. s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di ammissione

La domanda, da compilarsi conformemente all'allegato schema "A", deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La sottoscrizione non necessita di autentica.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
c) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal quale si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzative;
d) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
e) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, nonché delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto notorio (artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B**, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando, da indirizzare alla Commissione Straordinaria dell'Azienda e da redigere in carta semplice secondo l'allegato schema "A", **dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.** Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,15 e dalle ore 14,15 alle ore 16,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - o **MITTENTE:** nome, cognome e domicilio del candidato;
  - o **DESTINATARIO:** Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
  - o **OGGETTO:** Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per il profilo professionale di dirigente medico – disciplina ostetricia e ginecologia;
- ✓ Consegna a mezzo servizio postale (**in tal caso non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.

- ✓ A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
  - o Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - o Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con pec, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale sopra riportato o ad altra pec aziendale. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato, pena esclusione quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico – disciplina ostetricia e ginecologia.* Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ammissione dei candidati

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero < idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dalla Commissione Straordinaria.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone di 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Curriculum formativo e professionale

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale a concorso.

Prova colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. **La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova colloquio saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda (www.ospedale.caserta.it), almeno 20 (venti) giorni prima della prova medesima; tale pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali.**

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 14/20.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

Lo stesso deve, inoltre, entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina presentare, all'amministrazione di appartenenza, e per conoscenza a questa Azienda, richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 20 del vigente contratto della dirigenza medica.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso stesso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane -concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta Via Tescione, Tel. 0823/232464 (PEC "gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it").

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.ospedale.caserta.it

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta.

Il/la sottoscritto/a .....…….. , residente in…… (provincia di .....)

Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....., chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina Ostetricia e ginecologia presso codesta Azienda, come da avviso pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

01) di essere nato/a a …..... (provincia di .....) il ……;
02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
03) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
06) di essere in possesso del diploma di laurea in ……conseguito nell'anno ……....., presso……;
07) di essere iscritto all'albo dei …… della Provincia di ……al n. …… dal ……..ad oggi;
08) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …… conseguito nell'anno ….. presso ……;
09) di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda ……. di ……. dal ……ad ……..;
10) di aver superato il periodo di prova;
11) di non aver superato il periodo di comporto;
12) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
14) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
15) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
16) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza: ……...
17) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° ..... titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data .....…… firma per esteso

(**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**)

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione e della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritta……

Nat__……il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

---

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a……..

il……..,residente a…….

via…….……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…… ...;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. al ……../……./…….

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA.

§*§*§*§*§*§*

- in esecuzione della deliberazione n. 6 del 21.05.2015;
- visto l'art. 20 del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica;
- visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto avviso pubblico di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di:

n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina otorinolaringoiatria;

Gli interessati devono:

01) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina messa a concorso;
02) aver superato il periodo di prova;
03) non aver superato il periodo di comporto;
04) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
05) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, anche alla data di effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e. s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di ammissione

La domanda, da compilarsi conformemente all'allegato schema "A", deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La sottoscrizione non necessita di autentica.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
c) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal quale si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzative;
d) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
e) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, nonché delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto notorio (artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B**, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando, da indirizzare alla Commissione Straordinaria dell'Azienda e da redigere in carta semplice secondo l'allegato schema "A", **dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.** Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,15 e dalle ore 14,15 alle ore 16,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - o **MITTENTE:** nome, cognome e domicilio del candidato;
  - o **DESTINATARIO:** Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
  - o **OGGETTO:** Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per il profilo professionale di dirigente medico – disciplina otorinolaringoiatria;
- ✓ Consegna a mezzo servizio postale (**in tal caso non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.

- ✓ A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
  - o Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - o Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con pec, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale sopra riportato o ad altra pec aziendale. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato, pena esclusione quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per n. 2 posti di dirigente medico – disciplina otorinolaringoiatria.* Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ammissione dei candidati

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero < idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dalla Commissione Straordinaria.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone di 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Curriculum formativo e professionale

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale a concorso.

Prova colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. **La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova colloquio saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda (www.ospedale.caserta.it), almeno 20 (venti) giorni prima della prova medesima; tale pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali.**

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 14/20.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

Lo stesso deve, inoltre, entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina presentare, all'amministrazione di appartenenza, e per conoscenza a questa Azienda, richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 20 del vigente contratto della dirigenza medica.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso stesso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane -concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta Via Tescione, Tel. 0823/232464 (PEC "gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it").

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.ospedale.caserta.it

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

Alla Commissione Staordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta.

Il/la sottoscritto/a .....…….. , residente in…… (provincia di .....)

Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....., chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina Otorinolaringoiatria presso codesta Azienda, come da avviso pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

01) di essere nato/a a ……..... (provincia di .....) il ……;
02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
03) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
06) di essere in possesso del diploma di laurea in ……conseguito nell'anno ……....., presso……;
07) di essere iscritto all'albo dei …… della Provincia di ……al n. …… dal ……..ad oggi;
08) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …… conseguito nell'anno ….. presso ……;
09) di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda …… di …… dal ……ad ……..;
10) di aver superato il periodo di prova;
11) di non aver superato il periodo di comporto;
12) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
14) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
15) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
16) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza: ……...
17) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° ..... titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data .....…… firma per esteso

(**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**)

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione e della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritta……

Nat__……..il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

---

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a……..

il……..,residente a……

via…….……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……../…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…… ...;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. al ……../……./……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro …….;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

§*§*§*§*§*§*

- in esecuzione della deliberazione n. 4 del 21.05.2015;
- visto l'art. 20 del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica;
- visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto avviso pubblico di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;

Gli interessati devono:

01) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina messa a concorso;
02) aver superato il periodo di prova;
03) non aver superato il periodo di comporto;
04) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
05) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, anche alla data di effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e. s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di ammissione

La domanda, da compilarsi conformemente all'allegato schema "A", deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La sottoscrizione non necessita di autentica.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
c) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal quale si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzative;
d) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
e) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, nonché delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto notorio (artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B**, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando, da indirizzare alla Commissione Straordinaria dell'Azienda e da redigere in carta semplice secondo l'allegato schema "A", **dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.** Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,15 e dalle ore 14,15 alle ore 16,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - o **MITTENTE:** nome, cognome e domicilio del candidato;
  - o **DESTINATARIO:** Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
  - o **OGGETTO:** Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per il profilo professionale di dirigente medico – disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;

- ✓ Consegna a mezzo servizio postale (**in tal caso non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.
- ✓ A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
  - o Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - o Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con pec, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale sopra riportato o ad altra pec aziendale. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato, pena esclusione quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico – disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.* Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ammissione dei candidati

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero < idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dalla Commissione Straordinaria.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone di 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Curriculum formativo e professionale

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento

professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale a concorso.

Prova colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. **La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova colloquio saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda (www.ospedale.caserta.it), almeno 20 (venti) giorni prima della prova medesima; tale pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali.**

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 14/20.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

Lo stesso deve, inoltre, entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina presentare, all'amministrazione di appartenenza, e per conoscenza a questa Azienda, richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 20 del vigente contratto della dirigenza medica.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso stesso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane -concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta Via Tescione, Tel. 0823/232464 (PEC "gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it").

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.ospedale.caserta.it

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta.

Il/la sottoscritto/a .....…….. , residente in…… (provincia di .....)

Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....., chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso codesta Azienda, come da avviso pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

01) di essere nato/a a ……..... (provincia di .....) il ……;
02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
03) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
06) di essere in possesso del diploma di laurea in ……conseguito nell'anno ……....., presso……;
07) di essere iscritto all'albo dei …… della Provincia di ……al n. …… dal ……..ad oggi;
08) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …… conseguito nell'anno ….. presso ……;
09) di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda …… di …… dal ……ad ……..;
10) di aver superato il periodo di prova;
11) di non aver superato il periodo di comporto;
12) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
14) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
15) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
16) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza: ……...
17) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° ..... titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data .....…… firma per esteso

(**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**)

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione e della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritta……

Nat__……il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

---

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a……..

il……..,residente a……

via…….……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……../…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…….

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…… ...;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. al ……../……./……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro …….;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Via Nizza, 146 - 84124 Salerno

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro __475__ del __19/05/2015__

OGGETTO: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali – Graduatorie definitive anno 2015 - Rettifica.

La presente deliberazione si compone di n.ro 92 pagine, di cui n.ro 88 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Presidente del Comitato Consultivo Zonale propone la presente deliberazione evidenziando che non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE	FIRMA	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE
dott. Massimo D'Andrea	____f.to Massimo D'Andrea____	nessuno

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data ____19/05/2015____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità	**SI**	**NO**
• Conferma che NON vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico	X	
• in alternativa, attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. FIRMA ____f.to Maria Anna Fiocco____		X

Il Direttore della Funzione Affari Generali attesta che l'istruttoria della presente proposta di delibera è completa in termini di forma in quanto sono stati prodotti tutti gli atti richiamati e per la stessa sono stati acquisiti i pareri dei Direttori delle Funzioni centrali ritenuti competenti sull'argomento trattato.

Data ____19/05/2015____ FIRMA ____f.to Eliana Ambrosio____

La Direzione Strategica ha espressamente richiesto, per le vie brevi, la seguente attestazione:
si attesta che NON sussistono/SUSSISTONO E VENGONO ALLEGATI PARERI del Collegio Sindacale dalla data di costituzione dell'Azienda su proposte analoghe, per oggetto, materia o normativa utilizzata, ciò al fine di consentire valutazioni omogenee e ispirate ai principi di equità formale e sostanziale.
La presente proposta È GIÀ STATA PRESENTATA e restituita al proponente in data _____ (solo in caso positivo)
Data _____ FIRMA _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL PRESIDENTE DEL COMITATO CONSULTIVO ZONALE

OGGETTO: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali – Graduatorie definitive anno 2015 - Rettifica.

PREMESSO
che sul B.U.R.C. n° 22 del 07/04/2015 sono state pubblicate le graduatorie definitive dei *Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre Professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2015 - Rettifica*, approvate con la deliberazione D.G. n° 236 del 17/03/2015;

RILEVATO
che nelle citate graduatorie sono occorsi errori, riportati nell'allegato prospetto riepilogativo (allegato 1);

RITENUTO
pertanto, di dover procedere alla rettifica delle graduatorie definitive dei *Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre Professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2015 - Rettifica*, approvate con la deliberazione D.G. n° 236 del 17/03/2015 e pubblicate sul B.U.R.C. n° 22 del 07/04/2015;

ATTESTATO
che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

P R O P O N E

- di annullare le graduatorie definitive dei *Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre Professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2015 - Rettifica*, approvate con la deliberazione D.G. n° 236 del 17/03/2015 e pubblicate sul B.U.R.C. n° 22 del 07/04/2015;
- di approvare le graduatorie definitive dei Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre Professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2015, rettificate così come riportato nell'allegato prospetto riepilogativo, formulate ai sensi e per gli effetti dell'art 21 dell'A.C.N. di categoria;
- di inviarle alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

IL DIRIGENTE PROPONENTE
f.to dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 398 del 31 luglio 2012 e D.P.G.R.C. n. 210 del 1 agosto 2012;

Vista la proposta formulata dal Presidente del Comitato Consultivo Zonale e valutata l'istruttoria compiuta e le risultanze di tutti gli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:
- di adottare la proposta di cui sopra, così come formulata dal Presidente del Comitato Consultivo Zonale;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di inviare la presente deliberazione alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi della normativa vigente.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
f.to *dott.ssa Angela Annecchiarico*

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
f.to *avv. Annamaria Farano*

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Antonio Squillante

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL ____22/05/2015____

IL DIRIGENTE

____f.to Eliana Ambrosio____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL ____22/05/2015____

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL _____

IL DIRIGENTE

____f.to Eliana Ambrosio____

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

BRANCA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE	PAGINA
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE					
1	ORLANDO	MICHELE	30/05/1969	rettifica punteggio passa da 12,218 a 27,596 in graduatoria passa dalla 10^ alla 3^	3
2	PERONE	ROMINA	05/10/1971	rettifica punteggio passa da 8,000 a 30,953 in graduatoria passa dalla 25^ alla 2^	3
BIOCHIMICA CLINICA					
1	DI PALMA	GERARDINA	16/08/1973	rettifica punteggio passa da 12,626 a 8,000 in graduatoria passa dalla 2^ alla 3^	7
CHIRURGIA TORACICA					
1	NAPOLITANO	FILOMENA	18/03/1981	rettifica punteggio passa da 8,114 a 8,000 in graduatoria passa dalla 1^ alla 3^	14
OCULISTICA					
1	CIRILLO	SALVATORE ADRIANO	08/07/1976	rettifica punteggio passa da 15,044 a 24,311 in graduatoria passa dalla 9^ alla 7^	45
2	FERRARA	GIUSEPPE	20/09/1972	rettifica punteggio passa da 9,000 a 36,984 in graduatoria passa dalla 25^ alla 3^	45
PEDIATRIA					
1	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	rettifica punteggio passa da 12,746 a 23,609 in graduatoria passa dalla 11^ alla 4^	57
PSICHIATRIA					
1	DEL VECCHIO	VALERIA	23/02/1978	rettifica nome Valeria invece di Valerio	60
BIOLOGI					
1	TORTORA	ROBERTA	27/01/1984	rettifica punteggio passa da 9,000 a 8,000 in graduatoria passa dalla 26^ alla 46^	69
PSICOLOGI (Psicologia)					
1	BOTTIGLIERI	FRANCA	27/01/1984	rettifica punteggio passa da 6,000 a 7,404 in graduatoria passa dalla 39^ alla 29^	73
2	dalla 1^ all'ultima posizione			rettifica punteggi in graduatoria nessuna variazione	73
PSICOLOGI (Psicoterapia)					
1	BOTTIGLIERI	FRANCA	27/01/1984	rettifica punteggio passa da 23,085 a 22,554 in graduatoria rimane invariata	74

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ALLERGOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MAROTTA	FRANCA	08/03/1971	28,459
2	GRAVINA	MARIA TERESA	04/03/1966	12,875
3	GROSSI	ORIANO	15/09/1970	10,553
4	SIBILIO	MARIANGELA	11/10/1980	10,391
5	DELFINO	GABRIELE	09/04/1976	9,060
6	MAGLIONE	VALENTINA	17/02/1971	9,000
7	BALESTRIERI	ANTONELLA	22/08/1981	9,000
8	BALDASSARRE	ROSSELLA	08/11/1975	8,455
9	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	8,150
10	D' ORIO	CONCETTA	22/04/1977	8,000
11	PEZZUTO	FRANCESCO	04/06/1951	4,560

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ANATOMIA PATOLOGICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MASCOLO	MASSIMO	19/08/1970	26,732
2	PONTI	MARIA RITA COSTANZA	17/05/1958	17,871
3	ANGRISANI	BASILIO	06/05/1978	9,092
4	VARONE	VALERIA	28/10/1982	9,000
5	SIANO	MARIA	17/12/1980	8,792
6	CIANCIA	GIUSEPPE	14/06/1971	8,000
7	VENTRE	FILOMENA	06/08/1958	8,000
8	NATELLA	VALENTINA	26/11/1980	8,000
9	D'AVINO	ALFREDO	29/01/1980	8,000
10	SOMMA	ANNA	12/01/1979	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DE NOVELLIS	GIULIA	06/07/1966	33,232
2	PERONE	ROMINA	05/10/1971	30,953
3	ORLANDO	MICHELE	30/05/1969	27,596
4	FONTANA	IMMACOLATA	22/03/1971	25,987
5	CASTELLANO	GAETANO	23/08/1969	24,987
6	CUOFANO	PAOLA	26/09/1982	17,381
7	DE CHIARA	ANNABELLA	09/03/1982	16,197
8	GALLO	GIOVANNI	01/01/1974	15,612
9	PALLADINO	ROSARIA	23/05/1981	14,766
10	SANTONASTASO	DOMENICO PIETRO	16/09/1981	13,881
11	DE MARTINO	CARMEN JASMINE	14/07/1976	13,289
12	APICELLA	EMANUELA	10/10/1978	11,765
13	BENFIDI	CLORINDA	26/12/1973	11,588
14	MEGLIO	GIUSEPPINA	14/07/1975	10,440
15	PASCALE	GABRIELE	21/06/1980	9,851
16	PRISCO	MARIANNA	14/10/1982	9,000
17	ESPOSITO	MARIANNA	22/09/1983	9,000
18	MAUCIONE	GIANNI	27/08/1976	9,000
19	ESPOSITO	IOLANDA	27/01/1973	8,993
20	CAPOGROSSO	GIULIANA	04/01/1975	8,431
21	PEPE	ELENA	13/06/1981	8,243
22	GRIECO	ANGELO	27/01/1977	8,150
23	MASTRIANNI	DOMENICO	06/06/1964	8,000
24	SANTORIELLO	ILARIA	06/01/1979	8,000
25	MUCHERINO	VERONICA	02/08/1979	8,000
26	PETRILLO	IVANA	20/05/1980	8,000
27	FORINO	ANNA	23/01/1975	7,576
28	PEPE	LIDIA	27/03/1976	7,000
29	DI DOMENICO	NATALIA	26/06/1979	6,809
30	DE VITA	SERENA	16/03/1977	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
31	NAIMOLI	GIULIANO	02/01/1951	6,000
32	ROMANO	ROSALBA	27/03/1982	6,000
33	PASTORE	SARAH FILOMENA	23/06/1981	5,671
34	MIGLINO	MICHELE	08/08/1954	5,000
35	STABILE	ANTONIO	05/05/1965	5,000
36	PASCALE	LUCA	04/03/1978	5,000
37	LUCIANO	ALESSANDRA	17/08/1962	5,000
38	CAIAZZO	DARIO	17/04/1976	5,000
39	DI COSTANZO	SILVIA	02/10/1974	5,000
40	SCARPATI	GIULIANA	28/02/1980	5,000
41	VINCIGUERRA	ANNAMARIA	31/07/1971	3,936
42	GAMMALDI	DOMENICO	26/01/1956	3,000
43	SERRA	ELVIRA	18/12/1955	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ANGIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	8,000
2	DEL FRANCO	FRANCESCO	07/09/1958	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

AUDIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	9,755
2	LICCIARDI	SALVATORE	03/12/1976	9,194
3	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	9,000
4	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	8,000
5	BAGNALE	CARMELA	17/07/1976	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

BIOCHIMICA CLINICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CICATELLI	PIETRO	10/05/1973	14,884
2	AFELTRA	LUIGI	15/09/1981	8,882
3	DI PALMA	GERARDINA	16/08/1973	8,000
4	INGENITO	LUCIA	24/12/1974	8,000
5	DI FONZO	LORENZO MARIA	15/06/1970	8,000
6	QUARANTA	SANDRO	02/12/1958	7,000
7	LIONE	AURORA	11/08/1971	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CARDIOCHIRURGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ALFANO	ANTONIA	10/05/1978	26,751
2	LONGOBARDI	ANTONIO	17/03/1977	26,345
3	TEDESCO	LUCIA	11/08/1980	9,000
4	PRIANTE	ORNELLA	24/07/1979	8,000
5	MIRAGLIA	MAURIZIO	04/08/1974	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CARDIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PANICO	FRANCESCA	18/06/1974	33,713
2	CAFIERO	MARIA	18/06/1978	20,210
3	MORRA	SALVATORE	11/04/1971	10,640
4	SCOGNAMIGLIO	GABRIELLA	23/07/1978	10,248
5	ARGIENTO	PAOLA	18/01/1979	10,223
6	FELE	NUNZIA	11/03/1980	10,053
7	BELLACOSA	MIMMO	22/04/1949	9,813
8	ANGRI	VALERIA	13/05/1981	9,729
9	CORRADO	LUIGI	30/04/1977	9,459
10	DI MICHELE	SARA	13/09/1976	9,270
11	DI SERAFINO	LUIGI	16/03/1980	9,109
12	NAPPI	FELICE	17/11/1981	9,108
13	APICELLA	CLAUDIO	12/08/1966	9,026
14	D'ANGELO	GIOVANNI	02/08/1951	9,000
15	GOLIA	BRUNO	23/07/1958	9,000
16	GALASSO	ROSA	25/11/1964	9,000
17	DE MARTINO	ANTONIO	02/03/1961	9,000
18	CIOPPA	ANGELO	11/03/1968	9,000
19	GROMPONE	ROSAMARIA	06/01/1976	9,000
20	EUSEBIO	GEPPINA	24/08/1981	9,000
21	CONTALDI	CARLA	16/08/1982	9,000
22	MEDUGNO	GREGORIO	27/05/1946	9,000
23	CHIANESE	RAFFAELE	04/11/1979	8,456
24	DI NARDO	GIANGIACOMO	28/02/1979	8,135
25	RISPOLI	MATTEO	19/08/1959	8,000
26	GRECO	VINCENZO	06/01/1964	8,000
27	PALMA	GIAMPAOLO	31/03/1966	8,000
28	VISCONTI	GABRIELLA	05/06/1976	8,000
29	GAGLIARDO	MARIA	06/07/1951	7,148
30	PAOLILLO	VINCENZO	10/12/1951	7,000
31	BERARDINO	LORELLA	12/07/1959	7,000
32	D'AURIA	FRANCESCO	07/07/1963	7,000
33	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	7,000
34	PIETROFESO	ROCCO	20/01/1954	5,000
35	GENOVESE	TOMMASO	18/11/1951	5,000
36	VASILE	MARIA	14/04/1965	5,000
37	REGA	SAVERIO	09/06/1963	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CHIRURGIA GENERALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CANTELMO	ANITA	08/08/1973	61,824
2	RUSSO	FEDERICA	19/07/1976	34,094
3	GARGIULO	GIOVANNA	30/10/1974	29,215
4	TRAVAGLINO	ANGELA	29/09/1975	28,902
5	CENTA	ALESSANDRO	15/08/1978	23,633
6	GUIDA	ASSUNTA	11/03/1973	22,419
7	AIELLO	ANTONINO	20/01/1974	20,225
8	TORELLI	FRANCESCO	21/07/1970	17,213
9	SAVIANO	CECILIA	21/11/1974	13,647
10	MASCHIO	ANTONIO	23/02/1974	11,300
11	SCORZELLI	MARCO	23/12/1979	10,847
12	DI LIBERO	LORENZO	15/12/1974	10,658
13	MOTTOLA	ARIANNA	26/07/1976	10,097
14	IERVOLINO	EDUARDO MARCELO	14/03/1974	9,996
15	ATELLI	PIETRO FRANCESCO	05/06/1981	9,875
16	IANNI	REMO	21/10/1976	9,767
17	DELLA ROCCA	PAOLA	29/03/1973	9,725
18	COPPOLA BOTTAZZI	ENRICO	08/08/1978	9,144
19	CAPONE	ALBERTO	16/04/1952	9,000
20	DI BENEDETTO	AMELIA	22/08/1979	9,000
21	ANDREOLI	FEDERICA	08/10/1980	9,000
22	FUSCO	GRAZIA	23/12/1980	9,000
23	BARRA	LUIGI	29/01/1981	8,395
24	PETRILLO	PIETRO	19/08/1950	8,000
25	BARDASCINO	LUIGI	30/05/1968	8,000
26	CLEMENTE	MARCO	05/02/1981	8,000
27	LAPERUTA	PAOLO	09/04/1974	8,000
28	MONDA	ANGELA	06/08/1974	8,000
29	DE FRANCISCIS	SILVIA	18/05/1981	8,000
30	SANNINO	MARCELLA	02/03/1981	8,000
31	PIANTADOSI	FRANCESCA	13/05/1981	8,000
32	INZIRILLO	MAURIZIO	18/07/1980	8,000
33	BENEVENTO	RAFFAELLA	08/09/1978	8,000
34	D'ALESSANDRO	NICOLA	29/09/1958	6,000
35	PETRAGLIA	FRANCESCO	22/09/1949	5,000
36	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ROMANO	ANTONIO	10/02/1972	26,912
2	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	23,048
3	SACCO	FRANCESCO	14/07/1961	13,244
4	MURANO	TOMMASO	06/10/1970	9,000
5	SINISCALCHI	GIOVANNI	23/10/1974	9,000
6	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	8,000
7	PUGLIA	FRANCESCO	13/05/1975	8,000
8	PEDICINI	ANTONIO	13/09/1956	7,000
9	VICIDOMINI	ANTONIO	12/11/1969	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CHIRURGIA PEDIATRICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/1967	10,692
2	FARINA	ALESSANDRA	13/04/1982	9,000
3	BORRELLI	MICAELA	17/10/1971	8,474
4	PIERUCCI	IPPOLITO	13/12/1950	8,000
5	ALICCHIO	FRANCESCA	05/05/1979	8,000
6	PALOMBA	ROBERTO	16/02/1950	7,000
7	PINTOZZI	LUCIA	30/03/1982	7,000
8	AMATURO	ANNA	30/10/1953	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CHIRURGIA PLASTICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CANTA	LUIGI	03/05/1973	23,990
2	MOCCIA	LUIGI STEFANO	11/09/1981	9,598
3	GRELLA	ROBERTO	12/05/1978	9,588
4	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	8,129
5	ALIBERTI	GAETANO	25/07/1964	8,000
6	RAIMO	PASQUALE	16/08/1974	8,000
7	IODICE	ANTONIO	27/01/1980	8,000
8	CATALDO	CHIARA	09/09/1981	8,000
9	DE FRANCESCO	FRANCESCO	22/07/1982	8,000
10	GRIMALDI	GIOVANNA	03/09/1981	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CHIRURGIA TORACICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PANICO	CLAUDIO	14/05/1971	8,000
2	LAPERUTA	PAOLO	09/04/1974	8,000
3	NAPOLITANO	FILOMENA	18/03/1981	8,000
4	PERRONE	ANNA	07/03/1971	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CHIRURGIA VASCOLARE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	BOSCHETTI	MICHELANGELO	05/04/1982	9,230
2	D'ANGELO	ANTONIO	20/08/1977	9,030
3	DE ROSA	CARMELA	28/02/1979	9,030
4	GUARDASCIONE	GIUSEPPE	15/07/1981	9,000
5	FARINA	ELEONORA	24/05/1977	8,714
6	GIUDICE	GIORGIO	08/05/1972	8,018
7	VIGLIOTTI	GENNARO	23/11/1960	8,000
8	DI LORENZO	MICHELE	06/09/1978	8,000
9	CASALINO	ALFONSO	16/03/1981	8,000
10	SPINA	IRENE	21/06/1980	6,000
11	NITADORAKIS	EVANGELOS	13/06/1972	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

DERMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PIACQUADIO SALA	GIOVANNI	09/03/1971	26,026
2	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	17,958
3	LIGRONE	LUIGI	09/09/1966	16,962
4	DI CRECCHIO	RAFFAELLA	19/04/1968	15,869
5	PISACANE	DANIELA	10/04/1962	15,075
6	IMPERIALE	FELICIA	13/01/1976	14,870
7	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/1966	14,848
8	RUSSO	NADIA	18/06/1971	13,607
9	DONOFRIO	PAOLA	02/03/1977	13,510
10	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	04/08/1967	12,898
11	VOZZA	GIUSEPPE	25/08/1980	12,170
12	BATTIMIELLO	VALERIA	22/04/1980	11,936
13	BROGNA	LINA	06/07/1969	11,383
14	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	10,656
15	DENTE	VALENTINA	18/01/1977	10,487
16	FULGIONE	ELISABETTA	17/11/1973	10,339
17	MAZZA	IVANA MARIA	22/04/1969	9,928
18	CICALE	LORENZA	14/10/1978	9,786
19	VITIELLO	PAOLA	22/08/1968	9,556
20	BELLINO	ARCANGELO	09/09/1957	9,522
21	VITIELLO	AMALIA	09/04/1965	9,390
22	MORDENTE	INES	24/12/1982	9,168
23	GAUDIELLO	FRANCESCA	02/12/1978	9,090
24	PUCA	ROSA VALENTINA	14/02/1981	9,051
25	PANARIELLO	LUIGIA	20/06/1982	9,033
26	DI CATERINO	PAOLA	06/07/1983	9,012
27	SPANO'	GUSTAVO	05/07/1962	9,000
28	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	9,000
29	MAUTONE	MARIA GRAZIA	03/07/1965	8,866
30	GALLO	LUCIA	11/08/1981	8,764

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

DERMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
31	SARNO	ORIELE	04/03/1981	8,174
32	RESCIGNO	ORSOLA	26/07/1980	8,108
33	CEDDIA	CARLA	19/05/1961	8,044
34	ROMA	PAOLO	21/09/1981	8,018
35	NINO	MASSIMILIANO	15/08/1973	8,000
36	DENTE	VALERIA	18/09/1975	8,000
37	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	7,113
38	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	7,018
39	CALABRESE	ALFONSO	01/03/1956	7,000
40	PELLEGRINO	ARMANDO EMILIO	24/10/1959	7,000
41	RAGNI	FRANCESCO	20/10/1954	5,000
42	DI MASO	ANNA MARIA	09/09/1978	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

DIABETOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CONTE	MARISA	06/05/1971	28,812
2	SARDELLI	LUIGI	21/07/1974	22,853
3	TIRELLI	GILDA	13/10/1978	18,369
4	MAGLIONE	EMILIA	09/06/1973	17,966
5	LAPICE	EMANUELA	10/03/1978	16,865
6	TURCO	ANNA AMELIA	27/01/1979	13,105
7	GUALDIERO	ROBERTO	31/08/1980	11,036
8	FUSCO	ALESSANDRA	03/07/1975	10,437
9	FICO	FRANCESCA	11/01/1979	10,154
10	ROSSI	ANNALISA	16/07/1976	9,186
11	STILE	LUISA ANNA	26/10/1973	9,061
12	FERRARA	IDA	16/09/1961	9,000
13	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	9,000
14	ORIO	FRANCESCO	02/09/1971	9,000
15	SOLIMENO	STEFANO	20/121976	9,000
16	BIZZARRO	ELIO	12/11/1974	9,000
17	ORIO	MARCELLO	15/04/1978	9,000
18	GUIDA	ANNA	22/07/1978	9,000
19	RISPOLI	MARILENA	17/12/1980	9,000
20	PANICO	ANNALISA	03/01/1976	8,774
21	BOZZETTO	LUTGARDA	17/11/1978	8,450
22	RATA	LAURA	09/07/1974	8,333
23	MANCONE	MANFREDI	27/04/1967	8,173
24	VUOLO	LAURA	01/03/1977	8,024
25	NAPPO	FRANCESCO	02/09/1964	8,000
26	MINICHIELLO	STEFANA	27/03/1974	8,000
27	VITIELLO	LUISA	09/05/1975	8,000
28	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	7,902
29	OLIVA	DOMENICA	29/05/1958	6,152
30	SCIOTI	MARIA PIA	03/05/1959	5,000
31	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	5,000
32	ALBANO	GIUSEPPINA	10/10/1957	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

EMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	D'AMICO	MARIA ROSARIA	10/08/1964	48,705
2	SERIO	BIANCA	06/01/1977	30,338
3	TAMBARO	FRANCESCO PAOLO	20/03/1977	14,553
4	GRIMALDI	FRANCESCO	15/03/1983	9,775
5	CAMMAROTA	SABRINA	07/07/1978	9,000
6	RICCARDI	CIRA	10/03/1981	9,000
7	FERRARA	IDA LUCIA	26/01/1983	9,000
8	CUCCURULLO	ROSANNA	08/08/1979	8,406
9	LANGELLA	MARIA	08/09/1959	8,000
10	MARTORELLI	MARIA CARMEN	08/05/1976	8,000
11	IZZO	TIZIANA	11/07/1978	8,000
12	GIRARDI	KATIA	23/02/1983	8,000
13	VICINANZA	PAOLO	14/08/1950	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ENDOCRINOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	NOTARO	ANTONIO	01/05/1974	13,107
2	PANICO	ANNALISA	03/01/1976	12,156
3	LAPICE	EMANUELA	10/03/1978	10,361
4	FUSCO	ALESSANDRA	03/07/1975	9,861
5	ROSSI	ANNALISA	16/07/1976	9,312
6	RISPOLI	MARILENA	17/12/1980	9,137
7	STILE	LUISA ANNA	26/10/1973	9,101
8	GUALDIERO	ROBERTO	31/08/1980	9,048
9	DE FRANCISCIS	LUCA	13/07/1954	9,000
10	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	9,000
11	ORIO	FRANCESCO	02/09/1971	9,000
12	LALLI	ELEONORA	19/10/1974	9,000
13	BIZZARRO	ELIO	12/11/1974	9,000
14	FILO	FRANCESCA	11/01/1979	8,272
15	BRUSCO	LUCIA	05/03/1982	8,216
16	VISCONTI	DANIELA	07/08/1981	8,084
17	VUOLO	LAURA	01/03/1977	8,024
18	RATA	LAURA	09/07/1974	8,012
19	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	7,683
20	SCIOTI	MARIA PIA	03/05/1959	5,000
21	ALBANO	GIUSEPPINA	10/10/1957	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

FARMACOLOGIA e TOSSICOLOGIA CLINICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	GALLO	MARIAPINA	15/05/1973	19,474

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

FISIOCHINESITERAPIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PRISCO	MARIANNA	14/10/1972	31,050
2	MENDUNI DE ROSSI	TERESA	08/09/1965	23,444
3	BERTELLA	MARIANNA	13/05/1978	20,373
4	PERNA	FRANCESCO	11/11/1976	18,980
5	CONTALDI	MARIA TERESA	31/05/1978	14,012
6	CERINO	ALESSANDRO	12/08/1973	10,385
7	SEPE	CATELLO	24/02/1968	10,200
8	PALLOTTA	MAURIZIO	24/10/1967	9,890
9	TROVATO	PAOLA	07/06/1979	9,796
10	DRAMMIS	CARMEN	11/09/1971	9,000
11	VIETRI	CINZIA	23/04/1968	8,697
12	DI DOMENICO	FRANCESCA PAOLA	24/01/1976	8,507
13	ARGENZIANO	FLAVIO MARCO	05/05/1963	8,000
14	SCHIRO'	GERARDINO	28/04/1956	8,000
15	SANTANGELO	GIOVANNI	12/05/1972	8,000
16	FALZARANO	CARMELA	31/07/1972	8,000
17	RUSSO	ROSALIA	01/09/1974	8,000
18	ROMANELLI	ANGELA	09/07/1973	8,000
19	D'ANTONIO	ARTURO	05/03/1978	8,000
20	CAMPAGNOLO	GIOVANNI	08/10/1979	8,000
21	DONNARUMMA	MONICA	12/04/1964	8,000
22	DI PIETRO	GIOCONDA	15/12/1955	8,000
23	ABBONDATI	FRANCESCA	24/09/1976	8,000
24	CAPALDO	ANNARITA	28/12/1981	8,000
25	D'AMICO	MARIA	18/06/1973	8,000
26	PANARIELLO	GIOVANNI	07/07/1972	8,000
27	BORRELLI	GIOVANNI	03/04/1973	7,801
28	RICCIARDELLI	LUCA	26/11/1974	7,000
29	PISAPIA	MARIA GRAZIA	26/06/1955	7,000
30	SABIA	GINA	08/05/1957	7,000
31	BERTOGLIATTI	SERGIO	27/12/1973	6,156
32	IORILLO	FILIPPO	17/03/1981	6,000
33	LEO	ITALO	30/10/1975	5,564
34	CASILLO	GIUSEPPE	03/11/1964	5,159
35	COCOMERO	RAFFAELE	23/09/1957	5,000
36	DI MARTINO	ANNA	01/01/1972	5,000
37	GROMPONE	LUIGI	21/06/1958	3,108

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

FONIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	10,714
2	DI COSTANZO	BRIGIDA	18/01/1973	9,456
3	LICCIARDI	SALVATORE	03/12/1976	9,083
4	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	9,000
5	ANGELILLO	NICOLA	11/06/1972	8,390
6	RUOSI	MAURIZIO	21/03/1964	8,000
7	BAGNALE	CARMELA	17/07/1976	8,000
8	VISONE	MICHELE	10/07/1964	7,776
9	TANZILLO	MARIA	16/08/1968	7,456

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

GASTROENTEROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	AMORUSO	DANIELA CATERINA	09/04/1977	18,931
2	GRAVINA	ANTONIETTA GERARDA	27/11/1980	18,221
3	D'AURIA	MAURO VALERIANO	29/12/1975	16,034
4	DE SIMONE	TERESA	15/10/1969	13,263
5	BRUNO	MARIKA	21/10/1979	12,878
6	REA	MATILDE	07/06/1980	11,312
7	BUCCI	CRISTINA	27/03/1981	10,890
8	CIRILLO	AMALIA	18/02/1980	10,779
9	CESARO	CLAUDIA	20/02/1982	9,801
10	CIAMARRA	PAOLA	09/12/1972	9,519
11	DE COLIBUS	PATRIZIA	06/09/1980	9,342
12	TESTA	ANNA	22/03/1982	9,168
13	MARTORELLI	LUIGI	23/09/1978	9,027
14	BOZZI	ROSAMARIA	08/10/1974	9,000
15	ZINGONE	FABIANA	20/08/1983	9,000
16	CORDONE	GABRIELLA	26/06/1978	8,198
17	TREMOLATERRA	FABRIZIO	30/03/1974	8,000
18	NIOSI	MARCO	10/09/1975	8,000
19	TORTORA	RAFFAELLA	08/10/1980	8,000
20	COMPARE	DEBORA	28/05/1975	8,000
21	DI MARTINO	GENNARO	19/05/1963	7,780

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

GENETICA MEDICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ANTIGNANO	VALERIA	17/02/1981	9,000
2	DI GREGORIO	MARIA GRAZIA	12/03/1978	8,000
3	ACQUAVIVA	FABIO	07/11/1975	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

GERIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	COMITALE	EMMA	07/07/1974	32,262
2	ELIA	ANDREA	10/06/1976	27,220
3	VOLPE	MARIA GIUSEPPINA	19/03/1969	24,656
4	ATTANASIO	STEFANIA	19/10/1972	23,066
5	DI PASQUALE	FRANCESCA	19/11/1979	18,917
6	DE ROSA	GIOVANNA	20/05/1980	13,349
7	BRIGHINA	CELESTINA	04/04/1973	13,207
8	MOSCHELLA	SABINO	09/02/1968	12,120
9	VITELLI	ALESSANDRA	11/08/1982	11,381
10	CASTELLANO	GRAZIELLA	02/12/1980	9,878
11	DI PALO	DANIELA	25/02/1967	9,718
12	MACIA' BUSTAMANTE	ANA MARIA DE LOURDES	05/02/1952	9,673
13	PESCE	LAURA	24/01/1967	9,633
14	CERRACCHIO	ERIKA	07/11/1975	9,525
15	CIARAMBINO	TIZIANA	20/06/1975	9,276
16	ORLANDO	ROSANNA	07/08/1979	9,158
17	AMBROSINO	IMMACOLATA	29/01/1981	9,018
18	D'ANGELO	GIOVANNI	02/08/1951	9,000
19	MONIELLO	GIOVANNI	30/07/1975	9,000
20	CHIORAZZO	GISBERTA	24/09/1977	9,000
21	PANZA	GIUSEPPE	10/10/1980	9,000
22	VESTINI	ROSANNA	26/01/1979	8,990
23	COCCA	CARMEN	15/04/1975	8,656
24	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	8,300
25	SAVO	ANNA	19/04/1976	8,219
26	VILLANI	GIUSEPPE FABIO	24/07/1964	8,156
27	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	8,000
28	TAGLIAMONTE	MARIA ROSARIA	11/05/1970	8,000
29	FIORILLO	FRANCESCO	07/07/1973	8,000
30	RUSSO	SALVATORE	19/10/1979	8,000
31	LARDO	LUCIA	17/01/1981	8,000
32	CICCARELLI	RENATA EDVIGE	26/06/1978	8,000
33	FIORE	MENA DANIELA	14/05/1979	8,000
34	LIONETTI	FRANCESCO	31/08/1965	7,000
35	SONDEREGGER	MATTEO	27/01/1971	7,000
36	ESPOSITO	FABIO MASSIMO	04/08/1980	6,864
37	GENOVESE	TOMMASO	18/11/1951	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

IDROCLIMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PASTORE	LUCA	02/06/1965	8,000
2	PERCESEPE	DANIELA	23/03/1959	7,000
3	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DELLA VECCHIA	ANTONIO	28/08/1979	31,950
2	UGLIANO	DANIELA	16/10/1977	23,358
3	ALFANO	VINCENZA	30/08/1977	21,818
4	AVILIA	FILIPPO	04/10/1959	15,529
5	DI PALMA	MARIA ANTONIA	17/11/1972	11,355
6	VIGILANTE	LAURA	05/10/1961	10,712
7	CONTE	GIOVANNI	30/03/1978	10,389
8	ESPOSITO	LUCIA	05/03/1981	9,000
9	VOZA	NICOLETTA	16/07/1979	8,432
10	VERRILLO	GIOVANNA	31/03/1976	8,321
11	CELANO	GIOVANNA	08/12/1963	8,000
12	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	8,000
13	GISMONDI	MICHELE	23/06/1951	8,000
14	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	8,000
15	DE PASCALE	TERESA	09/04/1981	8,000
16	AULETTA	LUCIA	11/12/1980	8,000
17	GALDO	VALENTINA	27/01/1979	8,000
18	IACOLARE	ANTONIO	26/12/1977	7,066
19	MIRANTE	ANGELARITA	30/07/1960	7,000
20	MURANO	TOMMASO	06/10/1970	6,000
21	CICATIELLO	ELPIDIO	02/04/1975	6,000
22	MASCOLO	RACHELE	02/10/1976	6,000
23	SPAGNUOLO	DANILO	27/08/1979	5,060
24	D'AURIA	ANNA	09/10/1951	5,000
25	D'ALESSANDRO	NICOLA	29/09/1958	5,000
26	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	5,000
27	D'AURIA	MATTEO	28/03/1975	5,000
28	AMOROSO	FRANCESCO	02/05/1962	5,000
29	RUOCCO	BARBARA	17/03/1973	5,000
30	CALIFANO	SALVATORE	19/06/1950	3,000
31	FERRUCCI	DANIELE	11/03/1963	3,000
32	ROGLIANI	GERMANA	13/09/1968	3,000
33	PASCUCCI	RICCARDO	03/04/1979	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MALATTIE INFETTIVE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MARTINI	SALVATORE	12/07/1976	18,150
2	POMICINO	ANDREA	31/03/1981	16,229
3	AMENDOLA	FERDINANDO ROSARIO	20/11/1950	9,000
4	DE MATTEIS	GIUSEPPE	31/05/1982	9,000
5	PARRELLA	GIOVANNI	27/01/1976	8,000
6	FORTUNATO	VALENTINA	18/10/1975	7,603
7	COLUCCI	MARIO	08/07/1946	3,129

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VITIELLO	LUISA	09/05/1975	31,130
2	VIOLA	STEFANIA	17/10/1977	9,000
3	GUIDA	ANNA	22/07/1978	9,000
4	MINICHIELLO	STEFANIA	27/03/1974	8,000
5	VARGAS	GIUSEPPE	29/05/1980	8,000
6	VISCOVO	DANIELA	19/08/1981	8,000
7	DE SANTIS	ANTONIO	15/03/1961	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MEDICINA INTERNA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VIOLA	STEFANIA	17/10/1977	34,140
2	MINICHIELLO	STEFANIA	27/03/1974	34,100
3	GUIDA	ANNA	22/07/1978	23,475
4	BASSO	MARIA	13/04/1976	22,260
5	GAMBARDELLA	MICHELE	08/01/1960	16,755
6	TURCO	ANNA AMELIA	27/01/1979	10,872
7	FERRARA	IDA	16/09/1961	9,000
8	ORIO	MARCELLO	15/04/1978	9,000
9	DE GIORGI	FRANCESCO	05/02/1978	9,000
10	RESTIVO	LUCIANO	29/12/1978	9,000
11	ZIRROLI	LAURA	16/10/1976	9,000
12	PINTO	DANIELA	19/11/1981	9,000
13	DI PALO	MARIAGIOVANNA	08/12/1981	9,000
14	MIGLIORE	TERESA	18/05/1983	9,000
15	BOZZETTO	LUTGARDA	17/11/1978	8,273
16	VITIELLO	LUISA	09/05/1975	8,000
17	VARGAS	GIUSEPPE	29/05/1980	8,000
18	VISCOVO	DANIELA	19/08/1981	8,000
19	SELLITTO	AUSILIA	11/03/1977	6,000
20	DE MARCO	MARINA	10/08/1980	6,000
21	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MEDICINA DEL LAVORO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PIZZORUSSO	VINCENZO	02/07/1974	11,321
2	LAIETA	MARIA TERESA	10/08/1971	10,754
3	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	9,000
4	LEO	LUIGI	11/10/1974	9,000
5	AGNONE	MARIANGELA	26/05/1979	9,000
6	de NANZIO	ANNA RITA	19/01/1975	9,000
7	PINNERI	MARIA CONCETTA	05/01/1962	8,000
8	MONACO	ROSANNA	25/04/1963	8,000
9	PALUMBO	ANTONIO	03/04/1969	8,000
10	SALOMONE	MARIA	25/02/1977	8,000
11	VISCARDI	FRANCESCO	15/12/1976	8,000
12	DI STEFANO	CHIARA	26/10/1976	8,000
13	LETTIERI	MARIANGELA	09/07/1975	8,000
14	IANNUZZI	GIUSEPPE	06/07/1961	6,792
15	BALZANO	RAIMONDO	25/03/1960	6,000
16	GIORDANO	GIOVANNI	29/12/1961	6,000
17	FIORILLO	MARINA	25/03/1968	6,000
18	BAVOSO	CESARINA	17/05/1957	5,000
19	RAGNI	FRANCESCO	20/10/1954	5,000
20	MASSANOVA	TERESA	14/09/1955	3,000
21	VENETO	MARIANNA	07/03/1954	3,000
22	PIRONTI	GIUSEPPE	20/01/1960	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MEDICINA DELLO SPORT	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	FIORETTI	LILIANA	13/05/1965	24,692
2	ABBONDATI	MARIA	25/09/1973	9,017
3	CANONICO	RAFFAELE	09/06/1976	9,000
4	BUONAURO	ROSA	05/08/1978	9,000
5	SANTORIELLO	VINCENZO	24/04/1978	9,000
6	GISMONDI	MICHELE	23/06/1951	8,150
7	MESSINA	MICHELE	20/07/1979	7,054
8	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	6,000
9	TARTAGLIONE	BENEDETTO	10/10/1955	5,195
10	GENOVESE	TOMMASO	18/11/1951	5,000
11	CUCUZZA	ANGELO	03/06/1956	5,000
12	PELLEGRINO	ANTONINO	25/09/1957	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MEDICINA LEGALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DE ROSA	CARLO	01/12/1962	40,073
2	SALVIOLI	NICOLETTA	21/07/1976	21,043
3	TORTORA	ALFONSO	19/01/1963	15,200
4	ROCCO	VINCENZO	09/07/1956	11,300
5	DE CRISTOFARO	MIMMO	22/04/1977	9,565
6	LOMBARDI	ANTONIO	13/02/1965	9,188
7	PAGLIARO	MARIA PATRIZIA	20/02/1960	9,000
8	FATICATO	CATERINA	07/02/1976	9,000
9	CORNETTA	SANDRA	28/07/1978	9,000
10	PRAGLIOLA	GIACOMO	14/12/1977	8,456
11	DI PALMA	MARIA DONATA	11/11/1978	8,294
12	VISONE	DOMENICO	22/11/1975	8,126
13	NUVOLETTA	CARMINE	06/07/1972	8,070
14	MAZZA	GIULIANO	08/12/1974	8,060
15	TUCCILLO	ANIELLO	16/08/1969	8,000
16	ZINGONE	LETIZIA	29/09/1975	8,000
17	FAILLACE	DANILA	02/06/1980	8,000
18	CARRELLA	EMILIO	20/02/1974	7,351
19	VESTINI	FRANCESCO	11/07/1977	7,000
20	TROSINO	GIOVANNA	17/09/1970	6,000
21	PETRUZZO	OTTORINO	25/02/1978	6,000
22	FORLANI	CLAUDIA	23/07/1970	5,162
23	RAGNI	FRANCESCO	20/10/1954	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MEDICINA NUCLEARE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	FIORILLO	GABRIELLA	15/08/1979	10,876
2	D'AMICO	DOMENICO	17/07/1974	8,000
3	ALBANESE	CARMINE	10/06/1967	8,000
4	ZINZI	MADDALENA	30/05/1976	8,000
5	CELENTANO	UMBERTO	27/10/1967	6,000
6	ROSSI	ALFREDO	10/08/1977	6,000
7	TEDESCO	NICOLINA	16/01/1965	5,000
8	GIORDANO	ARMANDO	11/01/1955	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MEDICINA TRASFUSIONALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DI TROIA	DOMENICO	06/12/1962	15,193
2	MARINO	MARINA	07/07/1969	14,452
3	AFELTRA	LUIGI	15/09/1981	8,882

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	IULA	VITA DORA	17/05/1965	10,531
2	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	5,000
3	CONCILIO	SALVATORE	29/08/1964	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

NEFROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DI MICCO	LUCIA	17/01/1979	26,397
2	SIRICO	MARIA LUISA	13/04/1979	25,868
3	MAROTTA	PAOLA	19/06/1977	23,150
4	IRACE	ROSARIO	19/06/1959	20,848
5	SERIO	VITTORIO	31/12/1975	17,251
6	DI LUCCIO	ROSANNA	25/07/1959	16,812
7	NAPPI	RICCARDO	26/10/1978	13,971
8	CUOMO	VINCENZO	13/02/1969	11,690
9	BENCIVENGA	MARIANNA	02/12/1976	11,595
10	LAURINO	SIMONA	20/12/1980	11,448
11	SCHULZE	JUTTA	02/06/1974	10,898
12	ANNECCHINI	ROBERTA	16/11/1977	9,562
13	MASCIA	SARA	26/05/1980	9,453
14	CHIRICONE	DANIELA	31/10/1974	9,000
15	ZAMBOLI	PASQUALE	24/07/1975	9,000
16	CIOTOLA	ANNALISA	01/07/1978	9,000
17	SCIGLIANO	RAFFAELE	09/05/1978	9,000
18	FARRE	GIOVANNA	11/03/1979	9,000
19	MIRANDA	NUNZIA	28/01/1980	9,000
20	STANZIONE	GIOVANNA	02/12/1981	9,000
21	GALISE	ANTONIO	02/01/1961	8,978
22	AVINO	DEBORAH	25/08/1972	8,162
23	POTA	ANDREA	04/12/1975	8,000
24	DI GIUSEPPE	DANIELA	05/08/1974	8,000
25	CELANO	MONIA	30/06/1977	8,000
26	BILANCIO	GIANCARLO	06/07/1979	8,000
27	MIRANDA	IDA	30/09/1979	8,000
28	ROTAIA	ELIANA	29/05/1979	8,000
29	APICELLA	LUCA	24/10/1981	8,000
30	ARGENTINO	GENNARO	24/08/1981	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

NEFROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
31	FIORICA	ALESSANDRO	09/08/1979	8,000
32	MARCARELLI	FABIANA	30/04/1980	8,000
33	SOSIO	ROSARIO	14/09/1981	7,000
34	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	6,024
35	VOLPE	GIANNUNZIO	12/01/1952	5,000
36	AQUINO	ASSUNTA	22/07/1960	5,000
37	PERGAMO	ORNELLA	21/05/1965	5,000
38	LAMBERTI	CARLA	27/11/1955	3,117
39	CIACCIA	LUIGI	11/06/1957	3,000
40	LORENZO	MADDALENA	26/04/1964	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

NEONATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MAZZEO	PASQUALINO	05/09/1948	19,932

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

NEUROCHIRURGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	GALLO	ALESSANDRO CIRO	12/01/1980	8,000
2	DI STASI	VINCENZO	13/11/1953	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

NEUROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VALENTINO	PATRIZIA	21/06/1967	32,330
2	de LEVA	MARIA FULVIA	07/08/1976	26,452
3	PANDOLFI	MARIA	24/03/1975	25,154
4	CICCONE	GIANLUCA	28/07/1972	24,923
5	SQUILLANTE	MASSIMO	24/05/1975	20,780
6	COZZOLINO	AUTILIA	11/12/1977	19,274
7	GIUGLIANO	ROSATHEA	03/04/1976	18,648
8	IANNICIELLO	MARTA	09/07/1980	15,075
9	LONGO	KATIA	27/09/1976	12,476
10	CIAMPA	CLOTILDE	18/08/1982	11,523
11	PICCOLO	FRANCESCA	08/11/1979	11,514
12	DE VIVO	MARIANNA	24/12/1981	9,909
13	DE FALCO	ARTURO	21/12/1976	9,440
14	DANIELE	LUCA	08/06/1982	9,183
15	SANTULLI	LIA	24/04/1982	9,159
16	RANIERI	ANGELO	25/03/1982	9,069
17	NAPOLI	GIOVANNI	09/02/1964	9,000
18	PETRACCA	MARIA	12/09/1982	8,030
19	CASTELLUCCI	ONOFRIO	22/12/1961	8,000
20	ARNONE	BIAGIO	16/06/1959	8,000
21	VONA	VINCENZA	15/10/1960	7,450
22	MAURO	ALFONSO	10/06/1957	5,000
23	SIMALDONE	TIZIANO	14/03/1964	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	D'AMICO	FULVIO	26/04/1977	24,006
2	SPIGAPIENA	RAFFAELLA	07/02/1976	23,207
3	SALERNO	FILOMENA	26/07/1973	20,660
4	PIRONE	TERESA	10/06/1975	20,273
5	CUTOLO	LUISA	05/07/1977	15,859
6	OPERTO	FRANCESCA FELICIA	12/07/1977	13,739
7	DE LUCIA	MARIA CARMELA	29/03/1977	13,720
8	FERRANTE	DIEGO	07/05/1975	11,249
9	ISONE	CLAUDIA	04/11/1980	11,243
10	RIPPA	CARMEN DONATELLA	23/10/1981	11,082
11	AMENDOLA	EDUARDO	09/10/1977	10,767
12	FORMICOLA	FRANCESCA	19/06/1975	9,830
13	FEDERICO	ROSARIO ROMUALDO	05/04/1977	9,783
14	FORTUNATO	DELIA	10/03/1975	9,656
15	LEMBO	CARLA	14/11/1976	9,300
16	SANTORO	ELENA	16/06/1979	9,017
17	AURICCHIO	GIANFRANCA	05/10/1975	9,000
18	PISANO	SIMONE	13/12/1982	9,000
19	SARNATARO	EMILIA	18/04/1979	8,546
20	CASCELLA	ROBERTO	07/12/1979	8,135
21	CHIANESE	MAGDA	22/03/1981	7,018
22	LEONE	MARIA ROSARIA	02/03/1959	7,000
23	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	6,480
24	PICARIELLO	ANTONELLA	15/03/1973	5,558
25	VIVACQUA	ARISTIDE	03/01/1951	5,273

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

NEURORADIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	NAPOLI	MANUELA	12/12/1982	8,000
2	PICCOLO	DARIO	03/07/1978	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

OCULISTICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ROCCO	CLAUDIO	06/01/1976	53,474
2	VELE	PAOLA	02/12/1977	44,100
3	FERRARA	GIUSEPPE	20/09/1972	36,984
4	SCALA	GIANLUCA	19/09/1970	27,378
5	SANTINELLI	ORNELLA	03/09/1979	26,143
6	PICCOLO	ANNA	01/12/1973	24,418
7	CIRILLO	SALVATORE ADRIANO	08/07/1976	24,311
8	LAURIA	ANTONIO	24/05/1968	24,135
9	INTRAVAJA	ALFONSO	26/07/1967	22,895
10	POLITO	BIAGIO	22/05/1976	20,527
11	PAGLIARA	VINCENZO	05/04/1958	13,841
12	BREVE	MARIA ANGELICA	31/12/1970	13,056
13	D'ACUNZIO	TOMMASO	06/09/1978	12,711
14	MASSARO	CRISTINA	11/05/1965	12,456
15	DI LAURO	RAFFAELLA	23/10/1974	11,861
16	PROTA	VANESSA	21/02/1980	11,528
17	PELLEGRINO	FABIANA	23/09/1981	10,802
18	CHIARIELLO VECCHIO	ELISABETTA	19/01/1982	10,322
19	BONGIORNO	ROSARIA	15/04/1981	10,209
20	VITALE	RAFFAELLA	15/10/1968	10,155
21	BIANCO	STEFANIA	16/08/1965	10,031
22	TREMOLATERRA	GIOVANNA	28/07/1963	9,810
23	CARELLI	ROBERTA	19/03/1983	9,695
24	TENORE	RAFFAELE	10/04/1980	9,555
25	BABINO	ANTONIO	04/06/1979	9,438
26	IULIANO	ADRIANA	06/06/1976	9,000
27	FARESE	ELVIRA	30/05/1981	8,324
28	IOVINO	CARLO	11/07/1948	8,277
29	VISCOGLIOSI	FABIANA	18/09/1982	8,048
30	AVVISATI	MICHELE	28/02/1961	8,000
31	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	8,000
32	MELE	LUIGI	21/10/1974	8,000
33	GIUSTINIANI	PAOLA	22/06/1952	7,000
34	MALAGNINO	ANTONELLA	01/04/1956	7,000
35	SCOZIA	FRANCESCO	17/09/1961	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	TOKKOLA	MARCO	04/12/1973	34,401
2	NUNZIATA	ALESSANDRO	30/01/1977	22,119
3	MENDUNI de ROSSI	ATTILIO	16/04/1967	19,488
4	SAVA	SARA	26/08/1973	9,675
5	VOLPE	FEDERICO	15/05/1966	9,098
6	CAVEZZA	VINCENZO	08/06/1959	9,000
7	PENTANGELO	GIOVANNI	23/08/1979	8,749
8	IANNACCONE	GIAN ALFREDO	04/08/1979	8,542
9	DE CHIARA	ORLANDO	25/07/1977	8,532
10	SISALLI	LAURA	20/01/1964	8,459
11	ROTUNNO	FEDERICO	20/06/1977	8,067
12	MONACO	ADRIANO	08/07/1958	8,000
13	DI DOMENICO	FABIO	26/10/1960	7,000
14	MIRRA	MASSIMO	30/10/1960	6,870
15	AITELLA	ANTONIETTA	24/04/1968	6,350
16	SANGIANANTONI	ANTONELLA	26/02/1980	6,346
17	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	05/10/1952	5,000
18	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	5,000
19	VIOLA	LUIGI	03/08/1959	4,624
20	IENNACO	GIUSEPPE	27/03/1958	4,437
21	NUNZIATA	MONICA	06/12/1979	4,233
22	GNAZZO	NICOLETTA	03/06/1963	4,122
23	MARINO	DANIELA	30/05/1977	4,041
24	SANGIANANTONI	GIANCARLA	26/02/1980	3,989
25	PANDISCIA	MARCO	27/04/1980	3,797
26	CASILLO	MARIANNA	03/03/1985	3,516
27	MARIGLIANO	ALBA	16/04/1981	3,429
28	BISOGNO	MARCO	26/04/1973	3,391
29	MORANO	LUCIA	25/05/1976	3,202
30	SCOTTO DI QUACQUARO	RAFFAELE	23/08/1966	3,108
31	ADDABBO	FRANCESCO	10/07/1984	3,094
32	PUNZI	MICHELE	16/08/1952	3,044
33	DE PISAPIA	ANTONIO	14/04/1956	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
34	RETTA	ANGELO	20/10/1955	3,000
35	DI STEFANO	PIETRO	24/05/1956	3,000
36	BROZZI	SIMONETTA	20/06/1960	3,000
37	NAPOLI	GIUSTINA	04/03/1964	3,000
38	LEONE	EMILIA	05/11/1966	3,000
39	AGANGI	MONICA	30/08/1971	3,000
40	CUCCURULLO	PAOLO MARIA	07/04/1975	3,000
41	MARINIELLO	MAURO	29/10/1977	3,000
42	DI PALMA	ELENA	04/04/1977	3,000
43	SORRENTINO	MARINA	15/05/1982	3,000
44	GRASSIA	VINCENZO	24/05/1983	3,000
45	NATALE	GRAZIA	27/04/1983	3,000
46	MARIGLIANO	FRANCESCA	12/10/1982	3,000
47	LEO	MARIANTONIETTA	13/11/1975	3,000
48	D'AMATO	GIUSEPPE	28/10/1984	3,000
49	SAVIGNANO	ROBERTO	15/03/1983	3,000
50	COSTANZO	ALBERTO	24/09/1987	3,000
51	DE STEFANO	MARIA	14/02/1989	3,000
52	LAINO	LUIGI	06/07/1985	2,495
53	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	2,415
54	DEL VISCOVO	DANIELE	29/03/1973	2,120
55	DE SANTIS	MARCO	31/10/1981	2,105
56	PEDICINI	ANTONIO	13/09/1956	2,000
57	SCELZA	ANTONIO	21/07/1964	2,000
58	SACCO	FRANCESCO	14/07/1961	2,000
59	CIANCIO	GAETANO	30/10/1958	2,000
60	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	2,000
61	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	2,000
62	VUOLO	GIANFRANCO	15/03/1972	2,000
63	DE CIUTIIS	MARINA	01/09/1975	2,000
64	IORIO SICILIANO	VINCENZO	15/07/1978	2,000
65	del VECCHIO	GIANLUCA	15/08/1979	2,000
66	BORRELLI	ROBERTA	11/04/1980	2,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
67	SAVA	ROSSELLA	01/10/1977	2,000
68	LAINO	GIULIANA	08/05/1984	2,000
69	CAGGIANO	MARIO	03/08/1986	2,000
70	GUERRIERO	ALESSANDRO	10/06/1983	2,000
71	PELUSO	VINCENZO	22/01/1987	2,000
72	COZZOLINO	VINCENZO PAOLO	23/10/1988	2,000
73	DI MONACO	MARCELLO	21/07/1989	2,000
74	D'ADDINO	ANDREA	07/05/1979	2,000
75	MONACO	GIUSEPPE	24/06/1989	2,000
76	FALIVENE	ORSOLA	09/08/1973	1,004
77	PANDISCIA	ALESSIO	06/02/1983	0,431
78	GUGLIELMOTTI	MARIO	19/11/1980	0,095
79	VALVA	PASQUALE	01/01/1951	0,000
80	LUPO	LUIGI	08/05/1955	0,000
81	FRESA	ANTONIO	14/06/1959	0,000
82	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	0,000
83	D'ALESSIO	IVAN	15/09/1971	0,000
84	VERACE	ELIO	17/12/1968	0,000
85	RESCIGNO	PAOLA	04/09/1963	0,000
86	FORMISANO	LUIGI	07/08/1969	0,000
87	CAPOZZI	GIUSEPPE	25/07/1977	0,000
88	FLORIO	TIZIANA	31/03/1961	0,000
89	PAPINO	VINCENZO	05/01/1973	0,000
90	RAIOLA	MARIA	16/01/1971	0,000
91	CORDOVA	ROSARIO	28/10/1984	0,000
92	COSTANZO	RAFFAELE	14/05/1977	0,000
93	RUSU	DANIELA	23/11/1976	0,000
94	BARBA	MICHELA	17/07/1984	0,000
95	FALIVENE	GENNARO	15/07/1978	0,000
96	MICCOLUPI	ROBERTO	12/12/1977	0,000
97	ANNARUMMA	ALDO	25/03/1979	0,000
98	SPINELLI	VELIA	23/12/1988	0,000
99	ROSA	CLAUDIO	27/05/1980	0,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ONCOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MEO	ROSA	14/12/1973	25,455
2	ZINNO	LUIGIA	01/05/1971	12,163
3	PRUDENTE	ANTONELLA	22/12/1978	10,823
4	BUCCINO	EMILIA	20/05/1978	10,405
5	FASANO	MORENA	10/10/1980	9,690
6	GIORDANO	PASQUALINA	25/11/1977	9,558
7	ALVINO	LINDA	26/05/1973	9,431
8	SCAGLIARINI	SARAH	16/04/1982	9,201
9	PENSABENE	MATILDE	14/03/1973	9,000
10	SCHETTINO	CLORINDA	04/11/1978	9,000
11	CAVALIERE	CARLA	14/04/1983	9,000
12	D'ANIELLO	CARMINE	02/02/1982	9,000
13	RIZZO	MIMMA	06/08/1982	9,000
14	CANNELLA	LUCIA	23/01/1980	8,228
15	DI NAPOLI	MARILENA	21/08/1978	8,033
16	FERRAIUOLO	CLAUDIO	10/09/1961	8,000
17	DE CHIARA	ANGELA	22/11/1963	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	GISMONDI	MICHELE	23/06/1951	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ORTOPEDIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VERDE	ANTIMO	01/01/1976	25,597
2	RUSSO	FERDINANDO SALVATORE	01/12/1976	21,080
3	RUSSO	AMEDEO	05/02/1953	19,404
4	CASABURI	ANTONIO	20/12/1982	11,691
5	PANTERLI	MARIA GRAZIA	20/08/1982	10,896
6	PELUSO	MARCO	17/05/1964	10,380
7	CALIENDO	ROBERTO	28/01/1980	10,235
8	LER	SABATO	20/03/1948	10,004
9	FARACO	PINA	21/12/1980	9,000
10	SANNINO	CIRO	25/10/1973	8,945
11	MATTEUCCI	LUDOVICO	29/04/1971	8,710
12	CAPUA	KATIUSCIA	22/11/1978	8,626
13	FUSCHILLO	VINCENZO	25/09/1978	8,227
14	LONGOBARDI	MAURIZIO	01/12/1961	8,000
15	LOMBARDI	NICOLA	01/05/1967	8,000
16	NASTRUCCI	GUGLIELMO	03/10/1980	8,000
17	AQUINO	FRANCESCO	21/07/1979	8,000
18	RUSSO	UMBERTO	27/12/1973	7,284
19	CUOMO	SANTINO	11/06/1982	7,168
20	VAIANO	VALERIA	25/01/1982	7,000
21	RIZZO	BRUNO	18/012/1957	5,165
22	ATTIANESE	PASQUALE	06/10/1956	3,000
23	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

OSTETRICIA E GINECOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ASCIONE	LUIGI	03/12/1969	74,588
2	TIRABASSO	SALVATORE	25/12/1973	31,663
3	CASSESE	EUFEMIA	01/07/1970	28,712
4	RULLO	VALENTINA	16/02/1977	23,109
5	TORTORA DELLA CORTE	MATTEO	11/12/1949	21,020
6	LAMBERTI	AGATA	13/07/1972	18,912
7	RICCITIELLO	MARILENA	15/02/1974	18,746
8	ROCCO	VINCENZO	09/07/1956	18,520
9	VOLPICELLI	TATJANA	15/12/1976	17,865
10	LIMONE	MASSIMO	26/10/1952	17,390
11	MANSI	MARIA	28/03/1956	16,705
12	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	13,528
13	NIGRO	GIANCARLO	31/01/1959	13,261
14	CORCIONE	MARIA	29/01/1968	12,365
15	AVOLIO	EDVIGE	19/02/1979	11,546
16	RUSSO	CINZIA	28/06/1968	10,899
17	VULLO	GABRIELLA	27/10/1971	10,756
18	BATTISTA	LUCIA	09/11/1977	10,407
19	GAMBARDELLA	VERONICA	15/12/1978	9,303
20	D'UVA	MARISTELLA	13/01/1973	9,114
21	COSTANTINO	DOMENICO	28/08/1960	9,090
22	METASTASIO	PAOLA	23/04/1963	9,000
23	MASTROIANNI	MARIA	24/03/1964	9,000
24	PECORARO	MARINELLA	04/12/1975	9,000
25	CERROTA	GIUSEPPE	05/10/1977	9,000
26	ATTIANESE	WANDA	28/10/1978	9,000
27	DI GIOVANNI	ALESSANDRA	25/05/1982	9,000
28	BIZZARRO	ELIO	12/11/1974	9,000
29	MORRA	CARMINA	23/12/1980	9,000
30	SCHETTINO	MARIA TERESA	03/10/1980	9,000
31	FORMISANO	CARMEN	19/02/1982	9,000
32	CAPRIO	FRANCESCA	02/10/1982	9,000
33	DI CUNZOLO	ANTONIO	25/03/1966	8,950
34	DI MARINO	ORNELLA	14/03/1965	8,891
35	FUSCHILLO	GIULIA	13/03/1981	8,099
36	GARGANO	VIRGINIA	24/06/1981	8,060

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

OSTETRICIA E GINECOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
37	PISCOPO	LUIGI	01/04/1968	8,042
38	SCALDARELLA	LUCREZIA OLGA	03/03/1980	8,036
39	MARRA	VINCENZO	02/05/1966	8,000
40	LONGO	MAURIZIO	11/10/1962	8,000
41	CORRADO	ZAIRA	06/06/1968	8,000
42	IERVOLINO	ANGELINA	29/07/1974	8,000
43	ADDEO	STEFANO	16/11/1975	8,000
44	PUCCI	ANNAMARIA	13/05/1978	8,000
45	PEDATA	ROSA	18/04/1978	8,000
46	AMOROSO	SONIA	29/10/1981	8,000
47	PAGLIARULO	ANGELA	05/03/1981	8,000
48	GIAMPAOLINO	PIERLUIGI	04/08/1980	8,000
49	D'AVINO	SARA	20/06/1979	8,000
50	TARSITANO	FRANCESCO	20/04/1979	8,000
51	RUSSO	CLAUDIA	27/06/1978	8,000
52	ESPOSITO	FRANCESCA	22/06/1982	8,000
53	TAMMARO	CAROLINA	15/02/1981	8,000
54	CHIAPPETTA	ROSANNA	23/03/1981	7,768
55	ROMANZI	DANIELA	07/10/1979	7,626
56	LEPORE	LILIANA	16/12/1962	7,105
57	BISOGNI	CATERINA	31/01/1975	7,021
58	CIARLO	NICOLA ANTONIO	15/07/1972	7,000
59	GUARINO	GIANLUCA	10/07/1977	7,000
60	D'AMORE	ANNA	18/01/1962	6,422
61	DI LEONE	GIUSEPPINA	30/03/1965	6,287
62	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	6,000
63	RUSSO	ALESSANDRO	22/12/1973	6,000
64	D'ALESSANDRO	PIETRO	09/06/1976	6,000
65	COSTANTINO	MARIA	12/09/1963	5,079
66	MAGLIANO	ANTONELLA	24/01/1973	5,063
67	COPPOLA	ROSA	29/12/1967	5,054
68	FERRARA	ROBERTO	10/06/1953	5,000
69	SALERNO	VINCENZO	18/01/1960	5,000
70	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	5,000
71	BALZANO	ANGELO	22/12/1964	5,000
72	SCHIAVO	LAURA LUCIA	07/12/1961	5,000
73	CUOMO	LUIGI	28/07/1976	5,000
74	MARMO	VINCENZO	17/01/1953	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

OTORINOLARINGOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CATERINO	ROSA	20/03/1975	31,895
2	ROCERETO	ERMINIA	15/08/1970	30,424
3	D'ONZA	MICAELA	17/12/1972	27,634
4	IANNECE	GIANCARLO	13/12/1965	21,521
5	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	29/07/1970	20,349
6	IOVINE	RENATA	10/07/1973	19,838
7	DIOMAIUTO	IMMA	18/06/1980	16,990
8	DI MARCO	FRANCESCO	03/09/1969	15,097
9	CANTONE	ELENA	11/03/1974	14,727
10	DI MARIA	FEDERICA	13/03/1976	14,436
11	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	13,812
12	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	13,515
13	VERNIERI	EDOARDO	16/12/1959	12,938
14	AVVISATI	FRANCESCO	07/05/1969	12,103
15	ZECCARDO	ERMELINDA	29/05/1980	11,240
16	SEVERINO	STEFANIA	18/02/1977	11,035
17	GRASSIA	ROSA	27/04/1979	11,031
18	SEQUINO	GIULIANO	20/04/1978	10,511
19	NICOLELLA	GENNARO	23/04/1968	10,311
20	GIOVENALE	GIOVANNI	18/02/1979	9,983
21	IOVINE	GRAZIA MARIA	01/08/1975	9,685
22	ALLOCCA	VIVIANA	05/03/1979	9,486
23	LICCIARDI	SALVATORE	03/12/1976	9,251
24	DESIDERIO	SALVATORE	05/03/1976	9,210
25	DI MARTINO	MONICA	19/03/1975	9,144
26	DE SANTIS	CARLA	12/12/1981	9,030
27	CUZZOCREA	ROBERTO	26/11/1963	9,000
28	GENTILE	MARCELLO	03/06/1962	9,000
29	CAPRISTO	MAURIZIO	12/06/1972	9,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

OTORINOLARINGOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
30	BAGNALE	CARMELA	17/07/1976	8,329
31	GORDON	FILOMENA	08/08/1963	8,316
32	ALBANESE	LUIGI	20/12/1965	8,093
33	SORRENTINO	GIUSEPPE	01/01/1966	8,087
34	GIUGLIANO	MARIA	01/09/1978	8,018
35	RUOSI	MAURIZIO	21/03/1964	8,000
36	GRAZIANO	ORESTE	04/01/1969	8,000
37	RINALDI	ELIO	18/10/1962	8,000
38	IEZZA	MICHELA	25/12/1973	8,000
39	CRISCUOLI	GAETANO	05/07/1974	8,000
40	CASTALDO	GIOVANNI	22/02/1973	8,000
41	FAIELLA	FRANCESCO	17/08/1981	8,000
42	RANIERI	GRAZIELLA	15/12/1973	7,894
43	NAPOLETANO	GIUSEPPE	28/04/1958	7,494
44	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	7,060
45	SAVIGNANO	LUISA	02/01/1979	6,753
46	NORINO	GIOVANNA	18/05/1977	6,354
47	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	6,080
48	TRUSIO	ANTONIO	18/10/1979	6,030
49	AULETTA	PASQUALE	30/11/1969	5,000
50	CALABRESE	RAFFAELE	09/03/1948	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PATOLOGIA CLINICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DI TROIA	DOMENICO	06/12/1962	18,939
2	GRIECO	VIVIANA	16/11/1976	17,954
3	CICATELLI	PIETRO	10/05/1973	13,884
4	MOSAVAT	MAHROKH	02/04/1965	13,790
5	DI PALMA	GERARDINA	16/08/1973	12,626
6	MARINO	MARINA	07/07/1969	11,857
7	PORCARO	MASSIMO	16/05/1958	9,053
8	VIETRI	MARIA TERESA	10/08/1969	8,000
9	DEL GIUDICE	VINCENZO	07/04/1966	8,000
10	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	8,000
11	LORENZO	ANGELA	24/08/1978	7,180
12	TREZZA	ANTONIO	14/11/1966	5,000
13	MORABITO	MARIO	25/03/1950	3,816

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PEDIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	30,002
2	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	27,802
3	IODICE	RAFFAELLA MARGHERITA	22/07/1978	24,351
4	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	23,609
5	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	22,053
6	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	19,285
7	BROCCOLETTI	TERESA	07/12/1978	18,908
8	MAZZEO	PASQUALINO	05/09/1948	16,180
9	SARNO	MICAELA	19/05/1980	15,451
10	VITALE	VIRGINIA	20/11/1980	14,998
11	FERRARA	LAURA	02/04/1953	12,904
12	ANDREOZZI	IDA	23/07/1957	12,372
13	SAVARESE	RAFFAELE	06/04/1978	12,096
14	PEZZULO	ASSUNTA	05/02/1978	10,935
15	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	9,900
16	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	9,732
17	DI MASE	RAFFAELLA	27/06/1980	9,504
18	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	9,492
19	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	9,424
20	IULIANO	RAFFAELLA	13/07/1980	9,148
21	ARDIA	ELEONORA	09/11/1958	9,120
22	BUONAVOLONTA'	ROBERTA	22/03/1980	9,057
23	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	9,042
24	PIERUCCI	IPPOLITO	13/12/1950	9,000
25	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	9,000
26	SALVATI	VIRGINIA MICHELA	25/09/1966	9,000
27	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	9,000
28	VOLPICELLI	MONICA	11/02/1978	9,000
29	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	9,000
30	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	9,000
31	FUSCO	CLAUDIA	30/05/1981	9,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PEDIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
32	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	9,000
33	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	9,000
34	NARCISO	VALERIA	31/03/1981	9,000
35	SAVARESE	PIERA	26/09/1982	9,000
36	SCOTTOLO DI SANTOLO	SALVERINA	09/11/1979	9,000
37	UNGARO	CARLA	14/05/1982	9,000
38	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	8,378
39	D'ANIELLO	ANTONIETTA	01/08/1976	8,336
40	COPPOLA	FILOMENA	23/04/1972	8,324
41	TAFURO	LUCIA	21/10/1979	8,171
42	GRIMALDI	MANUELA	08/04/1977	8,063
43	GRAZIANO	LUISA	26/07/1975	8,037
44	MANGIONE	ARGIA	21/06/1962	8,000
45	ESPOSITO SALSANO	MARIA	30/05/1961	8,000
46	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	8,000
47	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	8,000
48	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	8,000
49	ROCCO	ADRIANA	24/07/1976	8,000
50	PAPADOPOULOS	NIKI	09/10/1978	8,000
51	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	8,000
52	GRECO	NATALIZIA	21/04/1976	8,000
53	LAMA	SILVIA	02/05/1981	8,000
54	ROMANO	TIZIANA	27/06/1983	8,000
55	INGLESE	ANOTONINO ANNA	09/02/1955	7,000
56	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	6,805
57	SPINOSA	ENRICO	27/02/1949	6,000
58	CIRILLO	GIUSEPPE	29/11/1952	6,000
59	VECCHIO	ENRICO	12/08/1955	5,000
60	STODUTO	TEODORO	15/06/1959	5,000
61	BARLOTTI	ANTONIO	22/10/1952	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PNEUMOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PEDICELLI	ILARIA	24/05/1980	33,362
2	ARCANGELI	FLAVIA	08/10/1975	10,889
3	D'ANTO'	ROSA	14/11/1981	10,373
4	CAUTERUCCIO	ROSA	10/12/1980	10,194
5	ANNUNZIATA	ANNA	17/05/1979	9,549
6	RUSSO	FORTUNA	20/07/1977	9,500
7	CESARO	CRISTIANO	23/09/1979	9,420
8	MUSELLA	VALENTINA	21/09/1967	9,000
9	PACELLI	GIANMATTEO	04/05/1962	9,000
10	DI LEO	VIRGINIA	21/10/1968	9,000
11	FERRIGNO	FRANCESCO	14/03/1975	9,000
12	SANTAMARIA	ANTONIA PIA	14/06/1979	9,000
13	PALLADINO	FIORENZA	13/04/1978	8,642
14	BELLOFIORE	BARBARA	13/07/1980	8,594
15	FABOZZI	IMMACOLATA	14/06/1981	8,312
16	TINTO	ANIELLO	06/11/1978	8,218
17	KOURI	MAGDALINI	05/03/1976	8,106
18	ARENARE	GENNARO	05/03/1958	8,000
19	BATTILORO	GIOVANNA	03/12/1974	8,000
20	NOVARESE	ANNARITA	08/07/1973	8,000
21	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	7,941
22	FERRARO	VINCENZO	15/03/1970	7,730
23	BOSELLI	MADDALENA	02/08/1978	6,529
24	SANTONICOLA	MARILENA	24/04/1974	6,222
25	MEDUGNO	GREGORIO	27/05/1946	6,000
26	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	5,660
27	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	5,000
28	ESPOSITO	MARIA	30/06/1967	5,000
29	APICELLA	GERARDO	20/12/1970	5,000
30	VICINANZA	FRANCO	15/09/1954	3,000
31	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICHIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	GARRAMONE	STEFANIA	05/03/1971	39,015
2	DE VITA	LORIS IVAN	06/03/1971	29,237
3	MIRABELLA	ALESSANDRA	20/02/1978	28,772
4	IANDOLO	MARIA AUGUSTA	01/05/1979	28,540
5	LEO	ANASTASIA	30/10/1958	27,670
6	OPPEDISANO	SIMONA	05/04/1977	26,483
7	ORRICO	ADA	13/04/1979	24,813
8	ESPOSITO	GENNARO	05/10/1971	22,158
9	NAPOLITANO	VERONICA LUTGARDA	03/04/1975	22,026
10	IEPPARIELLO	GIANLUCA	11/06/1973	20,492
11	SALZANO	ANTONIO	08/06/1977	17,661
12	PIRARELLA	FIORELLA	06/10/1981	17,316
13	MORRONE	ELENA	21/06/1979	16,913
14	PICCIRILLO	MILENA	27/06/1975	16,376
15	PIRONE	STEFANIA	01/04/1980	13,626
16	INIZIATO	VALERIA	14/10/1981	12,604
17	PISAPIA	MARISA	10/02/1978	12,275
18	IODICE	VALERIA	27/09/1975	12,116
19	LAUDATO	ALESSANDRA	06/04/1978	11,379
20	FIORE	GERMANO	10/04/1976	11,016
21	DEL VECCHIO	VALERIA	23/02/1978	10,770
22	DI CERBO	ARCANGELO	28/03/1977	10,601
23	COROMINAS RABASSA	MARIA DOLORS	25/03/1980	10,530
24	MARMO	FEDERICA	20/01/1981	10,428
25	FERRARA	RACHELE	30/07/1981	10,300
26	AMATO	EMILIA	02/06/1974	10,070
27	COPPOLA	LAURA	12/07/1975	9,911
28	MERLOTTI	ELEONORA	15/03/1973	9,054
29	BARILLARI	MARIA ROSARIA	14/01/1981	9,000
30	LUCIANO	MARIO	27/11/1981	9,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICHIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
31	MANSUETO	STEFANO	02/04/1980	8,612
32	DI FILIPPO	CARMELA	14/08/1967	8,162
33	VENTRA	CARMELO	14/06/1961	8,000
34	BASSO	RAFFAELE	12/02/1975	8,000
35	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	8,000
36	DI GENIO	MONICA	20/06/1975	8,000
37	RICCI	ALESSIA	16/09/1978	7,236
38	CALDARAZZO	SALVATORE	17/07/1951	7,000
39	DI STASI	VINCENZO	13/11/1953	5,000
40	MAURO	ALFONSO	10/06/1957	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICOLOGIA (Medici)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	9,282

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICOTERAPIA (Medici)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	9,000
2	MASSARO	CRISTINA	11/05/01965	8,000
3	SALOMONE	MARIA	25/02/1977	8,000
4	CALDARAZZO	SALVATORE	17/07/1951	7,000
5	PIGNATARO	ROSARIO	10/03/1966	5,000
6	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

RADIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	D'ALESSANDRO	LUCIA	24/06/1979	39,279
2	MARMO	MARIO	04/10/1979	32,401
3	D'AVANZO	CATERINA	06/07/1981	26,576
4	FERRAIOLI	MARCO	11/12/1979	25,461
5	DI SERAFINO	MARCO	26/07/1983	18,717
6	DE ROSA	FERDINANDO	30/06/1980	17,323
7	LALLI	GIANLUIGI	13/04/1973	17,092
8	TORO	GABRIELLA	23/09/1981	14,818
9	CICALA	DOMENICO	27/05/1981	14,445
10	ROSA	ALESSANDRO	13/05/1976	12,975
11	MARSEGLIA	MARIANO	04/01/1982	12,123
12	MARESCA	MARCELLA	23/07/1981	10,214
13	MESSALLI	GIANCARLO	28/03/1978	9,896
14	NAPOLI	ELVIRA	31/01/1964	9,425
15	AVITABILE	GIUSEPPE	22/02/1982	9,234
16	ERRA	PAOLA	29/06/1983	9,000
17	PIGNATELLI di SPINAZZOLA	NICOLETTA	21/12/1978	8,018
18	DE LILLO	MARIA LAURA	10/09/1963	8,000
19	DE LUCA	ANNA MARIA	01/01/1966	8,000
20	MAUTONE	LUCIA	27/12/1980	8,000
21	VECCHIO	ROBERTA	04/06/1974	8,000
22	NAPOLI	MANUELA	12/12/1982	8,000
23	SGAMBATI	PAOLO	20/06/1979	7,236
24	CARTOLANO	GIOVANNA	12/06/1973	7,046
25	CREMONE	MATTEO	19/08/1978	7,000
26	PICCOLO	DARIO	03/07/1978	7,000
27	MANCIURIA	ALESSANDRA	08/02/1979	7,000
28	SALA	ROSANNA	19/06/1957	5,000
29	ESPOSITO	FILOMENA	17/04/1957	5,000
30	SANTOPAOLO	ORNELLA	03/11/1967	5,000
31	ALFINITO	MAURIZIO	01/10/1962	5,000
32	RIZZO	MARIA GRAZIA	20/08/1981	5,000
33	LIPPI	ROSANNA	20/06/1952	3,000
34	GRANITO	PIERO	27/03/1979	3,000
35	SABIA	ANTONIO	15/03/1962	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

RADIOTERAPIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CUOMO	MARIAGRAZIA	28/04/1978	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

REUMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PADULA	STEFANIA	27/03/1973	12,743
2	PARISI	ANNA	31/07/1976	11,934
3	COSTA	LUISA	02/01/1979	9,518
4	CIMMINO	MICHELE	06/05/1971	9,471
5	AQUINO	MARIA MADDALENA	06/01/1977	9,136
6	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	02/12/1967	9,000
7	LOI	GABRIELLA	23/02/1974	8,723
8	GUGLIUCCI	GIOVANNI	14/04/1972	8,096
9	MONTALBANO	SIMONA	02/05/1982	8,018
10	AMATO	PATRIZIA	24/08/1961	8,000
11	GRECO	IDA	21/01/1970	8,000
12	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	29/06/1974	8,000
13	VENETO PERRONE	VITTORIO	30/04/1973	8,000
14	OREFICE	MADDALENA	14/07/1974	7,000
15	MARINO	ANNA	11/08/1967	6,821
16	CIOFFI	RAFFAELE	12/08/1975	6,700
17	SETOLA	CARMINE	30/10/1969	6,405
18	CASO	FRANCESCO	01/03/1977	6,000
19	PIRRO	LAURA	17/07/1981	6,000
20	MERCHIONDA	ANNA	04/12/1962	5,114

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

SCIENZA ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CORVINO	RAFFAELLA	19/04/1963	9,000
2	TRAPANESE	EMILIA	26/03/1972	8,000
3	BONIFACIO	ROSSELLA	17/01/1977	8,000
4	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	11/03/1976	8,000
5	CAPUANO	LUCIA	15/06/1980	8,000
6	LABANCA	FLORA	11/12/1972	6,054
7	SERVILLO	LUIGI	03/04/1961	5,000
8	COSCIA	LEONARDO	23/05/1981	5,000
9	TORRE	CARMELA	20/09/1962	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

UROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	MARSICANO	MARIANO	23/11/1972	26,102
2	MANNO	GIUSEPPE	13/08/1968	11,682
3	ROCCHETTI	ROMUALDO	10/03/1968	11,144
4	DELLA VECCHIA	ALDO	21/03/1968	10,364
5	TRONINO	MODESTINO GIOVANNI	23/11/1982	9,279
6	MONTANARO	VITTORINO	04/07/1968	9,000
7	METTA	GIACOMO	24/01/1974	8,903
8	QUATTRONE	CARMELO	02/07/1981	8,867
9	PUCCI	LUIGI	11/08/1981	8,846
10	ANNUNZIATA	EMANUELE	05/05/1978	8,483
11	GALASSO	FABIO	28/06/1975	8,273
12	BARBA	CIRO	04/11/1979	8,054
13	REGA	ANNA	16/02/1959	8,000
14	PANE	UMBERTO	29/04/1971	8,000
15	BOTTONE	FRANCESCO	20/09/1982	8,000
16	CALTAVITURO	GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	7,000
17	CICALESE	CARMINE	24/12/1976	6,810
18	CURCIO	CARMINE	16/04/1966	6,000
19	DI CARLO	ROSANNA	27/04/1974	6,000
20	BARELA	ANTONIO	30/10/1948	5,000
21	MERCIAI	MASSIMO	07/01/1955	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

BIOLOGI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VITIELLO	MARIATERESA	10/01/1967	26,574
2	LIGUORI	LUCIA	26/04/1970	11,709
3	MARTORA	ANTONELLA	25/05/1964	10,700
4	MAIELLO	DANIELA	12/04/1980	10,091
5	PISACANE	ANNA	01/01/1975	9,961
6	CASILLO	ROSAMARIA	28/05/1968	9,798
7	ROVETTI	ADELE	01/12/1975	9,735
8	COLICIGNO	ROSALIA	10/01/1965	9,000
9	SPAMPANATO	ANTONELLA	18/06/1972	9,000
10	IORIO	MYRIAM	22/02/1976	9,000
11	CARAVELLI	ANTONELLA	01/11/1975	9,000
12	SALIERNO	MARIANNA	19/03/1977	9,000
13	MARANO	MASSIMILIANO	14/03/1975	9,000
14	MALANGA	ANTONELLA	11/03/1981	9,000
15	MAROTTI	BRUNELLA	22/09/1975	9,000
16	BARTIROMO	MARTA	25/05/1980	9,000
17	IACCIO	ANNALISA	25/12/1980	9,000
18	PAOLILLO	ROSSELLA	20/03/1976	9,000
19	GARGANO	ROSALBA	20/05/1976	9,000
20	CAMPANA	ANNAPAOLA	11/08/1981	9,000
21	CALIENDO	SABRINA	13/05/1981	9,000
22	PUZONE	STELLA	18/12/1973	9,000
23	BERNARDO	MARIANO	28/10/1981	9,000
24	ESPOSITO	SONIA ANNA	04/12/1981	9,000
25	ALFANO	SETTIMIA	13/07/1983	9,000
26	INGINO	ROSARIA	14/05/1980	9,000
27	SAVARESE	MARIA	24/07/1981	9,000
28	MILONE	MARIA RITA	26/04/1985	9,000
29	PASQUALE	RAFFAELLA	07/06/1984	9,000
30	CALABRESE	MADDALENA	22/01/1981	9,000
31	ONNEMBO	GERARDINA	28/04/1979	8,972
32	OLIVIERO	OLIMPIA	10/05/1978	8,599
33	ABATE	GIOVANNA	20/04/1979	8,036

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

BIOLOGI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
34	BASSO	CARLA	08/06/1956	8,000
35	DI NAPOLI	ROSARIA	12/10/1966	8,000
36	MANDARA	TERESA	05/02/1976	8,000
37	DI FILIPPO	SABRINA	28/08/1974	8,000
38	LABRUNA	GIUSEPPE	02/05/1980	8,000
39	LA PORTA	RAFFAELE	10/03/1976	8,000
40	MAURO	FRANCESCA	12/06/1977	8,000
41	MARESCA	OLGA	15/01/1978	8,000
42	FORGIONE	LAURA	21/11/1980	8,000
43	COSTANZA	MARIA ROSARIA	01/01/1974	8,000
44	MIGNOGNA	ELEONORA	24/11/1981	8,000
45	BERSANETTI	ANNALISA	28/10/1978	8,000
46	TORTORA	ROBERTA	27/01/1984	8,000
47	CRISPO	ALESSIA ANNA	01/12/1982	8,000
48	SERRITELLA	ROSA	01/02/1982	8,000
49	FELICIELLO	MATTEO	03/06/1977	8,000
50	FRANCI	GIANLUIGI	19/07/1978	8,000
51	PORTA	ROSARIA	26/05/1977	7,000
52	RICCIO	ALESSANDRA	31/12/1982	7,000
53	CORDELLA	ANGELA	22/03/1981	7,000
54	CRUDELE	VALERIA	15/06/1984	7,000
55	PANDELLI	CHIARA IDA	07/04/1980	7,000
56	OLIVIERI	PATRIZIA	16/03/1961	6,000
57	STELLAVATO	ANTONIETTA	10/05/1979	6,000
58	ESPOSITO	CLAUDIA	31/12/1983	6,000
59	DI PRISCO	GIOVANNA	29/07/1970	5,750
60	BASILE	ANNA	08/11/1968	5,456
61	CAPUANO	LUCIA	18/02/1955	5,000
62	LANDI	LUISELLA	19/06/1959	5,000
63	DI PALMA	SALVATORE	10/01/1971	5,000
64	VITALE	ANNA	10/11/1976	5,000
65	PARADISO	MARIA ANTONIETTA	17/05/1971	5,000
66	MALLARDO	MICHELINA	01/12/1978	5,000
67	CARUSO	STEFANIA	21/11/1964	4,749
68	MARINO	FIORENTINO	02/07/1956	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

CHIMICI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	AMOROSO	IMMACOLATA	28/08/1975	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICOLOGI (Psicologia)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	CINQUEMANI	GIUSEPPA	03/11/1966	25,251
2	PETROZZIELLO	MARIA LUISA	24/05/1964	21,137
3	COMITO	MARIANGELA	07/01/1969	20,791
4	HEIN	GABRIELE	28/05/1959	17,135
5	MARINO	SABRINA	05/05/1966	15,058
6	PALUMBO	ARMANDO	15/04/1972	14,859
7	CARUSO	STEFANIA	18/09/1965	14,058
8	CRISCITIELLO	MARGHERITA	19/02/1975	13,322
9	FERRARELLI	SILVIA	22/11/1974	13,304
10	DI CLEMENTE	ROSARIA	08/08/1968	13,274
11	GAGLIANO	SILVIA	18/02/1971	12,992
12	LAVINO	ANNACONSIGLIA	14/10/1959	12,252
13	GLEIJESES	MARIA GLORIA	21/09/1976	11,987
14	MASSA	ALESSANDRA	14/06/1975	9,736
15	GIORDANO	CELESTE	12/02/1972	9,000
16	STABILE	ILARIA	15/08/1977	9,000
17	DI FILITTO	ANNA MARIA	29/01/1982	9,000
18	SELVINO	MARIA SERENA	10/03/1984	9,000
19	D'ELIA	DANIELA	10/01/1984	9,000
20	SPERANZA	FILOMENA	03/07/1983	9,000
21	VITILLO	PAOLA	29/02/1964	8,000
22	ILLIBATO	CARMELA	15/01/1971	8,000
23	OLIVIERI	ROSANNA	07/07/1969	8,000
24	AMATURO	ANGELA	20/08/1973	8,000
25	AMENTA	FABIO	28/07/1966	8,000
26	BARRA	MARIA GIOVANNA	11/04/1979	8,000
27	VALENTINA	VALENTINA	26/10/1981	8,000
28	ADILETTA	ROSA	14/08/1981	8,000
29	BOTTIGLIERI	FRANCA	26/06/1961	7,404
30	SABELLI	MARIA	17/06/1963	7,000
31	PETRILLO	GIUSY	03/01/1977	7,000
32	ATTANASIO	MARGHERITA	24/05/1978	7,000
33	IZZO	MARIA GRAZIA	17/10/1973	7,000
34	MONFRECOLA	ROBERTA	15/04/1981	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICOLOGI (Psicologia)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
35	POLITO	GAETANA	26/08/1981	7,000
36	FORTE	GESUALDA	05/07/1982	7,000
37	SCIALPI	MARIA MADDALENA	21/12/1957	7,000
38	CLAPS	LAURA	02/09/1968	6,975
39	VITALE	GIULIA	23/08/1971	6,180
40	PECORARO	NADIA	01/06/1978	6,000
41	PAPA	ROSA	03/10/1980	6,000
42	VASTANTE	STEFANIA	18/12/1977	6,000
43	NICOLINO	LINDA	25/03/1980	6,000
44	RANIERI	ALESSIA	25/01/1973	5,927
45	GRENCI	PAOLA	10/03/1957	5,000
46	NAPPI	ROSANNA	12/04/1971	5,000
47	GUARNACCIA	EVA	15/11/1975	5,000
48	GAROFALO	SABINA	20/01/1981	5,000
49	CAIAZZO	GIOVANNI	29/11/1978	5,000
50	D'ANGELO	GIUSEPPINA	29/07/1982	5,000
51	BORRELLI	ELEONORA	15/02/1973	5,000
52	MENAFRO	MARIAROSARIA	05/09/1961	5,000
53	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICOLOGI (Psicoterapia)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	BOTTIGLIERI	FRANCA	26/06/1961	22,554
2	VITILLO	PAOLA	29/02/1964	19,265
3	SABELLI	MARIA	17/06/1963	17,614
4	SCIALPI	MARIA MADDALENA	21/12/1957	16,791
5	MENAFRO	MARIAROSARIA	05/09/1961	16,785
6	GRENCI	PAOLA	10/03/1957	16,216
7	IODICE	VALERIA	27/09/1975	15,659
8	PALUMBO	ARMANDO	15/04/1972	14,859
9	D'AMATO	SABINA	08/05/1972	13,652
10	LAVINO	ANNACONSIGLIA	14/10/1959	10,252
11	MARINO	SABRINA	05/05/1966	9,000
12	COMITO	MARIANGELA	07/01/1969	9,000
13	GIORDANO	CELESTE	12/02/1972	9,000
14	STABILE	ILARIA	15/08/1977	9,000
15	DI FILITTO	ANNA MARIA	29/01/1982	9,000
16	CRISPINO	MARIA	18/02/1982	9,000
17	GIUGLIANO	MARIA	11/06/1982	9,000
18	SELVINO	MARIA SERENA	10/03/1984	9,000
19	D'ELIA	DANIELA	10/01/1984	9,000
20	SPERANZA	FILOMENA	03/07/1983	9,000
21	ESPOSITO	LUISA	12/02/1986	9,000
22	DI CLEMENTE	ROSARIA	08/08/1968	8,000
23	ILLIBATO	CARMELA	15/01/1971	8,000
24	CRISCITIELLO	MARGHERITA	19/02/1975	8,000
25	GLEIJESES	MARIA GLORIA	21/09/1976	8,000
26	FERRARELLI	SILVIA	22/11/1974	8,000
27	POLICASTRO	PIERLUIGI	01/09/1966	8,000
28	AMATURO	ANGELA	20/08/1973	8,000
29	AMENTA	FABIO	28/07/1966	8,000
30	MARINO	FRANCESCA	10/11/1977	8,000
31	VALENTINA	VALENTINA	26/10/1981	8,000
32	ROCCO	LORENZO	26/02/1982	8,000
33	GIOIA	GIORGIO	01/11/1975	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICOLOGI (Psicoterapia)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
34	VITIELLO	CIRO	11/06/1974	8,000
35	LAURITANO	DOMENICO GERARDO	02/09/1979	8,000
36	IOVINO	STEFANO	26/01/1982	8,000
37	BENEDUCE	LUCIA	09/03/1978	8,000
38	MARTONE	ANNA	25/09/1968	7,336
39	GAGLIANO	SILVIA	18/02/1971	7,000
40	OLIVIERI	ROSANNA	07/07/1969	7,000
41	MASSA	ALESSANDRA	14/06/1975	7,000
42	PETRILLO	GIUSY	03/01/1977	7,000
43	ATTANASIO	MARGHERITA	24/05/1978	7,000
44	GIUDICE	SAMANTHA	02/06/1977	7,000
45	VECCHIONE	OLGA	11/07/1982	7,000
46	IZZO	MARIA GRAZIA	17/10/1973	7,000
47	FORTE	GESUALDA	05/07/1982	7,000
48	PENNA	GIUSEPPINA	10/09/1979	7,000
49	PETROZZIELLO	MARIA LUISA	24/05/1964	6,000
50	VITALE	GIULIA	23/08/1971	6,000
51	CAIAZZO	GIOVANNI	29/11/1978	6,000
52	PAPA	ROSA	03/10/1980	6,000
53	DE SANTIS	VALERIA	29/10/1984	6,000
54	MANFREDI	NICOLETTA	11/05/1980	6,000
55	PAOLILLO	ANTONELLA RAFFAELLA	02/10/1980	6,000
56	BARRA	GIUSEPPINA	07/04/1980	6,000
57	NICOLINO	LINDA	25/03/1980	6,000
58	CINQUEGRANA	ANGELA	10/04/1982	6,000
59	RUGGIERO	GIULIA	20/11/1974	5,000
60	GUARNACCIA	EVA	15/11/1975	5,000
61	HEIN	GABRIELE	28/05/1959	5,000
62	RANIERI	ALESSIA	25/01/1973	5,000
63	GAROFALO	SABINA	20/01/1981	5,000
64	SCELZA	AMALIA	08/04/1981	5,000
65	CIOFFI	VALERIA	12/11/1980	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

PSICOLOGI (Psicoterapia)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
66	CAPUTO	ANGELO	02/06/1980	5,000
67	ROMANO	ANNAMARIA	19/01/1982	5,000
68	CAMERA d'AFFLITTO	MANUELA	06/01/1974	5,000
69	MARCONE	LAURA	10/09/1981	5,000
70	BORRELLI	ELEONORA	15/02/1973	5,000
71	PETOLICCHIO	NADIA	17/04/1980	5,000
72	ESPOSITO	FRANCA	05/11/1971	5,000
73	GIACOBBE	DANIELA	07/02/1975	3,000
74	CALABRESE	SILVESTRO	16/08/1978	3,000
75	ESPOSITO	GIUSEPPINA	27/09/1978	3,000
76	SAVINO	PASQUALE	02/04/1978	3,000
77	SAVINO	MONICA	05/06/1979	3,000
78	GROSSO	MATILDE	11/03/1981	3,000
79	RADICE	MARIALUISA	25/03/1982	3,000
80	FUSCO	RAFFAELLA	28/08/1981	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA A	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ROMANO	CLAUDIA	06/09/1976	34,309
2	MANCUSO	CLAUDIO	28/04/1963	26,458
3	SICILIANO	GRAZIA	02/07/1977	24,869
4	PEPE	ANGELO SALVATORE	16/08/1975	24,446
5	MANZOLILLO	GIANFRANCO	06/12/1961	24,351
6	SARNO	LUCIANO	18/11/1973	23,476
7	AMATO	NICOLETTA	04/04/1964	23,174
8	SEPE	GUIDO	18/03/1969	23,105
9	RUGGIERO	RAFFAELE	02/01/1966	22,341
10	SALVETTI	MARIA	24/10/1962	20,871
11	DI BARTOLOMEO	LAURA	19/11/1978	20,491
12	PUZO	CIRIACO MARIANO	07/09/1977	20,218
13	SIMONE	MICHELE GENNARO SERGIO	19/09/1960	20,000
14	VARRIALE	VINCENZO	24/05/1966	19,955
15	GHIURMINO	GIANBENEDETTO	17/07/1961	19,551
16	NIGRO	LORETA	25/02/1976	19,443
17	COSTAGLIOLA	CARLA	04/11/1972	18,710
18	D'ERRICO	CATERINA	15/07/1961	18,534
19	CAGGIANO	RAFFAELE	10/09/1976	18,479
20	TISCI	CARMINE	25/04/1965	18,406
21	CAROLA	STELLA	17/12/1963	18,202
22	VALENTINO	MARIA ROSARIA	15/07/1976	17,972
23	DI GIROLAMO	DANIELA	11/07/1970	17,841
24	GIGLIO	FELICE GERARDO	15/05/1966	17,388
25	BARONE	ANNACLAUDIA	15/01/1971	17,100
26	MARMOLO	PAOLA	09/06/1968	17,015
27	SCHETTINI	RITA	05/03/1979	16,896
28	MOMBRU'	MARIA CECILIA	02/05/1962	16,812
29	CAIOLA	GIANCARLO	18/03/1970	16,602
30	LAVEGLIA	GIOVANNI	12/06/1965	16,269
31	LAVORGNA	LUCIANO	03/03/1961	16,142

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA A	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
32	MAGLIO	MICHELE	27/12/1955	16,138
33	ROSANO	DOMENICO	19/01/1967	16,069
34	SORIERO	ANGELO RAFFAELE	14/03/1960	16,008
35	LIGUORI	MARIAGRAZIA	20/09/1966	15,837
36	DELLA PERUTA	ANNA MARIA	09/02/1971	15,819
37	UMILIO	ALFONSO	06/05/1968	15,640
38	MOCCALDI	SALVATORE	22/06/1973	15,546
39	SIMEOLI	MARIA PIA	18/05/1970	15,418
40	SANNINO	MARIA LAURA	06/08/1971	15,351
41	DI DATO	STEFANO	07/11/1963	15,228
42	ZAMPELLI	MATILDE	18/05/1963	15,139
43	GAUDIO	MARIALUISA	06/05/1973	15,087
44	ORABONA	PATRIZIA	23/02/1961	15,006
45	ANGONE	GIOVANNI	03/08/1957	14,968
46	CERRONE	PASQUALE	27/03/1969	14,854
47	FIMMANO'	OLIMPIO	01/03/1961	14,703
48	SEVERINI	CHIARA	07/07/1969	14,420
49	BONIFAZI	ROSITA	07/10/1978	14,339
50	SIANO	MAURIZIO	26/01/1971	14,281
51	DI FRANCO	MARCELLINO	15/10/1971	14,222
52	CAVALLONE	VITO	11/02/1956	13,953
53	CONTINI	FRANCESCO	22/11/1973	13,925
54	SPOLETO	CLAUDIA	26/01/1982	13,875
55	INFANTE	FELICE ANTONIO	22/10/1960	13,500
56	COCURULLO	SILVIO	28/03/1977	13,190
57	LETTERIELLO	ROMANO	19/04/1955	12,930
58	NAPOLITANO	CARMELA	26/06/1965	12,921
59	CALANNI MACCHIO	GIUSEPPE	15/01/1964	12,637
60	GRANATA	BARBARA	21/01/1973	12,601
61	D'URSO	FRANCO	12/12/1958	12,435
62	GALLIPOLI	LETIZIA	18/06/1975	11,925
63	PASSANNANTI	GIOVANNI	01/11/1965	11,848

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA A	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
64	SEVERINO	CORRADO	16/09/1977	11,057
65	D'ANGELO	RAFFAELE	06/09/1963	10,929
66	TESAURO	VINCENZO	17/03/1956	10,848
67	LI PIZZI	MAURIZIO	04/05/1970	10,627
68	NACCA	ANTONIETTA	05/11/1964	10,620
69	PASCENTE	GERARDO	21/03/1958	10,542
70	DI VAIA	ROBERTO	02/01/1970	10,351
71	NIOLI	ANNA	18/10/1977	10,125
72	PISCOPO	ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	10,020
73	NIZZA	SANDRA	06/06/1983	10,000
74	BENEDETTO	DOMENICO	24/03/1966	9,932
75	DEL VECCHIO	MICHELE	10/08/1957	9,924
76	VASSO	FRANCO	02/10/1956	9,720
77	GRANITO	ILARIA	19/04/1975	9,486
78	ROMANO	MAURO	19/02/1971	9,265
79	CARRATU'	DOMENICO	20/04/1972	9,000
80	COCCIA	GAETANO	16/05/1978	9,000
81	SILVESTRO	SERGIO	09/09/1978	9,000
82	SILVESTRO	LAURA	20/01/1979	9,000
83	DE MARTINO	MARIANNA	11/12/1984	9,000
84	DE LELLIS	LUIGI	02/07/1985	9,000
85	CICERANO	CLAUDIA	15/08/1983	9,000
86	DELLA PERUTA	ITALIA	07/10/1975	9,000
87	LOCASCIO	GIACOMO	19/06/1964	8,862
88	CAIAZZO	CRISTINA	08/09/1977	8,550
89	SFERRAGATTA	PIETRO	11/03/1978	8,190
90	ZICARELLI	GASPARE	04/12/1974	8,000
91	GRASSI	CARLO	20/02/1976	8,000
92	TROIANO	TIZIANA	20/07/1977	8,000
93	VIOLA	ELISABETTA	19/03/1977	8,000
94	OPERATO	DANIELA	10/05/1979	8,000
95	CICCARELLI	FRANCESCA	20/11/1984	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA A	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
96	MINGIONE	LUIGI	31/05/1983	8,000
97	AMBROSIO	SPERANZA	01/08/1960	8,000
98	GAMMARANO	NICOLETTA	16/07/1985	8,000
99	GUARIGLIA	ERNESTINA	22/07/1968	8,000
100	ROMANO	ANTONELLA CRISTINA	07/07/1986	8,000
101	MOLLO	GIUSEPPE	03/04/1985	8,000
102	SUANNO	CARMINE	12/06/1979	7,575
103	MAROTTA	MASSIMO	11/06/1971	7,557
104	SPAGNOLO	GIOVANNI	18/06/1961	7,557
105	IODICE	LUIGI	06/04/1966	7,520
106	GARGIULO	ANTONIO	22/11/1979	7,000
107	SPAGNOLO	DANIELA	02/08/1979	7,000
108	FIORDELISI	MARIA FELICIA	03/01/1983	7,000
109	CAMMARANO	ANDREA	08/07/1978	6,000
110	DE LUCA BOSSA	LUIGI MARIA	09/01/1979	6,000
111	DI DOMENICO	FRANCESCO	11/09/1983	6,000
112	OTTAIANO	MARIA	11/09/1984	6,000
113	ARGENZIANO	ALFONSINO	31/10/1979	6,000
114	DE SANTIS	FABRIZIO	12/02/1985	6,000
115	FREZZA	MARIANO	09/08/1971	6,000
116	PIERRI	PIETRO	25/09/1975	5,707
117	MOLINARO	NAZZARO	15/01/1971	5,658
118	STUCCHIO	ROSARIA	18/12/1976	5,548
119	IEVOLELLA	PELLEGRINO	13/03/1971	5,346
120	TERRACCIANO	DOMENICO	20/01/1972	5,111
121	BRUNO	ANTONIO	11/03/1974	5,000
122	RUGGIERO	FRANCESCO	29/06/1967	5,000
123	BASILE	FRANCESCO	31/05/1978	5,000
124	MORRONE	VINCENZO	17/05/1959	5,000
125	LASELVA	STEFANIA	14/03/1975	5,000
126	PALMIERI	SIMONE	25/05/1983	5,000
127	CIFRODELLI	DINA	30/04/1981	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA A	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
128	DE ROBERTIS	SILVIA	05/12/1983	5,000
129	DI BENEDETTO	ELVIRA	25/10/1981	5,000
130	SCIALLA	ROBERTO	30/09/1980	5,000
131	DE LUCA	PASQUALE	03/10/1984	5,000
132	PICCIRILLO	SALVATORE	22/04/1971	4,802
133	MOCERINO	DOMENICO	14/02/1973	4,782
134	TARTAGLIONE	ANTONIO	13/05/1969	4,000
135	ORGANO	ANNA	28/11/1971	4,000
136	MARINO	ROSA	02/05/1958	3,720
137	MASSA	GAUDENZIO	03/01/1976	3,624
138	AVETA	ROSARITA	25/11/1963	3,600
139	LA MARCA	MICHELE	14/06/1960	3,600
140	LIMONE	GERARDINA	04/12/1973	3,450
141	FLORIO	ALMA	25/09/1962	3,000
142	NISI	LUISA	10/05/1965	3,000
143	TADDEO	GRAZIA	18/12/1967	3,000
144	FRANZESE	MARIA	05/04/1974	3,000
145	MAROTTA	KATIA	12/07/1971	3,000
146	MODESTO	LUCA	09/01/1978	3,000
147	FIORE	SALVATORE	07/05/1961	3,000
148	VELTRI	BIAGIO	14/12/1955	3,000
149	MAZZARELLA	CARLO	25/07/1974	3,000
150	RUSSO	COSIMO	06/06/1973	3,000
151	VINCENZO	GIACOMO	23/07/1976	3,000
152	GIORDANO	GIANCARLO	15/07/1965	3,000
153	CALENDA	GABRIELLA	05/03/1983	3,000
154	VICIDOMINI	LUISA	19/04/1981	3,000
155	ALFANO	LUCIO	30/05/1982	3,000
156	GALLO	MARIA	25/03/1976	3,000
157	CAMPANA	GIACOMO	19/02/1981	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA B	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	della VECCHIA	NICOLA	12/06/1971	21,150
2	FIORETTO	FRANCESCA	04/09/1973	18,279
3	DI RAUSO	TERESA	03/07/1971	16,806
4	SUMMA	VITO	19/01/1956	14,529
5	ESPOSITO	MARIO	08/11/1982	11,927
6	PISCOPO	ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	10,020
7	LEONE	MAURO	09/09/1969	9,000
8	SUANNO	CARMINE	12/06/1979	9,000
9	TROIANO	TIZIANA	20/07/1977	9,000
10	VIRONE	LUIGI	20/10/1981	9,000
11	GRASSI	CARLO	20/02/1976	9,000
12	RANZO	MANUELA	03/07/1979	9,000
13	NIOLI	ANNA	18/10/1977	9,000
14	ARGENZIANO	ALFONSINO	31/10/1979	9,000
15	MORMILE	AMALIA	02/10/1977	9,000
16	D'ORSI	GIUSEPPE	19/11/1970	8,000
17	SAPIO	ANNALISA	29/12/1977	8,000
18	PERROTTA	SABRINA	19/06/1973	8,000
19	FERRANTE	SALVATORE	27/01/1978	8,000
20	GRANATA	BARBARA	21/01/1973	7,830
21	PESSOLANO	VINCENZO	19/12/1983	6,000
22	ROMANO	MAURO	19/02/1971	5,000
23	STUCCHIO	ROSARIA	18/12/1976	5,000
24	CONTINI	FRANCESCO	22/11/1973	5,000
25	LI PIZZI	MAURIZIO	04/05/1970	3,600
26	LAUDATI	PAOLO	17/10/1968	3,000
27	BENEDETTO	DOMENICO	24/03/1966	3,000
28	MASSA	GAUDENZIO	03/01/1976	3,000
29	LIGUORI	MARIAGRAZIA	20/09/1966	3,000
30	MAIELLO	FRANCESCO	08/10/1973	3,000
31	VINCENZO	GIACOMO	23/07/1976	3,000
32	D'AMBROSIO	GIOACCHINO	06/01/1960	3,000
33	PARLATO	ALESSANDRO	30/01/1980	3,000
34	MAZZARELLA	CARLO	25/07/1974	3,000
35	COSTIGLIOLA	ARMANDO ROSARIO	06/10/1977	3,000
36	DI CATERINO	SALVATORE MANLIO	20/05/1978	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA C	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	SPOLETO	CLAUDIA	26/01/1982	11,325
2	AVETA	ROSARITA	25/11/1963	11,076
3	SCHETTINI	RITA	05/03/1979	11,020
4	PISCOPO	ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	11,020
5	FARINA	GIUSEPPE	17/03/1964	10,440
6	DI BARTOLOMEO	LAURA	19/11/1978	10,000
7	GRASSI	CARLO	20/02/1976	10,000
8	SUANNO	CARMINE	12/06/1979	10,000
9	TROIANO	TIZIANA	20/07/1977	10,000
10	NIOLI	ANNA	18/10/1977	10,000
11	NIZZA	SANDRA	06/06/1983	10,000
12	VIRONE	LUIGI	20/10/1981	10,000
13	BRIGNOLA	GRAZIA	24/03/1972	9,762
14	LEONE	MAURO	09/09/1969	9,000
15	DI RAUSO	TERESA	03/07/1971	9,000
16	SILVESTRO	SERGIO	09/09/1978	9,000
17	SILVESTRO	LAURA	20/01/1979	9,000
18	RANZO	MANUELA	03/07/1979	9,000
19	CICERANO	CLAUDIA	15/08/1983	9,000
20	DELLA PERUTA	ITALIA	07/10/1975	9,000
21	MORMILE	AMALIA	02/10/1977	9,000
22	NACCA	ANTONIETTA	05/11/1964	8,990
23	AMATO	NICOLETTA	04/04/1964	8,000
24	D'ERRICO	CATERINA	15/07/1961	8,000
25	SAPIO	ANNALISA	29/12/1977	8,000
26	PERROTTA	SABRINA	19/06/1973	8,000
27	ZICARELLI	GASPARE	04/12/1974	8,000
28	FREZZA	MARIANO	09/08/1971	8,000
29	DI MARCO	ISOLINA	27/04/1977	8,000
30	SANTANIELLO	ANTONIO	05/07/1976	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA C	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
31	D'AMBROSIO	AMELIA	26/11/1981	8,000
32	VIOLA	ELISABETTA	19/03/1977	8,000
33	CICCARELLI	FRANCESCA	20/11/1984	8,000
34	GUAZZO	GIANLUCA	24/06/1985	8,000
35	MINGIONE	LUIGI	31/05/1983	8,000
36	AMBROSIO	SPERANZA	01/08/1960	8,000
37	GAMMARANO	NICOLETTA	16/07/1985	8,000
38	GUARIGLIA	ERNESTINA	22/07/1968	8,000
39	ROMANO	ANTONELLA CRISTINA	07/07/1986	8,000
40	MOLLO	GIUSEPPE	03/04/1985	8,000
41	ROMANO	CLAUDIA	06/09/1976	7,000
42	GRANATA	BARBARA	21/01/1973	7,000
43	GARGIULO	ANTONIO	22/11/1979	7,000
44	D'ORSI	GIUSEPPE	19/11/1970	6,000
45	GRANITO	ILARIA	19/04/1975	6,000
46	ROMANO	MAURO	19/02/1971	6,000
47	GALLIPOLI	LETIZIA	18/06/1975	6,000
48	CONTINI	FRANCESCO	22/11/1973	6,000
49	CAIAZZO	CRISTINA	08/09/1977	6,000
50	CAMMARANO	ANDREA	08/07/1978	6,000
51	DE LUCA BOSSA	LUIGI MARIA	09/01/1979	6,000
52	PESSOLANO	VINCENZO	19/12/1983	6,000
53	LAVORGNA	LUCIANO	03/03/1961	5,000
54	BRUNO	ANTONIO	11/03/1974	5,000
55	RUGGIERO	FRANCESCO	29/06/1967	5,000
56	SEVERINI	CHIARA	07/01/1969	5,000
57	MORRONE	VINCENZO	17/05/1959	5,000
58	LASELVA	STEFANIA	14/03/1975	5,000
59	DI PALMA	CHIARA	16/11/1981	5,000
60	DE ROBERTIS	SILVIA	05/12/1983	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

VETERINARI AREA C	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
61	SCIALLA	ROBERTO	30/09/1980	5,000
62	DE LUCA	PASQUALE	03/10/81984	5,000
63	BENEDETTO	DOMENICO	24/03/1966	4,840
64	FLORIO	ALMA	25/09/1962	4,092
65	LIGUORI	MARIAGRAZIA	20/09/1966	4,000
66	PIERRI	PIETRO	25/09/1975	4,000
67	VALENTINO	MARIA ROSARIA	15/07/1976	4,000
68	STUCCHIO	ROSARIA	18/12/1976	4,000
69	MAIELLO	FRANCESCO	08/10/1973	4,000
70	VINCENZO	GIACOMO	23/07/1976	4,000
71	ORGANO	ANNA	28/11/1971	4,000
72	MAZZARELLA	CARLO	25/07/1974	4,000
73	CRETELLA	CIRO	28/01/1961	3,990
74	SUMMA	VITO	19/01/1956	3,000
75	DI DATO	STEFANO	07/11/1963	3,000
76	MASSA	GAUDENZIO	03/01/1976	3,000
77	NISI	LUISA	10/05/1965	3,000
78	CAVALLONE	VITO	11/02/1956	3,000
79	FRANZESE	MARIA	05/04/1974	3,000
80	PICCIRILLO	SALVATORE	22/04/1971	3,000
81	D'AMBROSIO	GIOACCHINO	06/01/1960	3,000
82	FIORE	SALVATORE	07/05/1961	3,000
83	TORRE	GIUSEPPE	12/08/1978	3,000
84	RUSSO	COSIMO	06/06/1973	3,000
85	MAMMATO	NICOLA	14/07/1970	3,000
86	DI CATERINO	SALVATORE MANLIO	20/05/1978	3,000
87	ALFANO	LUCIO	30/05/1982	3,000
88	MARINO	ROSA	02/05/1958	3,000
89	GALLO	MARIA	25/03/1976	3,000
90	SICA	GERARDO	25/10/1964	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ELENCO ESCLUSI

MEDICI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE				
1	BERNARDIS	LUIGI	24/04/1968	MANCA FIRMA SECONDA PARTE ALLEGATO B
CHIRURGIA GENERALE				
1	NAPOLITANO	FILOMENA	18/03/1981	MANCA SPECIALIZZAZIONE
CHIRURGIA TORACICA				
1	GALLO	GIUSEPPE	08/02/1975	ALLEGATO B INCOMPLETO
CHIRURGIA VASCOLARE				
1	DE PRISCO	ROBERTA	22/05/1974	MANCA FIRMA
DERMATOLOGIA				
1	AURILIA	ANNA	30/12/1972	MANCA FIRMA ALLEGATO B PARTE SECONDA
NEUROFISIOPATOLOGIA				
1	CICCONE	BIAGIO	08/02/1966	MANCA ALLEGATO B PARTE SECONDA
NEUROLOGIA				
1	CIANFRANI	MADDALENA	09/03/1957	MANCA FIRMA ALLEGATO B PARTE SECONDA
2	CICCONE	BIAGIO	08/02/1966	MANCA ALLEGATO B PARTE SECONDA
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE				
1	CALDARAZZO	SALVATORE	17/07/1951	MANCA SPECIALIZZAZIONE IDONEA
ORTOPEDIA				
1	LANDI	ANOTNIO	02/12/1958	MANCA SPECIALIZZAZIONE
OTORINOLARINGOITRIA				
1	ANGRISANI	BASILIO	18/02/1948	MANCA FIRMA ALLEGATO B PARTE SECONDA
PSICHIATRIA				
1	VIVACQUA	ARISTIDE	03/01/1951	MANCA SPECIALIZZAZIONE

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2015

ELENCO ESCLUSI

BIOLOGI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE
1	VICINANZA	PAOLO	14/08/1950	MANCA SPECIALIZZAZIONE

PSICOLOGI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE
PSICOLOGIA				
1	ACERNESE	MARIANGELA	09/04/1977	MANCA SPECIALIZZAZIONE
2	ALTOMONTE	ALFREDO	05/10/1982	SPECIALIZZAZIONE NON PREVISTA
3	BRUNO	ANNA	12/02/1984	SPECIALIZZAZIONE NON PREVISTA
4	CHIRICHIELLO	RAMONA	05/12/1986	MANCA SPECIALIZZAZIONE
5	DE LUCA	ASTRA	26/02/1981	MANCA SPECIALIZZAZIONE
6	MARINO	CLAUDIA	16/12/1984	SPECIALIZZAZIONE NON PREVISTA
7	NOSCHESE	MARIANGELA	20/12/1979	MANCA SPECIALIZZAZIONE
8	PETTINATI	ANNAPIERA	19/11/1986	MANCA SPECIALIZZAZIONE
9	TOLEDO	DANIELE	02/10/1986	MANCA SPECIALIZZAZIONE
10	VALDEVIT	ANDREA	31/05/1980	SPECIALIZZAZIONE NON PREVISTA
11	VASTOLA	CAROLINA	07/05/1981	MANCA SPECIALIZZAZIONE
12	VITALE	ANNAMARIA	10/10/1975	MANCA SPECIALIZZAZIONE
13	VIVIANO	FLAVIA	29/04/1978	SPECIALIZZAZIONE NON PREVISTA
PSICOLOGI (PSICOTERAPIA)				
1	ALTOMONTE	ALFREDO	05/10/1982	SPECIALIZZAZIONE NON PREVISTA

MEDICI VETERINARI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE
SANITA' ANIMALE (Area A)				
1	D'ANGIO	CARMELA	28/06/1985	MANCA SPECIALIZZAZIONE

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOSTRA D'OLTREMARE
ESTRATTO AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ MOSTRA D'OLTREMARE SPA SITO IN NAPOLI INTERNO AREA FIERISTICA E PARCO POLIFUNZIONALE DELLA MOSTRA D'OLTREMARE DI NAPOLI
RIAPERTURA TERMINI

La Mostra d'Oltremare S.p.A. – Via Kennedy, 54 – NAPOLI intende procede all'assegnazione in locazione dell'unità immobiliare denominata "Arena Flegrea" sita in Napoli all'interno del compendio immobiliare di Mostra d'Oltremare.
Possono partecipare alla presente gara tutti i soggetti come identificati dall'art. 34 ed in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici che abbiano svolto attività nei vari settori dello spettacolo ed dell'intrattenimento in generale (ad esempio: ideazione e organizzazione eventi, società di produzioni artistiche, agenzie di "service" per spettacoli inclusi servizi di comunicazione/pubblicità ed e-ticketing, agenzie di promoter, etc.,), oppure
di conduzione di strutture analoghe destinate ad ospitare spettacoli teatrali e/o musicali.
Importo a base d'asta: € 35.000,00 annui oltre IVA per il primo esennio, aggiornato annualmente secondo gli indici ISTAT; in aggiunta al canone locativo andrà corrisposta in favore di Mostra d'Oltremare spa - anch'essa a base d'asta - una "entrance fee" per ciascun biglietto di ingresso nella misura appresso specificata: € 0,41 oltre IVA su ciascun biglietto venduto fino al prezzo di € 19,99 ivi compresi i biglietti omaggio ed € 0,82 oltre IVA su ciascun biglietto venduto al prezzo di € 20,00 o maggiore.
La durata della locazione è di 6 (sei) anni rinnovabile di ulteriori 6 anni.
Criteri di assegnazione: offerta al massimo rialzo
Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 11,00 dell'15/06/2015
L'avviso e la domanda di partecipazione sono disponibili sul sito www.mostradoltremare.it alla sezione **"Bandi e gare".**
Il Consigliere Delegato: arch. Giuseppe Oliviero
Il Responsabile del Procedimento: ing. Carmelo De Masi

Regione Campania - Il Presidente - Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010) - **Decreto n. 47 del 25.05.2015 - Accordo tra Regione Campania e Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) – Confindustria concernente "La risoluzione di specifiche problematiche inerenti il Settore dell'Ospedalità Privata Accreditata". Presa d'atto. AVVISO DI RETTIFICA**

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale n. 34 del 1 giugno 2015 è stato pubblicato il decreto del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario n. 47 del 25.05.2015 ed il periodo da "PRECISATO che:……" è da intendersi soppresso e sostituito con "quanto convenuto al punto 6 in ordine alla redistribuzione delle economie, al fine di ridurre l'over budget, ha valore a decorrere dei tetti relativi 2015". Si procede, pertanto, alla sua ripubblicazione nella versione corretta.

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della ditta De Robbio Mario da Teano (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta De Robbio Mario, con sede in Teano (CE) - via Casa Ciriello n. 4, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare 2 lt/sec. di acqua da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 25 del Fg. n. 108, loc. Maiorisi del Comune di Teano (CE), per uso agricolo.

Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

Società richiedente: C.D.A. CENTRO DEMOLIZIONE AUTO srl - Partita IVA: 08072221214

Oggetto pubblicazione: Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa al *progetto per la realizzazione di un* CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA DI PARTI USATE nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii." ubicato nel comune di Napoli in Via Argine, 504 .

Il sottoscritto Rummolo Giovanni, in qualità di legale rappresentante della società "**C.D.A. Centro Demolizione Auto srl**" con sede legale in Viale Colli Aminei, 23 – 80131 Napoli (NA), Codice fiscale/Partita IVA: 08072221214, Tel. 081/18954280, Fax 081/18954280 e.mail cdasrlnapoli@legalmail.it,
ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii.
Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Napoli (NA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

C.D.A. Centro Demolizione Auto srl

COMUNE DI MARZANO APPIO C.F. 80009210610 – Provincia di Caserta – Ufficio Tecnico – Ufficio VAS – Decreto n.1/VAS del 18.05.2015 – Prot. n. 2777 del 18.05.2015 – Decreto dell'Autorità Competente in materia di VAS relativo al PUA: *Progetto di Lottizzazione all'interno dell'area P.I.P. in località Sarcioni*. CUP N. 1/2014

L'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

Visti:

- il decreto legislativo n.152/2006 e s.m.i. (norme in materia ambientale);
- il d.p.g.r. n.17 del 18/12/2009 (regolamento per l'attuazione della VAS in Regione Campania);
- gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS di cui alla d.g.r. n. 203 del 05/03/2010;
- il d.p.g.r. n.5 del 04/08/2011 con cui è stato approvato il Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio della Campania;

Premesso:

che in data 23.12.2013, prot. N. 7143, i sigg.: dott. De Quattro Gioacchino, De Tora Ettore e De Tora Roberto hanno prodotto al Comune di Marzano Appio istanza di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "*D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)*", in località "Sarcioni", che risulta essere censita in N.C.T.:

1) foglio n. 22, particella n. 83;
2) foglio n. 21, particella n. 5203;
3) foglio n. 21, particella n. 5204;
4) foglio n. 21, particella n. 5205;
5) foglio n. 21, particella n. 5206;
6) foglio n. 22, particella n. 5050

per una superficie catastale complessiva di 34352,00 mq., di cui 29.703,00 mq ricadenti in Zona Territoriale Omogenea "*D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)*", oggetto di PUA, e 4649,00 mq ricadenti in fascia di rispetto, non oggetto di PUA.

- che l'Amm.ne Com.le, con atti di G.C. n. 44 del 21/03/2014 ha adottato la suddetta iniziativa;

- che in data 12.05.2014 prot. 2459, è stato acquisito al protocollo generale una regolare istanza di attivazione della procedura di assoggettabilità a VAS per l'iniziativa di che trattasi, corredata dalla necessaria documentazione consistente in Rapporto Preliminare Ambientale, Sintesi non tecnica e relativi supporti informatici;

- che l'Autorità Competente ha assegnato al procedimento di VAS il CUP N. 1/2014;

Dato atto:

che con delibera di C.C. n. 32 del 29.09.2014 del Comune di Marzano Appio e con delibera di C.C. n. 22 del 16.10.2014 del Comune di Dragoni:

- Si è stabilito di svolgere in forma associata le funzioni in materia di VAS disciplinate dal D.lgs. 152/2006, dalla legge Regionale n°16/2004 e dal Regolamento della Regione Campania n. 5/2011 per il governo del territorio ed è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Marzano Appio e Dragoni. La denominazione della forma associata è la seguente: "Servizio VAS per i Comuni di Dragoni e Marzano Appio";

- si è stabilito di incardinare l'ufficio comune per la gestione associata del servizio VAS presso il comune di Marzano Appio, considerato a tal fine ente responsabile della gestione associata;

Considerato che con verbale prot. n. 6474 del 3.11.2014 l'Autorità Competente di concerto con l'Autorità Procedente hanno individuato quali SCA (soggetti competenti in materia ambientale):

- Regione Campania – Settore Tutela Ambiente;
- Provincia di Caserta – Ufficio Ambiente;
- ARPA Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta;
- Autorita' Bacino Regionale dei Fiumi Garigliano, Liri e Volturno;
- Azienda Sanitaria Locale ASL "Ce/1";
- ATO 2 Campania

Dato atto:
che con nota prot. n. 6479 del 3.12.2014, l'ing. Armando Carlone, in qualità di Autorità Procedente dell'UTC del Comune di Marzano Appio (Ce) ha trasmesso agli SCA, come sopra individuati,
la seguente documentazione:

- Avviso pubblicazione su sito e albo;
- Planimetria Inquadramento territoriale, Ortofoto e Aerofotogrammetria;
- Planimetria Catastale;
- Stralcio PRG;
- Verbale individuazione SCA;
- Rapporto preliminare ambientale;
- Sintesi non tecnica.

indicando in gg. 30 dal ricevimento il termine per l'emanazione del relativo parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'iniziativa P.U.A. - *"Progetto di Lottizzazione all'interno dell'area P.I.P. in località Sarcioni".*
Ed ha pubblicato all'Albo pretorio on line presente sul sito web istituzionale del Comune di Marzano Appio (Ce), www.comune.marzanoappio.ce.it., il Rapporto Preliminare Ambientale e la Sintesi non tecnica;

che i seguenti SCA:

- Regione Campania – Settore Tutela Ambiente;
- Provincia di Caserta – Ufficio Ambiente;
- Autorita' Bacino Regionale dei Fiumi Garigliano, Liri e Volturno;
- Azienda Sanitaria Locale ASL "Ce/1";
- ATO 2 Campania

individuati con verbale prot. n. 6474 del 3.11.2014, nei termini di 30 giorni loro assegnati, non hanno prodotto alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'iniziativa P.U.A. - *"Progetto di Lottizzazione all'interno dell'area P.I.P. in località Sarcioni";*

che il seguente SCA:

- ARPA Campania;

con nota prot. n. 1316 del 20.03.2015 ha prodotto il parere che, integralmente, si allega alla presente e che propone:
"di escludere il PUA in oggetto dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora il PUA relativo all'area area adiacente sia già stato approvato, a condizione che venga predisposto un piano di monitoraggio relativo a tutte le componenti ambientali/territoriali presumibilmente interessate dagli effetti del Piano (suolo, aria, acqua, rumore, campi elettromagnetici, energia, paesaggio) in cui si tenga conto degli effetti cumulativi derivanti dall'insediamento di differenti attività artigianali/industriali nell'area PIP nella sua interezza. Inoltre, con riferimento all'eventuale insediamento di attività di cui all'allegato A e B al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di Valutazione d'Impatto Ambientale".

Dato, altresì atto:
che il Piano per gli Insediamenti Produttivi in loc. Sarcioni (PUA relativo all'area adiacente alla lottizzazione proposta) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15.09.2001 e con deliberazione di Giunta Provinciale n. 463 del 23.10.2001 è stato rilasciato il visto di conformità di cui alla L.R. n. 14/82;
che nei 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line presente sul sito web istituzionale del Comune di Marzano Appio (Ce), www.comune.marzanoappio.ce.it. non sono state presentate osservazioni.

RITENUTO di poter imporre le stesse prescrizioni già imposte dalla ARPA Campania;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

AI SENSI del D.P.G.R. n. 5 del 04/08/2011 con cui è stato approvato il Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio della Campania

DECRETA

Art. 1) L'iniziativa proposta dai proprietari dott. De Quattro Gioacchino, De Tora Ettore e De Tora Roberto, per l'intervento Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "*D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)*", in località "Sarcioni", contraddistinto con il CUP N. 1/2014, comprendente il Rapporto Ambientale Preliminare e la Sintesi Non Tecnica a firma dell'ing. Giampiero Conte, ricadente nel:

1) foglio n. 22, particella n. 83;
2) foglio n. 21, particella n. 5203;
3) foglio n. 21, particella n. 5204;
4) foglio n. 21, particella n. 5205;
5) foglio n. 21, particella n. 5206;
6) foglio n. 22, particella n. 5050

per una superficie catastale complessiva di 34352,00 mq., di cui 29.703,00 mq compresi in Zona Territoriale Omogenea "*D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)*", oggetto di PUA, e 4649,00 mq ricadenti in fascia di rispetto, non oggetto di PUA.

è escluso dalla procedura di V.A.S a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni: "a condizione che venga predisposto un piano di monitoraggio relativo a tutte le componenti ambientali/territoriali presumibilmente interessate dagli effetti del Piano (suolo, aria, acqua, rumore, campi elettromagnetici, energia, paesaggio) in cui si tenga conto degli effetti cumulativi derivanti dall'insediamento di differenti attività artigianali/industriali nell'area PIP nella sua interezza. Inoltre, con riferimento all'eventuale insediamento di attività di cui all'allegato A e B al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di Valutazione d'Impatto Ambientale"

Art. 2) Procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, come previsto dalla vigente normativa, mediante sintetico avviso pubblicato sul B.U.R.C., sul sito web e all'Albo Pretorio del Comune di Marzano Appio (Ce), dandone contestuale comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.).

Art. 3) Inviare il presente provvedimento all'Autorità Procedente, ing. Armando Carlone.

Art. 4) Ai sensi dell'art.3, quarto comma, della L.7/8/1990, n.241, e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla data di emissione dell'atto stesso, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni, decorrenti sempre dalla data dell'atto di che trattasi.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B), punto 16) del D.P.R. 642/1972.

Autorità Competente
arch. Linda Petrella